VILLE CASALI
NATALE A NEW YORK
COPENAGHEN MADRID

LA STAMPA

ANNO 126. N. 332 ·· VENERDI' 4 DICEMBRE 1992 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1200 ··

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 66581. TELEX 221121. FAX 655306. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 5668 334/335; TARIFFE ITALIA E NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 260.000, TARIFFE ESTERO L. 624.000 ARRETRATI L. 2.400. USA: LA STAMPA (USPS 684-360) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 800 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT LIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INC. - 35-02 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

PREZZO DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A 3.50; AUSTRIA SC. 25; *BELGIO FB. 75; *CANADA $ CAN 2.5 (VANCOUVER $ CAN. 3); CIPRO Mils 850; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO E.P. 7.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA D.M. 3.50; *GRECIA DR. 450; *INGHILTERRA P. 1.30; JUGOSLAVIA Din. 107; LUSSEMBURGO FL. 50; MALTA Cents 32; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO ESC. 260; *SPAGNA PTS. 200; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. (NR). SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; TUNISIA L.T. 21.000; UNGHERIA FRN. 200; URSS Cop. -; *USA $ 2.25; *USA WEST COAST $ 2.50

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 45/30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RICHIESTA TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI 1.000.000 (1.200.000); COMMERCIALI 900.000 (1.000.000); PUBBLICITA' ELETTORALE 1.120.000 (1.344.000); RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI', 900.000 (1.080.000); IL VENERDI' + LA DOMENICA 1.150.000; FINANZIARI E LEGALI 800.000 (1.000.000); NECROLOGI 13.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 10.500); ANNIVERSARI/RINGRAZIAMENTI 12.500; ECHI DI CRONACA 27.000 LA LINEA; ECONOMICI NON TABELLARI; PREZZI IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

SIGNOR *10000 *135334
COPIA DI SERVIZIO
EDIZIONE DI
10100 TORINO

COMPRARE CASA
ARREDARE VIAGGIARE

Palermo, Signorino si è ucciso dopo una telefonata misteriosa. Martelli: basta fughe di notizie

Si spara il giudice accusato dal pentito

L'ultima lettera alla moglie: perdonami, sono innocente

Il giudice Domenico Signorino

PALERMO. Sospettato di collusione con la mafia, il sostituto procuratore generale Domenico Signorino si è ucciso ieri mattina, nella camera da letto, con un colpo di pistola a una tempia. Ha lasciato una lettera: «Sono innocente». Ad accusarlo era stato Gaspare Mutolo, ex autista di Salvatore Riina. Tutto è avvenuto senza testimoni. Il giudice era tornato a casa dall'ufficio, in anticipo, dopo aver ricevuto una telefonata misteriosa. Il giorno prima era stato interrogato, e la sua posizione di indagato si era alleggerita. Una morte inattesa, avvenuta nel silenzio della casa. Eppure, il suicidio ha avuto un effetto devastante, suscitando dolore, ira, rabbia e scatenando polemiche roventi. Ha spaccato Palermo: chi insiste nei sospetti, anche a costo di apparire impietoso, chi individua la causa di tutti i mali nei giornali, imputati numero uno anche per il direttore del Tg2, Alberto La Volpe. E il ministro di Grazia e Giustizia Claudio Martelli annuncia: fermeremo le fughe di notizie.

SERVIZI ALLE PAGINE 2, 3 e 4

Palmi, 126 sotto processo

Voti venduti, nei guai anche Gelli Il delitto Ligato deciso nell'87

Lodovico Ligato

REGGIO CALABRIA. Ha superato un altro esame il «teorema Cordova» relativo allo scambio voti-favori tra mafia e politici. Il giudice per le indagini preliminari di Palmi, Elena Massuco, ha ritenuto valido l'impianto accusatorio della procura ed ha rinviato al giudizio del tribunale 126 dei 129 indagati. Fra questi anche il «venerabile» Licio Gelli, gran maestro della P2, incastrato da compromettanti telefonate e da alcuni personaggi politici calabresi del psi. Nell'ambito dell'inchiesta sull'omicidio di Lodovico Ligato, ex presidente delle Ferrovie, si è scoperto che il delitto, frutto di un patto fra mafiosi e politici, fu deciso nell'87.

E. Laganà, C. Martinetti A PAGINA 5

SE LA TOGA SI ARRENDE AL SOSPETTO

TANTI anni fa, nel parco di Milano un vigile trovò disteso su una panchina, coperto da un cappotto grigio, il corpo senza vita di un uomo. Tra le mani stringeva un giornale. L'uomo era un giudice e si era ucciso dandosi del veleno. La sua sentenza di morte era scritta sul giornale che raccontava la fuga di suo figlio con una bellissima attrice, inseguiti dai creditori.

Quell'uomo si chiamava Domenico Medugno, era il presidente del Tribunale dei minorenni ed uno dei maggiori esperti di diritto minorile. Era un uomo onesto, per bene, stimato dai colleghi e dalla gente. Nessuno aveva mia osato insinuare nulla sulla sua vita, era un giudice all'antica, di quelli che avevan fatto del loro mestiere un sacerdozio civile.

Una storia tutta diversa da quella vissuta in fretta e conclusa da Domenico Signorino, un magistrato ancora giovane che aveva combattuto in prima linea una battaglia difficile e impegnativa dello Stato contro la Mafia. Li accomunano solo una pagina di cronaca. Il primo la ritenne infamante per la sua coscienza di cittadino e di giudice. Il secondo ha capito che di fronte a quella notizia non aveva più scampo. Sostenere la sua innocenza sarebbe stato inutile.

L'aver difeso ed avallato le «verità» di Tommaso Buscetta nel maxiprocesso di Palermo lo aveva reso padrone del meccanismo infernale che governa la raccolta di queste testimonianze. In particolare tutto quello che c'è prima e dopo la stesura di un verbale: i contatti, gli accordi, le promesse, la scelta dell'avvocato, gli incontri con i familiari, i patti di garanzia, le somme di danaro pagate.

La voce che in uno di quei verbali fosse finito anche il suo

Roberto Martinelli

CONTINUA A PAG. 2 SETTIMA COLONNA

IL SEGRETO DEI SUICIDI ECCELLENTI

UN altro suicidio. La lugubre serie si allunga e accresce il nostro sgomento. Ormai con tutte le inchieste in corso per tutti i reati possibili e impossibili nel caos di una politica impazzita o tanto furba da simulare la pazzia, i suicidi intervengono come assurde conseguenze di qualcosa che ci sfugge. Cos'è diventato questo Paese se nessuno di coloro che si ammazzano, pur proclamandosi innocenti, pare aver la voglia, il coraggio di difendersi o di potersi difendere dalle accuse, e queste accuse non vengono neppure chiarite, completate, giustificate, ma conservano i loro dubbi, i loro misteri in grado di avvelenare ulteriormente l'aria già inquinata da sospetti e smentite formulate come insidiose conferme?

Che Paese è questo in cui viviamo? E' vera vita? O è semplicemente l'attesa di venire coinvolti in qualche modo penalmente? Subito dopo che il Tg2 aveva dato la notizia del suicidio del giudice Signorino, il direttore di quel telegiornale, Alberto La Volpe, è apparso sul piccolo schermo con la faccia giustamente angosciata, ma per presentare un'accusa. L'accusa contro la stampa, e specificatamente «l'Unità», di aver divulgato il nome del giudice accusato da uno dei tanti pentiti alla ribalta in questi giorni. E' vero, l'informazione a mezzo stampa come a mezzo televisione (questo dobbiamo pur dirlo non per rispondere all'accusa del direttore del Tg2, ma per semplice completezza d'informazione) non se la cava troppo bene in questi giorni, ha molte responsabilità. Ma la responsabilità maggiore è di quanti, per vana gloria, interesse o cupio

Oreste del Buono

CONTINUA A PAGINA 2 PRIMA COLONNA

La polemica dopo il voto di ieri sera, la Commissione replica: l'indipendenza resta

Bicamerale, i magistrati si ribellano

«Così i politici cancellano l'autonomia del pm»

ROMA. La carriera di pubblico ministero sarà distinta da quella della magistratura giudicante e sarà abolita la progressione automatica della carriera dei giudici. Lo ha stabilito ieri la Commissione bicamerale approvando, a maggioranza, alcuni emendamenti in proposito. Per ciò che riguarda la distinzione del ruolo di pubblico ministero da quello di magistrato giudicante è stato approvato l'emendamento presentato da Diego Novelli, integrato da un sub-emendamento presentato dagli on. Acquarone, Mazzola e Bargi. Gli avanzamenti non avverranno più in base all'anzianità, ma alla professionalità e all'attitudine. Inoltre, si avrà un unico Consiglio superiore della magistratura, rappresentativo del principio dell'unicità della magistratura. Negative le reazioni dei giudici. Il presidente dell'Anm, Ippolito: «Vedo scivolare la posizione del pm sotto il controllo politico».

A. Rapisarda A PAGINA 9

Pronta la legge antinaziskin

Nel mirino anche gli stadi e la tv Veneto, raid contro le teste rasate

di G. Bianconi, A. Mognon e M. G. Raffaele A PAGINA 17

Spagna, disastro ambientale

Petroliera si incaglia e esplode Ondata di greggio investe la costa

di Gian Antonio Orighi A PAGINA 14

Doping, un indennizzo record

Reynolds, campione dei 400 metri incasserà più di trentotto miliardi

di Giorgio Barberis A PAGINA 35

INTERVISTA CON AMATO

«Così cambio la Sanità»

ROMA. «Gli utenti da sudditi diventeranno cittadini». Così Giuliano Amato (nella foto) difende la riforma della Sanità avversata anche dalla dc.

Guido Tiberga A PAGINA 7

LO SBARCO IN SOMALIA

I MARINES CONTRO IL CAOS

NEW YORK

PERCHE' l'America interviene in Somalia, ma non in Bosnia, in Sudan, in Liberia o in altri posti del mondo dove guerre civili e carestie infliggono alle popolazioni sofferenze non meno crudeli?

Per almeno due ragioni. La prima è che l'azione americana, autorizzata dall'Onu, è di natura esclusivamente umanitaria. Lo spettacolo dei bambini scarnificati dalla fame è sotto gli occhi di tutti. Qui ci troviamo di fronte ad una sorta di disastro naturale provocato dagli uomini. L'obbiettivo della missione è di nutrire gli affamati. Non ha senso il sospetto di una operazione neo-colonialista: la Somalia non possiede ricchezze naturali e non ha più un peso strategico dopo la fine della guerra fredda. Si può dire anzi che i suoi guai sono cominciati proprio da questa perdita di rilevanza geo-politica.

La seconda ragione è che l'intervento si presenta facile dal punto di vista militare. Altrove, per esempio in Bosnia, una forza di spedizione dovrebbe fare i conti con eserciti e guerriglieri bene armati e favoriti da terreni impervi. In Somalia appare inimmaginabile una resistenza organizzata. Una soldataglia brigantesca, indisciplinata e poco addestrata non può opporsi ai marines, e neppure sembra averne l'intenzione. E' più probabile che gli uomini armati nasconderanno le armi o si ritireranno verso le zone interne, in attesa di vedere come si metrono le cose.

Dunque, benché il contrasto con l'inerzia internazionale sugli altri fronti della sofferenza umana (Bosnia in primo luogo) possa suscitare sconforto, esso non può in alcun modo togliere valore all'iniziativa in Somalia. Meglio poco che niente. Meglio in Somalia che da nessuna parte. Mentre si accinge ad uscire di scena, George Bush vuole riaffermare il primato morale della politica estera americana laddove può farlo senza correre molti rischi. Ed ha accettato di conferire all'Onu poteri di coordinamento e di controllo che rendono più «internazionale» questo interven-

Gaetano Scardocchia

CONTINUA A PAG. 2 TERZA COLONNA

«Non è giusto che soltanto chi porta le vetture in garage abbia delle spese»

Posteggi di notte? Devi pagare

Proposta di Goria: le auto in strada danno fastidio

ROMA. Perché non far pagare il parcheggio anche nelle ore notturne?, si è chiesto il ministro delle Finanze, Giovanni Goria, e ieri mattina ha lanciato la proposta: una nuova tassa a carico di chi lascia la macchina in sosta di notte. «Mi domando - si è interrogato ancora - se sia giusto che chi porta l'auto in garage si sobbarchi spese pur non occupando spazi pubblici, mentre chi la lascia in strada dia fastidio senza alcuna spesa». Ha girato la domanda a Pietro Padula, presidente dell'associazione dei Comuni, e a Marcello Panettoni, presidente dell'Unione Province italiane, riuniti a Roma per discutere sullo stato dei poteri locali. Goria ha anche prospettato la possibilità di mettere in vendita abbonamenti ai parcheggi. Ma le decisioni in materia spettano agli enti locali. Dopo il primo attimo di smarrimento, la proposta non è stata rifiutata.

D'altra parte, ha spiegato il ministro Goria, per la realizzazione di una finanza locale totalmente decentrata sono necessarie «risorse perequative per evitare che oltre la metà dei Comuni italiani non sia in grado di garantire i servizi essenziali». Per questo il ministro ha proposto un'imposta provinciale sui servizi a rete e un'imposta regionale sui consumi finali. E infine Goria pensa di dotare ogni abitazione di un «codice fiscale che rimanga invariato pur cambiando i proprietari», per riuscire a districarsi nella gestione del patrimonio immobiliare. Fondamentale rimane per il ministro la tassazione degli immobili: «Eliminando però l'idea della dichiarazione dei redditi per ogni abitazione», bocciando quindi la possibilità di 740 diversi nel caso di possessori di immobili situati in diversi Comuni. E, per quel che riguarda l'entità della tassa, «sarebbe opportuna un'unica aliquota». [f. a.]

OGGI

di Guido Ceronetti

La lotta contro l'analfabetismo è tutt'uno col rafforzamento del controllo dei cittadini da parte del Potere... Dal piano nazionale, l'impresa è passata sul piano internazionale, grazie alla complicità che si è stabilita tra i giovani Stati e una società internazionale di sazi, inquieta della minaccia che per la sua stabilità rappresentano le nazioni di popoli non addestrati dalla parola scritta a pensare secondo formule modificabili a volontà. Accedendo al sapere accumulato nelle biblioteche, tali popoli si rendono compenetrabili dalle menzogne propagate, in ancora più grande misura, dai documenti stampati.

Claude Lévi-Strauss
Tristes Tropiques, 1955

DIALOGO BOBBIO-WALZER

La sinistra e i nuovi barbari

Nuovi barbari, razzismo, la sinistra oggi, gli intellettuali: questi i temi del confronto tra Norberto Bobbio e il politologo Michael Walzer (nella foto).

A PAGINA 21

La tragedia a Legnano, feriti il marito e i carabinieri di scorta al pretore

Muore per non essere sfrattata

Ha fatto esplodere la casa con due bombole di gas

LEGNANO. «Piuttosto che andarmene via, faccio saltare in aria tutto quanto». E così è stato. Maria Luigia Bisciotti, 43 anni, madre di un ragazzo di sedici, piuttosto che cedere all'ingiunzione di sfratto, ha fatto esplodere due bombole di gas che si era messa apposta in casa. Il marito, colpito dalle fiamme, ha subito ustioni di secondo grado. Anche due carabinieri, che scortavano il pretore di Legnano, la dottoressa Adragna - decisa a far eseguire finalmente lo sfratto dopo sei tentativi - sono rimasti feriti nell'incendio che è divampato dopo l'esplosione. Quando la donna ha visto arrivare il giudice e i militari, alle 10,30 di ieri, ha compreso che non c'era più nulla da fare e che, dopo la lite con il nuovo padrone di casa, avrebbe dovuto lasciare l'appartamento. Così ha preso la sua tragica decisione.

A PAGINA 17

MOLTI REGALI SONO SOLO UN PRESENTE.
QUESTO È UN FUTURO.

IL LIBRETTINO. FINO A 10 ANNI, I SUOI SOLDINI IMPARANO A DIVENTARE GRANDE.
CONTO FUTURO UNO. DA 11 A 17 ANNI, RENDE ADULTI I SOLDI GIOVANI.
BANCA CRT
Cassa di Risparmio di Torino

Dopo la vicenda Ligato nuovo choc in Parlamento: «Qui ci stanno ammazzando tutti»

Sangue e veleni, il Palazzo si ribella

Accuse psi: «Troppi morti collegati alle inchieste»
Martinazzoli: «Più responsabilità da parte di tutti»

ROMA. «Ci stanno "ammazzando" tutti. E la colpa è nostra, gente ignava, intimidita, terrorizzata che non reagisce. Io gliel'ho detto a Martinazzoli: la dc deve parlare, c'è bisogno di una presa di posizione del Parlamento sulla giustizia». Parola di Franco Marini, responsabile organizzativo della dc. «Qui alla Camera ci sono solo dei mentecatti, gente senza palle. La latitanza del potere politico sta facendo allargare la sfera d'influenza degli altri poteri, che non sono certo meglio: se volete vi faccio un elenco di quanto costa comprare un processo al tribunale di Roma. Siamo alla faida e nessuno reagisce mentre crolla il sistema». Sfogo di Claudio Signorile, della minoranza socialista. «Sono tutti avvelenati, non si può andare avanti così e presto ci sarà una risposta di base. Dietro alla magistratura c'è un attacco di destra a cui si può reagire solo in un modo: a brutto muso». Promessa del democristiano Vittorio Sbardella.

Ed ancora. «Il numero dei morti, dei suicidi, collegati alle inchieste giudiziarie è impressionante, unico al mondo. Ciò avviene anche perché i processi non vengono fatti con serenità nelle aule di giustizia, ma dai mass media ancor prima di cominciare». Tesi di Ugo Intini, portavoce di Bettino Craxi. «La destabilizzazione che ha toccato i politici sta coinvolgendo ora la magistratura». Parere del pidiessino Emanuele Macaluso. «E' entrata nel costume una sorta di lupara grigia che ha la forma delle parole di un pentito trasmesse da un giudice ad un giornalista». Riflessione del radicale Taradash. «Magistrati, giornalisti, sacerdoti del pentitismo» calunniatori di professione hanno "suicidato" il magistrato Signorino e malgrado tre suicidi i sacerdoti del pentitismo non smettono di predicare». Sentenza di Tiziana Maiolo di Rifondazione comunista.

C'è aria di rivolta nel Palazzo. Ieri la notizia del suicidio del giudice Signorino è stata come una miccia a Montecitorio. Tutta la rabbia del mondo politico contro la magistratura è venuta a galla. E' stato quasi un segnale per tutti: il suicidio di un magistrato a seguito delle dichiarazioni di un «pentito» di mafia è diventata il pretesto per chiamare alla rivolta i perseguitati di Tangentopoli, gli accusati dai pentiti di mafia nel palazzo, i compagni di partito di quei due ex-parlamentari dc di Reggio Calabria che, ad una settimana dalle elezioni nel capoluogo calabrese, sono stati accusati da un giudice di essere i mandanti dell'omicidio di un altro dc, Lodovico Ligato.

Così, all'improvviso, Montecitorio e Palazzo Madama sono diventati due fucine di propositi bellicosi contro la magistratura, con la dc che ha rotto gli indugi e si è messa sulle orme dei socialisti. Il presidente della commissione Giustizia, il dc Gargani, ha chiesto un dibattito parlamentare sull'uso dei pentiti, «perché o la legge è sbagliata, o è utilizzata non so bene da chi, da schegge impazzite o "pezzi" dello Stato, per distorcere i fatti a fini oscuri». Il responsabile della giustizia della dc, Binetti, invece, ha annunciato che la dc promuoverà una serie di iniziative legislative a difesa dei diritti degli indagati. Né all'appello sono mancati i capi dc. Giulio Andreotti è tornato di nuovo a tuonare: «C'è un imbarbarimento e bisogna guardare adesso molto bene a chi tira i fili, visto che ora, a ben vedere, tutti quelli che hanno combattuto la mafia si trovano in difficoltà». E anche Ciriaco De Mita ha riconosciuto che nella classe politica manca la voglia di reagire: «E' vero, verissimo - ha detto -, meriti bisognerebbe alzare la voce, bisognerebbe riflettere. Purtroppo si è persa l'occasione, perché queste cose non si possono fare sull'onda di qualche episodio, ma a freddo».

Nella rivolta non sono mancate neppure le minacce. Il dc Astori ha chiesto in una lettera a Napolitano l'acquisizione di tutti i personaggi pubblici, dai politici ai magistrati, i cui nomi sono contenuti negli elenchi della massoneria acquisiti dall'autorità giudiziaria. I «pasdaran» di Martinazzoli sono andati anche oltre. «C'è un vero colpo di Stato in atto - ha detto Michelangelo Agrusti - e c'è bisogno di gente con le palle: dovremmo riportare Craxi a Palazzo Chigi». «No - gli ha fatto eco un altro martinazzoliano doc come Ciliberti - Craxi mandiamolo al ministero di Grazia e Giustizia».

Insomma, tanta voglia di riscossa, tanta voglia di reagire da sconfinare nell'irrazionalità. E quest'atmosfera alla fine ha contagiato anche il segretario della dc, Martinazzoli, ieri rimasto in silenzio di fronte ai fatti agghiaccianti prospettati dai giudici di Reggio. Spinto da tutto il partito il segretario ieri in un comizio a Castellammare di Stabbia si è sforzato, per quel che ha potuto, di far sentire la sua voce ai giudici. «Se ci fosse - ha detto - una volontà premeditata di criminalizzare la politica, questa sarebbe un'inclinazione disastrosa e ingiusta». Sul «caso Ligato» ha detto senza mezzi termini che «i giudici debbono tirare fuori le carte». Né ha mancato di fare una riflessione sul suicidio del giudice Signorino: «Il collegamento tra le accuse e il suicidio di quell'uomo è palese e quindi, se non altro, tutto questo impone un maggior senso di responsabilità da parte di tutti». Infine, non ha mancato di fare qualche appunto sulle inchieste di Tangentopoli: «Già altre volte ho chiesto - ha detto - che si evitino sregolatezze, per cui, ad esempio, pare ormai che due rotocalchi siano diventati il bollettino ufficiale di alcuni magistrati».

Alla fine a vedere le prese di posizione della giornata solo una parte del pds e il pri sono rimasti incondizionatamente dalla parte dei magistrati. I repubblicani sul loro organo di partito hanno denunciato «le ripugnanti strumentalizzazioni di chi ha usato il suicidio di Signorino per attaccare insieme ai giudici le inchieste a proprio carico. Il presidente della commissione Antimafia, Luciano Violante, ha predicato prudenza nel dare giudizi affrettati sul suicidio. Mentre il pidiessino Folena è stato addirittura brutale nel suo parere: «La decisione del magistrato di togliersi la vita è secondo me la conferma della connessione tra mafia e politica. Se le accuse fossero state false non ci sarebbe stata una reazione così disperata».

Augusto Minzolini

AMATO

«La giustizia non è serena»

ROMA. «Ho appreso in questo momento la notizia tragica che riguarda il giudice Signorino - ha commentato ieri a caldo il presidente del Consiglio Giuliano Amato -. Evidentemente c'è qualcosa che non va nel nostro modo di fare giustizia. E' un gesto che ci fa meditare tutti, ci dobbiamo riflettere». «E' chiaro - ha continuato Amato - che, intorno a quello che dovrebbe essere uno dei momenti più severi e insieme più sereni nella vita di uno Stato di diritto, si trova un clima che porta gli esseri umani a non resistere. Il grande della giustizia è questo essere "terza" rispetto alle passioni delle parti, creando appunto quel clima sereno e severo di cui parlavo prima. E oggi è chiaro che quel clima non c'è più». [r. cri.]

Nella foto grande il cartello che ricorda la strage di Capaci. A sinistra Mino Martinazzoli

DALLA PRIMA PAGINA

SE LA TOGA SI ARRENDE AL SOSPETTO

nome accanto a quello di un alto funzionario di polizia era giunta nelle redazioni dei giornali due mesi fa. I cronisti avevano chiesto conferma a questa era arrivata, puntuale: «Sì, è inquisito».

Si indagava sui suoi beni immobili, sui suoi conti correnti; forse le sue telefonate erano intercettate. Tutto questo avveniva all'insaputa dell'interessato così come stabilisce il finto garantismo del nuovo codice di procedura.

Era diventato un giudice in odore di mafia, ma nonostante ciò continuava ad indossare la sua toga di difensore della legge e di rappresentante dello Stato. E come lui, altri giudici, funzionari e politici illustri, non ancora raggiunti da alcun avviso di garanzia, sono indagati ma ignorano quello che accade alle loro spalle.

In un blitz prossimo venturo, che si sta preparando con spettacolare impegno di uomini e di mezzi, è previsto che vengano divulgati i loro nomi.

Questo almeno era lo scenario studiato e programmato fino a ieri mattina. Giornali e televisioni avevano intuito che erano in fase di avanzato allestimento nuove e spettacolari operazioni «Leopardo». Il circo del villaggio globale, messo dai padroni occulti delle fonti, era pronto a mandare in scena nuove spettacolari operazioni di polizia giudiziaria affidate alle parole dei pentiti. E nessuno avrebbe trovato qualcosa da dire. Anzi sarebbe stata valorizzata l'efficienza dello Stato.

La morte di Domenico Signorino cambierà qualcosa? La notizia è caduta come un macigno nelle stanze di tutti i giudici italiani, quelli che credono ai pentiti e quelli che non ci credono. Al di là di qualsiasi approfondimento sul grado di coinvolgimento del collega, la stragrande maggioranza si è sentita colpita direttamente. C'è stata in tutte le aule di giustizia una simbolica riflessione collettiva.

Di certo uno sbaglio è stato commesso. Se è vero che l'avviso di garanzia è uno strumento che deve consentire all'incolpato di difendersi, Domenico Signorino aveva il diritto di conoscere subito le accuse che gli erano state rivolte. Di certo non avrebbe dovuto leggerle sul giornale.

Se non fosse stato convincente, la pubblica accusa aveva tutti gli strumenti idonei per inquisirlo a viso aperto. Forse non si sarebbe ucciso. In questo la sua storia richiama alla memoria quela di Domenico Medugno, il buon giudice di Milano suicida per colpe non sue.

Roberto Martinelli

Scalfaro, turbato, sceglie il silenzio

Il Presidente a Londra: ho bisogno di riflettere

LONDRA
DAL NOSTRO INVIATO

Doveva essere la tranquilla visita di cortesia d'un Capo di Stato eletto da pochi mesi, ma le 48 ore londinesi di Oscar Luigi Scalfaro hanno avuto sussulti di preoccupazione e di ansia ritmati sui telex del Quirinale che facevano rimbalzare dall'Italia nell'appartamento del Presidente a Grosvenor House, notizie di nuovi scandali e notizie di morte: mercoledì, gli arresti di politici eccellenti nell'inchiesta sul caso Ligato, ieri il suicidio del giudice Signorino.

In mattinata Scalfaro, quando ancora nessuno sapeva della tragica fine del magistrato, era tornato brevemente sull'assassinio dell'ex presidente delle Ferrovie: «Abbiamo riletto quello che lei disse, allora, al consiglio dc, parole pesanti, come pietre» gli hanno ricordato i giornalisti. E lui ha annuito: non ha voluto parlare, ma ha sollevato ed abbassato la destra nel gesto di chi cala ripetute mazzate. Tutti i commenti su questa vicenda, sono stati comunque rinviati ad un promesso intervento delle prossime ore: «Ho bisogno di riflettere, sto pensando di trovare un'occasione per esprimere il mio pensiero».

Il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro

«Prima di parlare, ha intenzione di prendere contatto con i vertici dei partiti?» hanno incalzato i cronisti. E lui, pronto, ha risposto con un «no» che suona come una fiera assunzione di responsabilità.

Passano pochi minuti. A conferenza stampa ormai conclusa il Presidente si avvia verso l'auto blu che dovrà accompagnarlo in una visita ai principali musei di Londra. Arriva il consigliere Scalba che stringe in mano un dispaccio di poche righe: il primo flash sul suicidio del giudice Signorino. Oscar Luigi Scalfaro apprende così la notizia che in quegli stessi momenti sta incominciando a scuotere l'Italia.

Ma, ancora una volta, preferisce rimandare commenti e giudizi al suo rientro a Roma. Nessuna dichiarazione: «No, oggi non parlo» si limita a dire. Per lui parla, però, il viso tirato e pallido ed il gesto della destra che, quasi inavvertitamente sfiora la tempia.

Un nuovo fantasma per il Capo dello Stato che, nell'incontro della mattinata con i giornalisti, aveva proposto altri motivi di preoccupazione per le stragi con cui la mafia ha insanguinato l'estate italiana: «Voglio ripetere la mia convinzione: per metodi, tecniche e mezzi impiegati quei delitti hanno sapore di terrorismo e, senza dubbio, non di criminalità organizzata».

Una frase, in qualche modo enigmatica, a ribadire quanto Scalfaro aveva sottolineato già mercoledì: «Che il terrorismo avesse questi collegamenti lo dicevo già quand'ero ministro dell'Interno». E, allora, è lecito chiedersi se questa affermazione, mai suffragata da precise circostanze («Le prove le ho nel mio pensiero, nella valutazione logica degli avvenimenti») possa nascere da qualche informazione riservata, da qualche rapporto confidenziale. Non sia, cioè, solo «il modesto parere di un magistrato che fa politica».

I temi di sicurezza interna si sono intrecciati a quelli sul futuro dell'Europa comunitaria anche nei colloqui che il Presidente ha avuto con il primo ministro Major e, soprattutto, con il responsabile del Foreign Office, Douglas Hurd, che era titolare degli Interni proprio quando Scalfaro reggeva lo stesso dicastero al Viminale.

E di Europa, seppure con diversità di toni, forse più improntati alla speranza che ai timori, il Capo dello Stato ha discusso anche con la regina Elisabetta: un incontro definito «particolarmente cordiale» a cui, per espresso invito di Sua Maestà che ha mutato il rigido protocollo della corte di San Giacomo, ha partecipato anche la figlia del Presidente, Marianna. Un'ora di dialogo concessa con «squisita gentilezza» dalla sovrana tra i velluti e gli ori dell'appartamento reale. Ma, appena fuori da Buckingam Palace, i fantasmi italiani hanno subito ripreso a volteggiare attorno al Presidente.

Renato Rizzo

DALLA PRIMA PAGINA

I SUICIDI ECCELLENTI

dissolvi, tra gli stessi inquirenti, passano le notizie ai giornalisti, dicono i nomi. Altrimenti, se si rispettassero le norme esistenti da sempre, i giornalisti saprebbero solo quello che è giusto sapere per non compromettere le indagini e per non turbare le coscienze più sensibili o più deboli, più colpevoli o più innocenti. E maggiore cautela, maggiore controllo dovrebbero esser esercitati nel presentare i pentiti come oracoli inesorabili.

Non ci scandalizza il fatto che i pentiti paiano a volte avere più autorità degli stessi inquirenti. Si sa bene che agli esordi della polizia moderna c'è un certo Vidocq, il galeotto che fondò la Sureté e che a lungo le forze dell'ordine godettero di una cattiva fama anche se si rifacevano a Scotland Yard proprio per le ambiguità delle origini, non ci facciamo nessuna illusione sulla relatività dell'onestà umana, ma ci scandalizza l'enfasi con cui si parla dei pentiti come istituzione benefica. Certo, anche quest'enfasi contribuisce al caos nazionale, contribuisce a minare l'idea di una giustizia in grado di affermarsi per forza proprio perché sta dalla parte del bene, l'idea stessa che ci sia un bene distinguibile dal male. Ma l'interrogativo che si ripropone è quello di questa vertiginosa fragilità di chiunque sia fatto oggetto anche solo di un abbozzo d'indagine.

E' davvero così insopportabile il senso di colpevolezza nazionale che i politici cercano di insufflare nei cittadini, rinfacciando loro anche la colpa della cattiva amministrazione e della ladroneria partitica? E' una cosa su cui bisogna riflettere, mantenendo i nervi saldi.

Oreste del Buono

DALLA PRIMA PAGINA

I MARINES CONTRO IL CAOS

to rispetto alla spedizione contro l'Iraq.

Dietro questo, le perplessità di qualche osservatore americano nascono dalla costatazione che Bush lascia al suo successore Clinton un impegno militare all'estero del quale è possibile vedere l'inizio ma non la fine. Sulla carta, il segretario generale dell'Onu ha potuto facilmente definire due ruoli e due fasi distinte: prima intervengono i «peace-maker», ossia i soldati americani che «mettono pace», se necessario con la forza, poi subentrano i «peace-keeper», ossia le forze dell'Onu che saranno incaricate di «mantenere la pace».

Ma nella realtà questa distinzione può essere offuscata dalla complessità dei problemi della Somalia. Sfamare la popolazione può essere relativamente semplice. Ma certamente non basta. Occorre anche creare le condizioni che consentano di ritirare le truppe senza che la guerra civile si riaccenda ed i patimenti riprendano. E appare difficile immaginare adesso il momento e le circostanze nelle quali la fase dell'occupazione militare potrà considerarsi esaurita. La difficoltà deriva dal fatto che né l'America né l'Onu si sono impegnati, in modo chiaro e coerente, ad affrontare una soluzione di lungo termine, al di là del puro salvataggio umanitario.

I marines sbarcano in un Paese nel quale non funziona più niente: né elettricità, né mezzi di trasporto, né polizia. Dopo che le truppe Usa avranno occupato porti ed aeroporti ed avranno creato «zone protette» entro le quali la popolazione civile potrà rifugiarsi e nutrirsi, si porrà il problema di ricostruire un minimo di infrastrutture civili per mantenere l'ordine e per garantire le condizioni della sopravvivenza. Nel contempo, bisognerà rianimare un minimo di attività economiche, finanziare qualche progetto di sviluppo.

Ma questi impegni a loro volta hanno un senso solo se gli occupanti (in particolare l'Onu) riescono a favorire un accordo politico tra le fazioni in lotta in modo da assicurare alla Somalia un gruppo dirigente che abbia una qualche autorità e stabilità. E' tutt'altro che improbabile che l'Onu debba esercitare per qualche tempo una forma di «protettorato» o di «amministrazione fiduciaria». Perché se non si risolve il conflitto, il caos è destinato a riprendere fatalmente il sopravvento.

La verità è che un intervento agevole dal punto di vista militare si prospetta difficilissimo nei suoi aspetti politici. Ma, nonostante tutto, è un esperimento che va tentato se si vuole mantenere accesa l'ormai quasi estinta fiammella di un minimo di ordine mondiale. Ben sapendo che lo sbarco dei marines è soltanto il primo passo.

Gaetano Scardocchia

In Sicilia

Tre suicidi in sette giorni

ROMA. Tre suicidi in una settimana, nella Sicilia martoriata dalle guerre di mafia. Le altre «vittime» sono Salvatore Montano, 50 anni, avvocato di Caltanissetta, legale di fiducia del boss Giuseppe Madonia. Si è ucciso il 24 novembre lanciandosi nel vuoto dal tetto della sua abitazione.

Montana era da quattro mesi nel mirino della magistratura per sospetti legami con la mafia.

Quattro giorni dopo si è tolto la vita Paolo Arnone, 59 anni, imprenditore. Era nel carcere Malaspina di Caltanissetta, si è gettato dalla finestra dell'infermeria.

Sfuggito all'operazione Leopardo messa in atto dalle forze dell'ordine nella notte tra il 16 e il 17 novembre, si era poi costituito. Arnone era considerato un affiliato al clan di Madonia, per conto del quale avrebbe gestito gli appalti pubblici nel Nissano.

[Asca]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Calastri di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Astori
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Niccolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
SIVT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 26, Catania
Nuova SAME spa, v. delle Gianzole 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 58.391
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali inizio annunci economici)
© 1992 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 618/1956
Certificato n. 2990 del 18/12/1991
La tiratura di giovedì 3 dicembre 1992 è stata di 561.718 copie

Secondo il pentito Mutolo aveva colluso coi boss
Ossessionato dall'idea di non poterlo smentire

Il giudice Signorino si è ucciso con un colpo alla tempia nella sua casa di via Mater Dolorosa, qualche minuto prima delle 11

Ieri mattina era andato al lavoro a Palazzo di giustizia poi qualcosa lo ha turbato, è ritornato a casa ha scritto ai suoi chiedendo perdono e si è tolto la vita

«Sono innocente», e si spara

Suicida Signorino, magistrato sott'accusa

PALERMO
DAL NOSTRO INVIATO

Un colpo alla tempia. Uno solo, partito da una calibro trentotto. Così si è ucciso il sostituto procuratore generale Domenico Signorino. Era stato sospettato di collusione con la mafia. L'accusa era partita da un pentito, uno degli ultimi: quel Gaspare Mutolo, ex autista del padrino Salvatore Riina, mafioso di rango della borgata di Pallavicino, uno dei perni principali del «nuovo corso» investigativo-giudiziario che mira a recidere il legame fra mafia e politica.

No, non c'è stata strage. Questa volta si è sentito un solo «botto», nessun ordigno, niente esplosioni. Non si sono viste lamiere contorte, né fiamme e fuoco. Tutto è avvenuto in privato. Senza testimoni. Eppure, eppure quel colpo di pistola ha avuto ugualmente l'effetto devastante di una strage. Ha attraversato la città come una lama nel burro, ha scosso i palazzi. Ha suscitato dolore, ira, rabbia, provocato polemiche roventi.

Ha spaccato Palermo: chi insiste nei sospetti, anche a costo di apparire impietoso, chi individua la causa di tutti i mali nei giornali. Chi, com'è ovvio, si affretta a rimettere tutto in discussione», crocifiggendo i pentiti, anzi l'uso dei pentiti.

Domenico Signorino si è ucciso nella sua casa di via Mater Dolorosa 8, sesto piano, qualche minuto prima delle 11, dopo una strana mattinata trascorsa al palazzo di giustizia. La donna di servizio, accorsa sull'eco della revolverata, lo ha trovato ai piedi del letto. La testa devastata, sangue ovunque. La pistola non si vedeva. Hanno dovuto spostare il corpo per trovarla. C'era un biglietto. Poche righe scritte su un foglio bianco. Nessuno, tranne gli investigatori e i familiari, ha potuto leggerlo. Dicono che il giudice, prima di morire, abbia ripetuto la frase che ormai l'ossessionava: «Sono innocente». Ha chiesto perdono per il suo gesto, per aver lasciato sola Velia, la seconda moglie. Un pensiero per Barbara, la figlia avuta dal primo matrimonio.

Non aveva più pace, Domenico Signorino. Da quando le accuse mossegli da Gaspare Mutolo erano finite sui giornali, non viveva più. Si era difeso, è vero. Non era un uomo qualunque, era un giudice, Signorino.

Sapeva come difendersi, conosceva i meccanismi che, almeno in parte, potevano metterlo al riparo da accuse indiscriminate. Forse, però, non ha retto alla fatica, allo stress. Le telefonate dei giornalisti, gli sguardi degli amici, i commenti. Oppure forse all'improvviso è sopraggiunto qualcosa che deve avergli fatto cadere il mondo addosso.

Cosa? E' questo il vero mistero di tutta la vicenda. Sapere esattamente come ha trascorso la mattinata, chi ha sentito o chi ha visto, «cosa» ha saputo, potrebbe significare conoscere la chiave che possa spiegare il suicidio del giudice Signorino.

Il sostituto procuratore generale era uscito, come ogni mattina, intorno alle 8,30. I soliti gesti: l'auto che l'attendeva, la scorta sempre vigile. E' arrivato a palazzo di giustizia intorno alle 9. E' andato nel suo ufficio, stanza 44. Sembrava tutto come sempre. Ad un certo punto, però, qualcosa deve essere accaduto. Una telefonata? Un incontro? Il Consiglio superiore che lo convocava per un'audizione? Chissà. Improvvisamente il magistrato ha cambiato umore. Si è rivolto alla segretaria, Paola Vetrano. Uno sfogo: «Sono stanco. Non ce la faccio più. Il prossimo anno vado in pensione, ma prima chiedo il risarcimento dei danni per questo fango che mi stanno buttando addosso». Solo qualche attimo prima era stato al bar, come sempre aveva scambiato quattro chiacchiere coi colleghi aspettando il caffè. No, non era stravolto. Non sembrava depresso. La depressione è arrivata dopo.

Erano da poco passate le 10, quando Signorino ha deciso di tornare a casa. Ha richiamato la scorta, direzione Pallavicino. E' arrivato intorno alle 10,40. Si è ritirato nella stanza da letto. Dieci minuti dopo il colpo di pistola. Le grida della cameriera, l'accorrere degli studenti del vicino Istituto alberghiero, i curiosi raggruppati in piazza Bellissima. L'arrivo dei colleghi, degli investigatori. La signora Velia che piange e accusa «gli assassini» del marito. Le facce livide dei magistrati, i giornalisti fuori ma sul banco degli accusati, continuamente evocati nei discorsi a bassa voce. Nella città dei veleni, mancava un suicidio per mafia.

[f. l. l.]

PERSONAGGIO
GIUDICE NELLA BUFERA

Una toga macchiata di sospetti

Lui rispondeva esibendo ordini di cattura

PALERMO
DAL NOSTRO INVIATO

Si dice che da queste parti l'onestà bisogna dimostrarla. Qualcuno ha anche detto che bisogna addirittura morire per ricevere la consacrazione di «uomo onesto». E cadere inequivocabilmente nella trincea dei «buoni». Ma in questa città scossa da sommovimenti sotterranei e indecifrabili, forse non bastano più i tradizionali codici di lettura. Palermo, la palude, la violenta, l'ambigua, il coccodrillo che piange dopo aver mangiato la preda, è attraversata da mille sospetti. Gli sguardi si incrociano, i commenti si fanno a bassa voce. Stringi una mano e ti chiedi: «Ho fatto bene?».

Ecco, negli ultimi giorni questa era diventata la battuta preferita di Domenico Signorino, Mimmo, così lo chiamavano tutti, incontrando colleghi ed amici, i cronisti di giudiziaria, porgeva la mano, ma aggiungeva: «State attenti, potrebbe essere la mano di un mafioso». I giornali avevano riferito il contenuto delle rivelazioni di Gaspare Mutolo. Parole come macigni: «Quel giudice è Cosa nostra». E lui, il giudice, non aveva voluto querelare il pentito, né i giornali. Aveva detto: «C'è tempo». Poi, scorgendo un pizzico di delusione negli sguardi di quanti si aspettavano la querela, aggiungeva: «Ma cosa devo fare per essere creduto, uccidermi?».

Così vanno le cose a Palermo. Specialmente in questo periodo. Pentiti accusano i giudici di corruzione: presidenti di Corti, giudici istruttori, magistrati coi capelli bianchi e pubblici ministeri giovani e rampanti. Tutti descritti come tiepidi accusatori, uomini pavidi e sensibili alla «corte» interessata dei boss. Anonimi amanuensi anticipano foschi scenari, che in più di qualche caso si verificano puntualmente. Malignità sulle quali, tuttavia, Signorino aveva dovuto dar conto per un'ora e mezzo davanti alla Procura di Caltanissetta.

Proprio la casa di via Mater Dolorosa, a Pallavicino, dove «Mimmo» si è sparato alla testa, è il perno dell'accusa di Mutolo. Il pentito dice: «Signorino era amico del mio boss, Rosario Riccobono». E aggiunge che il magistrato sarebbe stato «favorito» nell'acquisto dell'appartamento. Scatta tutto il rituale dei teoremi mafiosi: la via Mater Dolorosa si trova nella borgata di Pallavicino, il territorio era di pertinenza del capomafia Rosario Riccobono. Le conclusioni sono quasi automatiche. E aggiunge, il pentito, altre cose che riguardano altri giudici. Attendiamoci, quindi, nuove «bombe».

Mimmo lesse i giornali e replicò. Come? Elencando gli ordini di cattura firmati in vent'anni di palazzo di giustizia. Vent'anni trascorsi tutti a Palermo. Ecco, nella rappresentazione palermitana del dubbio, questo particolare viene considerato sfavorevole a sfavore. Troppo tempo nello stesso posto, troppe amicizie. E nella città del sospetto tante buone azioni possono essere cancellate anche soltanto da un cattivo pensiero. Signorino elencò: Riccobono l'ho fatto arrestare e condannare, anche Badalamenti. Il primo ordine di cattura contro Pippo Calò e Totò Riina porta la mia firma. Al maxiprocesso ho fatto dare 29 ergastoli, ho indagato sulla mafia sin dal 1972, anni in cui arrivai a Palermo. Tutto storicamente vero. Ma...

Ma cosa? Il pentito, già laureato «attendibile» per le indagini sull'omicidio Lima e sul nodo mafia-politica, dice che le cose non stanno così. Immediatamente affiora un'altra vicenda. Risale alla scorsa estate. Mimmo, che aveva fatto domanda per la Superprocura (anche come sostituto) era stato «applicato» a Marsala per coprire il posto lasciato da Paolo Borsellino. Dopo qualche giorno fu «ricusato» da due sostituti che trovavano disdicevole il fatto che Signorino chiedesse i fascicoli di una inchiesta nella quale doveva essere ascoltato come «persona a conoscenza dei fatti». L'indagine riguardava l'on. Aristide Gunnella.

Già, i politici. Troppa dimestichezza tra le segreterie dei partiti e palazzo di giustizia. Le maldicenze vengono affidate alla memoria. Si va indietro, fino agli Anni 70, quando Mimmo Signorino era soprannominato «frutto di Martorana», che alla lettera significherebbe frutto di marzapane. Ma la allusione maligna era rivolta alla sua amicizia col procuratore aggiunto Gaetano Martorana, simbolo della continuità in una procura della Repubblica passata da Pietro Scaglione a Giovanni Pizzillo, un magistrato che della lotta alla mafia non aveva fatto il suo vessillo.

E qualcuno ricorda il pentito Leonardo Vitale. Parlò, il picciotto di via Siccheria. Prima coi poliziotti, poi coi giudici. Lo sentirono Mimmo Signorino e Aldo Rizzo, poi divenuto sindaco di Palermo del dopo-Orlando. In tempi assolutamente non sospetti il primo pentito parlò di politici, di assessori affiliati. Parlò pure di Ciancimino. Ma da palazzo di giustizia partirono ordini di cattura solo per il braccio armato di Cosa nostra.

Ecco, questi argomenti tengono banco a Palermo. Nei salotti buoni, oppure al «Circoletto», ritrovo della buona borghesia. Già, il «Circoletto», il bridge. Era la passione di Mimmo, il tavolo da gioco. Anche questo gli era stato rimproverato, con ammiccamenti sulla presenza, in quelle stanze, di uomini come Salvo Lima, Gunnella e qualche altro «chiacchierato». Lo stesso Mimmo ne parlò, del Circoletto, dopo lo «scandalo» del 30 novembre, consacrato sui giornali. «Si è avvertito il bisogno - disse - di ricordare che frequento il Circoletto, che faccio una partita a carte con gli amici. Ed è una citazione capziosa, sembra suggerire che un giudice che gioca a carte può anche perdere ed aver bisogno di quattrini, divenendo dunque facilmente corruttibile».

Francesco La Licata

Tante voci nella Palermo dei veleni «Giocava a bridge nello stesso circolo frequentato da Salvo Lima e Gunnella»

Il procuratore Domenico Signorino con Giovanni Falcone. Era il 1983, i due magistrati rientravano da una missione di lavoro in Thailandia

A fianco, Signorino con l'allora ministro dell'Interno Scalfaro all'uscita da un vertice al Viminale alla vigilia del maxiprocesso

INTERVISTA
L'AMICO IN TRINCEA

Giuseppe Ayala (a sinistra) e Domenico Signorino erano stati pm assieme al maxi-processo

«Ucciso dalla fuga di notizie»

Ayala: era sicuro che sarebbe uscito vincitore

ROMA. «Minchiate, sono. Tutte minchiate. Neanche conosco quali sono le accuse, né che cosa ha detto Mutolo al giudice. Nessuno mi ha avvertito. E un cornuto dice tutto alla stampa. Ma stai tranquillo: io le smonto subito, le accuse». Così parlava il giudice Domenico Signorino a Giuseppe Ayala, palermitano, deputato repubblicano, collega di tanti anni, e pubblico ministero in tandem al maxi-processo. I due forse non erano amici fraterni, ma si conoscevano bene. «Era un bel rapporto umano, il nostro». L'ultima telefonata risale all'altro giorno, subito dopo l'esplodere dello scandalo.

Racconta un Ayala addolorato, visibilmente commosso, incupito, che non riesce a sedersi un attimo: «Mi aveva cercato lui. Io ero in Liguria e non mi ha trovato. Ma l'ha detto in serata la segretaria. Sui giornali erano appena uscite le accuse contro di lui. L'ho chiamato a Palermo e finalmente ci siamo trovati. Era molto scosso».

I misteri di Palermo continuano a perseguitare Ayala. La mafia. I veleni di palazzo di giustizia. Poi le stragi di Capaci e di via D'Amelio. Adesso il suicidio di Signorino. «Troppa morte. E ora questa tragedia», dice mentre porta la mano destra agli occhi, come per scacciare gli incubi siciliani.

«Noi avevamo il pool antimafia. E adesso? Due sono morti, Falcone e Borsellino. Uno si è suicidato. A me mi hanno cacciato da Palermo. Di Pisa è stato condannato come Corvo. Geraci è finito così... criminalizzato da me e anche da Caponnetto. Chi resta? Guarnotta e Di Lello, che se ne vogliono andare. Io non credo che ci sia un grande complotto che ci ha ridotti così. No. Però questi sono fatti».

Che vuol dire, on. Ayala? Che voi avevate rotto un equilibrio? Che avevate toccato i poteri neri di Palermo e per questo vi hanno fermato, in una maniera o nell'altra? «Toccati i poteri... Questo è sicuro. Mi hanno dichiarato incompatibile con Palermo. A me, che non posso girare per la città senza che mi tirino la giacca per stringermi la mano».

Della sfera privata, e della sua amicizia con Signorino, però, il deputato repubblicano non vuole parlare. Taglia corto: «Ricordi umani? Tanti. Avevamo un rapporto lealissimo, sia dal punto di vista personale, sia professionale. Non ci vedevamo molto, ci di fuori del lavoro. Però c'era una grande lealtà tra di noi». Torna sulla telefonata dell'altro giorno: «La cosa che più lo aveva colpito - racconta Ayala - era di trovare il suo nome sulla prima pagina di un giornale, senza sapere neppure che si indagava su di lui. Comunque mi sembrava tranquillo. Avevamo deciso di incontrarci a Palermo nel fine settimana. "Ti racconterò", mi ha detto».

E di questo Mutolo che lo accusa, che cosa le aveva detto? «Sapeva che il pentito aveva raccontato fatti e cose, ma non aveva idea. "Certe accuse sono gravi, vedrò di sapere". Erano fatti vecchi di quindici anni fa. Io all'epoca non ci lavoravo assieme. Non so. Tutto può essere. Ma non ho mai avuto sospetti di una sua contiguità con la mafia».

E invece il giudice Signorino non ha retto alla tensione. Lei che ne pensa? «Un noto sostituto procuratore generale, che non riceve alcuna informazione di garanzia, non può aprire il giornale la mattina e scoprire di essere accusato da un pentito». Se la prende con la stampa, l'ex magistrato siciliano: «E' innegabile che ci sia stata una grave fuga di notizie. Ma questo non autorizza a diffonderla e pubblicarla con tanta leggerezza. Sì, ci vuole un ripensamento sul ruolo della stampa».

Pausa. Ayala riprende a camminare nervosamente nel Transatlantico. Incontra certi deputati siciliani, che gli chiedono notizie. Lui ripete la storia della telefonata. «Io non voglio accusare nessuno - riprende - sono talmente sotto botta che non mi sento in condizioni di connettere».

Ma si deve forse riaprire la questione dei pentiti? «No, l'uso dei pentiti è essenziale. Tappare loro la bocca sarebbe una follia. Semmai il problema è la gestione dei pentiti, che dev'essere "civile". E la stampa dovrebbe imparare a toccare certe questioni delicate con maggior senso di responsabilità».

Incontra il deputato pidiessino Giovanni Correnti, collega della giunta per le autorizzazioni a procedere. Correnti gli dice: «Quando il pentito non serve per avviare un'indagine, ma per affermare una colpevolezza, lo Stato di diritto ne esce massacrato». Ayala annuisce. Poi scappa via, inseguito da una torma di giornalisti e cameraman che gli chiedono commenti. «No, basta. Vi prego, non ne voglio più parlare».

Francesco Grignetti

Il Guardasigilli lancia l'allarme: le cosche possono utilizzarli per inquinare le indagini

Martelli: «Attenti a usare i pentiti»

Presto novità per il segreto istruttorio
«Certi giudici fanno il gioco al massacro»

Claudio Martelli, ministro della Giustizia

Il pentito di mafia Gaspare Mutolo

ROMA. Attenti all'uso dei pentiti. L'avvertimento, dopo il suicidio del giudice Signorino viene dai vertici dell'ordinamento giudiziario. Dal ministero della Giustizia e da palazzo dei Marescialli, sede del Consiglio superiore della magistratura. «Una delle strategie vincenti contro la mafia è la collaborazione dei pentiti», conferma il guardasigilli Claudio Martelli. «Ma in essa - mette però in guardia - si intravvedono due rischi: da un lato che la mafia possa attivare tentativi di inquinamento proprio all'interno di questa strategia e dell'altro che l'utilizzo senza controllo né riscontri delle dichiarazioni di un pentito svilisca e riduca la deterrenza di quest'arma».

Attenti, dunque. «Ho sempre detto ai giudici - ribadisce Giovanni Galloni, vicepresidente dell'organo di autogoverno della magistratura - che le dichiarazioni dei pentiti devono essere poste sullo stesso piano di una lettera anonima. Io non dico che le lettere anonime debbano essere cestinate, ma una volta ricevute devono essere effettuati gli accertamenti per un riscontro obiettivo». «La procura di Caltanissetta - spiega - non poteva non procedere dinanzi alle accuse a Signorino». Il problema, delicato, investe perciò tutta una serie di accertamenti, riscontri, indagini accurate, specie se ci si muove su un terreno così velenoso come quello della mafia. «Il pentito di mafia - racconta - comandava spesso Giovanni Falcone - non è come il pentito di terrorismo: occorre effettuare una valutazione precisa sulle sue dichiarazioni, alla ricerca di riscontri obiettivi». Il problema, però, investe anche un altro aspetto, altrettanto importante e delicato: la salvaguardia del segreto istruttorio.

«Farò tutto quanto è necessario - ha dichiarato Martelli esprimendo la sua solidarietà e il suo cordoglio alla famiglia del giudice suicida - per accertare non solo la meccanica di questa tragedia, ma i motivi psicologici che ne sono all'origine, affinché sia possibile individuare i responsabili» «Nella vicenda del giudice Signorino - continua Martelli - l'informazione spettacolo ha giocato il suo ruolo di protagonista ed ha avuto la sua vittima». E «se gli operatori dell'informazione appaiono spesso inerti ed indifferenti rispetto a quanti tra loro calpestano l'etica professionale, non si può tacere che operatori della giustizia, dimentichi dei loro doveri di riservatezza e di tutela della dignità della persona, praticano un vero e proprio gioco al massacro». Il ministro della Giustizia aggiunge che solleciterà «il governo a prendere un'iniziativa risoluta che riporti i soggetti interessati al rigoroso rispetto e tutela delle regole del segreto istruttorio».

E con Martelli e Galloni sembrano schierati i consiglieri di palazzo dei Marescialli. «Se un pentito fa una dichiarazione - sostiene Alessandro Criscuolo, di Unità per la costituzione - questa dichiarazione dovrebbe avere un valore puramente indiziario, invece c'è la fuga della notizia. Questo porta l'opinione pubblica a formarsi dei convincimenti anticipati, sicché nel momento in cui a distanza di mesi o di anni si arriva a conclusioni diverse, quel danno di immagine che il destinatario della dichiarazione del pentito ha subito, diventa un danno irreversibile».

«La stampa - avverte però il consigliere laico del pds, Gaetano Silvestri - può avere le sue responsabilità, ma quelle più grosse ce l'hanno coloro i quali, essendo affidatari di carte che dovrebbero rimanere riservate e segrete, le divulgano». «Le dichiarazioni di un pentito - osservo infatti Nicola Lipari - camminano su un doppio binario: può darsi cioè che la dichiarazione contro il magistrato sia stata fatta contro chi ha portato talmente a fondo il suo impegno contro la criminalità, che potrebbe essere fatto oggetto di ritorsioni».

Ruggero Contaduca

ANDREOTTI

«Cerchiamo chi tira i fili»

ROMA. «C'è un imbarbarimento che veramente preoccupa». E' questo il commento del senatore Giulio Andreotti in merito al suicidio del magistrato Domenico Signorino «Bisogna guardare adesso molto bene chi tira i fili - ha aggiunto Andreotti -. Quando vedo che in fondo, fino a prova contraria, Signorino è stato procuratore insieme ad Ayala nel maxiprocesso, non capisco a chi giova creare le condizioni per mettere in discussione tutti quelli che hanno combattuto la mafia e che mi sembrano adesso piuttosto in difficoltà». Sul caso è intervenuto anche il ministro per il Commercio estero Claudio Vitalone, ex magistrato. «Divulgare le accuse dei pentiti prima che queste siano sottoposte a rigoroso vaglio critico dei magistrato - ha detto - è gesto colpevole ed insensato. Signorino è stato schiacciato moralmente da uno "scoop" giornalistico che non gli ha concesso alcuna possibilità di difesa».

L'ultima intervista

«Per me parla la mia carriera tutta spesa contro la mafia»

Dopo le rivelazioni del pentito Mutolo, il sostituto procuratore Domenico Signorino lunedì aveva rilasciato un'intervista a La Stampa, raccolta dal nostro corrispondente da Palermo Antonio Ravidà. Si tratta di un documento che assume oggi una particolare importanza. Ecco il testo completo.

Le nuove dichiarazioni del mafioso e trafficante di droga «pentito» Gaspare Mutolo chiamano clamorosamente in causa quattro giudici di Palermo. Mutolo li farebbe passare come disposti a scambi di favori con i boss. Stranamente, o forse no, circola un solo nome: il suo. Che cosa succede, dottor Signorino?

«E' chiaro: se c'è qualcuno che ne parla con la stampa è perché vuole fottermi».

Cosa si prova a trovarsi all'improvviso in prima pagina come un giudice amico dei mafiosi? Le vien voglia di buttare la toga?

«E' come se mi fosse caduta una tegola in testa. Sono stordito. Abbandonare? Non credo. Sono amareggiato, ma per me parla la mia carriera tutta improntata all'impegno contro la mafia. I miei rapporti con i mafiosi sono esclusivamente di tipo "cartaceo". Parlano i mandati di cattura che ho firmato, le requisitorie in cui ho chiesto gli ergastoli».

Fino a che punto le rivelazioni dei pentiti possono essere divulgate prima che un'inchiesta sia conclusa?

«Dico senz'altro che non debbono circolare indiscrezioni. Per ora mi serve far sapere e capire che cosa e perché Mutolo abbia detto, perché se l'è presa con me. E' certo un dato: è un imputato del primo maxi processo per il quale io e il collega Ayala chiedemmo 18 anni e che ne ebbe diciassette e mezzo per associazione mafiosa».

Crede ancora nel ruolo positivo dei pentiti contro Cosa nostra?

«Sono l'unico modo per risolvere le indagini sulla mafia. Un ottimo investigatore può fare anche interessanti scoperte, ma soltanto chi c'è stato o c'è dentro può aiutare a svelare i misteri dell'organizzazione mafiosa. Però nel caso in questione bisogna ben valutare che cosa dice Mutolo. Per quanto mi riguarda firmai io nel 1973 un mandato di cattura per Totò Riina, Pippo Calò, Antonino Rotolo e un'altra ventina di esponenti della "cupola" alcuni dei quali sono ancora latitanti per quell'accusa che io mossi. Poi fui io a interrogare con Falcone il pentito Contorno, fui io a sgominare con Vittorio Aliquò la cosca di corso dei Mille e da solo quella di Partanna Mondello dopo la strage della circonvallazione».

Mesi fa quando lei si insediò procuratore della Repubblica a Marsala al posto di Paolo Borsellino dovette lasciare perché fu citato come teste nell'indagine sull'ex ministro Aristide Gunnella seguita alle rivelazioni del «pentito» Rosario Spatola. Fu un assaggio di quanto le sta capitando ora?

«Due sostituti procuratori di Marsala scrissero che avevano bisogno di una mia testimonianza e allora tornai nella mia sede di Palermo alla Procura generale. Niente di eccezionale, tutto alla luce del sole».

IL CASO

MASS MEDIA SOTTO ACCUSA

Il Tg2: colpa della stampa L'Unità: sono parole infami

ROMA

OGGI è una giornata di lutto per la morte di questo magistrato che è stato ucciso non direttamente dalla mafia ma dai meccanismi dell'informazione». Un giornalista, il direttore del Tg2 Alberto La Volpe, ha così commentato in un editoriale trasmesso ieri il suicidio del giudice Signorino. E' una accusa durissima alla categoria dei giornalisti, accusati addirittura di essersi comportati peggio della mafia e di aver contribuito alla morte di un cittadino «sbattuto in prima pagina» alla stregua di un mostro.

Le Volpe ha raccontato che Signorino, avvicinato qualche giorno fa dal Tg2 per chiarire la sua posizione, gli aveva rivelato che i suoi presunti «collegamenti con la mafia» li aveva appresi non da un avviso di garanzia ma dai giornali. Le accuse di La Volpe sono circostanziate: «Da mesi a Palermo circolavano voci sulle dichiarazioni dei pentiti che accusavano alcuni magistrati di collusione con la mafia di Palermo. Ma ugualmente per molti mesi nessun giornalista aveva tirato fuori i nomi». Poi, ha detto La Volpe, «improvvisamente lunedì viene sparato dall'*Unità* solo il nome di Signorino e non degli altri. E così tutti gli altri organi d'informazione hanno dato conto di questa vicenda, compreso il Tg2».

«Quasi a freddo si punta solo su Signorino», ha proseguito La Volpe. Che ha tratto questa morale: grande è la responsabilità dei giornalisti in queste occasioni» perché «i processi vanno fatti in Tribunale ed invece spesso la stampa condanna con i titoli perentori una persona». E che altro sarebbe questa prassi se non «una nuova gogna pubblica»? Con un'aggravante: che il mostro sbattuto in prima pagina, «l'imputato dell'informazione», «è solo, tremendamente solo, senza neppure conoscere i termini di una eventuale accusa, come nel caso del giudice Signorino». «Una barbarie», è il giudizio del direttore del Tg2, un'autentica «vergogna» indegna di uno Stato di diritto come dovrebbe essere il nostro.

La replica dell'*Unità* non si è fatta attendere. «Quella di La Volpe è un'accusa infame - ha commentato il vicedirettore del quotidiano Giuseppe Caldarola - noi abbiamo pubblicato una notizia, in cui non si diceva che Signorino colludeva con la mafia, ma che c'era un pentito che l'accusava di ciò e che alcuni magistrati avevano aperto un'indagine». E Caldarola rincara la dose: «Non si capisce bene cosa vuole La Volpe, che ha fatto un telegiornale che, come hanno lamentato i suoi stessi redattori, era diventato l'ufficio stampa di un partito politico». E il direttore del Tg2 «è recidivo: quando venne ucciso il giudice Falcone, in un altro editoriale, indicò alla gogna nazionale i giornalisti e i magistrati che erano contro la nomina dello stesso Falcone alla superprocura».

Qui accanto il giudice Domenico Signorino
Sopra il direttore dell'Unità Walter Veltroni

Dunque, all'indomani del suicidio di Signorino si apre tra i giornalisti una discussione lacerante. La Federazione nazionale della stampa ha emesso un comunicato in cui si sostengono tesi assolutamente opposte a quelle di La Volpe: «Compito dei giornalisti era riferire correttamente» la «rilevante notizia» diffusa dagli ambienti giudiziari. «Il che», a parere della Fnsi, «oggettivamente è stato fatto riportando con ampiezza le dichiarazioni del dottor Signorino e le sue argomentazioni contro le accuse che gli erano rivolte». «Certo», ammette la Fnsi, «può accadere che la cronaca coinvolgendo pesantemente le persone, determini sofferenza e talvolta anche errori». Perciò la Fnsi si dice favorevole ad un «giurì per l'informazione affidato ai cittadini e capace in tempi rapidi di restituire sugli stessi organi di informazione onorabilità e verità dei fatti ai soggetti colpiti».

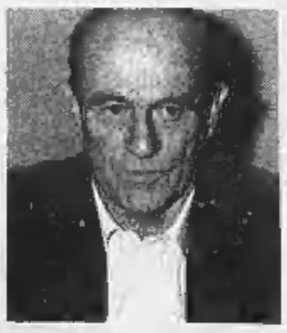
Di tono diverso la presa di posizione dell'Ordine dei giornalisti. «Compito del giornalista», dicono il presidente e il segretario dell'Ordine, «è quello di informare correttamente su tutti i fatti che abbiano rilevanza per la pubblica opinione» ma si invita la categoria ad «osservare con rigore e con scrupolo le regole deontologiche che presiedono all'esercizio della professione giornalistica, evitando le strumentalizzazioni di parte».

[p. bat.]

Per il sindacato dei giornalisti notizia rilevante data correttamente

MORIRE DI INFORMAZIONE? RISPONDONO SEI GIORNALISTI

Montanelli: bischerate. Vespa: i giornali sono aule di giustizia sommaria



BOCCA

«Non strumentalizziamo»

«Non strumentalizziamo un suicidio. Solo il padreterno sa le ragioni che hanno spinto il giudice a uccidersi. Che il regime, che per anni ci ha nascosto le sue malefatte, impudentemente dia la colpa di quel che è accaduto alla stampa non mi va. E' come dire che l'effetto è più grave della causa. Può capitare che i giornali si muovano con scarsa circospezione, ma compito della stampa è andare all'attacco».

FEDE

«Nessuno è senza colpa»

«Nessuno può salire in cattedra, ergersi a giudice di una vicenda che ha ancora tanti risvolti oscuri. Le dica a se stesso queste cose, La Volpe. Ci sono responsabilità di tutti i generi e tutti hanno colpe: giudici, giornalisti, forze dell'ordine. Ma evitiamo la demagogia. Da cristiano prego perché a questo uomo sia restituita la dignità che ha sentito franare nel momento in cui si è puntato la pistola alla testa».

MONTANELLI

«La stampa non c'entra»

«Che la stampa a volte esageri, è vero. Che nelle campagne di moralizzazione ci sia chi dà fiato alle trombe alterando la verità è altrettanto vero. Ma sostenere che Signorino si è suicidato per colpa della stampa è una bischerata. Tra l'altro, come esempio di informazione distorta, mi sembra sia stato scelto male: i giornali si sono limitati a riferire quanto detto da un pentito, senza romanzare».

LA VOLPE

«Occorre una legge»

«Sono rimasto solo, ma non muto il mio pensiero. Non si può andare avanti così, non esiste alcuna legge che garantisca chi è indagato. Si è liberi di distruggere una persona. Non penso certo di censurare la stampa. Chiedo soltanto una disciplina precisa, rigorosa che pur preservando il diritto a informare offra un minimo di tutela a chi finisce sotto inchiesta. Soprattutto se accusato solo da un pentito».

CURZI

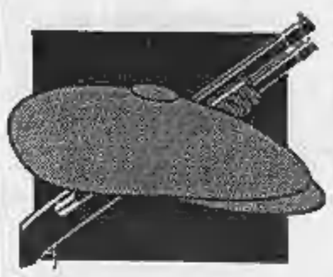
«La battaglia continui»

«No, non sono d'accordo, soprattutto sul tono usato. La stampa deve essere vigile, attenta e anche molto responsabile. Ma soprattutto libera. Altrimenti c'è di che preoccuparsi. Mi auguro che questa morte non serva a mettere in discussione il proficuo lavoro di magistrature e Dia. Non dobbiamo dimenticare che siamo in guerra con la malavita, soprattutto non rinunciare alla battaglia perché c'è stato un caduto».

VESPA

«Notizie montate»

«Ha ragione un vecchio magistrato come Beria d'Argentine quando dice che la giustizia non è più giustizia perché si esaurisce nelle indagini preliminari. Gli investigatori lasciano filtrare le notizie, i giornali scrivono le sentenze. Il gioco al massacro investe tutto e tutti. Accade che molti giornali mentino le notizie per servire le loro campagne, forzando la realtà e si trasformino in aule di giustizia sommarie».



Reggio Calabria, al ruolo dei politici nell'omicidio si arriva però solo per deduzione

Ligato, ecco tutte le accuse segrete

Nei verbali d'inchiesta l'intreccio boss-amministratori

REGGIO CALABRIA
DAL NOSTRO INVIATO

Piero Battaglia, nega, anzi rovescia il teorema dell'accusa: «Certo, sono stato eletto sindaco poche ore dopo l'omicidio Ligato. Ma quell'elezione fu fatta per rispondere subito all'arroganza mafiosa e non perché avevamo eliminato l'uomo che ci impediva gli affari...». Nel carcere, davanti ai giudici, secondo il copione di sempre, l'accusato di mafia diventa un anti-mafioso e il pentito un killer che spara con le parole non potendo più usare le armi. La partita si è appena aperta e non è prevedibile come finirà.

Leggiamo gli atti dell'inchiesta che ha versato benzina sul fuoco dell'inferno calabrese a dieci giorni dal voto che dovrebbe rieleggere il Consiglio comunale sciolto per corruzione. Tre democristiani (Battaglia, Quattrone, Nicolò) e un socialista (Palamara) sono accusati di essere i mandanti dell'omicidio di Lodovico Ligato, ex presidente delle Ferrovie ed ex potentissimo dc di Reggio, sulla base delle dichiarazioni di due pentiti, chiamati in codice «Alfa» e «Delta», esponenti di cosche vincenti, Giacomo Lauro e Filippo Barreca.

Racconta Alfa: «Dopo la disavventura alla presidenza delle Ferrovie, Ligato rientrando a Reggio, credeva erroneamente di godere ancora del prestigio e della autorità che aveva in passato... ma la situazione era mutata, la gestione della cosa pubblica aveva subito la presenza sempre più massiccia del gruppo socialista che faceva capo a Giovanni Palamara. E Franco Quattrone, vecchio rivale di Ligato, era diventato segretario

Lodovico Ligato, ex deputato dc e in seguito presidente delle Fs, venne ucciso in un agguato davanti a casa il 27 agosto 1989. Sotto accusa per il delitto tre politici dc e uno del psi

regionale della dc. Si scontrò dunque con questa nuova realtà i cui artefici erano stati in passato angariati dai suoi metodi di gestione e dai suoi atteggiamenti arroganti...».

Che fece allora Ligato? Racconta Alfa: «Tentò di aggirare l'ostacolo rivolgendosi all'esponente dc reggino Giuseppe Nicolò, notoriamente legato all'onorevole Misasi. Il tentativo fallì: se così non fosse stato gli avvenimenti successivi avrebbero preso una piega diversa. Poi si rivolse all'onorevole Mancini per ammorbidire il gruppo Palamara, nonostante che fosse un socialista e non un democristiano. I due partiti facevano a gara nella città per lottizzarsi tutti i posti di potere e tutti gli interessi economici. Ma Ligato trovò tutte le porte chiuse. Scelse allora la via delle minacce e per tacitarlo il gruppo dirottò su di lui una quota mensile di 10 milioni». Ma non bastava.

Conclude Alfa: «Da questa situazione scaturì la sua eliminazione fisica. Il gruppo di potere alternativo a Ligato era rappresentato in primis da Franco Quattrone, Giuseppe Nicolò, Piero Battaglia e Giovanni Palamara con il proprio gruppo».

Alfa non dice chi ha comunicato il messaggio per l'eliminazione di Ligato, ma sa che è arrivato tramite i Serraino, una delle potenti famiglie mafiose del «cartello» avversario a quella dei De Stefano alla quale apparteneva Ligato. All'omicidio, secondo il pentito, parteciparono direttamente un esponente della famiglia Serraino, uno dei Rosmini e uno dei Condello: «La presenza di un esponente per gruppo doveva far condividere a tutti la responsabilità e garantire il silenzio. L'omicidio eccellente ci qualificava: ecco perché venne eseguito con modalità eclatanti e cioè sotto l'abitazione di Ligato, con un volume di fuoco enorme e nell'occasione in cui erano come ospiti alcuni amici».

Il pentito Delta rivela invece che già nell'87 (due anni prima dell'omicidio) Ligato era nel mirino delle cosche. Fu lui stesso a metterlo in guardia, nella villetta di Marco Palamara, fratello di Giovanni, proprio accanto a quella di Ligato, sulla spiaggia di Bocale dove poi sarebbe stato assassinato il presidente delle Ferrovie. Dice Delta: «Mi risulta che Ligato fosse legato all'avvocato Giorgio De Stefano e quindi al gruppo De Stefano. Ma fino allo scoppio della guerra di mafia (1985) tutto il gruppo politico reggino dominante era legato ai De Stefano i quali erano padroni assoluti della città. Poi una parte del gruppo politico diventò il referente della fazione avversa, mentre una rimanente parte, tra questi Ligato, rimase legata all'area destefaniana. Il problema veniva a porsi in termini più drammatici nella prospettiva a breve termine dei miliardi che dovevano arrivare a Reggio: era chiaro che chi avesse gestito il potere politico avrebbe gestito i soldi del decreto Reggio. All'epoca gli esponenti antidestefaniani erano Quattrone, Nicolò, Palamara e Battaglia».

Delta racconta come funzionava il regime nella gestione degli appalti e nell'affidamento dei lavori: «Lo stesso politico indirizza l'impresa verso un determinato referente mafioso, facendo questo discorso: "Tu devi pagare a questo". Restava ovviamente ferma la percentuale del 10 per cento che i politici prendevano per sé direttamente dall'impresa come contropartita nell'affidamento dei lavori. Ad essa andava aggiunta la percentuale del 4-5 per cento che le imprese pagavano alle cosche».

Quali sono le prove contro i politici? Si legge nell'ordinanza del giudice Ielasi che non è stato impartito un ordine categorico, ma «trasmesso un messaggio in termini alquanto sofisticati sotto il profilo logico e pragmatico: difatti l'indicazione di Ligato come il principale ostacolo da abbattere per una più agevole realizzazione di cospicui interessi economici ha tutto il significato dell'affidamento della vittima designata in pasto a belve feroci ed assetate di denaro e di sangue».

Basta tutto ciò per provare che i politici furono i mandanti dell'assassinio?

L'inchiesta va però coniugata con la cosiddetta «mani pulite» calabrese, che si è avvalsa delle confessioni dell'ex sindaco dc Agatino Licandro, rivelatrici di un intreccio politico-affaristico identico a quello descritto dai due pentiti. Tutti gli affari che vennero appianati dall'omicidio Ligato, sono poi stati realizzati dai soggetti che i pentiti accusano: la metanizzazione, la sistemazione del lungomare, la costruzione della scuola Allievi Carabinieri e soprattutto il Centro direzionale (250 miliardi), per il quale Ligato si sarebbe impegnato per un'intesa con la società Bonifica del gruppo Iri Italstat il cui presidente Giorgio De Camillis è stato arrestato.

Il racconto di Alfa e di Delta è ricchissimo di dettagli che i giudici dicono «riscontrati» fino in fondo e non ancora tutti rivelati come, per esempio, il prezioso interlocutore di Alfa: «...due giorni dopo il delitto venne a trovarmi *omissis* e con lui discussi dell'omicidio. Mi disse che avevamo eliminato l'ostacolo alla realizzazione dei nostri programmi...». Ma chi è «omissis»?

Cesare Martinetti

Martinazzoli all'attacco

Il segretario dc ai magistrati: «mostrate le prove del patto»

CASTELLAMMARE. Di fronte agli ultimi clamorosi, sviluppi delle indagini sull'omicidio di Ludovico Ligato il segretario dc Mino Martinazzoli ritiene sia arrivato il momento «di capovolgere l'atteggiamento seguito sino ad oggi in fatti come questo e dire che noi abbiamo il diritto di domandare che quella notizia venga presto accompagnata da un'altra altrettanto esauriente che ci dica quali carte sono in mano ai giudici di Reggio Calabria, in modo che anche noi possiamo valutare».

Martinazzoli parla a Castellammare di Stabia ed è dal palco che interviene per chiedere che «sia fatta più luce» sulle indagini in corso. Non è questa l'unica preoccupazione del segretario Dc che manifesta anche le sue perplessità dopo il tragico suicidio del giudice siciliano Signorino: «Non sono animato da intenti eccessivamente polemici - dice Martinazzoli - ma certo che il collegamento tra le accuse e il suicidio di quell'uomo è palese e quindi, se non altro, tutto questo impone un maggior senso di responsabilità in tutti. Martinazzoli prende spunto dalle cronache dei commenti sui giornali di oggi all'incriminazione di uomini del partito reggino come mandanti dell'omicidio Ligato: «Mi viene rimproverata - dice sempre parlando alla Dc stabiese, affiancato sul palco da Antonio Gava e Paolo Cirino Pomicino - una eccessiva reattività perchè ieri ero stato perentoriamente interrogato su una notizia sconvolgente. Cosa potevo rispondere? Che, come ho fatto, non conosco gli atti che originano una notizia così clamorosa e che, non possiamo nasconderlo, per noi è schiacciante».

Il segretario dc, però ricorda anche che l'occasione di quelle domande a caldo era «una direzione che segna l'avvio della ricostruzione e del rilancio dei democristiani vivi e vitali», per poi muovere i suoi appunti a certe tendenze della magistratura: «Già altre volte ho chiesto che si evitino sregolatezze, per cui ad esempio pare ormai che due rotocalchi nazionali siano diventati il bollettino ufficiale di alcuni magistrati».

Sono proprio le successive coincidenze tra arresti e campagne elettorali, ripete Martinazzoli, a imporre una maggiore chiarezza. «Se non fosse così prenderebbe corpo il timore che riesca l'opera di quanti pretendono di descriverci come una associazione a delinquere. Sarebbe - accusa nel suo discorso Martinazzoli - un torto immane, non tanto per noi quanto per ciò che rappresentiamo». [Agi]

Associazione per delinquere e traffico di armi e droga: sotto accusa anche Gelli

Palmi processa la mafia nell'urna

Voto di scambio, 126 incriminati

REGGIO CALABRIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Ha superato un altro esame il «teorema Cordova» relativo allo scambio voti-favori tra mafia e politici. Dopo il tribunale della libertà che aveva confermato il provvedimento restrittivo del procuratore di Palmi, il giudice per le indagini preliminari di Palmi, Elena Massucco, ha ritenuto valido l'impianto accusatorio della procura ed ha rinviato al giudizio del tribunale 126 dei 129 indagati. Fra questi anche il «venerabile» Licio Gelli, gran maestro della P2, incastrato da compromettanti telefonate e da alcuni personaggi politici calabresi appartenenti al partito socialista, i consiglieri regionali Antonio Zito e Giovanni Palamara e il presidente del comitato di controllo di Reggio, Mario Battaglini. Palamara, già in carcere da settembre perché indagato nell'ambito dell'inchiesta sulle tangenti a Reggio, da due giorni viene inoltre indicato dalla procura distrettuale anche come uno dei quattro politici reggini ispiratori dell'uccisione dell'ex presidente delle Ferrovie dello Stato Lodovico Ligato. Antonio Zito invece, fino a poco tempo fa vicepresidente del Consiglio regionale, è fratello del senatore Sisinio, per il quale, unitamente all'attuale sottosegretario al Lavoro Sandro Principe (entrambi socialisti), il procuratore Cordova aveva chiesto l'autorizzazione a procedere nell'ambito della stessa inchiesta, autorizzazione però respinta dall'apposita commissione.

Con Gelli e i politici, davanti ai giudici di Palmi, il 28 aprile del prossimo anno (data d'inizio del procedimento in aula) ci saranno quasi tutti gli esponenti dei clan mafiosi Pesce e Pisano di Rosarno, ad eccezione del capo, Giuseppe Pesce, morto tempo fa. Secondo l'accusa, avrebbero promesso ai politici il voto dei loro affiliati e di altri elettori «nei cui confronti le cosche intervenivano avvalendosi della forza intimidatrice del vincolo associativo e delle condizioni di assoggettamento di omertà derivante». In cambio, secondo l'accusa, i politici avrebbero promesso appoggio, attraverso i loro poteri politico-amministrativi, per favorire concessioni, autorizzazioni, appalti e servizi pubblici.

Del lungo elenco il gip, dopo cinque giorni di dibattimento e 48 ore di camera di consiglio, ha «salvato» soltanto tre indagati: Maria Carmela Fida, Emilio Laganà e l'ex segretario di Palamara ed ex sindaco di Seminara, Pasquale Gioffrè, anch'egli socialista.

Il reato ipotizzato per i 126 va dall'associazione per delinquere di stampo mafioso al traffico di armi e di droga. L'inchiesta era infatti partita un anno e mezzo fa da alcune intercettazioni telefoniche proprio su un traffico di armi e droga tra varie regioni (Calabria, Puglia, Emilia, Toscana, Marche e Liguria). Venne alla luce dapprima un fornito deposito di armi nascosto negli agrumeti della Piana di Gioia Tauro, ma anche il collegamento tra esponenti della mafia e della politica calabrese.

A mettere nei guai il capo della disciolta P2 era stata - come detto - un'intercettazione e poi la conferma da parte di un indagato pugliese: l'ex gran maestro avrebbe promesso il suo intervento presso la Cassazione a favore del pregiudicato di Taranto Marino Pulito e inoltre per i fratelli Modeo, anch'essi tarantini, boss della Sacra corona unita in quella provincia pugliese. In occasione dell'udienza davanti al gip, Gelli non si è presentato: ad Arezzo ha dichiarato di non credere in questa giustizia. Va ricordato che questa della procura di Palmi è stata la prima indagine in Italia a teorizzare rapporti di scambio tra criminalità organizzata e personaggi politici. E sulla scia di queste indagini recentemente il Parlamento ha approvato importanti innovazioni legislative che prevedono la punizione di esponenti di partiti che si avvalgono dell'appoggio della mafia.

Enzo Laganà

Licio Gelli (a sinistra). Sopra, l'ex sindaco socialista di Reggio Calabria Giovannni Palamara, sotto accusa anche per il delitto Ligato

Bari, spara per spaventare un uomo e ne colpisce la figlia

Agguato, bimba morente

La piccola, 10 anni, ferita in casa per errore sta rischiando la paralisi
Il padre, che l'aveva in braccio, ha precedenti penali per ricettazione

BARI. Era sul divano, tra le braccia del papà. Una pallottola rimbalzata prima su una mattonella l'ha colpita all'addome lesionandole un polmone e la colonna vertebrale. Se ce la farà, Isabella, 10 anni, resta in gravissime condizioni, forse resterà paralizzata. Chi ha sparato voleva soltanto spaventare il padre, Giuseppe Mercante, 33 anni, precedenti penali per ricettazione, e non ha neppure preso la mira: ha infilato la pistola nella porta appena aperta e ha fatto fuoco due volte. Un proiettile s'è conficcato nel muro, l'altro, con una sciagurata casualità, s'è infilato nella camera dove c'era la bimba. Adesso Isabella è ricoverata nel reparto di rianimazione del Policlinico.

L'episodio è avvenuto alla periferia di Bari, quartiere Picone, alloggi malsani, un ghetto. Erano circa le 22 di mercoledì quando un uomo ha bussato alla porta di un appartamento al pian terreno. In casa vivono Giuseppe Mercante, la convivente Angela Ladisa, trentenne, incinta, e la piccola Isabella. Qualcuno ha bussato alla porta. Quando la donna, prima di aprire, ha chiesto «chi è?», un uomo, dall'altra parte, ha risposto: «Signora, c'è Pinuccio?». La donna ha aperto la porta di pochissimo. L'uomo ha infilato la pistola, una calibro 9, e ha sparato. Uno dei due proiettili, con uno strano rimbalzo, è schizzato a sinistra entrando nella camera. La bambina è stata colpita alla pancia mentre il padre s'infilava sotto il letto, terrorizzato.

A soccorrere la piccola Isabella sono stati alcuni vicini di casa. Nessuna notizia del pistolero. Dopo aver fatto fuoco, è fuggito su un ciclomotore. La donna ha raccontato di non avere visto il suo volto, e adesso la polizia cercherà di risalirne all'identità ascoltando Giuseppe Mercante, pregiudicato che negli ambienti della malavita conoscono come «Pino il drogato», non perché abbia avuto a che fare con la droga, ma per il suo strampalato modo di ballare. Mercoledì sera Mercante era rientrato in casa da poco. E non si esclude che precedentemente abbia avuto un diverbio con l'uomo che poi ha deciso di vendicarsi. [a. t.]

Megablitz nel triangolo della morte: 24 arresti, 96 ordini di custodia cautelare. Nel mirino il clan dell'ex numero 2

Colpo mortale alle cosche di Gela, cento in trappola

Il superboss Madonia accusato di aver ordinato 50 omicidi negli ultimi 4 anni

GELA
NOSTRO SERVIZIO

E' stata denominata «rinascita» l'ultima sfida alla «Piovra» siciliana. La nuova operazione antimafia condotta tra Gela, Niscemi e Riesi, tra ieri notte e l'alba, ha visto impegnati oltre quattrocento poliziotti. Sono 24 gli arrestati, 26 i latitanti, 46 invece i presunti boss e gregari che in carcere, dove erano già per altre cause, in mattinata hanno avuto notificati i provvedimenti restrittivi dei giudici.

In testa agli accusati Giuseppe Madonia detto «Piddu», sempre lui: il superboss di 46 anni che gli investigatori definiscono numero due delle cosche mafiose della Sicilia, immediatamente dietro il «padrino» latitante da 27 anni Salvatore Riina.

Madonia latitante lo è stato per nove anni, sino ai primi di settembre quando, dopo una soffiata, è stato intercettato vicino a Vicenza dove alloggiava con parenti ed era ritenuto un agiato commerciante venuto dal Sud per incrementare il suo già cospicuo giro d'affari.

Per i 96 destinatari dei nuovi ordini di custodia cautelare emessi dal giudice per le indagini preliminari di Gela Salvatore Cantaro su richiesta del procuratore della Repubblica Angelo Ventura, le accuse sono gravissime: oltre 50 omicidi negli ultimi quattro anni, e poi estorsioni, attentati, insomma una buona parte della più recente storia criminale della città siciliana in cui molti diventano mafiosi già a 10-12 anni e a 14-15 sono ingaggiati dal racket delle estorsioni per riscuotere il pizzo o per fare saltare e incendiare case, negozi e magazzini di chi non vuol pagare.

Perché è stata chiamata «rinascita» un'operazione di polizia? Il questore di Caltanissetta Vittorio Vasquez, che in passato a Palermo diresse la sezione omicidi della squadra mobile, non ha dubbi: «Con questa azione - spiega - abbiamo avviato la prima fase di un processo di cambiamento della difficilissima situazione esistente a Gela. Sì, possiamo ben dire che questa è la più importante operazione antimafia portata a termine con successo qui, sia per il numero sia per lo spessore degli imputati finiti in manette».

Il questore, forse con un eccesso di fiducia, è del parere che si sia riusciti a dimostrare «che il crimine non paga e chi ne ha fatto una ragione di vita dovrà pagare il suo conto con la giustizia».

Il procuratore Ventura (inquisito dal Consiglio superiore della magistraturadopo che i carabinieri l'hanno descritto come «morbido» con i mafiosi malgrado 117 ordini di custodia cautelare che ha da poco sollecitato al gip) è convinto che finalmente sia stato possibile tracciare la mappa delle cosche gelesi.

«Abbiamo acquisito le prove sui delitti - aggiunge - e tutti i maggiori esponenti dei clan locali ormai sono in prigione. Bisogna però impedire i collegamenti tra quanti sono in carcere e chi è ancora libero e poi c'è da temere che nuovi arruolati si sostituiscano agli arrestati».

Che a Gela finalmente la lotta alla mafia stia dando risultati malgrado la forte resistenza dei clan, decisi a non arrendersi (è recente l'uccisione del profumiere Gaetano Giordano che si era opposto al racket e aveva fatto arrestare i suoi persecutori) è dimostrato cifre alla mano.

Negli ultimi tredici mesi sono stati emessi 374 ordini di custodia cautelare in carcere, quasi tutti per esponenti di prima fila dei clan Madonia e Iannì-Cavallo. E fra un mese alcuni degli arrestati dovranno comparire nell'udienza preliminare per la maxi inchiesta con 117 imputati per la faida che diffuse il terrore fra l'antivigilia del Natale 1987 e il 1990.

Il gip dovrà decidere se rinviarli a giudizio o proscioglierli anche per la strage della sera del 27 novembre 1990 quando, in quattro agguati simultanei in punti diversi della città, furono assassinate quattro persone e cinque rimasero ferite.

Come a Palermo per il libro mastro che ha incastrato il clan di Francesco Madonia e dei tre figli (solamente omonimi del Giuseppe «Piddu» di Gela), anche qui polizia e carabinieri hanno ottenuto preziosi riscontri da un libro sequestrato in uno dei covi dei mafiosi con diligentemente annotata la contabilità del racket. [a. r.]

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 85961 - Galleria Borella 3, t. 85601; **TORINO**, v. Roma 80 - v. Marenco 32, t. 65211; **ARONA**, v.le Baracca 40/a, t. 48002-41700; **NOVARA**, via S. Francesco d'Assisi 18, t. 33341; **ALESSANDRIA**, via Parma 18, t. 442543-442544; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 2154; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **AOSTA**, località Amérique 05 Quart, t. 785626; **CUNEO**, via Grandis 11, t. 630632-690939; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; **BIELLA**, via Gramsci 15, t. 30769-34779; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540164-592560; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273371-273373; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501556; **BOLZANO**, via Sernesi 34, t. 973323; **TRENTO**, via Cavour 39/41, t. 986280; **ROVERETO**, p.zza Rosmini 36, t. 432223; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PARMA**, v.le Mentana 8, t. 236842/3-235728-234990; **FIDENZA**, via Berenini 126, t. 523759; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255852 r.a.; **FIRENZE**, v.le Matteotti 54, t. 561192-573608; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4825847-4825804-4871487; **NAPOLI**, via Roma 329, t. 412800; **LECCE**, piazzetta Della Monica 8, t. 594074; **MESSINA**, galleria Upim v.le San Martino, t. 2930855; **CATANIA**, corso Martiri della Libertà 38/a, t. 533027; **PALERMO**, via Principe di Belmonte 1/c, t. 329081; **RAGUSA**, via Carducci 139, t. 28111; **SIRACUSA**, via Tero 8, t. 24376; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **CATANZARO**, via M. Greco 102, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CAGLIARI**, via Lanusei 47, t. 652206; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

La tariffa è di **L. 22.000** la riga. **Rubrica 6:** operai/impiegati **L. 7700**, tecnici **L. 13.500**, dirigenti **L. 22.000. Rubriche 8 e 11** (domande) **L. 7700.** Avvisi urgenti data fissa o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 5500. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: **«Scrivere: Publikompass n.... 10100 Torino»**; l'importo del nolo cassetta è di **L. 500** per decade oltre un rimborso di **L. 5000** per spese di recapito corrispondenza.

La Publikompass S.p.A. è, a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A artigiani commercianti professionisti denaro in giornata. Erogazione diretta istruttoria telefonica. Tel. 503.783.

A TUTTI

proprietari auto soldi subito telefonandoci la targa massima serietà. No spese anticipate. Tel. 535.683.

FINANZIARIA
consociata Estero
concede finanziamenti
tutta Italia
tassi agevolati 8% annuo fisso dipendenti commercianti artigiani ditte anche firma unica restituzione bonifico bancario o bollettini postali 12/120 mesi restituzione prima rata dopo 3 mesi.
Mutui agevolati intero valore immobile. Finanziamo acquisto nuove attività 100%. Esaminiamo protestati. Telefonare 011 561.2933 orario 9/18,30 continuato 4 linee r.a.

FRANCIA BIARRITZ
COSTA BASCA
Società francese di costruzione cerca investitori immobiliari, preferibilmente società bancarie, o intermediario dinamico in grado di negoziare 63 appartamenti di alto livello all'incrocio mare e golf. Scrivere con referenze professionali e serie esperienze tecniche a:
Pierre Pizzato, route de Bordeaux, 33360 Latresne (France)
Fax: 0033 5630.0169
Tel. 0033 5620.0130

GABETTI MUTUI

per l'acquisto immobili rimborso da 3 a 20 anni tassi competitivi erogazione in 5 giorni. Tel. 57.67.

GABETTI MUTUI

per liquidità o ristrutturazione in 5 giorni tasso competitivo rata costante. Tel. 011 57.67.

3 Aziende e negozi

A. AMBISOGNACI attività commerciali ogni genere prezzo pagamento contante Piemonte Liguria. Tel. 562.6022.

ACTIVA (A) 642.778 per vendere la tua attività azienda o negozio con serietà e garanzia di pagamento contanti.

AGENZIA pratiche auto, assicurazioni, ottimo reddito, centro città cedesi. Telefonare 817.7402.

BAR alberone A più B 1ª cintura Torino incasso L. 2 milioni al dì ottimo prezzo minimo anticipo. Tel. 385.4810.

BAR caffetteria forte passaggio incasso notevole cercasi ottima famiglia per garanzia. Tel. 385.5290.

BAR centralissimo chic colti 60 posti più dehors attivo incasso L. 1 milione 400 mila cedesi. Tel. 521.2272.

BAR super grande mercato rionale alloggio avviato facile conduzione anticipo L. 50 milioni affare. Castello 530.470.

CEDESI lavanderia mercato Porta Palazzo. Telefonare al 521.5185 ore negozio.

CERCASI CERCASI
IMPORTANTE AZIENDA
COMMERCIALE INGROSSO
con ottimo giro d'affari beni di largo consumo possibilmente da subentrare a persone che abbiano raggiunto limiti d'età da poter trasmettere esperienza e conoscenza. Scrivere: Publikompass 2414 - 10100 Torino.

NIZZA centro, causa pensione, self service, mq 70, passaggio importante, bella posizione. FF. 250.000. Tel. 0033 93 626.536.

OTTICA vendesi centralissimo 4 vetrine alto reddito. Scrivere: Publikompass 2417 10100 Torino.

TOELETTATURA animali bellissimo pedo. Lire 20 milioni. Telefonare 651.3198.

VENDESI negozio di profumerie con gabinetto estetico avviato. Telefonare ore ufficio al n. 011 269.068.

4 Terreni

GIVOLETTO terreno edificabile 2000 mq possibilità di bifamiliare o 3 ville L. 300 milioni. Grimaldi/Rivoli 958.1333.

5 Locali e negozi

offerte

AFFARONE vende locale centro commerciale mq 170 tangenziale nord vuoto opportunità cessione leasing. Tel. 778.0834.

AFFITTASI box auto via Vipacco presso corso Francia L. 140 mila mensili. Tel. 591.7947.

AFFITTO LOCALI

Industriali ad Orbassano da 1080 a 1650 mq altezza 8/11 mt con carro ponte e uffici. Gabetti tel. 57.67.

AUTORIMESSA mq 2200 corso Sebastopoli con doppio accesso autolavaggio officina affittasi. Tel. 0172 40.096.

BASTIA (Haute Corse): cedesi abbigliamento femminile, ottimo tutte attività, posizione eccezionale, mq 100 vendita più mq 45 mezzanino, affitto moderato, prezzo da concordare. Tel. 0033 315.582, dopo le 20.

LOCALE industriale con carroponte, uffici, servizi e alloggio totale 1.200 mq affittasi in zona Barca. Tel 273.1265.

LOCALE mq 300 senza carraio impianto riscaldamento ed elettrico libero Torino privato affitta. Tel. 0172 40.096.

MAGAZZINO d'angolo 13 [illegible] Nizza Massena (uscita stazione Nizza/Torino), mq 270, grandi vetrine. Martini tel. 0033 93 869.026, 0033 93 547.550.

MAGAZZINO libero vendesi in corso Vigevano mq 640 più 180 cortile. Tel. 562.1875.

MURI magazzino mq 250, strada statale Monaco, 30 mq vetrine. FF. 2.000.000. Tel. 0033 93 354.368.

NEGOZIO c.so Vittorio (fronte Valentino) mq 45 oltre mq 80 al piano sottostrada, in ordine affittasi L. 2.300.000 mese. Possibilità di box auto. Tel. 553.873.

NIZZA centro, privato cede magazzino mq 72 su 2 livelli, perfetto stato, posizione prim'ordine. FF. 150.000. Tel. 0033 93 161.547.

PRIVATO affitta ufficio prestigioso nuovo stabile mq 100 posto auto via Don Bosco angolo corso Regina. Tel. 204.168.

URGENTE! Muri negozi liberi, centro Antibes, grande facciata, passaggio importante. Tel. 0033 93 614.583 - 0033 93 096.244.

VENDESI locale luminoso interno cortile 300 mq altezza 4 mt doppio passo carraio riscaldato forza. Tel. 248.5854.

VENDESI Rivoli - Villarbasse locale industriale mq 800. Tel. 610.341.

VENDESI 25 box mq 6x2,50 affittati a L. 120.000 mensili o liberi in via Bemo L. 33 milioni. Tel. 381.845 - 322.427.

VIA Milano palazzo Juvarra vendonsi locali commerciali liberi da 50 a 200 mq ultime opportunità. Tel. 436.2809.

ZONA S. Rita direttamente vendonsi magazzini da mq 170 - 260 accorpabili. Informazioni tel. 667.0114 mattino, 502.5914.

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AIUTO cuoco pratico dell'antipasto al dolce offresi anche come aiuto pizzaiolo. Referenziato. Tel. 214.960/385.0136.

ALESUARISTA lunga esperienza tradizionale e c.n. perfetta conoscenza disegni metodi esamina offerte no turni. Scrivere: Publikompass 7634 - 10100 Torino.

APPRENDISTA offresi come decoratore e/o lubista, e/o meccanico su macchine utensili polivalente. Tel. 319.1915.

CERCO lavoro come fattorino, ottime referenze; persona seria di massima fiducia. Scrivere: Publikompass 8808 - 10100 Torino.

CUOCO qualificato esperienza pluriennale offresi solo al mattino (9-14). Telefonare 011 831.737.

CUOCO [illegible] ottime referenze offresi stagione invernale o fissa. Libero subito. Disposto trasferirsi. Tel. 011 819.5720.

CUSTODI referenziati cercano portineria in Torino o prima cintura. Tel. dopo le ore 20 al 0141 942.406.

FRATELLI aiuto cuoco pratico 4 anni cucina e lavapiatti offronsi ristorante pizzeria birreria anche stagione. Tel. 650.4142.

IDRAULICO buona esperienza disponibile subito offresi. Telefonare 011 387.377.

OFFRESI fattorino per consegna pacchi Torino provincia anche con mezzo proprio. Tel. 011 995.1240.

PENSIONATO referenziato offresi mezza giornata come fattorino o incarichi di fiducia. Tel. 006.4367 ore pasti.

PIEMONTESE 39enne patente fuochista di 1° grado conoscenza impianti elettrici offresi a seria ditta Torino e cintura. Tel. 011 681.2832.

RAGAZZA 29enne offresi come collaboratrice domestica fissa presso piccola famiglia, referenze controllabili. Tel. 215.042.

SIGNORA mezza età offresi fissa per assistenza persone anziane anche non autosufficiente, max serietà, referenziatissima con grande esperienza. Tel. 787.725.

SIGNORA mezza età patentata, nozioni infermieristiche referenze offresi dama compagnia/assistenza. Tel. 732.066 mattino.

VENTIQUATTRENNE elettricista cablatore e montatore cabine elettriche manutenzione impianti elettromeccanico sette anni esperienza offresi. Tel. 011 904.1921.

24ENNE patente C, con esperienza, bella presenza offresi come autista o qualsiasi altra attività. Tel. 436.5645.

commessi, baristi

CAMERIERA con esperienza lingue inglese francese offresi hotel ristorante o stagionale, libera subito. Tel. 649.0702.

impiegati

A. RAGIONIERE pratico controllo gestione economico/finanziaria, budget, bilanci, riservatezza, offresi. Tel. 011 831.928.

A. 30ENNALE esperienza contabilità generale, prima nota, bilancio, IVA, uso PC, offresi anche part-time. Tel. 822.4149.

BUONA conoscenza Cad computer video Microcadds personal design esperienza elaborazione matematica Fiat 30enne offresi. Tel. 0172 415.361.

CORRISPONDENTE uomo, perfetti inglese, tedesco, buon francese, esperienze all'estero cerca impiego fisso. Tel. ore ufficio 564.6701, dopo le 19 650.6760.

DIPLOMATA [illegible] esperienza pluriennale presso aziende commerciali, impiegata di segreteria e aiuto contabile, offresi seria ditta. Tel. 226.0549, ore pasti.

ESPERTA IMPORT

paesi Estremo Oriente e Csi, pluriennale esperienza e referenze, si propone per assunzione o collaborazione. Tel. 560.1430.

EXECUTIVE tecnico commerciale elettrico elettronico sistemistica e gestione valute maggiori responsabilità. Scrivere: Publikompass 6811 - 10100 Torino.

GEOMETRA con pluriennale esperienza di cantiere e gestore di commesse offresi. Tel. 011 311.2421.

IMPIEGATA esperienza ventennale lavori ufficio, libera subito, offresi. Tel. 759.291.

IMPIEGATA 43enne esperienza lavori ufficio contabilità clienti/fornitori uso PC, libera subito anche part-time. Tel. 730.529.

IMPIEGATA 45enne, buon inglese, import/export, casse, banche, clienti/fornitori, full/part-time. Tel. 452.3259/452.3322.

MACINTOSH operatore pratico impaginazione riviste libero subito anche part-time. Tel. 248.2970 ufficio - 248.8756 serali.

MADRELINGUA francese, 30enne, diplomata esperienza pluriennale estero/Italia, presso ufficio import. Pratica gestione ordini, contatti agenti/fornitori esteri, traduzioni, conoscenza inglese. Presenza, serietà offresi. Tel. 011 600.5670.

NEOLAUREATO informatico (100/110) militesente ottimo inglese discreto francese, esperienze formazione, disponibile trasferte offresi. Tel. 011 660.4077.

PREPENSIONATO diplomato sbrigherebbe part-time commissioni o incarichi di fiducia. Mini pretese. Tel. 618.3320 serali.

RAGAZZA 28enne esperienza contabilità ordinaria, lavori ufficio cerca impiego. Tel. 947.0030.

RAGIONIERA esperienza novennale contabilità su CED disponibilità immediata. Tel. 350.339.

RAGIONIERA pluriennale esperienza acquisti-vendita, fatturazione magazzino, PC, settore alta sicurezza, referenze, passaggio diretto. Tel. sera 680.1713.

RAGIONIERA 21enne con attestato amministrazione del personale, uso PC, bella presenza seria offresi anche part-time. Telefonare 369.381.

RAGIONIERA 33enne esperienza pluriennale autonoma contabilità sino redazione del bilancio, offresi. Tel. 011 968.4178.

RAGIONIERE programmatore 21enne, milite esente cerca primo impiego presso ditta. Tel. 600.8472.

RAGIONIERE 30enne pluriennale esperienza contabilità bilanci iva PC lingue. Telefonare 646.037.

RESPONSABILE acquisti e logistica, assistente di produzione offresi. Telefonare 779.1336.

RESPONSABILE marketing elettrotecnico industriale esamina proposte da aziende o rappresentanti scopo miglioramento Toscana Piemonte. Tel. 011 683.7762 - 501.456 - 0585 488.477.

RESPONSABILE produzione e cantieri industriali, pluriennale esperienza conduzione personale settore automazione-impianti. Tel. 890.964.

TEDESCA madrelingua ottimo italiano offresi presso ufficio commerciale. Scrivere: Publikompass 7639 - 10100 Torino.

18ENNE segretaria d'azienda con attestato regionale, pratica lavori ufficio, uso PC, contabilità, cerca lavoro c/o seria ditta o ufficio. Tel. 011 349.8484 - 349.8561.

23ENNE diplomata referenziata, con esperienza di lavoro, cerca impiego presso ufficio anche part-time. Tel. 455.7180.

26ENNE tecnico commerciale ottima conoscenza inglese tedesco francese disponibilità a viaggi di lavoro e trasferimenti. Esamina serie proposte. Tel. 311.8422.

27ENNE esperienza decennale prima nota banca c/lavoro fatture bolle ordini clienti e fornitori passaggio diretto anche part-time. Tel. 956.9380.

35ENNE pluriennale esperienza segretaria-assistente direzione pubblicità marketing, pratica lavori ufficio, contatto clienti fornitori, contabilità, discreto inglese, offresi. Tel. 650.5572.

40ENNE pratica contabilità clienti fatture bolle 1ª nota PC esperta lavori ufficio. Passaggio diretto. Tel. 521.2597 mattino.

47ENNE esperienza 30 anni ufficio, contabilità clienti/fornitori, banche, 1ª nota, PC. Passaggio diretto. Tel. 205.0322.

tecnici

TECNICO esperienza ufficio tecnico e tecnologie, analizza proposte di responsabilità anche a livello produttivo. Scrivere: Publikompass 6834 - 10100 Torino.

dirigenti

INGEGNERE meccanico per direzione produzione officina tempi e metodi disposto trasferirsi Bologna attualmente dirigente con vasta esperienza, posizione molto appagante assume multinazionale. Casella 1082 - Publikompass Bologna.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

CARROZZERIA assume esperto verniciatore anche part-time. Tel. 715.260 ore ufficio.

CERCASI per rivista referenziata colf fissa, capace cucina per famiglia 4 persone. Ottima retribuzione. Scrivere: Publikompass 1248 - 10100 Torino.

CERCASI ragazzi seri, volenterosi anche primo impiego, per lavoro gelaterie in Germania, marzo/ottobre '93, buon stipendio tutto spesato. Tel. 011 334.848.

CERCASI ragazzo max 28 anni per panetteria/gastronomia. Tel. 548.533 dalle ore 8 alle 11.

DISCOTECA prossima apertura ricerca personale ottima presenza: 20 barman, 40 servizio sicurezza, 10 guardarobiere, 10 cassiere, 10 custodi parcheggio, 40 ragazze presenza. Presentarsi sabato 5 ore 15 via Torino 78 Airasca.

PER custodia stabilimento in Torino si offre alloggio per 2 persone e occupazione part-time per 1 persona. Scrivere citando referenze a: Publikompass 7933 - 10100 Torino.

commessi, baristi

COMMESSA con mansioni di responsabilità ricerca boutique centralissima. Si richiede esperienza decennale dimostrabile nel settore alta moda. Scrivere: Publikompass 7637 - 10100 Torino.

impiegati

A. MULTINAZIONALE settore servizi cerca per ufficio Torino impiegato/a ottimo inglese parlato/scritto, esperienza lavoro a terminale, dattilo veloce, massima disponibilità tempo. Inviare curriculum con referenze a: Publikompass 8441 - 10100 Torino.

ABBIAMO necessità di personale femminile max 40enne per seria attività assistenza bambini. Addestramento teorico/pratico in asili e materne. Inserimento immediato. Presentarsi ore 9/11; 15/18 al Pronto Baby via Principessa Clotilde 18.

AGENZIA di primaria compagnia assicuratrice cerca giovane con esperienza di vendita nel settore. Si offre inquadramento impiegato più provvigioni. Inviare referenze e curriculum vitae a: Publikompass 8437 - 10100 Torino.

ARCHITETTI geometri azienda leader produzione beni durevoli edilizia cerca per agenzia esclusiva Sv e provincia. Portafoglio clienti contributo spese. Scrivere: Publikompass 2416 - 10100 Torino.

CENTRO Arte Firenze cerca in Torino persone 30/40 anni per qualificata attività arte contemporanea part-time L. 2.000.000 mensili. Tel. 055 679.442 il mercoledì.

CERCASI personale da avviare alla professione di operatore turistico. Tel. 011 956.1956.

FIMIM SpA immobiliare di importanza nazionale ricerca per apertura nuova filiale in Torino acquisitori/trici massimo 30enni. Si richiede minima esperienza commerciale forte personalità attitudine al contatto umano gradita ma non indispensabile la provenienza dal settore. Si offre corso di formazione retribuito (3 milioni) minimo garantito forti provvigioni possibilità di carriera. Tel. 956.1312.

ISTITUTO ricerche di mercato cerca intervistatori specializzati interviste: motivazionali in campo farmaceutico, quantitative nel campo largo consumo. Scrivere solo se con provata esperienza a Motivaction Largo V Alpini, 8 20145 Milano.

MAJOR INTERNATIONAL AIRLINE seeks personnel for its sales office Turin area. Candidate must be fluent in english and italian be a good communicator on the phone be familiar with personal computer be willing to travel extensively within Italy and abroad. Preference given to candidates with experience in the travel industry. Priority given to workers belonging to protected categories (Law 482/1968). Hand write to Contour, via Genovesi 4 - Torino.

OFFRIAMO assunzione tramite addestramento per uffici automatizzati contabilità e studi disegno computerizzato. Inserimento garantito e comunque regolato da contratto. Tel. 771.4158.

PROGRAMMATORI Cad-Cam, affermata azienda costruzione modelli e calibri carrozzeria auto cerca. Si richiede esperienza nel settore e specifica conoscenza dei sistemi Interprog - Catia. Tel. 387.2287.

SOCIETA' di costruzione e intermediazioni ricerca ragazzi/e per inserimento nuova struttura commerciale, corso di formazione retribuito. Tel. 434.5756.

TELEVISIONE selezione presentatrici e modelle per programmi e spot. Tel. 011 473.0047.

tecnici

GEOMETRA direttore tecnico impresa edile venticinquennale esperienza esamina proposte di collaborazione. Scrivere a Saladini Agenzia Publikompass - via Gramsci 15 - Biella.

STUDIO di progettazione cerca Diplomato Tecnico con 1 anno di esperienza lavorativa sul settore della progettazione di impianti termofluidici. Scrivere: Publikompass 6806 - 10100 Torino.

STUDIO di progettazione impiantistica ricerca diplomato in elettrotecnica con esperienza significativa per responsabilità di progettazione impianti civili. Scrivere: Publikompass 6805 - 10100 Torino.

8 Rappresentanti

A. A. MONDADORI EDITORE divisione Grandi Opere ricerca per Torino e Aosta n. 3 agenti di zona con ambizioni di crescita economica e professionale a cui formulare una interessante proposta. Tel. per appuntamento allo 011 650.3802.

A. SOCIETA' servizi carattere nazionale assume ambosessi automuniti anche prima esperienza per organizzazione e consulenza commerciale in Provincia di residenza. Offresi: 3.000.000 minimo mensile garantito, possibilità di carriera. Per appuntamento in zona tel. 066 311.823 - 373.495 Rif DG.

AFFERMATO colorificio nazionale ricerca giovani introdotti rivendite del Piemonte. Offresi: portafoglio clienti, provvigioni e incentivi. Scrivere: Publikompass 12 - 16121 Genova.

AGENTE di commercio con decennale esperienza a livello europeo ottima conoscenza lingue straniere esamina proposte interessanti. Scrivere: Publikompass 5621 - 10100 Torino.

AGENZIA generale di primaria Società assicurativa ricerca giovane elemento per rete esterna a cui affidare portafoglio clienti. Titolo preferenziale è la provenienza dal settore. Sono richieste referenze. Scrivere: Publikompass 6809 - 10100 Torino.

ALTA MODA
accessori azienda leader cerca per potenziare propria struttura commerciale venditore/rice con professionalità, dinamismo, ambizione, stimolato/a raggiungere reali obiettivi di carriera. Offresi: esclusiva di zona, rimborso spese, provvigioni. Zone Al/At/To/Cn/Vc. Scrivere: Publikompass 6810 - 10100 - Torino.

AZIENDA commerciale tessuti per abbigliamento cerca rappresentante introdotto dettaglianti tessuti Piemonte Liguria. Tel. 02.921.04631.

CONCESSIONARIA automobili cerca venditori/trici massimo 25 anni lavoro interno esterno Enasarco. Tel. 663.5050.

CONCESSIONARIA Piemonte e Val d'Aosta settore elettronica per auto ricerca venditore tecnico diplomato 25/30 anni inquadramento Enasarco. Tel. 309.7971.

IMPORTANTE rivista torinese ricerca agente per vendita spazi pubblicitari. Si richiede introduzione sul mercato locale. Si offre portafoglio clienti attivi, buone provvigioni e anticipi. Tel. 779.2830.

LE SIGNORE
occupate nel nostro settore, hanno raggiunto: reddito superiore alla media, possibilità di conciliare impegni familiari con l'attività lavorativa, stabilità e sicurezza per il futuro. Invitiamo le interessate a telefonare ore ufficio al 561.1717.

PER la sede di Torino azienda pubblicitaria nazionale inserisce nel proprio organico 3 venditori ambosessi di comprovata capacità con incentivi, assunzione. Appuntamento tel. 560.2109.

PRIMARIA azienda operante a livello nazionale nel settore pubblicitario, ricerca un coordinatore vendite e 2 agenti pubblicitari per ampliamento del settore vendite nel Nord e Centro Italia. Richiedesi: capacità organizzativa, dinamismo, auto propria. Per appuntamento tel. ore ufficio allo 011 669.1186.

QUALIFICATO gruppo in crescente sviluppo leader settore tecnologico ricerca 2 funzionari di vendita per le provincia di Torino e Torino città. I candidati di età 25/35 anni diplomati automuniti potranno operare con assistenza tecnico/commerciale gestione portafoglio clienti trattamento economico che permette guadagni di L. 40/50 milioni dal 1° anno. Tel. 011 311.5030.

SOCIETA' affermata nel settore forniture ufficio/centri E.D.P. cerca venditore/trice automunito età max 30 anni preferenza già esperto/a. Inserire nel proprio organico. Offresi zona esclusiva, affiancamento iniziale, minimo garantito, alte provvigioni. Si [illegible] ad operare in azienda dinamica e in forte espansione. Tel. 011 242.0409.

SPA per sviluppo aree Cn, To e provincia ricerca 3 agenti vendita anche 1ª esperienza assicura formazione e corsi specializzazione guadagno medio L. 3/5 milioni mensili. Tel. 0171 [illegible]96.316.

15 Autovetture

ACQUISTA autovetture massima valutazione pagamento contanti via S. Ottavio 32 Torino tel. 011 817.7242, Zona Mole.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 761.172. Torino.

ALFA Romeo 44I Berline famigliari dall'89 al '90 accessoriate garantite. Rinaldi Concessionaria VW Audi vende. Tel. 715.698.

AUDI 80 4wd - 12/1988 full optional ottimo ABS condizionatore volante pelle 2 treni gomme proconlan. Tel. 899.2486 sera.

AUDI 80 20 V Quattro climatizzata '89 superaccessoriata. Rinaldi Concessionaria VW Audi vende con garanzia. Tel. 715.698.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione e serietà. Corso Tortona 9. Tel. 817.1543.

BIAUTO Concessionaria BMW vende proprie auto aziendali immatricolate da pochi mesi: 520 I Touring grigio metallizzato, 520 I Touring verde metallizzato, 525 TDS Touring amaranto metallizzato, 520 I Brokat metallizzato, 525 TDS amaranto metallizzato. 730 I 8 cilindri brokat metallizzato con interno pelle. 318 I Touring blu metallizzato. 318 I Cabrio blu metallizzato. Tel. 443.344 via Cialdini 44 To.

CENTRALCAR Concessionaria Mercedes Benz corso Duca degli Abruzzi 102 tel. 599.212 - via Cabolo 35 tel. 595.685 le occasioni fidate: MB 300 E 24 1990 full optionals, Audi 4 Coupé 1990 nero metallizzato, MB 190 D 2.5 1989 Abs antifurto, Alfa 164 T.D. 1990 climatizzatore, MB 200 TE 1990 blu metallizzato, Espace T.D. 1988 7 posti, MB 190 E 2.0 1990 tetto apribile Abs pochissimi km inoltre 190 E 1.8 - 2.0, MB 200 E, 200 TE, MB 250 D turbo, 250 TD turbo km 0 prezzo molto interessante.

DELTA Evoluzione giallo Ferrari da immatricolare concessionaria Lancia vende. Tel. 956.7257 - 956.0633.

PASSAT Variant GT G 60 Syncro Cat. 1990 vende in garanzia Concessionario VW Audi Simoni corso Turati 53, tel. 319.4094.

PRISMA integrale '88 alcantara come nuova. Rinaldi Concessionaria VW Audi vende con garanzia. Tel. 715.698.

RANGE ROVER 2.5 TD 5 P 1988 metallizzata condizionata. Rinaldi Concessionaria VW Audi vende, garanzia. Tel. 715.698.

SAAB 900 Cabrio 5 mesi, Audi 100 Avant S 4 5 mesi, Dedra integrale 3 mesi, Porsche 911 SC 3000 Targa '83, Porsche 911 Turbo 3300 '80, Fiat 124 Spider America, Maserati Merak 3000. Sitauto via Volta 8, tel. 882.2421.

18 Acquisto alloggi

CERCO 2/3 camere zona semicentrale anche se da riattare definizioni rapide. Tel. 434.5756.

CROCETTA

ricerchiamo per 3 commercianti con attività in zona appartamenti signorili piano alto dal 120 al 200 mq con box. Definizione immediata. Premiere Immobiliare 386.719.

RICERCASI camera tinello e cucina Torino ovest max L. 100 milioni vendita garantita. Personalcase 562.7877.

RICERCASI camera tinello zona Lingotto massimo L. 150 milioni vendita garantita. Personalcase 329.0041.

RICERCASI 2 camere cucina zona S. Rita massimo L. 200 milioni vendita garantita. Personalcase 329.0041.

19 Vendita alloggi

A. ALLOGGIO moderno corso Regina, 3 stanze, cucinotta, servizi vendesi. Tel. 780.5102.

A. IL PORTICO libero Barriera Milano affare ingresso 2 camere tinello cucinino bagno mutuo. Tel. 835.544.

A. IL PORTICO libero Lucento ingresso camera cucina lavanderia bagno posto auto affare dilazioni. Tel. 835.544.

A. IL PORTICO libero Regio Parco ingresso soggiorno 2 camere cucinotta bagno mutuo permuta. Tel. 835.544.

A. IL PORTICO libero vicinanze corso Bramante ingresso 2 camere cucina bagno posto auto mutuo. Tel. 835.544.

A. LIBERO ristrutturato via Castelfidardo ingresso 2 camere cucina bagno 2 arie mutuo 1ª casa. Nordedil 561.2780.

A. FARELLA ristrutturato recentemente ingresso living su tinello cucinotta camera bagno 2 balconi. Nordedil 561.2780.

A. S. RITA libero panoramico ingresso camera cucina bagno 2 arie ascensore minimo anticipo e mutuo. Nordedil 561.2780.

A. UTIP
562.6966 Crocetta libero ottimo stabile ingresso camera tinello cucinino bagno L. 124 milioni ampiamente mutuabili.

A. UTIP
562.6966 Crocetta vendesi locato piano alto in ottimo stabile ampio ingresso 2 camere cucina angolo cottura bagno L. 165 milioni ampiamente mutuabili.

A. UTIP
562.6966 Vanchiglia (via Napione) libero ingresso salonicino 4 camere cucina biservizi L. 399 milioni vendo/permuto.

A. UTIP
562.6966 via Onorato Vigliani libero in palazzina appartamento ristrutturato su 2 piani di salone 2 camere cucinino biservizi termoautonomo vende.

A. VENDESI ville signorili in costruzione rifiniture di pregio ampia metratura collina torinese. Selima 812.2016.

ADIACENTE piazza Marmolada ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno prezzo interessante. Nordedil 561.2780.

ADIACENTE piazza Rivoli in stabile ristrutturato vendonsi bi/trilocali affittati, box. Tel. 771.5232.

ADIACENTE porta Rossini in stabile ristrutturato vendonsi bi/trilocali liberi ed affittati, box, magazzino. Tel. 247.0010.

ADIACENTE via Lessona in stabile ristrutturato vendonsi bi/trilocali anche abbinabili, liberi affittati, box. Tel. 771.5232.

AIRASCA in complesso residenziale camera tinello cucinino servizi L. 120 milioni. Grimaldi/Moncalieri 640.8326.

ANGOLO corso Cosenza (via Tripoli) salonicino 2 camere cucina biservizi L. 275 milioni mutuo. Tel. 560.8004.

AVIGLIANA libera villa 10 camere salone pranzo cucina studio mansarda lavanderia box dilazioni. Tel. 942.3867.

BARRIERA di Milano libero piano alto ingresso camera tinello cucinino bagno cantina. GR L'Immobiliare 011 329.0421.

CAMPIGLIONE FENILE libero recente salone cucina 2 camere bagno box L. 157 milioni. GR 0121 322.769 - 011 320.524.

CARMAGNOLA

centro in recente condominio appartamento di 4 vani servizi box. Gabetti vende tel. 57.67.

CASEUROPEA Borgo Vittoria libero recente ascensore camera tinello cucinino bagno L. 20 milioni e mutuo. Tel. 506.630.

CASEUROPEA libero via Oropa recente camera tinello cucinino bagno L. 35 milioni e mutuo. Tel. 591.281.

CASEUROPEA Valentino recente ampio monolocale con angolo cottura bagno completamente arredato. Tel. 506.633.

CASEUROPEA via Cigna completamente ristrutturato 2 camere tinello cucinino bagno minimo anticipo. Tel. 591.281.

CASTAGNOLE in residenza recente duplex salone 2 camere cucina box L. 250 milioni. Grimaldi/Moncalieri 640.8326.

CASTIGLIONE La Fornace bello pari nuovo 2 camere salone cucina 2 bagni box. Casaplemonte 318.2525.

CAVORETTO libero salone 3 camere grande cucina lavanderia doppi servizi giardino privato 200 mq. Tel. 669.2409.

CENTRO EUROPA piano alto salonicino 3 camere cucina biservizi cantina volendo box auto in affitto. Edilim 309.9101/5.

CIT TURIN vendesi alloggio libero 3 camere tinello cucinino termoascensore possibilità mutuo. Tel. 562.3867.

COLLEGNO
eleganti varie dimensioni consegna fine 1993 visite solo sabato e domenica ore 10/12 - 15/16 in via Pieri traversa di via Alpignano. Maiora 434.1291.

COLLEGNO
presso corso Francia in piccolo stabile completamente rivisto nelle parti comuni appartamenti liberi/locati di 1/2/3 camere cucina servizi. Prezzi da L. 30 milioni. Ufficio vendite Collegno. Via de Amicis n. 5 ore 10/12; 15,30/18,30.

COLLEGNO 3 camere salone cucina 2 bagni mq 170 più mansarda mq 120 signorile. Immobiliare Sabatino 378.843.

CORSO Francia libero (piazza del Monastero) signorile luminoso salone 2 camere cucina biservizi permuta. Esim 562.2012.

CORSO POTENZA

via Valdellatorre 115 stesso casa nuovi signorili alloggi da 81 a 120 mq. Personale in loco 14,30/18. Gabetti vende tel. 57.67.

CORSO Sebastopoli presso alloggio signorile soggiorno cucina 2 camere biservizi box. Magistrelli Immobiliare 920.6302.

CORSO SVIZZERA 5

vendesi signorile appartamento affittato mq 243. Tel. 771.5232.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 corso Grosseto piano alto ingresso 2 camere tinello cucinino bagno occupato con contratto scaduto L. 139 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 corso Vercelli piano alto termoascensore occupato camera cucina bagno L. 63 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero corso Spezia (adiacenze) totalmente ristrutturato camera tinello cucinino bagno L. 116 milioni dilazionabili.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero corso Vercelli (piazza Crispi) recente ottimo ingresso salonicino 2 camere cucina biservizi L. 315 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero Parella ristrutturato ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 138 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero Pozzo Strada in casetta ingresso camera tinello cucinino bagno L. 120 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero S. Rita (via Tripoli) ingresso camera cucina bagno L. 105 milioni.

FIANO (La Mandria) alloggio mq 130 in villa quadrifamiliare parco mq 600 terreno. Città Case 921.1430.

FRONTE DORA

via Sondrio 13 stesso stabile ultimi nuovi appartamenti da 65 a 220 mq visite in loco 14,30/17. Gabetti vende tel. 57.67.

FROSSASCO villa in costruzione con giardino ottime posizione varie metrature. GR 0121 795.393 - 011 329.0421.

GABETTI VENDE

Aeronautica via Admello libero in casetta camera cameretta cucina bagno L. 102 milioni. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE

Parella via Asinari di Bernezzo libero a Maggio 93 ristrutturato 2 camere cucina bagno. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE

via Guala libero in casa signorile 3 camere tinello cucinino bagno L. 270 milioni. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE

via Strambino casetta libero nuova costruzione con appartamento negozio e magazzino. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE

via Vaglia libero piano alto recente camera tinello cucinino bagno L. 130 milioni. Tel. 57.67.

GERBIDO

(Grugliasco) libero signorile salone 5 vani doppi servizi e box. Gabetti vende tel. 57.67.

IDEALCASE 434.3437 libero corso Cervino salonicino 2 camere cucina bagno posto auto piano alto ottimo prezzo.

IDEALCASE 434.3437 libero corso Svizzera adiacenze signorile salonicino camere cucina bagno volendo box auto.

IDEALCASE 434.3437 libero subito via Lessona camera tinello cucinino bagno ristrutturato 2 arie minimo anticipo.

IDEALCASE 434.3437 libero via Castelgomberto 40 ultimi alloggi salonicino camera tinello cucinino bagno mutui.

IDEALCASE 434.3437 villette nuove bifamiliari Carignano possibilità soluzioni personalizzate mutui permute.

IMPRESA vende zona Statuto, via Le Chiuse, nuovi alloggi signorili, uffici - box. Tel. 561.8526.

LA DE-GA Spa vende ultimi alloggi con giardino e tavernetta sulla collina di Rivoli aperto sotto il Castello. Personale in cantiere anche il sabato mattina. Tel. ore ufficio 839.7081.

LARGO Tirreno adiacenze vendesi attico di 2 camere tinello cucinino servizio terrazzo. Edilim 309.9101 - 309.9105.

LIBERI corso Vercelli in stabile completamente ristrutturato appartamenti 2/4/5 camere prezzi a partire da L. 49.500.000 dilazioni. Tel. 942.3867 - 947.1647.

LIBERO A corso Palermo Barriera Milano 2 camere tinello cucinino bagno bello L. 85 milioni e mutuo. TC 473.0666.

LIBERO A corso Vercelli Barriera Milano soggiorno 3 camere cucinino bagno L. 50 milioni e mutuo. TC 473.0666.

LIBERO A Piossasco nel verde salone 2 camere cucina bagno posto auto recente L. 90 milioni e mutuo. TC 473.0666.

LIBERO A Rivoli 2 camere tinello cucinino bagno bella casa zona tranquilla L. 100 milioni e mutuo. TC 473.0666.

LIBERO alta Leini bello e recente 2 camere soggiorno cucinotta e box L. 160 milioni affare. Casaplemonte 909.0933.

LIBERO alto via S. Francesco Paola 4 camere salotto studio cucina bagno restauro L. 310 milioni. Casaplemonte 318.2525.

LIBERO A via Strambino Barriera Milano camera tinello cucinino bagno ampio L. 40 milioni e mutuo. TC 473.0666.

LIBERO corso Taranto 2 camere soggiorno cucina bagno ristrutturato mutuo dilazioni. Tel. 942.3867 - 947.1647.

LIBERO piazza Statuto 3 camere cucina bagno piano alto ascensore L. 136 milioni. Emmedue 562.8487.

LIBERO via La Thuile (Pozzo Strada) stesso stabile alloggi di camera tinello bagno ottimo mutuo. Tel. 560.8004.

LOMBARDORE

via Rivarolo villini consegna primavera 93 finiture di pregio iva 4%. Gabetti vende tel. 57.67.

LUNGO PO ANTONELLI alloggio di 8 camere soggiorno cucina biservizi e mansarda. Magistrelli Immobiliare 920.6302.

MADAMA CRISTINA

sulla piazza in bella casa d'epoca libero 4 vani bagno no ascensore. Gabetti vende tel. 57.67.

NEL centro storico di Torino l'impresa di costruzioni De-Ga SpA sta ultimando la ristrutturazione di un palazzo di grande prestigio monumentale. Per informazioni telefonare ore ufficio al 839.7081.

NICHELINO centro recente salone 2 camere cucina doppi servizi L. 60 milioni più mutuo agevolato. Tel. 530.163.

NICHELINO comodo ai servizi 5° piano spazioso camera tinello cucinino libero 1994. Grimaldi/Moncalieri 640.8326.

NICHELINO E TORINO

società di costruzioni spa vende alloggi pronta consegna ed anche in costruzione di varie metrature. Tel. 605.1534.

NICHELINO in costruzione alloggi di 2/3/4 vani e servizi con box e mansarde visite in cantiere sabato e domenica ore 10/12 e 14/17. Per informazioni Tel. 660.0411.

PIAZZA Bodoni libero bilocale mansardato tutto nuovo termoautonomo bagno L. 93 milioni. Emmedue 562.8487.

PIAZZA Statuto alloggio mansardato 160 mq terrazzino. Signorile libero luminoso L. 445 milioni. Casaplemonte 318.2525.

PIAZZA VITTORIO

libero casa d'epoca salone 2 camere cucina 2 bagni soppalco ascensore. Gabetti vende 57.67.

PRECOLLINA

corso Gabetti in casa d'epoca libero ingresso 3 camere tinello cucinino bagno. Gabetti tel. 57.67.

PRIVATO vende libero intermediari signorile attico mansardato 170 mq con garage zona centro/Statuto: ascensore privato, grande salone con camino, camera da letto con camino, cucina, bagno, cameretta, terrazzino. Richiesta L. 590 milioni contanti. Telefonare pomeriggio al 661.3013 signorina Stefania.

RIVALTA villino salone 3 camere cucina 2 bagni box giardino L. 70 milioni più mutuo. Tel. 632.409.

RIVOLI

adiacenze corso Francia 2 vani e servizi. Totalmente ristrutturato. Gabetti vende tel. 953.8336.

RIVOLI Green Palace via Macario impresa vende appartamenti signorili da mq 65 a 125 prezzo fisso mutuo dilazioni 24 mesi senza interessi permute. Tel. 941.552.

RIVOLI

in signorile complesso con parco salone 3 vani cucina 2 bagni posto auto. Gabetti vende tel. 57.67.

RIVOLI Tetti Neirotti impresa vende direttamente in nuovo complesso residenziale ville a schiera, alloggi in palazzina, parco condominiale, iva 4%. Tel. 647.0074.

SETTIMO

via Leini signorile panoramico trilocale libero con cucinotto e servizi. Gabetti vende tel. 57.67.

TECNOCASA vende in via Sempione libero signorile di ingresso tinello cucinotta 2 camere sala bagno ripostiglio mq 120 lire 284.000.000. Tel. 242.5954 - 268.887.

TECNOCASA vende via A. Cecchi libero di ingresso cucina abitabile 2 camere sala bagno ripostiglio piano alto termoascensore L. 233.000.000. Telefonare 242.5954 - 268.887.

VANCHIGLIA

via Napione casa d'epoca libero ingresso 4 camere cucina bagno adatto studio. Gabetti vende 57.67.

VIA FOLIGNO

libero recente ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio cantina. Gabetti vende tel. 57.67.

VIA IV marzo angolo via Milano vendonsi appartamenti liberi ultime opportunità. Tel. 436.2809.

VILLA a schiera recente Cascine Vica salonicino living 2 camere cucina biservizi box. Personalcase 562.7877.

VILLA precollina Moncalieri libera indipendente con giardino mutui e permute. Personalcase 562.7877.

VILLA 1992 uni/bifamiliare e terreno 1500 mq Cirié/S. Francesco [illegible] signorile. Casaplemonte 924.4456.

VINOVO CENTRO

impresa vende alloggi in verde residenziale finiture signorili prezzo interessante iva 4%. Tel. 952.4634.

VINOVO

in costruenda palazzina appartamenti di 4 vani 2 bagni box giardino. Gabetti vende tel. 57.67.

VOLVERA centro impresa vende 3 alloggi nuovi composti da soggiorno cucina 2 camere letto bagno cantina riscaldamento autonomo e mansarda e box auto prezzi da L. 185 milioni mutuo iva agevolata 4%. Tel. 903.4734 - 940.8626.

20 Domande affitto

A.A. FUNZIONARIO di banca ricerca appartamento in Torino vuoto o arredato uso abitazione. Tel. ore ufficio 437.5657.

ALLOGGI vuoti arredati cercasi per selezionata clientela assistenza trattative rapide senza vostre spese. Tel. 596.732.

A studenti di Fossano di ottima famiglia abbisogna alloggio in Torino massime referenze. Tel. 562.9606 - 0337 205.446.

CAUSA trasferimento professionista cerca in Rivoli alloggio anche uso ufficio mq 120/150 canone mensile max 1.200.000. Tel. 0172 415.301.

GIORNALISTA cerca casa, possibilmente d'epoca. No agenzie. Scrivere: Publikompass 5625 - 10100 Torino.

21 Offerte affitto

A.B.C. CASE 690.5900 corso Re Umberto casa d'epoca signorile piano alto salone cucina 4 camere biservizi panoramico.

A.B.C. CASE 690.5900 corso Vinzaglio case d'epoca signorile uffici da 150 a 300 mq completamente ristrutturati.

A. UFFICIO angolare prestigioso privato affitta corso Peschiera piano rialzato salone 3 vani servizi. Tel. 771.2561.

AFFITTASI a prossimi sposi comperando i mobili in Riva di Chieri mansardato 2 camere salone cucina lavanderia garage L. 500 mila mensili. Tel. 328.0580.

AFFITTASI a prossimi sposi 2 camere cucina e servizi zona stadio comunale. Tel. 725.580 Mobilificio.

AFFITTASI uso transitorio alloggio ristrutturato 2 camere cucina servizi arredamento nuovo vicinanze Politecnico. Telefonare 385.5385.

AFFITTASI zona San Secondo alloggio 1° piano 5 vani doppi servizi casa signorile. Tel. 437.5655.

AFFITTO a privato appartamento in Torino in stabile di recente ristrutturazione varie metrature. Tel. 562.0136 - 0337 205.446.

AFFITTO Chieri appartamento in villa salone cucina pranzo 3 camere biservizi lavanderia box. Tel. 942.3867 - 947.1647.

AFFITTO Crocetta 2 camere soggiorno cucina bagno arredato nuovo L. 800 mila mensili. Bimar 434.5759.

AFFITTO presso via Verolengo soggiorno living 2 camere cucinotta bagno arredato L. 900 mila mensili. Bimar 434.5759.

AFFITTO uso ufficio corso Trapani 4 vani servizi in piccola palazzina. Tel. 942.3867 - 947.1647.

COLLINA Pino/Pecetto signorili vuoti arredati con giardino e box mq 80/180 affittasi foresteria. Previdi 011 860.8037.

CONSULEDIL 437.4000 affitta adiacenze piazza Castello in signorilissima ristrutturazione bilocale vuoto mq 70.

CORSO Vinzaglio/Vittorio in stabile d'epoca affittasi uso studio e/o abitazione 6 locali 2 servizi piano 2°. Tel. 505.501.

CUMIANA villa del '700 parco panoramica centrale affittasi L. 2 milioni 300 mila al mese. Tel. 905.8208. Ore ufficio.

PIAZZA Statuto (via Ravenna) alloggio con rate pari affitto di camera cucina bagno. Tel. 561.7745.

STRADA Settimo alloggio con rate pari affitto di ingresso 2 camere cucina bagno ottimo. Tel. 561.7080.

UFFICIO mq 100 al 1° piano via Guido Reni privato affitta. Tel. 0172 40.096.

VIA S. Donato alloggio ristrutturato di camera cucina bagno con rate pari affitto. Tel. 561.7831.

22 Traslochi

TRASLOCHI Salmone, servizio città e provincia, abbinamenti per sud preventivi gratuiti prezzi modici. Tel. 011 836.859.

33 Matrimoniali

VEDOVA 60enne pensionata diplomata [illegible] scopo matrimonio persona colta intelligente non oltre [illegible]. Scrivere: Publikompass 2418 - 10100 Torino.

60 ENNE separata sensibile giovanile bella presenza sana ottima posizione socio culturale ed economica conoscerebbe persona sensibile pari requisiti per sincera amicizia eventuale futuro matrimonio. Scrivere: Publikompass 5622 - 10100 Torino.

37 Campeggio e sport

CAMPEGGIO in allestimento Riviera savonese, vista mare, adatto pensionati. Vendo piazzuole 100 mq Tel. 019 96.396.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend

A. 168.000.000 Avigliana (vicinanze Coazze) ampia casa indipendente subito abitabile di 160 mq con biservizi e 2700 mq terreno. 'La Borsa' 363.462.

A Casagnolo cascinale abitabile posizione comoda terreno 30 mila mq prezzo L. 130 milioni. Centro Servizi 837.269.

A Cervo Marina urge vendere in villa alloggio mq 130 con giardino indipendente. Tel. 0337 210.696.

ANDORA privato vende appartamento 2 camere soggiorno servizi balconi recente costruzione. Tel. 0182 87.036.

ANTIBES 100 mt vista mare, terrazza nazionale, posto auto, giardino, piscina solo 86 milioni. Tel. 02 295.18404.

A Sestriere appartamento e posto macchina multiproprietà Residence Palace 1 villino R.C.I. 4 settimane marzo/settembre vendesi prezzo molto interessante. Tel. 0336 41.741.

A S. Stefano privato vende alloggio a 50 mt dal mare 2 camere soggiorno servizi. Tel. 011 994.5817.

ASTIGIANO vende collinare rustico caratteristico 6 vani porticati cantina stalla 3000 mq di terreno a frutteto L. 180 milioni (volendo altre possibilità). Tel. 0141 996.177 - 0141 966.228.

BARDONECCHIA via Medail monolocale e mansardato e terrazzino L. 145 milioni. Casaplemonte 011 318.2525.

BARTOLOTTA Chambrun: vista mare, piscina, garage, terrazza, lotto elevatissimo. Groupe Afi 0033 93 604.222.

(continua)

INTERVISTA

LA SALUTE DEI CITTADINI

Il presidente del Consiglio Giuliano Amato difende il decreto che «rivoluziona» la Sanità

«La mia riforma tutela i più deboli»

«Gli ospedali cambieranno in meglio o chiuderanno»

A sinistra: Giuliano Amato presidente del Consiglio
Sopra: Francesco De Lorenzo

ROMA

«IL progetto è mio, e lo difenderò fino in fondo». Le critiche e le proteste alla riforma della Sanità non fermano Giuliano Amato: «Questa è un'idea che nasce dal sindacato cittadini della Uil, che piace alla Cisl, che io stesso ho portato due anni fa al congresso della Cgil, ricevendone molti applausi». E' arrabbiato, il presidente del Consiglio: ce l'ha con chi «non ha capito», con chi difende «i privilegi della burocrazia», con chi si oppone a un gesto di «vero riformismo».

Diciamo piuttosto a una rivoluzione...

«No. La mia è un'ipotesi sperimentale, che deve essere realizzata con gradualità. Dobbiamo mettere il cittadino in condizione di gestire una parte dei contributi che paga ogni mese, di negoziarli attraverso propri intermediari».

Non è un procedimento troppo complesso?

«Al contrario. E' molto semplice: per avere un servizio sanitario che funziona bisogna sì migliorare i servizi, cioè quello che in termini di mercato potremmo chiamare l'"offerta". Ma non basta: bisogna anche dare alla "domanda" la possibilità di farsi sentire. Lo verificheremo con i ministri e con la Conferenza Stato-Regioni, ma il meccanismo è già chiaro. Il contributo che tutti noi paghiamo al Servizio sanitario nazionale non verrà versato interamente al Servizio. Una parte verrà lasciata al cittadino, che la affiderà a un intermediario. E luideciderà dove spenderla. Naturalmente restando all'interno del servizio pubblico».

In che modo?

«Per esempio, una categoria di lavoratori potrà scegliersi una società di manager professionista. Questi avrà a disposizione un "pool di risorse", formato dall'insieme delle quote che la riforma lascia alla gestione dei singoli lavoratori. In questo modo l'intermediario diventa il manager sanitario di questo gruppo di utenti. Ha una cifra da spendere, ma non la spende alla cieca. Si rivolge a chi eroga il servizio sanitario, valuta la qualità dell'offerta, e decide dove andare a portare quei soldi e dove far curare i suoi cittadini».

Ma con quali criteri il rappresentante di una categoria o di un consorzio potrà preferire un ospedale piuttosto che un altro?

«Con il criterio dell'efficienza. Il manager-intermediario farà un'analisi di mercato. Andrà in giro a fare domande. Ai centri diagnostici chiederà: "In quanti giorni fate questo tipo di analisi? E quanto le fate pagare?". Se un centro garantisce il servizio in tre giorni, e un altro pretende una settimana, è evidente che a parità di costo il primo sarà prescelto e il secondo escluso».

E che cosa succede a chi resterà fuori?

«Se scenderà al di sotto della quota-sopravvivenza, chiuderà. Un esempio, tanto per chiarire. Oggi un ospedale riceve 100, quale che sia la qualità del suo servizio. Domani riceverà soltanto 80. I cittadini avranno la possibilità di spendere il 20 che resta in quello stesso ospedale, ma solo se lo riterranno conveniente. Altrimenti i manager intermediari porteranno altrove le loro risorse di clienti. In questo modo qualcuno andrà a 120, qualcun altro scenderà a 80. E se un ospedale non avrà più clienti, dovrà migliorare il servizio per recuperarli, altrimenti diventerà inutile e noi lo chiuderemo».

Nascerà una gara tra ospedale e ospedale. Non sarà pericoloso?

«Dalla concorrenza non possono venire che benefici. La competizione trasformerà l'utente da suddito a cittadino».

Ma non saranno favoriti i privati?

«No. Perché si resta comunque all'interno del servizio pubblico. I soldi che formano il "monte quote" a disposizione degli intermediari sono una parte del contributo che per legge spetta al Servizio Sanitario nazionale. Non cambiano le cifre, cambia il modo di distribuirle. Gli unici privati che potranno entrare nel gioco sono quelli che già oggi sono convenzionati con il servizio».

I tuoi avversari dicono che questa riforma penalizza i più deboli.

> Le resistenze corporative? «Solo da alcune organizzazioni dei medici»

«Sciocchezze. I più deboli sono i pensionati, ma sono anche i più numerosi. E il loro numero li mette in grado di formare un pool di risorse più robusto rispetto ad altre categorie più forti. Con la mia riforma, i deboli possono farsi valere più dei ricchi».

Dicono anche che lei vuole creare una sanità di serie A e una di serie B.

«Li sfido a dimostrarlo. E' vero il contrario, piuttosto: io voglio dare ai deboli la possibilità di scegliersi un servizio migliore. Chi critica la riforma vuole conservare in eterno la gestione burocratica della Sanità. Io sono un riformista, e dico che questa è una riforma importante».

Che cosa risponde a chi la accusa di aver resuscitato le vecchie mutue?

«Dico che non è vero. La riforma non cancella il Servizio sanitario nazionale, lo vivifica. I migliori acquisteranno clienti, i peggiori li perderanno. E' vero: qualche struttura si vedrà scappare i clienti, ma soltanto perché questi avranno trovato qualcuno che li tratta meglio».

Ma la legge non parla di «standard unificato del servizio»?

«Certo. Ma l'esperienza insegna che nella realtà succede di tutto. E allora il manager-intermediario potrà chiedere: "Com'è che nel tuo ospedale danno del lei agli ospiti delle cliniche a pagamento, e del tu ai malati in corsia? E com'è che quando suono il campanello il tuo infermiere arriva dopo sei ore?" E soprattutto potrà dire: "No, grazie, io le mie quote le porto in una struttura dove si dà del lei a tutti, e dove alle chiamate si risponde subito"».

Ma allora come mai questo coro di proteste?

«Ma quale coro? Ci sono soltanto resistenze corporative di alcune categorie di medici e di chi ha dato al progetto una lettura affrettata. Spero di essere stato chiaro: non ho alcuna intenzione di sfasciare la sanità pubblica gettandola in mano ai privati. Nel complesso, il Servizio sanitario nazionale non ci rimetterà una lira. Sarà la distribuzione dei fondi ad essere diversa. E saranno i cittadini a decidere come e in quale misura. Le sembra poco?»

Guido Tiberga

La dc: eccesso di delega

«Un decreto carente e discutibile» I medici confermano la linea dura

ROMA. Fuoco incrociato sul decreto delegato per la riforma della sanità pubblica, con pesanti contraccolpi anche nella maggioranza e prospettive inquietanti. «E' falso - precisa, secco, il ministro De Lorenzo - parlare di ritorno alle vecchie mutue, è falso affermare che le Regioni hanno assunto un atteggiamento negativo, è falso altresì che verranno soppressi 40 mila posti di lavoro per i medici». Ma la raffica di smentite e di rilievi si scontra con una forte contestazione che coinvolge tutte le forze politiche e non solo quelle di opposizione.

La dc accusa il ministro di «eccesso di delega». Scrive il capo della segreteria politica dello scudo crociato Pierluigi Castagnetti, in un articolo sul *Popolo*: il testo del decreto governativo «sembra carente e discutibile sotto vari profili»; per la dc «il principio della solidarietà fra categorie e cittadini non può infatti essere messo in discussione». E il sottosegretario alla Sanità Azzolini, democristiano, minaccia le dimissioni. Sigonile del psi fa presente, in una lettera a De Lorenzo, che le proposte del decreto «non risolvono i problemi e le degenerazioni del sistema sanitario, al contrario aggiungono problemi a problemi».

Anche il psdi lamenta che si è andati «molto al di là delle finalità di una delega di emergenza» e il pds boccia il testo perché dà vita «ad un doppio regime assistenziale che discrimina in modo intollerabile i cittadini» ed annuncia una legge di iniziativa popolare e, in ultima analisi, un referendum abrogativo.

Intanto, tutte le associazioni dei medici si schierano per una guerra ad oltranza a partire dallo sciopero indetto per il 16 dicembre e il sindacato dei veterinari minaccia il blocco della macellazione e dei mercati per il 21 e il 22 dicembre, che potrebbe anche influire sugli approvvigionamenti degli italiani per le prossime feste natalizie. Invece, Cgil-Cisl-Uil sono favorevoli ad alcuni punti, contrarie ad altri, sui quali invieranno al governo un documento con osservazioni e richieste.

De Lorenzo non risparmia cartucce a difesa del provvedimento che, a suo avviso, ha le caratteristiche per cambiare il volto della sanità all'insegna dell'efficienza e della produttività della spesa. A quanti si erano innamorati dell'idea di un salto indietro di oltre 20 anni, il ministro precisa che «è falso parlare di ritorno alle mutue: il sistema previsto nel decreto è completamente diverso».

Né ha fondamento la notizia, aggiunge, che le Regioni avrebbero espresso valutazioni critiche ed obiezioni. Ed ancora non può avere fondamento la preoccupazione per un presunto taglio di 40 mila posti per i medici. Ugualmente sbagliata la notizia della soppressione della guardia medica: «Noi vogliamo soltanto incorporare la guardia medica nell'ambito di un servizio complessivo».

Le precisazioni del ministro, però, non intaccano minimamente l'offensiva dei «ribelli». In una infuocata conferenza stampa il presidente della Federazione degli Ordini dei medici Danilo Poggiolini ha respinto in blocco il decreto. E l'Anaao ha deliberato altre agitazioni per il 18, il 21 e il 22 dicembre, astensioni successive per due giorni alla settimana e ulteriori «scioperi bianchi» a cominciare da gennaio.

Gian Carlo Fossi

La nuova Pastorale dei vescovi italiani

«Rivalutare il lavoro rispetto al mercato»

ROMA. «Il problema attuale è la possibilità di rilanciare un grande movimento associato dei lavoratori, sulla base dell'idea e dell'esperienza del lavoro come espressione della persona e come partecipazione». Una specie di alternativa al «grande movimento operaio» che non c'è più dopo la caduta delle ideologie. Lo scrivono i vescovi italiani nel documento dal titolo «Evangelizzare il sociale», presentato a Roma da mons. Tettamanzi, segretario generale della Cei, e da mons. Santo Quadri, presidente della commissione per i problemi sociali e del lavoro. Nelle 56 pagine, con prefazione del card. Ruini, c'è un aggiornamento di quella che, da Pastorale del lavoro diventa una Pastorale del sociale, ossia con un riferimento preciso anche all'ambito dell'economia e della politica.

La Chiesa è mossa dall'ambizione di rispondere alla domanda di senso della nostra società: una domanda che si riscontra anche nell'ambito sociale e produttivo. «L'uomo occidentale si presenta ricco di strumenti ma povero di fini». Mons. Quadri, citando Gianni Agnelli, ha parlato di crisi dei fini. I mezzi ci sono, ma per rinnovare occorre determinare come, che cosa e perché produrre. Mons. Tettamanzi ha spiegato che si intende passare a una Chiesa tutta impegnata nel sociale. Con il compito di «individuare nel lavoro, nell'economia e nella politica attuali gli aspetti più lontani dalla prospettiva antropologica del Vangelo ad essa contrari». Su questo, ribadisce il documento, è urgente intervenire da parte dei cristiani, recuperando il «primato del lavoro sul capitale e il primato della destinazione universale dei beni sulla proprietà privata». Occorre superare la concezione «economicistica del lavoro» che deve tornare invece ad essere «il grande motore del processo di riconoscimento dei diritti che qualificano la cittadinanza. Ma per troppe persone, in Italia, il lavoro continua ad essere un diritto negato». Con lo spettro della disoccupazione e con processi discriminatori specie verso le donne meno tutelate nel diritto alla maternità.

«Il sindacato non può diventare una grande organizzazione burocratica, ma deve essere espressione dei lavoratori, difenderne i diritti e tutelarne la soggettività, svolgendo al tempo stesso una funzione essenziale di carattere culturale, per farli partecipare in modo più pieno e degno alla vita della nazione e aiutarli lungo il cammino dello sviluppo». Anche nell'economia, le sfide attuali richiedono un salto di qualità nella produzione e nella distribuzione della ricchezza», superando «l'enfasi che all'interno del mondo capitalista oggi viene posta sulla centralità del mercato». (Asca)

Garzanti Ippogrifi, stivali delle sette leghe, tappeti volanti... un libro

Reinhold Messner
LA LIBERTA' DI ANDARE DOVE VOGLIO
La mia vita di alpinista
Illustrato,
440 pagine, 48.000 lire

Dello stesso autore:
ANTARTIDE
Inferno e Paradiso
Illustrato,
448 pagine, 52.000 lire

Jorge Amado
BAHIA
Le strade e le piazze, la gente e le feste, gli incantie i misteri
Illustrato, 312 pagine, 33.000 lire

Lawrence Millman
ESTREMO NORD
Lungo le rotte dei Vichinghi
286 pagine, 35.000 lire

Rory Nugent
ALLA RICERCA DELL'ANATRA DALLA TESTA ROSA
Illustrato, 246 pagine, 38.000 lire

Andro Linklater
SELVAGGI CON IL WALKMAN
Tra i cacciatori di teste nella giungla del Borneo
Illustrato,
224 pagine, 39.000 lire

Alan Ereira
NEL CUORE DEL MONDO
Dall'impervia Sierra Nevada colombiana, il messaggio del popolo dei "Fratelli Maggiori" per la salvezza del pianeta
Illustrato,
272 pagine, 39.000 lire

Il leader referendario presenta la sua lista a Fiumicino e lancia una sfida alla «vecchia dc»

Segni: siamo noi gli anti-Sbardella

«Non fondo un nuovo partito né cerco rotture
La nostra è provocazione, non uno scisma»

FIUMICINO. Strana platea quella che sta ascoltando Mario Segni: in sala ci sono i suoi ammiratori di Fiumicino, ma anche vecchi militanti comunisti. Segni tasta il terreno: «Mi ricordo la mia prima campagna elettorale, era il 1976, allora c'era il sorpasso...». Un sibilo in platea: «Ci siamo andati vicini...». E Segni: «Sì, ma non ci siete riusciti!». Di nuovo l'interruzione dalla sala: «Grazie a voi, avete lavorato bene...». E Segni: «Sì, certo, grazie a noi, il sorpasso non c'è stato». Uno scambio di battute col sorriso sulle labbra, che non guasta il clima festoso della serata, ma che è rivelatore della prudenza con la quale Mario Segni ha affrontato la sua «prima volta», il suo primo comizio a sostegno di una lista anti-dc.

Mario Segni ha parlato da democristiano: «Non sono qui per fondare un nuovo partito o proporre chissà quali rotture», l'Alleanza di progresso che si presenta a Fiumicino (pds, pri, verdi e i suoi amici referendari) «non è uno scisma» «né un laboratorio politico», ma una lista «che è una provocazione contro la dc di Sbardella». Non una parola sull'altolà della gerarchia ecclesiastica che da qualche settimana sta facendo quadrato attorno alla dc contro Segni.

Ma su questo tema così scivoloso ha voluto dire la sua Alberto Michelini, cattolico a tutto tondo, amico personale di Giovanni Paolo II. E lo ha fatto con parole veementi: «Ve lo dice un cattolico praticante: non lasciatevi strumentalizzare, siate liberi nel voto, perché questa non è disobbedienza alla gerarchia, questa non è materia di fede!».

Fra dieci giorni a Fiumicino, fresco Comune dopo il divorzio da Roma, si vota e la novità è proprio la decisione di Mario Segni di dare la sua benedizione alla variopinta lista spuntata sul litorale romano e questo ancora prima della nuova legge sull'elezione diretta dei sindaci, che nei proclami del parlamentare sardo, sembrava l'«ora x» per far fiorire le liste alternative. Ieri, prima di partire per Fiumicino, Segni si è visto a quattr'occhi con Martinazzoli: una mezz'ora che è servita a chiarire molti equivoci, a rasserenare il clima fra i due. Poi, alle sei della sera, Segni è sbarcato in questo borgo periferico di marinai e ristoratori. Al suo ingresso (applausi dei 250 presenti) la sala è addobbata con striscioni eloquenti, su uno c'è scritto «A noi Segni, a voi Assegni», su un altro compare l'immagine di Paperino e la scritta: «Anti-Sbardella club». E Mariotto va su quest'onda: «Sono venuto qui per una cosa molto semplice: appoggiare uomini che vogliono amministrare seriamente Fiumicino e non come è stato fatto a Roma». Dalla platea un lamento: «Carraro, *quer boia!*». E Segni: «Non sento bene, ma immagino...». Fiumicino un laboratorio? «Andiamoci piano» frena Mariotto e spiega: «La nostra è una provocazione: noi non vediamo nulla che sia ispirato ai valori dei cattolici democratici nella dc romana di Vittorio Sbardella». E poi una frase rivelatrice: «Noi crediamo all'unità - dice Segni - ma a quella sui valori». Con i cronisti, prima di parlare, era stato altrettanto prudente: «Non c'è alcun pronunciamento dei vescovi, c'è un dibattito avviato su *Avvenire* che va seguito con interesse».

Ma il vero nemico è Sbardella («un uomo che ha speso 25 miliardi per la campagna elettorale!», urla il braccio destro di Segni, Cesare San Mauro) e per questo il leader referendario spiega ai giornalisti quello che «dovranno scrivere» l'indomani e cioè che a Fiumicino c'è una lista trasparente», che c'è un gruppo di imprenditori che ha dato un finanziamento pubblico, che «c'è un gran desiderio di pulizia» che su tutto questo vigila un comitato di garanti di cui fanno parte la vedova del governatore Baffi e il figlio dell'ex direttore del *Corriere* Albertini.

Fabio Martini

Un incontro con Martinazzoli poche ore prima del comizio L'appoggio di Michelini: così non disobbediamo alla gerarchia

Nella foto grande: Mario Segni, il leader dei referendari
Nella foto a sinistra: il democristiano Vittorio Sbardella

I vescovi, Mariotto sbaglia

Nuovo monito Cei: i cattolici non devono lasciarsi dividere

CITTA' DEL VATICANO. Mario Segni, il leader dei referendum, sbaglia. Ancora un «altolà», dunque. E questa volta espresso direttamente, in pubblico, dal Segretario della Cei, la conferenza episcopale italiana, monsignor Dionigi Tettamanzi.

«Un cristiano deve avere il Vangelo in una mano e il giornale nell'altra - ha detto il presule -. Deve saper leggere la storia».

In un momento in cui il nostro Paese si trova di fronte a «problemi e sfide così complessi, penso che la risposta non passi per la frammentazione e la divisione delle forze, ma per la convergenza e l'impegno unitario». Nessuna divisione dei cattolici, dunque, soprattutto oggi, con leghe che premono, e la situazione politica sempre più deteriorata dagli scandali.

Tale deve essere l'impegno unitario dei cattolici, su tre punti di base: l'annuncio dei valori, le valutazioni morali e l'elaborazione dei programmi.

«Bisogna essere logici sino in fondo» ha detto monsignor Tettamanzi, ricordando la validità dell'antico «divide et impera».

Quella dell'unità politica dei cattolici «è una questione di logica e di coerenza interna. Non è un qualcosa di estrinseco, di imposto dall'esterno; è interno, collegato con il prendere sul serio la morale del Vangelo e della Chiesa».

Il segretario della Cei ha ricordato che «i partiti sono profondamente malati», e che la Chiesa ha chiesto «la guarigione. Ma la guarigione non avviene eliminando il malato, in maniera brutale o dolce, perché c'è anche l'eutanasia».

La Chiesa vuole «un rinnovamento radicale a ogni livello, delle regole e delle persone. La questione morale oggi deve diventare una questione politica».

E riferendosi ai politici cristiani: «Il cammino della conversione è molto lungo».

[m. tos.]

Referendum, nuove trappole

I radicali: la Cassazione inventa cavilli

ROMA. Aria di trappole sui referendum elettorali. Cavilli giuridici e manovre da Azzeccagarbugli rischiano di scavar loro la fossa prima ancora del voto. Il 13 gennaio la Corte Costituzionale dovrà pronunciarsi sulla ammissibilità delle consultazioni popolari. Ma prima, la Corte di Cassazione deve riformulare il quesito, che chiede di modificare la legge elettorale del Senato perché, subito dopo che Segni e amici avevano raccolto e depositato le firme, un nuovo provvedimento ha modificato il testo della legge contestata.

E proprio alla vigilia della riunione della Cassazione - il 10 dicembre - circolano voci di pressioni sugli alti magistrati. E compaiono articoli come quello di Vittorio Barnato, funzionario del Dipartimento economico della presidenza del Consiglio che, sull'ultimo numero della *Rivista Trimestrale di Diritto Pubblico*, esaminando le parole del vecchio e del nuovo testo della legge, sostiene l'impraticabilità del quesito formulato dai referendari. Non si sa se all'insaputa di Amato.

«Un tentativo maldestro di bloccare il referendum - lo giudica il pattista radicale Peppino Calderisi - una polpetta avvelenata che si tenta di servire alla Corte di Cassazione perché la mangino i referendari. Il cui quesito è chiarissimo: abolire al Senato il quorum del 65%, quell'*escamotage* inventato nel '48 dai grandi partiti per aggirare il sistema proposto alla Costituente da Nitti». E' come una corsa sulle uova. Se non è «riformulato» bene, il quesito potrebbe essere ancora una volta respinto dalla Consulta, togliendo definitivamente di mezzo i referendum.

Atto primo. Ai tempi della Costituente Nitti aveva proposto di votare al Senato col sistema uninominale maggioritario: chi vince in quel collegio diventa senatore. Ma alla fine la norma non passò, così che la lettura della legge, fino a ieri recitava: «Il presidente proclama eletto il candidato che ha ottenuto un numero di voti validi non inferiore al 65% dei votanti». Se non si raggiunge la quota, scatta la proporzionale.

Atto secondo. I pattisti, che vogliono tornare a Nitti, formulano la loro domanda chiedendo che la gente si pronunci per eliminare quelle fatidiche parole «non inferiore al 65% dei votanti». Ma - e siamo al terzo atto - lo scorso gennaio il ministro Mancino, per moralizzare la gara elettorale, introduce la novità di contare non i votanti ma i voti validi. E riscrive la legge, secondo la quale, oggi, risulta eletto chi «ha ottenuto il maggior numero di voti validi nel collegio, comunque non inferiori al 65% del totale».

A questo punto - ragiona Barnato - la domanda dei referendari, così come era formulata, non ha più senso. Le parole che il referendum chiede di eliminare, nel contesto della nuova frase della legge, la renderebbero incomprensibile, o assurda. «Ma un ragionamento del genere vale se si gioca con le parole. Mentre la Consulta prevede che vengano "trasferiti" i concetti, che sono chiarissimi», replica ancora Calderisi. **[m. g. b.]**

I CONCESSIONARI ALFA ROMEO VI AUGURANO UN BUON 1993.

E INTANTO BLOCCANO IL LISTINO PREZZI FINO AL 31 DICEMBRE 1992.

E' UN'INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI ALFA ROMEO.

La Bicamerale affronta uno dei temi più scottanti: immediate le reazioni dei giudici

Carriere distinte per pm e giudicante

Avanzamenti non in base all'anzianità ma all'esperienza
I magistrati: rischio di finire sotto il controllo politico

ROMA. E' l'ora della riforma dei giudici nella commissione bicamerale e ci sono novità che non sono affatto piaciute ai magistrati. Il pm dovrebbe avere, in futuro, una carriera distinta da quella della magistratura giudicante e gli avanzamenti di carriera dei giudici non saranno più automatici, legati alla sola anzianità. Bisognerà tener conto di professionalità, esperienza e attitudine. Pronta la risposta allarmata del segretario dell'Associazione nazionale magistrati, Franco Ippolito, che vede scivolare il pm sotto il controllo del potere politico.

L'argomento delicatissimo del ruolo del pm era nell'aria da tempo ma è stato affrontato solo ieri sera dalla Commissione bicamerale per le riforme, a conclusione del primo tempo dei suoi lavori. Il dc Acquarone ha presentato un emendamento favorevole alla separazione delle carriere dei giudici contro il quale hanno votato pds, Rifondazione comunista, psdi e Rete. A favore tutti gli altri.

Va sempre ricordato che non si tratta ancora di una scelta operativa ma solo di una indicazione di percorso per la futura riforma. Ma è stato sufficiente a far scendere sul piede di guerra i magistrati che temono si voglia ridurre la loro indipendenza nel momento in cui proliferano le inchieste giudiziarie imbarazzanti per i politici. Allarme al quale ha dato voce il vicepresidente del Csm, Galloni, aspramente attaccato dal liberale Patuelli: «Ha debordato dalle sue funzioni ed ha gravemente interferito con l'attività parlamentare».

Il timore di quanti si oppongono alla separazione delle carriere è che il pubblico ministero finisca con l'essere controllato dal governo. La commissione ha, però, approvato a larghissima maggioranza un emendamento dell'on. Novelli, della Rete, che impegna a rispettare il principio di «autonomia e indipendenza del pubblico ministero». «Il pm sarà un magistrato nominato per concorso, con garanzie di indipendenza, di autonomia, sottoposto, come i giudici, alla valutazione del Csm» si è affannato a chiarire il dc Binetti. Ma allora non è cambiato niente? «C'è di nuovo il nostro impegno a studiare la possibilità di carriere separate in modo che i magistrati, entrati con lo stesso concorso, dopo quattro o cinque anni facciano un tirocinio alla fine del quale chi decide di fare il pm deve poi farlo per sempre».

Soddisfatto Giulio Andreotti (quello che conta è dare più importanza ai pm), contrariato il pidiessino Salvi: «E' passato un testo negativo per il significato politico che può avere nella fase attuale».

Ebolizzione anche nell'aula di Montecitorio. La Camera ha approvato ieri sera il disegno di legge costituzionale che regola i poteri della Commissione bicamerale. Ma i socialisti si sono astenuti per protestare contro la bocciatura del referendum alternativo alla ipotesi di riforma della Costituzione approvata dalla maggioranza, caro a loro, ai missini, ai radicali ed anche a pli e Lega. Il risultato è stato di 309 sì, 68 no e 50 astenuti. «Non sono riusciti ad ottenere nemmeno la metà dei voti. Chi semina vento raccoglie tempesta» ha dichiarato il socialista Labriola.

Minaccia che può consistere nel far mancare la maggioranza dei due terzi richiesta al secondo passaggio in Parlamento (tra tre mesi) al disegno di legge costituzionale arrivato dal Senato. E tutto il lavoro della Commissione De Mita sarebbe stato vano. «Così i socialisti mantengono una sorta di minaccia sui lavori della Bicamerale. Non vorrei che fosse una posizione puramente commerciale», ha commentato il dc D'Onofrio.

Ma in commissione c'è anche il pds all'attacco, e Occhetto ha avvisato De Mita che il pds voterà contro la sua propsota di riforma elettorale per Camera e Senato, se la formalizzerà.

Alberto Rapisarda

L'ANM

«Un ritorno al fascismo»

ROMA. «Si è posto il primo tassello di una linea che conduce a collocare il pubblico ministero nell'orbita del potere politico». Franco Ippolito, segretario generale dell'Associazione nazionale magistrati, ha espresso giudizi assai critici sulla decisione della Commissione bicamerale. «La storia del nostro Paese ed uno sguardo a quanto accade altrove - ha proseguito Ippolito - prova che il pm o viene polarizzato verso la giurisdizione oppure viene polarizzato verso i corpi di polizia, cioè verso l'esecutivo». Secondo il segretario del sodalizio dei giudici, «nel primo caso il pm è un organo indipendente per il controllo di legalità, mentre nel secondo caso diventa un organo di parte». Ippolito ha fatto notare che «la scelta che ha fatto il costituente del '48, che aveva alle spalle l'amara esperienza del ventennio fascista, è quella dell'indipendenza del pm a garanzia dell'uguaglianza di tutti i cittadini e del principio di legalità». (Ansa)

Occhetto ha avvisato De Mita che il pds voterà contro la sua proposta di riforma elettorale

Ma arrivano già 77 «no»

Da Milano (e ci sono Di Pietro e Borrelli)

MILANO
DALLA REDAZIONE

Sono settantasette i magistrati milanesi, tutti impegnati nell'attività di pubblico ministero, che hanno firmato un documento diramato dall'Associazione nazionale magistrati. E alle loro firme, come annuncia un comunicato, se ne stanno aggiungendo da altre città d'Italia: da Torino, ad esempio, hanno dato la loro adesione Vladimiro Zagrebelsky e altri dodici magistrati che sono impegnati nella procura presso la pretura.

Il documento è stato inviato alla Bicamerale proprio mentre la commissione discuteva e votava la decisione di separare la carriera del pubblico ministero da quella della magistratura giudicante.

E i pm milanesi hanno fatto sapere di essere decisamente contrari.

Non solo: nel loro documento avvertono che «il nostro impegno potrà continuare a svolgersi nelle attuali funzioni solo se verrà riconosciuta al pm la funzione di effettiva difesa della legalità». Il che è probabilmente da intendersi, visto che nessuno ha mai proposto che i pubblici ministeri non difendano più la legalità, come un aut-aut sul problema dell'indipendenza dal potere politico.

I pm milanesi spiegano che la loro opinione è «maturata sulla base della nostra esperienza professionale». Innanzitutto, secondo il documento inviato alla commissione, «l'indipendenza del pm rispetto all'esecutivo e la unicità della magistratura ha rappresentato una garanzia per l'affermazione della legalità e la tutela del principio di eguaglianza dei cittadini».

La seconda osservazione riguarda la professionalità: «La possibilità per i magistrati di passare dalle funzioni giudicanti a quelle requirenti e viceversa (traduzione per i non addetti ai lavori: fare per un periodo l'accusatore e per un altro chi emette sentenze), si è rivelata un'occasione di arricchimento professionale ed ha consentito al pm italiano di mantenersi radicato nella cultura della giurisdizione».

I firmatari del documento non escludono che «opportune riforme dell'ordinamento giudiziario, nel rispetto dei principi costituzionali, potranno meglio strutturare i percorsi professionali dei magistrati giudicanti e dei pm, ma - aggiungono - vogliamo ribadire che siamo entrati in magistratura e per tanti anni vi abbiamo operato in un quadro di garanzia di indipendenza».

Infine il riferimento alla «difesa della legalità». E le firme. Ci sono i capi degli uffici: il procuratore generale, Catelani, il procuratore capo Borrelli, il capo della procura presso la pretura Caizzi. E poi decine di sostituti come, ad esempio, l'intero pool che si occupa dell'inchiesta sulle tangenti (Colombo, Davigo, Di Pietro e il procuratore aggiunto D'Ambrosio) e altri magistrati noti a Milano per le inchieste che hanno condotto (Pomarici, Spataro).

Tra le firme è da mettere in evidenza anche quella di Minale, il presidente della corte d'assise che condannò Sofri per l'omicidio Calabresi e che ora sta in procura. [r. i.]

FLASH

Emorragia, gravissima la madre di Di Pietro

PESCARA. La madre del giudice milanese Antonio Di Pietro è stata colta da emorragia cerebrale, mentre si trovava a casa nel paesino molisano di origine della famiglia, Montenero di Bisaccia. E' stata trasportata in ambulanza all'ospedale di Pescara, dove è stata ricoverata in gravi condizioni nel reparto neurochirurgia. Il giudice, avvertito immediatamente, ha preso un aereo militare e in serata è giunto all'aeroporto di Pescara. (Agil

Nicolazzi precisa «Mai presa una lira»

ROMA. L'on. Franco Nicolazzi, psdi, processato per le «carceri d'oro», afferma di avere rilevato nei giornali «almeno due inesattezze». La prima riguarda nell'affermazione per cui io avrei sostenuto di avere preso i soldi, ma per girarli al partito», circostanza che l'ex ministro nega recisamente. Nicolazzi invita poi a riflettere sul fatto che il pm Lapadura «ha argomentato che quando un ministro o pubblico funzionario destina i soldi a un partito politico, la situazione è più grave di quella in cui lo stesso intasca direttamente i soldi per farsi la villa al mare (e non viceversa come riportato dai quotidiani». [r. i.]

I gesuiti: Bossi laicista e razzista

ROMA. Il pensiero dell'on. Bossi ha, per *Civiltà cattolica*, rivista dei gesuiti, una «visione laicista che un cattolico non può accettare» e «venature razziste in contrasto netto con il senso cattolico della solidarietà». Proprio questo rende non accettabile la proposta federalista della Lega, che in se stessa non sarebbe scandalosa». (Ansa)

le case "firmate"

GRUPPO IMMOBILIARE B.A.

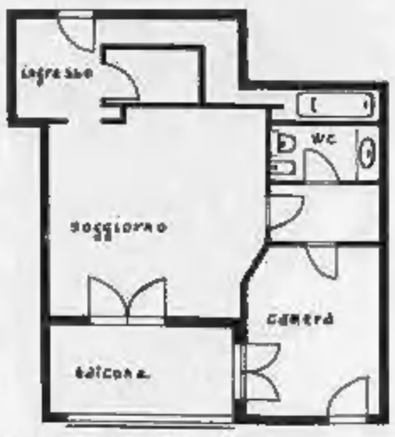
ITALIA - ROMA - PIAZZA DEI QUIRITI, 3 -TEL. 06/3242850
FRANCIA-CANNES RUE D'ANTIBES, 141

PER INFORMAZIONI RIVOLGERSI AL TEL. 0033/93383988-89 - FAX 0033/93992440
PER INFORMAZIONI: PERSONALE ITALIANO A VOSTRA DISPOSIZIONE TUTTI I GIORNI DALLE 9.30 ALLE 13.00 E DALLE 15.00 ALLE 19.00

INVESTI IN... «COSTA AZZURRA»

«CANNES CROISETTE»

In prestigiosissimo palazzo con rifiniture extra lusso. Ingresso con marmi pregiati, soffitti a volta, appartamenti rifiniti in marmo, pareti in stoffa, cucina e bagno arredati, aria condizionata e infissi elettrici.

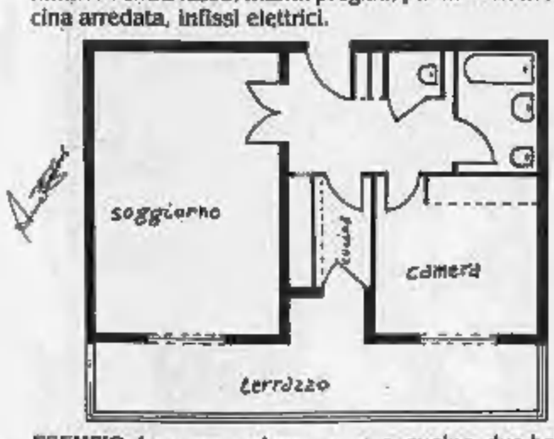


ESEMPIO: ingresso, salone, camera, cucina, due bagni, balconi.

L. 399.500.000 tasse incluse chiavi in mano, di cui:
L. 19.975.000 contanti alla prenotazione
L. 94.881.250 alla stipula.
Il rimanente, volendo, con mutuo bancario al tasso del 10,80% fisso.

«CANNES LE CANNET»

Nella più elegante zona di Cannes sulla più bella collina della Costa Azzurra in un meraviglioso complesso residenziale con piscina, immerso nel verde ed uno splendido panorama. Prestigiosissimi appartamenti con rifiniture extra lusso, marmi pregiati, pareti in stoffa, cucina arredata, infissi elettrici.

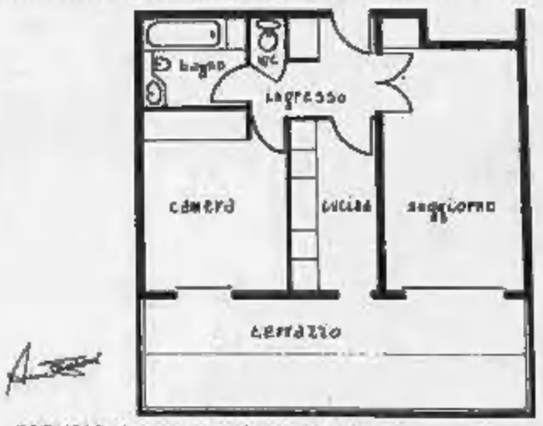


ESEMPIO: ingresso, salone, camera, cucina, due bagni, terrazzo.

L. 230.300.000 tasse incluse chiavi in mano, di cui:
L. 11.515.000 contanti alla prenotazione
L. 57.575.000 alla stipula.
Il rimanente, volendo, con mutuo bancario al tasso del 10,80% fisso.

«CANNES CALIFORNIA»

Nel più bel giardino esotico della Costa Azzurra, immersi nel parco, splendidi appartamenti con piscina, tennis, fontana a cascata, a pochi secondi dal centro, ingresso in legno e marmi pregiati, pareti in stoffa, cucina e bagni arredati, infissi elettrici, rifiniture extra lusso.



ESEMPIO: ingresso, salone doppio, camera, due bagni arredati, armadi a muro, terrazzo, e giardino.

L. 317.250.000 tasse incluse chiavi in mano, di cui:
L. 31.725.000 contanti alla prenotazione
L. 63.430.000 alla stipula.
Il rimanente, volendo, con mutuo bancario al tasso del 10,80% fisso.

Pronta consegna. Disponibili altri tagli.

EXPORT AREA MANAGER PER I MERCATI DI LINGUA INGLESE

Il nostro Cliente è un solido Gruppo industriale che ha una capillare presenza a livello mondiale nel settore dei beni di consumo; per una sua controllata ci ha incaricati di individuare una figura professionale di età intorno ai 28-35 anni, in possesso di una effettiva e documentabile padronanza della lingua inglese, che abbia maturato una significativa esperienza di vendita sui mercati esteri e sia abituato ad operare in autonomia per il raggiungimento dei targets concordati. La persona prescelta dovrà consolidare l'attuale situazione e fornire un sostanzioso contributo all'ulteriore sviluppo della Società garantendo il coordinamento delle organizzazioni commerciali indirette (distributori) ed assicurando la sistematica raccolta delle informazioni di marketing operativo. Condizioni economiche ed inquadramento, non predeterminati, terranno esclusivamente conto delle conoscenze professionali acquisite. **La sede di lavoro è in provincia di Alessandria ed è richiesto il trasferimento in pianta stabile in zona. La ricerca è coperta dalla massima riservatezza.** Poiché la selezione riveste carattere di urgenza preghiamo le persone interessate di inviare con sollecitudine, per ESPRESSO oppure via fax al nº **011/6502429**, un dettagliato curriculum, **siglato su busta e su lettera con il Rif. SP 10404**, alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI E FINANZA

Il nostro Cliente è una solida ed apprezzata Società di medio/piccole dimensioni, appartenente ad un Gruppo finanziario-industriale di assoluto rilievo sul mercato nazionale; nell'ambito di un piano di potenziamento delle strutture, ci ha incaricati di ricercare un

GIOVANE FUNZIONARIO DI VENDITA
(con funzioni ispettive)

La Selezione può risultare una interessante e stimolante opportunità professionale per Candidati di età intorno ai 25-30 anni, in possesso di una buona formazione culturale di base e di una esperienza di lavoro nel campo delle vendite (il settore merceologico di provenienza non è determinante). **La persona prescelta dovrà infatti affiancare un Amministratore Delegato, che è responsabile del settore commerciale, nella gestione della rete di agenti e nella promozione e sviluppo nei confronti del mercato potenziale.** Spiccate doti di autonomia, solida capacità propositiva, elasticità mentale, una naturale propensione ai rapporti interpersonali a tutti i livelli, completano i requisiti necessari. E' infine gradita una conoscenza, anche solo di base, della lingua inglese. Per figure professionali contraddistinte da solide ed elevate caratteristiche tecniche e personali, il nostro Cliente è in grado di assicurare uno sviluppo di carriera che può portare il Candidato prescelto ad occupare un ruolo di responsabilità nel medio periodo.
Assicurando la massima riservatezza, preghiamo le persone interessate di inviare un dettagliato curriculum, **siglato su busta e su lettera con il Rif. SP 10405**, alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI E FINANZA

Società industriale, per il potenziamento dell'ufficio CAD/CAM, ci ha incaricati di ricercare:

OPERATORI CAD (Rif. SP 10406)

con approfondita conoscenza del disegno di carrozzeria e del sistema PRIME-COMPUTER-VISION.

OPERATORI CAM (Rif. SP 10407)

con esperienza maturata nella fresatura di stampi elettrodi e modelli con software INTERPROG.

Assicurando la massima riservatezza, preghiamo le persone interessate di inviare un dettagliato curriculum, **siglato su busta e su lettera con il Rif. SP ... di specifico interesse**, alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI E FINANZA

SETTORE LENTI A CONTATTO
Un'affermata Azienda del settore, facente parte di un primario Gruppo multinazionale, ci ha incaricato di ricercare, per il potenziamento della propria rete di vendita, un

AGENTE MONOMANDATARIO per il Piemonte

Si richiede: esperienza di vendita di almeno 2 anni maturata nel campo della contattologia od, in alternativa, in settori quali: lenti oftalmiche, prodotti OTC, beni ad elevato contenuto tecnologico, Informazione Scientifica del Farmaco. La residenza nella provincia di Torino costituisce titolo preferenziale.
Si offre: buon portafoglio clienti da sviluppare ulteriormente; inquadramento Enasarco con interessante trattamento provvigionale; prodotti di alto livello qualitativo; approfondito training iniziale.
La PRAXI, che effettuerà la selezione con la massima riservatezza, prega di inviare, per ESPRESSO, un dettagliato curriculum vitae, indicando sulla busta il **Rif. SP/S 20742**, al seguente indirizzo:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI E FINANZA

Per conto di un'affermata Società attiva nello sviluppo e produzione di sistemi di sicurezza stiamo ricercando un

INGEGNERE SISTEMISTA

Alla persona prescelta, che verrà inserita nel Laboratorio di Ricerca e Sviluppo, saranno affidati compiti quali lo studio e la definizione delle specifiche tecniche dei prodotti, il controllo dello sviluppo sia dell'hw che del sw, l'esecuzione delle prove di certificazione sui prototipi, le eventuali procedure di omologazione, l'impostazione dei manuali d'istruzione, l'assistenza ad altri Enti aziendali nelle fasi d'ingegnerizzazione e lancio in produzione.
Desideriamo entrare in contatto con **Ingegneri Elettronici** con 2/3 anni d'esperienza tecnica acquisita in analoghe mansioni od in ruoli di progetto, con buone conoscenze di linguaggi evoluti (preferibilmente C), pratici di microcontrollori e colloqui seriali. E' titolo preferenziale una conoscenza tecnica di prodotti/sistemi di sicurezza (sistemi d'allarme, anti-intrusione, rilevazione etc.).
La persona dovrà inoltre possedere capacità e caratteristiche personali adeguate a gestire anche rapporti esterni alla Società con Consulenti di progetto e Fornitori.
Sarà apprezzata una buona conoscenza dell'inglese.
La sede di lavoro è Torino.
La posizione è sicuramente ricca di contenuti professionali ed è aperta ad evoluzioni anche in termini di carriera. Si prega inviare un dettagliato c.v. citando il **Rif. 434** anche sulla busta.

SEOR CONSULT
consulenza direzionale Corso Stati Uniti 45 - 10129 TORINO

Una delle più importanti aziende operanti nel settore dentale, distributrice di prodotti di marche leaders mondiali, in fase di riorganizzazione commerciale su tutto il territorio nazionale ricerca

CONCESSIONARI E/O AGENTI

cui affidare alcune province di

PIEMONTE E LOMBARDIA

Si richiede:
— Età 25/35 anni; precedente esperienza di vendita in beni di largo consumo e/o parafarmaceutici; adeguate garanzie personali e/o bancarie; disponibilità immediata.
Si offre:
— Periodo di formazione tecnico-commerciale; interessante minimo garantito iniziale; portafoglio clienti; assistenza commerciale; assistenza tecnica; valido programma pubblicitario.
Gli interessati sono pregati di inviare il proprio curriculum vitae a:

CASSETTA 1059 PUBLIKOMPASS BOLOGNA

A tutti sarà fornita una risposta scritta.

Azienda leader nel settore della distribuzione con magazzini nel quadrante Nord/Est ricerca per propria sede di Novara

Ril. 533 ESPERTO IN LOGISTICA

cui affidare l'organizzazione dei propri magazzini dal ricevimento delle merci alla consegna al cliente delle stesse.

Ril. 534 ESPERTO IN MARKETING

cui affidare la realizzazione delle politiche commerciali e la soddisfazione del cliente.

Scrivere a:

MONDO LAVORO S.r.l.
Servizi Area del Personale
Viale Dante, 25 - NOVARA

Primaria Società italiana con vendita al dettaglio di **TV, VIDEO, HI-FI, CAR, VIDEOCAMERE, TELEFONIA** ricerca per la propria area di TORINO:

N. 1 VENDITORE REPARTO VIDEO e TV
N. 1 VENDITORE REPARTO HI-FI
N. 1 VENDITORE REPARTO CAR, ANTIFURTI AUTO
N. 1 VENDITORE REPARTO VIDEOCAMERE E TELEFONIA

Ricerca inoltre:

N. 1 RESPONSABILE

con almeno 5 anni di esperienza nei settori sopraelencati.
L'Azienda offre inquadramento 2ª e 3ª categoria commercio più incentivi.
La selezione avverrà nella massima riservatezza.
Inviare dettagliato curriculum indicando un recapito telefonico a: **ORGA Selezione s.r.l. - C.so Peschiera, 164 - 10138 TORINO.**

SOCIETA' A LIVELLO NAZIONALE propone ad ambosessi un'attività imprenditoriale

con compito prevalentemente esattivo da svolgere nella zona di residenza effettuando giri periodici per incassi in punti precostituiti.

Si richiede:
Maggiore età, disponibilità di poche ore settimanali e un capitale liquido di 13.900.000 comprensivo l'avviamento e l'assistenza della casa madre.
Buone possibilità di guadagno escludendo ogni forma di vendita, contratto a termini di legge, utili annui garantiti.
Si assicura un sollecito riscontro, comunicando indirizzo e telefono e citando il **Rif. ST-4-D** a:

G.P.F. S.r.l.
Casella Postale 372
35100 PADOVA

Importante azienda commerciale cerca per sede in Torino ricerca:

RESPONSABILE CONTABILITA'

Si richiede esperienza provata età minima 30 anni, massima serietà, curriculum lavoro. Scrivere a: **Publikompass 237 - 10100 Torino**

Affermata società cerca

INGEGNERE

da inserire nell'organico con interessanti possibilità di carriera max 28 anni - Curriculum.
Scrivere: **Publikompass 235 10100 Torino**

Società d'importanza internazionale localizzata nel centro di Torino ricerca

SEGRETARIA DI DIREZIONE

di età non superiore a 30/35 anni, che abbia già maturato esperienza professionali analoghe per almeno 2 anni. Si richiede una perfetta conoscenza delle lingue Francese e Inglese parlata e scritta, la conoscenza della stenografia e una buona capacità d'utilizzo di personal computer con i relativi programmi di word processing. **Telefonare orario d'ufficio: 545237.**

AZIENDA LEADER prodotti reclamizzati di largo consumo dettaglio e ingrosso cerca

AGENTE

per la zona di: Alessandria-Asti e relative province

Il candidato/a deve avere: età 23/30 anni, auto propria, residenza preferibilmente in Casale Monferrato; è gradita una precedente esperienza di vendita. Offresi: cospicuo portafoglio clienti attivi consolidato da molti anni; ampia gamma prodotti competitivi; minimo garantito, alte provvigioni; incentivi; rimborso spese.

Telefonare al n. 015 403.738

PARTECIPATE AL NOSTRO SVILUPPO EUROPEO!

Leader nelle grandi superfici specializzate nella vendita e montaggio di accessori e ricambi per auto con più di 100 punti vendita in Francia, Spagna, Belgio ed Italia, la nostra forte espansione sarà per voi un'opportunità unica! Appartenerete un'azienda a dimensione d'uomo dove poter crescere professionalmente ed umanamente. Oggi cerchiamo:

RESPONSABILI DI SETTORE (rif. RS 401)

Passione per l'auto, inclinazione alla vendita, senso della gestione, attitudine ad ottenere il meglio da un'equipe, giovane laureato o diplomato con una prima esperienza (meno di 30 anni): questi saranno i vostri punti forti.

Dopo un periodo di formazione avrete in mano una responsabilità concreta e completa: vendere e gestire una gamma di prodotti o servizi, animare un'equipe, con la prospettiva di diventare a medio termine responsabile di un punto vendita. Prima sede di lavoro: Torino.

RESPONSABILE SISTEMA INFORMATIVO (rif. Dosi 400)

Dopo un periodo di formazione in Francia dovrà organizzare e sviluppare il sistema informativo della sede di Torino. La posizione offre prospettive di crescita professionale in un ambiente internazionale ed una retribuzione commisurata alle capacità.

Sono richiesti: laurea o diploma, conoscenza dell'ambiente DIGITAL VAX, esperienza di analisi e programmazione, conoscenza dei principali pacchetti applicativi su PC. Età inferiore ai 35 anni.

Si invitano gli interessati ad inviare un dettagliato curriculum manoscritto con una foto-tessera alla NORAUTO ITALIA - Corso Romania, 440 - 10156 Torino, precisando il riferimento (RS 401 o Dosi 400) sulla busta.

CIO CHE CONTA PER NOI, E' POTER CONTARE SU DI VOI

Norauto

MEDIARA

ECONOMICI

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend

BORDIGHERA in prestigiosa centrale via vendo libero grande appartamento eventualmente divisibile giardino privato posti auto. Tel. 011 562.9830 - 0184 261.383.
CANNES Palm Beach privato vende camera cucinino finello 100 mt spiaggia Cristello FF. 750.000. Tel. 019 827.796.
CANNES residenziale: vicino centro, in parco con alberi di mq 6000, appartamento in villa inizio secolo, sud ovest, piano giardino rialzato, terrazza mq 10, giardino privato cinto mq 500, mq 98 abitabili, soffitti alti, salotto con caminetto, cucina arredata, 2 camere, scrivania su mezzanino, ristrutturato 2.900.000 FF. Privato 0033 93 904 337.
CASA d'epoca prestigiosa 9 camere servizi terrazzi 1200 mq di giardino orto recintato posizione dominante comoda passo zona Camù L. 135 milioni. Tel. 0184 631.251 ore pasti.
CERIALE 50 mt mare vendesi in complesso residenziale simpio bilocale ristrutturato. St.Im.C.C. 0182 931.228.
COSTA AZZURRA confine Monte Carlo, unico al mondo. Costruttore propone appartamenti di gran prestigio, dominanti il Monte Carlo Country Club, 'il Beach' e il mare... Assistenza bancaria, giuridica e fiscale. Tel. 0033 93 304.040 fax 0033 93 306.420.

COSTA AZZURRA
esclusivo vantaggiosa proposta in Menton, Nizza e Antibes. Zona centro, precollina o lungomare. Tel. 011 561.1565.

COSTA AZZURRA Grasse: bilocale mq 50 più giardino privato mq 80 più cantina, immobile recente, tranquillità, vicino negozi, spese accessorie minime, facilità parcheggio, FF. 450.000. Intermediari esclusi. Tel. 0033 93 705.200.
COSTA AZZURRA 20 minuti Cannes, privilegiato, antica casa da restaurare su magnifico terreno mq 9000, piano sud, vista panoramica. Sepi Immo. Tel. 0033 93 664.748, fax 0033 93 664.748.
FINALE LIGURE camera tinello cucinino bagno ripostiglio 600 mt dal mare. Tel. 019 692.610.
GARNAUT residenziale, mq 30, marmo, ideale locativo, occasione 230.000 FF. Groupe Afi 0033 93 884.222.
GEOMETRA cerca casetta cascina o rustico anche da ristrut con terreno attiguo in Torino e dintorni. Tel. 352.643.
GRIMAUD villa prossimità Port Grimaud, 4 camere, 4 bagni, piscina, parco mq 1500, vista mare Saint-Tropez, prezzo FF. 3.800.000. Tel. 0033 92 029.578.
IMPERIA Oneglia 60 mt mare ristrutturato soggiorno cucina camera bagno L. 115 milioni. Grimaldi 0183 651.115.
INCREDIBILE a Monaco: villa appartamento unico, perfetto stato, 3 livelli, mq 474, 3 ingressi privativi, piscina interna scaldata, ascensore privato, terrazza, vista mare jacuzzi più 4 bagni più 6 camere, 9 locali, rifinitura lusso, 29.950 FF per mq 14.200.000 FF. Tel. proprietario 0033 93 504.900 - 0033 93 250.758.
LOANO vendesi 500 mt mare camera soggiorno cucinino ripostiglio bagno cantina ampio balcone a L. 196 milioni. Tel. 019 671.604 - 0182 971.164.
MANDELIEU prossimità Cannes: è il momento di acquistare, privato vende ottimo affare bilocale, rifinitura stato nuovo vista panoramica mare, esposizione sud, 3° e ultimo piano, balcone mq 12, 620.000 FF da concordare se soluzione rapida. Tel. pasti 0033 93 494.548.

MONGENEVRO - 2 ALPES
appartamenti monolbi e trilocali in complessi residenziali adiacenti piste e centro cittadino, ottima esposizione. Mutuo fino all'80%. Dimensione Europa 011 568.3041.

MORETTA libero in piccolo condominio 4 vani servizi cantina box 2° e ultimo piano riscaldamento autonomo. L. 160 milioni. Tel. 0172 94.197 ore pasti.
MULTIPROPRIETA' l'investimento migliore ai piedi delle piste dell'Alpe d'Huez. Diventate proprietari di una o più settimane all'anno, una settimana a partire da FF. 20.000, estate inverno La Taburie. Informazioni: Le Taburie Gestrad, 44 rue d'Antibes, 06400 Cannes.
NIZZA Beaumont: privato, mq 90, cucina arredata, armadi, ottime condizioni FF. 920.000. Tel. 0033 93 896.370.
NIZZA centro: monolocale soleggiato, vera cucina arredata, ideale vacanze, FF. 280.000. Vendome 0033 93 884.719.
NIZZA centro: occasione eccezionale bello bilocale, balcone sud. FF. 550.000. Vendome 0033 93 884.719.
NIZZA Fabron: bellissimo 3/4 locali mq 110, terrazza mq 50, vista mare, cantina, garage, cucina arredata. Tel. 0033 93 134.490 - fax 0033 93 623.597.
NIZZA Fabron: mq 85, terrazza, signorile, cantina, parcheggio, spese contenute. FF. 395.000. Tel. 0033 93 533.617.
NIZZA Fabron Cimiez: appartamento in bellissimo signorile, di gran lusso e raffinato 4/5 locali, vista panoramica citta mare, parcheggio. FF. 1.950.000. Proprietario tel. 0033 93 878.095.
NIZZA Musiciens: appartamento 3/4 locali, ogni comfort, mq 105, ottimo stato, ideale per libera professione, 950.000 FF. Tel. 0033 93 874.474.
NIZZA ovest bello 3 locali, soleggiato, tranquillità. FF. 700.000. FF. 3.600 più spese. Tel. 0033 93 737.562.
NIZZA privato: bellissimo bilocale mq 44, terrazza, vicino mare negozi. FF. 423.000. Medina o sera tel. 0033 93 290.846.
NOLI borgo incantevole villa bifamiliare dependence terreno circostante splendido panorama. Tel. 030 589.517.
OSPEDALETTI vendonsi prestigiosi appartamenti varie metrature vista mare eccezionale. Tel. 0184 689.244 - 011 669.2406.
PRIVATO Nizza Mont-Boron: 3 locali tranquillità, parcheggio. FF.800.000. Tel. 0033 93 863.305.
PRIVATO 100 mt Promenade, mq 77, 7° ultimo piano, eccellente stato, terrazza mq 76, vista mare. Tel. 0033 93 440.367 Nizza.
RAPID prossimità centro città e mare, 5° ultimo piano, 3 locali ogni comfort, grande terrazza, tranquillità. FF. 1.150.000. Unica 6 bis Jean Médecin Nizza 0033 93 852.277.
SAINT-JEAN-CAP-FERRAT confortevole casa inizio secolo, 6 locali più dependance, piscina, vista mare, giardino mq 700. FF. 6.500.000. Agence Du Littoral 0033 93 012.320 - 0033 93 761.444, fax 0033 93 761.218.
SAINT-JEAN-CAP-FERRAT porta della Costa Azzurra, vista eccezionale e imprendibile Porto di Saint-Jean, casamento mq 350 su terreno mq 600, causa successione, intermediario discreto accettato. Tel. 0033 93 247.910. Ore pasti.
SANREMO Foce: delizioso alloggio vip lusso 110 mq stupenda vista mare. Ottimo investimento. Tel. 0184 60.907.
SANREMO vista mare bilocali da L. 130/145/160 milioni. Ville con giardino L. 295 milioni. Grimaldi 0184 572.462.
SANSICARIO (filocalo due bagni sette posti letto esposizione est-ovest elegantemente arredato, posto auto, cantina, vendesi. Tel. 02 760 08958-67 oppure 0122 811.230.
SARDEGNA S. Teresa porticciolo villa 3 camere, salone, cucine, servizi, giardino curato, L. 250 milioni più mutuo. Immobiliarda 0789 754.500.
SAUZE D'OULX commercialissimo piano alto 2 locali terrazza vista vendo pronto rifinitissimo. Tel. 011 562.9830 - 0122 [illegible]011.
SOMMARIVA PERNO 47 km To stabile libero 148 mq più mansarda L. 170 milioni. Imm. Imm. vende. Tel. 011 562.6233.
SPOTORNO vendesi bilocale più terrazze 300 mt mare ottima posizione possibilità mutuo. Tel. 010 318.870.
TORRE PELLICE prestigiosa villa possibilità bifamiliare terreno in zona residenziale. Eurospazio 316.6366.
TORREVIEJA appartamento di nuova costruzione vicinissimo mare, 79 mq più terrazzo in complesso con piscina e posto auto. L. 82 milioni. Nazionale Immobiliare tel. 1678 28.104.
VENCE bilocale, stabile prestigio, balcone, vista. FF 480.000. Maurin Fruitri 0033 93 050.254.
VENDESI a Barge rustico con luce e acqua con terreno. Telefonare dalle 12/14 - 19/22 allo 0175 348.217.
VENDESI 15 minuti Aeroporto Nizza, La Gaude, casa tipica mq 380 in pietre, vista mare, 8 camere 5 bagni, stato nuovo, terreno mq 1650, piscina. 3.800.000 FF. Tel. 0033 1 49 080.143 o scrivere Lamolino, 127 Avenue J. Baptiste Clement, 92100 Boulougne.
VICINO parco regionale del Verdon e Sophia Estersl, privato vende castello XVII, 35 locali, 40 ettari, vicino bosco, fiumi, stagno, edificabile, vocazione turistica, mq 15000 superficie. Tel. 0033 94 767.075, ore pasti.
VILLENEUVE Loubet: casa d'angolo in residenza piscina tennis e negozi 3 camere soggiorno con caminetto grande cucina eccellente stato, 1.100.000 FF. Tel. ore pasti: 0033 93 731.706.
ZONA collinare artigiano vende alloggio nuovo L. 59.000.000 o affitta a L. 250.000 mensili. Tel. 0141 966.123.
06 Villeneuve-Loubet, occasionale! Proprietario vende urgente Marina-Baie-des-Anges, 4-5 locali, mq 130 abitabili più cantina, garage, ristrutturato, ottimo affare. Tel. 0033 93 226.959.
119.000.000 casa indipendente subito abitabile 4 vani cantina garage portico giardino 30 km da Torino vendesi. Tel. 858.235 - 658.303.
28 minuti Nizza riva al mare: privato bellissima villa mq 180, dependence, cucina arredata, terreno mq 2900, bellissima vista, esposizione sud, piscina. FF. 2.480.000. Tel. 0033 93 290.846 mattina o sera.
78.000.000 collinare casetta completamente ristrutturata con giardino ingresso cucina camera da letto bagno cantina vendesi. Tel. 658.303 - 658.235.
98.000.000 cinque vani bagno + cantina giardino abitabile subito vendesi. Tel. 858.235 - 658.303.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

ASTIGIANO affitta alloggio di 4 vani più servizi a Valfenera d'Asti. Telefonare allo (0141) 939.177.
BESTRIERE affittiamo per anno sciatore mese, alloggi di tutte le dimensioni. Telefonare 0122 755.000.

47 Alberghi, pensioni, residences

ALASSIO Hotel Piemonte 0182 644.460 centrale, 50 mt mare giardino parcheggio tv in camera prezzi speciali
CASA di riposo assistenza 24 ore retta da L. 1.200.000 in su. Posti liberi. Telefonare 966.6346.
DIANO MARINA Hotel Villa Igea *** 0337 257.555 80 mt mare confortevole rinnovato telefono tv color in camera. Dal 30 dicembre soggiorni fine anno: camera colazione buffet L. 80 mila. Soggiorno dal 5 gennaio pensione completa ottimo menù a scelta L. 50 mila.
HOTEL Porta Susa soggiorno per sciatori, assistenza medica ed infermieristica. Consultateci. Tel. 542.375.
LOANO Hotel Isabella 019 669.883 corso Europa 2, camera servizi menù a scelta Inverno L. 45 mila, Natale L. 60 mila.
SANREMO albergo tranquillo e centrale conduzione familiare. Pensione dicembre L. 40/50 mila. Tel. 0184 506.924.

51 Occasioni

VENDO visone nero naturale femmine taglia 44. Tel. 445.706.

52 Varie

A. GIOIELLERIA M.C. acquista oro argenteria monete gioielli massimi prezzi. Corso Peschiera 161. Tel. 334.632.
A. OREFICERIA GEMA acquista oro argenteria monete preziosi alle valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

Società di servizi operante nel settore dell'informatica, per la creazione della propria rete commerciale in Piemonte, Lombardia, Liguria e Trivaneto ricerca:

1) **RESPONSABILI DI ZONA**
cui affidare in esclusiva una o più province;

2) **FUNZIONARI DI VENDITA**
gradita ma non indispensabile l'introduzione nel settore informatico;

3) **SIGNORE/INE**
da adibire al servizio di telemarketing con eventuale possibilità di svolgere l'attività presso la propria abitazione.

Inviare curriculum dettagliato a: **Casella Postale 11 - 13051 PAVIGNANO - Biella (VC).**

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
20123 MILANO
Via Carducci, 29 - Tel. (02) 85.961
10126 TORINO
C. M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211

TREC Spa
Edizioni Pregiate
Direzione Generale
Via Cassia Antica 132
00191 Roma
cerca
DINAMICO 50enne
quale Agente Regionale Piemonte e Liguria.
Inviare dettagliato curriculum.

de fonseca

ricerca

ASSISTENTE EXPORT MANAGER

Età 25/30 anni
Provenienza dall'area vendite/marketing
Conoscenza dell'inglese e di un'altra lingua straniera
Disponibilità a frequenti viaggi in Europa
Scrivere inviando dettagliato curriculum a: De Fonseca s.p.a. Via Cigna 209, Torino, Att. Direzione Commerciale.

Dalla giunta per le autorizzazioni a procedere nuove accuse per i partiti

«Troppe intimidazioni» sui giudici degli onorevoli

Gianni De Michelis «Per lui maggiori pressioni» dice Galante (Rifondazione)

ROMA. «Alti dirigenti di partiti cercano di influenzarci: ho visto, ho sentito di cose successe. Alti dirigenti che si attivano per far sì che la giunta si pronunci secondo scienza e coscienza, sulla base di calcoli politici».

Alla fine l'onorevole Severino Galante (Rifondazione comunista), membro della giunta per le autorizzazioni a procedere della Camera, non si è trattenuto.

La conferenza stampa a Montecitorio stata convocata per denunciare le pressioni sulla giunta e invece si è risolta in un lungo elenco di statistiche letto in presenza di Giorgio Napolitano. E allora appena il presidente della Camera si è allontanato e la riunione si è sciolta Galante e altri membri della giunta hanno dato la stura a tutta la frustrazione accumulata da quando è scoppiata Tangentopoli.

«Di solito - ha rievocato Galante - interviene un autorevole parlamentare di un determinato partito e ti fa capire che sarebbe opportuno una decisione della giunta in senso accusatorio oppure innocentista».

E «Succede che l'autorevole parlamentare ti affianca in Transatlantico e ti spiega i motivi e le ragioni per cui quel collega è perseguitato, oppure è colpevole di tutti i reati commessi dall'origine del mondo a oggi».

E a favore di chi sono state fatte le pressioni maggiori? «De Michelis e Principe - risponde Galante - ma le pressioni non sono venute soltanto o prevalentemente dal psi: si state pressioni opposte e per fini opposti. Comunque sempre esercitate per spingere i componenti della giunta a pronunciarsi in termini difformi dalle loro convinzioni».

Dopo lo sfogo di Galante si è fatto avanti il deputato leghista Gianmarco Mancini. «Sì, è successo e succede quello che ha detto Galante. Hanno fatto pressioni anche su di me che sono l'ultimo arrivato. Ma l'ho dichiarato apertamente in giunta».

E il federalista Roberto Cicciomessere: «Siamo bersagliati dai colleghi. In particolare dall'onorevole Vittorio Sgarbi, che arrivato a veri e propri insulti, sostenendo che vi sia da parte nostra una interpretazione eccessivamente rigorosa del regolamento». E in parte la foga di Sgarbi è comprensibile: dall'inizio della legislatura la giunta ha già ricevuto ben cinque richieste di autorizzazione a procedere nei confronti del critico d'arte.

Qualche tentativo di influenzare la giunta andato a segno? Cicciomessere assicura di no. «Tutti riconosciamo che il presidente Gaetano Voiro (dc) conduce giunta senza tener conto di alcuna pressione».

Ai dati elencati ieri durante la conferenza stampa si sono aggiunte in serata altre cinque richieste di autorizzazione a procedere, nell'ambito delle indagini sul caso Census in cui coinvolta l'ex giunta capitolina guidata da Franco Carraro.

Le richieste riguardano i democristiani Marco Ravaglioli e Gabriele Mori, il liberale Paolo Battistuzzi, il socialdemocratico Robinio Costi e il missino Teodoro Buontempo.

Arrivano così a 135 le domande pervenute nei primi sette mesi di questa legislatura. Un ritmo che non ha precedenti nella storia della Repubblica e che sta mettendo la giunta sotto enorme pressione. A titolo di paragone basta ricordare che nel cinque anni della legislatura precedente le richieste erano state 256 in tutto.

Rispetto al passato è in crescita anche il numero delle autorizzazioni concesse: quella giunta ha approvato più della metà - il 57 per cento - delle richieste finora valutate.

Perché? «Perché la semplice, manifesta infondatezza dell'accusa ormai non è più sufficiente, di per sé, a motivare il diniego a procedere», dicono all'argiunta.

dò il nuovo orientamento soltanto l'esistenza di un *fumus persecutionis* è tale da giustificare il diniego».

Andrea di Robilant

MANI PULITE

Novantaduesimo arresto

MILANO. «Mani pulite» non si ferma. Aveva promesso una tangente, non l'ha pagata, è stato ugualmente arrestato. Istigazione alla corruzione aggravata, questa l'accusa che ha portato ieri a San Vittore l'imprenditore Gregorio Paonessa, amministratore unico della «Progesam ecosistemi» di Milano, novantaduesimo arresto nell'inchiesta.

L'imprenditore, secondo l'accusa, era disposto a pagare una mazzetta di 200 milioni, pari al 2 per cento dell'appalto, per poter realizzare una discarica a Carimate, in provincia di Como. «Non basta il 2 per cento, adesso gli accordi sono diversi», avevano risposto i destinatari della mazzetta. Si tratta di Gianstefano Frigerio, segretario regionale dc, Luigi Martinelli, consigliere regionale dello scudocrociato e Sergio Moroni, il parlamentare poi suicidatosi il 2 settembre. [f. p.]

Messina, il primario è arrestato in corsia

MESSINA. I carabinieri lo hanno ammanettato mentre lavorava, fra i ricoverati del reparto di cardiochirurgia dell'ospedale Piemonte di Messina, da lui diretto. Per il professore Giuseppe Gula, 49 anni, primario specializzato nell'applicazione pace-maker e notissimo in Sicilia, le accuse sono di concussione, falso in atto pubblico e soppressione di atti. [Agi]

Mondovì, l'impresario accusa la Coldiretti

CUNEO. Un impresario edile ha presentato alla procura della Repubblica Mondovì un esposto nel quale accusa estorsione i massimi dirigenti della Coldiretti cuneese. L'imprenditore, Pietro Blengino, nell'84 aveva acquistato dal Consorzio agrario provinciale la sede monregalese del Cap, rivendendola l'anno ivo all'Apar, una società formata da uomini del vertice Coldiretti, fra i quali anche i parlamentari Natale Carlotto e Giovanno Tealdi. «Sono stato costretto con mille ricatti a vendere l'immobile all'Apar, che l'ha poi affittato alla Coldiretti, ad un prezzo molto inferiore a quello di mercato - sostiene Blengino -. Inoltre mi è stata estorta una tangente di 180 milioni. I ricatti sono continuati anche dopo che l'Apar aveva accettato di risarcire una parte del danno, restituendomi duecento milioni. Chiedo che la magistratura apra un'inchiesta». [g. n.]

Alessandra Mussolini: dovete aiutarmi

«Compro io la casa di mio nonno Benito»

Asta Predappio, appello della nipote
Il ministro: ti daremo un mutuo

Alessandra Mussolini

ROMA. «Barbari, giù le grinfie dalla casa mio nonno». Alessandra Mussolini si lancia in un'altra storica e drammatica impresa: riportare in famiglia il rudere di Predappio Alta in cui oltre un secolo fa venne alla luce il Duce e che adesso sta per andare all'asta, come tanti altri beni dello Stato. Affetto di nipote o mossa propagandistica? «Affetto, di conseguenza, paura», risponde l'onorevole Alessandra. «Paura che la casa finisca in mani sbagliate diventi, che so, una trattoria».

Trattoria di lusso, comunque, visto che la sovraintendenza di Ravenna di aver speso 250 milioni per la manutenzione dell'immobile... «Non scherziamo. Ma l'avete mai vista? Una catapecchia abbandonata. Ho forzato la porta per entrare: ho trovato calcinacci e siringhe. La casa del nonno trasformata in ostello per i drogati».

Se lo sapesse Lui! Per questo Alessandra Mussolini si appresta a rompere tutti i salvadanai di famiglia. «Se davvero all'asta, per me è la fine. Non p certo competere con i miliardari». Il prezzo di partenza di soli 58 milioni. «Ma solirebbe sicuro. E il mio unico reddito è lo stipendio da parlamentare. Ne ho già parlato anche con il ministro delle Finanze, Goria». E lui? «Ha fatto lo spiritoso. "Vuol dire che le faremo un mutuo", mi ha risposto. Capito? Costretta pagarmi un mutuo per ricomprare quello che mi spetta di diritto. Una proprietà di famiglia!»

La battaglia sarà dura in ogni caso. Se si arriva all'asta, la Mussolini dovrà vedersela con nostalgici e speculatori. anche se non ci si arriva, è già spuntato lo spauracchio di sindaco pidiessino interessato anche lui all'affare. «Goria mi ha suggerito scrivere lettera al ministero, con la richiesta ufficiale di acquisto. Cosa che io ho fatto immediatamente. Adesso staremo a vedere. Il mio vero avversario è Comune. Ho letto con orrore che ha un diritto prelazione». E infatti il sindaco pidiessino di Predappio Ivo Marcelli ha già fatto sapere che la casa vuol comprarla lui. «Il sindaco pensi a gestire il paese, perché lo tiene malissimo. Mi sono lamentata lui pubblicamente, ottenendo persino la solidarietà di socialisti e democristiani. Guardi, di questa gente è impossibile fidarsi. Mia nonna Rachele ha lasciato in donazione la Rocca delle Caminate, perché ne f o un ospedale per gli handicappati». Cosa ne hanno fatto? «Un altro rudere».

Torniamo alla dimora natale del Duce, conosciuta in paese come «la casa del fabbro», dal mestiere di Alessandro, il padre di Benito. Che cosa ne farebbe la famiglia Mussolini, dopo averla faticosamente riacquistata? «Di sicuro non un museo. Troppo piccola: saranno sessanta-settanta metri quadri. Ovviamente non ci andrei nemmeno ad abitare. La rimetterei a posto, questo sì, terrei sempre aperta al pubblico». Un affare? «Un affare di cuore. Nessun scopo lucro, lo giuro. E non c'entra niente politica. Qui c'è solo una nipote che rivuole la casa di suo [m. g.]

Venezia, gli [illegible]

Segni, Goria e Guarino interrogati sui «doni» della Confartigianato

VENEZIA. Due ministri in carica e uno degli uomini politici più vista di questo scorcio di legislatura sono stati interrogati come testimoni, nell'ambito di un'inchiesta sui fondi neri che la Confartigianato avrebbe versato durante la campagna elettorale dell'87. Sono il ministro dell'Industria Giuseppe Guarino, quello delle Finanze Giovanni Goria e poi Mariotto Segni, il leader del patto referendario. Il sostituto procuratore Antonio Fojadelli ha messo a verbale le loro dichiarazioni, mercoledì, a Roma.

I nomi dei tre politici sono scritti, assieme a quelli di altri 22 esponenti di diversi partiti, sull'agenda dell'ex segretario generale della Confederazione degli Artigiani Maurizio Rossetto. Nomi accanto a cifre che - stando al segretario - corrisponderebbero a versamenti di denaro. Il totale delle somme ammonta a qualcosa come 5 miliardi e 115 milioni. Ma per ciascuno si tratta di cifre ad un solo zero: una specie di «regalo agli amici», come lo Rossetto lo ha definito.

Il nome di Guarino compare accanto alla cifra 15; la stessa cifra è associata a Goria. Il nome di Segni sta accanto a quello altro segretario della Confartigianato, Giorgio Meli, successore di Rossetto ma nell'87 sponsabile della Sardegna, il numero riportato è 10. [m. l.]

Estremista di destra, poi alla Camera con la dc

E' morto Maurizio Giraldi l'ideologo di Sbardella

ROMA. Filosofo e ideologo dello sbardellismo, per semplificare. Inventore occulto e realizzatore, sempre dietro le quinte, di innumerevoli movimenti nella politica romana e, ormai, non più soltanto romana. Eletto deputato, alla fine, il 5 aprile scorso nel collegio umbro-sabino. Eppure a Montecitorio lo si è visto, con l'aria insieme felice e intimidita che hanno i bambini all'estero, solo per sei mesi.

E' morto Maurizio Giraldi. Per uno strano gioco, dato che non era nobile e anzi mostrava una certa reattività nei riguardi degli aristocratici, specie se illuminati, nella dc e in particolare nella comunità sbardelliana lo chiamavano «il barone». Aveva 58 anni e da parecchio tempo stava male.

Eppure continuava a vivere la politica con una passione, fantasia, si direbbe quasi un divertimento che non si capiva bene potessero combinarsi con quelle caratteristiche da consigliere, come dire, culturale, pedagogo ed eminenza grigia a cui Giraldi teneva moltissimo.

C'era lui, Giraldi, dietro a più una provocazione del *Sabato*, all'idea del «governissimo», o alle teorizzazioni sul perché l'elettorato popolare della periferia da rosso era diventato bianco, anzi sbardelliano. Così come era «inventato» di mettere a capolista alle ultime elezioni di Roma il rettore di Tor Vergata, Garaci. Aveva anche messo su piccola scuola di politica nella sede di via Pompeo Magno. Dove solo lui, «il barone», aveva il privilegio di andare a farsi la pennichella sul divano di fronte alla scrivania dello Squalo. «Per prima cosa - spiegava con una fraseologia che davvero poco democristiana - bisogna individuare il nemico». Che nel del suo gruppo, occorre dire, mutava con corta frequenza.

era comunque un rissoso, per quanto si sia favoleggiato di un suo singolare pugilato con il non ancora sacerdote Gianni Baget Bozzo, quando entrambi militavano, ai margini della dc, in un sodalizio che chiamava «Società dello Spirito Santo e di Maria Regina». Pensionato delle ferrovie, sindaco di un minuscolo paesino in provincia di Rieti, Città Ducale, aveva letto moltissimo, tutto, quasi nulla ha scritto. La sua specialità erano quelle «analisi», che nel gergo dc sembrano aver a che fare con la magia la profezia (e gli va dato atto che, contro Sbardella che puntava Badrato, da tempo il barone» scommetteva Martinazzoli).

Religioso, negli ultimi anni. E tuttavia, in passato, anche po' mago doveva essere stato, Giraldi. Con sbandate e giri a vuoto, suo percorso politico era ricchissimo, eccentrico fino ad essere unico. Anche perché - dote rarissima tra i politici - raccontato si curiosi con la distaccata auto-ironia del conversatore che non si prendeva troppo sul serio. Nato a destra: il msi, poi la frequentazione con Evola e la scoperta dell'esoterismo settario. Quindi una puntata nel comunismo bordighiano. E, di seguito, la conversione, i rapporti il tradizionalismo di monsignor Lefebvre, perfino un soggiorno in Messico, terra di massonerie e di trotzkismo, in un'università tenuta dal gruppo cattolico integralista dei «Cristeros».

Fino all'entrata nella dc, alla politica «come gioco alchemico», all'amicizia, davvero disinteressata, con il futuro Squalo.

Senza il quale, chissà, Giraldi sarebbe rimasto bizzarro politologo non laureato. Anche se forse, occorre dire, senza «il barone» Sbardella non sarebbe diventato Sbardella.

Filippo Ceccarelli

Il produttore aiuterà i parenti delle vittime

Cecchi Gori: boicottato il mio film su Ustica

Daria Bonfietti presiede l'Associazione dei parenti delle vittime Con lei il giornalista Valerio Riva

ROMA. L'Associazione familiari delle vittime di Ustica è rimasta senza soldi, e si rivolge alle istituzioni, ai partiti all'opinione pubblica per poter continuare a svolgere la sua funzione dentro e fuori il processo per la strage del 27 giugno 1980.

Ma intanto denuncia: i periti degli imputati dell'Aeronautica militari utilizzano i mezzi del ministero della Difesa per fare il proprio lavoro. «Recentemente - racconta la presidente dell'Associazione Daria Bonfietti -, ad un incontro con il giudice Priore i periti dell'Aeronautica si sono presentati con automezzi militari. Naturalmente la co illegale, ma è sicuramente scorretto e sconveniente». Soprattutto se si considera che da qualche tempo il ministero della Difesa (da cui l'Aeronautica militare dipende) si è costituito parte civile nell'inchiesta giudiziaria in corso.

A sostegno dell'Associazione, che rischia di chiudere i battenti se non arriveranno altri fondi, si schiera il produttore cinematografico Vittorio Cecchi Gori, che con Maurizio Tedesco ha prodotto il film di Marco Risi «Il muro gomma».

Quella pellicola, che racconta dieci anni depistaggi e intralci che hanno impedito di raggiungere la verità sulla strage di Ustica, sarà rimessa in distribuzione nelle sale, e gli incassi verranno devoluti all'Associazione. Ma «Muro di gomma» - denuncia Cecchi Gori - è stato vittima a sua volta di altro "muro di gomma", di un «boicottaggio di tutto l'ambiente»: «Lo presentammo al festival di Venezia, e lì mi vergognai di essere italiano. Alla "prima" non c'erano rappresentanti ufficiali, erano tutti malati o indaffarati, e al membro della giuria del festival Jim Belushi fu detto di non tenere conto di questo film. Alla conferenza stampa la prima domanda riguardava la colonna sonora».

E proprio ieri l'ambasciatore americano Peter Secchia ha ribadito che le promesse di collaborazione fatte dal ministro della Difesa Cheney e da quello della Giustizia Barr alle autorità italiane sono state «pienamente adempiute». Secchia ribadisce che non c'è nessun coinvolgimento degli Stati Uniti nella tragedia di Ustica, e, da ultimo, lancia un appello ad «alcuni rappresentanti dei mezzi di comunicazione italiani» perché scrivano maggiore responsabilità, mentre negli ultimi mesi un fiume articoli di stampa ha insinuato che gli Stati Uniti la portaerei Saratoga in qualche modo coinvolti nell'incidente» e ciò non sulla base di prove e fatti concreti, solo sulla scorta di fughe di notizie, voci e congetture. [g. b.]

VIAGGI

CAPODANNO
- Parigi in aereo 30 Dicembre 92 / 03 Gennaio 93
- Vienna in aereo 28 Dicembre 92 / 03 Gennaio 93
- Oasi Tunisine 29 Dicembre 92 / 06 Gennaio 93
- Giordania tour 29 Dicembre 92 / 06 Gennaio 93
- Yemen Dicembre 92 / 06 Gennaio 93
- Egitto navigazione partenze 26/27/29 Dicembre 92

Informazioni e prenotazioni:
- SILBAGO Via P. Amedeo 12 - Tel. 81.26.816
- SILBAGO 2 C.so Inghilterra 3 - Tel. 43.41.666
- SILBAGO 3 C.so Casale 44/bis - Tel. 81.94.055

29 DIC. - 3 GEN. Salisburgo/Vienna/Linz/Innsbruck
Viaggio in bus, pensione completa e Cenone di fine anno, visite, escursioni, accompagnatore
DIC. - 2 GEN. Assisi e le Spiagge
Viaggio in bus, pensione completa e Cenone di fine anno, visite, escursioni, accompagnatore.
Informazioni ed iscrizioni M.G.M. VIAGGI Tel. 011 839.79.41 e nelle migliori Ag. Viaggi

VIAGGI FURNO NATALE E CAPODANNO
I MERCATINI DI NATALE in 12 PULLMAN L. 440.000
NATALE A VIENNA 25/12-27/12 L. 710.000
NATALE A PARIGI 25/12-27/12 L. 625.000
CAPODANNO A STRASBURGO 30/12-3/1 L. 470.000
CAPODANNO ALL'ISOLA D'ELBA 30/12-3/1 L. 535.000
CAPODANNO A VIENNA 30/12-3/1 L. [illegible]
CAPODANNO A PARIGI 30/12-3/1 L. 765.000
CAPODANNO A NAPOLI-CAPRI 30/12-3/1 L. [illegible]
CAPODANNO A MONACO-SALISBURGO 30/12-3/1 L. [illegible]
CAPODANNO IN OLANDA 29/12-3/1 L. 1.035.000
CAPODANNO IN COSTA BRAVA 29/12-3/1 L. 765.000
CAPODANNO A BARCELLONA-PALMA 29/12-3/1 L. [illegible]
Autopullman Granturismo, hotel 1°/2° categoria. Assistenza accompagnatore. Partenze da Torino e dalle principali città del Piemonte.
Informazioni, programmi dettagliati e prenotazioni presso la Vostra agenzia di fiducia oppure presso: VIAGGIANDO VIAGGI Corso Tel. 0

TORINO NIVE GAUCHE VACANZE
Via Cernaia 18 (4° piano) - Tel. 011 562.7688 - 562.7537
Orario non stop 9-19,30; sabato 9-12,30
PORTI TURISTICI E CROCIERE
PARIGI: in treno da Torino dal 30/12 al 3/1 da L. 468.000. AMSTERDAM: in aereo da Torino dal 31/12 al 4/1 L. 790.000. VARSAVIA in aereo 30/12 3/1 L. 790.000. SPECIALE THAILANDIA: 21/12-3/1 e 25/12-6/1 Bangkok + soggiorno al mare a KOH SAMUI, PATTAYA e PHUKET da L. 2.100.000. SOLO VOLO 1.350.000. VOLI AEREI COSTA RICA 22/12-7/1 L. 1.650.000. MIAMI 22/12-7/1 L. 1.250.000. CANARIE: Tenerife/G. Canaria aereo + soggiorno 23/12-30/12 e 30/12-6/1 da L. 1.290.000. VIENNA/PRAGA/BUDAPEST 29/12-4/1 e 30/12-3/1 in aereo e treno da L. 580.000/810.000. PALMA DI MAJORCA 30/12-3/1 L. 745.000. Inoltre BAHAMAS/GIAMAICA/CUBA/S. DOMINGO-/MALDIVE/SRI LANKA/KENYA. GENNAIO, VOLI AEREI: COSTA RICA-/GUATEMALA L. 1.150.000, MESSICO/GIAMAICA: L. 1.080.000 MIAMI: L. 850.000. Volo inaugurale diretto TORINO/S. JOSE' COSTA RICA 23/12 - 5/1/93 L. 1.490.000.
Contattateci per le ultime date in offerta in dicembre e le proposte in gennaio.

SERIANA VIAGGI Via Arsenio 18 - TORINO - Tel. 011/56.22.630
Dal lunedì al venerdì 9-12,30 / 15-19 - sabato 9-12
VIAGGI IN ITALIA EUROPA IN AUTOPULLMAN
CAPODANNO 1992/93
Viaggi in autopullman Gran Turismo, servizio bar, aria condizionata e, dove previsto, toilette a bordo. Ottimi hotels, pensione completa, partenze con accompagnatori da Torino, escursioni incluse, visite con guide locali parlanti Italiano. Cenone di Capodanno con orchestra, ballo e bevande incluse.
SPAGNA: SANTA SUSANA 4 gg. 28/12-2/1 Lit. 760.000 - PLAYA DE AMO 5 gg. 29/12-2/1 Lit. 780.000 - BARCELLONA 4 gg. 30/12-3/1 Lit. 790.000 - MONACO DI BAVIERA 4 gg. 30/12-2/1 Lit. 790.000 - COSTA BRAVA: LLORET DE MAR 8 gg. 29/12-2/1 Lit. 860.000 - SVIZZERA e NAVIGAZIONE SUL RENO 4 gg. 30/12-2/1 Lit. 890.000 - COSTIERA SORRENTINA 5 gg. 29/12-2/1 Lit. 970.000 - VIENNA 4 gg. 30/12-2/1 Lit. 1.360.000 - MADRID e CENTRO SPAGNA 7 gg. 28/12-2/1 Lit. 1.290.000 - VIENNA e SALISBURGO 8 gg. 29/12-2/1 Lit. 1.360.000 - TOUR DELL'ANDALUSIA 9 gg. 26/12-3/1 Lit. 1.390.000.
Inoltre, con o senza cenone di Capodanno 30/12-2/1 quote da Lit. 630.000 - COSTA AZZURRA con o senza cenone di Capodanno 31/12-2/1 quote da Lit. 470.000 - CROCIERA IN CAPODANNO 4 gg. BALEARI, MAROCCO, ANDALUSIA, 29/12-6/1 quote da Lit. 850.000
Potete ritirare i cataloghi presso le nostre agenzie di viaggio e... prenotate al più presto.

MERALPES VIAGGIARE
CORSO TORCINO 19 - TORINO - Tel. 011/[illegible]
SCIARE IN FRANCIA
CAPODANNO NEVE MISTRAL LOCALITA' [illegible] SETTIMANE BIANCHE IN ALBERGHI O HOTELS A [illegible], CHAMONIX, MORZINE, ARBERVE.
Partenze CAPODANNO SPECIALI IN CARAMELLO BOGGIONI VISITE ED ESCURSIONI

LA FIONDA PROPONE
27/12/92-4/1/93 SIRIA, antiche civiltà
28/12/92-3/1/93 TUNISIA ARCHEOLOGICA
31/12/92-3/1/93 Capodanno ad AVIGNONE
31/12/92-3/1/93 Capodanno ROMANI
26/12/92 GRAN GALA' di NATALE
Per informazioni:
Via Morosini, 16 - 10138 TORINO
Tel. 011 [illegible] r.a. - Telex 214492

IL [illegible]
LA LIBRERIA PER CHI VIAGGIA
Via Carena, 3 (Pz. Statuto)
TORINO - Tel. 472.815
CARTE E GUIDE DI TUTTO IL MONDO

Per le inserzioni pubblicitarie in questa RUBRICA VIAGGI Telef. a Publikompass 011 65.211

Il premier Gaidar attacca i «falsi riformatori», anche i collaboratori del Presidente lo abbandonano

Congresso sospeso per rissa

Calci e pugni contro i super-poteri di Eltsin

DAL NOSTRO INVIATO

Se la Russia ha i nervi a fior di pelle, i deputati si prendono a pugni in Congresso. La vera e propria rissa, cui hanno preso parte una cinquantina di deputati, è esplosa quando, esaurita la discussione sulla situazione economica, una maggioranza schiacciante di 673 deputati ha votato lo scrutinio segreto per le modifiche costituzionali.

Si trattava di emendare la Costituzione in punti cruciali che devono determinare una nuova divisione dei poteri tra Parlamento, governo e Presidente. In risposta al progetto di legge, presentato ieri mattina da Eltsin, in cui il Presidente si attribuiva in sostanza poteri ancora più ampi di quelli scaduti il 1° dicembre, il braccio di ferro entrava nella sua fase più dura dopo che per l'intera giornata si erano succeduti alla tribuna, a raffica, interventi di estrema durezza contro il governo e il Presidente. Molti deputati conservatori, temendo l'impopolarità di un voto palese contro il Presidente, avevano mostrato di preferire lo scrutinio segreto, appoggiati dallo speaker del Parlamento, Ruslan Khasbulatov.

I sostenitori di Eltsin hanno invocato allora la norma del regolamento che concede il voto palese su richiesta di almeno un quinto dei deputati. E, quando Khasbulatov si apprestava a mettere ai voti i primi emendamenti, un gruppo di democratici radicali, tra cui si sono distinti Gleb Jakunin, Bella Denisenko, Anatolij Shabad, si scagliava verso il presidium assediando lo speaker. Il quale, a sua volta, ha chiesto soccorso. La bolgia è divenuta presto incontrollabile. Una prima sospensione di 30 minuti non è bastata a calmare gli animi. Alla ripresa gli scontri sono ricominciati, costringendo infine Khasbulatov a sospendere il Congresso a stamani.

Il premier Gaidar aveva concluso poco prima il discorso di chiusura del dibattito sulla riforma invitando i «veri riformatori» a respingere le proposte dei «falsi riformatori» che - ha detto - «pretendono da noi la rinuncia alla proprietà privata della terra, il blocco della privatizzazione, il congelamento dei prezzi e dei salari, la ricostituzione della pianificazione». Un discorso di totale rottura che, con ogni probabilità, gli preclude definitivamente la strada verso un voto di fiducia. Il quale, per altro non poteva contare in ogni caso, visto che il progetto di risoluzione che circolava ieri contiene durissime critiche all'operato del suo governo. Critiche che sono venute da tutte le parti. Anche da moderati di «Unione Civica» come Nikolai Travkin che ha concentrato l'attacco contro i consiglieri del Presidente, definiti «i più pericolosi» fomentatori di discordia nel Paese. «Nell'interesse della Francia - ha esclamato Travkin – Napoleone divorziò dalla bella Giuseppina. E' mai possibile che il Presidente non possa separarsi da Burbulis e Poltoranin? Il fondo sono dei consiglieri, non una moglie».

Eltsin sembra deciso a tenere tutti i suoi uomini e a presentare Gaidar come premier. L'ha confermato ieri il vice presidente del Parlamento, Serghei Filatov. E la conferma è venuta dal vice premier Shumeiko. Secondo il commentatore della tv centrale, tuttavia, i governatori delle regioni (tutti uomini del Presidente) - che Eltsin ha incontrato ieri pomeriggio - avrebbero confermato a Eltsin che appoggeranno la candidatura Gaidar solo alla prima votazione. «Se Gaidar non passa, alla seconda ve la sosterremo». E sarebbe in alternativa il nome di Jurij Skokov, l'attuale segretario del Consiglio di Sicurezza. Nel frattempo Eltsin ha nominato a sorpresa Aleksandr Jakovlev, l'ex braccio destro di Gorbaciov, alla guida della commissione presidenziale per la riabilitazione dei perseguitati dal comunismo. Jakovlev abbandona la «Fondazione Gorbaciov», anche se ha fatto sapere che resterà tra i suoi fondatori e che Gorbaciov ha reagito alla notizia «con comprensione».

Giulietto Chiesa

Mosca: scene di rissa tra i deputati del Congresso (FOTO AP)

GERMANIA

A Lipsia feriti due romeni, Bonn promette lotta dura alle «teste rasate»

Con i coltelli raid a casa dei nazi

Turchi e tedeschi attaccano un leader estremista

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Violenze incrociate, due «Asylanten» romeni gravemente feriti dai naziskin a Lipsia, il responsabile di un gruppuscolo neonazista aggredito in casa, a Halstenbeck, da un gruppo di turchi e tedeschi. Le due vittime di Lipsia, di 18 e 20 anni, sono state assalite da una decina di naziskin e colpiti con sbarre di ferro, calci e pugni. A Halstenbek - poco lontano da Moelln, dove la settimana scorsa tre turche sono morte in un attentato neonazista - quattro persone sono state ferite gravemente durante l'attacco alla casa di Glenn Goertz, leader del «Partito liberale dei lavoratori tedeschi», una formazione neonazista. All'assalto hanno partecipato una quarantina di persone. I feriti sono i guardiani, colpiti a coltellate. Già domenica un gruppo di autonomi e stranieri aveva tentato di dar l'assalto alla casa di Goertz, ma era stato respinto dalla polizia.

Il governo ha intanto annunciato che intensificherà la lotta all'estremismo. Sarà lanciata una grande «campagna di spiegazione contro le idee e la violenza estremista», diretta soprattutto ai giovani. Per coordinare la lotta ai gruppi neonazisti, inoltre, sarà costituito un gruppo di lavoro interministeriale. E all'«Ufficio criminale federale» saranno triplicati gli effettivi della sezione incaricata della lotta all'estremismo di destra. Anche la legge «sarà rafforzata, dove necessario», ha promesso il cancelliere Kohl: il governo «utilizzerà contro l'estremismo di destra tutti i mezzi dello Stato di diritto, perché nessuno minimizzi il problema». Continua anche la mobilitazione dei vertici politici del Paese. Ieri, durante la commemorazione del 75° anniversario dell'«Associazione di aiuto fra gli ebrei in Germania», il Presidente Richard von Weizsaecker ha chiesto «misure immediate», perché «combattere l'antisemitismo qua e là sarebbe un'azione insufficiente». «Una società che accetta che venga messa in pericolo la vita di chi cerca un rifugio e di chi la pensa diversamente, è una società minata nelle sue proprie fondamenta, nella propria dignità e nella libertà», ha aggiunto von Weizsaecker, che si è imposto come «voce morale» della Germania unificata.

I dati più recenti sono tuttavia sconfortanti. Secondo il ministero dell'Interno, nel mese di ottobre sono avvenute 740 aggressioni a carattere razzista: 82 i tentativi di incendio e 66 le aggressioni dirette sulle persone. Continuano anche le polemiche sull'impegno della giustizia: ieri la «Federazione dei giudici tedeschi» ha lanciato un appello perché l'estremismo di destra sia perseguito più duramente. Niente leggi speciali, però, ha detto il presidente della Federazione, Rainer Voss: quelle esistenti sono sufficienti a combattere il neonazismo, purché siano applicate in modo rigoroso.

[e. n.]

In tribunale l'ex leader della Ddr: Kohl autorizzò la mia fuga a Mosca

«Anch'io piangevo i morti al Muro»

Honecker: quando mi condannerete non sarò più vivo

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Anche noi soffrivamo per le persone che morivano lungo il Muro», dice Erich Honecker ai giudici del tribunale di Berlino. «Di quelle morti ho la responsabilità politica, non quella giuridica». Per la prima volta dall'inizio del processo a carico, l'ex leader della Ddr ha rotto il silenzio, ieri, con una lunga dichiarazione letta all'apertura dell'udienza. Ventisei pagine, quasi un'ora senza mai interrompersi e senza cedimenti, e alla fine il pugno levato nel saluto comunista. E' stata una difesa appassionata, ma anche un atto d'accusa alla classe politica della Germania Federale, alle persone che adesso come assassino chi avevano ricevuto invece con tutti gli onori».

Dopo cinque udienze dedicate soprattutto a battaglie procedurali, la drammatica dichiarazione di Honecker ha segnato l'inizio del processo ai dignitari del regime comunista, accusati della morte di tredici persone uccise dalle guardie di frontiera (le vittime furono in realtà quasi duecento, ma la Corte ha scelto pochi casi per affrettare il processo). Quella dell'ex capo comunista - vestito come al solito dell'abito blu di regime – è stata la doppia sfida di un uomo uscito dal passato: alla nuova Germania e alla sua giustizia. «Su di me pesa la maggior parte della responsabilità politica negli spari contro la persone che volevano passare illegalmente la frontiera, ed è certo una responsabilità pesante», ha detto mentre gli avvocati di parte civile lasciavano l'aula. «E la decisione di costruire una frontiera ermetica venne presa dal Patto di Varsavia: di quelle morti sono dunque responsabile giuridicamente e moralmente».

E ancora, con un'allusione e una minaccia: «E' chiaro che tutti gli uomini politici che si sono dati da fare nel passato per incontrarmi, non usciranno indenni dal questo processo». Prima accusa il per Kohl: Honecker ha lasciato intendere che il cancelliere aveva autorizzato la fuga dall'ospedale militare sovietico di Beelitz, nel marzo 1991, quando si rifugiò in Urss. «Perché ha fatto andare a Mosca per fare poi pressioni sul governo russo al fine di riavermi in maniera illegale?», si è chiesto. Anche questo, secondo Honecker, dimostra che il processo è «una farsa», uno «spettacolo politico» organizzato da Stato che si muove nella tradizione del nazismo» per «discreditare totalmente il Ddr e il socialismo», per «criminalizzare la Ddr e quanti l'hanno servita».

Le ultime perizie mediche confermano che Honecker, malato di cancro, vivrà al massimo quattordici mesi: ma il male potrebbe ucciderlo entro la primavera. Le ultime parole, ieri, un'altra sfida: «Quando la sentenza arriverà, non ci sarò più. Il vostro giudizio non mi riguarderà più».

Emanuele Novazio

Bruna Cassano Sarma

C'è un solo muscolo che la distrofia non potrà mai fermare: il vostro cuore.

La prima cosa da fare per curare la distrofia muscolare è un esame del cuore delle persone sane.

Cominciamo dal vostro.

Come reagisce all'idea che un bambino viva su una sedia a rotelle? Ha un sussulto?

E se vi diciamo che ogni anno migliaia di persone perdono l'uso delle braccia e delle gambe, batte un po' più forte? Speriamo di sì.

Perché quando avrete aperto il vostro cuore alla solidarietà, aprirete con il vostro contributo nuove prospettive per la ricerca scientifica.

Il lavoro degli studiosi sulla distrofia muscolare ha costi rilevanti, che possono essere sostenuti solo con l'aiuto di tutti.

Tanti progressi sono stati compiuti dalla scienza negli ultimi anni. E parte del merito è proprio di chi ha partecipato con generosità alle due edizioni del Telethon italiano.

Progressi che incoraggiano a sperare che sia vicina la scoperta della terapia. Che incoraggiano a non arrendersi, a moltiplicare gli sforzi, ad allargare gli obiettivi.

Per questo Telethon continua. La terza edizione della maratona televisiva andrà in onda il 4 e 5 dicembre, e ancora una volta tutti i telespettatori italiani saranno chiamati a fare la loro offerta in diretta.

Stavolta i fondi raccolti saranno destinati a finanziare non solo lo studio della distrofia muscolare, ma anche la ricerca su tante altre malattie di origine genetica che ancora aspettano di essere curate. La posta in gioco, quindi, è ancora più alta degli anni scorsi. Siate più generosi che potete. Il vostro cuore può battere la malattia.

Aiutate la ricerca sulle malattie genetiche.
Rai Uno, 4-5 dicembre.

U.I.L.D.M.

RAIUNO BNL Peat Marwick CartaSì SIP

Una testa di ponte Usa davanti alla costa, nella notte il via libera dell'Onu

In Somalia Tempesta di Natale

Trentamila marines, Roma: siamo pronti

I signori della guerra sono l'obiettivo della dell'Onu ma i capi delle fazioni hanno dato il via libera ai marines (FOTO AP)

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

L'inizio dello sbarco è previsto per oggi. Già ieri, in attesa che il Consiglio di Sicurezza dell'Onu approvasse - com'è avvenuto nella notte - la risoluzione che autorizza l'intervento militare in Somalia, 1800 marines americani, a bordo delle tre navi Tripoli, Juneau e Rushmore, si erano portati vista di Mogadiscio, pronti a scendere a terra per la prima testa di ponte. Prepareranno il terreno per l'arrivo degli Stati Uniti, secondo gli ultimi dati, di 28 mila uomini, ai quali via via si uniranno truppe di numerosi altri Paesi, così che l'operazione multinazionale si comporrà di circa 35 mila uomini. Il comando sarà americano.

Sarà quasi sicuramente il generale dei marines Robert Johnston, capo dello staff di Norman Schwarzkopf durante la Guerra del Golfo, ad assumere i gradi di comandante capo. I 1800 marines, sbarcati dalle tre navi che erano già nell'Oceano Indiano e dotati di 23 elicotteri da combattimento, saranno raggiunti da altri 16 mila marines della Prima Forza di Spedizione Camp Pendleton, California, e da 10 mila soldati della Decima Divisione di fanteria leggera di Fort Drum, Stato di New York. «Questo è proprio il tipo di per cui la fanteria leggera è stata creata, per le caratteristiche di dispiegamento e movimento veloce», ha spiegato ieri una fonte del Pentagono.

Nei giorni scorsi, George Bush ha fatto alcune telefonate capi di governo Stato sollecitare l'invio di forze aggiuntive al contingente Ha parlato con il francese François Mitterrand, l'inglese John Major, il canadese Brian Mulroney e il giapponese Kiichi Miyazawa. «Il presidente ha deciso che la Francia darà un contributo sostanziale a questa operazione militare d'emergenza», ha dichiarato ieri un portavoce dell'Eliseo, annunciando l'invio, dalla base Gibuti, di uomini. Il Canada ha già approntato un contingente di 700 uomini. Sul posto ci sono già 500 pachistani. Dovrebbero partecipare, inoltre, forze dell'Egitto, del Belgio, della Nigeria e, sembra confermato, dell'Italia. Il sottosegretario alla Difesa inglese, Lady Chalker, ha invece escluso, ieri, la partecipazione un contingente britannico: «Non c'è dubbio - ha dichiarato Lady Chalker - che in Somalia è necessario un intervento militare, ma la Gran Bretagna ha già parecchi uomini impegnati in missioni all'estero, soprattutto in Bosnia».

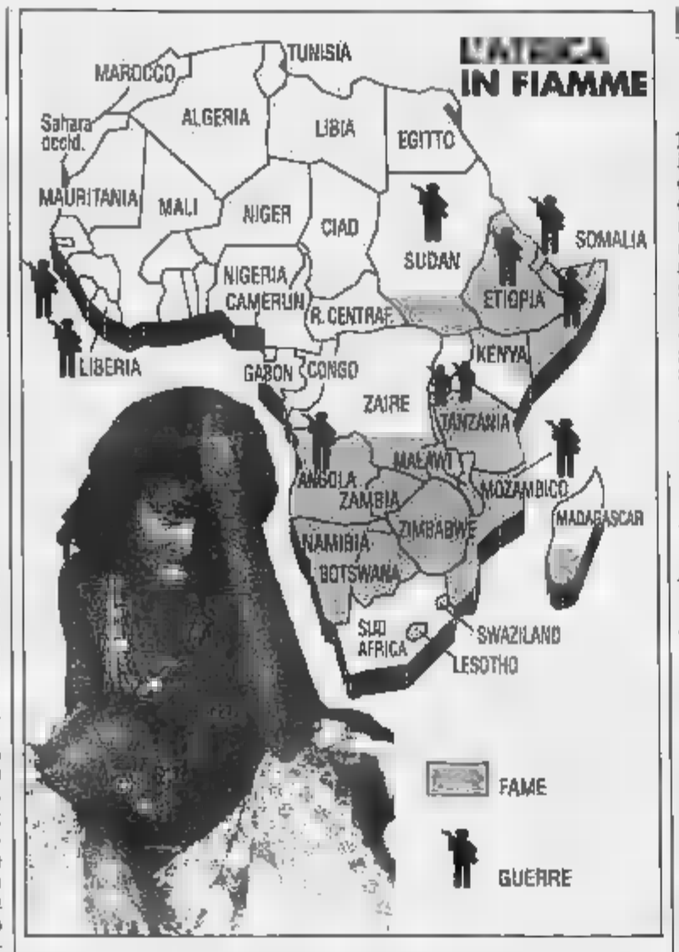
Ad Addis Abeba si è svolta una riunione tra i signori della guerra somali, la cui scorreria, finora, hanno reso impossibile le forze di pace dell'Onu di consegnare alla popolazione gli aiuti umanitari inviati sul posto. Ne è un orientamento favorevole all'arrivo di un contingente multinazionale. Alla riunione, però, mancava Aidid, uno dei principali capibanda assieme ad Ali Mahadi Mohamed. Tuttavia, anche Aidid, nei giorni scorsi, si schierato a favore dell'intervento.

E a questi pronunciamenti seguirà un comportamento coerente, la missione militare in Somalia, che non è una normale operazione di pace, ma nasce proprio con l'obiettivo di mettere in condizione di non nuocere i signori della guerra, sarà molto meno pericolosa e, soprattutto, molto più efficace nel portare sollievo alla popolazione che, piagata dalla carestia, soffre una media di 1000 morti al giorno.

Il dibattito all'interno del Consiglio di Sicurezza sulla risoluzione che autorizza l'intervento è stato abbastanza tranquillo. Non ci opposizioni radicali, a parte alcune perplessità della Cina e dello Zimbabwe sull'opportunità di concedere agli Stati Uniti un assegno in bianco rispetto al controllo di un'operazione originata un mandato Onu. C'è stata una pressione, alla quale gli americani hanno resistito fino alla fine, perché la risoluzione chiedesse al Segretario Generale di fissare data finale per l'intervento. «Vogliamo andare il prima possibile e venire via il prima possibile, ma gli uomini sono nostri e vogliamo decidere noi», ha detto un portavoce del Pentagono.

Bush si è di nuovo consultato presidente-eletto Bill Clinton, che appoggia l'operazione, anche se si riserva valutazione finale quando essa sarà configurata in forme più definite. Bush dice che vorrebbe poter richiamare gli uomini entro il 20 gennaio, prima del passaggio delle consegne con Clinton. Ma che, con ogni probabilità, la missione durerà un minimo di due o tre mesi. Alcuni esperti in operazioni di aiuto pensano che siano necessari almeno otto mesi.

Paolo Passarini



«Partire è nostro dovere»

BONN. «Se l'Italia sarà chiamata a partecipare all'operazione farà in pieno sua parte, convinta di assolvere ad un proprio preciso dovere». In attesa di una risoluzione del Consiglio di sicurezza dell'Onu, il ministro della Difesa Salvo Andò conferma la volontà di dare attuazione alle decisioni che le Nazioni Unite si accingono a prendere nel tentativo risolvere la questione somala. Mentre si intrecciano le chiamate telefoniche tra le capitali europee per mettere a punto i dettagli della missione Somalia, Salvo Andò, che sull'argomento ha avuto colloquio anche con Palazzo Chigi, si aspetta che nelle prossime ore «si articoli con precisione dettagli la fisionomia dell'intervento in Somalia». Il ministro della Difesa al momento si trova in Germania per un vertice internazionale. [AdnKronos]

L'Islam: ora, la Bosnia

Da Gedda un appello a Ghali Primo no dalla Gran Bretagna

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

Fermi nella loro richiesta di intervento militare in Bosnia i Paesi islamici hanno chiuso il summit di Gedda con un documento finale in cui premono sull'Onu affinché intervenga tutti i mezzi disponibili per fermare l'aggressione serba contro questa Repubblica. Chiedono inoltre che venga soppresso l'embargo delle Nazioni Unite sulle armi per permettere ai bosniaci di difendersi dal nemico militarmente più forte. I Paesi islamici sono pronti a partecipare con uomini e mezzi ad una simile azione.

Una prima risposta al loro appello è giunta da Londra dove il ministro della Difesa Malcolm Rifkind ha escluso l'uso della forza nella soluzione della crisi bosniaca. «La Gran Bretagna continua ad essere contraria all'intervento militare per fermare i conflitti in Bosnia. L'intervento militare richiederebbe numerose vittime e probabilmente non otterrebbe risultati» ha dichiarato Rifkind. Ha fatto eco subito dopo il premier Major: «Non interveremo con le armi. Qui non si tratta di un Paese invaso da un altro, ma di una guerra civile».

Secondo il ministro della Difesa britannico le Nazioni Unite potrebbero però esaminare le misure per impedire ulteriori violazioni del divieto di voli sulla Bosnia. Nelle ultime settimane infatti aerei ed elicotteri serbi hanno ripetutamente inil cielo bosniaco. Ieri stesso, nei pressi di Bihac, hanno sganciato decina di razzi aria-terra che, a detta di radio Sarajevo, hanno colpito le linee della difesa della città.

A differenza Rifkind tutti i giornali inglesi, tra cui il Daily Telegraph che viene ritenuto il più vicino al governo, hanno parlato ieri di un cambiamento di rotta nella posizione politica del governo di Londra favorevole intervento militare in Bosnia. «Si tratta soltanto vedere quali saranno le azioni più efficaci» ha dichiarato un funzionario del gabinetto di John Major.

Le prossime due settimane saranno decisive. Il calendario prevede infatti una serie di riunioni al vertice, a cominciare dalla riunione del consiglio degli Affari Esteri della Cee lunedì a Bruxelles, seguito a dal vertice di Edimburgo dell'11 dicembre.

Intanto in Bosnia infuriano i combattimenti. Violenti attacchi dell'artiglieria serba ai quartieri periferici di Sarajevo hanno costretto colonne di civili ad abbandonare le loro distrutte dai bombardamenti. Non si sa ancora il numero dei morti, ma decine di feriti sono stati trasportati all'ospedale.

Mentre a Belgrado la commissione elettorale ha respinto la candidatura del premier federale Milan Panic alla presidenza della Serbia, tutti i voli Onu sono stati sospesi dopo che è stato colpito l'aereo su cui viaggiava il comandante dei caschi blu, il generale Philippe Morillon.

Ingrid Badurina

LETTERA

Un benvenuto ai G.I. e anche agli italiani

Mohamed Aden Sheikh è ministro Siad Barre, che lo fece poi incarcerare per anni. Nell'84 proclamato «prigioniero dell'anno» da Amnesty International. Ha scritto libro-intervista sulla Somalia.

DOPO tanti tentennamenti, gli americani si sono decisi a mettere a disposizione dell'Organizzazione delle Nazioni Unite un contingente di militari da inviare in Somalia, perché «prima Natale» tutti i somali abbiano da mangiare, che nessun signore della guerra si arroghi il diritto di vita e di morte nei confronti di persone, comunità o clan che non siano di suo gradimento. E, dopo tante invocazioni di aiuti umanitari, difficili da gestire, di interventi incisivi delle Nazioni Unite, della necessità di forze di interposizione e disarmo di quelle fazioni impazzite, crudeli e incontrollabili, la massa americana nei confronti della disastrosa situazione somala ci trova impreparati. Il segretario generale dell'Onu che una settimana prima aveva presentato suo rapporto «sulla politica della prevenzione conflitti, su come ristabilire la pace nei focolai regionali e interstatali, come consolidarla e ricostruire il dopo conflitto», ha formulato alcune possibili alternative, privilegiando quella dell'intervento armato.

I Paesi europei sono incerti, e si trincerano dietro la solita formuletta di convenienza «non ne sappiamo ancora molto». Solo l'Italia ha dichiarato al «buio» la sua disponibilità per una azione congiunta, anche militare, per assicurare almeno l'arrivo degli aiuti alla sofferta popolazione somala. Ma i somali cosa ne pensano? E' certamente molto difficile, nel contesto attuale, precisare o anche solo supporre posizioni comuni dei somali, anche perché la divisione interna è e per molti versi inconciliabile, i milioni di rifugiati e la diaspo- spesso vittime della virulenta ideologizzazione campagna dei clan e non riescono a inventare un'altra d'uscita praticabile in pre- dei signori della guerra.

Anche l'elaborato incontro dei «capi clan» e dei rappresentanti delle varie fazioni somale terminata ieri Addis Abeba non sembra avere grandi prospettive di successo. Allora si può solo partire dalla posizione di chi oggi soffre, di chi muore e vede morire davanti a lui i suoi, per inedia, per violenza gratuita o per volontà di genocidio. Di fronte questa tragedia e alla indifferenza di molti, di fronte ai discorsi futili e inconseguenti, di fronte alle ottuse infinite contrapposizioni di tanti che si autoproclamano rappresentanti fazioni con astruse sigle di facciata, l'iniziativa americana assume uno spessore certamente più consistente più cadono le riserve abituali di molti di noi che non vedono buon occhio ogni intervento militare qualsiasi potenza esterna. La vita di milioni di persone, in balia dei capricci di criminali di guerra, val molto di più vari «distinguo». L'eventuale partecipazione italiana non ha nessuna particolare rilevanza politica, semmai dimostra la volontà italiana di riscattarsi da precedenti errori di valutazione di riparare all'incuria o paralisi della sua diplomazia nel recente passato. E se sarà, è certamente un atto di solidarietà con quanti soffrono oggi in Somalia. Detto questo è indispensabile che questa iniziativa abbia l'approvazione ed il concorso, se non addirittura la gestione, delle Nazioni Unite; deve precisi e dichiarati obiettivi; deve articolarsi in tempi elastici ma predeterminati; soprattutto, dev'essere affiancata da un comitato somali integerrimi, provata capacità e onestà intellettuale. E infine, non deve limitarsi solo alla assistenza umanitaria, ma preparare un clima di fiducia dialogo tra i somali di buona volontà.

Mohamed Aden Sheikh

ORRORE A GAZA

Un collaborazionista giustiziato in strada

GERUSALEMME. E' stata una vera e propria esecuzione quella che è avvenuta, ieri, nel campo profughi Shabura, nella striscia di Gaza. Un attivista palestinese, Yasser Abu Samahdaneh, ha sequestrato un uomo, Jamal Fadda (a destra, nella prima foto), accusandolo di essere un collaborazionista. Poi, di fronte a numerosi passanti attoniti, gli ha puntato la pistola alla tempia (nella seconda foto) e gli ha sparato a bruciapelo. A nulla sono valse le invocazioni di pietà del presunto collaborazionista, che, un attimo prima di morire, aveva detto essere soltanto «un povero fumatore di hashish».

Sempre ieri, a Gaza e in Cisgiordania, i servizi di sicurezza israeliani hanno proseguito gli arresti di numerosi ultrà islamici. FOTO ANSA

Passa all'opposizione

dall'eroe

L'AVANA. Il comandante Alvaro Prendes, eroe della rivoluzione fondatore dell'aviazione militare cubana, ha annunciato ieri la sua adesione alla «Corrente socialdemocratica» opposizione, invitando Fidel Castro ad accettare la democratizzazione del sistema «per salvare Cuba» dalla catastrofe.

In una dichiarazione pubblica, Prendes - attualmente in pensione capo delle forze armate cubane quando fu respinta l'invasione della Porci del 1961 - ha sottolineato la necessità che il regime apra dialogo con le forze dissidenti.

«La decisione di Prendes - detto Elizardo Sanchez, il più importante dirigente dell'opposizione interna - conferma che ormai molte figure della rivoluzione sono in favore di cambiamenti democratici. Credo che la decisione di Prendes accelererà il processo di cambiamento».

Nella sua lettera Castro, il colonnello ha sottolineato la necessità di posizioni dogmatiche» e di giungere a «dialogo a una apertura economica», aggiungendo, però, credere che il Lider Maximo sia ancora capace di introdurre lui stesso i cambiamenti necessari. [Ansa]

Marlene mia madre

Con Ciak in regalo il libro scandalo su Marlene Dietrich.

Questo mese Ciak vi offre in anteprima un inserto di 36 pagine dedicato a Marlene Dietrich, con i brani più sconvolgenti tratti dalla biografia scritta da sua figlia. Un ritratto inedito dell'"Angelo azzurro", arricchito con le immagini più segrete scelte dal suo archivio fotografico personale. Un documento prezioso per scoprire il fascino ambiguo dell'ultima diva. Un regalo unico per tutti gli appassionati di cinema, in esclusiva con Ciak!

CIAK SI GIRA

LA RIVISTA ITALIANA TUTTA DI CINEMA

Bolognole Adv.

Petroliera greca s'incaglia e si spezza mentre entra in porto

Un'ondata di greggio davanti a La Coruña Ordine di sgombero Esplosioni a catena

Il mare in fiamme davanti al porto di La Coruña dopo l'incidente avvenuto alla petroliera greca «Aegeum Sea» (FOTO AP)

Un inferno di fuoco sul mare di Galizia

MADRID
NOSTRO SERVIZIO

Una macchia di greggio lunga 30 chilometri e larga due, suddivisa su tre fronti. Una gigantesca colonna di acre fumo nero. Una petroliera in fiamme. Esplosioni continue. Trecento persone evacuate mentre il panico si impadroniva di uno dei più importanti porti di Spagna, già teatro, negli ultimi 16 anni, di altri due disastri ecologici.

Sono i drammatici effetti provocati ieri mattina dall'affondamento della petroliera greca «Aegeum Sea» all'entrata del porto di La Coruña, il capoluogo della Galizia. Erano le 4,30 di ieri. La superpetroliera «Aegeum Sea» aveva da poco mollato le ancore da Ria de Ares e si stava dirigendo alla raffineria Repsol di La Coruña per scaricare mila tonnellate di greggio. Il mare era in tempesta e spirava un vento molto forte. Per cause ancora da chiarire, la nave è andata a sbattere contro il molo del porto, proprio sotto la «Torre di Ercole», il più antico faro del mondo attualmente in funzione, costruito dai romani 1700 anni fa. Subito dopo l'incagliamento si è aperta una falla da cui è cominciato a fuoriuscire il greggio che si è incendiato.

L'equipaggio (21 persone, marinai coreani ed ufficiali greci) è riuscito ad abbandonare la solo grazie all'intervento degli elicotteri, e acque circostanti in fiamme. Alcuni rimorchiatori hanno inutilmente cercato di disincagliare la «Aegeum e di portarla al largo. Ma non c'è stato niente da fare. Alle 9 la petroliera è spezzata in due, mentre continuavano uscire centinaia tonnellate di petrolio. Le continue esplosioni avevano già svegliato la città mentre la densa colonna di fumo, visibile a decine di chilometri, faceva temere un pol rientrato pericolo di nube tossica. Gli abitanti vicino al faro hanno spontaneamente abbandonato le loro case mentre la prefettura raccomandava, via radio e tv, di mantenere la calma. Alle 11 è arrivato l'ordine evacuazione per 300 persone perché all'interno della nave abbandonata due dei nove depositi intatti e po esplodere. Solo alle 14 la prefettura ha diffuso un in cui si sottolineava che la situazione era completamente sotto controllo.

La nera, nel pomeriggio, si è spostata nella costa di fronte a La Coruña, in direzione Sud-Sud Ovest, minacciando il porto di El Ferrol. Le condizioni atmosferiche peggiorate. Le onde sono arrivate ai 6 metri, il vento spirava a 120 chilometri all'ora. L'unica positiva questo disastro, segnalato alla protezione civile, è che il petrolio sta bruciando e quindi gli effetti inquinanti saranno minori. Le esplosioni, nella tarda serata, continuavano.

Inspiegabili, per il momento, le cause del disastro. La petroliera aveva l'ok per entrare nel porto richiedere l'intervento del pilota de La Coruña. «Penso che la nave, mentre stava avvicinandosi alla raffineria, sia stata sorpresa dalla tempesta. Forse le scariche elettriche hanno fuori uso il radar» ha azzardato un tecnico della Marina Mercantile.

«Il danno ecologico devastante perché il fatto che la marea si sia prodotta vicino alla costa fa sì che il petrolio si trovi proprio nella di mare dove c'è più vita, dove l'ecosistema è più ricco ed il petrolio distrugge tutto, sia in superficie che in profondità» ha commentato ieri sera Maria Luisa Altovivio, portavoce di Greenpeace Spagna. «A nulla servono i prodotti chimici e le barriere che stanno approntando. Bisogna smetterla con i trasporti di sostanze pericolose e contaminanti via mare».

La Coruña, 250 mila abitanti, vive soprattutto di pesca e di frutti di mare, cozze, vongole, ostriche. Per la città il disastro economico è dunque incalcolabile.

Gian Antonio Orighi

Due attentati con 70 feriti, sfiorata la strage

Manchester sconvolta dalle autobombe Ira

LONDRA
NOSTRO SERVIZIO

L'Ira ha scelto un nuovo bersaglio, Manchester. Due esplosioni, ieri, nel cuore della città hanno lasciato quasi 70 feriti e inflitto danni gravissimi uffici e negozi. «Sono pazzi. Due bombe in quelle rade, quell'ora, potevano fare una strage. Forse i terroristi sono delusi, forse volevano una pila di cadaveri», ha detto un alto funzionario di polizia. Dei feriti, i più hanno sofferto lesioni causate dalle egge di vetro e quattro sono in condizioni preoccupanti. Molti anche i casi di choc. L'Ira ha ancora rivendicato l'attentato, la sua firma è riconoscibilissima, non lascia dubbi.

Un attacco di terroristi irlandesi contro un nuovo obiettivo Inghilterra era previsto e temuto. La loro ennesima offensiva contro Londra, cominciata qualche settimana fa, ha avuto più insuccessi che successi e, soprattutto nelle ultime tre settimane, la polizia, assistita da una generosa fortuna, è riuscita a identificare e neutralizzare tre potenti autobombe. L'ultima, scoperta martedì scorso, era stata parcheggiata quasi all'angolo di Tottenham Court Road e Oxford Street, un incrocio denso di negozi, attraversato incessantemente da migliaia di pedoni e di veicoli. Certo, altre operazioni nella capitale sono sempre possibili, soprattutto nell'animato periodo prenatalizio: ma frattanto l'Ira ha deciso di colpire dove minore è la vigilanza.

Ieri mattina il terrore è calato su Manchester. Alle 8,39 la segretaria di un'associazione benefica riceve una telefonata, una irlandese l'avverte: «Chiamo per conto dell'Irish Republican Army, devo comunicarle che hanno piazzato quattro bombe: e indica dove. La donna chiama immediatamente la polizia, ma la prima bomba, un'auto, scoppia quasi subito, dopo sei minuti. Un'ora e minuti più tardi, la seconda deflagrazione, questa volta l'esplosivo era in una sul prato. Delle altre due bombe non s'è trovata traccia, la polizia non esclude che l'Ira mirasse soltanto a scompigliare le operazioni di soccorso. Per tutta la giornata, gli artificieri hanno fatto esplodere parecchi sospetti.

Con quei due scoppi, gli irredentisti irlandesi hanno risfoderato una crudelissima tattica usata per molti anni a Belfast. La prima bomba costringe la gente alla fuga, la seconda la miete mentre cerca scampo all'aperto. E' quanto è avvenuto a Manchester, dove infatti la seconda deflagrazione ha fatto il maggior numero di feriti, per fortuna senza conseguenze letali. Scena dell'attentato Deansgate, una vivacissima arteria, sempre affollata, piena di uffici e negozi. Tra i grandi edifici hanno subito gravi danni anche la cattedrale anglicana, eretta nel XV secolo, che è stata investita dalla violenza della seconda carica. Ha perso il suo grande orologio e le sue vetrate istoriate vittoriane.

Si sono avuti momenti di panico, che non hanno seriamente ostacolato i soccorsi. Un giovane, Neil Tattersall, è stato salvato da un poliziotto che gli ha tolto dalla schiena una lunga scheggia di vetro. Un altro funzionario di polizia, giunto a Londra, ha dichiarato: «E' mai possibile? Questo terrorismo continua da vent'anni e continua a trovare ragazzi pronti ad ammazzare, a massacrare». Il fenomeno è più tragico in quanto il sostegno popolare per l'Ira e le sue sanguinarie strategie è sempre più esiguo in Irlanda. Nell'Irlanda del Sud quasi non esiste, nell'Irlanda del Nord sopravvive soltanto in piccola parte della minoranza cattolica. Purtroppo, il ciclo di violenza alimenta le paure dei protestanti, i cui killer uccidono in tutto l'Ulster con slancio pari a quello dei killer cattolici.

Mario Ciriello

Svezia

Aereo cade su una casa

STOCCOLMA. Un aereo da turismo si è schiantato ieri mattina nel quartiere di Bromme, alla periferia di Stoccolma, incendiando un appartamento: le tre persone che si trovavano a bordo sono morte.

Secondo quanto hanno reso noto le autorità, il piccolo aereo, monomotore «Pipe Malibu» - diretto a Londra - è precipitato pochi minuti dopo il decollo dall'aeroporto della capitale svedese, schiantandosi contro alcune automobili parcheggiate in strada e ha poi colpito in pieno un appartamento a piano terra. Immediatamente, si sono sprigionate fiamme altissime, che, comunque - come hanno comunicato i vigili del fuoco - sono state rapidamente domate.

[Agi-Ansa]

Ted e le sorelle: falsa la biografia di Jfk

I Kennedy furenti Non toccate mamma

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Questa volta i Kennedy si sono proprio arrabbiati. Con articolo pubblicato ieri sulle pagine delle opinioni del «New York Times» partiti all'attacco di Nigel Hamilton, autore una monumentale biografia di John Kennedy, con una violenza inaudita. Firmato dal senatore Edward e da tre delle sorelle, Jean, Eunice e Patricia, l'articolo spara parole «falsità», «insinuazioni», «giudizi sommari», tutte che loro «categoricamente respingono».

Non è nostra abitudine, ricordano i rampolli del più famoso clan d'America, rispondere a ciò che si scrive sulla nostra famiglia, da sempre sottoposta a esami «spesso favorevoli, in alcuni casi duri, per lo più onesti»; ma questa volta «ci siamo sentiti costretti a farlo», perché il libro di Hamilton è andato oltre ogni limite con il «sensazionalismo e lo sfruttamento per guadagnare denaro, senza alcun riguardo per la verità».

Quali sono le colpe commesse dallo scrittore? Innanzi tutto quella di descrivere il capostipite Joseph Kennedy e moglie Rose, che è ancora viva ed ha 102 anni, come dei pessimi genitori, anzi addirittura dei genitori che «maltrattavano» i loro figli.

Il vecchio Joseph viene paragonato a Stalin e di Rose viene detto che «non ha mai baciato o anche toccato i bambini, anzi raramente li ha visti». Tutto ciò è ridicolo, dicono i quattro fratelli Kennedy. «Nessuno è più adatto dei figli a giudicare qualcuno in quanto genitore. Ogni risultato che i nostri fratelli e gli altri membri della famiglia hanno realizzato nella loro vita è avvenuto grazie ai nostri genitori, non malgrado loro».

In particolare per quanto riguarda la vecchia Rose, Ted e le sorelle vogliono confutare ciò che Hamilton sostiene, ricordando che quando loro erano bambini lei raccontava le storie per farci addormentare, leggeva per lunghe ore per noi, specialmente quando qualcuno di noi era malato». Per parlare di quando «ci portava a fare lunghe passeggiate o ci caricava tutti nella grande auto familiare».

I loro ricordi più lontani sono proprio quelli dei «baci della buona notte scambiati e papà». Un esempio della malafede di Hamilton? Il fatto che mai, nel mentale libro, viene citata la frase spesso ripetuta da John Kennedy secondo cui la vecchie Rose era sempre «la colla che ha tenuto insieme la famiglia».

Quella dei Kennedy, insomma, è vigliosamente felice» e qualunque «cosiddetta biografia» che pretenda dimostrare il contrario, è la conclusione, vale la carta cui è stampata». Passano quasi sotto silenzio, invece, le pagine in cui lo scrittore passa al microscopio della critica la personalità e lo spessore politico di John Fitzgerald, il Presidente assassinato a Dallas che ha portato la famiglia agli onori della cronaca mondiale prima e della storiografia poi.

La domanda che un po' tutti si pongono mai questa uscita così solenne e così violenta da parte di Ted e delle sue sorelle, visto che le cose scritte da Hamilton sui loro genitori non sono una novità e lui le ha solo messe insieme in un grande libro.

Il sospetto è che siccome quel libro è avvalso documenti forniti ad Hamilton proprio dalla famiglia (per esempio il diario tenuto da John Kennedy durante un viaggio in Europa e in particolare in Italia, di cui La stampa si è già occupata), potrebbe essere considerato sorta di «biografia autorizzata». Poiché le che dice a loro piacciono, hanno voluto mettere in chiaro che no, quella biografia non è stata autorizzata. Il responsabile è solo Hamilton.

Franco

Stato civile di Torino

30 NOVEMBRE 1992

NATI — **Martina** Omar, **Bianco** Silvio; **Amato** Diego Riccardo; **Virga** Federico; **Lugnani** Alessio; **Chiavarino** Luisa, **Accatte** Erika; **Bellavitard** Alessandro; **Cael** Maurizio; **Bergamin** Valentino, **Tesco** Ascensio Chiara Maria, **Perigallo** Giuseppe Raffaele; **Pierabino** Luca, **Audino** Noemi; **Rossi** Jessica; **Bonetto** Federico; **Evia** Lorenzo Maria; **Tetaro** Davide; **Ruotolo** Marco, **Ferro** Gianluca; **Pavone** Sara, **Agagliati** Irene, **Grassi** Gloria; **Zlemi** Luca; **Carbone** Concetta; **Barrera** Stefania, **Reggero** Stefano.

MORTI — **Trinch** Giorgio, di anni 82, nato a La Spezia, pens., abitante in v. Milazzo 5; **Albesso** Domenica in Trivellone, a. 75, Fossano, pens. c. Francia 269; **Gamba** Piero, a. 75, Torlona, pens., v. Cellini 3; **Grasselli** Michele, a. 80, Lavello, pens., v. Bruginone 12; **Fontanone** Francesco, a. 82, Borgonuovo, lavista, v. Tirreno 169; **Trucco** Vincenzo, a. 84, Montà, pens., c. Peschiera 180; **Longo** Eros, a. 49, Caltanissetta, rappresentante, v. Vespucci 51; **Trefiletti** Lorenzo, a. 68, Trapani, pens., c. Peschiera 180; **Brunaterro** Paola, a. 58, Torino, pens., v. Cellini 5; **Savoiroux** Costanza, a. 85, Torino, pens., c. Re Umberto 79; **Ferraudo** Maria Rosa, a. 46, Serravalle, imp., c. R. Margherita 72; **Vasta** Luigi, a. 86, Venaria, pens., c. R. Parco 131.

Decedati in ospedale: **Taretta** Carmela v. Veronese, a. 93, Taglio di Po, pens., Molinette; **Felicebello** Rosa v. Lacarenza, a. 90, Barletta, pens., Molinette; **Sogna Bazza** Laura v. Guelpa, a. 87, Carmagnola, pens., Mauriziano, **Albisetti** Luigia v. Invernini, a. 89, Casale Litta, pens., Maurizlano; **Paoletto** Ugo, a. 71, Rovigo, pens., M. Vittoria; **Di Stefano** Giuseppe, a. 70, Tunisi, pens., Molinette; **Tavarone** Giuseppe in Dell'Oro, a. 49, Aquilonia, casal., Mauriziano, **Negro** Nella v. Vallermo, a. 72, Torino, casal., Martini; **Grasselli** Enzo, a. 79, Torino, pens., Mauriziano; **Lecce** Cosimo, a. 62, Sinnai, pens., Mauriziano; **Raiuzzi** Gemma in Manno, a. 39, Torino, casal., Molinette; **Lapia** Domenico, a. 83, Gioiosa Ionica, pens., Gradenigo, **Minore** Giuseppe, a. 71, Nola, pens., Molinette; **Messa** Lodovico v. Penno, a. 69, Verolengo, pens., G. Bosco; **Grammaglia** Alfredo, a. 62, Torino, pens., Molinette; **Martini** Lucia v. Rotoloni, a. 88, Villanova Mondovì, pens., v. S. Marino 1; **De Rosa** Luigi, a. 56, Nicastro ora Lamezia Terme, medico, Molinette; **Casa** Erminio, a. 79, Reaglna, pens., G. Bosco; **Villa** Francesco, a. 90, Costanzana, pens., CTO; **Miola** Giuseppe v. Caramellino, a. 66, Torino, pens., M. Vittoria; **Cisagna** Augusto, a. 67, Torino, pens., A. di Savoia; **D'Ella** Maria Rosa v. Armentaro, a. 79, Garoaome, pens., Mauriziano; **Lacaie** Carmela, a. 80, Torino, pens., M. Vittoria, **Salsaoggia** Mario, a. 71, Torino, pens., Molinette; **Trendin** Pia, a. 80, Gargnano, pens., Mauriziano; **Rolle** Eugenio, a. 82, Torino, pens., Mauriziano; **Bordolle** Lucia, a. 86, Milano, pens., G. Bosco; **Maestro** Giuseppe, a. 79, Viola, pens., Mauriziano; **Casale** Teresa, a. 93, Cisterna d'Asti, pens., Martini; **Chillon** Mario, a. 83, Villafranca Padovana, pens., Molinette; **Mancini** Adele, a. 78, Cova, pens., Molinette; **Spizzo** Anna, a. 72, S. Paolo del Parva, pens., Molinette; **Arpino** Gabriella, a. 24, Moncalieri, operaia, Molinette, **Castellano** Ida, a. 77, Napoli, pens., Molinette; **Rocca** Giuseppe, a. 82, Anligriano, Molinette.

Nati 27 - Morti 47

E' mancata
Clelia Sicco in Passerano
Lo annunciano il marito **Giovanni**, fratello, sorelle, cognati, e nipoti. Funerali sabato 5 ore 10 Parrocchia Nicola.
— Torino, 2 dicembre 1992.

Famiglie **Gruppo** e partecipano commosse

Gli amici partecipano vivamente al dolore di Giovanni per la perdita della moglie
Clelia Sicco
Vaglio, Conti, Rattazzi, Pas, Bertaccia, Bertana, Mattiussi, Codini.

E' mancata
Giovanna Ponti Debenedetti
Addolorati ne danno il triste annuncio: i figli: **Paola** con il marito **Paolo Gennetti** e la figlia **Caterina**, **Alberto** con la moglie **Silvana Grieco** e la figlia **Francesca**, le sorelle **Irma** ved. **Biglia** e **Elsa Artolisi** con il marito, le cognate, i nipoti ed i parenti tutti. La famiglia ringrazia il dott. Luciano Soave per i tanti anni di cure affettuosissime, il dott. Domenico Pellerino, i medici e il personale tutto dell'ospedale Civile di Ivrea per l'assistenza prestata. Un grazie particolare alla famiglia Franca per la fedeltà e la devozione filiale e agli amici di sempre Bianca e Furio Magistretti. Il S. Rosario verrà recitato venerdì 4 dicembre alle ore 20,30 nella chiesa parrocchiale di San Grato (Borghetto) i funerali avranno luogo nella stessa chiesa sabato 5 dicembre alle ore 10. Si prega di non inviare fiori ma offerte alla Croce Rossa Italiana.
— Ivrea, 3 dicembre 1992.

Sandra Böhm, Carla, Camillo e Ilse De Benedetti con tanto affetto sono vicini a Paola, Alberto e alle loro famiglie piangendo la scomparsa di **GIOVANNA**.
— Torino, 4 dicembre 1992

Giampaolo Bottaro partecipa commosso al dolore di Paola De Benedetti per la scomparsa della mamma sig.ra
Giovanna Ponti
— Roma, 3 dicembre 1992.

Raissa tutta partecipa al dolore di Paola De Benedetti per la scomparsa della mamma sig.ra
Giovanna Ponti
— Roma, 3 dicembre 1992.

Lidia Becerbori Radice è vicina a Paola in questo momento di dolore per la scomparsa della mamma sig.ra
Giovanna Ponti
— Roma, 3 dicembre 1992.

Lilia, Nicoletta, Silvia, Pasquale, Gabriella, Vita, Brigida, Donatella, Caterina, Umberto e i **Collaboratori** della **Struttura Uso di Reidue** sono vicini a Paola De Benedetti in questo momento di grande dolore per la perdita della mamma sig.ra
Giovanna Ponti
— Roma, 3 dicembre 1992.

Bianca e Furio Magistretti, Bianca e Giangi Passano esprimono profondo cordoglio per la scomparsa della cara amica
Giovanna Debenedetti
— Ivrea, 3 dicembre 1992.

Pierina Debenedetti è affettuosamente vicina a Paola e Alberto nel ricordo dell'indimenticata
Giovanna Debenedetti
— Torino, 4 dicembre 1992.

Carlo De Benedetti con **Rodolfo, Emmanuelle, Marco, Edoardo, Stephanie** partecipa con commosso affetto al dolore di Paola e Alberto per la scomparsa della cara, indimenticabile zia **GIOVANNA**.

Luciana ed **Elsa Solina** affettuosamente si associano al dolore dei familiari

Gino, Lori e Arturo Martinoli con **Loredana e Andrea** partecipano con dolore alla scomparsa della signora
Giovanna
e sono affettuosamente vicini e Alberto.
— Ivrea, 3 dicembre 1992.

Commossi partecipano **Ada e al, Elena Prat** e figli.

Laura Raggi e Tina Biglia piangono la cara grande **AMICA** di sempre

Olga Riverono Deaglio la carissima **AMICA e COMPAGNA**
— Torino, 3 dicembre 1992.

L'Ordine **Delle Magnolie** partecipa al dolore della famiglia per scomparsa della signora
Giovanna Ponti Debenedetti
ricordandone le doti e l'attaccamento alle tradizioni sporadiche.
— Ivrea, 3 dicembre 1992

Paola e Maria dicono addio con dolore alla loro amatissima zia **GIOVANNA** e abbracciano Paola, Alberto, Paolo, Silvana, Francesca e Caterina.

Jose, Lorenzo, Federico Enriques partecipano commossi al dolore di Paola e Alberto per la scomparsa della mamma
Giovanna Ponti Debenedetti
ricordando la lunga amicizia e lealtà illuminata dai lontani rapporti di Virginio e Giovanni.
— Bologna, 4 dicembre 1992.

Barbara, Franco, Juan e Tommaso abbracciano affettuosamente Paola, Alberto, Paolo, Silvana, Caterina e Francesca nel ricordo affettuoso dell'amatissima zia **GIOVANNA**.
— Torino, 3 dicembre 1992.

Prematuramente, dopo lunghe sofferenze munito dei conforti religiosi è mancato all'affetto dei suoi cari
Cesare Odone
accettando il volere divino, addolorati l'annunciano la moglie **Ornella Serdoz**, il padre **Gino Franco**, la mamma **Bianca Maria Magone**, il fratello **Gian Maria**, la sorella **Elisabetta** con **Aldo Pulcher** e **Nicolò, Jacopo** e **Gian Maria**, i suoceri, le cognate, le nonne, i pronl, gli zii, i cugini e gli amici tutti. Il funerale avrà luogo al Santuario del Monte sabato 5 corrente alle ore 11,45.
— Genova, 4 dicembre 1992.

Gianni e Liliana Pulcher e figli partecipano con profondo dolore al lutto della famiglia Odone per la perdita di **CESARE**.

Orietta Sardos ricorderà sempre il cognato e caro amico **CESARE**.

Partecipano con profondo dolore per la immatura scomparsa del caro **CESARE** i suoceri **Vera** e **Claudio Serdoz** gli zii **Eleonora Umberto Linda** le nonne **Anna** e **Maria**.

Il **Presidente**, i **Vice Presidenti**, l'**Amministratore Delegato**, il **Direttore Generale** dell'**Alitalia - Linee Aeree Italiane S.p.A.**, partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa di
Aldo Go
Responsabile Materiale Management
— Roma, 3 dicembre 1992.

La Divisione Operazioni Tecniche dell'**Alitalia - Linee Aeree Italiane S.p.A.**, congiuntamente a tutti i **Colleghi**, con profonda commozione si unisce al dolore della famiglia per la perdita di
Aldo Go
Responsabile Materiale Management
— Roma, 3 dicembre 1992.

I **Dirigenti Alitalia - Linee Aeree Italiane S.p.A.**, si associano con sentito cordoglio al lutto della famiglia del collega
Aldo Go
Responsabile Materiale Management
— Roma, 3 dicembre 1992.

Partecipano al dolore della famiglia per l'immatura scomparsa di
Aldo Go
gli Amici ed ex Colleghi della Ing. C. Olivetti.
— Ivrea, 3 dicembre 1992

Marida e Sesto Barlsone e **Gianandrea Tavecchio** colpiti dalla triste notizia della scomparsa dell'amico **ALDO** si uniscono al dolore della moglie Dina, figli Davida e Walter.
— Milano, 4 dicembre 1992.

Ci ha lasciati il
prof. Aldo Ghizzetti
Emerito
dell'Università La Sapienza di Roma
Accademico dei Lincei
e dell'Accademia delle Scienze di Torino
Lo annuncia addolorata la moglie **Maria**. Partecipano gli zlotelo, cognati, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento a Gladys, Natalia e Teresa Funerali sabato 5 dicembre alle ore 9,15 nella Cappella della Molinette di Torino. La salma verrà tumulata nel cimitero di Piossasco. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 2 dicembre 1992.

L'**Accademia delle Scienze di Torino** partecipa con profondo cordoglio la scomparsa del socio nazionale
prof. Aldo Ghizzetti
— Torino, 4 dicembre 1992.

L'**Accademia Nazionale dei Lincei** ha il dolore di annunciare la scomparsa del Socio Nazionale della Classe di Scienze Fisiche, Matematiche e Naturali
prof. Aldo Ghizzetti
avvenuta in Torino il 2 dicembre 1992.
— Roma, 3 dicembre 1992

Tanto per mano... Non lasciarci soli...
Luigi Borello
non è più. Inconsolabili lo piangono la sua **Virginia**, il figlio **Giorgio** con **Didi** e l'amatissimo **Andrea**, le cognate **Mina Bernard** e **Paola** con **Renzo Garelli**, le nipoti **Adriana Paoletta** con **Benedetto** e **Umberta**. Un particolare ringraziamento al professor A. Celsino e la sua équipe dr. Vivien Celsino, dr. Riccardo Sciacca. Funerale sabato 5 Parrocchia S. Benedetto via Delleani ore 11,45 partendo da Ospedale Molinette via Santena ore 11,15. Tumulazione cimitero di Collo.
— Torino, 4 dicembre 1992.

Adriana e **Paola** con **Benedetto** e **Umberta** ricorderanno sempre il carissimo zio **GINO**.

Gino Borello
Lo ricordano con affetto e partecipano al dolore dei suoi cari: **Graziella, Simone** e **Giorgio Tosetto**.
— Torino, 3 dicembre 1992.

Jack e **Piera Mortarotti** partecipano al dolore dei familiari per la scomparsa del caro
Gino Borello
— Torino, 3 dicembre 1992.

Improvvisamente è mancato
Domenico Carando
Lo annunciano la moglie **Teresa**, il figlio **Daniele, Marisa** e la nipote **Adriana**. I funerali avranno luogo sabato 5 c.m. ore 8,15 Parrocchia SS. Sacramento partendo da Ospedale Molinette.
— Torino, 2 dicembre 1992.

E' mancato
Franco Ala
ex dipendente Ralgas
Ne danno l'annuncio **Mariuccia, Valerio** e parenti tutti. Funerali sabato 5 ore 15,00 nella Parrocchia di Cantoira. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Lanzo, 3 dicembre 1992.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Angelo Balma
di anni 83
L'annunciano il figlio, la nuora, la nipote e parenti tutti. Funerale in Pianezza sabato 5 corrente mese alle ore 9,30 dall'abitazione
— Pianezza, 3 dicembre 1992.

La **Direzione** e il **Personale** Tutto del **Lloyd Italiano** partecipano commossi al grave lutto della famiglia per la scomparsa del proprio Collaboratore, signor
Giacinto Melli
— Torino, 3 dicembre 1992.

E' mancata
Anna Natalina Destefanis
anni 66
Addolorati l'annunciano i nipoti **Angelo** con **Laura, Paolo** e **Roberto, Giuseppe** con **Maria** e **Flavio**. I funerali sabato 5 dicembre ore 9 nella Cappella dell'Ospedale G. Bosco, indi proseguiranno per il Cimitero di Settimo Torinese.
— Torino, 3 dicembre 1992.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Luciano Maffeo
Lo annunciano la moglie **Carla**, la figlia **Luisella** con **Ennio**, il suocero e la suocera. Un particolare ringraziamento al personale infermieristico del professor Masenti ed all'infermiera Giulia. Funerali sabato ore 10 Chiesa SS Annunziata
— Torino, 3 dicembre 1992.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Filippo Gallo Bruno
anni 66
E' con profondo dolore annuncio la moglie **Ninfa**, il figlio **Maurizio**, la nuora, la nipote, fratello, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali sabato ore 10 nella Parrocchia S. Benedetto. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 4 dicembre 1992.

Ha raggiunto il caro Giulietto
Igino Pozzallo
di anni 84
Lo piangono: la moglie, la figlia, i figli, generi, nuora, nipoti e parenti. Funerale Duomo sabato 5 dicembre ore 14,30 partendo abitazione via Lorenzo, 23.
— Torino, 3 dicembre 1992.

Grazie per quanto ci hai dato. **Elena, Silvia, Alberto, Alessandro, Guido, Paola.**

Improvvisamente è mancato
Osvaldo Novero
anni 53
L'annunciano la moglie **Egle Angela Giannini**, mamma, suocera, cognati, nipoti, zii, cugini, parenti tutti. Funerali in S. Maurizio Canavese sabato 5 corr. alle ore 14,15 nella chiesa parrocchiale. La presente è partecipazione e ringraziamento
— Ciriè, 2 dicembre 1992.

ANNIVERSARI

csv. Fagnano
Mi manchi tesoro. La mia sofferenza avrà fine solo il giorno che ti raggiungerò. Mimì.

Avremmo ancora tanto bisogno del tuo dolcissimo, lenitivissimo amore. Ci manchi **PAPA'. MAMMA** adorata. **Olga, Gianettore, Renzo.**

1927 1982
Lorenzo Baccola
Sempre con te, col pensiero e con il cuore.

1978
Aldo Leria
Teneramente amato.

1906 1988
Teresio Arpino
I tuoi cari.

ACCETTAZIONE ED ADDEBITO
Sportelli PR. Editrice LA STAMPA
Via Roma, 80 - Lu/Ve ore 8-13,30; 14-16
Sabato 9-13,30
Sportelli PR. Via Marocco, 32
Lu/Ve ore 8,30-21 (orario continuato)
sab. ore 8,30-13,30; 14-21 Dom. e fest. 13,30-21

QUEST'ANNO IL NATALE RISCHIAVA DI ESSERE MENO NATALE DEL SOLITO.

PER QUESTO FIAT HA PENSATO DI FARVI UN BEL REGALO.

Tante spese in più e meno soldi in tasca potevano rendere questo Natale un Natale in tono minore. Invece no. Anche questo Natale sarà un buon Natale, perché le Concessionarie e le Succursali Fiat hanno pensato di farvi un bel regalo. Anzi, due. Il primo lo potete scegliere tra un finanziamento Sava a condizioni eccezionali e una supervalutazione dell'usato.

Parliamo innanzitutto del finanziamento. Sono tanti milioni in 17 mesi a interessi zero. Quanti? 5 milioni per Panda, 7 milioni per Uno, 12 milioni per Tipo, 15 milioni per Tempra, 18 milioni per Croma.

La supervalutazione significa invece che il vostro usato, non importa in quali condizioni, purché regolarmente immatricolato, riceverà una valutazione molto più "natalizia" del solito. Ma affrettatevi: le offerte sono valide esclusivamente per le vetture disponibili in rete per pronta consegna. C'è di più: qualunque sia il vantaggio economico che preferite, avrete un secondo regalo. Questo non lo potete scegliere, ma vi sarà sicuramente gradito: i prezzi delle auto e dei veicoli commerciali sono bloccati fino al 31 dicembre. Prezzi che non si ripeteranno mai più. Prezzi del passato per entrare nel futuro a bordo di una nuova Fiat.

Cogliamo l'occasione per dirvi finalmente la cosa che più ci stava a cuore: Buon Natale dal grande team di Vendita e Assistenza delle Concessionarie e Succursali Fiat.

E, NATURALMENTE, PREZZI BLOCCATI FINO AL 31.12.92 FIAT

BUON NATALE DALLE CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT

Speciali offerte non cumulabili tra loro né con altre iniziative in corso, valide fino al 31/12/92 per l'acquisto di vetture disponibili per pronta consegna, salvo approvazione di Sava. Esempio: finanziato 10 milioni - durata 17 mesi - n. rate 17 - importo L. 588.235 - scadenza prima rata 35 giorni - istruzione pratica L. 200.000 - T.A.N.: 0 - T.A.E.G.: 2,70 - Per ulteriori informazioni sulle altre condizioni praticate da Sava, consultare i fogli informativi pubblicati a termini di legge. SAVA

VIDEURO

L'INGROSSO - DETTAGLIO EUROPEO

IRRIPETIBILE!!

swatch® PER TUTTI*

* FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

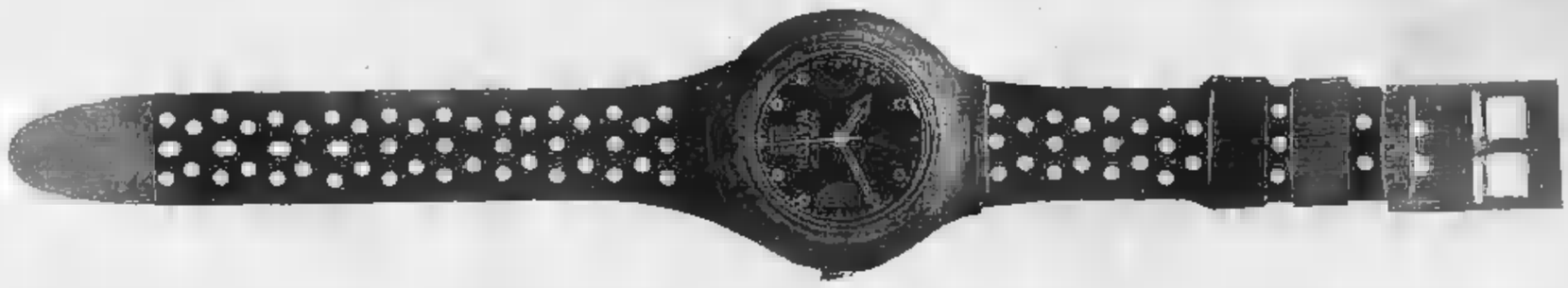
L. 4.600 CAD.

SONY CASSETTE VIDEO

L. 5.200 CAD.

...MA NON BASTA!!! SU:

TV COLOR - VIDEOREGISTRATORI
SISTEMI HIFI - TELECAMERE - AUTORADIO
PICCOLO AUDIO - ELETTRODOMESTICI



OROLOGIO WATCH TIPO SCUBA PER ACQUISTI SUPERIORI ALLE L. 100.000

E' TUO!! AGGIUNGENDO L. 1000 AL TUO ACQUISTO

SEDE: VIA GORIZIA ANGOLO VIA MOMBASIGLIO 79 - TORINO (ZONA S. RITA)
TEL. 011/36.31.63 (10 linee r.a.) - FAX 011/32.94.424

ORARI DEL CENTRO: Tutti i giorni 9.00 - 12.30 / 14.30 - 20.00
Sabato orario continuato 9.00 - 20.00
Domeniche 13 e 20 dicembre APERTI

Pronto il progetto del governo: per chi commetterà il reato di vilipendio scatterà l'arresto

Legge antinaziskin, nel mirino stadi e tv

Blitz della polizia contro slogan e cori razzisti

ROMA. Il lavoro di tecnici è finito, ma il Consiglio dei ministri discuterà il disegno di legge del governo contro i naziskin la prossima settimana. Non oggi quindi, come era nelle intenzioni iniziali, anche se è possibile un ripensamento dell'ultima ora per stringere ancor più i tempi. L'impianto messo a punto dagli uffici legislativi dei ministeri della Giustizia e dell'Interno, comunque, è pronto, e contiene importanti novità per reprimere le azioni delle "teste rasate" e di chiunque si abbandoni a manifestazioni di razzismo, xenofobia o antisemitismo: dagli arresti all'introduzione di nuovi reati, da pene più gravi alla possibilità per la polizia di intervenire negli stadi o durante i programmi tv.

L'articolo 1 della nuova legge prevede un nuovo reato, quello di vilipendio. «Salvo che il fatto costituisca più grave reato - è scritto nel testo -, chiunque per motivi di ostilità o di discriminazione etnica, nazionale, razziale o religiosa, commette pubblicamente vilipendio di persone o di [illegible] punito con la reclusione da uno a cinque anni, e con la multa da lire un milione a lire tre milioni. Alla stessa pena soggiace chiunque, per i motivi indicati nel [illegible] 1, commette vilipendio di persone mediante comunicazione telegrafica o telefonica, o con scritti o disegni diretti alla persona offesa».

Un'altra novità è costituita dalle aggravanti per i reati «motivati da ostilità o di discriminazione etnica, nazionale, razziale o religiosa». Le pene in questi casi vengono aumentate da un terzo alla metà rispetto a quelle inflitte per gli stessi reati commessi [illegible] quelle motivazioni. L'aggravante si applicherà anche a chi «agevola l'attività dei gruppi razzisti.

Ma a parte le aggravanti, si legge nella relazione che accompagna la proposta di provvedimento, «in adesione a proposte pervenute da uffici giudiziari, si sono elevate le pene in materia di ricostituzione del partito fascista, per consentire intercettazioni telefoniche e misure cautelari». E' stato in particolare il pool di magistrati anti-eversione nera della Procura di Roma a chiedere questa misura che consentirà un'azione investigativa più efficace.

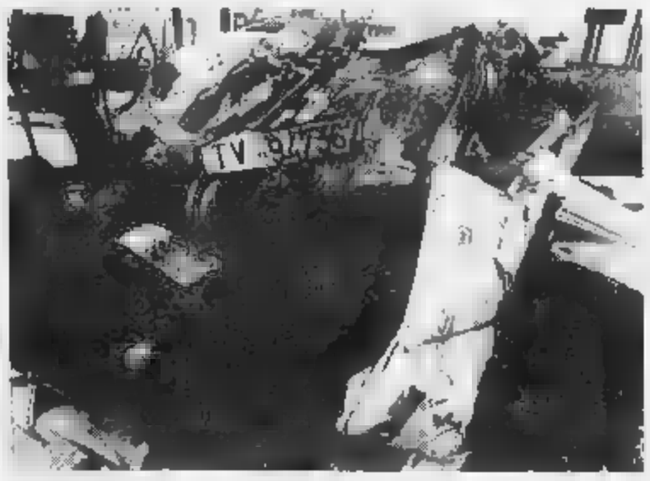
Ed eccoci agli arresti, una delle misure che il ministro dell'Interno Mancino aveva caldeggiato maggiormente. L'articolo 4 della proposta di legge stabilisce che «gli ufficiali e gli agenti di polizia giudiziaria hanno facoltà di arrestare chiunque è colto in flagranza di un reato concernente le armi, le munizioni, gli esplosivi e gli oggetti atti ad offendere, aggravato dalla circostanza di cui all'articolo 2 (quello sull'aggravante, *ndr*). Nell'udienza di convalida, il giudice, se ricorrono i presupposti, dispone l'applicazione di una delle misure coercitive previste dalla legge anche al di fuori dei limiti previsti dall'articolo [illegible] del codice di procedura penale».

Altra novità è quella di far giudicare in tribunale e [illegible] più in pretura i reati con le aggravanti, in modo da ricondurre alla stessa Procura della Repubblica l'attività di indagine. Proprio dalle tante inchieste sui singoli episodi, infatti, si può arrivare ad ipotesi più generali e mettere [illegible] processo un gruppo di persone o un'intera organizzazione. L'inchiesta della Procura di [illegible] sul Movimento politico occidentale è nata così. Non ci sarà, invece, quel «nuovo reato associativo di [illegible] era parlato nei giorni scorsi. Questo perché, ancora una volta [illegible] indicazione dei magistrati inquirenti, «esistono sul punto delicati problemi anche di ordine pubblico. Si attendono le scelte politiche». In pratica ha vinto, per ora, il timore di creare [illegible] clima di scriminalizzazione generalizzata» e di spingere alcuni naziskin sulla [illegible] da della clandestinità.

Nella relazione preparata dal ministro della Giustizia è scritto che «il ministero dell'Interno deve poi far conoscere le determinazioni adottate con riguardo alla misure non processuali (scioglimento dei gruppi, perquisizioni e sicurezza, interventi nei covi, ecc.). Sulla base delle indicazioni del ministro dell'Interno dovrà stabilirsi come disciplinare il sequestro dei cosiddetti covi».

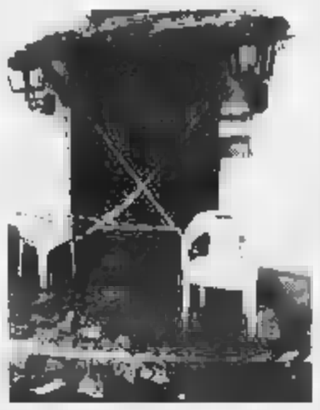
Come proposte aggiuntive all'articolato, i tecnici dei due ministeri hanno anche previsto delle misure contro i cosiddetti «razzisti occasionali», cioè coloro che lanciano slogan o espongono striscioni contro gli ebrei e i cittadini di colore senza aderire alle varie organizzazioni. Ci si rivolge in particolare ai tifosi negli stadi, e si dice che saranno considerati come «facenti parte della [illegible]izzazioni» anche coloro che si esibiscono «in occasioni di spettacoli, eventi sportivi o simili». Infine si propone di procedere al sequestro dell'immobile» che nasconde, oltre alle armi, anche «emblemi, simboli o materiali di propaganda» tipici delle organizzazioni razziste. Il sequestro potrà servire pure «per impedire o interrompere trasmissioni radiofoniche o televisive» che esaltino l'odio razziale e la violenza xenofoba.

Giovanni Bianconi



Stop in diretta alle trasmissioni che esaltino l'odio xenofobo

A fianco e sotto i due attentati compiuti in Veneto contro i naziskin



Veneto, notte di agguati contro le «teste rasate»

TREVISO. Due esplosioni nella notte in Veneto, due risposte terroristiche alla presenza dei naziskin e forse all'agguato contro [illegible] marocchino avvenuto poche ore prima. Due attentati firmati da un non ancora meglio identificato gruppo «Malcom X e le pantere rosse». Con questa sigla ieri mattina sono stati rivendicati gli attentati compiuti contro due simboli delle teste rasate venete. A Pieve di Soligo, sulle colline trevigiane, alle due del mattino una carica di dinamite ha fatto saltare l'auto di Ilo Da Deppo, 24 anni, vicepresidente del «Veneto fronte skinheads», finito sotto inchiesta assieme al capo delle teste rasate della regione, Piero Puschiavo, cui la magistratura contesta la ricostituzione del partito fascista.

Alla stessa ora, mentre i rottami della Fiat Da Deppo volavano fin sopra il tetto del condominio dove lo skin abita con la sua ragazza, Gabriella Gregori, coetanea e convinta militante skin, un secondo ordigno esplodeva a Solagna, in provincia di Vicenza, davanti al bar «Blues», luogo di ritrovo delle teste rasate per esplicita ammissione del titolare del locale, Armando Serino, 22 anni, anch'egli membro dell'associazione.

Il tipo di esplosivo potrebbe [illegible] analogo (dinamitel, diverso è invece la quantità: un chilo a Solagna, almeno quattro a Pieve di Soligo. Entrambi gli ordigni [illegible] ad orologeria. Le rivendicazioni (un messaggio dattiloscritto fatto trovare in un cestino dei rifiuti dopo una telefonata agli organi di informazione) vengono giudicate attendibili dagli investigatori che giudicano questa «notte dei fuochi» la prima controffensiva terroristica italiana sul fronte antirazzista.

Due attentati, secondo il colonnello Raffaele Imondi che guida il gruppo dei carabinieri di Treviso, compiuti da professionisti, con l'obiettivo di intimidire più che di uccidere: «Se avessero voluto andare più in là l'avrebbero fatto. Questo è stato un avvertimento». Nel cortile della casa di Deppo, dov'è avvenuta l'esplosione, è stato trovato [illegible] cartello [illegible] la scritta: «Verme, hai una bomba sotto l'auto». Nel foglio di rivendicazione, le «pantere [illegible] spiegano gli obiettivi della doppia esplosione: «Le nostre pantere hanno colpito l'auto del nazicemo Ilo Da Deppo, fondatore dell'organizzazione nazista Veneto fronte skin. Questo bastardo è caldamente invitato a sparire dalle circolazione, a dimettersi rapidamente, a riflettere sulle [illegible] attuali e future disgrazie, poiché la prossima volta [illegible] ci accontenteremo delle macchine».

Poi un chiarimento anche per Solagna: «Meglio chiudere i bar quando sono frequentati [illegible] sporchi razzisti che si divertono a usare violenza contro gli immigrati». «Ma che nazisti - ha urlato ieri ai cronisti Gabriella Gregori, davanti ai rottami dell'auto -, questa aggressione è il risultato della campagna contro i nostri raduni». «E' un complotto per metterci fuori legge», ha commentato da Vicenza Puschiavo.

Un'ora prima che i due ordigni esplodessero, a Bassano un marocchino era stato vittima di un agguato. Prima una bomba molotov dentro l'auto, poi tre colpi di pistola andati a vuoto. E per l'attentato a Moustapha Ben Khouya, 45 anni, [illegible] operaio [illegible] disoccupato, i sospetti di carabinieri e polizia di Bassano si sono indirizzati proprio verso gli skinheads. Poco prima dell'una [illegible] Khouya aveva accompagnato un connazionale all'ex macello di Bassano, l'edificio usato come dormitorio dagli extracomunitari e in parte occupato da gruppi autonomi. Due persone [illegible] si erano avvicinate, avevano staccato il vetro della Fiat 127 che l'immigrato usa anche [illegible] abitazione di fortuna, e vi avevano gettato dentro una bottiglia molotov, che fortunatamente non era esplosa. Khouya aveva afferrato la bomba, ferendosi con i vetri rotti. I due aggressori erano fuggiti, [illegible] da [illegible] quindicina [illegible] metri avevano esploso tre colpi di pistola, ad altezza d'uomo. E uno aveva colpito il cofano dell'auto.

Alessandro Magnon
Maria Grazia Raffele

Legnano: casalinga fa esplodere le bombole e muore bruciata, ustionato il marito

Sfrattata, per protesta si uccide

Feriti due carabinieri, portavano l'ingiunzione

LEGNANO. «Piuttosto che [illegible] darmene via, faccio saltare in aria tutto quanto». E Maria Luigia Bisciotti è stata di parola: piuttosto che accettare lo sfratto, ha fatto esplodere due bombole a gas. E il bilancio è drammatico. La donna è morta, [illegible] bonizzata. Il marito, colpito dalle fiamme alle braccia e alle gambe ha subito ustioni di secondo grado. Anche due carabinieri, infine, sono rimasti feriti.

Ed ecco la cronaca di questa esplosione, è il caso di dirlo, di ordinaria follia. Tutto accade alla periferia di San Giorgio su Legnano, in provincia di Milano. Lì vive la famiglia Padalino: il capofamiglia Giuseppe, 47 anni, mediatore di commercio, il fallimento di un autosalone alle spalle che lo [illegible] costretto a vendere la casa e l'autosalone, costruito con tanti sacrifici; la moglie, Maria Luigia Bisciotti, 43 anni, casalinga, e il figlio di sedici anni. Il nuovo padrone di casa, Fausto Poretti, proprietario anche del negozio al piano terra (rilevato [illegible] all'abitazione dal fallimento) tenta da mesi di entrare in possesso dell'appartamento. Una lite come tante, magari più aspra come sanno [illegible] re certi dissidi in paese. Ma nulla di più, almeno all'apparenza.

Alle dieci e trenta di [illegible] arrivano in via Magenta i carabinieri e due muratori. Devono scortare il pretore di Legnano, la dottoressa Adragna, decisa a [illegible] eseguire finalmente lo sfratto dopo sei tentativi. [illegible] la Bisciotti decide di tener duro. Si rifiuta di aprire la porta, minaccia di dar fuoco alle dodici bombole a gas che ha accumulato proprio in vista dello sfratto.

Parte l'ordine di aprire comunque una breccia ma, dopo pochi minuti, il rumore delle picconate viene coperto da un primo boato. Esplode la bombola, proprio mentre i muratori stanno aprendo una breccia a fianco della porta blindata. Dal varco esce una colonna di fumo, arrivano i pompieri e i rinforzi, una ventina di agenti, dalla stazione dei carabinieri.

Arriva anche il marito, chiamato per telefono dalla donna. [illegible] arriva tardi. Verso le undici c'è [illegible] seconda, più potente deflagrazione. Entra in casa Giuseppe Padalino ma non riesce a salvare la moglie. Anzi. Un [illegible] biniere, Santo Tirnetta, si ustiona a sua volta per salvare l'uomo prigioniero delle fiamme. Il bollettino dei feriti si completa con l'allievo carabiniere Riccardo Sandri, [illegible] anni. I due militari ne avranno per una decina di giorni. Il marito tocca una degenza più lunga: almeno 15 giorni.

Lei, [illegible] Luigia Bisciotti, è ormai bruciata viva. Solo due ore e mezzo dopo il primo rogo, alle 13, i pompieri riescono ad aver ragione delle fiamme e ad entrare nell'appartamento: davanti a loro si presenta una scena raccapricciante, un corpo carbonizzato. Sono bastate due bombole a devastare lo stabile di via Magenta: pareti sventrate, il tetto semidistrutto.

[illegible] caso ha impedito che esplodessero le altre dieci bombole accumulate nell'appartamento dalla donna. Si è sfiorata, insomma, [illegible] tragedia ben più grave là alla periferia di Magenta sopra l'esposizione di motoscafi [illegible] signor Poretti.

Sulla vicenda, ora, scatta l'indagine della magistratura. Ma non è certo la giustizia ordinaria che può dare una spiegazione a [illegible] epilogo così assurdo, così furente, di una lite legale.

All'origine del dramma, infatti, c'è un'intricata lite giudiziaria. Lo stabile contestato, dopo il fallimento, era stato messo all'a- [illegible] e ceduto per mezzo miliardo, [illegible] cifra considerata troppo esigua [illegible] coniugi. E la Bisciotti aveva fatto ricorso al tribunale contro la vendite. Ma la situazione era precipitata. E lei ha mantenuto, purtroppo, le sue promesse tremende. **[r. m.]**

Paralitico in cella dopo il colpo a un distributore

Voghera, dirige la rapina dalla carrozzina a rotelle

VOGHERA. Nonostante una paralisi che [illegible] gli permette l'uso delle gambe, ha deciso [illegible] que di partecipare a una rapina. Giuseppe Nesca, [illegible] anni, di Taranto, è stato arrestato dai carabinieri di Voghera per aver derubato un benzinaio nel centro della cittadina lombarda.

Con lui è finito in carcere Claudio Malevolti, 27 anni, abitante a Salice Terme, mentre A. V., 17 anni, di Taranto, è stato denunciato. Dalla Puglia erano giunti nell'Oltrepò pavese a bordo di una Mercedes. Nel bagagliaio aveva trovato posto la carrozzina e rotelle di Nesca. Ed è stato lui, secondo le prime indagini, a guidare la rapina. Dall'auto ha coordinato i movimenti di Malevolti che, a volto scoperto e sotto la minaccia di un coltello, si è fatto consegnare 8 milioni da Pier Luigi Fiori, titolare di un distributore Agip. Poi la fuga in un appartamento di Salice Terme.

I carabinieri però avevano notato il gruppetto già da alcune ore. La Mercedes nera targata Taranto con a bordo un paralitico non era passata inosservata. E, a Salice, Giuseppe Nesca [illegible] sulla [illegible] carrozzina pronto a contare le banconote da 50 e 100 mila lire. Per le sue condizioni fisiche, è [illegible] necessario l'intervento di un'ambulanza per il trasporto in [illegible]. **[d. aa.]**

IN [illegible]

Rivolta degli operai [illegible] paralizzata

MESSINA. Mezza città bloccata. Gli imbarcaderi dei traghetti privati trasformati in campo di battaglia. La rabbia dei 720 lavoratori della Pirelli di Villafranca Tirrena, ha fatto vivere ieri una giornata di tensione. Traffico in tilt; uffici, scuole, negozi chiusi o disertati per l'impossibilità di raggiungerli. Sospese pure alcune udienze. Gli operai [illegible] martedì saranno senza lavoro. La Pirelli ha già deciso [illegible] chiudere lo stabilimento. **[f. a.]**

«Bionde» illegali Sequestrata l'auto

COMO. Applicando la legge anticontrabbando, ieri, la guardia di finanza di Ponte Chiasso e funzionari dogana hanno sequestrato una Mercedes 200 a due fumatori del Comasco in crisi di astinenza. Sull'auto erano nascoste [illegible] stecche [illegible] Malboro e Muratti [illegible] dichiarate. Per riavere [illegible] Mercedes il proprietario dovrà pagare una salata multa. **[m. m.]**

Speranze per donne vittime d'un estrogeno

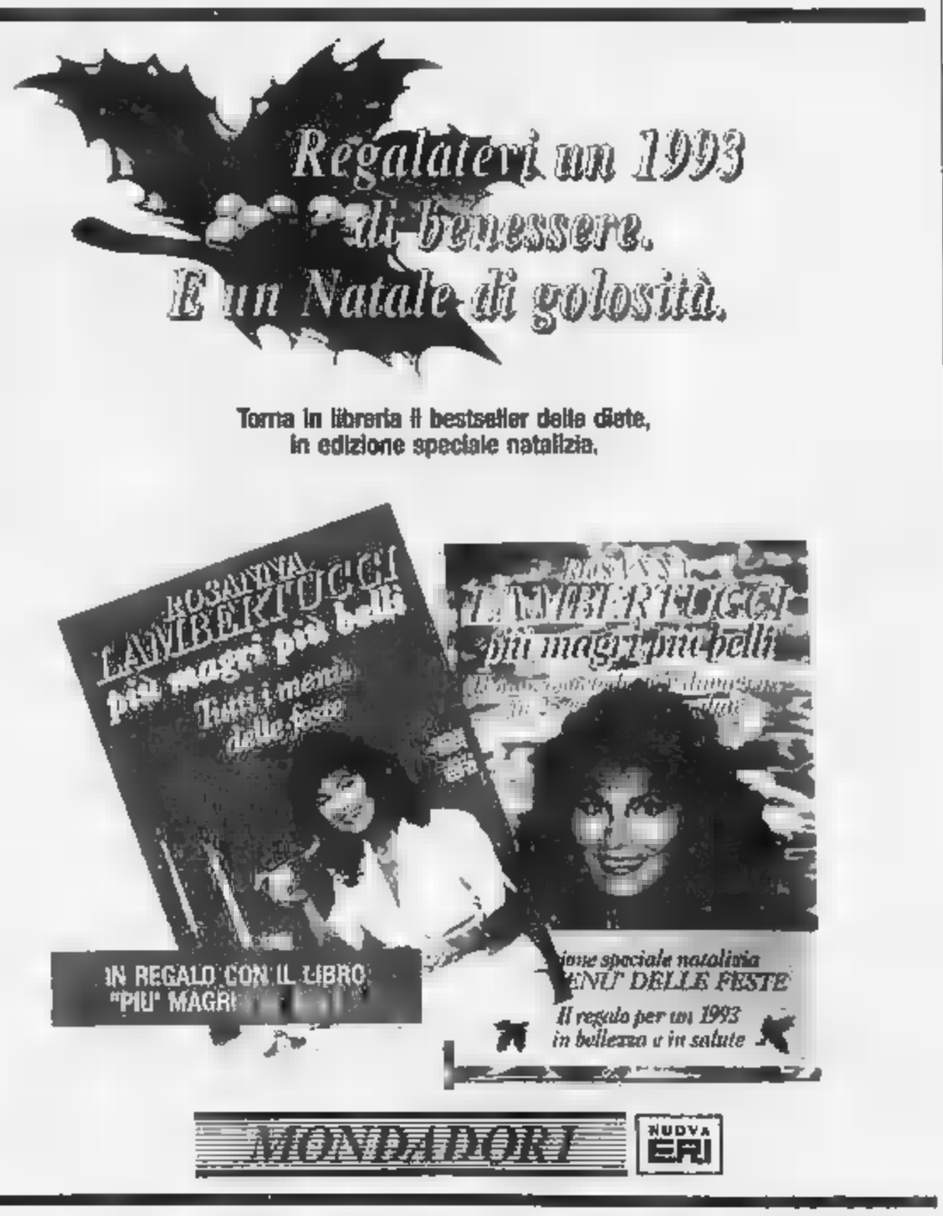
PARIGI. Per la prima volta in Europa una giovane donna che soffriva di un [illegible] della vagina e del collo dell'utero e che aveva subito un intervento chirurgico alle ovaie, ha potuto mettere [illegible] mondo un figlio. La donna, 27 anni, è una vittima del «dietilstilbestrolo» assunto da sua madre durante la gravidanza. Questo [illegible] sintetico si è rivelato inefficace [illegible] anche responsabile di gravi malformazioni genitali. **[Ansa]**

Si [illegible] Fiume

ROMA. C'è il perentorio «le ragazze devono saper [illegible] tra i requisiti del concorso «Miss Fiume 1993», l'ultima frontiera dei concorsi di bellezza, stavolta in versione acquatica. Prove pratiche e sfilate animeranno [illegible] rive dei fiumi d'Italia. Finalissi- [illegible] a Roma. **[Ada-kronos]**

Loredana Bertè resta senza gli alimenti

STOCCOLMA. Il tribunale di Stoccolma ha bocciato i legali di Loredana Bertè che, nella causa di divorzio [illegible] il tennista Borg, avevano chiesto la sospensione della discussione essendo [illegible] corso un processo analogo a Milano. Sfuma così ogni possibilità per la cantante di avere i 24 milioni al mese [illegible] alimenti fissati [illegible] tribunale milanese. **[Agi]**



NEL PIÙ GRANDE CENTRO PELLICCE SCELTA E CONVENIENZA DIVENTANO GRANDIOSE.

MONTONI DONNA UOMO
da £. 490.000

VISONI
da £. 2.420.000

GIUBBINI IN PELLE
da £. 350.000

VOLPI GOLDEN ARGENTATE
da £. 1.950.000

PELLICCE ECOLOGICHE
da £. 250.000

CASTORI
da £. 1.900.000

- COMODE DILAZIONI DI PAGAMENTO -

La vostra magnifica occasione vi aspetta nel cuore di Torino

CHIESA & CHIESA

PELLICCE
MONTONI - ABITI DA SPOSA

Torino - piazza Solferino, 1 - telefono 011/543114

Studio negli Usa sui vermi nematodi maschi, ma varrebbe anche per gli uomini

«Troppo sesso accorcia la vita»

Dalla produzione di sperma sostanze nocive all'organismo
Per questo la vita media delle donne sarebbe più lunga

Una scena del film «Basic Instinct». Per gli uomini che vogliono seguire le orme di Michael Douglas il prezzo si annuncia molto alto, addirittura si accorcerebbe la vita

NEW YORK. Troppo sesso accorcia la vita: lo dicevano già le mamme, timorose che i figli stravizziassero. Ma oggi lo dice un più autorevole, almeno dal punto di vista scientifico. La prestigiosa rivista «Nature» pubblica infatti un articolo, all'apparenza inoffensivo, sui maschi di una particolare classe di vermi, i nematodi, la cui vita è tanto più breve quanto più sperma essi producono. Ma con un'arditezza che di primo acchito lascia perplessi, i nematodi vengono assimilati agli uomini, per i quali varrebbe la stessa regola: l'attività sessuale si paga in anni di vita. D'altronde, prosegue l'articolo, noi e questi vermi sottilissimi, lunghi al massimo un millimetro, abbiamo lo stesso corredo genetico e i medesimi processi biochimici. Quindi ciò che vale per gli uni vale anche per gli altri.

La tesi è ovviamente corredata da autorevoli esperimenti, condotti da Anthony van Voorhies dell'Università di Tucson, Arizona. Ligio alle regole del laboratorio, il ricercatore ha messo a confronto due gruppi di nematodi di sesso diverso: da una parte maschi, dall'altra ermafroditi. Questi ultimi, molto più rari, sono provvisti di entrambi gli apparati sessuali, ma producono una quantità di sperma molto inferiore rispetto ai maschi. Sottoposti allo stesso regime alimentare e chiusi nello stesso ambiente, gli ermafroditi sono arrivati a vivere 18,8 giorni e i maschi tenuti lontani dalle femmine poco più di undici. Hanno vissuto appena otto giorni quelli con una normale attività sessuale e abbondante produzione di sperma.

Secondo van Voorhies, tanto basta a rovesciare l'ultima teoria in ordine di tempo, che cioè un'intensa attività sessuale mantiene a lungo giovani e allontana la vecchiezza. Con grande soddisfazione dei puritani, ma poco entusiasmo scientifico.

I nematodi, infatti, sono lontanissimi dall'uomo e nulla autorizza un paragone tra le due specie. Eppure, passato il primo sbigottimento, qualche specialista americano ha provato a dare una spiegazione del fenomeno. La produzione di sperma potrebbe mettere in atto processi biochimici che liberano sottoprodotti metabolici nocivi all'organismo. Questo spiegherebbe, ad esempio, perché le donne vivano mediamente sei anni più degli uomini.

E' vero che i nematodi sono lontanissimi dall'uomo, parcheggiati su un ramo laterale dell'albero evolutivo, ma è anche vero che la chimica dei processi biologici di base - respirare, mangiare, smaltire i rifiuti, p[illegible] - è identica. Tutti gli esseri viventi, infatti, sono un'aggregazione di cellule che funzionano nello stesso modo, a qualunque organismo appartengano.

Questa affinità biochimica, però, non è tutto. E' probabile che l'uomo, nel corso del tempo, abbia evoluto delle strutture specifiche per smaltire i sottoprodotti tossici, ristabilendo le distanze con i cugini dimenticati, i quali effettivamente ha assai poco da spartire.

E così si può essere tranquillamente scettici, se parliamo di uomini. Anche perché la vita sessuale, dando espressione di vitalità, di solito si accompagna a una buona forma fisica e a una certa longevità. E il sesso è un po' stressante, consumato rapinosamente, ha le sue controindicazioni, queste restano specifiche del come e del dove, non certo del fatto in sé.

Marina Verna

La natura offre numerosi esempi di accoppiamenti fra animali di specie diverse

E l'orso in amore assalì le mucche

Ne ha violentate e uccise 18, ricercato in Norvegia

La gente va matta per i gialli, film, libri o avvenimenti reali che siano, e indubbiamente il giallo delle diciotto vacche trovate misteriosamente uccise l'estate scorsa nella provincia norvegese di Trondelag aveva tutti gli ingredienti per appassionare l'opinione pubblica. Ecco perché si dà grande risalto all'interpretazione che ne dà oggi, a distanza di tempo, Ivar Mysterud, biologo dell'Università di Oslo. Secondo lui, l'assassino sarebbe un maniaco sessuale nelle vesti di un orso che si aggirerebbe ancora nei boschi della zona. Eccitato dall'odore delle vacche in calore (ce n'erano almeno cinque in queste condizioni, mentre le altre erano gravide) le avrebbe violentate per poi infierire selvaggiamente su di loro, provocandone la morte. Ipotesi attendibile? Cerchiamo di analizzarla con obiettività.

Bisogna dire anzitutto che di norma si accoppiano tra loro soltanto gli animali appartenenti alla stessa specie. Proprio per ovviare all'inconveniente dei «matrimoni misti», la natura ha inventato una straordinaria abbondanza di segnali di riconoscimento. L'emissione di segnali luminosi (le lucciole ad esempio hanno codici diversi da specie a specie), l'emanazione di effluvi odorosi (i cosiddetti «feromoni», vere e proprie carte di identità), lo sfoggio di colori smaglianti (livrea nuziale di molti pesci e uccelli) equivalgono a dichiarazione esplicita che un partner fa all'altro: «Bada che appartengo alla tua stessa specie». E' un messaggio di fondamentale importanza. Accoppiarsi con l'individuo sbagliato significa correre il rischio di mettere al mondo un ibrido, generalmente sterile e interrompere così il perpetuarsi della specie.

Questa è la regola, la quale, come ogni regola che si rispetti, ha le sue brave eccezioni, per altro, va detto, assai rare.

Negli zoo, un leone maschio può accoppiarsi con una tigre femmina. Il connubio dà origine a un ibrido sterile che si chiama «ligri». Può succedere anche l'opposto: una tigre maschio può accoppiarsi con una leonessa dando origine a un ibrido, sempre sterile, chiamato «tigone».

L'ibrido più celebre e più antico è però il mulo, figlio di un asino e di una cavalla, che tremila anni al servizio dell'uomo. L'ironia della sorte ha voluto che proprio il progresso di cui il mulo è stato in gran parte l'artefice, abbia decretato fatalmente il suo declino. Il connubio inverso, quello dell'asina con il cavallo dà origine a un ibrido assai meno noto, il bardotto.

In natura, accoppiamenti tra specie diverse sono noti anche fra gli uccelli e i pesci d'acqua dolce. Ha fatto notizia ad esempio il matrimonio tra carpe e pesci rossi avvenuta nel lago Erie nel Nordamerica. Mysterud sostiene che talvolta mucche in calore sarebbero state montate dai maschi.

Quanto all'orso, è noto che ha un olfatto sensibilissimo e il feromone odoroso emanato dalle vacche in calore potrebbe averlo eccitato. Gli odori hanno strani effetti neuro-endocrini tra gli animali. Così tra i topi, l'odore di un maschio adulto può ritardare la pubertà nei giovani maschi e accelerarla nelle giovani femmine.

Ma perché l'orso avrebbe dovuto infierire sulle malcapitate e seviziarle barbaramente fino a ucciderle? Rimane un punto interrogativo. L'ipotesi di Mysterud è teoricamente possibile, ma non del tutto convincente. E poi, vattelapesca se si tratta veramente di un orso!

Isabella Lattes Coifmann

Test nelle Marche

La Luna «ricreata» sottoterra

ROMA. Sette mesi sulla «luna» nelle Marche. Lì passerà lo speleologo Maurizio Montalbini, che da domenica calerà nelle viscere del Monte Nerone, vicino a Pesaro, per studiare come reagisce l'organismo umano a un lungo viaggio fino nello spazio.

Montalbini vivrà in un «laboratorio spaziale sotterraneo», vera e propria base lunare in miniatura formata da quattro cupole pressurizzate installate nella grotta della Moneta. L'unico mezzo di comunicazione fra il laboratorio e l'esterno sarà il computer, mentre dal centro di controllo si potranno seguire le condizioni fisiche e psichiche dello «speleonauta».

Il progetto «Underlab», ideato dallo stesso Montalbini e sponsorizzato dalla Sector, verificherà per quanto tempo l'uomo può vivere senza conseguenze negative in un ambiente ostile come lo spazio. Per 7 mesi lo speleologo dovrà vivere in appena 8 metri con la sola compagnia dei soli strumenti tecnici. In una situazione di isolamento dal mondo esterno i ritmi di lavoro, riposo e alimentazione vengono completamente stravolti. «Si acquista - spiega Montalbini - una percezione dilatata del tempo». L'isolamento, la mancanza di luce e lo stress possono avere effetti devastanti sull'organismo di una persona.

Ma Montalbini ha già sopportato 6 anni fa un lungo «soggiorno» in una grotta e ha paura. «Allora - racconta - con mezzi limitatissimi, ma quell'esperienza ha prodotto risultati sorprendenti, ad esempio il fatto che, dopo 210 giorni di completo isolamento, il mio equilibrio psichico è stato giudicato pressoché perfetto. Tutto merito dell'autotraining. Non sono Rambo e voglio dimostrare che situazioni apparentemente impossibili sono alla portata di tutti».

Una «passeggiata nello spazio», dunque, quella a cui si prepara Montalbini. Forse non sarà altrettanto facile per i quattro volontari, due uomini e due donne, che nell'ottobre del 1993 ripeteranno l'esperimento isolandosi per 6 [illegible]. Dovranno essere preparati a sopportare lungo periodo di separazione da famiglia, affetti, amicizie, abitudini, proprio come veri astronauti. L'osservazione delle loro reazioni permetterà uno studio di sociologia di gruppo. [m. cor.]

Stati Uniti

In arrivo la super tv a 500 canali

NEW YORK. Addio, vecchia tv via cavo. Nelle case degli americani è in arrivo la televisione su «misura» e interattiva, cioè in grado di «dialogare» con lo spettatore.

A prometterlo è la Telecommunication di Denver, la società che gestisce la più grande rete televisiva via cavo degli Stati Uniti.

La Telecommunication ha annunciato infatti che entro il 1994 sarà in grado di far ricevere ai propri clienti fino a cinquecento canali diversi su uno stesso apparecchio televisivo.

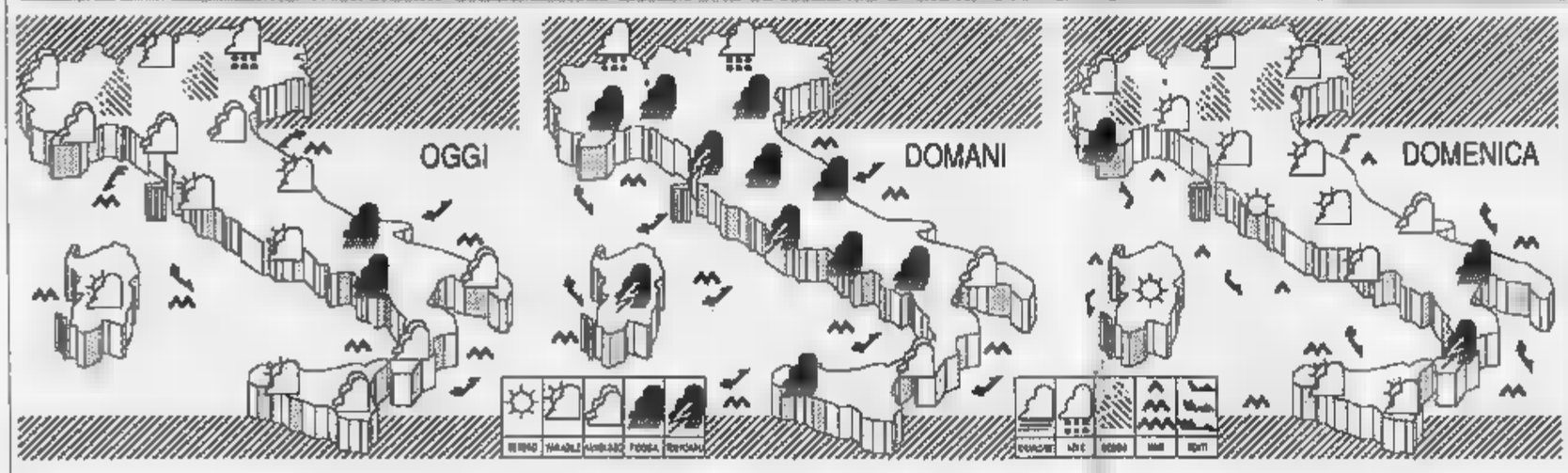
Nel lungo periodo, la nuova tecnologia digitale per la trasmissione delle immagini sviluppata dalla Telecom dovrebbe accelerare il matrimonio tra computer e televisione e permettere agli utenti un rapporto interattivo con il video, consentendo anche di immagazzinare e modificare qualsiasi immagine venga trasmessa.

In tempi più brevi, invece, la società di Denver spera di potere offrire ai propri clienti una gamma di servizi a pagamento che vanno dalla possibilità di prenotare la visione di un determinato film a un'ora precisa a quella di scegliere tra cinquanta differenti partite di football il sabato pomeriggio.

La Telecommunications si prepara inoltre a offrire un'ampia gamma di servizi a domicilio interattivi con i quali i clienti potranno ricevere a casa qualsiasi cosa, semplicemente premendo un pulsante del telecomando. In pratica [illegible] trasmessi via cavo veri e propri «cataloghi televisivi», dove al posto delle tradizionali fotografie potranno anche esserci immagini in movimento. Chi siede di fronte al televisore non avrà che da effettuare la sua scelta e confermare l'acquisto tramite il telecomando. L'impulso elettronico verrà trasmesso alla stazione televisiva che provvederà poi a smistarlo tra le ditte presentano le loro offerte in tv le quali faranno arrivare a casa del telespettatore l'oggetto acquistato. «La televisione - ha detto il presidente della Telecommunications, John C. Malone - sarà più la stessa».

Tuttodove è uscito per mancanza di spazio.

IL TEMPO



CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	5	7	Firenze	11	17	Bari	10	20
Verona	8	12	Pisa	11	16	Napoli	13	18
Trieste	13	16	Ancona	9	18	Potenza	8	12
Venezia	9	14	Perugia	10	14	S.M. Leuca	13	17
Milano	8	10	Pescara	5	22	R.Calabria	19	22
Torino	5	7	L'Aquila	6	17	Palermo	18	22
Cuneo	4	5	Roma Ciam	13	17	Catania	9	23
Genova	13	18	Roma Fium.	15	20	Alghero	15	18
Bologna	9	18	Campobasso	9	12	Cagliari	7	20

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	5	10	nuvoloso	Lisbona	13	17	nuvoloso
Atene	4	15	sereno	Londra	7	9	sereno
Bangkok	17	28	nuvoloso	Los Angeles	9	19	nuvoloso
Berlino	3	8	nuvoloso	Madrid	7	13	nuvoloso
Bruxelles	3	7	sereno	Montreal	1	5	nuvoloso
Buenos Aires	12	26	sereno	Mosca	-4	-1	variabile
Copenaghen	6	7	sereno	New York	5	9	nuvoloso
Dublino	3	6	nuvoloso	Parigi	9	10	sereno
Francoforte	8	10	nuvoloso	Pechino	-3	7	variabile
Gerusalemme	6	11	nuvoloso	Rio de Janeiro	25	33	nuvoloso
Ginevra	6	7	pioggia	Sydney	16	22	nuvoloso
Helsinki	2	6	nuvoloso	Tokyo	5	11	nuvoloso
Honolulu	21	29	nuvoloso	Varsavia	1	8	variabile
Il Cairo	9	18	nuvoloso	Vienna	4	11	[illegible]

Promesse di neve

Come era nelle attese, l'alta pressione ha esaurito il suo ruolo e si è ritirata in buon ordine verso il suo luogo di origine. La depressione dell'Islanda, sua acerrima antagonista, si è così imposta su gran parte del continente ed ora agisce da volano alle perturbazioni che giungono dalle medie latitudini dell'Oceano Atlantico. E' iniziato il secondo ed ultimo periodo delle piogge autunnali nel rispetto del normale andamento climatico. Una prima perturbazione nei giorni scorsi è riuscita a forzare il blocco dell'alta pressione, spendendo però gran parte della sua energia. Ora il varco è aperto e le perturbazioni non troveranno ostacoli nel giungere sino a noi. Dovremo quindi fare i conti con la pioggia ma non il freddo; fintantoché le correnti portanti conserveranno una «componente occidentale» non correremo il rischio di improvvise irruzioni di aria fredda polare.

Nei prossimi giorni si assisterà a un incipiente e più marcato peggioramento che si estenderà a tutta la penisola.

OGGI: tutte le regioni prevarrà un tempo variabile che comporterà delle temporanee schiarite ma anche degli annuvolamenti inizialmente più frequenti sulle regioni centro-meridionali adriatiche dove sarà possibile qualche breve pioggia. Nel corso della giornata la nuvolosità tenderà ad intensificarsi sulle regioni settentrionali e sulla Toscana e riprenderà a piovere ad iniziare dalla Liguria, dal Piemonte e dalla Lombardia. Sono previste nevicate sulle Alpi occidentali. Aumenteranno le temperature notturne e diminuiranno quelle diurne almeno al Nord. I mari saranno generalmente mossi con moto ondoso in aumento sul Mar Ligure e sull'alto Tirreno.

DOMANI sarà una giornata grigia e piovosa su tutto il Nord, sulle regioni centrali e sulla Campania. Sulla Liguria, sulle regioni tirreniche e sulla Sardegna saranno possibili anche dei locali temporali. Nevicherà sulle vette alpine ma con maggiore insistenza su quelle centro-orientali. Nel corso pomeriggio gli annuvolamenti raggiungeranno anche le regioni meridionali dove comincerà a piovere; nel tempo sulle regioni nord-occidentali, sulla Sardegna e sulla Toscana compariranno schiarite. Mari molto mossi. Diminuirà la temperatura.

DOMENICA: in attesa del raggiungere di un'altra perturbazione in mattinata sulle regioni settentrionali, sulle regioni tirreniche e sulle due isole maggiori si avrà nuvolosità irregolare ma anche schiarite temporanee. Sulle restanti regioni peninsulari insisteranno annuvolamenti con residue Nel pomeriggio poi, mentre al Centro-Sud tenderanno a prevalere le schiarite, sulle regioni settentrionali riprenderanno gli annuvolamenti con possibili piogge su Liguria, Piemonte e Lombardia, nevicate sulle Alpi.

Marcello Loffredi

Scopritevi ogni giorno più fortunati.

Godetevi ogni giorno le qualità naturali dell'acqua San Bernardo.

Scoprirete che da oggi vincere è facile come bere un bicchiere

d'acqua. Basta acquistare l'acqua S. Bernardo naturale nella bottiglia da 1,5 litri e cancellare lo spazio argentato che trovate sull'etichetta. Potrete vincere subito 15.000 splendide pirofile da 8 porzioni e, inviando l'etichetta stessa, partecipare all'estrazione di 5 magnifiche Y10. Naturalmente più etichette inviate più possibilità avete di vincere.

Buona fortuna ogni giorno con l'acqua San Bernardo.

S.Bernardo

Qualità naturali. Premi eccezionali.

SERVIZI DI CONTABILITÀ DEL PERSONALE

Gli stipendi non si possono ridurre. Però il CSI ne riduce i costi.

Bilanci pubblici 1993: risparmio, qualità e trasparenza.

Servizio di gestione degli stipendi del personale. **Al prezzo massimo di L. 60.000 all'anno per dipendente** il CSI offre un servizio tutto compreso e senza spese aggiuntive; inoltre due soluzioni operative (on line, PC, con modulistica); consegna a sede del materiale; contratti plurimi nello stesso ente; rapporti con enti previdenziali ed assistenziali; pagamenti trimestrali posticipati e a consumo. **Un Ente di 100 dipendenti con una spesa massima di L. 6.000.000** usa un servizio svolto da 15 esperti, che fanno parte di una struttura di 350 tecnici specializzati in progetti informatici per la Pubblica Amministrazione; ha la garanzia dell'aggiornamento continuo del servizio e del costante arricchimento delle funzionalità; investe nella crescita professionale dei propri uffici del personale partecipando a riunioni periodiche di informazione e confronto con altri 190 enti serviti; può destinare parte delle risorse informatiche interne a compiti ripetitivi e di routine.

© Studio Mazzarini, Torino

CSI piemonte
Consorzio per il sistema informativo

Corso Unione Sovietica, 216 - 10134 TORINO - Tel. (011) 3307 217-406 - Fax (011) 3307 471

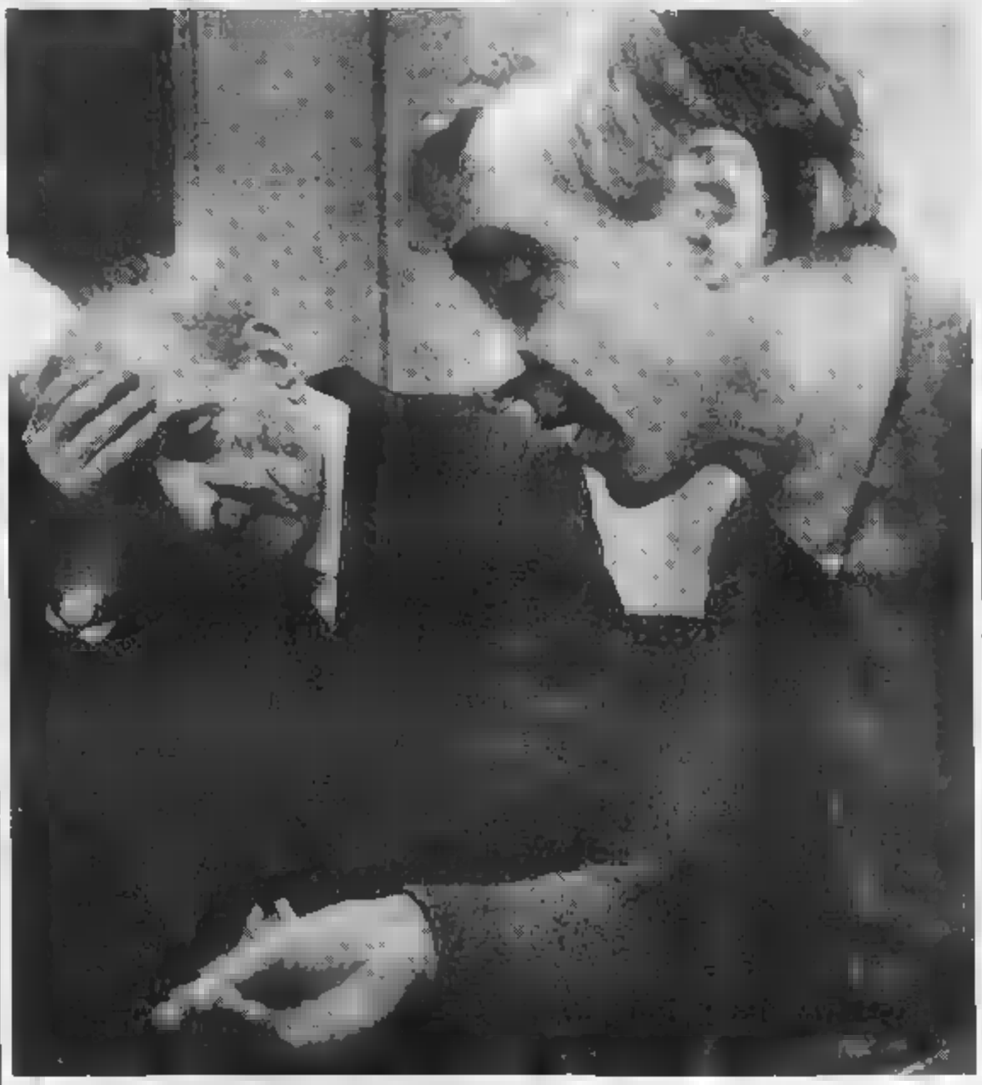
I DIALOGHI

Nuove tensioni, crisi e speranze: discutono il filosofo torinese e il politologo di Princeton

BOBBIO-WALZER
La sinistra e i nuovi barbari

«L'antisemitismo è una caratteristica della destra estrema, non della destra in quanto tale»

«Spero che l'America sia ancora un modello per l'Europa: specie ora che alla Presidenza sono arrivati i democratici. Ma esistono grosse differenze: nella vostra cultura ci sono vere esperienze multirazziali»



Norberto Bobbio e Michael Walzer ieri a Torino nel corso del dialogo per «La Stampa»

TORINO

LA nuova barbarie che quotidianamente ci circonda, l'immagine dell'America, il ruolo degli intellettuali, l'idea di sinistra: su questi temi, dialogano in esclusiva per il nostro giornale due grandi filosofi della politica, Norberto Bobbio e Michael Walzer. Si sono incontrati, per la prima volta, al convegno torinese *What is Left?* (che si è aperto ieri e si conclude oggi). Walzer, americano, insegna all'Institute of Advanced Studies di Princeton; è l'autore di *Guerre giuste e ingiuste* (1980) e *Sfere di giustizia* (1983). Nel 1986 apparve *Esodo e Rivoluzione*, in cui Mosè e la Terra Promessa erano assunti come simbolo del pragmatismo riformista. Quest'anno è stato tradotto da Marsilio *Che cosa significa essere americani?* Libri che hanno inciso profondamente così nel mondo dei radicali americani come nella cultura della sinistra italiana.

Un cittadino democratico, leggendo i giornali, guardando la televisione oggi, sente di trovarsi di fronte a una nuova barbarie: razzismo, antisemitismo, violenza, egoismi, guerre fratricide. Questa nuova barbarie può essere anche la conseguenza di una crisi di un indebolimento della sinistra?

NORBERTO BOBBIO: Ho dei dubbi. Ciò che noi chiamiamo la grande crisi della sinistra è stato il crollo dell'Unione Sovietica. Questo crollo ha fatto terminare una pace fondata sugli equilibri del terrore e ha dissolto molti Stati la cui consistenza derivava dal fatto che erano sotto un giogo forte e oppressivo. La violenza bellica in Europa, come nel caso della Jugoslavia, e anche in parte i nuovi razzismi derivano dalla crisi dell'universo sovietico. Non mi sembra dunque che si possa stabilire un rapporto fra crisi della sinistra e barbarie, salvo che si voglia far coincidere la sinistra con il comunismo reale nell'Unione Sovietica».

WALZER: «Stiamo creando una società più aperta e la sinistra dovrebbe partecipare a questa impresa. Però la sinistra ha fallito diverse volte nel passato e oggi potrebbe di nuovo fallire. Con società più aperte io intendo una società in cui identità diverse e particolari si esprimano più liberamente. Una società in cui la gente si sposti più facilmente e si viva quotidianamente meglio il rapporto con chi è diverso, come vediamo in Jugoslavia, nell'ex Urss e nell'Europa Orientale è la conseguenza immediata di queste aperture e opportunità, che comportano naturalmente difficoltà di vivere e di confrontarsi con la differenza. Ovviamente ci sono ottime ragioni per essere sconvolti da questi eventi, ma i risultati che possiamo attenderci dallo sforzo di creare nuove realtà sociali ne valgono la pena».

BOBBIO: «Per mettere in rapporto la nuova barbarie e la crisi della sinistra, bisognerebbe dare per presupposto che soltanto con la sinistra al potere non ci sono fenomeni di questo genere. Ma il razzismo e l'antisemitismo sono caratteristiche della destra estrema, non della destra in quanto tale. Dentro la destra ci sono anche molti partiti di orientamento cristiano, che non sono razzisti. Come ho sempre distinto fra sinistra autoritaria e sinistra democratica, così oggi distinguo fra una destra autoritaria e una destra democratica».

Walzer ha scritto «Cosa significa essere americani?». Giriamo questo titolo in una domanda: che cosa significano gli americani per chi sta da questa parte dell'Atlantico? Che cos'è, oggi, l'America per un europeo, per un italiano?

BOBBIO: «Per chi come me ha passato gran parte della sua vita sotto il fascismo, l'America rappresenta, a torto o a ragione, la patria della democrazia. Un Paese in cui c'è una costituzione liberal-democratica che resiste da più di due secoli. Mentre in Europe ci sono stati tanti rivolgimenti - pensiamo all'Italia - negli Stati Uniti è prevalsa l'idea che il miglior governo è quello democratico, fondato su libertà fondamentali e in cui c'è libertà di partecipazione, diretta e indiretta, al potere politico. Per cui io, che so quante volte e in quante situazioni la sinistra europea - e anche italiana - ha visto negli Stati Uniti un nemico, pur considerandomi un uomo di sinistra ho sempre respinto queste posizioni».

WALZER: «Io spero che l'America sia ancora un modello per l'Europa, soprattutto con la nuova amministrazione democratica. Ma ci sono differenze importanti fra l'esperienza europea e americana. Gli Stati Uniti sono un Paese multietnico, multireligioso, multiculturale. E ciò funziona. Il grande fallimento sono i neri, ma altre integrazioni hanno successo. Funziona perché quella americana è una società di immigrati: tutti, o noi, sono immigrati. E si tratta di un immigrato che ha tagliato i ponti, per cui è più disponibile a buttarsi in un'esperienza multiculturale. Mentre in Europa si misura coi problemi della coesistenza etnica gente che non ha rotto col passato, che continua a vivere nei posti dove è sempre stata. Questa differenza impedisce che l'esperienza americana possa essere trasferita nel contesto europeo».

BOBBIO: «E' vero. Questa è una differenza cruciale».

WALZER: «L'americanizzazione, in fondo, è sempre stato un processo locale, che partiva dal basso. Negli Anni Venti, per esempio, il provveditore agli studi di New York era feroce filoamericano che sottoponeva i candidati all'insegnamento a esami di pronuncia. Mio suocero fu bocciato più volte per il suo accento russo».

Il famoso saggio degli Anni Cinquanta, scrisse che il ruolo degli intellettuali è di seminare dubbi, non di fondare certezze. Ma oggi siamo tutti pieni di dubbi: è ancora valida quell'affermazione? E' ancora il dubbio il dovere dell'intellettuale?

WALZER: «Forse adesso bisogna avere meno dubbi sui dubbi che avevamo in passato. Scherzi a parte, anch'io penso che fra i compiti dell'intellettuale resti centrale quello di sollevare continuamente problemi e rompere le opinioni convenzionali. Sarebbe però auspicabile un coinvolgimento in senso positivo: l'intellettuale non deve limitarsi a demolire le opinioni correnti, ma deve offrirne nuove interpretazioni, per renderle aperte all'esperienza dell'alterità, che è il problema di tutti. Al giorno d'oggi, l'intellettuale ha la possibilità di accedere a tutte le idee tradizionali svolgendo un lavoro dall'interno, anche molto critico, senza per questo venire alienato dalla cultura con cui entra in contatto. Non è un'epoca in cui gli intellettuali possono arroccarsi sulla torre d'avorio. L'intellettuale avulso non è una figura concreta».

BOBBIO: «Sono convinto che la posizione del dubbio resta essenziale. Lo stesso titolo del convegno a cui partecipiamo Walzer ed io - What's Left? - è un punto interrogativo. Di fronte, per esempio, a tutti gli enormi problemi etici che crea quotidianamente il progresso tecnico, la funzione dell'intellettuale non è di stabilire delle regole assolute: non è di farsi interprete di dottrine che si rifanno a verità rivelate, bensì è quella di dare risposte razionali e allora prima di tutto deve sollevare dei dubbi. E' vero: siamo più che mai immersi nel dubbio. Ma il dubbio è il presupposto per risposte che possano servire alla pratica».

Forse in Italia, dai tempi delle teste d'uovo che circondavano John Kennedy, tendiamo a pensare che l'intellettuale americano abbia un ruolo più pragmatico. Corrisponde al vero?

WALZER: «Non solo gli intellettuali kennediani, ma anche quelli neoconservatori, al tempo di Reagan, hanno avuto un ruolo importante negli Stati Uniti. Ci sono sempre, in America, gruppi rilevanti di intellettuali, quasi solo accademici, pronti a trasferirsi a Washington. Questo è un classico: intellettuali legati alla gestione del potere, che difficilmente possono essere collocati nella categoria del dubbio di cui parla Bobbio. Ciò non esclude un ruolo degli intellettuali anche nel dissenso».

BOBBIO: «Forse gli intellettuali italiani sono più ideologici, che esperti di amministrazione. Però voglio aggiungere una cosa: mi collego le regole della convivenza democratica proprio con l'idea fondamentale dell'intellettuale che suscita dubbi. In una democrazia la funzione dell'intellettuale è di richiamare l'attenzione su ciò che va continuamente riveduto. Nella stessa Italia di oggi, dopo la caduta del comunismo, all'intellettuale tocca difendere la democrazia contro se stessa: difenderla dal rischio di degenerazioni dello stesso sistema democratico».

Michele Salvati ha chiuso la sua introduzione al convegno «What's Left?» citando provocatoriamente un detto di Mao: «C'è molta confusione sotto il sole, la situazione è eccellente». Può essere un'immagine della sinistra oggi?

BOBBIO: «No. Io penso di no. Il disordine può generare disordine all'infinito o può far nascere un ordine, ma allora è un ordine imposto. Dal disordine nascono o lo stato di guerra di tutti contro tutti o un ordine dall'alto».

WALZER: «Io vorrei che le cose fossero diverse da come sono. Per esempio che l'eredità dei comunismi dell'Est non fosse soltanto una alternativa fra libero mercato e ultranazionalismo. Ma la sinistra oggi è di fronte a una sfida con cui non si è mai misurata nel passato: quella di difendere le nuove aperture, difendere ciò che in America si chiama la "politica della differenza". Allo stesso tempo però la sinistra deve sostenere quei valori universali che ci consentono di capire il valore della differenza. E rendono possibile la convivenza fra popoli di origine, religioni e terre diverse».

Alberto Papuzzi

Dopo il convegno, un «Manifesto»

TORINO. What is Left? Significa contemporaneamente che cosa è sinistra e che cosa è rimasto. Tre questi due interrogativi si muove il convegno internazionale, organizzato a Torino dalla Fondazione Rosselli: dopo la caduta del comunismo, che cosa rimane di sinistra?

Michele Salvati ha introdotto i lavori; ieri si sono tenute le relazioni di John Dunn (Cambridge), S. N. Eisenstadt (Gerusalemme) e Michael Walzer (Princeton). Oggi relazioni di Giovanna Zincone, su «I diritti politici e sociali delle cittadinanza in Europa» (h 10,30), e Gino Giugni, su «La democrazia economica e le nuove relazioni industriali» (h 15,30), e conclusioni di Alberto Martinelli.

Domani alle 10,30 tavola rotonda: «Quale futuro per la sinistra italiana», moderata da Saverio Vertone. Alla fine si eleggerà un comitato per redigere un «Manifesto sui valori della sinistra europea».

Tesi: la natura umana è la stessa sotto ogni cielo

Immagine di guerriero ritrovata negli scavi

Gli archeologi americani riportano alla luce una straordinaria civiltà precolombiana, i Moche

Ma che mummie d'Egitto, questo è il Perù

Grandi commerci, gioielli, abiti preziosi (e noi eravamo nel Medioevo)

I corpi degli antichi vengono riappaiono, alla fioca luce sotterranea, balenando nei riflessi dell'oro che li ricopre. Sono quasi intatti, mummificati, prima che l'aria li investa e li dissolva, come fantasmi. Gli archeologi sono stupiti alla vista di un passato che improvvisamente risorge dalle tenebre millenarie...

Siamo in Egitto, diranno i lettori. E penseranno che questo sia il racconto della scoperta della tomba di Tutankamen, o di qualche altra nelle Valli dei Re e delle Regine. Ma non è così, anche se tra le scoperte v'è una somiglianza impressionante: l'evento che raccontiamo è recentissimo e si svolge a migliaia di chilometri dall'Egitto, in America nella località peruviana di San José de Moro presso Lambayeque.

Qui una missione dell'Università di California (Los Angeles), di cui danno notizia Christopher B. Donnan e Luis Jaime Castillo, sta riportando alla luce antiche tombe principesche di eccezionale ricchezza. Vi compaiono gioielli, maschere, vasi, armi, oggetti di abbigliamento in grande quantità: anche nel corredo funerario, dunque, il ricordo dell'Egitto torna evidente. Ma descriviamo meglio la scoperta.

Chi scopre un tesoro ne cerchi un altro nelle vicinanze: questa massima deve essere stata presente agli archeologi americani, perché a poche decine di chilometri da San José de Moro, in direzione Nord-Est verso l'interno, si trova l'ormai celebre località di Sipán, dove una serie di tombe reali è stata scoperta e cominciano a scoprirsi da qualche anno. La missione americana fa parte di un'esplorazione sistematica dell'intera zona, in cui fiorì una cultura precolombiana che sempre più si rivela di straordinaria importanza, quella dei Moche.

Tra le tombe che tornano alla luce, una soprattutto s'impone per la ricchezza e l'importanza del contenuto. E' una costruzione di mattoni, in forma di camera con [illegible] originariamente sostenuto da grosse travi di legno e numerose nicchie alle pareti per contenere i doni funerari. Al centro era il corpo di una donna, coperto da broccia e gambe di metallo cbalzato: un modo singolare per auspicarne, con rito magico, la sopravvivenza.

I ricchissimi doni votivi presentano una caratteristica convergenza di numerose civiltà, anche remote, e dunque attestano scambi a largo raggio. Vi sono vasi dello stile di Cajamarca, nelle montagne interne del Paese, e altri provenienti dall'area di Lima, centinaia di chilometri a Sud. Inoltre, sul petto e sulle mani della principessa (ormai possiamo chiamarla così) sono comparse eleganti conchiglie importate dalle remote regioni del Nord, l'attuale Ecuador, mentre il lapislazzuli della ricca collana, rimasta intatta, viene dall'estremo Sud, l'attuale Cile.

Particolare interesse presenta il ritrovamento di un grande bacino di ceramica nera, [illegible] alcune coppe e un alto calice, su cui è dipinto un guerriero che bave il sangue dei nemici uccisi. Il macabro rito ci è già noto, perché compare in pitture murali scoperte nell'area di Pañamarca, circa 400 chilometri a Sud sulla costa cilena; ma recipienti analoghi sono stati rinvenuti a Loma Negra, circa 250 chilometri a Nord, e dunque il sacrificio cruento dei prigionieri doveva caratterizzare tutta la fascia costiera del Perù centro-settentrionale.

In quest'area fiorì la cultura della gente Moche: il quale assume così ormai una dimensione assai vasta e una rilevanza predominante. Quanto alla cronologia, le tombe principesche della vicina Sipán sono più antiche, datandosi approssimativamente intorno al 300 d.C.; e nell'insieme possiamo dire che la cultura dei Moche copre un'estensione all'incirca dal 100 al 700 d.C. Il noti, perciò, che questa cultura coincide in larga parte con il nostro Medioevo, rappresentando una particolare fioritura artistica di fronte del declino in Europa.

E l'Egitto? La somiglianza è notevolissima, ma solo apparente. Essa dimostra che analoghi riti funerari potevano svolgersi a immensa distanza nello spazio e nel tempo, perché la natura è sempre la stessa sotto ogni cielo. Ecco la soluzione di questo e di altri problemi analoghi, come ad esempio le piramidi che ricompaiono nell'America precolombiana: non c'è bisogno di scomodare la navigazione a lunga distanza, che allora esisteva.

Sabatino Moscati

IL CASO. L'assassino di Lennon rompe il silenzio dopo 12 anni: «Ecco la mia verità»

John, ti amo ti ho ucciso

Una [illegible] alla collina di Central Park - ribattezzata Strawberry Fields - dove già cominciano a raccogliersi i fans di John Lennon, [illegible] ricordare l'omicidio avvenuto l'8 dicembre 1980

L'UOMO che la sera dell'8 dicembre 1980 uccise John Lennon sparandogli cinque colpi di pistola alla schiena, riceve ogni [illegible] migliaia di lettere a cui non risponde mai. Marc David Chapman le legge tutte con attenzione, e poi le ripone negli schedari della sua cella del carcere di massima sicurezza di Attica, dividendole per categorie: «pazzia», «odio/minacce», «richieste di autografo», «adulatorie», «sincere», «semisincere», «false». C'è chi lo insulta, chi lo aggredisce con immagini orrende, chi lo tortura ricordandogli i piaceri del sesso che gli sono negati, chi gli augura la morte. «Ti ricordi di me?», gli chiede il suo più assiduo corrispondente inviandogli sempre le stesse righe anonime da Michigan. «Il giorno che uscirai sarà l'ultimo giorno della tua vita, bastardo».

A dodici anni da quell'assurdo delitto, Marc Chapman è forse «l'uomo più impopolare del mondo», come aveva presentato un commissario di polizia alla dottoressa Goldstein, del reparto psichiatrico del Bellevue Hospital di New York, poche ore dopo l'agguato. L'[illegible] in stato d'assedio, fuori i fans dei Beatles pronti al linciaggio, dentro [illegible] di poliziotti in assetto di guerra per un uomo solo. «Volevo uccidere qualcuno per fermare la mia mente», dichiarò Chapman alla dottoressa che lo visitava. «Ricordo di avere pensato, se lo uccido non avrò più preoccupazioni».

Ma le cose sono andate molto, molto diversamente, se da allora Marc Chapman ha avuto tante preoccupazioni da essere rinchiuso per dodici anni in cella di isolamento, e per la propria incolumità, non quella altrui. Lo racconta il giornalista Jack Jones nel nuovissimo *Let me take you down, inside the mind of the man who killed John Lennon* (Nella mente dell'uomo che ha ucciso John Lennon, Villard Books, New York). Un libro che esce proprio mentre centinaia di persone a New York si preparano a ricordare il giorno della morte di John Lennon sfilando silenziose [illegible] collinetta di Central Park ribattezzata Strawberry Fields. Non esiste un cimitero dove raccogliersi, per questa gente che l'anno scorso arrivò dall'India, dal Giappone, la Polonia, l'Egitto, l'Inghilterra e tutti gli Stati Uniti, perché Yoko Ono ha voluto che le ceneri fossero conservate in luogo segreto. Non esiste nessun altro luogo per cercare ogni anno, l'8 dicembre, quella comunione con il profeta della pace e dell'amore, che Chapman dichiara di aver trovato nel preciso istante dell'assassinio: «fu come un momento zen: una realizzazione, un'estasi totale».

L'odio che lo portò a New York da Honolulu nel [illegible] con una calibro [illegible] nella tasca destra e una copia del *Giovane Holden* di J. D. Salinger nella sinistra, non si può capire nemmeno attraverso il libro di Jones, si può solo tentare di raccontare. Impressioni, testimonianze, il distillato di duecento ore di interviste al condannato e oltre vent'anni di reclusione, ricostruiscono quei giorni in cui un giovane schizofrenico si lascia ossessionare dal romanzo del disincanto giovanile di Salinger, da cui prende l'idea che l'ipocrisia è la causa dei mali del mondo. Un idolo della sua adolescenza come Lennon diventa improvvisamente un ipocrita che predica amore e pace [illegible] per arricchirsi, un «fasullo», come direbbe il giovane Holden Caulfield, che canta la semplicità ma abita all'ultimo piano di [illegible] che solo a guardarla è il simbolo della corruzione della ricchezza.

Si tratta del celebre Dakota, uno di quegli immensi edifici di New York che sono un misto di Deco e di assiro-babilonese: abbastanza inquietante da offrire a Polanski lo sfondo ideale per far concepire il diavolo a Mia Farrow, in *Rosemary's Baby*. Me Jery e Jude, due ragazze che hanno fatto amicizia proprio davanti a quella casa, lo considerano l'indirizzo dei loro sogni. Da quattro anni passano lì davanti parecchie ore insieme ogni giorno, aspettando di vedere Lennon entrare o uscire, tanto che ormai persino Yoko Ono li considera «di famiglia».

Marc Chapman, grassoccio, infagottato in un cappotto scuro e con un colbacco di finto pelo, si presenta alle ragazze il 6 dicembre ma se ne va poche ore prima che Lennon, scendendo da un taxi, le chiami per commentare con loro *Double fantasy*, il suo nuovo disco dopo cinque anni di silenzio. Jery e Jude sono raggianti, e pensano all'occasione che ha perso quel ragazzo venuto da Honolulu per un autografo. Lo avevano trovato molto educato».

Il 7 dicembre Chapman fa la posta al Dakota inutilmente. L'8, quando Jude e Jery gli presentano il piccolo Sean Lennon che sta uscendo con la bambinaia, Chapman si china e dirgli [illegible] impaccio: «Sarà meglio che ti curi quel raffreddore, se non vuoi rovinarti il Natale». Fa già buio quando finalmente incontra Lennon e gli tende ammutolito la copertina di *Double fantasy* da autografare. La star risponde all'invito di buonumore, mentre un fotografo li ritrae insieme facendo lampeggiare il flash. Poche ore dopo, Lennon e Yoko Ono [illegible] a [illegible] in limousine. Sono le 11 di sera e Chapman ricorda, parlando di sé come del «bambino», lo sguardo che tutti e tre si [illegible] biarono: «Nessuno sorrise. Nessuno disse una parola. C'era un silenzio di morte nel mio cervello, e John Lennon mi superò. Camminò veloce raggiungendo il portone. Yoko un po' più avanti, ma lui era lì, solo. Dava le spalle al bambino, e una [illegible] disse: "Fallo! Fallo! Fallo! Fallo! Fallo!". Mirai alla sua schiena. Premetti il grilletto cinque volte. E l'inferno scoppiò nella [illegible] testa».

Scoppiò l'inferno nel suo cervello perché non accadde nulla di quello che aveva previsto. [illegible] non cadde subito a terra ma morì dissanguato dopo aver salito alcuni gradini sino al portone [illegible]. E Chapman non si raggomitolò in posizione fetale davanti a lui, come credeva che avrebbe fatto, per trasmigrare nel mondo letterario del giovane Holden di Salinger. Rimase invece paralizzato dallo stupore, e gettò la pistola. [illegible] agguantarlo. Desiderava solo che arrivasse la polizia. Camminavo avanti e indietro con il libro in mano. Cercavo di leggere, ma le parole mi nuotavano davanti. Nulla aveva [illegible]». Nemmeno che il primo poliziotto ad arrivare si chinasse su quell'uomo celeberrimo che giaceva a [illegible] e gli chiedesse: «Lei sa chi è?».

Sopra, Marc David Chapman, l'assassino. «Era come un momento zen - ricorda -: una realizzazione, un'estasi totale»

Un libro sull'uomo «più impopolare del mondo»

Ora questo ex hippy, ex frequentatore di marijuana e Lsd, ex fanatico religioso e aspirante suicida, sposato con una asiatica di cinque anni più vecchia di lui e devotissima (quanti punti in comune con la rockstar), cerca di spiegare che una parte di se stesso è buona e generosa [illegible] piccola parte di [illegible] è anche molto potente e molto malvagia». E' quella dove abita la Piccola Gente, [illegible] omini immaginari con tanto di governo e ministri contro i quali Marc Chapman sfogava la sua rabbia [illegible] bambino, quando abitava in un sobborgo piccolo-borghese di Atlanta, in Georgia. E' la stessa parte di cervello dove si nascondono i suoi demoni, che in questi anni numerosi esorcisti hanno tentato di stanare, dopo che lui per notti e notti ha invocato il diavolo in preda al terrore, spogliandosi nudo e facendo a pezzi tutto ciò che aveva intorno.

Aveva reagito così alla notizia che l'avrebbero rinchiuso nel carcere di Attica, nello Stato di [illegible] York, dove nel '71 quarantatré uomini erano morti nella più violenta rivolta carceraria della storia degli Stati Uniti, che Lennon volle commemorare appena arrivato in America con un concerto di beneficenza, mandando l'incasso ai superstiti e alle famiglie delle vittime. Un brutto posto per [illegible] David Chapman: ecco perché la cella d'isolamento.

Privato del conforto psicotico di credersi un personaggio letterario, Marc Chapman la notte va a cercare un po' di pace in un sogno ricorrente, in cui immagina di svegliarsi nella [illegible] di Honolulu, e di andare a toccare la copertina di *Double fantasy* che è appesa al muro. Con le dita sfiora la scritta a penna, «John Lennon, dicembre 1980», e poi torna a stendersi [illegible] al corpo caldo di [illegible] moglie.

«Grazie a Dio sei ancora vivo», [illegible] «Dacci [illegible] della musica meravigliosa».

Livia Manera

FATTI E [illegible]

Mazowiecki al Premio [illegible]

NAPOLI. L'ex premier polacco, Tadeusz Mazowiecki ritirerà domani, per il Premio Napoli, la targa che gli è stata assegnata in considerazione del [illegible] impegno a favore della libertà, della democrazia e dei diritti umani nei Paesi dell'Est. Nel corso della cerimonia all'Auditorium Rai - che verrà [illegible] su Raiuno - verranno scrutinati i voti della giuria popolare per i tre romanzi finalisti: in lizza Giorgio Calcagno (*Notizie dal diluvio*, Rizzoli), Luca Doninelli (*La revoca*, Garzanti) e Mario Picchi (*Sant'Angelo*, Camunia). Verranno anche assegnati i riconoscimenti per il giornalismo a Mario Cervi, Antonio Piccone Stella e Demetrio Volcic, e premiati Antonio Ghirelli, Roberto Murolo e Jean-Noël Schifano.

Il «Veillon» a Matvejević

GINEVRA. Verrà consegnato domani al saggista croato Predrag Matvejević il «Prix européen de l'essai Charles Veillon», che segnala opere letterarie o testimonianze che abbiano una funzione critica profonda nella società contemporanea. Lo scrittore terrà un discorso su «La dissidenza nell'altra Europa».

Apocalisse e [illegible] della [illegible]

ORVIETO. E' cominciato ieri e si concluderà domani il convegno su «Apocalisse / Fine della Storia» organizzato al [illegible] congressi nell'ambito delle celebrazioni per il VII centenario del Duomo. Partecipano fra gli altri Elémire Zolla, Sergio Quinzio, Giovanni Filoramo, Massimo Cacciari, Sergio Givone, Remo Bodei. Sabato pomeriggio tavola rotonda sull'oggi, dal titolo «Passaggi / Carte per un nuovo millennio».

[illegible] spazio sacro

VENEZIA. S'inaugura oggi agli Antichi granai della Giudecca la mostra organizzata [illegible] Biennale su «Architettura e spazio sacro nella modernità». Verranno messi a confronto opere e progetti degli ultimi vent'anni nell'ambito [illegible] tre religioni monoteiste.

LETTERE AL GIORNALE

Buscetta cantautore; nel '93 Rai e giovani non incontrano l'Europa

[illegible] indigesta [illegible] i politici

Trovandomi al bar con degli amici, [illegible] loro ha chiesto quali sono attualmente i «cantautori» che più mi piacciono. Ho risposto: Tommaso Buscetta e Messina. [illegible] replicato che non sono né cantanti né autori. Di rimando, ho fatto osservare che lo sono, eccome! Solo che loro non si occupano di «musica leggera»..., bensì di musica pesante... Anche se ad alcuni uomini politici la «sinfonia» di Buscetta resta indigesta. Tanto è vero che dal Palazzo, per dirla con P. P. Pasolini, si sono levate voci allarmate: probabilmente si tratta di qualche «direttore d'orchestra»... Gli «apprensivi»... vogliono i cosiddetti [illegible] scontri obiettivi». I riscontri obiettivi vengono fuori senz'altro, [illegible] solamente [illegible] c'è [illegible] «volontà»... di cercarli. Speriamo. Perché certuni fanno finta di non sentire allorché l'ex-capo del pool antimafia, Antonino Caponnetto, afferma che a Bu[illegible] bisogna credere, in quanto egli stava vivendo tranquillamente in America e nessuno lo ha costretto a tornare in Italia per deporre sui rapporti mafia-politica. E allora cosa aspettiamo [illegible] andare avanti in fretta alla ricerca [illegible] verità?

Gaetano Taraschi, Milano

Concorso sul razzismo solo alla tv [illegible]

Ci sarà un'edizione 1993 del concorso «I giovani incontrano l'Europa», e dedicata a un tema attualissimo, il razzismo, ma non in Italia. L'edizione 1993, che ha per titolo «I giovani, il razzismo e la xenofobia» viene organizzata dalla Deutschlandfunk, l'ente radiofonico tedesco, proprio mentre la Rai decide di fermare il concorso, che pure è nato in Italia (12 anni fa) e ha dato al servizio pubblico radiotelevisivo italiano il maggior risultato d'immagine: 6 milioni di giovani che, partecipando alle varie edizioni di «I giovani incontrano l'Europa», hanno espresso una dichiarazione di apprezzam[illegible] e [illegible] simpatia per la Rai. I 200 quotidiani e periodici erano pronti per dare, anche per il prossimo anno, la loro [illegible] tutto gratuita ed entusiastica collaborazione. [illegible] sul traguardo di partenza, di particolare significato politico, dato che col 1993 si aprono le porte del mercato unico, non trovano [illegible] Rai. Trovano la Deutschlandfunk.

Tutti noi che per 12 anni abbiamo lavorato per il concorso, facendolo [illegible] quasi dal nulla (la prima edizione ottenne 1300 partecipazioni) auguriamo alla Deutschlandfuk un grande, meritato [illegible] non possiamo non confessare l'amarezza che accompagna questo augurio e che è motivata dall'assenza della Rai da questa importante [illegible] concorso. E tanto più perché è un'assenza che è difficile capire. La Rai, o meglio la sua direzione generale, per far fronte a gravi problemi economici, mette in panchina «I giovani incontrano l'Europa». E' [illegible] decisione intempestiva, dato che è presa [illegible] tre l'Italia sta per entrare in Europa; è inutile, se non [illegible] da, sul piano della politica amministrativa. Sul piano della politica amministrativa «I giovani incontrano l'Europa» è una goccia (un miliardo e mezzo all'anno). Per riempire i bicchieri e le damigiane vuote della Rai ci vorrebbe ben altro, anzitutto [illegible] modifica radicale della gestione dell'azienda, guidata da una ottusa lottizzazione che, per soddisfare gli uffici di collocamento dei vari partiti, moltiplica inutilmente i mezzi produttivi e la produzione stessa.

[illegible] voglio scendere nei dettagli, del [illegible] noti a tutti gli [illegible] si lavori. Ma credo sia difficile avere dubbi sul fatto che la sospensione di «I giovani incontrano l'Europa» è un falso rimedio amministrativo e un [illegible] di gigantesche dimensioni sul piano dell'immagine. Nel [illegible] di una recente conferenza stampa l'attuale ministro della Pubblica Istruzione Rosa Russo Jervolino, oggi anche presidente del consiglio nazionale della democrazia cristiana, disse che è con iniziative come il concorso che la Rai si esprime come servizio pubblico. E' un [illegible] detto condiviso da molti. Non dalla Rai che per il 1993 delega la Deutschlandfunk ad esprimere, attraverso il [illegible] la funzione di servizio pubblico in questo campo.

[illegible] **Pinzauti, Roma**

Egr. sig. Del Buono, ieri [illegible] per l'ennesima volta, i telegiornalisti di Stato ci hanno intrattenuto per 5-10 minuti sull'odissea del popolo bosniaco e per 5/10 secondi (una tantum) sulla Somalia (sarebbe più preciso dire: sulla visita della signora Loren). Perché la Chiesa e i nostri politici si adoperano anima e corpo a favore del martoriato popolo bosniaco e ignorano cost[illegible] quello somalo? Perché non dedicare un po' del nostro prezioso tempo a un popolo che rischia lo sterminio per fame?

Sandro Amoretti, Imperia

GENTILE signor Amoretti, la sua lettera è di qualche giorno fa, e mi pare che nel frattempo le chiacchiere siano approdate addirittura alla missione armata di pace Usa-Onu nei riguardi della nostra ex colonia. Non so quali risultati immediati e neppure quali conseguenze a termine un po[illegible] più lungo potrà avere la nuova crociata, perché sul fronte della Somalia come sul fronte della Bosnia ci si [illegible] purtroppo davanti più o [illegible] alla [illegible] situazione.

Il [illegible] atto di accusa, gentile signor Amoretti, è piuttosto esplicito: «Non sarà - scrive infatti - che, dimenticando il popolo somalo i nostri uomini politici (che si riempiono la bocca di democrazia, sen[illegible] civico ecc.), vogliano dimenticare 40 anni di stretti rapporti e cospicui finanziamenti all'ex dittatore somalo? Se così fosse, saremmo tre volte debitori [illegible] i somali; primo, per averli colonizzati; secondo, per avergli mantenuto il dittatore; terzo per averli abbandonati al genocidio per fame». E' un'accusa ampiamente meritata dai nostri uomini politici (che, come dimostrano le varie inchieste in corso nella nostra Penisola, a volte, più che a riempirsi la bocca di democrazia, pensano a riempirsi d'altro le tasche), e, purtavia, anche se si approderà, come sarebbe sacrosanto, all'inquisizione e alla punizione di chi ha lucrato fraudolentemente nell'affare Somalia, non sarà possibile aiutare abbastanza quelle popolazioni. Perché in Somalia, come in Bosnia, sono in corso delle guerre etniche.

Dopo Ligato sono in vista le truppe Onu

Le dittature riescono per un certo periodo, e a forza di soprusi, a mantenere una [illegible] va tregua tra le tribù ostili dalle origini, ma quando cadono le dittature la libertà non comporta la felicità, bensì la riapertura violenta della lotta intestina. Succede ovunque in Africa come in Europa. Purtroppo, dopo le ultime notizie sull'affare Ligato e il caso nazionale, non è del tutto da escludere che in avvenire gli altri debbano pensare a una missione armata di pace Usa-Onu anche dalle nostre parti.

Orazio del Buono

[illegible] extracomunitari»

Alcuni giorni fa (*La Stampa* del 24/11/92) un senegalese alla guida di un camion, nell'incrocio della SS 23 per Candiolo, investiva un'auto, uccidendo le due donne che l'occupavano: si giustificava asserendo che non aveva potuto fermarsi. C'è da chiedersi: che tipo di patente aveva detto guidatore?

Nel nostro Paese l'esame per conseguire la patente di guida è di giorno in giorno più severo, specie (e incomprensibilmente) con gli anziani, che sono i meno coinvolti in sinistri: e poi si lasciano circolare gli extracomunitari alla guida di pesanti autocarri, muniti di patenti dei loro Paesi, dove molto spesso detto documento è rilasciato col semplice pagamento di una tassa, senza alcun particolare [illegible] tecnico-pratico e sull'idoneità fisica a guidare.

Occorre maggiore serietà, per la sicurezza di tutti gli utenti della strada: quindi si chiede che gli extracomunitari africani per condurre autocarri in Italia debbano [illegible] conseguire [illegible] regolare patente italiana, come tutti [illegible] autisti di questo Paese.

[illegible] Torre, Torino

[illegible] posto di [illegible]

Ad ogni studente in Giurisprudenza che si accinga ad affrontare l'esame di Diritto del lavoro si insegna l'impossibilità per un lavoratore dipendente (a fortiori se pubblico) di lasciare ad altri il proprio posto di lavoro.

Al riguardo apprendiamo invece che taluni ministri della Repubblica sono di diverso avviso [illegible] D.M. n. 452/91, infatti, il precedente ministro delle Poste Vizzini, di concerto [illegible] l'allora ministro del Lavoro Marini (e con l'avallo dei successori) ha riservato il 20% dei posti (da attribuire mediante ricorso alle graduatorie del Collocamento) ai figli dei dipendenti o di ex dipendenti dell'amministrazione postale. [illegible] solo: agli stessi deve essere data precedenza assoluta su tutti gli altri iscritti al collocamento, anche [illegible] non possiedono la prescritta qualifica di «fattorino postale».

Ci complimentiamo davvero coi ministri in questione, i quali, forse, avranno pensato che era giunto il momento di portare legittimamente alla luce del sole una prassi che altrimenti doveva ignominiosamente passare attraverso l'umiliazione di un pubblico concorso o le forche caudine di [illegible] pubblica graduatoria, [illegible] relative spese per raccomandazioni, cene e affini.

Sandro Ponziani
Andrea Giogli
Città di Castello (Perugia)

[illegible], è [illegible] la fortuna

Rispondo alla lettera del sig. Reviglio apparsa su *La Stampa* del [illegible]/11 sulla battaglia di El Alamein, [illegible] scrive non è una nostalgica, ma una cinquantenne democratica, disgustata dalla moda autolesionista e antipatriottica di questi ultimi 40 anni. Io ritengo che il valore e lo spirito di sacrificio del soldato italiano siano fuori discussione, quale che sia il governo per cui ha combattuto (cosa riconosciuta anche dai nemici) e si dovrebbe insegnare nelle scuole ad amarlo e rispettarlo.

Mancò la fortuna [illegible] anche [illegible] armamento adeguato) non il valore o la spinta ideale. Quanto all'appellativo di «nazione guerrafondaia» non dimentichiamo il passato coloniale di Francia e Inghilterra né il fatto che il concetto di coesistenza pacifica tra i popoli, ora finalmente affermato, non era stato, in quel tempo, nemmeno sfiorato.

E per finire vogliamo mettere a confronto l'Italia di anteguerra, una nazione in piedi, al suo primo tentativo di affrancarsi da un sottosviluppo secolare, profondamente onesta e laboriosa, innegabilmente permeata di ideali con l'Italia attuale, prostrata, consumista, corrotta, imbelle che dopo [illegible] anni [illegible] ha il coraggio di celebrare i propri caduti, perché ancora soffre del complesso della guerra persa?

[illegible] Bóscigo, Torino

S'moltiplicano i dizionari delle citazioni: da Dante a Oscar Wilde, dai Goncourt a D'Annunzio

Andiamo al supermarket delle parole immortali

Un labirinto d paradossi e li aforismi

L'uomo che ama citare in una famosa illustrazione di Strindberg

SEDI giudiziarie a parte, da chiparte stanno le citazioni? Escono contemporaneamente due nuovi repertori, un *Dizionario delle citazioni* a cura di Ettore Barelli e Sergio Ponnacchiotti (Rizzoli Bur, 194 pagine, 30.000 lire, che fa seguito al *Dizionario delle sentenze latine e greche* di Mario Tosi, sempre per la Rizzoli) e *Ben detto!*, di Gianfilippo Cuneo e Mario Unnia (ed. Il Sole 24 Ore libri, 72 pagine, 4000 lire). E vengono in mente usi disparati della citazione come istituto letterario. La citazione salottiera e snob (Wilde, innanzitutto: «Lo scrittore che chiama zappa una zappa dovrebbe essere costretto ad usarle»). La citazione terroristica a uso polemico (nell'ultima disputa filosofica si è citato a tribile giudizio di Derrida, contro a certo commento a Nicesche: «Un monumento al sonnambulismo ermeneutico»). La citazione storpiata come quella che Aldo Busi attribuisce a un suo personaggio che ti curar di lor ma guarda i passerin (in cui è sfociato anche il primo emistichio, perché Dante dice: «Non ragioniam di lor, ma guarda e passa»). E poi la citazionismo comestile neobarocco, le varie sinonimi connesse alla citazione descritta da Robert K. Merton nel *Sulle spalle dei giganti* (ed. it: Il Mulino, 1991).

Ma la cosa più bella, con un nuovo dizionario di citazioni, è congetturaredi essere scrittore, o anche due scrittori, facciamo i Goncourt, e andare a cercare i brani migliori delle proprie opere, ar rileggerli. Rileggere o leggere. Si suppone che uno scrittore abbia scritto ciò che firma, magari abbia anche corretto le bozze. Rilettura, allora. Ma una frase viene concepita in una foresta di altre frasi, e se non è escluso che l'autore le ricordi tutte a memoria, è anche possibile che fatichi a riconoscerne una isolata, ritagliata da qualcun altro, e magari ritoccata nella punteggiatura. Nella fattispecie, ci, la congettura è leggermente complicata dal decesso di due Goncourt (Edmond, il maggiore, è morto nel 1896; Jules, il minore, fin nel 1870): ma egli esempi le licenze sono ossibili. Allora siamo i Goncort. Stiamo sfogliando un dizinario di citazioni. Troviamo la citazione dal nostro *Journal*. Siamo orgogliosi, ma anche h po' preoccupati. Andiamo alla pagina. Leggiamo: «Dio ha fatto il cotto, l'uomo ha fatto l'amore». Ma come è possibile, credevamo di essere persone tanto perbene!

Non si esclude, a dire il vero, che sulla loi nuvoletta celeste i Goncourt siano molto soddisfatti della loro affermazione, ma resta in ognuno il senso di spaesamento nel leggersi così, nuda, cruda e senza verbi di contorno. Che l'uomo abbia fatto l'amore senza saperlo?

La maggior delusione spetta al poeta inglse William Cowper (1731-1800)che a fronte della provocatori iliazione due fratelli ha chiamato in causa gli stessi personaggi per sentenziare, assai più vacuamente: «Dio ha fatto la campagna, l'uomo la città». E forse John Gay (1685-1732) condividerà le nostre perplessità nel leggere il motto: «Colei che non ha mai amato non ha mai vissuto». Come avrà fatto a dimenticare «colui»?

Bisogna pur dirlo: un dizionario di citazioni serve proprio a trovare verità postmoderne tra gli antichi, verità antiche tra i postmoderni, e spiezzamenti in quell'età di mezzo che da sola fornisce una grande abbondanza di materiale. E poi qualche vero colpo di genio: perché sull'amore Louis-Ferdinand Céline ha saputo concludere: «L'amore è l'infinito alla portata dei barboncini». E questa è senza dubbio una frase memorabile anche per il suo stesso autore.

Cinquemila detti celebri

Di tutte queste congetture, la più fondata è quella che riguarda il *Dizionario* rizzoliano, che arrivando in libreria. Comprende ben 5026 citazioni diverse, riunite in capitoli per temi e sottotemi, più appendici dedicate agli incipit letterari e altre varietà (tra cui un capitolo stravagante sulle filastrocche). Insomma, un bel lavoro. A maggior gloria degli antologisti, va detto che ogni citazione italiana è corredata del testo originale (anche quelle russe!) e del riferimento preciso.

E' naturale che un'opera del genere intenda innanzitutto rinnovare l'abusato repertorio. Accada ad autori già molto citati (Goethe, Voltaire, Wilde...) e a oscillazioni dovute al pubblico, o all'immagine che ce ne si fa (fuori Marx dentro Bufalino), si incontrano citazioni inedite. Diciamo: brani poco citati, tratti da testi anche famosissimi. Non l'ho mai sentito qualcuno che, per rinnovare la classica citazione lapalissiana, la sostituisse con questo brano di *Pinocchio*: «A mio credere il burattino è bell'e morto; ma se per disgrazia non fosse morto, allora sarebbe indizio sicuro che è sempre vivo». Eppure il concetto (o meglio, l'assenza del medesimo) non cambia.

Nell'uso del *Dizionario* ci vorrà qualche cautela: in media c'è grande confusione su cosa sia un aforisma e cosa una massima, cosa una citazione e cosa un paradosso. Inoltre è sempre il paradosso è dichiarato (come in: «Un uomo è tanto più rispettabile quante più sono le cose di cui si vergogna», G. B. Shaw). Un paradosso appena più implicito potrebbe anche essere preso alla lettera, e la disattenzione risulterebbe pericolosa. Immaginarsi cosa avrebbe fatto Achille Campanile di questa frase di Igino Ugo Tarchetti: «Il linguaggio più eloquente dell'amore è il silenzio» o di quest'altra, di Eugène Delacroix: «Bisogna sempre gustare un po' il quadro per finirlo»!

E poi ci vuole orecchio, altrimenti si rischia di dire: «Come ritenava Italo Calvino, "anche per chi ha passato tutta la vita in c'è un'età in cui si sbarca"». La frase è di Calvino ma l'opinione è del cauto fratello del Barone Rampante. Che Calvino davvero condividesse adagio tanto convenzionale non c'è starne sicuri (e infatti Cosimo, dall'albero, non l'ha fatto scendere: è scorno della saggezza marinara).

Trappolo, trabocchetti: una delle segrete ambizioni di questi dizionari deve essere quella di contenere gli antidoti ai propri stessi veleni. E infatti si possono costruire sillogismi e dialoghi che qui l'ordine delle citazioni, non cronologico né alfabetico, sembra anzi suggerire. «La mia anima visse/ come diecimila» (Gabriele d'Annunzio) si combina con «Il corpo - la vagina dell'anima» (Carlo Dossi). Ed è tutto da immaginare il dialogo tra: «In amore, meglio la caccia che la presa» (Etienne Pasquier, 1529-1615) e «L'amore non è il lamento morente di un violino lontano è il cigolio trionfante delle molle del letto» (S. J. Perelman, 1904-1979).

Battaglie che non prevedono né vincenti né convinti: perché a una citazione richiesta la capacità di persuadere ma il semplice fatto di essere esistita. Bisogna esercitarsi a non attribuire molto potere alle citazioni. Socialmente non fanno sfoggiare cultura, bensì pedanteria. Di fatto sono spesso insensate. Per vederlo basta dimenticarne le eventuali qualità stilistiche e prendere il loro insieme come ciò che dovrebbe essere: una collezione di idee: la quota di genio improvvisamente decresce. Risulta che persino don Lisander si applaudiva tanto in tanto, e ci vuole un bel coraggio per ricordargli di aver scritto una frase come questa: «All'uomo impiccato, quasi ogni cosa è un nuovo impiccio». Come no. E un uomo grasso «quasi» ogni altro chilo è peso in più.

Stefano Bartezzaghi

IN POLITICA CON ERRORI

DON Sturzo sotto osservazione: se si sta attenti al numero volte in cui Mario Segni ha preso a nominare il grande sacerdote di Caltagirone, ecco, cresce il sospetto che voglia davvero portarselo con sé fuori dalla dc. E si ha, in questo caso, la citazione predatoria.

Insieme con la citazione provocatoria (Craxi che cita Mazzini per dar torto ai repubblicani; Andreotti che cita la Bibbia per rimproverare Israele) e con la citazione insultatoria (Visentini e il leader del psi che si danno dell'asino e del mostro attraverso Croce e Aristotele), la citazione predatoria è delle più rare e anche delle più interessanti da notare, in politica. Dove la tecnica e l'arte del riferimento, il genere dei richiami culturali (e solo culturali: talvolta anche familiari, popolari, con preoccupante tendenza a una ripetitiva autoreferenzialità) sono ormai diventati un di massa.

Ecco dunque platee partitiche che sbadigliano di fronte all'ennesima citazione Martin Luther King. Sempre quella: «Ho fatto sogno». O, al contrario, interi congressi ammutoliti dall'oratore - nel caso specifico il pidiessino Angius - che in un freddo febbraio evoca il canto dei pescatori Bahia.

Fra l'ovvio e il bizzarro, una gamma quasi infinita di variazioni, reazioni, protesti: vedi la «strappapplauso» di Valdo Spini all'Assemblea nazionale («Insorgere per risorgere», da Gl) e la citazione con cui Claudio Martelli ha suscitato le corna di Craxi («Rinnovarsi perire», da Nenni).

L'attimo fuggente

Mentre anche il numero dei personaggi richiamati: del nonno di Mita (dotato «di cultura sapienziale») e da «la mia amica Giovanna», vicina casa di Leoluca Orlando, fino figure immaginarie, cinematografiche, come il dottor Stranamore. Che per l'*Avanti!* cinque anni fa il super nuclearista Andreatta, per il Martinazzoli di oggi è il super leghista Miglio. A mezza strada tra il cinema e la poesia l'astuta citazione occhettiana («Venite, amici...») Tennyson che anche nel film «L'attimo fuggente».

Quel richiamo fece scalpore perché in qualche modo rompeva la tradizione della citazione autorevole secondo cui: a ciascun leader, il suo padre fondatore. Per i comunisti, cioè, Gramsci; per i dc l'accoppiata Sturzo-De Gasperi... Anche se, nel caso democristiano, i confini della raccolta sono da sempre ampliati alle Sacre scritture e alla vita dei santi (tipo l'autoparagone tra Fanfani e un martire abbrustolito). Mentre nello specifico andreottiano rientra pure la Curia, come dimostra l'origine cardinalizia quell'esemplare, poi ricitatissimo, «A pensar male si fa peccato, ma ci si azzecca sempre».

Invece non ci azzeccano mai (o quasi mai) i politici, con le citazioni in latino. Che tuttavia debbono sembrargli irresistibili. Ad onta di centinaia fra colleghi umanisti (insuperabile, il compianto onorevole Ciafardini), giornalisti sbacchettatori e professori liceo che vedono l'ora di poterli cogliere in castagna.

Filippo

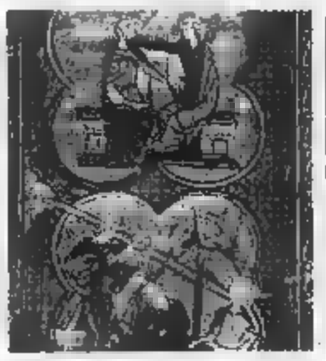
Studi americano distrugge le teorie del Medioevo occidentale

Tristano, Isotta e gli aborigeni

L'amore romantico non è invenzione europea

TRISANO Isotta avrebbero potuto aborigeni australiani. Che sbadataggine: non l'ha inventato il Medioevo europo, l'amore romantico. Gli antropologi americani scoprono ce il legame esclusivo di passme tenerezza tra due esseri mani non un prodotto tipicmente occidentale, né tutt'al ;ù patrimonio delle élites cultrali di altre società meno evolte. A mo' di risarcimento sciatifico, la prssime sessione dll'Associazione antropologici statunitense a San Francisco sarà dedicata all'«antropolgia della storia d'amore».

L'amore omantico è dunque universalenon un precipitato storico delamor cortese. «Come abbiam fatto - si chiede il dottor Wilam Jankowiak dell'Universiti del Nevada, organizzatore ella conferenza - a ignorare un cosa tanto cruciale?». E' tempo di riabilitazione: nto più che uno studio effettuato dallo stesso Jankowiak e dal suo collega Edward Fischer ha messo in evidenza che l'amore romantico esiste in 147 culture, su campione 166.



Tristano e Isotta in un codice del '200

Finora si credeva che le società in cui si deve faticare per sopravvivere non potessero permettersi il lusso di gingillarsi con l'amore. Un'accademica presunzione di superiorità ci ha indotto in : «Era un modo rivendicare all'Occidente l'esclusività dell'amore - spiega Francesco Remotti, docente di antropologia culturale all'Università Torino -. come dire: siamo più completi degli altri, dunque migliori. Ti pregiudizio etnocentrico».

Mea culpa di una scienza. Alcuni ammettono che la questione è stata verificata seriamente. Leonard Plotnicov dell'Università di Pittsburgh, direttore della rivista *Ethnology*: «Sul campo - ha dichiarato al *New York Times* - magari ci si imbatteva nell'amore romantico, ma raro parlarne, perché si credeva che do esistesse».

Maria Chiara Bonazzi

fig. 2

fig. 3

fig. 1

CI OGGETTI LA CUI SCELTA DENOTA UN MODO DI ESSERE. È IL CASO DI QUESTI TRE MODELLI ROLEX CON CASSA "OYSTER", VETRO ZAFFIRO E CORONA "TWINLOCK" A DOPPIA SICUREZZA, IMPERMEABILI FINO A 100 METRI, IL CUI MOVIMENTO AUTOMATICO "PERPETUAL" HA OTTENUTO LA CERTIFICA UFFICIALE DI "CRONOMETRO SVIZZERO".

1. DAY-DATE

IL DAY-DATE È IL COMPENDIO DI TUTTE LE INVENZIONI E INNOVAZIONI INTRODOTTE DA ROLEX FIN DALL'INIZIO DEL SECOLO. CRONOMETRO, INDICA LA DATA E IL GIORNO DELLA SETTIMANA IN LETTERE. È DISPONIBILE IN ORO GIALLO O BIANCO 18 CT. 750, PLATINO O IN VERSIONE "TRIDOR", IN VARI MODELLI.

2. DATEJUST

IL DATEJUST, UNO DEI CLASSICI ROLEX, È PERFETTO SOTTO OGNI PUNTO DI VISTA. È DISPONIBILE IN ORO GIALLO 18 CT. 750, IN ACCIAIO/ORO 18 CT. 750 E IN ACCIAIO.

3. LADY DATEJUST

IL LADY DATEJUST È BELLEZZA E PRECISIONE, SOLIDITÀ E PERFEZIONE IN OGNI DETTAGLIO. È DISPONIBILE IN ORO GIALLO O BIANCO 18 CT. 750, IN ACCIAIO/ORO 18 CT. 750, IN ACCIAIO CON LA DENOMINAZIONE LADY DATE. DELLA COLLEZIONE FANNO PARTE ANCHE I MODELLI IN PLATINO, IN VERSIONE "TRIDOR" E CON PIETRE PREZIOSE. ILLUSTRATI IL DAY-DATE REF. 19238 CON BRACCIALE E I MODELLI LADY DATEJUST REF. 69178 E DATEJUST REF. CON BRACCIALE "JUBILÉ".

A V E R E È E S S E R E

ROLEX

LA VENDITA DEGLI OROLOGI ROLEX EFFETTUATA ESCLUSIVAMENTE DAI CONCESSIONARI UFFICIALI, CHE ESPONGONO LA TARGA "AGENZIA UFFICIALE", ATTESTA LA COMPLETA ORIGINALITÀ DEL PRODOTTO E LA VALIDITÀ DEL CERTIFICATO DI GARANZIA.

TORINO: ASTRUA - VIA ROMA 28 - GIOLETTA - VIA MILANO 11 - AOSTA: TROSSELLO - VIA DE TILLIER 39 - ARONA: ZANABONI - VIA CAVOUR 58 - ASTI: BISIO - CORSO ALFIERI - BIELLA: BOGLIETTI - VIA ITALIA 11 D - CASALE MONFERRATO: 1860 - VIA 22 - COURMAYEUR: TROSSELLO - VIA - DOMODOSSOLA: F.LLI BRIZIO - VIA BRIONA 14 - GIAVENO: E FIORIO - VIA COAZZE 22 - INTRA: CLIVIO - CORSO MANELI 103 - IVREA: - CORSO NIGRA - L'ANGOLO DELLE ORE - CORSO CAVOUR 1 - NOVI LIGURE: RIZZO - VIALE SAFFI 33 - SANREMO: ABATE - CORSO IMPERATRICE 3 - SAVONA: - VIA 60-R - STRESA: - VIA 18 - VERCELLI: BIONDI - DE REGI 2

Auguri

Borbonese

BOUTIQUE

Anteprima al

CINEMA TEATRO NUOVO ROMANO

Galleria Subalpina, Piazza Castello, 9 - Torino

venerdì

11 dicembre 1992

alle ore 21.00

SERATA AD INVITI

CODICE D'ONORE

con:

JACK NICHOLSON

TOM CRUISE

regia di:

ROB REINER

distribuito dalla:

Columbia Tristar Films Italia

I biglietti di ingresso saranno consegnati dietro presentazione dell'invito personale presso la Boutique BORBONESE in VIA MERCANTI 16 - TORINO sino ad esaurimento.

Spumante Castello Gancia, offerto da Fratelli Gancia ■ C. S.p.A., Canelli.

Ricordo dei Solisti di Torino

Torino non dimentica il «suo» Quartetto: era formato da Lodovico Lessona (foto), Roberto Forte, Luciano Moffa, Umberto Egaddi. Nel novembre di vent'anni fa i «Solisti di Torino» perirono in un disastro aereo in Bulgaria. Fu un giorno di lutto nazionale. Erano quattro artisti di grandissimo valore: affiatati, giovani, desiderosi di affermarsi nella musica come pochi, allora. Egaddi e Moffa erano prime parti nell'Orchestra Rai; Lodovico Lessona e Roberto Forte insegnavano a Torino e Parma.

A casa di Lessona si viveva in un'atmosfera di straordinaria amicizia: Salvatore Accardo vi trascorreva ore a per studiare, con Chicco al pianoforte, i concerti in programma. Un tempo da ricordare emozione. Oggi alle 18 Conservatorio Verdi, i «Solisti di Torino» saranno ricordato stessi di allora: Lidia Palomba, Giorgio Pestelli e Giorgio Ferrari. ci sarà anche un omaggio musicale Stefano Vagnarelli, Bracci, Marco Robino, Carlo Caputo.

Un giorno in video con Carla

Un'intera giornata dedicata alla Rai ed alla danza televisiva Carla Fracci. La signora della danza italiana sarà ospite d'onore oggi alle 17, insieme al sindaco di Milano Pie Borghini, a Danza & Video, la rassegna vi deodanze che svolge ogni giorno all'Arengario di Milano sino al 10 dicembre. Dalla grande ballerina milanese la mostra ha raccolto moltissimo materiale: debutto televisivo nello sceneggiato «Scarpette (insieme a lei Mina, Walter Chiari, Tino Carraro e Renato Rascel) a «La Strada», balletto del 1966 di Mario Pistoni ispirato al film di Fellini; dai primi passi di étoile sino ai recenti successi sul palcoscenico della Scala. Una occasione per ripercorrere un viaggio a ritroso nel tempo attraverso i suo della grande danzatrice. La giornata è completata da numerosissimi filmati tratti dall'archivio Rai milanese risalenti agli Anni 60, brani di danza con le Gemelle Kessler, Don Lurio, Delia Scala.

LA STAMPA

SPETTACOLI

«La Bella e la Bestia» esce anche in Italia e racconta l'amore animato tra il mostro e la ragazza buona

Ci sono emozioni e divertimento mancano poesia e mistero

Scene dal cartoon «La Bella e la Bestia»: lei, brunetta che somiglia a Julia Roberts; lui, ibrido di leone, bisonte, lupo con dolci occhi azzurri

La morale della favola

Quasi un musical il Disney di Natale

LA Bella brunetta piuttosto somigliante a Julia Roberts (come Biancaneve, a suo tempo, somigliava alla diva hollywoodiana d'epoca Janet Gaynor). La Bestia è impressionante, possente come un toro, agile come un grande felino, grossa come un orso; un ibrido con criniera da leone, cranio bisonte, zanne da cinghiale, zampe coda da lupo, ma limpidi patetici occhi azzurri. Il Cattivo una specie di Li'l'Abner vanesio, presuntuoso e prepotente. Gli oggetti antropomorfizzati, umanizzati, sono incantevoli: il candeliere-cameriere Lumière, l'orologio-maggiordomo, la teiera-governante suo figlio Chicco che è una vivace tazza da tè, l'armadio-cantante lirica, l'attaccapanni-domestico personale, e poi una folla di stoviglie, arredi, vasellame, piumini, pentole, soprammobili e mobili, pronti a trasformarsi ballerini, in servitori, in coristi, in combattenti.

Arriva Natale e arriva il film a disegni animati della Disney, le sue cifre trionfali e ricattatorie: tre anni e mezzo di lavoro, 600 animatori artisti e tecnici, un milione di disegni, 226.000 lucidi colorati, 1300 fondi scenografia animati al computer tutto quanto. «La Bella la Bestia», diretto da Gary Trousdale e Kirk Wise, è il quinto lungometraggio fiabesco d'animazione realizzato dalla Disney dopo «Biancaneve e i sette nani» (1937), «Cenerentola» (1950), «La bella addormentata» (1959), «La sirenetta» (1989). E' carino, divertente, musicale, lussuoso e non privo di difetti.

Se l'accoppiamento Bellezza-Mostruosità ha avuto al cinema infinite varianti, se accanto ad attrici seducenti si via via ritrovati King Kong, il Fantasma dell'Opera, il Gobbo Nôtre-Dame la Creatura della Laguna Nera, «La Bella la Bestia» la fiaba originaria cela un elemento in più, la scelta tra il padre e il marito così cruciale per le ragazze; ed assai più antica del cinema. La scrisse (ricavandola come sempre accade con le favole da precedenti stesure o racconti orali) la favolista settecentesca francese Madame Leprince de Beaumont, nata Rouen nel 1711, morta vicino ad Annecy nel 1780; inglobava pure parte «Cenerentola» nel racconto d'una vasta famiglia, padre mercante, tre figli, tre figlie, nella quale la era la figlia più attraente buona e servizievole, più maltrattata dalle sorelle vanitose, pigre e arroganti.

Nella fiaba il padre, una notte, rientrando da certi suoi affari, sorpreso da un terribile temporale si rifugia in castello apparentemente deserto, dove mani invisibili gli offrono cibo, bevande, vestiti asciutti, un letto confortevole. Al mattino, svegliandosi, mercante vede «una Bestia orribile da far svenire», che parla e gli promette morte «a meno che una figlie non prenda il tuo posto». E' la Bella, naturalmente, a sostituirsi al padre per salvargli la vita. Nel castello vuoto viene circondata da tutte cure. Ogni sera, alle nove, la Bestia orrida anche poco brillante siede a lei. Ogni sera, al termine del pasto, le chiede: «Bella, vuoi essere mia moglie?»; «No, Bestia», risponde lei con franchezza, e il povero mostro «emette un sospiro tanto spaventevole da far tremare il castello». Ma, dopo sera, le prove di bontà, generosità e tenerezza della Bestia si moltiplicano sino alla concessione della libertà alla ragazza. S'approfondisce anche la malinconia essere non amato, che lo porta quasi alla morte: «Non morire, cara Bestia, vivi per diventare mio sposo», implora la Bella, e colpo si trova davanti «un principe bello un Amore», finalmente liberato maleficio di cui era prigioniero. La Fata loda la Bella: «Hai preferito la virtù alla bellezza e allo spirito, avrai in premio la perfetta felicità. Sarai regina, mentre le tue sorelle saranno mutate statue».

Il film cambia la favola, semplifica, la modernizza. Non parla di matrimonio, soltanto d'amore. Scompaiono fate, fratelli sorelle. La Bella è figlia unica: e, più che una creatura salvifica per virtù d'amore, si presenta come una ragazza indipendente, dinamica, coraggiosa, gran divoratrice libri topo di biblioteca. Compare un Cattivo, giovanotto del paese, «macho» muscolare sopraffattore deciso a sposare la Bella che non lo vuole anche ricattandola nel suo affetto per il padre: capace di mettersi alla testa d'una cieca folla violenta, armata forconi fiaccole come negli horror d'ambiente ottocentesco, nella caccia al mite mostro per ucciderlo in quanto «diverso». La vera Bestia è il Cattivo, si capisce: pec si chiami col troppo buffo di Gaston, e del resto la goffa ambientazione francese, tutto un floccare di Monsieur e di Bonjour, uno dei difetti film, insieme con l'assai pesante intento didattico antiapparenza e filotolleranza.

Altro difetto, la scelta non definita tra magia e verosimiglianza: c'è lo specchio magico che permette di vedere persone lontane (come televisione), ci sono il maleficio, il castello incantato e i servitori trasformati per sortilegio in oggetti, ma la mutazione della Bestia in Bel Principe, che avviene per stadi successivi come la cine-mutazione Jekyll-Hyde, pretende d'essere quasi realistica. C'è divertimento, mancano la poesia e il mistero dolente che erano invece così toccanti e affascinanti ne «La Bella e la Bestia» di Jean Cocteau, film 1946 con Jean Marais e Josette Day, dove cariatidi di viventi splavano occhi dalle ciglia bianche, braccia umane sorgevano dal nulla uscivano dalle pareti per servire gli ospiti del castello, e la statua di Diana levava il suo arco per scoccare frecce fatali. Ulteriore difetto, il disegno delle persone, banal-sommario, alla giapponese; mentre il disegno degli oggetti è bellissimo, e si fa stupendo nelle coreografie perfette dei due grandi Balletti delle Cose, uno di felicità per l'occasione di rendersi utili, l'altro di combattimento per respingere gli invasori castello.

Sono piacevoli (e tradotte italiano) le canzoni Oscar-premiate di Alan Menken e Howard Ashman (a quest'ultimo, morto l'anno scorso di Aids, il film è dedicato «con eterna gratitudine»), le musiche Menken: Gino Paoli e sua figlia Amanda Sandrelli cantano in duetto soltanto la canzone che accompagna i titoli di coda del film, altro. E naturalmente ci alcune di quelle fughe notturne nella bufera attraverso boschi spaventevoli, momenti di pura angoscia così intensamente disneyani, così paurosamente emozionanti.

Lietta Tornabuoni

LA BELLA LA BESTIA
(Beauty and the Beast)
di Gary Trousdale e Kirk Wise
Usa, 1991.
Cinema **Olimpia 1, Capitol** di Torino; **Manzoni, Nuovo Arti, Orfeo** di Milano; **e, Empire, Paris, Reale** di Roma.

Prima e dopo

La Sirenetta e Aladino

L'hanno chiamata «Disney Renaissance», Rinascimento dei cartoni animati Disney. Dopo massiccia offensiva giapponese degli anni passati, pubblico è tornato in massa all'ovile della americana. Merito delle riedizioni, certo, gli «Biancaneve» e «Fantasia». Ma soprattutto dell'abile politica di Jeffrey Katzenberg, che ha rinnovato l'immagine e competitività dell'azienda, con titoli come «La sirenetta», «La bella e la bestia», che hanno incassato negli Usa milioni di dollari il primo, 100 secondo, mentre «Aladino», uscito scorsa settimana, ha già incassato 25 milioni di dollari in cinque giorni. La «Sirenetta» in Italia a Natale ha superato il milione di videocassette vendute.

rinascita passa attraverso l'introduzione del computer per animare i fondi (che fa risparmiare ore ore di lavoro) e la riscoperta delle favole classiche di Andersen, Madame de Beaumont, addirittura delle «Mille e una notte». Ma soprattutto si basa sull'importanza della musica: gli ultimi cartoni prodotti sono veri e propri musical, con colonne sonore e coreografie degne di Broadway. Non a caso sia «La Sirenetta» «La bella e la bestia» si sono guadagnate l'Oscar per colonna sonora e canzoni. La coppia che ha fatto fortuna del Disney nuovo corso è quella di Howard Ashman e Alan Menken, che, prima di morire tragicamente per Aids, è ancora riuscito a scrivere tre canzoni di «Aladino»: «Notti arabe», «Amici come me» e «Il principe Ali».

Computer tradizione, musiche danze, questo il cocktail esplosivo della neo-Disney: e accanto a ciò, un giro di affari coi gadgets. Magliette, quaderni e giochini di ogni tipo. [s. n.]

La Premiata Ditta in scena «Sottosopra»: ecco come quattro divi della tv sanno fare teatro

E così Cleopatra pensò di essere la Taylor

Viaggio sulla macchina del tempo con divertimento e paradosso

TORINO. «La premiata ditta» è uno scatenato quartetto comico che deve la propria popolarità alla televisione, a quei varietà in cui i quattro hanno portato un campione del loro spiritaccio paradossale e educatamente dissacratore. Sarebbe tuttavia ingiusto indicare la tv come la culla artistica. Ciufoli-Draghetti-Foschi-Insegno (due uomini e due donne) nati e cresciuti a teatro, dove hanno sviluppato una spettacolarità leggera, di vaga derivazione cabaretistica, con stile fatto di ritmo, di controtempi, di citazioni.

La prova? Eccola qui, al Colosseo, dove è in scena fino a domenica «Sottosopra». Si parte uno spunto originalissimo: l'aereo che dovrebbe portare i quattro a Broadway si schianta in volo. Cordoglio (registrato su video) dallo Spettacolo italiano: prima patetico, poi semiserio in conclusione beffardo. Quando finalmente li vediamo, i quattro sono cittadini del Paradiso. Hanno tuniche bianche alucce, si guardano intorno, non riescono a dimenticare loro carnalità. Il Paradiso sarà un bel posto, anzi una meraviglia, però che noia. Potrebbero fare lì il loro spettacolo. Fra tutti quei santi (c'è anche san Vittore, partito per la tangente) potrebbe

VIDEOMANIA

di Curzio Maltese

- Questo ragazzo che è stato aggredito fuori dal Leoncavallo, come giudicate questo fatto?
- (Ride) Bella storia...(voci: «Cazzo, bella domanda!») Come giudichiamo chi, noi skin? E beh, scusa, non ho capito. L'abbiam fatto noi, ih, ih ih...

(Mimmo Lombezzi intervista «Fanta», nazista milanese, Spazio 6, mercoledì ore 23)

successo divino, o un fiasco divino (pardon). Ma non è proprio il massimo. E allora perché non chiedere al Numero Uno una deroga, una licenza terrestre?

Ottenuta la grazia, i quattro s'imbarcano sulla macchina del tempo e via, verso l'anno abbandonato prematuramente. Ma la macchina s'inceppa, fa le bizze, è costretta a soste fortunose, obbliga i Nostri ad entrare nell'Eden di Adamo ed Eva, in una piramide con Cleopatra che crede di essere Liz Taylor, nella taverna dell'Ultima Cena Giuda costretto a pagare il conto, alla corte di re Artù con una Ginevra inguaribilmente ninfomane, in un Ottocento rappresentato Manzoni e Leopardi che, divertiti, ci consegnano un mix del «Sabato villaggio» «Cinque maggio» in stile rap.

E' uno dei momenti più felici dello spettacolo, con quel Manzoni dall'eloquio inceppato quei Leopardi che parla irrimediabile accento marchigiano. Macchiettismo, certo, ma tanto efficace da far scolorire lo squarcio sulla Roma degli Anni 60, dove l'epopea fantastica s'innesta nel biografismo dove i quattro possono riprendere la vita interrotta. Rieccoli partenza per Broadway. In aereo? Ma vi pare. Questa volta viaggiano in nave, ma non aspettatevi un lieto fine: la grazie di Dio a volte sanno essere crudeli.

Spettacolo a fisarmonica, «Sottosopra» potrebbe contenere qualunque cosa, dilatarsi e restringersi a piacere. Ma è dominato da un magnifico ritmo che i quattro sostengono ferreo mestiere. bravi, spiritosi, dotati di presenza, si accostano alla Storia e alle leggende forte impulso parodistico e derisorio. Serve altro? Alla prima un foltissimo pubblico giovanile ha apprezzato con interminabili applausi.

Osvaldo Guerrieri

Incontro con Beppe Carletti, compagno di strada di Augusto Daolio

I Nomadi: «Noi non siamo jene»

E si difendono dalle accuse di speculazione

NOVELLARA. Beppe Carletti, «l'altro Nomade», è sdegnato. quotidiano cattolico «Avvenire», in un trafiletto pubblicato ieri, definisce un'«ennesima operazione lucrosa travestita da commosso ricordo» il disco Nomadi «Ma che film la vita», uscito a due mesi dalla morte di Augusto Daolio, leader storico del gruppo. L'articolista parla di «business del caro estinto», e traccia immaginifico e delicato paragone con il caso di Freddie Mercury, il cui decesso per Aids fornì il destro al redditizio lancio di un'antologia e un video dei Queen.

«Non so come si possano scrivere cose simili - s'indigna Carletti -. "Ma che film la vita" è un live, era pronto già in maggio: fummo Augusto ed io a decidere di rinviarlo a Natale. E avevamo scelto, insieme, persino il titolo. Altro che speculazione! Augusto sapeva di essere malato: lavoravamo, facevamo progetti. Come t'anni fa, quando nacque il gruppo. Avevamo pure registrato i brani per un altro album: e che dovrei fare? Buttar via i nastri?». Tra l'altro, i Nomadi non hanno mai venduto dischi a valanghe: la loro forza - e la loro ricchezza - erano i concerti, sempre affollatissimi. Quindi, il problema vero è se i Nomadi continueranno senza Daolio, Carletti non sa che dire: «Augusto è insostituibile. Preferisco non pensarci, adesso».

Quando Daolio morì, fu sì un meschino tentativo di approfittare dell'occasione: uscì un pessimo e raffazzonato instant-book sul cantante, un libro disconosciuto dagli stessi Nomadi. Difficile invece definire «Ma che film la vita» una furbata del marketing: il testo della canzone «title-track» fu riprodotto, per volontà della famiglia, sull'immaginetta-ricordo, il giorno dei funerali. Chissà se gli esperti considerano manovra promozionale anche quest'atto di pietà... «L'Avvenire ha persin sbagliato il titolo dell'album - aggiunge Carletti -. L'ha ribattezzato "Ma così è la vita". Però scrivano, giudicano. Che ne sa, quella gente, di noi e del nostro lavoro?».

Il disco non contiene canzoni inedite: soltanto versioni vivo, testimonianza del torrenziali spettacoli della band. Tuttavia c'è piccola novità: «La primavera Praga» Guccini, che Daolio proponeva spesso in concerto ma non aveva mai registrato. Sulla copertina si vedono i Nomadi accanto ad una coppia di sposi: «Due anni fa - ricorda Carletti - un fan invitò al matrimonio, andammo e fu una gran festa. Con Augusto avevamo quella fotografia perché ci sembrava simbolica: la vita è film, meglio ricordarne le scene felici». [g. fer.]

E' tornato il tg dei ragazzi, i giovedì pomeriggio su Raitre

Le piccole «news» lontane da Paperino

ROMA. Domanda: «Per è più ricca Milano o Napoli?», risposta: «Milano». Domanda: «Perché?», risposta: «Perché a Milano ci sono i ladri che rubano». «Neo news» il tg dei ragazzi, in onda tutti i giovedì alle 17,30 su Raitre, era dedicato al razzismo, alla diversità fra Nord e Sud. Immancabile quindi l'intervista a Bossi che ha ricevuto in regalo una scatola di pennarelli: «Così, se qualche volta non ce la fare....» gli ha detto la giovane intervistatrice, risultando un po' distratta, sopr... quando l'onorevole ha attaccato a parlare del federalismo.

Poi Bossi ha confessato che tutto il giorno disturba la segretaria tirandole dei pezzetti di carta con gli elastici. Una spiritosaggine, un po' patetica come questo telegiornale nato per e realizzato da bambini. Spettacolo triste, poche informazioni, nessuna allegria, molte mossette e troppi sorrisini. Lo spettro di Gianni Boncompagni si aggirava a «Neo news», soprattutto quando una brunetta pepata ha cantato «Tu vo' fa' l'americano» di Carosone; e un biondino di Milano, più intimista, ha interpretato «Fiori rosa, fiori di pesco» di Battisti.

Tra una bolla di sapone, qualche scherzo e primi piani sdentati, sono partiti i servizi da Milano a Napoli, da Napoli a Milano, e uno anche dall'America: «I napoletani sono più simpatici, perché hanno il sole»; «I milanesi si organizzano meglio»; «I neri sono uguali a noi». Paolo Rossi conferma: «Non esiste il Nord e il Sud. Anche il nostro Nord è il Sud di qualche altro posto.

Bambini di «Neonews» e qui accanto Maurizio Nichetti

Bergamo è a Sud di Berlino». Dello stesso avviso Maurizio Nichetti: «Bisogna partire da un'altra prospettiva». Anche la Lega è stata competta, ai piccoli inviati ha risposto unita: «Non ci sono differenze dobbiamo stare uniti»; «I meridionali hanno fatto del bene ai settentrionali». «Nessuno ci può dividere, Garibaldi che direbbe?» [l. car.]

L'opera a Bologna diretta da Chailly

Crepuscolo di Wagner come un magico film

Raffinati gli effetti spettacolari realizzati da Pier'Alli, ottimo cast

BOLOGNA. Mentre il Teatro Comunale è nella bufera, con il Sovrintendente dimissionario e cartelli di protesta affissi ovunque, dai lavoratori, fuori e dentro la sale, è andata in scena con pieno successo l'attesa rappresentazione del «Crepuscolo degli dei», sospesa sabato scorso per uno sciopero. Cominciamo dallo spettacolo di Pier'Alli, autore di regia, scene e costumi che riassumono, nella «Gotterdämmerung», quanto era stato fatto nelle precedenti giornate dell'«Anello del Nibelungo». Anche qui la regia punta sull'impiego del cinematografo, condotto nel modo più intelligente che mi sia sinora capitato di vedere in teatro. Con le proiezioni, in primo piano e sullo sfondo, Pier'Alli risolve egregiamente il problema più difficile e più importante della messinscena wagneriana: quello della fantasmagoria, del trapasso del mondo reale in quello della natura magicamente intesa, e viceversa. Sia pure qualche ridondanza di effetti, specie all'inizio ed alla fine dell'opera, l'azione è periodicamente risolta in un fluido divenire di immagini: fuoco, acque, nuvole, scintille, animali, statue, figure umane, oggetti e forme simboliche sfilano, si confondono, fluiscono e spariscono gli uni dentro gli altri in uno scorrere di immagini che non disturba quasi mai la percezione del fatto musicale.

Il che prova con quanta attenzione Pier'Alli abbia lavorato sulla partitura in due sensi: seguendone l'andamento musicale e cogliendone i significati narrativi in rapporto ai vari elementi dell'azione. Inoltre, tutto è montato con gusto e raffinato senso degli effetti spettacolari, compresi i costumi, le scene aspre e barbariche, gli effetti di luce, più o meno lunghi barbagli che trafiggono l'oscurità fisica e dell'ambiente.

Favorito da questa messinscena, lo spettacolo s'è offerto spontaneamente all'unione con la parte musicale guidata da Riccardo Chailly. Dopo la cura-Chailly somministratale negli ultimi tre o quattro anni, l'orchestra del Comunale di Bologna è cresciuta enormemente maturata. Non so - anzi a parte - quale altro ente lirico italiano possegga, oggi, uno strumento adatto a rendere con pari efficacia la potenza e la varietà del sinfonismo wagneriano, come ha fatto l'altra sera quella del Comunale sotto la guida del suo direttore stabile: reattiva, alternativamente spessa e leggera, piena di bei colori scelti con gusto tra le infinite possibilità di dosaggio diverso che il sinfonismo del «Crepuscolo» offre all'interprete. L'altimetria espressiva dei diversi quadri e il continuo palpitare dell'espressione, della psicologia, del gesto, hanno avuto un'esecuzione molto viva.

Siegfried Jerusalem è tornato in gran forma nei panni di Sigfrido, personaggio cui presta notevole forza tenorile senza mai esagerare nell'espressione dell'aggressività eroica. Egli è l'unico che giunga alla morte libero, franco ed intonso dai tormenti dell'inganno, dell'avidità, della disillusione che assalgono tutti gli altri: da Brünnhilde che Sabine Hass tratteggia con commovente intensità e donna ormai spoglia delle vesti dell'eroina; al malefico Hagen che, insieme a Gunter, forma quella coppia demonica e distruttrice egregiamente resa dalla potenza vocale e dalla classe scenica di Matti Salminen e Siegfried Brinkmann.

Il direttore Riccardo Chailly

Buoni, e talvolta ottimi, tutti gli altri, da Hartmut Welker (Alberico) a Gabriele Maria Ronge (Gutrune) a Florence Quivar che rende con plastica evidenza il meraviglioso racconto di Waltraute, gravido di presagi. Il senso della sventura legata alla maledizione dell'oro e all'avidità di potenza va addensandosi sempre più oscuro e minaccioso sulla vicenda del «Crepuscolo», sino alla morte di Sigfrido e all'olocausto redentore della sua compagna Brunilde: itinerario che l'esecuzione segue con ammirevole unità di intenti, riuscendo compatta ed unitaria, oltre che immediatamente godibile. Festosissimi gli applausi.

Paolo Gallarati

Cara allo Juvarra

Lo scimmione di Kafka: che uomo

TORINO. «Relazione all'Accademia» è dei racconti meno soffocanti e più immediatamente godibili di Franz Kafka. Scritto nel 1917, consiste nel resoconto di una metamorfosi: una ex scimmia racconta come e perché si è trasformata in uomo; come e perché, catturata, ingabbiata e stivata in un mercantile diretto in Europa, ha deciso di compiere un balzo evolutivo di sconvolgente rapidità. La spiegazione che fornisce è semplice e insieme amara: diventare uomo era l'unica alternativa a una condizione che, senza la libertà, aveva perduto il suo fondamento. In cambio l'ex scimpanzè ha ottenuto piccoli ma concreti benefici, è diventato una star del varietà, dai cui palcoscenici racconta la propria straordinaria avventura, porta il nome nell'aula di un'Accademia, ma senza riuscire esprimere opinioni morali, semplicemente fornendo dei dati.

Vedete che l'umorismo di Kafka è di natura molto malinconica: nasce da una sofferenza, da una perdita e ignora l'ottimismo. Teatralizzare una tale materia, lasciando visibili tutte le crepe che la intersecano, è impresa non facile, rischia per lo meno la riduttività farsesca. Ma il regista Massimo Navone e l'attore Ruggero Cara hanno mostrato una sottigliezza rappresentativa assolutamente esemplare. Hanno puntato sull'ambiguità, sulla minima e progressiva sovrapposizione di due nature simili ma inconciliabili, ottenendone uno spettacolo denso e brillante, in scena allo Juvarra fino a domenica.

Dal palcoscenico arredato con una grande scrivania e con un'enorme sedia, sorvegliato da due scheletri di scimpanzè e d'uomo, Ruggero Cara fa la sua relazione a un uditorio di accademici che parlotta, tossicchia, a tratti fremono di intollerabile imbarazzo. Zoppica vistosamente, ma è un narratore ineccepibile, compunto, forse un po' timido. E' il testimone di un caso eccezionale; tuttavia, progredendo il racconto, i ricordi scimmieschi ingialano la propria esistenza, agiscono sul neo-uomo deformandone espressioni e atteggiamenti. E' bravissimo Cara a procedere per tocchi rapidi, senza sottolineare troppo, infilandosi con leggerezza nel dramma di una metamorfosi impossibile. Una prova magnifica e molto applaudita. [o. g.]

L'attore fra un quiz di Canale 5 e il Teatro Fregoli

Micheli, voluto da Strehler in un lungo inverno giallo

TORINO. «Strano mi dirsi, io un quiz intelligente». Così Maurizio Micheli racconta il suo «il delitto è servito», che ha debuttato ieri sera su Canale 5. «E' ispirato a un famoso gioco di società britannico, il Cluedo - spiega Micheli -. Due coppie di detective formate da gente di spettacolo, autori di libri gialli, psicologi e così via, devono far luce su un delitto avvenuto in una villa: sei le armi utilizzabili, sei le stanze e sei i potenziali assassini (fra gli interpreti Aldo Rallì, Gabriele Villa e Giuliana Rivera). La caccia al colpevole è aperta ai telespettatori, che possono interrogare telefonicamente i sospetti e proporre soluzioni».

Mentre inizia in «lungo inverno giallo», Micheli è in scena al Teatro Fregoli fino a domenica con il suo cavallo di battaglia, quel «Mi voleva Strehler» scritto a quattro mani con Umberto Simonetta, che lo ha rivelato al pubblico nel 1978. «Non l'ho cambiato di una virgola - spiega lui -, sono contrario per natura alle attualizzazioni: se si crede in un certo lavoro, bisogna riproporlo così è nato. Anche perché ha un senso solo nel suo contesto, quella Milano fine Anni 70, durissima ma vitale». Sono passati 14 anni ma Micheli non è molto cambiato. «Tranne per questa gamba ingessata, mi è stato fatto male infervorandomi nel gioco della Cuccarini a "Buona Domenica"... Certo, allora avevo trent'anni, ora ne ho più di quaranta, ma quella resta sempre la storia della mia vita».

Maurizio Micheli

E' quasi autobiografico anche il nuovo spettacolo teatrale di Micheli, «Disposto a tutto», scritto con Enrico Vaime, debutto a Cuneo il 18 dicembre. E' commedia brillante, accanto a Chiara Salerno». Un attore di quarant'anni è assillato dalla vita: amicizia, successo, disastri ecologici, crollo delle ideologie: tutto è un ostacolo, un fastidio. Anche l'amore non è che un tappabuchi, quando il lavoro va male. «La commedia è a lieto fine, il protagonista potrà vivere occupandosi solo della persona amata: se stesso».

Ed è se *stesso* che lei ama recitare? «Non esattamente. Quel che amo è un teatro agile, pochi attori e scene semplici. Cerco di scrivere i testi con amici. Un teatro "forse mignon" ha maggiore tenuta nei confronti della sopraffazione televisiva». Lei parla di sopraffazione, ma con la tv ha sempre flirtato... «E' il fatto nuovo di questi anni, la tv. Non la si può rifiutare. Certo, il teatro permette di pensare, di selezionare. Con la tv non si pensa, non si fa in tempo. E' come la realtà, va in fretta: bisogna prenderla per quel che può darsi, trovare un filtro, una chiave di lettura. Purtroppo, quando si riesce a capirla è già cambiata».

Raffaella Silipo

In scena da 14 anni

Don Chisciotte all'inseguimento del gran teatro

«Mi voleva Strehler» è uno spettacolo d'epoca. Non solo perché ha 14 anni di vita onorata, ma anche perché, in questi 14 anni, il teatro ha galoppato come un cavallo pazzo, ha distrutto e generato miti, e ogni volta è creato un nuovo costume e, talvolta, un proditorio malcostume. Sicché, riassistere al monologo che Maurizio Micheli scrisse con Umberto Simonetta equivale a fare un salto nel passato molto più lungo del puro arco cronologico. Il Living, i gruppi universitari, il teatro politico, il sottobosco artistico che, pur bazzicando il cabaret, non smette di sognare la grande occasione di un provino con Strehler: tutto ciò ci porta indietro di millenni, ci parla di un teatro che cercava nell'arte il suo fondamento. Micheli ha creduto molto in questo sogno d'attore e ne ha tratto una delle sue migliori interpretazioni. Istrionico, trasformista, fantasista, galoppa nella mitomania nell'animo di Don Chisciotte. Insegue il gran teatro, ma incontra un fantasma. [o. g.]

SCOPRI
BALLOON
Ora anche a Torino,
dopo Parigi, Roma, Milano.
Camicetta seta da L. 99.000
Camice Uomo, Donna cotone da L. 49.000
Maglie cachemire da L. 190.000
In Via S. Ottavio, 38
con orario continuato dalle 11 alle 19
Tel. 81.77.491 CHIUSO IL LUNEDI'

LA STAMPA
ogni martedì
tuttocome
settimanale della casa e del tempo libero

SUA ALTEZZA IL GARAGE.
NEI MAXI BOX DEL LOFT UNO.
Torino, via Lessolo 19, a due minuti dal centro. Loft Uno è un edificio di alta immagine. E i suoi Maxi Box in vendita o in affitto, consentono soluzioni per vari impieghi, dovute ad agibilità tutt'altro che abituali.
Non semplici box infatti, ma volumi ampi di altezza inconsueta (mt 5,70), dalle superfici ideali per la custodia fino a 4 auto, camper più due auto, oppure un veicolo industriale medio leggero, in un complesso attentamente custodito. IVA al 4% e agevolazioni nelle formule d'acquisto.
ZP
Per visite e informazioni telefonare allo 011/98171
ZOPPOLI & PULCHER

IN ANTEPRIMA
"MAMMA HO RIPERSO L'AEREO"
UNO SPETTACOLO DI SOLIDARIETA'
DOMENICA 13 DICEMBRE
CINEMA CAPITOL
VIA SAN DALMAZZO, 24
TORINO
ORE 10.00 - L. 10.000
L'incasso dei biglietti, in vendita fino ad esaurimento presso le filiali La Stampa della tua città sarà interamente devoluto in beneficenza a favore dell'Associazione per la ricerca sulle lesioni del midollo spinale.
UN INIZIATIVA
TV Evasi di notte!
MAMMA, HO RIPERSO L'AEREO
TV
20th Century Fox
Originale Adv.

TIVU' & TIVU'

Scienza come avanspettacolo ci serve il fritto misto

La trasmissione sarà ripresa il più presto possibile». Si leggeva spesso, questo avviso, ai tempo dei pionieri televisivi, quando gli intervalli erano pecore e cartoline di borghi selvaggi scelte in base alla categoria estetica del «pittoresco». Ma da anni non fruivamo di interruzioni e meno ancora di greggi di ovini.

Così l'altra sera, quando l'antico cartello è comparso su Raiuno alle 22,06, ad appena un minuto dall'inizio dello *speciai* «Il fuoco nucleare» con il fisico Antonino Zichichi e l'agrario Federico Fazzuoli, i telespettatori di mezz'età hanno avuto un soprassalto di nostalgia. Sessanta eterni secondi di quadro fisso per sentir aleggiare fantasmi di amori lontani, lasciar affiorare dall'inconscio canzoni degli Anni 60, avvertire la brezza dei viaggi in Cinquecento a tettuccio scoperto.

Ma poi, dopo altre due false partenze che avevano destato qualche illusione, la trasmissione è ripresa.

Peccato. Avremmo preferito continuare a sognare. Invece siamo stati trascinati in un documentario che in 40 minuti ha cercato di fare le seguenti cose: 1) rievocare la «pila atomica» di Fermi che il 2 dicembre di 50 anni fa inaugurò l'era nucleare; 2) fare il punto su che cose è successo a Cernobil; 3) illustrare i problemi ambientali e come si vive oggi intorno alle centrale dell'ex Urss; 4) presentare da Frascati una nuova tecnica diagnostica basata sulla «luce di sincrotrone»; 5) chiarire le molte applicazioni mediche degli isotopi radioattivi; 6) spiegare dalla California la fusione nucleare controllata a confinamento magnetico e quella a confinamento inerziale; 7) fornire nozioni di base sui laser; 8) descrivere con un'intervista a Edward Teller lo «scudo stellare» voluto da Reagan e abbandonato da Bush per mancanza di nemici; 9) affrontare il problema della proliferazione nucleare; 10) darci la buona notizia che è pronta una nuova generazione di reattori nucleari «intrinsecamente sicuri», tali cioè da fermarsi senza fare guai anche in caso di errori umani gravissimi (tipo Cernobil).

Troppo. Ognuno di questi dieci temi avrebbe richiesto una serata. La divulgazione scientifica - ma si potrebbe dire anche semplicemente la comunicazione televisiva - ha le sue regole.

La prima è dire poche cose, possibilmente una sola: sarà più chiara. Non è consentito stipare in mezz'ora un corso di fisica, uno di oncologia e uno di scienze politiche.

Risultato: un fritto misto che non ha spiegato nulla e ha creato una gran confusione. La tesi di Zichichi (l'energia nucleare è buona o cattiva a seconda dell'uso che ne fa, Cernobil è frutto della scienza ma di un «insulto alla scienza») è affiacchito in un montaggio caotico (e sì che l'anteprima ai giornalisti era stata annullata proprio per poterlo ritoccare).

Occasione perduta. Spiace anche per Zichichi, che a suo tempo è stato uno scienziato di valore. Ma, accanto allo spaesato Fazzuoli, lo scopritore dell'antideutone somigliava in modo preoccupante alla caricatura che ne faceva Enzo Greggio a «Drive In». La realtà imita l'arte, diceva Oscar Wilde. O il cabaret. E l'avanspettacolo.

Piero Bianucci

Occhio al killer

INVESTIGAZIONE

1957, su Italia 1 alle 20,30; dur. 110'

Thriller di Nigel Dick, con Martin Balsam e Ray Sherkey. Storia architettata con il gusto dell'intrigo e una vaga impostazione nel (unico) del fatto casuale ma incombente. Infatti c'è un architetto che trova registrato nella propria segreteria telefonica uno strano messaggio; poi nella da bagno scopre un cadavere. Evidentemente qualcosa va per il gi che è perseguitato da un ignoto killer che gli rende dura la vita.

SERATA D'ONORE

1981, su Telemontecarlo alle 0,05; dur. 100'

Di Bob Clark, con un grande Jack Lemmon. Il «Tigre» è invecchiato e scopre di vittime di un cancro. Ha i giorni contati. Cerca di mettersi in pace il mondo e incomincia dal figlio con il quale non ha mai avuto un rapporto sereno. Finalmente il ragazzo capirà di che stoffa è fatto il suo vecchio, così forte anche davanti alla morte.

SCARAMOUCHE

1952, su Raiuno alle 14,45; dur. 120'

In Francia, alla vigilia della Rivoluzione, un giovane veda un bieco ministro del re, spadaccino provetto, uccidere un amico e decide di vendicarlo. Rifugiatosi presso una compagnia di comici (diventa la «mascherai» Scaramouche) aspetta il momento propizio e impara a maneggiare la spada. La dei conti avverrà in teatro nel corso di una rappresentazione. Ma prima di immergere la spada nel petto del nemico, il eroe scoprirà che questo è il proprio fratello e lo risparmia. Regia di George Sidney, con Stewart Granger, Mel Ferrer ed Eleanor Parker.

Jack Lemmon per «Serata d'onore» su Tmc alle 0,05

MATA HARI

1932, su Telemontecarlo alle 14; dur. 100'

Uno dei personaggi più famosi tra quelli interpretati da Greta Garbo. Il film è condotto dal regista George Fitzmaurice col pensiero all'attrice e non a Mata Hari, la nota spia, bellissima, un mito, la leggenda nata dalle cronache degli anni della Seconda guerra mondiale. Ramon Navarro accanto alla Garbo.

I PREPOTENTI

1958, su Tele+3 ogni due

Tenera e obsoleta commedia all'italiana, con Aldo Fabrizi.

ANTENNA

SUD

Dopo il delitto Ligato e il suicidio del giudice Signorino all'*Istruttoria* (Italia 1, ore 22,20) si parlerà ancora di Sud, mafia, criminalità. Ci saranno esponenti della Lega Nord e della società civile reggina, Amedeo Matacena, l'armatore che fu all'origine della rivolta del «Boia chi molla», forse il ministro Mancino, forse il repubblicano Enzo Bianco. Giacomo Mancini, invitato, ha risposto che Ferrara non lo fa mai parlare abbastanza e ha preferito restarsene a casa.

PARLA FERRARA

Non si è stancato delle trasmissioni sul Sud?

«Io sì».

E allora perché ne ha in piedi un'altra?

«Non ne potevo fare a meno, date le circostanze».

Parlerete dei pentiti?

«Per forza».

Lei sui pentiti ha una posizione - come dire? - dubbiosa.

«Io oscillo fra queste due Prima certezza: si può sconfiggere la mafia senza i pentiti. Seconda certezza: abbiamo uno Stato, una cultura, sistema giuridico politico del tutto inadeguato alla gestione dei pentiti».

Cioè?

«In America i pentiti sono una cosa molto seria: li tengono nascosti, li proteggono fino a che il caso non è chiuso. dopo, il pentito può scrivere i suoi libri o farsi intervistare dalla tv. Da noi invece il pentitismo ha dato luogo a storie miserabili. Buscetta rilascia interviste come fosse un ministro, gli altri sono delle *soubrettes* della giustizia-spettacolo.

Le altre trasmissioni sul - Zavoli, Santoro, Rosi - le sono piaciute?

«Rosi non l'ho ancora visto, ma non ho dubbi che sarà il migliore. Quanto agli altri due, hanno fatto delle inchieste perfette che mi sono piaciute».

Perché?

«Non i programmi col pathos».

CINZIA

Oltre che ad *Avanzi* (Raitre, ore 21,20), si vedrà Cinzia Leone anche a *Detto tra noi* (Raidue, 16,25) dove racconterà la dell'ictus che l'anno scorso la portò a un passo dalla morte.

Oggi alle 16,45 Raiuno comincia la maratona del *Telethon*, trenta consecutive di trasmissione concepite per raccogliere fondi contro la distrofia muscolare. Una quantità di personaggi si daranno il cambio nella conduzione del programma. Primo fra questi: Daniele Piombi. Chi vuol fare versamenti può chiamare il 187 e il numero verde 167800187. Il conto corrente postale ha il numero 260000. Due anni fa nero raccolti 19 miliardi e l'anno scorso 24. Al malato di distrofia i muscoli scheletrici degenerano in un tessuto fibroso incapace di contrarsi. Si manifesta in genere verso i cinque i e dopo poco costringe alla carrozzella. Fino ora chi ce l'ha non ha speranza.

Giorgio Dell'Arti

Foto: Ferrara e Cinzia Leone

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO

Telegiornale: 7; 8; 9; 10; 11; 12,30; 13,30; 18; 20; 23; 24

6 — **Grandi mostre: Segantini-Picasso**

6,50-10 **Unomattina.** Con Livia Azzariti, Puccio Corona

7,35 **Tgr**

10,05 **Unomattina Economia**

10,15 **Ritorno alle** d, sceneggiato, puntata, (2ª parte)

11,05 **Il corsaro.** (2ª parte)

11,55 **Che tempo fa**

POMERIGGIO

12 — **Servizio a domicilio**

Telegiornale Uno - Tre minuti di...

14 — **Prove e provini - Scommettiamo che...?**

14,30 **Cronache italiane**

14,45 **Scaramouche** (1952). Film, con Stewart Granger, Eleanor Parker, Janet Leigh, Mel Ferrer

16,45 **Anteprima.** Dal Fiera 2 di Milano, una maratona televisiva di 32 ore con Daniele Piombi

GIRO

19,10 **Totothon Anteprima.** (2ª parte)

19,45-20 Gigi Sabani presenta **Ci siamo?!**

— — **Almanacco giorno dopo**

— — **Che tempo fa**

20,40 **Telethon Gran Galà.** Spettacolo dal Fiera di Milano. Condotto da Elisabetta Gardini, Piero Angela, Piero Badaloni con ospiti, varietà e collegamenti. A cura di Carmela Lisabettini. Regia di Adolfo Lippi. 1ª parte

23,15 **Telethon Gran Galà.** (2ª parte)

dintorni, di Gigi Marzullo

0,50-6 **La notte di Telethon.** Conduce Gianni Minà. Regia Enrico

RAIDUE

Telegiornale: 11,50; 13; 17,15; 19,45

5,10 **Metropolitan Police,**

7 — **Tom e Jerry,** cartoni

7,25 **Piccolo grandi storie: magia e il circo**

7,30 **Capitan Pianet,** cartoni

7,55 **L'albero azzurro,** cartoni

8,25 **Tom e Jerry,** cartoni

8,45 **Furia,** telefilm

9,10 **Lassie,** telefilm

Conduce Antonella Clerici

9,45 **Ristorante Italia**

9,55 **Cuore e batticuore,** telefilm

Val d'Isère. **Sci alpino: Coppa del mondo.** Discesa libera maschile

12,05 **Tg2 flash**

12,10 **I fatti vostri**

13,20 **Tg 2 - Economia**

13,30 **Tg 2 - Trentatrè**

13,55 **Cento chiavi per l'Europa**

14 — **Segreti per voi**

14,10 **Quando si ama**

14,40 **Santa Barbara,** serie tv

15,25 **Detto tra noi. La cronaca in diretta**

17,20 **Dal Parlamento**

17,25 **Jackie e Mike,** telefilm

18,10 **Tgs Sportsera**

18,20 **Hunter,** telefilm, *Presunto colpevole.* Con Fred Dryer

19,15 **Beautiful,** serie tv

Tg 2 - Telegiornale

20,15 **Tg 2 - Lo sport**

20,30 **I fatti vostri.** *Piazza Italia di sera.* Programma di Michele Guardì e di Marcello Ciorciolini, Giovanna Flora, Rory Zamponi. Conduce Alberto Castagna. Regia di Michele Guardì

23,15 **Tg2 notte**

23,30 **Meteo 2**

23,35 **Appuntamento al cinema**

23,35 Via satellite. Fort Worth (Usa). **Tennis: Coppa Davis.** Usa-Svizzera. Finale

4,30 **Tg2 notte** (r)

4,45 **Tg 2 - Trentatrè** (r)

5

RAITRE

Telegiornale: 12; 14; 19,30; 22,30; 0,30

5,30 **Oggi in edicola**

5,45 **Scheggie**

7,30 **Oggi in edicola**

7,45 **Pagine di**

11,45 **Scheggie**

12,15 **Dse - Teatro sorriso** (L'Italia delle lingue). **I maneggi per maritare una ragazza**

14,20 **Tg 3 - Pomeriggio**

14,50 **Scheggie**

15,15 **Dse - La scuola si aggiorna - I progetti sperimentali - 11.** *Settore agricoltura nell'istruzione tecnica*

15,45-17,20 **Solo per sport**

15,45 **Bocce: Campionato italiano**

16,10 **Sport invernali: Tgs Tutti i colori del**

17 — **Pallacanestro: Tgs Andiamo a canestro**

17,20 **Tgs Derby**

17,30 **On the road - Il Tg 3 in movimento**

18 — **Geo.** *Il fuoco nella roccia*

18,30 Donatella Raffai risponde a 82 regia di Nicoletta Borsoi

Telegiornale Zero. Programma di Piero Chiambretti e Tatti Sanguineti

20,05 **Blob. Di tutto di più**

20,25 **Una cartolina spedita A. Barbato**

20,30 **Un giorno pretura**

21,20 La tv delle ragazze presenta **Avanzi.**

22,45 **Milano, Italia,** un programma di Gad Lerner

23,40 **Grandi interpreti:** **Arrau,** *Brahms:* Sonata n. 3 in fa minore op. 5 - *Schubert,* Klavierstuke n. 1 in mi bemolle minore

1 — **Fuori orario. Cose (mai) viste**

1,30 **Telegiornale Zero.** Replica

1,45 **Di tutto di più,** (replica)

1,55 **Una cartolina...** (replica)

2 — **Un giorno in Pretura.** (r)

3,50 **Milano, Italia** (replica)

4,40 **TG 3 - Nuovo giorno - Edicola** (replica)

5,10 **Videobox**

5,35 **Scheggie**

CANALE 5

6,30 **Prima pagina,** attualità

8,35 **Maurizio Costanzo show,** condotto da Maurizio Costanzo (r)

10,30 **La casa nella prateria,** telefilm, *Una sorpresa per Matthew*

11,30 **Ore 12,** conduce Gerry Scotti

13 — **Tg 5,** diretto da E. Mentana

13,25 **Sgarbi quotidiani,** con Vittorio Sgarbi (r)

13,35 **Non è la Rai,** di Gianni Boncompagni. Condotto da Paolo Bonolis

14,40 **Forum,** condotto da Rita Dalla Chiesa e Santi Lichieri

15,15 **Agenzia matrimoniale,** condotto da Marta Flavi

15,45 **Ti amo parliamone,** condotto da Marta Flavi

16 — **Bim Bum Bam e cartoni. Benvenuto Topo Gigio - I Puffi - Cristoforo Colombo - Michel Vaillant - Tutu, caschi e velocità**

16 — Ok il prezzo è giusto, gioco condotto da Iva Zanicchi. Regia di Silvio Ferri

19 — **La ruota della fortuna,** gioco condotto da Mike Bongiorno, regia di Mario Bianchi

20 — **Tg 5,** diretto da E. Mentana

20,25 **Striscia la notizia,** show, la voce dell'incontinenza. Con e Ezio Greggio e Ric

20,40 **La grande sfida,** condotto da Gerry Scotti

I Robinson. *Consigli e consigli*

23 — **Maurizio Costanzo**

24 — **Tg 5** diretto da Enrico Mentana

0,15 **Maurizio Costanzo show,** (seconda parte)

1,30 **Striscia la notizia.** (r) la voce dell'incontinenza. Condotto da Ezio Greggio e Ric

2 — **Tg 5 Edicola**

2,30 **A tutto volume** (r)

3 — **Tg 5 Edicola**

3,30 **Frontiere dello spirito,** (r)

4 — **Tg 5 Edicola**

4,30 **Reportage** (r)

5 — **Re** (r)

Tg 5 Edicola (r)

6 — **Arca di Noè**

ITALIA 1

6,20 **Rassegna stampa,** attualità (r)

6,20 **Ciao ciao e animati**

9,15 **Baby sitter,** telefilm

9,45 **Segni particolari genio,** telefilm

10,15 **Genitori in blue jeans,** telefilm

10,45 **Chips,** telefilm

11,45 **Wonder Woman,** telefilm, *L'uomo che poteva muovere il mondo*

12,45 **Studio aperto,** news

13 — **La bella e la bestia,** telefilm, *Cenere... cenere*

14 — **Ciao Ciao e cartoni animati**

16 — **Unomania,** magazine

16,15 **Happy Days,** telefilm, *Maestra d'amore*

19,35 **E' pericoloso sport,** conduce Giobbe Covatta

19,50 **Twin clips,** conduce Federica Panicucci

17,25 **- I miti del cinema,** rubrica, conduce Linus con Vanessa Rossi

17,50 **Unomania: «Chiama e sorprendi»,** il film verrà scelto quotidianamente dal pubblico chiamando al numero 0369/56143

18,30 All'interno film: **sport**

20 — **Karaoke,** show, conduce Fiorello

20,30 **Investigazioni privata,** film 1ª visione tv, Clayton Rhoner, Martin Balsam. Regia di Dick Nigel

22,20 **L'istruttoria,** attualità, conduce Giuliano Ferrara

0,50 **Studio aperto,** news

1 — **Rassegna stampa,** attualità

1,10 **Studio sport**

1,30 **Meteo**

1,40 **Film,** replica delle ore 17,50

3,20 **Zambo, il dominatore della foresta,** film con Brad Harris, Gisela Hahn. Regia di A. Albertini

5 — **Chips,** telefilm (r)

6 — **Mitico,** rubrica (r)

CANALE 4

6,30 **Telesveglia - La sveglia degli italiani,** da Giorgio Mastrota e Cristina Grober

All'interno **Tg4 flash** ore 7; 7,20; 8; 8,30; 9; 9,30; 9,55

7,05 **Una famiglia americana,** telefilm

10,05 **Marcellina,** telenovela

Telesveglia - Fine

Inez, segretaria amara, telenovela

11 — **Celeste,** telenovela

11,10 **A casa nostra,** conduce Patrizia

All'interno **Tg4** ore 11,40

12,20 **A casa nostra,** talk show

13 — **Sentieri,** teleromanzo

13,30 **Tg4,**

14 — **Buon pomeriggio,** Patrizia Rossetti

14,05 **Sentieri,** teleromanzo

14,30 **Maria,** telenovela

15,25 **Naturalmente a,** rubrica

15,50 **Il di Amanda,** telenovela

16,55 **Febbre d'amore,** telenovela

17,30 **Tg 4** news

17,40 **C'eravamo tanto amati,** show, conduce Luca Barbareschi

18 — **è servita,** gioco-quiz, conduce Davide Mengacci

18,50 **Tg4,** news

18,55 **Gloria, sola contro il mondo,** telenovela

Manuela, telenovela

22,30 **Io tu e mamma,** gioco con Corrado Tedeschi

23,30 **Tg4,** news

23,45 **Kojak,** telefilm

0,45 **Uno e York,** telefilm

1,45 **Oroscopo di domani,** rubrica

1,50 **Sulle strade California,** telefilm

2,50 **Marcus Welby,** telefilm

3,50 **Film**

5 — **Strega per amore,** telefilm

5,20 **La famiglia Bradford,** telefilm

RADIOUNO

Giornale Radio: 6; 7; 8; 10; 12; 13; 14; 17; 19) 21; 23

9 Radiouno per tutti: tutti a Radiouno; 10,30 InOnda; 11 Gr 1 Spazio aperto; 11,15 Tu lui i figli gli altri; 12,06 Senti la montagna; 15,03 Sportello aperto; 15,30 ...di tasse quanto pago?; 16 Il Pagnone; 17,04 Il sonno della ragione; 17,27 La musica applicata; 17,58 Mondo Camion; 18,15 Gr 1 Sport Mondo-Motori; 20,20 Amelia Rosselli; 20,30 Invito al Concerto; 21,04 9° Concerto della Stagione Sinfonica Pubblica 1992-'93; 22,49 Oggi al Parlamento; 23,09 La telefonata; 23,28 Notturno

RADIODUE

Giornale radio: 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30

9,46 Il gusto della forma del parmigiano; 9,49 Taglio di Terza; 10,14 Il palato bollente; 10,31 3131; 12,10 ragione - Ondaverde; 12,50 Il signor Bonaldtura; 14,15 Programmi regionali; 15 Un grande avvenire dietro le spalle; 15,30 GR Economia; 15,48 Pomeriggio insieme; 17 DSE - Help; 20,30 Dentro la sera; 22,19 Panorama parlamentare; 0,41 quella;

23,28 Notturno italiano.

RADIOTRE

Giornale radio: 6,45; 8,45; 11,45; 13,45; 15,45; 18,45; 20,45; 23,15

9 Concerto del mattino; 10,30 Il purgatorio di Dante; 11,10 Chopin a Varsavia: la giovinezza di un genio; 12 Meridiana; 12,30 OperaFestival; 14,05 Novità in compact; 15 Le storie della psicoanalisi; 16 Alfabeti sonori; 16,45 Palomar; 17,30 Scatola sonora (I parte); 18,15 Terza pagina; 19,15 Dse - Prevenzione, disagio infantile e giovanile; 19,45 Scatola sonora (II parte); Radiotre suite. d'ascolto; 23,35 Il racconto sera; 23,58 Notturno.

MONTECARLO

Telegiornale: 13; 19,30; 23,45

13,30 **Sport news**

14 — **Mata Hari,** film

15,40 cartone animato

16,15 **Amici mostri**

17,15 **Tv donna**

18,25 **Tmc meteo**

19,55 **Le favole di «Amici mostri»**

20 — **Maguy,** telefilm

20,35 **Mallock,** telefilm

21,35 **Tre donne intorno Cor,** con Agnelli, A. Cenci e A. Parietti

22,45 **T'amo Tv,** Pablo Fazio

24 — **Tmc meteo**

0,05 **Serata d'onore,** film

Cran, in

SVIZZERA

Telegiornale: 13; 20; 22,35

15,30 **Textvision**

15,35 **Ordine e disordine «D'altri canti»,** documentario

16,25 **Rebus,** settimanale

17 — **Senza scrupoli**

17,25 **Tivutiva?**

18 — **Harry e gli Henderson**

18,25 **A proposito di... casa**

— **Il quotidiano**

20,30 **Centro,** settimanale

21,30 **Il commissario Kress,** telefilm

22,50 **Serie galante**

23,05 **Il buio della notte,** film

Textvision

TELE +1

15,20 **L'ombra del mitra**

17,30 **Non siamo angeli**

18,20 **Zoppi d'anatra,** show

18,30 **Mister miliardo,** gioco

20,30 **007 zona pericolo,** film

22,45 **Un Natale esplosivo**

Bat 21, film

2,10 **Baby killer,** film

3,45 **Il tagliagole,** film

TELE +3

Ore 1; 3; 5; 7; 9; 11; 13; 15; 17; 19; 21; 23: **I prepotenti,** con Aldo Fabrizi, Nino Taranto. Regia di Mario Amendola.

TELE +2

13 — **Mister miliardo**

13,30 **Sport time**

13,45 **Biliardo - Campionato mondiale pro**

15,30 **Wrestling superstars**

17 — **+ 2 news**

17,05 **Calcio: Israele-Bulgaria,** replica

18,45 **Settimana gol**

19,15 **Sport time**

19,30 **Mister miliardo**

20 — **Calcio tedesco**

22 — **Obiettivo sci**

22,45 **Biliardo - campionato mondiale pro**

VIDEOMUSIC

- **Giornale Flash:** 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30

6,30 **Corn flakes**

14,35 time

On the air

18 — **Metropolis**

18,30 **Vm - Giornale**

News: 19 - 19,30 - 20 - 20,15 - 22,30

18,05 **Children time**

20,30 **Il no segreto**

21,15 **Il ritorno di Diana,** teleromanzo

ABBIAMO CONTRIBUITO A MIGLIORARE L'ITALIANO DEGLI ITALIANI.
RAI RADIO TELEVISIONE ITALIANA
TUTTO

i Film del weekend

DI [illegible] TORNABUONI

Animazione

«La bella e la bestia» Superdisney

La Bestia e la Bella

L'antica fiaba riscritta dalla favolista francese settecentesca Madame Leprince de Beaumont, quell'accoppiamento Bellezza-Mostruosità che ha avuto nel cinema infinite varianti, torna in un disegno animato molto carino e divertente, ma non [illegible] difetti: il disegno delle persone [illegible] è banal-sommario alla giapponese, l'ambientazione [illegible] è goffa (molti monsieur, bonjour e Gaston). Invece il disegno degli oggetti antropomorfizzati (candeliere, teiera, orologio, stoviglie, vasellame, arredi) è proprio bello; e i due grandi Balletti delle Cose, uno di felicità, l'altro di battaglia, sono bellissimi.

LA BELLA E LA BESTIA
di Gary Trousdale e Kirk Wise
Usa, 1991

TRIESTE, Cinema Excelsior
[illegible] Corso (Mestre)
TORINO, Capitol, Olimpia 1
MILANO, Manzoni, Nuovo Arti, Orfeo
GENOVA, Ariston 2
[illegible] Capitol 2, Fulgor
FIRENZE, Odeon
ROMA, Adriano, Empire, Paris, Reale
NAPOLI, Ambasciatori, Vittoria
BARI, Ambasciatori

Drammatico

«Orlando» né uomo né donna

TRATTO dal romanzo scritto da Virginia Woolf nel 1928 e dedicato amorosamente all'amica Vita Sackville-West, questo film incantevole mette in scena contemporaneamente il tempo storico (300 anni), il tempo [illegible] vita individuale (20 anni), il tempo della narrazione: ed è [illegible] metafora dell'Inghilterra nel [illegible] mutarsi sociale e culturale. Orlando, giovane gentiluomo seicentesco favorito della regina, attraversando il tempo [illegible] al [illegible] presente cambia sesso, diventando donna per non dover uccidere [illegible] essere ucciso in guerra; s'innamora di ragazze e ragazzi; impara a praticare la poesia, l'amore, la politica, la società, l'eros, la solitudine: «Due pe[illegible] Nessuna differenza. Soltanto il sesso è diverso». Recitato magnificamente da Tilda Swinton dalla faccia ammaliante, ben fatto, bellissimo da vedere anche per via della fotografia raffinata di Alexei Rodionov e dei costumi perfetti di Sandy Powell, primo film singolarmente [illegible] diretto da Sally Potter, [illegible] regista inglese quarantaquattrenne [illegible] esperienze televisive. «Orlando» ha [illegible] lieto fine contemporaneo: l'eroe-eroina raggiunge l'appagata serenità [illegible] non si sente uomo né donna [illegible] una persona.

ORLANDO
di Sally Potter
con Tilda Swinton, Billy Zane, Lothaire Bluteau, Charlotte Valandrey, Quentin Crisp; Inghilterra/Italia/Francia, 1992

MILANO, Cinema Eliseo

Thriller

«Arma letale 3» per due

Mel Gibson mangiucchia biscotti per cani per evitare di ricominciare a fumare, e quando anche a causa d'un gatto [illegible] esplode in [illegible] fantastica crash-sequenza si rammarica: «E' [illegible] gattastrofe». A Danny Glover mancano pochi giorni per andare in pensione, ed [illegible] proprio a fine servizio che [illegible] capita d'uccidere un ragazzo, d'affrontare una banda capeggiata da un [illegible] poliziotto che ruba armi alla polizia per rivenderle. Alla solita coppia poliziesca bianco-nero s'unisce, nella terza puntata ancora divertente e un poco più bonaria di «Arma letale», [illegible] Russo, poliziotta strabica bravissima nelle arti marziali.

[illegible] **LETALE 3**
di Richard Donner
con [illegible] Gibson, Danny Glover, Rene Russo, Joe Pesci; Usa, [illegible]

TORINO, Cinema Reposi
MILANO, Corso
GENOVA, Lux
BOLOGNA, Capitol 1
ROMA, Astra
NAPOLI, Abadir, La Perla
BARI, Splendor
PALERMO, King

Comico

«Anni 90» Campione d'incassi

E' ormai un fenomeno, il record italiano d'incassi dell'autunno: soltanto nei primi 24 giorni, con un numero di copie distribuite via via passato da 55 a [illegible] 138, ha incassato otto miliardi e 700 milioni. Chissà se c'entra il fatto che per la campagna pubblicitaria i trailers visti in tv sono [illegible] scelti con cura [illegible] i momenti volgarissimi: il film [illegible] peggio, [illegible] un'idea di certa mostruosità contemporanea. Gli sketches truculi, anche brevi come barzellette e scanditi da autospot [illegible] «Pubblicità Regresso», sono interpretati da comici popolarissimi e da un Christian De Sica travestito da donna, bravissimo.

ANNI 90
di Enrico Oldoini
con Christian De Sica, Ezio Greggio, Massimo Boldi, Andrea Roncato, Nino Frassica; Italia, [illegible]

VENEZIA, Cinema Centrale
TORINO, Vittoria
MILANO, Pasquirolo
GENOVA, Goldoni
BOLOGNA, Nosadella
FIRENZE, Adriano
ROMA, Academy Hall, Barberini 1
NAPOLI, Arcobaleno
BARI, Royal
PALERMO, Nazionale

Sentimentale

«Pomodori verdi fritti» nella memoria

STORIA d'amicizie femminili nel Sud degli Stati Uniti, tratta da un romanzo di Fannie Flagg (editore Sonzogno), un po' toccante e un po' melensa, con le due Oscar-attrici Jessica Tandy e Kathy [illegible]. Una casalinga quarantenne frustrata trova sicurezza di [illegible] autonomia confrontandosi [illegible] vita romanzesca raccontatale da una vecchia signora, protagonista nella giovinezza di esperienze ardite, belle e anche terribili vissute insieme con un'amica. Sul rapporto amoroso tra le due ragazze del passato il film è più reticente del romanzo; i pomodori verdi fritti del titolo sono la specialità del locale che [illegible] amiche gestivano insieme.

POMODORI VERDI FRITTI ALLA FERMATA [illegible]
di Jon Avnet
con Jessica Tandy, Kathy Bates, Mary Stuart Masterson, Mary-Louise Parker; Usa, 1991

TRIESTE, Cinema Nazionale 3
VENEZIA, Olimpia, Mignon (Mestre)
TORINO, Eliseo Grande
MILANO, Angelicum, Ariston, Plinius
GENOVA, Ariston 1, Orfeo; **BOLOGNA,** Imperiale; **FIRENZE,** Excelsior; **ROMA,** Embassy, Eurcine, Garden, Majestic; **NAPOLI,** Flangieri; **BARI,** Odeon; **PALERMO,** Gaudium

Psicologico

«Un cuore in inverno» Ah, Ravel

ILLUMINATO dalla gran bellezza di Emmanuelle Béart, il film sceglie una sonata [illegible] Ravel [illegible] chiave d'una vicenda [illegible] a tre nel mondo [illegible] musica e presenta un personaggio interessante recitato da Daniel Auteuil: un giovane [illegible] cuore freddo, senza desiderio di vivere né di vincere, capace di dare la morte ma [illegible] di rischiare coi sentimenti, difeso da un lavoro manuale specialistico e ascetico, destinato alla solitudine. Auteuil [illegible] André Dussollier sono [illegible] in [illegible] perfetto laboratorio per la fabbricazione e la riparazione dei violini; lui per un poco è tentato di conquistare la ragazza dell'altro, una eccellente violinista, ma presto la inappetenza vitale e la paura di esporsi lo inducono a ritirarsi; tutt'e tre ne escono pesti e infelici, [illegible] coppia di vecchi dà la prova di quanto l'amore possa [illegible] saldo, provvido e invincibile. Questo dodicesimo film di Claude Sautet [illegible] plifica il meglio del cinema francese classico: chi[illegible] e semplicità, psicologia [illegible] morale, equilibrio tra forma e contenuto, più quell'esemplare senso del ritmo, dei dialoghi e della costruzione drammatica che appartiene al regista, più quel [illegible] amoroso» [illegible] [illegible] specialità culturale francese.

UN CUORE IN [illegible]
di Claude Sautet
[illegible] Daniel Auteuil, Emmanuelle Béart, André Dussollier; Francia, [illegible]

TRIESTE, Cinema Sala Azzurra
VENEZIA, Dante (Mestre),
TORINO, Centrale
MILANO, Arlecchino
GENOVA, Corallo 1
BOLOGNA, Roma d'Essai
[illegible] Capranica, Rivoli
PALERMO, Aurora

Fantastico

«Avventure di un uomo invisibile»

Daryl Hannah e Chevy Chase

NELL'ETA' dell'immagine e dell'apparenza, l'Uomo Invisibile ideato da H.G. Wells parrebbe [illegible]almente perdente: invece non è affatto male la sua resurrezione diretta da John Carpenter, bravo regista di «Fuga da New York», «La cosa», «Essi vivono». Il protagonista Chevy Chase, agente di cambio a [illegible] Francisco, arrivista edonista, mediocre, diventa invisibile perché investito durante un incidente da una tempesta molecolar-nucleare: e diventa oggetto d'una caccia spietata da parte di Sam Neill, funzionario dei servizi segreti che vuol impadronirsi di lui per servirsene come spia e per esercitare [illegible] il proprio potere.

[illegible]
DI UN UOMO INVISIBILE
di John Carpenter
con Chevy Chase, Daryl Hannah, Sam Neill; Usa, [illegible]

TORINO, Cinema Doria
MILANO, Mediolanum
GENOVA, Olimpia
BOLOGN[illegible] Arcobaleno 2
FIRENZE, Ariston
ROMA, Atlantic, Clark, Maestoso 1, Metropolitan
NAPOLI, Acacia, Santa Lucia
PALERMO, Fiamma

Drammatico

«Delitti e segreti» di Kafka

STEVEN Soderbergh, [illegible] anni, nato e cresciuto [illegible] Baton Rouge in Louisiana lontano dal cinema hollywoodiano [illegible] dal cinema newyorkese [illegible] vincitore della Palma d'oro [illegible] festival [illegible] [illegible] 1989 per «Sesso, bugie [illegible] videotape», si rivela qui un regista meno esile [illegible] quanto si potesse credere: fa un film sbagliato ma, come una tesi di laurea, tale da testimoniare la sua capacità di [illegible]gere bene attori importanti, di padroneggiare bene [illegible] macchina da presa e il meccanismo di un'opera impegnativa girata all'estero. Biografia dello scrittore Franz [illegible] e insieme repertorio dei suoi incubi, dei temi che caratterizzano la sua letteratura, «Delitti [illegible] segreti» [illegible] ambientato nel [illegible] in una Praga dominata dal suo Castello sede del potere [illegible] In alcuni interni molto bene ideati dallo scenografo Gavin Bocquet, è girato in bianco e nero con una parte [illegible] colori, [illegible] accompagnato da una voce narrante fuori campo. Per un americano di provincia è un film abbastanza colto, per gli europei c[illegible]tori e amanti [illegible] Kafka è piuttosto banale: «Che sta scrivendo adesso, signor Kafka?», «La storia [illegible] un tizio che svegliandosi si trova trasformato in un insetto gigante».

DELITTI E [illegible]
[illegible] Steven Soderbergh
[illegible] Jeremy Irons, Theresa Russell, Joel Gray, Ian Holm, Jeroen Krabbe, Armin Müller Stahl, Alec Guinness; Usa, 1992

TRIESTE, Cinema Nazionale [illegible]
[illegible] Palazzo 2 (Mestre)
TORINO, [illegible] Rosso, Erba
MILANO, Corallo
[illegible] Universale
[illegible] Embassy
ROMA, Archimede, Etoile

Satirico

«Non chiamarmi Omar» Staino-Altan

Il disegno di Altan per il film

TUTTE le belle star più simpatiche del cinema italiano e una telecoppia divertente [illegible] «Avanzi» (Antonello Fassari, Pierfrancesco Loche) per i due disegnatori satirici più bravi e spietati d'Italia, in una avventura metropolitana [illegible] della nostra post-civiltà: [illegible] altro? Sergio Staino, creatore di Bobo, al secondo film dopo «Cavalli si nasce» ha scritto [illegible] il soggetto insieme con Altan, traendolo da [illegible] [illegible] storia di catastrofe: la metropoli è una Milano invisibile [illegible]lla nebbia più simbolica, tutto ruota intorno a una trasmissione radiofonica, una specie di «Radio anch'io» lombarda, il risultato è irresistibile e insieme terribile.

NON [illegible]
di Sergio Staino
con Ornella Muti, Stefania Sandrelli, Elena Sofia Ricci, [illegible] Moschin, Gianni Cavina, Giuliana Calandra; Italia, 1992

TORINO, Cinema Etoile
MILANO, Odeon 4
[illegible] Corallo 2
BOLOGNA, Odeon A
FIRENZE, Fiamma Atelier
ROMA, Rouge et Noir
NAPOLI, Presidenl
[illegible] Rouge et Noir

Satirico

«I protagonisti» Robert Altman a Hollywood

FILM-SATIRA [illegible] Hollywood intelligente [illegible] divertente, scritto dal coproduttore Michael Tolkin traendolo da un proprio romanzo (pubblicato in Italia da Bompiani con il titolo «Il giocatore»), ben diretto [illegible] commissione [illegible] Robert Altman. Affollato d'apparizioni [illegible] star: Julia Roberts, Bruce Willis, Nick Nolte, Anjelica Huston, Susan Sarandon, Peter Falk, Andie MacDowell e altri ancora. Pieno di battute («I pettegolezzi sono sempre veri»), di film fatti [illegible] da fare o da rifare [illegible] che [illegible] si faranno mai [illegible] di feticci hollywoodiani: fax in auto, conversazioni telefoniche tripolari, bagni alle alghe e idromassaggi e maschere sulfuree [illegible] bell[illegible] segretarie-amanti, velocità d[illegible] «Raccontami la trama, in non più di venticinque parole». Ma è pure [illegible] thriller con omicidio. E' un'analisi della decadenza [illegible] dirigenti, incapaci di governare gli altri [illegible] di [illegible] ne il rispetto, dominati dall'ansia costante [illegible] [illegible] venir fatti fuori [illegible] di non andare avanti. E' anche [illegible] film che definisce questo periodo brutto d'una parte del cinema americano, con [illegible] sue malattie [illegible] paure: timore [illegible] nuovo, rapacità, coazione a ripetere, brutalità di rapporti, modernità stupida.

[illegible]
di Robert Altman
con Tim Robbins, Greta Scacchi, Fred Ward, Dean Stockwell, Peter Gallagher, Whoopi Goldberg, Vincent D'Onofrio; Usa, [illegible]

VENEZIA, Cinema Corsino (Mestre)
TORINO, [illegible] Blu, [illegible] 2
MILANO, Excelsior
GENOVA, Augustus
BOLOGNA, Medica Palace
FIRENZE, Astra
ROMA, Admiral, Excelsior, Maestoso 3, Quirinetta; **NAPOLI,** Empire; **PALERMO,** Arlecchino

Commedia

«Ragazze vincenti» con Madonna

Madonna

MADONNA spiarisce nel gruppo: molto intelligentemente, [illegible] la mazza da baseball risulta del tutto naturale; la [illegible] [illegible]rgia e aggressività la rendono adattissima allo sconcio sportivo. Ricordata anni dopo, la storia è quella d'una squadra femminile di baseball, la Rockford Peaches, attiva durante [illegible] seconda guerra mondiale anche in sostituzione degli uomini al fronte, circondata all'inizio [illegible] ostilità [illegible] sberleffi, poi da affetto tifoso. Film carino, sentimentale, nel quale il discorso femminista [illegible] stempera. [illegible] [illegible] gran successo in America: in questo momento è il [illegible] incasso in [illegible] luto.

RAGAZZE VINCENTI
[illegible] Penny [illegible]
[illegible] Geena Davis, Tom Hanks, Madonna; Usa, [illegible]

VENEZIA, Cinema [illegible]
TORINO, Cristallo
MILANO, [illegible]
BOLOGNA, Jolly
FIRENZE, Manzoni
ROMA, Capitol, [illegible] York

Commedia

«Casa Howard» che romanzo

CASA Howards (disponibile da Mondadori [illegible] Feltrinelli, scritto nel 1910, è uno dei romanzi più importanti e spiatati [illegible] Edward Morgan Forster, nel quale (ha osservato Agostino Lombardo) la situa[illegible] della società inglese al principio del Novecento, [illegible] periodo precedente la prima guerra mon[illegible]e, è raccontata con grande precisione e penetrazione, e una casa di campagna diventa l'essenza, il significato d'una vita o magari della vita. Il film è forse il migliore realizzato in trent'anni di lavoro comune dal regista americano Ivory, dal produttore indiano Ismail Merchant e dalla sceneggiatrice tedesca Ruth Prawer Jhabvala, già autori di «Ca[illegible] con vista» e «Maurice», pure tratti [illegible] romanzi [illegible] For[illegible] Intorno a [illegible] Howard, nel conflitto di classi, [illegible] storia mette a confronto tre famiglie: i Wilcox, molto ricchi, conservatori, moralisti, sopraffattori e predatori; gli Schlegel, giovani borghesi benestanti, colti, progressisti; i Bast, coppia povera e sfortunata. I ricchi sono avidi, i borghesi [illegible] intellettuali, i poveri sono romantici; le loro vite si mescolano e s'influenzano. Fra gli attori tutti magnifici, Emma Thompson è incantevole.

CASA HOWARD
di James Ivory
con Anthony Hopkins, Emma Thompson, Vanessa Redgrave, [illegible] Bonham Carter, James Wilby; Inghilterra/Usa, 1991

TRIESTE, Cinema Nazionale 4
TORINO, Romano
MILANO, Mignon
GENOVA, [illegible]
BOLOGNA, Nuovo Splendor
ROMA, Eden, Golden, King
[illegible] Galleria
PALERMO, Rivoli

Commedia

«Mariti e mogli» irresistibile

Woody Allen

BELLISSIMA commedia degli errori [illegible] cuore, molto divertente e [illegible]brillante, molto malinconica e struggente: sul logoramento dei sentimenti, sull'usura dell'amore, sulla riduzione [illegible] desideri [illegible] cinquant'anni, raccontati attraverso scene di due [illegible] trimoni. Il professor Woody Allen, da dieci anni sposato [illegible] Mia Farrow in un legame ormai esaurito, s'innamora platonicamente d'una sua allieva ventunenne e rinuncia a tentare di averla: le analogie tra film e realtà dello scandalo Allen-Farrow sono parziali e poche. Per la prima volta manca la musica, che di solito è per Allen un secondo linguaggio.

MARITI E MOGLI
di Woody Allen
con Woody Allen, [illegible] Farrow, Judy Davis, Sydney Pollack, Juliette Lewis, Liam Neeson; Usa, [illegible]

TORINO, Cinema Olimpia 2
MILANO, Colosseo Sala Allen, Presidenl
GENOVA, [illegible]
[illegible] [illegible] Studio 1
FIRENZE, Portico
ROMA, Ariston, Vip
BARI, Esedra

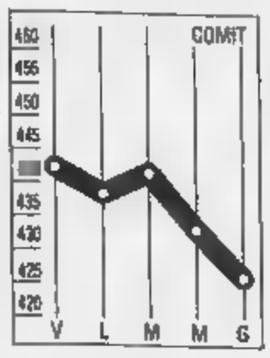
Psicologico

«Uomini semplici» di Hartley

TERZO lungometraggio, bello, dal trentenne prodigio [illegible] cinema [illegible] regista alla moda del [illegible] [illegible] quale [illegible] festival di Rotterdam [illegible] Cinema Giovani [illegible] Torino hanno già dedicato rispettose retrospettive. Uomini complessi, storia semplice. Due fratelli, uno studente appena meno bello di Matt Dillon (William Sage) e [illegible] delinquente somigliante [illegible] [illegible] Shepard (Robert Burke) [illegible] alla ricerca del padre [illegible] [illegible] prigione, che è il condensato di quanto gli americani odiano [illegible] amano di più: un [illegible] grande campione di baseball dei Brooklyn Dodgers, un anarchico militante di sinistra negli Anni Sessanta accusato d'aver fatto esplodere una bomba al Pentagono causando la morte di sette persone e per questo arrestato [illegible] ventitrè anni dopo [illegible] fatto. I due fratelli vagabondano alla Jim Jarmusch, indagano, incontrano ragazze per loro misteriose, litigano, [illegible] alla fine il padre, si sentono dire [illegible] lui che è innocente, lo lasciano al suo destino. Battute: [illegible]istono soltanto i guai e il desiderio. Il desiderio provoca guai, e i guai spengono il desiderio; «Sono soldi sporchi?», «Tutti i soldi sono sporchi, mammas. Hal Hartley non giudica, guarda.

UOMINI [illegible]
di Hal Hartley
con William Sage, Robert Burke, Karen Sillas, Elina Löwensohn, Martin Donovan; Usa, 1992

TORINO, Cinema Massimo 1
ROMA, Mignon



Borsa giù con le Generali

Seconda seduta negativa consecutiva ieri per la Borsa di Milano che, rispetto al giorno precedente, ha registrato parziale alleggerimento della pressione ribassista. L'indice Comit dell'1,57% quota 426,46 con un volume di scambi che è apparso in moderato aumento, ma solo per il flusso delle vendite. La riunione si era aperta qualche speranza dopo la chiusura in rialzo delle Fiat (+0,60% 3999 lire) ma, in pochi minuti, il titolo che ieri aveva sacrificato oltre il 6%, ha iniziato di nuovo a perdere terreno scendendo fino a un minimo di 3910 lire. Comunque, la pressione speculativa ha preferito dirigersi verso le Generali che, dopo avere chiuso in declino dell'1% a 27740 lire, sono scese fino a un minimo della seduta di 27200 lire per poi recuperare parzialmente. I due ribassi hanno trascinato al ribasso tutto il listino. Uniche azioni in controtendenza, le Credit (+0,93%).

Mercato unico, Roma in coda

La risalita dei tassi interbancari, frenata dall'operazione pronti contro termine in valuta lanciata ieri mattina da Bankitalia, ha aiutato ieri la lira a mantenersi stabile mercato dei cambi. A fine giornata il valore dollaro era di 1387/1390, mentre il veniva cambiato a 878/882, con un guadagno della lira di circa 10 punti sulla moneta tedesca rispetto al giorno precedente. Alla giornata di calma sul fronte della lira fa invece riscontro una notizia poco lusinghiera per l'Italia sul piano internazionale. Il Paese si ritrova infatti in coda, insieme alla Spagna, nel trasferimento delle norme approvate a livello comunitario nelle legislazioni nazionali (per un totale di 120), mentre la Danimarca si ritrova in testa con 160. Le norme già approvate dal Consiglio dei ministri della Cee per il completamento del mercato unico sono 254 un totale di .

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Venerdì 4 Dicembre 1992

Il negoziato Gatt può ripartire, gli Stati Uniti rinunciano alle sanzioni

Tra Cee e Usa è pace armata

Nessuna guerra dei dazi

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

E' una lotta contro il tempo, quella dai negoziatori americani ed europei; ma alla fine le micidiali bordate di una guerra commerciale sono state scongiurate. Per due giorni, a Bruxelles, essi si sono adoperati per mettere nero su bianco dove a Washington, il 20 novembre, c'era stato soltanto un accordo verbale. Alla fine, ieri sera, i loro sforzi sono stati coronati da successo. Ma il pericolo è stato grave: il responsabile Usa per il Commercio estero, Carla Hills, aveva infatti detto che senza l'impegno scritto non avrebbe annullato la decisione americana, di un mese fa, di applicare da domani dazi per 300 milioni di dollari su taluni generi (soprattutto vini bianchi) dell'export europeo.

L'alternativa all'intesa era un'escalation - fra sanzioni e contromisure - capace di uccidere sul nascere le rinnovate speranze di un accordo Gatt sui commerci mondiali. Tutti ne rendevano conto; anche se i negoziatori americani, presentandosi a Bruxelles, non avevano lesinato modi forti e minacce.

Le manifestazioni degli agricoltori francesi, contrari all'accordo di Washington, avevano finora fatto da paravento a questo rischio. Semplicemente non se n'era più parlato, intenti come si era a discutere se l'intesa avrebbe mai potuto essere ratificata dai governi dei Dodici. In effetti i ministri degli Esteri ne tratteranno a fondo lunedì, a una riunione cui parteciperanno anche i ministri dell'Agricoltura, sotto l'incombente minaccia del veto francese (resta da vedere se Parigi vorrà davvero farvi ricorso). Intanto Washington, quasi ignorando il dibattito europeo, aveva ripreso a sventolare lo spauracchio dei dazi.

Ecco allora il team americano, guidato dal negoziatore agricolo Joe O'Mara, alle prese con i comunitari di Guy Legras. «Si tratta di mettere a punto l'intesa di massima già raggiunta», spiegavano fonti Cee. In particolare, si apprende, gli americani hanno dovuto di vedere per iscritto l'impegno comunitario a ridurre del 21% l'export di cereali sovvenzionati e a contenere sotto un tetto di 5,13 milioni di ettari la produzione di semi oleosi. Superato quell'ostacolo, O'Mara e i suoi rientreranno e le sanzioni Usa - destinate a ripresentarsi se i Dodici dovessero successivamente bocciare l'accordo - potranno essere sospese.

«Non c'è nessun punto di disaccordo fra Cee e Usa», ha detto ieri l'ambasciatore americano. Ma le prospettive a più lungo termine continuano a destare preoccupazione. Italia, Spagna e Portogallo non hanno nascosto, nei giorni scorsi, qualche simpatia per il francese. Lunedì - per l'Italia saranno schierati al «consiglio jumbo» di Bruxelles tre ministri, Colombo, Fontana e anche Vitalone per il Commercio estero - ci sarà lo scontro fra chi vuole difendere a ogni costo gli interessi agricoli europei e chi invece è disposto a qualche sacrificio pur di rilanciare il negoziato Gatt e quindi i commerci mondiali.

Come minimo la Francia otterrà che sia affidato ai ministri agricoli il compito di verificare la compatibilità dell'accordo Cee-Usa con la riforma della politica agricola comunitaria. Non tutti, infatti, sono convinti del disco verde che a questo proposito ha fornito la Commissione di Bruxelles.

Fabio Galvano

L'EUROPA A DUE VELOCITA'

PAESI CHE CORRONO	POP. MILIONI	PIL MILIARDI DI DOLLARI	INFLAZ. PERCENTO	DEFICIT PUBBL. % SUL PIL
GERMANIA	79,6	1.562,7	3,7	-3,4
FRANCIA	57,1	1.198,7	2,4	-2,3
OLANDA	15,1	286,6	3,0	-3,4
BELGIO	10,0	187,1	2,2	-5,5
DANIMARCA	5,2	130,1	2,0	-7,7
LUSSEMB.	0,4	8,9	3,0	2,0
TOTALE	167,6	3.383,6	3,0	-3,3

PAESI IN RITARDO	POP. MILIONI	PIL MILIARDI DI DOLLARI	INFLAZ. PERCENTO	DEFICIT PUBBL. % SUL PIL
ITALIA	57,8	1.148,1	4,9	-10,5
REGNO UNITO	57,6	1.012,8	3,6	-4,6
SPAGNA	39,5	627,7	5,2	-4,9
GRECIA	10,3	69,6	15,3	-14,5
PORTOGALLO	9,9	66,4	9,1	-5,5
IRLANDA	3,5	43,5	2,8	-1,9
TOTALE	178	2.968,1	4,9	-7,6

Accanto da sinistra il cancelliere tedesco Helmut Kohl e il presidente francese François Mitterrand

E l'Europa si fa in tre

Francia e Germania in serie A L'Italia in B, Londra in C

ROMA. Eccola, l'Europa a più velocità. Eccola, la serie A della moneta. «Francia e Germania vogliono la stabilità di ciò che sta al centro del sistema monetario europeo, il rapporto franco-marco» ha dichiarato ieri il ministro dell'Economia francese, Michel Sapin. Di nuovo ieri sui mercati dei cambi gli attacchi speculativi al franco francese sono stati respinti, forse la bufera si sta placando. «Chiunque volesse attaccare la coppia franco-marco - dice ancora Sapin - si scontrerà con la solidarietà dei due ministri delle Finanze e delle due banche centrali. La speculazione non farà saltare lo Sme».

Di fatto, senza annunci ufficiali, il sistema monetario europeo sta cambiando faccia. Può darsi che qualche altra prova se ne avrà oggi, al termine degli incontri tra il cancelliere Helmut Kohl e il presidente François Mitterrand. A Parigi il governo fa capire di aver superato le esitazioni, e di essere favorevole al sistema a tre velocità e qualche tempo si parla: un nucleo duro, più saldo del vecchio Sme, attorno al legame franco-marco; una seconda fascia, con margini di oscillazione più larghi, per la peseta spagnola e la lira italiana; una terza fascia per le monete dei Paesi ancora membri della Cee e per la sterlina.

Finora la Francia aveva temuto che l'abbraccio la Germania fosse troppo stretto, soffocante; i suoi governanti ripetevano di «non voler escludere degli altri Paesi, in particolare Italia e Spagna. Ma alla fine ha prevalso l'opinione che occorresse dare un segnale subito, nel tentativo ridare stabilità ai mercati: meglio una Europa a più velocità che del tutto. Certo i problemi restano, e ancora una volta si chiamano soprattutto Bundesbank. A Parigi si preferirebbe un calo dei tassi interesse tedeschi; a Francoforte si riluttà all'abbraccio la *Banque de France* finché non sarà anch'essa formalmente indipendente dal governo.

Una tenuissima speranza di allentamento della politica monetaria tedesca è ritornata ieri, con accordo salariale per i metalmeccanici che stabilisce aumenti abbastanza bassi per il '93 (3,1%), e dati sfavorevoli sulla produzione industriale (-2% in ottobre) e sulla crescita del prodotto interno lordo (-0,6% nel trimestre) nella ex Germania Ovest.

Se diminuisce il pericolo inflazione fa più sensibile la recessione, la Bundesbank potrebbe allentare la guardia; ma probabilmente occorrerà che si concludano altri accordi salariali di settore.

Fronte a queste prospettive, le autorità monetarie italiane non possono che continuare a far fluttuare liberamente la lira sui mercati, a tempo indefinito. Ormai si tratta di cifre da svalutazione competitiva: non fa molto piacere, soprattutto ai francesi ma anche ai tedeschi, che le merci italiane siano diventate così vantaggiose; - si confidenzialmente a Roma - l'unico strumento di che rimane. D'altra parte, sarebbe difficile adottare un comportamento diverso, perché le riserve della Banca d'Italia sono ancora troppo scarse. Nel periodo in cui la lira si stabilizzata a circa per marco, si era cominciato a ricostituirle, poi è stato giocoforza smettere.

Ieri la lira ha segnato solo un marginale recupero, collocandosi a 882,50 sul marco, contro 885,23 del giorno prima. Il franco francese ha chiuso a un livello leggermente inferiore (3,4015 per marco tedesco) a quello del giorno prima, ma dopo fenomeni speculativi assai meno intensi. Tutto l'orizzonte europeo sembrava più tranquillo. L'asse monetario franco-tedesco si consoliderà, a Londra gli hanno trovato già persino un soprannome: «Bubof» (da Bundesbank + Bank of France). **[s. l.]**

GIOCHI PROIBITI

Si faranno, non si faranno? Abete chiede chiarezza: in due giorni sono state dette troppe cose diverse

Le privatizzazioni inciampano sull'Opa

«Guarino la peste» continua a punzecchiare Barucci e Amato

ROMA. Le privatizzazioni tornano roventi. Il parlamento e i partiti sono spaccati (anche su chi dovrà guidarle). La Confindustria chiede chiarezza, a partire dalle opa che sono diventate un vero giallo. Mentre martedì il governo aveva dichiarato ai sindacati che si sarebbe evitato il ricorso agli strumenti dell'Opa e dell'asta, incontrando ieri i vertici della Confindustria il presidente del Consiglio avrebbe invece ribadito che proprio lo strumento dell'opa «verrà considerato». Poi ci sono le polemiche di il ministro dell'Industria e quello del Tesoro. «Siamo meravigliati - dice Abete al termine dell'incontro con Amato e Barucci - che in questa fase di dibattito in Parlamento sulle privatizzazioni ci sia questa situazione di confusione che viene alimentata da comportamenti di soggetti istituzionali che fanno dichiarazioni di vario genere». Esplicito il riferimento al ministro Guarino: «Vorremmo che il ministro dell'Industria facesse il ministro dell'Industria lavorando sulla politica industriale per le imprese e non facesse invece il ministro Partecipazioni statali e così vorremmo anche che il ministro del Tesoro lavorasse forza per la riduzione del debito pubblico e non fosse costretto a fare il ministro delle Privatizzazioni». In sostanza, secondo Abete, si sta determinando una «confusione terminologica e tutta una serie di rallentamenti che - ha aggiunto - speriamo siano casuali e che non siano, invece, scelte politiche per tentare di frenare il processo». Abete, che era accompagnato dal direttore generale Cipolletta, e dal vicepresidente, Callieri, ha sottolineato ad Amato «l'opportunità di fare chiarezza questo tema».

ROMA

NON toglie il disturbo. Anzi continua punzecchiare. Anche ieri Giuseppe Guarino, ministro dell'Industria, ha perso l'abitudine. In apparenza ha ribadito concetto ovvio affermando, a un convegno della Confapi, confederazione delle piccole imprese, che «le privatizzazioni fatte sulla base di un progetto di politica industriale». In realtà è l'ennesima frecciatina collega del Tesoro Piero Barucci, un banchiere vicino alla dc, sempre criticato perché curerebbe solo «gli interessi di bilancio».

Guarino la peste, insomma, non molla la presa. E, a dispetto delle ormai innumerevoli volte che ha minacciato le dimissioni, sembra che resti al suo posto. Considerato da tempo in lizza per subentrare commissario della Cee a un altro democristiano, Filippo Maria Pandolfi, sarebbe rimasto escluso gara. Per l'incarico sarebbe preferito Raniero Vanni D'Archirafi, due dei funzionari degli Esteri. Sembra comunque poco probabile che il Consiglio dei ministri decida oggi: forse la prossima settimana.

Guarino si limita a dire che l'incarico alla Comunità gli viene offerto ufficialmente, può accettare di partire. Finora però il posto a Bruxelles veniva considerato come specie di esilio per lui, sistematicamente isolato nel governo. Lo stesso presidente del Consiglio, il socialista Giuliano Amato, secondo i più maligni, eviterebbe accuratamente perfino di parlargli. D'altra parte il ministro dell'Industria non nasconde i giudizi su Amato (oltre che Barucci). «La responsabilità primaria di ciò che è accaduto, di ciò che sta accadendo e accadrà è del ministro del Tesoro e del presidente del Consiglio» sentenziò per l'Efim l'8 ottobre al Senato.

Ma circola anche una versione contrastante. Altro che esilio: sarebbe Guarino, secondo una ricostruzione molto accreditata, a voler andare a tutti i costi a Bruxelles. All'inizio della settimana, nella quiete degli uffici della dc alla Camilluccia, il ministro dell'Industria ha incontrato il segretario del partito Mino Martinazzoli. Avrebbe chiesto la poltrona alla Cee minacciando, sostengono alcuni fonti, ancora dimissioni. Martinazzoli avrebbe obiettato che questa non è la strada adatta per arrivare nel lontano Belgio. E la Cee sarebbe .

E' andata così? Una cosa è certa: Guarino non è cambiato. Mercoledì alla Camera ha colpito ancora: ha sostenuto che «deve essere un solo ministro, non un commissario, ma uno solo di noi» a occuparsi delle privatizzazioni. Come dire: è stata fallimentare la convivenza fra lui, Barucci e Franco Reviglio.

La spina nel fianco resta. E se possibile farà male ancora di più. Guarino, sempre ieri alla Confapi, ha annunciato di voler allargare il suo ruolo: «Il ministero dell'Industria deve poter mettere un bollo prima che vengano presi provvedimenti sulle imprese». Nessuno, quindi, può pensare che il ministro dell'Industria ne stia dietro la scrivania a guardare gli altri che decidono. Se così fosse, difficilmente si ripeterebbe quanto accaduto in una seduta del Consiglio dei ministri la scorsa estate. Si discuteva sull'Efim e Guarino all'improvviso se ne andò. «Doveva fare una telefonata» fu la spiegazione. In realtà era la reazione al rifiuto di Barucci a dirottare alcune aziende all'Iri in gestione fiduciaria per integrarle con la attività. Ma Guarino si fermò: ora quelle imprese dovrebbero essere date in affitto.

Chi concorda con lui, pochi nel governo ma molti nelle partecipazioni statali, sostiene che ci vuole tempo per far accettare la sue idee. Guarino non sarebbe cioè intenzionato a boicottare il privatizzatore Barucci. perché ha messo a punto un contro-piano proprio nei giorni in cui Barucci completava il piano per le privatizzazioni da inviare in Parlamento? Guarino era risentito perché non era stato coinvolto nel lavoro del Tesoro; il testo era quasi pronto, ma lui il 3 novembre da Bruxelles dove era in visita, lamentava: «Non ho ricevuto il piano».

Con queste premesse, ovvio che Guarino prendesse le distanze. Non ha partecipato all'ultimo riunione con Amato per varare il documento né alla conferenza stampa presentazione: se ne è andato in Germania per festeggiare i settant'anni con la figlia. Tuttavia monopolizza l'attenzione. Alfredo Reichlin, dirigente economico del pds, si schiera con Guarino quando dice che «il progetto Barucci-Amato non sta in piedi». Il socialista Angelo Tiraboschi, presidente della Commissione bilancio Camera, ammette che «non tutto ciò che dice Guarino è da buttare». Ma per il segretario del psdi Carlo Vizzini quanto accade è «un segno di debolezza del governo».

Roberto Ippolito

REGIONE LIGURIA

Arrivano i Bot per le Usl

GENOVA. Obbligazioni regionali per ripianare il deficit della spesa sanitaria. Il progetto è allo studio della Regione Liguria, che sta valutando le modalità di una prossima emissione di titoli di credito a medio termine (cinque o dieci anni), con cui finanziare l'assistenza sanitaria, che rappresenta sola i due terzi della spesa regionale. «Non vogliamo metterci in concorrenza lo Stato - precisa l'assessore regionale al bilancio Loriano Isolabella - ma avvalerci una facoltà riconosciuta dal nostro statuto. Nel dopoguerra anche il Comune di Genova ricorso a questa forma di finanziamento». Nello studio di fattibilità che è affidato ai funzionari della Regione prevale sinora l'orientamento di obbligazioni di piccolo taglio, in modo da raggiungere una più larga fascia di risparmiatori. Prosegue Isolabella: «La chiave di volta potrebbe essere proprio l'emissione di titoli per importi modesti, a partire dalle 100 mila lire. Il pagamento dovrebbe avvenire per sorteggio, dopo il primo anno. In questo modo i sottoscrittori potranno rientrare in possesso della somma anticipata in un arco di tempo ragionevole». **[p. c.]**

A sinistra il ministro dell'Industria Giuseppe Guarino In alto il ministro del Tesoro Piero Barucci

Inflazione

Con novembre siamo al 4,9%

ROMA. Crescita mensile dello 0,6% in novembre che porta l'incremento su base annua al 4,9%, 6,2 del corrispondente mese dello scorso anno e il 5% dello mese di ottobre.

Questa la fotografia dell'Istat sull'andamento dell'inflazione nello scorso mese di novembre. mensile l'incremento dello 0,6% è inferiore a quello registrato nello stesso mese del '91 (0,7%) e invariato rispetto a quello di ottobre '92 (0,6%). I maggiori aumenti sono stati registrati nel dell'abbigliamento (+0,7%) e dell'elettricità (+0,8%); «freddo» la casa con un +0,1%.

Ennesimo vertice con rinvio, decisiva la prossima settimana

Imi-Casse ancora in stallo

Restano aperte le questioni del prezzo e del comando
La Cariplo offre 1500 miliardi, il Tesoro ne chiede 2000

MILANO. Un'altra fumata nera per Imi-Cariplo. Il supervertice [illegible] ieri pomeriggio tra Barucci e il direttore generale [illegible] Tesoro Mario Draghi. Il presidente dell'Imi Luigi Arcuti, Roberto Mazzotta della Cariplo e Gianguido Sacchi Morsiani dell'Iccri, pre[illegible] il governatore Carlo Azeglio Ciampi, non [illegible] sbloccato d[illegible] tutto la situazione di stallo.

Un'ora e mezzo di faccia a faccia non [illegible] stata sufficiente [illegible] superare le perplessità, a strappare sconti sul prezzo o rialzi nell'offerta, [illegible] risolvere il braccio di ferro su chi comanderà. Risultato: tutto rinviato di sette giorni, a [illegible] nuovo vertice che si spera più fruttuoso e che dovrebbe es[illegible] successivo [illegible] consiglio Iccri convocato per mercoledì 9, dopo il lungo ponte di dicembre.

All'uscita, bocche cucite. Mazzotta silenzioso. Arcuti impenetrabile [illegible] sempre. Sorridente ma non troppo Barucci. Scuro in volto Sacchi Morsiani. Tutti via veloci, seguiti da un breve comunicato di spiegazione emesso [illegible] Tesoro. Poche righe che [illegible] l'incontro [illegible] [illegible] fissano [illegible] successivo: «Nella riunione sono state discusse modalità e termini del compimento della trattativa di [illegible] ne dell'Imi - si legge - le parti avranno [illegible] nuovo incontro la prossima settimana». Fine.

Restano i problemi, dunque. Chi comanderà in Imi, ammesso che vada in porto la soluzione prospettata dalla Banca d'Italia e cioè l'acquisto paritetico (un 25% ciascuno) da parte di Cariplo, la più ricca e potente tra le Casse di risparmio, e da parte dell'Iccri, l'istituto centrale delle Casse? E quanto sarà pagato questo 50%? Il Tesoro chiede [illegible] mila miliardi per ogni 25% in vendita, la Cariplo vorrebbe pagarne 1500, l'Iccri ha problemi nel convincere [illegible] [illegible] minori (meno ricche) [illegible] sborsare i quattrini necessari. [illegible] anche il prezzo, in realtà, riporta [illegible] nodo di chi conterà in Imi, visto che Cariplo possedendo già un 6% dell'istituto di Arcuti, [illegible] l'acquisto del [illegible] avrebbe la quota maggiore e la leadership assicurata. Le casse minori quindi scalpitano, [illegible] restie a sborsare quattrini in un'operazione che le vedrebbe comunque minoritarie. E questo spiega perché in [illegible] Iccri è nata l'ipotesi di scorporare il ramo bancario e conferirlo all'Imi in modo da ottenere [illegible] parte della liquidità necessaria all'operazione. Ma questo scorporo [illegible] pia[illegible] [illegible] Tesoro e Banca d'Italia.

Un bel puzzle. Come far combaciare i tasselli? La via d'uscita sulla quale, pare, si sta lavorando potrebbe essere la seguente. Si parte da [illegible] [illegible] punto in cui si è arrivati a nessuno giova far saltare l'operazione tanto più che al Tesoro servono i miliardi dell'Imi per incassare al più presto almeno una parte dei 7 mila miliardi messi in conto nel '92 e che oggi [illegible] oggi rappresentano [illegible] bu[illegible] nel bilancio. [illegible] continua [illegible] tener buono lo schema dettato [illegible] Ciampi e che prevede l'intervento dell'Iccri, facendo in modo che il grosso dei 500 miliardi di aumento di capitale varato per far fronte all'acquisto dell'Imi sia dato dalle Casse più liquide, Torino, Bologna, Firenze [illegible] anche dalla cassa di Verona. Infine, il problema del 6% già della Cariplo verrà accantonato in modo [illegible] mantenere per ora la parità formale Iccri-Cariplo. [illegible] si vedrà. [a. s.]

EFIM

Ghidella vuole la Oto Trasm

ROMA. [illegible] Graziano Trasmissioni, società controllata dall'ex amministratore delegato della Fiat Auto Vittorio Ghidella, punta all'acquisizio[illegible] [illegible] 100 [illegible] [illegible] della Oto Trasm, [illegible] delle società Efim di cui il piano di liquidazione dell'ente proposto da Prodi prevede la cessione. [illegible] quanto si apprende [illegible] fonti ufficiali [illegible] gruppo le quali precisano che a ottobre la Graziano Trasmissioni ha presentato a Prodi, attraverso Mediobanca, una proposta in [illegible] la società [illegible] Ghidella, che già possiede il 49 per cento della Oto Trasm, si candida all'acquisizione del rimanente [illegible] per cento necessario per arrivare al controllo totale della società dell'Efim. Da Mediobanca, però, [illegible] è ancora arrivata alcuna risposta. [illegible] a settembre, la Graziano Trasmissioni aveva presentato al liquidatore dell'Efim un piano per l'acquisizione del 2% della Oto Trasm, [illegible] per raggiungere il 51%, che Prodi [illegible] rifiutato. [illegible] qui la decisione di Ghidella [illegible] offrirsi per l'acquisto del 100%.

Luigi Arcuti

Un prestito da 800 milioni di dollari

Sì dell'euromercato alla finanza della Fiat

Adesioni per 1150 milioni di dollari più che doppie rispetto alla richiesta

TORINO. Ottocento milioni di dollari dall'euromercato per finanziare i progetti del gruppo Fiat. A tanto ammonta il prestito [illegible] e cinque anni a favore della Fiat Finance and Trade Ltd che è stato allestito nei giorni scorsi [illegible] messo a punto [illegible].

Il prestito è stato coordinato per il gruppo Fiat dalla Comit International e dalla Deutsche Bank Luxembourg SA e seguito direttamente dal direttore centrale Francesco Paolo Mattioli che h[illegible] [illegible] l'altro, la responsabilità per l'area finanza del gruppo.

«Da tre anni la Fiat non [illegible] affacciava sull'euromercato per raccogliere un finanziamento [illegible] questo genere e [illegible] risposta degli investitori internazionali [illegible] stata calorosissima. Di fronte ad una richiesta originaria del gruppo Fiat che ammontava a 500 milioni di dollari l'offerta è stata pari a due volte [illegible] mezzo: 1150 milioni di dollari. Di qui la decisione della Fiat di elevare l'importo accolto dagli originari 500 [illegible] [illegible] milioni di dollari.

E' stato dunque un segnale di estremo favore nei confronti di quel che i banchieri chiamano «merito [illegible] credito» per il gruppo Fiat, tanto più rimarchevole [illegible] quanto negli ultimi [illegible]pi le disavventure degli enti pubblici o parapubblici come l'Efim e la Federconsorzi hanno innegabilmente appannato l'affidabilità dell'«Azienda Italia» all'estero. Evidentemente, però, questo discredito non coinvolge i gruppi privati che, [illegible] la Fiat, confermano la propria affidabilità [illegible] [illegible] credito riscosso dal gruppo torinese si riverbera positivamente sull'immagine complessiva del Paese.

«Si tratta della prima e della più importante operazione per un primario gruppo italiano - sottolinea appunto un comunicato della Fiat - ad essere accolte favorevolmente dopo gli eventi che hanno contribuito a penalizzare i nomi italiani sull'euromercato».

Sul piano tecnico la Fiat, anche elevando l'importo del prestito a [illegible] milioni, ha comunque effettuato una riduzione della quota [illegible] partecipazione [illegible] ciascun istituto [illegible] credito. All'operazione, la cui firma [illegible] prevista per la fine [illegible] quest'anno, hanno partecipato 28 banche: sei tedesche, sei italiane, cinque francesi, tre del Benelux, due svizzere, due inglesi, due americane e due giapponesi.

Non altrettanto bene vanno i titoli del gruppo Fiat in Piazza degli Affari. Dopo il forte calo di mercoledì, anche ieri l'azione Fiat ordinaria ha chiuso in rial[illegible] [illegible] dello 0,60 per cento a [illegible] lire, alimentando anche speranze di ripresa sul listino, ma - poco dopo la chiamata - il titolo ha iniziato di nuovo a perdere terreno scendendo fino [illegible] un minimo di 3910 lire. [r. e. s.]

FLASH

[illegible] alla Toro [illegible] passa la Fiat [illegible]

Il consiglio d'amministrazione della Toro Assicurazioni, riunitosi ieri [illegible] la presidenza di Umberto Agnelli, ha preso atto delle dimissioni rassegnate da Francesco Torri dalla carica di amministratore delegato e direttore generale a seguito dell'importante incarico conferitogli nell'ambito della capogruppo Fiat spa. Il consiglio ha provveduto a cooptare [illegible] amministratore Antonio Mosconi, che lascerà la carica di amministratore delegato della Fiatimpresit spa, nominandolo amministratore delegato e direttore generale.

Nell'Ipi [illegible] al [illegible] vertice

La Toro Assicurazioni ha deliberato di [illegible] alla [illegible] (finanziaria controllata al 100% dalla Fiat) il [illegible] della propria quota nell'Ipi, Istituto piemontese immobiliare, [illegible] scende così al 35,2%, al prezzo di 20,4 miliardi [illegible] lire. Contemporaneamente l'Ipi ha cooptato quale amministratore Carlo Gatto, responsabile della funzione «amministrazione e ispettorato» del gruppo Fiat, nominandolo presidente del consiglio d'amministrazione.

Auto, nel '93

In Italia [illegible] previsioni [illegible] tutti gli osservatori economici per il 1993 dicono che il mercato dell'auto subirà ulteriori rallentamenti [illegible] causa della stretta generale sui [illegible]mi nazionali. A sottolinearlo è stato l'amministratore delegato di Fiat Auto, Paolo Cantarella, ieri in visita al Motor Show di Bologna.

La ricetta di Uckmar per un fisco ordinato

«L'Italia delle tasse? Io la cambierei così»

MILANO. Lui lo chiama «progetto fisco ordinato». La parola «riforma» gli fa paura perché è qualcosa che [illegible] si può realizzare. Il suo sogno: arrivare ad un sistema tributario basato sull'equità, sulla trasparenza e sull'efficienza. Victor Uckmar, ordinario di Scienza delle finanze a Genova, coordinatore del «gruppo [illegible] studio» istituito al Cnel, promosso da Goria per rimettere ordine nel caotico arcipelago di tasse e balzelli, rinuncia alle facili critiche «alla portata del barista [illegible] del parrucchiere». Dice: «Mi fanno ricordare quando, da ragazzo, andavo a tirare ai baracconi». Aggiunge: [illegible] facile rilevare i difetti [illegible] sistema, in nessun'altro Paese i giornali danno tanto spazio [illegible] «fisco» e quindi i [illegible] milioni di italiani sono «abbastanza informati sulle [illegible] che non vanno».

Informati? Ma come, se le leggi sono incomprensibili al più?

«Informati [illegible] sfascio: [illegible] sulla pelle di ciascheduno che si provano le ingiustizie e le vessazioni. Ma teniamo anche conto delle difficoltà di governare questo Paese: per l'americano il prelievo fiscale [illegible] [illegible] che deve accadere, per il contribuente italiano (in genere) [illegible] [illegible] evitare».

Un alibi? Siamo giustificati?

«No. [illegible] quando si incominciò a delineare la crisi negli Anni 80 do[illegible] necessitavano sempre maggiori risorse finanziarie per far fronte alla dissennata [illegible] o alle dissipate spese del Welfare state e per affrontare i problemi dall'inflazione galoppante (20-25%), si è [illegible] da una parte la necessità di abbandonare sempre di più l'amministrazione finanziaria, [illegible] di portare a carico dei contribuenti gli adempimenti: oggi il 75% delle imposte dirette sono raccolte (sen[illegible] intervento della pubblica amministrazione) attraverso l'autotassazione, le ritenute. Il [illegible] [illegible] gettito dello Stato è puro raccolto in questo modo senza l'intervento dell'amministrazione. E, quando questo [illegible] bastava, si è percorsa [illegible] spirale paurosa dell'indebitamento pubblico».

E' la palla al piede dell'Italia. Che fare?

«L'aspirazione è quella che non si [illegible] più far [illegible] al debito pubblico ma che si faccia ricorso alla raccolta del denaro [illegible] il prelievo dei tributi. Però non un prelievo disordinato, come si è verificato a partire dal 1980 quando i ministri delle Finanze tirati [illegible] la giacca dai loro colleghi dovevano rincorrere continuamente la spesa pubblica nella sua voragine».

Ora avrà l'occasione [illegible] fare proposte. Quale sarà il decalogo [illegible] «commissione»?

«Sei punti. 1) Catalogare la normativa tributaria. Oggi nessuno [illegible] in grado di conoscere quali sono le disposizioni legislative e quindi [illegible] un'opera da computer. Si può fare utilizzando la società [illegible] informati[illegible] del ministero delle Finanze, insieme al [illegible] di informatica del Cnr. 2) Ripensare alla struttura del sistema tributario in ordine [illegible] peculiarità del nostro sistema produttivo. Non sottovalutiamo due fenomeni caratteristici in Italia: la frantumazione del commercio (Germania l'80% del commercio al dettaglio avviene [illegible] gli shopping center) e la tradizione del secondo lavoro, che vuol dire un'area di sommerso assai difficile da portare sotto controllo. 3) Verificare le procedure imposte al contribuente [illegible] all'amministrazione per cogliere i possibili spazi di semplificazione. 4) Fissare i principi generali di riferimento [illegible] particolare attenzione alle garanzie del contribuente in relazione soprattutto alla tutela del contraddittorio, accertamento sintetico, presuntivo, garanzie delle [illegible] preventive, riscossione, sanzioni».

Parliamo di sanzioni.

«Abbiamo le più variate, dalle sovrattasse, agli interessi, per non parlare di quelle penali perché il [illegible] solito in Italia [illegible] questo: legge fatta male, amministrazione non in grado di gestire questa legge, si passa tutto al giudice penale. Si riempiono gli scaffali delle procure della Repubblica e le statistiche ci dicono che il gettito per il fisco è pressocché nullo, anche perché ci sono i condoni che provvedono a cancellare tutto».

Gli ultimi [illegible] binari?

«Uno è individuare [illegible] in [illegible] tratto con la normativa Cee, punto molto delicato: l'Italia [illegible] il Paese che ha subito [illegible] più alto numero di condanne da parte [illegible] Corte [illegible] Giustizia per violazioni [illegible] regolamenti o ritardi nella loro attuazione. L'altro è individuare i tributi che non rendono o che rendono meno [illegible] quello che costano. [illegible] sistema dovrebbe essere retto da un'imposta generale sul reddito, da [illegible] imposta che grava i redditi patrimoniali o i patrimoni [illegible] funzione del reddito, che poi è la stessa cosa, e da una imposta indiretta sui consumi. Queste sono le tre imposte cardine alle quali dedicare tutte le forze della pubblica amministrazione».

Lasciando perdere che cosa?

«E' meglio sottrarre quelle forze all'imposta sui [illegible] [illegible] impegnarle invece nel censimento [illegible] [illegible] casa».

Francesco [illegible]

L'età della pietra è finita.

Solo 280 gr. di peso e dimensioni da tenere in palmo di mano, mentre funzioni e prestazioni crescono oltre misura. È il nuovo traguardo della tecnologia Philips che, con il nuovo PR92, dà inizio ad una nuova era nella comunicazione cellulare.

PHILIPS PR92. L'evoluzione della comunicazione.

PHILIPS

Il Senato stanzia i 24 mila miliardi previsti e chiude l'Agensud

Lo Stato si ritira dal Sud

L'agenzia sostituita da una superbanca per lo sviluppo
La decisione allontana la possibilità del referendum

ROMA. Al termine [illegible] una seduta-fiume, conclusasi dopo una serie [illegible] di scontri tra le diverse forze politiche alle due di ieri mattina, l'assemblea del Senato ha approvato in prima lettura il decreto che rifinanzia la legge 64 dell'86 che [illegible] disciplina organica dell'intervento straordinario nel Mezzogiorno.

Il decreto sancisce la chiusu[illegible] al 30 aprile prossimo, dell'Agenzia per il Mezzogiorno [illegible] la revisione del sistema degli incentivi pubblici alle imprese. In particolare il provvedimento prevede [illegible] passaggio al ministero del Tesoro degli enti che finora hanno fatto capo all'Agenzia e spetterà al Tesoro decide[illegible] poi se ristrutturarli, privatizzarli [illegible] liquidarli. E' anche previsto che gli incentivi possano [illegible] dati esclusivamente per finanziare progetti che siano stati già avviati, mentre per poter essere ammesse al beneficio pubblico le imprese dovranno aver superato l'esame delle banche ed [illegible] state giudicate affidabili.

Il provvedimento stabilisce inoltre che gli incentivi alla produzione non dovranno più riguardare soltanto le imprese nel Mezzogiorno, ma tutte quelle situate in [illegible] che abbiano bisogno [illegible] un sostegno. Una volta che [illegible] decreto sarà stato approvato dal Parlamento, verrà vanificato il referendum previsto per decretare l'abolizione degli interventi straordinari nel Mezzogiorno.

Ieri, poi, il ministro del Tesoro Franco Reviglio [illegible] puntualizzato i «punti forti» del decreto di rifinanziamento. Oltre ai 20.700 miliardi, l'abolizione dell'Agensud e quindi dell'intervento straordinario, c'è un'altra novità: la possibilità della creazione di una banca di sviluppo per il Sud.

Nella parte finanziaria, il decreto assegna 14.000 miliardi (che in realtà sono 10.700 dopo lo scorporo di 3.330 miliardi per partite di giro e per rifinanziare la legge per l'imprenditorialità giovanile) con cui vengono reintegrate [illegible] risorse della legge [illegible] «distorte ad altri fini». Questi 10.700 miliardi saranno dunque utilizzati per coprire le domande [illegible] finanziamento già inoltrate a patto che le opere siano già in corso di realizzazione. Possono dunque stare tranquilli, ha assicurato il ministro Reviglio, gli imprenditori che hanno già avviato gli investimenti programmati fidando sulle agevolazioni previste dalla legge 64. Gli altri 10 mila miliardi serviranno per interventi in altre zone depresse del Paese.

Per quanto riguarda gli enti, il decreto prevede lo scioglimento dell'Agensud il 30 aprile 1993 e il passaggio degli enti partecipati alla competenza del ministero del Tesoro che provvederà [illegible] loro riordino, ristrutturazione, privatizzazione e liquidazione». [illegible] formula aperta che lascia aperte varie porte. Saranno comunque i decreti delegati da qui al maggio 1993 a decidere il futuro degli enti che finora hanno gestito l'intervento straordinario.

Per quanto riguarda il personale, infine, Reviglio ha detto che «verranno salvaguardate le competenze professionali e tecniche esistenti, anche perché gli uffici che finora hanno gestito l'intervento dovranno lavorare ancora per molti anni, fino a quando sarà erogata l'ultima lira».

Lunedì prossimo sarà comunque consegnato al ministro [illegible] Bilancio il rapporto finale della commissione presieduta da Mariano d'Antonio. La relazione conterrà proposte concrete sul riordino degli enti. Lo stesso Reviglio ha rivelato che la proposta più rilevante riguarda la [illegible] di una banca di sviluppo, in cui andrebbero a confluire gli enti finanziari quali Isveimer, Irfis, Cis. «Credo sia utile dotare il Paese [illegible] uno strumento di questo tipo», ha detto il ministro, secondo cui si tratterebbe di creare qualcosa [illegible] simile alla [illegible]ca Mondiale, «che [illegible] figlia del sistema bancario italiano».

E [illegible] Mezzogiorno, infine, si è ancora parlato ieri a Bari, in oc[illegible] dell'inaugurazione di «Europartenariat Mezzogiorno '92», una iniziativa della Cee realizzata da Iasm, Confindustria e Unioncamere per favorire i rapporti di collaborazione tra le imprese europee. Antonio Cardoso e Cunha, [illegible] Cee per le politiche delle imprese, ha detto infatti che «la commissione [illegible] molto interessata a [illegible] condizioni favorevoli per aiutare le imprese che operano nel Sud, soprattutto quelle piccole e medie». [r. e. s.]

[illegible] ITALTEL [illegible]

Nel '93 1700 posti in meno

ROMA. Il piano industriale quadriennale consegnato ieri dalla società Italtel (gruppo Iri-Stet) ai sindacati [illegible] metalmeccanici non sarà indolore: l'azienda ha infatti dichiarato, per il 1993, 1700 esuberi di personale che intende gestire [illegible] il ricorso alla cassa integrazione straordinaria. Secondo quanto hanno riferito i sindacati al termine dell'incontro con l'amministratore delegato dell'Italtel, Salvatore Randi, 500 eccedenze di organico sono state individuate nelle strutture amministrative delle sedi (e quindi per lo più a Milano) e altre [illegible] negli stabilimenti; di questi, 800 lavoratori sono direttamente coinvolti nella produzione e altri 400 svolgono mansioni diverse. L'Italtel [illegible] proposto il ricorso alla cigs a [illegible] ore con [illegible] rotazione lunga, ma le modalità di attuazione devono ancora essere discusse [illegible] il sindacato. Le parti si incontre[illegible] di nuovo il 18 dicembre.

Franco Reviglio

L'Argentina privatizza il Gas del Estado, l'Italia fa il pieno

L'Italgas nella pampa

La società torinese, assieme [illegible] Sideco, vince due aste a Cordoba e Cuyana
Anche il gruppo Camuzzi si aggiudica importanti aree di distribuzione

BUENOS AIRES. Scatta la privatizzazione dell'impresa statale argentina Gas del Estado e gli italiani si piazzano ai primi posti nelle aggiudicazioni con l'Italgas (gru[illegible] Eni) e con il gruppo privato Camuzzi Gasometri. L'impresa Gas del Estado, che distribuiva il gas in tutto il territorio argentino e l'anno scorso ha fatturato 1,8 miliardi di dollari, è stata divisa in otto zone di distribuzione e due zone (Nord e Sud) [illegible] sistema di gasdotti. Questa prima privatizzazione ha riguardato le due zone di trasporto e 5 aree di distribuzione. In tutto, il governo argentino riceverà [illegible] milioni di dollari in contanti, oltre un miliardo [illegible] dollari in valore effettivo (2,3 miliardi in valore nominale) di titoli del debito estero.

Il consorzio formato dall'Italgas [illegible] dalla Sideco, impresa legata al gruppo industriale argentino fondato dall'italiano Francesco Macri, si [illegible] aggiudicato le aree di distribuzione del centro (dove sorge, tra l'altro, la città di Cordoba) e Cuyana (il capoluogo è la città di Mendoza). La Camuzzi gasometri si è aggiudicata le aree [illegible] distribuzione Pampeana [illegible] e Sur, in unione al gruppo industriale argentino Bunge y Born. La quinta area di distribuzione (Litoral) è andata a [illegible] consorzio belga-spagnolo-argentino.

Il consorzio dell'Italgas ha presentato offerte per sei aree, due ne ha vinte [illegible] in due [illegible] arrivato secondo. L'area «centrale» registra 302 mila utenti per un totale [illegible] vendite di 1218 milioni di [illegible] cubi ed un fatturato an[illegible] 118 milioni di dollari; l'area di Cuyo comprende [illegible] mila utenti, vendite per 1179 milioni [illegible] metri cubi e un fatturato di 113 milioni di dollari. In entrambi i [illegible] le prospettive di sviluppo sono fortissime. L'offerta fatta dal consorzio per le due aree vinte è di 260 milioni di dollari, mentre l'offerta del consorzio della Camuzzi per [illegible] due aree che si è aggiudicata è di circa 385 milioni di dollari.

«L'Argentina - ha dichiarato il presidente del gruppo Carlo De Molo - è un Paese di grandi potenzialità. Il [illegible] impegno è confortato, con ogni cautela, da criteri [illegible] corretta redditività».

VALEO

Comunicazione ai sensi della legge 149/92

Con riferimento al comunicato stampa diramato [illegible] Francia in data 1/12/1992 [illegible] parte del Gruppo Valeo di Parigi, riportiamo di seguito integralmente la traduzione italiana [illegible] relativo testo:

"Proposta di operazione finanziaria di Valeo in Italia

Il Gruppo Valeo ha inoltrato alla Consob [illegible] Roma una proposta di Offerta Pubblica di Scambio sul 43,6% dei titoli della sua filiale italiana Valeo S.p.A. Tale Società, che rientra nel perimetro di consolidamento di Valeo, [illegible] attualmente detenuta dal Gruppo per il 56,4% [illegible] è quotata alla Borsa di Milano [illegible] di Torino. Il 43,6% [illegible] azioni detenute dal pubblico in Italia [illegible] ripartito fra istituzioni ed investitori individuali.

Con riserva dell'esame in corso da parte della Consob, [illegible] termini dell'Offerta, i titoli Valeo S.p.A. saranno proposti in cambio di titoli Valeo con pagamento di un conguaglio in denaro.

L'operazione, con una diluizione massima per Valeo inferiore al 3%, avrebbe un effetto positivo stimato tra 1 e [illegible] franchi per azione sull'utile netto consolidato Valeo.

Le modalità dettagliate dell'operazione proposta da Valeo [illegible] comunicate dopo l'ottenimento [illegible] parere favorevole della Consob.

Cercando di acquisire il controllo completo di Valeo S.p.A., Valeo intende migliorare la [illegible] gestione industriale su scala europea. Questa operazione deve ugualmente permettere di concentrare sul solo titolo della Società madre Valeo il supporto della Borsa e la presenza sui mercati finanziari.

Per gli azionisti minoritari di Valeo S.p.A., questa O.P.S. dovrebbe essere l'occasione [illegible] poter scambiare il titolo Valeo S.p.A., [illegible] sul mercato italiano, con il titolo Valeo che riveste carattere internazionale di grande liquidità e che [illegible] rappresentativo dell'insieme del Gruppo Valeo."

Precisiamo inoltre che:

1. Il comunicato sopra riportato è stato effettuato in ottemperanza [illegible] normativa francese.
2. Sono state avviate presso la Consob le procedure di legge per la pubblicazione del "Documento di Offerta" concernente l'operazione indicata nel medesimo comunicato.
3. Nel "Documento di Offerta" saranno indicate modalità e termini dell'operazione anche con riferimento al corrispettivo unitario dei titoli e sua giustificazione.
4. La comunicazione alla Consob contenente gli estremi dell'Offerta è stata presentata dalla Société Financière E.C. S.A., Società facente parte del Gruppo Valeo, per il tramite della Albertini & C. SIM p.A. incaricata dell'operazione.

Valeo

I COMPONENTI PER L'AUTOVEICOLO

Colombi C&E

[illegible] DI COSENZA
ASSESSORATO AGLI AFFARI GENERALI
Ufficio Acquisti e [illegible]

AVVISO PUBBLICO

Questa amministrazione indice licitazione privata per la fornitura [illegible] arredi per il Centro Sociale di Serra Spiga con la procedura di cui all'art. 1, lettera A) della legge 2/2/1973 nr. 14, ed unico e definitivo incanto, anche con l'intervento di un solo concorrente.
Le caratteristiche degli arredi sono contenute nel capitolato speciale d'appalto che può essere consultato presso l'ufficio Acquisti e Forniture nelle ore d'ufficio.
L'importo dell'appalto è previsto in lire 139.037.000 oltre Iva, importo soggetto al ribasso e finanziato con fondi di bilancio.
Le Ditte interessate per partecipare alla licitazione privata dovranno far pervenire offerta redatta in carta legale entro le ore 14 del 4 gennaio 1993 al seguente indirizzo: «Comune di Cosenza - Assessorato agli Affari Generali - Ufficio Acquisti e Forniture - Piazza dei Bruzi - 87100 Cosenza», esclusivamente per posta in piego sigillato e raccomandato, sul quale dovrà essere posta la seguente dicitura ben visibile. «Offerta per la licitazione privata per la fornitura di arredi per il Centro Sociale di Serra Spiga», con l'avvertenza che l'offerta verrà esclusa dalla gara ove non giunga in tempo utile; si precisa altresì, che il non adempimento a quanto richiesto nel capitolato speciale d'appalto sarà motivo d'esclusione.
Cosenza, 1 dicembre 1992.

L'ASSESSORE AGLI AFFARI GENERALI
Giovanni Gazzo

IL SINDACO
Pietro Mirabelli

[illegible] DI COSENZA

AVVISO DI LICITAZIONI PRIVATE

Si rende noto [illegible] questa Amministrazione intende esperire distinte licitazioni private col sistema di cui all'art. 89 lett. b) della legge n. 827/24, per la fornitura dei sottoelencati quantitativi di salvaguardia.
1) [illegible] 1200 Lepri di cattura di provenienza Est-Europa rapp. 1/1 - Importo a base d'asta L. 238.950.000.
2) N. 1000 Lepri di produzione nazionale rapp. 1/1 - [illegible] a base [illegible] 97.200.000.
3) N. 4000 Fagiani rapp. [illegible] - Importo a base d'asta L. [illegible]
4) N. 500 Starne rapp. 1/1 - Importo a base d'asta L. 16.[illegible]
5) N. 500 Colini della Virginia rapp. 1/1 - Importo a [illegible] d'asta L. 8.450.000.
Le Ditte interessate, specializzate nel settore e in possesso dei requisiti necessari, possono chiedere di essere invitate alle gare inviando apposita domanda in bollo alla Amministrazione Provinciale, via [illegible] Foti di Reggio Calabria, entro e non [illegible] dieci giorni dalla pubblicazione del presente avviso, corredata dal certificato, in fotocopia semplice, di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato o Agricoltura.
Reggio Calabria, 4 dicembre [illegible]

IL PRESIDENTE Dott. Mario Galletta

[illegible]
PROVINCIA DI TORINO

Pubblicazione e deposito del Piano Regolatore Generale Comunale definitivo.

IL SINDACO

Vista la L.R. 5-12-77 e s.m.i.; Vista la Circolare [illegible] Presidente [illegible] Giunta Regionale n. 16 - Ure dell'8-7-88;

AVVISA

che [illegible] deliberazione [illegible] Consiglio Comunale n. 92 del 7-10-92 è stato adottato il P.R.G.C. definitivo. Che gli atti relativi all'adozione del P.R.G.C. vengo[illegible] pubblicati all'Albo Pretorio Comunale [illegible] contemporaneamente depositati per 30 giorni consecutivi dal 4 dicembre 1992 al 3 gennaio 1993 presso la Segreteria Comunale. Durante il periodo [illegible] pubblicazione [illegible] deposito, chiunque potrà prendere visione degli atti nel seguente orario: giorni feriali e festivi dalle ore 9 alle ore 11.
Nole, li 4 dicembre [illegible]

IL SINDACO
Baima Marisa

REGIONE PIEMONTE
[illegible]
LOCALE N. 37
Avviso di gara d'appalto

L'Unità [illegible] Sanitaria Locale n. 37 di Lanzo Torinese - Via dell'Eremo, n. 60, tel. 0123/28555 - Fax 0123/27510, [illegible] gara d'appalto [illegible]tazioni privata per la fornitura di gasolio ad uso riscaldamento per l'anno [illegible].
L'ammontare totale annuo è previsto in lire 250.000 (Duecentocinquantamila).
L'aggiudicazione sarà effettuata in base al massimo ribasso percentuale offerto che sarà applicato, per tutto l'anno 1993, al prezzo per litro risultante dal listino provinciale della C.C.I.A.A. di Torino, al netto degli sconti locali e valevole al momento di ogni singola consegna.
La richiesta d'invito, redatta su carta legale di valore corrente dovrà pervenire, entro e non oltre il 15-12-1992 a mezzo raccomandata postale al seguente indirizzo: U.S.S.L. n. 37 - Servizio Provveditorato ed Economato - Via dell'Eremo, 60 - 10074 Lanzo Torinese (TO).
La richiesta d'invito non è vincolante per la stazione appaltante

IL COORDINATORE AMMINISTRATIVO
Dr. Enrico D'Arrigo

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Dr. Francesco Tuttolomondo

S.C.R.L. LATTE [illegible]
C.SO VERCELLI [illegible] - [illegible]

I sottoscritti Commissari Liquidatori informano tutti coloro che siano interessati della intenzione di procedere alla vendita dei beni mobili ed immobili, attrezzature ed impianti, avviamento, rete di vendita e marchi [illegible] presi, costituenti l'azienda Latte Verbano. I dipendenti in forza sono 36.
Non sono compresi nella vendita debiti e crediti.
Costituirà [illegible] preferenziale l'impegno a confermare le [illegible] lavorative in essere.
Tali beni vengono venduti liberi da ogni peso, vincolo o ipoteca. Per consentire a qualsiasi interessato di concorrere all'acquisto dell'Azienda come [illegible]a indicata, i Commissari Liquidatori intendono raccogliere even[illegible] offerte che dovranno [illegible] [illegible] accompagnate [illegible] un deposito cauzionale pari al 10% dell'offerta con un minimo di L. 1.000.000.000 a mezzo assegno circolare non trasferibile o libretto di deposito intestato a «Latte Verbano S.C.R.L. in liquidazione coatta amministrativa».
Le offerte di acquisto, irrevocabili, dovranno essere presentate entro e non oltre le ore 12 del giorno 15-12-1992, presso lo studio del notaio Picco Ottavio, corso Montebello 72, Tortona (Alessandria) tel. 0131-812580-820389.
La spesa della procedura di vendita e del contratto di compravendita dell'azienda [illegible] a carico della [illegible] acquirente.
Il presente annuncio costituisce invito a non offrire [illegible] pubblico ex art. 1336 [illegible].C., né sollecitazione del pubblico risparmio ai sensi dell'art. 1 del D.L. 216 del 1974.
Il presente invito e la ricezione delle eventuali offerte non comportano per gli organi della procedura alcun obbligo o impegno di alienazione nei confronti degli eventuali offerenti e, per questa ultima, alcun diritto a qualunque prestazione da parte della procedura a qualsiasi titolo. E' quindi [illegible] so da parte della procedura il pagamento di qualsiasi mediazione o con[illegible].
[illegible] ulteriori informazioni [illegible]rsi ai Commissari Liquidatori:
- Prof. Francesco Dalleva, via P.T. di Savoia, 19, Tortona, tel. 0131-866378.
- Avv. Mario Fimiani, via Piave, 15, Torino, tel. 011-5212215.

Novara, 25 novembre 1992.

[illegible] FIAT

PREZZI BLOCCATI
FINO AL 31 DICEMBRE '92

L. 16.855.000

TIPO 1.4/1.6 i.e. cat

Si bloccano i prezzi, partono i vantaggi. Il prezzo che vedete oggi è quello della Tipo nelle motorizzazioni 1.4 o 1.6, dotate di iniezione elettronica, catalizzatore, lunotto termico, tergilunotto, sedili anteriori a regolazione continua, cinture di sicurezza anteriori regolabili in altezza e posteriori [illegible] arrotolatore. Desiderate altro? Potete scegliere: Cinquecento a partire da 9.162.000, Panda da 10.471.000, Uno da 12.542.000, Tempra da 19.621.000, Tempra SW da 19.978.000. Prezzi chiavi in mano.

CONCESSIONARIE E SUCCURSALI IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

Il 1992 visto da ellekappa e Michele Serra
Presentazione di Gino [illegible] Michele

CHE TEMPO FA

l'Unità

[illegible]
l'Unità + libro
Lire 2.000

ISTITUTO POLIGRAFICO [illegible] ZECCA DELLO STATO
GAZZETTA UFFICIALE
SI AVVERTE CHE GLI AVVISI PER LA «GAZZETTA UFFICIALE» SONO ACQUISITI IN VIA CAVOUR 17 - TEL. 6811.014

IL TERZO MERCATO

Cassa Risparmio Bologna 23.600; Cassa Risparmio Pisa 13.000; BAI 13.000; San Geminiano San Prospero 121.300; Banco Nazionale Comunale 1200; Every Finanziaria 1660; Fincomid 1590/1700; Camica 5800; Norditalia 310; Saima Mangili 2400; Laser Vision 2000.

WARRANT: Spectrum 5 180; Eridania 1570/1650; Sip risparmio 150; Ras risparmio 550/600; Galc risparmio 160.

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Cbs tend.) 104,40 (+0,10%); Bruxelles (Bel-20) 1116,16 (-0,91%); Francoforte (Dax) 1533,96 (-0,70%); Hong Kong (Hang Seng) 5411,65 (-1,63%); Londra (Ft-se 100) 2764,10 (-0,99%); Madrid (Generale) 209,33 (-1,30%); Parigi (Cac 40) 1783,33 (-0,49%); Sydney (Generale) 1438,50 (-0,40%); Tokyo (Nikkei) 17.393,66 (+0,46%); Zurigo (Swiss Market) 1923,90 (-0,27%); New York (Dow Jones) 3276,53 (-0,30%)

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	12.625	12.875
Vista	13.000	13.500
Call	13.375	12.875
1 sett.	12.750	13.000
S/N	13.500	13.625
1 settim.	13.500	13.750
2 settim.	13.750	12.875
1 mese	14.500	14.625
2 mesi	14.500	14.625
3 mesi	14.375	14.500
6 mesi	14.250	14.375

A cura dell'Istituto Bancario San Paolo

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Giorni	Prezzo	Tasso
30-12-92	23	99,147	13,920
15-01-93	33	98,574	13,905
12-02-93	67	97,564	13,600
30-03-93	[illegible]	95,822	13,730
15-04-93	129	95,260	14,006
30-04-93	144	94,766	[illegible]
31-05-93	175	93,774	14,009
30-06-93	205	92,710	14,008
30-07-93	235	91,823	14,209
30-08-93	266	[illegible]	14,239
30-09-93	297	90,517	14,400
29-10-93	326	89,534	14,509

ORO: CHIUSURE

Prezzi dei lingotti in $ per oncia. Un'oncia fine = gr. 31,1035

Mercati	03-12-1992	02-12-1992
Londra	334,05	334,80
Zurigo	335,25	335,55
Parigi	335,68	336,53
New York	338,25	335,75
Milano (L/gr)	15057,00	15008,00
Hong Kong	335,75	335,25

MONETE E METALLI

Sterlina v.c.	108000 - 114000
Sterlina n.c.	107000 - 115000
Marengo it.	84000 - 92000
Marengo sv.	84000 - 92000
Marengo fr.	84000 - 92000
Marengo b.	83000 - 91000
20 $ oro	510000 - 560000
Krugerrand	455000 - 465000
Argento	167 - 173
Platino (*)	16116 - 16416

(*) Per grammo, tre cifre

LIBOR IN $ (Londra)

3 mesi	3,87	6 mesi	3,87

I CAMBI DELLE VALUTE

Valute estere	Milano odierno	Milano precedente	Banconote odierno	Banconote precedente	Media UIC odierno	Media UIC precedente	Variazione % settim.	Variazione % mensile
Dollaro Usa	1368,90	1363,91	—	—	—	—	—	—
ECU	1729,15	1732,25	—	—	—	—	—	—
Marco tedesco	867,58	865,23	—	—	—	—	—	—
Franco francese	259,45	258,86	—	—	—	—	—	—
Sterlina	2103,92	2104,80	—	—	—	—	—	—
Fiorino olandese	784,86	787,13	—	—	—	—	—	—
Franco belga	42,06	42,08	—	—	—	—	—	—
Peseta spagnola	11,799	12,208	—	—	—	—	—	—
Corona danese	227,45	227,45	—	—	—	—	—	—
Lira irlandese	2226,59	2240,99	—	—	—	—	—	—
Dracma	6,734	6,757	—	—	—	—	—	—
Escudo portoghese	9,852	9,878	—	—	—	—	—	—
Dollaro canadese	1064,07	1065,37	—	—	—	—	—	—
Yen	11,050	11,104	—	—	—	—	—	—
Franco svizzero	950,71	950,13	—	—	—	—	—	—
Scellino austriaco	125,42	125,07	—	—	—	—	—	—
Corona norvegese	215,77	218,33	—	—	—	—	—	—
Corona svedese	206,23	206,27	—	—	—	—	—	—
Marco finlandese	273,38	273,33	—	—	—	—	—	—
Dollaro australiano	958,13	952,75	—	—	—	—	—	—

RISTRETTO A MILANO

Titoli	Quotazioni	
Banca Agr. Mantovana	94050	-0,21
Cr. Agr. Bresciano	4440	-0,27
Credito Romagnolo	13000	-4,27
Banca Prov. Cr. Valtellinese	11210	-0,18
[illegible]	13250	-0,33
Banca Pop. Brescia	6630	-2,50
Banca Pop. Crema	40400	-0,08
Banca Pop. Cremona	7100	-1,38
Banca Pop. d'Emilia	91250	0,19
Banca Pop. Intra	8381	-1,28
Banca Pop. Lecco	5652	-4,88
Banca Pop. Lodi	11000	0,00
Banca Pop. Luino e Varese	15900	0,00
Banca Pop. Milano	6670	-1,48
War. Pop. Milano '92	—	—
War. Pop. Milano '93	103	-10,43
Banca Pop. Emilia	16010	-0,87
Banca Pop. Monza	11270	0,04
Banca Pop. Sondrio	64750	0,00
Terme di Bognanco	340	4,13
Cas. Varesina	276	0,73
Italiana incendio e vita	124400	0,00
Banca Briantea	8300	0,00
Banca Prov. Napoli	4690	-0,74
Banco Ambrosiano Sud	—	—
Banca Inv. Gallaratese	—	—
Banca Prov. Lombarda	2325	-1,48
Carnorte Acqua	143	-1,38
Creditwest	8730	-0,74
Ferrarese ord.	22900	-0,21
Ferrarese priv.	16400	0,00
Cr. Bergamasco	12000	0,00
Fenia	8450	0,00
Zerowatt	6290	0,00
Cibiemme	112	1,82
Ferrovie Nord Milano	5300	-0,93
Ifis priv.	[illegible]	0,00
Investrop	[illegible]	-3,33
Broggi Izar	1575	0,00
N Edificare	1070	3,88
N Edific. risp.	1140	0,00

RISTRETTO A TORINO

Titoli	Quotaz.	Prec.
Banca Pop. Milano	n.r.	n.r.
Banca Pop. Novara	n.r.	n.r.
Fil.Fi Partecipazioni S.p.A.	580	585
Investrop	n.r.	n.r.
Paramatic	1080	1080
Borgosesia	n.r.	n.r.
Borgosesia risp.	n.r.	n.r.

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

OBBLIGAZIONI DEL 03-12-92

Titoli	Milano
Enel 84/93 Ind. II	100
Enel 84/93 Ind. III	[illegible]
Enel 84/93 Ind. IV	125,40
Enel 85/95 Ind. I	104,15
Enel 85/00 Ind. II	103,75
Enel 85/00 Ind. III	103
Enel 86/01 IND	101,60
Enel 6,60% 86/93 II	97,75
Enel 86/93 II r.c.	177,10
Enel 9,25% 86/93 IV	98,10
Enel 9,25% 87/94	99,50
Enel 87/94 Ind. II	104,75
Enel 87/93 Ind. III	104,65
Enel 88/94 Ind. I	103
Enel 89/94 Ind. II	103,85
Enel 89/99 Ind. III	100,40
Enel 89/95 Ind. I	97,45
Enel 89/99 Ind. II	98,45
Enel 89/97 Ind. III	100,30
Enel 90/95 Ind. I	100,20
Enel 91/01 Ind. I	98,25
Enel 91/03 Ind. II	98,10
[illegible]	98,80
IRI 86/95 T.V.	98,85
[illegible]	98,00
IRI 87/94 T.V. I	100,30
IRI 87/94 T.V. II	100,30
IRI 88/95 T.V. I	97,80
IRI 88/95 T.V. II	97,75
[illegible]	98
IRI 91/01 T.V. I	94,10
IRI 91/01 T.V. II	97
IRI 91/01 T.V. III	[illegible]
COOP 8% 1975/2000	75
COOP 9% 1976/2000	[illegible]
COOP Int. St. 7% 73/93 W	97
[illegible]	94,50
[illegible]	[illegible]
AZ FF SS 85/00 Ind. II	[illegible]

Titoli	Milano
AZ FF SS 85/00 Ind. III	100
AZ FF SS 85/95 2ª r.c.	97,10
AZ FF SS 87/00 II T.V.	[illegible]
AZ FF SS 88/96 T.V.	[illegible]
AZ FF SS 89/99 I T.V.	98,95
AZ FF SS 90/01 I T.V.	92,15
AZ FF SS 13% 90/96	96,15
Ances 85/00 Ind.	100,00
[illegible]	n.r.
BEI 12,25% 85/93	101
BEI 12,75% 86/94	102,80
BEI 87/95 T.V.	100,65
BEI 8,50% 88/00	99,50
CECA 9,25% 86/94	97,75
S. Paolo c.I. 5%	89
S. Paolo c.I. 5%	97,50
S. Paolo c.I. 6% Cons.	84
S. Paolo c.I. 7%	89
S. Paolo c.I. 8%	90
S. Paolo op. 6% 6,5%	91,50
S. Paolo op. 6%	89
S. Paolo op. 7%	90

CONVERTIBILI

(le rimanenti colonne di obbligazioni, titoli di Stato, fondi d'investimento e Il mercato azionario del 03-12-92 sono stampate in caratteri troppo piccoli e sfocati per essere letti con affidabilità)

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI

ESTERI AUTORIZZATI

IL MERCATO AZIONARIO DEL 03-12-92

Quantità definitive

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi.

[illegible] di Petrucci

ROMA. Gianni Petrucci, neopresidente della Federbasket, ha incontrato Sandro Gamba (foto) manifestandogli l'intenzione di dargli un nuovo incarico allo scadere [illegible] suo mandato di ct azzurro (fine anno). Per la panchina della Nazionale sono in lizza Messina, Bucci, Tanjevic e Blasone.

Calcio: orari dei Mondiali

ZURIGO. Il 19 dicembre '93 a Las Vegas sorteggio dei 6 gironi finali del Mondiale, dove il controllo antidoping non avrà preavviso. A giugno si deciderà se dare 3 punti per ogni vittoria. Orari delle partite: 12,30 locali (18,30 italiane), 16 (22), 19,30 (1,30). Nella foto, Blatter segretario Fifa.

OGGI IN TV

10,15	Sci. Val d'Isère, libera m.	Raidue	
10,55	Sci. Val d'Isère, libera m.	Tmc	
13,00	Sport News, tg sportivo	Tmc	
13,30	Sportime, quotidiano sportivo	Tele + 2	
15,45	Bocce. Camp. italiano	Rai tre	
16,10	Sport Invernali. Tutti i colori del bianco, rubrica sett.	Rai tre	
16,30	Wrestling. I giganti dello spettacolo presentati da Dan Peterson	Tele + 2	
18,45	Sport flash	Italia 1	
17,00	Tele + 2 News	Tele + 2	
17,05	Calcio. Israele-Bulgaria, qualificazione mondiali rop	Tele + 2	
17,00	Basket. Andiamo a canestro, rub.	Rai tre	
17,20	Derby, tg sportivo	Rai tre	
18,10	Sportsera, tg sportivo	Raidue	
18,45	Settimana sol. calcio [illegible]	Tele + 2	
19,00	Quotidiano sport	[illegible]	
19,15	Sportime, quotidiano sportivo	Tele + 2	
19,30	Studio sport, tg sportivo	Italia 1	
20,00	Calcio. Schalke 04-Colonia, campionato tedesco div.	Tele + 2	
20,15	Lo sport, tg sportivo	Raidue	
21,45	Calcetto. Highlights	Tele + 2	
22,00	Obiettivo Sci.	Tele + 2	
0,15	Tennis. Da Fort Worth, Usa-Svizzera, finale Coppa Davis	Raidue	
1,20	Studio sport, tg sportivo	Italia 1	

LA STAMPA
SPORT

Venerdì [illegible] Dicembre 1992 33

Più grave del previsto l'infortunio a Schillaci: l'Inter anti-Diavolo lo riavrà solo [illegible] gennaio

Totò ko, anche la fortuna è col Milan

«Sto a guardare proprio sul più bello però la mia squadra è fortissima»

Maradona, portata l'Argentina alla finalissima del Mondiale, è piombato nell'inferno della droga

Carnevale rappresenta un altro caso di sventura post Mondiale: una squalifica lo ha tolto a lungo dalle scene del campionato

L'inglese Gascoigne, protagonista nelle file [illegible] nazionale inglese, ha pagato il suo successo con [illegible] grave infortunio al ginocchio

[illegible]

DAL NOSTRO [illegible]

Un triste compleanno, tre giorni fa, [illegible] un Natale [illegible] più [illegible] alle porte. «E' un momento nero», mormora, con un fil di voce, Totò Schillaci dopo aver visto l'Inter, dalla tribuna, nell'amichevole [illegible] Corsico. E' appena rientrato a Cernobbio. Piove, il lago è imbronciato, come l'umore del ventottenne Schillaci. [illegible] occhi sfavillano, ma [illegible] rabbia. Una ricaduta gli imporrà di aspettare sino al 3 gennaio, in casa con il Genoa, prima [illegible] tornare in campionato. Pensava di essere pronto per Ancona, [illegible] l'infortunio che l'aveva bloccato un [illegible] fa a Pescara è più grave del previsto. Ieri mattina il responso: il tendine dietro il ginocchio si è nuovamente stirato e domani Schillaci si recherà a Lione, da uno specialista francese, per capirne di più e seguire, poi, una terapia adeguata. Bagnoli contava sul recupero del bomber per continuare l'inseguimento al Milan: ora dovrà farne a meno per altre due partite. Lui, Totò, è giù di morale, [illegible] incita la squadra a non mollare.

Com'è l'Inter [illegible] Schillaci?

«Gioca bene, anzi benissimo. I reparti più importanti sono la difesa ed il centrocampo. L'unico mio rammarico è di essermi bloccato quando ero in forma e l'avevo dimostrato disputando [illegible] gran partita con la Juventus. Questa ricaduta non ci voleva e si aggiunge ai miei problemi personali. Pazienza. Reagirò, come sempre».

L'Inter che ha battuto la Juventus ed ha pareggiato il derby, può essere considerata l'anti-Milan o il secondo posto è un fatto contingente?

«Non è casuale se ci troviamo soli alle spalle [illegible] Milan, ma se saremo noi l'antidiavolo lo sapremo dopo le prossime due trasferte consecutive, ad An[illegible] e a Roma con la Lazio. Il resto dipende dal... Milan. Si[illegible] non conosce ostacoli. Vince, stravince, allunga il suo record d'imbattibilità e sembra intenzionato a non lasciare a nessuno neppure [illegible] fetta di panettone sotto l'albero. Ma, se fa un passo falso, dobbiamo [illegible] essere pronti ad avvicinarci».

Cos'ha pensato quando Vialli ha [illegible] il rigore contro il Milan?

«M'è spiaciuto moltissimo, per Vialli. So cosa significa sbagliare un gol, a Torino, in maglia bianconera. Però ho ammirato Luca per il coraggio. Avrebbe commesso [illegible] errore più grave [illegible] si fosse tirato indietro al 90'. [illegible] quel rigore, [illegible] trasformato, poteva fruttare un punto pesante, tuttavia [illegible] determinante. Ci voleva una vittoria per dare una picconata al colos[illegible] milanista. Un pareggio non cambiava nulla».

La sconfitta con il Milan ha provocato il «caso Baggio», con polemiche e dubbi sul suo futuro in bianconero. Lei è stato suo partner [illegible] in Nazionale che nella Juventus: [illegible] [illegible] che Roberto brucia i contravanti al suo fianco?

«Non scherziamo. Non è egoista, non brucia nessuno. Con Baggio, a Italia '90, ho vissuto il periodo più esaltante della mia carriera. Ha grandi qualità di realizzatore negli ultimi venti metri e, casa mai, quando la squadra gioca su di lui, mette in ombra il proprio centravanti. E' capitato anche [illegible] me. Quanto al suo avvenire, [illegible] da tempo che non [illegible] sentiamo e non so se qualcosa s'è incrinato nel rapporto con l'allenatore o la [illegible] cletà. Quest'anno gli hanno affidato [illegible] fascia [illegible] capitano, responsabilizzandolo di più. E Roberto è [illegible] grado di sopportare un simile fardello. In campo dà l'anima, al [illegible] [illegible] quello che si dice. Uno con il suo talento [illegible] deve dimostrare nulla. Deve andare avanti così. Gli man[illegible] un po' di fortuna per vincere qualcosa di importante. Nella Juventus, ovviamente».

C'è una ventata di follia sul calcio. [illegible] violenza ai naziskin. Che riflessioni [illegible] sul preoccupante fenomeno, lei che è già stato oggetto di manifestazioni razzistiche, sia pure, fortunatamente, all'acqua di rose?

«Da ragazzo non avrei mai pen[illegible] che si potesse arrivare [illegible] questo punto. Al [illegible] là [illegible] ciò che di pericoloso rappresenta l'ondata di razzismo che si va diffondendo quasi [illegible] tutta Europa, quanto avviene nei nostri stadi è, soprattutto, [illegible] brutta moda. Bisognerebbe ignorare questi naziskin, darvi me[illegible] importanza sui giornali e in tv. Personalmente ho imparato a farlo. Gli insulti domenicali non li considero più tali. Giocavo prima e gioco ora in una grande squadra ed [illegible] normale che i tifo[illegible] avversari lancino dei cori ostili. Se mi beccano vuol dire che [illegible] importante, altrimenti mi ignorerebbero. Eppoi, se mi chiamano "terrone", non mi offendo, anzi sono contento e mi [illegible] a ridere».

Bruno Bernardi

La maledizione di Italia 90

Incidenti a raffica, squalifiche vita dura per i big del Mundial

In [illegible] regnava [illegible] imperatore, di nome Montezuma, geloso del suo Paese. Tanto geloso da scatenare sugli ospiti una singolare vendetta, che, [illegible]ta [illegible] termini plebei, si manifesta al 7° giorno [illegible] violenta dissenteria a febbre alta. Passano i secoli [illegible] una singolare maledizione s'abbatte sui mortali. Stavolta non c'entrano le gelosie e il turismo, ma il calcio, il castigo arriva da Italia '90 [illegible] non è dissenteria, [illegible] vittime sono le 4 semifinaliste.

Matthaeus (Germania) va sotto i ferri, il chirurgo gli sistema un ginocchio. Si riprende in fretta. Ma da un'affascinante ipotesi di trasferimento alla Juventus ripiega su un poco remunerato rimpatrio. Non miglior [illegible] tocca a Klinsmann, Brehme e Reuter, che il [illegible] Paese si rifiuta di stipendiare ancora. Voeller, fulminato da un'affascinante romana, non ha più fiato [illegible] non per respirare. I campionati europei durante i quali si frattura una mano, completano l'opera.

L'Argentina ha in Maradona [illegible] Caniggia due inimitabili alfieri-giocolieri. Eliminano l'Italia e pagano: Diego scende nell'inferno di incredibili avventure, Claudio fa la riserva nella Roma.

L'Inghilterra, battuta dagli azzurri (terzi), non se la cava meglio: Gascoigne si rompe un ginocchio, mentre Platt prima retrocede in B con il Bari e poi nella Juve [illegible] ritrova con polvere [illegible] menisco. La cosa curiosa è che pure sugli azzurri piovono castighi assortiti: Zenga è spedito in pensione [illegible] Sacchi («E' bravo ma vecchio», Carnevale sconta una lunga squalifica per doping, a Schillaci non è più principe delle notti magiche. Infine, Baggio Uno: costola spaccata, turbamenti, malumori e polemiche [illegible] il club bianconero. Ci si chiede: perché Giove, protettore di Roma, infierisce sui propri figli? Risposta elementare: il boss dell'Olimpo [illegible] [illegible] infuriato per il misero 3° posto ai suoi [illegible] dia-li. E giù fulmini! **(a. mar.)**

DOPO IL CASO BAGGIO

CALCIATORI MILIARDARI IN CARRIERA

CASI come quello di Baggio devono insegnare una co[illegible] pesante da ammettere, giornalisticamente e non solo: il professionista è, almeno in Italia, cambiato. Che cosa ci sorprende nel nuovo calciatore professionista? Innanzitutto, la mole dei guadagni: per tanto che ci sforziamo di testa, siamo [illegible] pre indietro, rispetto alle cifre vere. In [illegible] certo senso non vogliamo neanche ammetterle, perché ci paiono cifre antisportive. Ci [illegible] calciatori [illegible] valore molto relativo che prendono [illegible] miliardi [illegible] l'anno e man[illegible] sono titolari. Ce ne sono che arrivano a 1,5 miliardi di premi, senza mai disputare partite.

Questi guadagni hanno [illegible] biato del tutto il giocatore. Che [illegible] è cinico. [illegible] è impegnatissimo a difenderli. E che magari domani sarà cinico, appagato, impegnatissimo a dilapidarli. Baggio - [illegible] non è solo, è soltanto lo spunto - firma un contratto di gioco (definizione viene dal suo entourage), che comunque dovrebbe essere completato da un contratto [illegible] immagine. Cioè da altri miliardi, per prestazioni fuori campo. Sarebbe obbligato a giocare, ma cosa se ne farebbe la Juve di un atleta irritato, deluso, sospiroso? Ecco perché il contratto che lo fa bianconero sino [illegible] '96 può anche non valere niente. [illegible] calciatore non è più quello di una volta, e [illegible] bugia [illegible] che può dire è: «Quando sono in campo penso solo alla partita». Il [illegible]pede [illegible] amato, [illegible] tanto caldamente rappresentato, [illegible] esiste più. [illegible] speranza è che dopo un po' di miliardi qualcuno annunci che non gioca più, non ne ha più bisogno.

Noi scriviamo, [illegible] lettori leggete, essi tifosi pensano del calciatore professionista secondo schemi classici. Ma il calciatore conosciuto è una piccola pa[illegible] [illegible] calciatore nuovo. Un'intui[illegible] ci ha fatto scrivere un me[illegible] fa, annunciando in semiscoop il rapporto Img-Baggio, che tante cose sarebbero cambiate nella vita del giocatore. [illegible] fatto è che c'è già chi sa come il calciatore deve essere, e lavora per questo. E sorprende noi addetti ai lavori che ragioniamo su antiche basi, c[illegible] tossico mentale antico, al quale non vogliamo rinunciare perché è la nostra vita, poveracci noi. **(g. p. o.)**

Oggi da Amato per la schedina, mercoledì dal ministro dell'Interno

Il Totonero è l'incubo di Gattai

«Forse le scommesse generano tanta violenza»

ROMA. Oggi Gattai verrà rice[illegible] dal presidente del Consiglio, Amato, «piegato in due [illegible] con il cappello in mano» per presentare le controproposte del Coni agli intendimenti del governo di ritoccare l'aliquota sui proventi del Totocalcio spettanti [illegible] Coni. Pur essendo disponibile ad annullare la sovrattassa di 100 lire, il ministero delle Finanze non intende rinunciare [illegible] maggior gettito erariale registrato nel '92, valutato in 272 miliardi. La sovrattassa verrà annullata [illegible] i miliardi resteranno.

Gattai [illegible] ottimista: «So che il presidente del Consiglio vuole chiudere presto e bene la vicenda, abbiamo fiducia in una soluzione che non penalizzi lo sport».

Gattai è più preoccupato per le notizie che giungono dal fronte del Totonero. «Se sono v[illegible] le notizie fornite dalla stampa - ha dichiarato - ci troviamo di fronte [illegible] [illegible] movimento di denaro valutabile sui 1600 miliardi settimanali. Sono cifre [illegible] fronte alle quali [illegible] terrorizzato: [illegible] fossero vere, è chiaro che il Totonero potrebbe facilmente condizionare il campionato [illegible] i risultati delle partite. Non escludo che dietro il rigurgito di violenza che si registra negli stadi ci sia proprio la lunga [illegible] del Totonero e di chi lo gestisce. Chiederò un incontro col ministro dell'Interno per illustrargli la gravità della questione».

La cifra di 1600 miliardi riportata da alcuni organi di informa[illegible]ione pare però del tutto incredibile. Se f[illegible] vera, vorrebbe dire che in Italia esiste un milione di scommettitori che puntano settimanalmente oltre un milione e mezzo di lire sull'esito delle partite. Infine, 1600 miliardi la settimana farebbero un totale, nel corso dell'annata calcistica, [illegible] oltre 60 mila miliardi: cifra esagaratissima e [illegible] volte maggiore di quella giocata al Totocalcio.

Dal canto suo, il ministro dell'Interno, Mancino, ha aderito alla richiesta di Gattai e ha fissato per mercoledì [illegible] dicembre [illegible] incontro sul fenomeno del Toto[illegible] L'invito è [illegible] al presidente della Figc, Antonio Matar[illegible] «per affrontare anche [illegible] tema della violenza negli stadi».

Vanni Loriga

SPORTINERIA

Polemiche sul naziskin al «Processo». Biscardi dice che potrebbe essere falsa la telefonata a una radio privata che denunciò la falsità del personaggio: [illegible] grande attore o uno che più imbecille non si può. In ogni caso, per la trasmissione accusata di non avere scopo, l'ennesimo scoop.

Oggi la Fifa decide [illegible] Diego resta al Siviglia o torna al Napoli che reclama 4 milioni di dollari

Maradona, il tormentone all'ultimo atto

Havelange: resta in Spagna; Matarrese: una storia avvilente

DAL [illegible] INVIATO

[illegible] del tormentone? Forse. [illegible] entro le ore 12 [illegible] oggi il Siviglia non garantisce al Napoli quello che, per protocollo, avrebbe dovuto garantire sin dal 7 ottobre - 4,5 milioni di dollari in fidejussioni - il comitato esecutivo della Fifa «dovrebbe» fermare Diego Armando Maradona e multare la società spagnola. Usiamo [illegible] condizionale perché dall'Andalusia giunga notizia [illegible] una stra[illegible] intervista di Joao Havelange: «Maradona? Nessun problema, continuerà [illegible] giocare nel Siviglia». E Havelange, sino a prova contraria, della Fifa è il presidente, e del pibe l'ultimo padrino. In compenso, Antonio Matarrese, con Joseph Blatter uno dei garanti dell'operazione, è furibondo: e non soltanto per l'ultima razione di insulti che Diego gli [illegible] rivolto dalle colonne di un quotidiano madrileno. Matarrese parla di «storia avvilente e farsa indegna per tutto il sistema»; e, più [illegible] generale, [illegible] «cattivo esempio».

Il suo blitz è un atto dovuto a Ferlaino. Il Napoli pretende - non a torto - che a impegnarsi «presso la sede italiana di una banca di primaria importanza» sia [illegible] presidente Cuervas in persona. Non l'avvocato del giocatore via fax. E neppure il club attraverso Telecinco (pronto, dicono, [illegible] garantire 2,7 milioni di dollari) e un conto corrente inte[illegible] a Maradona nel Liechtenstein (1,8 milioni). A proposito: il vice presidente del Siviglia, José Maria Del Nido, è stato visto ieri armeggiare nella «succursale» sivigliana della Banca Nazionale di Parigi.

Preoccupa il silenzio di Blatter. [illegible] segretario generale rimanda tutti, e tutto, alle decisioni odierne. Ferlaino ha già incassa[illegible] 3 milioni [illegible] dollari. Materialmente, il Siviglia è tenuto [illegible] versargli il resto in quattro rate di 1,125 milioni di dollari l'una: marzo e settembre '93, marzo e settembre '94. Il termine per l'inoltro delle fidejussioni scadeva il 7 ottobre, vale a dire una settimana dopo la concessione della licenza [illegible] Diego (30 settembre). Dal 7 ottobre era slittato all'11 novembre. Poi al 25 novembre. Quindi al 4 dicembre. Campa cavallo. Blatter non ne può più. Considerare valide le garanzie «trasversali» che Ferlaino rifiuta, sig[illegible] giocargli contro. D'altra parte, dopo l'eventuale sospensione del transfer non ri[illegible] che l'annullamento del contratto. [illegible] questo caso, Maradona tornerebbe al Napoli, se [illegible] proprio a Napoli. Al solo pensiero, Ferlaino trema: il 30 giugno 1993 Diego sarebbe comunque libero, e così l'ingegnere spunterebbe un bottino decisamente inferiore a quello che il Siviglia ancora gli deve. Siamo al [illegible] Occhio, però: Dragan Stojkovic, [illegible] Verona, è stato bloccato sulla strada di Belgrado (Stella Rossa). Il giocatore [illegible] del Marsiglia, [illegible] spetta, in [illegible] [illegible] trasferimento, un congruo indennizzo. I signori calciatori si regolino. Abbasso i capricci. Gli stranieri tengono banco. Matarrese giura di aver avuto pieno conforto da Blatter: «La Fifa non imporrà niente [illegible] nessuno. L'accordo Cee-Uefa sul tesseramento illimitato non si tocca. Tre per squadra (più due assimilati) erano, e tre (più due) saranno sino alla stagione 1996-'97. In campionato, e nelle Coppe europee. Del quarto in panchina non voglio più sentire parlare». Da Maradona ai Mondiali '94. Dopo 19 anni, Beirut riabbraccia il calcio internazionale: dal 7 al 15 maggio ospiterà la prima fase delle eliminatorie di uno dei gruppi asiatici: Libano, India, Hong Kong, Bahrein, Corea del Sud.

Roberto Beccantini

Sfogo dell'ala che pure a Firenze, nonostante l'emergenza, andrà in panchina

Di Canio: ma io quando gioco?

L'ex Luppi: alla Juve polemiche quotidiane

Paolo Di Canio alla Juve del '90

Luppi, 8 anni a Torino

TORINO. I toni sono soft, le parole scelte con cura in uno sforzo evidente di evitare polemiche. Uno sfogo, in fondo, comprensibile. Paolo Di Canio ha capito che neppure a Firenze gli sarà posto per lui dall'inizio. «So che vengo utilizzato quando mancano Baggio o Platt e ci sono due centrocampisti in precarie condizioni fisiche mi domando quando mai toccherà a me. Si è sempre detto che avrebbe giocato il più in forma. E sia nel derby, sia con il Milan, pur giocando l'ultimo quarto d'ora, ho dato il mio contributo. Sono stato le due reti decisive per battere il Toro, ho procurato il rigore contro i rossoneri. Non ho la presunzione di credermi il migliore, ma almeno come portafortuna meriterei un posto».

In campo pioviggina e Di Canio si danna l'anima: «E' il mio modo di sfogarmi, visto che la domenica non mi riesce farlo. Ho disputato oltre cento partite in cinque anni di A, fino a quando sarò costretto a dimostrare quanto valgo? Non credo di essere vittima degli schemi o di troppi giocatori simili a me per caratteristiche. E' tornante, qui alla Juve, lo so fare soltanto io. Trapattoni preferisce privilegiare la fase difensiva e in questo Conte è fondamentale. Non sono un doppione di Moeller e Baggio e, almeno in assenza di uno dei due, dovrei trovare spazio».

Grande d'estate, piccolo d'inverno. Di Canio sembra trasformarsi non appena si gioca per i due punti. Non no, si tratta di continuare ad avere fiducia. Invece, e non è solo il caso di Trapattoni, appena arrivano le partite vere, gli allenatori hanno paura di perdere. Nella Lazio giocavo terzino contro il Milan spesso marcavo Maldini e poi ripartivo. E' il mio gioco, lo farò da ragazzino, figurarsi se non posso farlo adesso».

Boniperti, afferma Di Canio, continua a sproneralo e a spiegargli che deve restare tranquillo. «Ma come si fa a dimostrare tutto in 15', con la squadra in crisi, perché è chiaro che io entro solo se si perde? Alla Juve sono venuto volentieri e ci resterei a vita, nelle ultime cinque gare dell'anno scorso ho meritato di riconfermarmi, ma è chiaro che non posso fare salti di gioia sapendo di non avere spazio. Non pretendo un posto fisso, ma almeno di poter fare la mia parte quando si è ridotti ai minimi termini».

E' la giornata degli sfoghi. Da Firenze, Luppi spiega: «Alla Juve ho pagato il fatto di essere stato di Maifredi e quando lui è andato via, i tifosi hanno cominciato a prendersela anche con me. Non mi meraviglio del caso Baggio e del Milan che scappa anche quest'anno. La Juve non sa più programmare. La necessità di tornare a vincere ha impedito di compiere scelte razionali. Ci sono polemiche ogni giorno, è impossibile lavorare tranquilli».

Oggi tornerà a Torino Baggio. Riprende ed allenarsi e incontra Boniperti per mettere la parola fine a una settimana difficile.

Trapattoni ha provato ieri la squadra anti-Fiorentina. Possibile l'impiego di Kohler libero, Dino Baggio stopper su Batistuta, De Marchi terzino sinistro e Marocchi a centrocampo con Conte e, se recupera, Galia. Non è ancora l'ora di Di Canio.

Franco Badolato

Non segna da 2 mesi

Il Toro aspetta che Casagrande ritorni al gol

TORINO. Walter Casagrande e il gol perduto. Il brasiliano non segna in campionato da più di due mesi, l'ultimo risale al 20 settembre, vittoria per 3-0 sul Parma. Walter dice che non ha nulla da rimproverarsi: «In fin dei conti è da un sacco di partite che non mi capita più una, dico una, palla buona in area». Poi, aggiunge: «Certo, forse in questo periodo è meglio che mi capiti, è un momento in cui non è che si giri molto bene. La squadra, come è anche logico dopo l'ottima partenza, è un po' calata: s'aggiunga che gli avversari contro il Torino adesso fanno più attenzione, mettiamoci pure un tocco di sfortuna, l'autorete decisiva nel derby, ed ecco spiegata la nostra flessione. Il Foggia ci farà soffrire, non s'arrenda mai, però urge tornare alla vittoria».

Ieri, nella partita disputata al Filadelfia dai titolari contro una formazione di giovani, Casagrande ha giostrato a centrocampo, alle spalle del tandem d'attacco composto da Aguilera e Poggi. Che Mondonico mediti di lanciare fin dal primo minuto la punta acquistata dal Venezia e impiegata con risultati incoraggianti in qualche occasione? Il tecnico ha risposto: «Non credo proprio. Significherebbe ritrovarsi con un solo incontrista, Venturin. Il che mi sembra alquanto azzardato». **[c. g.]**

Bianchi e Napoli

Lo spauracchio più facile che salvarsi

NAPOLI. «L'operazione-salvezza del Napoli sarà più difficile dell'operazione-primo posto». Bianchi dà l'esatta misura degli ostacoli che sta incontrando da quando ha preso in mano le redini della squadra azzurra. «Allora, con Allodi, programmammo di portare il Napoli ai vertici del calcio italiano in un paio di stagioni - ricorda il tecnico - fu una scommessa che vincemmo. Io rimasi a Napoli per ben quattro anni. Un record mondiale per me».

Mentre stavolta le difficoltà... «Ho ereditato una situazione non facile da gestire. Sto facendo il farmacista: è il bilancino in ogni mia azione».

Bianchi, ricorda di aver lasciato un Napoli dalla mentalità vincente. Come è stato possibile trasformare la squadra al punto da renderla zeppa di paure? «Non so, non posso rispondere. Diciamo che sono ritornato a Napoli anche per questo».

Difficile il compito di salvare il Napoli ma non impossibile. «Sono curioso di vedere fin dove potranno arrivare i miei ragazzi. Faremo il primo bilancio dopo le due gare a Cagliari ed a Genova. A Natale non riposeremo. Insomma bisogna darsi da fare per risalire. Per fortuna la squadra mi segue».

Domenica il Napoli giocherà a Cagliari. Un incontro delicatissimo. «Mi hanno relazionato sui rossoblù. Attraversano un periodo di forma smagliante. D'altronde la classifica parla chiaro. Paura? Non fa più parte del dizionario» del Napoli. Rispetto non timore degli avversari». Il Napoli giocherà con il tridente anche al Sant'Elia. Fonseca non promette gol: «Non mi auguro di segnare, spero però di uscire vincitore dal match contro i miei ex compagni». **[v. r.]**

TOTOCALCIO

ANCONA-INTER. Ancona in crisi e Inter in cerca di punti per confermarsi anti-Milan. Confronto senza precedenti. **Indisponibili:** Zarate e Vecchiola (A.); Sosa e Schillaci (I.).
GENOA-LAZIO. Per l'archivio, match-tabù per il Genoa: un solo successo rossoblù al Rigamonti, vecchio di oltre 60 anni. **Squalificati:** Giunta e Bonomelli (B.); Torrente (G.). **Indisponibili:** Sabau (B.)
CAGLIARI-NAPOLI. Gli isolani attraversano un buon momento, gli azzurri in Sardegna non passano dal 1966. Passato ricco di pareggi. **Squalificati:** Moriero (C.) e Tarantino (N.). **Indisponibili:** Mauro; Cornacchia, Pari e Altomare (N.)
FIORENTINA-JUVENTUS. I viola vogliono l'aggancio. La Juve non ottiene i due punti da anni e dagli ultimi due viaggi è uscita ko. **Squalificati:** Carobbi (F.) e Carrera (J.). **Indisponibili:** Malusci (F.) e Julio C. (J.)
MILAN-UDINESE. A S. Siro un'Udinese sempre sconfitta in trasferta e penalizzata anche dai trascorsi: il «2» in schedina tarda da 29 concorsi. Squalificati: Baresi (M.). **Indisponibili:** Galli (M.); Branca e Mandorlini (U.).
ROMA-PARMA. All'Olimpico, Parma si presenta reduce da 3 vittorie. due precedenti, 3 punti e 4 ai giallorossi. **Indisponibili:** Cervone (R.)
SAMPDORIA-ATALANTA. Fattore campo, classifica e passato di colore blucerchiato. L'anno a Marassi, dopo 29 inutili tentativi, i nerazzurri (in trasferta ancora 0 punti) hanno però centrato la loro unica vittoria. **Indisponibili:** Alemao (A.).
TORINO-FOGGIA. Dopo 5 ko gli ospiti il primo punto esterno. 8 precedenti con 4 vittorie granata e 4 pareggi. **Squalificati:** Fortunato (T.) e Kolyvanov (F.). **Indisponibili:** Annoni (T.); Medford e Grandini (F.).
REGGIANA-VENEZIA. E' in ballo il primo posto della classifica: i granata sono imbattuti, i veneti in serie positiva da 10 giornate.
VERONA-BOLOGNA. Scontro fra deluse. Tradizione con i veneti: al Bentegodi i rossoblù non hanno mai vinto.
CESENA-L'AQUILA. I campani cercano punti per migliorare una classifica scomoda, i siciliani per perdere contatto con il vertice.
PALERMO-PERUGIA. Il Palermo, alla Favorita imbattuto da quasi tre anni (nel torneo in corso 11 punti su 12), riceve il leader Perugia, in Sicilia già ko contro Giorre e Messine.

Bruno Colombero

N. 15				
1	Ancona	Inter	X	9/
2	Brescia	Genoa	X	1
3	Cagliari	Napoli	X	1
4	Fiorentina	Juventus	X	2
5	Milan	Udinese	1	
6	Roma	Lazio	X	
7	Roma	Parma	1	
8	Sampdoria	Atalanta	1	
9	Torino	Foggia	1	
10	Reggiana	Venezia	X	1 9/
11	Verona	Bologna	1	
12	Ischia I.	Arezzo	2	
13	Cesena	Aquila	X	

L'ASTRO

Il tempo ha assunto caratteristiche di variabilità perturbata, conseguentemente all'avvicendarsi di perturbazioni atlantiche. Per domenica comunque ci sarà spazio per temporanee schiarite. Si prevede che il cielo torni ad annuvolarsi sulle regioni settentrionali dalla tarda mattinata o dal primo pomeriggio. Sulle regioni centro-meridionali adriatiche si avranno annuvolamenti e residue precipitazioni in via di esaurimento.

	nuvolosità variabile	15°
	parzial. nuvoloso	11°
CAGLIARI	poco nuvoloso	16°
FIRENZE	parzial. nuvoloso	14°
	nuvol. in aumento	9°
PESCARA	nuvolosità variabile	13°
ROMA	poco nuvoloso	16°
GENOVA	nuvoloso	15°
TORINO	nuvoloso	7°
REGGIO	nuvolosità variabile	11°
VERONA	parzial. nuvoloso	
ISCHIA	nuvolosità variabile	
PALERMO	poco nuvoloso	18°

Si comincia con la Tris. Appassionanti, mozzafiato, imperdibili, divertenti, decisive: negli ippodromi italiani il venerdì, il sabato e la domenica partono gare pronostico. E per cominciare, parliamo del venerdì. Come sempre è dominato dalla corsa Tris, un grande appuntamento che oggi è di scena a Livorno. Sedici purosangue, agguerriti dal primo all'ultimo, vi daranno uno spettacolo tutto da seguire e da giocare. *Solo il venerdì si vince così.* Non dimenticate che la Tris si corre solo di venerdì. Quindi, se non giocate subito, vi perdete uno dei giochi più facili e divertenti della settimana ippica. Per giocare la Tris, infatti, non bisogna essere degli esperti. Ognuno può scegliere di giocare nel modo che preferisce: perché il cavallo è favorito, perché è un simpatico o un numero fortunato. E per vincere basta indovinare i numeri dei cavalli che si piazzeranno ai primi tre posti. In più, potete giocare la Tris all'ippodromo, in tutte le agenzie ippiche d'Italia e in oltre 3.500 ricevitorie Totip.

DI GALOPPO - LIVORNO
Cavalli e pronostici

Probabili 0000	2 Snow Carpet • 8 Naval Party • 4 Portrait Painter • 5 Try Trust.
Possibili 000	13 Rabbit Ice • 5 Happy Valley • 8 Heaven Blue • 7 Dondo • 11 Double Storm • 12 Andrew Pey.
Sorprese 00	3 Silvermist • 6 Bacco del Lupo • 14 Dundee Dawn • 9 Lay Down.
Grosse sorprese 0	15 My Favorite Hand • 10 Tee Bolder.

Le altre gare non perdere, a cavallo tra il sabato e la domenica. Già venerdì passiamo al sabato. Domani la gara da seguire assolutamente. Nel mondo del trotto, l'appuntamento da non mancare è all'ippodromo Tor di Valle con i puledri di due anni. Sabato toccherà alle femmine con il Premio Filly e domenica i vincitori dei vari Criterium con il classico Gran Premio Allevatori. Sempre domenica, più che seguire, bisognerà inseguire il velocissimo Premio Facco a Padova. Un miglio di fuoco che la tv potrete vedere e rivedere in differita su Telemontecarlo all'interno di Sportissimo. A Padova in primo piano ci saranno anche le due corse handicap più spettacolari inserite nelle schedine Totip.

L'ippodromo. Un posto unico che ha tanti posti. Proprio così. Perché Livorno, Roma e Padova sono solo alcuni degli ippodromi in funzione durante questo fine settimana. Troverete aperti anche quelli di Napoli, Palermo, Pisa, Firenze, Bologna, Montegiorgio, Trieste, Grosseto, Aversa e Milano. Tanti ippodromi per trascorrere in un modo diverso il week-end. Perché quello che forse ancora non sapete è che le gare sono l'unica occasione di divertimento che vi offre un ippodromo. Potrete anche giocare, curiosare e trascorrere una giornata all'aperto, da soli o in compagnia.

Le agenzie ippiche. Dove persino le gare fanno a gara per conquistarvi. E non potete andare all'ippodromo, davanti ai vostri occhi si apriranno 350 altre possibilità di divertimento. Le 350 agenzie ippiche che trovate dappertutto in Italia. I soli posti dove potrete seguire in diretta TV le gare in programma negli ippodromi italiani. Inoltre, potrete giocare scegliendo tra le Tris, il triplo (sempre tre cavalli, ma anche ippodromi diversi), l'accoppiata e molte altre scommesse. E tutto questo scambiando commenti, impressioni e opinioni con chi, come voi, ha deciso di divertirsi andando in un'agenzia ippica. E sono davvero tanti.

Totip. Sei corse e un solo vincitore. Chi gioca. Ed ecco, per chi vuol divertirsi, il gioco più atteso dell'intenso fine settimana ippico: il concorso Totip. Sulla schedina Totip trovate sei corse che si disputano in diversi ippodromi; in ogni corsa i cavalli sono divisi in tre gruppi, 1-X-2; per giocare dovete solo indicare in quali gruppi si trovano il 1° e il 2° classificato di ogni corsa. E non dimenticate che il Totip si vince con il 12, l'11 e persino col 10. Al Totip vincere è facile quasi come giocare, ma se volete un suggerimento per il concorso di questa settimana potete seguire la proposta che trovate qui di lato. Il giocare la vostra schedina delle 11.500 ricevitorie autorizzate che trovate dappertutto, in tutte Italia.

Suggerimento per il concorso Totip di questa settimana.	
1ª corsa	X 1 X 2
2ª corsa	2 1 X
3ª corsa	X 1 2
4ª corsa	X 1 2
5ª corsa	2 1 X 2
6ª corsa	X 2 1

Questo fine settimana parte oggi, domani e dopodomani.

I P P I C A . S C O M M E T T I C H E T I D I V E R T I ?

Un giudice dell'Ohio condanna la Iaaf a pagare mancati guadagni e danni all'atleta

E ora Reynolds incassa: 38 miliardi

Positivo all'antidoping e squalificato
Ma si è sempre dichiarato innocente

La federazione internazionale di atletica leggera (Iaaf) condannata a pagare 27,3 milioni di dollari (6,8 per mancati guadagni e 20,5 interessi), ossia una cifra pari a 38 miliardi lire: la sentenza del giudice Joseph Kinneary, emessa a Columbus nell'Ohio, riapre clamorosamente il caso-Reynolds, il recordman dei 400 metri piani squalificato nel dopo un controllo antidoping risultato positivo.

Reynolds si è sempre dichiarato innocente, lamentando vizi di procedura tali da indurlo a ricorrere alla giustizia ordinaria, che la rifiutava di ascoltarlo. Ed è allora iniziata una battaglia legale che, prima di ieri, aveva avuto il momento eclatante a fine giugno quando, per disposizione della Corte Suprema statunitense, l'atleta partecipò alle selezioni per l'Olimpiade, nonostante il veto della Iaaf, costretta a rimangiarsi la minaccia di squalificare chi gareggiato con lui.

La vicenda prende avvio a Montecarlo, il 12 agosto 1990, quando, dopo il meeting Hercules, nell'urina di Reynolds viene accertata la presenza di nandrolone, un prodotto proibito. Immediata la squalifica di due anni, in base ai regolamenti. E altrettanto immediato il ricorso dell'atleta, che sostiene ci sia stato scambio di provette.

Nonostante la giustizia sportiva proceda più calermente di quella ordinaria, deve attendere fino 10 maggio quest'anno perché la commissione arbitrale della Iaaf, sempre rifiutatasi di dare audizione a Reynolds, confermi la squalifica (fino al 12 agosto) escludendolo così, di fatto, dall'Olimpiade.

A questo punto Reynolds, dopo aver presentato denuncia al giudice federale Kinneary (lo stesso che ha deciso la megamulta), decide di partecipare egualmente a tre meeting, seguendo il limite ammissione alle selezioni Usa per i Giochi. Intanto, il 18 giugno, il tribunale dell'Ohio accoglie il suo ricorso e sentenzia il diritto di Reynolds a partecipare ai trials. La Iaaf risponde minacciando sospensione automatica per chi gareggerà contro di lui, che è squalificato.

Si arriva alla vigilia dei trials. E il giugno, poche ore prima del via ai 400, Reynolds ricorre alla Corte Suprema degli Stati Uniti che, nella persona del giudice Jean Paul Steves, sentenzia il diritto dell'atleta a gareggiare. Gli organizzatori, nel timore della squalifica Iaaf per tutti i partecipanti, rimandano di gara dei 400 e inviano un controricorso alla Corte Suprema. Respinto.

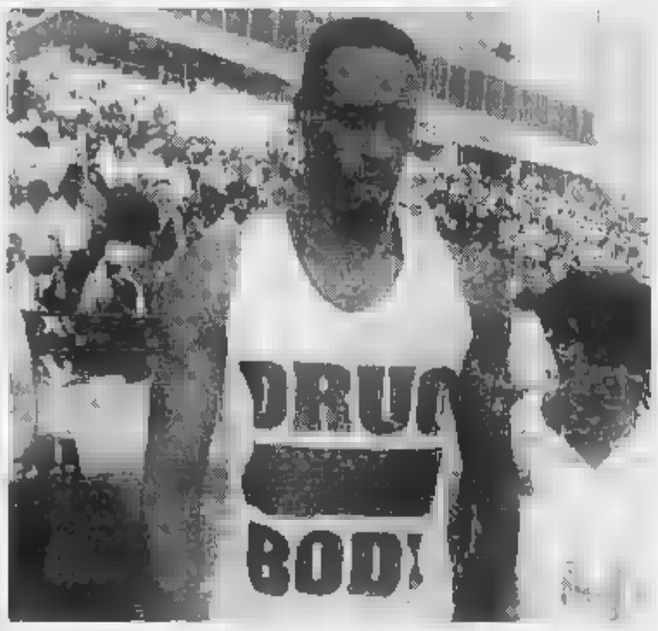
Così il 23 giugno, i poliziotti pronti a scortarlo in pista per far rispettare i suoi diritti, Reynolds va regolarmente ai blocchi di partenza della sua batteria. E vince. Andrà avanti fino alla finale, sostenuto dal tifo di pubblico che ha preso le sue parti, crollerà, provato sul piano nervoso, finendo 6°.

Però la battaglia non si esaurisce: Reynolds continua a ribadire la propria innocenza («L'analisi doping mi ha addebitato colpe che non ho mai commesso; nella verità trovo la forza per continuare la mia lotta») e chiede i danni, tanto più dopo che la Iaaf gli prolunga la squalifica a tutto il 1992 per non aver rispettato la squalifica.

Adesso c'è la sentenza del giudice Kinneary. Ma la Iaaf sembra preoccuparsene, ritenendosi soggetta solo alla giurisdizione del tribunale londinese, dov'è la sede legale.

«Non abbiamo commenti da fare - ha spiegato ieri Enrico Jacomini, assistente presidente Nebiolo -. Non riconosciamo la giurisdizione della Corte americana e la sentenza ha soltanto valore locale, nell'Ohio, dove noi non abbiamo interessi. E se Reynolds vorrà che il provvedimento diventi effettivo in tutti gli Stati Uniti, dovrà rivolgersi alla Corte Federale: nel qual caso tutto il procedimento dovrà ricominciare da capo».

Giorgio Barberis



Butch Reynolds (a sinistra) ha visto le sue richieste accolte da un giudice, ma la Iaaf (a destra il presidente Nebiolo) non riconosce valido il giudizio

Non può più fallire la giustizia sportiva

E' di ieri l'altro una sentenza della Cassazione secondo cui il giocatore che fa male a un avversario deve rispondere di lesioni colpose. Per fortuna i giudici hanno più importanti da fare, altrimenti un magistrato solerte potrebbe bloccare a piacimento tutti i campionati. E non la sentenza del giudice dell'Ohio che vuol fare di Reynolds un Paperone.

Lo sport, schiacciato da problemi sempre più gravi, deve preoccuparsi anche delle incursioni portate sul suo territorio dalla giustizia ordinaria. Intendiamoci, lo sport non è un'isola privilegiata che debba sfuggire a regole generali e leggi degli Stati. Gli atleti sono cittadini con i diritti e doveri di tutti. Ma la giustizia ordinaria, essendo garantista e per sua natura lenta, non potrebbe mai rispettare i tempi necessari allo sport.

Perciò lo sport (ma non ancora l'atletica) si è dato regole e tribunali suoi, accettati dagli atleti quando intraprendono l'attività. Regole che purtroppo oggi mostrano la corda, specie nel campo del doping, le federazioni sono impreparate a condurre questa battaglia (vedi il Krabbe).

Dagli Usa arriva dunque un invito ad attrezzarsi ed emettere sentenze inattaccabili, se è provato l'illecito. Ormai lo sport si pratica per denaro, e chi da una squalifica rimette fior di quattrini non dice più signorsì. Resta però un grosso pericolo che potrebbe scardinare lo sport: e se domani un giudice stabilisse che è illecito gonfiare artificialmente i propri muscoli per lanciare o saltare, visto che quella è l'attività primaria del soggetto? Mica si proibisce al facchino di far cure rinforzanti. Tutto è possibile, si salvi chi può. (g. ro.)

Programmi '93

La Fiat i giovani e le corse

BOLOGNA. Auto e corse, un legame che il Motorshow celebra anche quest'anno, sino al 13.

«Noi alle corse crediamo» dice Paolo Cantarella, amministratore delegato di Fiat Auto, ieri a Bologna, dove la Fiat ha presentato i programmi sportivi '93. «Possono essere una scuola per gli uomini. E nei campi della tecnologia e della ricerca offrire utili spunti alla produzione di serie. Le corse sono pure modo per confermare l'affidabilità dei propri prodotti. La Cinquecento può cimentarsi nei rally perché ha strutture e telaio capaci di sopportare sforzi superiori a quelli normali. E così per il motore derivato dalla Tipo destinato alla F3. La Fiat, inoltre, è attenta verso i giovani. Abbiamo cercato di offrire la possibilità di far sport costi e in totale sicurezza, rispettando l'ambiente. La Cinquecento, ad esempio, è catalizzata».

Ribadito che la Lancia farà i rally, ma che aiuterà la Jolly Club, che l'Alfa Romeo si dedicherà al campionato Turismo, Fiat spetterà il compito di creare un vivaio di campioni del domani. Due i binari: il trofeo Cinquecento e la F3. Il trofeo, che in palio premi per un miliardo, è già un successo. E per aiutare i giovani più promettenti, il Fiat Abarth Marlboro Challenge. Due motori a testa a otto piloti rampanti. Nomi da definire, ci dovrebbe essere il kartista Rossi: dicono sia il Senna di casa nostra. (m. fe.)

Oggi in Val d'Isère, tempo permettendo, in gara gli specialisti della velocità

Uomini-jet e bollettini di guerra

Già tre infortunati, per Rauffer stagione finita

VAL D'ISERE
DAL NOSTRO INVIATO

Si ricomincia. Non nel senso giusto, cioè con il dopo appuntamento della Coppa del Mondo di sci, dopo il debutto felice a Sestriere, bensì il maltempo. Nuvole basse, visibilità zero, precipitazioni continue hanno fatto annullare ieri il turno di prove cronometrate della discesa che dovrebbe costituire l'apertura del trittico del «Criterium la première nel giunto alla 37ª edizione.

Così siamo in di piena incertezza: gli organizzatori stamane alle 7 decideranno se far disputare la libera o anticipare il superG, in programma domani. E non è neppure escluso, viste le previsioni negative, che si faccia una l'altra gara. I pessimisti dicono che salteranno entrambe e che solo lo slalom di domenica verrà disputato. A meno che non si decida di recuperare almeno una prova lunedì.

La nevicata ha scombinato i piani degli uomini jet: mesi di allenamento, la tensione dell'attesa, due prove effettuate, erano misurati, nei giorni scorsi con un po' di pretattica, alzandosi in pieno vento quando nessuno li vedeva, tanto per ingannare gli avversari. L'unico uscito allo scoperto l'americano Kitt, vincitore anno. Dietro a lui nell'ultimo test, Skaardal, Burtin e Girardelli. Nascostissimi gli austriaci guidati Mahrer, gli svizzeri ed anche il francese Adrien Duvillard, figlio d'arte, del quale si dice un gran bene.

E gli azzurri? La nostra è squadra che potrebbe andare bene, benino, male o malissimo. E' tutta da scoprire, dopo i risultati pessimi dello anno. Ritroviamo al vertice Ghedina, Vitalini e Runggaldier, ragazzi che hanno promesso molto e mantenuto qualcosa. Non per colpe loro, ma per i vari incidenti che li hanno bloccati. E in di non è facile sperare.

Si corre sulla vecchia pista della Daille (quella olimpica è già stata abbandonata, si farà lo slalom domenica), con il tracciato leggermente rivisto. effettuato una ricognizione - Much Mair, che parla da ex dopo assunto il ruolo di chaperon federale degli azzurri -. Non ci tante difficoltà tecniche. Basta tenere una buona linea. La partenza è stata alzata e spostata a lato. Così viene giù quasi diritti, prendendo subito velocità. Per fare un po' di spettacolo hanno messo una specie di danta, un piccolo trampolino. Un salto di una sessantina di metri, abbastanza normale».

Così parla uno che è stato discesista. Per questi bolidi delle nevi andare a 130 all'ora sugli sci saltando da una montagnola all'altra è ordinaria amministrazione. Poco importa se qualcuno ogni tanto ci lascia qualche osso.

«In - recita un comunicato emesso mercoledì - ci stati tre feriti. Due non gravi mentre il terzo, il tedesco Max Rauffer, si è rotto i legamenti. Se ne è andato a casa, stagione finita». Senza troppi complimenti, per uomini duri che non debbono mai dire: «Ho paura».

Kristian Ghedina è la stella della nostra squadra di discesa

N. 1

VAL D'ISERE. Per prepararsi ad ogni evenienza, gli organizzatori ieri hanno sorteggiato i numeri di partenza sia della discesa che del superG.

Questi i numeri degli italiani: discesa libera (partenza prevista ore 11) n. 1 Ghedina, 14 Runggaldier, 30 Martin, 30 J. Polig, 33 Vitalini, 52 W. Perathoner, 63 Cattaneo, 63 L. Colturi.

Per il superG (partenza prevista ore 11,45): n. 2 Sonigagliesi, 10 P. Holzer, 22 J. Polig, L. Colturi, 41 Barcella, 47 Ghedina, 49 Martin, 50 S. Bergamelli, 58 Runggaldier.

Tornando alla squadra italiana, il dt Helmuth Schmalzl ha deciso di schierare otto atleti e questo già le dice lunga sull'abbondanza che abbiamo nel settore, visto che ne potremmo far gareggiare dieci. Sono: Ghedina, Runggaldier (che dovrà essere prudente, perché non è ancora al massimo), Vitalini, Martin, l'eclettico Josef Polig, Luigi Colturi (a suo fratello Franco hanno tolto i chiodi l'altro giorno), Werner Perathoner e Cattaneo. Non ci sono nomi nuovi in assoluto. L'unica vera novità dalla squadra l'armonia che regna fra gli italiani, almeno in apparenza. Il settore è stato dato al Mauro Cornaz, che ha sostituito lo Thoma Nadig, andato a dirigere le squadre maschili francesi. «Siamo contenti - affermano all'unisono Ghedina e Runggaldier - Nadig non ci sia più: un fanatico. Solo lavoro e nessun dialogo. che non c'è più ci parliamo ed abbiamo più voglia di lavorare». Vedremo. Ma è chiaro che sulla discesa italiana gioca purtroppo in negativo - non è colpa sua - un «effetto Tomba». Tutti vogliono fare solo gli slalom ed è difficile trovare altri uomini-jet. «In ogni - conclude Mair - adesso si va più forte perché sono migliorati gli sci, più corti e più stabili. Si è più veloci in curva, e allora perché non proviamo a ingaggiare Senna o Prost?

Cristiano Chiavegato

SPORT

Per M... Lentini a riposo

MILANO. Per la gara Ancona, Bagnoli conferma Pancev e Fontolan, che ieri hanno segnato una doppietta a testa nell'amichevole il Corsico (7-1). Nel Milan, provino positivo la Gallaratese (10-0) per Nava (che contro l'Udinese sostituirà lo squalificato Baresi), Savicevic (doppietta), Papin Gullit. Lentini riposo in vista della gara di mercoledì Eindhoven.

Procurata Assolto

SALISBURY. L'ex milanista Blissett è stato assolto dall'accusa di aver deliberatamente colpito avversario, fratturandogli uno zigomo. L'incidente nella passata stagione, durante Brentford-Torquay (3ª divisione). La giuria (8 uomini e 4 donne) ha stabilito che non ci fu intenzionalità di far male.

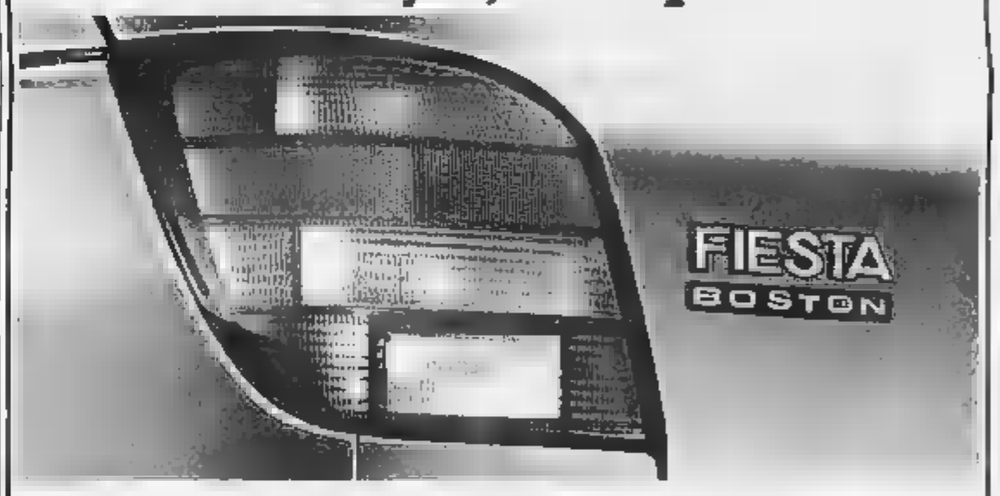
Da oggi di Coppa Davis

FORTH WORTH. C'è fiducia tra la squadra statunitense di tennis che da oggi domenica giocherà la di Davis contro la Svizzera. sarebbe altrimenti visto che sul veloce la squadra si presenta mente più forte e parte favorita grazie al superteam presente: Courier, Agassi, John McEnroe e Sampras al quale gli svizzeri opporranno Rosset Hlasek.

Basket: via Di Fonzo Treviso ok, Pesaro ko

Euroclub (4° turno), girone A: Maccabi Tel Aviv-Pack Salonicco 85-81, Cibona Zagabria-Scavolini Ps 76-75, Joventut Badalona-Limoges 62-78, ha riposato la Knorr Bo. Classifica: Cibona, Scavolini 6; Maccabi 4; Joventut, Paok, Knorr, Limoges 2; girone B: Real Madrid-Malines 93-76, Olympiakos Pireo-Pau Orthez 93-96, Benetton Tv-Estudiantes 77-60, Bayer Leverkusen-Zadar Za 79-72. Classifico: Madrid 8; Benetton, Pau Orthez, Bayer 6; Malines, Zadar, Olympiakos 2; Estudiantes 0. Intanto la Virtus Roma (ex Messaggero) ha esonerato il coach Paolo Di Fonzo, sostituendolo con Franco Casalini.

Fiesta Boston
1.1 Catalyst, 3 5 porte.



La superequipaggiata per i giovani.

L. 13.780.000 chiavi in mano

Ford
QUALITY IN ACTION

dal 1° Dicembre continua il volo
TORINO-BARCELLONA
TARIFFE A PARTIRE DA L. 300.000 A/R

PARTENZE	TORINO	09.15 11.15	
		11.50 13.45	

TUTTI I GIORNI ESCLUSO IL SABATO

D... volta in... Qualità è... ...ntinuare a vo... a BARCELLONA, ...compagnia di DOLOMITI un ...so

AirDolomiti
QUALITÀ NELLE LINEE AEREE

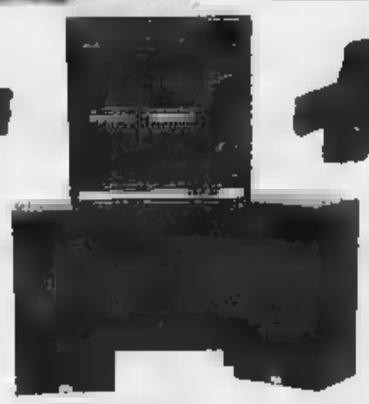
...prenotazioni si effettuano presso le Agenzie di Viaggi. Per informazioni: AIR DOLOMITI

STIEVANI

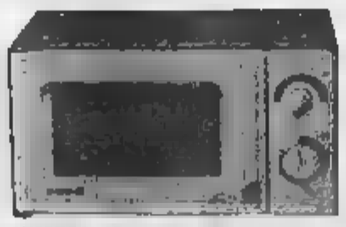
SEMPRE PIU' FORTE • SEMPRE PIU' FORTE • SEMPRE PIU' FORTE

OFFERTA VIP

SELECO 21
Tv Color 21" predisposto al televideo con telecomando



AMSTRAD CDX 400T
Impianto HI-FI con sintonizzatore, doppia piastra, giradischi, Compact Disc, diffusori a 2 vie, mobile.



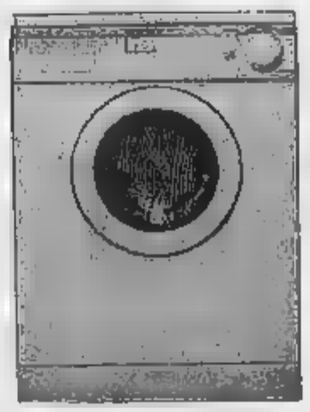
ARISTON MO 500
Forno a microonde 20 lt. 600 W.

PHILIPS VR 211
Videoregistratore 2 testine con telecomando.

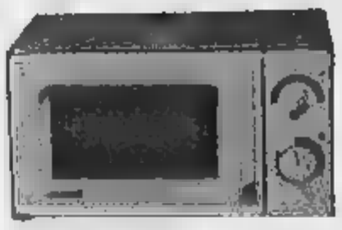
PHILIPS AW 7290
Radioregistratore stereo, doppia piastra con autoreverse. Funzionamento pile/corrente.

L. 1.590.000

OFFERTA MIX



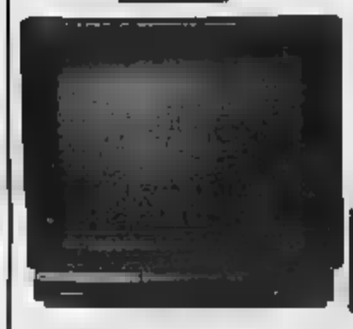
CANDY C 572 XT
Lavatrice vasca e cestello inox, termostato separato, 600 gg. di centrifuga, tasto 1/2 carico.



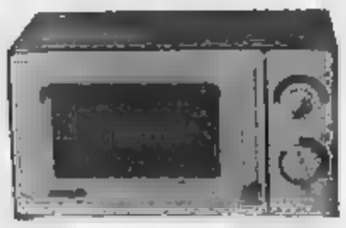
ARISTON MO 500
Forno a microonde 20 lt. 600 W.

L. 690.000

OFFERTA BIS



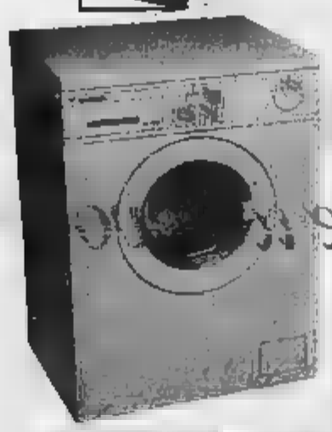
IMPERIAL FLORIDA TXT
Tv Color 20" con televideo e telecomando.



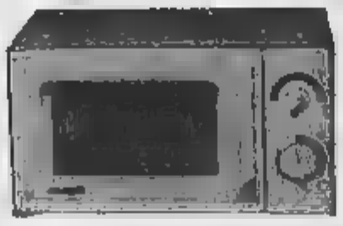
ARISTON MO 500
Forno a microonde 20 lt. 600 W.

L. 690.000

OFFERTA TOP



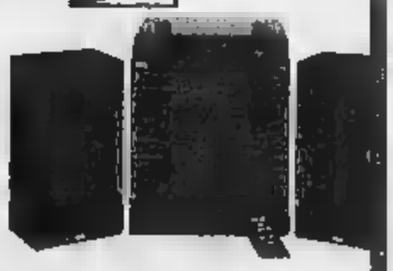
BOREAL 2480
Lavatrice cestello inox, esclusione centrifuga, tasto lavaggio a freddo.



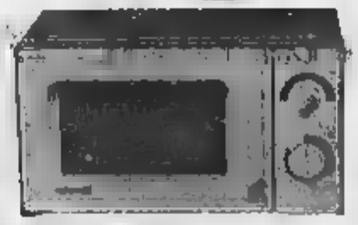
ARISTON MO 500
Forno a microonde 20 lt. 600 W.

L. 590.000

OFFERTA SONG



AMSTRAD CDX 500M
Impianto HI-FI con sintonizzatore digitale, doppia piastra con Dolby, giradischi e Compact Disc, diffusori a 2 vie.



ARISTON MO 500
Forno a microonde 20 lt. 600 W.

L. 349.000

OFFERTA CAR

ROADSTAR RC 815
Autoradio digitale con frontalino estraibile, 20 W, autoreverse.

L. 239.000

OFFERTA YOUNG

INNO HIT TVC 1470
Tv Color 14" con telecomando.

AMSTRAD CDX 400M
Impianto HI-FI con sintonizzatore, doppia piastra, giradischi, Compact Disc e diffusori a 2 vie.

L. 440.000

OFFERTE VALIDE AD ESAURIMENTO

PAGAMENTI RATEALI CON STIEVANI CARD SENZA ANTICIPI E SENZA CAMBIALI.
SUPERGARANZIA STIEVANI, PERSONALE SPECIALIZZATO, CONSEGNA A DOMICILIO.
PREZZI SEMPRE PIÙ BASSI...
ACQUISTI DIRETTI IN FABBRICA!

STIEVANI

UN'AZIENDA SEMPRE PIU' GRANDE PER IL VANTAGGIO DEL CONSUMATORE

STIEVANI - LARGO GIACHINO 93 - TORINO - TEL. 011/218666 (10 linee r.a.)

Cimuanti
il profumiere
«Lo sconto in profumeria»
PUNTO VENDITA n° 1
De Sonnaz 13
PUNTO VENDITA n° 2
Piazza Adriano 1

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Venerdì 4 Dicembre 1992 n. 97
via Marenco 32, telefono 65.681

il solarium di
Cimuanti
C.so Ferrucci 32
Orario continuato: 8,
INGROSSO E UFFICI
Via
Tel. 561. - 561.10.20

Primari in assemblea: «La Regione insensibile ai problemi del presidio»

Maria Vittoria verso la chiusura

Sono in pericolo pronto soccorso e servizi

Stesso fosco tetro, stesso stanzone triste. Come un mese fa. I primari del Maria Vittoria e dell'Amedeo di Savoia sono tornati ieri prima di pranzo nella sala riunioni dove il 6 ottobre avevano presentato le loro proposte per salvare l'Usl 4 dalla rovina, e hanno denunciato il rischio di chiusura del pronto soccorso al Maria Vittoria e di interi reparti ospedalieri. Anni di gestione politica e amministrativa delegata agli amici degli amici, sommati a un sostanziale disinteresse della Regione alle vicende di questo presidio, hanno creato un clima che non promette nulla di buono.

Si lavora nell'emergenza, all'Usl 4. «Come in un'infermeria di periferia durante la guerra», dice un primario. La manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture non viene più svolta da tempo immemorabile. Scarseggia il materiale sanitario. Il Maria Vittoria è affollato all'inverosimile: i medici si contendono i posti-letto delle barelle nei corridoi. Ci sarebbe necessità di sostituire molte apparecchiature obsolete, ma negli uffici dove un tempo dettavano legge i funzionari finiti alla sbarra, regnano degli impiegati rimasti se la sentono di mettere la propria firma sotto un atto che autorizzi a spendere i fondi concessi dalla Regione.

Il pronto soccorso del Maria Vittoria è, fisicamente, il luogo dove si scaricano le tensioni che da mesi attraversano le corsie delle palazzine uffici di corso Tassoni e di corso Svizzera. Con oltre 70 mila presenze l'anno, il dipartimento di emergenza e accettazione è in grado di funzionare senza un adeguato supporto dei reparti. Ma nei reparti il personale deve compiere ogni giorno miracoli per garantire l'assistenza ai malati, ed è sempre più problematico accogliere pazienti «esterni». Si temono altri tagli e si comincia a parlare di chiusure, mentre il generale appiattimento dei servizi verso il basso mortifica non solo i primari, ma quanti hanno una dignità umana e professionale da difendere.

Povera unità sanitaria, poveri cittadini: verrà un giorno i cui i 300 mila utenti di queste strutture si domanderanno «ma in che mani siamo?». E poveri camici bianchi, così soli e così inascoltati in questa loro battaglia per riportare il presidio nella carreggiata del buon governo e dell'efficienza. Avevano proposto, i primari, l'accorpamento dell'Usl 4 con l'Usl 1, l'allontanamento degli inquisiti utilizzando lo strumento della cosiddetta «incompatibilità ambientale», la sostituzione di corrotti e corruttori con nuovi dirigenti. Ma entrambe i progetti sono state bocciati dalla Regione. Il recente incontro con il presidente della giunta, Gian Paolo Brizio, e l'assessore alla Sanità, Eugenio Maccari, è stato «una delusione». Adesso circola un documento firmato da tutti i primari in cui si legge: «Temiamo che di fronte a questi problemi gravissimi e urgenti le decisioni non verranno prese in funzione di una rapida soluzione ma, all'opposto, si continuerà a perpetuare la vecchia logica spartitoria dei partiti politici e non intendiamo affatto soggiacere».

Di fronte a questa sciagurata ipotesi, i primari hanno deciso di non stare a guardare. Ieri hanno annunciato che promuoveranno una raccolta di firme nei reparti e nei poliambulatori per costringere il Consiglio regionale a emanare al più presto una legge di accorpamento tra Usl. Intanto, una delegazione chiederà nei prossimi giorni di essere ricevuta dal prefetto, Carlo Lessona, e dal ministro della Sanità, Francesco De Lorenzo.

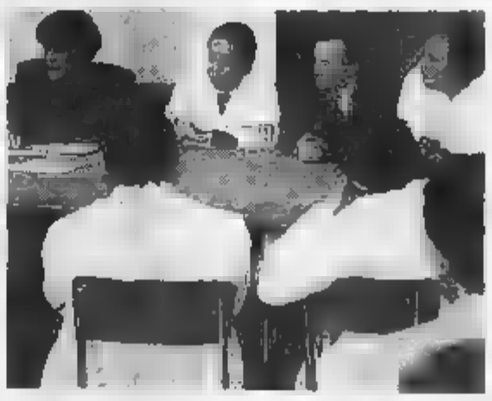
Gianni Armand-Pilon

SCANDALO SANITA'

I 21 imputati dal giudice

Incominciano oggi davanti al gip Gosso i patteggiamenti dei 21 imputati al processo per lo scandalo nelle Usl. Il pm Corsi ha dato nella scorsa udienza il suo via. Tra gli imputati che hanno chiesto di patteggiare ci sono Francesco Coccia, ex amministratore dell'Usl 34, Giovanni Leone, direttore sanitario del Maria Vittoria, e un folto gruppo di imprenditori.

Le Usl, che si sono costituite parte civile, reclamano risarcimenti da 1 a 100 milioni per imputato. Altri imputati, una quindicina su 55 complessivi, dovrebbero chiedere oggi il rito abbreviato. Le pene previste per chi patteggia varieranno da un anno, a poco meno, a un anno e 8 mesi.



La riunione dei primari del Maria Vittoria: «Si lavora come in un'infermeria durante la guerra»

A Borgaro parroci nel mirino

L'altare in fiamme a Borgaro

Vandali in chiesa bruciano l'altare

Un incendio doloso appiccato all'altare della chiesa dell'Assunzione, una decina di «incursioni» contro l'anziano parroco dell'Immacolata. Succede a Borgaro: nel mirino dei vandali, i sacerdoti delle due chiese cittadine sdrammatizzano, e si dicono «pronti al dialogo con dei poveri figli che non sanno quello che fanno».

L'episodio più grave alla chiesa nuova di viale Italia: «Lasciamo la porta aperta fino a sera - dice don Michele Sanino -. Anche quando non ci sono funzioni. Più volte è stata scassinata la cassetta delle offerte, ma a un incendio non avevamo mai pensato. Non c'erano state minacce. I vandali hanno appiccato le fiamme all'altare di legno: il fuoco si è spento da sé, dopo aver divorato i paramenti e danneggiato un tappeto. «Lo ha scoperto il viceparroco - dice don Michele - mentre stava per chiudere la chiesa. Non ci sentiamo sotto tiro: pensiamo al gesto di uno squilibrato. Continueremo a lasciare sempre aperta la porta per permettere ai borgaresi di entrare a pregare».

Se don Michele ha segnalato l'episodio ai carabinieri di Caselle, il provosto dell'altra chiesa cittadina, don Giovanni Banche, non ha invece mai chiesto aiuto per le frequenti incursioni contro la sua canonica, in vicolo Parrocchiale 4.

E' un parroco all'antica, con la veste nera e il basco di lana in testa. Ha 81 anni e ha pubblicato due volumi di poesie in piemontese; cammina malamente, ma a Borgaro, dove è arrivato nel 1944, tutti lo considerano un'istituzione. Nelle notti degli ultimi mesi, a forza di calci qualcuno ha sfondato prima la porta dell'oratorio, poi quella del campanile dell'Immacolata. Sono volati in pezzi i pannelli della porta della canonica, i vetri di alcune finestre. «Di notte

Don Michele Sanino

strillano, prendono a pugni le porte e non ci lasciano dormire - dice il sacrestano Giorgio Suino -. Abbiamo timore di uscire, passiamo da una porticina sul retro. Aggressioni vigliacche, contro un parroco anziano e buono come il pane». Don Banche si indigna: «Paura noi? Non ho tremato davanti ai fucili dei tedeschi, io. Sono poveri figli, sbandati. Quando si mettono a strillare sotto le finestre e a scalciare come muli, aspetto che si stufino. Dopo un'oretta se ne vanno. E' gente che non ce l'ha con me, ma con il mondo intero». Si tratta delle stesse persone che hanno incendiato l'altare dell'altra chiesa? Un gruppo di genitori ha presentato in Comune una raccolta di firme contro bande di ragazzi che mettono paura ai figli che si recano al catechismo. Ma don Banche non vuole indagare. Risponde con la chiosa di una delle sue poesie: «Parò, bel-bel, mi vado anans. D'un post an cel n'avrà d'autri».

Giovanna Favro

In pensione, chiude l'ufficio

Medici di base, impossibile la revoca

Hanno abbassato la tendina azzurra e hanno messo un cartello al vetro: «Chiuso». Così, senza altre spiegazioni. L'ufficio dell'Usl 4 per la scelta o la revoca del medico in via Le Chiuse 66, non funziona più. Riaprirà? Non riaprirà? Il cartello dice, semplicemente, che bisogna «rivolgersi in via Pacchiotti 4».

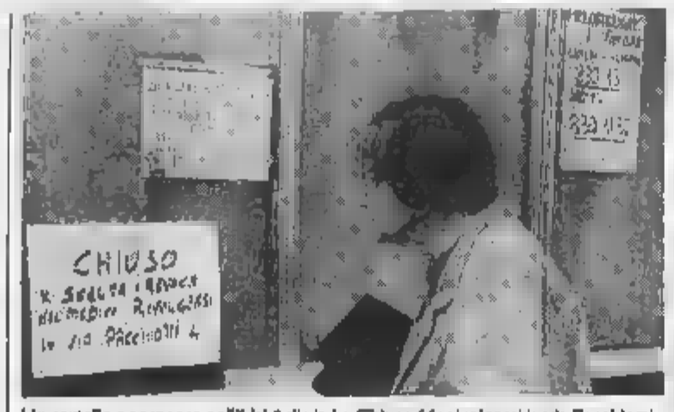
Piovono le proteste. Che cosa succede? Semplice: il responsabile dei rapporti tra pazienti e medici di base è andato in pensione. Aveva presentato domanda di congedo prima del 19 settembre, con l'obiettivo di ritirarsi entro Natale. Quando glielo hanno accolta, ha scoperto che mettendo insieme ferie e vecchi arretrati poteva togliere il disturbo da subito. Così, ha salutato i colleghi e chi s'è visto. Dopo 30 anni di servizio, avrebbe provveduto l'Usl a mandare un sostituto.

Ma l'Usl non ce l'ha. Non subito, almeno. La giovane addetta che dovrebbe coprire quell'incarico non ha esperienza e svolge il suo apprendistato in via Pacchiotti 4. Qui impara il mestiere da un'anziana impiegata, pure lei in procinto di andare in pensione. «Terminato questo periodo di prova, prenderà servizio in via Le Chiuse», promette la dottoressa Alessandra Gallo, coordinatore dimissionario. E in via Pacchiotti? «Beh, con la metà a riposo dell'anziana impiegata l'ufficio resterà temporaneamente scoperto. Contiamo di trovare qualcuno nel giro di poche settimane, al massimo entro gennaio del prossimo anno».

E le cose si complicano. Riassumendo, gli utenti dei due uffici per la scelta e per la revoca del medico di questa Usl sappiano che: 1) quello di via Le Chiuse resterà chiuso ancora per un po', nel frattempo ci si dovrà rivolgere in via Pacchiotti per il disbrigo delle pratiche; 2) tra qualche settimana la situazione si capovolgerà: ci sarà una signorina dietro lo sportello di via Le Chiuse e un cartello «Chiuso» in via Pacchiotti; 3) con un po' di buona volontà e con l'aiuto dell'alto, c'è da sperare che entro la primavera del '93 tutto torni al posto.

Attenzione, però. La falla che s'è aperta in via Le Chiuse rischia di allargarsi ad altri servizi, travolgendo interi uffici dell'Usl 4. L'allarme è di direzione sanitaria: sono una decina, su 140, gli amministrativi che entro la fine di questo mese andranno in pensione, seguiti da trenta tra infermieri tecnici e altre figure professionali.

La dottoressa Gallo teme pesanti ricadute: «Deve intervenire l'assessore. Occorre una deroga urgente per potere assumere nuovo personale. Il rischio è di penalizzare ulteriormente i nostri utenti». [g. a. p.]



Un cartello a sorpresa nell'Usl 4 di via Le Chiuse 66: rivolgersi in via Pacchiotti

Fondazione Agnelli, convegno sull'Italia geo-economica

Sud da «ridisegnare»

Un Mezzogiorno da ridisegnare. Una realtà che non va intesa come una parte del Paese, omogenea a identici problemi ai quali adattare soluzioni valide in Campania come in Sicilia, in Puglia come nel Molisano. Non è così: il Mezzogiorno è una realtà frammentata di situazioni diverse all'interno delle stesse singole regioni dove alcune aree forti sussistono vaste zone di sottosviluppo.

Le relazioni svolte ieri al convegno della Fondazione Agnelli tendente a proporre il ridisegno appunto della realtà geo-economica dell'Italia (lo slogan è: le macroregioni sono poche, le venti attuali troppe) si parla addirittura di «mosaico del Mezzogiorno», un modo per individuare, come ha spiegato Carlo Trigilia dell'Università di Palermo, possibili modelli di sviluppo. Le differenze Nord e Sud appaiono abbastanza significative: il Sud nel suo complesso ha un reddito medio pro capite di 11,7 milioni di lire contro i 20,6 milioni del Centro-Nord. Le province più dinamiche del Sud hanno un reddito superiore alla media meridionale ma restano ugualmente al di sotto della media del Centro-Nord. Quali i motivi? Una densità di popolazione elevata nelle maggiori aree urbane comprime e abbassa le dinamiche dello sviluppo e di conseguenze l'incremento del reddito. Situazioni del genere possono anche generare intense sacche di criminalità e di malessere sociale.

Il «mosaico» del Mezzogiorno dunque all'attenzione degli interventi: capire cos'è e com'è il Mezzogiorno significa suggerire valide proposte per un maggior equilibrio del territorio nazionale (in funzione regionalistica) anche in vista della riforma dello Stato. Sono in gioco regole che segneranno il futuro e quindi occorre analizzare in profondità fenomeni e situazioni: obiettivo della Fondazione Agnelli è proprio quello di verificare se sia possibile sanare la frattura tra regioni economiche e ordinamenti istituzionali. Che le forze politiche in questi giorni abbiano rilevato la necessità di abbandonare il centralismo assegnando in futuro maggiori poteri alle Regioni e mantenendo allo Stato soltanto alcune specifiche competenze è segno di una svolta profonda.

E' chiaro che in questa prospettiva il problema Mezzogiorno dev'essere guardato nei suoi ritardi regionali ma anche nelle sue potenzialità che hanno permesso lo sviluppo di reti industriali competitive e, ci sono vocazioni del territorio che vanno coltivate e coordinate. La strada per raggiungere l'eventuale equilibrio Nord-Sud potrebbe essere proprio la proposta di ridurre le regioni a dodici? Se ne discuterà ancora oggi.

TOYOTA
A.M. MOTORS
C.so Vercelli, 66 - Torino
011/2489100
CONCESSIONARIO UFFICIALE TOYOTA
VENDITA
NELLA DISPONIBILITÀ DEI RICAMBI
3 ANNI DI GARANZIA

I laici dicono no ■ Marzano e il pri annuncia: «Adesso ci proviamo noi»

Primo «alt» all'esploratore

I verdi: «In giunta se la dc cambia assessori»
Oggi ultime consultazioni, domani verdetto

L'esploratore Marzano ■■■■ il «no» dei liberali. I verdi pongono pesanti condizioni per entrare in giunta, chiedendo alla dc «di sbarazzarsi della vecchia nomenklatura». Oggi ■ decidono ■ sorti di questo governissimo allargato agli ambientalisti. Se Marzano ■■■ ce la fa, torna in gioco Giovanna Cattaneo: punterebbe a ■■■ coalizione ■ salute pubblica, ma già i pidiessini e le opposizioni in blocco rispondono picche.

Cerchiamo di mettere ordine in una ennesima giornata ■ contatti frenetici, di telefonate tra ■ speranzoso e l'irritato, di allettamenti e bocciature. E iniziamo dal vicesindaco socialista. Due gli incontri fondamentali. Il primo alle 12, ■■■ la delegazione democristiana: «Gli abbiamo detto di andare avanti, ■■■ poniamo ostacoli. ■■■ pretendiamo una risposta a tempi brevissimi» precisano i segretari Bruno e Zanetta. Il perché è ovvio: la dc teme che l'eventuale fallimento della trattativa sia dichiarato all'ultima ora, quando ogni alternativa diverrebbe impossibile.

In serata, summit tra Marzano e liberali: «Abbiamo molto rispetto per la persona e per il suo tentativo - dice Pier Giorgio Re -, ma l'ipotesi politica in discussione non ci interessa». Oggi arriverà anche il ■■■ dei repubblicani, che non ha bisogno di conferme ufficiali. ■■ giorni i segretari Marino e Giunta, il capogruppo Poggiolini e il sindaco Cattaneo ■■■ fanno che insistere ■■ questo tasto.

Al vicesindaco psi ■■■■ una sola speranza: l'ingresso dei verdi, condizione sufficiente per garantirgli il «sì» del pds. Ma gli ambientalisti pongono condizioni da brivido: «Sono lo ■■■■ di due mesi fa: un radicale cambiamento di metodi, programmi e uomini», dice il capogruppo Gianni Vernetti. Qualche esempio? «L'edificabilità prevista dal piano regolatore ■■■ ridimensionata, il cemento deve scomparire dalla collina. E si cambino gli uomini: assessori ■■■■ Galasso e Bracco, espressione di un ■■■ chio sistema di potere, vanno sostituiti». E' improbabile che la dc sia d'accordo. Soprattutto ■ fronte all'ipotesi di puntellare una giunta sbilanciata a sinistra senza ottenere la poltrona più prestigiosa, dopo ■■■ lavorato per ■■■ coalizione allargata ai laici con sindaco scudocrociato. Intanto, i verdi ■■■ Comune in■■■■■ la reprimenda dei colleghi Giuliano (consigliere regionale), Cavaliere (consigliere provinciale) ■ Barrina: «Non siamo tutti disponibili ■ giocare i tempi supplementari. La partita è chiusa, si torni alle urne».

■■ le posizioni di ambientalisti e dc risultassero inconciliabili, anche il pds si tirerebbe indietro: «Non accetteremo una riedizione del governissimo motivato dal timore delle elezioni» dice il segretario Chiamparino. E ■ capogruppo Carpanini: «Sia chiaro, per noi il tentativo di Marzano è l'ultimo prima delle elezioni. E qualcuno non creda di strumentalizzare la vecchia ■■■■■ evangelica per cui gli ultimi saranno i primi, tentando di imbastire una manovra di potere nelle ultime 48 ore».

Dunque, porte chiuse al sindaco della «zona Cesarini». Innanzi tutto ■ Giovanna Cattaneo, che dovrebbe scendere in campo nelle prossime ■■■. Lei non conferma ■ ■■■ smentisce, ma da un paio di giorni l'edera ■ al lavoro ■■■ questa ipotesi. Dice il segretario provinciale Roberto Giunta: «A questo punto il governo di salute pubblica, con un programma in pochi punti e il maggior numero di adesioni possibili è ■ sola strada da seguire».

Se il pds manterrà l'atteggiamento negativo, la Cattaneo potrebbe trovare soltanto l'appoggio dei vecchi alleati, formando una giunta fotocopia. Ammesso che i socialisti siano dell'idea. E alcuni tra i consiglieri ■■■ Garofano, compreso il segretario Tigani, iniziano a porre l'out out tra Marzano e il commissario.

Mancano 4 giorni all'ultima scadenza utile per presentare squadra e programma. La ■■■■ finale potrebbe giocarla ■ partito che meno di ogni altro si è esposto, il pli.

Il candidato c'è, l'avvocato Vittorio Chiusano. Potrebbe essere il «sindaco istituzionale» più volte invocato dal suo gruppo. Ammesso che l'intero schieramento laico trovi l'accordo sul ■■■ nome.

Giampiero Paviolo

Il sindaco **Giovanna Cattaneo** con **Sergio Chiamparino** (qui a fianco) e (sotto) l'esploratore **Marzano Marzano** con ■■■■ e **Porcellana**

All'ultima ora spuntano due ipotesi: o giunta fotocopia con la Cattaneo oppure Chiusano sindaco pli

Nessuno crede all'ergastolano

Ulisse Panetta (foto sopra) e il taxista ucciso **Gregorio Manfrin** (a destra)

Una confessione valuta dal boss

Una confessione fasulla, resa per offrire un appiglio ad ■■■ piccolo boss della 'ndrangheta, condannato per l'omicidio del cognato? Destano perplessità le ammissioni di Giuseppe Detoma, il tossicodipendente di 30 anni, che si è autoaccusato dell'omicidio di un carabiniere. Detoma, recluso alle Vallette, convocò una settimana fa giudice ed ■■■■■ «Sono dentro per un omicidio che non ho commesso, e per dimostrarlo vi confesserò il solo delitto a cui ho realmente partecipato».

L'omicidio per il quale Detoma ■■■ scontando l'ergastolo ■ quello del taxista Gregorio Manfrin, assassinato in ■■■ ■■ 12 aprile '91 in via Reiss Romoli. L'omicidio, di cui si ■ accusa, è quello di Ilario Marziano, assassinato a Caulonia nell'87. Per questo delitto sta scontando 20 anni, Ulis■■ Panetta.

E' ■■■■ che, alla base di quell'omicidio, ci fu ■■■ drammatica situazione familiare: il dissidio ■■ il carabiniere ed il cognato. Ilario Marziano, di origine calabrese, aveva conosciuto la moglie a 18 anni, a Torino, dove s'era appena arruolato. Per sposarla preferì congedarsi e, dopo avere svolto per un paio d'anni il lavoro di guardia giurata, chiese nuovamente l'arruolamento. La sua domanda fu accolta ed il Marziano fu destinato a Poirino, e poi a None. A questo punto, come risulta dallo «stato di servizio» del militare, il Marziano richiese il trasferimento in Calabria. La motivazione è stata spiegata dagli ■■■■ famigliari del carabiniere: «Sua madre era gravemente malata ed aveva bisogno di assistenza». Marziano, ormai diventato appuntato, venne così trasferito prima a Cinquefrondi, poi ■ Cutro, dove venne ucciso.

Gli atti del processo che ha portato alla condanna di Ulisse Panetta spiegano anche il movente dell'omicidio: il carabiniere non tollerava che il cognato (ricercato per una rapina) frequentasse ■■■ sua. Panetta, però, ignorava queste raccomandazioni che mettevano in grave difficoltà l'appuntato, il quale lo avrebbe anche minacciato di arresto. Questo attrito sarebbe stato la causa dell'omicidio avvenuto ■■■ nei pressi ■ un casolare dove il Marziano si era recato per svolgere alcuni lavori agricoli.

La tesi auto-accusatoria del Detoma (che conoscerebbe Ulisse Panetta) sembra sempre più fragile. E quella del Marziano carabiniere-ricettatore frutto ■ fantasia o, ■■■ dicono i parenti della vittima, «semplicemente un'infamia». **[a. con.]**

«Subito un governo, e al lavoro»

Imprenditori e sindacati contro la crisi

Imprenditori e sindacati d'accordo: Torino non può rimanere «ingessata» da un commissario prefettizio per sei-otto mesi. Tra martedì ■ ieri ■ sindaco «esploratore» Marziano Marzano ha incontrato le due delegazioni: prima Cgil, Cisl e Uil, successivamente il vertice dell'Unione Industriale guidato dal presidente Bruno Rambaudi. Nessuno entra nel merito della formula politica. «Non ■■■■ a noi» dice Rambaudi. Ma subito aggiunge: ■■■ crisi di Torino, i processi di deindustrializzazione ■■■ devono convincere tutti ad assumersi precise responsabilità». Un monito al Palazzo: siamo sull'orlo del precipizio non si possono fare altri passi verso il baratro.

Gli indicatori economici - ripetono Enrico Salza, vicepresidente dell'Istituto bancario San Paolo, ■ Giuseppe Pichetto, presidente della Camera ■ Commercio - disegnano l'identikit di una città che può ancora salvarsi. «Ma c'è bisogno - precisa Salza - ■ ■■■ guida forte, di una giunta credibile, diretta da un sindaco che abbia grande autorevolezza e prestigio anche nella società civile».

Mancano poche ore allo «show-down». Lunedì a mezzanotte scade il termine per depositare alla segreteria del Comune ■■■ programma ■ nomi del sindaco e degli assessori. «Ore frenetiche - osservano gli industriali - che devono ■■■■ utilizzate ■ massimo per trovare una soluzione ■ governo che eviti una stasi amministrativa che tra commissario prefettizio ed elezioni potrebbe allungarsi anche oltre gli otto mesi».

Avverte il Collegio costruttori: «Torino si avvia ■ una congiuntura tra le più difficili dal dopo guerra. Per uscirne ha bisogno di un governo che adotti con urgenza ■■■■ le misure possibili per fronteggiare la crisi: le anticipazioni del piano regolatore, la realizzazione dei parcheggi, il varo del progetto urbanistico formulato dalla «Gregotti e associati», il metrò, appena arriveranno i finanziamenti.

I rappresentanti del mondo del lavoro - compresi i disoccupati che in percentuale salgono sempre più - si presentano agli ■■■■■ amministratori del Palazzo con ■ ■■■■ «imperativo categorico»: la città deve avere un governo ■■■■ ■ in Comune arriverà ■ commissario «i partiti dovranno recitare il mea culpa» sostengono Cgil, Cisl e Uil. All'«esploratore» Marziano, ripropongono le preoccupazioni già esposte ad altri 4 sindaci: Cardetti, Magnani Noya, Zanone e Cattaneo.

«Siamo stanchi di ascoltare progetti che rimangono sulla carta. I programmi ■■■■ sempre buoni, adesso vogliamo ragionare sulle opere» dicono Crocs (Uil), Dealessandri (Cisl), Persio ■ Gulati (Cgil). «Daremo un giudizio sulle decisioni, ossia sull'attenzione per anziani, handicappati ■ ammalati, e sulle opere pubbliche in grado di dar fiato all'occupazione, senza dimenticare il metrò, anche ■■■ ■ sono difficoltà economiche».

Cgil, Cisl e Uil non scendono sul terreno delle alleanze e degli uomini-guida, ■■■■■■ affinché sia difesa l'economia della città. Fanno l'esempio ■■■ Lombardia dove, con il 6 per cento di disoccupati, si riesce ■ catturare l'attenzione del governo: «In Piemonte i senza lavoro sono 11 su cento. Ma il ministro Cristofori ■ andato ovunque, non sotto la Mole».

I sindacati, come gli industriali, ■■■ convinti che la città possa farcela da sola. «Ma ciò ■■■ dimostrato ■■■ ■■ rilancio vero che invogli gli imprenditori ad investire sul territorio. Diversamente tra non molto ci ■■■■■■■ a pietire contributi straordinari da Roma».

Al nuovo sindaco Cgil, Cisl e Uil non faranno più soltanto gli auguri, ■■■ offriranno la loro collaborazione. Sperano di poter■■ esercitare un ruolo costruttivo. «Non vorremmo - avverte C■■■ - ■■■■ interpellati ■■■ per gli aumenti tariffari e quindi venir condannati a dire "no", ad opporci per difendere le fa■■■ meno fortunate».

Luciano Borghesan
Giuseppe Sangiorgio

Due anni di carcere

«A me i soldi e rimani la tua radio»

Ha patteggiato una pena ■ due anni di reclusione Renato Petronzi, ■■ anni, residente a Torino, accusato di estorsione ai danni di un ■■■ vicino di casa.

Secondo il pubblico ministero Elisidoro Rizzo, Petronzi l'estate ■■■■ avrebbe rubato apparecchi radiotelevisivi, dischi, elettrodomestici e altri oggetti ■ valore (compresi le videocassette registrate in occasione del matrimonio) nell'appartamento di Dario Fuso, suo dirimpettaio, approfittando del fatto che l'alloggio era vuoto e l'inquilino si trovava ■■ qualche tempo in vacanza.

In seguito l'imputato avrebbe preteso ■■ vicino ■ ■■■ al■■■■■ ■ denaro in cambio della restituzione ■■■ refurtiva, che in parte gli inquirenti hanno trovato nell'alloggio di Petronzi. Lui ha sempre respinto ogni ■■■■za e si è giustificato dicendo di essersi interessato, a titolo di amicizia verso Fuso, per recuperare gli oggetti, a suo dire rubati da una banda di zingari specializzati in furti d'alloggio.

BOLLETTINO ■■■■■

Venerdì 4 Dicembre

■■■■■■■

su Piemonte e Valle d'Aosta, addensamenti residui con ampie schiarite. Tenderà a peggioramento ad iniziare dalle zone alpine con nevicate al di sopra dei 1500 metri. ■■■ moderati occidentali. Temperatura: in lieve diminuzione.

■■■

■■■■■■ IN CITTÀ	
MASSIMA	7,5
MINIMA	6,8
MEDIA	7,1

■■■■■ DI ■■■■■	
■■■■	7,3
MINIMA	■■■
PRESSIONE (ore 20)	1002 hPa
UMIDITA' (ore 20)	100%

■■■■■ del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	17,8	8 dicembre 1957
MINIMA	-13,1	8 dicembre 1945

■■■■■■■ (Caselle)	
Nelle ultime 24 ore	■■■■
Totale di questo mese	0,4 mm
Media (1981-1990)	39,7
Totale di questo anno	1036,1

UN ANNO FA
MASSIMA 5,3 MINIMA -1,8

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 51 minuti; tramonta alle ore 16 e 48 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 13 e 24 minuti; cala domani alle ore 2 e 58 minuti

- Primo quarto 2 dicembre ore 7
- ■■■ Luna piena 10 dicembre ore 1
- ■ Ultimo quarto ■■ dicembre ore 20
- ■■■ Luna nuova ■■ dicembre ore 2

MERCURIO: sorge in direzione Sud-Est un'ora e 40 minuti prima del Sole.

VENERE: a 153 milioni ■■ ■■■ dalla Terra, di■■■■ in■■■■■■■

MARTE: è appena oltre i confini della costellazione del Cancro

GIOVE: brilla 2,5 volte più di Marte e 6 meno di Venere.

SATURNO: mostra un globo ampio come un piatto da cucina visto da 3 km.

IL FENOMENO: alle ore 11 l'asteroide Vesta è in congiunzione col Sole, cioè si trova nella sua stessa direzione e alla massima distanza da noi.

Specchio dei tempi

«Per me, cattolica credente, la donna prete ■■■■ meglio dell'uomo» «Quel deposito in biblioteca che sa di beffa» - «Fs, tornano i biglietti chilometrici» - «Ausiliari in esubero dall'ospedale all'ambulatorio»

Una lettrice ci scrive:

«In questi giorni si ■ tanto parlato dell'opportunità della donna sacerdote. Il Vaticano ■ contrario, il Santo Padre non è d'accordo. Sono una cattolica praticante da sempre e credo di ■■■■ soprattutto una ■■■■ na. Lo dico senza presunzione. Amo la Chiesa ■■ ■ suo ■■■■ sulla Terra, ma trovo che in questo caso sbagli.

«Non siamo tutti fratelli in Cristo ■ di conseguenza figli ■ Dio? Forse che Dio, nostro Padre, considera gli uomini figli di serie A e le donne di serie B? Le donne sono andate nello spazio, hanno ottenuto il premio Nobel, non si finirebbe mai di dire quante ■■■ fanno. E le fanno meglio di tanti uomini.

«Nella Chiesa danno l'Eucarestia. Perché, dunque, non possono fare i sacerdoti, se potrebbero essere molto più adatte? La donna, per sua natura, è portata al sacrificio più dell'uomo, sa amare ■ più e capisce le ■■■ molto più velocemente. ■ me pare che si voglia tenere la donna sottoposta, e questo Dio non lo vuole certamente. Io credo che ■■■ ci siano moltissime donne che vogliano fare il sacerdote, ma sarebbe opportuna la libertà ■ scelta. La Chiesa potrebbe averne grossi vantaggi: la donna è più presente alle necessità ■■■ prossimo; l'uomo, in genere, predica il bene, ma ■■■ riesce a mettorlo in pratica■■■

Mafalda Manfredi

Una lettrice ci scrive:

«Desiderando usufruire del prestito dei libri della Biblioteca nazionale universitaria, mi sono diligentemente recata alla Banca d'Italia a versare il deposito cauzionale richiesto ■ 10.000 lire. Per ottemperare a questa richiesta ho compilato presso la Banca due moduli (quello datomi ■■■■ Biblioteca che è poi stato cestinato e quello datomi dalla Banca), ho quindi tenuto occupati due funzionari per 5 minuti e più, un computer, fatto consumare altri moduli, il tutto per 10.000 lire che, a buon senso, non coprono il valore ormai ■■■ libro più modesto. La Biblioteca civica ha da tempo annullato ogni richiesta di denaro e fornisce gratuitamente un tesserino per il prestito. Non sarebbe il caso che anche la Nazionale provvedesse secondo buon senso?».

Renata Bertini Salino

Un lettore ci scrive:

«Tutte ■ volte ■■■ vado ■ una mostra che si svolge al Palazzo del Lavoro ■ in qualche altro posto simile nei giorni feriali, mi sento raggirato perché ■■■ mi sembra affatto giusto che ■ paghi l'ingresso. ■■■■ che per ■■■■■■ in un supermarket ■ alla Rinascente ■ paga l'ingresso? Capisco che ■ sabato e nei giorni festivi si possa pagare, affinché l'afflusso delle persone sia più modesto, ma lasciate che chi può andare nei giorni feriali non paghi, come capitava qualche anno fa. Evidentemente qualche amministratore, visto il guadagno dei giorni festivi, ha fatto sì che si pagasse anche nei giorni feriali. ■■■ certamente gli stessi espositori pagano già abbastanza, e penso sarebbero anch'essi più contenti di vedere un afflusso maggiore nei giorni feriali».

Antonio Antoniello

Il direttore compartimentale delle Fs ci scrive:

«Desidero fornire alcune doverose precisazioni alla lettrice Ornella Abollino, che ha lamentato l'irrepe■■■■ dei biglietti a fasce chilometriche. Questi ultimi, effettivamente, non sono più in vendita presso le edicole e le tabaccherie dal 12 ottobre. Allo scopo ■ procedere ad una globale ristrutturazione del servizio, che nei piccoli centri ■■■ rete secondaria funzionava in modo tutt'altro che soddisfacente, è ■■■ necessario, per motivi contrattuali, sospendere le forniture nel compartimento.

«La riorganizzazione cui si sta ponendo mano sarà operativa ■■■ già a dicembre ed ■■■■ marzo 1993 e consterà di almeno 120 punti ■ vendita ■ Piemonte e in Valle d'Aosta».

Luca Barbera

Un gruppo di lettrici ci scrive:

«Prestiamo la nostra ■■■■ ■ addette alla pulizia di Uffici e Ambulatori (prima l'Inam, ora l'Usl To 1 di via S. Secondo), alcune di noi anche da 20 anni. Il 31 dicembre rimarremo senza lavoro, in quanto l'Usl To 1 si avvarrà del personale ausiliario in carica ■ in esubero (per motivi a noi sconosciuti e poco chiari) p■■■■ l'ospedale Oftalmico e l'ospedale San Giovanni, di piazza Cavour, per svolgere il nostro lavoro.

«Riteniamo che il personale ausiliario in esubero potrebbe essere utilmente impiegato presso altri servizi ospedalieri, dove ci risulta carenza di organico ausiliare. Togliendo il lavoro a noi non mi pare che si risolvano i problemi della disastrata sanità pubblica».

Seguono le firme

Soltanto a fine 1993 sarà pronto l'ultimo collegamento con Bussoleno

Da Susa via libera sino al Fréjus

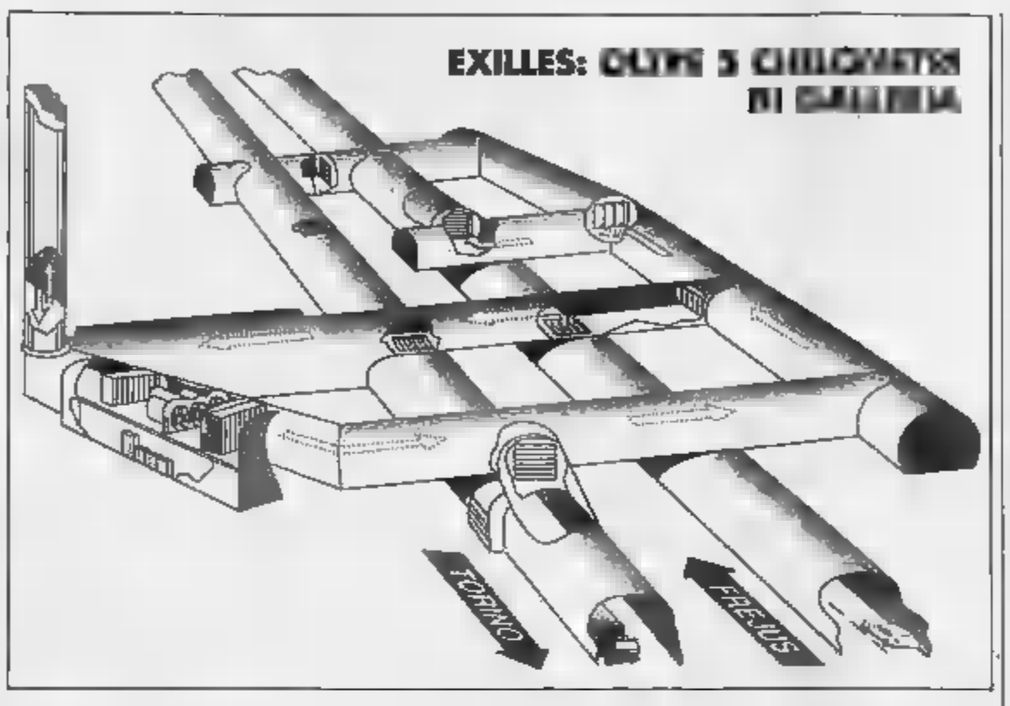
Si apre il secondo tratto dell'autostrada

Tredici anni dopo l'apertura del traforo del Frejus domani viene inaugurato il secondo tratto dell'autostrada della Val Susa. E' il Susa-Salbertrand, di 18 chilometri. Il via ■ transiti sarà dato alle 14. Per le auto due le categorie di pedaggi: 5500 e ■■■ lire. I furgoni pagheranno 10.500, i camion 14 e 16 mila lire. Le tariffe ■■■ analoghe per chi esce (o entra) ■ Oulx ■ ■ Bardonecchia.

Il nuovo tratto è costato finora 740 miliardi, oltre 41 al chilometro. ■■■ percorso si snoda ■■ dodici viadotti, il resto in quattro gallerie; una ■ Mompantero; ■■■ di due chilometri e mezzo sotto Giaglione, poi c'è quella di Ramat ■ un'altra di cinque chilometri, verso Exilles-Deveys.

Nel giugno scorso era stato aperto ■ bassa valle il tratto di ■■ chilometri fra Rivoli e Bussoleno. A completamento del collegamento ■■■ Bardonecchia mancano ora 5 chilometri. Questo ultimo tratto sarà terminato ■ fine '93 (salvo imprevisti).

■■■■ il tratto fra Bussoleno e Susa: ora ■ lavoro ad una galleria di 4 chilometri, che a Bussoleno passa sotto la ferrovia Torino-Modane. ■ resto sarà ■■ viadotto, che raggiungerà il ma■■ svincolo di «Annibale ■■■■ a Susa, proprio dove c'è l'autoporto, che peraltro dovrebbe venire chiuso per l'eliminazione delle barriere doganali.



I lavori per il tratto Susa-Deveys sono cominciati nel 1986. Sono stati sei anni ■ impegno notevole per le aziende del Caf (Consorzio aziende Frejus), costrette ad affrontare difficoltà idrogeologiche sul versante orografi■■ sinistro della Dora Riparia. In particolare tra Mompan■■■ ■ ■ frazione Deveys ■ Exilles, dove il nuovo tratto si congiunge con il tunnel di Serre La Voute, costruito dall'Anas negli Anni 80.

■■ nuove gallerie hanno la ■■ parazione del traffico in due «canne»: una per la salita, l'altra per la discesa. Le strade hanno ognuna due corsie di tre metri ■ mezzo, ■■■ un'altra ■ emergenza ■ quasi due metri. Le strade sui viadotti ■ Chio■■■■ sono alti 100 metri) sono divise da una barriera ■ cemento «New Jersey», per evitare il ribaltamento e lo scavalcamento di un veicolo da ■■ tonnellate a 80 chilometri all'ora.

Fiore all'occhiello di questo ■■■■ tratto sarà la galleria di Exilles, lunga oltre 5 chilometri. Per ■ ventilazione e ■ eliminazione dei gas di scarico è stato realizzato un notevole comples■■ di tunnel di aerazione, ■■■ camini ■■■■ ■ impianti ■ depurazione.

Nella piana ■ Exilles l'Anas ha realizzato un grande casello per gestire il traffico in entrata da Oulx ■ ■■■■■ quello in direzione di Bardonecchia e Sestriere.

Per collegare la tangenziale di Torino ■■■ Oulx finora ■ Sitaf ha utilizzato 2088 miliardi di finanziamenti statali; altri 163 provengono ■■ prestiti. La ■■ cietà ha però prospettato ■■ piano finanziario ■ altri 1000 miliardi per terminare il lotto mancante, opere tecnologiche ■ idrogeologiche.

Domattina ■■ ■ sarà ■■■ un taglio di nastro. La Sitaf, che ora punta ■ costruire in Val ■■■ l'alta velocità ferroviaria, ha invitato per un rinfresco nella terrazza della galleria di Exilles le aziende costruttrici ed amministratori. Saranno il presidente Aldo Spinelli e l'amministratore delegato ■■■■ Frolo a fare gli onori di casa.

Giuliano Dolfini

Processo per il giovane ucciso ■ colpi di lupara a Borgaretto

La faida arriva dal Sud

Tre moventi: delitto d'amore, droga ■ vendetta
Anni fa ■■ Calabria ferimenti e auto incendiate

Troppi moventi per un delitto. Sullo sfondo dell'esecuzione di Matteo Vizzari, ucciso a colpi di lupara la notte del 21 dicembre '89 a Borgaretto, si intravedono molti possibili mandanti. L'accusa ha puntato sulla pista del delitto pas■■■■ («Rosangela Martino ha pagato il killer di Vizzari perché lui la infastidiva»), ma non ha escluso l'ipotesi del traffico di droga (i genitori del morto hanno detto «Matteo è ■■■ ammazzato perché ■■■ ha voluto entrare nel giro»).

Ieri ■ emersa una terza ipotesi: Vizzari potrebbe essere rimasto vittima di ■■■ vendetta partita ■■ lontano, l'ultimo ■■■ di una faida nata una decina di anni fa in Calabria. Domenico Vizzari, 2■ anni, rimasto sfigurato nell'agguato ■■ cui ■ morto il fratello Matteo, ieri ha ■■■ contato nell'aula dell'Assise di attentati, ferimenti, auto incendiate: «Nel 1983 ci spararono addosso al paese». Tre anni dopo la famiglia Vizzari cercò rifugio al Nord. E' possibile che quella faida li abbia inseguiti fi■■ a Borgaretto? «E' un'ipotesi ■■ da ■■■ scartare - sostengono i difensori degli imputati - Guarda ■■■, e■■■ a Borgaretto l'omicidio di Vizzari ha come sfondo scene da western, con intimidazioni, auto imbottite di esplosivo, agguati».

Dopo Vizzari è ■■■ interrogato Raffaele Saraco, l'ex bidello di una scuola media di Scinasco, accusato di aver fatto da tramite tra la famiglia Martino e i presunti responsabili del delitto: Mamone, Chiricosta, Metastasio, Guarneri. Saraco dife■■ dall'avvocato Servetto, ha raccontato: «La persecuzione di Matteo Vizzari a Rosangela ■■■ cominciata nell'89. La famiglia della ragazza ■■■ sotto choc. ■ parlato con Matteo: 'Lasciala stare, cercatene un'altra'. Lui non sentiva ragioni. Poi un giorno Rosangela mi chiese: 'Conosci qualcuno che possa convincerlo a smettere? Io offro una ricompensa a chi lo fa'. Ne parlai ■■■ Francesco Mallace e Ferdinando Mamone. In tutto consegnai 13 milioni».

In una prima deposizione Sa■■■ aveva detto al pm che i vari Guarneri, Mallace e Chirico■■■ avevano instaurato una serie di ronde nei pressi dell'abitazione della ragazza ■■■ intercettare Vizzari. Ieri ha cercato di ridimensionare: «Sì, a volte le accompagnavano, le facevano da guardaspalle». ■■■ quale ■■■ la richiesta di Rosangela? Saraco ha risposto: «Voleva essere lasciata in pace, senza che gli fosse fatto del male». Ma Vizzari ■ morto, e Rosangela nei primi interrogatori ammise davanti al pm che «l'idea era anche di andare oltre la semplice marzata». Il processo riprende mercoledì.

L'ex bidello Raffaele Saraco

Per i 25 ■■■

Sip festeggia i dipendenti più «anziani»

Cento dipendenti Sip che hanno raggiunto 25 anni di servizio in Piemonte e Valle d'Aosta sono stati festeggiati ieri al Circolo della Stampa in ■■■ Stati Uniti. Li ha ■■■■tati il direttore regionale Giovanni ■uggeri. Ripercorrendo i progressi di quest'ultimo quarto di secolo, Giovanni Ruggeri ha sottolineato i grandi passi percorsi dal settore delle telecomunicazioni nel nostro Paese.

Gli abbonati Sip dal 1967 a oggi sono passati da poco più di 5 milioni a 24 milioni in Italia, da circa 600 mila a oltre 2 milioni in Piemonte. Nonostante il difficile momento economico attuale, la Sip investe oggi quasi 10 mila miliardi l'anno. Il direttore regionale, ricordando la filosofia dell'azienda che svede il cliente ■ ■■■■■ dell'attenzione ■ dell'attività quotidiana Sip per comprendere, affrontare e risolvere i problemi che vengono di volta in volta prospettati», ha ringraziato i dipendenti per la sensibilità ■ la professionalità dimostrata in tanti ■■■ di lavoro.

Incontro ■ Roma

«Realizzare la Cuneo-Asti e To-Savona»

«Il completamento ■■■ Torino-Savona ■ la realizzazione dell'autostrada Asti-Cuneo ■■■■ inserite ■■■ ■ priorità ■■■ piano dei trasporti regionale ■ il finanziamento di queste opere deve essere compreso nell'accordo di programma ■■ sottoporre al ministro del Bilancio, Reviglio». L'ha chiesto ieri a Roma il presidente della giunta regionale Brizio ai ministri del Lavoro, delle Finanze e degli Affari Regionali in un incontro ■ Palazzo Chigi convocato per affrontare il problema del collegamento della Granda ■■■ ■ re■ autostradale. Riunione che ha preceduto la conferenza Stato-Regioni nella quale si è affrontato il problema dei referendum per la soppressione dei ministeri della Sanità, Turismo, Agricoltura ■ Industria le ■■ competenze dovrebbero essere trasferite alle Regioni. Il presidente del Consiglio Amato ha espresso perplessità soltanto sulla soppressione «dell'intero ministero dell'Industria» perché giudica la politica industriale di valenza nazionale.

UNIVERSITA' NEL BENE E NEL MALE

I giovani affronteranno il 20 a Strasburgo la finale europea dell'«Olimpiade della conoscenza»

Cinque ragazzi campioni Italiani di economia

Studenti fuori corso vincono le eliminatorie dei Giochi della Cee

Lo studente modello del futuro va fuori corso. Ed è un «cittadino ■■■ mondo».

La selezione delle squadre italiane per i «Giochi del III Millennio» della Cee ■■ dato, in sostanza, questo risultato. Le eliminatorie nazionali, che si ■■■ svolte martedì a Bologna, hanno «incoronato» cinque ragazzi della facoltà di Economia e Commercio di Torino: tutti e cinque sono fuori corso («anche più ■ un ■■■ no», ammettono ridendo) e hanno partecipato, attraverso l'università, a iniziative internazionali, stages, Erasmus, Aiesec.

Ai Giochi Cee, intitolati «Olimpiade della Conoscenza», partecipano 12 nazioni europee. Gruppi ■ studenti di ogni Paese hanno sostenuto in questi mesi una selezione nelle varie sedi universitarie e poi a livello nazionale. Tutte le équipe vincenti - di Italia, Germania, Belgio, Danimarca, Spagna, Francia, Gran Bretagna, Grecia, Irlanda, Lussemburgo, Paesi Bassi, Portogallo - si incontreranno a Strasburgo il 20 per la «finale». Là i 60 studenti ■■■■■ spartiti in cinque squadre miste, ■■■ pee», da 12 elementi ciascuna. Ci saranno domande di cultura generale e una simulazione in cui i giovani dovranno giocare il ruolo ■ dirigenti europei alle prese con il mercato Cee dal 1993 al 2000. Gli studenti dovranno così riunire le loro forze e le loro diverse culture, per imparare a lavorare insieme. I 12 che arriveranno primi alle «Olimpiadi», avranno in premio un viaggio nei Paesi europei che hanno partecipato al ■■■■■. Là ■■■ ricevuti dai capi ■ Stato.

I cinque «big» di Economia: Valente, Bocca, Puccio, Cavallo e Sella

Ma chi sono i cinque torinesi che rappresenteranno l'Italia giovane «che pensa» di fronte all'Europa? Sono ragazzi come gli altri, svegli, simpatici, ottimisti. Giuseppe Puccio, Massimiliano Cavallo, Roberto Valente, Giacomo Sella, Roberto B■■■ sorridono soddisfatti. «Che ■■■ ha fatto la differenza rispetto agli altri? - dice Giuseppe -. Probabilmente il fatto che tutti noi siamo stati più volte all'estero». «Siamo internazionali», scherza Giacomo. Martedì hanno battuto i compagni della Sapienza ■ ■■■■ e di altri illustri atenei italiani e sono passati davanti anche ai colleghi del Politecnico di Torino, anche loro alle semifinali di Bologna. «La Bocconi non è arrivata neppure tra i primi sei», ricorda malizioso Roberto. Nel gruppo si nota l'assenza di una ragazza. «E' solo un caso, ci siamo uniti perché avevamo amicizia», spiega Giuseppe. Interviene Massimiliano, a consolazione dell'«altra metà ■■ cielo»: «Nel gruppo di Trieste, secondo, ce n'era una».

Cristina Caccia

Super affollamento

Protesta a Legge «Avere una sedia è nostro diritto»

«La sedia: è un diritto ■■■ lo studente può rivendicare ■ un atto di liberalità che le autorità ■■■ demiche possono rifiutare a discrezione?». C■■■■ la polemica domanda delle matricole di Giurisprudenza, che da ieri raccolgono firme nell'atrio di Palazzo ■■■■ e nell'aula magna, uno dei punti «caldi» del problema-spazio in ■■■ facoltà quasi al collasso. Le matricole di legge, ben 2695, sono state divise in tre corsi, ciascuno di 900 studenti. «E le aule più grandi sono di 480 posti circa», dicono i ragazzi. Il problema è oggettivo. Interpellato, ■ preside Pene-Vidari ha parlato di un naturale calo delle frequenze dopo Natale, ■ dei problemi che ci sarebbero, anche ■ costo, nell'affittare altri cinema. I ragazzi però non ci stanno («Su 900 per ■■■■ - obiettano - al massimo rimarremo in 700, 600: sempre troppi») e chiedono soluzioni alternative, ricordando ■ problema della sicurezza.

marvin affari
URMET
RADIOTELEFONO CELLULARE ■■■■ 900 ■■■■
● Potenza: 0,6 W
● Autonomia della batteria: 1 ora di conversazione continua. ■■ ■ ore in stato di attesa
■ Rubrica telefonica con 100 numeri
● ■ dotazione: 2 batterie, supporto caricabatterie, ■ alimentatore
Garanzia a vita Grande Marvin (Assicurazioni Siad Gruppo Generali)
Pagamento rateale, la 1ª rata marzo ■■■■
498.000 IVA COMPRESA
Grande marvin
P.ZZA LAGRANGE 45 - TORINO - TEL. (011) 50.34.633 r.a.
C.SO MONTEGRAPPA 31 - TORINO - TEL. (011) 434.70.24 r.a.

CASHMERE
■■■■■ VENDE ■■■■■ CAPI DI MAGLIERIA A PREZZI DI FABBRICA
ELKAY FASHIONS - MONZA - Tel. 039 324.695
Via Sgambati 26 (vicino al Parco di Monza)
Anche a Torino da: SUONTO GROSSO
Fraz. Marocchi 33 - POIRINO - Tel. 011 ■■■■■

IL PILE MIGLIORE
■ TORINO
DIRETTAMENTE IN FABBRICA
DA NEW WAVE ! ! !
LUNGO DORA COLLETTA 113/8 (cortile) Tel. 248.70.89
Dal Martedì al Sabato dalle ore 10.00 alle ore 19.00

OMAGGIO DI MEZZANOTTE PENNE ALL'ARRABBIATA E BEAUJOLAIS
MITHO DISCO PALACE
ALTA TENSIONE, DAGLI ANNI '50 AL 2000 ■ OLTRE
"CRAZY COLLEGE" DJ Ray FRANKIE
MITHO SALA LISCIO
GRAN SERATA "TUTTO LISCIO"
ORCHESTRA ERNESTO MACARIO
PIOBESI T.SE - Via Galimberti, 19 - Tel. 011/ 965.78.92
MITHO TI OFFRE ANCHE BIRRERIA E PIANO ■■■■

è natale
i primi regali sono i più graditi, siate i primi a farli recapitare con
DEFENDINI RECAPITI ESPRESSI
88191
consegne a Torino, in Piemonte e in tutta Italia.
Torino: Via E. Bava, 16 tel. 88191 ■ C.so Stati Uniti, 13/D tel. 55401

ORO ■■■■■ GIOIELLERIA
LE ULTIME ■■■■■ ORAFA DI VALENZA
A ■■■■■ DI ■■■■■
CO■■■■■

In via Roma qualcuno sfiderà il divieto

Il 6 negozi aperti ma solo in cintura?

Il Comune ha stabilito che domenica negozi e supermercati a Torino rimarranno chiusi, ma dalla cintura arrivano le prime eccezioni al provvedimento, mentre in via Roma c'è già chi si dice pronto a sfidare la multa, pur di accontentare i [illegible] matori a caccia di regali natalizi. E dietro all'improvviso contrordine c'è il braccio di ferro tra le due associazioni di commercianti, Ascom e Confesercenti.

Accantonato il calendario ufficiale già confermato dall'assessore regionale Bianca Vetrino, «ad Alpignano, Beinasco, Settimo e San Mauro negozi e mercati [illegible] aperti anche martedì 8 dicembre, nonostante la giornata festiva». Lo comunica con orgoglio la Confesercenti che nei giorni scorsi, tallonata dall'Ascom, aveva chiesto in Regione e in Prefettura esattamente il contrario, pretendendo il rispetto delle direttive regionali dell'84. Nella legge si stabilisce che prima di Natale tutti i negozi possono rimanere aperti solo il 13 e [illegible] dicembre, salvo i pochi Comuni ufficialmente dotati di un identikit turistico, come Torino, che possono stabilire numero e [illegible] denze delle proprie aperture.

La Confesercenti giustifica il voltafaccia con «la possibilità di apertura festiva degli esercizi in [illegible] di manifestazioni promozionali». Così ad Alpignano, Beinasco, Settimo e San Mauro, sorvolando [illegible] qualsiasi programmazione, i sindaci improvviseranno per l'8 dicembre una gran festa. E nulla esclude che a Grugliasco e Venaria - dove [illegible] altri ipermercati pregustano la kermesse prenatalizia - vanno in mente [illegible] medesima idea.

In Regione, per il momento, restano validi gli argomenti già avvalorati dall'assessore Vetrino. [illegible] a ribadire che «per tutti i Comuni non turistici vige l'obbligo di una chiusura totale domenica 6 e martedì 8 dicembre». E che, se ogni sindaco è libero di programmare un'apertura straordinaria, [illegible] deve promulgare col parere del Consiglio comunale.

In via Roma, intanto, [illegible] preannunciano i primi kamikaze. Dice Walter Vescovi, [illegible] «Foot Locker»: «La [illegible] lavora [illegible] tutt'Italia, a Torino questa domenica, sarà l'unica [illegible] negozi chiusi. Pensando ai clienti, quindi, io aprirò già il 6. Possibili sanzioni? Saranno [illegible] castigo di una grossa colpa: non aver partecipato alle riunioni sul calendario prenatalizio, trasformato in una ridicola manfrina dalle associazioni [illegible] categoria». [l. r.]

Da «Foot Locker» la sfida al Comune: «Domenica apriremo ugualmente»

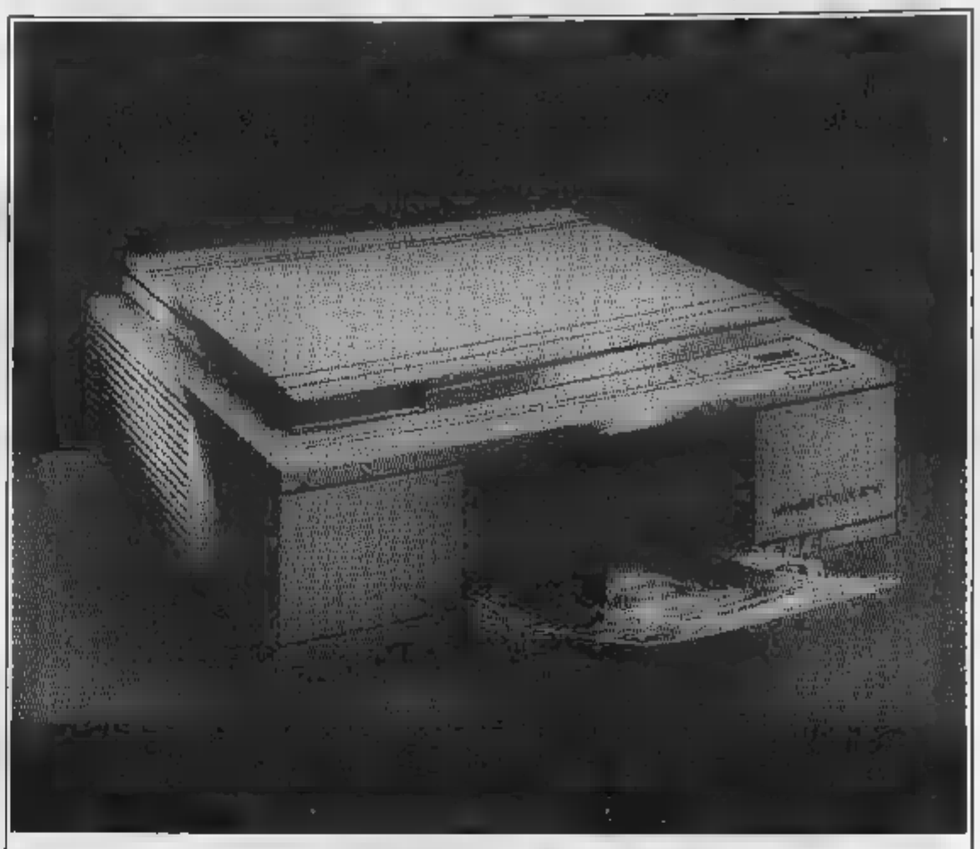
Estimi sbagliati

I sindaci scrivono a Scalfaro

Un appello al Presidente della Repubblica. E' l'ultima carta dei 70 sindaci che chiedono che vengano abbassati gli estimi catastali attribuiti agli immobili dei loro Comuni. Stamane il primo cittadino [illegible] Vallo, Giovanni Bussone, si recherà al Quirinale; per pagare il suo viaggio in [illegible] i 70 colleghi si [illegible] autotassati utilizzando denaro personale.

Ieri mattina i sindaci si sono riuniti nella [illegible] del Consiglio provinciale: «Ho appoggiato la loro protesta - dice il presidente della Provincia, Luigi Ricca - . I nostri uffici hanno corretto i valori esagerati, frutto [illegible] evidenti errori. I nuovi calcoli so- [illegible] stati approvati dal catasto di Torino e dalla direzione generale [illegible] ministero delle Finanze: mancava soltanto il via libera del ministro Goria, ma abbiamo l'impressione che qualcosa si sia inceppato nel suo ufficio, per motivi politici più che tecnici».

Bussone consegnerà [illegible] Quirinale la documentazione tecnica e la richiesta dei [illegible] sindaci [illegible] incontrare [illegible] Presidente: «Abbiamo fissato nell'8 gennaio [illegible] data in cui [illegible] dimetteremo in massa, in Consigli comunali convocati contemporaneamen- [illegible] nei 70 Comuni, se gli estimi non saran[illegible] corretti. Ce ne andremo con amarezza: se i valori [illegible] saranno abbassati, perderemo la fiducia nelle istituzioni che dobbiamo rappresentare».



Io, Concessionario Olivetti, vi dico che non ho mai trattato una copiatrice [illegible] colori che valesse così tanto [illegible] costasse così poco.

Olivetti Color 8000: [illegible] a colori, qui e subito. Non avevo mai visto una copiatrice a colori così compatta che riproducesse in modo perfetto, che fosse cromatiche, [illegible] funzionasse anche come scanner e stampante per il PC, e tuttavia fosse facilissima da usare. E non avrei mai immaginato che [illegible] copiatrice capace di qualcosa come 16 milioni [illegible] gradazioni come questa potesse costare soltanto 7.900.000 lire.

olivetti
Concessionario Olivetti

Service S.r.l.
Viale Regina Margherita, 32 - Tel. 011/9034736
Orbassano (TO)

Venerdì prossimo

Autotrasportatori di nuovo in sciopero

I consigli [illegible] fabbrica unitari della Pirelli, della Michelin, della Sepi e della Ergom sono i promotori dello sciopero indetto per venerdì 11 dicembre «per l'occupazione e contro la politica del governo». La protesta è stata decisa, nei giorni scorsi, dall'assemblea nazionale dei consigli che ha indetto una settimana di mobilitazione dall'11 al 17 dicembre e una giornata [illegible] sciopero di almeno quattro ore per l'undici.

Alcune leghe della Fiom (prima lega e seconda lega di Torino, lega di Settimo) hanno manifestato l'intenzione [illegible] sostenere il movimento dei consigli di fabbrica. Anche il segretario regionale [illegible] metalmeccanici della Cgil, Pietro Marcenero, in un incontro con gli autoconvocati ha ribadito il sostegno della Fiom nel caso che gli scioperi siano unitari.

Quello dell'undici dicembre sarà la seconda manifestazione degli autoconvocati a Torino che vogliono così dare un altro segnale al sindacato per una linea più aggressiva.

Offensiva dei guardaparco: bloccate sulle montagne 15 persone

A caccia dei bracconieri

Presi di mira dai «fuorilegge» mufloni, camosci, stambecchi, caprioli e cervi
Le guardie: «Le contravvenzioni non servono, ci vuole il ritiro del porto d'armi»

Guerra nelle vallate alpine fra bracconieri e guardie venatorie. Due fratelli, noti cacciatori, Antonio e Giuseppe Chiaberto, abitanti rispettivamente a Novalesa e Collegno, [illegible] stati bloccati sui monti di Venaus in Val Susa: avevano due camosci abbattuti fuorilegge. Riccardo Ferro di Alpignano, è stato sorpreso [illegible] mezzo stambecco nel freezer di casa: lo aveva ucciso sulle vette di Usseglio, in Val di Lanzo.

Nei giorni scorsi bracconieri hanno ucciso un [illegible] nella riserva dell'Albergian in Val Chisone: i visceri sono stati sparsi lungo la strada, per disprezzo [illegible] i guardaparco.

Sono già 16 i bracconieri ed i cacciatori che dall'inizio della stagione venatoria [illegible] stati sorpresi mentre sparavano di frodo. E' una recrudescenza sollecitata dall'aumento degli animali che vivono in montagna: mufloni, cinghiali, camosci, stambecchi, cervi e caprioli.

I bracconieri usano [illegible] col silenziatore, possibilmente fucili e pistole calibro [illegible] (che sono proibite), sulle quali montano cannocchiali [illegible] precisione. Poi salgono nelle forre, nascondendosi giorno [illegible] notte.

«La contravvenzione non li spaventa - dice Fernando [illegible] responsabile delle guardie venatorie provinciali - occorrerebbe la revoca del porto d'armi e [illegible] licenza di caccia. Solo così potremmo fermarli. Non sono molti, [illegible] incorreggibili».

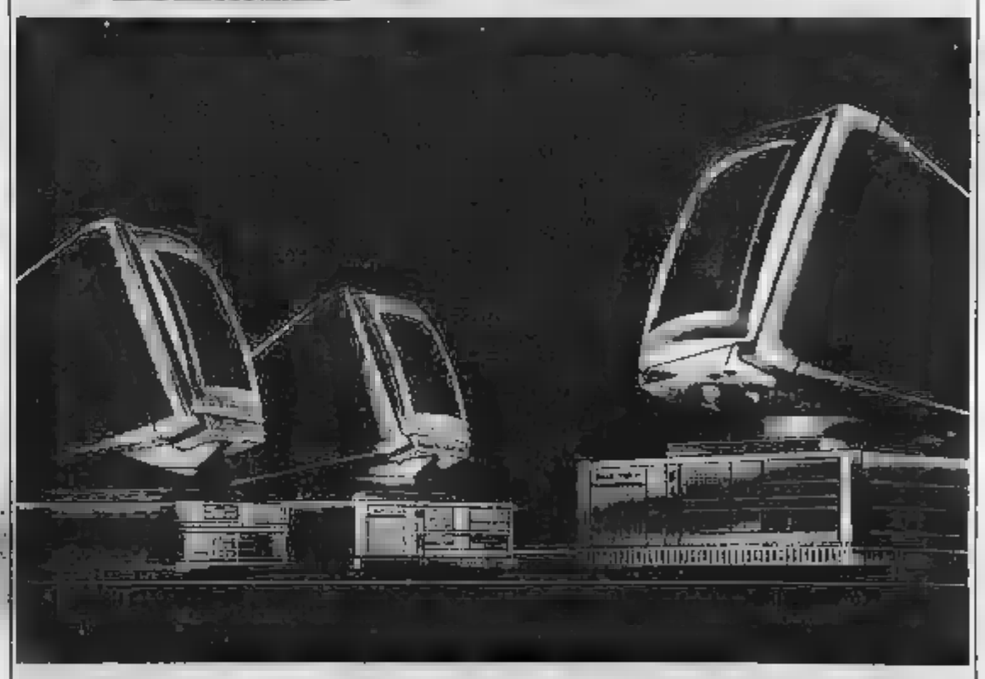
Che [illegible] rischia chi spara ad uno stambecco? De Murtas: «Si prende una denuncia che prevede una pena da 2 a 12 mesi di carcere ed una multa fino a 12 milioni. Chi uccide fuori [illegible] un camoscio paga [illegible] 3 [illegible] mila lire a 3 milioni e perde il tesserino [illegible] comparto alpino».

Un recente decreto della Provincia ha involontariamente favorito anche i bracconieri: infatti [illegible] i [illegible] possono usare le radio ricetrasmittenti [illegible] le battute.

Propone Mario Fiodi del Cic (Comitato internazionale caccia e ambiente): «Occorre ritirare il porto d'armi e la licenza di caccia. Ma subito, senza possibilità che li possano riottenere. Que- [illegible] deve essere inserito nella nuova legge regionale sulla [illegible] cia. Poi devono risarcire i danni arrecati al patrimonio dello Stato».

Secondo Fiodi i bracconieri sono al massimo un 5 per cento dei cacciatori che [illegible] [illegible] zone Alpi. «La grande maggioranza si comporta bene e sovente collabora con le guardie venatorie». [g. dol.]

[illegible] DEL PRODOTTO, [illegible]
IL [illegible]



Ognuno di questi PC è il numero uno

Olivetti: i personal computer più venduti in Italia. Personal computer Olivetti: [illegible] standard tecnologici più elevati e 2.500.000 ore di test qualitativi all'anno. Una gamma completa di PC, certificati per l'utilizzo dei programmi delle principali aziende mondiali [illegible] software, e destinati all'uso domestico, all'ufficio e alle esigenze professionali più complesse. Una rete [illegible] Concessionari che [illegible] sicuro – anche per i primi approcci all'informatica – una consulenza e un servizio senza pari.

olivetti
[illegible] Concessionari Olivetti

System 2 di Apollonio & C. s.a.s.
Stradale Ferraris, 12 - Tel. 011/9101353 - Chivasso (TO)
System 3 di Ballesio [illegible] C. s.n. c.
Via Torino, 13 - Tel. 011/926229 - Mathi (TO)
Zia Giampiero & C. s.n.c.
Via delle Miniere, 3 - Tel. 0125/423290 - Ivrea (TO)

Inaugurato ieri, la sede in corso Vinzaglio 23

C'è un nuovo consolato quello delle Filippine

Si [illegible] svolta ieri pomeriggio, nel salone del nuovo Seminario Maggiore Arcivescovile di via Lanfranchi 10, l'inaugurazione del Consolato Generale della [illegible] pubblica delle Filippine per [illegible] Piemonte [illegible] Valle d'Aosta, con sede in corso Vinzaglio 23.

Il console è Annarosa Keber Pieri, triestina d'origine tedesca, ex insegnante, vice procuratore onorario. Annarosa Keber, sposata con l'ingegner Piero Pieri, [illegible] figli, è da tempo impegnata con il marito in un'intensa attività di volontariato.

Nell'aprire la cerimonia - tra gli altri, erano presenti il vice sindaco Franco Pizzetti e il diret- [illegible] della Caritas diocesana, don Sergio Baravalle - [illegible] neoconsole ha spiegato come il [illegible] compito sarà «di aiuto alla comunità immigrata e insieme di promozione economica e turistica delle Filippine in questa regione, [illegible] finché non ci [illegible] più bisogno di emigrare».

La comunità filippina conta a Torino [illegible] migliaio di persone in possesso del permesso di soggiorno, gli irregolari sarebbero altrettanti. In Piemonte e Valle d'Aosta gli immigrati filippini sarebbero diecimila. Il 90 per cento sono donne, impegnate come collaboratrici domestiche, infermiere, [illegible] domiciliari. Gli uomini lavorano come autisti, camerieri, giardinieri.

Il consolato è l'ultimo di una serie di servizi che contribuisco- [illegible] all'inserimento della comunità in Torino: due anni fa è nato, grazie [illegible] [illegible] convezione tra l'arcidiocesi e la congregazione delle suore Agostiniane di Manila [illegible] con l'aiuto del Comune, il Centro Filippino [illegible] via [illegible] 15 bis. Qui [illegible] [illegible] missionarie si occupano [illegible] necessità delle loro connazionali [illegible] un centro d'ascolto [illegible] un asilo nido. Il settimanale diocesano «La voce del popolo» accoglie periodicamente un articolo in lingua filippina.

Polemiche in Consiglio per l'assessore Grotto

In Provincia è scontro sui fondi alla montagna

Il denaro concesso alla montagna, anche quello che giace inutilizzato nelle [illegible] regionali, deve essere finalizzato a precisi progetti, non distribuito a pioggia, e la divisione deve essere equa su tutto il territorio.

E' quanto è emerso da un nervoso dibattito in Consiglio provinciale, dove l'assessore socialista Grotto è stato al centro delle polemiche. Il pds aveva proposto di stornare all'edilizia scolastica, perennemente nel disastro, un centinaio di milioni concessi alla montagna: [illegible] perché noi siamo contro la montagna - ha spiegato il pds Grijuela - [illegible] perché [illegible] remmo [illegible] maggior meditazione sulle progettualità per finalizzare i pochi denari che sono disponibili: per la scuola c'è un progetto, per la montagna no». [illegible] la maggioranza ha respinto la proposta [illegible] pds, particolarmente aggressivo in Provincia dopo che è [illegible] un'ipotesi di nuova giunta.

Il capogruppo dc Napoli, confermando che [illegible] maggioranza [illegible] ha problemi politici, ha però ricordato come le Comunità montane siano in [illegible] difficoltà: «Alcune non hanno neppure la possibilità di pagare i dipendenti e in Regione ci sono decine di miliardi fermi».

Doccia gelata, invece, dal verde Pasquale Cavaliere: «Faccio solo notare - ha detto - che il 25 per cento del territorio montano della provincia rice- [illegible] il 70 per cento del totale [illegible] finanziamenti dell'assessorato [illegible] Montagna».

Il pds Marchiaro ha spiegato che il 25 per cento beneficiato «concorre a supportare la scalata al parlamento italiano dell'assessore Grotto». Insomma è [illegible] [illegible] collegio. «Grotto ha respinto [illegible] e ha annunciato per oggi una riunione [illegible] prefetto con i sindaci per chiedere lo [illegible] crisi della montagna.

La Sovrintendenza blocca i lavori del nuovo impianto

Pino, stop alla piscina

«Nella zona ci potrebbero essere reperti» dicono gli archeologi
Il costruttore: «Non abbiamo trovato neppure un vecchio mattone»

E' guerra sulle sponde della pi- coperta che si sta costruendo a Pino Torinese. La sovrintendenza archeologica ha bloccato i lavori avviati in una «zona indiziata della presenza di reperti». Nell'area potrebbero esserci i resti dell'acquedotto romano che collegava Pino a Chieri.

Alla vasca già realizzata, scavata nel tufo fino a una profondità di quattro metri, dimensioni 25 10, mancano soltanto copertura e opere accessorie. La costruisce, con risorse proprie, il Centro nuoto Pino Tori- che già gestisce le annesse quattro vasche del «Moby Dick», delizia estiva per migliaia di persone: quest'anno si sono sfiorate le 10 mila presenze. La piscina è sul terreno del Comune, cui rimarrà la proprietà; il Centro nuoto, secondo la convenzione, la gestirà per anni.

«Quanto accade assurdo - afferma il presidente Centro nuoto Marcello Calamino - in questa non mai trovato neanche vecchio mattone: la procedura della sione lavori, poi, sfiora il ridicolo». Il blocco nato da un sopralluogo del direttore archeologico Teresa Zanda. La notifica avvenuta attraverso un fonogramma dei carabinieri: «Come da comunicazione orale, s'intimo l'immediata sospensione». L'atto non riporta le motivazioni. «Sto ancora aspettando il progetto - ribatte Teresa Zanda -. Sovrintendenza ha mai concesso il nulla osta cessario in di lavori area pubbliche, siano esse del Demanio o del Comune».

sentita legge simile» ribatte l'architetto Francesco Guandalino, direttore dei lavori. «Darei il parere favorevole sulla stessa né edilizia già domani - gli fa eco il suo collega Sergio Ciccarelli, capo dell'ufficio tecnico al Comune di Pino - la zona è libe- da qualsiasi vincolo».

Ma la Sovrintendenza è irremovibile: senza il nullaosta non può andare avanti nei lavori. «Tutto questo significherà ritardare i nostri programmi» dicono preoccupati del Centro nuoto.

(j. fer.)

Stasera al Circolo della Stampa

«Non trasformate i bimbi in scoop»

Qualche giorno fa a Roma si insediato strano comitato: giornalisti, editori, esperti dell'informazione dovranno vigilare sul comportamento di giornali e televisioni a tutela dell'infanzia. E' quanto prevede un documento di anni fa in un convegno, che ha ormai preso il nome di «Carta di Treviso»: strumento per evitare che i bambini si trasformino in uno scoop.

Ma quelle buone intenzioni spesso violate. «I garanti non hanno vocazioni censorie - dice Ernesto Caffo, presidente di Telefono Azzurro - sarà strumento per far crescere una nuova cultura dell'infanzia». Stasera alle 21 il prof. Caffo sarà al Circolo della Stampa, in corso Stati Uniti 21, per un dibattito questi temi, esperti e giornalisti: Graziana Calcagno, Giovanni Cavagni, Gianfranco Garancini, Paolo Girola, Claudia Ramella, Cesare Roccati, Mario Tortello. Coordina Gigi Padovani.

Ernesto Caffo presidente di Telefono Azzurro: censure sui giornali

Orbassano, parte la denuncia di 78 dipendenti

Sotto accusa l'Usl 34 per la pensione mancata

L'Usl di Orbassano è denunciata alla magistratura da 78 dipendenti in attesa di andare in pensione. L'accusa pesante: omissione di atti d'ufficio. Il servizio pensioni si sarebbe dimenticato di evadere le pratiche di pensionamento presentate tra marzo e giugno da 78 infermieri, impiegati ed operai che quindi non hanno potuto ottenere la collocazione a riposo. «Se tutto va bene - afferma Giuseppe Bono, responsabile Uil - potranno andare in pensione soltanto tra due anni». I sindacati confederali hanno immediatamente preso le parti dei lavoratori: venerdì scorso, il coordinatore amministrativo dell'Usl 34, Sebastiano Bono, aveva garantito che le cose erano a posto ma ieri è arrivata la doccia fredda, con la notizia che le pratiche sono rimeste sulle scrivanie dell'ufficio e non sono inviate alla pensioni degli enti locali.

Perché? «Dopo il blocco previsto dalla manovra del governo, non ci si aspettava la recente modifica che ha dato via libera alle richieste di pensionamento effettuate prima di giugno» precisano presso la direzione del servizio.

Esperimento natalizio

ecologici e gratuiti

Minibus a trazione elettrica e gratuiti saranno utilizzati in via sperimentale dall'Atm nel periodo compreso tra domenica e 24 dicembre. Il collegamento è stato reso possibile dalla collaborazione della Città di Torino e dalla Fiat Auto, che fornisce i mezzi e si farà carico delle spese di esercizio. Questo il percorso: piazza Castello (capolinea Ristotram), via Roma, piazza Carlo Felice, piazza Paleocapa, via XX Settembre, corso Matteotti, corso Re Umberto, via Arcivescovado, via Roma, piazza Castello. Speciali paline evidenzieranno le fermate dei bus ecologici.

Servizio decentrato

Ufficio stranieri nuova sportello in via Bologna

L'Ufficio stranieri della questura si sdoppia, apre sportello sussidiario presso commissariato Barriera Milano, in Bologna 51. A questo indirizzo dovranno rivolgersi per il rilascio, rinnovo, l'aggiornamento o la sostituzione del permesso di soggiorno, i cittadini stranieri provenienti dall'America (Nord e Sud), Giappone e dall'Oceania. Per tutti gli altri stranieri, arrivati dall'Asia e dall'Africa saranno a disposizione gli uffici della questura centrale. Questo sportello «sussidiario» alleggerirà la presenza quotidiana presso la sede centrale.

Rubata la sua pistola

Vigile ferito da ladri d'auto

Un vigile sventa un furto d'auto, blocca il ladro, ma ferito da un complice. E' successo ieri sera, intorno alle 20. Il vigile, in borghese, si è tre giovani, di cui probabilmente di origine slava, cercando di rubare una Lancia Dedra, in corso Ferrucci. Il vigile ha bloccato dei giovani, mentre lo stava ammanettando è stato aggredito da un complice che lo ha ferito alla mano con un cacciavite e si è impossessato sua pistola, sparando alcuni colpi in aria. I malviventi hanno poi fatto scendere donna da una Ibiza e sono fuggiti l'auto.

BIANCA & [illegible]

libertà, il ricorso

Il Tribunale della libertà ha respinto ricorso presentato dai legali di Michele Paciulla e Rosario Di Bella, arrestati nell'ambito dell'inchiesta per presunte tangenti negli appalti per la realizzazione dell'autostrada Torino-Bardonecchia. Per entrambi l'accusa è peculato e

il poi

«Costruire il futuro»: questo tema, ore 17, alla Sala Emsa di via Bertola 34, Gabriele Salerno (del gruppo vicino ministro Martelli) e il sociologo Filippo Barbano discuteranno delle riforme elettorale, dei partiti e della politica con i parlamentari Abbruzzese, Artioli, Del Rue, Raffaelli, Sanguineti e Tempestini.

di

Oltre ragazzi del liceo scientifico Curie di Grugliasco hanno fatto sit-in ieri mattina davanti alla sede della Provincia. Una delegazione è stata ricevuta dall'assessore all'istruzione De Maio che ha confermato la conclusione dei lavori di restauro dell'edificio in gennaio.

Furto auto, arresto a Trofarello

Un giovane tossicodipendente arrestato due denunciati l'altra sera a Trofarello, al termine di inseguimento con i carabinieri. In manette è finito Gianfranco Pantaleo, 28 anni, strada Genova 85: guidava senza patente la «Uno» rubata poche ore prima a Luca Dragone, 22 anni, di Moncalieri.

Alpignano, bloccati per spaccio

Due tossicodipendenti sono stati arrestati mentre spacciavano eroina. Donato Scelsi, 27 anni, via Santorre di Santarosa 15, Collegno e Giuseppe Savino, 22 anni, corso Kennedy 29, Collegno, sono stati sorpresi in possesso di grammi di eroina.

approva il bilancio

Dopo nove di discussione è stato approvato bilancio del Comune di Rivoli che pareggia sui 61 miliardi. Il documento contabile, non approvato lunedì scorso quando il Consiglio comunale saltato per mancanza del legale, ha ricevuto i 24 voti della maggioranza dc, pds, Verdi e pri.

pittura gruppo

Inaugurazione, oggi alle 15,30, al centro incontri di piazza Stampalia mostra pittura organizzata dal gruppo anziani di Madonna di Campagna. L'esposizione resterà aperta fino al 13 dicembre. L'ingresso è libero. Orario dalle 9,30 alle 12, dalle alle 18.

Venaria, commissione vacante

Guerra in Consiglio comunale sul rinnovo dei membri della igienico-edilizia, scaduta da nove mesi: le forze politiche avevano di rinnovarne anche il funzionamento, con l'estromissione dei politici dalla commissione a favore dei tecnici, ma per la seconda volta consecutiva, le due delibere questione sono state ritirate dall'ordine del giorno.

GASPARDONI

UNO PER TUTTI.

Teleriscaldamento AEM. Vivi meglio, risparmi energia.

AEM non è solo energia, anche servizi per la città. Fra questi, in primo piano, il teleriscaldamento (o telecalore). Un sistema che fornisce capillarmente di calore acqua calda, nella massima sicurezza, intere zone della città. Il teleriscaldamento AEM è già in funzione a Le Vallette a Mirafiori Nord. Attualmente sono corso i lavori per allacciare la ben più vasta area di Torino Sud, comprendente i grandi complessi ospedalieri i centri espositivi.

Presto, in questa parte città, i camini delle case non inquineranno più. Una sola grande centrale termica, infatti, con solo «camino» in un contesto ad alta tecnologia ecologica, produrrà, in cogenerazione, calore ed energia elettrica. Questo processo consente un risparmio energetico nell'ordine del 30% ed una sostanziale riduzione delle emissioni inquinamento. Il calore e l'acqua calda, quindi, a portata di tutti. Per vivere meglio.

AEM TORINO
AZIENDA ENERGETICA MUNICIPALE
ENERGIA PER LA CITTÀ

Da oggi pomeriggio fino al 20 dicembre anticipo delle Feste a Italia '61

Mille idee per un grande Natale

Regali in mostra al Palazzo del Lavoro

Alberi di Natale e presepi. I due aspetti tradizionali del Natale entrambi protagonisti della mostra «Mille Idee per un dono», che si apre oggi pomeriggio al Palazzo del Lavoro di Ventimiglie 211. Se da lato sono moda le palline «vecchio stile» da appendere rami del pino natalizio, anche presepe, forse più vicino alla sacralità della festa, ha riguadagnato tutto il terreno che sembrava aver perduto negli anni dell'edonismo più sfrenato. Tuttavia, anche nella tradizione, ci possono essere importanti novità, e a «Mille Idee», quest'anno, farà la sua apparizione un presepe insolito. Il suo ideatore, Vincenzo Papparella, lo ha interpretato in chiave moderna ambientato nel paesaggio urbano. Papparella ha lavorato due inverni realizzare la sua idea, ispirata alla realtà metropolitana che ci circonda. Il plastico del suo presepe si presenta con l'aspetto di un teatrino, e cento lampadine illuminano un immaginario paesaggio animato. Non sarà comunque una «rivoluzione» totale: lo stand Ji- direttamente da Lima, darà ogni giorno dimostrazione di e si lavorano artigianalmente i tipici presepi peruviani.

Ma è il regalo il vero protagonista della che la Gestar organizza come ogni inverno nella cornice del palazzo costruito da Pier Luigi Nervi. Idee» gira quest'anno la boa della dodicesima edizione: dodici anni in cui, ogni dicembre, si rinnovato l'appuntamento nato per soddisfare le esigenze chi vuole «buon Natale» in modo affettuoso, un regalo fatto con il

E da oggi al dicembre n'è davvero per tutti i gusti. La manifestazione si presenta me un'immensa vetrina oggetti originali, utili eleganti ed offerti prezzi convenienti. In questi giorni, quando la al regalo sta entrando nel vivo, visita Palazzo del lavoro può essere modo per evitare i problemi del traffico, evitando le code, ressa delle vie del e lo conseguente: la viabilità per accedere al Palazzo è stata ripristinata, e i visitatori hanno a disposizione ampio parcheggio gratuito. Uscendo di casa una sola volta, il visitatore può scegliere tra gli articoli esposti in oltre due- stand. E' una formula vincente: acquisti sicuri, ma anche curiosi ed interessanti, prelibatezze gastronomiche all'editoria, lle piante da appart all'oreficeria, dall'hobby bricolage ai giocattoli ed videogames, dalla profumeria all'arredamento. E che dire delle novità più particolari, come i salvagenti per bambini cani, o il della saluta alle orbe cinesi?

Vi qualche idea per casa? Ecco la risposta: biancheria ricamata, tappeti orientali autentici, tendaggi, parati, stuoie artigianali, piccoli mobili e complementi di arredo, oggettistica in radica, avorio, argento, alabastro. Ma anche moduli elettronici antiscasso, antifurto per abitazione, piante ornamentali e aromatiche, bonsai, profumatissimi «pot pourri», originalissimi «acchiappapanni» e piccoli capolavori di fiori essiccati e terrecotte fiorite. Senza contare elettrodomestici, lampade tavolo, quadri e oggetti di artigianato.

Ce ne sarebbe abbastanza per soddisfare qualsiasi tipo di esigenza: ma non finisce qui. La mostra dà spazio anche all'abbigliamento (maglieria per uomo, donna e bambino; pellicce naturali ed ecologiche, shearling, biancheria intima, camicie, cravatte e boxer in ta pura) agli alimentari (in specie i dolci. Le proposte per i golosi sono molte ed accattivanti: cioccolatini, marron glacés, crêpes, pasticceria, torroni, panettoni, gelati, miele e prodotti derivati. Me anche caffè, liquori, rosoli, specialità gastronomiche, vini in bottiglia e collezione, birre da tutto il mondo). large parte docidimila metri quadrati di esposizione è poi riservata ad articoli sportivi, bigiotteria, calzature, dischi, oreficeria, pelletteria strumenti musicali.

Tornano di moda le decorazioni tradizionali per l'albero di Natale. Mille Idee, inoltre, mette in mostra i tipici presepi peruviani

Da perdere, infine, anche le ultime novità sulla telefonia e sugli orologi Swatch. «Mille Idee per un dono» mette in mostra (e in vendita) tutto ciò che può soddisfare sità dei collezionisti: pezzi nuovi o modelli Scuba Chronos degli anni passati, difficilissimi da sul mercato.

Trattandosi di Natale, poi, non poteva mancare la solidarietà. Ecco quindi lo stand dell'«A.G.H. Domenico Savio» o quello dell'Associazione piemontese contro l'epilessia, dogli oggetti d'artigianato sono venduti ad offerta libera. Oppure quelli dell'Associazione Italiana sclerosi multipla o della «MT malgrado Tutto», l'ente morale che cura tutela dei diritti degli invalidi e degli handicappati.

GLI ORARI

Attesi 120 mila visitatori

Gli espositori «Milleidee per un dono» quest'anno circa trecento, disposti su un'area di oltre dodicimila metri quadrati. Palazzo del Lavoro sono attesi almeno centoventimila visitatori, che potranno farsi venire qualche originale per i regali di fine anno ed anche risolvere all'istante il problema regali, visto che tutti gli oggetti in mostra sono in vendita.

Il biglietto di ingresso per i giorni festivi costa 7 mila lire (5 mila i ridotti), mentre dal lunedì al venerdì il costo del tagliando sarà più limitato: quattromila gli interi, tremila i ridotti. I pensionati potranno accedere agli stand pagando 3 mila lire (sabato domenica compresi). Gli orari: 16-23,30 giorni feriali. 15-23,30 bato e festivi. Apertura straordinaria, ed ing gratuito, nelle mattinate del 6, 8, 13 20 dicembre, dalle 10 alle 12,30.

Interessanti anche le iniziative collaterali: un'attenzione particolare riservata ai bambini, abitudine per al Palazzo del Lavoro. E' stato attrezzato un «baby parking» con tanti giochi, animato da maghi, fate personaggi del mondo delle fiabe a disposizione dei piccoli che vorranno passare un pomeriggio o una serata in compagnia di altri bimbi, mentre i loro genitori visitano il salone.

«Ogni pomeriggio alle 17,30 - annunciano gli organizzatori della Gestar - verrà allestito uno spettacolo di magia, illusionismo con musica divertimento condotto dal mago Jacko».

Anche in questa occasione coinvolte alcune emittenti locali. Radio Veronica One effettuerà collegamenti in diretta a sorpresa la manifestazione.

La cantante presentatrice Giordy coinvolgerà tutti i giorni visitatori, invitandoli a un simpatico Karaoke e ad altri giochi. Il pubblico potrà poi rivedersi da casa sulle frequenze Quartarete tv. L'emittente di Brescia, uno in Piemonte per l'informazione sportiva, dedicherà «Mille Idee per dono» alcuni collegamenti quotidiani di dodici minuti l'uno.

Un ex torinese nella Philips che affronta la Robe di Kappa al Palasport

Pessina contro il suo maestro

«Devo tutto a Danna, ma ora temo Vincent»

MILANO. Ogni volta che scende sul parquet del Ruffini, per Davide Pessina è quasi un ritorno a casa anche da 8 stagioni veste altre maglie (Milano, Cantù, anche Milano), il biondo giocatore astano è rimasto legato alla sua esperienze torinese.

«Torino mi ricorda tantissime cose - dice - soprattutto le prime emozioni: avevo 15 anni quando arrivai all'Auxilium, venivo da Asola, fui sistemato in una famiglia dove rimasi tre anni, il club mi aiutò a non sentire mai il distacco da casa. Esperienza grande sul piano umano, ma importante anche sotto il profilo tecnico. «Ho imparato parecchio da Federico Danna, che all'epoca allenava le giovanili. Un insegnamento tecnico che si rifletteva anche fuori dal campo».

Dopo aver lasciato Torino, Davide Pessina ha raggiunto importanti traguardi: ha vinto una Coppa Korac con la Clear Cantù, ha conquistato la medaglia d'argento con la Nazionale agli Europei di Roma. Ma ha confermato pregi e difetti che da sempre ne contraddistinguono le prestazioni: attaccante di razza, ha la mano più morbida fra quelle dei lunghi italiani; per contro non è ugualmente efficace in difesa e nella reattività sotto canestro.

Nelle ultime due partite della Philips - domenica in campionato contro la Panasonic e mercoledì in Coppa Korac contro gli spagnoli dell'Elosua Leon - non ha preso nemmeno un rimbalzo difensivo pur giocando circa 55' complessivi. «Cerco di applicarmi il più possibile - dice Pes - ma purtroppo a volte non riesco a rendere come vorrei. Tuttavia non penso che il mio rendimento complessivo sia così negativo, anche se ho ampi margini di miglioramento».

Ma è tutta la Philips ad essere in un momento storto, a cominciare da Sasha Djordjevic che non riesce a trovare in questa la squadra con l'autorevolezza dimostrata nelle prime giornate di campionato. Il play serbo - che l'altra sera contro gli spagnoli ha subito un infortunio a una caviglia - è l'ago della bilancia dei milanesi: se gira lui, va bene tutta la squadra. Lo si è visto proprio contro il Leon: dopo un primo tempo chiuso sotto di 13 punti, è bastato che mettesse un po' di intraprendenza perché la Philips andasse a vincere seppur con il flatone (86-84).

In campionato, tuttavia, la Philips viene da tre sconfitte consecutive: «Dopo le figure che abbiamo fatto - dice Pessina - la partita di domenica a Torino è importantissima. Non possiamo permetterci altri passi falsi. E' necessario riacquistare quella fiducia che ultimamente ci è un po' mancata. Cominciamo bene le partite e poi ci lasciamo prendere da strani timori. Torino è un campo difficile, ma vincere non è impossibile».

Contro la Robe di Kappa i milanesi ritroveranno Jay Vincent, protagoniste della prima stagione di D'Antoni allenatore, quella conclusa al secondo posto dietro la Phonola. Di Vincent, Davide Pessina è stato il successore, anche ruolo: «E' un grande giocatore che in determinate condizioni diventa inarrestabile. E' il classico tipo che puoi limitare, ma non annullare. Comunque farò in modo che il pallone decisivo non capiti nelle sue mani». Se dovesse togliere un giocatore alla sua ex squadra, chi toglierebbe? Pessina non ha dubbi: «Proprio Vincent».

Gabriele Tacchini

LEADER DI SERIE C

Il sogno di Pinerolo potrebbe finire

PINEROLO. Il basket pinerolese sta vivendo il momento più esaltante della sua breve storia. Nell'ultimo weekend ha conquistato il vertice della serie C e il record di spettatori (700). «Il nostro primo obiettivo ora proporre uno spettacolo accettabile - dice il presidente Roberto Goveani, notaio, che in due anni ha portato la società dalla Promozione alla C -. Adesso dobbiamo conquistare il pubblico e lo faremo con iniziative che uniranno sport e spettacolo». Le idee non mancano: con il biglietto d'ingresso alle partite si può già concludere la serata pattinando sul ghiaccio nel nuovo impianto di 1800 metri quadrati realizzato dallo stesso Goveani, oppure andare a ballare in discoteca e in futuro sarà possibile assistere a spettacoli musicali o di cabaret nello stesso palasport. Aggiunge Goveani: «Ad ogni gara abbineremo anche iniziative a favore di enti benefici o assistenziali». In occasione dell'ultima partita sono già stati raccolti generi di sostentamento da inviare in Bosnia. Goveani chiarisce infine le voci di un suo ipotetico abbandono del basket e Pinerolo: «Voglio restare qui, se il Comune non collaborerà con noi privati non escludo di accettare proposte più vantaggiose da alcuni centri della provincia torinese, che mi offrono l'utilizzo gratuito degli impianti».

BOCCE

Due fatti eccezionali nei campionati di A1 e A2

Mercoledì mondiale di tiro A Voltri il primo espulso

Due fatti eccezionali nel mondo delle bocce. In serie A1, dove le posizioni di testa tra Chiavarese e Veloce Club Ferrero Pinerolo sono rimaste immutate, il friulano Loris Meret ha stabilito a Rivignano il nuovo record mondiale di tiro progressivo: 43 bocce colpite e 47 tirate in 8 minuti di corsa (primato precedente, il 42 su 45 del francese Gerlandi.

In serie A2, a Voltri nel match tra Coalma S. Rocco e CR Bra, è stato estratto il primo cartellino rosso del campionato: espulso il ligure Amati per avere preso a calci una boccia e risposto malamente all'arbitro.

BRB Strambino e Valpellice proseguono intanto la loro marcia in serie A1 e sono saldamente piazzate a e a quarto posto. «2' dura rientrare nel giro scudetto - dice Battaglino, ds canavesano - ma alla distanza forse ce la faremo».

In serie A2 nuovo exploit della Cumianese, compagine rivelazione che continua a vincere. «Quest'anno la squadra c'è - dice il presidente Gino Berto - , però non pensiamo di avere la promozione in tasca. Quello sabato a Bra sarà l'incontro della verità». [g. cap.]

A VINOVO

Trotto per 9 puledri

Si chiama Paal come il suo driver il favorito di oggi

Venerdì a trotto a Vinovo con al via un centinaio di cavalli. Clou del pomeriggio (ore 14,30) è una prova per puledri di 3 anni sul miglio. Nove partenti, con almeno quattro candidati alla vittoria.

Favorito appare Paal Freight, un cavallo che porta lo stesso nome del suo driver-allenatore, appunto lo svedese Paal. Ha vinto bene all'ultima uscita bolognese, può ripetersi in pista grande. All'opposizione Perfida Ci, molto regolare; Pretty Ram, che scende nettamente di categoria; Fontessa Joe, che potrebbe trovare la sua

SPORT FLASH

HOCKEY PRATO
Il Cus rinuncia al russo Safonov

E' andato a monte per motivi economici l'accordo fra il Cus Torino (serie A2 di hockey su prato) e Yuri Safonov, 24 anni, punto di forza della nazionale sovietica nelle Olimpiadi di Barcellona. Dopo essersi allenato con i torinesi per un'intera settimana, Safonov è rientrato in patria ieri. Per il campionato indoor di serie A che incomincia domani, il Cus impiegherà come unico straniero un giocatore tedesco proveniente dal Monaco.

HOCKEY
Prende il via serie

Dieci partite in meno di 24 per il primo turno della B dell'hockey indoor maschile in programma domani e domenica alla palestra Torrazza. Sabato alle 15 aprirà la maratona il derby provinciale Pagine Gialle-Villar Perosa. Poi scenderanno in campo anche Rovigo, Pilot Pen Bologna e Liguria Savona. Domenica si giocherà dalle ore 9 alle 14.

NUOTO
Elezione del nuovo p regionale

Domani pomeriggio (dalle 15,30) al Centro sportivo Fiat di via Oli 26 si terrà l'assemblea elettiva del comitato regionale piemontese Federnuoto. Sicuramente ne uscirà un nuovo presidente regionale, dopo il prof. Marco Benati è entrato nel Collegio nazionale dei revisori dei conti e non potrà dunque ricoprire anche la massima carica locale. Per la sua successione sono liza Giancarlo Ridolfi, Enzo Trabucchi e Cinzio Boscolo. Verrà eletto anche il nuovo Consiglio regionale, per il quale si presentano i dieci consiglieri uscenti più altri sedici candidati.

BOXE
Prof e a Savigliano

Riunione mista, domenica alle 20,30 al Palasport di Savigliano, con professionisti (Bruno Vottero contro Omar José Luque, otto riprese pesi welter), dilettanti difficil-tact.

CICLISMO
Due giornate per ds a Vivero

Seminario d'aggiornamento per direttori sportivi di ciclismo organizzato dalla Fci regionale domani (con inizio alle 15) e domenica all'Hotel Europa di Viverone. Tra i relatori, i maestri dello sport Fusi e Broccardo, l'olimpionico Bianchetto, il medico sportivo Ger ed il giudice di gara internazionale Siccardi. Domani tavola rotonda con Zilioli, Messina, Cavallo, Cartasegna e i professionisti piemontesi in attività, Barbero, Cecchetto e Perona.

Il Toro a , la Juve col

Il lanciatissimo Torino difende domani (ore 14,30), sul campo del modesto Monza, il 4° posto nella serie A di calcio femminile. Compito terribile, invece, per la Juventus. Ancora alla ricerca del primo successo stagionale, le bianconere ricevono alle 14,30 allo stadio Comunale le lanciatissime siciliane del Gravina, imbattute in terza in classifica preceduta da Reggiana e Milan. La Juventus (due pareggi all'attivo e ben 26 gol al passivo) è penultima in classifica davanti all'Arezzo.

VOBIS MICROCOMPUTER

LA CERTEZZA DELLA CONVENIENZA
SENZA CONFRONTI E SENZA SORPRESE

LE NOSTRE MIGLIORI OFFERTE Valide fino al 10/12/1992

Computer Graphic MEDIAL srl

Risultati soddisfatti o sostituiti entro. Ciò riserva di variazioni di prezzo e specifiche tecniche senza preavviso. Validità fino al 10/12/92

IL TUO REGALO DI NATALE: CON DESIGN ESCLUSIVO "COLANI"

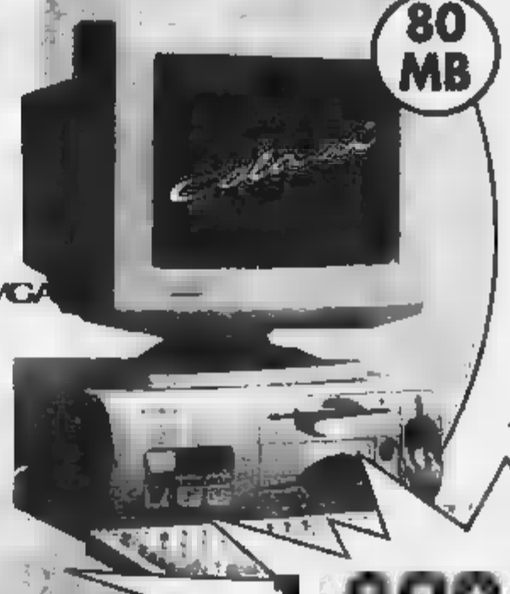
NOTEBOOK HIGHSCREEN 386 SX-25

60 MB

RAM 2MB+HDD 60MB
LCD VGA 640x480 Mono
Software:
Corredo Standard
• MS-DOS 5.0
• WINDOWS 3.1
• WINWORKS 2.0
• PC-TOOLS 7.1

1.990.000
IVA COMPRESA

DESKTOP HIGHSCREEN 486 SX-25



80 MB

80486 SX, 25MHz
HDD 80MB removibile
Floppy 3,5 1.44MB
+ Monitor 14" colore SVGA
+ Software:
MS-DOS 5.0
Windows 3.1
Winworks 2.0

1.890.000
IVA COMPRESA

DESKTOP HIGHSCREEN 386 SX-33

estraibile
Floppy 3,5" da 1,44 MB
e 5,25" da 1,2 MB
Software:
Corredo Standard
• MS-DOS 5.0
• WINDOWS 3.1
• DOS 2.0
• PC-TOOLS 7.1

80 MB

1.490.000
IVA COMPRESA

LA NOSTRA FILIALE CITTA' :
10100 TORINO
C.so Sebastopoli,
Vendite : Tel. 011/3241319
Telefax 011/3241317
Assist. tecn. 011/3241316
Responsabile Sig. Caposio
Tecnico Sig. Guidone

Assistenza tecnica su tutto il territorio nazionale
Consegna di in tutta Italia presso l'utente finale
Garanzia: 12 mesi

VOBIS E' INOLTRE NELLE CITTA' :VARESE, MILANO, BRESCIA, TORINO, (PROSSIMA APERTURA)
I PRODOTTI HIGHSCREEN VENDUTI ANCHE METRO : Cesano Boscone(MI), Castellanza(VA), Brescia

VOBIS MICROCOMPUTER kompetent und preiswert

UNI-EURO
migliora la qualità della tua vita

CRONACA DI

TORINO

Via Vandalino, 101 - Tel. (011) 4053351

UNI-EURO
migliora la qualità della tua vita

È SCOPPIATA
L'ERA del KARAOKE

CHE COS'È IL KARAOKE. NON È UNA TRIBÙ DELL'AMERICA CENTRALE NEMMENO UNA SALSA PICCANTE UNGHERESE. MA È IL NUOVO, SPASSOSISSIMO, DIVERTENTE GIOCO CHE AFFASCIN[illegible] GIOVANI.

COME ALLA TIVÙ!

DUE MICROFONI, UNO INCORPORATO E L'ALTRO STACCABILE, PER CANTARE, DA SOLO O IN COMPAGNIA, SULLA BASE MUSICALE DELLE CANZONI PIÙ FAMOSE DEL MONDO. FARAI DELLE FESTE DI NATALE E DI CAPODANNO UN VERO SUCCESSO!

FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

LO VUOI ANCHE TU?

ALL'UNI-EURO COSTA SOLTANTO LIRE
79.000

OPPURE PUOI AVERLO CON SOLE
1.000 LIRE

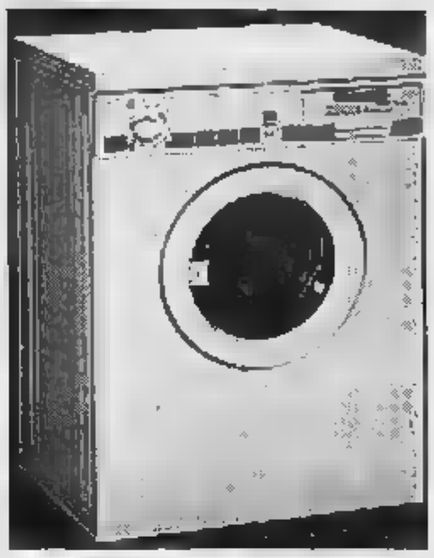
ACQUISTANDO UNO DEI 700 ARTICOLI CHE TROVI SEGNALATI NEI VARI REPARTI!

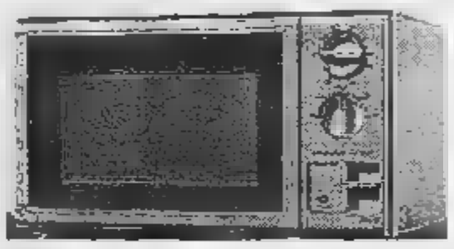
UNA NOTIZIA SCONVOLGENTE TRAPELA DAI VERTICI DELL'UNI-EURO:

BABBO NATALE SIAMO NOI

testimonianza di ciò una serie di abbinamenti ad esempio

COMPRATI UNA LAVATRICE E TI PORTI A CASA ANCHE UN FORNO A MICROONDE





LAVATRICE 5 KG. SUPERAUTOMATICA + FORNO A MICROONDE **L. 369.000**

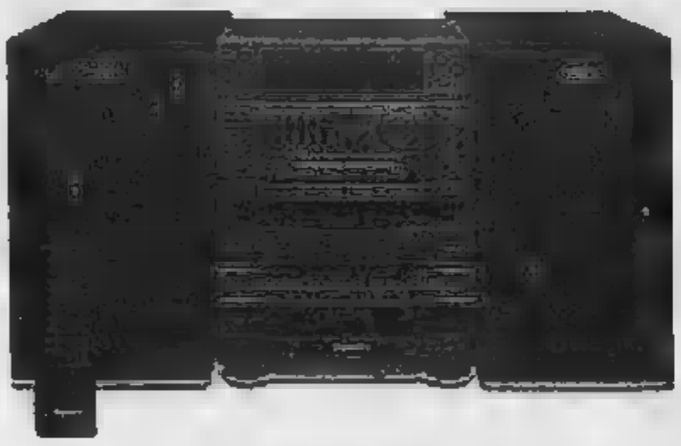
LAVATRICE [illegible] CON TERMOSTATO + FORNO A MICROONDE **L. 649.000**

LAVATRICE ARISTON MARGHERITA CON TERMOSTATO + FORNO A MICROONDE ARISTON **L. 659.000**

LAVATRICE ZOPPAS CON TERMOSTATO + FORNO MICROONDE ZOPPAS **L. 699.000**

LAVATRICE SAN GIORGIO VASCA INOX + FORNO A MICROONDE **L. 779.000**

COMPRATI UN IMPIANTO STEREO SUPER TI PORTI A CASA ANCHE UN'AUTORADIO DIGITALE



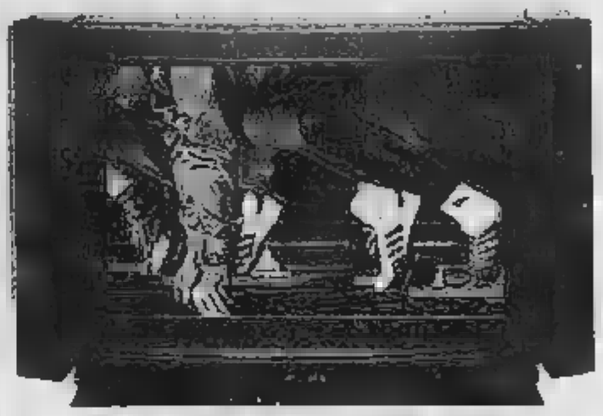
PHILIPS FW2014 (FOTO) COMPLETO + AUTORADIO IRRADIO DIGITALE
L. 699.000

[illegible] SUPERIMPIANTO [illegible] 80W CON EQUALIZZATORE ELETTRONICO - [illegible] - DOPPIAPIASTRA AUTOREVERSE - TUNER DIGITALE + TELECOMANDO + AUTORADIO DIGITALE
L. 899.000

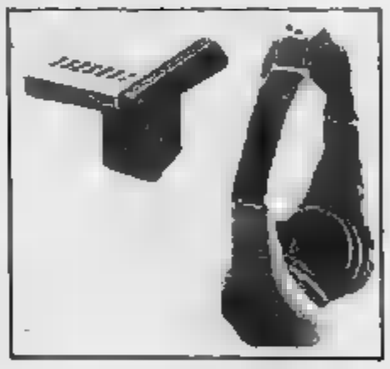
PIONEER 137 CDM COMPLETO CON CD MULTI + AUTORADIO DIGITALE
L. 1.099.000

più

COMPRATI UN BEL TV COLOR E TI PORTI A CASA ANCHE UN IMPIANTO CUFFIE SENZA FILI



più



PHILIPS 14' NUOVO MODELLO [illegible] TELECOMANDO SPECIALE + IMPIANTO CUFFIE SENZA FILO **L. 389.000**

GRUNDIG TOP DI GAMMA 25' STEREO E TELEVIDEO CON SUPER CASSE DA 40W + IMPIANTO CUFFIE SENZA FILO **L. 1.199.000**

SONY TOP DI GAMMA KVE 25/21 [illegible] CASSE STACCABILI DA [illegible] W E SUB-WOOFER - DOPPIO TELECOMANDO + IMPIANTO CUFFIE SENZA FILO **L. 1.799.000**

COMPRATI UN BEL VIDEOREGISTRATORE E TI PORTI A CASA ANCHE 4 FILM CON TUTTA LA STORIA DEI MONDIALI DI CALCIO IN [illegible] + 4 MAGLIE CALCIO DI [illegible] GRANDI SQUADRE

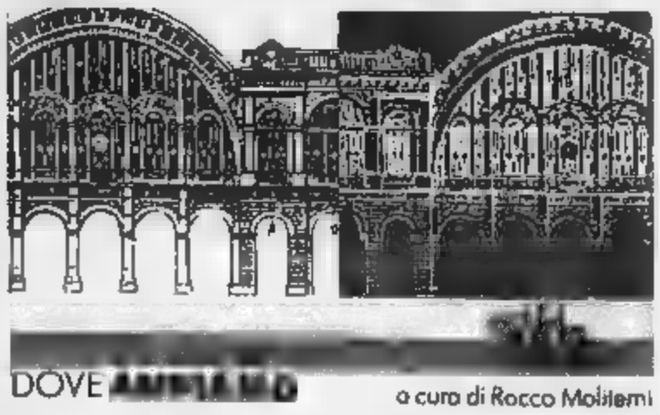
VIDEOREGISTRATORE [illegible] TESTINE [illegible] TELECOMANDO + 4 FILM + 4 MAGLIE
L. 399.000

VIDEOREGISTRATORE PHILIPS 3 TESTINE CON MOVIOLA E FERMO IMMAGINE + TELECOMANDO + [illegible] FILM + [illegible] MAGLIE
L. 599.000

VIDEOREGISTRATORE AIWA [illegible] TESTINE CON SUPER MOVIOLA, JOG SHUTTLE, TELECOMANDO LCD + 4 FILM + 4 MAGLIE
L. 699.000

più

VENDITA ABBINATA ART. 56 N. 10 D.M. 4 AGOSTO [illegible] 8 N. 375



DOVE [illegible]

a cura di Rocco Moliterni

[illegible]

Sono due i [illegible] oggi in programma all'Adua [illegible] cartellone della II rassegna di film iberoamericani, organizzata dal Colegio de Salamanca in collaborazione con l'Aisce e l'Altra Comunicazione. Alle 21 «Mi hijo al Che» realizzato nel '65 [illegible] Fernando Birri. Il film traccia un profilo dell'uomo «Che» Guevara e per farlo si avvale di una lunga intervista a Don Ernesto Guevara Lynch, padre del «Che», girata a L'Avana dove [illegible] vissuto negli ultimi [illegible] della sua vita. Alle 22,30 «Hello, Hemingway» di Fernando Perez. Tel. 011/83.57.45.

Tutto Cabaret

La cooperativa SenzaFissaDimora propone questa sera, alle 22, al Circolo Caprera, [illegible] corso Moncalieri 22, per i «venerdì del buonumore», [illegible] spettacolo di e con Eros Drusiani dal titolo «Nuvola». Di Drusiani così dice Stefano Benni: «E' colto, raffinato e bugiardo. [illegible] la passione di [illegible] nomi e [illegible] gnomi, sintomo questo di indubbia vocazione maniacale alla microfisica umoristica». Informazioni allo 011/660.44.41.

A La Cave in via Pomba 4 approdano alle 22,30 i Dedrio (al secolo Claudio Caorsi e Renato Forno) con «Vedrai che ti piscevan». Rivelazione dell'ultima edizione del [illegible] Buttafuori i Dedrio firmano questo testo, che [illegible] per sottotitolo «Apologia di un futuro imperfetto», in tandem con Michele Di[illegible] Tel. 011/830.840.

Manù e [illegible] Langhe

Alle [illegible] al teatro Ristorante «L'Oca Nera», in via San Massi[illegible] 12, oggi e domani la cabarettista torinese Luciana Littizzetto propone «Parlami d'amore Manù», galleria di personag[illegible] al femminile. Alle 20,30 è possibile cenare. Di [illegible] in questo fine settimana è la cucina langarola. Il solo spettacolo [illegible] 18 mila lire, la cena 40 mila (esclusi i vini). Informazioni allo 011/882.396.

[illegible]

Per ricordare il quartetto dei solisti di Torino (Ludovico Les[illegible], Roberto Forte, Luciano Moffa, Umberto Egaddi) scom[illegible] vent'anni fa in un incidente aereo, ci sarà oggi alle 18 una cerimonia, [illegible] Conservatorio, promossa dall'Agimus. Seguirà un concerto [illegible] Quartetto Strauss in alcune pagine predilette dai «Solisti».

Oggetti, pupazzi, scritte, scenografie

E il polistirolo diventa un'arte

Fra le tante figure in polistirolo dipinto c'è anche Babbo Natale

Leggero, compatto, candida[illegible] bianco. Un materiale «povero» con il quale fantasia [illegible] vena artistica possono sbizzarrirsi. Chi l'avrebbe mai detto che quel Babbo Natale è in polistirolo. E quelle [illegible] 1 due [illegible] natalizi, alti un metro, sono esposti nella vetrina del negozio-laboratorio «Noi Geninetti», in via Vittorio Amedeo II 6/a, un «noi» che sta per tutta [illegible] famiglia. Alla creazione di oggettistica, scenografie per fiere, allestimenti teatrali e televisivi - tutto in polistirolo - partecipano i genitori Assunta e Serafino e le figlie Lorena, Donatella, Renata.

Chi [illegible] i pupazzi ne [illegible] ogni sorta [illegible] colore con animali, scritte, oggetti [illegible] scrivania e [illegible] arredamento di qualsiasi dimensione (dalle 15 alle 150 mila lire). Certo in questo periodo vanno [illegible] rube i Santa Klaus in costume rosso-fiammante [illegible] immensa barba bianca, [illegible] sono originali gli alberi di Natale «mature» o ad[illegible] con palle multicolori e fili argentati. Il polistirolo di[illegible] [illegible] più prezioso (e costoso) [illegible] dopo la lavorazione viene non solo dipinto ma verniciato, tanto da non essere riconoscibile. L'unico attrezzo da la[illegible] presente nel negozio [illegible] una taglierina [illegible] filo elettrico da cui nascono tutte le forme. Il polistirolo ignifugo proviene [illegible] ditte di Asti e i Geninetti [illegible] sicurano che dura a lungo. Se poi l'idea creativa arriva dal cliente, ai Geninetti [illegible] rimane che tradurla in realtà. [t. p.]

La veilleuse, creata nel Settecento

Lume da notte o scalda-tisane?

La veilleuse non è un oggetto misterioso. Semmai un oggetto che [illegible] si usa più [illegible] per questo [illegible] divenuto una voce antiquariale), difficile da rinvenire sul mercato.

Alludiamo non al divano a spalliera sagomata che di solito si metteva davanti al cami[illegible] [illegible] ha un bracciolo, quello rivolto verso il fuoco, più basso dell'altro. Neppure all'orologio notturno inventato in [illegible]a ad uso di papi, prelati e principi i quali se [illegible] il [illegible] leggero potevano consultare l'ora su [illegible] quadrante illuminato [illegible] alzarsi da letto e accendere candele [illegible] lumi ad olio. Anche questi oggetti si chiamano veilleuse, ma quella di cui scriviamo è in ceramica [illegible] [illegible] sul finire [illegible] Settecento per avere gloria nel secolo successivo attraverso ceramisti e decoratori finissimi. Un oggetto d'arte oltre che d'uso notturno. Composto da un piccolo «camino» alla base, con sopra un cilindro aperto alla [illegible] sommità è posato un bricco con coperchio.

A che [illegible] (anzi, serviva) questo grazioso oggetto spesso decorato con paesaggi, scene gioiose, amorini, figure [illegible] costume? Era usato come lume [illegible] notte [illegible] scalda-tisane. Nel bricco si potevano anche mettere sostanze che profumavano [illegible] l'ambiente. Insomma, come scrivono le enciclopedie, «un ingegnoso dispositivo» che, perdute le funzioni originali, è cercato dai collezionisti.

Una delle rare veilleuse esposte

In questi giorni se ne possono vedere una ventina esposte in via Maria Vittoria 23 dove si [illegible] trasferito da qualche tempo il negozio «L'altro ieri» di Grazia Carbone Vangetti specializzata in arti decorative del '900. Un tocco [illegible] eleganza che rientra nelle iniziative prenatalizie della contrada San Filippo. Il curioso che volesse approfondire la storia di questi oggetti dovrebbe documentarsi sul fondamentale (e quasi introvabile) testo di Valentino Brosio, decano dei giornalisti piemontesi, straordinario testimone [illegible] costume e dei «bon vivres» degli Anni Trenta [illegible] Quaranta e collezionista raffinato... [illegible] veilleuse. [p. p. b.]

XII rassegna

Mille idee per un dono di Natale

[illegible] apre oggi al Palazzo del La[illegible] [illegible] Ventimiglia 211, «Mille idee per un dono». L'ormai tradizionale rassegna di fine [illegible] [illegible] organizzata da Gestar, Promark e Milano Pubblicità. Alla manifestazione, giunta al dodicesimo anno, prendono parte circa 230 espositori provenienti da tutta Italia.

Numerosi gli articoli a disposizione del pubblico per il regalo natalizio: abbigliamento, bigiotteria, dischi, libri, giocattoli, profumi, strumenti musicali, prodotti d'artigianato. Non mancano le «idee preziose» [illegible] gioielli in oro, argento e pietre preziose dell'arte orafa valenzana e fiorentina. Un'area è riservata ai bambini e prevede uno spettacolo [illegible] magia ogni giorno alle 17,30. Quotidiani anche i collegamenti a [illegible] [illegible] Quarta Rete Tv e Radio Veronica One.

L'orario di apertura è dalle 16 alle 23,30 nei giorni feriali e dalle 15 alle 23,30 il sabato e nei festivi. Il prezzo dei biglietti d'ingresso varia a seconda dei giorni: [illegible] mila lire (ridotti a 3 mila) dal lunedì al sabato e 7 mila [illegible] mila) la domenica. I pensionati pagano sempre 3 mila lire. Sono inoltre previste alcune mattinate, dalle 10 alle 12,30, a ingresso libero: domenica 6, martedì 8, domenica 13 e 20. «Mille [illegible] per un dono» è ospite del Palazzo del Lavoro (circa 122 mila metri quadrati) sino al [illegible] dicembre. [d. ca.]

NOTTE [illegible]

a cura di Gabriele Ferraris

[illegible] rock

Rockabilly, swing e blues stasera a «Hiroshima mon Amour» (via Belfiore 24) con il gruppo milanese Tribal Bopa.

Al «Mirò» (strada Settimo 164) [illegible] [illegible] scena due rock band, gli Arché e i Malam Crucem. Rock anche alla «Piolletta» (corso Francia 195) con gli Exit; allo «Yokese» (via Pellico [illegible] con Dede Schettini; al «Due Buoi Rossi» di Settimo (via San Francesco 5) con i Meghistos; all'«A Sura» di Casalle (strada Francia 47) con i Luna Incostante; al «Moro'a» di Avigliana ([illegible] Laghi 130) con l'Agenzia Tormenti; al «Sammy Davis» di Pinerolo (corso Torino 197) con l'Appaloosa Group. Rock 'n' roll [illegible] gli Assist al «Black Sun» di Sestriere.

Al [illegible] sociale [illegible] Boschet[illegible] di Nichelino (via Cacciatori 21/8, ore 21) stasera c'è il gruppo di percussioni Tribal. Al Centro sociale del Murazzi (lungopò [illegible] «Black to dance» con i deejay Big John, Mix, Mesta. Funky allo «Studio 53» [illegible] Caluso con il Gruppo Ulteriore. Fusion all'«Armadillo che ride» (via Nietzsche 165/8) con i Ventilazione Apprezzabile. Allo «Studio'sa di Cantoira (via Roma 29) stasera c'è Ivano Calcagno, cantante che partecipò ad alcune edizioni del Festival [illegible] Sanremo. [illegible] indicazione contraria, inizio alle 22.

Jazz, blues, [illegible]

[illegible] qu[illegible] [illegible] clarinettista Gigi Cavicchioli, con Dick Mazzenti [illegible] pianoforte, [illegible] sera al «Caffè Loris (corso Vittorio Emanuele 64), covo [illegible] appassionati di jazz tradizionale.

«La Contea» (corso Sella 132) ospita il trio di Diego Spitaleri, [illegible] Paolo Dalla Porta e [illegible] Mappa. Jazz anche al «Capoll[illegible] n. [illegible] (via [illegible] Maddalene [illegible] bio) con il quartetto [illegible] Pino Russo; al «Paggio di Coppe» di Signois (via San Sisto 76) con il quartetto [illegible] Carlo Atti; al «Rosa bianca» di Chieri (strada Andezeno 2) con il trio di Corrado Abate.

Blues al «Macassar» (via Duino 193) con Marco Marcelli; [illegible] al «Peter Pan» (via San Paolo 9) con Marco Roagna. Latin alla «Fazenda» di Monasterolo con il Mexican Trio (ore 21); e al «Caffè del Parco» (in corso Orbassano 215) [illegible] Lupo Alberto.

Al «Jonathan» (via Mercanti 19) pianobar con Gianni Di Giacomo. Al «Protheus» (via Fratelli Calandra 11) [illegible] chitarrista belga Pierre Namurisl.

Spettacolo di magia per la festa di Radio Centro 95 [illegible] «Na[illegible] (piazza Guala 147) con [illegible]rry, il «re delle evasioni».

Salvo indicazione contraria, inizio alle 22.

E' di Gianna Baltaro, [illegible] cronista di «nera»

Nasce un thrilling all'ombra della Mole

Torna, per la sua terza inchie[illegible] torinese, il commissario Andrea Martini, [illegible] Maigret subalpino uscito nel [illegible] dalla penna [illegible] Gianna Baltaro, [illegible] di «nera» negli Anni 60 e 70, innamorata dei segreti e delle curiosità della sua città.

Alle 17, alla libreria Rizzoli, sarà presentato «Ore 10, Porta Nuova» (Piemonte in Bancarella, lire 30.000), un giallo che ha per «fondo il Borgo San Salvario del 1935, l'anno della guerra con l'Etiopia e delle «sanzioni».

Più della vicenda, che l'autrice ha ripescato dai ricordi di tanti anni di delitti seguiti nei commissariati, nel [illegible] emergono due elementi. Primo [illegible] il personaggio del commissario Martini, più gentiluomo che funzionario della Regia Questura, ritiratosi nelle Langhe albesi, in servizio anche se solo volontario per curiosità di inquirente di [illegible] Secondo: lo sfondo fatto di piccole pennellate di una Torino passata, un poco provinciale, che Gianna Baltaro guarda [illegible] innamorata nostalgia.

La copertina del nuovo thrilling

Ci troviamo un Borgo San Salvario non ancora «casbah», [illegible] i negozi ch[illegible] di Largo Saluzzo e [illegible] via Madama Cristina, i palazzotti dei ricchi borghesi, ma anche la «casa chiusa» di corso Raffaello - allora l'Italia «tollerava» - con le [illegible] quindicine e la «maitresse» pronta [illegible] compiacere il poliziotto alla ricerca di informazioni. [g. b.]

Amici Missioni

Mercatino per aiutare l'Ecuador

[illegible] Natale di speranza dedicato agli Indios dell'America latina. L'occasione è offerta dagli «Amici Missioni Consolata» [illegible] [illegible] Ferrucci 14: l'associazione organizza, da [illegible]i e martedì [illegible] dicembre, [illegible] mostra-vendita il cui ricavato finanzierà un progetto d'aiuto per l'Ecuador. Obiettivo [illegible] la costruzione della struttura didattica «Centro Indigena Cashaloma-Naubug». Fra le idee-regalo con cui contribuire alla nobile iniziativa, diversi «pensierini gastronomici»: dal vasetto di frutta sciroppata alla confettura di castagne della Val Varaita (prezzi [illegible] partire da 6500 lire). Non mancano poi gli oggetti decorativi: curiosità in legno, tutte artigianali. Gli «Amici Missioni Consolata», inoltre, p[illegible] [illegible] sil regalo alternativo». «Anziché fare il solito dono [illegible] parenti [illegible] amici - dicono gli organizzatori - invitiamo tutti [illegible] devolvere la [illegible] [illegible] somma a favore del nostro progetto: in cambio offriamo un piccolo oggetto simbolico accompagnato da [illegible] cartoncino che descrive l'iniziativa».

Al Dom di Caprilli

Una «sosta» per nottambuli a Pinerolo

[illegible] Pinerolo [illegible] stato aperto pochi giorni fa un circolo Aica che ha tutte le caratteristiche per diventare il [illegible] salotto [illegible] nottambuli in cerca di divertimento [illegible] intelligente. «Al [illegible] - La sosta di Caprilli», piazza San Donato 8, nel cortile propone [illegible] tutto un po': il «karaoke» per aspiranti cantanti, concerti, giochi, mostre di fotografia [illegible] pittura, concerti. La tessera costa ventimila lire e dà diritto alla prima consumazione gratuita. «Al Dom» [illegible] aperto dalle 21 alle 2. Stasera piano-bar.

[illegible] [illegible] Caprilli? Un ufficiale del Nizza Cavalleria nato a Livorno nel 1868 e morto a Tori[illegible] nel 1907, istruttore alla Scuola nazionale di Cavalleria di Pinerolo. Un giorno ebbe un'intuizione: accorciò gli staffili e così, a suo agio, come seduto in poltrona, partì al galoppo sotto lo sguardo stupito dei soldati e degli ufficiali presenti. Era nato lo «stile Caprilli»: il metodo d'equitazione che, rispettando l'equilibrio [illegible] del cavallo, consentiva libertà di reni e di incollatura.

Cine handicap

Alle 15 la Francia fa poker

Terzo giorno oggi al Piccolo Regio per «Noi e gli altri». Il primo Festival europeo cinema handicap - lavori diretti [illegible] interpretati da disabili - conclude oggi la presentazione delle opere in concorso. Rimarchevole, sino ad ora, l'affluenza di pubblico.

La giornata odierna prevede dalle 15 alle 17 le proiezioni di quattro opere francesi: «Orphée et Eurydice» di Guy Tho[illegible] «L'enfant rêvé» [illegible] coppia formata da Claude Chalanguier ed Eric Ferrier, «La pendule noire» [illegible] di Ferrier e «Autant en emportent [illegible] [illegible] di Bernard Philippe. Alle 17 è in programma il dibattito sul tema «Video [illegible] cinema strumenti di comunicazione». Partecipano Marisa Fabbri, Nino Battaglia, Thomas Koerner, [illegible] Morandini, Bernard Prevost, Pierre Rodeville [illegible] Gianni Volpi.

Dalle 20 gli ultimi tre film: «Tekens op [illegible] vloer» dell'olandese Jollen Van Der Mee, «Outside in» Stephen Dwoskin [illegible] «Ruckblick» di Martin Goodsmith. Ingresso libero.

GLI [illegible]

[illegible]

Sono aperte [illegible] selezioni per gli aspiranti concorrenti alla seconda edizione di «Ridi a Fonente», festival nazionale del cabaret che si svolgerà a giugno a Bordighera. Per partecipare telefonare al [illegible] 386.231 tutti i giorni dalle [illegible] alle 20 esclusi i festivi.

Gioielli-sculture

Prosegue sino al [illegible] dicembre alla Galleria Signetti, in [illegible] [illegible] Vittoria 41 bis, la mostra di gioielli-scultura [illegible] sculture-gioiello di Leonardo Mosso e Giuseppe Tarantino.

[illegible]

Alle 21 al Centro Pannunzio, in via Maria Vittoria 35/h, Naila Clerici parlerà sul tema «I primi americani nel mito [illegible] nella realtà».

Un rinvio

E' stato rinviato a data da destinarsi l'incontro previsto questa sera alle 21 alla Libreria Campus in occasione dell'uscita del libro di Walter Veltroni «I programmi che hanno cambiato l'Italia. Quarant'anni di televisione» (Feltrinelli Editore).

Lo scoop

[illegible] 21 al Circolo della Stampa, in corso Stati Uniti 27, l'ordine dei giornalisti organizza la tavola rotonda «Dov'è finita la Carta di Treviso? Se il bambino diventa uno scoop». Interven[illegible] sul tema Ernesto Caffo, Graziana Calcagno, Giovanni Cavagni, Gianni Faustini, Claudia Ramella, Vittorio Roidi e Mario Tortello. Modera Gigi Padovani.

[illegible]

Alle 21,15 all'Oratorio San Filippo, in via Maria Vittoria 5, concerto di Eugenia Soregaroli, [illegible] flauto, [illegible] Alberto Gerard, [illegible] chitarra. Eseguiranno brani di Gandini, Giuliani, [illegible] e Rossini.

Pittura

Da oggi al 13 dicembre al Centro Incontro di piazza Stampalia 85, [illegible] di pittura orga[illegible]nizzate dal Gruppo Anziani Madonna [illegible] Campagna. E' aperta dalle 9,30 alle 12 e dalle 15 alle 18,30.

Diapositive

Alle 21 al Circolo Aquarius 91, in via XX Settembre 80, vengono proiettate diapositive sulla Siria.

Mercatino

S'inaugura oggi [illegible] [illegible] sino al 23 dicembre al Movimento Sviluppo e Pace, in via Saluzzo 58, il mercatino con vendita di libri e oggetti provenienti da Paesi [illegible] Terzo Mondo. Il ricavato sarà utilizzato per finanziare alcuni progetti [illegible] sviluppo in Africa. E' aperto [illegible] lu[illegible] al venerdì dalle [illegible] alle 19,30, e il sabato e domenica dalle 10 alle 12,30 [illegible] dalle 15,30 alle 19,30.

All'Alce

S'inaugura alle 18 nella saletta d'arte Alce, in via Massena 2/f, la mostra «Relativismo» realizzata dall'Associazione Culturale Arti [illegible] Misfatti. Le opere pre[illegible] sono realizzate con colori acrilici, [illegible] naturali, tec[illegible] di tessitura [illegible] scultura. Terminerà il 18 dicembre, [illegible] rio da lunedì al venerdì dalle 15 alle 19.

Indios

[illegible]e 21 alle Libreria Comunardi, [illegible] via Bogino 2, le Edizioni Gruppo Abele presentano il libro «L'anima degli indios» di Enrico Martino. Con l'autore interviene Marco Pariani.

[illegible]

Alle 21 alla Libreria Dante Alighieri, in piazza Carlo Felice 19, presentazione [illegible] libro «Mille ricordi da Torino nelle cartoline d'epoca» degli [illegible] Artusio, Bocca, Governato e Ramello (edizioni Del Capricorno).

[illegible]

Inaugurazione alle 18 alla Galleria Davico, in Galleria Subalpina 30, [illegible] mostra [illegible] Gianfranco Ferroni con opere pittoriche, acqueforti, litografie. Prosegue [illegible] [illegible] 6 gennaio '93.

I SERVIZI

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco	115
Carabinieri	112
Sede centrale	55.191
Polizia	113
Questura centrale	55.691
Prefettura	55.691
Vigili urbani	29091
Polizia stradale	59.401
pronto intervento	54.18.33
Corpo Forestale	
incendi bosc.	1678/07.091
Ellambulanze	118

SALUTE

Guardia medica. Servizio gratuito notturno (20-8), prefestivo e festivo 57.47

Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 29.03.33

Croce verde, servizio pediatrico a pagamento, prefestivo, festivo e notturno: 58.21.606 - 54.90.00

Ceasd 766.811 - 752.695

Centro antiveleni, 63.76.37

Pronto soccorso dentistico, Molinette, c. Bramante 90, dalle 20 alle 23

Guardia odontoiatrica permanente, S. Anna, 53961; Maria Vittoria, 55.421. Maurizlano 50.801.

AMBULANZE

Soccorso urgente 57.47

Croce Rossa 880.333

Croce verde 54.90.00

Croce Bianca [illegible]

[illegible] 54.04.89

[illegible] 858.93.51

Al 819.18.20

[illegible] 83.01.56

Aslido 33.13.01

Assist. infermi 839.75.25

[illegible] 50.33.36 - 58.52.65

[illegible] 44.11.40

Anné 0337.220.250

Ass. infermi. torin. 220.42.32

Spl 242.19.04.

Croce bianca 83.19.02

[illegible] [illegible] prefestivi [illegible] 248.41.52

Piccolo servo dei malati poveri 53.62.57-650.52.71

[illegible] 75.14.73 - 749.24.34

FARMACIE DI NOTTE

Servizio dalle 19,30 alle 9

piazza Statuto 1 779.3308

via Nizza 65 660.9259

c. Vittorio 94 538.271

SOLIDARIETA'

Telefono Azzurro (051) 22.25.25

Telefono rosso 319.52.52

Stranieri centro accoglienza Cecat, 53.39.82.

La Tenda (Ass. stranieri), telefono 56.22.185

Bartolomeo & C. 53.48.54

Soroptimist 436.86.88

Amnesty International, via Valgioie 10, 741.27.02

Infermagry 43.66.000

Gruppo Abele 839.54.42

Aplce (epilessia) 31.80.823

Anapaca (assistenza ammalati cancro) 436.03.52

Movimento consumatori 431.00.18

Lega Ital. lotta AIDS v. Cavour 39 61.26.026

Crisi Isolana, v Barbaroux 41 551.7161

MUNICIPIO

Municipio 57651

Certificati a domicilio prenotazioni tel. 436.01.69

Informazione documenti 5765.5104 - 5765.5105

Telefono Verde 436.77.00

ANIMALI

Canile munic. 262.12.16

Lega difesa gatto, 650.2713

Protez. animali 812.26.94; canile, 262.03.87

Lega difesa cane, v. Gennaro 8, 262.09.02

Uff. serv. veter., c. Lanza 75, 660.39.46-660.40.26

v. S. Domenico 22 53.35.90

AEROPORTI

Caselle, int.: 57.76.361 - 57.76.362 (dalle 6 alle 24). Biglietteria 57.76.372

Terminal, c. Inghilterra ang. c. V. Emanuele, 44.25.25

Milano-Linate e Malpensa 02.74.85.22.00

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci 116

Europ assistance 53.06.55

Percorribilità strade 194

TABACCHI

Di sera: P. Nuova; c. Belgio 4; v. Filadelfia 57; v. Cibrario 18; p. Rivoli 11; p. Sabotino 8; v. Fiochetto 23; c. Ferrucci 36; v. Nizza 193; v. Napione 31; p. Derna 236/c; c. G. Cesare 81

Servizio notturno Agip, p. S. Gabr. da Gorizia; [illegible] Giulio Cesare 220, c. Casale 292, Lgo Palermo, [illegible] Alessano 160; Api, c. Vercelli-porta Susa; Q8, c. Giulio Cesare 278, Monceffori, c. Trieste

EDICOLE

Piazza C. Felice, hotel Ligure (fino all'1); via Nizza 1; corso Vittorio Emanuele-via Lagrange; corso Vittorio Emanuele-piazza C. Felice; piazza Statuto 15.

TEATRI

AUDITORIUM: «I Concerti di Torino - Rai Stagione Sinfonica Pubblica 1992/93». 9° Concerto. Questa sera ore 21, direttore Woldemar Nelsson, violinista Kuri Nikkanen. Wagner - I Maestri cantori di Norimberga WW 96, Preludio. Bruch - Concerto n. 1 in sol minore op. 26 violino e orchestra. Brahms - n. 2 in re maggiore op .
CASCINETTE D'IVREA - Centro Culture- Alberton: «Festival in sera ore 21 Risonanze. Direttore Alberto Corrado. «La voce, il solista, il coro». Emanuela Marangoni, soprano; Andrea Banaudi, spinetta, musiche di Couperin, Byrd, Lotti e popolari. Ingl. e pren. Disco International. Via Corte d'Assise 9, Ivrea, tel. 0125/423.77.770. Teatro Nuovo Torino. 669 0666.
ERBA: Abbonamento a 5 grandi spettacoli, commedia, farso, e cinema. Inf. c.so Moncalieri 241. Tel.

SCUOLE DI RECITAZIONE

CISAC (via Gastaldi 2 Torino): corso intensivo di valzer. Ven. 4 ore 20,30, sab. 5 ore 19 a L. 30.000. Inf. tel. 562.81.84.
DANZA PROPOSTA: Alain Astié V incontro (Danza classica e barre Astié). 5-6-8 dic. corso Trapani 49, tel. 216.5940.
TEATRO DELL'ANGOLO: «Ad alta voce» laboratorio di recitazione teatrale condotto da S. . Incontri settimanali 14/01 (ore 17,30-19,30). Per inf. e iscr. 482.343-489.678.

RITROVI

AL BAGATELLE: Sala rosa - discoteca Sala blu musica anni 60. Ingr. e con- . L. 14.000.
AMERICA MUSIC (via Frejus 27, tel. 44.77.17.71): ore 21 e... la festa continua Maxi Negri.
ARLECCHINO: ore 21 Grib & Company in grande festa del venerdì... eccidal... pieno bar...
CLUB 84: ore 15,30 danza e ritmi per tutti con Rocky (ridotto «A passo di danza»).
CLUB 84: sera ore 21 «Festa delle donne». Un fantastico venerdì con Rocky e i suoi solisti ed il M° Corona
CLUB 84 (c. M. d'Azeglio 9, Torino): è in corso la prevendita con prelievo dei posti per il Veglionissimo di Capodanno negli orari di apertura del locale. Per informazioni . 689.9590.
DU PARC: ore 21 Danilo. Tel. 52.15.275. richiesta generale ballo, spettacolo Tuni Golino e la sua grande orchestra lunedì 7 dicembre.
(via Genòva 268/b, tel. 605.08.17): «Il vero liscio si balla da noi». Ore orch. Magico Accordo.
FRENZY (Ivrea, tel. 0125 230,664): liscio orchestra Blog Notes.
IL 11 VALPERGA (To): domani sera ballo e i Music Men.
LE ROI: ore 21 di tutto un po'... di più.
LUCCIOLA: La conosci? (c. Taranto 206, tel. 260.097): ore 15 liscio del cuore con Paolone. Ore 21 Grande Comida (il microfono è vostro con Paolone).
NUOVO GARDEN . ; ore 15,30 dj-commusica liscio «A passo di danza». Ore 21 Gala di Auguri... con party, spumante e il ritorno del Gruppo 5. Dame abito e mezza sera. , nero o blu.
NUOVO TROCADERO (via Andrea Doria , Torino, : «Il locale preda delle donne». 21 Reporter .
TORTING CLUB - , 0161/939.939. Ore 21 festa degli anni 60/70 e liscio con Giampiero Farasi e il suo gruppo.
TANGO SALA DANZE: Un tocco di classe. Il «venerdì elegante».

EXTRA NOTTE EXTRA (v. ang. Vittorio Emanuele, tel. 697.563): tutte le 22 discoteca. e domenica ore 15-19.
LUCCIOLA - di : Domani sera con . Tel. 011 / 913.9119.
LA PINETA - Ristorante di Brandizzo: domani ballo. Prenot. tel. 913.00.64.
PATIO + INVIDIA: tutte sere ore 22 discoteca sabato e domenica ore 15/19. Tel. 661.4841 -
RISTORANTE CACCIA: Il tuo . 661.04.65.
CA' (strada Revigliasco Moncalieri, 011 / 647.28 06): ore cena .
RISTORANTE (anche pizz: Segantini 15 Torino, tel. 733.085. Si cena con orchestrina il venerdì e sabato sera è gradita la prenotazione.
RISTORANTE PIZZERIA MACUMBA (Pinerolo): ristor orchestra. Tel. 0121 / 374.115.
SAN GIORGIO - Ristorante - Piano bar - Ballo La Piana's a Albertina. Tel. 669.2131.
TRILUSSA è: calore, armonia, romanità. Passa le tue Feste. Ti aspetto. (L'oste di ieri, l'amico di oggi). Nino Trilussa. Prenot.

GALLERIE E

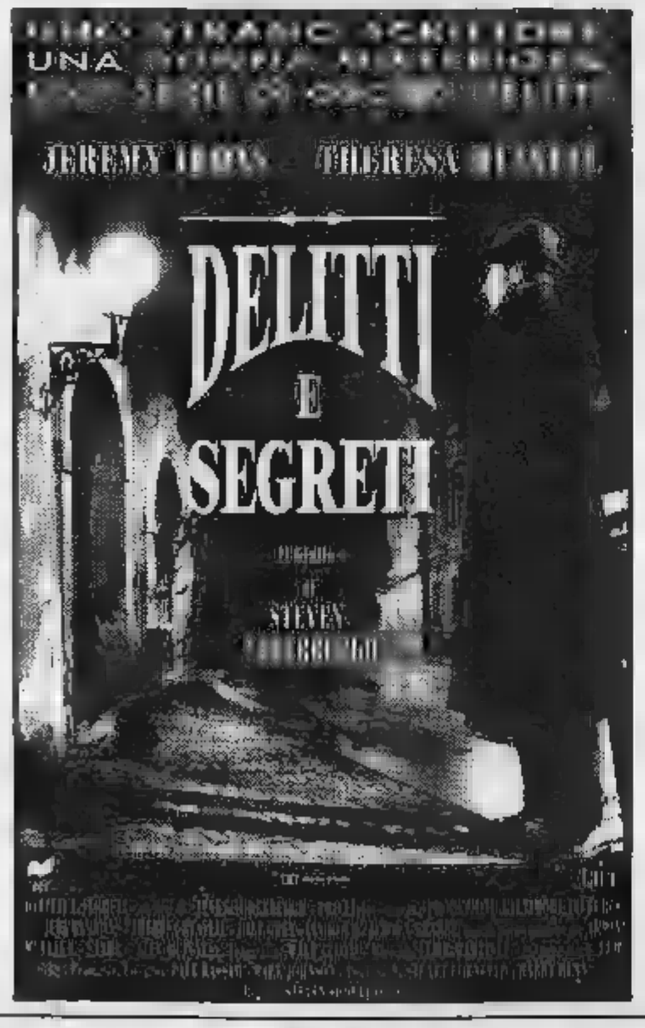
ACQUAFORTE (L') (v. Pr. Amedeo 29/C, tel. 839.8870): incisioni dal XVI al XX secolo. Stampe di Maestri e decorative (10-12/16-19,30) Catalogo illustrato.
ANGELA SIGNETTI (v. M. Vittoria 41 bis - Tel. 885.368): Gioielli, Scultura, Sculture Gioiello, di L. Mosso e G. Tarantino. Fino al 22/12 (or. 10,30-12,30 / 16-19,30).
ANTICHITA' CASARTELLI (v. M. Vittoria 25/a tel. 882.181): argenti antichi e oggetti da regalo del XVII-XX. Dal 13 novembre 24 or. 9,30-12,30; 15,30-19,30.
ARTE ANTICA (L') (via Volta 8, Torino, tel. 549.041): importanti incisioni antiche, cat. n. 166 - Venti capolavori di Jacques Callot nel quarto centenario della nascita, cat. n. 168. Incisioni antiche. Lista n. 17 Natale 1992. Orario 10-12,30/16-19,30.
ARTE CLUB (via della Rocca 39, tel. 83.63.31): Mario Lones.
ATELIER MARCONI (c. Marconi 4, t. 650.4109): i pesci di Fiume, fino al 19/12. . 15,30-19,30.
GALLERIA AREA (via Della Rocca 14, tel. 883.655): Picasso e la sulte Vollard, fino al 4 dicembre.
GALLERIA AVERSA (via C. Alberto 24, tel. 532.662): '800-'900 italiano.
GALLERIA BATTILOSSI (v. Giolitti 45, Torino): mostra di Klimt ricami e tessuti orientali antichi. Fino al 20/12/92.
GALLERIA IPOGEA (corso Matteotti 13, tel. 561.7216): Oggetti d'arte per un regalo di classe. Orario dalle 10-12,30/15,30-19,30.
GALLERIE PRINCIPE EUGENIO: 24 Antiquari in un palazzo (via Cavour 17/a, tel. 562.4209). Presentano dal 4 dicembre le Mostre: «Come si viveva nei secoli scorsi» e «Cioti su Torino» Mostra fotografica di Enzo Isaia. Orario: da lunedì al venerdì 15,30-18,30; sabato 10-12,30 e domenica 15,30-19,30.
IL (via della Rocca 4, , 881.842): incisioni di Maestri dal XV al XX secolo. Orario: 10-12,30 e 16-19,30. Catalogo 19.
L'ARIETE (p. Bava 4): 40 disegni di G. B. Quadrone, C. Foldini.
LOSANO - Pinerolo: Michele Baretta. (corso V. 29, . 011/839.8209): piemontese» fino .
SALA ESPOSIZIONI (Palazzo della Giunta, piazza Castello 165): mostra di Filiro Donati. Fino al 15 dicembre 92. Orario feriali 10-19, sabato 10-19,30, festivi chiuso. Ingresso libero.
STUDIO D'ARTE FRANCISETTI GILBERTO (v. Buenos Aires 73 To - Tel. 398.700) : Mostra personale - «Paesaggi della Bretagna» fino al 20/12/92.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE

ERMAN: Enzo scultore. «Frammenti colori in marmo».
BIASUTTI (via Juvarra 18): G. Sutherland. 10,30-12,30/15,30-19,30.
: Gianfranco Ferrone. Inaugurazione ore 18.
LA contemporanea.
LA GIOSTRA (Asti): F. Gonzaga.
ISO: L'Immagine dell'uomo nella grafica del '900 in .
PIRRA (corso Vittorio 62, tel. 543.393): Gaulo Damiano mostra antologica e presentazione del primo catalogo generale con oltre 550 opere riprodotte.
PIEMONTE ARTISTICOCULTURALE (via Roma 264, Torino): domani ore 18 inaugurazione mostra sociale «La Tavolatta e il Bozzetto». Or. fer. 16-19,30; fest. 10-12,30 e 16-19,30.

Da Steven Soderbergh il prodigioso autore di «Sesso, bugie e videotape» un thriller di rara perfezione

OGGI eliseo rosso E ERBA



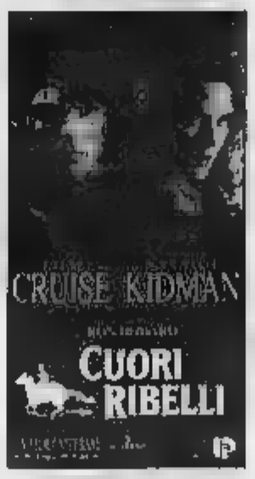
ALFIERI
«Il fiore all'occhiello» da a domenica 13/12
SANDRO MASSIMINI
in «MY FAIR LADY»
di Lerner e Loewe
con ANNALISA CUCCHIARA
Biglietteria tutti i giorni 9-13 15-19

TEATRO COLOSSEO TORINO
RADIO CENTRO 95
QUESTA SERA ORE 21
ultimi 3 spettacoli
LA PREMIATA DITTA
presenta
SOTTOSOPRA
Prev. Classe Unica

TEATRO PUBBLICO
Piazza S. Giulia 2 bis - Tel. 812.23.12
MAURIZIO MICHELI
in
«
ULTIME 3 REPLICHE

PROVINCIA DI TORINO
CITTA'
1° FESTIVAL EUROPEO CINEMA HANDICAP
OCCHI DEGLI ALTRI
RASSEGNA DI FILM E VIDEO A SOGGETTO PRODOTTI E INTERPRETATI DA O CON PERSONE DISABILI
4 dicembre 1992 - Piccolo Regio
PROIEZIONI ore 15-17 - ore 20-23,30
DIBATTITO ore 17-19
Ingresso gratuito
Informazioni 5795 2871 - 5795 5479

EMPIRE

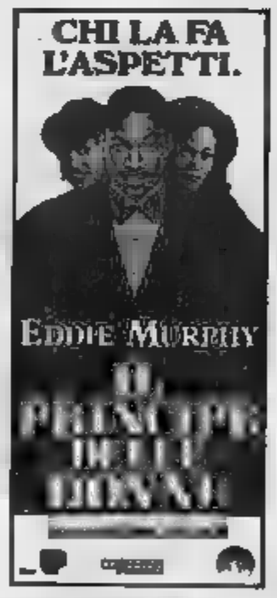
CUORE


Al cinema potete scegliere quello che piace a voi

WARNER BROS ITALIA
OGGI ECCEZIONALE «PRIMA» AI CINEMA
OLIMPIA 1 E CAPITOL
VINCITORE DI DUE PREMI OSCAR
Miglior Colonna Sonora Originale e Miglior Canzone Originale
"CAPOLAVORO"
Oscar Cosulich - LA
"UN SUCCESSONE..."
Maurizio Porro - CORRIERE DELLA SERA
"BELLO, RICCO, SONTUOSO"
Gianni Rondolino - LA STAMPA
"SFOLGORIO DI MUSICHE E COLORI"
Matilde Passa - L'UNITA'
"SPLENDIDO FILM"
Vittorio Spiga - LA NAZIONE

WALT DISNEY PICTURES presenta "LA BELLA E LA BESTIA"
ORARIO SPETTACOLI: OLIMPIA 1 14,50 - 16,45 - 18,40 - 20,35 - 22,30
CAPITOL 14,30 - 16,30 - 18,30 - 20,30 - 22,30
WARNER BROS ITALIA

FLAMMA
IN ESCLUSIVA

AL FARO
IN ESCLUSIVA


OLIMPIA 9
IN ESCLUSIVA

CHI DONA AMA
ISCRIVITI
FIDAS
DONATORI SANGUE PIEMONTE
TORINO
VIA PONZA 2 - TEL. 631.186

UN BABBO NATALE VERDE ASPETTA TUTTI I BAMBINI
L'Associazione Italiana Sclerosi Multipla Sezione Torino (A.I.S.M.) invita tutti i bambini a festeggiare il Natale, con un Babbo Natale tutto verde, presso la sede IPERCOOP di Beinasco (Strada Torino 34/36, tel. 3971627) il pomeriggio dei giorni 5 - 6 - 8 - 12 e 19 dicembre.

QIUDICE - str. Valsalice 78 - tel. 660.2020 - chiuso mart. e merc. pranzo. Su prenotazione, il menù del «Vino Novello»: aperitivo, terrina coniglio, San Ipolitambour profumo bagna calda, filetto scaloppa al tartufo nero, fiorellini negli, salsiccia, crêpes porri e fondula, stinco al Barbera, marroni salsa cachi. Menù alla carta.
ETRUSCO - v. Cibrario 52 - tel. 460.295 - chiuso domenica sera e lunedì. Giovanni Cesler nel suo noto ristorante propone: insalata di trippa calda, maccarûni ai funghi, risotti ai vari profumi, rigatoni alla polpa fresca di granchio, filetti brasati all'orolana, uova e fondula con tartufi, rosso carrato di dolci.
DA GIUSEPPE - v. San Massimo 34 - tel. 812.2090 - chiuso lunedì. Famoso da sempre per la sua cucina piemontese genuina con molte verdure. In menù: carne cruda con tartufi, zucchini e cipolletti ripieni, bijarin con burro e tartufi, gli agnolotti della nonna, brasato al Barolo, dessert.
DA LANFRANCO - c. Moncalieri 216 - tel. 681.3035 - chiuso mercoledì. Elegante ristorante dove gustare l'ottima cucina italiana. In menù: spaghetti allo scoglio, pasta e lagioli, trippa e coda alla vaccinara, abbacchio alla scottadito, pesce sempre freschissimo tutti i giorni, delizioso dessert.
LA PORTA ROSSA - via Passalacqua 3/B - tel. 530.616 - chiuso domenica. Oltre la tipica, incontrastabile «Porta rossa» il mezzogiorno piccoli menù con trio di fiori, o di pesci, il brasato o la carne all'ulivese. A cena menù alla carta: maccaûni in zuppetta, carpaccio di mare, spaghetti all'astice, risotti, brasati, orate, rombi.
L'IDROVOLANTE - viale Virgilio 105 - tel. 857.802 - chiuso domenica. Nella suggestiva saletta in riva al Po di Rossella Rebaldi: gnocchetti di ortiche, trelle in bagna calda, la mescida con il burro e cacî, polpa di coniglio alle erbe, tagliata di filetto, gamberoni, brasiûni, dessert.
L'IDEA - v. Cialdini 50 - tel. 442.345 - chiuso domenica. Il nuovo ristorante alla sua già affezionata clientela propone, oltre al solito menù alla carta per pranzi di lavoro, il menù tutto lunghi a tutto tartufo con 4 antipasti, 2 primi, un secondo e scelta ed il dessert.
TAVERNA DELLE ROSE - v. Madama 24 - tel. nuovo numero 538.345 - chiuso sabato pranzo e domenica. Nel suo ristorante di classe, Heri Barbieri propone: ricco buffet antipasti a self-service, sfogliatelle calde con fonduta o funghi porcini, tagliolini con tartufi, pappardelle con la lepre, tartufona ripiena.
MINI CABARET - c. Unione Sovietica 356 - tel. 613.000 - 348.9317. Renzo Gallo nel suo famoso, caratteristico locale, oltre alle splendide serate del venerdì e sabato con ricche cene, spettacoli di cabaret e danza, organizza pranzi per cerimonie, colazioni di lavoro, banchetti in genere, cene d'auguri.
L'AGRIFOGLIO - v. A. Albertina 38/D - t. 837.064 - chiuso domenica. Elegante ristorante dove Bruno e Massimo Montesa propongono per mezzogiorno e dopo teatro completi monopiatti di pesce, carni o verdure. Menù degustazione con zuppe legumi, conchiglie con aragosta, funghi, pesci e carni.
FONTANA DEI FRANCESI - str. Pecetto 123 - tel. 861.0397 - chiuso martedì. Un antico, famoso ristorante completamente rinnovato. Il proprietario cav. Guerrino, sommelier professionista, propone: funghi in tutti i modi, vera specialità della casa, e poi antipasti alla piemontese, risotti, tagliatelle, agnolotti, costate, lessi.
DA GIGI - v. Valdellatorre 287 - Alpignano (TO) - tel. 967.8753 - chiuso lunedì sera e martedì. Gigi Bandrone in sala, il fratello Marco in cucina. Pranzo di lavoro con servizio curato e veloce. In menù: Angus-tasi, conigli e capretti alla pietra, pesci, astici ed aragoste vive, porcini, tartufi, crêpini dell'Occiana di Pinerolo.

PRIME VISIONI

Adua 200 c. Giulio Cesare 67 Tel. 856.521 - Or.: 16,30 [redacted],30/20,30/22,30 Ing. 10.000 / rid. 6000
Io speriamo che me la [redacted] di Lina Wertmüller con P. Villaggio, I. Danieli, G. Morra, P. Bonacelli, M. [redacted]infatone (Italia '92) — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non vist. 1h 40' **Commedia**

Adua 400 c. Giulio Cesare 67 Tel. 856.521 Ing. 5000 / rid. 4000
Film iberoamericani **Mi hijo el Che** di F. Birri, v.o. spagnolo, ore 21; **Hello Hemingway** di Fernando Pérez con L. de La Luz, R. Paz, v.o. spagnolo ore 22,30.

Ambra v. Chiesa della Salute 77 Tel. 210.985 [redacted] 20,30/22,30 Ing. 10.000 / rid. 7000
Infelici e contenti di Neri Parenti con Ezio Greggio, Renato Pozzetto (Italia '92) — Strampalate avventure di un paralitico e un cieco, abbandonati dalla famiglia per le vacanze estive e decisi a godersela comunque N[redacted]. 1h 50' **Commedia**

Ambrosio P. c. V. Emanuele II 52 Tel. 547.007
CHIUSO PER LAVORI

Arlecchino c. Sommeiller 22 Tel. 5817.190 - Or.: 15,30 18,30/20,30/22,30 Ing. 10.000 / rid. 7[redacted]
Guai in famiglia di T. Kotcheff, con T. Selleck, D. Ameche, W. Crewson (Usa '92) — Uno yuppie vive sereno con moglie, due figli e un cane ma un giorno arrivano i guai: finisce sotto inchiesta e i genitori si trasferiscono da lui. N.V. 1h41' **Commedia**

Capitol v. San Dalmazzo 24 Tel. 540.605 - Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30 Ing. 10.000 / rid. 7000
La bella e la bestia di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — La classica fiaba in una nuova versione. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**
Abbinato cartone animato **L'arte della danza**

Centrale v. Carlo Alberto 27 Tel. 540.110 Or.: 15,45/18/20,20/22,30 Ing. 10.000 / Alesc 6000
Un cuore in inverno di C. Sautet, con E. Béart, D. Auteuil (Francia '92) — Un non classico triangolo: lei è una violinista di talento, lui fabbrica strumenti musicali, l'altro è un collega insensibile e solitario. N. V. 1h 50' [redacted]

C. Chaplin I v. Garibaldi 32/E Tel. 436.0723. Or.: 15 16,55/18,50/20,45/22,40 Ing. 10.000 / rid. 7000
Doppia personalità di B. De Palma, con J. Lithgow, L. Davidovich (Usa, '92). V. M. 14 1h 40' **Thriller**
Ore 0,15: **Koyaniqatsi**, di G. Reggio

C. Chaplin II v. [redacted] Tel. 436.0723. Or.: 15,30/17,15/19/20,45/22,30 Ing. 10.000 / rid. 7000
Prosciutto prosciutto di Bigas Luna, con S. Sandrelli, A. Galiena, P. Cruz (Spagna '92). V. M. 14. 1h 30' **Commedia**
Ore 0,15: **Tacchi a spillo**, di P[redacted]

Cristallo v. Gobo 5 Tel. 650.7100. Or.: [redacted] 17,30/20/22,30 Ing. 10.000 / rid. 7000
Ragazze vincenti di P. Marshall, con T. Hanks, G. Davis, Madonna (Usa '92) — Amori, sogni e record di una squadra femminile di baseball nata durante la guerra quando i campioni maschi erano al fronte per combattere. N. V. 2h 09' **Commedia**

Doria v. Gramsci 8 Tel. 542.422 - Or.: 16 18,10/20,20/22,30 Ing. 10.000 / rid. 7000
Avventure di un uomo invisibile di J. Carpenter, con C. Chase, D. Hannah (Usa '91) — Uno yuppie, reso invisibile da un'esplosione atomica, cambia vita. Trova l'amore, sfugge ai suoi guai, cerca di beffare la Cia. Dal romanzo di H.F. Saint N.V. 1h40' **Commedia**

[redacted] Grande p. [redacted] [redacted] 447.5241 Or.: 15/17,30/20/22,30 Ing. 10.000 / rid. 7000
[redacted]omodori verdi fritti di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie [redacted]. N.V. 2h8' [redacted]

Eliseo Blu p. Sabotino Tel. 447.5241 Or.: 15/17,30/20/22,30 Ing. 10.000 / rid. 7000
I protagonisti - The Player di R. Altman, con T. Robbins, G. Scacchi (Usa '92) — Un truce produttore deve difendersi da odi e minacce di morte nel mondo eccessivo di Hollywood Babilonia. Fanno le «comparse» 65 star, dalla Roberts a Lemmon. N.V. 2h [redacted]

[redacted] p. [redacted] Tel. 447.5241 - Or.: 15 16,55/18,50/20,45/22,40 Ing. 10.000 / rid. 7000
Delitti e segreti di S. Soderbergh, con J. Irons, T. Russell, J. Grey (Usa '92) — Praga 1919: Franz Kafka indaga sulla scomparsa di un collega d'ufficio, s'imbatte in spie e anarchici, trova la verità in un misterioso castello N.V. 1h 50' **Thriller**

Empire p. Vitt. Veneto 5 Tel. 817.1642. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30 Ing. 10.000 / rid. 7000
Le iene di Q. Tarantino, con H. Keitel, T. Roth, C. Penn (Usa '92) — Una banda di criminali organizza una grossa rapina, ma la polizia è stata avvertita e tende un'imboscata. I superstiti cercano il traditore a tutti i costi. V. 18 1h 45' **Thriller**

Erba c. Moncalieri 241 Tel. 661.5447 Or.: 20,30/22,30 Ing. 10.000 / rid. 7000
Delitti e segreti di S. Soderbergh, con J. Irons, T. Russell, J. Grey (Usa '92) — Praga 1919: Franz Kafka indaga sulla scomparsa di un collega d'ufficio, s'imbatte in spie e anarchici, trova la verità in un misterioso castello N.V. 1h 50' **Thriller**

Etoile v. B. Buozzi Tel. 530.353 - Orario 16,15/18,25/20,25/22,30 Ing. 10.000 / rid. 7000
Non chiamarmi Omar di S. Staino, con S. Sandrelli, O. Muti, G. Cavina (Italia '92) — Nefandezze e orrori del Belpaese attraverso un talk show radiofonico con un conduttore pronto a tutto per audience. Ci scappano anche i morti. N. V. 1h 40' **Satirico**

Faro v. Po 30 Tel. 832.214 Or.: 20,10/22,30 Ing. 10.000 / rid. 7000
Il principe delle donne di R. Hudlin, con E. Murphy, R. Givens (Usa '92) — Un dongiovanni in carriera rifiuta l'amore di una fedele fanciulla, ma deve fare i conti con il nuovo capo, una donna affascinante che non lo vuole. N.V. 1h 57' [redacted]

Fiamma c. Trapani 57 Tel. 385.2057 - Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 Ing. 10.000 / rid. 7000
Inserzione pericolosa di B. Schroeder, con B. Fonda, J. J. Leigh (Usa '91) — Una ragazza mette un'inserzione per cercare un'inquilina con cui dividere le spese di casa: trova una sconosciuta squisita, che nasconde però un lato oscuro. N. V. 1h 40' **Thriller**

Ideal c. Beccaria 4 Tel. 521.4316 Or.: 15,10/17,35/20/22,30 Ing. 10.000 / rid. 7000
Basic instinct di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**

King Kong v. Po 21. Tel. 839.7502 Or.: 16/18,15/20,30/22,30 Ing. 10.000 / Alesc 7000
Uomini e topi di G. Sinise, con J. Malkovich, G. Sinise, S. Fenn (Usa '92) — Un ritardato mentale, inconsapevole della propria forza, e il suo amico girano l'America della grande crisi. Un incidente li costringerà a fuggire. Da Steinbeck N.V. 1h51' **Dramm.**

Lilliput v. XX Settembre [redacted] bis Tel. 537.100 Or.: 15/17,30/20/22,30 Ing. [redacted] rid.: 7000
La [redacted] gioia di R. Joffé con P. Swayze, Pauline Collins (Usa '92) — [redacted] la zona più povera di Calcutta si incrociano le vite disperate di un giovane medico americano in crisi e di un contadino che fugge la carestia. N.V. 2h15' **Dramm.**

Lux Galleria S. Federico Tel. 541.283 Or.: 17,50/20,10/22,30 Ing. 10.000 / rid. 7000
Giochi [redacted] potere - Patriot Games di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92) — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N.V. [redacted] **Thriller**

[redacted] v. Montebello 8 Tel. 817.1048 Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 Ing. 10.000 / rid. 7000
Simple [redacted] di H. Hartley, con R. Burke, W. Sage, M. Donovan (Usa '92) — Due fratelli molto diversi attraversano l'America in cerca del padre evaso, ex campione di baseball e accusato di [redacted] piazzato una bomba al Pentagono N.V. 2h [redacted]

[redacted] I v. Pomba 7 Tel. 812.4173 - Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30 Ing. 10.000 / rid. 7000
Ossessione d'amore di J. Elorrieta, con S. Stone, C. Rydell, A. Torrent (Spagna '92) — Quasi un remake di «Sangue e arena»; la passionale Doña Sol strappa un giovane torero alla famiglia e alla fidanzata fino a causarne la rovina N.V. 1h 39' **Drammatico**

Nazionale 2 v. Pomba 7 Tel. 812.4173. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30 Ing. 10.000 / rid. 7000
I protagonisti di R. Altman, con T. Robbins, G. Scacchi (Usa '92) — Un truce produttore deve difendersi da odi e minacce di morte nel mondo eccessivo di Hollywood Babilonia. Fanno le «comparse» 65 star, dalla Roberts a Lemmon. N. V. 2h **Satirico**

[redacted] v. Vanaldo 8 Tel. 749.2382 Or.: 20; ult.: 22,30
La città [redacted] gioia di R. Joffé con P. Swayze, Pauline Collins (Usa '92) — Nella zona più povera di Calcutta si incrociano le vite disperate di un giovane medico americano in crisi e di un contadino che fugge la carestia. N. V. 2h 15' **Dramm.**

Olimpia 1 v. Arsenale 31 Tel. 53.24.48. Or.: 14,50 16,45/18,40/20,35/22,30 Ing. 10.000 / rid. 7000
[redacted] è la bestia di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91). N. V. 1h [redacted] — La classica fiaba in una nuova versione **Cartoni animati**
Abbinato cartone animato **L'arte della danza**

Olimpia II v. Arsenale 31 Tel. 532.448 - Or.: 15,45 18/20,15/22,30 Ing. 10.000 / rid. 7000
Mariti e mogli di W. Allen, con W. Allen, M. Farrow, J. Davis (Usa '92) — Due coppie in crisi nella Grande Mela, un intellettuale maturo si innamora di una sua allieva, l'istituzione del matrimonio sotto accusa. N.V. 1h 47' **Commedia**

Reposi v. XX Settembre 15 Tel. 531.400 Or.: 15/17,30/20/22,30 Ing. 10.000 / rid. 7000
Arma letale 3 - Lethal Weapon 3 di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92) — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli Interni, rappresentato da una bella poliziotta. N.V. 1h50' **Poliziesco**

Romano Galleria Subalpina Tel. 562.0145 - Ap.: 16,15 Film: 16,30/20/22,30 Ing. 10.000 / rid. 7000
Casa Howard di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h **Drammatico**

Selene c. Bolgio 63 Tel. 6174.171 Or.: 20,15/22,30 Ing. 9000/Alesc 5000
Caccia alle farfalle di O. Iosseliani, con N. Blanchet, T. Tarassachvili (Fr/Russia '92) — Un'anziana signora vive con l'amica in un castello francese, pieno di tesori e ricordi. Dopo la sua morte, accorrono gli eredi russi decisi a vendere tutto. N. V. 2h **Comm.**

Studio Ritz v. Acqui 2 Tel. 819.0150 - Or.: 16 18,10/20,20/22,30 Ing. 10.000 / Alesc 5000
Una [redacted] fra noi di S. Lumet, con M. Griffith, E. Thal (Usa '92) — Un'avvenente detective «wasp», indagando su un delitto, entra in contatto con la comunità degli ebrei ortodossi e ne rimane affascinata. N.V. 1h50' **Thriller**

Vittoria v. Roma 356 Tel. 562.178 Or.: 16/18,10/20,20/22,30 Ing. 10.000 / rid. 7000
Anni 90 di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Roncato, N. Frassica (Italia '92) — **Paure**, esibizionismi, manie: l'Italia dei Novanta raccontata attraverso sketch [redacted] personaggi comici e surreali. N.V. 2h **Comico**

ALTRE VISIONI

Agnelli v. P. Sarpi 111/A Tel. 317.6257 — Chiuso per ristrutturazione. Riapertura autunno [redacted]

Cuore v. Nizza 56 Tel. 687.668 — **Cuori ribelli**, Tom Cruise, Nicole Kidman. [redacted]: 19,30; 22,15.

Fregoli p. S. Giulia 2 bis Tel. 812.2312 — VEDI TEATRI

Lanteri c. G. Cesare 80 Tel. 264.134 — **Gli anni in tasca**, **Stand by me** di Robin Reiner, versione italiana. [redacted] 17; 21.

Massaia Bo[redacted] v. C. Massaia 104 Tel. 257.881 — [redacted]. VEDI TEATRI

Massaua p. Massaua 9 Tel. 795.803

Valdocco v. Salerno 12 Tel. 522.42.79 — **Rapsodia di agosto** di [redacted] Richard Gere. Spettacolo unico ore 21.

TEATRI

Teatro R[redacted] p. Castello 215 Tel. 88.151 — Ore 20,30 Teatro Civico di Vercelli. Concerto sinfonico. Direttore S. Anton [redacted]k. Orchestra del Teatro Regio. Musiche di B. Britten, S. Prokofiev, P. I. Čajkovskij. Posti a L. 15.000/10.000 in vendita dalle ore 19 al botteghino. Inf. tel. (0161) 65.264. Bigl. [redacted] (0161) 64.224

Piccolo Regio p. Castello 215 Tel. 88.151 — Ore 15 e [redacted] 20 1° Festival Europeo Cinema Handicap. **Noi. Gli altri.** 7 [redacted] in concorso. Ingresso libero. Progetto [redacted] promosso [redacted] Provincia e [redacted] di Torino, Area, Anffas. Prenotazioni, [redacted] 5785.5479. [redacted] 17 [redacted] su «Video e Cinema strumenti di comunicazione».

Adua c. G. Cesare 67 Tel. 248.22.76/75.71 — Dall'8 al 13 dicembre: Teatro Stabile di Bolzano presenta Gianrico Tedeschi in **Il maggiore Barbara**, di G. B. Shaw. Regia di Marco Bernardi. Con Patrizia Milani e Leda Negroni. Prevendita T. Adua da lunedì a venerdì 15,30, sabato 10-13 e 15-19. Tel. 248.2276 - 248.7871.

TEATRI

[redacted] v. Casalborgone 16/I Tel. 819.35.29 Bus 3/15/54/56/61/66/75/78 — Ore 21,15 Claudio Cinelli in **Scratch. Dieci strappi al teatro di figura**, di C. Cinelli. Pren. 819.3529. **Poker d'alfa**, 1992-93 abbonamento 10 spettacoli. Prosa, figura, ridi[redacted], musica. So. Teatro propone: **Facciamo finta che io [redacted]** Ins. bissl. [redacted] bimbi 5-12 anni c/o Alfa Teatro. Inf. pren. 819.3529.

Alfieri p. Solferino 4 Tel. 562.3800 — [redacted] Festival dell'Operetta. Stasera ore 20,45 Giovane Compagnia d'Operetta con Corrado Abbati in **La principessa della Czarda**, di L. Stein e B. Jenbach, musica E. Kalman. [redacted]ato e domenica **La vedova allegra**. Biglietteria tutti i giorni 9-13 e 15-19

Araldo v. Chiomonte 3 Tel. 331.764 — Teatro dell'Angolo. Rassegna Eli **Lo Stregagatto**. Oggi ore 10 il Teatro Kismet presenta **Alì Babà e i quaranta ladroni**, di e con Enzo Toma. Per informazioni e prenotazioni tel. 482.342 - 489.676.

Auditorium [redacted] p. Rossaro Tel. 810.49.61 Tram 16/18 — I Concerti di Torino - [redacted] Stagione Sinfonica Pubblica 1992-93. 9° Concerto. Questa sera ore 21. Direttore **Woldemar Nelsson**. Musiche di Wagner, Bruch, Brahms. Poltrone numerate L. 30.000, ingressi L. 20.000 in vendita [redacted] l'Auditorium un'ora prima dell'inizio del concerto.

Colosseo v. Madama Cristina 73 Tel. 669.80.34 T[redacted] 16-9-18/Bus 67 — Questa sera ore 21, repliche fino al 6 dicembre La Premiata Ditta presenta: **Sotto sopra**, con Ciufoli, Draghetti, Foschi, Insegno. Continua la vendita a 4 spettacoli di operetta: **Il Paese del Sorriso - La Vedova Allegra - Cin Cin Là - Scugnizza**. Prevendita casse t[redacted] 10-13 e 15-19. Tel. 66.98.034. Ultimi 3 spettacoli.

Erba c. Moncalieri 241 Torino Tel. 661.5447 — Stasera ore 21 Rosa Fumetto in **Ladies' night**. Sensuale, folle e divertente .. Regia di Roberto Marafante. Biglietteria feriali ore 9-13 e 16-23. Festivi ore 16-23.

[redacted] v. Cavour 7 Torino Tel. 541.4[redacted] — Centro [redacted]mazione artistica corso di preparazione fisica, formazione e difesa (ore 9,45-11, 13-14,15, 18-19), in collaborazione con l'Associazione Teatro. [redacted] lunedì 30 novembre al 5 dicembre (11-12,30) **Lezioni di danza contemporanea**, di G. Rossi dell'Associazione Sosta Palmizi. Informazioni e iscrizioni Tel. 531.780 - 541.436.

Garybaldi Teatro v. Garibaldi 4 Settimo Torinese Tel. 011/897.17.46 — Divina ore 18 VideoDivina immagini di donne nel teatro e nel cinema. Questa sera ore 21 **Telex**, omaggio da Alfonsina Storni, con L. Curino, da un'idea di L. Salini, allestimento scenico di L. Curino, R. Tarasco, L. Salini. Prod. Teatro Pan. repliche fino [redacted]. Inf. pren. 897.17.46. Prev. presso Box Office [redacted].1292.

Juvarra v. Juvarra 15 Tel. 562.3705 — Ore 20,45 Ruggero Cara in **Relazioni all'Accademia**, di Franz Kafka. Con Ruggero Cara. Ass. regia Elisabetta Boeke. Interventi sonori Hubert Westkemper. Regia Massimo Navone. Ingresso alla prima L. 15.000 con tagliando di TorinoSette L. 10.000. Altri giorni L. 20.000/15.000. Informazioni e pren. [redacted] 16-19, telef. 53.20.87.

Fregoli p. S. Giulia 2 bis Tel. 812.2312 — Ore 21 Maurizio Micheli in **Mi voleva Strehler**, di Umberto Simonetta e Maurizio Micheli. Regia di Maurizio Micheli.

Teatro Nuovo c. M. D'Azeglio 17 Tel. 665.552 — Corso professionale per danzatori riconosciuto dalla Regione Piemonte. Audizione c/o Teatro Nuovo Torino, venerdì 4/12 ore 16. Iscrizione in carta semplice c/o la segreteria del Teatro tutti i giorni 9-12 e 15-19. Tel. 669.0668.

Teatro [redacted] (Bomboniera) v. S. Teresa 10 - Torino Tel. 561.36.94 — Dall'8 dicembre 1992 al 17 gennaio la Compagnia Stabile Teatro Macario presenta **Sentimento, varietà**. Revival musicale in 2 tempi con Giorgio Molino. Regia di Giorgio Molino. Orario spettacoli: dal martedì al ven. 21,15; sabato 16,15 e 21,15; domenica 16,15. Inf. e pren. casse T. v. S. Teresa 10, tel. 561.[redacted]. Or.: 9,30-12,30; 15-18,30.

Teatro [redacted] p. Massaia 104 Tel. 257.881 — **Il gioco dell'amore e del caso**. Commedia di Marivaux. Compagnia «Il Piccolo Teatro del Borgo». Ore 21.

Teatro [redacted] via Matteotti 1 Tel. 840.97.00 — Dal 4 al 13 dicembre il T.S.M. Teatro del Sabato presenta **Il Teatro e il Mondo**, da Carlo Goldoni, regia di Eugenio Allegri. Feriali (lunedì compreso) ore 21, festivi ore 16. [redacted] lo 5/12 e 12/12 ore 10 spettacolo per le scuole. Prenotazioni e prev. c/o teatro dalle 17,30 alle 20,30. Tel. 840.3700.

Stalker Teatro Serre Comunali v. Tiziano Lanza 31 Grugliasco [redacted]. 787.117 — La compagnia Stalker Teatro presenta un Laboratorio di ricerca sul linguag[redacted] teatrale per giovani e adulti. Sono aperte le iscrizioni per la 1ª sessione dicembre '92 - gennaio '93. Formazione: tecniche [redacted] di base, [redacted] fisica e vocale dell'attore. Il laboratorio è tenuto da Adriana Rinaldi. Per inf. tel. 787.117

Teatr[redacted] di Torino p. Massaua 9 Tel. 795.803 Bus 36/38/62/62a — X Stagione di balletto. Bicentenario rossiniano sabato 12 ore 21 e domenica 13 dicembre ore 16 **La bottega fantastica** (nuovo allestimento). Musiche di Rossini, coreografie di Gai con Sharon Dal Piano e Yuanhe Wang solisti e corpo di ballo della Compagnia di danza Teatro di Torino. Pren. e inf. tel. 473.0189.

CIRCHI

[redacted] Torino Tel. 318.66.78 — **Circo [redacted]** Oggi 2 spettacoli. Ore 16 e 21.

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Français v. Pomba 23 Tel. 562.33.13 — **Cinema retrospettiva.** Maurice Pialat: ore 16,30 **La maison des bois**. Or. 19,30 **Loulou**. Fino al 18 mostra Marcalo «20 ans Gallimard Jeunesse».

Massimo Due v. Montebello 8 Tel. 817.10.48. Tram 15 Ingr. 7000 — Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 **L'amico arabo** di Carmine Fornari (replica).

[redacted] Tre v. Montebello 8 Tel. 817.10.48. Tram 15 — **Retrospettiva Ruttmann.** Ore [redacted] **Triumph des Willens**. Ore 18,45 **Die abenteuer des prinzen Achmed**. Ore 20,30 **Feind im blut**. Ore 22,30 **Berlin. Die Sinfonie der Grosstadt**. Ingresso L. 7000.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA v. Sacchi 18, t. 511.293. **Giochi erotici per mia moglie**, M. Cristine, Carlez. V. 18. Ap. 14,30-22,30.

ARGO PUSSICAT c. P. Oddone 31, tel. 484.621. 1ª visione. **Vizi e piaceri di Baby** con Baby Pozzi, Eva Orlowsky. Col. V. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

[redacted] v. [redacted] 88, tel. 749.2907. **Centralinista del sesso.** Viet. 18. Ap. 15; ult. 22.30. [redacted] 15.000, plat. 9000, rid. 7000.

HOLLYWOOD c. R. Margherita 106, tel. 521.2385. 1ª visione. **Le malizie della marchesa... Sensitive.** Col. Viet. 18. Ap. 10, ult. 24.

MAFFEI v. P. Tommaso 5, 653.334. 1ª vis. **Vizi e piaceri di Baby**, con B. Pozzi, E. Orlowsky. Col. V. 18. Ap. 10,30; 22,30.

MAIOR lgo G. Cesare 105, tel. 248.7974. 1ª visione: **Orgasmi peccaminosi (Bubblegum).** Col. V. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL v. P. Tommaso 6, t. 650.5470. **Roma... lussure.** Ap. 14,30; ult. 22,30.

REGINA c. R. Margherita 123, t. 436.20.92. 1ª vis. **...di piacere** S. Tuttapenna, Tiok, Sharlen. Col. Viet. 18. Ap. 10; ult. 22,30.

[redacted] v. S. Donato 40, [redacted] 487.765. **La signora accanto che [redacted] l'amore dietro la porta**, J. Storm. Col. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22.30. Ingr. 7000.

SPEZIA v. Nizza 170, 6983817. **Ardente... d'amore.** [redacted] 18. Ap. 15-22.30.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: riposo
BARDONECCHIA
SABRINA: Arma letale 3
BUSSOLENO
NARCISO: riposo
CARMAGNOLA
[redacted] Anni 90
CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo
CE[redacted] TORINESE
[redacted] SICARIO: riposo
CHIERI
MARILYN: Taxisti di notte
SPLENDOR: Arma letale 3
[redacted]
CINECITTA': I protagonisti
MODERNO: Il principe delle donne
POLITEAMA: Pomodori verdi fritti...
CIRIE'
NUOVO: Anni 90
COLLEGNO
PRINCIPE: riposo
REGINA: Infelici e contenti
STAZIONE: Pomodori verdi fritti
STUDIO LUCE: riposo
[redacted]
MARC[redacted] [redacted] pericolosa
PERONA: Weekend senza il morto
GIAVENO
CINE TEATRO S. LORENZO: riposo
GRUGLIASCO
ROMA: Il principe delle donne
IVREA
ABCINEMA: Mariti e mogli
BOARO: riposo
POLITEAMA: Il principe delle donne
MONCALIERI
KING KONG [redacted] La città della gioia
MONTANARO
VITTORIA: Mosca... [redacted] futura
NONE
[redacted] riposo
[redacted]
MODERNO: Anni 90
SALA COMUNITA': riposo
[redacted]
[redacted] riposo
PINEROLO
HOLLYWOOD: Infelici e co[redacted]
ITALIA: Cuori ribelli
RITZ: Inserzione pericolosa
RIVOLI
GIOIELLO: Pr[redacted] prosciutto
SAUZE D'OULX
SAVONARA: [redacted]
SESTRIERE
FRAITEVE: Arma letale 3
SETTIMO TORINESE
[redacted] Anni 90
SUSA
CENISIO: riposo
TORRE PELLICE
TRENTO: Zio Angelino
VALPERGA
AMBRA: Mio cugino Vincenzo
[redacted]
JOLLY: riposo

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — **Pomeriggio con... Telestar**
19,30 **Vita col padre**, telefilm
20 — **La strana coppia**, telefilm
20,30 **Mortuary, obitorio**, film
22,30 **Vita col padre**, telefilm
23,30 **La strana coppia**, telefilm
24 — **Sulle strade della [redacted]**

Telecupole Cinquestelle
18,30 **Destini**, telenovela
19,25 **Tg4**
20,25 **Diagnosi**, rubrica
21,30 **Ghiaccio e neve**, rubrica
22,30 **Tg4**
23 — **Scusi, lei ha mai fatto 13?**
24 — **Cinquestelle in regione**

Videogruppo
19 — **Videonotizie**
19,30 **Hot rod**, tutto sui rallies
20 — **Yo-yo**, gioco
20,30 **Corpo Speciale Sanbaggers**
22,30 **Videonotizie**
23,50 **Videonotizie**
24 — **La dama e il cow boy**, film

Telecity
17,15 **Sette in allegria**
19 — **I Campbells**, telefilm
[redacted] **Diamonds**, telefilm
20,30 **Le cinque mogli dello scapolo**
22,30 **Colpo grosso story**, quiz
23,30 **Africa addio**, film

Primantenna Supersix
18,30 **Generale Daimos**, cartoon
19 — **Baccieri, il piccolo detective**
19,10 **Tgg special**
20,30 **La vita di Robert Kennedy**
21,30 **Squadra emergenza**, telefilm
22,30 [redacted] **mare**

Quarta Rete Tv
19 — **Pacific international airport**
19,30 **Tg4**
20,25 **Tg4 cronaca [redacted]**
20,30 **Il sole sorge ancora**, miniserie
21,30 **Auto oggi**
22 — **Calcio A**
23,25 **Tg4**
24 — **Dolce notte**

Quinta Rete
18,30 **La strana coppia**, telefilm
19 — **Attualmente**, rotocalco
19,30 **Spy Force**, telefilm
20,30 **Nightmares incubi**, film
0,15 **Anna Christie**, film

Telestudio Odeon
18 — **Mariana**, telenovela
19 — **Notiziario regionale**
19,30 [redacted] **Man**, cartoni animati
20 — **Boomer cane intelligente**
20,30 **Fai in fretta ad uccidermi... ho freddo**, film

22,45 **Imago**, attualità
23,15 **Final cut**, film

[redacted] Tel
20,15 **Il giardino dei ciliegi**
20,25 **Tg 9**
20,50 **Obiettivo sport**
21,53 **Telefilm**
22,20 **Il punto**, dibattito
23,02 **Tg 9**
23,28 **Il punto**
0,02 **Scrivimi a fermo posta**, film

Erreuno Tv
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
20,30 **Centro**
21,30 **Speciali**
22 — **Ippogrifo**
[redacted] **Erreuno tg**
22,40 [redacted] **sera**
23,05 [redacted]

G.R.P.
18 — **Grp monitor**
18,30 **Charleston**, telefilm
20 — **Dal tribunale di Torino**
20,30 **Meeting**, rubrica
22,30 **Okay motori**
23,30 **Grp monitor** (replica)

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Film**

22,45 **Canavese**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19 — **Vita della [redacted] un mese di avvenimenti»**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Colombo e le nuove frontiere**
21 — **Filodiretto - Incontri al [redacted] Subalpino**
23 — **Il regionale**, notiziario
23,30 **Documentario**

[redacted] 7 [redacted]
18,05 **Sulle strade della California**
20,40 **Tutta colpa delle stelle**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Conviene far bene l'amore**

Videouno
18 — **Natura selvaggia**, documentario
18,45 **Videouno notizie**
19 — **Monkey**, cartoni animati
20,30 **Frecce avvelenate**, film
22 — **Videouno notizie**
23,15 **New Scotland Yard**, telefilm

Tieffe 9
[redacted] **La strana coppia**, telefilm
20 — **Quattro donne in carriera**
20,30 **TG 9**
21 — **Beyo[redacted] 2000**, documentario
21,30 [redacted] **12**, telefilm

22 — **Le stelle stanno a guardare**

Tele Vox
18,30 **Tele sera**
21 — **Calcio e dintorni**
22,10 **Noi dal cuore granata**
23,30 **Avventura in alto mare**, telefilm

Sesta Rete
18,15 **Chiaro [redacted]**, rotocalco
19,30 **Bill Cosby show**, telefilm
20,30 [redacted] **d'amore**, novela
22 — [redacted] **serpente**, novela
22,30 [redacted] **scuro**, rotocalco
23,30 **Un insolito sceriffo**, film

Teletime
19 — **Time notizie**
20,30 **Calcio fans**
21,30 **Buonasera sindaco**
22 — **Uno sguardo al futuro**
23,30 **Due americane scatenate**
0,30 **Time notizie**

Quadrifoglio Tv
19,30 **TG 9**
20 — **La strana coppia**, telefilm
20,30 **L'ord[redacted]to**, [redacted]
22,15 **TG 9**
22,45 **Conviene far bene l'amore**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva [redacted] emittenti.**

MUSEI

Archivio di Stato (piazza Carlo Mollino, 1): lunedì-sabato ore 9-13,50.
[redacted] (tel. 543.689). Merc., ven., sab. e dom. ore 9-14; mar. e giov. ore 14,30-19,30. Lunedì chiuso.
Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 890.083): Visita alle tombe di Casa Savoia. Or.: 9,30-12; 13-18. Chiuso venerdì.
[redacted] (p. [redacted] 191, tel. 542.855). Lun. e merc. 9-17,45, mar., giov., ven. e sab. 9-13,30.
Borgo Medioevale (tel. 669.9372): da martedì a sabato 9,30-17; domenica 10,30-17. Lunedì chiuso.
Galleria Sabauda (via Accademia delle Scienze 6, tel. 547.440): da martedì a domenica 9-14. Lunedì chiuso.
La Casa delle Marionette (Alfa Teatro v. Casalborgone 16/I, 011/8126114). Or.: dal lun. al ven. 9-13 e 14-18; sab. e dom. 16-19. Ing. gratuito.
Mole Antonelliana (v. Montebello 20, tel. 83.28.74): Or.: dal mar. al sab. dalle 9 alle 19; fest. dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 19. Lunedì chiuso.
[redacted] **La Stampa** (via Roma 80, tel. 65.881): Mostra «Alfante & [redacted]»: da lunedì al venerdì 9-12,30, 14-18; [redacted] 9-12,30. Per [redacted] scolastiche prenotazioni allo 011/669.30.47.
Museo della Stampa (via dell'Ospedale 45, Rivoli, tel. 956.1692). Or. mart., giov. e sabato [redacted].
Museo[redacted] **«Carlo [redacted] Ruffia»** (c. Unità d'Italia [redacted] 011/677.666). «Fabbrica e dintorni. La Fiat nelle fotografie del suo archivio 1899-1960». Sino al 8/12. 10-18,30 Chiuso lun.
[redacted] **di Antichità** (corso Reg. Margherita 105, tel. 521.2251): mar.-sab. 9-13 e 15-19; dom. 9-13. Chiuso lun.
Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali: (via Bricherasio 8, tel. 541.557). Fer.: 13,30-18,30. Dom.: 9-12,30. Lun. chiuso.
Museo Egizio (tel. 561.7776): mar.-sab. 9-14 e 15-18; dom. 9-14. Chiuso lunedì.
Museo d'Arte contemp. - Castello di Rivoli (958.7256). Or.: 10-19. Chiuso il lun. Visite guidate la dom. ore 11 e 15,30.
Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104). Videomontagna: «Der Weisse Spinne» sino all'6/12. Or.: sab., dom., lun. 9-12,30 e 14,45-19,15, da mar. a ven. 8,30-19.15.
Museo Naz. del Risorg. Italiano (P. Carignano, piazza Carlo Alberto, telefono 562.1147): fer. ore 9-18,30; dom. ore 9-12,30; lun. chiuso. Dom. ore 10.30 visita guidata gratuita.
[redacted] Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238): solo alla domenica con orario 15-18.
Museo di storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, telefono 660.1066): Gratuito. Domenica: 14,30-18,30; feriale [redacted] su prenotazione.
[redacted] **Martini** [redacted] **dell'Enologia - Passione di Chieri** (tel. 94.191): [redacted] martedì, venerdì, 14-17, [redacted] domenica 9-12, 14-17. Lunedì chiuso.
Museo Pietro Micca (via F. Guicciardini 7, t. 546.317): Or.: 9-14. Lun. chiuso.
Palazzo Reale (tel. 436 1455): aperto tutti i giorni 9-14. Chiuso lunedì
Promotrice Belle Arti (Parco del Valentino): Mostra «La città inquietante. Pittura fantastica e surreale a Torino». Sino all'6/12. Or.: da martedì a venerdì 11-19; sabato e festivi 10-19; [redacted] chiuso.

Papà, vorrei presentarti Mario.

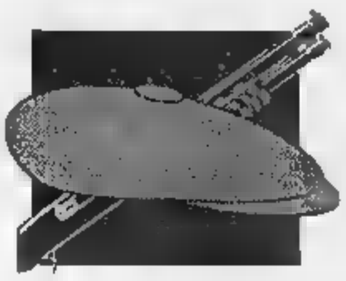
NON SPAVENTATEVI. MARIO NON È IL FUTURO [illegible] VOSTRA FIGLIA, È MARIO BROS, IL PERSONAGGIO DEI VIDEOGAMES NINTENDO, [illegible] MITI DELLA BIT GENERATION. UNA GENERAZIONE DI RAGAZZI PIÙ VELOCI NEI RIFLESSI, PIÙ A PROPRIO AGIO DI FRONTE ALLE TECNOLOGIE AVANZATE, PIÙ [illegible] SINTONIA CON L'ELETTRONICA DEL DOMANI. E PER [illegible] GIÀ OGGI IN QUESTO MONDO C'È [illegible] OTTIMO SISTEMA: [illegible] SISTEMA [illegible] VIDEOGIOCHI SUPER NINTENDO 16 BIT. IL PIÙ TECNOLOGICAMENTE EVOLUTO, IL PIÙ AMATO, IL PIÙ GIOCATO IN TUTTO IL MONDO. [illegible] MOTIVO DEL SUO SUCCESSO [illegible] RACCHIUSO [illegible] UNA CONSOLLE SUPERCOMPATTA DALLE STRAORDINARIE CARATTERISTICHE. 16 BIT, 128 [illegible] DI MEMORIA, 360° DI ROTAZIONE, SUONO STEREO DIGITALE, 32.768 COLORI [illegible] MOLTO ALTRO. COSÌ, SE DECIDETE DI REGALARE A VOSTRO FIGLIO SUPER NINTENDO, VOI SARETE SICURI [illegible] AIUTARLO [illegible] IL SUO FUTURO, LUI SARÀ PIÙ SEMPLICEMENTE CERTO DI AVER RICEVUTO UN SISTEMA [illegible] VIDEOGIOCHI [illegible] AVANZATO. UNA [illegible] SFIDA ALLA BIT GENERATION.

SUPER NINTENDO
La sfida della
Bit Generation

Nintendo®

IL NUMERO UNO NEL MONDO

SOLO GiG TI DÀ IL SUPER NINTENDO ORIGINALE, [illegible] LE ISTRUZIONI IN ITALIANO, L'ASSISTENZA E LA GARANZIA TOTALE. LO TROVI [illegible] NEGOZI Comics Giò E NEI MIGLIORI PUNTI VENDITA DI GIOCHI E VIDEOGAMES



Reggio Calabria, al ruolo dei politici nell'omicidio si arriva però solo per deduzione

Ligato, ecco tutte le accuse segrete

Nei verbali d'inchiesta l'intreccio boss-amministratori

REGGIO CALABRIA
DAL NOSTRO INVIATO

Piero Battaglia, nega, anzi rovescia il teorema dell'accusa: «Certo, sono stato eletto sindaco poche dopo l'omicidio Ligato. Ma quell'elezione fu fatta per rispondere subito all'arroganza mafiosa e non perché avevamo eliminato l'uomo che ci impediva gli affari...». Nel carcere, davanti ai giudici, secondo il copione di sempre, l'accusato di mafia diventa un anti-mafioso e il pentito un killer che spara con le parole potendo più usare le armi. La partita si è appena aperta e è prevedibile come finirà.

Leggiamo gli atti dell'inchiesta che ha versato benzina sul fuoco dell'inferno calabrese a dieci giorni dal voto che dovrebbe rieleggere il Consiglio comunale sciolto per corruzione. Tre democristiani (Battaglia, Quattrone, Nicolò) e un socialista (Palamara) sono accusati di essere i mandanti dell'omicidio di Lodovico Ligato, ex presidente delle Ferrovie ed ex potentissimo dc di Reggio, sulla base delle dichiarazioni di due pentiti, chiamati in codice «Alfa» e «Delta», esponenti delle cosche vincenti, Giacomo Lauro e Filippo Barreca.

Racconta Alfa: «Dopo la disavventura alla presidenza delle Ferrovie, Ligato rientrando a Reggio, credeva erroneamente di godere ancora del prestigio e della autorità che aveva in passato... ma la situazione era mutata, la gestione della cosa pubblica aveva subito la presenza sempre più massiccia del gruppo socialista che faceva capo a Giovanni Palamara. E Franco Quattrone, vecchio rivale di Ligato, era diventato segretario

Lodovico Ligato, deputato dc e in seguito presidente delle Fs, venne ucciso in un agguato davanti a casa il 27 agosto 1989. Sotto per il due politici dc e pci

regionale della dc. Si scontrò dunque questa nuova realtà i cui artefici erano stati in passato angariati dai suoi metodi di gestione e dai suoi atteggiamenti arroganti...».

Che fece allora Ligato? Racconta Alfa: «Tentò di aggirare l'ostacolo rivolgendosi all'esponente dc reggino Giuseppe Nicolò, notoriamente legato all'onorevole Misasi. Il tentativo fallì: così non fosse stato gli avvenimenti successivi avrebbero preso una piega diversa. Poi si rivolse all'onorevole Mancini per ammorbidire il gruppo Palamara, nonostante che fosse un socialista e un democristiano. I due partiti facevano a gara nella città per lottizzarsi tutti i posti di potere e tutti gli interessi economici. Ma Ligato trovò tutte le porte chiuse. Scelse allora la via delle minacce e per tacitarlo il gruppo dirottò lui una quota mensile di 10 milioni». Ma non bastava.

Conclude Alfa: «Da questa situazione scaturì la sua eliminazione fisica. Il gruppo di potere alternativo a Ligato era rappresentato in primis da Franco Quattrone, Giuseppe Nicolò, Piero Battaglia e Giovanni Palamara il proprio gruppo».

Alfa dice chi ha comunicato il messaggio per l'eliminazione di Ligato, sa che è arrivato tramite i Serraino, una delle potenti famiglie mafiose del «cartello» avversario a quella dei De Stefano alla quale apparteneva Ligato. All'omicidio, secondo il pentito, parteciparono direttamente un esponente della famiglia Serraino, uno dei Rosmini e uno dei Condello: «La presenza di un esponente per gruppo doveva far condividere a tutti la responsabilità e garantire il silenzio. L'omicidio eccellente ci qualificava: ecco perché venne eseguito modalità eclatanti e cioè sotto l'abitazione di Ligato, con un volume di fuoco enorme e nell'occasione in cui aveva come ospiti alcuni amici».

Il pentito Delta rivela invece che già nell'87 (due anni prima dell'omicidio) Ligato era nel mirino delle cosche. Fu lui stesso a metterlo in guardia, nella villetta di Marco Palamara, fratello di Giovanni, proprio accanto a quella di Ligato, sulla spiaggia di Bocale dove poi sarebbe stato assassinato il presidente delle Ferrovie. Dice Delta: «Mi risulta che Ligato fosse legato all'avvocato Giorgio De St e quindi al gruppo De Stefano. Ma fino allo scoppio della guerra di mafia (1985) tutto il gruppo politico reggino dominante era legato ai De Stefano i quali erano padroni assoluti della città. Poi una parte del gruppo politico diventò referente della fazione avversa, mentre una rimanente parte, tra questi Ligato, rimase legata all'area destefaniana. Il problema veniva a porsi in termini più drammatici nella prospettiva a breve termine dei miliardi che dovevano arrivare a Reggio: era chiaro che chi avesse gestito il potere politico avrebbe gestito i soldi del decreto Reggio. All'epoca gli esponenti antidestefaniani erano Quattrone, Nicolò, Palamara e Battaglia».

Delta racconta come funzionava il regime nella gestione degli appalti e nell'affidamento dei lavori: stesso politico indirizza l'impresa un determinato referente mafioso, facendo questo discorso: "Tu devi pagare a questo". Restava ovviamente la percentuale del 10 per cento che i politici prendevano per sé direttamente dall'impresa come contropartita nell'affidamento dei lavori. Ad andava aggiunta la percentuale del 4-5 per cento che le imprese pagavano alle cosche».

Quali sono le prove contro i politici? Si legge nell'ordinanza del giudice Ielasi che non è stato impartito un ordine categorico, ma «trasmesso un messaggio in termini alquanto sofisticati sotto il profilo logico e pragmatico: difatti l'indicazione di Ligato come il principale ostacolo da abbattere per una più agevole realizzazione di cospicui interessi economici ha il significato dell'affidamento della vittima designata in pasto a belve feroci ed assetate di denaro e di sangue».

Basta tutto ciò per provare che i politici furono i mandanti dell'assassinio?

L'inchiesta va però connessa con la cosiddetta «mani pulite» calabrese, che si è avvalsa delle confessioni dell'ex sindaco dc Agatino Licandro, rivelatrici di un intreccio politico-affaristico identico a quello descritto dai due pentiti. Tutti gli affari che vennero appianati dall'omicidio Ligato, sono poi stati realizzati dai soggetti che i pentiti accusano: la metanizzazione, la sistemazione del lungomare, la costruzione della scuola Allievi Carabinieri e soprattutto il Centro direzionale (250 miliardi), per il quale Ligato si sarebbe impegnato per un'intesa con la società Bonifica del gruppo Iri Italstat il cui presidente Giorgio De Camillis è stato arrestato.

Il racconto di Alfa e di Delta è ricchissimo di dettagli che i giudici dicono «riscontrati» fino in fondo e non tutti rivelati come, per esempio, il prezioso interlocutore di Alfa: «...due giorni dopo il delitto venne a trovarmi *omissis* e mi lui discussi dell'omicidio. Mi disse che avevamo eliminato l'ostacolo alla realizzazione dei nostri programmi...». Ma chi è «omissis»?

Cesare Martinetti

«I giudici salveranno Reggio»

Parla il Di Pietro calabrese «Repressione usando le leggi»

REGGIO CALABRIA
DAL INVIATO

Il dottor Roberto Pennisi è il pubblico ministero dell'inchiesta «Mani pulite» di Reggio e anche per questo è stato battezzato il «Di Pietro» calabrese. In realtà Pennisi è siciliano, di Catania, ha lavorato a Siracusa, per due anni a Firenze e da è qui in Calabria dove ha fatto saltare il calderone di affari e politica.

Dottor Pennisi, che rapporto c'è tra lo sfondo della inchiesta e quella dell'omicidio Ligato?

«Si tratta di due inchieste diverse sulla stessa realtà, sullo stesso sfondo di quell'immedesimazione tra potere mafioso e potere politico che è la caratteristica della situazione calabrese molto diversa da quella siciliana. Qui i politici e i mafiosi hanno un rapporto diretto, si muovono insieme, a braccetto».

Diversa anche da quella milanese nonostante il nome «mani pulite»?

«Infinitamente diversa. A Milano la gente faceva la coda dietro la porta del magistrato per denunciare, accusare, chiarire, confermare, cooperare. Qui non c'è mai stata né mai ci sarà alcuna coda».

Perché dice «mai»?

«A Reggio Calabria si vive in uno stato di illegalità diffusa. Qui è normale ciò che negli altri posti non è, si ritiene lecito ciò che per tutti è illecito. Il contesto sociale di questa città è da ricostruire di sana pianta».

Chi può svolgere quest'opera? Voi magistrati?

«L'unico ruolo in questa città può essere svolto dai giudici: risanamento attraverso la repressione, naturalmente usando la legge. Non c'è altra via. In altre realtà anche difficili, rimuovendo alcuni ostacoli, si capisce che i risultati si ottengono. Qui invece tutto si inquina, entra a far parte di quel meccanismo. Pensi ai 600 miliardi del decreto Reggio: dovevano servire a risanare e invece è finito in un mare di schifo».

Il suo giudizio è davvero senza appello?

«Guardi, anche nel più sperduto villaggio dell'Africa nera è visibile il progresso. Questa invece è l'unica città al mondo in cui non si vedono miglioramenti, il tempo passa e va sempre più indietro. Dieci anni Reggio Calabria era molto più bella di quanto non sia adesso».

E ci vive un giudice?

«Nella massima solitudine, bisogna vivere questa realtà stando fuori perché il tentativo di appropriazione delle persone comincia fin dal primo minuto dopo l'arrivo». [c. m.]

Associazione per delinquere e traffico di armi e droga: sotto accusa anche Gelli

Palmi processa la mafia nell'urna

Voto di scambio, 126 incriminati

REGGIO CALABRIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Ha superato un altro il «teorema Cordova» relativo allo scambio voti-favori tra mafia e politici. Dopo il tribunale della libertà che aveva confermato il provvedimento restrittivo del procuratore Palmi, il giudice per le indagini preliminari di Palmi, Elena Massucco, ha ritenuto valido l'impianto accusatorio della procura ed ha rinviato al giudizio del tribunale 126 dei 129 indagati. Fra questi anche il «venerabile» Licio Gelli, gran maestro della P2, incastrato da compromettenti telefonate e da alcuni personaggi politici calabresi appartenenti al partito socialista, i consiglieri regionali Antonio Zito e Giovanni Palamara e il presidente del comitato di controllo Reggio, Mario Battaglini. Palamara, già in carcere da settembre perché indagato nell'ambito dell'inchiesta sulle tangenti a Reggio, da due giorni viene inoltre indicato dalla procura distrettuale anche come uno dei quattro politici reggini ispiratori dell'uccisione dell'ex presidente delle Ferrovie dello Stato Lodovico Ligato. Antonio Zito invece, fino a poco fa vicepresidente del Consiglio regionale, è fratello del senatore Sisinio, per il quale, unitamente all'attuale sottosegretario al Lavoro Sandro Principe (entrambi socialisti), il procuratore Cordova aveva chiesto l'autorizzazione a procedere nell'ambito della stessa inchiesta, autorizzazione però respinta dall'apposita commissione.

Con Gelli e i politici, davanti ai giudici di Palmi, il 28 aprile del prossimo anno (data d'inizio del procedimento in aula) ci saranno quasi tutti gli esponenti dei clan mafiosi Pesce e Pisano di Rosarno, ad eccezione del capo, Giuseppe Pesce, morto tempo fa. Secondo l'accusa, avrebbero promesso ai politici il voto dei loro affiliati e di altri elettori «nei cui confronti le cosche intervenivano avvalendosi della forza intimidatrice del vincolo associativo e delle condizioni assoggettamento di omertà derivante». In cambio, secondo l'accusa, i politici avrebbero promesso appoggio, attraverso i loro poteri politico-amministrativi, per favorire concessioni, autorizzazioni, appalti e servizi pubblici.

Del lungo elenco il gip, dopo cinque giorni di dibattimento e 48 ore di camera di consiglio, ha «salvato» soltanto tre indagati: Maria Carmela Fida, Emilio Laganà e l'ex segretario di Palamara od di Seminara, Pasquale Gioffrè, anch'egli socialista.

Il reato ipotizzato per i 126 va dall'associazione per delinquere di stampo mafioso al traffico di armi e di droga. L'inchiesta era infatti partita un anno e mezzo fa da alcune intercettazioni telefoniche proprio su traffico di armi e droga tra varie regioni (Calabria, Puglia, Emilia, Toscana, Marche e Liguria). Venne alla luce dapprima un fornito deposito di armi nascosto negli agrumeti della Piana di Gioia Tauro, ma anche il collegamento tra esponenti della mafia e della politica calabrese.

A mettere nei guai il capo della disciolta era stata - come detto - un'intercettazione e poi la conferma da parte di un indagato pugliese: l'ex gran maestro avrebbe promesso il suo intervento presso la Cassazione a favore del pregiudicato di Taranto Marino Pulito e inoltre per i fratelli Modeo, anch'essi tarantini, boss della Sacra corona unita in quella provincia pugliese. In occasione dell'udienza davanti al gip, Gelli non si è presentato: ad Arezzo ha dichiarato di credere in questa giustizia. Va ricordato che questa della procura di Palmi è stata la prima indagine in Italia a teorizzare rapporti di scambio tra criminalità organizzata e personaggi politici. E sulla scia di queste indagini recentemente il Parlamento ha approvato importanti innovazioni legislative che prevedono la punizione di esponenti di partiti che si avvalgono dell'appoggio della mafia.

Enzo Laganà

Licio Gelli (a sinistra). Sopra, l'ex sindaco socialista di Reggio Calabria Giovannni Palamara, sotto accusa anche per il delitto Ligato

Bari, spara per spaventare un uomo e ne colpisce la figlia

Agguato, bimba morente

La piccola, 10 anni, ferita in per errore sta rischiando la paralisi
Il padre, che l'aveva in braccio, ha precedenti penali per ricettazione

BARI. Era sul divano, tra le braccia del papà. Una pallottola rimbalzata prima su una mattonella l'ha colpita all'addome lesionandole un polmone e la colonna vertebrale. Se ce la farà, Isabella, 10 anni, ora in gravissime condizioni, forse resterà paralizzata. Chi ha sparato voleva soltanto spaventare il padre, Giuseppe Mercante, 33 anni, precedenti penali per ricettazione, e non ha preso la mira: ha infilato la pistola nella porta appena aperta e ha fatto fuoco due volte. Un proiettile s'è conficcato nel muro, l'altro, con una sciagurata carambola, s'è infilato nella camera dove c'era la bimba. Adesso Isabella è ricoverata nel reparto di rianimazione del Policlinico.

L'episodio è avvenuto alla periferia di Bari, quartiere Picone, alloggi malsani, un ghetto. Erano circa le 22 di mercoledì quando un uomo ha bussato alla porta di un appartamento al pian terreno. In casa vivono Giuseppe Mercante, la convivente Angela Ladisa, trentenne, incinta, e la piccola Isabella. Qualcuno ha bussato alla porta. Quando la donna, prima di aprire, ha chiesto «chi è?», un uomo, dall'altra parte, ha risposto: «Signora, c'è Pinuccio?». La donna ha aperto la porta di pochissimo. L'uomo ha infilato la pistola, una calibro 9, e ha sparato. Uno dei due proiettili, con uno strano rimbalzo, è schizzato a sinistra entrando nella camera. La bambina è stata colpita alla pancia mentre il padre s'infilava sotto il letto, terrorizzato.

A soccorrere la piccola Isabella sono stati alcuni vicini di casa. Nessuna notizia del pistolero. Dopo aver fatto fuoco, è fuggito su un ciclomotore. La donna ha raccontato non aver visto il suo volto, e adesso la polizia cercherà di risalire all'identità ascoltando Giuseppe Mercante, pregiudicato che negli ambienti della malavita «Pino il drogato», non perché abbia avuto a che fare la droga, ma per il strampalato modo di ballare. Mercoledì sera Mercante era rientrato in casa da poco. E non si esclude che precedentemente abbia avuto un diverbio l'uomo che poi ha deciso di vendicarsi. [a. t.]

Megablitz nel triangolo della morte: 24 arresti, 96 ordini di custodia cautelare. Nel mirino il clan dell'ex numero 2

Colpo mortale alle cosche di Gela, cade la trappola

Il superboss Madonia accusato di aver ordinato 50 omicidi negli ultimi 4 anni

GELA
NOSTRO SERVIZIO

E' stata denominata «rinascita» l'ultima sfida alla «Piovra» siciliana. La nuova operazione antimafia condotta tra Gela, Niscemi e Riesi, tra ieri notte e l'alba, ha visto impegnati oltre quattrocento poliziotti. Sono 24 gli arrestati, 26 i latitanti, 46 i presunti boss e gregari che in carcere, dove erano già per altra causa, in mattinata hanno avuto notificati i provvedimenti restrittivi dei giudici.

In testa agli accusati Giuseppe Madonia detto «Piddu», sempre lui: il superboss di 46 anni che gli investigatori definiscono numero due delle cosche mafiose della Sicilia, immediatamente dietro il «padrino» latitante da 27 anni Salvatore Riina.

Madonia latitante lo è stato per nove anni, sino ai primi di settembre quando, dopo una soffiata, è stato intercettato vicino a Vicenza dove alloggiava con parenti ed era ritenuto un agiato commerciante venuto dal Sud per incrementare il già cospicuo giro d'affari.

Per i 96 destinatari dei nuovi ordini di custodia cautelare emessi dal giudice per le indagini preliminari di Gela Salvatore Cantaro su richiesta del procuratore della Repubblica Angelo Ventura, le accuse sono gravissime: oltre omicidi negli ultimi quattro anni, e poi estorsioni, attentati, insomma una buona parte della più recente storia criminale della città siciliana in cui molti diventano mafiosi già a 10-12 anni e i 14-15 sono ingaggiati dal racket delle estorsioni per riscuotere il pizzo o per fare saltare o incendiare case, negozi o magazzini di chi non vuol pagare.

Perché è stata chiamata «rinascita» un'operazione di polizia? Il questore di Caltanissetta Vittorio Vasquez, che in passato a Palermo diresse la sezione omicidi della squadra mobile, non ha dubbi: «Con questa azione - spiega - abbiamo avviato la prima fase di un processo di cambiamento della difficilissima situazione esistente a Gela. Sì, possiamo ben dire che questa è la più importante operazione antimafia portata a termine con successo qui, sia per il numero sia per lo spessore degli imputati finiti in manette».

Il questore, forse con eccesso di fiducia, è del parere che si sia riusciti a dimostrare «che il crimine non paga e chi ne ha fatto una ragione di vita dovrà pagare il conto con la giustizia».

Il procuratore Ventura (inquisito dal Consiglio superiore della magistratura dopo che i carabinieri l'hanno descritto «morbido» con i mafiosi malgrado 117 ordini di custodia cautelare che ha da poco sollecitato al gip) è convinto che finalmente sia stato possibile tracciare la mappa delle cosche gelesi.

«Abbiamo acquisito le prove sui delitti - aggiunge - a tutti i maggiori esponenti dei clan locali ormai in prigione. Bisogna però impedire i collegamenti tra quanti sono in carcere e chi è ancora libero e poi c'è da temere che nuovi arruolati si sostituiscano agli arrestati».

Che a Gela finalmente la lotta alla mafia stia dando risultati malgrado la forte resistenza dei clan, decisi a non arrendersi (è recente l'uccisione del profumiere Gaetano Giordano che si era opposto al racket e aveva fatto arrestare i suoi persecutori) è dimostrato cifre alla mano.

Negli ultimi tredici mesi stati emessi 374 ordini di custodia cautelare in carcere, quasi tutti per esponenti di prima fila dei clan. Madonia e Ianni-Cavallo. E fra un mese alcuni degli arrestati dovranno comparire nell'udienza preliminare per la maxi inchiesta con 117 imputati per la faida che diffuse il terrore fra l'antivigilia del Natale 1987 e il 1990.

Il gip dovrà decidere rinviarli a giudizio e proscioglierli anche per la strage della sera del 27 novembre 1990 quando, in quattro agguati simultanei in punti diversi della città, furono assassinate quattro persone e cinque rimasero ferite.

Come a Palermo per il libro mastro che ha incastrato il clan di Francesco Madonia e dei tre figli (solamente omonimi del Giuseppe «Piddu» di Gela), anche qui polizia e carabinieri hanno ottenuto preziosi riscontri da un libro sequestrato in uno dei covi dei mafiosi con diligentemente annotata contabilità racket. [a. r.]

Rifondazione accusa: «I calcoli politici prevalgono su tutto»

Gianni De Michelis e Roberto Cicciomessere. Sotto: Vittorio Sgarbi

Denuncia di alcuni membri della giunta per le autorizzazioni a procedere

«I partiti cercano di intimidirci»

Troppe pressioni al tribunale degli onorevoli

ROMA. «Alti dirigenti di partiti cercano di influenzarci: ho visto, ho sentito e so di cose successe. Alti dirigenti che si attivano per far sì che la giunta si pronunci non secondo scienza e coscienza, ma sulla base di calcoli politici».

Alla fine l'onorevole Severino Galante (Rifondazione), membro della giunta per le autorizzazioni a procedere della Camera, non si è trattenuto. La conferenza stampa a Montecitorio era stata convocata per denunciare le pressioni sulla giunta e invece si è risolta in un lungo elenco di statistiche letto in presenza di Giorgio Napolitano. E allora appena il presidente della Camera s'è allontanato la riunione è sciolta Galante altri membri della giunta hanno dato la stura a tutta la frustrazione accumulata da quando è scoppiata Tangentopoli.

«Di solito - ha rievocato Galante - interviene autorevole parlamentare di un determinato partito e ti fa capire che sarebbe opportuno una decisione della giunta in senso accusatorio oppure innocentista».

E ancora: «Succede che l'autorevole parlamentare ti affianca in Transatlantico e ti spiega i motivi e le ragioni per cui quel collega è perseguitato, oppure il colpevole di tutti i reati commessi dall'origine del mondo a oggi».

E a favore di chi sono state fatte le pressioni maggiori? «De Michelis e Principe - risponde Galante - ma le pressioni non sono venute soltanto o prevalentemente dal psi. E sono state pressioni opposte e per fini opposti. Comunque sempre esercitate per spingere i componenti della giunta a pronunciarsi in termini difformi dalle loro convinzioni».

Dopo lo sfogo di Galante si è fatto avanti il deputato leghista Gianmarco Mancini. «Sì, è successo e succede quello che ha detto Galante. Hanno fatto pressioni anche su di me che sono l'ultimo arrivato. Ma l'ho dichiarato apertamente in giunta».

E il federalista Roberto Cicciomessere: «Siamo bersagliati dai colleghi. In particolare dall'onorevole Vittorio Sgarbi, che è arrivato veri propri insulti, sostenendo che vi sia da parte nostra una interpretazione eccessivamente rigorosa del regolamento». In parte la foga di Sgarbi è comprensibile: dall'inizio della legislatura la giunta ha già ricevuto ben cinque richieste di autorizzazione procedere nei confronti del critico d'arte.

Qualche tentativo di influenzare la giunta è andato a segno? Cicciomessere assicura di no. «Tutti riconosciamo che il presidente Gaetano Vairo (dc) conduce la giunta senza tener conto di alcuna pressione».

Ai dati elencati ieri durante la conferenza stampa si sono aggiunte in serata altre cinque richieste di autorizzazione a procedere nell'ambito delle indagini sul caso Cusus in cui è coinvolta l'ex giunta capitolina Franco Carraro.

Le richieste riguardano i democristiani Marco Ravaglioli e Gabriele Mori, il liberale Paolo Battistuzzi, il socialdemocratico Rolando Costi e il missino Teodoro Buontempo.

Arrivano così a 135 le domande pervenute nei primi sette mesi di questa legislatura. Un ritmo che non ha precedenti nella storia della Repubblica e che sta mettendo la giunta sotto enorme pressione. A titolo di paragone basta ricordare che nei cinque anni della legislatura precedente le richieste erano state 256 in tutto.

Rispetto al passato è in crescita anche il numero delle autorizzazioni concesse: questa giunta ha approvato più della metà - il 55 per cento - delle richieste finora valutate. Perché? «Perché la semplice, manifesta infondatezza dell'accusa ormai non è più sufficiente, di per sé, a motivare il diniego a procedere», dicono alla giunta.

«Secondo il nuovo orientamento solo l'esistenza di un *fumus persecutionis* è tale da giustificare il diniego».

Andrea Robiati

TANGENTOPOLI

Novantaduesimo arresto

MILANO. «Mani pulite» non si ferma. Aveva promesso una tangente, non l'ha pagata, ma è stato ugualmente arrestato. Istigazione alla corruzione aggravata, questa l'accusa che ha portato ieri a San Vittore l'imprenditore Gregorio Paonessa, amministratore unico della «Progesam ecosistemi» Milano, 92° arresto nell'inchiesta. L'imprenditore, secondo l'accusa, era disposto a pagare una mazzetta di 200 milioni, pari al 2% dell'appalto, per poter realizzare una discarica a Carimate, in provincia di Como. «Non basta il 2%, adesso gli accordi sono diversi», avevano risposto i destinatari della mazzetta. Si tratta di Gianstefano Frigerio, segretario regionale dc, Luigi Martinelli, consigliere regionale dello scudocrociato e Sergio Moroni, il parlamentare psi suicidatosi il 2 settembre. **[f. p.]**

Pessimistico rapporto sui poteri locali

Tangentopoli, è paralisi Anno nero per i Comuni

In dodici mesi sciolti 324 Consigli «Il Sud è povero, ma paga più tasse»

ROMA. «Un anno vissuto pericolosamente». Un titolo film che si attaglia alla situazione degli enti locali italiani nel 1992. L'anno del terremoto tangentopoli, della delegittimazione della politica, della caccia all'untore della mazzetta. Il tutto in sistema istituzionale sul viale del tramonto. Risultato: non è lo sconquasso, la febbre - nei Comuni, nelle Province, nelle Regioni - è altissima. Lo dice il IX «Rapporto sullo stato dei poteri locali», realizzato dalla Sps il patrocinio del Cnel.

Comuni allo sbando. Si assiste ad una sorta di paralisi da difficoltà economiche da rischiotangenti; il rapporto parla di sciopero bianco. Da qui crisi, con i suoi numeri emblematici: tra il '91 il '92, 324 Comuni sono stati sciolti (42 per violazione di leggi, 122 per dimissioni di metà dei consiglieri, 100 per non essere riusciti a darsi un governo e 40 per infiltrazioni mafiose).

Senza soldi. Le vacche grasse se ne sono andate: i mutui concessi agli enti locali dalla Cassa depositi e prestiti, sono calati del 60%.

La riforma abbandonata. Una legge del 1990 (la 142) dava il via alla riorganizzazione degli enti locali. A distanza di due anni tutto è rimasto sulla carta: un progetto di area metropolitana è stato fatto solo a Genova, nessuno dei grandi Comuni ha presentato piano di suddivisione interna, i centri minori non vogliono sentir parlare di accorpamenti (solo il 32,3% è favorevole). 7304 Comuni su 7370 si sono dati uno statuto, ma su dieci hanno subito censure da parte del Coreco: gli statuti falsulli.

Nord e Sud. Con buona pace dell'onorevole Bossi è il Sud che paga proporzionalmente più del Nord. Il Centro-Nord ha 22 milioni di reddito pro capite, mentre il Sud ne ha 11. Però, per ogni 100 lire di reddito il Centro-Nord ne paga 48 al fisco, mentre il Sud 51. Inoltre la per servizi e prestazioni sociali è di 8 milioni pro capite al Nord e 7 al Sud. Ne consegue che il cittadino meridionale produce la metà di quello del Nord, paga in proporzione più tasse e ottiene meno servizi. **[raf. mas.]**

Nicola Mancino ministro dell'Interno Per gli enti locali italiani nel 1992 è stato difficile attuare la riforma

Maurizio Giraldi, un passato all'estrema destra prima di approdare alla dc

Muore l'ideologo di Sbardella

Ex missino, fu l'inventore del «governissimo»

ROMA. Filosofo e ideologo dello sbardellismo, per semplificare, eletto deputato il 5 aprile scorso. A Montecitorio lo si è visto, con l'aria insieme felice e intimidita che hanno i bambini all'estero, solo per sei mesi.

E' Maurizio Giraldi. Per strano gioco, nella dc lo chiamavano «il barone». Aveva anni e da parecchio stava male. Ma continuava a vivere la politica una fantasia che si capiva come potesse combinarsi con quelle caratteristiche da eminenza grigia a cui teneva moltissimo.

C'era lui dietro a più di una provocazione del *Sabato*, all'idea del «governissimo». Aveva anche messo su una scuola di politica nella sede di via Pompeo Magno. Dove solo lui aveva il privilegio di appisolarsi sul divano dello Squalo. «Per prima - spiegava con una fraseologia davvero poco democristiana - bisogna individuare il nemico».

Che, nel caso più che suo, del suo gruppo, mutava con una certa facilità.

Non era comunque un rissoso, per quanto si favoleggiato di un suo antico pugilato con Gianni Baget Bozzo, quando entrambi militavano in un sodalizio che si chiamava «Società dello Spirito Santo e Maria Regina».

Pensionato delle ferrovie, sindaco di minuscolo paesino in provincia di Rieti, Città Ducale, aveva letto moltissimo e quasi nulla scritto. La sua specialità, le «analisi» (che nel mondo dc hanno quasi a che fare con la profezia).

Religioso. E tuttavia, in passato, anche un po' mago. Con sbandate e giri vuoto, un percorso politico ricchissimo, eccentrico. Anche perché - dote rarissima tra i politici - raccontato con l'auto-ironia del conversatore che non si prendeva troppo sul serio. Nato a destra: il msi, la frequentazione con Evola, la scoperta dell'esoterismo settario. Quindi una puntata nel comunismo bordighiano. E, seguito, la conversione, i rapporti con monsignor Lefebvre, un giorno in Messico, terra di massonerie e di trotzkismo, in un'università tenuta dal gruppo cattolico integralista dei «*Christeros*». Fino all'amicizia con Sbardella.

Senza il quale, chissà, Giraldi sarebbe rimasto un bizzarro politologo. Anche forse, «il barone», Sbardella sarebbe diventato Sbardella.

[f. cec.]

Venezia, gli omaggi socialisti

Segni, Goria e Guarino interrogati sui «doni» della Confartigianato

VENEZIA. Due ministri in carica e uno degli uomini politici più in vista di questo scorcio di legislatura stati interrogati testimoni, nell'ambito di un'inchiesta sui fondi neri che la Confartigianato avrebbe versato durante la campagna elettorale dell'87. Sono il ministro dell'Industria Giuseppe Guarino, quello delle Finanze Giovanni Goria e poi Mariotto Segni, l'enfant terrible della democrazia cristiana, il leader del patto referendario, il sostituto procuratore Antonio Fojadelli ha messo a verbale le loro dichiarazioni, mercoledì, a Roma.

I nomi dei tre politici sono scritti, assieme a quelli di altri 22 esponenti di diversi partiti, sull'agenda dell'ex segretario generale della Confederazione degli Artigiani Maurizio Rossetto. Nomi accanto a cifre che - stando al segretario - corrisponderebbero a versamenti di denaro. Il totale delle somme ammonta a qualcosa come miliardi e 115 milioni. Ma per ciascuno si tratta di cifre ad un solo zero: una specie di «regalo agli amici», come lo stesso Rossetto lo ha definito.

Il nome di Guarino, all'epoca ministro delle Finanze, compare accanto alla cifra 15; la stessa cifra è associata al nome di Goria, quella volta al Tesoro. Il nome di Segni sta accanto a quello di un altro segretario della Confartigianato, Giorgio Meli, successore di Rossetto ma nell'87 ancora responsabile della Sardegna, e il numero riportato è 10.

Oltre a quelli di questi tre parlamentari, ci sono numerosi altri nomi di spicco. Su tutti, quello dell'ex ministro della Difesa e prima dell'Interno Virginio Rognoni. **[m. l.]**

Asta a Predappio, la nipote lancia l'appello. Goria: ti diamo un mutuo

«Compro io la casa di nonno Benito»

Alessandra Mussolini: aiutatemi, non ho i soldi

ROMA. «Barbari, giù le grinfie dalla casa di mio nonno». Alessandra Mussolini lancia in un'altra storica e drammatica impresa: riportare in famiglia il rudere di Predappio Alta in cui oltre un secolo fa venne alla luce il Duce e che adesso sta per andare all'asta, come tanti altri beni dello Stato. Affetto di nipote mosse propagandistica? «Affetto e, di conseguenza, paura», risponde l'onorevole Alessandra. «Paura che la casa finisca in mani sbagliate e diventi, che so, una trattoria».

Trattoria lusso, comunque, visto che la sovraintendenza di Ravenna assicura di aver speso 250 milioni per la manutenzione dell'immobile... «Non scherziamo. Ma l'avete mai vista? Una catapecchia abbandonata. Ho forzato la porta per entrare: ho trovato calcinacci e siringhe. La casa del nonno trasformata in un ostello per i drogati».

Se lo sapesse Lui! Per questo Alessandra Mussolini si appresta a rompere tutti i salvadanai di famiglia. «Se si va davvero all'asta, per me è la fine. Non posso certo competere con i miliardari». Il prezzo di partenza è di soli 58 milioni. «Ma salirebbe di sicuro. E il mio unico reddito è lo stipendio da parlamentare. Ne ho già parlato anche il ministro delle Finanze, Goria». E lui? «Ha fatto lo spiritoso. "Vuol dire che le faremo un mutuo", mi ha risposto. Capito? Costretta a pagarmi un mutuo per ricomprare quello che mi spetta di diritto. Una proprietà di famiglia!»

La battaglia sarà dura in ogni caso. Se si arriva all'asta, la Mussolini dovrà vedersela con nostalgici e speculatori. E anche se non ci si arriva, è già spuntato lo spauracchio di un sindaco pidiessino interessato anche lui all'affare. «Goria mi ha suggerito di scrivere una lettera al ministero, con la richiesta ufficiale di acquisto. Cosa che io ho fatto immediatamente. Adesso staremo a vedere il mio vero avversario è il Comune. Ho letto con orrore che ha un diritto di prelazione». E infatti il sindaco pidiessino di Predappio Ivo Marcelli ha già fatto sapere che la casa vuol comprarla lui. «Il sindaco pensi a gestire il paese, perché lo tiene malissimo. Mi sono lamentata di lui pubblicamente, ottenendo persino la solidarietà di socialisti democristiani. Guardi, di questa gente è impossibile fidarsi. Mia nonna Rachele ha lasciato in donazione la Rocca delle Caminate, perché ne facessero un ospedale per gli handicappati». Cosa ne hanno fatto? «Un altro rudere».

Torniamo alla dimora natale del Duce, conosciuta in paese come «la del fabbro», dal mestiere di Alessandro, il padre di Benito. Che farebbe la famiglia Mussolini, dopo averla faticosamente riacquistata? «Di sicuro non un museo. Troppo piccola: saranno sessanta-settanta metri quadri. Ovviamente non mi andrei nemmeno ad abitare. La rimetterei a posto, questo sì, la terrei sempre aperta al pubblico». Un affare? «Un affare di cuore. Nessun scopo di lucro, lo giuro. E non c'entra niente nemmeno la politica. Qui c'è solo una nipote che rivuole la casa di suo nonno» **[m. g.]**

Alessandra Mussolini deputata movimento sociale

Il produttore del film

Ustica, Cecchi Gori aiuterà i parenti delle vittime

ROMA. L'Associazione familiari delle vittime di Ustica è rimasta senza soldi, e si rivolge alle istituzioni e all'opinione pubblica per poter continuare a svolgere la sua funzione per la strage del 27 giugno 1980.

Daria Bonfietti

Ma intanto denuncia: i periti degli imputati dell'Aeronautica militari utilizzano i mezzi del ministero della Difesa per fare il proprio lavoro. «Recentemente - racconta la presidente dell'Associazione Daria Bonfietti -, ad un incontro con il giudice Priore i periti dell'Aeronautica si sono presentati con automezzi militari. Naturalmente la cosa non è illegale, ma è sicuramente scorretta e sconveniente». Soprattutto se si considera che da qualche tempo il ministero della Difesa si è costituito parte civile nell'inchiesta giudiziaria in

A sostegno dell'Associazione, si schiera il produttore cinematografico Vittorio Cecchi Gori, che ha prodotto il film «Il muro di gomma». **[g. b.]**

VIAGGI VIAGGI

CAPODANNO
- Parigi in aereo 30 Dicembre 92 / 03 Gennaio 93
- Vienna in aereo 28 Dicembre 92 / 03 Gennaio 93
- Oasi Tunisine 29 Dicembre 92 / 05 Gennaio 93
- Giordania tour 29 Dicembre 92 / 06 Gennaio 93
- Yemen 27 Dicembre 92 / 06 Gennaio 93
- Egitto navigazione partenze: 26/27/29 Dicembre 92

Informazioni e prenotazioni:
- SILBAGO Via P. Amedeo 12 - Tel. 81.26.016
- SILBAGO 2 C.so Inghilterra 3 - Tel. 43.41.666
- SILBAGO 3 C.so Casale 44/bis - Tel. 81.94.055

29 DIC. - 3 GEN. Salisburgo/Vienna/Linz/Innsbruck
Viaggio in bus, pensione completa e Cenone di fine anno, visite, escursioni, accompagnatore.
30 DIC. - 2 GEN. Annecy e la Savoia
Viaggio in bus, pensione completa e Cenone di fine anno, visite, escursioni, accompagnatore.
Informazioni ed iscrizioni M.G.M. VIAGGI Tel. 011 839.78.41 o nelle migliori Ag. Viaggi

VIAGGI FURNO NATALE E CAPODANNO

I MERCATINI DI NATALE	19/12-23/12	L.
NATALE A VIENNA	23/12-27/12	L. 780.000
CAPODANNO A PARIGI	29/12-2/1	L.
CAPODANNO A STRASBURGO	30/12-3/1	L.
CAPODANNO ALL'ISOLA D'ELBA	31/12-3/1	L. 535.000
CAPODANNO A VIENNA	30/12-3/1	L.
CAPODANNO A PARIGI	30/12-3/1	L. 765.000
CAPODANNO A NAPOLI-CAPRI		L.
CAPODANNO A MONACO-SALISBURGO	30/12-3/1	
CAPODANNO IN OLANDA	29/12-3/1	L. 1.025.000
CAPODANNO IN COSTA BRAVA	27/12-3/1	L. 715.000
CAPODANNO A BARCELLONA-PALMA	27/12-3/1	L. 940.000

Autopullman Granturismo, hotel 1°/2° categoria. Assistenza nostro accompagnatore. Partenze da Torino e principali città del Piemonte
Informazioni, programmi dettagliati e prenotazioni presso la Vostra agenzia di fiducia oppure presso VIAMONDO VIAGGI C.so Rg. Tel. 02/6056-9285476

PARIGI RIVE GAUCHE VIAGGI
Via Cernaia 18 (4° piano) - Tel. 011 562.7688 - 562.7537
Orario non stop 9-19,30; sabato 9-12,30
PARIGI: in treno da Torino dal 30/12 al 3/1 da L. 480.000. AMSTERDAM: in aereo da Torino dal 31/12 al 4/1 L. 790.000. VARSAVIA in aereo 30/12 3/1 L. 790.000. SPECIALE THAILANDIA: 23/12-3/1 e 25/12-6/1 Bangkok + soggiorni mare a KOH SAMUI, PATTAYA e PHUKET 14 gg. da L. 2.100.000. SOLO VOLO 1.350.000. VOLI AEREI COSTA RICA 22/12-7/1 L. 1.650.000. MIAMI 22/12-7/1 L. 1.250.000. CANARIE: Tenerife/G. Canaria aereo + soggiorno 23/12-30/12 e 30/12-6/1 da L. 1.299.000. VIENNA/PRAGA/BUDAPEST 29/12-4/1 e 30/12-3/1 in aereo e treno da L. 580.000/810.000. PALMA DI MAJORCA 30/12-3/1 L. 745.000. Inoltre BAHAMAS/GIAMAICA/CUBA/S. DOMINGO-/MALDIVE/SRI LANKA/KENYA. GENNAIO, VOLI AEREI: COSTA RICA-/GUATEMALA L. 1.150.000, MESSICO/GIAMAICA: L. 1.080.000. MIAMI: L. Volo inaugurale diretto TORINO/S. JOSE' COSTA RICA 23/12 - 5/1/93 L. 1.490.000.
Contattateci per le ultime la e le proposte in gennaio.

SERIANA VIAGGI Via Juvarra 18 - TORINO - Tel. 011/56.32.630
Dal lunedì al venerdì 9-12,30 / 15-19 - sabato 9-12
VIAGGI IN ITALIA ED IN AUTOPULLMAN
CAPODANNO
Viaggi in autopullman Gran Turismo, servizio bar, aria condizionata e, dove prevista, toilette a bordo. Ottimi hotels, pensione completa, partenze con accompagnatori da Torino, escursioni incluse, visite con guide locali parlanti Italiano. Cenone di Capodanno con orchestra, ballo e bevande incluse.
SANTA SUSANA 8 gg. 26/12-2/1 Lit. 960.000 - PLAYA DE ARO 5 gg. 29/12-2/1 Lit. 780.000 - BARCELLONA 4 gg. 30/12-2/1 Lit. 790.000 - MONACO DI BAVIERA 4 gg. 30/12-2/1 Lit. 790.000 - COSTA BRAVA: LLORET DE MAR 8 gg. 26/12-2/1 Lit. 860.000 - SVIZZERA e NAVIGAZIONE SUL RENO 4 gg. 30/12-2/1 Lit. 890.000 - COSTIERA SORRENTINA 5 gg. 29/12-2/1 Lit. 970.000 - VIENNA 4 gg. 30/12-2/1 Lit. 1.160.000 - MADRID e CENTRO SPAGNA 7 gg. 26/12-3/1 Lit. 1.290.000 - VIENNA e SALISBURGO 5 gg. 29/12-2/1 Lit. 1.380.000 - TOUR DELL'ANDALUSIA 9 gg. 26/12-3/1 Lit. 1.390.000.
Inoltre: PARIGI con o senza cenone di Capodanno 30/12-2/1 quote da Lit. 630.000 - COSTA AZZURRA con o senza cenone di Capodanno 31/12-2/1 quote da Lit. 470.000 - CROCIERA DI CAPODANNO 9 BALEARI, MAROCCO, ANDALUSIA, 29/12-6/1 quote da Lit. 920.000.
Potete ritirare i cataloghi presso la nostra agenzia di viaggio e... prenotare il più presto.

MERAVIGLIE VIAGGI
SCIARE IN FRANCIA
CAPODANNO NELLE MIGLIORI LOCALITA' INVERNALI SETTIMANE BIANCHE IN RESIDENCE O HOTEL A CHATELARD, CHAMONIX, MORZINE.
CAPODANNO SPECIALE IN CAMMINO SOGGIORNI, VISITE ED ESCURSIONI

LA FIONDA PROPONE
27/12/92-4/1/93 SERIA, antiche civiltà
28/12/92-4/1/93 TUNISIA ARCHEOLOGICA
31/12/92-3/1/93 Capodanno ad AVIGNONE
31/12/92-3/1/93 Capodanno RENANO
20/12/92 GRAN GALA' di NATALE
Per informazioni: Via Bertola, 37 - 10121 TORINO Tel. 011 53.32.33 r.a. - Telex 224492

IL GIRAMONDO
LA PER CHI VIAGGIA
Via Carena, 3 (Pz. Statuto) TORINO - Tel. 472 515
GUIDE DI TUTTO IL MONDO

Per le inserzioni pubblicitarie in questa RUBRICA VIAGGI Telef. a Publikompass 55.211

E' tornato il tg dei ragazzi, i giovedì pomeriggio su Raitre

Le piccole «news» lontane da Paperino

Bambini di «Neonews» e qui accanto Maurizio Nichetti

ROMA. Domanda: «Per te è più ricca Milano o Napoli?», risposta: «Milano». Domanda: «Perché?», risposta: «Perché a Milano ci sono i ladri che rubano». «Neo news» il tg dei ragazzi, in onda tutti i giovedì alle 17,30 su Raitre, era dedicato al razzismo, alla diversità fra Nord e Sud. Immancabile quindi l'intervista a Bossi che ha ricevuto in regalo una scatola di pennarelli: «Così, qualche volta non che fare....» gli ha detto la giovane intervistatrice, risultando un po' distratta, soprattutto quando l'onorevole ha attaccato a parlare del federalismo.

Poi Bossi ha confessato che tutto il giorno disturba la segreteria tirandole dei pezzetti di carta con gli elastici. Una spiritosaggine, un po' patetica come questo telegiornale nato per e realizzato da bambini. Spettacolo triste, poche informazioni, nessuna allegria, molte mossette e troppi sorrisini. Lo spettro di Gianni Boncompagni si aggirava a «Neo news», soprattutto quando una brunetta pepata ha cantato «Tu vo' fa' l'americano» di Carosone; e un biondino di Milano, più intimista, ha interpretato «Fiori rosa, fiori di pesco» di Battisti.

Tra una bolla di sapone, qualche scherzo e primi piani sdentati, sono partiti i servizi Milano e Napoli, da Napoli a Milano, e uno anche dall'America: «I napoletani sono più simpatici, perché hanno il sole»; «I milanesi si organizzano meglio»; «I neri sono uguali a noi». Paolo Rossi conferma: «Non esiste Nord e il Sud. Anche il nostro Nord è il Sud di qualche altro posto. Bergamo a Sud di Berlino». Dello stesso avviso Maurizio Nichetti: «Bisogna partire da un'altra prospettiva». Anche la piazza è stata compatta, ai piccoli inviati ha risposto unita: «Non ci sono differen- dobbiamo stare uniti»; «I meridionali hanno fatto del bene ai settentrionali». «Nes- ci può dividere. Garibaldi che direbbe?»

[l. car.]

L'opera a Bologna diretta da Chailly

Crepuscolo di Wagner come un magico film

Raffinati gli effetti spettacolari realizzati da Pier'Alli, ottimo cast

BOLOGNA. Mentre il Teatro omunale nella bufera, con Sovrintendente dimissionario cartelli protesta affissi ovunque, dai lavoratori, fuori e dentro sala, è andata in con pieno successo l'attesa rappresentazione del «Crepuscolo degli dei», sospesa sabato scorso per uno sciopero. Cominciamo dallo spettacolo Pier'Alli, autore di regia, scene e costumi che riassumono, nella «Gotterdämmerung», quanto era stato fatto precedenti giornate dell'«Anello dei Nibelungo». Anche qui la sua regia punta sull'impiego del cinematografo, condotto nel modo più intelligente che mi sia sinora capitato di vedere in teatro. Con le proiezioni, in primo piano e sullo sfondo, Pier'Alli risolve egregiamente il problema più difficile più importante della wagneriana: quello della fantasmagoria, cioè trapasso del mondo reale in quello della natura magicamente intesa, e viceversa. Sia pure con qualche ridondanza di effetti, specie all'inizio ed alla fine dell'opera, l'azione è periodicamente risolta in un fluido divenire di immagini: fuoco, acque, nuvole, scintille, animali, statue, figure umane, oggetti forme simboliche sfilano, si confondono, fluiscono e spariscono gli uni dentro gli altri in uno scorrere di immagini che non disturba quasi mai la percezione del fatto musicale.

Il che prova quanta attenzione Pier'Alli lavorato sulla partitura in due sensi: seguendone l'andamento musicale e cogliendone i significati narrativi in rapporto ai vari elementi 'azione. Inoltre, tutto montato gran gusto e raffinato senso degli effetti spettacolari, compresi i costumi, le scene aspre barbariche, gli effetti di luce, più o meno lunghi barbagli che trafiggono l'oscurità fisica e dell'ambiente.

Favorito da questa messinscena, lo spettacolo s'è offerto sponall'unione con la parte musicale guidata da Riccardo Chailly. Dopo la cura-Chailly somministratale negli ultimi tre quattro anni, l'orchestra del Comunale di Bologna è ora enormemente maturata. Non so - Scala a parte - quale altro ente lirico italiano possegga, oggi, uno strumento adatto a rendere con pari efficacia la potenza o la varietà del sinfonismo wagneriano, ha fatto l'altra quella del Comunale la guida del direttore stabile: reattiva, alternativamente spessa e leggera, piena di bei colori scelti con gusto tra le infinite possibilità di dosaggio diverso che il sinfonismo «Crepuscolo» offre all'interprete. L'altimetria espressiva dei diversi quadri e il continuo palpitare dell'espressione, della psicologia, del gesto, hanno determinato un'esecuzione molto viva.

Siegfried Jerusalem è tornato in gran forma nei panni di Sigfrido, personaggio cui presta notevole forza tenorile senza esagerare nell'espressione dell'aggressività eroica. Egli è l'unico che giunga alla morte libero, franco ed intonso dai tormenti dell'inganno, dell'avidità, della disillusione che assalgono tutti gli altri: da Brünnhilde che Sabine Hass tratteggia con comintensità di donna ormai spoglia vesti dell'eroina; al malefico Hagen che, insieme a Gunter, forma quella coppia demonica distruttrice egregiamente resa dalla potenza vocale e dalla classe scenica Matti Salminen e Bodo Brinkmann.

Il direttore Riccardo Chailly

Buoni, e talvolta ottimi, tutti gli altri, Hartmut Welker (Alberico) a Gabriele Maria Ronge (Gutrune) a Florence Quivar che plastica evidenza il meraviglioso racconto di Waltraute, gravido di presagi. senso della sventura legata alla maledizione dell'oro e all'avidità di potenza va addensandosi sempre più e minaccioso sulla vicenda del «Crepuscolo», sino alla morte Sigfrido e all'olocausto redentore della sua compagna Brunilde: itinerario che l'esecuzione segue ammirevole unità intenti, riuscendo compatta ed unitaria, oltre che immediatamente godibile. Festosissimi gli applausi.

Paolo Gallarati

Miliardi di danni

Pirati del video pentitevi

ROMA. Soltanto i pentiti ci possono salvare dell'imperversare della pirateria cinematografica sostengono i produttori italiani e americani che lamentano, per quanto riguarde il nostro Paese, danni per centinaia di miliardi di lire l'anno.

«E' l'unica strada - afferma l'avv. Federico Stella, ordinario di Diritto Penale alla "Cattolica" - per reprimere il fenomeno della videopirateria, altrimenti non arriverà mai alla "cupola" dei grandi rifornitori del mercato dei film in cassetta riprodotti illegalmente. Ma per rendere efficace questa repressione è indispensabile introdurre nel nostro sistema legislativo, come avviene in Germania, la garanzia dell'immunità all'ex-pirata-pentito».

«Oggi la pirateria - afferma Carlo Verdone - non è soltanto un danno all'industria e allo Stato, ma anche alla cultura perché abitua lo spettatore ad una cattiva "lettura" del film poiché le cassette falsificate sono generalmente pessima qualità».

Prosegue Verdone: «Nel gennaio scorso, quarantotto ore dopo l'uscita di "Maledetto il giorno che t'ho incontrato", mi venuta tra le mani una cassetta pirata, perfetta nell'involucro, ma con un filmato di pessima qualità: tutto giallo! La pirateria è un atto di rispetto verso il cinema questo non rispetto dilaga la colpa è anche della televisione che con i suoi 2000 film programmati quotidianamente non aiuta certamente la fruizione del prodotto. Per noi autori bisognerebbe punire anche l'acquirente e non solo il rivenditore».

Con i produttori italiani, ieri mattina, a discutere della «videopirateria» era venuto a Roma anche *Jack Valenti*, il grande boss della cinematografia americana. «E' indispensabile - ha detto - inasprire le pene poiché le attuali multe, da 500 mila lire sei milioni, non scoraggiano la pirateria italiana la cui organizzazione primaria provoca alle società americane perdite annua di 224 milioni di dollari conseguenza il g italiano perde l'equivalente di 108 milioni di dollari per la mancata entrata di tasse».

[e. b.]

Incontro con la Swinton premiata per «Edoardo II» di Jarman applaudita in «Orlando» della Potter

Tilda: una scozzese per Virginia Woolf

«Le liti nella famiglia reale? E' tutta una questione di soldi»

ROMA. Un nastrino rosso, segno dell'impegno nella lotta contro l'Aids, spicca sulla grigia e severa di Tilda Swinton, trentunenne attrice scozzese premiata alla Mostra del cinema di Venezia del '91 per l'interpretazione in «Edoardo II» Derek Jarman e applauditissima quest'anno per «Orlando» Sally Potter in arrivo sugli schermi italiani alla del mese. Diretta da Jarman, oggi malato grave di Aids, la Swinton ha interpretato sei film e ne ha progetto un altro, dedicato al filosofo Wittgenstein: «Scelgo un film sulla base della gente con cui devo farlo: lavorando insieme si diventa alleati, costruiscono intesa e rapporti. Con Jarman, per esempio, non ho mai smesso di parlare idee e di progetti... solo adesso che è ricoverato evitare certi discorsi perché suo coinvolgimento è talmente forte che finirebbe per fargli male».

Eterea e fragile nell'aspetto, lunghi capelli i raccolti sulla e carnagione bianca lucente, Tilda Swinton, laureata Cambridge in Scienze politiche sociali e a lungo impegnata nel fa- Traverse Theatre Edimburgo, una donna tenace, dotata di forte senso critico, nutrita di idee coraggiose e anticonformiste. Di Virginia Woolf, autrice a quarantasei anni, nel 1928, del romanzo da cui è stato tratto il film «Orlando», cronaca viaggio attraverso il tempo compiuto un giovane nobiluomo inglese che vi- per 400 anni prima e poi come donna, dice: prefigurato con grande lungimiranza problemi e sentimenti che riguardano le donne di oggi, non solo loro. Ha capito per prima che ogni cambiamento, che ogni crescita, sia nelle donne che negli uomini, deve partire dalla conoscenza della propria individualità, dall'identificazione di se stessi. Il separatismo, in questo è un primo, necessario punto di partenza; è strada da seguire per raggiungere la propria dignità personale».

Legatissima alla sua terra d'origine, alle isole Ebridi che la fronteggiano nell'Atlantico, la Swinton sostiene che «la Scozia è già di fatto un separato dall'Inghilterra: gli scozzesi non hanno pagato la tassa elettorale e a Edimburgo nessuno pensa di dipendere da Londra. Sono gli inglesi che hanno bisogno della Scozia visto che siamo un Paese ricco soprattutto grazie ai giacimenti petrolio». Anche sull'infinita giornalistica riguardante vicende amorose di Carlo d'Inghilterra e Lady Diana, la Swinton non esprime pareri convenzionali: «E' tutta questione soldi, la grande attenzione che i giornali dedicano a queste storie riflette in realtà grandi interessi economici. Si parla tanto dei disastri amorosi della coppia reale perché un eventuale divorzio aprirebbe enormi interrogativi in termini di soldi: come verrebbe risolta la questione della successione?. Che cosa succederebbe del patrimonio della famiglia reale? A chi andrebbe quel monopolio economico? Dietro le cronache rosa si agitano problemi sociali e politici che riguardano da vicino la vita degli inglesi. I legami in la Royal Family e la gente sono strettissimi. Un esempio? L'incendio del castello di Windsor: saranno gli inglesi, con nuove tasse, a dover pagare le spese per il restauro».

Tilda Swinton

Fulvia Caprara

SCOPRI

BALLOON

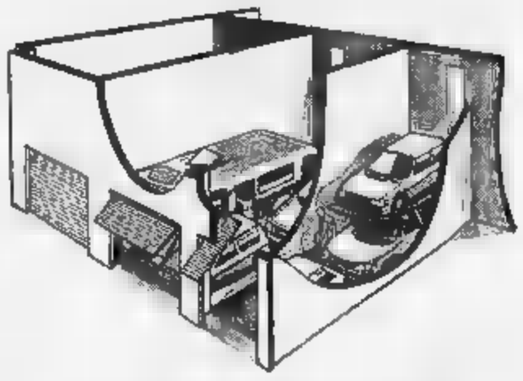
Ora anche a Torino,
dopo Parigi, Roma, Milano.

Camicetta **seta**	da L.	99.000
Camice Uomo, Donna	da L.	49.000
Maglie **cachemire**	da L.	190.000

In Via S. Ottavio, 38
con **orario** dalle **11** alle **19**
Tel. 81.77.491 **CHIUSO IL LUNEDI'**

LA STAMPA
ogni martedì
tutto*come*
settimanale
della casa e del
tempo libero

SUA ALTEZZA
IL GARAGE.



NEI MAXI BOX
DEL LOFT UNO.

Torino, via Lessolo 19, a due minuti dal centro. Loft Uno è un edificio di alta immagine. E i suoi Maxi Box **in vendita o in affitto,** consentono soluzioni per vari impieghi, dovute ad agibilità tutt'altro che abituali.

Non semplici box infatti, ma volumi ampi di altezza inconsueta (mt 5,70), dalle superfici ideali per la custodia fino a 4 auto, camper più due auto, oppure un veicolo industriale medio leggero, in un complesso attentamente custodito. **IVA al 4% agevolazioni nelle formule d'acquisto.**

ZP

Per visite e informazioni telefonare allo 011/858171
ZOPPOLI & PULCHER

IN ANTEPRIMA
"MAMMA HO RIPERSO L'AEREO"
UNO SPETTACOLO DI SOLIDARIETA'

DOMENICA 13 DICEMBRE
CINEMA CAPITOL
VIA SAN DALMAZZO, 24
TORINO
ORE 10.00 - L. 10.000

L'incasso dei biglietti,
in vendita fino ad
esaurimento
presso le filiali
STANDA
della tua città
sarà interamente
devoluto
in beneficenza a favore
dell'Associazione
per la ricerca sulle lesioni
del midollo spinale.

UN INIZIATIVA
TV
20th CENTURY FOX

Dragonale Adv.

Pinerolo, sì della giunta regionale al nuovo reparto dell'«Agnelli»

Arriva la rianimazione d'oro

Due miliardi e mezzo per quattro posti

Anche l'ospedale Agnelli di Pinerolo avrà un reparto di rianimazione. Lo ha deliberato la giunta regionale, finanziando l'intervento per 2 miliardi e 500 milioni, nell'ambito del programma di realizzazione del «118», il sistema coordinato di soccorso che entrerà in funzione all'inizio del prossimo anno.

Altri milioni destinati alle tre Usl del Pinerolese per spese di investimento sono stati portati mercoledì all'approvazione della Commissione sanità della Regione dall'assessore Maccari e presto passeranno al vaglio del Consiglio regionale.

Ognuno dei quattro posti letto del nuovo reparto di rianimazione costerà 425 milioni; altri 800 milioni sono destinati a spese per interventi edilizi. Le cifre vengono giustificate con l'acquisizione di attrezzature ad alto contenuto tecnologico. D'altronde, in rianimazione gli elevati costi si riscontrano anche nella gestione giornaliera per persona, indicata globalmente in quasi 2 milioni, tra farmaci, funzionamento apparecchiature, personale medico e infermieristico. Con il nuovo impianto, si potranno affrontare anche i casi estremi, dalle urgenze a tutta una serie di situazioni post-operatorie. In particolare, si potranno recuperare quei pazienti in crisi acuta e quindi in pericolo di vita attualmente trasferiti a Torino o, a seconda della disponibilità, persino ad Alessandria e in Liguria. Si elimineranno, tra l'altro, i rischi del trasporto: in un bacino d'utenza di quasi 130 mila persone qual è quello Pinerolese, questi trasporti si succedono con la cadenza statistica di uno ogni due giorni.

Difficile, invece, stabilire la concreta entrata in funzione del reparto, in quanto i lavori di costruzione dell'edificio che dovrà ospitarlo, assieme all'intera struttura del Dea, sono fermi da circa sei mesi per problemi di finanziamento. «Attualmente siamo alla fase di collaudo d'opera - dice il direttore sanitario, dottor Alfredo Roggero -; quando i lavori ripartiranno, nel giro di un semestre la struttura potrebbe essere pronta». Le voci indicano la conclusione del collaudo per fine anno. Se troveranno conferma nei fatti, entro l'anno prossimo l'urgenza passerebbe per intero nelle 15 stanze del nuovo edificio, ben altra cosa rispetto alle attuali 3 di cui dispone il Dea dell'Ospedale Agnelli, del tutto insufficienti.

Angelo Tavarna

A FROSSASCO

Il rovescio, il bus, venti feriti

Un pullman delle autolinee Sapav con a bordo una trentina di operai della Fiat di Rivalta, diretto a Luserna San Giovanni, è uscito di strada, ieri pomeriggio, sulla statale 589 a Frossasco nei pressi del bivio per il campo di motocross di Baldissero, ribaltandosi. Venti operai sono stati medicati all'ospedale di Pinerolo: le loro condizioni non sono gravi. Secondo la ricostruzione dei carabinieri, il bus, guidato da Andrea Bosio, anni, Piossasco, in fase di sorpasso, per evitare lo scontro con un furgone condotto da Tiziano Mascello, 36 anni, Cantalupa, è sbandato sulla destra, finendo nella scarpata. Immediati i soccorsi, con l'intervento di ambulanze e vigili del fuoco. La circolazione sulla statale è rimasta bloccata fino alle 17,30.

Caluso, era agli arresti domiciliari

Diventa evasore per una Marlboro

Tutta colpa dello sciopero del monopolio che ha svuotato gli scaffali delle tabaccherie. Ivan Petruzzelli, anni, di Caluso, per procurarsi un pacchetto delle sue sigarette preferite, le americanissime Marlboro, non ha esitato ad allontanarsi da casa dove si trovava agli arresti domiciliari. Reato da fumatore incallito che gli costerà, però, tre mesi e dieci giorni di reclusione in più.

Tutto è successo l'altra mattina. Ivan, era appena uscito di casa quando è stato «pizzicato» da una pattuglia del nucleo radiomobile di Chivasso. Per lui sono scattate le manette ed è iniziato l'iter di un processo per direttissima. Con il consenso del suo legale, l'avvocato Bianchetti, il giovane ha scelto di patteggiare la pena.

In aula, ha appena accennato a giustificarsi: «Dovevo assolutamente trovare delle sigarette. In paese, mia madre, c'era riuscita».

Il pretore, Gianfederica Dito, anche lei discreta fumatrice, ha capito la necessità, ma ha obiettato: «Dove voleva trovarle che in giro non ne sono più».

Lui, sollecitato sul tasto giusto, si è subito sbilanciato: «A Chivasso, un mi ha detto che ne vendevano ancora».

Una giustificazione che però gli è valsa l'assoluzione. Ivan Petruzzelli è ritornato dietro le sbarre. Da ieri, quindi, le sigarette dovrà più preoccuparsi di andarle a comperare nelle rivendite, in giro per i paesi. Almeno per i prossimi tre mesi gliele dovrebbe procurare lo Stato.

Caselette, protesta

Da tre mesi senza stipendi

Da tre mesi i trenta dipendenti della «Sarda telecomunicazioni» di Caselette non ricevono gli stipendi. Stamane manifesteranno davanti alla sede Sip di Inghilterra a Torino. Nell'azienda è stato tagliato il telefono e chiuso il riscaldamento. giorni scorsi i lavoratori hanno deciso di presidiare lo stabilimento: un appello è stato rivolto al prefetto e alla Regione per cercare di risolvere il problema; la direzione fa sapere che il mancato pagamento degli stipendi è da imputarsi alla scarsa liquidità.

Maxi intossicazione

Chivasso, oggi i medici sull'arrosto

Stanno meglio i 550 alunni delle scuole materne elementari di Chivasso rimasti intossicati da cibi avariati. Ieri, quasi tutti i bambini si sono presentati puntuali a scuola. Il malessere sembra essere stato provocato da un arrosto di vitello cucinato lunedì sera e riscaldato, il giorno successivo, dalla «Food and beverage system srl», la ditta che rifornisce la mensa scolastica. I risultati delle analisi sugli avanzi del cibo inviati al laboratorio dell'Usl di Ivrea si conosceranno in giornata.

PROVINCIA

Castellamonte, rapina a un rappresentante

Paolo Dalbenzo, 41 anni, Torino, è stato rapinato, ieri sera, del suo campionario di ori e preziosi. I banditi l'hanno bloccato alle porte di Castellamonte: dopo averlo picchiato sono riusciti a fuggire con la valigetta degli ori. Il bottino è di milioni.

Qualche sviluppo

Da oggi e per due mesi, amministratori, imprenditori e mondo sindacale saranno impegnati nella «Conferenza economica del Pinerolese».

None, in Comune manca personale

L'attività amministrative è sull'orlo della paralisi. Dopo gli ultimi prepensionamenti e trasferimenti, a lavorare in Municipio sono rimasti 13 impiegati a fronte di un organico che prevede dipendenti. Il sindaco, Domenico Bastino, ha chiesto alla Presidenza del Consiglio dei ministri una deroga al blocco delle assunzioni per almeno sette persone.

Pinerolo, [illegible] al Centro

Oggi alle 9,30 al Centro sociale di San Lazzaro, si cercano 1 educatore socio-assistenziale (Provincia di Torino), 1 necroforo (Comune di Villafranca) e 1 dattilografa (Tribunale di Pinerolo).

Bussoleno, appello per i portatori

Oltre cittadini hanno sottoscritto una petizione di protesta per «le condizioni di estremo abbandono in cui versano le pareti, le arcate e le colonne dei portici di via Traforo». In particolare viene richiesto agli amministratori di attivarsi affinché i proprietari degli edifici compiano almeno l'ordinaria manutenzione.

Emergenza

Stop ai privati della Valsusa

Rivoluzione nell'emergenza in Valle. Dal 1° gennaio la Croce Rossa curerà il servizio ambulanze nella zona compresa fra Susa e Avigliana; nell'alta valle opererà l'Anpas comprendente volontari del soccorso, Croce Bianca e Croce Verde. Con la nuova organizzazione, l'Usl risparmierà circa mezzo miliardo.

Protestano i responsabili del Centro soccorso ambulanze e delle ditte Garofalo, appaltatori del servizio: «Dovremo licenziare persone».

UNO PER TUTTI.

Teleriscaldamento AEM. Vivi meglio, risparmi energia.

AEM non è solo energia, ma anche servizi per la città. Fra questi, in primo piano, il teleriscaldamento (o telecalore). Un sistema che fornisce capillarmente di calore e acqua calda, nella massima sicurezza, intere zone della città. Il teleriscaldamento AEM è già in funzione a Le Vallette e a Miralfiori Nord. Attualmente sono in corso i lavori per allacciare la ben più vasta area di Torino Sud, comprendente i grandi complessi ospedalieri e i centri espositivi.

Presto, in questa parte della città, i camini delle case non inquineranno più. Una sola grande centrale termica, infatti, con un solo «camino» in un contesto ad alta tecnologia ecologica, produrrà, in cogenerazione, calore e energia elettrica. Questo processo consente un risparmio energetico nell'ordine del 30% e una sostanziale riduzione delle emissioni di inquinamento. Il calore e l'acqua calda, quindi, a portata di tutti. Per vivere meglio.

AEM
AZIENDA ENERGETICA MUNICIPALE
ENERGIA PER LA CITTÀ

Con Montagnani Esilarante «Sarto» di Feydeau

MILANO. Al teatro Manzoni, per l'intero periodo festivo, risate assicurate con «Sarto per signora», di Georges Feydeau. Diretta da Marco Parodi, la commedia rimarrà in scena fino al 2 gennaio. Protagonista Renzo Montagnani; nella parte di Yvonne, Martina Carpi; scene e costumi di Luigi Perego.

La commedia debuttò a Parigi, théatre de la Renaissance, il 17 dicembre 1886; riscosse subito un successo strepitoso, tanto da risanare le sorti anche economiche dell'ente. In proposito, l'aneddottica di Feydeau tramanda pure un folgorante scambio di battute. «Adesso che non ha più grossi problemi economici», disse l'autore al direttore del teatro, noto per non lavarsi molto, «potrà curare maggiormente la sua igiene personale». «Ma io mi faccio il bagno ogni giorno», rispose lui. «Allora potrà cambiare l'acqua», concluse lo scrittore.

«Sarto per signora» è la prima commedia scritta da questo stravagante autore del quale si dice che il padre naturale fosse Napoleone. Il susseguirsi di rapidissime sequenze, imprevisti, paradossi, alienati personaggi borghesi, già si sviluppa secondo un impianto che sarebbe diventato comune a tutti i suoi lavori: un primo atto che imposta la situazione, un secondo che trasferisce tutti i personaggi in un luogo diverso e insolito (in questo caso, una sartoria abbandonata) che diventa sede di esilaranti equivoci e inseguimenti, un terzo che li riporta tutti nella loro dimora abituale e chiarisce l'intreccio dei malintesi.

Al pari di questa commedia, tutte quelle da lui scritte successivamente riscossero grande successo fin dal loro apparire. La ragione principale per cui questo genio della comicità viene ancor oggi messo in troppo poco soprattutto nell'obiettiva difficoltà di regia e di recitazione, del quale peraltro Feydeau si rendeva ben conto. (a. r.)

TEATRI

Scala
p. della Scala — Tel. 72.00.3744 — RIPOSO

Angelicum
p. S. Angelo 2 — Tel. 65.51.712 — RIPOSO

Conservatorio
v. Conservatorio 12 — Tel. 76.00.17.55 — Ore 20,30 Orchestra sinfonica Rai Milano dir. Luis Jia - Tadamichi Orie baritono, Giuliano Carmignola violino.

Arsenale
v. Cesare Correnti 11 — Tel. 83.75.896 — Ore 17 Scuola di Teatro Arsenale

Carcano
c. di Porta Romana 63 — Tel. 55.18.13.77 — Ore 21 Ghost Teatro si presenta: **Chi ha paura di Virginia Woolf?** di E. Albee con Marina Malfatti, Corrado Pani. Regia di Franco Però.

Ciak
v. Sangallo 33 — Tel. 76.11.10.15 — Ore 21,30 Globbe Covatta in: **Aria condizionata**

CRT Salone
v. U. Dini 7 — Tel. 89.51.22.20 — RIPOSO

Teatro della 14ª
v. Oglio 18 — Tel. 53.98.126 — RIPOSO

Filodrammatici
v. Filodrammatici 1 — Tel. 86.83.659 — Ore 21 La Compagnia Stabile del Teatro Filodrammatici presenta: **A piacer vostro** di W. Shakespeare. Regia di Nanni Garella, scene e costumi di A. Fiorentino.

Franco Parenti
v. Pier Lombardo 14 — Tel. 54.57.174 — Ore 20,30 Cooperativa teatro Franco Parenti presenta **L'Adalghisa** di C. E. Gadda. Regia e versione teatrale di U. Simonetta con R. Neri, E. Bonifati, R. Peroni, L. Sandri.

Lirico
v. Largo 14 — Tel. 86.84.18 — Ore 20,30 **Le barufe chiozzotte** di C. Goldoni. Regia G. Strehler scene costumi L. Damiani N. Bignamini, D. Ceccarello, E. Cravello, A. Di Ceccon S. Marcomeni, B. Maun, L. Peretti, D. Perego, L. Roman, E. Sannazzaro, F. Sartor, S. Taroneghi, L. Troisi, P. Villoresi

Litta
c. Magenta 24 — Tel. 86.45.45.45 — Ore 21 **La bottega fantastica** di M. Guazzardi, G. Calligaro e N. Gardone Johnson, musiche Rossini, Respighi, coreografie P. Olivieri.

Manzoni
v. Manzoni 40 — Tel. 76.00.32.31 — Ore 20,45 Renzo Montagnani in **Sarto per signore** di G. Feydeau, regia Marco Parodi.

Nazionale
p. Piemonte 12 — Tel. 48.00.77.00 — Ore 21 Garinei e Giovannini presentano Gino Bramieri con Gianfranco Jannuzzo **Note di gruppo con gatto**, regia P. Garinei con la partecipazione di Marisa Merlini.

Nuovo
p. S. Babila 37 — Tel. 76.00.00.86/7 — Ore 21 Teatro d'arte presenta A. Prodemer in: Forzetti **Danze di morte** di A. Strindberg. Regia A. Calenda.

Olmetto
v. Olmetto 6/A — Tel. 87.51.85 — RIPOSO

Out Off
v. Dupré 4 — Tel. 39.26.22.82 — Ore 21 **L'amante** di H. Pinter. Regia di Antonio Sixty con R. Boccato, P. Sarubbi, G. Battaglia, R. Fossati.

Piccolo Teatro
v. Rovello 2 — Tel. 87.76.53 — Ore Compagnia marionettistica Carlo Colla e Figli - CRT Artificio: **Il giro del mondo in 80 giorni** di J. Verne regia E. Monti Colla.

Smeraldo
p. XXV Aprile — Tel. 69.00.67.67 — Ore 21 **Evita the musical** di T. Rice e A. T. Webber edizione originale.

Piccolo T.
v. Rivoli 6 — Tel. 86.13.30 — Ore 20,00 **La commedia degli ebrei alla corte dei Gonzaga**. Da Leone de Sommi Portaleone attori, o regia G. Tofano, con F. Di Francescantonio, E. Maggi, M. Pardi e i giovani del Piccolo.

San Babila
c. Venezia 2 — Tel. 76.00.29.85 — Ore 21 Valeria Valeri e Paolo Ferrari in: **La cicogna si diverte** di A. Roussin con A. Trampus e G. Portile. Regia E. Colloti.

Teatro
v. C. Menotti 11 — Tel. 71.67.91 Prom. 58.31.58.96 — RIPOSO

Teatro P.ta
c. di Porta Romana 124 — Tel. 58.31.58.96 — RIPOSO

Teatro
v. D. Crespi 6 — Tel. 83.22.560 — Ore 21 la Compagnia teatro di Piero Mazzarella presenta **Feeno finta de nient** di Rino Silvori

Teatro delle Erbe
v. Mercato 3 — Tel. — Ore 21 Alessandra Panelli in **La Cucina** di A. Ayckbourn, regia Giovanni Lombardo Radice.

Teatro del Sole
v. S. Eli 2 — Tel. 25.52.318 — RIPOSO

T. delle Marionette
v. Degli Olivetani 3 — Tel. 48.94.440 — Ore 9,30 Gianni e Colette Colla presentano **La Regina delle nevi** di H. C. Andersen, regia Gianni Colla.

Teatro Greco
p. Greco — Tel. 65.70.895 — Ore 21 Teatro libero Palermo presenta **Variazioni sull'amore** di D. Mamet, regia Giovanni Calò.

Teatro Ringhiera
v. Boltava 17 — Tel. 69.51.54.99 — Ore 21 Compagnia Pupella-Noguès Popol Vuh. Rassegna Off-Side Teatro e Società.

Teatro Rosetum
v. Pisanello 1 — Tel. 48.70.72.00 — RIPOSO

Teatro Oscppo
v. Oscppo 2 — Tel. 40.07.13.25 — RIPOSO

Teatro Stella
v. Pezzotti 53 — Tel. 84.35.877

Verdi
v. Pastrengo 16 — Tel. 60.71.695

RITROVI

AL VASCELLO, piazza Greco. Tel. 67.04.353. **Piano bar disco**.

BODEGUITA DEL MEDIO, via Col di Lana, 3. Tel. 89.40.05.60. **Cucina musica cubana.**

CA' BIANCA CLUB, via Lodovico il Moro, 117. Tel. 89.12.57.77. Ore 22 **Alessandra canta accompagnata al pianoforte da Valentino Mancino. Grancabaret con Roberto Maggioni Enrico Bertolino.**

CAFE' de BATEAU, imbarcadero della Darsena, piazzale Cantore. Tel. 89.40.82.86. Ore 22,30 **The bo story-Cabaret con Marco Milano.**

CAFE' TEATRO NOSEI, via Ascanio Sforza, 81. Tel. 89.51.17.46. **Jazz.**

CAPOLINEA, via Lodovico il Moro 116. Tel. 12.20.24. Ore 22,30 **Milano Jazz gang dixieland.**

DERBINO CABARET, via Dei Missaglia, 46/8. Tel. 84.64.731. Ore 23 **Grancabaret con Dado Tedeschi Walter Di Gemma il gentiluomo Renzo Schinelli.**

L'AMERICANO A PARIGI, via Lodovico il Moro, 131. Tel. 89.12.26.43. Ore 22 **Musica con la band dell'americano a Parigi.**

MAGIA MUSICA via Salutati, 8. Tel. 48.13.553. Ore 22 **Consenso Rock.**

MONSOLONMUSICA, viale Ortles, 82. Tel. 55.21.09.05. Ore 21,30 **Free Karaoke**

ON STAGE, galleria Manzoni. Tel. 76.02.10.71-76.00.05.28. Ore 22,30 **Dormi... Veglia Sfilata di intimo e lingerie con la presentazione delle collezioni primavera estate '92-'93.**

SCIMMIE, via A. Sforza, 49. Tel. 839.1674. Ore 22.30 **Antonio Zambrini.**

TANGRAM, via Pezzotti, 52. Tel. 89.50.10.07. Ore 22,30 **Cacao rock italiano.**

IL TEATRINO, largo Corsia Dei Servi, 3. Tel. . Ore 16,30; 21,30; 22,50 **Marisa Galò Re.**

ZELIG, viale Monza, 140. Tel. 26.51.774. Ore 22,30 **Fabio De Luigi in un Titolo comico. Magic cabaret con Mr. Forest.**

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

LA STAMPA
ora vi dà
queste pagine di Milano
Per la vostra pubblicità
PK
publikompass spa
Milano, via G. Carducci 29 - Tel. 02/85.96.552

PRIME VISIONI A MILANO

Ambasciatori
c. Vittorio Emanuele 30
[illegible]. 76.00.33.06.
[illegible].: 15,10/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000

Ragazze vincenti
di P. Marshall, con T. Hanks, G. Davis, Madonna (Usa '92) — Amori, sogni e record di una squadra femminile di baseball nata durante la guerra quando i campioni maschi erano al fronte per combattere. N. V. 2h 08' **Commedia**

Anteo
v.Milazzo 9 Tel.659.77.32
Film in lingua originale
15/16.50/18,40/20.30/22,30
Ingr. 10.000

Otello
di e con Orson Welles, Suzanne Cloutier (Usa-Francia '51) — Da Shakespeare. Il capitano moro Otello sposa la bella Desdemona, ma l'invidioso Jago lo convince di essere tradito e la spinge all'uxoricidio. N.V. 1h 40' **Dramm.**

Apollo Galleria
v. De Cristoforis 2
Tel. 780.390
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000

Il principe [illegible]
di R. Hudlin, con E. Murphy, R. Givens (Usa '92) — Un giovanni in carriera rifiuta l'amore di una fedele fanciulla, ma deve fare i conti con il nuovo capo, una donna affascinante che non lo vuole. N.V. 1h 57' [illegible]

Arcobaleno
v. Tunisia 11
Tel. 294.08.054. Or.: 15,10
17/18,45/20,35/22,30
Ingr. 10.000

Drago d'acciaio
di D. H. Lilly, con Brandon Lee, Powers Boothe (Usa '92) — Una studentessa, testimone di un delitto mafioso, è mal protetta da agenti corrotti: se la caverà grazie alla sua perizia nelle [illegible] marziali. N. V. 1h 40' [illegible]

Ariston
Galleria del Corso 1
Tel. 78.02038.05. Or.: 14,45
17.20/19,55/22,30
Ingr. 10.000

Pomodori verdi fritti
di J. Avnet, con K. Bates, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze fiere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar [illegible] alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 5' [illegible]

Arlecchino
v. S. Pietro all'Orto 8
Tel. 760.01.214. Or.: 15,20
17,40/20,10/22,30
Ingr. 10.000

Un cuore in inverno
di C. Sautet, con E. Bilert, D. Auteuil (Francia '92) — Un non classico triangolo: lei è una violinista di talento, lui fabbrica strumenti musicali, l'altro è un collega insensibile e solitario. N.V. 1h 50' [illegible]

Astra
c. Vittorio Emanuele II
Tel. 76.00.02.28. Or.: 15,15
17,40/20,05/22,30
Ingr. 10.000

Perseguitato dalla [illegible]
di G. Gallo, con D. Aiello, F. Pérez (Usa '92) — [illegible] americano Frank va sempre tutto troppo bene, per questo suo padre non lo sopporta. [illegible] non vince alla Lotteria... N. V. 1h 45' **Commedia**

Cavour
p. Cavour 3
Tel. 65.95.779
Ore 15,40/17,55/20,15/22,30
Ingr. 10.000

[illegible] tra noi
di S. Lumet, con M. Griffith, E. Thal (Usa '92) — Un'aggiunta detective «wasp», indagando su un delitto, entra in contatto con la comunità degli ebrei ortodossi e ne rimane affascinata. N. V. 1h 50' **Thriller**

Co[illegible] S. [illegible]
viale Monfenero 64
Tel. 59.90.13.61. [illegible]: 15,30
17,50/20,10/22,30
Ingr. [illegible]

Mariti e mogli
di W. Allen, con W. Allen, M. Farrow, J. Davis (Usa '92) — Due coppie in crisi nella Grande Mela, un intellettuale maturo si innamora di una sua allieva, l'istituzione del matrimonio sotto accusa. N.[illegible]. 1h 47' **Commedia**

S[illegible] Chaplin
viale Monfenero 64
Tel. 59.90.13.61. Or.: 15,30
17,10/19,50/22,30
Ingr. 10.000

La città della gioia
di R. Joffé con P. Swayze, Pauline Collins (Usa '92) — Nella zona più povera di Calcutta si incrociano le vite disperate di un giovane medico americano in crisi e di un contadino che fugge la carestia. N. V. 2h 15' **Dramm.**

Sala [illegible]omi
viale Monfenero 64
Tel. 59.90.13.61. Or.: [illegible]
17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000

Uomini e topi
di G. Sinise, con J. Malkovich, G. Sinise, S. Penn (Usa '92) — Un ritardato mentale, inconsapevole della propria forza, e il suo amico girano l'America della grande crisi. Un [illegible] costringerà a fuggire. Da Steinbeck N.V. [illegible]' **Dramm.**

Corallo
Lgo Corsia dei Servi 9
Tel. 76.02.07.21. Or.: 15,30
17,50/20,10/22,30
Ingr. [illegible]

Delitti e segreti
di S. Soderbergh, con J. Irons, T. Russell, J. Grey (Usa '92) — Praga 1919: Franz Kafka indaga sulla scomparsa di un collega d'ufficio, s'imbatte in spie e anarchici, trova la verità in un misterioso castello N.V. 1h 50' **Thriller**

Corso
Galleria del Corso
Tel. 76.00.21.84
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000

Arma letale 3
di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92) — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli Interni, rappresentato da una bella poliziotta N.V. 1h 50' **Poliziesco**

Eliseo
v. Torino 64
Tel. 88.92.782. Or.: 15
16,50/18,40/20,30/22,30
Ingr. 10.000

Orlando
di S. Potter, con T. Swinton, B. Zana, L. Bluteau (Ingl./It./Fr. '92) - Orlando, gentiluomo scorbutico, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' **Fantastico**

Excelsior
Galleria del Corso 4
Tel. 78.00.23.54. Or.: 15
17,30/20/22,30
Ingr. 10.000

I protagonisti
di R. Altman, con T. Robbins, G. Sacchi (Usa '92) — Un truce produttore deve difendersi da odi e minacce di morte nel mondo eccessivo di Hollywood Babilonia. Fanno le «comparse» 65 star, dalla Roberts a Lemmon. N. V. 2h **Satirico**

[illegible]
piazzale Lodi 89
Tel. 55.16.438. Or.: 14,45
17,15/19,45/22,30
Ingr. 10.000

1492, [illegible] conquista [illegible] Paradiso
di Ridley Scott con G. Depardieu, F. Roy, S. Weaver (Fra-G, B.-Spa '92) — Gli ultimi vent'anni di Cristoforo Colombo, dalla scoperta del Nuovo Mondo all'incontro con gli indigeni, la ricchezza e il fallimento. N. V. 2 h 20' **Avventura**

Manzoni
v. Manzoni 40
Tel. 76.02.06.50. Or.: 15
16,50/18,40/20,30/22,30
Ingr. 10.000

[illegible] bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

[illegible]
c. Vittorio Emanuele 24
Tel. 76.02.08.18. Or.: 15,30
17.50/20,10/22.30
Ingr. 10.000

[illegible] di un uomo invisibile
di J. Carpenter, con C. Chase, D. Hennah (Usa '91) — Una yuppie, reso invisibile da un'esplosione atomica, cambia vita. Trova l'amore, sfugge ai suoi guai, cerca di battere la Cia. Dal romanzo di H.F. Saint N.V. 1h40' [illegible]

Metropol
viale Piave 24
Tel. 79.99.13. Or.: 15,30
17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000

Infelici e contenti
di Neri Parenti con Ezio Greggio, Renato Pozzetto (Italia '92) — Sframpalata avventura di un parabico e un cieco, abbandonati dalla famiglia per le vacanze estive e decisi a godersela comunque N.V. 1h [illegible] **Commedia**

Mignon
Galleria del Corso 4
[illegible]. 76.02.23
Or.: 15,30/19,40/22,25
Ingr. [illegible]

Casa Howard
di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sorpresa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h [illegible]

Nuovo Arti
Casa Disney - v. Mascagni 8
Tel. 76.02.00.48. Or.: 14,40
16,40/18,40/20,30/22,30
Ingr. 10.000

La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

Nuovo Orchidea
v. Torreggio 3
Tel. 87.53.88. Or.: [illegible]
17,45/19,20/20,55/22,30
Ingr. 10.000

3 [illegible] Ninja
di J. [illegible] con V. Wong, M. Tremor, M. E. Slade (Usa '92) — Tre fratellini, allievi del saggio nonno ai metodi dei Ninja, aiutano il padre agente Fbi nella cattura di un mercante di armi. N. V. 1h 34' [illegible]

ODEON

Antonio Sharon

«Basic Instinct» con Sharon Stone all'Odeon. L'attrice americana è sugli schermi [illegible] «Ossessione d'amore», film diretto da Javier Elorrieta. Nel [illegible] anche Ana Torrent e José Luis De Villalonga

[illegible] 5 [illegible] 1
Multis. - v. S. Redegonda 8
Tel. 87.45.47 Or.: 14,40
16,35/18,30/20,30/22,35
Ingr. 10.000

Mi gioco la moglie a Las Vegas
[illegible]. *Bergman, con J. Caan, N. Cage, S. J. Parker (Usa '92)* — Un detective specializzato in infedeltà si decide a sposare la fidanzata, ma alla vigilia delle nozze perde tutto al gioco, compresa lei. N.V. 1h35' **Commedia**

Odeon 5 Sala 2
v. Santa Redegonda 8
Tel. 87.45.47
[illegible].: 15,40/17,55/20,10/22,35
Ingr. 10.000

[illegible] in famiglia
di T. Kotcheff, con T. Selleck, D. Ameche, W. Crawson (Usa '92) — Uno yuppie vive sereno con moglie, due figli e un cane ma un giorno arrivano i guai: finisce sotto inchiesta e i genitori s[illegible]ca lì N.V. 1h 41' **Commedia**

Odeon 5 Sala 3
v. Santa Redego[illegible] 8
Tel. 87.45.47. Or.: 15.
16,50/18,40/20,30/22,30
Ingr. 10.000

Doppia personalità
di B. De Palma, con J. Lithgow, L. Davidovich (Usa, '92) — In una città di provincia uno psichiatra infantile sospende il lavoro per dedicarsi alla figlioletta: dietro le premure paterne si annida un torbido segreto. V. M. 14 1h 40' **Thriller**

Odeon 5 Sala 4
v. Santa Redegonda 8
Tel. 87.45.47 - Or.: 15,45
18/20,15/22,35
Ingr. 10.000

Non chiamarmi Omar
di S. Staino, con S. Sandrelli, O. Muti, G. Cavina (Italia '92) — Nelandezze e orrori del Belpaese attraverso un talk show radiofonico con un conduttore pronto a tutto per audience. Ci scappano anche i morti. N. V. 1h 40' **Satirico**

[illegible] 5 [illegible]
v. Santa Redegonda 8
Tel. 87.45.47
Or.: 16,05/17,30/20/22,35
Ingr. 10.000

Basic Instinct
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**

Odeon 5 Sala 6
v. Santa Redegonda 8
Tel. 87.45.47. Or.: 15
16,50/18,40/20.30/22.40
Ingr. 10.000

Persone perbene
di F. Laudadio, con M. Ghini, E. S. Ricci, E. Pagni (Italia '92) — Un finanziere sull'orlo del fallimento è disposto all'omicidio pur di rimanere in sella: ma gli appostamenti alla vittima coinvolgeranno la sua vita. N. V. 1h 40' [illegible]

Odeon 5 Sala 7
v. Santa Redegonda 8
Tel. 87.45.47
Or.: 15,45/18/20,15/22,35
Ingr. 10.000

Ci speriamo che me la cavo
di Lina Wertmüller con P. Villaggio, I. Daniell, G. Morra, P. Bonacelli, M. Confalone (Italia '92) — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non vist. 1h 40' **Commedia**

Odeon 5 Sala 8
v. Santa Redegonda 8
Tel. 87.45.47. Or.: 14,40
16,35/18,30/20,30/22,35
Ingr. 10.000

Mi gioco la moglie... a Las Vegas
di A. Bergman, con J. Caan, N. Cage, S. J. Parker (Usa [illegible]) — Un detective specializzato in infedeltà si decide a sposare la fidanzata, ma alla vigilia delle nozze perde tutto al gioco, compresa lei. N.V. 1h35' **Commedia**

Orfeo
viale Coni di Zugna 50
Tel. 89.40.30.39. Or.: 15
16.55/18,50/20,40/22.30
Ingr. 10.000

[illegible] Bella e la [illegible]
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un [illegible] egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo [illegible]more di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

Pasquirolo
c. Vittorio Emanuele 28
Tel. 76.02.07.57.
Or.: 15.30/17,50/20.10/22,30
Ingr. 10.000

Anni 90
di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Roncato, N. Fresssica (Italia '92) — Paure, esibizionismi, manie: Italia del Novanta raccontata attraverso sketch di personaggi comici e surreali. N.V. [illegible] **Comico**

Plinius
v. Abruzzi 28
Tel. 29.53.11.00
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000

Pomodori verdi fritti
di J. Avnet, con K. Bates, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze fiere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. [illegible] **Comm.**

President
largo Augusto 1
Tel 76.02.21.90.
Or.: 15,40/18/20,20/22,30
Ingr. 10.000

Mariti e mogli
di W. Allen, con W. Allen, M. Farrow, J. Davis (Usa '92) — Due coppie in crisi nella Grande Mela, un intellettuale maturo si innamora di una sua allieva, l'istituzione del matrimonio sotto accusa. N.V. 1h 47' **Commedia**

Splendor
viale Gran Sasso 28
Tel. 23.85.124
Or.: 20/22,30
Ingr. 10.000

Giochi di potere
di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Borgin (Usa '92) — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha avventato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N. V. 1h53' **Thriller**

Tiffany
c. Buenos Aires 39
Tel. 29.51.31.43. Or.: 15,10
17/18,50/20,40/22.30
Ingr. 10.000

[illegible]prosciutto
di Bigas Luna, con S. Sandrelli, A. Galiena, P. Cruz (Spagna '92) — Tra amore e cibo la strada incrociata di una donna manager, una bella prosciutta e una ragazzina alla scoperta del sesso. V. M. 14. 1h 50' **Commedia**

Vip
v. Torino 21
Tel. 86.4636.247
[illegible].: 15,30/17,50/20.10/22,30
Ingr. 10.000

Caccia alle [illegible]
di O. Iosseliani, con N. Blanchet, T. Tarassachvili (Fra/Russia [illegible]) — Un'anziana signora vive con l'amica in un castello francese, pieno di tesori e ricordi. Dopo la sua morte, accorrono gli eredi russi decisi a vendere tutto. N.V. 2h **Comm.**

D'ESSAI

ARIOSTO via Ariosto 16, tel. 48.00.39.01, lire 7000. **Americani** con Al Pacino, J. Lemmon, A. Baldwin Regia J. Foley. Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE 1 via Torino 30, telefono 87.45.26, lire 8000. **Il taglialerba**. Regia di B. Leonard, con J. Fahey, P. Brosnan. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30
CENTRALE 2 v. Torino 30, tel. 87.45.26, lire 8000. **In the soup** con S. Buscemi, J. Beale, S. Cassell. Regia A. Rockwell. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,30.
DE AMICIS via De Amicis 34, telefono 86.45.27.16, lire 6000. **Gli ultimi giorni**. Interverrà il regista C. Salani. Or.: 20; 22.
MEXICO via Savona 57, tel. 48.95.102, lire 6000. Solo per oggi. Ore 20; 22: **The Rocky horror picture show**. T. Curry, S. Sarandon. Regia J. Sharman. Per quelli della notte. Ore 24: **The commitments**, R. Ardins Regia A. Parker. Da domani riprende con: **I cammelli**, R. Rossi, D. Abatantuono, S. Guzzanti. Regia G. Bertolucci.
SAN LORENZO c.so di Porta Ticinese, 45. Ore 21: **Il mito dell'unicorno nelle grandi religioni**.
SEMPIONE via Pacinotti 6, tel. 39.21.04.83. Lire 7000. Ore 20 e 22,15: **Jungle fever**, W. Snipes, A. Sciorra, A. Quinn. Regia S. Lee.
AUDITORIUM DON BOSCO via M. Gioia 48, tel. 68.81.751. Ingr. con tessera. Ore 21: **I soldi degli altri**. Regia N. Jewison, con D. De Vito, G. Peck.
CINETECA MUSEO DEL CINEMA PALAZZO DUGNANI via Manin 2/a, tel. 65.54.977, lire 4000. Ore 17,30. Omaggio a Erich von Stroheim **Femmine folli** con E. Von Stroheim, M. George, M. Bush. Regia Von Stroheim

LUCI ROSSE

ACADEMY v.le Monza 101, L. 10.000. Ap. ore 10,30: **Buchi stretti - Titillation.**
ARGO viale Monza 79, lire 10.000. **Ninfomania**, M. Frajese. Regia G. Cum. **Amanda by night.** Apertura ore 15.
ASTOR c. Buenos Aires 38, L. 10.000. **Bocca calda mani di velluto.** Ap. 13.
ASTORIA v.le Monfenero 56, L. 10.000. **Accoppiamenti di ragazze vicious - Orgasmic love.** Ap. 10,30.
ATLAS via Sansovino 3, lire 10.000. **Orge in famiglia con incesto.**
AURORA PUSSYCAT v. P. Sarpi 6, L. 9000. Apertura ore 10,30. **Super gitra. Eccitazione profonda.**
CIELO viale Premuda 40, lire 10.000. **Capricci anali.**
CITTANOVA via Giambellino 153, lire 10.000. **Sodomie per una squillo.**
DIAMANTE via F. Filzi, lire 10.000. **Vergognose senza mutandine.**
DONIZETTI via Masolino da Panicale 13, lire 9000. **La carne urla di piacere.**
EMBASSY v. Fabi di Bruno 9, L. 10.000. **Bocca calda mani di velluto - Calde cugine nipotanti.** Ap. 13
HERMES via D. Crespi 14, lire 10.000. **Calde voglie insaziabili.** Segue varietà. Apertura ore 15.
LA FENICE via Bigny 52, lire 10.000. **Nicolemanda - Anal Dreams.**
LORETO p.le Loreto, L. 10.000. **Super sex lover per calde femmine.**
MADENTA via R. Sanzio 23, lire 10.000. **Avidità anale.**
PERLA via Degli Imbriani 19, lire 10.000. **Mamma ho perso Puccetto - Anal games.** Apertura ore 13.
ROXY corso Lodi 126, lire 10.000. **Stazzarri istinti sessuali - La bestia del peccato.** Apertura 14,30.
ZODIACO via Padova 178, lire [illegible]. **La lingua di Erika.**

Scatenare il senso di colpa lasciare in ognuno di noi, rappresentanti di una società in crisi, ma pur sempre opulenta, non è poi così difficile.

Ma il senso di colpa non serve. Anzi, ci fa sentire cattivi.

Quello che occorre è la conoscenza delle situazioni; sapere se un contributo può essere dato, a chi e [illegible].

NON BENEFICENZA, MA AUTOSUFFICIENZA.

L'Unicef è un'organizzazione internazionale il cui fine è migliorare le condizioni dell'infanzia in tutto il mondo, soprattutto [illegible] nei paesi in via di sviluppo.

Questo non significa far beneficenza.

Tanto per intenderci, tra l'aggiustamento di chi offre il pane e quello di chi fornisce i semi e la zappa, l'Unicef preferisce il secondo. E non per motivi moralistici, ma semplicemente perché è l'unico che garantisce a medio o lungo [illegible] l'autosufficienza dei "beneficiati".

PER CRESCERE BISOGNA IMPARARE.

Tutti i bambini del mondo devono imparare a camminare sulle proprie gambe. Quindi è indispensabile garantire in tutti i paesi l'educazione primaria, premessa indispensabile ad ogni crescita economica e sociale.

Purtroppo oggi viviamo un momento di crisi e i paesi in maggiore difficoltà vogliono per primi i finanziamenti relativi alla scuola. Sono in pericolo, perciò, anche esperimenti molto positivi, come quelli che stanno portando l'alfabetizzazione in Zimbabwe, in Bangladesh, in Colombia.

L'Unicef mobilita tutte le sue forze per non far fallire queste iniziative. E col vostro aiuto può anche farcela.

[illegible] BAMBINI BISOGNA MIGLIORARE L'AMBIENTE.

Laddove c'è miseria, l'ambiente [illegible] sfruttato oltre il sostenibile. E la distruzione dell'ambiente crea ulteriore miseria.

Deforestazione e desertificazione compromettono la produzione alimentare, aumentando così la malnutrizione infantile: pensate all'Amazzonia e all'Africa.

L'inquinamento dell'acqua e dell'aria sono assai più pericolosi per i bambini che per gli adulti: ammesso che l'acqua ci sia.

L'Unicef ha già raggiunto cospicui risultati nella salvaguardia dell'ambiente, e lo sfruttamento razionale delle risorse naturali è sempre un [illegible] obiettivo primario.

VACCINARE TUTTI: [illegible] OTTIMO PUNTO DI PARTENZA.

Esiste un morbo infantile implacabile, che miete decine di migliaia [illegible] vittime all'anno: è il morbillo. Poi ci [illegible] il tetano, la pertosse, la tubercolosi e la poliomielite.

Circa due milioni e mezzo di bambini all'anno muoiono a [illegible] queste malattie.

Questo, in realtà, è un dato molto consolante, perché dieci anni fa il numero dei decessi era pressoché doppio. L'diffondersi [illegible] vaccinazione è all'origine di questo miglioramento. Ma c'è ancora molto da fare.

L'Unicef si sta battendo per ridurre del [illegible] entro il 1995 le morti da morbillo, eliminare il tetano neonatale entro il 1995, debellare la poliomielite entro il [illegible].

IN TRE QUARTI DEL [illegible] LA DISCRIMINAZIONE DELLE DONNE COMINCIA DALL'INFANZIA.

C'è chi sta peggio dei bambini: le bambine.

Rispetto ai [illegible] sono davvero poche le bambine che imparano a leggere e scrivere, che ricevono cure mediche, che domani avranno diritto al lavoro ed all'assistenza sociale, alla proprietà ed alle libertà civili. Per converso, invece, le bambine che muoiono nei primi mesi di vita sono molte di più dei maschi.

Non solo non è giusto: è anche molto stupido, perché in tutti i paesi dove si [illegible] conquistare la parità, le donne hanno dimostrato di [illegible] un incredibile volano per lo sviluppo sociale.

L'Unicef difende con vigore e con impegno il diritto all'educazione delle bambine, per loro stesse e per tutti.

PER DISINNESCARE LA BOMBA DEMOGRAFICA [illegible] VUOLE IL BENESSERE.

Dai 5 miliardi di abitanti di oggi, la terra raggiungerà gli 8 miliardi nel 2000. Il maggior parte [illegible] quali nei paesi in via di sviluppo. E' responsabile la miseria.

Nei paesi più poveri, infatti, [illegible] figlio è comunque [illegible] ricchezza. Incide poco su un bilancio esiguo, in futuro lavorerà per aiutare la famiglia.

Ma in questi luoghi la probabilità che un bambino raggiunga l'età adulta è bassa. Perciò la procreazione sembra preferibile alla contraccezione.

Dove c'è il benessere, invece, la speranza di vita è alta, perciò il [illegible] gravidanze diminuisce.

Portare il benessere nei paesi in via di sviluppo è l'unica strada efficace per non accelerare l'incremento delle nascite e l'Unicef fa quanto è in suo potere per sostenerla.

L'UNICEF PER L'ITALIA E PER IL MONDO.

L'Unicef, soccorrendo l'infanzia dei paesi poveri, offre qualcosa anche ai bambini italiani: una maggior conoscenza degli altri popoli, il senso di solidarietà e lo spirito di partecipazione, affinché la Convenzione Internazionale dei [illegible]itti dell'Infanzia venga applicata.

In questo spirito sono state imposte due iniziative nel 1991: "I ragazzi italiani per i ragazzi del mondo" e il Progetto Sindaci come "Difensori dei Bambini". Il loro successo spinge l'Unicef a procedere su questa strada per fare di più.

Se volete, potete inviarci un contributo sul C/C postale n°745000 di Roma. Per ottenere ulteriori informazioni sulle attività dell'UNICEF, scrivete a: COMITATO ITALIANO PER L'UNICEF. Via L. [illegible] 61 - [illegible] Roma

COMITATO [illegible] ITALIANO
unicef
Fondo delle Nazioni Unite per l'Infanzia

MM ZETA

VASTO ASSORTIMENTO
GIOCHI SAPIENTINO
a partire da L. 14.900

La Ruota della Fortuna L. 29.500
Futurisiko L. 39.900
Music System L. 85.000
Twenty Questions L. 49.000
Trivial Pursuit L. 59.000
Scrable L. 24.500
Monopoli L. 22.000

Campeggio Lego Dupio L. 15.500
Secchiello [illegible]dio Basic L. 24.900
Capanna dei Pirati Lego L. 9.900
Castello del Cavaliere Nero L. 82.000

VASTO ASSORTIMENTO
DI PELOUCHE
a partire da L. 2.300

VASTO ASSORTIMENTO
DI MACCHINE TELECOMANDATE
E FUORI STRADA
a partire da L. 18.500

Winchaser (moto)
L. [illegible]
Turtles acc. Guscio
L. 8.500
Cavalieri dello Zodiaco
L. 21.000
American Gladiators
L. 7.500
Samurai Capo L. 39.000

Barbie Benetton Mattel L. 23.500
La Casa delle Meraviglie L. 59.000
Camper da Sogno L. 53.000
Barbie Diamante Mattel L. 19.500
Barbie Romantico Sogno L. 29.500
Barbie Gran Gala Mattel L. 49.500

Lavastiro[illegible] 85.000
Nouvelle [illegible]isine [illegible]. 67.0[illegible]

VASTO ASSORTIMENTO
[illegible]I PUZZLE
a partire da L. 5.500

So[illegible] L. [illegible]
La Bel[illegible] L. [illegible]
La Bestia Ma[illegible] L. [illegible]

Mi[illegible]ames [illegible]SA L. 22.000
Sc[illegible]ap. T[illegible]er Cartoon L. 39.000
Je[illegible]bris [illegible]attel L. 18.000
Co[illegible]sol[illegible] Lynx + Batman L. 169.000
Ga[illegible]ear L. 239.000

MM ZETA
MERCATONE ZETA TORTONA
STRADA COMUNALE CAPANNONI - TORTONA (AL) - TEL. 0131/820.582
ORARI: LUN. - MAR. 15-19 / MER. - GIOV. - VEN. 9-12,30/15-19 / SABATO 9-12,30/15-19,30
[illegible] AL 24 DICEMBRE APERTI DOMENICHE E FESTIVI

INDAGINI
CONSULENZE PER LA SICUREZZA
SECURITY & INVESTIGATION
VIA MODENA, 4
TEL. 0131/235560
15100 ALESSANDRIA

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Venerdì 4 Dicembre 1992 AL
Redazione: via Cavour 5, telefono 66.303 / 443.347

ArtGallery
Via Vochieri 107
Tel. 0131 260.745
15100 ALESSANDRIA
Orario 10/12.30 - 16/19.30
Compreso sabato e domenica

Prime reazioni negative alla riforma della sanità, giudicata un ritorno al passato

«Non cancellate la guardia medica»

L'unico risultato, secondo i responsabili dell'Usl, sarebbe quello di sovraccaricare di lavoro i servizi di base. Alcune proposte per organizzarsi, ma intanto si prepara uno sciopero per il 16

ALESSANDRIA. «Cancellare le guardie mediche? E' molto rischioso», esordisce Sebastiano Ferraro, coordinatore per l'Usl cittadina del servizio di guardia medica. E aggiunge: «Si caricano di lavoro i medici di base e si ritorna alla vecchia mutua. Un passo indietro».

La riforma della sanità incontra resistenze, accuse e critiche: agli addetti ai lavori sembra un ritorno al passato. Voglia di antico? «E' la logica della proposta del ministero della Sanità, praticamente un "salto" indietro», commenta Ferraro.

L'eliminazione del servizio di guardia medica porterà sovraccarico di lavoro ai medici di base, che dovranno organizzarsi per evitare di lavorare «ventiquattrore su ventiquattro». Un'ipotesi possibile è quella di «consorziarli».

«Una soluzione per evitare i problemi che si creavano con la "vecchia" mutua - spiega Ferraro - potrebbe essere quella di un accordo tra medici per i turni di fine settimana. Più efficace sarebbe la proposta che da tempo abbiamo elaborato: una pianta organica stabile al Dea, con medici a disposizione per le urgenze e per le guardie mediche».

In città sono 42 i medici per il servizio di guardia medica e quattro i centri: Spinetta, Castellazzo, Felizzano e il reparto Dea dell'Ospedale. L'idea di decentrare per organizzare al meglio, e rendere più agile i servizi l'ente sanitario, sembra capovolta dal nuovo decreto. «La riforma - secondo i medici - rischia di appesantire la già difficile gestione della Usl.

Interverranno le Regioni nell'organizzazione dei servizi? Risponde Ferraro: «E' l'ultima novità del testo definitivo del decreto. La Regione potrebbe decidere la struttura dei servizi e le conseguenza della guardia medica». Nel provvedimento sulla sanità è infatti prevista, in parte, l'autonomia degli enti locali. Anche in questo caso, però ci sono «riserve e preoccupazioni». Commenta Roberto Bobbio, del sindacato Fimmg, federazione italiana medici medicina generale: «Si deve prestare attenzione quando si affida un servizio, come quello sanitario alle Regioni. Se l'ente non riesce a finanziare le prestazione, è probabile che aumenti le tasse per pagare i servizi».

Onere delle Regioni diventerebbero le guardie mediche, gli stipendi dei medici di base: «Insomma tutta la convenzione che proseguirà nel '93, l'anno successivo sarebbe a carico della Regione - prosegue Bobbio -. Pensiamo solo alla differenza di entrate che ha una regione del Nord rispetto ad una del Sud». Il rischio è di aumentare figli e figliastri del servizio sanitario.

«I cittadini - aggiunge Mauro Cappelletti della Società italiana medicina generale - saranno consegnati alle assicurazioni private. Scompare la medicina di base». Ambulatori chiusi anche ad Alessandria il sedici dicembre per lo sciopero indetto dalla Fimmg.

Antonella Mariotti

DALLA REGIONE

Quattro miliardi all'Usl

ALESSANDRIA. Sono in arrivo oltre quattro miliardi all'Usl cittadina, l'ha deciso l'altro ieri la Regione.

Si tratta dei finanziamenti, che in questi giorni giungendo a tutte le usl del Piemonte. Dopo una campagna di tagli e risparmi, l'assessorato alla Sanità ha una considerevole cifra da erogare alle varie unità sanitarie.

Per la precisione all'ente sanitario alessandrino arriveranno quattro miliardi e 86 milioni. Così dichiarano dall'ufficio stampa dell'assessorato alla Sanità regionale. La ripartizione avviene secondo la popolazione e i posti letto degli ospedali.

Una parte di questi finanziamenti è finalizzata: un miliardo e 800 milioni per la risonanza magnetica, 1.600 milioni per attrezzature e spese farmaceutiche, e 300 milioni per la ristrutturazione del reparto di rianimazione. **(a. m.)**

STUDENTI IN PIAZZA

«Uniti contro il razzismo»

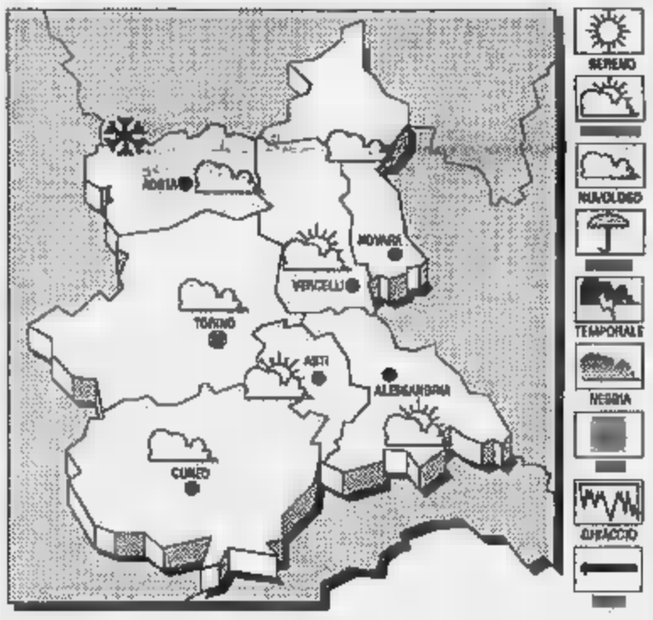
Ha riunito la piazzetta della Lega tremila studenti delle superiori la manifestazione contro l'antisemitismo che si è svolta ieri 41

ARRIVANO I BIGLIETTI

Rifornita oggi tutta la città

Il carico è destinato solo alle rivendite di Alessandria e prevede l'assalto alle tabaccherie. Incertezza sul rifornimento a Casale.

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Addensamenti residui, con ampie schiarite sulle zone di Ponente; nuovo peggioramento in serata.
TEMPERATURA. In diminuzione.
VENTI. Moderati, occidentali.
TENDENZA DEL TEMPO. Condizioni di tempo perturbato; con precipitazioni a carattere sparso e nevicate sui rilievi alpini.

LE PE
DI AD
Max: 11; min: 8; media: 9

UN ANNO FA
Max: 0; min: -2; media: -1

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 10; Novara 10; Asti 8; Aosta 7; Cuneo 8; Vercelli 11

Dopo l'agibilità, s'indaga sulle licenze del Centro commerciale

Pacto, una nuova «grana»

I carabinieri si sono fatti consegnare la documentazione dal Comune. Si vuole accertare se furono commessi falsi per accelerare il riconoscimento regionale

ALESSANDRIA. La fortuita scoperta che Pacto, il centro commerciale di spalto Marengo inaugurato nove anni fa, non ha mai ottenuto il certificato di agibilità dalla divisione Urbanistica del Comune, ha indotto i carabinieri del Nas, nucleo investigativo, ad allargare le indagini. L'attenzione si è indirizzata verso le licenze commerciali rilasciate dalla divisione Annona su nulla osta della Regione.

I carabinieri, recatisi negli scorsi giorni in municipio, alla divisione Annona e polizia urbana, hanno acquisito un'ampia documentazione, che consente di proseguire l'indagine. Non si escludono clamorosi sviluppi. Ci sono dubbi sulla regolarità delle operazioni che hanno portato all'apertura del centro commerciale. L'inchiesta deve accertare eventuali falsi.

Pacto era nato per iniziativa di una cooperativa di commercianti, l'Intercom, che ha poi raccolto altre adesioni. Sono una ventina le aziende commerciali e due supermercati, su un'area di oltre dodicimila metri quadrati, al piano terreno e al primo piano dell'edificio sorto all'inizio degli Anni Ottanta in spalto Marengo. Su progetto degli architetti Gandini e Testa, la struttura venne realizzata dall'impresa Gianni Capra.

Nei mesi scorsi i carabinieri del Nas, durante un normale controllo, si sono recati alla palestra Pacto Gym Club, che ha sede nel centro commerciale. Hanno chiesto la documentazione e si è scoperto che mancava l'agibilità: era stata richiesta per l'intero complesso mai rilasciata.

Un'inchiesta era stata avviata dalla procura della Repubblica presso la pretura, ma il fascicolo è poi passato in tribunale, proprio in conseguenza delle indagini dei carabinieri, che hanno allargato la ricerche sulle licenze commerciali.

Essendo un centro commerciale superiore ai metri quadrati, tutta la documentazione era stata inviata in Regione, alla quale spetta in questi casi il rilascio del nulla osta. Le licenze sono state poi firmate dal sindaco allora in carica, il socialista Francesco .

Per ottenere la qualifica di centro commerciale e le relative agevolazioni, sono richieste precise condizioni, l'altro un certo numero di esercizi commerciali. I controlli hanno consentito di accertare una decina di aziende, non appena ottenuta la licenza, hanno rinunciato, senza neppure ritirarla. Altri avevano poi occupato il loro spazio.

Gli inquirenti vogliono chiarire, e per questo ci sono stati l'acquisizione della documentazione e gli accertamenti, se non sia stato «gonfiato» il numero delle aziende aderenti soltanto per accelerare il riconoscimento di centro commerciale.

Pacto venne inaugurato il settembre 1983 con un signorile rinfresco orchestra sull'ampia terrazza ricavata sul tetto dell'edificio. Presenti sindaco, prefetto, presidente della Provincia, parlamentari.

Franco

In omaggio ai lettori con La Stampa

Ecco altri parchi per il calendario

A un po' mancano pochi giorni per terminare la raccolta e il calendario dei parchi sarà pronto. Un modo simpatico per accogliere il nuovo anno all'insegna del verde e della natura, per ricordare che oltre ai percorsi frenetici di tutti i giorni esistono ancora oasi di pace in Piemonte, Liguria e Val d'Aosta in cui si possono organizzare piacevoli escursioni.

Oggi i lettori hanno trovato in omaggio con La Stampa la scheda il parco del Mesco, in provincia di La Spezia, e il parco naturale Valle del Ticino, nel Novarese, due angoli incantevoli tutti da scoprire. Il primo si estende sul promontorio che separa l'insenatura di Levanto da quella di Monterosso, di eccezionale pregio morfologico e panoramico. Ha una copertura vegetale tipicamente mediterranea: ripide e rocciose, selvaggia bellezza, invece le pareti della Punta, sperone proteso verso il mare.

Il parco naturale Valle del Ticino, nel Novarese, si sviluppa nella valle piemontese del fiume lungo una sessantina di chilometri, dal lago Maggiore al confine della provincia pavese, per oltre seimila ettari. La zona è popolata da una fauna straordinaria: volpi e conigli selvatici, rettili e anfibi, aironi cinerini di palude e garzette, gufi e civette. Un luogo piacevole per trascorrere qualche ora e al contatto la natura.

Lunedì sarà in distribuzione invece la scheda con la Riserva naturale speciale Oasi va di Morozzo nel Cuneese e il parco Europa di Cavoretto, alla porte Torino.

Ricordiamo a chi avesse perso qualche scheda del calendario che è possibile ottenere gli arretrati chiedendo semplicemente al proprio edicolante di procurarli specificando i numeri di cui si ha bisogno. Subito, sono disponibili, o nel giro di qualche giorno, i lettori saranno accontentati. **(a. top.)**

Punto per punto le risposte alle questioni principali sollevate nel «filo diretto» sulla viabilità

Traffico, l'assessore replica ai lettori

«Difendo il mio piano: migliorerà la vita in città»

ALESSANDRIA. Una raffica di telefonate (le abbiamo pubblicate ieri) al «filo diretto» de La Stampa sul traffico. Segno che per gli alessandrini questo è argomento chiave nel rapporto la città. Ancora ieri in redazione hanno chiamato alcune persone per dire la loro (un paio erano abitanti di via Trotti e ritornavano sui disagi per chi abita in quella zona): purtroppo ormai era tardo, ma è probabile che torneremo sull'argomento.

Intanto sentiamo, punto per punto, la replica del diretto interessato: l'assessore al traffico Francesco Gatti. «La prima cosa da dire, e mi pare evidente dal numero delle telefonate e dai problemi posti con circostanziata precisione, è che questo piano traffico è molto atteso dalla cittadinanza. Se ne può discutere, ma l'intervento del Comune in materia è ormai indispensabile e non più dilazionabile, su questo credo ci possano essere obiezioni».

Veniamo allora alle obiezioni che sono state sollevate sul piano. «Le domande si possono dividere per gruppi. Cominciamo da quelli che abitano in centro, c'è chi si lamenta perché non ci parcheggi e chi al contrario critica la sosta consentita ai commercianti. Il nostro impegno, questa la filosofia del piano su in pratica tutte le categorie d'accordo, il migliorare la vivibilità in centro decongestionando il traffico, abbattendo l'inquinamento». Insomma meno auto. «Sì, pur tenendo conto delle necessità e delle priorità di chi ci abita. Non vogliamo cacciarli, vogliamo riservare loro posti auto con criteri e modalità già seguiti da altre città». E il pensiero corre subito a Casale, dove i residenti hanno aree di sosta riservate.

invece alla circolazione. Ma molti si lamentano per il blocco della «rotatoria» in piazza Libertà. «Se consentiamo il in piazza vengono a cadere tutti i presupposti di cui si parlava per la vivibilità in centro. E poi piazza della Libertà già oggi per tre quarti zona a traffico limitato e il transito da Cavour a via Mazzini è a volte tollerato, consentito. Così eliminiamo ogni equivoco e il privilegio di chi ha il permesso per la a traffico limitato (la cui modalità fra l'altro saranno riviste). Insomma in piazza ci andrà solo per parcheggiare».

Forse un po' a sorpresa, una larga parte di telefonate riguardava via Trotti, i gravi disagi di chi vi abita. «Sì, ma è un malessere che non ci era sconosciuto e infatti penso che il piano traffico dovrebbe risolvere parte dei problemi. Prima di tutto divieto di sosta nel tratto tra via Alessandro III e via Piacenza. Sul resto della via sarà installata la sosta a pagamento. E comunque sarà vietato lasciare l'auto là dove la larghezza della carreggiata è inferiore a 7 metri e mezzo (questa è una norma da applicare in ogni strada). Infine via gli autobus, deviati su via Cavour-via Mazzini con veicoli però più piccoli»

L'assessore Francesco Gatti

Un problema generale: molti lamentano diversi punti pericolosi, la carenza di controlli, puntano il dito sui troppi permessi per circolare in centro. «Dei permessi ho già detto: saranno rivisti. In generale posso assicurare che già fin d'ora sarà esercitato un maggior controllo. Però non è possibile segnare un vigile urbano ad ogni cittadino. Ognuno di "noi" automobilisti deve convincersi autonomamente a rispettare le regole che consentono ad ognuno di "noi" pedoni di vivere bene nelle nostre città. Scopriremmo che Alessandria è spesso molto più gradevole di quanto comunemente non si creda. Perché, sa, non è poi così vero che siamo più "furbi" se riusciamo a farla franca, perché in realtà diventiamo tutti un po' più "poveri", anche se evitiamo la multa od otteniamo un permesso non dovuto».

Restano aperte molte questioni sollevate dalle telefonate. Ad esempio che pensa della proposta di chiudere mezza via Marengo per farne un parcheggio? «Beh, significa quanto meno che quella zona chi arriva da fuori città ha più di un problema per posteggiare l'auto. Un parcheggio si vuole».

E sul resto? «Questo è il piano traffico e riguarda il centro. Dal momento che vogliamo muoverci gradualità ulteriori risposte dovranno essere lasciate al prossimo».

Piero Bottino

ALLA PAGLIERI

Si installa il semaforo

ALESSANDRIA. Per dieci anni si è discusso senza approdare ad alcun risultato: ieri, al termine di un incontro tra il prefetto Egidio Cellic, il sindaco Gianluca Veronesi, l'assessore Franco Gatti, i responsabili dell'Anas, della Fulc e del Consiglio di fabbrica della ditta Paglieri, la decisione è stata adottata.

L'Anas installerà un semaforo in tempi brevissimi (forse prima di Natale) sulla statale Alessandria-Novi all'incrocio con via Stortigliona, nelle adiacenze dello stabilimento. Il Comune si accollerà la manutenzione dell'impianto che l'Anas realizza a proprie spese milioni) attingendo a fondi straordinari.

I sindacati avevano preannunciato per venerdì della scorsa settimana un blocco stradale per attirare ancora una volta l'attenzione sul problema della grande pericolosità di quel tratto di strada. Il prefetto li aveva convinti a desistere, convocando l'incontro ieri che si è concluso positivamente e rapidamente.

Il Compartimento dell'Anas di Torino, subito contattato, ha sciolto le precedenti riserve e nel pomeriggio ha comunicato che provvederà all'immediata installazione del semaforo. (e. c.)

Approvato il bilancio '93

Tra le polemiche, arriva sì confermati i «tagli» per l'Atm

ALESSANDRIA. Al di una maratona oratoria di tre giorni, momenti di notevole tensione e accesa polemica, il consiglio comunale ha approvato alle 4 di ieri il bilancio preventivo '93. Hanno votato a favore 30 consiglieri: la maggioranza pds-psi-psdi-pri più il verde arcobaleno Enzio Notti, ormai decisamente schierato a favore della giunta; 13 i no: dc, pli, msi-dn, Verdi e Lega Nord.

Approvati anche i bilanci preventivi delle quattro municipalizzate, ma con votazioni differenziate. Per l'Atm, municipalizzata trasporti, i 17 no, contro i 28 sì, venuti oltre che dalle minoranza anche dai socialisti Mirabolli, Borsi e Secco, mentre un altro socialista, Massobrio, si è astenuto.

Per l'Ata a favore, oltre alla maggioranza, Notti ed il gruppo verde. Astenuti dc e pli, contro msi e Lega. Per l'Amiu no di Lega e msi e astensione di dc, verdi e msi. Infine il bilancio dell'Amag: astensione di dc, verdi e msi, no della Lega e dei socialisti Mirabolli e Secco.

Nell'ultima seduta decine gli interventi, alcuni molto critici (il capogruppo dc Ezio Brusasco ha detto che, se non si cambia, la gente manderà tutti a casa, a calci), anche da consiglieri maggioranza, come l'ex vice si Guerci, pds.

I numerosi interventi della minoranza e di parte della maggioranza hanno costretto il sindaco Veronesi a ritirare l'ordine del giorno con cui la giunta chiedeva all'Atm, pur approvandone il bilancio, che prevede un deficit più contenuto, eliminando tre linee e riducendo personale, di rinviare i «tagli», un controsenso.

Respinti infine 28 emendamenti della dc. Ritirato il ventinovesimo, illustrato dal consigliere Caramello, e che prevedeva miglioramenti nell'assistenza agli anziani della casa di riposo comunale: sindaco e giunta si sono impegnati a finanziarli. (r. al.)

IN BREVE

Raccolta contributi in municipio e in piazzetta

Anche quest'anno il Lions club i sostenitori dell'operazione «Telethon», la campagna mondiale contro la distrofia muscolare e le altre malattie genetiche. Il Lions mette ancora una volta a disposizione le sue sedi per la raccolte fondi. Telethon '92 (è la terza edizione) ha lanciato una sottoscrizione che avrà il apice in una maratona televisiva in onda domani e domenica. Orari e dislocazione dei centri di raccolta ad Alessandria: Sala d'arte contemporanea (municipio), domani dalle 8 alle 24. Tenda in piazzetta Lega, domani dalle 8 alle 20.

Il Certamen Vaticanum al latinista Carbonero

Il professor Oreste Carbonero (nella foto), 42 anni, ordinario di latino e greco al liceo classico «Plana» di Alessandria, ancora una volta ha dimostrato di essere dei migliori latinisti. Si è classificato primo alla 35 édizione del Certamen Vaticanum, concorso internazionale di prosa latina. Ha ottenuto la medaglia d'argento (quella d'oro non è stata assegnata).

Bicicletta urtata da un'auto ferito l'avvocato Orgero

L'avvocato Domenico Orgero, 63 anni, via Savonarola 49, è rimasto ferito in modo non grave in un incidente stradale avvenuto ieri in Crimea poco distante dal Palazzo di Giustizia, dove era diretto in bicicletta. Si è scontrato con la Panda di Giovanna Piccini, di anni, di Trino. L'avvocato ha riportato trauma cranico è ricoverato in neurochirurgia. Guarirà in 10 giorni. Un'inchiesta è stata aperta dai vigili urbani.

OCCUPAZIONE

Si cerca un centralinista per la Provincia

La Sezione circoscrizionale per l'impiego e il collocamento in agricoltura di Alessandria comunica agli iscritti nelle liste speciali la seguente offerta di lavoro a tempo determinato (60 giorni) per la Provincia: un centralinista. Titolo di studio: licenza media. Possono partecipare gli iscritti con qualifica di centralinista e telefonista. In caso di inevasione si passerà alla chiamata di iscritti con qualsiasi qualifica. Gli interessati devono presentarsi entro le 11,30 di domani, con tesserino rosa, libretto di lavoro e documento d'identità. La chiamata avverrà mercoledì alle 12.

Alla Michelin

In integrazione 1500 operai

ALESSANDRIA. Cassa integrazione alla Michelin di Spinetta Marengo (1500 lavoratori). E' stato comunicato dalla direzione aziendale al consiglio di fabbrica. L'intera produzione pneumatici per auto e camion si fermerà dal 21 al 24 dicembre, mentre il settore «peso lordo» (pneumatici per camion) sarà in cassa integrazione dal 14 al 23 dicembre. Poi ci sono cinque giorni di ferie per tutti, a fine anno, dal 27 al 31 dicembre. Secondo la direzione la è conseguenza della contrazione del mercato.

«Un discorso grave, assurdo - dice Renato Kovacic, consigliere comunale e delegato Cgil nel cdf -, abbiamo accettato le richieste della direzione per lavorare al sabato e per dare vita al sedicesimo turno per fare fronte alle commesse, anche se i lavoratori erano contrari. Ora ci annunciano la cassa integrazione». «Una strumentalizzazione - dice Santo Palazzolo, delegato Uil nel cdf -: non ci sono i presupposti per ricorrere alla "cassa"». (r. al.)

L'udienza è slittata

Lo querela per molestie

ALESSANDRIA. Domenico Caserta, un perito industriale di 46 anni, via Sacco 42, dipendente della prefettura, ha tenuto un comportamento irriguardoso nei confronti di Roberta Fiorentino, 24 anni, sposata, e madre di un bambino? Assolutamente no, secondo l'uomo; sì, a detta della giovane donna, che l'estate scorsa lo ha querelato per atti libidine.

L'udienza preliminare, fissata per ieri davanti al gip Mela, è però slittata. Il gip chiamato a pronunciarsi sull'incriminazione o il proscioglimento.

Domenico Caserta, a cui la donna si era rivolta insieme al marito per sollecitare l'assegnazione di alloggio delle case popolari, le aveva mostrato un appartamento di sua proprietà, dove la coppia avrebbe potuto sistemarsi nell'attesa.

Durante la visita, secondo l'accusa, l'uomo avrebbe proposto alla giovane di assumerla come donna delle pulizie, regolarmente retribuita, poi le avrebbe messo una mano addosso. (e. c.)

Colpo da «Velfoto» in via Dossena, il bottino è di 50 milioni

Forzano la porta poi svuotano negozio: nessuno dà l'allarme

ALESSANDRIA. Qualcuno visto, certamente più d'uno ha sentito: nessuno, però, ha dato l'allarme. Il negozio di foto-ottica «Velfoto», in via Dossena 27, è stato svaligiato. Il bottino è di circa 50 milioni.

Quando, l'altra mattina, all'ora dell'apertura, Danilo Camerino (uno dei titolari) è giunto in negozio, ha trovato la porta del scardinata. Nella notte, con piede porco, i ladri avevano forzato l'ingresso secondario, avevano divelto la porta, e poi erano entrati, portando via macchine fotografiche, binocoli, un registratore, apparecchi di diverso genere e altro materiale per un valore, appunto, di 50 milioni.

Camerino ha avvertito il 113. E' intervenuta una pattuglia delle volanti. I ladri si erano da tempo allontanati, e le probabilità di recuperare il bottino sembravano piuttosto scarso. Dalle prime indiscrezioni, però, sembra si sia fatto avanti un testimone. Un inquilino del palazzo in cui si trova il negozio avrebbe dichiarato di essersi accorto di quanto accaduto. Ha pure precisato di aver notato movimenti sospetti verso le tre del mattino.

«Forse - dicono da Velfoto - la testimonianza è attendibile, ma ci sembra improbabile che nessuno abbia sentito nulla. Per scardinare l'accesso, i ladri devono aver fatto parecchio rumore». Il negozio dubitano persino di aver già visto gli autori del furto. «Chi ha forzato quella porta - dicono - doveva averne studiato il Probabilmente qualcuno, fingendosi un cliente, è entrato e ha fatto ricognizione. Magari tornerà, senza che noi lo possiamo riconoscere». (m. ru.)

Arrestati tre giovani

ALESSANDRIA. Ancora tre arresti per droga in città. Due persone sono raggiunte in carcere da un'ordinanza di custodia cautelare firmata dal giudice per le indagini preliminari, Pierluigi Mela. Una terza persona è stata invece arrestata dagli agenti della squadra mobile.

In carcere erano Elio Pizzuto, 31 anni, abitante in piazza Torriani 21, e Michele Galati, 34 anni, via Palermo 35. Su ordinanza del gip, gli agenti hanno inoltre condotto alla casa di reclusione l'alessandrina Giuliana Vanda, di 34 anni.

I devono rispondere dell'accusa di concorso in spaccio di sostanze stupefacenti.

Gli agenti ritengono che, per un certo periodo tempo, sembra fino alla fine di ottobre, avrebbero fornito dosi di eroina a tossicodipendenti alessandrini. (m. ru.)

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL DIRETTORE

«Tagli» ai trasporti Castelceriolo dice no

L'articolo «Tagli ai bus: rioni contro Atm», pubblicato a novembre, riporta una arbitraria affermazione: «...nessuna protesta da Castelceriolo: siamo abituati a sacrifici più onerosi e se può servire d'accordo. Spenderemo qualcosa in più e ci serviremo dell'Arfea». I sottoscritti consiglieri circoscrizionali contestano tale affermazione, in quanto, con la stragrande maggioranza degli abitanti del sobborgo, non sono per nulla rassegnati a subire in continuazione imposizioni senza essere nemmeno consultati. E' che siamo abituati a sacrifici ben più onerosi (vedi la minaccia rappresentata dalla mega-discarica consortile con abbinato impianto di trattamento rifiuti), ciò però non permette ad alcuno di presumere il nostro

Anzi, la nostra opposizione al malgoverno locale è da tempo nota, basta rileggersi tutte le denunce da noi presentate sui numerosi e gravi problemi insoluti di Castelceriolo. L'indifferenza e l'assentei'smo dell'amministrazione comunale hanno prodotto finora rabbia e delusione tra i castelceriolesi, sentimenti che, in vista delle elealoni, qualche politico cerca regolarmente di sfruttare.

Se è vero che «tutto è politico», dal depuratore alla discarica, dall'asfaltatura delle strade ai trasporti, allora è legittimo il sospetto di una «questione morale» nella gestione comunale, poiché sprechi da una parte e assenza d'interventi o tagli dall'altra, praticati contemporaneamente sono incompatibili.

Noi chiediamo una riorganizzazione dell'Atm e il suo effettivo risanamento, evitando strumentali e inutili tagli al servizio di trasporto pubblico sobborghi. Cogliamo poi l'occasione per evidenziare altro problema: il ponte sul Bormida. Da diversi mesi, a vari punti, il guard-rail è divelto. Le pubbliche autorità aspetteranno probabilmente l'ennesimo «volo» «tuffo» e «affondamento» nelle salubri acque del fiume, prima di decidersi a ripristinare la sicurezza: ci sono anche qui deficit economici per giustificare tale noncuranza?

Seguono 14 firme di consiglieri circoscrizionali, Castelceriolo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce 252.242; Croce Verde 252.256
Acqui Terme: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333
Arquata Scrivia: Croce Verde 0143/639.430
Basaluzzo: Croce Verde 48.877
Bassignana: Assistenza Avis 98.641
Borgo San 429.626
Cabella Ligure: Croce Verde 99.292
Cassina: Croce Rossa 714 433
Casale M.: Croce Rossa 452.258
Castellazzo Soccorso: 270.027
Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa (Tortona) 655 755
Cerrina: Croce Rossa 943.630
Felizzano: Croce Verde 772.257
Gavi: Croce Rossa 642.253
Novi Ligure: Croce Rossa 20 20
Ovada: Croce Verde 80 420
Ponzone: Croce Rossa 785.255
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65.176
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis pronto soccorso 924.360
Vignale: Croce Rossa 923 340
Vignole: Croce Rossa 67.300
Voghera: Croce

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** oggi sono di turno, dalle 8 alle 20, Odone, via della Vittoria 18, tel. 252248 (svolge servizio per le urgenze a serranda abbassata, dalle 12,30 alle 15,30), e in servizio notturno Comunale Marengo, via Marengo 48, tel. 265677, dalle 19,30 alle 9 (svolge servizio per le urgenze dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo, a serranda abbassata). Per gli altri Comuni della provincia le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, su chiamata, a serranda abbassata, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti)
Acqui Terme: *Bollente*, corso Italia 36, tel. 322.747
Casale Monferrato: Vicario, via Roma 83, tel. 452.385
Novi Ligure: Vallata, via Garibaldi 1, tel. 23 31
Ovada: *Gardelli*, Serracco 303, tel. 80.224
Tortona: *Centrale*, via Emilia 183, tel. 861.403
Valenza: *Comunale*, viale Manzoni 30, tel. 951 311

GUARDIA

Alessandria: 306 650
Acqui Terme: 57.775
Casale Monferrato: 33 41
Castelazzo B.: 270 027
Castelnuovo S.: 856.763
Cerrina: 943 423
Felizzano: 772.257
Gavi Ligure: 642.551
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 81.777
S. Sebastiano C.: 786.209
Serravalle Scrivia: (Arquata) 636.129
Tortona: 86.51
Valenza: 952.601

STATO CIVILE

ALESSANDRIA

Roberto Faligali, Chantal Maida, Simone Cappellati, Naomi Corbia, Stefano Ponzano, Ilaria Loreggia, Chiara Martinotti, Silvia Toma, Camilla Milanese, Andrea Sparacio, Linda Cattaneo, Arianna Buzzi, Martina Bagnasco, Alessandro Pastorelli, Michela Carlin, Barbara Ricci, Carla Garbarino, Sara Grippo, Viviana Sarda, Eleonora Bruno Bossio, Simone Mastrovito, Lucrezia Torre, Ilaria D'Ambrosio.

SI SPOSERANNO. Marco, impiegato, con Simona Bolla, musicista; Pasquale Scarcella, barista, Barbara Pieri, artigiana; Roberto Guidobono, impiegato, Cinzia Corbani, impiegata; Luca Marcacci, idraulico, con Antonella D'Alessandro, Nicolino Roppo, muratore, con Mariagrazia Scomparin, operaia.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

A Novi Ligure è cominciata qualche settimana la seconda fase dell'annuale campagna di sterilizzazione piccioni, promossa dall'assessorato all'Ecologia condotta ditta novese Cia (Curati igiene ambientale). Il primo intervento, avvenuto in primavera, aveva permesso di ridurre del 15 per cento popolazione dei volatili.

GLI APPUNTAMENTI

CERIMONIA

Vigili del fuoco in festa

I vigili fuoco festeggiano oggi Barbara. Nella di via Piave, la cerimonia s'inizierà alle 9,30 la celebrazione di una messa parte del vescovo, Fernando Charrier.

ASSEMBLEA

Per una «sinistra di governo»

Stasera, alle 21 all'Itis Volta Alessandria, assemblea provinciale «Per sinistra governo». Interverranno Luciano Lama, vicepresidente del Senato, Giorgio Ruffolo senatore psi, Filippo Caria deputato psdi. L'iniziativa è stata convocata dal comitato provinciale «Per sinistra di governo».

CONVEGNO

Il socialismo delle origini

Prosegue oggi a Palazzo Guasco, ad Alessandria, il convegno sul «Associazionismo, rappresentanza politica, circolazione delle idee», organizzato dall'Istituto «Salveminii» e dalla fondazione «Filippo Turati», con l'adesione del dipartimento di Storia dell'Università di Torino e dell'Istituto per la storia della Resistenza. Dalle 9,30, si susseguiranno gli interventi di storici, docenti universitari e studiosi tra cui Massimo Salvadori, Vjeceslav Kolomiec dell'Accademia di Russia e Franco Livorsi dell'Università di Torino.

CONFERENZA

Storia dell'arte e religione

«Ottocento italiano - il neoclassicismo»: è questo il tema della lezione di Storia dell'arte dell'Unitré di Alessandria. A parlarne sarà Giuliana Callegari, dalle 15,30, in sala Ferrero. A Casale, nell'ambito degli incontri culturali organizzati dal circolo anziani Maurizio Buzzi, oggi alle 16,30 nel salone del Centro Buzzi interverrà il di Vercelli Tarcisio Bertone. Parlerà «Gesù Cristo ieri e oggi».

WWF

L'impegno in Valle Bormida

Grazia Francescato, presidente del WWF Italia terrà alle 21, all'Hotel Nuove Terme di Acqui, una conferenza sul tema «L'impegno del Wwf in Valle Bormida».

Riuscita la manifestazione degli studenti, qualche critica per la mancanza di organizzazione

Tremila in piazza contro i «naziskin»

E per domani a Novi è in programma un altro corteo

ALESSANDRIA. Quasi tremila studenti in piazza contro l'antisemitismo. E' riuscito il primo sciopero generale con motivazioni politico-sociali da molti anni a questa parte.

Nelle medie superiori le lezioni sono state disertate per sfilare contro il risorgere del razzismo, favorito da gruppi naziskin. Poco dopo le otto gli studenti si sono riuniti davanti alle scuole e hanno raggiunto piazzetta della Lega. Da qui, hanno sfilati in corteo per il centro, e poi si sono riuniti di nuovo in piazzetta, dove i rappresentanti di istituto degli studenti hanno tenuto un breve discorso. «Ci siamo riuniti qui oggi per manifestare la ostilità nei confronti degli skinheads», urlava studente arrampicato sul basamento dell'obeli- le sue parole, un megafono a disposizione, sono state sentite da pochi.

Si è poi proseguito con un appello: «E' di di contribuire a fermare questo errato "movimento politico" ed evitare che si trasformi in una lotta. Bisogna impedire ogni tipo di scontro armato. Vogliamo la pace, la tranquillità e soprattutto l'uguaglianza. Ci siamo uniti oggi e ci uniremo ancora sarà necessario per fermare il tentativo di scalata al potere di pazzi scatenati». Non è mancato un riferimento storico: «Siamo la maggioranza, non lasciamoci coinvolgere nel propagare l'emarginazione, sappiamo bene a quali errori hanno portato certe convinzioni». Poi in coro: «Chi non salta un nazista è...».

Alle undici però era già tutto finito e c'è stato anche un po' di polemica per la scarsa organizzazione: alcuni si sono lamentati perché, senza strumenti di amplificazione, era difficile seguire i discorsi. Altri hanno osservato: «Mancava qualcuno che guidasse il corteo».

Anche a Novi gli studenti delle superiori marceranno, domani, per manifestare contro razzismo e antisemitismo. Un'altra iniziativa sullo stesso tema è prevista per mercoledì prossimo. Alla Casa del Giovane di via Gagliuffi si terrà un dibattito organizzato dalla Gioventù Libertaria a cui interverrà Silvio Norzi, rappresentante della comunità israelitica alessandrina. [a. m.]

Razza: umana. Un momento del corteo organizzato ieri dagli studenti contro l'antisemitismo e i movimenti naziskin

Erano tremila in piazzetta della Lega

Novi, il liceo cambia sede

Non c'è personale: agli allievi tocca trasloco sotto la pioggia

NOVI. Trasloco mille problemi per gli studenti del liceo scientifico di Novi, che ieri non frequentano più il vecchio istituto Piave (ex Nitens). Si trasferiti nella nuova sede di via Mameli e nella succursale di viale Pinan Cicharo, l'«Rodari», già in funzione come scuola elementare.

Le operazioni per il cambio di edificio, svoltesi sotto la pioggia battente, hanno comportato disagi. Fra l'altro, gli studenti sono stati costretti ad aiutare gli operai addetti al trasporto di materiali e attrezzature.

«Purtroppo, la Provincia ci ha messo a disposizione solo quattro uomini e un furgoncino - dice il preside Gian Luigi Daglio - e dal Comune sono giunti appena due operai e un piccolo camion. Anche i pochi bidelli in servizio non avrebbero potuto ultimare rapidamente il trasloco perciò abbiamo chiesto la collaborazione dei ragazzi, che hanno portato banchi e sedie fuori dalle aule e caricato sugli automezzi».

Questa inedita «esercitazione di gruppo» è stata efficace, e a metà mattinata sono riprese regolarmente le lezioni. Il moderno istituto di via Mameli, dotato di ampi e funzionali, è la sede ideale per il liceo. Finora, è stato completato solo il primo lotto dei lavori, e sono state predisposte 14 aule, la biblioteca e la sala professori.

«Abbiamo sistemato nel nuovo edificio gli studenti di due corsi completi, più quattro classi del corso sperimentale scientifico a indirizzo linguistico - spiega Daglio - il secondo e il terzo lotto di lavori prevedono la realizzazione di dieci aule, laboratori di fisica, chimica, informatica, disegno e lingue, e della palestra».

Anche la scuola «Rodari» è di recente costruzione e non presenta carenze. «La frequentano da anni i bambini delle elementari, ma è attrezzata per ospitare anche gli studenti delle superiori - afferma ancora il preside del liceo scientifico - i ragazzi utilizzeranno le dieci aule situate al primo piano, i tre laboratori e la palestra».

Non tutti gli studenti «dirottati» alla «Rodari» hanno però accettato volentieri di frequentare un istituto situato in posizione scomoda, alla periferia della città. In particolare, chi abita fuori Novi è costretto a percorrere almeno un paio di chilometri per raggiungere la stazione. Ma il preside tranquillizza e sostiene che «sono già stati avviati accordi con il Cit e i responsabili hanno garantito che verrà predisposto uno speciale collegamento tra la "Rodari" e il centro città».

Massimo Delfino

E' garantito il primo rifornimento alle rivendite del capoluogo, mentre a Casale gli scaffali rischiano di restare vuoti

Oggi arriveranno le sigarette anche ad Alessandria

Già prenotate centinaia di stecche: «Qualunque marca andrà subito a ruba»

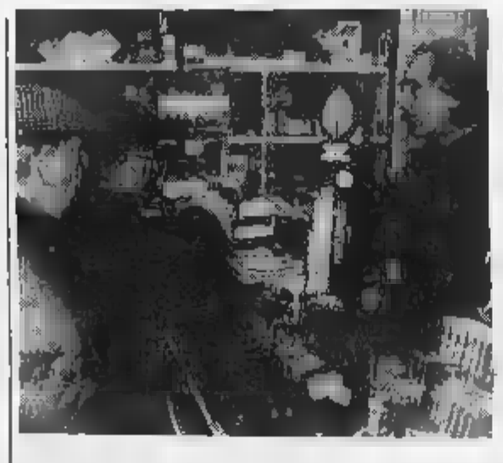
ALESSANDRIA. Dopo tanta astinenza, le sigarette tornano nelle tabaccherie cittadine. Ieri al magazzino di Stato c'era superlavoro: camion assicureremo il primo rifornimento alle rivendite - dicono, sbrigativamente, al Monopolio -, ora siamo in piena attività per controlli e compilazione delle bollette».

Da oggi, quindi, gli scaffali delle tabaccherie non saranno più vuoti: è assicurato l'arrivo delle marche più richieste, nazionali ed estere. Stecche di Malboro e Ms, alcune di Camil, Luky Strike, Merit, ma "delle «Diana» garantite solo quelle in confezione rossa.

Comunque, alcuni pacchetti di sigarette (nonostante le scritte di «tutto esaurito») sono già state vendute in città, quasi sottobanco: «Queste "Camel" lunghe arrivano da Nizza - dicono in una tabaccheria del centro -. Me le ha portate mio cognato. Le vendiamo solo ai clienti affezionati. Altrochè smettere di fumare: la sigaretta è diventata un'ossessione. Ce siamo resi conto in questi giorni. Abbiamo già ricevuto telefonate di gente che prenota decine di stecche».

Un'altra rivendita, l'altro ieri, si è rifornita di sigarette a Ovada, comprandole al prezzo di vendita al pubblico: nessuna sopresa, quindi, e titolare pretendeva che lo smercio di un pacchetto di «bionde» fosse affiancato dall'acquisto di qualche altro prodotto.

E a Casale? Ieri i tabaccai non ancora stati informati sulla data rifornimento: «Speriamo di aver presto buone notizie - dicono -. Comunque, le prime scorte andranno subito a ruba». [g. d.]



Il presidente dei tabaccai ovadesi, Gian Carlo Carlevaro (a destra) si è scusato con la clientela, precisando che nella sua rivendita le sigarette erano già non colpa dei titolari, ma in seguito allo sciopero nazionale dei dipendenti del Monopolio

Già terminate le scorte ad Ovada rifornimento entro esaurito»

OVADA. I fumatori più incalliti sono arrivati da tutta la provincia, e il primo rifornimento di sigarette è subito andato in fumo. I tabaccai che già tolto gli avvisi in vetrina, ricordando che di sigarette non c'era più nemmeno l'ombra, hanno dovuto rimetterli al loro posto.

Gian Carlo Carlevaro, titolare della rivendita di corso Saracco, e presidente dei tabaccai ovadesi, non si limitato a esporre il solito cartello «sigarette esaurite»: con una vistosa scritta, infatti, si è scusato con la clientela, precisando che nella rivendita l'approvvigionamento era già finito non per colpa sua, ma in seguito allo sciopero nazionale dei dipendenti del Monopolio.

Ma, nonostante i cartelli e gli scaffali vuoti, ieri nelle tabaccherie Ovada per tutto il giorno c'è stato un continuo viavai di clienti, spesso costretti a ritornare delusi sui loro passi.

Comunque, i tabaccai hanno mai perso calma e cortesia nei confronti dei clienti: «Ci spiace. Non abbiamo più nemmeno sigaretta vuole, è rimasto solo qualche sigaro; alcune confezioni di trinciato forte», hanno ripetuto.

Qualcuno, avvisato di nuovi rifornimenti in provincia, consigliava ai clienti una trasferta, forse lunga, propizia: «Conviene rivolgersi alle tabaccherie di Alessandria. Purtroppo, da noi, la prossima fornitura è prevista soltanto lunedì prossimo, è già stato che il quantitivo di sigarette a nostra disposizione sarà piuttosto limitato». [r. bo.]

IN BREVE

Ferito nello scontro d'auto vicino al casello autostradale

Scontro d'auto vicino al casello sud della Voltri-Sempione. L'Audi 80 condotta da Pier Giorgio Magni, 51 anni, Sesto San Giovanni, ha la Fiat 131 di Sergio Bet, 34 anni, abitante a Casale Popolo, cantone Grassi 97. La peggio al milanese che ha riportato fratture e trauma cranico.

Rubano in un alloggio biancheria e porcellane

I ladri l'altra notte entrati nell'abitazione incustodita di Filippo Icardi, 75 anni, Cassinelle, via Barberis 5. Hanno rubato biancheria, porcellane, argenteria e altri oggetti.

Una scuola danza per i giovanissimi

E' sorta a Gavi, su iniziativa di Claudia Casolaro, scuola di danza per giovanissimi che comprenderà l'insegnamento di alcune pratiche creative per lo sviluppo psicofisico. Interessa i bambini di età inferiore ai anni e prevede due lezioni settimanali di un'ora e quarto. Mensilmente si svolgerà un incontro su tecniche teatrali, trucco e improvvisazione. Per informazioni necessario rivolgersi all'enoteca «Le colline del Gavi» di via Mameli.

Aperti tutti i negozi anche la domenica

Resteranno aperti i negozi di Novi nelle prossime domeniche 6, 13 e 20 dicembre, anche martedì dicembre, in occasione della festa dell'Immacolata.

INVIDIA
DISCOTECA
DISCO-PIANO BAR
TEL. 0141 - 958.821
S.S. ASTI-ALBA - ISOLA D'ASTI
D.J. RUDY L.J.
QUESTA SERA GRUPPO DAL VIVO «LIVE»
SABATO «MUSICA SENZA VIZI» CON GRUPPO DAL VIVO «I PANDA»
DOMENICA ANNI 60 e...
Symbol
S.S. ASTI VIGLIANO D'ASTI TEL. 0141 - 952.132
Orchestra spettacolo
Orchestra spettacolo GRUPPO 2 ALIANO
Orchestra BORGHESI
... NON SOLO LISCIO ...
... E RIGOROSAMENTE ANNI 60 •
(Ingressi con consumazione)

dress
CONFEZIONI E
IN ALESSANDRIA
PARKA
GIACCA IWS 69.000
CAPPOTTO IWS 149.000
BOMBER 29.000
PANTALONE 29.000
CAMICIA FLANELLA 10.000
PILE 39.000
MAGLIA 19.000
GIACCONI 69.000
IMBOTTITO 69.000
CHIUDE
IL NEGOZIO DI CORSO ROMA 47
LEBOLE
MARZOTTO
GFT
ABITO
IRON DUKE
VENDE TUTTO A PREZZI DI REALIZZO

Imponente schieramento di forze dell'ordine ieri per l'arrivo di Claudio Martelli

Acqui blindata per il ministro

L'incontro con la città al cinema Cristallo. «Bisogna far uscire il psi da una condizione catacombale». L'accento sulle riforme istituzionali. Oggi è previsto il comizio di Fini

ACQUI TERME. La campagna elettorale per il voto del 13 e del 14 dicembre è entrata nel vivo e il psi ha schierato in prima linea Claudio Martelli per cercare di arginare il calo del partito socialista previsto dagli ultimi sondaggi. Il ministro di Grazia e Giustizia ieri è stato ospite al cinema Cristallo della locale sezione del psi. Dopo avere ricordato la necessità a livello nazionale di «frenare l'esodo dei militanti dal psi, e di far uscire il partito da una condizione catacombale», ha detto: «Non potevo mancare di venire ad Acqui dove il rinnovamento, gradualità e coesistenza, è già stato fatto».

Martelli ha anche parlato del giudice di Palermo che ieri si è suicidato, «vittima di una condizione di gogna pubblica che si è creata, in cui la condanna precede gli accertamenti dei fatti e i risultati dei processi». «E' intollerabile - ha aggiunto - che attraverso la sistematica violazione del segreto istruttorio le dichiarazioni di un pentito, che ancora aspettano di essere riscontrate e provate, abbiano potuto essere così dilatate, ed essere all'origine di una tragedia umana».

Il discorso di Martelli al Cristallo, di fronte ad un pubblico strabocchevole e a un imponente spiegamento di forze dell'ordine, è basato contro Craxi. Parlando delle riforme istituzionali e della legge elettorale Martelli ha detto che «se non riuscirà a farle la 'Bicamerale' le farà il popolo attraverso l'iniziativa referendaria». Per il ministro socialista «non può nascere una democrazia moderna sulla base di un sistema proporzionalistico». I cardini delle riforme sono «elezione diretta del sindaco, del presidente della regione e de Capo dello Stato secondo il modello americano più che quello francese».

Claudio Martelli

Altri leader nazionali della politica sono attesi ad Acqui: stasera alle 21 è in programma un comizio del segretario nazionale del msi Gianfranco Fini. Tempo permettendo si svolgerà in piazza Italia, altrimenti a palazzo Robellini e al cinema Cristallo. [c. r.]

Alessandria, scatta la visita

Ma via «fax» arriva l'annuncio oltre due miliardi al tribunale

ALESSANDRIA. Palazzo di giustizia «tirato a lucido», ieri, e uomini della Digos schierati davanti al portone, a partire dalle 11, per l'annunciata visita del ministro di Grazia e giustizia, Claudio Martelli.

Ma l'esponente socialista, atteso per le 17 in tribunale (prima della sua sosta ad Acqui Terme per un elettorale) non è arrivato.

E' così saltato l'incontro col presidente del tribunale, Michele Zeoli, che al guardasigilli intendeva sollecitare, dopo tante richieste scritte, rimaste senza risposta, il potenziamento del personale di cancelleria che è carente.

Migliore ad Alessandria è la situazione tra i magistrati: sono giunti un nuovo pretore e un sostituto procuratore della Repubblica presso la pretura, e a giorni arriverà il decimo giudice.

L'organico sarà così composto da otto magistrati, oltre ai presidenti Michele Zeoli e Angelo Giglio Cobuzio.

Ma la visita di Claudio Martelli avrebbe soprattutto dato ufficialità a una notizia trapelata di recente: Palazzo di Giustizia non sarà trasferito al quartiere Pista, come si era più volte ventilato, ma sarà finalmente ristrutturato, grazie a uno stanziamento del ministero di Grazia e giustizia di circa due miliardi e mezzo.

L'annuncio è giunto via fax, e ora si attende il relativo finanziamento che consentirà di svolgere ad Alessandria i lavori per rendere più dignitoso il vecchio edificio, di proprietà del Comune.

I pubblici amministratori, dopo tante richieste e un «esposto del giudice Antonio Marozzo (che lo scorso anno chiamato in causa Comune e Usl, accusandoli di omettere persino gli indispensabili interventi di ordinaria manutenzione) hanno provveduto a sanare le falle più urgenti.

Ora, con i fondi del ministero, a Palazzo di Giustizia si procederà con opere più impegnative, come il rifacimento della pavimentazione. [a. c.]

Le Ferrovie hanno deciso i lavori, ma non basta

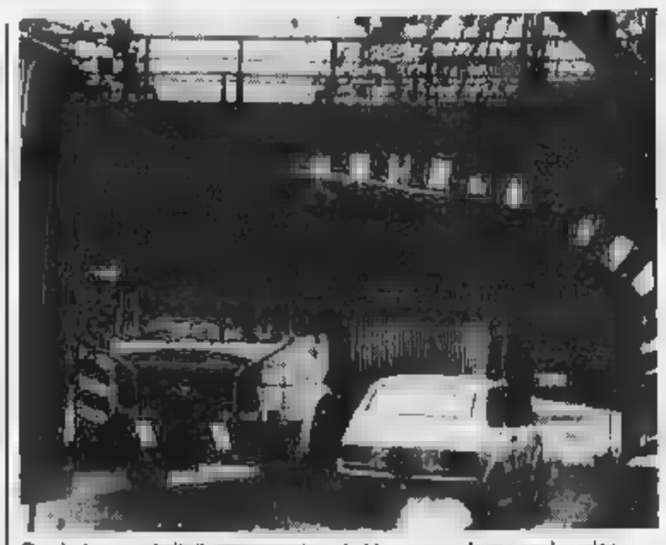
Ovada, sarà ampliato il sottopasso «stretto»

OVADA. Verrà ristrutturato il cavalcavia di corso Italia, che da tempo costituisce un notevole intralcio al traffico degli autocarri per le ridotte dimensioni del sottopasso, che ha un'altezza al centro di 3,90 metri e largo solo 6 metri e mezzo.

La decisione del compartimento di Genova delle Ferrovie dello Stato è stata resa nota dall'assessore Livio Martina. L'arcata centrale sarà demolita e al posto sarà realizzato un impalcatura a travi laminate in acciaio, incorporate nel calcestruzzo che permetterà di ottenere un' altezza di 4,22 metri dal piano stradale.

La strettezza del sottopassaggio è da anni causa di incidenti: spesso, infatti, i camion di maggiori dimensioni, sono finiti incastrati. Ma le difficoltà non si limitano a questo, perché anche i conducenti più accorti, spostandosi verso il centro della carreggiata per passare, determinano serio pericolo alla circolazione, dal momento che la strada è a doppio senso di marcia.

Corso Italia è una importante via di collegamento, che porta al casello autostradale dell'A26. La impraticabilità costringe i mezzi pesanti a una lunga deviazione nel centro di Ovada, attraverso corso della Libertà, piazza Settembre e corso Saracco, causando non pochi disagi al traffico cittadino.


Ovada, in corso Italia il sottopasso è «a rischio»: troppo basso per i camion

I lavori, da tempo richiesti, sono quindi più che mai necessari, eppure bastano 6 mesi. E' evidente che le Ferrovie si trovano vincolate dal piano della strada ferrata, ma sarebbe necessario che lo spazio libero sotto il cavalcavia raggiungesse almeno i quattro metri e mezzo.

«E questo - precisano al comando dei vigili urbani - soprattutto in considerazione della normativa vigente, che fissa in cinque metri la «luce» minima per i cavalcavia di nuova costruzione».

Ed è anche per questo che ora l'Ente Ferrovie chiama in causa l'Anas ed il Comune per valutare la possibilità di effettuare lavori per abbassare il piano viario. In questo modo si otturebbe un'altezza sufficiente ad evitare «strozzature».

Un intervento del genere avrebbe il vantaggio di risolvere definitivamente ogni problema nella zona. Poco distante, infatti, si trova un altro cavalcavia, la cui altezza è di poco superiore ai 6 metri. [r. bo.]

NOVI LIGURE

Processati in 4

Furti a raffica condannato a tre anni

NOVI. Francesco Serratore, 35 anni, di Novi, via Crispi 66, è stato ritenuto numerosi furti compiuti fra il 1977 e il 1978, falso e ricettazione, è stato condannato in Tribunale ad Alessandria a 3 anni di reclusione, condonati.

Con lui, che ha numerosi precedenti (una volta si finse poliziotto per svaligiare una casa), sono stati processati, e condannati a sei mesi di reclusione ciascuno, coi benefici di legge, Salvatore Troppiano, 44 anni, di Pozzolo Formigaro, via Roma 52, e Biagio Filardi, di 39, di Cassano Spinola, via Arzani 11, accusati di falso e ricettazione di due assegni rubati a Giuseppe Monga.

Per le stesse accuse mosse ai due - il più alto fu il numero degli assegni ricettati - Giuseppe Loiacono, 34 anni, di Vignole Borbera, via Mazzini 22, ha patteggiato un anno di reclusione, condonato.

Francesco Serratore, con la complicità anche di un minorenne, aveva rubato merce varia e ricettato assegni, poi utilizzati per truffe. [e. c.]

Roggia e miasmi

L'ex sindaco è assolto con Cereda

TORTONA. Fiorino Cereda, 53 anni, di Guazzora, via Veneto 18, presidente del Consorzio di bonifica del bacino dello Scrivia, e Osvaldo Mussio, 73 anni, di Castelnuovo Scrivia, Cascina Lobbi, strada Ove 4, ex sindaco di Castelnuovo, erano comparsi davanti al pretore.

Erano accusati di aver mantenuto lo scarico della fognatura comunale roggia San Carlo, a Castelnuovo, oltre i limiti di legge. Inoltre dovevano rispondere di non aver provveduto ad attuare un idoneo trattamento di depurazione dei liquidi di scarico e a mantenere pulita la sede di scarico nella roggia San Carlo, provocando miasmi e vapori, con odore di fogna e putridume che infastidivano gli abitanti della zona.

Il pretore però ha assolto Cereda dalla prima «perchè il fatto non sussiste», mentre il secondo reato è stato dichiarato estinto da oblazione. Per Osvaldo Mussio un'assoluzione da entrambe le accuse «per non aver commesso il fatto». [m. t. m.]

Al provveditore

Un appello per salvare sei scuole

NOVI. I componenti della giunta esecutiva e della commissione edilizia del distretto scolastico hanno indirizzato al provveditore agli studi un documento per spiegare le loro perplessità in riguardi del piano di razionalizzazione delle scuole elementari e medie della provincia, riferendosi in particolare all'ipotesi di soppressione di alcuni plessi scolastici del Novese: le scuole elementari di Fresonara, Fraconalto, Grondona, Francavilla, San Cristoforo e delle medie di Capriata. Si precisa nel documento che Carrosio e Grondona sono Comuni montani e quindi per legge i plessi devono essere mantenuti; si afferma che Fresonara e San Cristoforo non raggiungono il numero minimo di alunni fissato dalla legge, e che per il prossimo anno è previsto un aumento della popolazione in età scolare, come a Francavilla. Fraconalto aveva già richiesto l'accorpamento con un plesso più grande, mentre Capriata ospiterà anche la classe quinta di San Cristoforo. [m. pu.]

Si è concluso il concorso fotografico, in palio anche una Cinquecento

E ora con la montagna si vince

Via al sorteggio dei premi della Banca Sella

ENTUSIASTI è dir poco. Coloro che hanno aderito al concorso della Banca Sella «Porta in banca la tua montagna» sono dei veri innamorati delle atmosfere alpine, gente capace ancora di rimanere incantata davanti ai cieli tersi e ai colori della montagna. Lo dimostrano le numerose e belle fotografie giunte nelle varie filiali dell'istituto di credito dislocate nell'Alessandrino in questi mesi.

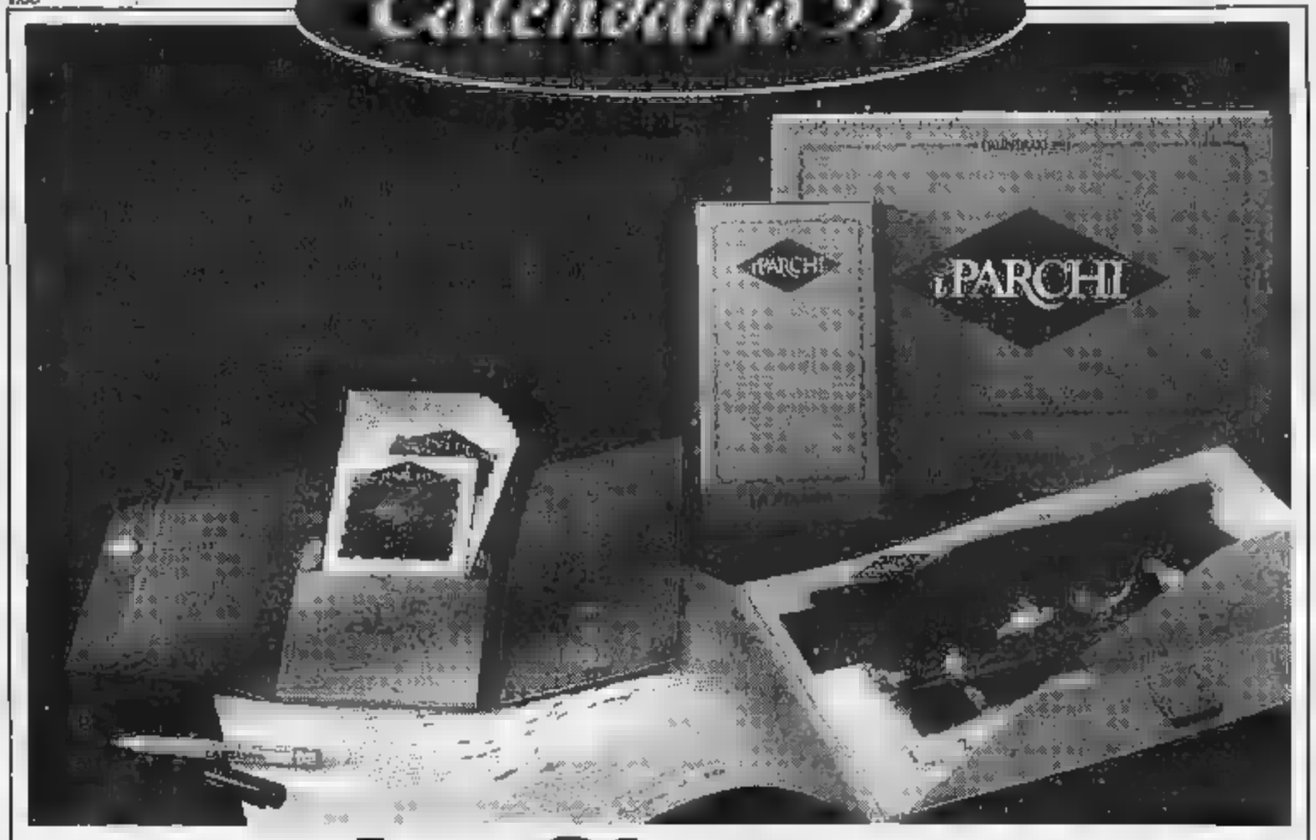
Cime innevate o paesaggi estivi, tramonti o strepitose albe hanno inondato gli sportelli di Ovada, in piazza Garibaldi 8, e l'ufficio di rappresentanza di Alessandria in Roma. Qualcuno ha anche portato foto di formato gigante, sperando magari di fare maggior «colpo» sulla giuria. «Un modo simpatico di partecipare - sottolinea Ernestino Corrado, funzionario dell'istituto di credito -, che testimonia l'interesse suscitato dalla manifestazione. Vi hanno aderito infatti non solo coloro che sono già nostri clienti, ma anche persone semplicemente interessate al discorso della montagna, che hanno avuto così modo di avvicinarsi alla Banca Sella e di conoscerne i servizi».

Le vette immortalate sono in gran parte quelle della Val d'Aosta, del Cuneese o delle Dolomiti, ma talvolta anche cime europee, mete tradizionale di viaggi estivi e di Molte immagini infatti ritraevano gruppi di persone sorridenti e sullo sfondo scorci di montagna. Dai 20 ai 70 anni tutti i concorrenti hanno consegnato le foto con tanto entusiasmo, non soltanto spinti dal desiderio di vincere uno dei premi in palio, ma anche dal piacere di sentirsi improvvisati «fotoreporter della natura» e di vedere le proprie immagini in futuro esposte in una rassegna.

I premi peraltro sono veramente allettanti. Li ricordiamo. I primi sei classificati vinceranno, nell'ordine: una Fiat Cinquecento; una macchina fotografica Nikon 801 S con obiettivo Nikon AF 70/210 mm; una macchina fotografica Nikon 601 AF con obiettivo Nikon AF 35/70 mm; un paio di sci Volkl P 19; due mountain bike Trek modello 800. Gli altri 64 otterranno un abbonamento trimestrale a La Stampa.

Il concorso è scaduto il 30 novembre, malgrado le numerose richieste di proroga del tempo giunte agli sportelli.

La giuria, che ha già selezionato venti nominativi alla fine di settembre e venti al 31 ottobre, nei prossimi giorni provvederà ad indicare altri venti fortunati. Tra tutti saranno alla fine estratti i vincitori. Dunque l'attesa di conoscere il responso della giuria non sarà ancora lunga. [a. top.]



La Stampa vi invita a conservare la natura.

Nei due pratici raccoglitori "guardaparchi" e "schede guida".

Per essere liberi di immergervi nella natura quando e dove volete, difendete "I parchi" nel tempo. Con il raccoglitore "guardaparchi" collezionerete le suggestive tavole del calendario '93 con le foto a colori dei parchi di Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta. Con il raccoglitore "schede guida" avrete un pratico strumento di consultazione che potrà accompagnarvi, con il suo agile formato, anche nelle vostre escursioni. E per prendere appunti di viaggio, ecco la penna ecologica, derivata dal mais, del tutto biodegradabile. Un valore aggiunto per la difesa dell'ambiente!

iPARCHI

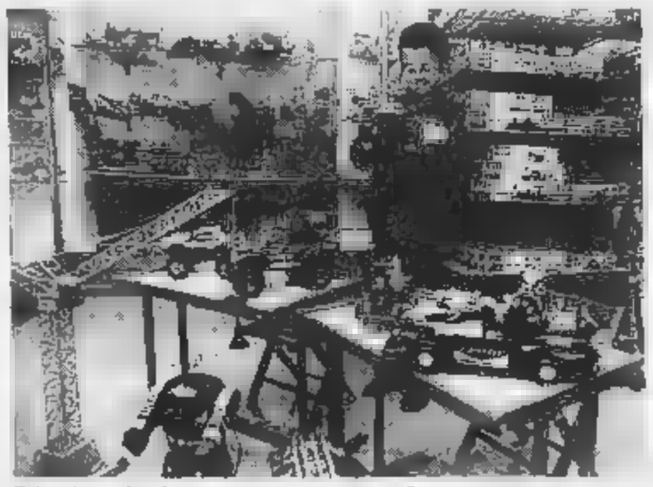
LA STAMPA

In vendita in edicola, insieme alla penna ecologica, a Lire 5.000.

Di fronte alle difficoltà economiche i monferrini hanno ridotto gli acquisti

Casale, nei negozi entra la crisi

Commercianti preoccupati. Le maggiori difficoltà nel settore abbigliamento: molti hanno cominciato in anticipo le svendite. Si temono ulteriori problemi dopo le feste



Calano le vendite dei prodotti considerati «superflui», tra questi i giocattoli

CASALE. La crisi economica ha i primi effetti sulla città monferrina. Nelle ultime settimane i casalesi hanno ridotto drasticamente i consumi. E gli acquisti nei negozi della città e della [illegible] sono calati. E' un sintomo un po' preoccupante per il Monferrato, finora considerato una sorta di «isola felice» dell'economia piemontese. I settori più colpiti dal calo delle vendite sono quelli dei prodotti considerati «superflui». Ma le difficoltà non risparmiano anche gli altri settori.

Dice Roberto Rustico, proprietario del noto negozio di via Roma: «Abbiamo registrato un calo delle vendite sia nei giocattoli, sia nei settori cristalleria e articoli casalinghi. Ci accorgiamo poi che la gente sceglie generalmente i prodotti meno costosi».

Anche i negozi di alimentari risentono della crisi. Commenta Cinzia Bianchi, con negozio di via della Rovere: «Da qualche tempo la gente compra di meno. Soprattutto i prodotti che [illegible] un po' fuori stagione, come gli zucchini, [illegible] ormai quasi invendibili. A differenza di pochi mesi fa, quando la vendita di questo tipo [illegible] abbastanza frequente. La gente vuole risparmiare acquistando ortaggi e frutta locali e di stagione».

Qualche preoccupazione anche per Graziano Vallese, direttore della filiale casalese del negozio di elettrodomestici Vipiana: «Abbiamo [illegible] risentito un po' della crisi generale, ma per ora le vendite non [illegible] calate molto. Televisori ed elettrodomestici per la [illegible] considerati prodotti indispensabili dalla gente. E ci siamo accorti che parecchi clienti decidono di orientare proprio [illegible] questi generi le loro spese, trascurando magari altre spese, [illegible] quelle per l'abbigliamento, di cui forse possono fare a [illegible] fino alla prossima stagione».

Spiegano invece in [illegible] boutique del centro: «In effetti il [illegible] abbigliamento risente della crisi. Le vendite calano. Molti [illegible] nostri colleghi negozianti hanno cominciato svendite o forme di sconto prima degli scorsi anni. Sperando forse di ridurre le perdite».

Un po' meglio la situazione dei negozi di dischi. Dice Paolo Deregibus, del negozio Muzak, di via Mameli: «Per ora non ho registrato grandi perdite. I miei prodotti costano relativamente poco e, in [illegible] periodo vicino alle feste natalizie, sono ancora ricercati. Temo però che i problemi s'inizieranno dall'inizio del prossimo anno».

Tino Ferraretti

[illegible]

E' condannato a [illegible] mesi per la rapina al fotografo

Il giudice delle udienze preliminari Gennaro Di Bernardo ha condannato a otto [illegible] di reclusione e a [illegible] mila lire di multa [illegible] Giovanni Chiarello, 21 anni, via Solferino 41, accusato di aver rapinato il fotografo Giuseppe Armani. In estate era entrato nel suo laboratorio in via Roma e, minacciandolo con un paio di forbici, [illegible] aveva costretto a consegnargli il denaro.

[illegible]

In via Cavour [illegible] Centro d'informazione ambientale

Il Centro di informazione ambientale [illegible] via Cavour si presenta ai casalesi. I funzionari dell'assessorato presentano oggi alle 17, al Centro, le attività per gli studenti. Si va da «In giro con l'arca» che invita alla conoscenza del mondo animale, partendo da un dipinto del Museo civico, a «Raccontambiente», che invita a inventare racconti.

OZZANO

Apertura della cava Polello la Regione blocca la pratica

La pratica per l'apertura della cava Polello [illegible] Ozzano è stata sospesa, in attesa [illegible] chiarimenti. Lo ha comunicato la Regione al Comitato che, in paese, si sta battendo contro l'impianto.

[illegible]

Nascerà il 12 dicembre il Comitato antirazzista

Si terrà il 12 a Casale, al Circolo Verdeblù di Lega ambiente, anzichè domani alla Camera del lavoro, la riunione per costituire il Comitato antirazzista.

[illegible]

Leghe e libertà con Roberto Gremmo

Lega alpina all'attacco [illegible] Lega Nord, stasera ad Acqui, alle 21 all'Ariston, con un dibattito su «Leghe, federalismo e libertà». Intervengono Roberto Gremmo, Gianvico Pirazzini, Piergiorgio Prosperini, Paolo Pri[illegible] e Angelo Colli.

CASALE

Il 25 per cento dei cittadini pratica un'attività sportiva

Sono [illegible] mila i casalesi che praticano almeno un'attività sportiva. Lo rivela un' indagine promossa dal Comune. E' circa il 25 per cento della popolazione.

Altavilla, i controlli affidati direttamente al primo cittadino

L'«autovelox» del sindaco

Il cantoniere non ha ancora ottenuto la qualifica di vigile. Sotto osservazione anche le provinciali. I soldi delle multe serviranno per la manutenzione strade

ALTAVILLA. Automobilisti all'erta. Il Comune ha deciso di utilizzare sulle strade del paese, e nei tratti di provinciale che ne attraversano il territorio, il temuto «autovelox». L'apparecchiatura, [illegible] è noto, misura automaticamente la velocità dei veicoli e fotografa impietosamente chi supera i limiti. L'istantanea dell'automobile, con in bella evidenza il numero di targa e l'ora dell'infrazione, viene poi recapitata al proprietario insieme al verbale [illegible] cui si chiede di versare una salatissima multa.

La decisione di installare il marchingegno è stata presa dagli amministratori comunali dopo una serie di incidenti stradali. L'ultimo risale a domenica, quando un ragazzo è uscito di strada [illegible] l'auto, finendo nel bel mezzo di un campo.

«In paese, il limite dei 50 all'ora è spesso superato - spiega il sindaco Enri Bo -, per non parlare di quello dei 90 all'ora sulle provinciali. Questa settimana abbiamo fatto una prova dell'autovelox e sono già state riscontrate alcune infrazioni. Il nostro scopo è quello di indurre gli automobilisti a rispettare i limiti».

L'altra faccia della medaglia riguarda gli introiti derivanti dalle contravvenzioni (la totalità quando si tratta di strade comunali e [illegible] percentuale per quelle provinciali), che finiranno nelle [illegible] del Comune. Del resto è una soluzione che diversi [illegible]i in provincia hanno già adottato e altri centri stanno valutando.

«Intendiamo impiegare questo denaro - spiega il sindaco - per migliorare le condizioni delle strade. Non credo che [illegible] le multe si possa risanare il bilancio».

Intanto, sarà lo stesso sindaco a fungere da vigile, in attesa che al cantoniere sia riconosciuta la qualifica di agente di pubblica [illegible] I controlli, in seguito, avverranno anche durante la notte. Saranno sistemati cartelli che segnaleranno la presenza dell'«autovelox».

Cristina Rossi

Anche ad Altavilla ora c'è l'autovelox

Serve una sede più ampia per i carabinieri

Moncalvo aspetta il Tar per la nuova caserma

MONCALVO. Il problema della nuova caserma per i carabinieri è ritornato nell'ultima seduta del Consiglio comunale. A tirarlo in ballo è stata un'interrogazione della minoranza con cui si chiedeva se l'amministrazio[illegible] comunale [illegible] intenzione di provvedere alla realizzazione [illegible] nuova caserma. «Sono ormai quattro anni che se ne parla e se entro il '93 non verrà realizzata dai privati, si attiverà il Comune», ha detto il sindaco Giovanni Verrua.

Nell'88 il comando dei carabinieri di Asti aveva chiesto all'amministrazione moncalvese di dotare la sede di Moncalvo di un edificio più ampio e più adatto alle esigenze. All'epoca il Comune aveva individuato nell'area dell'ex-tiro a segno il luogo adatto alla costruzione: «Avevamo già avviato le pratiche per acquistare il terreno dal demanio», ha specificato il sindaco.

Nello stesso momento la [illegible] società astigiana «Virgo Fidelis» [illegible] resa dipsonibile per questo tipo di inizativa ed [illegible] presentato in Comune un progetto per la nuova caserma, approvato a fine [illegible] dal Consiglio comunale. Il progetto prevede[illegible] il recupero di un vecchio edificio di corso Regina Margherita; l'iniziativa, però, fu bloccata da un ricorso presentato da alcuni vicini che si sentivano danneggiati dalla nuova costruzione. La pratica è ferma al Tar. «La costruzione [illegible] una caserma - ha concluso Verrua - non è [illegible] stretta competenza del Comune; quindi tanto meglio se l'iniziativa sarà portata a termine dai privati. Ma se ciò non sarà possibile, a partire [illegible] '94 porteremo avanti quest'iniziativa. Per noi significherà un consistente impegno economico, che potrebbe precludere la m[illegible] in cantiere di altre opere».

[bru. m.]

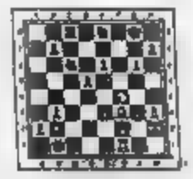
CENTRO SCARPE
IL SUPERMERCATO DELLE CALZATURE
IL PIU' GRANDE ASSORTIMENTO
NON SOLO SCARPE: BORSE - BORSELLI - CINTURE
DICEMBRE: APERTO TUTTE LE DOMENICHE
VIA CASAGRANDE 75 - TEL. 0144 56337 - ACCUI TERME

GESTIONE FINANZIARIA
Mutui per acquisti Immobili
Mutui per liquidità e ristrutturazione
(senza aggravio di spese di commissione, di assicurazione e di perizia)
fino al 100% del valore dell'immobile con possibilità [illegible]
a tassi d'interesse fra i più convenienti del mercato
Piccoli prestiti in [illegible] ore
[illegible] milioni in 60 mesi
Leasing - Prestiti a pensionati e casalinghe
Sconto [illegible] e ricevute bancarie
Piazza Roma, 46 - TORTONA - Tel. 822475

Azienda [illegible] ventennale esperienza nel [illegible] di forniture dentali, seleziona
VENDITORI
automuniti anche prima esperienza.
Si richiede: massima serietà, presenza, capacità organizzative e volontà di apprendere.
Si offre: massima serietà, periodo iniziale di formazione all'interno dell'Azienda remunerato, provvigioni, incentivi, corsi di aggiornamento sui prodotti, inquadramento Enasarco
Inviare dettagliato curriculum a Publikompass 234 - 10100 Torino.

REGIONE PIEMONTE
[illegible] SOCIO SANITARIA LOCALE N. 72
TORTONA
Estratto del [illegible] gara
L'U.S.S.L. n. 72 di Tortona rende noto che è stato indetto l'esperimento di licitazione privata per l'affidamento della gestione del Servizio di Assistenza Domiciliare per il periodo dall'1-1-1993 al 31-12-1993.
Le imprese interessate possono rivolgersi per la visione del testo integrale del bando e del Capitolato Speciale all'U.S.S.L. 72 - Piazza F. Cavalloti, 7 - 15057 Tortona (AL) - Tel. [illegible] - 865203/204.
Il bando di gara è stato trasmesso in data 30-11-1992 all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee e alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.
Le domande di partecipazione, con specificazione della gara alla cui aggiudicazione si intende concorrere, redatte su carta da bollo e in lingua italiana, nella forma prescritta dal bando, dovranno pervenire all'U.S.S.L. 72 Ufficio Protocollo - Piazza [illegible], 7 - 15057 Tortona (AL) entro il 14-12-1992.
Le domande non vincoleranno l'U.S.S.L. ai sensi della normativa in vigore.
Tortona, 30 novembre 1992 L'AMMINISTRATORE STRAORDINARIO dr. Diego Giusti

LA STAMPA
ogni domenica
GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi



LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA
DANCING
CLUB
BORGOVERCELLI
Nella sala del liscio si balla con
VENERDI' [illegible] GIULIANA GILIAN
DOMENICA 6 TONIA TODISCO
[illegible] SOMMY
Nella seconda sala venerdì, sabato e domenica DISCOTECA
[illegible] 25 «Veglia di Natale»
GIOVEDI' 31 [illegible] «Veglionissimo di Capodanno»
Ed inoltre ogni mercoledì [illegible] 21 [illegible] 23,15 «Scuola di ballo liscio» GRATUITA

Master è... tutto quanto fa spettacolo
Master ... una musica un'emozione, un ricordo
Master sei tu!!
S.S. Alessandria - Novi Ligure - Bosco Marengo (AL) - Tel. (0131) 298.246
[illegible] CON LA [illegible]
DAL VIVO E' PIU' [illegible]
TUTTI I VENERDI'
DISCO D.O.C. '60 e dintorni
[illegible]' 4 [illegible]
LATINE PRESTIGE
[illegible] 5 [illegible] DISCOTECA SOLO GRANDI SUCCESSI
D.J. CUCKY [illegible] MAPO
DOMENICA 6 DICEMBRE
MASTER 1 Ballo [illegible] con CAMILLO SANTAMARIA
[illegible] 2 DISCOTECA SOLO GRANDI SUCCESSI
D.J. CUCKY AND MAPO
LUNEDI' 7 [illegible] DISCOTECA SOLO GRANDI SUCCESSI
D.J. [illegible] AND MAPO
... e per sentire sempre di più l'aria di festa...
TUTTI I MARTEDI'
ANNI 60 e non solo...
con l'inimitabile D.J. Elvio Pieri
MARTEDI' 8 [illegible] MUSICA [illegible] DIVERTIRSI
MASTER [illegible] colonna [illegible] feste!!!

COMETA MUSIC HALL [illegible] - SALE [illegible] (0131) [illegible]
MUSICA DAL VIVO
SABATO 5 DICEMBRE
GLI STAFF
DISCOTECA
ogni [illegible] e [illegible]
[illegible] MARTEDI'
MARTEDI' 8 DICEMBRE
Anni60
dal vivo
I PANDA
BALLO LISCIO
VENERDI' 4 DICEMBRE sera
FRANCO BAGUTTI
DOMENICA 6 DICEMBRE
pomeriggio ALESSANDRO BONO
[illegible] ENRICO MUSIANI
VENERDI' 11 DICEMBRE sera
JULIANO CAVICCHI

Domenica la quarta edizione di «Cantarà e catanai», tra le iniziative collaterali film d'epoca e gli attrezzi vinicoli dei nonni

Tortona, torna il fascino dell'antico

Sulle bancarelle spazio al piccolo antiquariato

Bancarelle sotto i portici. «Cantarà e catanai» ogni anno richiama a Tortona un numero sempre maggiore di visitatori

TORTONA. Nata come rassegna sperimentale, per far conoscere l'immagine commerciale di Tortona, «Cantarà e catanai» è ormai diventata una manifestazione fissa nel calendario delle iniziative cittadine, di pari importanza alla «Mostra delle attività economiche del Tortonese», che si svolge a Santa Croce.

«Cantarà e catanai», anche se ha la durata di solo giorno, domenica 6 dicembre, è comunque un momento di richiamo molto importante, soprattutto per il settore delle anticaglie a cui maggiormente si ispira la fiera.

L'organizzazione è del Comune attraverso l'assessorato alle Attività economiche, in stretta collaborazione con la Cassa di risparmio di Alessandria. La banca quest'anno, ha sponsorizzato un numero limitato di cartoline che riproducono il manifesto della fiera stessa.

La rassegna, in pochi anni, ha raggiunto già un prestigio tale che i manifesti di ogni edizione (rappresentavano ciascuno uno scorcio della città) stanno diventando pezzi da collezione. Gli organizzatori avevano presentato prima un angolo di piazza Duomo, quindi piazza Malaspina e poi palazzo Guidobono, sede della Biblioteca. Quest'anno il manifesto, per la quarta edizione, mette in risalto un angolo di piazza Gavino Lugano, con uno scorcio di via Emilia.

«Attraverso Cantarà e catanai - commenta l'assessore Alessandro Scaccheri - Tortona ha una opportunità importante di far conoscere a migliaia di persone provenienti da diverse la propria antica ospitalità, la storia, le tradizioni e l'economia di una città che crede nella possibilità di valorizzare il dinamismo e le capacità professionali della propria gente».

La fiera anche in questa quarta edizione, verrà allestita in via Emilia, in pieno centro storico cittadino. In pratica occuperà i portici Frascaroli e quelli che fanno da cornice a piazza Duomo dove, come ogni volta, prenderanno posto le bancarelle di espositori collezionisti e di antiquari, presenti ogni anno sempre in numero maggiore. Ma la fiera vuole essere solo questo momento. Così, ancora una volta, gli organizzatori hanno preparato manifestazioni collaterali di singolare interesse e che occupano altri spazi della via Emilia lato Nord.

La tratta della rassegna degli «Strumenti vitivinicoli d'epoca», che sarà presentata in piazza Gavino Lugano, quindi i «Film d'epoca», una rappresentazione che si terrà nella Sala giovani del Teatro Civico, e, infine, la mostra preparata come ogni anno dai maestri e riguardante la scuola nel tempo, allestita nell'oratorio di S. Matteo.

Lungo via Emilia, da piazza Gavino Lugano fino alla chiesa di S. Matteo, saranno sistemate parecchie bancarelle, gioia solo degli adulti, ma anche dei bambini.

La mostra degli «Strumenti vitivinicoli d'epoca» è realizzata con la collaborazione dell'Ente vini Colli Tortonesi e della Cantina sociale di Tortona. In pratica, in piazza saranno esposti tutti gli attrezzi che sono stati utilizzati nel corso dei secoli dagli agricoltori della zona per coltivare la vite. E' una rassegna che si annuncia molto interessante e un esperto sarà a disposizione per dare delucidazioni ai visitatori.

La rassegna di film, che si terrà al pomeriggio, è curata dal Circolo del cinema, che ha scelto in prevalenza cartoni animati d'epoca. Nell'oratorio della chiesa di S. Matteo, invece, ci sarà la rassegna fotografica preparata dall'associazione Italiana maestri cattolici.

Infine, lungo via Emilia si esibirà per tutta la giornata un fantasista-giocoliere.

[a. r.]

UNA MOSTRA

Le fotografie scolastiche

TORTONA. «Il gruppo fotografico a scuola» è la rassegna collaterale a «Cantarà e catanai» che domani pomeriggio, alle 17, verrà inaugurata nell'antico oratorio della chiesa parrocchiale di S. Matteo.

La mostra resterà aperta anche durante tutta la prossima settimana, per consentirne la visita alle scolaresche. Occorre però prenotare.

Gli organizzatori, i maestri Armando Bergaglio, Francesco Capelletti, Maria Grazia Romano e Anna Bona Baldi Cavalli, hanno raccolto oltre fotografie.

Le imagini vanno primo Novecento agli Anni Settanta e sono tutte di scolaresche, non solo di Tortona e del Tortonese, ma anche di Alessandria, grazie all'utilizzo di una rara e bella collezione. La maggior parte delle foto è di color seppia, stampata su spesso cartoncino, con il marchio di prestigiosi fotografi della zona, come Bellagamba di Tortona e Sartorio di Alessandria.

Una particolare attenzione merita l'abbigliamento delle persone ritratte, rivelatore inequivocabile della classe sociale di appartenenza. Nella rassegna sono esposte immagini anche di scuole particolari come la «Cattedra ambulante di agricoltura», la «Scola cantorum», di cucito e della dottrina cristiana. [a. r.]

VIAGGIO GRATUITO

*PER DUE PERSONE CON DESTINAZIONE **

KENIA Viaggio aereo + pernottamento a pensione completa 6 giorni al KILIFI BAY VILLAGE

oppure

NEW YORK Viaggio aereo + 6 pernottamenti e breakfast americano in hotel 2ª categoria.

ACQUISTANDO ENTRO IL 31-12-92

Sierra GT

Motore 120 cv. 2.0i DOHC Twin Cam. Catalizzatore a vie Sonda Lambda. Iniezione elettronica, Multipoint, 190 km/h. Servosterzo. Chiusura centralizzata. Alzacristalli elettrici anteriori. Cristalli atermici. Volante regolabile. Retrovisori in tinta regolabili dall'interno. Sedili anteriori avvolgenti. Spoiler. Pneumatici 185/65.

SOLO DA

Bl. e Vl.
Bollini e Vistarini S.r.l.

S.S. PER VOGHERA - REGIONE VILLORIA - TORTONA
TEL. E FAX 0131/822424 - 822344 - 822365

* VOLI DI LINEA - ORGANIZZAZIONE TURISTICA «I GRANDI VIAGGI»
PARTENZE A SCELTA DAL 16 GENNAIO AL 31 1993
DEPLIANTS ILLUSTRATI A DISPOSIZIONE IN CONCESSIONARIA

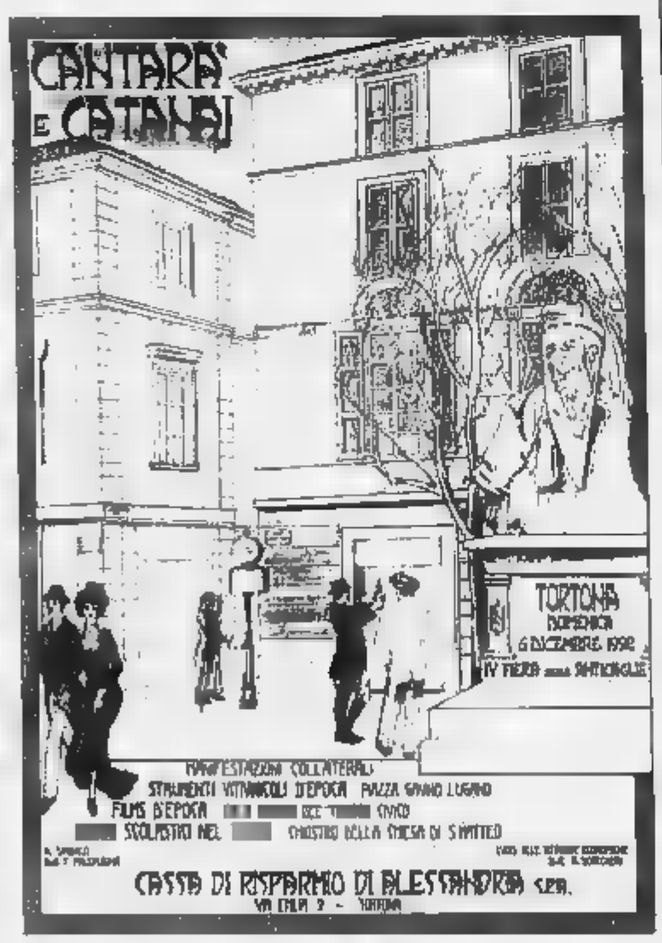
VI ASPETTIAMO ANCHE LA DOMENICA PER TUTTO DICEMBRE

AIUTANO A CRESCERE

CONTO ANCH'IO CONTO DI PIÙ

Sono ideati a risparmio, dimostrazione vera di quanto la Banca Cassa di Risparmio di Tortona sia vicina alle esigenze dei giovani. Con questi conti i nostri bambini e i nostri ragazzi potranno realizzare il primo utile approccio con la Banca di famiglia, imparando con semplicità le operazioni bancarie basilari. Con simpatia aiutano a crescere. Banca Cassa di Risparmio di Tortona, la Banca vicina

Banca Cassa di Risparmio di Tortona
TORTONA RISPARMIO



CompraBene SUPERMERCATI

FINO AL 20 MARZO '93 CONTINUA CON SUCCESSO
LA RACCOLTA DEI BOLLINI PER AVERE IN OMAGGIO
I FAVOLOSI BICCHIERI IN CRISTALLO

CHIEDETE LE CONFEZIONI PER IL NATALE!!!
CON I MIGLIORI AUGURI

APERTURA TOTALE DOMENICA 20 DICEMBRE - IL 25 DICEMBRE APERTURA 9-12

TORTONA - Via Mario Silla 5/13 - Centro Comm. Paghisano

IN SETTIMANA

ALESSANDRIA

Due sere al Comunale con il «Rigoletto»

Stasera e domani al Teatro Comunale va in [illegible] il «Rigoletto» di Giuseppe Verdi, nell'allestimento del Teatro di Pisa, con la direzione di Claudio Desderi e la regia di Roberto Guicciardini. S'inizia alle 21,15.

ASTI

La compagnia Arte Povera presenta Pirandello

Domani alle 21,15 al salone Don Bosco in corso Dante 188 la compagnia astigiana «Arte povera» presenterà gli atti unici «Lumie di Sicilia» e «Cecè» di Luigi Pirandello.

[illegible]

Debutto per «Tradimenti» poi [illegible] Giacobbe

Prima nazionale della nuova edizione di «Tradimenti» di Pinter, domani [illegible] (ore 21,15) al teatro Toselli. Protagonisti della commedia sono Ivana Monti e Andrea Giordana. La regia è di Antonio Calenda. Replica domenica. Alla discoteca «Studio Vu» di Alba, domani sera (ore 23) si terrà il concerto del cantante Sandro Giacobbe.

NOVARA

Tutti [illegible] «Kursaal» in scena c'è Ronnie Jones

Ronnie Jones, cantante e deejay americano, [illegible] ospite stasera della discoteca «Kursaal» (via Vittorio Veneto) [illegible] Verbania. Jones è [illegible] personaggio ben conosciuto nel mondo musicale dei giovani, per aver condotto, a fianco di Augusto Martelli e Tiziana Fiorveluti, [illegible] programma televisivo «Popcorn» [illegible] Canale 5, ad inizio Anni Ottanta.

VERCELLI

Repertorio blues per la «Gnola Band»

Al «Dragon's pub» di Crevacuore, birreria della Valsessera, suona questa sera la Gnola Blues Band capitanata dal milanese Maurizio Glielmo. Dopo le 22,30 un sanguigno repertorio di chicagoan blues, stile Elmore James e Muddy Waters.

[illegible]

A [illegible] con Moriconi Tedeschi e Marchini

Martedì prossimo c'è un pioggia [illegible] prime: al Colosseo debutta Valeria Moriconi in «Trovarsi di Pirandello». All'Adua Gianrico Tedeschi è protagonista del «Maggiore Barbara» di George Bernard Shaw. Al Fregoli Simo[illegible] Marchini presenta «Una giornata dalla mamma». Infine all'Alfieri Sandro Massimini propone «My Fair Lady».

AOSTA

Corali e folclore per beneficenza

Musica corale [illegible] classica per il fine settimana. Domani è in programma a Saint-Marcel [illegible] serata di beneficenza animata dai gruppi folcloristici locali «Le Sargaillon» di Torgnon, «Les Salleriens» di La Salle e «Les gentianes» di Saint-Marcel. Domenica mattina (ore 11) proseguono nel salone delle manifestazioni di palazzo regionale i «Concerti aperitivo». Protagonista, il «Trio Faurè».

La «Granda» e i cantautori

Paolo Conte è mercoledì a Cuneo Prevendite per il blues di Bennato

I concerti di Paolo Conte [illegible] Fiamma e di Bennato al Palazzetto di San Rocco Castagnaretta (15 dicembre) sono entrambi a [illegible] della «Zabum Uno» di Cuneo

CUNEO. Dopo [illegible] concerto di Fabrizio [illegible] André, il dicembre musicale della «Granda» prosegue [illegible] con altri due importanti concerti organizzati, entrambi, dalla [illegible] Uno di Cuneo. Mercoledì al teatro Fiamma (ore 21) [illegible] esibirà Paolo Conte, mentre il 14 dicembre al Palazzetto dello Sport [illegible] San Rocco Castagnaratta sarà di scena il blues di Edoardo Bennato.

«Sono andato alla ricerca del retaggio dell'Ottocento che ancora abbiamo sotto gli occhi, magari senza accorgercene. Ci deve essere stato un momento, un mattino segreto in cui abbiamo voltato pagina. Io mi sono messo in cammino [illegible] buio, verso quel mattino, per capire quando è finito l'Ottocento».

Con queste parole Paolo Conte definisce l'atmosfere che ha animato la ricerca dei testi inseriti nel suo ultimo album «Novecento», canzoni che il cantautore astigiano presenterà nel suo spettacolo.

Conte è stato più volte applaudito ospite [illegible] «Granda», una provincia vicina nello spirito, e non solo geograficamente, a quella che continua a fare da background alle sue composizioni, poesie in musica. [illegible] biglietto, che varia da [illegible] mila [illegible] 60 mila lire, è in prevendita da Muzak e Videoteque a Cuneo, da Rossi a Mondovì.

E veniamo a Bennato. Il popolare cantante napoletano - attualmente all'onore delle cronache per i suoi due lp «Il paese dei balocchi» e «E' asciutto pazzo o' padrone», quest'ultimo sotto le sembianze di Joe Sarnataro - comincerà lo spettacolo alle 21. Quella [illegible] Edoardo [illegible] una ricerca della morale letta tra le righe, dai racconti popolari che mettono in evidenza come, ciclicamente, tutto si ripeta nella storia immaginaria come in quella reale. Il concerto [illegible] vedrà alla ribalta molte delle sue nuove canzoni insieme con l'interpretazione dei classici disseminati qua e là negli anni tra le perle della sua copiosa produzione.

Il biglietto, in prevendita nei principali negozi di dischi, costa 33 mila lire. [r. s.]

I Giganti, il gruppo dell'indimenticabile «Mettete dei fiori nei vostri cannoni»

I Giganti [illegible] Domodossola

Gli alfieri del beat Anni 60 lunedì [illegible] concerto al Trocadero

[illegible] «Mettete dei fiori nei vostri cannoni», cantavano I Giganti negli Anni Sessanta. Ora il complesso milanese è tornato alla ribalta. Dopo il successo ottenuto a «Sapore di mare», la trasmissione-revival di Canale 5 dove è arrivato alle semifinali, il gruppo si è rifondato e ha ripreso a suonare, portando ancora nelle sale d'Italia atmosfere e messaggi pacifisti del beat nostrano.

Lunedì sera i Giganti, che con canzoni come «Proposta», «Tema» [illegible] «La bomba atomica», vere e proprie cult-song furono gli alfieri del genere, suoneranno al dancing Trocadero di Domodossola, locale che in quel periodo fu tra i primi nel Novarese ad aprire [illegible] spazio ai complessi. L'appuntamento è fissato per le 21,30.

Ai due elementi del «nucleo storico», Sergio Di Martino ed Enrico Maria Papes, si sono affiancati valenti musicisti quali Alvaro Poggi, batteria e percussioni; Roberto Lanzi alle tastiere; Luciano Marchetti al basso e le voci di Giulio Quarenghi, Giuliano Quarantotto e Raffaele Frabetti. Torneranno a cantare «Una ragazza in due», «Lezioni di ritmo» e i successi che tra il '65 e il '72 conquistarono record commerciali, con un totale [illegible] 6 milioni di dischi venduti. [p. ben.]

NOVITA' IN CASSETTA

La vendetta di De Niro poi «Capitan Uncino»

RICHARD Gere, Robert De Niro e Robin Williams sono i divi del dicembre home video. «L'emissione di questo mese - sostiene Sandro Salini, titolare [illegible] New [illegible] Video in corso Abbiate a Vercelli - non è particolarmente interessante, novembre era molto meglio. Speria[illegible] [illegible] "Analisi finale", "Cape Fear" [illegible] "Giorni di gloria, giorni d'amore" con Bette Midler». «Ci aspettiamo molto - dichiarano [illegible] New Video Club [illegible] viale dei Partigiani [illegible] ad Asti - da film per famiglie come "Hook" e "Beethoven" mentre, riguardo al cinema d'autore, esce l'attesissimo "Lanterne rosse"».

L'ex American Gigolo Richard Gere impersona uno psichiatra nel thriller «Analisi finale» di Phil Joanou, regista subentrato nel corso della lavorazione a John Boorman [illegible] da molti ritenuto come uno dei giovani registi americani di maggior talento. La sceneggiatura del quotato Wesley Strick, a cui si devono «Aracnofobia» e «Cape Fear», s'impernia sulla love story [illegible] il medico e l'avvenente sorella di una paziente. L'amata uccide il marito, lui viene coinvolto nell'intricata inchiesta. Le due donne [illegible] Kim Basinger, per la seconda volta partner di Gere dopo la mediocre esperienza di «Nes[illegible] pietà», e Uma Thurman, la bella di «Henry & June». Edita la Warner.

Robert De Niro [illegible] invece l'Implacabile Max Cady in «Cape Fear» di Scorsese. Rifacimento del film omonimo del 1962, descrive il desiderio di vendetta dell'ex detenuto Cady nei confronti dell'avvocato di difesa da lui ritenuto responsabile di [illegible] sottratto una prova che l'avrebbe [illegible] gionato dall'ac[illegible] [illegible] lo stupro. Gli altri interpreti: Nick Nolte, Jessica Lange, l'esordiente Juliette Lewis, poi con Woody Allen nell'attuale «Mariti [illegible] mogli». Marchio: Cic.

De Niro in «Cape Fear»

Robin Williams, l'anticonvenzionale professore del film fenomeno «L'attimo fuggente», è l'avvocato protagonista di «Hook - Capitan Uncino». Tipico film natalizio, l'ultimo lavoro del Re Mida di Hollywood Steven Spielberg, rilegge per il grande schermo la celeberrima fiaba dello sceazese James Matthew [illegible]e. Nel cast anche Bob Hoskins, Julia Roberts, Maggie Smith. Distribuisce la Columbia.

«Detective coi tacchi a spillo» è il curioso titolo italiano della commedia poliziesca «W.I. Warshawski». Questo [illegible] il nome dell'investigatrice privata, nata dalla penna di Sara Paretski, attorno [illegible] cui ruota [illegible] vicenda di speculazione edilizia ambientata a Chicago e trasferita sullo schermo da Jeff Kanew. Lei è Kathleen Turner. Edita la Touchstone.

Reca la firma eccellente [illegible] Shane Black, il creatore della fortunata serie «Arma letale», la sceneggiatura de «L'ultimo boyscout» di Tony Scott («Top guns»). Commedia poliziesca ricca [illegible] inseguimenti mozzafiato e parolacce, racconta di un investigatore pri[illegible] [illegible] e [illegible] [illegible] ex campione [illegible] football americano uniti contro il mondo delle scommesse clandestine legate allo sport. Loro sono Bruce Willis, il chi[illegible] [illegible] conteso nel natalizio «La morte ti fa bella», e Damon Wayans, un altro «creatura» del celeberrimo programma televisivo americano «Saturday night live».

Bistrattato Oltreoceano è apparso in pochi cinema italiani, «Giorni di gloria, giorni d'amore» [illegible] il titolo [illegible] punta della Fox Video. Diretto da Mark Rydell («Sul lago dorato»), «For the boys», questo il titolo originale, narra di una coppia di cantanti-impegnati ad intrattenere con i loro spettacoli i soldati che combattono in guerra. Interpreti: [illegible] Midler e James Caan.

Kathleen Turner

Il mese [illegible] dicembre è [illegible] tre ricco di titoli interessanti per i cinefili. Cinque le novità d'autore: il film fenomeno «Lanterne ros[illegible] [illegible] [illegible] regista cinese Zhang Yimou, di cui si attende per Natale il vincitore di Venezia «La storia di Qui Ju», con la bella Gong Li (Ponte), il meritato vincitore del Festival di Cannes «Con le migliori intenzioni» di Billie August (Columbia), [illegible] drammatici «Belli e dannati» di Gus Van Sant, l'ultimo Rohmer di «Racconto d'inverno» (Panarecord) e «Rabbia ad Harlem» di Bill Duke (Panarecord).

Daniele Cavalla

Vercelli

Gala e premi del Viotti '92

VERCELLI. Conto alla rovescia per la consegna dell'«Oscar della musica»: [illegible] teatro Civico si prepara a ricevere, il 22 dicembre, il soprano Maria Chiara e il tenore Giuseppe Giacomini, vincitori del «Viotti d'oro» '92. La Società del Quartetto ha [illegible] municato soltanto [illegible] poche ore i nomi dei premiati, che si aggiungono, nell'Albo d'oro della manifestazione, a quelli di Renata Tebaldi, Giuseppe [illegible] Stefano, Yehudi Menuhin, Dizzie Gillespie e molti altri ancora.

Maria Chiara e Giacomini, premiati per le loro capacità interpretative del repertorio italiano, riceveranno [illegible] «Viotti» durante l'intervallo del [illegible] to che li vedrà in palcoscenico accanto all'Orchestra del Teatro Petruzzelli [illegible] Bari, diretta da Carlo Franci. Il galà, come è ormai consuetudine, è organizzato con il contributo della Cassa di Risparmio di Vercelli. [illegible] gli appassionati piemontesi [illegible] belcanto le prevendite del concerto si terranno dal 15 al 17 dicembre presso la sede del Quartetto. [r. m.]

Tortona

A teatro valzer con l'operetta

TORTONA. Al Teatro Civico [illegible] Tortona lunedì [illegible] martedì prossimi [illegible] di scena l'operetta. Quest'anno la Compagnia Italiana [illegible] Operette, che nella [illegible] stagione presentò con [illegible] «La vedova allegra», propone «Sogno di un valzer» di Oscar Strauss.

Ritornano al Civico Franco Barbero e Corrado Olmi, questa volta assieme a Nadia Furlon. L'orchestra sarà diretta da Giu[illegible] Bagarini, coreografie [illegible] regia [illegible] Maurizia Camilli.

«Sogno di [illegible] valzer» andò [illegible] scena per la prima volta nel 1907 [illegible] ottenne molto successo, con mille rappresentazioni in pochi anni. La storia si svolge nel principato di Flaussembray, a metà del secolo scorso [illegible] narra dell'amore della princi[illegible] [illegible] Elena per Niki, un giovane spiantato dell'esercito austriaco.

I biglietti ancora disponibili [illegible] [illegible] in vendita presso [illegible] biglietteria del Teatro fino all'8 dicembre, tutti i giorni, esclusa domenica, dalle ore 17,30 alle 20. [m. t. m.]

Asti[illegible]

Stasera ritmo con De Piscopo

CALOSSO. C'è grande [illegible] per il concerto che il percussionista Tullio De Piscopo terrà stasera alle 21,30 nel salone comunale con il sassofonista astigiano Gianni Basso e il contrabbassista [illegible] Luciano Milanese. In programma standard classici, proposti [illegible] la carica di chi li considera sempre attuali. Organizza la pro loco, l'ingresso è libero.

E' un gradito ritorno nell'Astigiano quello del musicista partenopeo, che qui ha già tenuto numerosi concerti rinnovando un lungo rapporto d'amicizia con Gianni Basso.

Tullio [illegible] Piscopo, 46 anni, [illegible] nato in [illegible] famiglia di percussionisti; ha studiato al Conservatorio di Bologna e si è avviato giovanissimo alla carriera musicale nei locali del Nord Italia. In questo modo è riuscito a farsi notare e a raggiungere collaborazioni prestigiose con jazzisti come Gerry Mulligan, Sumir Deodato, Billy Cobham e Don Cherry, Art Blackey, ma anche in altri ambienti, come con Enzo Jannacci.

Ha anche avviato una collaborazione con un altro autore napoletano, Pino Daniele, con cui ha inciso due album. La poliedricità di De Piscopo, tra i principali animatori della cosiddetta «scuola napoletana», ha trovato inoltre sfogo e successo all'estero, in particolare negli Stati Uniti.

Domani sera al trio si aggiungerà il giovane e apprezzato pianista Andrea Pozza, per un concerto al Caffè «Della Posa» di Vignale che s'inizierà alle 22. Anche in questo caso l'ingresso [illegible] libero. [c. f. c.]

De Piscopo suonerà con Gianni Basso

Servizio Aereo Espresso Nazionale e Internazionale Merci e Documenti

Agenzia esclusiva per Novara e provincia

DHL WORLDWIDE EXPRESS

APPENA L'HAI SPEDITO SAI GIA' CHE E' ARRIVATO

NOTRAS

Scalo Merci F.S. - Località Boschetto - 28100 Novara

Servizio Clienti

TEL. 02 - 57.571

ORARIO DI CONSEGNA

Orario massimo di consegna delle spedizioni h. 17.30

Direzione Marketing 11/92

Stasera e domani al Comunale va in scena la celebre opera nell'allestimento del Teatro di Pisa

Il «Rigoletto» in versione originale

Il celeberrimo melodramma verdiano presentato secondo una nuova edizione critica, leggermente diversa rispetto a quella solitamente proposta. A Casale un'altra messa in scena dell'opera la settimana prossima

ALESSANDRIA. Per molti è un'opera, «l'opera», per elezione, il suo incalzare di arie celeberrime diventate nel tempo espressioni proverbiali, quasi luoghi comuni, come «La donna è mobile» «Cortigiani vil razza dannata», le sue tempeste, i suoi drammi e intrighi, il suo negarsi, coerentemente, a qualsiasi lieto fine.

Il «Rigoletto» di Giuseppe Verdi va in scena stasera domani al Comunale (inizio 21,15) per la gioia dei melomani più amanti della tradizione, che ad Alessandria sono poi la maggior parte. E tuttavia i «verdiani» più accesi potrebbero avere qualche sorpresa.

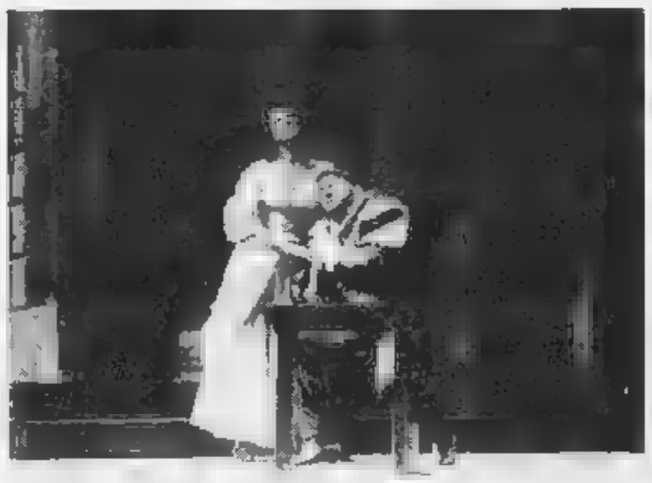
L'allestimento proposto è quello, celebre e di del Teatro di Pisa, con la direzione di Claudio Desderi e la regia di Roberto Guicciardini. tratta di «Rigoletto» diverso, alcuni tratti, dal consueto, perché si base sull'edizione critica del celebre melodramma realizzata alcuni anni fa dal musicologo Martin Chusid. Partitura filologicamente ineccepibile, dunque, ma un po' diversa da quella a cui la maggior parte degli spettatori è abituata.

Sarà interessante, per chi si diletta di queste cose, confrontarle con quella che sarà proposta, tra pochi giorni, a Casale. Mercoledì venerdì prossimi, infatti, al Municipale andrà in scena di nuovo il «Rigoletto», ma in un'edizione differante, e più «locale», patrocinata dalla ditta casalese «Unicem», con la direzione di Marcello Rota la regia dello stesso direttore Teatro, Franco Gervasio.

Qualcuno potrebbe obiettare, parafrasando il Duca di Mantova, protagonista dell'opera, che «Questa quella per me pari sono», ma i musicofili sanno bene che proprio su queste sfumature si può andare avanti a discutere per ore.

Così come si potrebbe parlare a lungo di un'opera che se oggi appare il massimo del «tradizionale», suscitò alla sua prima uscita pubblica una mezza rivoluzione. Scalpore aveva già suscitato il testo su cui è basata, «Le roi s'amuse», Il diverte, di Victor Hugo, che alla prima parigina del 23 dicembre 1832 era apparsa tanto pericolosa da convincere la commissione della Comédie-Française a sospendere dopo poche repliche le recite. C'è da dire che si parlava del Francesco I E così Verdi, quando volle metterla in opera, fu costretto dalla censura austriaca a dare al suo «eroe» il titolo meno compromettente di Duca di Mantova.

Carlo Reschia



Il duetto fra il Duca, David Maxwell-Anderson, e Maddalena (foto MAZZOTTA)

Questa sera a Tortona

A 15 anni pianista-prodigio pupillo di Karajan e di Berio

TORTONA. Dopo il fanciullo prodigio Stefan Milenkovic, arriva un altro ragazzino che davanti a pianoforte fa «mirabilia». E' Andrea Bacchetti, classe 1977, nativo di Uscio. A soli 15 anni il ragazzo vanta impressionante riconoscimenti che gli hanno procurato espliciti attestati di stima di personaggi come Herbert Karajan, Alicia de Larrocha e il compositore Luciano Berio che ne segue con attenzione la carriera. Fenomeno sì non troppo esibizionista; quindi pochi concerti ma qualificatissimi, e tra gli ultimi si ricordano quelli alla Sala Pleyel di Parigi, quello in apertura della cerimonia assegnazione premio «una vita per la musica» a Nikita Magaloff, ad Algeri per l'incontro dell'Unione Conservatori del Mediterraneo e al festival «Settembre Musica» di Torino.

Andrea Bacchetti sarà stasera alle 21 al Teatro Civico Tortona, dove suonerà per l'Associazione Amici della Musica. scelto serie di pagine variate, a dimostrazione una valida eclletticità.

Il concerto comincerà con «Sonate» di Domenico Scarlatti («L 494 in la maggiore», «L 35 in fa diesis maggiore», «L 124 in sol maggiore»), autore che troppo spesso viene eseguito in apertura di serata per «scaldare» Il pubblino in attesa dei brani successivi e che vanta invece una statura assolutamente eccezionale.

Seguirà la «Sonata n. 7 in re maggiore op. 10 n. 3» di Beethoven, caratterizzata dal famoso «Largo e che preludo già al grande «Adagio e sostenuto» della «Hammerklaviers». Bacchetta proporrà poi Improvvisi», I numeri dell'op. 142, che sono in realtà due dei quattro movimenti di una sonata, intuì ben presto Schumann. Per chiudere, ecco l'accoppiata Schubert - Liszt, con i «Valses Caprice n. 7 6» dalle «Soirées de Vienna»; adattamenti lisztiani di due delle tante «improvvisazioni» di Schubert con gli amici.

Leonardo Osella

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA
Alessandrino
Tel. 0131/252.044
Ore 19,30/22,30
Lire 10.000/5000
Ragazze vincenti
di P. Marshall, con T. Hanks, G. Davis, Madonna (Usa '92) — Amori, sogni e record di una squadra femminile di baseball nata durante la guerra quando i campioni maschi erano al fronte per combattere. N. V. 2h 09' **Commedia**

Ambra
Tel. 252.078
Or.: 20/22,15
Lire 5000 posto unico
Mio cugino Vincenzo
di J. Lynn, con J. Pesci, R. Marchio (Usa '92) — La peripezie di un avvocato dal pessimo curriculum universitario, alla prima causa in tribunale, per difendere due ragazzi accusati ingiustamente di omicidio. N. V. **Commedia**

Comunale
Tel. 234.240
Or.: 18/20/22,20
L. 5000 posto unico
Non chiamarmi Omar
di S. Stelno, con S. Sandrelli, O. Muti, G. Cavina (Italia '92) — Nefandezze e orrori del Belpaese attraverso un talk show radiofonico con un conduttore pronto a tutto per audience. scappano anche i morti. N. V. 40' **Satirico**

Corso
Tel. 68.080
Or.: 19,50/22,15
Lire 10.000/5000
Pomodori verdi fritti
di J. Avnet, con K. Bates, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo Fannie Flagg N.V. 2h 8' **Comm.**

Cristallo
Tel. 341.272
Or.: 18
Lire 8000/7000
Film vietato ai minori di anni 18

Galleria
Tel. 252.112
Or.: 20/22,15
L. 10.000/8000
e contenti
di Neri Parenti con Ezio Greggio, Renato Pozzetto (Italia '92) — Strampalate avventure di un paralitico e un cieco, abbandonati dalla famiglia per le vacanze estive e decisi a godersela comunque N.V. 1h 50' **Commedia**

Moderno
Tel. 252.707
Orario 20/22,15
Lire 10.000/5000
Doppia personalità - Raising Cain
di B. De Palma, con J. Lithgow, L. Davidovich (Usa, '92) — In una città di provincia uno psichiatra infantile sospende il lavoro per dedicarsi alle figlioletta: dietro le premure paterne si annida un segreto. V. M. 14 1h 45' **Thriller**

ACQUI T.
Ariston
Tel. 0144/322.885
Or.: 20/22
Lire 6000/7000
Anni 90
di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Roncato, N. Frassica (Italia '92) — Paure, esibizionismi, manie: l'Italia del Novanta raccontata attraverso sketch di personaggi comici e surreali N.V. 2h

Cristallo
Tel. 0144/322.400
Orario 20/22
Lire 8000/7000
Cinteforum
Prosciutto prosciutto
di Bigas Luna, con S. Sandrelli, A. Galiena, P. Cruz (Spagna '92) — Tra amori e cibo le strade incrociate di una donna manager, una bella prostituta e una ragazzina alla scoperta del sesso. V. M. 14. 1h 30'

CASALE
Moderno
Tel. 0142/452
Ore 20/22,30 L. 9000/7000
Pomodori verdi fritti
di J. Avnet, con K. Bates, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' **Comm.**

Vittoria
Tel. 452.291
Or.: 20
Lire 9000/7000
Weekend senza il morto
di B. Thomas, con A. McCarthy, K. Preston, H. Hunt (Usa '92) — Un ragazzo conosce una sensuale fanciulla, la porta ai Caraibi, crede di aver trovato l'amore ma è travolto dai guai. Lo salverà una fragile fotografia? N. B. 1h41' **Commedia**

Cine Poli
Tel. 452.081
Or.: 20/22,20
Lire 10.000/7.000
Cinetorium
Il principe delle - Boomerang
di R. Hudlin, con E. Murphy, R. Givens (Usa '92) — Un donnaiolo in carriera rifiuta l'amore di una fedele fanciulla, ma deve fare i conti con il nuovo capo, una donna affascinante che non lo vuole. N.V. 1h 57'

NOVI L.
Moderno
Tel. 0143/78.290
Or.: 20/22,15
Lire 8000 posto unico
Infelici e contenti
di Neri Parenti con Ezio Greggio, Renato Pozzetto (Italia '92) — Strampalate avventure di un paralitico e un cieco, abbandonati dalla famiglia per le vacanze estive e decisi a godersela comunque N.V. 1h 50' **Commedia**

OVADA
Comunale
Tel. 0143/81.411
Or.: 19,45/22,15
Lire 8000 Posto unico
Cuori ribelli - Far and Away
di Ron Howard, con Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa '92) — Un contadino e la figlia ribelle di ricchi proprietari terrieri lasciano l'Irlanda alla fine dell'800 per cercare fortuna in America, terra di sogni e libertà. N.V. 2h15' **Avventuroso**

SERRAVALLE
Lara
Tel. 0143/62.665
Or.: 20,30/22,30
Lire 5000 posto unico
Giochi di potere
di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Borgin (Usa '92) — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha evitato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N. V. 1h53' **Thriller**

TORTONA
Sociale
Tel. 861.328
Ore 20-22,30
L. 8000 Posto unico
Cuori ribelli - and Away
di Ron Howard, con Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa '92) — Un contadino e la figlia ribelle di ricchi proprietari scelgono l'Irlanda alla fine dell per cercare fortuna in America, terra di sogni e libertà. N.V. 2h15' **Avventuroso**

VOGHERA
Arlecchino
Tel. 0383/648.124
Or. 20/22
L. 8000 posto unico
Ragazze vincenti
di P. Marshall, con T. Hanks, G. Davis, Madonna (Usa '92) — Amori, sogni e record di una squadra femminile di baseball nata durante guerra quando i campioni maschi erano al fronte per combattere. N. V. 2h 09'

Il gruppo vercellese stasera è a Gaminella

Musica, gag e fantasia con la «Banda Osiris»

GAMINELLA. Musicisti, fantasisti, attori, ballerini: come definire i componenti della Banda Osiris?

I quattro vercellesi, insieme dal 1980, sulla scia delle esperienze del «teatro strada», si sono esibiti nei più prestigiosi festival europei, ma portano volentieri anche in provincia la loro surreale comicità.

Sono stati applauditi quest'estate alla rassegna alessandrina «Noctambulus» e, ancora di recente, a Valenza, dove hanno portato una «super-banda» con tanti altri ospiti. Questa li ritroviamo alla discoteca Omnia di Gaminella Mombello con il loro spettacolo «Greatest hits».

E' un'antologia dei migliori numeri del loro repertorio, che suscitano sempre un incredibile euforia.

Protagonista è naturalmente la musica, proposta attraverso parato di tutti i generi, ma soprattutto il ritmo delle «gag», parodie e l'originalità delle trovate a cotturare l'atscatenare l'entusiasmo.

Nella mimica della «Banda» gli strumenti musicali, tra virtuosismo e l'altro, assumono significati imprevedibili: dai piatti della batteria trasformati in belva famelica al sax immaginato come una gigantesca proboscide.

Roberto e Gianluigi Carlone, Carlo Macrì e Sandro Berti offrono ottanta minuti di spettacolo senza cadute di tensione. Ci si potrà interrogare se i quattro poliedrici personaggi trovino la loro ispirazione principalmente nei fratelli Marx o nella commedia dell'arte.

Una però è certa: di fronte a tanto umorismo-spazzatura proposto a pieni mani dal piccolo schermo questa «Banda Osiris» si staglia proprio come una «bandissima». **[b. v.]**

Giovedì e domani

EDITORIA
Si presenta la «Guida golosa»

Oggi alle 18, alla Camera di Commercio di Alessandria sarà presentato il volume «Guida critica golosa al Monferrato astigiano e alessandrino», da pochi giorni in libreria. La guida è curata dal giornalista Paolo Massobrio in collaborazione con Edoardo Raspelli, severissimo critico gastronomico de «La Stampa», ed è utilissimo compagno per escursioni alla scoperta delle più genuine tradizioni enogastronomiche locali. In 240 pagine, al di 20 mila lire, sono «contenute» 41 trattorie che hanno resistito all'omologazione, 10 aziende agrituristiche autentiche, produttori di «chicche» gastronomiche e oltre 100, tra e distillerie selezionate dall'equipe di «Papillon».

I LOCALI
Stasera riapre il «Fellini»

Riapre a Tortona, dopo un anno, la discoteca Fellini di Via Galilei. I nuovi gestori hanno aggiunto al nome la dicitura «Atto II», per indicare l'intenzione di voltare pagina. Al Fellini-Atto II si balleràl venerdì e al sabato di prestigiosi come Ivan Jacobucci del Penelope di Firenze e Alex Martini di Radio Milano International. Fine settimane con il piano bar all'Antico caffè Verdi di Valenza, da stasera a domenica, con i «Conti brothers», tastiere chitarre. «Indovina il rebus!» è il titolo della festa in programma stasera alla discoteca Before di Novi. I rebus distribuiti al pubblico; chi li risolverà per primo avrà diritto a premi molto interessanti.

DAL VIVO
Jazz, rock e ritmi

Il trio jazz di Daniele D'Agaro di scena stasera al Caffè della Pesa di Vignale. Musica contro il razzismo al Forte Guercio di Alessandria dove sono di scena due gruppi «esplosivi». i Kina e i Sentence to Blunder. Hard core, punk e testi impegnati polemici. «Mega concerto», questa sera, dalle 21,30, al teatro Arnoldi, in via Vescovado 3, ad Alessandria. Giammaria, Dado Bargioni, I Blue Valentine, e i Ruah suonano a favore di Telethon. manifestazione è organizzata Leo club di Alessandria.

TEATRO
Agatha Christie biblioteca

conclude con data dicembrina il «Novembre culturale» di Valmacca. Stasera, alle 21, in biblioteca, il laboratorio artistico «Piccolo sipario» Casale presenterà l'atto unico di Agatha Christie «La paziente». La regia è di Alfredo Rivoire.

POESIA VISIVA
Artisti multimediali Rimbalzo

«Autoktona - rassegna di artisti alessandrini per progetto di sopravvivenza artistica», ideata da Ombretta Zaglio del Nuovo Teatro del Rimbalzo di Alessandria, propone stasera, alle 21.30, in via Venezia 5, «Medèri Mèssen - scenografia per un posta futuribile», poesia visiva Scene Art Production, con Rossana Viazzi, Roberto Borgato, Angelo Pelizza, Camillo Vespoli, Anna Pucci Fausto Coscia. Inform. pren. dalle 16 alle 19, in sede o telefonando allo 0131/443645.

IL PIU' ATTESO DELLA STAGIONE...

«BASIC INSTINCT»

CAMPIONE MONDIALE INCASSI 1992

PENTA FILM — MARIO & VITTORIO CECCHI GORI — SILVIO BERLUSCONI COMUNICAZIONI

MARIO KASSAR presenta una produzione CARLORO / DE STUDIO CANAL+ un film di PAUL VERHOEVEN
MICHAEL DOUGLAS in "BASIC INSTINCT" con SHARON STONE e GEORGE DZUNDZA e JEANNE TRIPPLEHORN
costumi di ELLEN MIRONICK musiche di JERRY GOLDSMITH montaggio FRANK J. URIOSTE, A.C.E.
sceneggiatura JOE ESZTERHAS scenografie di JEFFREY BEECROFT direttore della fotografia JAN DE BONT, A.S.C.
produttori esecutivi MARIO KASSAR e JOE ESZTERHAS soggetto di JOE ESZTERHAS
diretto da PAUL VERHOEVEN
UNA COLONNA SONORA DEL FILM E MUSICA DI COMPACT DISC E CASSETTE PENTA FILM
IL LIBRO NATIONAL FILM EDITRICE EDITO DA BALZA STELLINO & GUFFO
CARLORO — PENTA

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67 **Io sportivo che me la cavo** Col. N.V. Or. 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67 **Fino comprendermi** ore 21 **Mi Hija el Che** di F. Ben Hill spagnolo ore 22,30 **Hello Hemingway** di F. Perez con I. de La Luz, R. Paz v.o. sottotitoli
AMBRA v. C. della Salute 77 **Intrighi e contanti** Or.: 20,00-22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Gogol in famiglia** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24 **La bella e la bestia** Or. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Un cuore in inverno** Or. 15,45; 18; 20,20; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi **Doppia personalità** V. 14 Or. 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32 p. **Prosciutto prosciutto** Col. V. mm 14 Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CRISTALLO v. Gioia 5. **Ragazze vincenti** N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
DORIA v. Garibaldi 9. **Avventure di un uccello indifeso** Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30
ELISEO GRANDE p. Statuto. **Pomodori verdi fritti** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ELISEO BLU p. Statuto. **I protagonisti** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ELISEO ROSSO p. Statuto. **Delitti e segreti.** Or.: 15; 16,50; 18,50; 20,45; 22,40
EMPIRE p. V. Venezia 5, t. 817.1542. **Le iene** Ver. 14 Or. 15,10; 17; 18,50; 20,45; 22,40
ERBA c. Moncalieri 241. **Delitti e segreti.** Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi 6. **Non chiamarmi Omar** N.V. Or. 15; 16; 18,25; 20,25; 22,30
FARO v. Po 30. **Il principe delle donne.** Ore 20,10-22,30.
c. Traiano 57. **Inserzione pericolosa** Or. 16,30; 18,20; 20,30
IDEAL c. Beccaria 4. **Basic Instinct** Ver. M. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30
KING KONG Grugliasco v. **Uomini e topi** di G. Or. 14; 15,15; 20,00; 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **La città della gioia** Or. 15; 17,30; 20; 22,30
LUX Galleria San Federico. **Giochi di potere** N.V. Or. 17,30; 20,10; 22,30
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Simple men (Uomini semplici)** Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Ossessione d'amore** Col. N.V. Or. 15; 16,50; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Ponte 7. **I protagonisti** Col. N.V. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venezia 8. **La città della gioia** Or. 20 ult. 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 8. **La bella e la bestia** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **Mariti e mogli** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Amos labbro 3** 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO G. Sotelo **Casa Howard.** Ap. 16,15 Fim 16,30; 20; 22,30
SELENE c. Belgio 53. **Caccia alla farfalla** Or.: 20,15; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Una estranea tra noi** N.V. 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **Anni 90** Or.: 16, 20,20; 22,30

REGIO p. Castello 215, tel. 561.151. Ore 20,30 T. Caldo di Venezia. Concerto sinfonico. Direttore S. Anton Reck. Orchestra del T. Regio. Musiche di B. Britten, S. Prokofev, P.I. Ciaikovskij. Posto in L. 15.000/10.000 in vendita dalle ore 19 al botteghino. Inf. tel. 0161 65.264 (Dgt tel. 0161 64.224
PICCOLO REGIO p. Castello 215, t. 59.151. Ore 15 e ore 20 1° Festival Europeo Cinema Handicap. **Mel. tou Altri.** Ingresso libero. Progetto TEA promosso da provincia e Città di Torino. AREA, AIAS. Prenotazioni: Tel. 5789.5479. Ore 17 sabato su «Video c. Cinema strumento di comunicazione»
ADUA a. C. Cesare 67, t. 248.22767/7871 si 13/12 T. Sole di Bolzano pres. G. Tedeschi in **Il maggiore Barbara** di Shaw. Prev. T. Adua. Tel. 248.2276 - 248.7871
ALFIERI p. Solferino 4, t. 562.3800, 38° Fest. Operetta. Stasera ore 20,45 Govane Comp. d'Operetta: **La Principessa della Czarda.** Sab. e dom. **La vedova allegra.** Bigl. tutti i giorni 9-13; 15-19
COLOSSEO v. M. Cinema 73, t. 859.5034. Ore 21, regl. fino al 6.12 La Premiata Ditta presenta **Sotto sopra.** Venezia a 4 spetti di Operetta. **Il Paese del sorriso - La vedova allegra - Cin Ci La - Scuranzza.** Prev. T. ore 10-13; 15-19. Lir. 3 spettacoli.
ERBA c. Moncalieri 241, t. 561.5447. Stasera ore 21 R. Fumetto in **Ladies' Night.** Reg. di R. Monsellato. Bigl. for ore 9-13 e , ore 16-23.

LE TV PRIVATE

Telestar
Vita col padre, telefilm
20 — **La strana coppia**, telefilm
Mortuary, obitorio, film
22,30 **Vita col padre**, telefilm
23,30 **La strana coppia**, telefilm
24 — **Sulle strade della California**
1 — **Nightmares, incubi**, film

Telecupole Cinquestelle
19,25 **Tg4**
Diagnosi, rubrica
21,30 **...lo e nave**, rubrica
22,30 **Tg4**
23 — **Scusi, lei ha mai fatto 13?**
24 — **Cinquestelle in regione**

Videogruppo
19 — **Videonotizie**
19,30 **Hot rod**, tutto sui rallies
20 — **Yo-yo**, giochi
20,30 **Corpo Speciale Sambeggera**
22,30 **Videonotizie**
23,50 **Videonotizie**
24 — **La dama e il cow boy**, film

Telecity
19 — **I Campbells**, telefilm
19,30 **Diamonds**, telefilm
20,30 **Le cinque mogli dello scapolo**, film
22,30 **Colpo grosso story**, quiz
23,30 **Africa addio**, film
2,30 **Colpo grosso story**, quiz (r)

Primantenna Supersix
18,30 **Generale Oalmos**, cartoon
19 — **Baccini, il piccolo detective**
19,10 **Tgg special**
20,30 **La vita di Kennedy**
21,30 **Squadra emergenza**, telefilm
22,30 **Forza mare**

Quarta Rete Tv
20,25 **Tg4 cronaca flash**
20,30 **Il sole sorge ancora**, miniserie
21,30 **Auto oggi**
22 — **Calcio A**
23,25 **Tg4**
24 — **Dolce notte**
0,35 **Tg economia**

Quinta Rete
19 — **Attualmente**, rotocalco
19,30 **Spy Force**, telefilm
20,30 **Nightmares incubi**,
0,15 **Christie**, film

Telestudio Odeon
19 — **Notiziario regionale**
19,30 **He Man**, cartoni animati
20 — **Boomer cane intelligente**
20,30 **uccidiamoli...**, film
22,45 **Image**, attualità
23,15 **Final cut**, film

9 Tv
20,25 **Tg 9**
20,50 **sport**
21,55 **T**
22,20 **Il punto**, dibattito
23,02 **Tg**
23,25 **Il punto**
0,02 **Scrivimi a fermo posta**, film

Erreuno Tv
10 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
20,30 **Centro**
21,30 **Speciali**
22 — **Ippogrifo**
22,20 **Erreuno tg**
22,40 **Tg sera**

G.R.P.
19 — **Grp mattior**
19,30 **Charleston**, telefilm
20 — **Dal tribunale di Torino**
20,30 **Meeting**, rubrica
22,30 **Okey motori**
23,30 **Grp monitor** (replica)
24 — **Antonietta**,

Rete Canavese
18,15 **Calcio fana**
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
22,45 **Canavese**
23 — **Le auto**

Telesubalpina
19,25 **I giorni della vigilia - Catechesi d'avvento**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Colombo e le nuove frontiere**
21 — **Filodiretto - Incontri al Caffè Subalpino**
23 — **Il regionale**, notiziario

7
20,40 **Tutta colpa delle**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **far bene l'amore**
0,15 **Calcio**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Serie C2, l'ex allenatore nerostellato esclude l'esonero di mister Bui: «Sta lavorando bene»

Baveni: «Il Casale? Non è in crisi»

Ma non è escluso un ritorno in panchina dopo le sconfitte al Natal Palli contro Novara, Giorgione e Mantova
L'identikit del club, più temibile in trasferta, perché non condizionato dall'obbligo di imporsi ad ogni costo

Bruno Baveni

CASALE. Degradato, da allenatore a osservatore, dalla popolarità all'anonimato, dal calcio vissuto nello spogliatoio a quello «distante» della tribuna. Niente più interviste sui giornali, in radio e alla tv. Ore per lui c'è una valigia sempre pronta, un programma d'appuntamenti, che preparara di mese in mese, in giro per l'Italia. Com'è cambiato Bruno Baveni.

L'ex tecnico nerostellato ha quasi paura di riapparire. Le considera una riesumazione inconcludente. Eppure tanto inconcludente non è, considerate le voci che corrono in questi giorni. Voci di un possibile esonero di Gianni Bui. Noi a queste crediamo più di tanto. Neppure Baveni ci crede. Ma il calcio riserva sempre sorprese.

Le ultime sconfitte casalinghe Novara, Giorgione e Mantova hanno lasciato molto amaro in bocca ai tifosi e al presidente. Non è detto che il presidente abbia in mente di richiamare all'ordine il vecchio tecnico. «Per carità - esordisce Baveni -, non voglio neppure lontanamente pensare a del mister. Questo incarico me lo sono scelto a inizio stagione d'accordo con Bocci. Adesso vorrei che gente pensasse che faccio il cascamorto, che spero nelle disgrazie altrui per tornare in panchina. A me interessa solo la crescita di questa squadra che è giovane e ha bisogno di tempo per assimilare certi meccanismi e certe regole. Bui stà lavorando bene».

Baveni è convinto che le due bendata sia in debito con i nerostellati di almeno 3 o 4 punti: la fortuna sembra aver voltato le spalle alla squadra. Con Novara, così come domenica contro la capolista Mantova, i nerostellati non meritavano di perdere, ma il risultato li ha condannati pesantemente. I ragazzi costruiscono molto, concludono poco, perchè manca ancora l'esperienza necessaria per imporre il gioco, senza farsi beffati al primo errore. Anche i grandi giocatori sbagliano. Ma è importante che l'errore non si trasformi in collettivo. Io sbaglio, ma c'è un compagno pronto a intervenire per rimediare in qualche modo. Ma se io sbaglio e il mio compagno di squadra non se ne accorge, e continua ad andare per la sua strada si rischia davvero di beccare il gol. Il Casale fuori casa è più temibile, proprio perchè non ha nulla da perdere. Gioca come sa fare. Insomma, non è condizionato dal fatto di doversi imporre a ogni costo. Le potenzialità la squadra le ha e si vedono. Per questo dico di avere pazienza. Lasciate lavorare Bui in santa pace».

Piero Abrate

SPORT FLASH

CICLISMO

Conferma per Pieri Bassano alla presidenza del Comitato

Pieri Bassano è stato riconfermato, all'unanimità, presidente del Comitato provinciale Federciclismo. Sono stati eletti consiglieri: Giancarlo Armano, Danilo Massocchi, Angelo Laguzzi; segretario, Boris Bucci.

Si riuniscono in assemblea le società alessandrine

Si svolge oggi alle 21 nella sede di Piazzetta della Lega 3, Alessandria, l'assemblea delle società Super Eccellenza Uisp. E' obbligatoria la presenza di un dirigente per società.

ECCELLENZA

E' un a distanza tra Tassarolo e Castelspina

Nel girone B di Eccellenza Uisp, continua la sfida tra Tassarolo e Castelspina. Domani il Tassarolo ospita alle 14,30 gli Amatori Rivalta, mentre il Castelspina riceve domenica alle 10 Safa 84. La gara Grognardo-Crel Dipendenti comunali è anticipata oggi alle 21 a Bistagno.

CAMPIONATO ACSI

In anticipo l'Edil Gualco è campione d'inverno

Sconfiggendo in trasferta (1-0) Real Villa, l'impresa Edil Gualco ha conquistato il titolo di campione d'inverno, una giornata d'anticipo, nel campionato di calcio amatori Acsi. Seconda, distanziata quattro punti, è la Carrozzeria Merlino.

Calcio donne: è derby in C

Derthona e Borghetto mirano all'aggancio della capolista

La prossima sarà una giornata importante, forse decisiva, per le squadre alessandrine di calcio femminile. In serie B l'**Alessandria** è impegnata sul difficile campo di Carrara e un nuovo risultato utile potrebbe valere le prime posizioni.

Domenica scorsa alessandrine hanno sconfitto in modo (3-0) la Rossiglionese. Dopo un rigore fallito da Macrì nel primo tempo, l'Alessandria si è imposta nella ripresa con reti di Novello, Macrì (che ha riscattato l'errore precedente con un perfetto penalty) e «Affrontiamo con fiducia la trasferta Carrara - dicono le giocatrici -. Dovremo guardarci dall'agonismo delle toscane, ma le metteremo in difficoltà con i nostri veloci attacchi».

In serie C, fari puntati sul derby tra **Derthona** e **Borghetto Tcm**, in svantaggio di punti rispetto al Trecate, che domenica alle 14,30 sul di Paderna si contendono il ruolo di sfidante principale della capolista novarese. Uno spareggio incertissimo, tra due formazioni che si equivalgono per esperienza, qualità tecniche e risorse atletiche. Sconfitte nel big match con il Trecate, le tortonesi si sono subito riscattate travolgendo prima il Parlamento (4-1) e domenica la Monalese (4-0, con tre gol di Stella e di Maggiore). Le tortonesi sembrano più tranquille: « Il Borghetto è sicuro di vincere, con almeno due gol di scarto. Alle calciatrici della Val Borbera va dunque il favore pronostico, ma la partita è tutta da giocare», dice mister Bagnasco.

Il Borghetto Tcm è più spavaldo: «In giorni, prima nella trasferta col Derthona e poi nel big match casalingo con Trecate, ci giochiamo gran parte delle nostre ambizioni di promozione - dice l'allenatore Gerardo Fiorini -. Giochiamo sempre per vincere, ma un pari nel derby potrebbe bastare se poi riuscissimo a battere il Trecate». Il Borghetto Tcm giunge al derby dopo un turno di riposo che, se ha fatto recuperare energie alle giocatrici valborberine, potrebbe averle caricate di troppa responsabilità.

Il turno di domenica dovrebbe segnare il dell'Acqui, impegnato sul con la Pro Vercelli, squadra materasso del girone. Le giocatrici termali sono reduci da quattro sconfitte consecutive (l'ultima domenica scorsa, per 1 a 0, nel match col Dormelletto) e il confronto con la Pro giunge a proposito per dare il via all'operazione-rilancio con una vittoria scacciacrisi.

Turno di riposo, invece, per le calciatrici del **Casale** che domenica scorsa sono state travolte (4-0) dal Trecate.

Valter Gianneschi

Ciclismo: 10 vittorie stagionali

Valenza, Melis emulo di Coppi

VALENZA. Al debutto «stacca» clamorosamente, nella conda corsa era già sul più alto gradino del podio, e da quel momento nessuno ha vinto più di lui: dieci successi, sette secondi posti, un terzo e un quinto piazzamento, oltre al titolo provinciale Esordienti.

Christian Melis, 13 anni, dell'Anpi Sport Valenza, è soddisfatto. Neppure il presidente, Danilo Massocchi, si attendeva un simile exploit: «La grinta e l'impegno che mette in ogni gara - dice Massocchi - li quelli dei campioni che hanno fatto grande il nostro ciclismo».

A credere per primo in quel ragazzino che arrivava dalla Sardegna, è stato il diesse dell'Anpi, Aldo Morando, che ha convinto Melis a trasferirsi a Valenza. Ma com'è nata la passione per il ciclismo in Christian? «I miei fratelli, Andrea e Davide, mi hanno trasmesso l'entusiasmo - dice -. Li vedevo vincere Sognavo di emularli».

Christian Melis, 13 anni

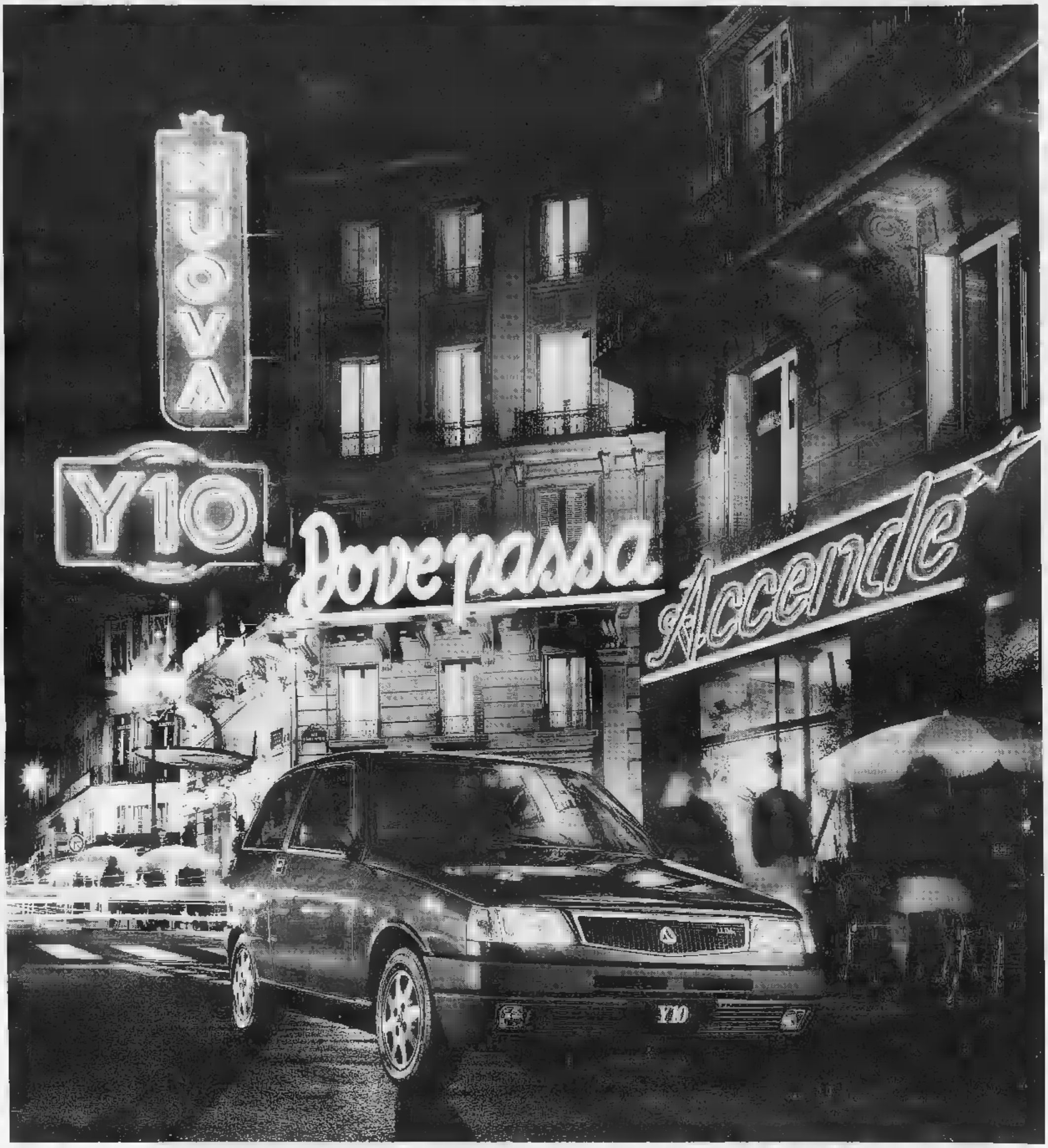
Non appena ha potuto avere una bici tra le mani, Christian si è preparato con impegno e ha cominciato a gareggiare col Velo Club Pirri di Cagliari: le prime vittorie lo hanno soddisfatto, ma non appagato. Quando la sua famiglia si è trasferita Alessandria per motivi di lavoro, la sua più grande paura è stata quella di dover rinunciare a correre in bicicletta.

Il 12 aprile, nel debutto a Moretta, è stato costretto al ritiro, dopo due chilometri: «Non mi ha mai detto nulla, ma sono convinto che fu l'emozione a causargli quel brutto scherzo», assicura Morando.

Il 26 aprile, nella gara di Godiasco, alla bici di Christian salta la catena: sembra un'altra competizione segnata, invece eccolo inseguire i fuggitivi, raggiungerli a pochi chilometri dal traguardo e batterli in volata.

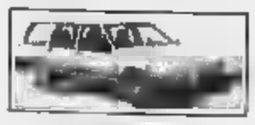
E' l'avvisaglia delle corse successive: superato il 3 maggio dal braidese Corso, a Predosa, si riscatta e fino mese a Boscomarengo, mettendo tutti in fila. Lotte alla pari con il futuro campione piemontese Garavelli, a Zubiena; primo a Gelliate. Il 5 luglio a Bassignana solo la sfortuna lo priva del titolo regionale che va all'amico-rivale Garavelli. Un malaugurato dolore alla schiena lo ferma a Roma nella corsa per il primato italiano, ma Christian si vendica in Sardegna, dove si aggiudica tre corse. Tornato a Bellemonte, il agosto diventa campione provinciale, vince poi a Castelletto Ticino, a compie il capolavoro a Broni, tutto diluvio, distanziando tutti: «E' stata la mia corsa più bella - dice -, ma il prossimo anno dovranno essere tutte così».

Rodolfo Castellaro



Il dove, è la città. Il come, è nuova Y10: la prima moda chiamata automobile. Esce dalla noia del traffico col suo stile inimitabile, veste il piacere dell'occhio con una linea affascinante. Per averla bastano diciotto anni. Per amarla, solo pochi secondi. Perché lei non ama le rinunce ed è pronta a darvi tutto: preziosi tessuti o morbido Alcantara® per gli interni, plancia di comando ridisegnata ad arte, volante regolabile, poggiatesta imbottiti. Cattura per ciò che ha dentro e seduce per come è fatta fuori. Il nuovo design frontale e posteriore è una tentazione irresistibile per chi cerca la classe. Nuova Y10 non cambia mai il suo stile, ma sa indossare ogni volta un carattere diverso: dalla versione i.e. alla Elite, dalla Avenue alla selectronic, fino alla 4WD. È perfetta per voi e ideale per l'ambiente, con un cambio nuovo, morbidissimo, e iniezione elettronica di serie su motori completamente catalizzati. Nuova Y10. Il meglio della vita si accende così.

Y10: 1.3 Elite, 1.1 Elite, selectronic, Avenue, 4WD, 1.1 i.e.

SVAUTO s.a.s.
di V. Molfetta e C.
Via Chambéry 60 - AOSTA

CONCESSIONARIA
PER LA VALLE D'AOSTA
TEL. 0165/42397 - 34874

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Venerdì 4 Dicembre 1992 ao

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Hertz
NOLEGGIO AUTO - FURGONI
VALLE D'AOSTA
NOLEGGI PER CERIMONIE

SVAUTO s.a.s. di V. Molfetta e C.
Via Chambéry 60 - AOSTA - Tel. 0165/42397 - 34874

Regione, oggi e domani il Consiglio si riunisce per la nuova legge elettorale

I partiti spaccati sulla riforma

Dissensi anche nell'uv. Francesco Stevenin: «Persa un'occasione per dare più potere ai cittadini»
Il presidente del consiglio Edoardo Bich: «Voterò contro. Dc e psi hanno imposto la loro opinione»

AOSTA. Consiglio regionale straordinario oggi e domani e unico: la riforma della legge per l'elezione dell'assemblea consiliare. Le forze politiche si presentano schierate in ordine sparso, pronte a proporre raffiche di emendamenti. La maggioranza è spaccata in due tronconi. Anche la minoranza non è compatta. In più la dc ha una frattura all'interno. Spinte in ogni direzione per modificare la legge arrivano dai partiti che non hanno rappresentanti in consiglio.

Il quadro conferma che la situazione è difficile viene dall'atteggiamento che preannunciano due componenti della coalizione. Il presidente del consiglio Edoardo Bich, di autonomia socialista, non ha dubbi. «Voterò contro questa legge». Bich aggiunge: «Prendo atto di avere perso la battaglia sulla riforma elettorale. A vincerla sono stati Bondaz e Milanesio, rappresentanti del dualismo partitocratico, che hanno imposto la loro visione delle cose».

Anche il repubblicano Piercarlo Rusci si schiererà contro la proposta di legge: «Vado in aula con lo spirito di chi è cosciente che l'assemblea ha perso una grossa occasione. E' stata scelta la via dell'autoconservazione, non del rinnovamento. E io per mio non voterà questa legge».

Anche a chi si esprimerà in favore la proposta di legge non deve piacere granchè, se l'unionista Francesco Stevenin si esprime in modo entusiasta: «Concordo con chi dice che si è persa un'occasione per fare una legge che potesse dare maggior potere ai cittadini. Come unionisti abbiamo dovuto però prendere anche decisioni del Comitato centrale. E' comunque importante che nella legge siano stati introdotti almeno gli sbarramenti».

La maggioranza deve tremare? «Lo escludo - dice Stevenin - perché per approvare la riforma ci vogliono 24 voti. E la coalizione ce li ha». Nessun rischio per il governo regionale neppure per il segretario pds Alder Tonino: «Sulla legge elettorale non è stata messa in gioco la maggioranza». Il pds comunque propone modifiche al testo. «Sul metodo di votazione - dice Tonino - riproporremo, anche se con poche speranze, il sistema misto in due turni. Insisteremo sulla preferenza unica, a qui crediamo di avere i voti, e sull'opportunità che tutti i partiti, indistintamente, debbano in prima applicazione della legge ricorrere allea 500 firme per le presentazione delle liste».

A qualche dc, tra cui il consigliere regionale Renato Limonet, l'ex segretario Giuseppe Berney e l'ex Augusto Fosson, il «sì» di Gianni Bondaz in commissione non è piaciuto. Bondaz ha la risposta pronta: «Il "sì" in commissione era solo un'approvazione tecnica per mandare la legge in aula. Nel dibattito insisteremo per la preferenza unica, per l'incompatibilità e per la salvaguardia della minoranza walser». Bruno Milanesio è il dibattito tranquillo: «Mi auguro che nasca legge frutto del lavoro consiliare. Il psi non presenterà emendamenti, voterà a favore della tutela dei walser. Poi valuterà le altre proposte».

Alessandro

Francesco Stevenin (uv) che dice di rassegnarsi alle decisioni del comitato centrale

Il democristiano Gianni Bondaz ha votato in commissione a favore della legge elettorale

CASO ANDRIONE

«Non andrò in Consiglio»

Mario Andrione, capogruppo dell'uv, sospeso con decreto del presidente del consiglio Giuliano Amato in applicazione della legge Scotti-Spini, oggi andrà in consiglio regionale. «Ufficialmente non ancora a conoscenza del decreto - dice Andrione -. Ma per evitare possibili nullità seduta consiliare è meglio che mi presenti». La sospensione consigliere regionale unionista è la conseguenza della condanna dell'ex presidente della giunta degli Anni '80 per l'«Affaire casinò». Andrione era stato condannato in primo grado a 6 anni e 8 mesi di reclusione per i di concussione, peculato, zione per atti d'ufficio e truffa. La sentenza era stata modificata dalla Corte d'Appello di Torino: nel giudizio di secondo grado Andrione è stato condannato a 3 anni per abuso in atti d'ufficio e assolto da tutte altre imputazioni. Non ci direttive sulle procedure per l'esecuzione del decreto. L'unico precedente riguarda un recente episodio in Calabria. In questo caso, che per analogia verrebbe applicato Andrione, la sospensione è scattata da quando il commissario di governo per la Calabria ha notificato all'interessato il decreto di sospensione. Il decreto non è ancora arrivato nè alla presidenza della giunta (il presidente in Valle è anche prefetto) nè alla presidenza del consiglio. E ci sono notizie che sia inviato al presidente della commissione di coordinamento (commissario del governo). [a. c.]

Il teatro valdostano in patois ha ottenuto il tutto esaurito

Si è aperta lunedì sera e si concluderà domani al teatro Giacosa di Aosta la ventiduesima edizione dello «Charaban»; il teatro popolare valdostano in patois. Nella foto, una scena dello spettacolo che è stato inserito nell'abbonamento «Saison Culturelle». Le serate hanno fatto il tutto esaurito.

SERVIZIO A PAGINA

In omaggio ai lettori con La Stampa

Ecco altri parchi per il calendario

Ancora un po' di costanza, mancano pochi giorni per terminare la raccolta e il calendario dei parchi sarà pronto. Un modo simpatico per accogliere il nuovo anno all'insegna del verde e della natura, per ricordare che oltre ai percorsi frenetici di tutti i giorni esistono oasi di pace in Piemonte, Liguria e Val d'Aosta in cui si possono organizzare piacevoli escursioni.

Oggi i lettori hanno trovato in omaggio La Stampa La scheda il parco Mesco, in provincia di La Spezia, e il parco naturale Valle del Ticino, nel Novarese, due angoli incantevoli tutti da scoprire. Il primo si estende sul promontorio che separa l'insenatura di Levanto da quella di Monterosso, di eccezionale pregio morfologico e panoramico. una copertura vegetale tipicamente mediterranea: ripide e rocciose, di selvaggia bellezza, sono invece le pareti della Punta, sparone proteso verso il mare.

Il parco naturale Valle Ticino, nel Novarese, si sviluppa nella valle piemontese fiume lungo una sessantina di chilometri, lago Maggiore al confine della provincia pavese, per oltre seimila ettari. La è popolata da fauna straordinaria: volpi e conigli selvatici, rettili e anfibi, aironi cinerini di palude e garzette, gufi e civette. Un luogo piacevole per trascorrere qualche ora in relax e al contatto la .

Lunedì sarà in distribuzione invece la scheda la Riserva naturale speciale Casi Cave Morozzo nel Cuneese e il parco Europa di Cavoretto, alle porte di Torino.

Ricordiamo a chi avesse perso qualche scheda del calendario che è possibile gli arretrati chiedendo semplicemente al proprio edicolante di procurarli specificando i numeri di cui si ha bisogno. Subito, se sono disponibili, o nel giro di qualche giorno, i lettori saranno accontentati. [a. top.]

Preso un uomo che stava vendendo droga in una camera d'albergo al Villair di Quart

Arrestato mentre spaccia eroina

L'irruzione nella stanza è avvenuta dopo vari appostamenti della polizia. Sono stati trovati stupefacente per confezionare venti dosi, gioielli, macchine fotografiche e materiale elettronico considerati refurtiva

QUART. E' stato arrestato subito dopo che un tossicodipendente bussato alla porta della sua stanza con biglietti centomila in comprare eroina. Gli uomini sezione narcotici questura Aosta hanno preso Noureddine Riahi, un tunisino di anni domiciliato con la moglie in un hotel del Villair Quart.

La polizia ha trovato droga ancora da tagliare: il quantitativo avrebbe consentito di ricavare una ventina di dosi: inoltre sono stati trovati autoradio, macchine fotografiche, gioielli contanti per un milione e trecentomila lire. Tutto è stato sequestrato. Il denaro è ritenuto provento di spaccio.

Dicono alla squadra mobile della questura Aosta: «Avevamo saputo da alcune persone che frequentano l'ambiente dei tossicodipendenti che al Villair di Quart extracomunitario era in grado di fornire eroina».

Gli agenti della sezione narcotici hanno organizzato una serie appostamenti, durante i quali hanno notato il via vai di tossici al Villair. Gli inquirenti, però, volevano sicuri di poter dimostrare l'attività di spaccio dall'extracomunitario e di non fermarlo soltanto una dose di eroina. Per questo motivo hanno atteso quello che, secondo loro, poteva sembrare il momento più opportuno per agire.

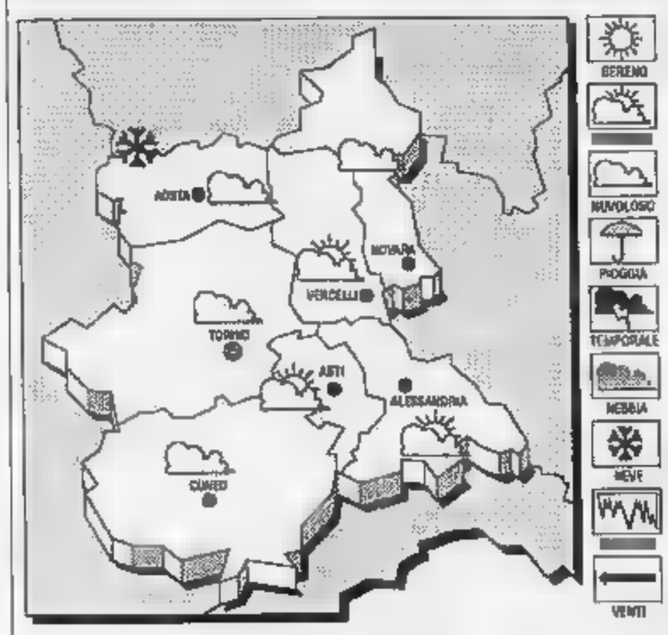
Il materiale trovato dalla polizia ritenuto proveniente da furti (PATTAROTOI)

Martedì sera un tossicodipendente già noto agli agenti è entrato nell'albergo di Quart e, denaro alla mano, ha bussato alla porta della stanza di Noureddine Riahi. In quel gli uomini della narcotici sono entrati in azione. Durante la perquisizione della camera sono state trovati vari gioielli, tra autoradio, un lettore di compact disc e tre macchine fotografiche.

«I gioielli - dicono alla mobile -, non sono di disegno moderno. Forse provengono di furti ai danni di qualche persona anziana. Chi volesse riconoscerli può rivolgersi a noi portando la denuncia di furto».

Tra gli oggetti recuperati c'è un anello le iniziali «B.C.», un bracciale con una grossa «P», medaglietta con incise le lettere «O.S.», un bracciale una «K», una medaglia con incise carte gioco, un anello con un leone e un collier con le iniziali «M.A.». [m. t. a.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Addensamenti residui, con ampie schiarite sulle zone di Ponente; nuovo peggioramento in serata.
TEMPERATURA. In diminuzione.
VENTI. Moderati, occidentali.
TENDENZA DEL TEMPO. Condizioni di tempo perturbato; con precipitazioni a carattere sparso e nevicate sui rilievi alpini.

LE TEMPERATURE
IERI AD AOSTA
Max: 7; min: 4; media: 5
OGGI
Max: 3; min: -0; media: 0
Torino 10; Novara 10; Alessandria 11; Asti 5; Cuneo 8; Vercelli 11

Denuncia per contrabbando al Monte Bianco

Presi con 648 barattoli di integratori vitaminici

COURMAYEUR. Cercavano di portare in Italia 648 barattoli di integratori vitaminici alimentari senza pagare le imposte doganali: due ragazzi di anni e una donna, tutti inglesi, sono stati denunciati alla magistratura per contrabbando aggravato. La merce e la auto sulle quali viaggiavano i tre sono state sequestrate dalla Guardia Finanza. Gli inquirenti stanno cercando di risalire al destinatario degli integratori di contrabbando.

I fatti risalgono a mercoledì. Alle 17,30 si presenta frontiera Vivienne Teresa Turner, 44 anni. La donna è alla guida di un fuoristrada su cui ci sono parecchi scatoloni contenenti i 648 barattoli di integratori alimentari.

«Le abbiamo detto che non poteva entrare in Italia con quella senza aver pagato le imposte doganali - spiega il tenente Luca Mazzapicchio - e l'abbiamo invitata a farsi rilasciare il "T2" dai colleghi doganieri. Lei ha detto che non ci sarebbero stati problemi e che sarebbe subito tornata indietro per pagare».

Vivienne Turner riparte verso Francia. Un paio di ore dopo si presentano alla frontiera due giovani su un fuoristrada «Land Rover»: i ragazzi di eludere il controllo, ma i finanzieri li bloccano. I due si chiamano Paul Dawson e Nicholas Norton Hewitt. Nel fuoristrada c'è parte del carico della Turner che, dopo qualche minuto, si presenta nuovo alla frontiera con il del carico senza aver pagato nessuna imposta.

Interrogati dai finanzieri, i tre ammettono di conoscersi e di essere d'accordo. I integratori alimentari erano destinati al mercato italiano. «Abbiamo avviato le indagini per risalire agli acquirenti - dice il tenente Mazzapicchio - Gli integratori di marca inglese, del tipo utilizzato di frequente nelle palestre». [m. t. z.]

BIELLA
via
tel. 0[illegible] 23143
Maucci
COSSATO
via
tel. 0[illegible]
VENDITA NATALIZIA
[illegible] SU DUE PIANI

Aperto
6-8-13-20
dicembre
Pellicce a partire
da £. [illegible]
[illegible] - Avirex - Husky unisex
da £. 390.000
Montoni uomo donna
da £. [illegible]
Regala il ... Chiodo in pelle unisex
a £. 200.000
Cambia la tua vecchia pelliccia con una nuova di alta moda !
PRENOTA CON
200.000 lire

Tutti i sanitari protestano contro il decreto del Consiglio dei ministri

La guardia medica sarà abolita

In Valle sono 14 gli addetti al servizio che rischiano il posto. «Così si torna indietro di venti anni»
«Questa abolizione, oltre a comportare un aggravio di lavoro, causerà maggiori costi per l'Usl»

AOSTA. La nuova sanità disegnata dal decreto del Consiglio dei ministri nasce all'insegna della concorrenza e dello sfoltimento, ma è già polemica: i medici non intendono accettare di buon grado. Il documento dovrà passare al vaglio delle commissioni entro 15 giorni, prima di essere approvato definitivamente dal Consiglio dei ministri. Luciano Coriasco, responsabile dei medici di famiglia valdostani, dice: «E' una proposta assurda. Se passa siamo indietro di 20 anni. Non abbiamo ancora avuto modo di parlarne come associazione, ma lo faremo il 9 dicembre, giorno in cui è già convocata l'assemblea in preparazione dello sciopero generale fissato per il 16».

Ma qual è il motivo della protesta? Il decreto prevede l'eliminazione in tempi brevi di tutte le convenzioni e l'eliminazione delle guardie mediche. In Valle oggi esiste una sede di guardia medica in ogni distretto socio-sanitario: in tutto 14 guardie mediche altrettanti sanitari che garantiscono gli interventi di urgenza nei giorni festivi, prefestivi e notturni. Se il provvedimento non subirà modifiche, tali compiti ricadranno nuovamente sui medici di famiglia. Una sorta di riproposizione dei «medici condotti». Oltre a un aggravio di compiti per i generici c'è il rischio di «licenziamento» per quasi 20 mila

La sede della guardia medica del distretto sanitario di Saint-Pierre. In Valle d'Aosta i distretti sono quattordici

medici oggi utilizzati nelle guardie mediche. In Valle il fenomeno è più contenuto, dato il numero limitato di distretti.

Antonio Bergantino, uno degli addetti alla guardia medica, dice: «Per ora stiamo attendendo notizie più precise. Non credo si possa tornare indietro così, di punto in bianco». In realtà la procedura è molto avanzata. Il ministro della Sanità, Francesco Di Lorenzo, ha «inseguito» per mesi paio di legislature parte delle novità che il governo Amato gli ha permesso di mettere nero su bianco. Soprattutto per quanto riguarda la riforma delle Usl. In base alla nuova proposta ai medici viene corrisposto un «premio-risparmio» per una minore spesa in medicine e analisi.

In pratica è eliminato il tetto massimo di 1800 assistiti per sanitario, sostituito da un tetto di spesa annua di 170 mila lire per le medicine e 200 mila per analisi, visite specialistiche o diagnostiche, prescrivibili a ogni paziente. Il medico non dovrà superare questi importi, altrimenti potrà essere «licenziato» dal servizio sanitario nazionale, mentre se si terrà di sotto riceverà un «bonus» in denaro proporzionale al risparmio fatto. In sostanza, il medico farà spendere al paziente (e indirettamente lo Stato) più ci guadagnerà. Ma viene contestato che il tutto è molto pericoloso perché a ridosso del tetto il medico potrebbe essere tentato di non prescrivere più medicine o analisi. Non solo. Meno prescriverà più ci guadagnerà.

Un assurdo sottolineato da Coriasco: «E' un tentativo di risparmiare sulle spese della Sanità che non condividiamo nel modo più assoluto. La stessa abolizione delle guardie mediche, oltre a comportare un aggravio di lavoro, causerà maggiori costi per il servizio sanitario». E' stato calcolato che l'operazione «scioglimento guardie mediche» comporterà a livello nazionale una minor spesa di 1500 miliardi a fronte di un maggior costo di mila miliardi per i nuovi onorari dei medici di famiglia.

Enzo Blessent

NOTIZIE DALLA VALLE

Fuga di ammoniaca alla pattinoire

Trecento chili di ammoniaca fuoriusciti ieri pomeriggio alla pattinoire di Courmayeur a causa di un rubinetto rotto. L'ammoniaca, che serve per far gelare la pista, è tutta evaporata in seguito a un intervento dei vigili del fuoco di Courmayeur che vi hanno gettato sopra dell'acqua. La sostanza si riversata nei locali del sistema di refrigerazione. Al momento dell'incidente in pista c'era L'intervento è durato dalle 13,30 alle .

Incendio in un cantiere di via Sant'Anselmo

I vigili del fuoco sono intervenuti l'altra per spegnere un principio di incendio in un cantiere in via Sant'Anselmo di proprietà di Cesare Rosset. Hanno preso fuoco alcune assi in legno: secondo gli inquirenti, l'incendio si è sviluppato perché in un bidone, nel quale alcuni operai avevano acceso un fuoco per scaldarsi, era rimasta della brace che più tardi ha dato origine alle fiamme.

Condannato per violazione della legge sui parchi

stato rinviato a giudizio per tentato furto ai danni del Parco Nazionale del Gran Paradiso, ma il pretore ha ritenuto che l'imputato avesse solo compiuto un'infrazione alla legge quadro sui Parchi. Per questa ragione Valentino Balestrero, 30 anni, di Monleale (Alessandria), dovrà pagare un'ammenda e un milione di risarcimento danni alla parte civile. Balestrero era stato sorpreso dal guardaparco con la canna da pesca sulle rive del torrente Savara.

Un «albero di Natale» alto 18 metri

Sul grande prato sotto Dolonne è stato sistemato un palo alto 18 metri tenuto da vari tiranti. Addobbato con le luminarie recuperate dal Comune negli ultimi dieci anni, rappresenterà l'albero di Natale del paese. L'iniziativa è del Comune. La zona scelta consentirà di vedere l'albero da tutta Courmayeur. Nelle altre frazioni saranno utilizzati abeti veri, mentre non saranno più allestite le luminarie in quanto le nuove norme sugli impianti elettrici creano difficoltà per gli allacciamenti.

Il Comune si improvvisa albergatore

Gli amministratori comunali di Valpelline si improvviseranno albergatori. Questo pomeriggio saranno chiamati a decidere sull'apertura della struttura comunale da destinare a hotel. Verrà costituita una commissione per seguire le pratiche relative all'arredamento del complesso (camere, cucina, sala ristorante) e determinare le modalità per l'affidamento della futura gestione.

Il presidente Lanivi

La relazione sulle trattative per il casinò

AOSTA. A meno di un mese dalla scadenza della seconda proroga della convenzione tra la Regione e la Sitav per la gestione della casa da gioco, sulla vicenda del rinnovo «non è ancora stata presa una decisione». L'affermazione è del presidente della giunta Ilario Lanivi, che mercoledì ha relazionato sullo stato delle trattative con la Sitav alla commissione regionale «Sviluppo economico» presieduta da Giorgio Chenuil (pds).

Il presidente della giunta ha detto che «l'esecutivo dovrebbe affrontare a breve termine la questione, per sottoporre alla commissione l'eventuale decisione».

L'imminenza della scadenza dei termini ha dato consistenza all'ipotesi che la giunta potrebbe proporre al consiglio l'approvazione di una terza proroga. Questa tesi si baserebbe sulla opportunità di attendere le decisioni del Consiglio di Stato sul ricorso presentato dalla Finoper, società esclusa dalla trattativa per la gestione della casa da gioco. **[a. c.]**

Festa di S. Barbara

I ricordi dei minatori di Cogne

COGNE. I ricordi della miniera di ferro di Colonna e di Costa del Pino per i più giovani di Cogne sembrano quasi delle favole. Favole dolorose nella maggior parte dei casi, ricche di sudore, fatica, che a volte raccontano la morte.

Per gli ex minatori di Cogne rappresentano invece ancor oggi, malgrado l'attività estrattiva sia stata chiusa fin dal 1979, motivo di ritrovo e di amicizia. E' l'occasione più bella per ricordare di storia passata della miniera è certamente quella che ricorre oggi, Santa Barbara, patrona del fuoco e protettrice dei minatori.

La ricorrenza a Cogne cominciò a essere osservata negli Anni 20 e da allora, ogni anno, il giorno di Santa Barbara segna la festa dei minatori. La festa oggi prevede una messa che sarà celebrata nella chiesa del capoluogo alle 18. Seguirà la visita al monumento dedicato ai minatori morti mentre lavoravano nelle gallerie: dopo, ritrovo per il rinfresco e la cena in un ristorante del paese. **[d. a.]**

In cattedrale

Il Vescovo al convegno sui trapianti

AOSTA. Sabato, nella cattedrale di Aosta, il Vescovo monsignor Ovidio Lari farà un intervento per puntualizzare il significato sociale e religioso della donazione e del trapianto di organi.

Domenica, in tutte le parrocchie della diocesi, si parlerà dell'importanza della donazione di organi e del trapianto degli stessi, come gesto altamente umano e cristiano che la Chiesa riconosce, approva e incoraggia a rendere concreto.

Verrà ricordato ai fedeli anche l'invito di Giovanni Paolo II che di recente, in un discorso rivolto ai partecipanti ad un convegno di studio sulle malattie dei reni, è intervenuto per affrontare la questione del trapianto degli organi affermandone la completa liceità, oltre al valore umanitario e morale esaminato dal punto di vista cristiano. Nelle due giornate di convegno verrà sottolineata l'importanza del ruolo e dell'azione svolta dall'Aido, l'associazione italiana donatori di organi. **[b. bas.]**

Comincia stanotte la maratona televisiva per raccogliere fondi contro la distrofia

Dalla Valle solidarietà a Telethon

Per le offerte è possibile telefonare al 187, servirsi del videotel o rivolgersi a uno dei sette centri creati dal Lions. Aderiscono anche società e associazioni. Alla Bnl domani gli sportelli aperti

Il treno del Telethon. Da oggi a domenica è possibile fare offerte

AOSTA. Trenta ore consecutive di trasmissione Rai per combattere la distrofia muscolare. Da oggi a domenica ritorna il Telethon, a cui aderisce anche quest'anno la Valle d'Aosta, per interesse del Lions club di Aosta, del Lions club Cervino e del Leo club Valle d'Aosta.

Due giorni di musica, imprese agonistiche, sport, varietà e informazioni su Raiuno. Per la durata della trasmissione gli spettatori potranno telefonare al 187 e utilizzare i videotel, messi gratuitamente a disposizione dalla Sip per fare le proprie offerte a favore della ricerca per la distrofia muscolare.

In Valle stati inoltre creati dai Lions sette centri di raccolta: al Comité des traditions valdôtaines di Aosta, all'associazione albergatori di Cogne, all'agenzia immobiliare «La Vallée» di Morgex, alla «Courmayeur consulenza immobiliare» di Courmayeur, in via Chanoux a Saint-Vincent e nelle aziende di soggiorno di Cervinia e di Champoluc.

Alcuni enti, società e associazioni hanno risposto con anticipo al Telethon '92. La società proprietaria degli impianti di sci di Courmayeur e di Pila e il centro fieristico «PalaGagliardi» di Plan Félinaz hanno comunicato nei giorni scorsi che percentuale sugli incassi di domani e dopodomani verrà devoluta alla ricerca scientifica contro la distrofia muscolare.

Le offerte potranno essere fatte anche tramite un versamento sul conto corrente numero 9500/6315 della Banca nazionale del lavoro di Roma, banca ufficiale del Telethon '92. La Bnl per aiutare la raccolta di fondi ha messo a disposizione dei telespettatori i suoi sportelli, aperti oggi dalle 16,30 alle 19 e domani dalle 9 alle 19. Per la Valle d'Aosta è operativa la sede di via Saint Martin de Corléans 73 ad Aosta.

Infine, a mezzogiorno e mezzo a Verrès e poco dopo le 14,30 ad Aosta, passerà il «Parcours cycliste - Savoie-Haute Savoie-Italie», che aderisce a «Téléthon '92». **[sa. b.]**

IL TACCUINO DELLA REGIONE

LETTERE AL GIORNALE

Nessun automatismo per i Piani urbanistici

Riguardo all'articolo «Courmayeur chiede più alloggi, vorrei segnalare che nei Piani urbanistici di dettaglio la modifica che permetterà di assolvere l'equilibrio funzionale all'interno della zona sostituendo il rapporto di 3 a 2 tra civile abitazione e alberghi con quello tre civile abitazione e case a edilizia convenzionata non è un fatto automatico.

Così non è automatica la cessione al Comune o alla Regione del 40 per cento dei grandi edifici. In ambedue i casi la proposta deve passare di volta in volta al vaglio del Consiglio comunale, che potrà respingere o accettare la proposta.

Albert Tarpietto, Courmayeur

Aosta soltanto a

Ogni anno è la solita storia. E' sempre colpa del Comune nel periodo delle festività natalizie Aosta non può essere addobbata come si deve? Per i commercianti sembrerebbe proprio di sì. Io, però, dico di no e semmai la colpa la darei proprio a loro, ai commercianti. Ma cosa vogliono? Che le autorità municipali pagassero per loro anche i fornitori? Invito il sindaco e la sua giunta a risparmiare i soldi utilizzati per pagare l'energia elettrica e a metterli a disposizione per altri e ben più seri problemi: Aosta, con la storia della metanizzazione, ha tutte le strade rotte. I commercianti proprio vogliono addobbare la città, perché non lo fanno da sud come quelli di viale Conte Crotti? Se possono che lasciano stare.

Aosta dovrebbe essere sempre addobbata a festa, tutto l'anno. Perché rendere «migliore» la vita, l'abitabilità della città, esaltando soltanto un breve periodo dell'anno? Sarebbe un bel progetto da realizzare e in questo caso con l'aiuto delle amministrazioni. Natale, infine, non è la gioia di ricevere un regalo, la nevrosi degli acquisti, lo scervellarsi su cosa donare, il Natale è prima di tutto un messaggio: è la nascita di un Uomo che ha cambiato la storia dell'umanità.

Lettera firmata, Aosta

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.256 / 304.290
Percorribilità strade: 303 754 / 35.855
Soccorso alpino: 34.993

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cu* (0165) 551.564/551.585; *Cantra Emergenza* 304.460/304.451
Châtillon:
Courmayeur: *Volontari del* (0165) 846.320
Morgex: *Volontaires de secours* (0165) 79.466
Valtournenche: *Volontari* (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809.680
Donnas: (0125) 82.067
Brusson: (0125) 300.243

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** oggi e di turno, con orario dalle ore 9 alle ore 22 (a porte aperte) e dalle ore 22 alle ore 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Dotmgiache*, piazza Per altri Comuni delle le farmacie no i turni di notte lo schema

Distr. 1: *Courmayeur*, Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 5: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Valtournenche*
Distr. 8-9: *Chambave*
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Verrès*
Distr. 14: *Gressoney-Saint-Jean*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 6 dicembre
Aosta: *Agip*, via P. S. Bernardo; *Tamoil*, corso Battaglione; *Ip*, via Carrel; *Agip*, via Piave/era; *Ip*, via St- ; *Tamoil*, via Parigi; *Agip*, corso Ivrea (Moretto).
Aymavilles: *Ip*; **Charvensod:** *Agip*; **Châtillon:** *Esso*; **Fénis:** *Fina*, **Gressan:** *Agip* (Chamonin); **Hone:** *Ip*; **Nus:** *Ip*; **Pont-St-Martin:** *Agip* (via Chanoux); *Agip*; **Quart:** *Monteshell*; **Sarre:** *Agip*; **St-Pierre:** *Agip* (S.S 26), **St-Vincent:** *Ip*; **Verrès:** *Fina, Erg.*

CARABINIERI

Aosta: 351221/382260
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166)
Donnas: (0125)

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23711.
Polizia stradale: (0165) 361545.

STATO CIVILE

Nati. Rudy Ansermin; André Charles; Christian Nocera.
Morti. Dirce Vedovato, anni, casalinga, Aosta.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Emarèse. L'amministrazione comunale ha ricevuto un contributo di quasi milioni consorzio Comuni per i lavori di manutenzione alle vie, strade e piazze paese.
Fénis. Nuova centrale idroelettrica a Fénis. Il consorzio dei Comuni bacino imbrifero Dora ha dato un finanziamento di 6 milioni.
Doues. Il consorzio Comuni bacino imbrifero Dora Baltea stanziato finanziamento di 12 milioni e 700 mila al Comune Doues per il pagamento dei progetti alcune opere di interesse pubblico.
Fontainemore. Il consorzio dei Comuni un finanziamento quasi 9 milioni per il pagamento spese telefoniche dell'anno al Comune Fontainemore.

ANNIVERSARIO

7 dicembre 1992
4° anniversario della scomparsa di
Piergiorgio Battistini
I familiari lo ricordano a quanti lo conobbero e gli vollero bene. Messa S. Orso alle 18,30 il 4 dicembre

GLI APPUNTAMENTI

MORGEX
Conferenza-dibattito sui giovani

La conferenza-dibattito «I giovani e l'Europa. Quali prospettive?» si terrà alle 20,30, nella sala congressi del ristorante «Cave du vin blanc» di Morgex. Relatori saranno il Cesare Dujany e l'onorevole Luciano Caveri, che affronteranno le prospettive che l'Europa del 1993 offrirà ai giovani. L'incontro è organizzato dalla scuola media Chanoux di Morgex, in collaborazione con la biblioteca comunale.

NUS
Banda e corale in concerto

Oggi e domani si festeggia a Nus la patrona musicisti Santa Cecilia. La banda musicale «La lyretta» e la «Chorale neuventse» si esibiranno in concerto questa sera alle 21, nel salone delle scuole medie.

AOSTA
Assemblea sinodale

La quinta sessione operativa dell'assemblea sinodale si terrà Aosta, domani pomeriggio dalle alle 18,30, nella cappella dell'istituto San Giuseppe in via Ro- 17. L'ordine del giorno prevede la discussione del secondo capitolo della seconda parte del sinodale relativo a famiglia età. Le riunioni dell'assemblea aperte.

VERRÈS
La discoteca mobile

Questa sera alle 21, al prato della fiera di Verrès si ballerà con la discoteca mobile «Midnight Express», al ritmo di musica revival Anni Sessanta e Settanta. E' la prima delle tre serate danzanti organizzate dai vigili del fuoco volontari di Verrès. L'ingresso è libero. Durante gli spettacoli funzionerà un servizio bar.

Convegno di psichiatria

Seconda e ultima giornata al centro congressi del Grand hotel Billia di Saint-Vincent del convegno nazionale «Psichiatria dintorni - percorsi di prevenzione e riabilitazione». I lavori del convegno s'inizieranno questa mattina alle 9 e riprenderanno nel pomeriggio alle 14,30.

Un artigiano di Pont-St-Martin annotò giorno per giorno nella sua agenda tutti i fatti del 1944

Ecco il diario del bombardamento

Smentita l'ipotesi che l'incursione aerea fosse avvenuta di mattina. La conferma viene da un'altra testimone salva grazie alla prontezza di un ufficiale tedesco. L'ultimatum rivolto dai nazisti alla brigata partigiana Lys

PONT-ST-MARTIN. Pagine ingiallite di una vecchia agenda del 1936, che riporta però le cronache giornaliere del 1944. E' un'altra testimonianza anonima del bombardamento di anni fa. Un artigiano di Pont-St-Martin anni fa ha lasciato ai suoi eredi i diari di quegli anni. L'uomo annotava giorno dopo giorno la attività e i suoi spostamenti.

L'artigiano scriveva in bella grafia, inchiostro blu. Sulle pagine stampate con la data 13 e 14 aprile 1936 sono in realtà scritti i fatti accaduti il 23 agosto 1944. E si legge: «Mercoledì agosto, tutta giornata trascorsa e Donnas con G. per diversi lavori. Tornati a Pont-Saint-Martin, ore 17,15 dalla strada della Balma (via secondaria tra le case di Donnas, ndr) visto bombardamento di Pont». L'artigiano ha così annotato con precisione l'ora in cui i bombardieri alleati hanno raso al suolo il paese.

Lo scritto smentisce le dichiarazioni di partigiano della Bassa Valle, che l'altro ieri spiegato avere assistito all'incursione aerea intorno alle 10. E sulla misteriosa missione aerei mai identificati c'è un'altra testimonianza di donna, che vuole restare ima, salva grazie alla prontezza di riflessi di un militare tedesco. Il agosto del 1944 era di servizio all'unico centralino telefonico del paese, nel palazzo che adesso ospita il Crai, all'imbocco di via Gressoney. Ricevette il segnale di allarme aereo da Ivrea avvisò i carabinieri: fu subito azionata la doppia sirena dell'Ilssa Viola.

Poi la donna alzò gli occhi al cielo e vide spuntare da dietro al Renon, in direzione della Valchiusella, alcuni aerei. Le bombe, secondo la testimone, sono state sganciate da un'altezza notevole e non a volo radente, tanto che la donna ha creduto in primo momento di assistere a un lancio rifornimenti per i partigiani. E' stato militare tedesco, più esperto, a intuire il pericolo a spingere la giovane dentro la cabina telefonica per ripararsi. Il militare riportò gravi ferite, mentre la donna rimase illesa.

Ma la testimone ricorda di aver visto gli aerei formazione, confermando l'ora dell'attacco, il tardo pomeriggio. Alzò gli occhi in alto a Ovest per guardare gli aerei, ma restò abbagliata dal sole. Se fossero stato dieci del mattino il sole sarebbe stato verso Est.

Nel diario ci sono altre testimonianze dei giorni successivi 23 agosto. Giovedì l'uomo ha scritto: più lavorato, sospeso ogni attività e trasportato la merce». Il 25, l'artigiano ha annotato: «Sgombrato di Pont-St-Martin per timore di altri bombardamenti». Roberto Nicco ha scritto nel libro «La Resistenza in Bassa Valle d'Aosta» il discusso ultimatum alla banda partigiana della Brigata Lys: «Il 21 agosto, verso le del mattino, il parroco di Fontainemore è inviato a Perloz dal presidio nazifascista di stanza e Lillianes con un avviso in cui il comando tedesco di Pont-St-Martin ordina agli abitanti di Chamioux, Marine e Perloz di allontanarsi in giornata dalle proprie abitazioni che saranno rase al suolo».

Le trattative del parroco di Don Capra riescono a far slittare l'ultimatum di ore, c'è un ulteriore incontro tra i partigiani e i tedeschi. «La morte del tenente tedesco Ar- e parecchi militi del comando tedesco sotto le bombe sganciate dagli Alleati su Pont-Saint-Martin il giorno seguente, agosto, - scrive Nicco - pone temporaneamente fine alle trattative».

Stefano Sergi

L'agenda in cui un artigiano di Pont-Saint-Martin annotò tutti i fatti del '44

La testimone anonima

Vide il partigiano Aventino nel campo di Champurney

VERRES. Non ancora arrivata l'autorizzazione della procura presso il tribunale di Aosta per la sepoltura di Aventino Boriono, il partigiano Verrès ritrovato nei giorni scorsi ad Arnad. I carabinieri hanno inviato rapporto magistrati sul ritrovamento dello scheletro Boriono, adesso tutta la pratica dovrà esaminata dai giudici. «Non dovrebbero esserci problemi per nullaosta - spiega il procuratore Luigi Schiavone - bisogna seguire determinate procedure stabilite dalla legge».

Nel rapporto dei carabinieri citata la testimonianza anonima della donna di Arnad che ha rifodi visto passare il giovane partigiano poco distante dal luogo dov'è stato ritrovato scheletro. Un altro elemento che fa credere agli inquirenti che i resti appartengano proprio ad Aventino Borione potrebbero essere i denti, appartenuti ad un uomo di giovane età. Il nullaosta per i funerali dovrebbe quindi arrivare nei prossimi giorni. La sorella della vittima, Angela Boriono, ha già preparato tutta la cerimonia.

La i resti del fratello sarà portata da un alpino in divisa decorata un cappello della Scuola militare alpina di Aosta con bandiera valdostana. Ai funerali ci sarà anche Mario Girod, di Pont-Saint-Martin, che è stato in guerra Aventino. Erano alpini insieme. Prima alla caserma «Chiarle» Aosta, poi in Francia, nelle Basse Savoia. «Eravamo destinati al fronte jugoslavo, sul Montenegro, poi siamo stati reclutati nel battaglione Val d'Orco e siamo andati in Francia», racconta Girod.

Aggiunge: «In Savoia si siamo poi persi di vista, io sono finito a Sarzana, come prigioniero ero diretto in Germania. Il nostro destino, anche da partigiani, si è diviso. Io con la banda Biellese, lui in Valle d'Aosta. Ho visto Aventino per l'ultima volta ad Arnad dove andato per riarmi. sembrava in armonia con i compagni, fui infatti choccato di saperlo ucciso proprio da loro». [s. ser.]

Strada bloccata due ore dai Tir

Neve, traffico in tilt al Grande

AOSTA. Più di 15 millimetri di pioggia nell'arco di 12 ore neve che è caduta, soprattutto nella parte alta della regione, fino ai 7-800 metri di quota. Sono state le conseguenze della vasta perturbazione di origine atlantica che ha interessato la Valle d'Aosta dalle mercoledì fino a dopo il mezzogiorno di ieri.

La neve ha provocato rallentamenti al traffico, non i maggiori problemi sulla statale 27 per il traforo del Gran San Bernardo. Appena fuori dall'abitato di Etroubles, sulla salita che porta a Saint-Oyen, alcuni autotreni che viaggiavano senza le catene hanno sbandato e si sono messi traverso sulla carreggiata, interrompendo la circolazione. Il blocco stato totale per più due ore dalle di ieri mattina. Il traffico è ripreso con rallentamenti grazie all'intervento dei carabinieri. I militari della stazione Etroubles hanno dato pesanti multe agli autisti che, non montando le catene a valle Etroubles, hanno avuto un comportamento irresponsabile. «Tutti erano in grado valutare molto bene la situazione - dicono al comando di stazione - perché transitano abitualmente sulla statale per la Svizzera».

Le previsioni del tempo indicano, dopo la perturbazione, una breve schiarita alla quale però seguirà ancora nuvolosità con pioggia neve. Ieri, verso sera, c'è stata miglioramento delle cattive condizioni che potrebbe durare ancora almeno parte della giornata di oggi.

La neve che caduta ieri alle quote più basse è sciolta quasi subito causa dell'umidità notevole e della temperatura troppo elevata. La minima registrata alla stazione meteorologica regionale dell'aeroporto di Saint-Christophe è stata di quattro gradi sopra zero. La nevicata (abbondante in alta quota) ha rallegrato i gestori degli impianti funa, che contano, almeno nelle maggiori stazioni, di avere piste in buone condizioni per Sant'Ambrogio e il «ponte» dell'Immacolata».

Nei giorni scorsi erano già aperte le stazioni sciistiche di Cervinia, Courmayeur La Thuile, per domani è stata annunciata anche la messa in funzione tutti gli impianti della «Cime Bianche» di Valtournenche. Vi è una probabilità molto elevata che vengano aperti, sempre da sabato, alcuni impianti a Pila a Champoluc. «Stiamo seguendo la situazione con la massima attenzione», dicono i responsabili dei due comprensori sciistici.

C'è il timore che, è già successa nello scorso settimane, dopo il maltempo si possano condizioni di «gelim», con il vento caldo a sciogliere la neve. invece la temperatura si abbasserà, le piste, l'aiuto «cannoni», potranno essere in condizioni b. [b. bas.]

Condannato a 13 mesi per furto e falso

Rocco Piermattei, 54 anni, di Roma, è condannato con rito abbreviato a un anno e un reclusione. Le erano di furto, falso e guida senza patente.

Dichiarazioni dei redditi Nasce un centro assistenza

In base alla nuova legislazione, i lavoratori dipendenti e i pensionati possono avvalersi di una nuova struttura per adempiere all'obbligo della dichiarazione dei redditi: il Centro autorizzato assistenza fiscale (Caaf), che in Valle si trova nella sede della Uil, in via Porta Praetoria 56, Aosta. Chi intende avvalersi questa possibilità deve presentarsi il 15 dicembre firmare il modulo di adesione.

In mostra al Billia la pittura

E' allestita al Centro congressi del Grand hotel Billia di Saint-Vincent la «Quarta rassegna di pittura italiana dell'Ottocento», organizzata dal Gruppo mercanti della pittura italiana dell'800. Sono esposte le opere dei pittori più rappresentativi dei movimenti artistici dell'epoca. La mostra aperta fino all'8, dal lunedì al venerdì dalle alle 20, mentre sabato, domenica festivi dalle 10 alle 20.

MONTJOVET

Una recita in favore dei volontari del soccorso

Serata teatrale in patois stasera alle 21 nel padiglione Gran Bal. L'associazione dei volontari del soccorso ha organizzato spettacolo con la «Compagni dou Boufet d'Arnà». L'ingresso è offerta e sarà devoluto all'associazione volontari.

«Fans» di Bossi in azione in Bassa Valle

Scritte dei leghisti sui cartelli stradali

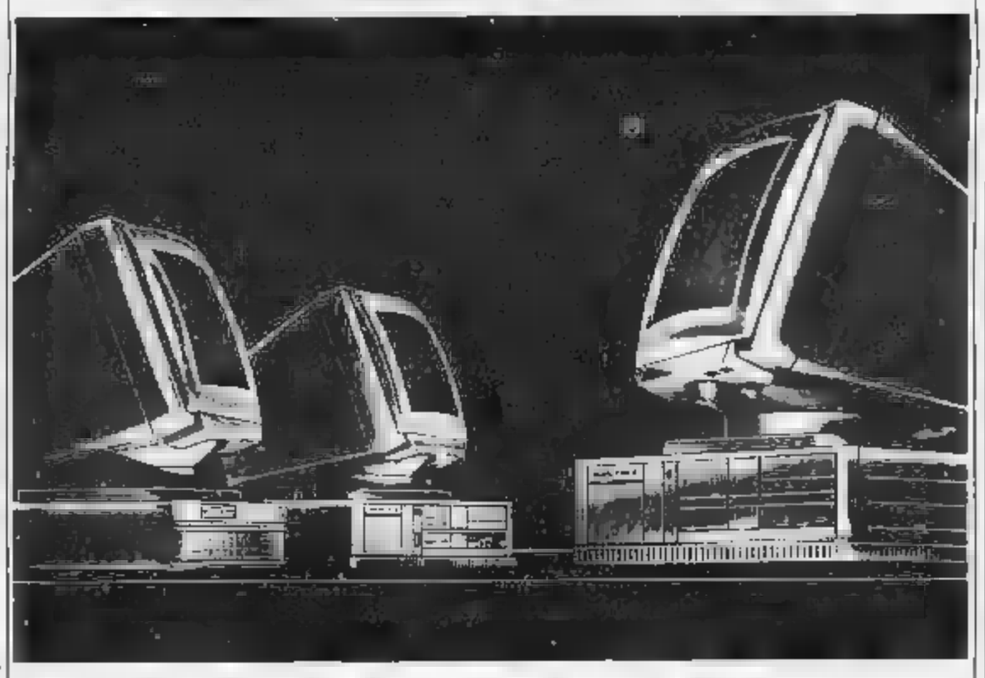
I carabinieri della Bassa Valle hanno chiesto ai sindaci di intervenire per le scritte sui cartelli che indicano l'ingresso dei paesi

Sostenitori della Lega in Bassa Valle? I cartelli stradali della stati il bersaglio di anonimi fans del senatur Umberto Bossi, che hanno attaccato sulle strutture in lamiera le scritte «Repubblica Nord». I probabili leghisti sono entrati in azione a Châtillon, a Verrès e a Issime, è probabile che gli slogan siano stati affissi di notte.

A Verrès la propaganda alla «Repubblica del Nord» è stata attaccata a pochi metri della dei carabinieri, sul cartello stradale che indica il centro abitato. L'episodio si è ripetuto a Issime. Bersaglio degli sconosciuti il cartello che indica l'ingresso del paese. I carabinieri hanno subito segnalato gli episodi alle diverse amministrazioni comunali. Così Châtillon le scritte sono già state cancellate, stessa sorte toccherà agli slogan di Verrès Issime nelle prossime ore. Gli ignoti sostenitori di Bossi rischiano una denuncia per danneggiamento cose pubbliche se sorpresi ad affiggere gli adesivi sui cartelli stradali.

La Bassa Valle nelle ultime settimane è stata bersaglio di molte propagande anche di stampo razzista. Lungo la statale 26 ci sono molte scritte contro gli immigrati e contro gli ebrei, tutte contornate da svastiche. I carabinieri hanno già segnalato questi episodi all'Anes, competente per la manutenzione sulla statale. [s. ser.]

OLIVETTI PRODOTTO, DEL
IL OLIVETTI VALGONO A



Ognuno di questi PC è il numero uno

A PARTIRE DA LIRE 980.000*

Olivetti: i personal computer più venduti in Italia. Personal computer Olivetti: gli standard tecnologici più elevati e 2.500.000 ore di test qualitativi all'anno. Una gamma completa di PC, certificati per l'utilizzo dei programmi delle principali aziende mondiali di software, destinati all'uso domestico, all'ufficio e alle esigenze professionali più complesse. Una rete di Concessionari che assicura - anche per i primi approcci all'informatica - una consulenza e un servizio senza pari.

olivetti
Concessionario Olivetti

Centrosistemi S.r.l.
Via Duca D'Aosta, 78 - Tel. 0165/42371 - Verrès (TO)

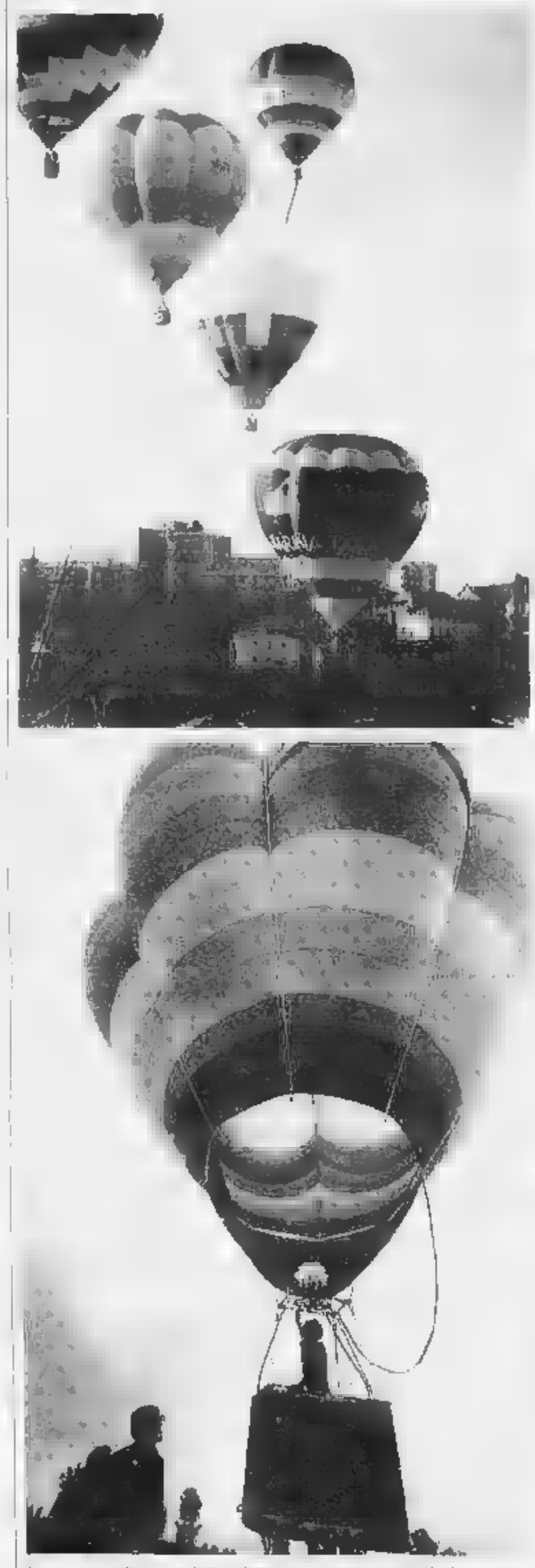
GROS CIDAC
DICEMBRE '92: SEMPRE APERTI!
NUOVO ORARIO:
8,30-12,30 14,00-19,00
CHIUSO 25 NATALE, 26 S. STEFANO

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Da oggi i cieli di Langa e Monferrato ospitano il quinto campionato italiano

Quattro giorni in mongolfiera

Si assegna la qualificazione ai mondiali '93 di Città del Lussemburgo. Il via da Vigliano Partecipano i migliori «balloon» piemontesi. Ci saranno voli promozionali per l'Aido



La carovana delle mongolfiere si alzerà in volo da stamane alle 9,30 (m.l.)

AGLIANO. arrivati ieri pomeriggio all'albergo Fons Salutis, i primi concorrenti quinto campionato italiano volo in mongolfiera; da stamane fino a lunedì, si daranno battaglia nei cieli di Monferrato e Langa. L'obiettivo la conquista del trofeo Novogas la qualificazione ai campionati mondiali del 1993 in Lussemburgo.

Gli iscritti in maggioranza piemontesi. Il volo mongolfiera è ancora poco diffuso in Italia ed è soprattutto in Piemonte che ha trovato seguaci nei dintorni di Levaldigi (dove nata la prima scuola) ed a Santo Stefano Belbo.

In Valle Belbo c'è Paolo Contegiacomo, che con i suoi «Balloon» ha convinto decine di appassionati del volo a convertirsi a questo sport poco praticato, che resta in piena sintonia la ricerca silenzio aria pulita.

La competizione di Agliano articolata quattro giorni. Partendo da punto stabilito i concorrenti dovranno raggiungere l'«obiettivo» fissato, che può essere una strada di pagna la una collina. Più l'equipaggio in gara si avvicina all'«obiettivo», più sale il punteggio, che tiene conto delle correnti d'aria in quota: i piloti cercheranno di prevederle con l'aiuto di palloni sonda riempiti di elio.

Tocca ai giudici il compito più arduo. Per ogni concorrente c'è un seguaggio a terra con un commissario di gara che lo segue vista in , per controllare tutto funziona perfettamente.

Quando il pilota atterra, il giudice raggiunge la mongolfiera per staccare una specie di talloncino che attesta lo svolgimento della prova. A dirigere le gare ci saranno tutti giudici stranieri. In Italia non solo è poco diffuso lo sport, ma non ci sono ancora commissari il necessario brevetto.

«Questo campionato - aggiunge Contegiacomo -, sarà l'occasione per formare nuovi giudici dell'Aeroclub Italia. Seguiranno i colleghi stranieri, soprattutto tedeschi ed austriaci, per imparare e valutare il comportamento in gara».

E' la prima volta che una competizione nazionale si svolge nell'Astigiano, ma i piloti che già conoscono la zona, sembrano apprezzare il paesaggio di colline e campi arati; secondo gli organizzatori questa può essere una buona occasione sia per far ai giovani il volo in mongolfiera, sia per valorizzare il potenziale turistico del territorio astigiano.

Se le condizioni del tempo lo permetteranno, i colori delle mongolfiere daranno spettacolo. Soggetti particolarmente amati dai fotografi, i «balloon» da qualche tempo hanno anche un libro dedicato a loro: si intitola «Mongolfiere» ed è opera del torinese Lorenzo Diaco, che trascorre le vacanze in campagna a Calamandrana.

Il volume, edito dalle «Thema Immagini» ha un testo bilingue italiano-inglese che svela la storia ed i segreti di questo affascinante modo di volare.

Le fotografie sono mozza-fiato: accanto ai tradizionali palloni, ci sono forme straordinarie, che sembra impossibile veder volare. Una delle più celebri, ritratta nel castello di Balleroy in Normadia, è una moto alta come un palazzo di venti piani. Ci poi sfinge. pagoda giapponese, un minareto e perfino il busto Beethoven, che svetta tra i grattacieli di Dusseldorf. Spettacoli di luce e colore che in Francia e Svizzera ormai si è abituati a vedere.

Fra gli intenti degli organizzatori del campionato italiano, c'è anche quello di poter far conoscere storia a curiosità delle affascinanti mongolfiere.

Per chi vuole ammirare i piloti in azione, questo il calendario di gara. Le prove s'inizieranno stamane le 9,30 e proseguiranno fino alle 16. Lo stesso orario è previsto per sabato, domenica lunedì; martedì mattina la carovana dei «balloons» si trasferirà all'aeroporto di Casale, dove terrà premiazione.

Fuori gara farà alcuni voli promozionali la mongolfiera che pubblicizza la campagna per la sensibilizzazione alla donazione degli organi, voluta dall'assessorato regionale alla Sanità dall'Aido.

Enrica Cerrato

Narzole, è stata sequestrata una cisterna sospetta

In febbraio a Milano l'appello sul metanolo

MILANO. E' fissato al 2 febbraio il processo d'appello per lo scandalo del metanolo.

A poco più un della di primo gra (10 gennaio '92), che vide la condanna di 12 degli imputati a pene detentive per quasi un secolo e rimborsi alle parti civili per oltre tre miliardi, il caso del vino al veleno tornerà nell'aula della Corte d'Assise d'Appello.

Fra i protagonisti anche Giovanni Daniele Ciravegna, i commercianti di Narzole, condannati rispettivamente 16 anni e anni e 4 mesi per i reati di omicidio colposo pl sofisticazione di sostanze alimentari.

Ci saranno anche gli altri imputati, trafficanti commercianti emiliani e veneti, che erano stati i co-protagonisti di quella tragica sofisticazione a della quale, nella primavera del 1976, morirono 19 consumatori di vino; decine hanno subito lesioni gravi (alcuni rimasti ciechi).

In appello, oltre agli avvocati difensori, era ricorso anche il pm Nobili, p convinto della derubricazione dell'accusa da omicidio volontario premeditato a omicidio colposo plurimo.

Le difese tenteranno la strada di un'ulteriore riduzione di pena, considerando comunque che finora nessuno degli imputati è finito in carcere che gran parte dei 3 miliardi non sono ancora stati liquidati alle parti civili. Molte di queste (oltre ai parenti delle vittime), anche le regioni Piemonte e Emilia Romagna, la Camera di commercio di Cuneo, l'Associazione enotecnici, e il comune di Narzole, si ripresenteranno anche al processo d'appello. E intanto proprio da Narzole arrivano echi di notizie preoccupanti. Un carico di circa 300 quintali di sostanze vinose zuccherine, sarebbe stato sequestrato la notte scorsa dagli ispettori servizio regionale di controllo antifrode. L'autocisterna pare fosse di ditta nell'Alessandrino partita da una ditta commerciale vinicola di Narzole. Del caso si sta occupando la Procura di Alba. [s. mir.]

Giovanni Ciravegna (a sin.) al processo di primo grado dello scorso gennaio

RCO

Calendario '93

La Stampa vi invita a conservare la natura.

Nei due pratici raccoglitori "guardaparchi" e "schede guida".

Per essere liberi di immergervi nella natura quando e dove volete, difendete "I parchi" nel tempo. Con il raccoglitore "guardaparchi" collezionerete le suggestive tavole del calendario '93 con le foto a colori dei parchi di Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta. Con il raccoglitore "schede guida" avrete un pratico strumento di consultazione che potrà accompagnarvi, con il suo agile formato, anche nelle vostre escursioni. E per prendere appunti di viaggio, ecco la penna ecologica, derivata dal mais, del tutto biodegradabile. Un valore aggiunto per la difesa dell'ambiente!

I PARCHI

LA STAMPA

In vendita in edicola, insieme alla penna ecologica, a Lire 5.000.

Nasce un piano di intervento a favore dei «Centri di prima accoglienza»

Più letti per gli extracomunitari

Finanziamento regionale di oltre due miliardi

TORINO. Più posti letto, realizz di idonei centri pri accoglienza, attività di pro per superare l'emergenza. Sono questi in sintesi i punti principali del piano di interventi a favore dei cittadini extracomunitari studiato dalla Regione. Su proposta dell'assessore all'immigrazione, la Giunta ha approvato uno stanziamento di 2 miliardi 400 milioni, che comprende i finanziamenti assegnati dalla «legge Martelli» i contributi resi disponibili dalla legge regionale.

«I 1900 milioni relativi alla "legge Martelli" sono stati utilizzati per attivare con i Comuni le convenzioni necessarie per realizzare centri di prima accoglienza e di servizi - dice Cerchio -. Tramite gli Enti locali e il coinvolgimento delle strutture del volontariato e della Caritas, si è potuta creare una rete di 3 mila posti letto».

Lo sforzo della Regione è stato valutato positivamente dal governo, che proprio in questi giorni ha preannunciato di aver approvato programmazione relativa al '92 e di aver assegnato al Piemonte, malgrado i «tagli» apportati alla spesa pubblica, 178 milioni di lire.

«Non tutte le Regioni hanno potuto fruire di questa disponibilità - aggiunge l'assessore -; nel nostro caso è stato premiato l'impegno diretto del Piemonte. Con la legge regionale numero 64 del 1989, abbiamo attuato interventi per 500 milioni di lire, permettendo l'avvio di centri di prima accoglienza e di servizi che non potevano essere finanziati dalla "Martelli" per mancanza di disponibilità e promuovendo le attività di supporto necessarie per superare l'emergenza. E' stato così possibile realizzare sia iniziative di informazione, di conoscenza dei servizi (per esempio con la Usl 1 di Torino) e di formazione professionale sia di attività culturali».

Nella ripartizione dei 1900 milioni che la «legge Martelli» ha destinato al Piemonte per i centri di prima accoglienza e di servizi, la parte più cospicua (973 milioni) è stata assegnata al Comune di Torino, mentre alla Caritas stati concessi milioni e al Comune di Ivrea 221 milioni.

Gli altri Comuni sono: Villadossola (14 milioni); Novi Ligure (5,4); Cossato (4,2); Borgo San Dalmazzo (6); Sommariva Bosco (25,3); Volvera (9,686); Verbania (72,5); Moncalieri (7,5); Biella (12,26); Alessandria (38,836); Bra (25,620); Asti (19,72); Casale (10,5) e Novara (33,986).

Inoltre altri 63 milioni e 460 mila lire sono stati assegnati alla Uil regionale, Provincia di Novara e 15 alla Scuola Psicologia dell'Organizzazione. [r. s.]

IN SETTIMANA

ALESSANDRIA

Due sere al Comunale il «Rigoletto»

Stasera e domani al Teatro Comunale va in scena il «Rigoletto» di Giuseppe Verdi, nell'allestimento del Teatro di Pisa, con la direzione di Claudio Desderi e la regia di Roberto Guicciardini. S'inizia alle 21,15.

ASTI

La compagnia Arte Povera presenta Pirandello

Domani alle 21,15 al salone Don Bosco in corso Dante 188 la compagnia astigiana «Arte povera» presenterà gli atti unici «Lumie di Sicilia» e «Cecè» di Luigi Pirandello.

CUNEO

Debutto per «Tradimenti» poi concerto di Giacobbe

Prima nazionale della nuova edizione di «Tradimenti» di Pinter, domani sera (ore 21,15) al teatro Toselli. Protagonisti della commedia sono Ivana Monti e Andrea Giordana. La regia è di Antonio Calenda. Replica domenica. Alla discoteca «Studio Vu» di Alba, domani sera (ore 23) si terrà il concerto del cantautore Sandro Giacobbe.

NOVARA

Tutti «Kursaal» In scena c'è Ronnie Jones

Ronnie Jones, cantante e deejay americano, sarà ospite stasera la discoteca «Kursaal» (via Vittorio Veneto) di Verbania. Jones è un personaggio ben conosciuto nel mondo musicale dei giovani, per aver condotto, a fianco di Augusto Martelli e Tiziana Fiorelvti, il programma televisivo «Popcorn» di Canale 5, ad inizio Anni Ottanta.

VERCELLI

Repertorio blues per la «Gnola Band»

Al «Dragon's pub» di Crevacuore, birraria della Valsesseria, suona questa sera la Gnola Blues Band capitanata dal milanese Maurizio Gilelmo. Dopo le 22,30 un sanguigno repertorio di chicagoan blues, stile Elmore James e Muddy Waters.

TORINO

A teatro con Moriconi Tedeschi e Marchini

Martedì prossimo c'è un pioggia di prime: al Colosseo debutta Valeria Moriconi in «Trovarsi» di Pirandello». All'Adua Gianrico Tedeschi è protagonista del «Maggiore Barbara» di George Bernard Shaw. Al Fregoli Simona Marchini presenta «Una giornata dalla mamma». Infine all'Alfieri Sandro Massimini propone «My Fair Lady».

AOSTA

Corali e folclore per beneficenza

Musica corale e classica per il fine settimana. Domani è in programma a Saint-Marcel una serata di beneficenza animata dai gruppi folcloristici locali «Le Sargaillon» di Torgnon, «Les Saliériens» di La Salle e «Les gentianes» di Saint-Marcel. Domenica mattina (ore 11) proseguono nel salone delle manifestazioni di palazzo regionale i «Concerti aperitivo». Protagonista, il «Trio Fauré».

La «Granda» e i cantautori

Paolo Conte è mercoledì a Cuneo Prevendite per il blues di Bennato

I concerti di Paolo Conte al Fiamma e di Bennato al Palazzetto di San Rocco Castagnaretta (15 dicembre) sono entrambi a cura della «Zabum Uno» di Cuneo

CUNEO. Dopo il concerto di Fabrizio De André, il dicembre musicale della «Granda» prosegue con altri due importanti concerti organizzati, entrambi, dalla Zabum Uno di Cuneo. Mercoledì al teatro Fiamma (ore 21) si esibirà Paolo Conte, mentre il 14 dicembre al Palazzetto dello Sport di San Rocco Castagnaretta sarà di scena il blues di Edoardo Bennato.

«Sono andato alla ricerca del retaggio dell'Ottocento che ancora abbiamo gli occhi, magari senza accorgercene. Ci deve stato un momento, mattino segreto in cui abbiamo voltato pagina. Io mi sono messo in cammino al buio, verso quel mattino, per capire quando è finito l'Ottocento».

Con queste parole Paolo Conte definisce l'atmosfera che ha animato la ricerca dei testi inseriti nel suo ultimo album «Novecento», canzoni che il cantautore astigiano presenterà nel suo spettacolo.

Conte è stato più volte applaudito ospite della «Granda», provincia vicina nello spirito, e non solo geograficamente, a quella che continua a fare da background alle sue composizioni, poesie in musica. Il biglietto, che varia da mila a 60 mila lire, è in prevendita da Muzak e Videoteque a Cuneo, da Rossi a Mondovì.

E veniamo a Bennato. Il popolare cantante napoletano - attualmente all'onore delle cronache per i suoi due lp «Il paese dei balocchi» e «E' asciutto pazzo o' padrone», quest'ultimo sotto le sembianze di Joe Sarnone - comincerà lo spettacolo alle 21. Quella di Edoardo è ricerca della morale letta tra le righe, dei racconti popolari che mettono in evidenza come, ciclicamente, tutto si ripeta nella storia immaginaria come in quella reale. Il concerto cuneese vedrà alla ribalta molte delle sue nuove canzoni insieme con l'interpretazione dei classici disseminati qua e là negli anni tra le perle della sua copiosa produzione.

Il biglietto, in prevendita nei principali negozi di dischi, costa 33 mila lire. [r. s.]

I Giganti, il gruppo dell'indimenticabile «Mettete dei fiori nei vostri cannoni»

I Giganti a Domodossola

Gli alfieri del beat Anni 60 lunedì in concerto al Trocadero

DOMODOSSOLA. «Mettete fiori nei vostri cannoni», cantano I Giganti negli Anni Sessanta. Ora il complesso milanese è tornato alla ribalta. Dopo il ottenuto «Sapore di mare», la trasmissione-revival di Canale 5 dove è arrivato alle semifinali, il gruppo si è rifondato e ha ripreso a suonare, portando ancora nelle sale d'Italia atmosfere e messaggi pacifisti del beat nostrano.

Lunedì sera I Giganti, che con canzoni come «Proposta», «Tema» o «La bomba atomica», vere e proprie cult-song furono gli alfieri del genere, suoneranno il dancing Trocadero di Domodossola, locale che in quel periodo fu tra i primi nel Novarese ad aprire uno spazio ai complessi. L'appuntamento è fissato per le 21,30.

Ai due elementi del «nucleo storico», Sergio Di Martino ed Enrico Maria Papes, si sono affiancati valenti musicisti quali Alvaro Poggi, batteria e percussioni; Roberto Lanzi alle tastiere; Luciano Marchetti al basso e le voci di Giulio Quarenghi, Giuliano Guarantotto e Raffaele Frabetti. Torneranno a cantare «Una ragazza in due», «Lezioni di ritmo» e i successi che tra '65 e il '72 conquistarono record commerciali, con un totale di milioni di dischi venduti. [p. ben.]

Vercelli

Gala e premi del Viotti '92

VERCELLI. Conto alla rovescia per la consegna dell'«Oscar della musica»: il teatro Civico si prepara a ricevere, il 22 dicembre, il soprano Maria Chiara e il tenore Giuseppe Giacomini, vincitori del «Viotti d'oro» '92. La Società del Quartetto ha comunicato soltanto da poche ore i nomi dei premiati, che si aggiungono, nell'Albo d'oro della manifestazione, a quelli di Renata Tebaldi, Giuseppe Di Stefano, Yehudi Menuhin, Dizzie Gillespie e molti altri ancora.

Maria Chiara e Giacomini, premiati per le loro capacità interpretative del repertorio italiano, riceveranno il «Viotti» durante l'intervallo del concerto che li vedrà in palcoscenico accanto all'Orchestra del Teatro Petruzzelli di Bari, diretta da Carlo Franci. Il galà, come è ormai consuetudine, è organizzato con il contributo della Cassa di Risparmio di Vercelli. Per gli appassionati piemontesi belcanto le prevendite del concerto si terranno dal 15 al 17 dicembre presso la sede del Quartetto. [r. m.]

Tortona

A teatro valzer con l'operetta

TORTONA. Al Teatro Civico di Tortona lunedì e martedì prossimi è di scena l'operetta. Quest'anno la Compagnia Italiana di Operette, che nella scorsa stagione presentò con successo «La vedova allegra», propone «Sogno un valzer» di Oscar Strauss.

Ritornano al Civico Franco Barbero e Corrado Olmi, questa volta assieme a Nadia Furlon. L'orchestra sarà diretta da Giuseppe Bagarini, coreografie e regia di Maurizia Camilli.

«Sogno un valzer» andò in scena per la prima volta nel 1907 ottenne molto con mille rappresentazioni in pochi anni. La storia si svolge nel principato di Flaussembray, a metà del secolo scorso e narra dell'amore della principessa Elena per Niki, giovane spiantato dell'esercito austriaco.

I biglietti ancora disponibili sono in vendita biglietteria del Teatro fino all'8 dicembre, tutti i giorni, esclusa domenica, dalle ore 17,30 alle [m. t. m.]

Astigiano

Stasera ritmo con De Piscopo

CALOSSO. C'è grande attesa per il concerto che il percussionista Tullio De Piscopo terrà stasera alle 21,30 nel salone comunale con sassofonista astigiano Gianni Basso e il contrabbassista Luciano Milanese. In programma standard classici, proposti con la carica di chi li considera sempre attuali. Organizza la pro loco, l'ingresso è libero.

E' un gradito ritorno nell'Astigiano quello del musicista partenopeo, che qui ha già tenuto numerosi concerti rinnovando un lungo rapporto d'amicizia con Gianni Basso.

Tullio De Piscopo, 46 anni, è nato in una famiglia di percussionisti; ha studiato al Conservatorio di Bologna e si è avviato giovanissimo alla carriera musicale nei locali del Nord Italia. In questo modo è riuscito a farsi notare e a raggiungere collaborazioni prestigiose con jazzisti come Gerry Mulligan, Eumir Deodato, Billy Cobham e Don Cherry, Art Blackey, ma anche in altri ambienti, come con Enzo Jannacci.

Ha anche avviato una collaborazione con un altro autore napoletano, Pino Daniele, con cui ha inciso due album. La poliedricità di De Piscopo, tra i principali animatori della cosiddetta «scuola napoletana», ha trovato inoltre sfogo e successo all'estero, in particolare negli Stati Uniti.

Domani sera al trio si aggiungerà il giovane e apprezzato pianista Andrea Pozza, per un concerto al Caffè «Della Posa» di Vignale che s'inizierà alle 22. Anche in questo l'ingresso sarà libero. [c. f. c.]

De Piscopo suonerà con Gianni Basso

RECITA' IN CABINA

La vendetta di De Niro poi «Capitan Uncino»

RICHARD Gere, Robert De Niro e Robin Williams sono i divi del dicembre home video. «L'emissione di questo mese - sostiene Sandro Salini, titolare di New Home Video in corso Abbiate a Vercelli - è particolarmente interessante, novembre era molto meglio. Speriamo in "Analisi finale", "Cape Fear" e "Giorni di gloria, giorni d'amore" Midler». «Ci aspettiamo molto - dichiarano da New Video Club in viale dei Partigiani 84 ad Asti - da per famiglie come "Hook" e "Beethoven" mentre, riguardo al cinema d'autore, esce l'attesissimo "Lanterne rosse"».

L'ex Amerigo Gigolo Richard impersona uno psichiatra nel thriller «Analisi finale» di Phil Joanou, regista subentrato nel lavorazione a John Boorman e molti ritenuto come uno dei giovani registi americani di maggior talento. La sceneggiatura del quotato Wesley Strick, a cui si devono «Arachnofobia» e «Cape Fear», s'impernia sulla love story tra il medico e l'avvocatessa sorella una paziente. L'amata uccide il marito, lui viene coinvolto nell'intricata inchiesta. Le due donne sono Basinger, per la seconda volta partner di Gere dopo la mediocre esperienza di «Nespietà», e Uma Thurman, la bella di «Henry & Junes». Edita la Warner.

Da Niro in «Cape Fear»

Robert De Niro è invece l'implacabile Max Cady in «Cape Fear» di Scorsese. Rifacimento del film omonimo del 1962, descrive il desiderio di vendetta dell'ex detenuto Cady nei confronti dell'avvocato di difesa da lui ritenuto responsabile aver sottratto prova che l'avrebbe scagionato dall'accusa di stupro. Gli altri interpreti: Nick Nolte, Jessica Lange, l'esordiente Juliette Lewis, poi con Woody Allen nell'attuale «Mariti e mogli». Marchio: Cic.

Robin Williams, l'anticonvenzionale professore del film fenomeno «L'attimo fuggente», è l'avvocato protagonista di «Hook - Capitan Uncino». Tipico film natalizio, l'ultimo lavoro del Re Mida di Hollywood Steven Spielberg, rilegge per il grande schermo la celeberrima fiaba dello zese James Matthew Barrie. Nel cast anche Bob Hoskins, Julia Roberts, Maggie Smith. Distribuisce la Columbia.

«Detective coi tacchi a spillo» è il curioso titolo italiano della commedia poliziesco «W.I. Warshawski». Questo il nome dell'investigatrice privata, nata dalla penna di Sara Paretski, attorno a cui ruota la vicenda speculazione edilizia ambientata a Chicago e trasferita sullo schermo da Jeff Kanew. Lei è Kathleen Turner. Edita la Touchstone.

Reca la firma eccellente Shane Black, il creatore della fortunata serie «Arma letale», la sceneggiatura de «L'ultimo boyscout» Tony Scott («Top gun»). Commedia poliziesca ricca inseguimenti mozzafiato parolacce, racconta un investigatore privato e di un ex campione di football americano uniti contro il mondo delle scommesse clandestine legate allo sport. Loro sono Bruce Willis, il chirurgo conteso nel natalizio «La morte fa bella», e Damon Wayans, un altra «costola» del celeberrimo programma televisivo americano «Saturday night live».

Bistrattato Oltreoceano apparso in pochi cinema italiani, «Giorni di gloria, giorni d'amore» il titolo di punta della Fox Video. Diretto Mark Rydell («Sul lago dorato»), «For the boys», questo il titolo originale, narra di una coppia di cantanti impegnati ad intrattenere con i loro spettacoli i soldati che combattono in guerra. Interpreti: Bette Midler e James Caan.

Kathleen Turner

Il mese di dicembre è inoltre ricco di titoli interessanti per i cinefili. Cinque le novità d'autore: il film fenomeno «Lanterne rosse» del regista cinese Zhang Yimou, di cui si attende per Natale il vincitore di Venezia «La storia di Qui Ju», con la bella Gong Li (Penta), il meritato vincitore del Festival di Cannes «Con le migliori intenzioni» di Billie August (Columbia), il drammatico «Belli e dannati» di Gus Van Sant, l'ultimo Rohmer di «Racconto d'inverno» (Panarecord) e «Rabbia ad Harlem» di Bill Duke (Panarecord).

Daniele Cavalla

Servizio Aereo Espresso Nazionale e Internazionale Merci e Documenti

Agenzia esclusiva per Novara e provincia

DHL WORLDWIDE EXPRESS®

APPENA L'HAI SPEDITO SAI GIA' CHE E' ARRIVATO

NOTRAS

Scalo Merci F.S. - Località Boschetto - 28100 Novara

Servizio Clienti

TEL. 02 - 57.571

ORARIO DI CONSEGNA

Orario massimo di consegna delle spedizioni h. 17.30

Direzione Marketing

TEATRI

AUDITORIUM: «I Co[illegible] di Torino - Rai Stagione Sinfonica Pubblica 199[illegible]. 9° Concerto. Questa sera ore 21, dirigerà Woldemar Nelsson, violinista Kurt Nikkanen. Wagner - I Maestri cantori di Norimberga WW 96, Preludio. Bruch - Concerto n. 1 in sol minore op. 26 per violino e orchestra. Brahms - Sinfonia n. 2 in re maggiore op. 73.

CASCINETTE D'IVREA - Centro Culturale Ezio Alberton «Festival Musica in Scena» stasera [illegible] 21 Corale Nuova Resonanza. Direttore Alberto Corrado. «La voce, il solista, il coro» Emanuela Marangoni, soprano; Andrea Banaudi, spinetta; musiche di Couperin, Byrd, Lotti e popolari. Inf. e pren. Disco International. Via Conte d'Assisa 9, Ivrea, tel 0125/423.77.770. Teatro Nuovo Torino Tel. 669.0656.

TEATRO ERBA: Abbonamento a 5 grandi spettacoli, commedie, farse, cabaret e cinema. Inf. c.so Moncalieri 241, Tel. 011/661 54.47.

SCUOLE DI [illegible] RECITAZIONE

CISAC (via Gastaldi 2 Torino), corso intensivo di valzer. Ven. 4 ore 20,30, sab 5 ore 19 e L. 30.000. Inf. tel. 562.61.84

DANZA PROPOSTA: Alain Astié V incontro (Danza classica e barre Astié). [illegible] dal corso Trapani 49, tel 215.5940

TEATRO [illegible]LO: «Ad alta voce» laboratorio di [illegible] diretto condotto da B. Dolza. 6 incontri settimanali [illegible] 14/01 (ore 17,30-19,30). Per inf. e iscr. 482.343-489 676

RITROVI

AL BAGATELLE: Sala rossa - discoteca. Sala blu musica anni 60. Ingr. e consum. L. 14.000.

AMERICA MUSIC (via Frejus 27, [illegible] 44.77.17.71): ore 21 e . lo [illegible] continua con Max Negri

ARLECCHINO: ore 21 Gnb & Company [illegible] grande festa del venerdì..., cocktail... piano bar...

CLUB 84: ore 15,30 danze e ritmi per tutti con Rocky (ridotto «A passo di [illegible]).

CLUB 84: questa sera ore [illegible] «Festa delle donne» Un fantastico venerdì con Rocky e i suoi soliti ed il Mº Corona

CLUB 84 (c. M. d'Azeglio 9, Torino): è in corso la prevendita con prenotazione dei posti per il Veglionissimo di Capodanno negli orari di apertura del locale. Per informazioni tel. 669.9560.

[illegible] PARC: ore 21 Danilo. Tel. 52.15.776.

[illegible] PARC: a ric[illegible] generale musica, [illegible]. Turi Galino e la sua grande orchestra lunedì 7 dicembre

EXTR[illegible] CLUB DANZE (via Gondivi 26/b, tel. 805.05.17): «Il vero ballo si balla da noi». Ore 21 orch. Magico Accordo

[illegible] (Nichelino, [illegible] 230.064): ballo liscio orchestra Bipo [illegible]

X 11 VALPERGA (To): domani [illegible] Sinatra e i [illegible]o Men.

LE ROI: ore [illegible] di tutto un po'... di più.

[illegible] LUCCIOLA: Le conosci? (c. Taranto 206, tel. 200.097): ore 15 [illegible] Paolone. Ore 21 Grande Corrida (Il microfono il vostro [illegible] Paolone).

NUOVO GARDEN [illegible] 880.3443): [illegible] 15,30 discomusica liscio «A passo di danza». Ore 21 Gala di Auguri... con party, spumante e il ritorno del Gruppo 5. Dress abito sera o mezza sera. Cav. nero o blue.

NUOVO TROCADERO (via Andrea [illegible] 8, Torino, tel. 562.0986): «Il locale preferito dalle donne». Ore 21 Orchestra Reporter [illegible].

[illegible] Santhià tel. 0161/939.939. Ore 21 festa degli anni 60/70 e disco con Giampiero Feresi e il suo gruppo.

TANGO SALA DANZE: Un locale [illegible] classe [illegible] il «venerdì elegante».

EXTRA NOTTE EXTRA (v. Goito ang. c. Vittorio Emanuele, tel. 687.563): tutte le sere ore 22 discoteca. Sabato e domenica ore 15-19.

LA LUCCIOLA - Ristorante di Brandizzo: Domani sera cena con ballo. Tel. 011 / 913.9113

LA PINETA - Ristorante di Brandizzo: domani sera cena con ballo. Prenot. tel. 913[illegible]

PATIO + INVIDIA: tutte le sere ore 22 discoteca sabato e domenica ore 15/19. Tel. 561.4841 - 674.089

RISTORANTE DISCOTECA LA [illegible] CACCIA: il tuo locale in collina. Tel. 661.04.85.

RISTORANTE CA' MIA (strada Revigliasco [illegible], Moncalieri, tel. 011 / 647.28.08): sabato ore 21 cena dan[illegible].

RISTORANTE DELLE ALPI (anche pizza): via Segantini 15 Torino, tel. 733.085. Si cena con orchestrina il venerdì e sabato sera è gradita [illegible] prenotazione.

RISTORANTE PIZZERIA [illegible] (Pinerolo): ristorante con orchestra. Tel. 0121 / 374.115.

SAN GIORGIO - Ristorante - Piano bar - Ballo La Piana's e Alberina. Tel. 669.2131.

TRILUSSA è: calore, armonia, romanità. Passa [illegible] tue Feste. Ti aspetta. (L'oste di ieri, l'amico [illegible] oggi) Nino Trilussa Prenot. 562.4496.

GALLERIE [illegible] MUSEI

ACQUAFORTE (L') (v. Pr. Amedeo 29/C, tel. 839.8670): incisioni [illegible] XVI al XX [illegible] Stampe di Maestri e decorative (10-12/16-19.30). Catalogo illustrato.

ANGELA [illegible] (v. M. Vittoria [illegible] bis - Tel. 885.356): Gioielli, Scultura, Scultura Gioiello, di L. Mosso e G. Tarantino. Fino al 23/12 (or. 10,30-12,30 / 16-19,30).

ANTICHITA' CASARTELLI (v. [illegible] Vittoria 25/a tel. 883.181): argenti antichi e oggetti [illegible] da regalo del sec. XVII-XX. Dal 13 novembre al 24 dicembre or. 9,30-12,30; 15,30-19,30.

ARTE ANTICA (L') (via Volta 9, Torino, tel. 549.041): importanti incisioni antiche, cat. n. 168 - Venti capolavori [illegible] Jacques Callot nel quarto centenario della nascita, cat. n. [illegible] Incisioni antiche. Lista n. 17 Natale 1992 [illegible] 12,30/16-19,30.

[illegible] (via della Rocca [illegible] tel. 68.63.31): Mano Latles.

ATELIER [illegible] (c. Marconi 4, t. 650.4109): I pesci nelle ceramiche di [illegible] Fiume, fino al 19/12. [illegible] 15,30-19,30.

GALLERIA AREA (via Della Rocca 14, tel. 885.655): Picasso e la suite Vollard, fino al 4 dicembre.

GALLERIA AVERSA (via C. Alberto 24, tel 532.562): '800-'900 italiano.

GALLERIA BATTILOSSI (v. Giolitti [illegible], Torino): mostra di Kilim ricami e tessuti orientali antichi. Fino al 20/12/92.

GALLERIA FOGEA (corso Matteotti 13, tel. 561.7216): Oggetti d'arte per un regalo di classe. Orario dalle 10-12,30/15,30-19,30.

GALLERIE [illegible]: 24 Antiquari in un palazzo (via Cavour 17/a, tel. 562.4209). Presentano dal 4 dicembre le Mostre: «Come si viveva nei secoli scorsi» e «Ciak su Torino» Mostra fotografica di Enzo Isaia. Orario: da lunedì al venerdì 15,30-19,30; sabato 10-12,30 e domenica 15,30-19,30.

IL CALAMO (via della Rocca 4, tel. 801.642): incisioni di Maestri dal XV al XX secolo Orario: 10-12,30 e 16-19,30. Catalogo 19.

L'ARIETE (v. Bava 4): 40 disegni di G. B. Quadrone, C. Follini.

LOSANO - Pinerolo: Michele Barotta.

PALSERT (corso V. Emanuele 26, tel. 011/639.0202). «'800 piemontese» fino al 22/12.

SALA ESPOSIZIONI (Palazzo [illegible] Giunti piazza Cas[illegible] 165): mostra di Filiberto Donati. Fino al 15 dicembre 92. Orario feriali 10-19, sabato 10-18,30, festivi chiuso. Ingresso libero.

STUDIO D'ARTE FRANCISETTI GIL-[illegible] (v. Bollips Alba 73 To - Tel. 396.700): Mostra personale - «Paesaggi della Bretagna» fino al [illegible].

ASSOCIAZIONE [illegible] GALLERIE ARTE MODERNA

BERMAN: Enzo Scravaglino scultura. «Frammenti colori in marmo».

BIASUTTI (via Juvarra 15): [illegible] Sutherland Or.: 10,30-12,30/15,30-18,30.

[illegible] O: Gianfranco Fortone. Inaugura[illegible] ore 18.

LA [illegible]: [illegible] collettiva contemporanea.

LA GIOSTRA (Asti): G. F. Gonzaga.

NARCISO: L'immagine [illegible] nella grafica [illegible] '900 in Italia.

PIRRA (corso Vittorio 52, tel. 543.393): Giulio Damiano mostra antologica e presentazione del primo catalogo generale con oltre 650 opere riprodotte.

PIEMONTE ARTISTICOCULTURALE (via Roma 264, Torino): domani ore 18 inaugurazione mostra sociale «La Tavoletta e il Bozzetto». Or. fer. 16-19,30; fest. 10-12,30 e 15-19,30.

ALFIERI
«Il fiore all'occhiello»
da martedì 8 a domenica 13/12
[illegible]
in «*MY FAIR LADY*»
di Lerner e Loewe
con **ANNALISA CUCCHIARA**
Biglietteria tutti i giorni 9-13 15-19

COLOSSEO
RADIO CENTRO 95
QUESTA SERA ORE 21
ultimi 3 spettacoli
LA [illegible]
presenta
SOTTOSOPRA
Prev. Casa Teatro ore 10-13 15-19 - tel. [illegible]

TEATRO FREGOLI
Piazza S. Giulia 2 bis - Tel. 812.23.12
MAURIZIO MICHELI
in
«[illegible]»
ULTIME 3 REPLICHE

PROVINCIA DI TORINO
CITTA' DI TORINO
1° FESTIVAL EUROPEO CINEMA [illegible]
MOL OLI ALTRI
RASSEGNA FILM E VIDEO [illegible] PRODOTTI E INTERPRETATI DA O CON PERSONE DISABILI
4 dicembre 1992 - Piccolo Regio
PROIEZIONI
ore 15-17 - ore 20-23,30
[illegible] ore 17-19
Ingresso gratuito
Informazioni 5756 2871 - 5785 5479

EMPIRE

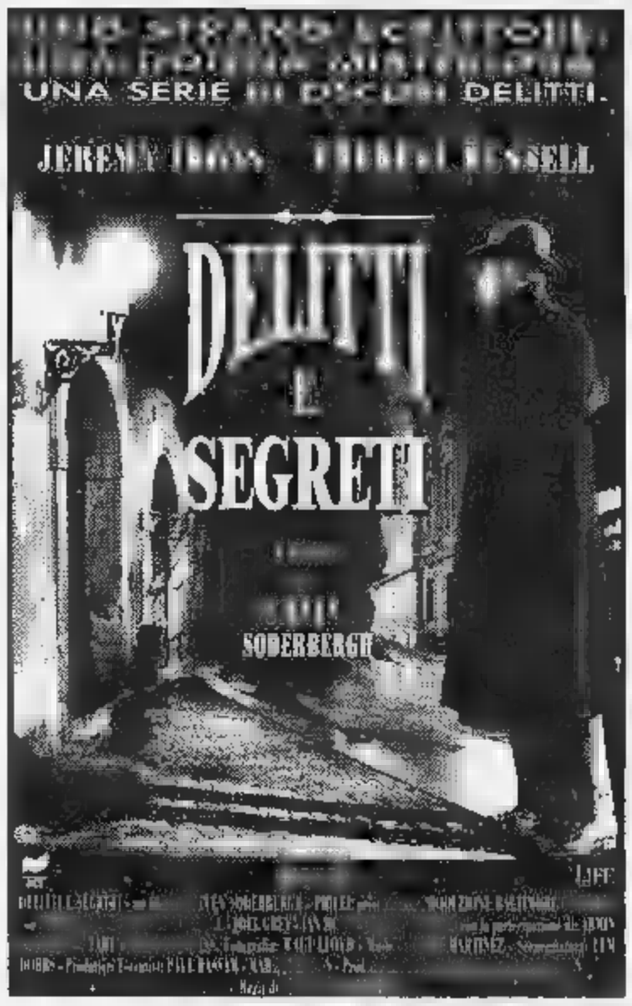
CUORE

Il cinema non [illegible] sono sale per tutte [illegible] borse

Il cinema non [illegible] sono sale per tutte [illegible] borse

Da Steven Soderbergh il prodigioso autore di «Sesso, bugie e videotape» un thriller di rara perfezione

OGGI eliseo rosso E **ERBA**



WARNER BROS ITALIA

OGGI ECCEZIONALE «PRIMA» AI CINEMA
OLIMPIA 1 E **CAPITOL**

ORARIO SPETTACOLI: **OLIMPIA 1** 14,50 - 16,45 - 18,40 - 20,35 - 22,30
CAPITOL 14,30 - 16,30 - 18,30 - 20,30 - 22,30

WARNER BROS ITALIA

FIAMMA
IN ESCLUSIVA

AL FARO
IN ESCLUSIVA

OLIMPIA 9
IN ESCLUSIVA

CHI DONA AMA
ISCRIVITI ALLA
AIDAS
[illegible]
SANGUE [illegible]
TORINO
VIA PONZA 2 - TEL. 531.166

UN BABBO NATALE VERDE ASPETTA TUTTI I BAMBINI

L'Associazione Italiana Sclerosi Multipla Sezione di Torino (A.I.S.M.) invita tutti i bambini a festeggiare il Natale, con un Babbo Natale tutto verde, presso la sede IPERCOOP di Beinasco (Strada Torino 34/36, tel. 3971627) il pomeriggio dei giorni 5 - 6 - 8 - 12 e 19 dicembre.

RISTORANTI

GIUDICE - str. Valsalice 78 - tel. 660.2020 - chiuso mart. a merc. pranzo. Su prenotazione, il menu del «Vino Novello» - aperitivo, fonduta con uovo, flan lapinambour profumo bagna cauda, lepre supplizi al tartufo nero, tagliolini rigò, salsiccia, chiapeu porri e fonduta, stinco al Barbera, marrons saint roch. Menù alla carta ★★

DA LANFRANCO - c. Moncalieri 215 - tel. [illegible] - chiuso mercoledì. Elegante ristorante dove gustare l'ottima cucina italiana. In menù: spaghetti allo scoglio, pasta e fagioli, trippa e coda alla vaccinara, abbacchio alla scottadito, pesce sempre freschissimo tutti i giorni, deliziosi desserts. ★★/★★★

TAVERNA DELLE R[illegible] - v. Massena 24 - tel. nuovo numero 538.345 - chiusa sabato pranzo e domenica. Nel suo ristorante di classe, [illegible] Barbieri propone: ricco buffet antipasti a self-service, sfogliatelle calde con fonduta e funghi porcini, tagliolini con tartufi, pappardelle con la lepre, tarassna ripiena. ★★/★★★

MIMI CABARET - c. Unione [illegible] 355 - tel. 613.069 - 346.9317. Ronzo saluto con ricche cene, spettacoli di cabaret e danza, organizza pranzi per nozze e anniversario, colazioni di lavoro, banchetti in giardino, cene d'auguri.

EYRUSCO - v. Cibrario 52 - tel. 480 285 - chiuso domenica sera e lunedì. [illegible]vanni Caster nel suo nuovo ristorante propone: insalata di mare calda, moscardini ai funghi, risotti ai vari profumi, agnolotti alla polpa fresca di granchio, filetti branzino all'erbetta, orvet o fonduta con tartufi, ricco carrello di dolci. ★★

LA PORTA ROSSA - via Passalacqua 3/B - tel. [illegible]18 - chiuso domenica. Dietro la spica, incontrollabile «Porta rossa» a mezzogiorno piccoli menù con tris di flan, o di porri, il baccalà o la trippa all'alpigiana. A cena menù alla carta: moscardini in zuppetta, carpaccio di mare, spaghetti all'astice, risotti, branzini, grata, rombi. ★/★★

FONTANA DEI FRANCESI - str. Pecetto 120 - tel. 881.0307 - chiuso martedì. Un amico, famoso nazionale completamente rinnovato. Il proprietario cav. Guerrino, sommelier professionista, propone: funghi in tutti i modi, vera specialità della casa, poi antipasti alla piemontese, risotti, tagliatelle, agnolotti, coniglio, lepri ★★

GIUSEPPE - v. Sell Massimo 34 - tel. [illegible] - chiuso lunedì. Famoso da sempre per la sua cucina piemontese genuina con molte varietà. In menù: carne cruda con tartufi, zucchini e capolotti ripieni, tajarin con burro e tartufi, gli agnolotti della nonna, [illegible] il Barolo, desserts ★★

L'[illegible] - viale Virgilio 105 - tel. 887.002 - chiuso domenica. [illegible] salette in riva al Po di Rosalba Ratchi: gnocchetti di [illegible], trotta in [illegible] mocetta con il tarro a cavi, polpa di coniglio alla orba, tagliata di [illegible], gamberoni, branzini, [illegible]. ★★★

DA [illegible] - v. Cialdini 50 - tel. 442 343 - chiuso domenica. Il nuovo ristorante alla sua già affezionata clientela propone, oltre al solito menù alla carta per pranzi di lavoro, il menù tutto funghi o tutto tartufo con 4 antipasti, 2 primi, un secondo a scelta ed il dessert ★/★★★★

BN [illegible] - Valdellatorre 267 - [illegible] (Torino) - tel. 057.8753 - chiuso lunedì sera e martedì. Gigi Sandrone in sala, il fratello Marco in cucina. Pranzi di lavoro con servizio curato e veloce. In menù: Angus-tapè, conigli e capretti alla griglia ed arrosto vivo, porcini, tartufi, capriti dell'Occitana di Pinerolo. ★★/★★★

Il teatro in patois presenta fino a domenica uno spettacolo in tre pièces

«Lo Charaban» al Giacosa

I biglietti esauriti nei primi due giorni di prevendita. Divertenti i testi e bravi gli attori
Rispetto all'anno scorso prevista una serata in più, ma non ci saranno ulteriori repliche

AOSTA. «L'è fran daonti» (E' molto bello!). E' il commento che si raccoglie fra il pubblico al termine dello spettacolo della venticinquesima edizione de «Lo Charaban», il teatro popolare in patois che ha cominciato le sue rappresentazioni lunedì e le concluderà domani, sempre con inizio alle 21,15 al Teatro Giacosa di Aosta. Non vi più biglietti disponibili, stati esauriti nei primi due giorni di prevendita.

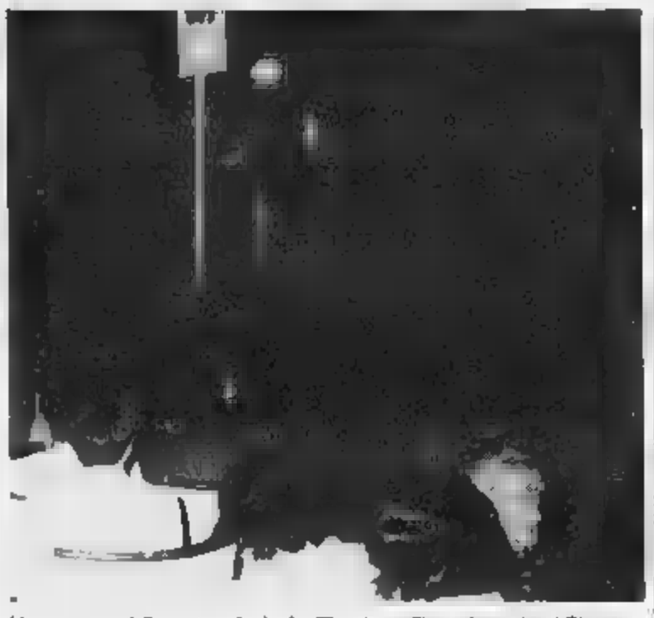
«Mi sono in coda al botteghino Giacosa alle 7 mattino del primo giorno prevendita e ho dovuto aspettare due ha detto una spettatrice, che possiede abbonamento per la «Saison culturelle» nell'ambito della quale «Lo Charaban» è inserito, ma con vendita a parte dei biglietti.

Per il prossimo si potrebbe riservare una serata ai possessori dell «pleine saison» e lasciare le altre alla libera vendita biglietti.

Mile Danna, dei più vecchi attori del teatro popolare in «patois» dice: «Già quest'anno rispetto al abbiamo previsto una serata in più, accontentando circa 500 spettatori oltre il numero dello ».

Non sono previste ulteriori repliche, non lo consentirebbero gli impegni degli attori, tutti dilettanti e legati dalle attività di lavoro.

La serata «Lo Charaban» è lunga, comincia con puntualità e si conclude oltre la mezzanotte, con un intervallo di minuti fra la prima e la seconda parte. Una sorpresa per gli spettatori, prevista dalla locandina, è una breve e gustosa scenetta iniziale con Serge Jovial a fare da impiegato e cittadino modello, che aspetta un autobus che non arriva e teme di presentarsi in ritardo al lavoro, cosa che non gli è mai successa in tanti anni, e Georges Celesia vesti di un barbone che ha come letto una panchina e che ridicolizza l'impegno del suo occasionale compagno, che gli dice di pagare tutte le tasse addirittura in anticipo.


Un momento dello spettacolo de «Lo Charaban». Fino a domenica al Giacosa

La presentazione della serata è fatta dal direttore Carlo Jordaney, che è anche il «souffleur» (suggeritore).

La prima parte dello spettacolo è occupata da un'unica pièce, «Euna presence ignoyausa» (Una presenza fastidiosa): prima dello spettacolo vi era il timore che fosse un po' lunga e portasse, quindi, a un calo di interesse. Invece la vicenda, scritta da Raymond Vautherin, tiene benissimo la scena, un buon ritmo, e alla fine il pubblico applaude convinto e divertito.

Più corti i due brani della seconda parte. Il primo «Tormena», adattato da un testo di Eugenio Di Francesco, ha un'impostazione un po' prevedibile, soddisfa in platea per la bravura degli attori: rilievo soprattutto i dialoghi fra Georges Celesia (Fantion) e Lauro Pont (Francoué), molto bravi nel momento in cui seguono «Bataille de reines» alla televisione prima che l'apparecchio si guasti. L'ultimo brano «Tchou le gnaou...» (Tutti i nodi...) vede Olga Glassier impegnata come coautrice (Thérèse Pellisier) e come attrice. La trama è ben scandita e divertente con il classico colpo di scena che, breve ed efficace, coglie di sorpresa il pubblico e lo porta all'applauso. Molto brava Elena Martinetto ed esemplare Mile Danna nella parte del vecchio, ricco ed ero marito che Josephine (Olga Glassier) trama di eliminare con Héléne (Elena Martinetto). la cameriera (Pierrette Bovio) vigile con attenzione.

Bruno Baschiera

Stasera ad Aosta

Diapositive sul Nepal in Regione

AOSTA. Diapositive in dissolvenza incrociata per presentare la spedizione italiana che è data alla scoperta dei segreti dell'Himalaya. L'associazione culturale «Surya Chandra» prosegue questa sera alle 21 nel salone delle manifestazioni palazzo regionale suo programma di iniziative culturali con una conferenza e una proiezione dal titolo «Mustang, l'ultimo Tibet. Diario fotografico della prima spedizione italiana regno himalayano di Lo». Relatori saranno lo scrittore e giornalista Piero Verni e il fotografo Aldo Tempesti.

Immagini di un paesaggio «lunare»: vento, deserto, montagne e lunghi valli grigie. E' il Paese di Lo, meglio conosciuto come Mustang, grande promontorio, circondato dalle imponenti vette himalayane che dall'inizio del secolo è stato an- al Nepal, conservando però suo status di autonomia.

Le diapositive e le testimonianze proposte questa sera della «Surya Chandra» raccontano il viaggio dei primi due italiani che hanno visitato questa zona del Nepal; che per quarant'anni è stata vietata agli stranieri. E per la bellezze di questa straordinaria regione è stata approvata una legge che stabilisce che soltanto viaggiatori all'anno possono visitare il «piccolo regno di Lo».

La spedizione dello scrittore Piero Verni è una delle poche che hanno avuto accesso in Mustang. Prima soltanto qualche raro viaggiatore, alcuni scrittori e studiosi si erano inoltrati nel Nepal per raggiungere la regione di Lo (che in lingua nepalese significa meridione).

L'avventura della spedizione italiana è cominciata a Jomosom, capitale amministrativa del distretto del Mustang. E da questa prima tappa s'inizia la documentazione fotografica che verrà presentata questa sera al pubblico aostano.

Da Jomosom a Kagbeni, la prima vera città Mustang, ex città-Stato, che conserva an- segni e testimonianze di un'affascinante civiltà. La spedizione italiana ha poi continuato il viaggio verso Nord, incontrando cittadine e villaggi che stavano affrontando il periodo mietitura dell'orzo. Un momento importante per la cultura del Mustang, che vive per lo più di agricoltura, pastorizia e commercio.

Anche nel regno di Lo, come in molte zone dell'Asia, si percepisce però che vita attorno alla fede religiosa, quella buddista. E molte sono le testimonianze di questo aspetto del Mustang, che il fotografo è riuscito a cogliere. Immagini quasi irreali che colpiscono lo spettatore occidentale tanto che sembrano arrivare da un'altra dimensione. **[sa. b.]**

STASERA AL CINEMA

AOSTA

Corso — Il Peter Pan
Tel. (0165) 35.668 — Ore 20/22 — Lire 10.000
di W. Jackson, G. Gennaro, H. Luske, B. Sharpsteen (Usa '52) — Le avventure del ragazzo che non vuole crescere, tra le insidie di Uncino e i capricci di Campanellino. Disney alle prese con la fantasia di Barrie. N. V. 1h 35' **Cartoni anim.**

Giacosa — Tel. (0165) 262.220 — Or.: 21 — Lire 12.000
Lo Charaban 25, rappresentazioni teatrali in patois. **Eune presence ingnoyeusse** R. Vautherin; **Tormenta** di C. Jordaney e E. Di Francesco; **Tchou le gnaou vignon i pigno** di O. Glassier e T. Pellissier.

Il Cinematografo — Tel. (0165) 44.262 — Obbligo di tessera — OGGI CHIUSO

Gran Paradiso — Tel. (0165) 841.206 — Or.: 21,15 — Lire 8000 — OGGI CHIUSO

Monte Bianco — Tel. (0165) 841.206 — Or.: 21,30 — Lire 10.000 — OGGI CHIUSO

Des Guides — Tel. (0165) 949.473 — Or.: 16/20/22 — Lire 13.000 — **Mio cugino Vincenzo**
di J. Lynn, con J. Pesci, R. Macchio (Usa '92) — Le peripezie di un avvocato dal pessimo curriculum universitario, alla prima causa in tribunale, per difendere due ragazzi accusati ingiustamente di omicidio. N. V. **Commedia**

Tel. (0125) 929.493 — Or.: 21 — OGGI CHIUSO

Boero — Via Palestro — Tel. (0125) 423.240 — Or.: 20/22,15 — **Ragazze vincenti**
di P. Marshall, con T. Hanks, G. Davis, Madonna (Usa '92) — Amori, sogni e record di una squadra femminile di baseball nata durante la guerra quando i campioni maschi erano al fronte per combattere. N. V. 2h 08' **Commedia**

V. Piave, t. 0125/641.571 — Or.: 20,10/22,15 — Cineclub — **Il principe delle donne**
di R. Hudlin, con E. Murphy, R. Gilliam (Usa '92) — Un donnaiolo in carriera rifiuta l'amore di una fedele fanciulla, ma deve fare i conti con il nuovo capo, una donna affascinante che non lo vuole. N.V. 1h 57' **Commedia**

Via Arborio — Tel. (0125) 425.084 — Or.: — **Mariti e mogli**
di W. Allen, con W. Allen, M. Farrow, J. Davis (Usa '92) — Due coppie in crisi nella Grande Mela, uno si innamora di una sua allieva, l'altra dei matrimonio sotto accusa. N.V. 1h 47' **Commedia**

IL FILM PIU' ATTESO DELLA NUOVA STAGIONE

Così la critica:
«Divertente, smagliante, contemporaneo» (LA STAMPA)
«Geniale, un miracolo di tecnica» (L'UNITA')

XLIX MOSTRA DEL CINEMA DI
IN COMPETIZIONE

IL FILM EVENTO

Al cinema si va qualsiasi senza impegni

Film e attualità nei programmi di questa sera sulle tivù francofone

Omicidio in un inverno francese

Paintball, il gioco della guerra simulata su Tsr

Un film francese degli Anni Quaranta inaugura il pomeriggio su Tsr. Alle 14,35 la rete della Svizzera Romanda trasmette *«Une si jolie petite plage»* (Francia, 1949, 85'), diretto da Yves Allégret e interpretato Gérard Philipe e Madeleine Robinson. Ambientato sulla costa Francia settentrionale durante un inverno, racconta un sordido regolamento di conti fra due clienti occasionali di un hotel infima categoria. L'uno accusa l'altro omicidio a scopo di lucro e pretende la sua parte. La storia volgerà in tragedia. Un clima misarabilistico, fra relitti del genere umano.

Alle 20,10, Tsr presenta *«Je joue à la guerre et j'aime ça»*, reportage di Olivier Cajeux e Eva Ceccaroli. Ne sono protagonisti gli adepti del «paintball»: una guerra simulata con protagonisti che si Rambo e sparano proiettili di vernice, usando tattiche di guerriglia. Il filmato illustra ampliamente i tempi e i modi di questo divertimento inusuale, seguendo le fasi dell'ultimo campionato svizzero di categoria.

Gérard Philipe in un film di Tsr

Alle 20,40, sempre su Tsr, in onda *«Happy end»*, film televisivo di Michel Leviant con Mireille Perrier e Paul Crauchet. Due coniugi separati alcuni anni, decidono di recitare per una settimana la parte di una coppia perfetta in occasione dell'arrivo nonno, cuore e ignaro della loro situazione.

Alle 20,50 France 2 inaugura il suo appuntamento annuale col *«Téléthon»*, la manifestazione che intende mobilitare gli spettatori francesi a della lotta contro le malattie genetiche. Alla partecipano artisti famosi o esordienti in cerca di gloria. Dopo *«Les victoires du téléthon»*, in cui verranno elencati i successi scientifici ottenuti attraverso le donazioni, ci saranno *«Téléthon sixties»* (ore 0,10), revival degli Anni Sessanta, *«Téléthon talents»* (ore 1,30), ricco di volti nuovi dello spettacolo, e *«Téléthon ligne* (3,30). **[l. b.]**

CHAMPOLUC
Serata di rock, punk e waves

Al «Gran Parson club» di Champoluc è in programma alle 21,30, una serata per appassionati rock, punk e waves. Musica dal vivo con Oscar Tango. Alla consolle i dee-jay Luca e Erik.

AOSTA
Ballo liscio con orchestra

Alla discoteca «Divina» continuano le serate dedicate al ballo liscio e revival con orchestra.

AOSTA
Apertura di una nuova discoteca

E' in programma per questa sera l'apertura della discoteca «Ghibli», in via Chambéry 98. Animeranno la serata i dee-jay Luca Attucci e Dario Girelli.

QUART
Musica revival a «La luna»

Alla discoteca «La luna» si svolge oggi la tradizionale serata dedicata alla musica revival Anni Sessanta e Settanta. palco anche questa l'orchestra-spettacolo de «La luna».

PRIME VISIONI A TORINO

AOSTA 2001 c. C. Cesare 57. **Lo sposerò che ne ha cuore.** Col. N.V. Or.: 15;30; 18;30; 20;30; 22;30.
AOSTA 4001 c. C. Cesare 57. Film hamericano; ore 21 **Mi Hija el Che** di F. Blot v.o. spagnolo; ore 22;35 **Hello Hollywood** di F. Pérez da La Luz. R. Paz. v.o. spagnolo
AURORA v. C. della Salute 77. **Infelici e contenti.** Or.: 20;30; 22;30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 29. **Cosi la famiglia.** Or.: 16;30; 1
CAPITOL v. S. Donato 24. **La bella e la bestia.** Or.: 14;30; 16;30; 18;30; 20;30; 22;30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Un cuore in inverno.** Or.: 15;45; 18 22;30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Doppia personalità.** V. 14. Or.: 15; 16;55; 18;50; 20;45; 22;40.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Prestito proibito.** Col. V. m. 14. Or.: 15;30; 17;55; 18; 20;45; 22;30.
CRISTALLO v. Cialo 5. **Ragazze vincenti.** N.V. Or.: 15; 17;30; 20; 22;30.
DORA v. Gramsci 9. **Avventure di un uomo invisibile.** Or.: 18; 18;10; 20;30; 22;30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Pomodori verdi fritti.** Or.: 15; 17;30; 20; 22;30
ELISEO BLU p. Sabotino. **I protagonisti.** Or.: 15; 17;30; 20; 22;30
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Delitti e segreti.** Or.: 15; 16;55; 18;50; 20;45; 22;40
EMPIRE p. V. Veneto 5, t. 817.1642. **La lupa.** Ver. 14. Or.: 15;10; 17; 18;50; 20;45; 22;40.
ERBA c. Moncalieri 241. **Delitti e segreti.** Or.: 20;30; 22;30.
ETOILE v. B. Buozzi 6. **Miss chiaroscuri Donne.** N.V. Or.: 15;15; 18;25; 20;75; 22;30.
FARO v. Po 30. **Il principe delle donne.** Ore 20;10-22;30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Inverno portoghese.** Or.: 16;30; 18;30; 20;30; 22;30
IDEAL c. Beccaria 4. **Basic Instinct.** Ver. 14. Or.: 15;10; 17;35; 20; 22;30.
KING KONG Cremieux v. Po 97. **Vacanze a tapi di G. Sirio.** Or.: 15; 16;15; 20;30; 22;30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **La città della gioia.** Or.: 15; 17;30; 20; 22;30.
LUCE Galleria San Federico. **Giochi di potere.** N.V. Or.: 17;50; 20;10; 22;30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Single non (ancora) sorpreso.** Or.: 18;30; 20;30; 22;30.
NAZIONALE 6 v. Porta 7. **Conoscione d'amore.** Col. N.V. Or.: 15; 16;50; 18;40; 20;30; 22;30
NUOVO c. S. Pietro 7. **I protagonisti.** Col. N.V. Or.: 15;30; 17;50; 20;10; 22;30.
NUOVO ODEON v. Verdone 8. **La città della gioia.** Or. 20 ult. 22;30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **La bella e la bestia.** Or.: 14;50; 16;45; 18;40; 20;35; 22;30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **Mariti e mogli.** Or.: 15;45; 18; 20;15
REPOS v. XX Settembre 15. **Anna Icinde 3.** Or.: 15; 17;30; 20; 22;30.
ROMANO G. Sulpic. **Cose Howard.** Ad.: 18;15. Film 18;30; 20; 22;30
SELENE c. Belgio 51. **Cuccia alla francese.** Or.: 20;15; 22;30.
Acqua S. **Una scimmia fra noi.** Col. N.V. Or.: 16; 18;10; 20;20; 22;30.
VITTORIA v. Roma 334. **Anni 90.** Or.: 16; 18;10; 20;22.

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Ore 20;30 T. Civico di Vercelli. Concerto sinfonico. Direttore S. Antoni Regia. Orchestra del T. Regio. Musiche di B. Britten, S. Prokofiev, P.I. Ciaikovskij. Pi- e L. in vendita dalle ore 19 al botteghino tel. tel. 0161 65.264. Biglietteria tel. 54.224.
PICCOLO REGIO p. Castello 215, t. 88.151. Ore 15 e ore 20 1° Festival Europeo Cinema Handicap. **Nel Gli Altri.** Ingresso libero. Progetto TEA promosso da provincia e Città di Torino. AREA, AHFAS. Prenotazioni. Tel. 5785.5470. Ore 17 dibattito su «Video e Cinema strumenti di
AQUILA c. G. Cesare 87, t. 248.2276/7871. Dall'8 al 13/12: T. Stab. di Bolzano pres. G. Tedeschi in **Il maggiore Barbara** di Shaw. Pren. T. Aquila. Tel. 248.2276 - 248.7871.
ALFIERI p. Solferino 4, t. 562.3800. 39° Fest. Operette. Stasera ore 20,45 Giovane Comp. d'Operetta: **La Principessa della Czarda.** Sab. e dom. **La vedova allegra.** Bigl. tutti i giorni 9-12; 15-19.
COLOSSEO v. M. Cristina 73/i t. 669.8034. Ore 21, repl. fino al 6/12 La Premiata Ditta presenta **Sotto sopra.** Vendita a 4 spett. di Operetta: **Il Paese del sorriso - La vedova allegra - Cin Ci Là - Scugnizza.** Prev. T. ore 10-13/16-19. Ult. 3 spettacoli.
Mercadet 241, t. 661.5447. Stasera ore 21 R. Fumetto in **Lucilla' Night.** Reg. di R. Mandarino. Bigl. tel. ore 9-13 e 16-23, fest. ore 16-23.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14; 19,30 **Tg della Valle d'Aosta**

12,10; 17 **La voix de la Vallée**

Tele Alpi
11,40 **Leonela**, telefilm
12,40; 18; 22 **Alpitème**, notiziario
13 — **Harry O.**, telefilm
16 — **Incontro di basket**
16,30 **Quella chiara notte d'ottobre**,
18 — **L'alpin valdôtain**, rubrica
20,30 **Pro e contro**, programma d'attua-
22,30 **Non toccare la donna bianca**, film
0,30 **Diavoli della spiaggia**, film

Radio Deejay
10 — **Amadeus**
13 — **Tony Severo**
16 — **Linus**
16,30 **Jovanotti**
20 — **Gran Sera Deejay**

Radio St-Vincent
6,05 **La voce delle stelle**
8,15 **Rav mattina**
10,30 **Rav superpomeriggio**
16 — **Supermix**
19 — **Rav sera**

Radio Valle d'Aosta
7 — **Rassegna stampa**
7,40 **Oroscopo**
8,30 **Annunci commerciali**
9 — **Liscio in libertà**
10,30 **Discutiamone insieme, 101 cultura**
11,30 **Top '80**
16 — **Dj special**, con Antonio Sandri
16,30 **Juke box**, dischi a richiesta
19 — **Radiogiornale Vda**

Top Italia Radio
6,55 **L'occasione**
7 — **Tuttitalia prima pagina**
8,55 **News**, notizie dall'ultima ora
14,30 **Tiraduno**, con Gaetano Aiello
16,35 **Musica liscia**, con C. Marguerettaz
23 — **Night life**

Radio Reporter
6,30 **Linea diretta**, notizie locali
9; 14,25; 18,25 **News**, notizie dell'ultima ora
9,15 **L'occasione**
13 — **Pomeriggio con Reporter**
19 — **Musica non stop**, a cura di Luca Attucci

Radio Monterosa
7 — **Buongiorno in rosa**
8 — **Il mercatino delle occasioni**
11 — **Monterosa news**
14,10 **Pomeriggio Chic Chic**
20,35 **I tarocchi**

Tv Svizzera Romande
9 — **Top models**
9,20 **Les feux de l'amour**
10,05 **Vive les animaux**
11,55 **Docteur Doogie**
12,45 **Tj-midi**
13,10 **Le droit d'aimer**
13,35 **Inspecteur Derrick**, policier
14,40 **Une si jolie petite plage**, film
16,10 **Tetes en stock**
17,10 **Robin des Bois**
17,45 **La petite maison dans la prairie**
19 — **Journal romand**
19,30 **Tj-soir**
20,10 **Tell quel**
20,40 **Happy end**, comédie
21,35 **Le viol**
22,50 **Tj-nuit**

Radio Club
14,15 **Notiziando**
14,30 **Classica club**
16 — **Classifica GB**
16,30 **Dischi a richiesta**
18 — **Annunci gratuiti**

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emit-

NUOVA PANDA 4X4 COUNTRY CLUB.

IL PRIMO FUORI-STRADA CHE NON SARA' MAI FUORI LUOGO.

È arrivata [illegible] 4×4 Country Club, il primo fuori-strada che non sarà mai fuori luogo: la nuova Panda è infatti perfettamente a [illegible] agio nelle vie dello shopping come [illegible] strade, autostrade, fondi fangosi, sconnessi [illegible] innevati.

La [illegible] energia supera ogni ostacolo. Fuori Panda, dentro Fire. Fuori simpatia, dentro energia. Tutta l'energia dello scattante motore Fire 1100 [illegible] iniezione elettronica da 51 CV-DIN, trazione integrale Steyr-Puch, con un eccezionale rapporto peso/potenza. Un'energia capace di superare agilmente pendenze fino [illegible] 43%.

Ricca di doti, piena di dotazioni. Tessuti esclusivi, colori metallizzati, interni completi e ricercati: [illegible] [illegible] Panda 4×4 Country Club [illegible] dedicata a chi ama [illegible] vita all'aria aperta [illegible] rinunciare a tutte le comodità che rendono piacevole [illegible] vita automobilistica.

Soddisfazioni sì, superbollo [illegible]. Bella da vedere, bella da vivere, [illegible] Panda vi [illegible] da ogni problema [illegible] traffico, parcheggio e consumi, [illegible] vi libera anche dal pagamento del superbollo sui fuoristrada. Infatti ne è esente.

Nata per l'azione, pensata per l'ambiente. Marmitta [illegible] di serie: ecco un altro grande vantaggio [illegible] Nuova Panda 4×4 Country Club. Via libera nei centri urbani, semaforo verde per una circolazione più pulita. Verde integrale, naturalmente.

MOTORE FIRE 1100 i.e.

51 CV-DIN

CATALITICA DI SERIE

PANDA. SE NON CI FOSSE BISOGNEREBBE INVENTARLA. FIAT

Gli obiettivi del Comitato regionale della Fisi per la stagione 1992/'93

L'Asiva vuole 8000 tesserati

Anche se il costo dell'iscrizione è aumentato, l'associazione intende incrementare le adesioni. Rammarico per gli appuntamenti internazionali di sci alpino e bob saltati

VILLENEUVE. Guido Zampieri ha presentato a Villeneuve la stagione agonistica del Comitato valdostano Fisi-Asiva. Sarà una stagione caratterizzata da un aumento considerevole da 15 a 25 mila lire del costo della tessera Fisi per far fronte alla crisi economica e al calo di introiti del Totocalcio con conseguenti tagli del Coni alle federazioni. L'Asiva ha cercato in- rilanciare campagna tesseramento, dopo il successo dello scorso anno, con l'obiettivo di avvicinare quota 8 mila tesserati in 65 club. Inoltre stato distribuito nelle scuole un manifesto le immagini dei sei sport invernali più praticati e con uno slogan molto significativo: «Scegli un futuro sportivo, iscriviti al tuo sci club, potrai dare un contributo allo sport e vivere in un ambiente sano ed educativo».

A livello staff organizzativo Zampieri e i vicepresidenti Riccardo Borbey e Rinaldo Desayeux (ora fuori Aosta Enrico Pignatelli) e alla presenza del consigliere federale Umberto Parini, hanno ribadito che per ora nella prove alpine è vacante il ruolo di responsabile zonale, assunto a interim dall'assessore Graziano Comola dopo la rinuncia Giancarlo Belletti: I rapporti con la stampa saranno curati da Luciano Joris.

Non poteva mancare nell'assemblea di Villeneuve un riferimento alle grandi rinunce della Coppa del mondo di sci alpino e dei mondiali . Per Courmayeur, che corre il rischio di cancellata fino al 1997 del Circo bianco per gli «argomenti» presentati Sestriere e per discutibili atteggiamenti di qualche personaggio federale, Zampieri ribadisce che «soltanto ora tutti si rendono conto dei danni provocati dalla gentile concessione del presidente del Comitato per le Olimpiadi del 1998 Bruno Milanesio al Sestriere gare di Coppa del Mondo in cambio un sostegno nella candidatura olimpica. Questo pericolo io suo tempo lo aveva già fatto presente».

Sui rapporti con la Fisi, tesi prima della riconferma di Parini, nel Consiglio federale, il presidente dell'Asiva è meno amareggiato: «Sono rapporti che stanno rientrando nella normalità, ultimamente abbiamo riscoperto atteggiamenti di cortesia. Sulla vicenda Courmayeur-Sestriere la Federazione ha preso posizione precisa a nostro favore, quanto questo serva a livello internazionale è un altro discorso». Per il Zampieri ricorda che «in tempi come questi di ristrettezza ricerca è difficile pensare di dove- investire miliardi sistemare un impianto senza avere garanzie il utilizzo futuro. Rimane il rammarico per dovuto rinunciare Mondiali del 1993. Io ho sempre sostenuto a livello generale che prima ci dobbiamo dotare di struttura all'avanguardia e poi possiamo chiedere grandi appuntamenti».

Gli appassionati di fondo sentono penalizzati dalla concomitanza tra Coppa consiglio Valle a Brusson e Marciagranparadiso a Cogne così come fa discutere lo spostamento della data della classicissima della Val d'Ayas a febbraio, a pochi giorni dai mondiali con Albarello e compagni già partiti per Falun: «Verificheremo come andranno le cose - dice Zampieri -, si potrà sempre cambiare data in futuro». [r. s.]

Il presidente Asiva Guido Zampieri

Candidati alle Nazionali

La squadra rossonera '92/'93 è composta da 72 giovani atleti

AOSTA. Marco Albarello in prima pagina a celebrare le sue 2 medaglie d'argento olimpiche, Almir Botempa e Corrado Herin in controcopertina per il loro secondo mondiale nello slittino su pista naturale. E' l'omaggio a questi campioni del nuovo calendario dell'Asiva, la pubblicazione con i dati su atleti, tecnici, dirigenti e società valdostani presentata a Villeneuve.

A livello di struttura tecnica non sono molte novità. Nello sci alpino l'assessore è Graziano Comola, allenatori sono Roberto Fiabane, Bruno Seletto e Wilmo Imperial. Nel fondo l'assessore è Vincenzino Vuillermin, il responsabile Luigi Filippa e i tecnici Carlo Favre e Fabio Ghisafi. Nel biathlon Alessio Gontier è assessore, Ezio Danne responsabile, Marino Oreiller e Giuseppe Gontier tecnici. Nello slittino su pista naturale l'assessore Riccardo Borbey, il responsabile Marlier, i tecnici Giancarlo Manello e Ivano . Nel e nel freestyle l'assessore è Remo Armano responsabili per il bob Antonio Brancaccio e per lo sci acrobatico Silvia Marciandi. Nello sci alpinismo assessore è Aldo Brocard e responsabile Giancarlo Belletti.

La squadra Asiva conta su 72 atleti (43 ragazzi e 29 ragazze), i più giovani sono Dominique Valle e Emily Jordaney (13 anni), i giovani sono Gianni Gens, Alida Surroz, Gabriele Ghisafi e Claudia Cretier (19 anni). Gli slalomisti sono 13: Mat- Bellenda, Silvano Chasseur, Massimo Dalle, Simone Fiabane, Michel Grange, Massimiliano Jezza, Nadir Paletti, Francesco Parini, Erik Pinet, Christian Sartori, Erik Seletto, Simone Vicquéry e Marco Xausa. Le slalomiste sono 10: Valentina Bolco, Alessia Boson, Katia Butelli, Flavia Casolo, Paola Mosca Barberis, Elisabetta Poli, Loretta Tarizzo, Ingrid Troyer, Sabri- e Sonia Viérin.

I fondisti 10: Aldo Berard, Davide Ceccolini, Carlo Christille, Emanuel Conta, Luciano Dondeynaz, Marco Favre, Yuri Jarusel, Christian Saracco, Valerio Theodule e Christian Tavagliari. Le fondiste 8: Josette Berlier, Federica Buschino, Joelle Cunéaz, Arianna Folli, Nadia Manzini, Emanuela Martello, Gabriella Savin e Alida Surroz.

I biathleti sono : Giacomo Barthet, Gino Cugnach, Daniele e Luca Danne, Christian Favre, Gianni Gens, Gabriele Ghisafi, William Guala, Massimiliano Icardi, Enrico Suffredini, Fabrizio Venturini e René Wuillermoz. Le biathlete sono 6: Alessia Danne, Emily Jordaney, Nicoletta Pagliero, Stefania Poletti, Dominique Valle e Daniela Vidi.

Infine per lo slittino su pista naturale ci sono 6 atleti e 5 atlete: Andrea e Jean-Pierre Celesie, Walter Faustinelli, Stefano Giansetto, Fabio Minuzzo, Edy Perrin, Daniele Pistiller, Umber- Viérin, Mikaela Benvenuto, Lara Buillas, Claudia Cretier, Simona Martin e Barbara Sirni.

Le società rappresentate sono affiliate: atleti della Polisportiva Pollein; 5 di Esercito, Courmayeur, Valgrisenche e Brusson; di Cervino, Coumbi Freida, Drink e Gran Paradiso; 3 di Aosta, Pila e Bionaz-Oyace; di Crammont, Châtillon, Gressoney, Rhêmes, Godioz, Montjovet, Tersiva e Pontey; 1 di Val d'Ayas, Torgnon, Amis de Verrayes, Sarre e Chambave. [r. s.]

Bocce, prezioso 8-8 dei valdostani a Carmagnola

Pareggio in trasferta per la Nitri Renault

La squadra gialloverde della Nitri Renault, che ha pareggiato 8-8 a Carmagnola

AOSTA. Nitri Renault rientrata dalla trasferta a Carmagnola un prezioso pareggio (8-8) nella quarta giornata di campionato bocce di serie . I gialloneri hanno così conservato il secondo posto in classifica, con 37 punti, alle spalle della capolista Valtorrese a quota 46. In graduatoria gli aostani precedono Boccia (35), la Familiare (27), il Rostagno (25) e la Nuova Casale (22).

Non era cominciata bene la sfida con i piemontesi per la Nitri Renault. I giocatori della Boccia si aggiudicavano prove a coppie per 13-3 (Paolo Marjolet e Giuseppe Micheletta dovevano arrendersi alla precisione degli avversari Manzo e Gallino) e a terne, sempre per 13-3, con Paolo Contoz, Guido Ducourtil e Mario Favre frenati dall'abilità di Arietello, Castellino e Audero. Le altre sconfitte parziali per i gialloneri giungevano nell'individuale: Micheletta cedeva per 13-9 contro Gallino fallendo l'ultima bocciata, e nel punto e tiro obbligato Roberto Favre soccombeva per 25-24 contro Bertinetti.

Le vittorie per gli aostani erano merito di Guido Ducourtil (doppio successo sul fortissimo Manzo nel tiro tecnico e nell'individuale per 37-31 e per 13-8), di Mario Favre nel punto e tiro obbligato per 22-17 su Specci e di Luca Lucianaz e Roberto Favre nella competizione a staffetta per 56-46 contro Bongiovanni e Frencia.

«Abbiamo ottenuto buon pareggio contro un avversario di tutto rispetto - dice il giocatore Paolo Contoz -. Era importante respingere gli attacchi portacolori della Boccia per il secondo posto in classifica».

«La lotta per chiudere la prima fase del campionato nelle prime due posizioni - aggiunge Contoz - sembra ristretta a noi, Valtorrese e alla Boccia. Ogni partita nasconde insidie. Ci in palio punti per ogni incontro diventa determinante raccogliere il maggior numero di vittorie. Possiamo anche riuscire a passare in A2, ma sono vietate distrazioni».

Nelle altre partite della quarta giornata, successi capolista Valtorrese sul Rostagno un perentorio 15-1 della Familiare sulla Nuova Casale con il punteggio di 9-7. Sabato per la Nitri Renault altra trasferta sui campi del Rostagno. [s. b.]

SPORT FLASH

PALLAVOLO

Al Cral Cogne juniores il titolo regionale

Il Cral Cogne ha conquistato il titolo valdostano juniores di pallavolo femminile. La squadra allenata da Claudio Sordi ha sconfitto in finale per 3-0 il Vima Marmi. Terzo posto per il di Châtillon che ha superato per 3-0 l'Aosta volley. Il Cral Cogne parteciperà adesso alla fase interregionale.

SCI

Argento nel Grand Prix per le Frecce rossonere

Secondo posto per le Frecce rossonere nella prima prova del Grand Prix di pattinaggio di velocità di short track disputata Auronzo. Livello individuale da segnalare i secondi posti di Orazio Fagone (alle spalle di Mirko Vuillermin del Centro Sportivo Esercito di Courmayeur), Katia Mosconi e di Natascia Caddeo. Buone anche le prove di Manuela Marrocu, Ylias Maschio, Christian Porcu, Claudio Cordeddu, Michele Arghittu, Luisa Boscolo, Simona Urraci e Andrea Caddeo.

SCI

Il memorial Musi allo Sci Cervino

Lo Sci club Cervino si è aggiudicato nella seconda giornata il memorial Musi, dopo aver ceduto nella prima per soli 7 centesimi Sci club Courmayeur. Il è arrivato sulle piste Courmayeur grazie Antonella Marquis e Erik Seletto. Nella seconda discesa libera Sonia Viérin ha preceduto Loretta Tarizzo di 10 centesimi, Antonella Marquis di 1"23, Katia Butelli di 1"65, Sabrina Viérin di 1"90, mentre tra i maschi Erik Seletto ha dominato con 2"11 su Massimo Dalle, 2"97 su Andrea Paltrinieri, 3"31 su Christian Ceresa e 3"18 Nadir Paletti.

Natale 1992

AUGURI IN GALLERIA

APERTURA STRAORDINARIA 8, 13, 20 DICEMBRE E TUTTI I LUNEDÌ MATTINA

Mille idee per un regalo, mille regali per tutti. Le 30 vetrine più belle della città vi invitano a scoprire il Natale in Galleria, dove trovate tante proposte per tutti i gusti e tutte le tasche. E il Natale in Galleria è anche il più comodo che ci sia: spesa shopping a portata di mano, per comprare meglio e in poco tempo. Galleria Auchan: 30 modi di dire Buon Natale, 30 magnifici negozi, tutti da scoprire!

Ecco i Magnifici 30 della Galleria Auchan:

Abbigliamento: **Otto** • Abbigliamento bimbo: **Pastanaga** • Abbigliamento jeans: **Rockability** • Abbigliamento: **Peppermint** • Abbigliamento donna: **Italia G** • Abbigliamento maglia: **Maglia-mania** • Bar: **Moka Floridia** • Biancheria casa: **La Mimosa** • Biancheria intima: **Intimo 3** • Bigiotteria: **La Mela Pois** • Calzature bimbi: **Bambi** • Calze: **Calzallegra** • Camiceria e cravatte: **Ervè Jacques** • Cartoleria idee regalo: **Mosquito** • Erboristeria: **L'Herbier Provence** · Forma e bellezza con le piante • Croissanterie: **La Croissanteria** • Edicola e Libreria: **Arieto** • La vostra fioraia: **Giuliana** • Gadgets: **Kitsch 2** • Gelateria dolciumi: **Fresco Freschissimo Dolce Dolcissimo** • Gioielli ed Orologi: **Franco Gioielli** • Ottica: **Salmoiraghi Viganò** • Parrucchiere: **Jean Louis David** • Pelletteria: **Veneziani & Veneziani** • Profumeria cosmesi: **Clerici** • Ristorante: **Flunch** • Scarpe: **Contigo** • Tocco in 2 minuti / duplicazione chiavi: **Mister nit** • Tintoria: **Lavasecco 1 ora** • Sportello automatico: SNDACQ

La vita Auchan

Auchan, c.so Giulio Cesare angolo c.so Romania - Torino - Tel. 011/31102132

MAGAZZINI ETA

CRONACA DI

CUNEO

CASTAGNITO: Via Neive, 16
ROBILANTE DI CHERASCO: Via Cuneo, 34

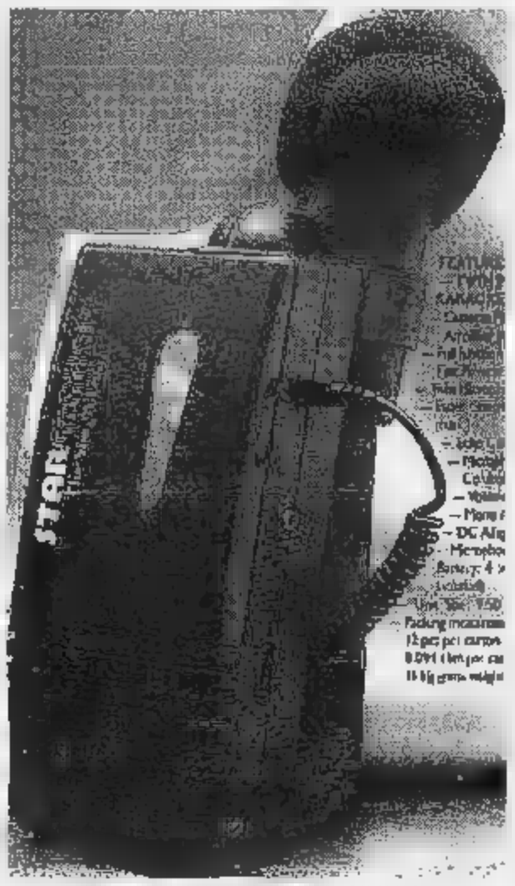
MAGAZZINI ETA

È SCOPPIATA
L'ERA del KARAOKE

CHE COS'È IL KARAOKE. NON È UNA TRIBÙ DELL'AMERICA CENTRALE E NEMMENO UNA SALSA PICCANTE UNGHERESE. MA È IL NUOVO, SPASSOSISSIMO, DIVERTENTE GIOCO CHE AFFASCINA TUTTI, GIOVANI E MENO GIOVANI.

COME ALLA TIVÙ!

DUE MICROFONI, UNO INCORPORATO L'ALTRO STACCABILE, PER CANTARE, DA SOLO O IN COMPAGNIA, SULLA BASE MUSICALE DELLE CANZONI PIÙ FAMOSE DEL MONDO. FARAI DELLE FESTE DI NATALE E DI CAPODANNO UN VERO SUCCESSO!



FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

LO VUOI ANCHE TU?

ALL'UNI-EURO COSTA SOLTANTO LIRE

79.000

OPPURE PUOI AVERLO CON SOLE

1.000 LIRE

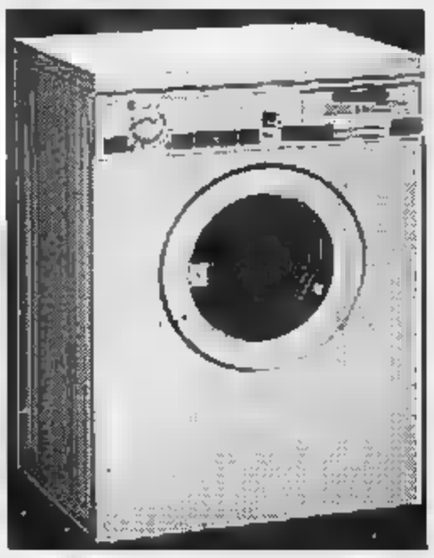
ACQUISTANDO UNO DEI 700 ARTICOLI CHE TROVI SEGNALATI DA VARI REPARTI!

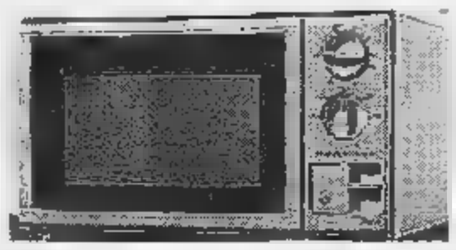
UNA NOTIZIA SCONVOLGENTE TRAPELA DAI VERTICI DELL'UNI-EURO:

BABBO NATALE SIAMO NOI

a testimonianza di ciò una serie di abbinamenti ad esempio

COMPRATI UNA LAVATRICE E TI PORTI A CASA ANCHE UN FORNO A MICROONDE





LAVATRICE 5 KG. SUPERAUTOMATICA + FORNO A MICROONDE **L. 399.000**

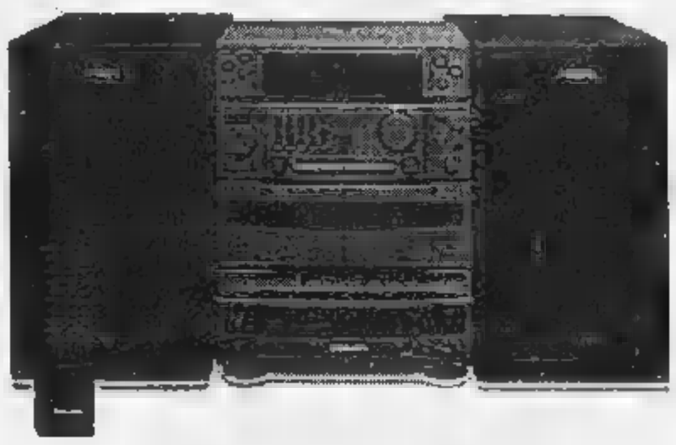
LAVATRICE IGNIS CON TERMOSTATO + FORNO A MICROONDE **L. 649.000**

LAVATRICE ARISTON MARGHERITA CON TERMOSTATO + FORNO A MICROONDE ARISTON **L. 659.000**

LAVATRICE ZOPPAS CON TERMOSTATO + FORNO ZOPPAS **L. 699.000**

LAVATRICE SAN GIORGIO VASCA INOX + FORNO A MICROONDE **L. 779.000**

COMPRATI UN IMPIANTO STEREO SUPER TI PORTI A CASA ANCHE UN'AUTORADIO DIGITALE



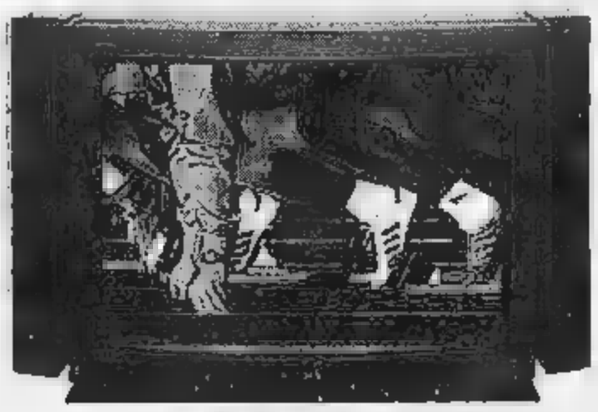
PHILIPS FW2014 (FOTO) COMPLETO + AUTORADIO IRRADIO DIGITALE **L. 699.000**

AIWA SUPERIMPIANTO MIDI 80W CON EQUALIZZATORE ELETTRONICO - CD - DOPPIAPIASTRA AUTOREVERSE - TUNER DIGITALE + TELECOMANDO + AUTORADIO DIGITALE **L. 899.000**

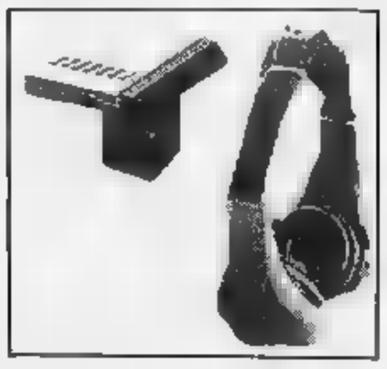
PIONEER 137 CDM COMPLETO CON CD MULTI + AUTORADIO DIGITALE **L. 1.099.000**

più

COMPRATI UN BEL TV COLOR E TI PORTI A CASA ANCHE UN IMPIANTO CUFFIE SENZA FILI



più



PHILIPS 14' NUOVO MODELLO CON TELECOMANDO SPECIALE + IMPIANTO CUFFIE SENZA FILO **L. 369.000**

GRUNDIG TOP DI GAMMA 25' STEREO TELEVIDEO CON SUPER CASSE 40W + IMPIANTO CUFFIE SENZA FILO **L. 1.199.000**

SONY TOP DI GAMMA KVE 25/21 CON CASSE STACCABILI DA 60 W E SUB-WOOFER - DOPPIO TELECOMANDO + IMPIANTO CUFFIE SENZA FILO **L. 1.799.000**

COMPRATI UN BEL VIDEOREGISTRATORE E TI PORTI A CASA ANCHE 4 FILM CON TUTTA LA STORIA DEI MONDIALI DI CALCIO IN 4 ORE + 4 MAGLIE CALCIO DI 4 GRANDI SQUADRE

VIDEOREGISTRATORE 2 TESTINE E TELECOMANDO + 4 FILM + 4 MAGLIE **L. 399.000**

VIDEOREGISTRATORE PHILIPS 3 TESTINE CON MOVIOLA E FERMO IMMAGINE + TELECOMANDO + 4 FILM + 4 MAGLIE **L. 599.000**

più

VIDEOREGISTRATORE AIWA 4 TESTINE CON SUPER MOVIOLA, JOG SHUTTLE, TELECOMANDO LCD + 4 FILM + 4 MAGLIE **L. 699.000**

VENDITA ABBINATA ART. N. 10 D.M. 4 AGOSTO 1988 N. 37

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
14100 ASTI
Via Antica Zecca 3
Tel. (0141) 592.222

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

LA STAMPA "Tam Tam" Asti
strada Valmanera 65
Tel. 502.87

Venerdì 4 Dicembre 1992 nr 39

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 50.224

I commenti dei sindacati, dopo la riforma sanitaria del ministro De Lorenzo

Salteranno le guardie mediche?

La legge demanda la competenza degli interventi a nuove figure. Timori per le possibili conseguenze
Stamane si riunisce il direttivo provinciale dell'Anaao. E rimane il problema del nuovo ospedale

ASTI. «Vogliono tenerci in servizio 24 ore su 24: pare una cosa fattibile, alle soglie del Duemila». La riforma della Sanità, secondo De Lorenzo, fa discutere. I commenti, per il momento, sono cauti, si attende di il provvedimento nei dettagli.

La legge delega «rivoluziona» completamente un servizio assai delicato. Nell'Astigiano, il settore Sanità, ha saputo finora offrire risposte qualitativamente accettabili, seppure le difficoltà croniche di finanziamenti scarsi o strutture (vedi gli ospedali di Asti, Nizza e Canelli) insufficienti. Ora si rischia di ricominciare tutto da capo. E i più scettici appaiono i medici. Su una buona parte di loro, cioè tutti i «convenzionati» graverà uno degli aspetti che la filosofia della riforma considera «innovativi» e su cui la polemica è già aperta.

Secondo la normativa, che sarà (per questa parte) in vigore dal '94, al medico di famiglia come al pediatra spetterà la «garanzia» del malato. In sostanza, avrà il compito di seguirlo e curarlo nell'arco completo delle 24 ore. E in questo modo viene di fatto eliminata la «guardia medica», cioè quel servizio che garantiva l'assistenza medica durante i giorni festivi. E nell'astigiano, frazionato in decine di minuscoli paesi, potrebbero sorgere dei problemi in più.

Gian Franco Ferraro, medico del pronto soccorso e segretario provinciale del sindacato Snami, sulla «riforma» si esprime così: «Ci sono innovazioni, ma è un'inversione troppo acuta rispetto l'attuale situazione. Inoltre vanno chiariti alcuni aspetti dei metodi di retribuzione dei medici di famiglia (che potranno avere un numero illimitato di pazienti, ndr). Per gli ospedalieri, mi pare non venga riconosciuto il ruolo medico».

Oggi l'Anaao, la sigla sindacale che raccoglie gli aiuti e gli assistenti ospedalieri, terrà la riunione del direttivo provinciale. «Discuteremo la nuova legge - annuncia Sergio Cannoni, medico al reparto di rianimazione e segretario del sindacato - Più che un ritorno al passato, mi pare una svolta e modifica sensibilmente il p C'era da aspettarselo: la Sanità non poteva rimanere estranea ai processi di razionalizzazione della spesa pubblica».

Tra le «novità», i contratti a termine (5 anni) per i primari: «Voglio prima approfondire la questione - dice Giuseppe Bologna, segretario dell'Anpo, che raggruppa i primari ospedalieri - Certo che bisogna dare la possibilità ai medici di lavorare bene: oggi in molti ospedali accade che richieste e impianti siano esaudite dopo anni di attesa». Anche Ferraro, su questo punto, avanza perplessità: «Bisogna capire come avverrà la conferma del contratto: il mio timore è che le figure apicali dei medici saranno ancora di più subordinate ai partiti».

La riforma inciderà soprattutto sulla gestione e amministrazione delle unità sanitarie (compare la figura del direttore generale, affiancato da direttore amministrativo e uno sanitario). C'è poi la parte delle «mutue» private e quello dell'esenzione dai ticket: quest'ultima andrà in vigore già dal '93, e limiterà le possibilità di «esagerare» con i farmaci. Il tutto entro Asti attendere di se potrà avere il nuovo ospedale, «minacciato» da inchieste giudiziarie e ricorsi al tar.

Fulvio

Verso una sola Usl

Tra gli effetti della legge delega, anche l'accorpamento delle Usl, che, come recita l'articolo 3, avranno un «ambito territoriale coincidente di norma con quello della Provincia». Significa, in sostanza, che la «68» e la «69» accorpate. L'ipotesi era nell'aria da tempo e già stata oggetto di discussioni. I comuni della valle Bormida che fanno parte della «69» hanno già fatto sapere, che nel caso si vada verso l'unificazione con Asti, preferirebbero «passare» sotto la giurisdizione di Acqui, città che è più facilmente raggiungibile, rispetto la stessa Nizza. La norma prevede proprio per le zone «ambiti diversi». Nell'Astigiano operano attualmente quattro Unità sanitarie: oltre a quello che fanno capo a Asti (cui fanno riferimento 68 comuni) e Nizza (40, tra cui Canelli), quella di Casale (nella zona di Moncalvo), e di Chieri (Castelnuovo e Bosco).

Da sinistra Giuseppe Bologna dell'Anpo e Gianfranco Ferraro dello Snami

DICHIARAZIONI DELL'ICIAP

I redditi degli astigiani

Prosegue la pubblicazione dei redditi di professionisti, artigiani e commercianti in base alle dichiarazioni per l'Iciap.

SERVIZI A PAGINA 41

PARTE UN TIR PER LA

Solidarietà astigiana

Questa sera parte per l'ex Jugoslavia un cari- di aiuti destinati alle popolazioni bosniache.

SERVIZIO A PAGINA 48

Giovane arrestato dai carabinieri mentre rovistava nell'esercizio (articoli fotografici)

Nizza, preso mentre ruba in un negozio

Il titolare, Felice Rampone, ha raccontato: «Il ladro è entrato dal retro forzando un'inferriata». L'autore del colpo è sospettato di altri due tentati furti nei vicini uffici di un'immobiliare e di una finanziaria

NIZZA. Si è concluso in cella il raid notturno di un giovane nicese. Gian Luca Licco, anni, nullafacente, abitante in via Calemandel 3, è stato sorpreso la scorsa dai carabinieri nel negozio di foto Felice Rampone in via Roma 11 e arrestato con l'accusa di furto aggravato. Poco prima pare si fosse introdotto anche nell'immobiliare «Monferrato» e negli uffici di una finanziaria, senza però rubare nulla.

La serie di furti, la notte Licco è entrato nel negozio di foto passando dal retro. Racconta il proprietario Felice Rampone: «Avevo messo un'inferriata, ma il ladro è riuscito a forzarla, probabilmente usando un grimaldello. La retrostante il palazzo è scarsamente illuminata ed è spesso ritrovo di tossicodipendenti».

Licco ha rovistato nel negozio, ha preso alcune macchine fotografiche, pile e bloc-notes. «Non intenditore, ha scelto oggetti di valore» dice Rampone.

Gian Luca Licco, 18 anni è stato arrestato dai carabinieri. E' accusato di furto

Nel frattempo è transitata davanti al negozio un'auto dei carabinieri che era in giro per un controllo. I militari hanno notato una luce all'interno del locale e si sono insospettiti. Hanno fatto un giro intorno al negozio e hanno visto l'inferriata forzata sul retro. Sono entrati e hanno sorpreso Licco con la refurtiva. Bottino: circa cinque milioni.

Prima di entrare nel negozio di foto pare che Licco abbia «visitato» l'immobiliare inferrato e gli uffici di una finanziaria. Sarebbe passato sempre dal retro. In entrambi i casi non è stato rubato nulla. I carabinieri stanno svolgendo accertamenti. Licco è stato trasferito nel carcere di Quarto.

Ieri intanto due albanesi sono stati denunciati per furto dai carabinieri ad Asti. Duda Xheyhim, 20 anni, e Heai Boyram, 21 anni, muratori, domiciliati a Torino, sono stati sorpresi al centro commerciale Coop. Si erano impossessati di generi alimentari per 80 mila lire circa. Poi sono usciti senza passare dalla

I sorveglianti centro commerciale li hanno bloccati e hanno avvisato i carabinieri. Dopo pochi minuti è arrivata una pattuglia. I due sono stati portati in caserma e denunciati a piede libero per furto.

[a. t.]

Investito da un'auto anziano è grave

ASTI. Grave incidente ieri sera in frazione Vaglierano, sulla strada per San Damiano. Vittorio Perosino, 66 anni, pensionato Tigliole, via Cirl 19, è ricoverato in prognosi riservata nel reparto di rianimazione dell'ospedale di Asti. Alla guida della sua Panda era diretto a San Damiano.

Secondo una prima ricostruzione dei carabinieri, il pensionato, all'uscita una curva, ha perso il controllo dell'auto che ha sbandato invadendo la corsia opposta e scontrandosi con l'Audi 80 di Raffaele Danusso, anni, agricoltore di Guarene diretto ad Asti. Danusso guarirà in dieci giorni per una lussazione ad spalla.

In omaggio ai lettori con La Stampa

Ecco altri parchi per il calendario

Ancora un po' di costanza, mancano pochi giorni per terminare la raccolta e il calendario dei parchi pronto. Un modo simpatico per accogliere il nuovo anno all'insegna del verde e della natura, per ricordare che oltre ai percorsi frenetici tutti i giorni esistono oasi di pace in Piemonte, Liguria e Val d'Aosta in cui si possono organizzare piacevoli escursioni.

Oggi i lettori hanno trovato in omaggio con La Stampa la scheda con il parco Mesco, in provincia di La Spezia, e il parco naturale Valle del Ticino, nel Novarese, due angoli incantevoli tutti da scoprire. Il primo si estende sul promontorio che separa l'insenatura di Levanto da quella Monterosso, di eccezionale pregio morfologico e panoramico. Ha una copertura vegetale tipicamente mediterranea; ripide e rocciose, di selvaggia bellezza, sono invece le pareti della Punta, sperone proteso verso il mare.

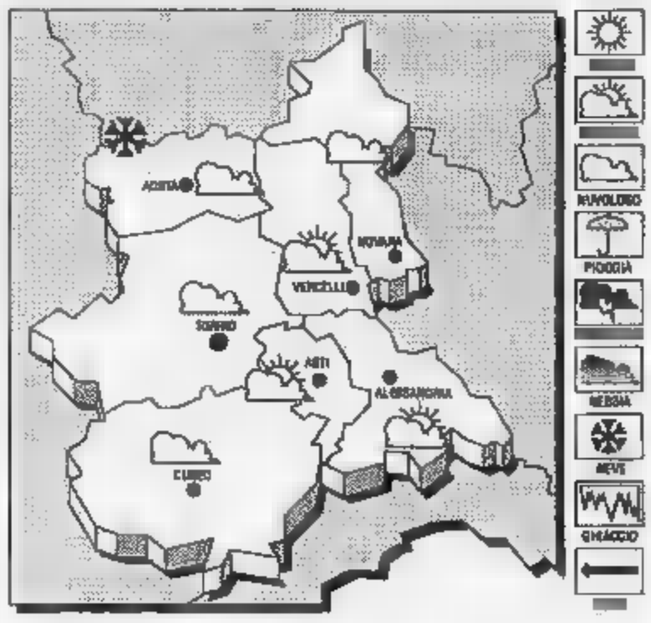
Il parco naturale Valle del Ticino, nel Novarese, si sviluppa nella valle piemontese del fiume lungo una sessantina di chilometri, dal lago Maggiore al confine della provincia pavese, per oltre seimila ettari. La zona è popolata da una fauna straordinaria: volpi e conigli selvatici, rettili e unfibi, aironi cinerini di palude e garzette, gufi e civette. Un luogo piacevole per trascorrere qualche ora in relax e al contatto la natura.

Lunedì sarà in distribuzione invece la scheda con la Riserva naturale speciale Oasi Cava di Morozzo nel Cuneese e il parco Europa di Cavoretto, alle porte di Torino.

Ricordiamo a chi avesse perso qualche scheda del calendario che è possibile ottenere gli arretrati chiedendo semplicemente il proprio edicolante di procurarli specificando i numeri di cui si ha bisogno. Subito, se sono disponibili, e nel giro di qualche giorno, i lettori saranno accontentati.

[a. top.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Addensamenti residui, con ampie schiarite sulle zone di Ponente; nuovo peggioramento in serata.
TEMPERATURA. In diminuzione.
VENTI. Moderati, occidentali.
TEND DEL Condizioni di tempo perturbato; con precipitazioni a carattere sparso e nevicate sui rilievi alpini.

LE TEMPERATURE AD ASTI
Max: 5; min: 1; media: 3
Max: 7; min: 0; media: 3
IN PIEMONTE
Torino 10; Novara 10; Alessandria 11; Aosta 7; Cuneo 6; Vercelli 11

Il manovale di Nizza accusato di falsa testimonianza

Indagine duplice delitto il quarto uomo

NIZZA. Ancora una scarcerazione nell'inchiesta sul duplice omicidio di Castelnuovo Calcea: dopo quasi due mesi di detenzione a Quarto è tornato in libertà anche Battista Mudadu, anni, manovale di Nizza, arrestato ad ottobre con l'accusa di falsa testimonianza.

L'ordine scarcerazione è stato firmato dal gip Franca Viola Carpinteri dopo che nei giorni scorsi il difensore del manovale, Maurizio La Matina, aveva presentato la richiesta di revoca della custodia cautelare. Parere contrario liberazione di Mudadu stato invece espresso dal sostituto procuratore della Repubblica Ercole Armato, che coordina l'inchiesta. Secondo il gip invece non vi più alcun pericolo che Mudadu, il cui termine di custodia cautelare scadeva fra due settimane, possa inquinare le prove.

A coinvolgere il manovale nell'inchiesta era stato Massimo Nosenghi, 29 anni, agricoltore di Nizza, scarcerato mese fa. Il giovane aveva raccontato di aver visto Mudadu la sera del 7 gennaio '91, quando le due donne erano state uccise, compagnia di Gian Mario Mansueto, 35 anni, ancora in carcere perchè ritenuto l'esecutore materiale del duplice omicidio.

Mudadu aveva invece negato la circostanza ed era stato arrestato.

[r. gon.]

Battista Mudadu 45 anni Il manovale di Nizza accusato falsa testimonianza nell'inchiesta duplice delitto stato scarcerato

Asti, è stato saccheggiato lo storico negozietto di via Ottolenghi

Un colpo da 200 chili di acciughe

Nel mirino dei ladri il banco di «nonna Anna»

ASTI. Per gli amanti della «bagna caoda» è come andare rubare in chiesa: i ladri «sacrileghi» che la notte hanno rubato in via Ottolenghi quasi chili di acciughe salate non meritano «perdono».

Il negozio preso mira un pezzo di storia astigiana: è quello vicino alla sinagoga ebraica, all'altezza con la scalinata che porta in piazza Roma, gestito da quasi settant'anni da Anna Girardi, 92 anni.

Annesso al bancone di vendita esterno c'è magazzino all'ingrosso dei figli Battista (abita in un appartamento sopra al deposito) e Alfredo Delpuj, quest'ultimo residente a Paglieres (Cuneo), paese d'origine della famiglia.

Ed proprio nel deposito che i ladri hanno messo a segno il colpo. Probabilmente ricorrendo ad un palanchino hanno forzato la saracinesca del magazzino. Una volta dentro hanno rubato 18 latte, da dieci chili ciascuna, di acciughe salate pescate nel mare di Lampedusa. La refurtive, il cui valore all'ingrosso è di oltre due milioni, è stata quindi caricata dai ladri su un furgoncino.

«Non siamo nemmeno assicurati contro il furto» ha raccontato in questura Battista Delpuj al momento della denuncia.

Anna Girardi, 92 anni, dietro al banco di vendita delle acciughe

In un'intervista rilasciata a «La Stampa» due anni fa, Anna Girardi, conosciuta da tutti come Anna» aveva detto di non aver paura dei ladri: «Non mi hanno mai 'rubato', si vede che una vecchietta come fa pena».

Ma i tempi sono cambiati e c'è più rispetto nemmeno per la «regina della bagna caoda».

[r. gon.]

Da oggi un Tir messo a disposizione dal corriere Maggiora in viaggio per l'ex Jugoslavia

Un po' di Asti parte per la Bosnia

Successo della gara di solidarietà. La ditta Guarene ha regalato vestiti. Iniziative anche a Canelli Quaderni, matite e giocattoli dai bambini delle scuole dell'Astigiano. Una riunione in Provincia

ASTI. La Bosnia chiama, Asti risponde: lo fa con una generosità senza precedenti. Migliaia di borse e scatoloni stanno affluendo da quindici giorni nei vari punti di raccolta istituiti ad Asti e Nizza per ritirare viveri, medicinali, indumenti a favore delle popolazioni della ex Jugoslavia.

Gli organizzatori (Acli, Associazione Pace, Centro culturale «Andrea Senotta», Comunità cristiana Ecumenica, cooperativa «Il Faro», Croce Verde, San Vicenzo, Obiettori di coscienza Caritas) tradiscono la sorpresa: una solidarietà così non s'era mai vista prima d'ora. «La generosità sta andando oltre ogni aspettativa» dicono.

Un Tir, a disposizione gratuitamente dalla ditta Maggiora e carico di farmaci, alimenti e indumenti per bambini, partirà stanotte per Mostar, capitale dell'Erzegovina, non lontano da Sarajevo. Altri camion raggiungeranno nelle prossime settimane i campi profughi in Slovenia.

Dopo oltre un anno di guerra dimenticata, anche gli astigiani si sono dunque mobilitati. C'è freddo e fame nelle zone di combattimento della Bosnia, mentre in Slovenia i campi profughi si moltiplicano velocemente: erano 47 fino a qualche settimana fa, sono già saliti a . C'è bisogno anche là di indumenti pesanti, biancheria intima. Per i bambini anche materiale scolastico e qualche giocattolo.

Enrico Bussolino della Croce Verde Sopra, si sistemano i pacchi di vestiti

Detto e fatto. Migliaia di borse e scatoloni sono state consegnate ai centri di raccolta delle Croce Verde, San Vincenzo, cooperativa «Il Faro» ad Asti e all'Istituto Nostra Signora delle Grazie a Nizza. Cappotti, maglioni, scarpe, coperte, pigiami, guanti, sciarpe, e poi alimenti a lunga (pasta, riso, farina, latte, zucchero, ecc.) e medicinali sono stati offerti in grande quantità. Il negozio di abbigliamento Guarene ha messo a disposizione un intero magazzino, verrà svuotato nei prossimi giorni dai volontari: capi passati un po' di moda, ma nuovi e comunque utilissimi.

I piccoli alunni delle materne e delle elementari hanno voluto contribuire donando i loro indumenti e giocattoli, unendo pure quaderni e matite. Un'iniziativa che ha quasi mandato in tilt l'organizzazione: «In alcune scuole la roba era così tanta - spiega Enrico Bussolino, consigliere della Croce Verde - che le classi avevano difficoltà a trovare lo spazio necessario per svolgere le lezioni».

Intanto, in grande capannone nell'area dell'ex Sis, in via Palestro, i volontari del Comitato pro ex Jugoslavia hanno già iniziato la scelta, catalogazione e sistemazione del materiale. «Oltre 40 metri cubi di indumenti sono stati ordinati in grandi scatoloni, pronti a partire» spiega Bussolino.

Prima però toccherà ai viveri, medicinali e indumenti per bimbi, di cui c'è grande bisogno nelle zone di combattimento in Bosnia. Il Tir della ditta Maggiora lascerà Asti stanotte al termine dell'incontro organizzato per le 21 in Provincia dal comitato pro ex Jugoslavia. Domani partiranno, al seguito, anche due equipaggi della Caritas.

Stasera, in Provincia, esponenti di associazioni italo-slovene testimonieranno sulla situazione nei campi profughi, mentre i volontari della Caritas di Torino racconteranno il dramma che si vive al fronte bosniaco.

Iniziative di solidarietà anche da Canelli dove sino a domani alle 12 alla segreteria parrocchiale San Tommaso di piazza Gioberti possono consegnati farmaci e medicinali. L'iniziativa è del Centro per la Mondialità. Per informazioni urgenti rivolgersi a Lucio Galluzzi all'83.11.70.

Laura Nosenzo

IN BREVE

Rubati tappeti e trapunte in un supermercato astigiano

Tappeti e trapunte (il valore è stato ancora accertato), sono stati rubati la scorsa notte in Casale, nei locali del «Supermercato dello sconto». La denuncia è stata presentata da Dario Formiconi, 27 anni, abitante ad Asti in corso Alessandria.

Le per la pizza avevano troppo piombo

Pena patteggiata (un milione e 400 mila lire di ammenda) in pretura per Lorenzo Capello, 54 anni, residente a Chieri. L'uomo, socio «Scatolificio Ito», era accusato di aver messo in vendita oltre mila scatole (usate per la pizza da asporto) contenuto di «piombo migrabile» superiore ai limiti di legge.

Ha emesso assegni a vuoto per circa milioni

Patrizia Cropaldi, 28 anni, abitante ad Asti in via Ticino, è stata condannata dal pretore Massimo Di Camillo a 50 giorni di reclusione (pena sospesa). accusata di aver emesso assegni a vuoto per quasi milioni. Il processo si è svolto con il rito del patteggiamento.

COSTIGLIOLE

Furto di mobili antichi in strada Cariano

Mobili antichi sono stati rubati a Costigliole in strada Cariano, nella seconda casa di una torinese, Giuseppina Maffè, 58 anni. I ladri si sono impossessati di un tavolo, una credenza e 10 sedie, tutti pezzi risalenti all'800.

Il 10 festa al Deposito Annone

Il 10 dicembre l'Arma tica celebra patrono, la Madonna di Loreto. Al Deposito di Castello D'Annone si svolgerà una cerimonia, con inizio alle 10,30. Interverrà il comandante della base militare, tenente colonnello Roberto Grillo.

Martedì a San Damiano bancarelle piazza Libertà

Si svolgerà martedì dicembre, sotto i portici di piazza Libertà, a San Damiano, il tradizionale «mercatino delle pulci». Sono attesi antiquari e commercianti da tutto il Piemonte. Per informazioni, rivolgersi in Comune (tel. 975.056).

REGIONE

Contributi per i corsi dedicati a cori e bande

La giunta regionale ha approvato finanziamenti di tre milioni per ciascuno dei Comuni che hanno organizzato corsi di orientamento musicale. Sono stati concessi contributi per i corsi di musica come tenuti ad Asti, Canelli, Tigliole, e per quelli musica bandistica svolti a Buttigliera, Castello D'Annone, Castelnuovo Don Bosco, Mongardino, Montegrosso, Montemagno, Refrancore, Tigliole e Viarigi.

POLTRONE

Inps di Asti Cetera lascia

Leonardo Cetera, per 12 anni è stato direttore della sede provinciale dell'Inps. Da gennaio sarà trasferito a Torino

ASTI. Sarà indicato ufficialmente nella prossima settimana il nome del nuovo direttore provinciale dell'Inps. Dopo 12 anni di servizio al vertice della sede di Asti, Leonardo Cetera, si appresta infatti a lasciare l'incarico per passare sede regionale dell'Istituto, a Torino.

Centrale latte. I rappresentanti del Comune nel consiglio d'amministrazione della centrale del latte Asti-Alessandria sono stati nominati dal Consiglio comunale. Sono: Italo M (pds), vicepresidente, Teresio Formaca (psi), Claudio Bruno (dc) e Giacomo Sizia (dc). Paola Gatto, commercialista, è sindaco della società.

Viabilità. Il Consiglio comunale ha nominato una commissione speciale per «l'ottimizzazione del piano viabile e parcheggi». Sarà composta dai consiglieri Italico Serzanini (psi), Carlangelo Moro (psi), Giovanni Maggiorotto (psi), Mario Sorba (dc), Aldo Bologna (Rifondazione), Antonio Baudo (msi), Antonio Fassone (pds), Gianfranco Miroglio (Verdi), il sindaco Giorgio Galvagno e gli assessori alla Viabilità, Mario Novellone (psi) e Lavori Pubblici Aldo Pia (dc). La commissione avrà anche il compito di fare da collegamento tra l'Amministrazione comunale e società Asti parcheggi, con la quale Comune ha stipulato una convenzione per individuare soluzioni riguardanti la viabilità.

Servizi. Il Consiglio comunale ha nominato che una commissione speciale per la riorganizzazione dei servizi pubblici. E' formata da Mario Amerio (psi), Giuseppe Favrin (psi), Giuseppe Dezzani (dc), Luigi Resciniti (dc), Gianpiero Vigna (psdi), Luciano Montanella (pds), Enrico Bestante (Rifondazione) e Germano Centarelli (pri). Della commissione fanno parte anche il sindaco due assessori che dovranno nominati.

Palasport. Il consigliere provinciale liberale Luciano Grasso (pli) sostituirà il collega Alberto Pasta nell'assemblea del Consorzio per il palasport. Il Consiglio ha nominato Grasso, nella seduta di mercoledì, quale proprio rappresentante nell'en per il nuovo palazzetto dopo le dimissioni, nei mesi scorsi, dell'ex presidente Pasta.

Iacp. Il Consiglio provinciale ha preso atto, mercoledì pomeriggio, delle dimissioni di Anna Gambetta, rappresentante delle associazioni degli inquilini, in seno all'Istituto a popolari di Asti. E' stato eletto al suo posto Franco Nosenzo.

Discusso in Consiglio comunale il progetto sperimentale della nuova rete urbana

Cura dimagrante per le linee dei bus

Il piano di risanamento dell'Asp prevede l'abbattimento di 200 mila chilometri annui. Scompare una tratta ridisegnati i percorsi delle altre. Circoleranno più mezzi. Cessa invece il servizio per il trasporto degli operai

ASTI. La lunga «maratona» del Consiglio comunale (cinque sedute) si è conclusa, mercoledì, con la discussione della nuova rete di trasporto urbano che entrerà in funzione a marzo.

La pratica è stata recepita a maggioranza, ma la ristrutturazione del servizio (che avrà carattere sperimentale) potrà essere suscettibile di ulteriori modifiche. Lo ha ricordato l'assessore alle Finanze, Vercelli (dc), sottolineando inoltre che il progetto è la diretta conseguenza della delibera del settembre '91 relativa al piano di risanamento per contenere il disavanzo della municipalizzata. Risanamento che passa attraverso due fasi: razionalizzazioni interne con interventi sulle prestazioni lavorative del personale e recupero di quei chilometri (sono 200.000 annui) non contribuiti dalla Regione. Parte di questi sono già stati abbattuti attraverso la riduzione delle corse nelle frazioni e il «taglio» sul trasporto festivo, oggi limitato a due sole linee (A e B). I restanti scompariranno grazie alla cura dimagrante imposta dalla nuova rete.

In estrema sintesi piano prevede la scomparsa della linea «6» che sarà coperta dal nuovo tracciato della «1». I tre autobus che servivano la linea soppressa verranno utilizzati sulle altre tratte: «1» e «1 barrato» che partendo da due località diverse (Torrazzo e Trincere, rispettivamente) copriranno da corso Savona in avanti lo stesso tracciato per raggiungere i capolinea della Torretta (l'«1») e di Valbella l'altro. La «2» andrà dal distributore Agip (casello Asti-Ovest) al Liot attraversando corso Casale non più il quartiere Praia. La «3» da via Antico Ippodromo a via Gallo, la «3 barrato» da via Antico Ippodromo a Variglie (con un percorso sovrapposto alla linea 3); la «4» da piazza Nostra Signora di Lourdes a Quirico, la «5» farà piazzale Pio Torre (corso Alba) via Marello; la linea «6» partirà da piazza Marconi per farvi ritorno dopo aver toccato la parte Est della città.

L'entrata in vigore della nuova rete porterà alla completa soppressione delle linee per operai (95.000 chilometri l'anno) che più trasportati davanti alle fabbriche, ma solo in zona. Per Angelo Aizzi, presidente dell'Asp, la ristrutturazione «dovrà garantire la copertura della rete attuale, con meno chilometri, più autobus in circolazione, passaggi velocizzati e un sistema di interscambio che permetterà di raggiungere comunque la destinazione voluta». I tempi di percorrenza dovrebbero scendere, così come quelli di attesa, traffico permettendo.

Franco Cavagnino

PROVINCIA

Un corso per muratori

E' stata una seduta «di routine» quella mercoledì pomeriggio del Consiglio provinciale. La pratica più rilevante, quella riguardante l'approvazione del piano finanziario (un miliardo e 300 milioni) per i lavori di completamento dell'Istituto tecnico di Capelli è stata rinviata alla prossima seduta. Anche l'approvazione del «Regolamento sul funzionamento del Consiglio provinciale, delle commissioni e per i referendum» è stata fatta slittare per dar modo ai singoli consiglieri di approfondire meglio documento (composto da 109 articoli). Tra le pratiche approvate, il regolamento degli operatori del servizio di Vigilanza ambientale, l'affidamento alla società «Sogea» di Torino di di formazione per operai edili rivolto agli extracomunitari, la regolamentazione per il funzionamento della Consulta provinciale per la tutela della fauna e la disciplina della caccia.

[l. n.]

Diffuso dalla polizia

Rapinatore della farmacia c'è l'identikit

L'identikit dell'autore della rapina alla farmacia di corso Savona. E' un uomo circa 30 anni, capelli scuri e occhi chiari

ASTI. Mentre proseguono le indagini, la polizia ha diffuso l'identikit dell'uomo che la settimana ha rapinato la farmacia «Nuova» in corso Savona. Entrato all'ora di chiusura, si era fatto consegnare mila lire, l'incasso della giornata. Poi si allontanato con un'auto, probabilmente rubata. Gli inquirenti non escludono possa trattarsi dello stesso bandito che ha compiuto rapine in farmacie a Torino, un procedimento analogo. L'uomo, secondo la ricostruzione, ha circa 30 anni, è alto 1 metro e 70, ha capelli scuri e occhi chiari.

LETTERE AL GIORNALE

Auto in centro? «Sì, ma con il ticket»

Seguo con attenzione le vicende cittadine. Mi pare che si assista in questi ultimi tempi, tra astigiani e loro amministratori, ad un dialogo tra sordi. Da un lato ho rilevato sulla pagina astigiana, con una frequenza, da parte di un grande numero di cittadini, la richiesta della realizzazione anche nella nostra città, di corsie riservate al passaggio delle biciclette, secondo l'esempio di moltissimi Stati europei, così come di altre città italiane come Ferrara, Bologna, Padova ecc.

Un simile impianto, facilmente realizzabile con una spesa ridotta, utilizzando per esempio una parte delle corsie sosta poste lungo alcune strade di attraversamento, i controviali, le aree verdi, le stesse vie del centro storico pedonalizzato, permetterebbe un notevole sviluppo del traffico ciclistico, a beneficio sia della popolazione in età scolastica, che di tutti i pendolari adulti, costretti a ripetuti spostamenti giornalieri tra la residenza ed il luogo di studio e di lavoro, con notevole riduzione del traffico veicolare, invadente e pericoloso per la nostra salute.

D'altro lato dall'amministrazione comunale vengono sempre solo proposte faraoniche di costose opere di parcheggi delle automobili, coperti, scoperti od interrati, localizzare proprio nel centro cittadino, con conseguente incremento del traffico veicolare e del conseguente inquinamento.

Mi pare invece alla stragrande maggioranza delle persone interessi semmai liberare il cuore della città dalle automobili, prevedendo per esempio, oltre ad autobus più frequenti ed agili, ampi parcheggi in periferia, con possibilità di avere in affitto delle biciclette, eventualmente comprese nel costo del diritto di sosta, e far pagare invece un pedaggio molto salato a coloro che vogliono entrare a tutti i costi nel centro cittadino con l'automobile.

E che non una utopia lo dimostra il fatto che questo sistema è già stato adottato con successo molte realtà europee.

Soltanto così si potrà ottenere una città più vivibile, senza avere livelli d'inquinamento, acustici e dell'aria fuori legge e pericolosi per la salute di tutti (ma dove sono ad Asti le centraline di controllo costante dei livelli d'inquinamento?!).

Renato M., Asti

Fogna a cielo aperto davanti alla Dogana

Vorremmo evidenziare la presenza di fogna a cielo aperto nel piazzale della Dogana di Asti, in seguito allo sfondamento di tombino antistante gli uffici stessi.

Tale situazione si protrae ormai da alcuni mesi, senza nessun intervento da parte dei responsabili della manutenzione, incuranti dei problemi di igiene e antinfortunistici che potrebbero verificarsi.

Seguono 7 firme

Le lettere vanno inviate a Redazione La Stampa, via De Gasperi - 14100 Asti, oppure via fax al numero 0141-50224. La lunghezza deve essere contenuta in 30 righe, possibilmente dattiloscritte.

PROVINCIA

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 63.656
CROCE ROSSA
Asti: 217.883
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: (011) 9876.488
Cocconato: 907.503; 907.602
Costigliole: 966.779
Monastero Bormida: (0144) 88.290
Moncalvo: 921.313
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777 - 943.081
Villanova: 948 445 - 848.555

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.558
Cellarno: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: (011) 987.6488
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 88.048
Montechiaro: 999.786
Montemagno: 63.263
Nizza: 7821
Rocca d'Arazzo: 408.160
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.644
Villanova: 948.555

FARMACIE DI TURNO

Asti: oggi sono di turno con orario dalle ore 8 alle ore 19,30 senza interruzione la farmacia *Alfieri*, piazza Alfieri 3, tele!. 546.05; con orario dalle ore 8,30 alle ore 12,30 e dalle ore 16,30 alle ore 8 del giorno successivo (dalle ore 22 alle ore 8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia *Libraldi*, corso Alfieri 424, telefono 592.621.
Canelli: *Fantozzi*, via G. B. Giuliani 1.
Moncalvo: *Anzizone*, via XX Settembre.
Nizza: *Boschi*, via Corsi 44

pronto interv. 112

Asti: 50.198
Bubbio (0144) 8103
Canelli: 833.663
Castagnole Lanze: 878.181
Castelnuovo D.B.: (011) 987.8152
Costigliole: 966.096
Moncalvo: 91.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.064
Villanova: 948.033

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: Questura 418.111 - 210.078
Stradale: Asti: 212.356
Nizza: 721.704
Autostrada A21: (0131) 381.268

GLI APPUNTAMENTI

ASTI

Il pds e la riforma elettorale

Il pds discuterà sul tema «Quali riforme elettorali e costituzionali?». Ore 21 Palazzo Ottolenghi. Interverrà Gianfranco Pasquino, docente scienze politiche all'università di Bologna e parlamentare pds.

Chiude il corso di viticoltura

Si chiude stasera, nel salone dell'Ala di piazza Ferraro, il corso di viticoltura ed enologia pro dalla Confederazione degli agricoltori (Cia). Saranno presenti gli insegnati che in ottobre e no hanno contribuito alla realizzazione delle lezioni tecniche: Filippo Tornato, Claudio Dolfino, Gianfranco Gianotti, Lorenzo Giordano e Giuliano Noè. S'inizia alle 21. Concluderà il vicepresidente provinciale della Cia, Ilario Violardo.

ASTI

In festa i vigili del fuoco

Il Comando provinciale dei vigili del fuoco festeggia stamane la patrona del Corpo, Santa Barbara. La cerimonia, cui assisteranno maggiori autorità cittadine, s'inizierà alle 10 nella via Monsignor Marello 7.

CASTAGNOLE L.

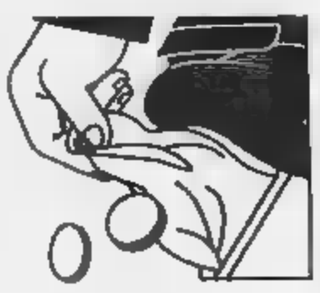
Corso di yoga a San Bartolomeo

Nonostante le lezioni si siano già avviate, sono ancora aperte le iscrizioni al corso di yoga organizzato dal Centro di piazza Cattedrale ad Asti nella palestra della scuola elementare di Bartolomeo. Le tariffe mensili sono di 30 mila lire per bambini e adulti. Ulteriori informazioni si possono ottenere telefonando ai numeri 216.230/594.197/878.559.

ASTI

Anziani: quale assistenza?

L'ex sala consiliare del municipio ospiterà oggi convegno sull'assistenza domiciliare proposto dalla cooperativa astigiana «La Strada» in collaborazione con i Comuni di Tigliole e Refrancore. L'incontro s'inizierà alle 15. Interverranno vari relatori, tra cui Pierfranco Roggero, medico dell'Area sanitaria di base all'Usl di Asti.



Continua la pubblicazione delle dichiarazioni per l'Iciap

I redditi di medici, avvocati e altri liberi professionisti

Un negozio di alimentari. Tra i commercianti numerose le denunce in passivo

ASTI. Ecco un secondo elenco delle dichiarazioni fiscali rilasciate dai professionisti astigiani riferiti ai redditi del 1991, ai fini del pagamento dell'Iciap.

Lino Ibertis 126,2 dentista; Mauro Biagio Ferraris 39,9 ragioniere; Pierino Biglia 100,9 medico; Maria Concetta Tinebra 45,2 medico; Rita Rosa Scalino 32 medico; Federico Edoardo Sacco Botto 32,9 medico;

Piero Montanaro show ss 4,1 creazioni nel campo musicale; Mangimificio Virano ss -10 affitto impianti macchinari; Maurizio Gastino 0 geometra; Carlo Saracco 2,8 consulente enotecnico; Fiammetta Penna 42,1 medico; Fabrizio Bosso 48 perito industriale; Mario Bergamasco 52,1 disegnatore; Elio Bellangero 39,8 consulente lavoro; Metalmeccanica Amerio ... gestione immobili; Miranda Lupi 116,4 medico; Annita Rizzo 71 commercialista; Silvana Arcella 31,8 visurista; S.IM.BRA.PO di Bramafarina & Ponzo ... 68,2 gestione immobiliare; Raffaele Castello 45,4 medico; Italfungo-Farm sas di Flavio Bellone & c. 159,7; Smart snc di Bellone F. & c. 70,6 locazione immobili; Franco Olivero 104,5 medico; Giovanni Fraquelli 87,8 ricerca econ.; Paolo Lecchi 40,6 consulenza tecnica e industriale; Marco Baglione 36,4 geometra; Marcello Brignolo 97,4 studio oculistica; Gianni Remo Miroglio 119,6 medico; Mauro Delemont 34,7 medico; Luciano Nobiolo 39,6 geometra; Gianmarco Mamino 41,6 ingegnere; Graziella Rabbione 81,7 medico; Albertino Delemont 93,1 medico; Felice Raschio 70,5 centro elaborazione dati; Eva Carni 40,6 ragioniere commercialista; Cesare Savina 60,3 medico; Monica Totolo 45 avvocato; Sergio Quartetto 46,7 consulente lavoro; Ottaviano Gaglione 53,2 architetto; Paolo Piero Limone 35,6 medico; Alfiero Bocchiardo 36,8 cardiologo; Nuova D.A.L.C.A. di Elio Varaldi & c. sas 48,8 immobiliare; Vito Antonio D'Angelo 51,6 consulente infortunistica stradale; Hermes sas di Silvano Fossa & c. 30,1 consulenza industrie; Giuseppe Bologna 33,9 medico; Pier Giorgio Pascolati 45,1 architetto; Gabriella Schierano 51,8 medi... Umberto Teodoro 38,1 medico; Umberto Argenta 88,7 consulente tecnico; Paola Maria Torretti 36,9 medico; Angelo Dabbene 36 commercialista; Anisano fratelli snc 34,2 affitto aziende; Alessandro Capozzoli 51,4 commercialista; Tinolfi di Roberto Ruscalla & c. sas 156 finanziaria; Maria Augusta Mazzarolli 34,9 architetto; Immobiliare Rocchette di Martinengo G. & c. sas 81,7 locazione immobili; Augusto Borgo 30,1 geometra; Renzo Ronco 62,2 medico; Secondo Grassi 379,7 commercialista; Luciano Gras... 61,6 perito infortunistica stradale; Aurelio Gianti 38 disegnatore; Claudio Lucia 62,8 medico; Pier Gianni Cavallo 98,8 medico; Sergio Forlano 60,9 medico; Giorgio Ferdinando Duval 43,4 ginecologo; Paola Nosenzo 32,3 commercialista; Luigi Rosso, 38,3 consulente; Enzo Roggero 34,5 geometra;

Alberto Sorisio 38,7 avvocato; Antonino Duchi 52,4 avvocato; Agostino Vercelli 35,6 geometra; Marcello Chiesa 106,8 medico; Gianni Piero Perrone 52,9 consulente informatica; Luigi Cosseta 89,6 medico; Leopoldo Giliberti 68,5 consulente informatico; Gino Maranzana 51,4 ragioniere; Ileana Maschio 31,2 odontoiatra; Augusto Cellino 119,1 medico; Jean Adorni 36,6 avvocato; Dino Risso 73,9 perito industriale elett.; Roberta Cantatore 8,7 perito agrario; Ernesto Arri 7,3 affitti ballo a palchetto; Fran... Giaquinta 7,8 perito agrario; Euroleasing group spa 69,6 finanziaria; Franco Rossetto 4,2 servizi vari; Maria Cristina Marchia 3,6 medico veterinario; Gli Indimenticabili di Aldo Pietro Rogna ss 340 mi... lire creazioni musicali; Andrea Maurizio Carafa 1,8 medico; Maria Pia Benzi 677 mila lire stud. legali; Dedalo di Negro G. & c. snc 8,6 organizzazione seminari e convegni; Vittoria ... Marco Marenco 929 mila lire agenzia di locazione; Giuseppe Troya 4,2 geometra; Alberto Pavia 1 grafico pubblicitario; Ignazia Bordonaro 3,6 intermediario di commercio; Paolo Porta 4,6 disegnatore; Maurizio Ferrio 287 mila lire patrocinatore legale; Studio O & M srl di Vicenzo Cipullo 501 mila lire organizzazione marketing; Angela Bianco Morghet 14,7 dentista; Immobiliare Speranza di Romani Bargero & c. sas 1,6 immobiliare; Silvana Quaglia 5 gestione appar. elettronici da intrattenimento; Ugo Capusso 3,1 attività tecnica; Simone Accosato 1,8 amministratore d'immobili;

Vincenzo Magnone 4,6 geometra; C.O.AS.A. Coas. Operat. Astig. Associati di Giampiero Vigna 66 mila servizi vari; Ecotec Nord srl 174,2 servizi ecologici; Franco Gillardi 57 mila lire geometra; Mirco Parodi 4,1 programmatore di computer; Giovanni Bonfanti 4,9 ingegnere; ALDA di Graziello Maronzi & c. ... 597 mila lire attività immobiliare; Pier Vittorio Notari ... mila lire consulenza; Marina Balbo 332 mila lire psicologa; ASTI SANDRA srl di Bruno Ballario 3,6 immobiliare.

Il medico Piero Biglia e il cantante e discografico Piero Montanaro due dei personaggi astigiani che compaiono negli elenchi dell'Iciap

Commercianti

Spuntano molte denunce passive

Proseguiamo l'elenco delle dichiarazioni anche per la categoria commercianti (cifre in milioni):

Enza Delforno 10,6 latteria; Antonietta Della Gala 12,6 latteria; Dolores Delmonte 56,9 assicurazioni; Delpiano assicurazioni di Claudio Delpiano e C. 40,8; Roberto Del Piano 36,1 generi monopolio e bar; Maurizio Del Ponte, 2,3 vendita prodotti zootecnici; Aldo De Marchi 28,1 rappresentante; Filippo De Marco 5,5 procacciatore d'affari; Giuseppina Demaria 10,1 bar e giornali; Giuseppe Demartini - 78 mila agente comm.; Luigi Demichelis 12,9 prod. al.; Canio Demma 10,1 ambulante frutta e verdura; Rocco Demma 10,4 amb.; Derby di Maria Francesca Bertaina & C snc 15,7 pane; Piero De Santis 13,7 bar; Rosida Dessinom 13,6 alimentari; Giuseppe De Tommasi 11,9 ambulante libri e giornali; Enrica Di Benedetto 14,2 latteria; Rosalia Di Benedetto 17,1 distr. carburanti; Salvatore Di Calogero 12,3 rappresentante; Giuseppe Di Carmelo 26,6 agente commercio; Antonietta Di Dio 15,2 alimentari; Mauro Di Leo 26,3 ag. commercio; Aurora Di Marco 15,3 alimentari; Maria Di Mattia 12 bar; Anna Di ... 9 bar; Rosa Di Mieri zero intermediaria commercio; Rodolfo Diotto 21,7 int. commercio; Pasquale Dipaola 24,8 agente finanziario; Andrea Di Pasca 4,6 prodotti lattiero caseari; Ferdinando Di Pietro 9,7 alimentari; Franco Di S... 21,2 procacciatore affari; Giuliano Dittima 40,2 agente Lloyd Adriatico; Monica Dominese 5,6 libri; Di.Vi. sas 45,4 alimentari; Domus sas 20,8 bar pizzeria; Sabina Donato 9 bar; Maria Cristina D'Onofrio 14,9 bar; Carla Dovano 9 alimentari; Carlo Drago 37,5 assicurazione; Antonio Dragotta 12 rappresentante; Drogheria Viarengo ... Renzo Viarengo sas 9,8 alimentari e generi casa; 2MG di Galliano e Giancarlo Martin sdf 26,2 latteria; Pasqua Dumento 13,8 alimentari; Gian Piero Duretto 18,6 rappresentante; Vanda Duretto 16,9 alimentari; Ellebi di Anna Maria Lucidi snc 50,9 bar; Emmegi di Musso & c snc zero, bar; ... valorizzazione vini astigiani -82,1; Emme-Esse di Montenella L e F snc 134,9 gestione distribuzione carburanti; Piera Erbetta 30,6 bar; Michele Ercole 86,8 int. commercio; Walter Ercole ... rappresentante; Eredi di Giuseppe Boero ... di Mario Boero Giorgio Boero Rita Brusaschetto - 119,9 vini e liquori; Eredi di Carlo Novello soc.semplice - 5,9 alimentari; Esim di «giuseppe Musolino & e sas 137,6 immobiliare; Etsi ente - 86 mila servizi turistici; Domenico Eupizi 28,9 distributore carburante; Eurocaravan di La Piana & c snc 17,7 roulottes camper; Luigi Facello 12,9 ag. commercio; Fulvia Facondo 4,5 prod. tabacco; Massimo Fama 29,3 ag.commercio; Gianfranco Farello 23,6 int. commercio; Emilio Faroppa 73,1 rapp. ...mercio; Aldo Fasano & Enrico Ruiu sdf snc 52,3 agenzia assicurazioni; Luigina Fassi 9 latte; Alda Fassio 4,7 alimentari; Paola Fassio 4,9 ag. finanziario; Marco Fassone 26,3 intermediario comm. ingrosso pneumatici; F & G snc di F.Baldi e G.Maren... 46,6 macelleria; Fe.Mar di Mariaromana Ferro & c snc 13,4 bar; Alfredo Fenocchio 14,1 calzolaio e distributore carburante; Gioacchino Ferlisi 10,4 alimentari; Angelo Ferrando 112,5 agente assicurazioni; Erminia Ferrara 12,6 bar pasticceria; Alessandra Ferraris 9 alimentari; Anna Paola Ferraris zero vendita a domicilio; Ivana Ferraris 14,4 mini mercati; Daniela Ferraro 66,3 generi ... monopolio; Michele Ferraro 24,8 bar; Angela Maria Ferreri 16,3 tessili e abbigliamento; F.Ferrero & E.Gallo & c snc 9 prodotti ittici; Maria Grazia Ferrero zero vendita a domicilio; Teresina Ferrero ... bar; Maria Angela F... 9 prodotti lattiero caseari; Maria Teresa Ferro 93,2 tabaccheria; Giovanni Fichera 11,3 agente affari; Maria Finotto 9 bar; Fiorenza sas di Roerchiano & c 10,4 latteria; Federico Fiorio 28,9 ag.commercio; Caterina Foglia ... c snc 26,3 latteria; Giovanna Fogliarino 23,9 panetteria; Giuseppe Foglino 25 assicurazioni; Franco Foglio 48,3 rappresentante; Formiglio & Cavaleri snc di Formiglio ... distribuzione carburante; Lorenzo Fornaca 31,7 vendita libri e domicilio; Luigi Forno 9 ambulante alimentari; Paola Fortunato 9 latteria; Attilio Fracchia 4,6 intermediario; Roberto Francalanci 9,6 stazione di servizio; Giorgio Franco 16,1 vendita carburante; Marco Franco 56,4 privativa; Rosario Franzè 12 giornali; Franzoso Assicurazioni di Gianni Franzoso & c sas - 8; Fratelli Vecchi ... Vecchi Gianpaolo & c snc 66,9 commercio latte e acqua minerale; Carla Fresia 16,7 agente commercio; Piero Fumagallo 6,4 agente commercio; Silvia Fumagallo zero vendite a domicilio; Ivana Giuliano 9 bar latteria; Gilberto Giustarini 39,4 subagente assicurazioni; Pietro Gobbini 9 rappresentante; Rita Goia 48,9 merceria privativa tabacchi; Emilio Gonella 25,1 rappresentante; Gianluigi Gonella 11,8 caffè torrefazione; Eralda Goyet 628 mila ag. commercio; G.R. Grandi Carni srl - 2,5 macelleria; Giorgio Graglia 33,6 ... commercio; Giuseppa Granata 17,6 alimentari; Luigi Grandi 94,9 rappresentante; Grandi Carni sas 6,3 macelleria; Tersilla Grassi 16,2 distributore carburante; Claudio Grasso 18,8 agric. e animali vivi; Lorenzo Grasso 20,2 commercio; Mario Grasso 19 commercio; Rosaria Grasso 574 mila bar; Bruno Graziano 30,1 intermediario; Isalina Grespan 13,9 alimentari e tabacchi; Giovanni Grizzanti 2,4 procc. affari; Catterina Grosso 31,5 ag. commercio; Gruppo Porta Assicurazioni & c di Porta G. sas 36,9; Angela Guasco 36,9 privativa giornali; Guasco Vame di Brignolo A. & c 31,7 alimentari.

(3. continua)

C'è anche la Fininvest astigiana

E l'iridologo ha «zero» d'imponibile

Tra le dichiarazioni presentate al Comune di Asti anche quella della sede locale della Fininvest-Finanziaria investimenti spa con 171,9 milioni di imponibile;

Club sportivo Castiglione srl di Giuseppe Bracciale 1,6 servizi ricreativi; Marco Boero ... mila lire geometra; Costruedil di Triberti G. & E. ... 2,9 impresa edile; Gruppo cinofilo astigiano - 2,1 allevamento cinofilo; ITC Industrial technical consultings sas di Anghelakis & c. - 6,9 studio progettazione impianti industriali; Franca Moretti 629 mila lire pubbliche relazioni; Executive language courses di Orecchia G. 30 mila lire attività delle guide turistiche; MARZIA di Giuseppe Fossa & c. 131 mila lire locazione di beni immobili; Old England di Guarene R. & c. ... servizi; Roberto Palladino 1,8 disegnatore; C.I.F.A. srl di Roberto Bassimo 31,8 ingrosso generi alimentari e materiale costruzioni, locazione immobili; BOROPA di Bossi & c. ss 0 gestioni immobiliari; Gianclaudio Grazioli 0 iridologo; Vigilpol di Fabiano Ruffino -14 servizi di vigilanza privata; Donatella Curi... 3,8 geometra; MA.LU. di Federico Rivetti & c. immobiliare; Termosanitaria Ennegi sas di G. Nosenzo & c. 2,2 affitto complesso aziendale; Giuseppe Venturini 2,2 servizio medicina legale; Edilcombi srl di Giovanni Rigotti -5,3 gestione immobiliare; FIMBO di Pierluigi Fava & c. ss -4,3 gestione immobili; Paolo Negri 0 architetto; Idin Italia ... mila lire servizi informatici; Immobiliare Nord-Ovest srl di Luigi... Pero 0 gestione immobili; Marco Segato architetto; Gruppo editoriale SDF - 1,4 editoria; Mariangela Fantino 4 architetto; Ghi-Bi di Luigi Ghione & c. ss 1 immobiliare; Scuderia mister Lewis di Luigi Ghione & c. snc 1,5 scuderie; Carla Maria Cova 2,4 consulente informatica; Domenico Ghi 2,4 pubblicitario; Boschetto di ... Michele srl di Luciano Ivaldi -8,6 immobiliare; Armando Follo 904 mila lire consulenza tecni... e riparazione macchine per formaci; Elena Pavesio 0 esattore; Pierangela Cartello 482 mila lire riflessologia; Pietro Campo 5,7 riflessologia; Piesse-Professional service srl di Luigi Bosco 759 mila lire consulenza aziendale; I nuovi Kristall ss 5,8 creazioni musicali; Dopolavoro ferroviario Asti 3,9 circolo ricreativo; I semplici ... liscio ss 5,5 creazioni musicali; Agriper srl di Fiorino Perletto 608 mila lire consulente aziendale; Margherita Scotti 7,7 omeopatia; Fernanda Saravalli 3,3 creazioni e interpretazioni musicali; Massimo Ferraris 4,1 creazioni e interpretazioni musicali; C.P. Delta ss Nicola Di Sabato - 402 mila lire progettazione edile; La Solatia sas di Paola Amerio & c. - 3,8 immobiliare; Paolo di Nicola Boidi 1,7 agenzia ... locazione; Ercole Zuccaro 927 mila lire agrotecnico lib. professionista; agenzia immobiliare Silver srl -4,9 compravendita immobili; Giorgio Ciriotti 2,6 istruttore pilotaggio e pilota. MAURIZIA di Elio Rasero & c. snc 2,2 locazione beni immobili.

(3. continua)

NOTIZIE IN BREVI

CISTERNA

Il prossimo anno si faranno due nuove piazze

E' di 2 miliardi e 102 milioni il bilancio '93 del comune di Cisterna. L'assemblea ha approvato una serie di interventi di edilizia pubblica per il prossimo anno: l'ampliamento del cimitero della frazione San Matteo e l'acquisto di alcuni terreni per la realizzazione di due piazze: una nel concentrico, l'altra a San Matteo.

Auto fuori strada, lievi ferite per un giostraio

Incidente ieri pomeriggio in località S. Marzanotto, sulla vecchia strada per Isola. Una Peugeot 106, condotta da Angelo Vinotti, 24 anni, giostraio, Asti, è uscita fuori strada andando a sbattere contro il muro di recinzione dell'abitazione di Aldo Canavero. Il giovane ha riportato leggere ferite. Nella foto l'auto dopo l'incidente.

Un mimo inglese per gli allievi del Pellati

All'Istituto per ragionieri Pellati è di scena il «Progetto giovani». Tra le iniziative che hanno preso il via in questi giorni, le esibizioni del mimo inglese Brian Ayres che ha intrattenuto gli studenti delle quinte con una curiosa simulazione d'esame di maturità.

Ai danni di un idraulico

Scarcerati ieri i due accusati di estorsione

ASTI. Sembra destinato a ridimensionarsi il presunto tentativo di estorsione ai danni di un idraulico di Montechiaro. Lunedì in manette erano finiti Giovanni Inquartarana, 44 anni, di Castell'Alfero, fino a 15 giorni fa dipendente della fornace del paese, e Raffaele Vorraro, 38 anni, meccanico di Calliano, entrambi incensurati.

Ieri mattina, dopo la convalida dell'arresto per i due, assistiti dagli avvocati Giovanni Filippi e Gianfranco Toppino, il gip Franca Carpinteri ha disposto la scarcerazione.

Secondo il racconto dell'idraulico i due avrebbero preteso 10 milioni minacciando morte i suoi famigliari.

L'uomo avrebbe finto di stare al gioco fissando, poco fuori l'abitato di Castell'Alfero, il luogo della consegna del denaro. All'appuntamento si erano invece presentati carabinieri in borghese.

La difesa sostiene invece che la somma era stata chiesta da Vorraro come indennizzo per una vicenda, di cui non si conoscono particolari, che potrebbe avere strascichi giudiziari per l'idraulico. Nei prossimi giorni ci sarà un confronto fra i due e il loro accusatore.

(r. gon.)

Approvato il bilancio

... spenderà nel '93 2,5 miliardi

CALAMANDRANA. E' stato votato e approvato il bilancio preventivo del Comune: un «giro d'affari» che pareggia entrate e spese sulla cifra di due miliardi e settecento milioni, comprendenti tutti i finanziamenti per opere pubbliche già assegnati e passato ed ancora da spendere. Tra le voci più importanti, la costruzione del secondo lotto dell'impianto di depurazione, (stanziati 150 milioni), il rifacimento dei marciapiedi e dell'arredo urbano nella trafficata in via Roma (60 milioni) e l'ampliamento delle fognaria, nel tratto tra Calamandrana Alta ed il Quartino,le parte bassa del paese, (100 milioni).

Tra le opere che saranno realizzate nel corso del '93, è previsto anche il completamento delle strutture del centro sportivo, attualmente dotato di ... bocciodromo e campi da tennis.

Il Consiglio comunale, ha inoltre fissato l'importo dell'imposta ICI per il '93: i calamandranesi pagheranno il minimo, cioè il 4 per mille.

Il gettito previsto è di 95 milioni. Non sono stati invece preventivati ritocchi alle tariffe per lo smaltimento rifiuti.

(a. ca.)

Nella palazzina Virano

... sede per la biblioteca di Villafranca

VILLAFRANCA. Una trattativa lunga dodici ...si ha portato all'accordo tra Comune e consiglio di presidenza sulla destinazione della biblioteca: occuperà il pianterreno della palazzina nell'ex area Virano (due locali). L'edificio ospiterà anche, al primo piano, la Pro loco.

«Contiamo di trasferire i volumi durante il periodo natalizio - spiega il presidente Renato Bordone, docente all'Università di Torino, villafranchese d'adozione (in paese trascorre il periodo estivo) e promotore di iniziative culturali anche a Valfenera - Il locale utilizzato finora, la chiesa-teatro di San Giovanni non ricopriva più da tempo i requisiti per un'agevole consultazione dei volumi».

Il patrimonio di libri attualmente in p... della biblioteca è di oltre ... migliaio di volumi, costituiti per la maggior parte da narrativa.

Attualmente l'apertura al pubblico è al sabato pomeriggio. «Un orario ridotto - continua Bordone - dovuto alla mancanza di personale. L'attività è svolta da giovani volontari che mettono a disposizione il loro tempo libero». Per il prossimo ... si sta inoltre studiando la possibilità di portare in biblioteca le classi elementari e medie. (m. t.)

Ieri a Roma l'incontro con parlamentari e amministratori della «Granda» e dell'Astigiano

Asti-Cuneo: «Intervengano i privati»

Il ministro Merloni rilancia il progetto della Satap

ALBA. Per il collegamento tra Cuneo e Asti il ministro dei Lavori pubblici, Francesco Merloni, rilancia il progetto della Satap, recentemente bocciato dal ministero dell'Ambiente. L'ha comunicato durante un incontro con parlamentari e amministratori che si è tenuto ieri mattina a Roma, nella sede del dipartimento affari regionali e politiche comunitarie di Palazzo Chigi.

Alla riunione, organizzata da Raffaele Costa e dal presidente della Provincia di Cuneo, Giovanni Quaglia, hanno partecipato il direttore generale dell'Anas Del Papa, il ministro delle Finanze Giovanni Goria, parlamentari e amministratori della «Granda» e dell'Astigiano, oltre ai sindaci dei due capoluoghi, Beppo Menardi e Giorgio Galvagno.

Durante l'incontro Merloni ha confermato la sua piena adesione al progetto «Asti-Cuneo», ribadendo che la sua realizzazione deve avvenire senza oneri a carico dello Stato. Il ministro ha quindi espresso parere favorevole per il collegamento autostradale tra il capoluogo della «Granda» e Massimini di Carrù e per la superstrada Asti-Marene, confermando il via ai lavori di sistemazione della Cuneo-Fossano.

L'importanza del collegamento è stata ribadita da tutti i partecipanti alla riunione. «Le autostrade Asti-Cuneo e Torino-Savona - ha detto il presidente della Regione, Brizio - devono essere inserite tra le priorità del piano regionale dei trasporti».

«Si è fatta chiarezza - ha commentato Costa - e si sono eliminati molti equivoci. Il passo avanti è forte. Contiamo entro poche settimane avere una risposta dal ministro Merloni sul piano finanziario Anas, sul quale abbiamo chiesto una verifica». Rispondendo alle domande dei ministri Costa e Goria e dei parlamentari Delfino, Paganelli e Mazzola, Francesco Merloni ha confermato il suo impegno e quello dell'Anas per superare le obiezioni del ministero dell'Ambiente, proponendo anche di costituire una «Società autostrade piemontesi» per ottenere una maggiore capacità economica di intervento nell'affrontare il problema della viabilità regionale.

«L'incontro - ha dichiarato Teresio Delfino (dc) - è stato molto importante e positivo e ha permesso di chiarire che non c'è altra soluzione possibile per attuare il collegamento Asti-Cuneo, e non il progetto Satap. Sono stati anche sollecitati gli interventi dell'Anas per gli svincoli del tratto Roccavione-Robilante, e il I raddoppio del ponte sul Gesso».

Luca Ferrua

Un'immagine della manifestazione del 17 ottobre per ottenere la superstrada Asti-Alba (FOTO MANALDO)

La reazione

Si è già perso troppo tempo

ALBA. «I tempi sono ancora lunghi anche se l'incontro di ieri, a Roma, è un passo avanti». E' il commento del sindaco di Alba, Enzo Demaria, al ritorno dalla capitale, dove ha partecipato alla riunione con il ministro dei Lavori pubblici e l'Anas, sulla Asti-Cuneo, in rappresentanza dei sindaci dell'Albese. «La flebile speranza che la situazione del pericoloso tratto Alba-Asti si sbloccasse con un intervento diretto dell'Anas e del ministero dei Lavori pubblici è persa - aggiunge Demaria -. Anas e Lavori pubblici hanno detto che non hanno fondi per quest'opera. L'unica via percorribile è il progetto superstrada Asti-Marene e autostrada Cuneo-Carrù, già presentato».

Conclude Demaria: «Come sindaci dell'Albese seguiremo i passi che verranno fatti poichè si è già perso troppo tempo e occorre fare in fretta. Stiamo pensando di andare anche dal ministro dell'Ambiente». [g. f.]

Torino-Savona

Finanziamento confermato

MONDOVI'. A proposito del completamento dell'autostrada «Torino-Savona», il ministro dei Lavori pubblici Francesco Merloni ha ribadito ieri l'impegno a proseguire nell'opera già iniziato «secondo le linee note, con il contributo dello Stato». Confermato anche il finanziamento (già deciso) di 200 miliardi. «Gli interventi - ha proseguito Merloni -, dovranno riguardare, nel tempo, anche il raddoppio dei viadotti e il tratto di Millesimo, al momento già finanziati».

Un piano per rendere in tempi brevi più sicura l'«autostrada della morte», è stato approvato recentemente dall'Anas. Prevede, tra l'altro, la sistemazione di barriere spartitraffico tra i due rami in marcia nei tratti a carreggiata unica. Entro il '93, inoltre, il raddoppio dovrebbe essere completato dalla barriera di Carmagnola al casello di Fossano, in corrispondenza dell'ex pista collaudi dismessa dalla Fiat. [r. s.]

IN BREVE

ALBA

condannato a una multa per la musica non autorizzata

Franco Vero, 41 anni, corso Europa 42, è stato condannato dal pretore a una multa di mille lire. In qualità di legale rappresentante dell'emittente radiofonica locale «Giornale radio diffusione s.a.s.» era accusato di aver diffuso composizioni musicali altrui senza l'autorizzazione degli autori o per loro conto della Siae). Il pretore ha anche condannato il Vero al risarcimento dei danni alla Siae.

Segretario della Lega Nord per la Circoscrizione

Giovanni Gotta, già segretario della sezione di Bra, è stato eletto all'unanimità al vertice della Circoscrizione Alba, Bra, Canale della Lega Nord. La riunione si è tenuta nella sede provinciale di Cuneo.

ALBA

Bolzano regala alla città un grande albero di Natale

Bolzano ha regalato alla città il grande albero di Natale che ogni anno viene addobbato in piazza del Duomo. Il pino è arrivato ieri. Oggi giungerà in città una delegazione guidata dall'assessore al Turismo Ronald Atz: alle 17 gruppo in costume offrirà agli albesi, in piazza del Duomo, prodotti tipici e vin brulé. Bolzano ha regalato il pino in segno di amicizia, nell'ambito degli scambi intrapresi tra le due città, con la mediazione dell'Apt.

ALBA

«Amore e sessualità» stasera una conferenza

«Crescere nell'amore: una sfida per tutte le età» è il tema di una conferenza che Padre Giordano Muraro (Punto Famiglia Torino) terrà stasera, alle 20.30, nel salone di via Piazza Vittorio Veneto 1. Conclude il corso di formazione sul tema «Amore e sessualità» promosso dalla cooperativa culturale «L'Incontro» e dal Distretto scolastico.

Davanti alla fabbrica

Operai Acna in trattativa ai cancelli

CENGIO. Operai dell'Acna si sono incatenati al cancello principale della fabbrica. Chiedono al Governo di decidere sul futuro dell'azienda. Intanto, stasera, alle 21, all'Hotel Nuove Terme, convegno «Salviamo la valle Bormida», organizzato dal Wwf. Aprirà il presidente dell'Associazione, Grazia Francescato. Interverranno Ilvo Barbiero, Alberto Magnaghi, Renato Galliano e il sindaco di Terzo d'Acqui, Eliana Barabino. [c. o.]

Vertice Commercio

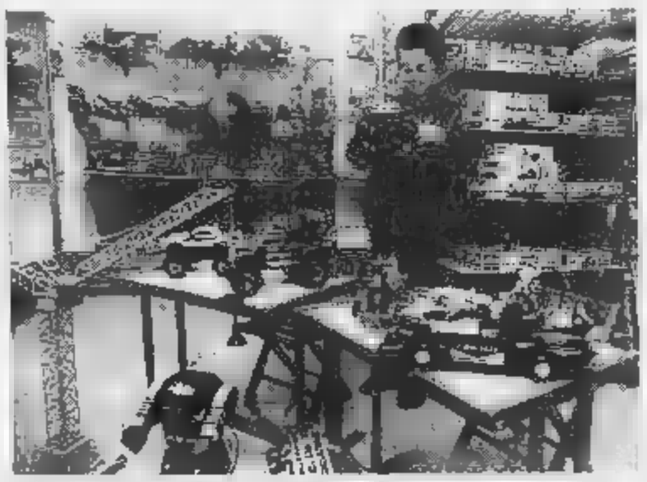
Confermato presidente e direttore

BRA. Alfredo Bersano e Luigi Barbero sono stati confermati presidente e segretario-direttore dei commercianti. Vicepresidenti Francesco Bernocco, Mariella Panero Brizio, Luigi Purcaro e Luigi Raspo. Revisori dei conti Aldo Monasterolo, Quinto Sattamino e Vincenzo Tarable; nel collegio dei probiviri i sindaci di Bra, Roberto Dellarossa, di Cherasco, Michelino Germanetto e di Sommariva Bosco, Giacomo Groppo. [g. n.]

Di fronte alle difficoltà economiche i monferrini hanno ridotto gli acquisti

Casale, nei negozi entra la crisi

Commercianti preoccupati. Le maggiori difficoltà nel settore abbigliamento: molti hanno cominciato in anticipo le svendite. Si temono ulteriori problemi dopo le feste



Calano le vendite dei prodotti considerati «superflui», tra questi i giocattoli

CASALE. La crisi economica [illegible] i primi effetti sulla città monferrina. Nelle ultime [illegible] i casalesi hanno ridotto drasticamente i consumi. E gli acquisti nei negozi della città e della zona sono calati. E' un sintomo [illegible] po' preoccupante per il Monferrato, finora considerato una sorta di «isola felice» dell'economia piemontese. I settori più colpiti dal calo delle vendite sono quelli dei prodotti considerati «superflui». Ma le difficoltà non risparmiano anche gli altri settori.

Dice Roberto Rustico, proprietario del noto negozio [illegible] via Roma: «Abbiamo registrato [illegible] calo delle vendite [illegible] nei giocattoli, sia nei settori cristalleria [illegible] articoli casalinghi. Ci accorgiamo poi che [illegible] gente [illegible] glie generalmente i prodotti meno costosi».

Anche i negozi di alimentari risentono della crisi. Commenta Cinzia Bianchi, con negozio di via [illegible] Rovere: «Da qualche tempo la gente compra di [illegible]. Soprattutto i prodotti che [illegible] [illegible] po' fuori stagione, come gli zucchini, [illegible] ormai quasi invendibili. A differenza di pochi mesi fa, quando la vendita di questo tipo di merce era abbastanza frequente. La gente vuole risparmiare acquistando ortaggi o frutta locali e di stagione».

Qualche preoccupazione anche per Graziano Vallese, direttore della filiale casalese del negozio di elettrodomestici Vipiana: «Abbiamo certo risentito un po' della crisi generale, ma per ora le vendite non sono calate molto. Televisori ed elettrodomestici per la casa sono considerati prodotti indispensabili dalla gente. E ci siamo accorti che parecchi clienti decidono di orientare proprio su questi generi [illegible] loro spese, trascurando magari altre spese, come quelle per l'abbigliamento, di cui forse possono fare a [illegible] fare alla prossima stagione».

Spiegano invece in una boutique del centro: [illegible] effetti il settore abbigliamento risente della crisi. Le vendite calano. Molti dei nostri colleghi negozianti hanno cominciato svendite o forme di sconto prima degli scorsi anni. Sperando forse di ridurre le perdite».

Un po' meglio la situazione dei negozi di dischi. Dice Paolo Deregibus, del negozio Muzak, di via Mameli: «Per ora non ho registrato grandi perdite. I miei prodotti costano relativamente poco e, in un periodo vicino alle [illegible] natalizie, sono ancora ricercati. Temo però che i problemi s'inizieranno dall'inizio del prossimo anno».

Tino Ferraretti

IN BREVE

CASALE

E' condannato a [illegible] mesi per la rapina al fotografo

Il giudice delle udienze preliminari Gennaro Di Bernardo ha condannato a otto mesi di reclusione e a 600 mila lire di multa il casalese Giovanni Chiarello, 21 anni, via Solferino 41, accusato di [illegible] rapinato il fotografo Giuseppe Armani. In estate [illegible] [illegible] nel suo laboratorio in via Roma e, minacciandolo con un paio di forbici, lo aveva costretto a consegnargli il denaro.

CASALE

In via Cavour un Centro d'informazione ambientale

Il Centro di informazione ambientale di via Cavour si presenta ai casalesi. I funzionari dell'assessorato presentano oggi alle 17, al Centro, le attività per gli studenti. [illegible] va da «In giro con l'arca» che invita alla conoscenza del mondo animale, partendo da un dipinto del Museo civico, a «Raccontambiente», che invita a inventare racconti.

[illegible]

Apertura della cava Polello la Regione blocca la pratica

La pratica per l'apertura della cava Polello di Ozzano è stata sospesa, [illegible] attesa di chiarimenti. Lo ha comunicato la Regione al Comitato che, in paese, si sta battendo contro l'impianto.

CASALE

Nascerà il 12 dicembre il Comitato antirazzista

Si terrà il 12 a Casale, al Circolo Verdeblù di Lega ambiente, anziché [illegible] alla Camera del lavoro, la riunione per costituire [illegible] il Comitato antirazzista.

[illegible]

Leghe [illegible] libertà con Roberto Gremmo

Lega alpina all'attacco [illegible] Lega Nord, stasera ad Acqui, alle 21 all'Ariston, con [illegible] dibattito su «Leghe, federalismo [illegible] libertà». Intervengono Roberto Gremmo, Gianvico Pirazzini, Piergianni Prosperini, Paolo Pri[illegible] [illegible] Angelo Colli.

CASALE

Il 25 per cento dei cittadini pratica un'attività sportiva

Sono 10 mila i casalesi che praticano almeno un'attività sportiva. Lo rivela un' indagine promossa dal Comune. E' circa il 25 per cento della popolazione.

Altavilla, i controlli affidati direttamente al primo cittadino

L'«autovelox» del sindaco

Il cantoniere non ha ancora ottenuto la qualifica di vigile. Sotto osservazione anche le provinciali. I soldi delle multe serviranno per la manutenzione strade

ALTAVILLA. Automobilisti allerta. Il Comune ha deciso di utilizzare sulle strade del paese, e [illegible] tratti di provinciale che ne attraversano il territorio, il temuto «autovelox». L'apparecchiatura, come è noto, misura automaticamente la velocità dei veicoli e fotografa impietosamente chi supera i limiti. L'istantanea dell'automobile, con in bella evidenza il nu[illegible] di targa e l'ora dell'infrazione, viene poi recapitata al proprietario insieme al verbale con cui si chiede di versare una salatissima multa.

La decisione di installare il marchingegno è stata [illegible] dagli amministratori comunali dopo una serie di incidenti stradali. L'ultimo risale a domenica, quando un ragazzo è uscito di strada con l'auto, finendo nel bel mezzo di un campo.

«In paese, il limite del [illegible] all'ora è spesso superato - spiega il sindaco Enri [illegible] -, per non parlare di quello dei 90 all'ora sulle provinciali. Questa settimana abbiamo fatto una prova dell'autovelox [illegible] sono già state riscontrate alcune infrazioni. Il nostro scopo è quello di indurre gli automobilisti a rispettare i limiti».

L'altra faccia della medaglia riguarda gli introiti derivanti dalle contravvenzioni (la totalità quando si tratta di strade comunali e una percentuale per quelle provinciali), che finiranno nelle casse del Comune. Del resto è una soluzione che diversi paesi in provincia hanno già adottato [illegible] altri centri stanno valutando.

«Intendiamo impiegare que[illegible] denaro - spiega [illegible] sindaco - per migliorare le condizioni delle strade. Non credo che con le multe si possa risanare il bilancio».

Intanto, sarà lo stesso sindaco a fungere da vigile, in attesa che al cantoniere sia riconosciuta la qualifica di agente di pubblica sicurezza. I controlli, in seguito, avverranno anche durante la notte. Saranno sistemati cartelli che segnaleranno la presenza dell'«autovelox».

Cristina Rossi

Anche ad Altavilla ora c'è l'autovelox

Serve una sede più ampia per i carabinieri

Moncalvo aspetta il Tar per la nuova caserma

MONCALVO. Il problema della nuova caserma per i carabinieri è ritornato nell'ultima seduta del Consiglio comunale. A tirarlo in ballo è stata un'interrogazione della minoranza con cui [illegible] chiedeva se l'amministrazio[illegible] comunale avesse intenzione di provvedere alla realizzazione di una nuova cas[illegible] «Sono ormai quattro anni che se ne parla e se entro il '93 non verrà realizzata dai privati, si attiverà il Comune», ha detto il [illegible] daco Giovanni Verrua.

Nell'88 il comando dei carabinieri di Asti aveva chiesto all'amministrazione moncalvese di dotare la sede di Moncalvo di un edificio più ampio e più adatto alle esigenze. All'epoca il Comune aveva individuato nell'area dell'ex-tiro a segno il luogo adatto alla costruzione; «Avevamo già avviato le pratiche per acquistare il terreno dal demanio», ha specificato il sindaco.

Nello stesso momento la società antigiaca «Virgo Fidelis» si era resa dipsonibile per questo tipo di inizativa ed aveva presentato in Comune un progetto per la nuova caserma, approvato a fine '89 dal Consiglio comunale. Il progetto prevedeva il recupero di [illegible] vecchio edificio di corso Regina Margherita; l'iniziativa, però, fu bloccata [illegible] un ricorso presentato da alcuni vicini che si sentivano danneggiati dalla nuova costruzione. La pratica è ferma al Tar. «La costruzione di una caserma - ha consluso Verrua - non è di stretta competenza del Comune; quindi tanto meglio se l'iniziativa sarà portata a termine dai privati. Ma se ciò non sarà possibile, a partire dal '94 porteremo avanti quest'iniziativa. Per noi significherà un consistente impegno economico, che potrebbe precludere la messa in cantiere di altre opere». **[bru. m.]**

CENTRO SCARPE

IL SUPERMERCATO DELLE CALZATURE

IL PIU' [illegible] ASSORTIMENTO

NON SOLO SCARPE: [illegible] - BORSELLI - CINTURE

DICEMBRE: APERTO TUTTE LE [illegible]

VIA CASAGRANDE 75 - TEL. 0144 56337 - ACQUI [illegible]

GESTIONE FINANZIARIA

[illegible] per acquisti immobili

Mutui per liquidità e ristrutturazione
(senza aggravio di spese [illegible] commissione,
di assicurazione e di perizia)
fino al 100% del valore dell'immobile con
possibilità di [illegible]
a tassi d'interesse
[illegible] i più convenienti del [illegible]
Piccoli prestiti in [illegible] ore
Finanziamenti fino a [illegible] [illegible] 60 mesi
Leasing - [illegible] a pensionati e casalinghe
[illegible] e ricevute bancarie

Piazza Roma, 46 - TORTONA - Tel. 822475

Azienda con ventennale esperienza nel commercio di forniture dentali, seleziona

[illegible]

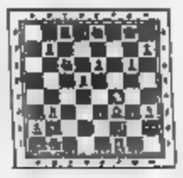
automuniti anche prima esperienza.
Si richiede: massima serietà, presenza, capacità organizzative e volontà di apprendere.
[illegible] offre: massima serietà, p[illegible] iniziale di formazione all'interno dell'Azienda remunerato, provvigioni, incentivi, corsi di aggiornamento sui prodotti, inquadramento Enasarco.
Inviare dettagliato curriculum a **Publikompass 234 - 10100 Torino.**

LA STAMPA

ogni domenica

GIOCHI

parole incrociate,
rebus, dama, scacchi
e passatempi



[illegible] SOCIO-SANITARIA [illegible] N. [illegible]
TORTONA

Estratto del bando di gara

U.S.S.L. n. 72 di Tortona rende noto che è stato indetto l'esperimento di licitazione privata per l'affidamento della gestione del Servizio di Assistenza Domiciliare per il periodo dall'1-1-1993 al 31-12-1993.
Le imprese interessate possono rivolgersi per la [illegible] del testo integrale del bando e del Capitolato Speciale all'U.S.S.L. 72 - Piazza F. Cavalloti, 7 - 15057 Tortona (AL) - Tel. 0131-863203/204.
Il bando di gara è stato trasmesso il [illegible] 30-11-1992 all'Ufficio Pubblicazioni [illegible] della Comunità Europea e alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.
Le domande di partecipazione, con specificazione della gara alla cui aggiudicazione si intende concorrere, redatte su carta da bollo e in lingua italiana, nella forma prescritta dal bando, dovranno pervenire all'U.S.S.L. 72 Ufficio Protocollo - Piazza Cavalloti, 7 - 15057 Tortona (AL) entro il 14-12-1992.
Le domande non vincoleranno l'U.S.S.L. ai sensi della normativa in vigore.
Tortona, 30 novembre 1992 L'AMMINISTRATORE STRAORDINARIO dr. **Diego Giusti**

Master è... tutto quanto lo spettacolo

Master ... una musica un'emozione, un ricordo Master sei tu!!

S.S. [illegible] - Novi Ligure - Bosco Marengo (AL) - Tel. (0131) 298.246

BALLARE [illegible] LA [illegible]
DAL VIVO E' PIU' [illegible]
TUTTI I VENERDI'
[illegible] D.O.C. '70 e [illegible]
[illegible] 4 [illegible]
LATINI PRESTIGE

[illegible] 5 [illegible] DISCOTECA SOLO [illegible] SUCCESSI
D.J. CUCKY AND [illegible]

[illegible] [illegible]
[illegible] Ballo liscio con CAMILLO SANTAMARIA
MASTER [illegible] DISCOTECA SOLO [illegible] SUCCESSI
D.J. CUCKY AND [illegible]

LUNEDI' 7 [illegible] DISCOTECA SOLO [illegible] SUCCESSI
[illegible] CUCKY [illegible]

... e per sentire sempre di più l'aria di festa...
TUTTI I [illegible]
ANNI 60 [illegible] solo...
con l'inimitabile D.J. Elvio Pieri
[illegible] 8 [illegible] MUSICA PER DIVERTIRSI

MASTER *la colonna* [illegible] *tue feste!!!*

LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA

DANCING [illegible] BORGOVERCELLI

0161 21.35.78

Nella sala [illegible] liscio si balla con

VENERDI' [illegible]
GILIANA GILIANI

DOMENICA [illegible]
TONIA TODISCO

[illegible]
ROMMY

Nella seconda sala venerdì, sabato e domenica DISCOTECA
VENERDI' 25 DICEMBRE
«Veglia di Natale»
GIOVEDI' 31 DICEMBRE
«Veglionissimo di Capodanno»
Ed inoltre ogni mercoledì dalle 21 alle 23.15 «Scuola di ballo liscio» GRATUITA

COMETA MUSIC HALL Statale 211 - SALE [illegible]

MUSICA DAL VIVO
SABATO 5 DICEMBRE
GLI STAFF
DISCOTECA
ogni Sabato e Domenica

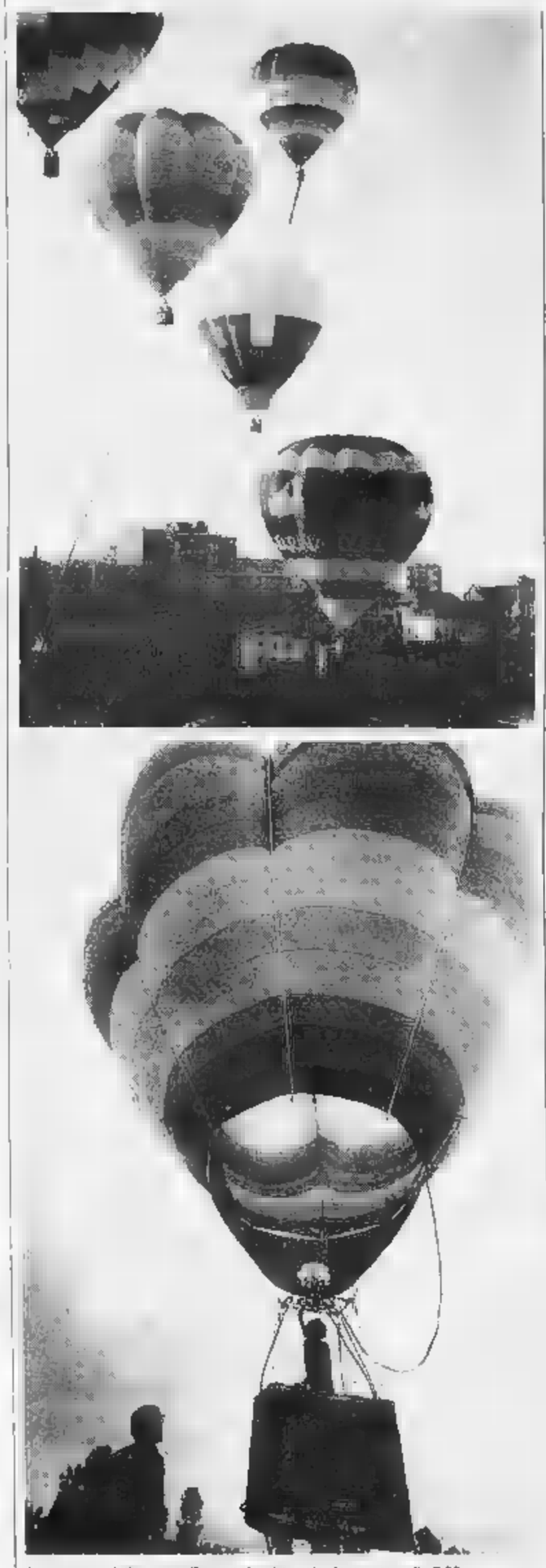
[illegible]
MARTEDI' 1 DICEMBRE
Anni60
dal vivo
I PANDA

BALLO LISCIO
VENERDI' 4 DICEMBRE *sera*
FRANCO BAGUTTI
DOMENICA 6 DICEMBRE
pomeriggio ALESSANDRO BONO
sera ENRICO MUSIANI
VENERDI' 11 DICEMBRE *sera*
JULIANO CAVICCHI

Da oggi i cieli di Langa e Monferrato ospitano il quinto campionato italiano

Quattro giorni in mongolfiera

Si assegna la qualificazione ai mondiali '93 di Città del Lussemburgo. Il via da Vigliano
Partecipano i migliori «balloon» piemontesi. Ci saranno voli promozionali per l'Aido



La carovana delle mongolfiere si alzerà in volo da stamane alle 9,30 [FOTO]

AGLIANO. Sono arrivati ieri pomeriggio all'albergo Fons Salutis, i primi concorrenti del quinto campionato italiano di volo in mongolfiera; da stamane fino a lunedì, si daranno battaglia nei cieli di Monferrato e Langa. L'obiettivo è la conquista del trofeo Novegas con la qualificazione ai campionati mondiali del 1993 in Lussemburgo.

Gli iscritti sono in maggioranza piemontesi. Il volo in mongolfiera è poco diffuso in Italia ed è soprattutto in Piemonte che ha trovato seguaci nei dintorni di Levaldigi (dove la prima scuola) ed a Santo Stefano Belbo.

In Valle Belbo c'è Paolo Contegiacomo, che con i suoi «Balloon» ha convinto decine di appassionati del volo a convertirsi a questo sport poco praticato, ma che resta in piena sintonia con la di silenzio e di aria pulita.

La competizione di Agliano è articolata in quattro giorni. Partendo da un punto stabilito i concorrenti dovranno raggiungere l'«obiettivo» fissato, che può una strada campagna o la cima di una collina. Più l'equipaggio in gara si avvicina all'«obiettivo», più sale il punteggio, che tiene conto delle correnti d' in quota: i piloti cercheranno di prevederle l'aiuto di palloni sonda riempiti di elio.

Tocca ai giudici il compito più arduo. Per ogni concorrente c'è un equipaggio a terra con un commissario di gara che lo segue a vista in auto, per controllare se tutto funziona perfettamente.

Quando il pilota atterra, il giudice raggiunge mongolfiera per staccare una specie di talloncino che attesta lo svolgi- dalla prova. dirigere le gare ci tutti giudici stranieri. In Italia non solo è poco diffuso lo sport, ma non ci ancora commissari con il necessario brevetto.

«Questo campionato - aggiunge Contegiacomo -, sarà l'occasione per formare nuovi giudici dell'Aeroclub Italia. Seguiranno i colleghi stranieri, soprattutto tedeschi ed austriaci, per imparare a valutare il comportamento in gara».

E' la prima volta che una competizione nazionale si svolge nell'Astigiano, ma i piloti che già conoscono la zona, hanno apprezzare paesaggio colline e campi arati; do gli organizzatori questa può una buona sia per far conoscere ai giovani il volo in mongolfiera, per valorizzare il potenziale turistico territorio astigiano.

Se le condizioni del tempo lo permetteranno, i colori delle mongolfiere daranno spettacolo. Soggetti particolarmente amati dai fotografi, i «balloon» da qualche tempo hanno anche un libro dedicato a loro: si intitola «Mongolfiere» ed è opera del torinese Lorenzo Diaco, che trascorre le vacanze in campa- a Calamandrana.

Il volume, edito dalla «Thema Immagini» ha un testo bilingue italiano-inglese che svela la storia ed i segreti di questo affascinante modo di volare.

Le fotografie sono mozza-fiato: a ai tradizionali palloni, ci sono forme straordinarie, che sembra impossibile veder volare. Una delle più celebri, ritratta nel castello di Balleroy in Normadia, è una mongolfiera che imita un palazzo di venti piani. Ci sono poi una sfinge, una pagoda giapponese, un minareto e perfino il busto di Beethoven, che svetta tra i grattacieli di Dusseldorf. Spettacoli di luce e colore che in Francia e Svizzera ormai si è abituati a vedere.

Fra gli intenti degli organizzatori del campionato italiano, c'è anche quello di poter far conoscere storia e curiosità affascinanti mongolfiere.

Per chi vuole ammirare i piloti in azione, questo è il calendario di gara. Le prove s'inizieranno stamane verso le 9,30 e proseguiranno fino alle 16. Lo stesso orario è previsto per sabato, domenica e lunedì; martedì mattina la carovana dei «balloon» si trasferirà all'aeroporto di Casale, dove si terrà la premiazione.

Fuori gara farà alcuni voli promozionali la mongolfiera che pubblicizza la campagna per la sensibilizzazione alla do- degli organi, voluta dall'assessorato regionale alla Sanità e dall'Aido.

Enrica Cerrato

Narzole, è stata sequestrata una cisterna sospetta

In febbraio a Milano l'appello sul metanolo

E' stato fissato febbraio il processo d'appello per lo scandalo metanolo.

A poco più di un sentenza di primo grado (10 gennaio '92), che vide la di 12 degli imputati a pene detentive per quasi un secolo e rimborsi alle parti civili per oltre tre miliardi, il del vino al veleno tornerà nell'aula della Corte d'Assise d'Appello.

Fra i protagonisti anche Giovanni e Daniele Ciravegna, i commercianti Narzole, condannati rispettivamente a 16 anni e 13 anni e 4 mesi per i reati di omicidio colposo plurimo e sofisticazione di sostanze alimentari.

Ci saranno anche gli altri imputati, trafficanti e cianti emiliani e veneti, che erano stati i co-protagonisti quella tragica sofisticazione a causa della quale, nella primavera del 1976, morirono 19 consumatori di vino; decine hanno subito lesioni gravi (alcuni sono rimasti ciechi).

In appello, oltre agli avvocati difensori, ricorso anche il pm Nobili, poco convinto della derubricazione dell'accusa da omicidio volontario premeditato a omicidio colposo plurimo.

Le difese tenteranno la strada di un'ulteriore riduzione di pena, considerando comunque che finora nessuno degli imputati è finito in carcere e che gran parte dei miliardi non stati liquidati alle 53 parti civili. Molte di queste (oltre ai parenti delle vittime), anche le regioni Piemonte e Emilia Romagna, la Camera di commercio di Cuneo, l'Associazione enotecnici, il Narzole, si ripresenteranno anche processo d'appello. E intanto proprio da Narzole arrivano echi di notizie preoccupanti. Un carico di circa quintali di sostanze vinose zuccherine, rebbe stato sequestrato notte dagli ispettori del servizio regionale di controllo antifrode. L'autocisterna pare fosse diretta nell'Alessandrino ed era partita da una ditta commerciale vinicola di Narzole. si sta occupando la Procura di Alba. [s. mir.]

Giovanni Ciravegna (a sin.) al processo di primo grado dello scorso gennaio

BDD

Calendario '93

La Stampa vi invita a conservare la natura.

Nei due pratici raccoglitori "guardaparchi" e "schede guida".

Per essere liberi di immergervi nella natura quando e dove volete, difendete "I parchi" nel tempo. Con il raccoglitore "guardaparchi" collezionerete le suggestive tavole del calendario '93 con le foto a colori dei parchi di Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta. Con il raccoglitore "schede guida" avrete un pratico strumento di consultazione che potrà accompagnarvi, con il suo agile formato, anche nelle vostre escursioni. E per prendere appunti di viaggio, ecco la penna ecologica, derivata dal mais, del tutto biodegradabile. Un valore aggiunto per la difesa dell'ambiente!

PARCHI
LA STAMPA

In vendita in edicola, insieme alla penna ecologica, a Lire 5.000.

Nasce un piano di intervento a favore dei «Centri di prima accoglienza»

Più letti per gli extracomunitari

Finanziamento regionale di oltre due miliardi

TORINO. Più posti letto, realizzazione di idonei centri di prima accoglienza, attività di promozione per superare l'emergenza. Sono questi in sintesi i punti principali del piano di interventi a fav dei cittadini extracomunitari studiato dalla Regione. Su proposta dell'assessore all'Immigrazione, la Giunta ha approvato uno stanziamento di 2 miliardi e 400 milioni, che comprenda i finanziamenti assegnati dalla «legge Martelli» e i contributi resi disponibili dalla legge regionale.

«I 1900 milioni relativi alla "legge Martelli" sono stati utilizzati per attivare con i Comu le convenzioni necessarie per realizzare centri di prima accoglienza e di servizi - dice Cerchio -. Tramite gli Enti locali e il coinvolgimento delle strutture del volontariato e della Caritas, si è potuta creare una rete di 3 mila posti letto».

Lo sforzo della Regione è stato valutato positivamente dal governo, che proprio in questi giorni ha preannunciato di avere approvato la programmazione relativa al '92 e di aver assegnato Piemonte, malgrado i «tagli» apportati alla spesa pubblica, 1781 milioni di lire.

«Non tutte le Regioni hanno potuto fruire di questa disponibilità - aggiunge l'assessore -; nel nostro caso è stato premiato l'impegno diretto del Piemonte. Con la legge regionale numero 1989, abbiamo attuato interventi per 600 milioni di lire, permettendo l'avvio di centri di prima accoglienza e di servizi che non potevano essere finanziati dalla "Martelli" per mancanza di disponibilità e promuovendo le attività di supporto necessarie per superare l'emergenza. E' stato così possibile realizzare sia iniziative di informazione, di conoscenza dei servizi (per esempio con la Usl 1 di Torino) e di formazione professionale sia di attività culturali».

Nella ripartizione dei 1900 milioni che legge Martelli» ha destinato al Piemonte per i centri di prima accoglienza e di servizi, parte più cospicua (973 milioni) è stata assegnata al Comune Torino, mentre alla Caritas stati concessi 360 milioni e Comune (vrea 221 milioni.

Gli altri Comuni sono: Villadossola (14 milioni); Novi Ligure (5,4); Cossato (4,2); Borgo San Dalmazzo (6); Sommariva Bosco (25,3); Volvera (9,586); Verbania (72,5); Moncalieri (7,5); Biella (12,26); Alessandria (38,836); Bra (26,620); Asti (19,72); Casale (10,5) e Novara (33,988).

Inoltre altri 63 milioni e 460 mila lire sono stati assegnati alla Uil regionale, 20,880 alla Provincia di Novara e 15 alla Scuola di Psicologia dell'Organizzazione. [r. s.]

[illegible]

[illegible]

Due [illegible] al Comunale con il «Rigoletto»

Stasera e domani al Teatro Comunale va in scena il «Rigoletto» di Giuseppe Verdi, nell'allestimento del Teatro di Pisa, con la direzione di Claudio Desderi e la regia di Roberto Guicciardini. S'inizia alle 21,15.

ASTI

La compagnia Arte Povera presenta Pirandello

Domani alle 21,15 al salone Don Bosco in [illegible] Dante 188 la compagnia astigiana «Arte po[illegible] presenterà gli atti unici «Lumie di Sicilia» e «Cecè» di Luigi Pirandello.

CUNEO

Debutto per «Tradimenti» poi concerto di Giacobbe

Prima nazionale della nuova edizione di «Tradimenti» di Pinter, domani sera (ore 21,15) al teatro Toselli. Protagonisti della commedia sono Ivana Monti e Andrea Giordana. La regia è di Antonio Calenda. Replica domenica. Alla discoteca «Studio Vu» di Alba, domani sera (ore 23) si terrà il concerto del cantante Sandro Giacobbe.

NOVARA

Tutti al «Kursaal» in scena c'è Ronnie Jones

Ronnie Jones, cantante e deejay americano, sarà ospite stasera della discoteca «Kursaal» (via Vittorio Veneto) di Verbania. Jones è un personaggio ben [illegible] nosciuto nel mondo musicale dei giovani, per aver condotto, a fianco di Augusto Martelli e Tiziana Fiorveluti, il programma televisivo «Popcorn» di Canale 5, ad inizio Anni Ottanta.

[illegible]

Repertorio blues per la «Gnola Band»

Al «Dragon's pub» di Crevacuore, birreria della Valsessera, suona questa sera la Gnola Blues Band capitanata dal milanese Maurizio Glielmo. Dopo le 22,30 un sanguigno repertorio di chicagoan blues, stile Elmore James e Muddy Waters.

TORINO

A teatro con Moriconi Tedeschi e Marchini

Martedì prossimo c'è un pioggia di prime: al Colosseo débutta Valeria Moriconi in «Trovarsi di Pirandello». All'Adua Gianrico Tedeschi è protagonista del «Maggiore Barbara» di George Bernard Shaw. Al Fregoli Simona Marchini presenta «Una giornata dalla mamma». Infine all'Alfieri Sandro Massimini propone «My Fair Lady».

AOSTA

Corali e folclore per beneficenza

Musica corale e classica per il fine settimana. Domani [illegible] in programma a Saint-Marcel [illegible] serata di beneficenza animata dai gruppi folcloristici locali «Le Sargaillon» di Torgnon, «Les Salleriens» [illegible] La [illegible]alle e «Les gentianes» di Saint-Marcel. Domenica mattina (ore 11) proseguono nel salone delle manifestazioni di palazzo regionale i «Concerti aperitivo». Protagonista, il «Trio Fauré».

La «Granda» [illegible] i [illegible]

Paolo Conte è mercoledì a Cuneo Prevendite per il blues di Bennato

I concerti di Paolo Conte al Fiamma e di Bennato al Palazzetto di San Rocco Castagnaretta (15 dicembre) sono entrambi a cura della «Zabum Uno» [illegible] Cuneo

[illegible] Dopo il concerto di Fabrizio De André, [illegible] dicembre musicale della «Granda» prosegue con altri due importanti concerti organizzati, entrambi, dalla Zabum Uno di Cuneo. Mercoledì al teatro Fiamma (ore 21) si esibirà Paolo Conte, mentre il 14 dicembre al Palazzetto dello Sport di San Rocco Castagnaretta sarà di scena il blues di Edoardo Bennato.

«Sono andato [illegible] ricerca del retaggio dell'Ottocento che ancora abbiamo sotto gli occhi, magari senza accorgercene. Ci deve essere stato [illegible] momento, un mattino segreto in cui abbiamo voltato pagina. Io mi so[illegible] messo in cammino al buio, [illegible]vere quel mattino, per capire quando è finito l'Ottocento».

Con queste parole Paolo Conte definisce l'atmosfera che ha animato la ricerca dei testi inseriti nel suo ultimo album «Novecento», canzoni che il cantautore astigiano presenterà nel [illegible] spettacolo.

Conte è stato più volte applaudito ospite della «Granda», [illegible] provincia vicine nello spirito, [illegible] non solo geograficamente, a quella che continua a fare da background alle sue composizioni, poesie in musica. Il biglietto, che varia da [illegible] mila a 60 mila lire, è in prevendita da Muzak [illegible] Videoteque [illegible] Cuneo, da Rossi a Mondovì.

E veniamo a Bennato. Il popolare cantante napoletano - attualmente all'onore delle cronache per i suoi due lp «Il paese [illegible] balocchi» e «E' asciutto pazzo o' padrone», quest'ultimo sotto le sembianze di Joe Sarnataro - comincerà [illegible] spettacolo alle 21. Quella di Edoardo è una ricerca della morale letta tra le righe, dei racconti popolari che mettono in evidenza come, ciclicamente, tutto si ripeta nella storia immaginaria come in quella reale. Il concerto cuneese vedrà alla ribalta molte delle [illegible] nuove canzoni insieme con l'interpretazione dei classici disseminati qua e là negli anni tra le perle della sua copiosa produzione.

Il biglietto, in prevendita nei principali negozi di dischi, costa 33 mila lire. [r. a.]

I Giganti, il gruppo dell'indimenticabile «Mettete dei fiori nei vostri cannoni»

I Giganti [illegible] Domodossola

Gli alfieri del beat Anni 60 lunedì in concerto al Trocadero

DOMODOSSOLA. «Mettete dei fiori nei vostri cannoni», cantavano I Giganti negli Anni Sessanta. Ora il complesso milanese è tornato alla ribalta. Dopo il successo ottenuto a «Sapore [illegible] mare», la trasmissione-revival di Canale 5 dove è arrivato alle semifinali, il gruppo si è rifondato e ha ripreso a suonare, portando ancora nelle sale d'Italia atmosfere e messaggi pacifisti del beat nostrano.

Lunedì sera I Giganti, che con canzoni come «Proposta», «Tema» e «La bomba atomica», vere e proprie cult-song furono gli alfieri del genere, suoneranno al dancing Trocadero di Domodossola, locale che in quel periodo fu tra i primi nel Novarese ad aprire [illegible] spazio ai complessi. L'appuntamento è fissato per le 21,30.

Ai due elementi del «nucleo storico», Sergio Di Martino [illegible] Enrico Maria Papes, si sono affiancati valenti musicisti quali Alvaro Poggi, batteria e percussioni; Roberto Lanzi alle tastiere; Luciano Marchetti al basso [illegible] le voci di Giulio Guarenghi, Giuliano Quarantotto e Raffaele Frabotti. Torneranno a [illegible] tare «Una ragazza in due», «Lezioni [illegible] ritmo» e [illegible] che tra il '65 e il '72 conquistarono record commerciali, con [illegible] totale di 6 milioni di dischi venduti. [p. ben.]

Vercelli

Gala e premi del Viotti '92

VERCELLI. Conto alla rovescia per la consegna dell'«Oscar della musica»: il teatro Civico si prepara a ricevere, il 22 dicembre, il soprano Maria Chiara e il tenore Giuseppe Giacomini, vincitori [illegible] «Viotti d'oro» '92. La Società del Quartetto ha [illegible]municato soltanto da poche ore i nomi dei premiati, che si aggiungono, nell'Albo d'oro della manifestazione, a quelli di Renata Tebaldi, Giuseppe Di Stefano, Yehudi Menuhin, Dizzie Gillespie e molti altri [illegible]

Maria Chiara e Giacomini, premiati per le loro capacità interpretative del repertorio italiano, riceveranno il «Viotti» durante l'intervallo del concerto che li vedrà in palcoscenico accanto all'Orchestra del Teatro Petruzzelli di Bari, diretta da Carlo Franci. Il galà, come è ormai consuetudine, è organizzato con il contributo della Cassa di Risparmio di Vercelli. Per gli appassionati piemontesi del belcanto le prevendite del concerto si terranno dal 15 al 17 dicembre presso la sede del Quartetto. [r. m.]

Tortona

A teatro valzer con l'operetta

TORTONA. Al Teatro Civico di Tortona lunedì e martedì prossimi è di scena l'operetta. Quest'anno la Compagnia Italiana di Operette, che nella scorsa stagione presentò [illegible] [illegible] «La vedova allegra», propone «Sogno di un valzer» di Oscar Strauss.

Ritornano al Civico Franco Barbero e Corrado Olmi, questa volta assieme a Nadia Furlon. L'orchestra sarà diretta da Giuseppe Bagorini, coreografie e regia di Maurizia Camilli.

«Sogno di un valzer» andò in scena per la prima volta nel 1907 e ottenne molto successo, con mille rappresentazioni in pochi anni. La storia si svolge nel principato di Flaussembray, a metà del secolo scorso e [illegible] dell'amore della principessa Elena per Niki, un giovane spiantato dell'esercito austriaco.

I biglietti ancora disponibili sono in vendita presso la biglietteria del Teatro fino all'8 dicembre, tutti i giorni, esclusa domenica, dalle ore 17,30 alle 20. [m. t. m.]

Astigiano

Stasera ritmo con De Piscopo

CALOSSO. C'è grande attesa per [illegible] concerto che il percussionista Tullio De Piscopo terrà stasera alle 21,30 nel salone comunale con il sassofonista astigiano Gianni [illegible] e [illegible] contrabbassista [illegible] Luciano Milanese. In programma standard classici, proposti con la carica di chi li considera sempre attuali. Organizza la pro loco, l'ingresso è libero.

E' un gradito ritorno nell'Astigiano quello del musicista partenopeo, che [illegible] [illegible] già tenuto numerosi concerti rinnovando un lungo rapporto d'amicizia [illegible] Gianni Basso.

Tullio De Piscopo, 46 anni, è nato in una famiglia di percussionisti; ha studiato al Conservatorio di Bologna e si è avviato giovanissimo alla carriera musicale nei locali del Nord Italia. In questo modo è riuscito a farsi notare e a raggiungere collabo[illegible] prestigiose [illegible] jazzisti come Gerry Mulligan, Eumir Deodato, Billy Cobham e Don Cherry, Art Blackey, ma anche in altri ambienti, come con Enzo Jannacci.

Ha anche avviato una collaborazione [illegible] un altro autore napoletano, Pino Daniele, con cui ha inciso due album. La poliedricità di De Piscopo, tra i principali animatori della cosiddetta «scuola napoletana», ha trovato inoltre afogo e successo all'estero, in particolare negli Stati Uniti.

Domani sera al trio si aggiungerà il giovane e apprezzato pianista Andrea Pozza, per un concerto al Caffè «Della Pesa» di Vignale che s'inizierà alle 22. Anche in questo caso l'ingresso sarà libero. [c. f. c.]

De Piscopo suonerà con Gianni Basso

NOVITA' IN CASSETTA

La vendetta di De Niro poi «Capitan Uncino»

RICHARD Gere, Robert De Niro e Robin Williams sono i divi del dicembre home video. «L'omissione [illegible] questo mese - sostiene Sandro Salini, titolare di New Home Video in corso Abbiate a Vercelli - [illegible] particolarmente interessante, novembre [illegible] molto meglio. Speriamo in "Analisi finale", "Cape Fear" e "Giorni di gloria, giorni d'amore" con Bette Midler». «Ci aspettiamo molto - dichiarano da New Video Club in viale dei Partigiani 84 ad Asti - da film per famiglie [illegible] "Hook" e "Beethoven" mentre, riguardo al cinema d'autore, [illegible] l'attesissimo "Lanterne rosse"».

L'ex American Gigolo Richard Gere impersona uno psichiatra nel thriller «Analisi finale» di Phil Joanou, regista subentrato nel corso della lavorazione a John Boorman [illegible] da molti ritenuto come uno dei giovani [illegible] registi americani di maggior talento. La sceneggiatura del quotato Wesley Strick, a cui si devono «Aracnofobia» e «Cape Fear», s'impernia sulla love story tra il medico e l'avvenente sorella di una paziente. L'amata uccide il marito, lui viene coinvolto nell'intricata inchiesta. Le due donne sono Kim Basinger, per la seconda volta partner di Gere dopo la mediocre esperienza di «Nessuna pietà», e Uma Thurman, la bella [illegible] «Henry & June». Edita la Warner.

Robert De Niro è invece l'implacabile Max Cady in «Cape Fear» di Scorsese. Rifacimento del film omonimo del 1962, descrive il desiderio [illegible] di vendetta dell'ex detenuto Cady nei confronti dell'avvocato di difesa da lui ritenuto responsabile [illegible] aver sottratto una prova che l'avrebbe scagionato dall'accusa [illegible] stupro. Gli altri interpreti: Nick Nolte, Jessica Lange, l'esordiente Juliette Lewis, poi con Woody Allen nell'attuale «Mariti e mogli». Marchio: Cic.

De Niro in «Cape Fear»

Robin Williams, l'anticonvenzionale professore [illegible] film fenomeno «L'attimo fuggente», è l'avvocato protagonista [illegible] «Hook - Capitan Uncino». Tipico film natalizio, l'ultimo lavoro del Re Mida di Hollywood Steven Spielberg, rilegge per il grande schermo la celeberrima fiaba dello [illegible]

Kathleen Turner

Reca la firma eccellente di Shane Black, il creatore della fortunata serie «Arma letale», la sceneggiatura de «L'ultimo boyscout» [illegible] Tony Scott («Top gun»). Commedia poliziesca ricca di inseguimenti mozzafiato e parolacce, racconta di un investigatore privato e di un ex campione di football americano uniti contro il mondo delle scommesse clandestine legate allo sport. Loro sono Bruce Willis, il chirurgo conteso nel natalizio «La morte ti [illegible] bella», e Damon Wayans, un altra «creazione» [illegible] del celeberrimo programma televisivo americano «Saturday night live».

Bistrattato Oltreoceano e apparso in pochi cinema italiani, «Giorni [illegible] gloria, giorni d'amore» è il titolo di punta della Fox Video. Diretto da Mark Rydell («Sul lago dorato»), «For the boys», questo il titolo originale, narra di una coppia di cantanti impegnati ad intrattenere [illegible] i loro spettacoli i soldati che combattono in guerra. Interpreti: Bette Midler e James Caan.

Il mese di dicembre è inoltre ricco di titoli interessanti per i cinefili. Cinque le novità d'autore: il film fenomeno «Lanterne rosse» del regista cinese Zhang Yimou, di cui si attende per Natale il vincitore di Venezia «La storia di Qui Ju», con la bella Gong Li (Penta), il meritato vincit[illegible] del Festival di Cannes «Con le migliori intenzioni» di Billie August (Columbia), il drammatico «Belli e dannati» di Gus Van Sant, l'ultimo Rohmer di «Racconto d'inverno» (Panarecord) e «Rabbia ad Harlem» di [illegible]l Duke (Panarecord).

Daniele Cavalla

Servizio Aereo Espresso Nazionale e Internazionale Merci e Documenti

Agenzia esclusiva per Novara e provincia

DHL WORLDWIDE EXPRESS®

APPENA L'HAI SPEDITO SAI GIA' CHE E' ARRIVATO

NOTRAS

Scalo Merci F.S. - Località Boschetto - 28100 Novara

Servizio Clienti

TEL. 02 - 57.571

ORARIO DI CONSEGNA

Orario massimo di consegna delle spedizioni h. 17.30

Direzione Marketing 11/[illegible]

Prosegue questa sera la stagione di prosa al Comunale

Adriana Asti a Moncalvo

L'attrice reciterà il dramma «La Maria Brasca» di Giovanni Testori
Mercoledì 9 dicembre serata con l'operetta «Sogno di un valzer»

L'attrice Adriana Asti, stasera porterà in scena a Moncalvo «La Maria Brasca»

MONCALVO. Il secondo appuntamento con la stagione di prosa, in programma per questa sera alle 21,15, segna l'atteso ritorno, sul palcoscenico del Comunale, di Adriana Asti. E' la beniamina del pubblico moncalvese, che con la sua «Locandiera» detiene dall'85 il record assoluto di spettatori al teatro moncalvese.

La Asti, questa volta, vestirà i panni de «La Maria Brasca», una popolana della periferia milanese, libera e coraggiosa, nata dalla penna di Giovanni Testori. Maria, è mossa da prepotenza generosa e sanguigna che di lei una buona operaia e «morosa» ardente, pronta a tutto per tenersi stretto Romeo, il suo uomo, un tipo ambiguo, un po' svogliato, solo desideroso di mettersi a posto, a cui Maria trova anche un lavoro.

«La Maria Brasca» è la prima opera drammaturgica di Testori, uno dei più prolifici e fortunati autori del teatro italiano; scritta nel 1960, ricalca altre figure di donne descritte dall'autore in alcuni ormai famosi suoi racconti degli Anni come «Il ponte della Ghisolfa» e «La Gilda Mac Mahon».

Lo spettacolo in programma stasera ha avuto nei mesi scorsi grande successo pubblico al Teatro «Parenti» di Milano, dove è arrivato a 22 repliche. Al termine della stagione italiana, «La Maria Brasca», che venne rappresentato per la prima volta nel '60 al Piccolo Milano, con Franca Valeri, sarà portato in tournée Parigi, dove Adriana Asti, ormai di casa, ha finito soltanto ultimamente repliche la «Locandiera».

Il costo del biglietto singolo è di 25 mila lire, per i primi posti; di 20 mila, per i secondi e 12 mila, per i terzi.

Per mercoledì 9 dicembre sarà la volta dell'operetta, proposta fuori abbonamento. La compagnia di Franco Barbero, che la anno attesuccesso con «La vedova allegra», mercoledì presenterà «Sogno di un valzer», di Oscar Strauss, che proprio quest'opera, scritta nel 1907, raggiunse celebrità. Oscar fu contemporaneo di Johann Strauss figlio, re del valzer viennese, di Franz Léhar e di Leo Fall, tutti autori di celebri operette. Nella sua lunga carriera le, Strauss compose una serie di canzonette allegre e orecchiabili, che gli diedero notorietà. Agli albori del cinema scrisse musiche da film e, nel '37, i temi musicali de «La Ronde» di Max Ophüls, il cui famoso valzer ebbe, poi, grandissima diffusione.

(bru. m.)

CLUB E ASSOCIAZIONI

a cura di C. F. Conti

Servizi della Sip

Per l'edizione della maratona benefica Telethon, a favore della ricerca contro la distrofia muscolare, la Sip metterà a disposizione i servizi Videotel, Facsimile Numero Verde. Lo sportello telefonico 187 sarà in funzione dalle 19 di oggi fino alle 24 di domani. Stesso servizio sarà offerto dal numero verde 1678-00167 dalle 0,30 alle 7 di domani; cui sarà possibile inviare anche messaggi via fax. Per il Videotel sarà invece attivato il nodo *3764.

ROTARY

Relazione di Armato

La disciplina delle società di investimento nel nuovo contesto europeo è stato tema dell'ultimo incontro organizzato dal Rotary club astigiano, presieduto da Piero Biglia. Relatore è sostituto procuratore della Repubblica Ercole Armato, che si è soffermato sulle novità portate dalle normative europee e sul nuovo ruolo risparmiatore. Sono intervenuti i soci Bergamaschi, Marchetti, Coppellotti e Pazzi.

ZONTA

Mercatino benefico

Ultimo giorno per mostra-mercato di antiquariato a scopo benefico nei locali di piazza Astesano, angolo via Repubblica Astese. Dalle 17 alle 22.

SCUOLA

Si parla di parabole

Proseguono gli incontri dedicati al Nuovo Testamento della Scuola biblica ecumenica nella sede di corso Galileo Ferraris 81. Stasera alle pastore valdese Eugenio Bernardini parla su «Le parabole».

CROCE ROSSA

Veglione a Canelli

Il sottocomitato canellese della Croce Rossa organizza il tradizionale veglione danzante, per stasera alle 21,30 al «Gazebo». Prenotazioni in sede, viale Risorgimento 50, dalle 15 alle 20.

Antiquari in piazza

terrà martedì 8 dicembre sotto i portici di piazza Alfieri, dalle 8 alle 20 la «Mostra-mercato-scambio delle cose di altri tempi» organizzata Napoli club astigiano. Per adesioni tel. 34.579 e 214.675.

AVO

Corso per volontari

L'Associazione volontari ospedalieri raccoglie preiscrizioni per il corso dedicato ai nuovi volontari ospedalieri previsto per i primi mesi del prossimo anno. L'iniziativa è rivolta a maggiorenni, l'impegno richiede di due ore settimanali. Adesioni al Cepros, in via Massimo D'Azeglio 42, lunedì mercoledì, dalle 16 alle 18; tel. 593.281.

Concerto pro-Pegaso

Il club Amici del '38 e il Comitato Palio Santa Caterina hanno organizzato per il 12 dicembre concerto alle 21 chiesa di Santa Caterina. Il ricavato sarà devoluto al Gruppo sportivo Pegaso, che si occupa di giovani disabili.

STASERA AL CINEMA

ASTI

Lux — **Una estranea fra noi**
T. 594147. Fer. 18,30/20,15 22,30. Sab./Dom. 15/16,50 18,20/20,10/22,30. L. 9/6000
di S. Lumet, con M. Griffith, E. Thal (Usa '92) — Un'agguerrito detective «wasp», indagando su un delitto, entra in contatto con la comunità degli ebrei ortodossi e ne rimane affascinata. N. V. 1h 50' **Thriller**

Politeama — **Le avventure di un uomo invisibile**
Tel.
Fer. 20,15/22,30. Sab. e dom. 15/16,50/18,30 20,15/22,30. Lire 9000/6000
di J. Carpenter, con C. Chase, D. Hannah (Usa '91) — Uno yuppie, reso invisibile da un'esplosione atomica, cambia vita. Trova l'amore, sfugge ai suoi guai, cerca di beffare la Cia. Dal romanzo di H.F. Saint N.V. 1h40' **Commedia**

Ritz — **Uomini e topi**
Tel. 50.065
Feriali: 20/22,30
Sab. e dom.: 15,30/17,35 18,45/22,30. L. 9000/6000
di G. Sinise, con J. Malkovich, G. Sinise, S. Penn (Usa '92) — Un mandato mentale, inconsapevole della propria forza, e il suo amico girano l'America della grande crisi. Un incidente li costringerà a fuggire. Steinbeck N.V. 1h51' **Dramm.**

Nuovo Splendor — **Il principe delle donne**
Tel. 595.040
Feriali: ap. ore 20
Festivi: ap. ore 15
Lire 9000/6000
di R. Hudlin, con E. Murphy, R. Gliona (Usa '92) — Un donnaiolo in carriera rifiuta l'amore di una fedele fanciulla, ma deve fare i conti con il nuovo capo, una donna affascinante che non lo vuole. N.V. 1h 57' **Commedia**

Sala Pastrone — **Casa Howard**
Cr.: 20,15/22
Glo. e ven.: 16,30/22
Sab. e dom.-lun.-mar.: 17/18,30/22 - L. 9/6000
di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Del capolavoro di Forster. N.V. 2h **Drammatico**

Don Bosco
Tel. 410.858
Cr.: 21
Lire 7.000/5.000

CANELLI

Balbo — **Luce rossa**
T. 824.889. Ore 20,30
Festivi ap. ore 16

Luce rossa
Feriali ap. ore 20,30
Festivi ap. ore 15
Lire 6000 (5000 rid.)

Lux — **Tokio decadence**
Feriali ore 20,30/22,30
Festi. 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30. L. 6000/4000
di Ryu Murakami con M. Nikaido, S. Maekawa (Giappone '92) — Ai, giovane prostituta d'alto bordo, si lascia torturare da ricchi clienti sadomasochisti. Ma un giorno decide di ribellarsi. Dal romanzo di H.F. Saint N.V. 1h 52' **Dramm.**

Sociale — **Prosciutto prosciutto**
Tel. 701.496
Cr.: 20,30/22,30
Fest.14,30/16,30/18,30 20,30,22,30. L. 6/6000
di Bigas Luna, con S. Sandrelli, A. Galiena, P. Cruz (Spagna '92) — Tre amore e cibo le strade incrociate di una donna manager, una bella prostituta e una ragazzina alla scoperta del sesso. V. M. 14. 1h 30' **Commedia**

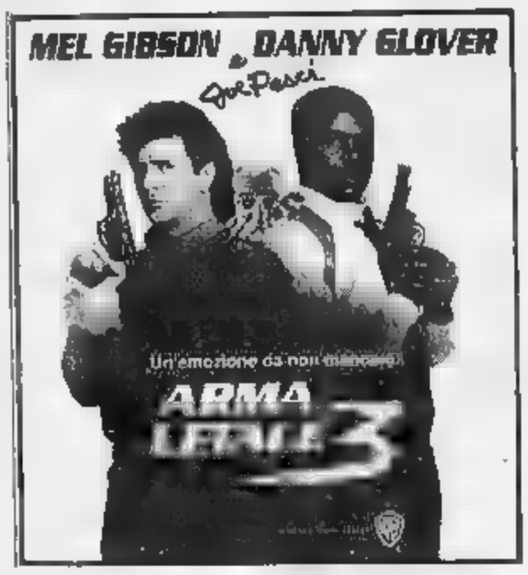
Verdi — **Guai in famiglia**
Tel. 701.459
Feriali: ap. ore 20,30
Festivi: ap. ore 15
Lire 8000/7000
di T. Kotcheff, con T. Selleck, D. Ameche, W. Crowson (Usa '92) — Un yuppie vive sereno con moglie, due figli e un cane ma un giorno arrivano i guai: finisce sotto inchiesta e i giornali si trasferiscono da lui N.V. 1h 41' **Commedia**

SAN DAMIANO

Cristallo — **Le avventure di Rocketeer**
Cr.: 21
Ing. 6000 (32.000 tessera non obbligatoria)
di J. Johnston con B. Campbell, J. Connolly, T. Dalton (Usa '91) — Nell'America del '38 un giovane pilota vola ovunque grazie a un razzo modernissimo il cui segreto è inseguito da spie nazista pronte a tutto. N.V. 1h49' **Avventura**

Lux
Tel. 875.016
Fer.: 20,30/22,30
Fest.: 14,30/16,30/20,30/22,30
Lire 8000/6000
RIPOSO

Splendor
Fer.: 20,30/22,30
Fest.: 14,30/16,30
20,30/22,30
L. 6000/4500 - 5000/4000



DIGNO E NOTTE

CASSINASCO

Serata di jazz al «Maltese»

Il jazz sarà protagonista questa sera alle birreria «Il Maltese» di Cassinasco. A partire dalle 22 suonerà il quartetto formato da Fulvio Chiara alla tromba, Marco Tardito alto, Piero Crestodina al contrabbasso, Andrea Rodighiero al pianoforte. Brani proposti in modo originale. Ingresso libero. E' disponibile numero 9 della rivista di narrativa, poesia e altri percorsi «Il Maltese», redatta giovani canellesi e astigiani. La può trovare anche Asti (Punto, Bancarella del libro), Canelli (libreria Icardi) alla birreria.

ASTI

Piano bar al «Robin Hood»

Proseguono le serate con musica al pub Robin Hood piazza Astesano. Stasera suonerà il trio astigiano dei «Soliti proponendo brani degli Anni 60. Ingresso libero.

CANELLI

Corso di canto corale e flauto

Iniziato il secondo corso musicale per canto corale e flauto dolce, per ragazzi dagli 8 ai 13 anni. La lezioni si svolgono alla biblioteca civica di via Roma o cadenza bisettimanale. Il corso, gratuito, sarà condotto da Sergio Ivaldi. Al termine (il 15 giugno) sarà rilasciato un . Inform. alla biblioteca civica oppure a Sergio Ivaldi, tel. 824.309.

SAN

Cinema d'autore al Cristallo

Prosegue la rassegna di film d'autore al cinema Cristallo San Damiano, organizzata dal cinecircolo San Vincenzo. In cartellone alle 21 il film «Le avventure di Rocketeer» di James Johston. Ingressi 7 mila lire, ridotti 5 mila.

Serate diverse al «Battibò»

Proseguono le diverse al piano bar Battibò a Piana del Salto. Stasera, intorno alle 24, «spaghettata» (menù a 5 mila, bevande escluse). Domani sera, dalle 22, piano bar con il tastierista William Fanni. Ingresso libero. Pren. tel. 858.270.

Si è concluso il Concorso nazionale del Circolo filarmonico astigiano

Giovani in gara per suonare

I vincitori di arpa, chitarra e musica da camera

ASTI. Si è concluso martedì il Concorso nazionale di musica per giovani interpreti organizzato dal Circolo filarmonico astigiano. Per gli organizzatori il bilancio manifestazione è positivo: oltre 600 gli iscritti provenienti da tutta Italia, piuttosto alta la qualità dei concorrenti, evidenziata dal sistema di votazione. La giuria, formata da docenti di conservatorio, musicisti ed esperti, ha assegnato difatti non premi in denaro ma la possibilità di tenere concerti in città dove operano associazioni musicali simili al Filarmonico astigiano. Solo nel della chitarra al primo classificato è stato dato premio uno strumento offerto da Rossella MAggiora dalla ditta «Guido Maggiora».

«Le commissioni - ha sottolineato il direttore artistico Roberto Cognazzo - hanno lavorato la massima serenità, senza regalare i premi. Chi si è qualificato lo è meritato: per questo alcuni premi non stati assegnati, la qualità è stato il criterio principale del concorso».

Ecco i premiati nella seconda parte del concorso:

Arpa. Categoria A: 1°, Carlotta Bulgarelli, 2°, non assegnato, 3°, Tiziana Tagliani; categoria B: 1°, e 2°, ass., 3°, Sara Chessa; categoria C: 1°, non ass,, 2°, Laura Di Monaco, 3°, Dahba Awalom; categoria D: 1°, ex aequo, Maria Elena Bovio, Francesca Luppino.

Musica da camera. Categoria A1: 1°, Gianluca Ferretto Alessandra Gelfini (violino e pianoforte), 2°, non ass., 3°, Francesco Zizzi e Anna Falcone (violoncello e pianoforte) e Dino Scalabrino Silvia Balfiore (violino e piano);
categoria A2: 1°, Nicola e Fran- Bisson (flauto e piano), 2°, Enrico Calcagni Giuditta Mercurio (oboe e piano), 3°, ex aequo, Chiara Piccinelli Claudia Pane (flauto e piano), Guido Liaci e Antonella Congedo (oboe piano); categoria C: 1°, non ass., 2°, Licia Antonietta Frabotta (voce pianoforte); categoria D1: 1°, e 2°, non ass., 3°, Alessandra Lanza, Susanna Soria e Sabina Dell'Angelo (trio di chitarre); categoria D2: 1°, non ass., 2°, Chiara Conato e Mauro Draghi (arpa e flauto), Paolo Giambortone e Rosaana Traversa (chitarra e flauto), Luigina Stevenin Sara Mangaretto (clarinetto e flauto).

Chitarra. Categoria A: 1°, non ass, 2°, Gabriele Tramacere Gianca Merra, 3°, Angela Borghesi; categoria B: 1°, assoluto, Sandro Accogli, 2°, Marco De Biasi, Dania Carissimi, 3°, non ass.; categoria C: 1°, non ass., 2°, Ivan Gaeta Davide Vicentini, 3°, Gianluca Maccarone; categoria D: 1°, Luigi Attademo (vinche una chitarra), 2°, Christian Saggese, 3°, non .

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Io sperlona che zio lo cane** Cor. N.V. Or. 15,30 :
ADUA 400 c. G. Fer. Stasera ore 21 **Mio figlio al Che** di F. Bevilacqua, ore 22,30 **Hello Hemingway** di F. Pérez con I de La Luz. R. Pat. v.o. spagnolo
AIRERA v. C. delle Salute 77. **Istinto e coscienza** Or. 20,30-22,30
ARLECCHINO z. Sommeiller 22. **Cosi in famiglia** Or. 15,30 20,30, 22,30
CAPITOL v. S. Bernardo 24 **La bella e la bestia** Or. 14,30 16,30 18,30 20,30
CENTRALE v. C. Alberto 27 **Un cuore in inverno** Or. 15,45 18 20,30, 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Giolitti 32 e. **Doppia personalità** V. 14 Or. 15 16,55 18,50, 20,45 22,40
C. CHAPLIN 2 v. Giolitti 32 e. **Prosciutto prosciutto** Cor. lunar. 14 Or. 15,30 17,15 19 20,45 22,30
CRISTALLO z. Gioia 5. **Ragazze vincenti** N.V. Or. 15, 17,30 20 22,30
DORIA v. Cibrario 8. **Avventure di un uomo invisibile** Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30
ELISEO GRANDE p. Solferino. **Pomodori verdi fritti** Or. 15, 17,30, 20, 22,30
ELISEO BLU p. Solferino. **I protagonisti** Or. 15, 17,30, 20, 22,30
ELISEO ROSSO p. Solferino. **Delitti e segreti** Cr. 15, 16,55, 18,50, 20,45, 22,40.
EMPIRE p. V. Verrès 5. t. 517.1642. **La lana** Ver. 14. Or. 15,10, 17, 18,50, 20,45, 22,40
ERBA c. Moncalieri 241. **Delitti e segreti** Or. 20,30
ETOILE v. G. Bruno 6. **Non chiamarmi Omar** N.V. Or. 15,15, 16,25, 20,25, 22,30
FARO v. Po 30. **Il principe delle donne** Ore 20,10-22,30
FIAMMA c. Trapani 87. **Intenzioni pericolose** Or.: 16,30 18,30, 20,30, 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. **Basic Instinct** Ver. 14 15,10 17,35, 20, 22,30
KING KONG Corso Lodi v. Po 71. **Uomini e topi** di G. Sinise Or. 10 16,05, 20,30, 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **La città della gioia** Or. 15 17,30, 20, 22,30
LUX Galleria San Federico. **Giochi di potere** N.V. Or. 17,50, 20,10, 22,30
MASSIMO UNO v. Monsterrato 9. **Semplice mio (Uomini semplici)** D. 16,30 18,30, 20,30, 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Ossessione d'amore** Cor. N.V. Or. 15, 16,50, 18,40, 20,30, 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **I protagonisti** Cor. N.V. Or. 15,30 17,50, 20,10, 22,30
NUOVO ODEON v. Verolino 8. **La città della gioia** Or. 20 ult. 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **La bella e la bestia** Or.: 14,30, 16,45, 18,40, 20,35, 22,35
OLIMPIA 2 v. 3. **Mariti e mogli** Or. 15,45, 18, 20,15, 22,30
REPOSI c. XX Settembre 15. **Anna totale 3** Or. 15, 17,30, 20, 22,30
G. Sutera **Casa Howard.** Ap. 18,15 Film 16,30, 20, 22,30
SELENE c. Belgio 53. **Cuccia alla farlotta** Or. 20,15, 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Una estranea fra noi** N.V. 15, 16,10, 20,20, 22,30
VITTORIA v. Roma 366. **Anni 90** Or. 15, 16,10, 20,20, 22,30

A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Ore 20,30 T. Civico di Vercelli. Concerto sinfonico. Di S. Anton Reck. Orchestra del T. Regio. Musiche di B. Britten S. Prokofiev, P.I. Ciaikovskij. Posto 15.000/10.000 in vendita dalle ore 13 al botteghino Int. tel. 0161.65.264. Biglietteria tel. 0161.64.226
PICCOLO REGIO p. Castello 215, t. 88.151. Ore 15 e ore 20 Festival Europeo Cinema Handicap. **Nel Cil Altri.** Ingresso libero. Progetto TEA promosso da provincia e Città di Torino AREA, ANFAS Tel. Alle 17 dibattito su «Video e Cinema strumenti di comunicazione»
ADUA c. G. Cesare 67, t. 248.2276/6/7871. Dalle ore 13/12 T. Stabile di Bolzano prim. G. Tadeschi in **Il maggiore Barbara** di Shaw. Prev. T. Adua. Tel. 248.2276 - 248.7871
ALFIERI p. Solferino 4, t. 562.3800. 38ª Fest. Operetta. Stasera ore 20,45 Giovane Comp. d'Operetta: **La Principessa della Czarda** Sab. e dom **La vedova allegra.** Bigl. tutti i giorni 8-13; 15-19.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, t. 669.8034. Dec 21, repl. fino al 6/12 La Fenice di Dita presenta **Sotto sopra.** Vendita e abbon. di Operetta: **Il Paese del sorriso - La vedova allegra - Ciò Ci Là - Bellezza.** Prev. T. ore 10-13/16-19. Ult. 3 spettacoli
ERBA c. Moncalieri 241, t. 661.5447. Stasera ore 21 Il Fumetto in Ladies' Night. Reg. di R. Monticelli. Bigl. ter. ore 9-13 e 15-23. Ass. ore 16-23.

LE TV PRIVATE

Telestar

19,30 **Vita col padre,** telefilm
20 — **La strana coppia,** telefilm
20,30 **Mortuary, obitorio,** film
22,30 **Vita col padre,** telefilm
23,30 **La sera coppia,** telefilm
— **strada della C**
1 — **Nightmares, incubi,** film

Telecupole Cinquestelle

18,25 **Tg4**
20,25 **Diagnosi,** rubrica
21,30 **Ghiaccio e neve,** rubrica
22,30 **Tg4**
23 — **Scusi, lei ha mai fatto 13?**
24 — **Cinquestelle in regione**

Videogruppo

18 — **Videonotizie**
19,30 **Hot rod,** tutto sul rallies
20 — **Yo-yo,** gioco
20,30 **Corpo Speciale Sanbaggara**
22,30 **Videonotizie**
23,50 **Videonotizie**
24 — **La dama e il cow boy,** film

Telecity

18 — **I Campbells,** telefilm
19,30 **Diamonds,**
20,30 **Le cinque mogli dello scapolo,** film
22,30 **Colpo grosso story,** quiz
23,30 **Africa addio,** film
2,30 **Colpo grosso story,** quiz (r)

Primantenna Supersix

18,30 **Generals Dalenca,** cartoon
18 — **Baccini, il piccolo detective**
19,10 **Tgg special**
20,30 **La vita di Robert Kennedy**
21,30 **Squadra emergenza,** telefilm
rare

Quarta Tv

20,25 **Tg4 cronaca flash**
il sole sorge ancora, miniserie
21,30 **Auto oggi**
22 — **Calcio A**
23,25 **Tg4**
24 — **Dolce notte**
0,35 **Tg economia**

Quinta

19 — **Attualmente,**
19,30 **Spy Force,** telefilm
20,30 **Nightmare incubi,** film
0,15 **Anna Christie,** film

Telestudio Odeon

19 — **Notiziario regionale**
Ha Man, cartoni animati
20 — **Boomer cane intelligente**
Fai in uccidermi... ho freddo, film
45 **Image,** attualità
20,15 **out,**

Rete Tai

20,25 **Tg II**
20,50 **Obiettivo sport**
21,53 **Telefilm**
22,20 **Il punto,** sabatino
23,02 **Tg 9**
23,25 **Il punto**
0,02 **Scrivimi a fermo posta,** film

Erreuno Tv

10 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
20,30 **Centro**
21,30 **Speciali**
22 — **Ippogrifo**
22,20 **Erreuno tg**
22,40 **Tg sera**

G.R.P.

18 — **Grp monitor**
19,30 **Charleston,** telefilm
20 — **Dal tribunale di Torino**
20,30 **Meeting,** rubrica
22,30 **Okey motori**
23,30 **Grp monitor** (replica)
24 — **Maria Antonietta,** film

Canavese

18,15 **Calcio fans**
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Film**
Canavese
23 — **Le foto della settimana**

Telesubalpina

19,25 **I giorni e vigilia - Catechesi d'avvento**
19,30 **Il regionale,** notiziario
20 — **Cartoni**
20,30 **Colombo e la nuova frontiera**
21 — **Filodiretto - Incontri al Cafè Subalpino**
23 — **Il regionale,**

7 Piemonte

20,40 **Tutta colpa delle stelle,** film
22,40 **Informa 7**
— **Conviene far bene l'amore**
0,15 **Calcio fans**

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

La cerimonia, con dirigenti e atleti, si è svolta mercoledì sera al cinema «Cristallo»

Festa del volley a San Damiano

Sono 132 i tesserati nelle squadre di serie D, femminile e giovanili. Il leader è Roberto Puntoni (ex Panini Voluntas) tornato lo scorso anno all'attività agonistica. La forza del vivaio. Gli sponsor

SAN DAMIANO. Centotrentadue atleti tesserati, una squadra in serie D maschile, una in prima categoria femminile, settore giovanile in espansione, uno staff tecnico qualificato, una dirigenza competente e appassionata, uno sponsor di prestigio: queste le credenziali del Volley San Damiano, tradizionale roccaforte della pallavolo astigiana.

Atleti e dirigenti sono stati festeggiati mercoledì al cinema Cristallo, presente il presidente del Comitato provinciale Fipav Guido Cona.

Punta di diamante della società è la formazione maschile del campionato regionale di serie D. Capitano è Roberto Puntoni, illustre della pallavolo italiana con precedenti in serie A, nelle file della Panini, del Belluno e della Voluntas e ora commercialista che l'anno scorso ha ripreso a ricalcare i parquet.

A rinforzare la formazione, che nello scorso campionato ha lottato per non retrocedere sono giunti l'ala Gianni Freschi ed il palleggiatore Davide Fabbrica dal Grande Volley e il centrale Gian Luca Quadro dalla Libertas San Pietro. Ha ripreso a schiacciare, dopo un anno di inattività l'«enfant pays» Bruno Correggia. Il team sandamianese può contare anche sui giovani del vivaio Paolo Secchetto, Massimo Esposito, Elio Valle e sull'esperienza di Marco Usseglio Tomasset, Paolo Guion e Francesco Bova. Nelle prime tre giornate della serie la squadra ha subito, per problemi di amalgama e una buona dose di sfortuna, sconfitte, ma atleti e dirigenti promettono riscatto già a partire dal derby con i «cuginii» della Voluntas in programma martedì 8 dicembre, alle 17, al palasport di Asti.

Il settore giovanile maschile Volley San Damiano presenta formazioni under e under 14. Quello femminile under 14 e under 12.

Nella sua relazione introduttiva il direttore sportivo Antonio Cherio ha posto l'accento sul problema della impianti sportivi con ripercussioni sull'attività agonistica. Il presidente Piero Sacchetto e il parroco don Truffo si sono soffermati sul carattere socio-educativo dello sport.

La società.

Presidente: Piero Sacchetto. **Vice Presidente:** Vittorio Rossi. **Consiglieri:** Augusto Balsamo, Emilio Rossanino, Luciano Berta. **Direttore Sportivo:** Antonio Cherio. **Segretaria:** Anna Maria Franco. **Medico sociale:** Alessandro Ferro.

Organico serie D: Bruno Correggia (universale), Elio Valle (centrale), Paolo Sacchetto (schiacciatore), Gianni Freschi (S), Massimo Esposito (S), Francesco Bova (P), Davide Fabbricatore (P), Gianluca Quadro (C), Roberto Puntoni (C), Marco Usseglio Tomasset (S), Paolo Guion (U).

Allenatori: serie Mauro Zigarini, Roberto Ameglio; under 18/M: Roberto Ameglio; under 14/M: Mauro Rossi; prima categoria femminile: Giorgio Gilardetti, Roberta Bruno; under 14/F: Luca Tergolino, Claudia Quaglia; under 12/F: Giovanna Bambina, Mauro Massocco.

Sponsor: Cassa Rurale e Artigiana di Vezza d'Alba. **Co-sponsor:** Costa Viaggi, Pizzeria Bar Piemonte, Autocarrozzeria La Special, Isolmec, Pizzeria Pomodoro, Fresca Voglia.

Carlo Lisa

Due formazioni del Volley San Damiano, in alto la «prima squadra» che partecipa al torneo di serie D; sotto gli juniores

SPORT E TEMPO LIBERO

Manifestazione ciclocross al parco di Rio Crosio

Il Comitato regionale dell'Acsi e il Napoli Club di Asti, organizzano per sabato 19 dicembre, ad Asti, nel Parco di Rivo Crosio, il 2° Gran Premio di Natale di ciclocross di mountain bike aperto a tutte le categorie degli enti della Consulta. Il ritrovo degli atleti è fissato per le 13 presso il Bar della Polisportiva Don Bosco-Cassa di Risparmio di Dante 186. La partenza è prevista per le 14 per il ciclocross per le 15 per gli appassionati del rampichino. La durata delle due competizioni di minuti più un giro, percorso interamente tracciato all'interno del Parco di Rivo Crosio. Sono in palio confezioni di vino per i primi dieci classificati di ogni scuola.

PALLA OVALE

Si cercano nuovi arbitri corso federale

Il Comitato provinciale della Fipav alla ricerca di nuovi direttori di gara, da utilizzare nella conduzione degli incontri dei vari pionati che prenderanno il via tra pochi giorni. L'organizzazione del corso curata dal Centro di Qualificazione Provinciale in collaborazione con la Commissione Arbitri presieduta da Mauro Damasio. corso, che si svolgerà presso i locali della Federazione piazza Alfieri 61 sono ammessi tutti coloro che hanno compiuto 16 anni e sono in p del diploma di scuola media inferiore oltreché del certificato di idoneità fisica. Le domande iscrizione al corso devono pervenire presso sede Fipav, tel. 31731, nei giorni apertura della segreteria (lunedì, martedì, giovedì, ore 21-23).

SCI

Trasferta in pullman per l'incontro Milan-Udinese

Il Milan Club di Asti organizza un pullman per l'incontro di campionato Milan-Udinese in programma a Siro domenica 6 dicembre. La prenotazione si ricevono entro oggi all'edicola Giardini in corso Felice Cavallotti 8 (telefono 592118). L'orario di partenza del pullman sarà momento della prenotazione.

SCI

Scadono iscrizioni Giochi della gioventù di fondo

Scade oggi alle 12 il termine per l'iscrizione ai campionati provinciali sci fondo dei Giochi della gioventù. La manifestazione è organizzata dalla commissione provinciale e si svolgerà ad Entracque mercoledì 16 dicembre per le classi terza, mercoledì 13 gennaio per le classi seconde e venerdì gennaio per le prime. Per le categorie maschili il percorso sarà di circa chilometri dislivello di 150, 200 metri. Per le categorie femminili per 4 chilometri con dislivello 100-150 metri.

CALCIO

I «galletti» festeggiano i anni di fondazione

L'Associazione Calcio Asti (campionato di Eccellenza) festeggia i 60 anni di fondazione. L'anniversario sarà celebrato giovedì 17 dicembre, alle , all'hotel Salera alla presenza di dirigenti, tecnici, sportivi, autorità.

IPPICA

Oggi chiusura dell'attività dell'associazione ippica

L'Associazione astigiana corse cavalli concluderà ufficialmente la stagione questa sera un incontro al ristorante «La mezzaluna» di Bramairate. Sarà l'occasione per tracciare un bilancio dell'annata.

Hanno già aderito Camerano, Antignano, Settime, Asti, Castellero, Vigliano, Revigliasco

Ecco il nuovo torneo «unificato» di serie B

Marostica (ex Montemagno) nella doppia veste di giocatore e manager

CASTELFERRO. Nella sala consiliare del municipio di Predosa, un buon numero di presidenti di società tamburellistiche piemontesi hanno gettato le basi per disputare, nel '93, un campionato unitario di serie B.

Hanno già dato la loro adesione all'iniziativa le società astigiane Camerano, Antignano, Settime, Asti, Castellero, Vigliano, Revigliasco e le alessandrine, Cremolino e Cerrina; si sono dichiarate disponibili a partecipare anche Monale e Basaluzzo. Tra due settimane si terrà un'ultra riunione organizzativa in cui discusse le modalità di svolgimento del campionato.

Sarà Giancarlo Marostica, con i dirigenti del Castelferro campione d'Italia, a fare da leader dell'iniziativa. Marostica, uno dei più grandi campioni del torneo a muro, che dalla prossima stagione lascerà i bastioni del torneo monferrino (dove ha difeso in questi anni i colori del Montemagno, confermandosi come uno dei più grandi talenti mai apparsi negli sferisteri monferrini) per tornare a frequentare il tamburello a campo libero, aveva proposto di fare un altro tentativo di riunificazione, «per disputare un campionato di serie B, competitivo e degno di questo nome».

Giancarlo Marostica ha lasciato il Montemagno e quest'anno debutterà nel torneo unificato di serie B

«La decisione di metterci a discutere intorno ad un tavolo, lasciando fuori le federazioni e partendo dal basso - dando buoni frutti - ha spiegato -; sono convinto che si potranno ottenere risultati da parte delle società ci sarà volontà di fare».

Soddisfazione, dopo la riunione di sabato, anche per Bruno Fontana, presidente provinciale Figt. «Quello che conta è il tamburello giocato in campo; riusciremo, tutti insieme ad organizzare un campionato di buon livello e tecnicamente valido avremo fatto il bene del tamburello e questa è la cosa più importante. E' che le troppe parole e le scaramucce lascino il posto al buon gioco, altrimenti difficilmente riusciremo a recuperare, almeno in parte, il pubblico che abbiamo perso in questi ultimi anni».

Nei prossimi giorni verranno contattate anche alcune società torinesi, per cercare di dar vita ad un campionato rappresentativo di tutta la realtà piemontese.

Ha concluso Marostica: «In Piemonte, o si segue la strada della riunificazione, o si rischia di fare due serie B monche; un miglior livello di gioco significa innanzi tutto maggior pubblico e una ritrovata credibilità in questo sport, che ultimamente non ha saputo offrire grosse attrattive agli spettatori. Se quest'idea diventerà realtà, allora avremo fatto un grosso passo avanti e dato un preciso segnale alla federazioni; la guerra tra "poveri" non serve a nessuno, al massimo può dare solo altra povertà».

Brunella Mascarino

MOTORI

di Giorgio M. Gianuzzi

RALLY APEROL

Uno stop ad Imerito

Il navigatore astigiano Maurizio Imerito in coppia con il novarese Piero Longhi non è riuscito a riconquistare il Campionato Nazionale Rally Aperol. Nell'ultima prova del campionato, disputatasi sabato e domenica sulle strade dell'entroterra genovese l'equipaggio della scuderia del Grifone a bordo di una Lancia Delta Esso si è infatti ritirato dopo l'ottava prova speciale quando saldamente al comando una manciata di minuti davanti ai compagni di team, il peruviano Ferreyros e al bergamasco Fassitelli.

Un banalissimo problema meccanico ha costretto Longhi Imerito al ritiro. La vittoria della 13ª edizione del Rally della Lanterna è così andata a Fassitelli-Galliani sempre una Lancia Delta Esso della scuderia del Grifone che si sono così aggiudicati il Campionato. La classifica riservata alle vetture di produzione ha visto al primo posto il torinese Giorgioni (Ford Sierra Cosworth) della Meteco corse la classifica femminile è stata vinta dalla veronese Del Preto (Ford Sierra Cosworth) della scuderia del Grifone.

MONDIALE

Mazda astigiana

All'ultima prova campionato del Mondo Rally, vinta dallo spagnolo Salnz la Toyota, disputatasi tra le foreste inglesi ha preso parte anche il veneto Fassina in coppie con il toscano Chiapponi a bordo della Mazda 323 gruppo N allestita nell'officina di Castellero dai meccanici astigiani del Mazda Rally T Italia. Fassina ha terminato la gara con un onorevole quarto posto gruppo e 18° assoluto. Sfortunata invece la trasferta per i preparatori Balbosca. In gara con una Lancia Delta affidata ai toscani Fidanza-Farina dopo due tappe sono stati costretti al ritiro per una na» di troppo.

MONZA

C'è anche Capello

Si è disputato nei giorni scorsi il Rally dell'Autodromo di Monza, gara ad inviti che si svolge interamente all'interno circuito. In gara tra i 121 equipaggi anche quello formato dagli astigiani Capello e Gentile a bordo di una Bmw M3 preparata dallo Trico Racing ed gara con i colori della Meteco Corse. In lotta per le primissime posizioni nella prima tappa, Capello, dopo una leggera uscita di strada, ha terminato la gara in 11ª posizione assoluta. gara è stata vinta dall'equipaggio Larini-Bernacchini (Alfa Romeo 155 Gta) davanti ai compagni scuderia Francia-Bregoli (Alfa Romeo 155 Gta) e Cunico-Evangelisti che hanno portato all'esordio la Ford Escort Rs.

RALLY

Bene Fogliati

Con la quinta edizione del Rally Valsangone, si è ufficialmente chiuse la stagione rallystica piemontese 1992.

La vittorie assoluta è andata ai torinesi Malagoli-Viel su Peugeot 405 Mi 16 della scuderia Meteco Corse che hanno preceduto nell'ordine Zago-Farro (Peugeot 405 Mi 16) e i fratelli Baldi (Fiat Ritmo 130 Abarth). In 48ª posizione assoluta e 8ª di classe hanno concluso il castagnolese Fogliati (Opel Corsa Gsi) l'equipaggio del Malizia Asticorse formato torinese Consoli e dall'astigiano Dania la Peugeot 309 Gti hanno terminato posizione assoluta.

Il sandamianese Bormida in coppia le cuneese Voerzio (Peugeot 309) si sono ritirati quando occupavano diciassettesima posizione assoluta.

NUOVE 940 E 960 TURBODIESEL.
VOLVOTURBO, IL DIESEL PULITO.

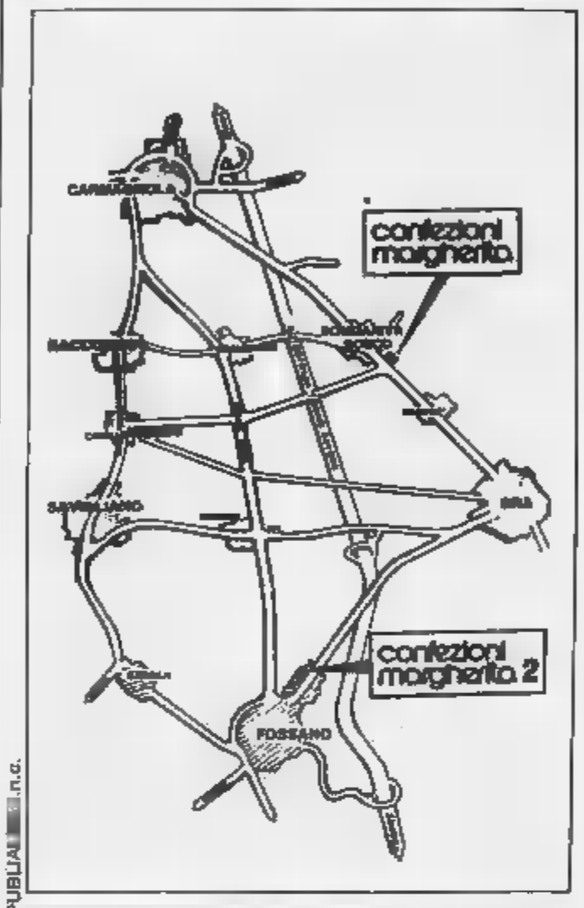
Potenza, economia, sicurezza, confort, rispetto dell'ambiente. Sono le doti principali delle nuove Turbodiesel Intercooler 940/960, equipaggiate con motore ecologico a 6 cilindri da 122 CV dotato di EGR (sistema per il ricircolo dei di scarico) e con catalizzatore a tre vie e Sonda Lambda.

VOLVO

Consulcar srl
CORSO CAVALLOTTI, 123 - ASTI - TEL. 599.657-595.377

confezioni Margherita

SOMMARIVA BOSCO - Statale per Sanfrè, 80 - Tel. 0172/55.210 **FOSSANO** - Viale Regina Elena 118/F - TEL. 0172/691.611



PUBLIA n.c.

Apertura totale per tutte le DOMENICHE e GIORNI FESTIVI di DICEMBRE 8,30/12,30 - 15,30/19,30

SOMMARIVA BOSCO
CHIUSO LUNEDI' MATTINA

FOSSANO
CHIUSO LUNEDI' TUTTO IL GIORNO

Buon Natale

UN SACCO DI CONFEZIONI
«REGALO NATALE»
UTILI, PRATICHE, DI GRAN MODA
A PREZZI INCREDIBILI

UNA GRADITA SORPRESA PER TUTTI

LE MIGLIORI MARCHE AI... MIGLIORI PREZZI

LEVI'S - AVIREX - LEE - CARRERA - QUARRY - BRAMANTE
PUCCINI - PLAYTEX - SLOGGI - LOVABLE - RAGNO - CACHAREL - CAGI
FILODORO - ZUCCHI - CALEFFI - SOMMA - VALLESUSA - ECC.

Giacca Husky vari colori	[illegible].000
Giaccone uomo imbottito	[illegible].000
Montgomery pura lana unisex	[illegible].000
Giacca a vento vero piumino	[illegible].000
Pantalone uomo misto lana	[illegible].000
Maglione uomo misto lana	13.900
Camicia uomo felpata cotone	2 capi x [illegible].000
Gonna classica misto lana	29.900
Gonnellone fantasia misto lana	13.900
Fuseaux donna misto lana	11.000
Jeans classico 5 tasche	15.900
Jeans con interno foderato	[illegible].000
Giubbino bambino jeans imbottito	19.900
Camicetta bambina cotone	[illegible].000
Pigiama uomo flanella cotone	[illegible].000
Camicia notte donna flanella cotone	[illegible].000
Collant donna	3 pala x [illegible].000
Calzino misto lana	3 pala x [illegible].000
Slip uomo cotone	1.500
Mutandina donna cotone	1.500
Trapunta 1 piazza stampata cotone	29.900
Trapunta matrimoniale stampata cotone	49.000
Coperta 1 piazza misto lana	13.800
Copridivano 3 posti fantasia cotone	[illegible]000
Copripoltrona fantasia cotone	49.500
Copritutto 1 piazza cotone stampato	[illegible].500
Lenzuola MCM 1 piazza 150 x 280 cotone	6.900
Completo lenzuola matrimoniale cotone 4 pezzi	29.000
Accappatoio spugna cotone	14.900
Guanciale multifibre	7.900

OFFERTE DA FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

VASTO ASSORTIMENTO:
Abbigliamento Uomo - Donna - Bambino ■ Jeanseria
Biancheria Intima Uomo - Donna e Bambino
Biancheria per la casa

INGRESSO LIBERO - AMPIO PARCHEGGIO - PAGAMENTO BANCOMAT

CESARE BELLA

CUCINA TEDESCA
RICETTA ITALIANA

Quando l'eccellenza della qualità e del design Bulthaup incontra la professionalità e l'esperienza di Cesare Bella nasce un prodotto unico:

la Vostra Cucina
bulthaup

Le cucine Bulthaup sono in esclusiva da Cesare Bella per le province di Asti e Cuneo

ALBA
[illegible]
Tel. 0173/284273

CUNEO
Aprile
[illegible]

bofetti
CALCOLATRICI
e
DATABANK
CASIO.
FOSSANO via Roma, 149
Tel. 0172 60.804, fax 60.805

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Venerdì 4 Dicembre 1992 cn 39

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

AS
Alba Sistemi
é
FOTOCOPIATRICI
Panasonic

Esposto di un imprenditore che sostiene anche di aver versato una tangente da 200 milioni

«Palazzi svenduti», accuse alla Coldiretti

Quattro casi a Fossano, Savigliano, Mondovì e Bra

L'ex sede del Consorzio agrario provinciale recentemente venduta (FILEFOTO)

CUNEO. I dirigenti della Coldiretti hanno tratto vantaggio dalla vendita - o svendita - del patrimonio immobiliare della Federconsorzi? Un esposto alla Procura di Mondovì, che ieri ha dato al quotidiano Il Sole lo spunto per un ampio servizio, rilancia gli interrogativi sui rapporti tra il vertice della potente organizzazione di categoria e la holding agroindustriale, commissariata, l'anno scorso, dal ministro Goria. E sul mondo dei campi cuneese, scosso dal recente scandalo della truffa alla Cee, soffia di nuovo aria di bufera.

Dopo la sole, i palazzi: il gruppo dirigente della Coldiretti (nel quale vanno annoverati anche due parlamentari della provincia, il senatore Natale Carlotto e il deputato Giovanna Tealdi) si contesta una commistione tra pubblico e privato nella compravendita di edifici già di proprietà del Consorzio agrario provinciale, oggi sedi della Federazione dei coltivatori. I sospetti derivano dal fatto che a Fossano, Savigliano, Mondovì e Bra gli immobili sono stati acquistati da una società privata, l'Apar (Associazione produttori agricoli riuniti), costituita nel '71 da personaggi di primo piano della Coldiretti e tuttora formata, oltre che dall'agricoltore Olivio Cavallotto, da Giovanna Tealdi, Natale Carlotto, Lorenzo Bergese - presidente del Cap -, Giovenale Gerbaudo e Alessandro Sandra, consiglieri d'amministrazione dello ente. Bergese, Gerbaudo e Sandra avrebbero quindi «rivenduto a se stessi» e ai consoci, ricavandone lauti guadagni, beni di un'istituzione che ha finalità pubbliche.

Il grande accusatore della dirigenza Coldiretti è un imprenditore edile monregalese, Pietro Blengino. E' stato lui a chiamare in causa la magistratura, dichiarandosi vittima di un'estorsione. «Nell'agosto dell'84 - ricorda Blengino - acquistai il vecchio edificio del Cap di Mondovì, impegnandomi a costruirne uno nuovo cedendo al Consorzio il pianterreno. L'anno dopo, vendetti il resto dell'edificio all'Apar per un miliardo e 447 milioni, un prezzo molto inferiore al suo valore. Fui costretto: la Coldiretti, per la quale stavo eseguendo una ristrutturazione in piazza Martiri, mi teneva in ostaggio bloccando il cantiere».

«Per giunta - prosegue l'imprenditore - del miliardo e mezzo furono contabilizzati solo 900 milioni e sulla parte in nero dovetti versare 180 milioni di tangente. Cominciò così una serie di ricatti: io rischiavo una multa e loro minacciavano di mandarmi in Finanza. Infine, quando rivendetti al Cap il pianterreno, dai 548 milioni della stima ufficiale la cifra scese a 286 milioni. Il danno complessivo si aggirava, nell'86, sui 700-800 milioni: colpo quasi mortale per la mia azienda».

Blengino si rivolge alla magistratura e ottiene dalla controparte - rappresentata soprattutto dall'allora senatore Carlo Baldi, poi estromesso dall'Apar, dalla Coldiretti e anche dalla competizione elettorale - 200 milioni a titolo di risarcimento. «Mi hanno restituito la tangente, ma per me la partita non è chiusa - dice l'imprenditore -. Gli acquirenti si erano impegnati a rivedere i prezzi e finora me lo visto una lira ho presentato alla Procura un esposto, in cui racconto tutta la vicenda. Che è indicativo di rapporti tra pubblico e privato su cui i giudici dovranno far luce. E' evidente che un gruppo di privati ha fatto dei buoni affari amministrando un patrimonio immobiliare che avrebbe dovuto essere gestito a vantaggio degli interessi collettivi dell'agricoltura rappresentati dal Consorzio».

Grazia Novellini

Ex sedi del Consorzio

Mondovì: valore (nell'86) 2 miliardi 134 milioni, costo poco più di un miliardo e mezzo. Bra: valore oltre i 3 miliardi, sul miliardo e 200 milioni. Entrambe le operazioni riguardano ex sedi del Consorzio agrario provinciale, acquistate fra l'85 e l'89 dall'Apar, emanazione «privata» della Coldiretti, di cui sono soci dirigenti e dipendenti dell'organizzazione di categoria. A Cuneo, invece, la vecchia sede del Cap è stata acquisita da un'immobiliare di Saluzzo per 5 miliardi e mezzo, cifra corrisponderebbe al valore di mercato. «Il confronto tra i casi di Mondovì e di Bra da una parte, e quello di Cuneo dall'altra, basta a legittimare i peggiori sospetti» commenta Pietro Blengino, l'imprenditore edile che, dopo aver rilevato la sede monregalese del Cap, l'ha ceduta all'Apar rimettendoci, a suo dire, centinaia di milioni e subendo i ricatti da lui denunciati alla magistratura. «Al di là delle sorti del mio esposto, credo che un'inchiesta vada aperta», sostiene Blengino.

RIFORMA SANITARIA

La protesta dei medici

I professionisti della «Grandi» non sono d'accordo con il nuovo piano ministeriale. «Salviamo la guardia medica per non perdere posti di lavoro». A 48

L'avvocato

Troppi quesiti senza risposte

Ci sono poche probabilità che i soci dell'Apar e dirigenti della Coldiretti vengano chiamati a rispondere di estorsione nei confronti dell'acquirente della sede monregalese del Cap: dell'esposto presentato dal geometra Blengino è infatti chiesta l'archiviazione.

«Molto probabilmente la richiesta verrà accolta, perché è obiettivamente difficile acquisire prove del ricatto - osserva l'avvocato Vercellotti, legale dell'imprenditore -. Tuttavia, così operazioni compiute negli ultimi anni in provincia sul patrimonio immobiliare del Consorzio, la vicenda merita un approfondimento. Qual è il ruolo dell'Apar? Perché i beni oggetto delle trattative intestati a persone fisiche? In quali bilanci e come stato registrate entrate e uscite? Sono interrogativi che confermano l'assistenza della "polveriera" di cui si è parlato prima e dopo la decisione di commissariare la Federconsorzi». **[g. n.]**

Il senatore

Operazioni trasparenti

Il senatore democristiano Natale Carlotto è stato esponente di primo piano della Coldiretti e socio dell'Apar (FILEFOTO)

«L'Apar non è società fantasma che chissà quali interessi privati. E' una fondazione istituita dalla Coldiretti soprattutto come strumento di garanzia economica rispetto agli obblighi che l'associazione ha nei confronti del personale». Lo sostiene il senatore Natale Carlotto, esponente di primo piano della Coldiretti e socio dell'Apar. «Dei immobili di nostra proprietà - aggiunge -, soltanto tre sono ex sedi del Cap: non è solo con il Consorzio che facciamo affari». **[g. n.]**

L'archivio

Sospetto un illecito

Sull'edificio di piazza Carlo Alberto a Bra venduto dal Cap alla Cogein di Savigliano e da questa all'Apar, c'è anche il sospetto di un abuso edilizio.

Dice Mario Sarotto, architetto di Narzole con studio ad Alba: «L'intervento di ristrutturazione è stato autorizzato richiedere la stesura di un piano particolareggiato, a mio giudizio sarebbe stato necessario».

E conclude: «Inoltre il rilievo presentato al Comune non corrispondeva all'esistente e i lavori non hanno rispettato il progetto approvato: oggi il palazzo più alto di com'era».

Replica il progettista e contitolare della Cogein, architetto Mario Giletta: «Per quanto ci riguarda ci siamo limitati a lavori di consolidamento e di parziale ristrutturazione. Altri sono stati eseguiti per conto dell'Apar, che ha poi affittato parte dei locali alla Coldiretti».

[g. n.]

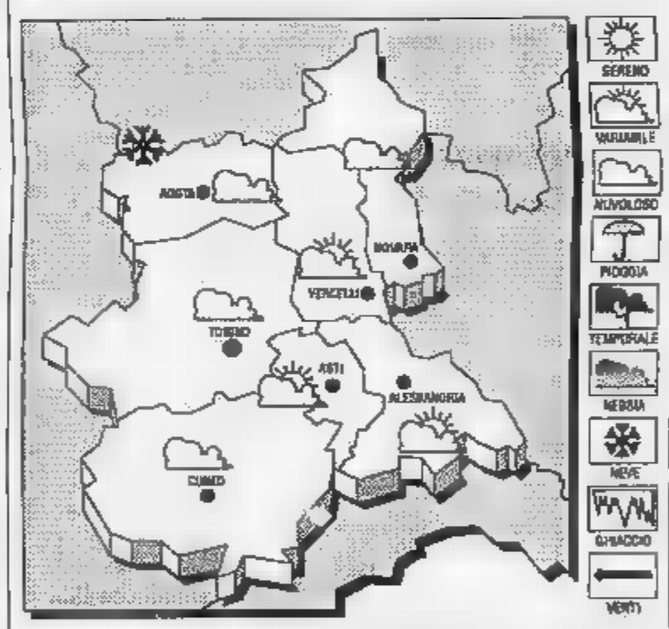
I dirigenti

Travisata la realtà

Lorenzo Bergese (nella foto) presidente provinciale della Coldiretti e il direttore Adriano Cantamessa parleranno oggi alle 11 (FILEFOTO)

Il presidente della Coldiretti Lorenzo Bergese e il direttore Adriano Cantamessa hanno convocato per stamane alle 11 nella sede di piazza Foro Boario una conferenza stampa per illustrare e chiarire l'operato dell'associazione nella vendita di alcuni edifici. «L'argomento - dichiarano Cantamessa e Bergese -, è stato trattato da alcuni mezzi di informazione in modo faziosi, tanto da travisare la realtà, dando un'informazione volutamente distorta. E' indispensabile un chiarimento». **[r. o.]**

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Addensamenti residui, schiarite di Ponente; peggioramento in serata.
TEMPERATURA. In diminuzione.
VENTI. Moderati, occidentali.
TENDENZA DEL Condizioni di tempo perturbato; precipitazioni a carattere sparso e nevicate sui rilievi alpini.

LE TEMPERATURE
DI IERI CUNEO-LEVALDIGI
Max: 8; min: 5; media: 6

UN ANNO
Max: 7,2; min: -2,2; media: 2,3

IN
Torino 10; Novara 10; Alessandria 11; Aosta 7; Asti Vercelli 11

PROPOSTE INTELLIGENTI
PER UN REGALO ESSENZIALE
FAX PHILIPS NOVITA'
AMIGA ACCESSORI & SOFTWARE
bofetti
MACCHINE E FORNITURE UFFICIO
FOSSANO via Roma ,149 Tel.0172/60804 , fax 60805

EBEL
architetti del tempo

=VOYAGER=
DISPONIBILE IN ACCIAIO - ACCIAIO ORO 18 KT - ORO 18 KT.
A PARTIRE DA L. 3.000.000
boiteldor GIOIELLI CUNEO
CORSO NIZZA 18 TEL. (0171) 634555/697155

Prime reazioni dell'Ordine di categoria al piano di riordino della Sanità pubblica nel Cuneese

La guardia medica sarà abolita

Criticato il progetto di assistenza differenziata. I sindacati: «Non vogliamo che i pazienti diventino assistiti di serie B». Dottori in corteo a Roma il 16 dicembre. Ci sarà il centro unico di chiamata soccorso all'Usl di Dronero

La «Granda» boccia il progetto di «nuova Sanità» e protesta contro il ministro De Lorenzo: medici, organizzazioni di categoria e cittadini sono contrari al piano di ridefinizione della mappa della Sanità e l'organizzazione dei servizi all'assistenza e alla consulenza medica.

«Non vogliamo che si creino categorie di serie A e B nella sanità cuneese: la riforma non può dividere le classi di abitanti, a seconda delle possibilità economiche». E' la posizione del presidente dell'Ordine provinciale dei medici, Giovanni Castelli contesta il progetto ministeriale che prevede l'attivazione di nuove mutue, definite forme di assistenza differenziata, e l'abolizione del servizio di guardia medica con dottori al lavoro 24 ore al giorno.

«Il piano - continua Castelli - rischia di disorientare i giovani laureati in medicina, che con l'abolizione del servizio di guardia notturna e festiva, si trovano spiazzati e senza prospettive». E aggiunge: «Il nuovo meccanismo ripropone la figura del medico condotto che rimane in servizio sette giorni alla settimana senza interruzioni. Il problema potrebbe in parte essere risolto con la stipula di consorzi per sostituzioni e turni».

Dello stesso parere Salvio Sigismondi, segretario provinciale del Fimmg (sindacato dei medici generici): «Il vero dramma

A sinistra, l'ingresso del vecchio Pronto soccorso dell'ospedale «Santa Croce» di Cuneo rimane in funzione per l'ingresso di ammalati in ambulanza
Sopra: Giovanni Castelli presidente dell'ordine dei medici e Salvio Sigismondi segretario del sindacato Fimmg

della nuova mappa della sanità, presentata da De Lorenzo, è che i medici dovranno dare continua disponibilità alla disciplina dell'attività secondo il diritto civile. Ma non si capisce poi come esistano categorie (idraulici, muratori e insegnanti) che possono fermarsi nei giorni festivi. E per gli utenti si profila un problema pensionistico e previdenziale con categorie di pazienti definite a seconda delle possibilità economiche».

E prosegue: «Tutto il decreto si basa su un'impostazione di privatizzazione, sul modello americano. Ma forse si dimentica che in Usa sono oltre 40 milioni i cittadini senza assistenza. E negli Stati Uniti la mortalità neonatale è molto più alta rispetto a quella italiana».

I medici della «Granda» il 16 dicembre parteciperanno alla manifestazione nazionale con cortei davanti al ministero. I posti dei dottori a rischio sono 458. Intanto nel territorio dell'Usl di Dronero entrerà in funzione il centro unico di chiamata per la guardia medica che servirà 23 Comuni.

Al nuovo numero 0171/ 944800 risponderà un volontario della Croce Rossa Italiana che contatterà via radio il medico disponibile, più vicino al luogo di chiamata.

Lo stesso servizio da tempo è attivato alla Croce rossa di Borgo San Dalmazzo, per il territorio delle Valli Gesso, Vermenagna e Stura e la zona di Boves. E la riforma della Sanità potrebbe creare problemi soprattutto alle popolazioni delle zone di montagna. [r. s.]

Consulta sulle Usl

CUNEO. Una consulta provinciale per l'accorpamento delle Usl e la riorganizzazione della Sanità: è la richiesta dei sindacati Cgil, Cisl e Uil, che hanno promosso la costituzione di una commissione mista, composta da funzionari della Provincia, di Comuni, Comunità montane e Usl, oltre a associazioni di categoria, gruppi di utenti e ordini dei professionisti (medici, dentisti, infermieri e tecnici di laboratorio).

La commissione dovrebbe raccogliere tutte le proposte e le richieste presentate a livello locale per migliorare le scelte di accorpamento e riorganizzazione territoriale delle Usl.

E' allo studio anche un progetto da contrapporre alla costituzione di una unica Unità sanitaria locale in provincia di Cuneo, che comprenda le attuali dieci strutture e gestisca anche gli ospedali e i centri di riabilitazione, oltre a ambulatori e case di riposo.

I sindacati hanno prospettato la soluzione di scorporare l'amministrazione degli ospedali, che dovrebbero diventare aziende autonome. [r. m.]

GRANDE CUNEO

Vino novello e bollito piemontese in trattoria

Serata dedicata al vino novello e al bollito alla piemontese, giovedì 10 dicembre, al bar trattoria «dall'Angelo» di Vignolo (vicino alla chiesa, di fronte al municipio). Lo chef Luca Dolce propone la degustazione del novello «Vigna Celeste» del Castello di Rametz, in abbinamento a tortelli in brodo fatti a mano e bollito misto, con l'assortimento tipico della gastronomia piemontese, oltre che salumi della casa. Per informazioni rivolgersi allo 0171/48484.

«Crisi economica, di partiti e sindacati»

Stasera alle 21, nella sala contrattazioni di via Roma, a Cuneo, tavola rotonda su «Crisi economica, crisi dei partiti e dei sindacati. Quali prospettive per la sinistra?». Interverrà Fausto Bertinotti.

Turisti dell'Est improvvisano un mercatino

Un gruppo di polacchi ha invaso piazza dell'Olmo, improvvisando un mercatino di oggetti usati provenienti dai Paesi dell'Est. I venditori (nell'immagine di Beppe Sajeva) hanno esposto orologi, cannocchiali, passaconserva a manovella, tovaglie ricamate a mano.

Cai presenta le nuove iniziative

Stasera alle 21, nella sede di corso IV novembre, si terrà l'assemblea del Club alpino italiano di Cuneo. All'ordine del giorno la relazione sull'attività del '92, il bilancio e il programma per il '93.

La Media ha ricordato il marchese Crispolti

Nella scuole media del paese è stato commemorato il cinquantenario della morte al marchese Filippo Crispolti, giornalista de «L'Osservatore [illegible]», «Lo [illegible]» e «L'avvenire d'Italia».

ENTRACQUE

Al «Real Park»

S'inaugurano due piste per il fondo

ENTRACQUE. Domenica s'inaugura il «Centro fondo Real Park». L'anello si snoda lungo il Gesso della Valletta con due piste lunghe 5 e 7,5 chilometri; è dotato di un tratto illuminato per possibilità di sciare per tutta la stagione invernale grazie all'innevamento programmato e gli occhi di istruttori di fama nazionale ed internazionale. Stasera alle 20, l'impianto sarà ufficialmente presentato. Alla serata partecipano Elena e Danilo Desderi, il nazionale della Csi Tauff, Cesco De Florian, i ciclisti Pepino, Santysiak.

L'abbonamento stagionale per le piste del «Real Park» è di mila lire; la tariffa giornaliera e serale (orario 19,30-22) è di 3500 lire.

La società gestisce già un'area ecologica di mila metri quadrati, un vero «paradiso all'aria aperta». In primavera e estate è offerta la possibilità di praticare sport (fra gli altri canoa e kayak); il parco è inoltre dotato di un'area-giochi per bambini con area pic-nic. [r. s.]

Domenica sarà celebrata la tradizionale festa di Sant'Eligio

Dronero premia i fabbri

Targhe per la «fedeltà al lavoro» verranno consegnate a operai, artigiani e impiegati della zona da 35 anni nel settore metalmeccanico. Il pranzo sociale in officina

DRONERO. Domenica sarà celebrata la tradizionale festa di Sant'Eligio, protettore dei fabbri e dei lavoratori del ferro. Il raduno è fissato per le 10,30 sulla piazza della chiesa parrocchiale, seguirà la messa.

Il pranzo sociale si terrà, con inizio alle 12,30, nei locali dell'officina Bertaina, in via Cuneo 7. I festeggiamenti saranno accompagnati dalle note della nuova banda musicale dell'oratorio San Luigi che proporrà un ricco repertorio di brani tradizionali.

Nel pomeriggio saranno consegnate le targhe per la «fedeltà al lavoro» a operai, artigiani e impiegati della zona. Tutti i premiati hanno lavorato per almeno 35 anni nel settore metalmeccanico o nelle varie officine artigiani della zona.

I premiati saranno consegnati a: Silverio Tallone, Giovanni Ruscello, Albino Chiapello, Bernardo Aimar, Enzo Gautero, (operai Falci), Piero Bianco (impiegato Falci); Irma Bonello (ex operaia Falci); Carlo Valla (ex operaio Giraudo); Angelo Garino (carrozziere); Ugo Freguglia (impiegato Eledro); Ernesto Demaria (operaio Eledro); Giovanni Piorentini (operaio Fercolor); Bernardo Combale (artigiano); Ernesto Pasero (artigiano).

Rappresentanti della compagnia di Sant'Eligio durante una sfilata in Francia [m.r.]

La compagnia di Sant'Eligio di Dronero, attualmente presieduta da Renato Perano, è stata fondata nel 1643 (come attesta il libro dei conti), ed è considerata tra le più antiche del Piemonte.

Carlo Giordano

OTTIMA ECONOMIA

Secondo gli industriali nel Cuneese «l'anno della crisi sarà il 1993»

SARA' premiata la lungimiranza degli imprenditori della «Granda» che negli ultimi anni hanno guardato con interesse all'Est europeo e all'Estremo Oriente, avviando joint-venture in Paesi, come la Cina, in cui il prodotto italiano è ancora poco presente: è quanto si ricava dall'analisi condotta dalla «Gestnord ricerca», una società del gruppo Banca Sella che ha curato un dettagliato rapporto previsionale sull'economia nazionale per il '93, presentato l'altro pomeriggio, nella sede dell'Unione Industriale di Cuneo, dal presidente della società, Massimo Scolari e dal direttore, Massimo Cillo.

Chiamati a rispondere, davanti ad un folto numero di rappresentanti dell'imprenditoria provinciale, al quesito «Cosa ci aspetta nel 1993?», i relatori hanno tratteggiato un quadro cautamente ottimista. I dati positivi che emergono dallo studio riguardano essenzialmente la crescita del «Pil» (prodotto interno lordo), valutate intorno all'1,6 per cento, e la diminuzione del tasso d'inflazione, che dovrebbe mantenersi entro il 5,5 per cento. I due elementi avranno - secondo gli esperti - l'effetto di rilanciare il prodotto italiano sui mercati internazionali. «La svalutazione della lira nei confronti delle principali divise estere è senza dubbio l'elemento che più di altri potrà incidere sull'andamento economico del '93 - ha spiegato Scolari -. Il miglioramento della competitività di prezzo delle merci italiane si tradurrà in un maggior incremento delle esportazioni soprattutto verso le aree contraddistinte da un più elevato tasso di crescita della domanda».

Carlo Origlia

Tra gli Stati che nel '93 dovrebbero essere più ricettivi per le merci italiane, è stata indicata l'ex Germania dell'Est, i Paesi del Terzo Mondo e gli Usa, grazie al rafforzamento del dollaro nei confronti del marco.

Come hanno accolto la previsione gli industriali cuneesi? «Dubito che il '93 sarà così positivo - risponde Carlo Origlia, vicepresidente dell'Unione -; non bisogna dimenticare che gli effetti della crisi nella "Granda" giungono in ritardo, molti problemi da noi sono ancora esplosi in modo evidente. Ci sono troppe incognite per essere ottimisti». [r. s.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

«Cucciolo mio» e l'Enpa

Dal 21 al 24 novembre in piazza D'Armi si è tenuto una «prestigiosa esposizione di teneri cuccioli di ogni razza». Questo è lo slogan di «Cucciolo mio», che è riuscito con una pubblicità grandiosa ad attirare migliaia di persone: pagando biglietto di 10 mila lire, hanno visto cuccioli, dicono di razza, mamme che tentavano di proteggere i loro piccoli di poche settimane da occhi e mani indiscrete, gattini perennemente e stranamente addormentati, sistemati in box surriscaldati e soffocanti e hanno pagato fior di quattrini per l'acquisto di alcuni di questi animali.

In passato, città come Torino hanno fatto chiudere i battenti a questa mostra-mercato, mentre a Cuneo non si è fatto assolutamente nulla per impedire tutto questo. Noi dell'Enpa abbiamo fatto l'impossibile per impedire questo mercato. Abbiamo interpellato tutte le persone addette ai lavori: assessori, veterinari (dell'Usl e privati), Guardia di Finanza, Ufficio Iva, ma «stranamente» nessuno aveva la competenza per intervenire: si sono fatte tante parole, ma nulla di concreto.

Molti dei cuccioli affrettatamente acquistati (l'esperienza ce lo insegna) tra qualche mese risulteranno ingombranti, perché rachitici o cresciuti troppo e perciò invadenti e chi dovrà occuparsi di loro sarà naturalmente l'Enpa.

M. Luisa Robustelli Pisani
Enpa, Cuneo

Quale utilizzo per l'ex asilo nido?

Chiedo agli amministratori di Cuneo di conoscere, a più di un anno dalla chiusura del nido di Madonna dell'Olmo, accompagnata allora da responsabili (immagino) dichiarazioni «forte impegno degli amministratori» per un quanto più immediato utilizzo della struttura a fini socio-assistenziali, e il «forte impegno» si sia esaurito nel di 16 mesi, sino ad annullarsi.

Gian Luca Martino,
consigliere Cuneo democratica e indipendente

Scrivere a La Stampa via XX Settembre 39, Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66444
Alba: 316.313. **Crt:** 441.744
Bagnolo: 392.836
Borgo San Dalmazzo: 260 013
Bra: 423.370; 42.01
Busca: 945.658; 945.455
Caraglio: 978.055
Caraglio: 619.
Ceva: 700.231
Cortemilia: 81.681
Demonte: 95.115
Dronero: 916.333
Fossano: 699 111
Garessio: 81.063
La Morra: 50.102
Limone: 929.113; 92.132
Mondovì: 552.255
Morozzo: 772.555
Niella Belbo: 795 117
Paesana: 94.254
Peveragno: 339.555
Racconigi: 84 644
Saluzzo: 45.235 - 47.000
Sommariva Bosco: 55.102
Savigliano: 715.111
Vinadio: 959.126

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo 692.491
Usl di Alba 316 316
Usl di Borgo 269 632, 260.013
Usl di Bra 420.273
Usl di Ceva 72.31
Usl di Dronero 917.676
Usl di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 550.111
Usl di Saluzzo 40.21
Usl di Savigliano 719.111

FARMACIE DI TURNO

A **Cuneo** è di turno, con orario 8-12,30 e 15,30-19,30 (a serrande abbassate) la farmacia Comunale, piazza Europa 7, tel. 67.628. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette urgenti.
Alba: *Moretta*, corso Langhe 1, tel. 440.370.
Bra: *San Rocco*, via Principe 9, tel. 412.505.
Fossano: *Municipale 2*, via Marconi 65, tel 60.497.
Mondovì: *Travaglio*, piazza S. Maria Maggiore 7, tel. 42.205.
Saluzzo: *San Chiaffredo*, corso Italia 56, tel 42.225.
Savigliano: *Paschetta*, piazza Santarosa 65, tel 712.978.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112 - 441.333; **B.go Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 701.003; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 853 33; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 698 222; **Ceva:** 701.102; **Saluzzo:** 42.116; **Di autostrada To-Sv:** (0172) 496.800

STATO CIVILE

SALUZZO

NATI. Arduisso Alberto (Saluzzo); Vassallo Karin (Saluzzo); Rosso Davide (Saluzzo); Alassio Sabrina (Saluzzo); Margaria Antonio (Saluzzo); Damiano Michael (Saluzzo); Sau Marika; Iotti Nathalie.
MORTI. Savi Battista, 82 anni (residente a Saluzzo), pensionato; Bertaina Giovanni, 76 anni (residente a Saluzzo), pensionato; Turco Giulio, 84 anni (residente a Saluzzo), pensionato; Franco Giuseppe, 49 anni (residente a Saluzzo), pensionato; Peyracchia Domenico, 68 anni (residente a Saluzzo); Bossa Angela, anni (residente a Barge), pensionata; Fiore Antonio, 53 anni (residente a Lagnasco), pensionato; Valentino Giuseppe (residente a Saluzzo), pensionato; Bollati Clara vedova Blengino, 68 anni (residente a Saluzzo), pensionato.

BRA

NATI. Maunero Ilaria (Sommariva Perno); Rosso Davide (Villanova Solaro); Polizzi Viridiana (Bra); Golzani Fulvia (Bra); Mella Christian (Bra); Badellino Stefano (Santa Vittoria d'Alba); Trifilio Marianna (Bra); Gerbaldo Monica (Bra); Giaccone Pier Paolo (Sommariva Bosco); Novi Anna Felicia (Bra).
MORTI. Milanesio Tommaso, 68 anni (residente a Bra), pensionato; Testa Teresa, 90 anni (residente a Bra), pensionata; Bucciol Elena, 53 anni (residente a Cherasco), pensionata; Pamiciaro Maria Antonietta, anni (residente a Bra), pensionata; Rocca Giovanna, anni (residente a Bra), pensionata; Burdese Martino, 69 anni (residente a Bra), pensionato.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Francesco Adolfo Peyrone

A funerali avvenuti ne danno l'annuncio: la moglie **Rosetta**, i figli: **Mario** con **Daniela**, **Ettore** con **Marissa** e i piccoli **Ottilio** e **Francesco**; i cognati, i consuoceri, i nipoti, i cugini e i parenti tutti. I funerali si sono svolti mercoledì 2 corr. nella Parrocchia di S. Donato in Vicoforte Mondovì.

— **Vicoforte Mondovì**, 3 dicembre 1992.

La **Presidenza** ed il **Personale** dell'**Associazione Commercianti ed Esercenti di Saluzzo** partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del

comm. Mario Bovo

Presidente Onorario dell'Associazione Commercianti ed Esercenti di Saluzzo

— **Saluzzo**, 3 dicembre 1992

La **Presidenza** e la **Direzione** dell'**Unione Provinciale Commercianti ed Esercenti di Cuneo** partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del

comm. Mario Bovo

Già Vice Presidente dell'Unione Provinciale Commercianti ed Esercenti di Cuneo

— **Cuneo**, 3 dicembre 1992.

APPUNTAMENTI

CENTRO STORICO

Al via le visite guidate

Domenica prenderà il via l'iniziativa «Conoscere la città», organizzata dal Comitato per il futuro del centro storico di Cuneo. Sono previste due visite guidate al quartiere di Cuneo vecchia, alle 14,30 e alle 15,30. La partenza è da largo Audiffredi.

Si parla di qualità del latte

Domani alle 8,30, nella sala dell'Ordine dei medici veterinari di Cuneo, si terrà un convegno su «Mastite bovina e qualità del latte». Interverranno Giovanni Sali, direttore del centro studi «San Francesco» di Piacenza, e Giovanni Comino, presidente dell'ordine dei veterinari.

«L'adolescente e il lavoro»

Stasera, alle 21, nel salone della parrocchia Santa Maria, a Cuneo, si terrà un convegno su «L'adolescente e il lavoro», organizzato dall'Associazione delle famiglie adottive.

Dal primo gennaio lo Stato si accollerà le spese di «controllo» dell'aeroporto

Levaldigi apre ai voli charter

Previsti nuovi investimenti per far aumentare il traffico commerciale internazionale e passeggeri
La società che gestisce lo scalo nel '93 risparmierà miliardo. Un'alternativa a Caselle

LEVALDIGI
DAL NOSTRO INVIATO

Da ieri è ufficiale: a partire dal primo gennaio lo Stato si accollerà tutte le spese (oltre mezzo miliardo l'anno) di «controllo» dell'aeroporto di Levaldigi. Decisione che garantirà una serie di benefici allo scalo cuneese (il secondo per importanza del Piemonte, dopo Caselle) gestito da un consorzio di enti pubblici, banche e privati. Il più evidente è economico: il mezzo miliardo risparmiato ogni anno consentirà nuovi investimenti per migliorare le strutture. Non è il solo.

Per ragioni assicurative e per volontà del personale che lavora sugli acroplani, molte compagnie di volo accettano di utilizzare esclusivamente gli scali dove i controlli vengono fatti dallo Stato e non da gruppi privati. Di qui la speranza di un netto incremento dei voli (anche di linea) con base a Levaldigi.

Queste e altre novità sono state annunciate ieri a conclusione di un incontro tra gli amministratori dello scalo di Levaldigi (presidente Giuseppe Rosciano, amministratore delegato Ermanno Mauro, segretario Lucia Bisotto) e funzionari dei ministeri che si occupano di aeroporti. «Il ministero delle Finanze - sostengono Mauro e Rosciano - ha espresso parere positivo all'apertura dello scalo al traffico commerciale internazionale. Attendiamo il decreto che lo sancisca».

Da due anni l'aeroporto cuneese è dotato di sistemi per l'atterraggio strumentale

Levaldigi è stato inoltre candidato ad ospitare voli charter, quanto meno saltuariamente, in attesa di ottenere il «placet» definitivo da parte della Direzione generale dell'Aviazione civile «che - assicura Ermanno Mauro - ha promesso di accogliere le richieste». Un servizio che si dimostrerà estremamente utile soprattutto per gli operatori turistici della «Granda» e della cintura del Torinese, che potranno garantire la partenza dei voli charter da uno scalo più vicino, meno affollato di quello di Caselle, dove non è difficile parcheggiare le auto. «La validità dello scalo Cuneo-Levaldigi - concludono i responsabili - si è già potuta ampiamente constatare in questi anni. Una delle molte ragioni è che quando, per ragioni meteorologiche, Caselle viene chiuso, gli aerei vengono dirottati sull'aerostazione cuneese. Un servizio per l'intera regione».

Gianni Martini

DALLA PROVINCIA

SALUZZO
Istanza di fallimento per tre ditte Comba, C&B, B&G
I dipendenti delle ditte Comba, C&B, Bag ieri hanno presentato al tribunale di Saluzzo istanza di fallimento di tali aziende. Hanno anche inoltrato alla procura della Repubblica denuncia per bancarotta fraudolenta contro il titolare dell'azienda, Giuseppe Comba.

ENVIE
Oggi i funerali dell'operaio
Nella chiesa di Occa oggi, alle 15, si svolgeranno i funerali dell'operaio Alessandro Bossio, 21 anni, piazza del Municipio, morto mercoledì in un incidente stradale sulla Saluzzo-Torino.

CUNEO
Un opuscolo sull'agriturismo
L'Agriturist Piemonte in collaborazione con la Federazione regionale degli agricoltori e con l'ente di formazione professionale della Confagricoltura piemontese ha ideato, curato e dato alle stampe il manuale «Gli edifici rurali nell'attività agrituristica». L'opuscolo è in distribuzione gratuita all'Unione agricoltori, tel. 0171-692143.

CUNEO
Incontro in Comunità montana
Stasera (ore 21) nel salone della Comunità montana, si terrà l'incontro su «La montagna è solo avventure: scienza, sport, salute».

CUNEO
«Il Cuneo di Marchi» se ne parla al Caffè
Stasera, ore 21, al Caffè Statuto sarà presentato il libro di Mario Giovana «Il Cuneo De Marchi. Un comunista italiano dall'Ordine Nuovo al cinema documentaristico sovietico 1918-1937».

Rolo
gioielleria: via Sant'Agostino 17 - MONDOVI' - Tel. 0174 42.925

Pregiudicato 22 marzo uccise una donna nei bagni della stazione bus di Saluzzo

Rischia l'ergastolo per omicidio

Oggi l'udienza davanti al gip; l'assise di Cuneo deciderà eventuali attenuanti che gli evitino il carcere a vita
Il dibattimento a metà gennaio. L'uomo nel 1972 aveva già ucciso un'anziana benefattrice a Savigliano

SALUZZO. Si svolge oggi davanti al giudice dell'indagine preliminare, Fabrizio Pasi, l'udienza per il rinvio a giudizio dell'assise di Cuneo di Pietro Mondino, anni. L'anziano il 22 marzo nei bagni della stazione dei bus a Saluzzo aveva trafitto a pugnalate Ausilia Sarotto, anni, con la quale si era poco prima appartato per un rapporto sessuale.

La decisione del magistrato appare scontata dopo che la consulenza tecnica del professor Fornari di Torino ha riconosciuto l'imputato sano di mente e quindi pienamente responsabile.

L'accusa - omicidio volontario aggravato - passibile come pena massima del carcere a vita non consente infatti al difensore, avvocato Domenico Alerino, di chiedere il rito abbreviato o di proporre il patteggiamento della pena. Spetta pertanto all'assise di Cuneo decidere eventuali attenuanti che evitino a Pietro Mondino l'ergastolo. Il dibattimento si svolgerà con tutta probabilità a metà gennaio.

Ausilia Sarotto di Villafalletto e Pietro Mondino a Moretta. La vittima il giorno del delitto era arrivata alla stazione dei pullman in compagnia dell'uomo
(TELEFOTO)

Pietro Mondino vent'anni fa, il 9 giugno 1972 aveva già ucciso a coltellate a Savigliano, nell'abitazione di via Vardi 13, Margherita Costamagna vedova Dogliani, anni, sua benefattrice. L'uomo era uscito da poco dal carcere, viveva ai margini della società e l'anziana, maestra in pensione, gli aveva offerto aiuto e soprattutto qualche buon consiglio purtroppo ricambiato con la violenza.

Processato in assise a Cuneo Pietro Mondino era stato condannato a ventun anni di carcere dai quali ne aveva scontati diciotto. Un anno fa era tornato in libertà ed era andato a vivere a Moretta; percepiva una piccola pensione di invalidità. Frequenti i viaggi a Savigliano e Saluzzo dove sostava nelle osterie.

Ausilia Sarotto, la vittima, abitava a Villafalletto ma conduceva a sua volta esistenza emarginata. Invecchiata precocemente si concedeva a clienti occasionali per una bottiglia di vino o per un pasto in trattoria.

Il giorno del delitto, il 22 marzo, i due erano arrivati insieme al bar della stazione. Poco dopo la donna si era ritirata nella «toilette» dove l'aveva raggiunta Pietro Mondino. Forse i due hanno avuto un rapporto sessuale, seguito da un litigio per il compenso.

Come vent'anni prima a Savigliano, il pensionato improvvisamente aveva estratto il coltello e aveva raggiunto con dieci fendenti il corpo della donna che si era afflosciata priva di vita. L'omicida si era poi allontanato dicendo alla barista: «Dentro c'è una donna che si è sentita male». Nella stessa serata Pietro Mondino era stato bloccato dai carabinieri mentre camminava lungo la statale che porta a Moretta e aveva confessato il delitto.

Dario Mattalia

AVIS
CUNEO - V. Schiapparelli, 1
Telefono 66298

LA STAMPA
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale
di
scienza e tecnologia

Successo nel Cuneese del concorso fotografico organizzato in collaborazione con La Stampa

Con la montagna si vince una Cinquecento

Via al sorteggio dei premi messi in palio dalla Banca Sella

Il Marguareis è stato molto fotografato

ENTUSIASTI è dir poco. Coloro che hanno aderito al concorso della Banca Sella «Porta in banca la tua montagna» sono dei veri innamorati delle atmosfere alpine, gente abituata a vivere in mezzo alle montagne e che ormai le ha nel sangue. Gente però ancora capace di entusiasmarsi davanti da un tramonto e ad un'alba strepitosa. Lo dimostrano le numerose e belle fotografie giunte nelle varie filiali dell'istituto di credito dislocate nel Cuneese. «Il successo è stato grande - dice Roberto Iannuzzi della sede Banca Sella di via XXVII Aprile 10 a Cuneo -. La maggioranza dei concorrenti, dilettanti, non si è limitata a fissare le tradizionali immagini da cartolina, ma è riuscita di trovare angoli suggestivi e ha scovato marmotte, e altri "abitanti" della montagna. Qualcuno ha anche portato foto d'epoca, in bianco e nero, ricordo di escursioni dei primi del secolo. Un modo originale di partecipare, portando la testimonianza dell'ambiente alpino a quell'epoca».

Forse sono rimasti impressi i bei paesaggi immortalati da Vittorio Sella nell'Ottocento ed esposti a settembre durante la fiera di Cuneo. In ogni caso l'illustre precedente ha invogliato la gente a ricalcarne le imprese fotografiche. Anche a Savigliano, nella sede di piazza del Popolo 25, ad Alba, in piazza Cristo Re 12 e Pocapaglia, in Borgata San Martino 3, sono giunte tante adesioni. Alcuni ora già clienti della banca, altri, chiedendo informazioni per il concorso, hanno avuto modo di avvicinarsi all'istituto e di conoscerne i servizi.

Dai 6 ai 70 anni tutti i concorrenti hanno consegnato le foto animati da tanto entusiasmo e non spinti soltanto dal desiderio di vincere uno dei premi in palio.

Questi ultimi peraltro sono veramente allettanti. Li ricordiamo. I primi sei classificati vinceranno, nell'ordine: una Fiat Cinquecento; una macchina fotografica Nikon 801 S con obiettivo Nikon AF 70/210 mm; una macchina fotografica Nikon 601 AF con obiettivo Nikon AF 35/70 mm; un paio di sci Volkl P 19; due mountain bike Trek modello 800. Gli altri 54 otterranno un abbonamento trimestrale a La Stampa.

Il concorso è scaduto il 30 novembre, malgrado le numerose richieste di proroga del termine giunte agli sportelli.

La giuria, che ha già selezionato venti nominativi alla fine di settembre e venti al 31 ottobre, provvederà nei prossimi giorni ad indicare altri venti fortunati. Tra tutti saranno poi estratti i vincitori. Ancora un po' di pazienza e poi si conosceranno i fortunati. [a. top.]

NEW EMOTION SABA

Centro venditavivalda
TRINITA' P.zza Annunziata 1, tel. 0172/66136
TI INVITA DAL 25-11 AL 25-12 ALLA PRESENTAZIONE DELLA NUOVA LINEA TVC 1993
A TUTTI I CLIENTI VERRA' DATA UNA SPIRITOSA MAGLIETTA SENZA OBBLIGO DI ACQUISTO

Domenica torna il tradizionale appuntamento con la festa di San Nicolao

Trippe e ceci a Farigliano

Alla Fiera dei «pociu» c'è la caratteristica minestra cucinata in piazza Vittorio Emanuele
L'esposizione delle nespole. Il sindaco: «Valorizziamo l'immagine della nostra città»

FARIGLIANO. Domenica il centro delle Langhe monregalesi celebra la Fiera ■ San Nicolao, un appuntamento tradizionale che precede le festività natalizie alle quali è particolarmente legato. La manifestazione è organizzata dal Comitato festeggiamenti di Farigliano, un gruppo ■ volontari guidato da Fiorenzo Stralla e Gianmario Cappa, che curano gli appuntamenti ■ un'area che ■ sta fortemente valorizzando dal punto ■ vista turistico.

L'appuntamento è per le prime ore del mattino in piazza Vittorio Emanuele, dove da tutta la zona affluiranno ambulanti per presentare le proprie [redacted]. Sarà un «mercatino» folkloristico, un'occasione per trovare curiosità da proporre anche come regalo di Natale. Oltre alla fiera commerciale gli appuntamenti, che da sempre vengono legati alla [redacted] di San Nicolao, sono l'esposizione dei «pociu» e la minestra di trippe e ceci offerta a tutti i visitatori.

«In passato - dicono gli organizzatori -, le nespole erano il frutto tipico delle festività natalizie, [redacted] tradizione si sta perdendo, ma che è rimasta [redacted] ricordi ■ tutti; ogni anno la nostra fiera riscuote un grande [redacted] di pubblico».

Il «piatto forte» della festa di San Nicolao è la minestra di ceci e trippa. E' [redacted] specialità legata ■ mesi freddi, che esperti cuochi preparano sulla piazza principale del paese. La specialità viene servita ogni [redacted] ad abitanti e turisti. «Ceci, trippe e "pociu" fanno parte della tradizione - aggiungono gli organizzatori -; il lavoro del Comitato festeggiamenti punta proprio a valorizzare le ricorrenze tipiche nella secolare storia del nostro paese».

L'origine ■ Farigliano è antica. Alcuni storici ne fanno risalire la fondazione all'epoca romana. Sulla testimonianza di lapidi ed iscrizioni rinvenute, il territorio del paese era un «pagus» abitato dai Liguri Bagienni. Anche l'ex chiesa parrocchiale - distrutta da un terremoto -, sembra fosse un tempio votivo alla dea Diana.

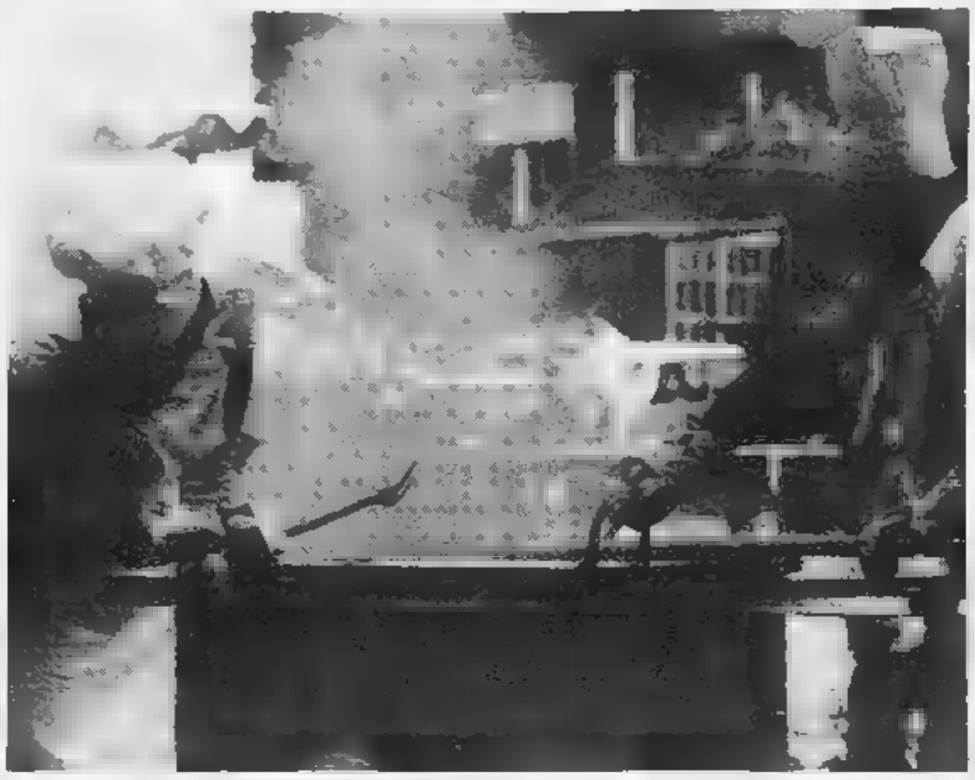
Un altro documento storico che testimonia le antiche origini del Comune è conservato nella Cattedrale ■ Asti ed è datato 973. Nell'anno 1001 l'imperatore Ottone III con un «diploma» cedette il feudo fariglianese al marchese Olferico ■ Susa. Fino al 1600 sul Comune esercitarono la loro giurisdizione i marchesi di Saluzzo; poi il territorio passò al duca Carlo Emanuele I di Savoia.

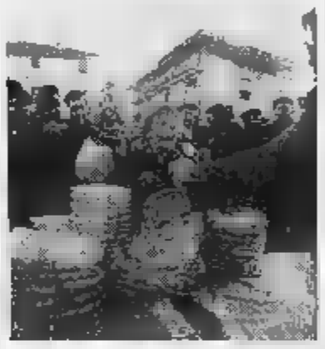
Una storia così ricca ha lasciato monumenti di grande interesse. Il Borgo antico con i resti del castello feudale; la chiesa parrocchiale e quella di San Nicolao; il ponte sul Tanaro; la torre civica; il santuario della Mellea, [redacted] ed un'area naturale di grande interesse ■ confine fra le Langhe e la vallata del fiume Tanaro.

Sulle colline farig[redacted] viene prodotto uno dei migliori Dolcetto del Piemonte. «E' un vino che meriterebbe la denominazione di origine controllata - dice il sindaco Teresina Vietto -. I produttori della nostra zona garantiscono [redacted] prodotto di qualità. [redacted] "doc" è un sogno che inseguiamo da tempo, ma, per ora, l'importante è promuovere l'immagine del vino: ■ [redacted] Dolcetto che merita maggiore diffusione».

L'enologia ■ uno degli aspetti più importanti dell'economia fariglianese, [redacted] è l'unico. «Ci sono aziende che hanno esportato ■ [redacted] del paese fin tutto ■ mondo - aggiunge il sindaco -, [redacted] bisogna dimenticare il turismo. L'amministrazione comunale, in collaborazione con tutte le categorie economiche, sta lavorando proprio per promuovere l'immagine del paese. C'è bisogno di uno sforzo collettivo, ma possiamo farcela».

In piazza Vittorio Emanuele domenica in festeggiamenti gastronomici s'inizieranno intorno alle 16. ■ precedenza i cuochi lavoreranno con mestoli e pentole giganti per cucinare la minestra di trippe e ceci che sarà distribuita in grandi quantità. Di grande prestigio è anche l'esposizione di nespole, che rappresenta uno fra i momenti più simpatici della Fiera. (L. L.)





Cuochi al lavoro nella piazza di Farigliano per preparare la minestra a base di trippe e ceci che viene distribuita ad abitanti e turisti (foto)

ECOPLAST di Gaiero Giampiero
PLASTIFICAZIONE ECOLOGICA DI CARTA E CARTONE
FARIGLIANO (CN) - C.so Umberto I, 9 - Lab.: tel. 0173/76717

RISTORANTE la speranza
Piazza Vittorio - Tel. 0173 76.190

FIET'S di [redacted] GIORGIO & C. s.n.c.
Si fabbricano a Farigliano no quei piccoli rettangoli di stoffa colorata che sfilano con gli abiti su tutte le passerelle del mondo
ETICHETTE - NASTRI - STEMMINI
Corso Ferrero, [redacted] - Tel. (0173) 76.127
Telefax (0173) 76644 - FARIGLIANO (CN)

Autoservizi e turismo
NUOVA [redacted] Snc [redacted]
Bra - Via Don Orione, 77b
Tel. 0172-431.658 - Fax 431.647
Farigliano - Loc. Pian Ceretto
Tel. 0173-75245/76772

TORNERIA AUTOMATICA
di TEALDI
PRODUZIONE MINUTERIE METALLICHE DI PRECISIONE
Località Prella, 62 - FARIGLIANO - Tel. 0173-76131

è una realizzazione...
PK Publialba s.n.c.
ALBA - C.so M. Coppino [redacted]
Tel. 0173 442.110 (2 linee r.a.)
Fax 0173 442130
Filiale: BRA - Via Verdi 7
Tel. 0172 431.003

EDILCAR
Lavorazione tondo
C.A.
Montaggio Pile Tonde
Produzione distanziatori per armature ■ pannelli
CARRU'
Via Pia Carli [redacted]
Telefono
0173/75.323
Fax 0173/75.323

MANFREDI
CANTINE
CASTELVECCHIO
Vini da tavola - Vini tipici delle Langhe
La qualità ■ tavola... ogni giorno
Via Torino 13 - [redacted] FARIGLIANO - Tel. 0173 76.666
E PER LE GRANDI OCCASIONI...
I VINI NOBILI DEL PIEMONTE
DELLA LINEA:
PATRIZI
Barolo 1987 D.O.C.G.
Dolcetto di Dogliani D.O.C.
Barbera d'Alba D.O.C.
Grignolino d'Asti D.O.C.
Gavi di Gavi D.O.C.
Roero Arneis D.O.C.
Moscato d'Asti D.O.C.
Colfiorito Frizzante
Brut di Pinot
alla gentile clientela auguri di Buone Feste
AZIENDA VINICOLA PATRIZI
Via Torino [redacted] - 12060 FARIGLIANO - Tel. 0173 76.666 - Fax [redacted] 0173 76666

F.lli VECCHIA
[redacted] Nazionale Costruttori n° 7761808
CARPENTERIE MEDIO PESANTI
CASSERI PER PREFABBRICATI
MANUTENZIONI INDUSTRIALI
Via Langhe, 46 - CARRU' (CN)
Tel. (0173) 756.62 - Telefax (0173) 759.078

VETRINA D'INTERNI di LEONE
Progetta e Realizza
Arredamenti Personalizzati
Via Gen. Cappa, 57 - DOGLIANI
Tel. 0173 72.15.73-70.503

Ieri a Roma l'incontro con parlamentari e amministratori della «Granda» e dell'Astigiano

Asti-Cuneo: «Intervengano i privati»

Il ministro Merloni rilancia il progetto della Satap

ALBA. Per il collegamento tra Cuneo e Asti il ministro dei Lavori pubblici, Francesco Merloni, rilancia il progetto della Satap, recentemente bocciato dal ministero dell'Ambiente. L'ha comunicato durante un incontro con parlamentari e amministratori che si è tenuto ieri mattina a Roma, nella sede del dipartimento affari regionali e politiche comunitarie di Palazzo Chigi.

Alla riunione, organizzata dal ministro [redacted] Costa e dal presidente della Provincia di Cuneo, Giovanni Quaglia, hanno partecipato il direttore generale dell'Anas Del Papa, il ministro delle Finanze Giovanni Goria, parlamentari e amministratori della «Granda» e dell'Astigiano, oltre ai sindaci dei due capoluoghi, Beppe Menardi e Giorgio Galvagno.

Durante l'incontro Merloni ha confermato la sua piena adesione al progetto «Asti-Cuneo», ribadendo che la sua realizzazione deve avvenire senza oneri a carico dello Stato. Il ministro ha quindi espresso parere favorevole per il collegamento autostradale tra il capoluogo della «Granda» e Massimini Carrù e per la superstrada Asti-Marene, confermando il no ai lavori di sistemazione della Cuneo-Fossano.

L'importanza del collegamento è stata ribadita da tutti i partecipanti alla riunione. «Le autostrade Asti-Cuneo e Torino-Savona - ha detto il presidente della Regione, Brizio - de[redacted] inserite tra le priorità del piano regionale dei trasporti».

«Si è fatta chiarezza - ha commentato Costa - e si sono eliminati molti equivoci. Il passo avanti è forte. Contiamo entro poche settimane di [redacted] una risposta dal ministro Merloni sul piano finanziario Anas, sul quale abbiamo chiesto una verifica». Rispondendo alle domande dei ministri Costa e Goria e dei parlamentari Delfino, Paganelli e Mazzola, Francesco Merloni ha confermato il suo impegno e quello dell'Anas per superare le obiezioni del ministero dell'Ambiente, proponendo anche di costituire una «Società autostrade piemontesi» per ottenere una maggiore capacità economica di intervento nell'affrontare il problema della viabilità regionale.

«L'incontro - ha dichiarato Teresio Delfino (dc) - è stato molto importante e positivo e ha permesso di chiarire che non c'è altra soluzione possibile per attuare il collegamento Asti-Cuneo, se non il progetto Satap. Sono stati anche sollecitati gli interventi dell'Anas per gli svincoli del tratto Roccavione-Robilante, e il 1 raddoppio del ponte sul [redacted].

Luca Ferrua

Un'immagine della manifestazione del 17 ottobre scorso per ottenere la superstrada Asti-Alba (FOTO MARALDO)

Le reazioni

Si è già perso troppo tempo

ALBA. «I tempi sono ancora lunghi anche se l'incontro di ieri, a Roma, è un passo [redacted]». E' il commento del sindaco di Alba, Enzo Demaria, al ritorno dalla capitale, dove ha partecipato alla riunione con il ministro dei Lavori pubblici e l'Anas, sulla Asti-Cuneo, in rappresentanza dei sindaci dell'Albese. «La flebile speranza che la situazione del pericoloso tratto Alba-Asti si sbloccasse con un intervento diretto dell'Anas e del ministero dei Lavori pubblici è persa - aggiunge Demaria -. Anas e Lavori pubblici hanno detto che non hanno fondi per quest'opera. L'unica via percorribile è il progetto superstrada Asti-Marene e autostrada Cuneo-Carrù, già presentato».

Conclude Demaria: «Come sindaci dell'Albese seguiremo i passi che verranno fatti poichè si è già perso troppo tempo e occorre fare in fretta. Stiamo pensando di andare anche dal ministro dell'Ambiente». [g. f.]

Torino-Savona

Finanziamento confermato

MONDOVI'. A proposito del completamento dell'autostrada «Torino-Savona», il ministro dei Lavori pubblici Francesco Merloni ha ribadito ieri l'impegno a proseguire nell'opera già iniziata «secondo le linee note, con il contributo dello Stato». Confermato anche il finanziamento (già deciso) di 200 miliardi. «Gli interventi - ha proseguito Merloni -, dovranno riguardare, nel tempo, anche il raddoppio dei viadotti e il tratto di Millesimo, al momento non ancora finanziati».

Un piano per rendere in tempi brevi più [redacted] l'autostrada della morte», è stato approvato recentemente dall'Anas. Prevede, tra l'altro, la sistemazione di barriere spartitraffico tra i due sensi di marcia nei tratti a carreggiata unica. Entro il '93, inoltre, il raddoppio dovrebbe essere completato dalla barriera di Carmagnola al casello di Fossano, in corrispondenza dell'ex pista collaudo dismessa dalla Fiat. [r. s.]

IN BREVE

ALBA

[redacted] condannato a una multa per la musica non [redacted]

Franco Vero, 41 anni, corso Europa 42, è stato condannato dal pretore a una multa di [redacted] mila lire. In qualità di legale rappresentante dell'emittente radiofonica locale «Giornale radio diffusione s.a.s.» era accusato di aver diffuso composizioni musicali altrui [redacted] l'autorizzazione degli autori (e per loro conto della Siae). Il pretore ha anche condannato il Vero al risarcimento [redacted] danni alla Siae.

[redacted]

Segretario della Lega Nord per la Circoscrizione

Giovanni Gotta, già segretario della sezione di Bra, è stato eletto all'unanimità al vertice [redacted] Circoscrizione Alba, Bra, Canale della Lega Nord. La riunione si è tenuta nella sede provinciale di Cuneo.

ALBA

Bolzano regala alla città un grande albero di Natale

Bolzano ha regalato alla città il grande albero di Natale che ogni anno viene addobbato in piazza del Duomo. Il pino è arrivato ieri. Oggi giungerà in città una delegazione guidata dall'assessore al Turismo Ronald Atz: alle 17 un gruppo in costume offrirà agli albesi, in piazza del Duomo, prodotti tipici e vin brulé. Bolzano ha regalato il pino in segno di amicizia, nell'ambito degli scambi intrapresi tra le due città, con la mediazione dell'Apt.

ALBA

«Amore e sessualità» stasera una conferenza

«Crescere nell'amore: una sfida per tutte le età» è il tema di una conferenza che Padre Giordano Muraro (Punto Famiglia Torino) terrà stasera, alle 20,30, nel salone di via Piazza Vittorio Veneto 1. Conclude il corso di formazione sul tema «Amore e sessualità» promosso dalla cooperativa culturale «L'Incontro» e dal Distretto scolastico.

[redacted]

Davanti [redacted] fabbrica

Operai Asta s'incatenano [redacted]

CENGIO. Operai dell'Acna si sono incatenati al cancello principale della fabbrica. Chiedono al Governo di decidere sul futuro dell'azienda. Intanto, stasera, alle 21, all'Hotel Nuove Terme, convegno «Salviamo la valle Bormida», organizzato dal Wwf. Aprirà il presidente dell'Associazione, Grazia Francescato. Interverranno Ilvo Barbiero, Alberto Magnaghi, Renato Galliano e il sindaco di Terzo d'Acqui, Eliana Barabino. [c. o.]

BRA

Vertice Commercio

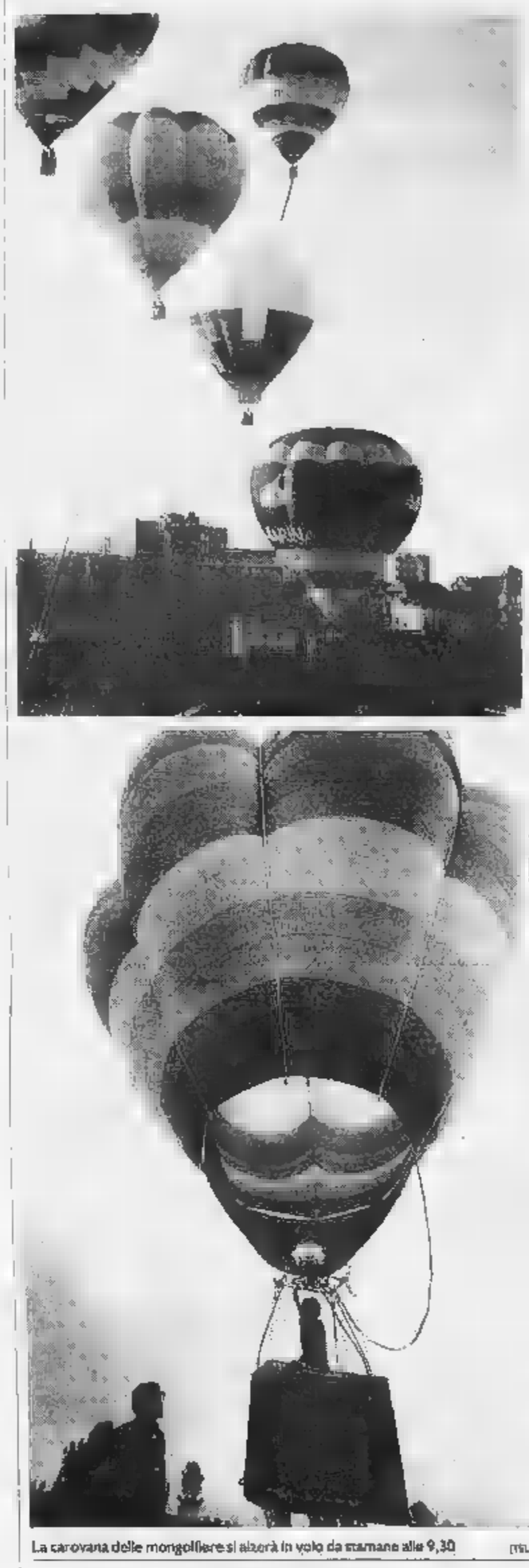
Ascom [redacted] presidente [redacted]

BRA. Alfredo Bersano e Luigi Barbero sono stati confermati presidente e segretario-direttore dei commercianti. Vicepresidenti Francesco Barnocco, Mariella Panero Brizio, Luigi Purcaro e Luigi Raspo. Revisori dei conti Aldo Monasterolo, Quinto Settanino e Vincenzo Tarable; nel collegio dei probiviri i sindaci di Bra, Roberto Dallarossa, di Cherasco, Michelino Germanetto e di Sommariva Bosco, Giacomo Groppo. [g. n.]

Da oggi i cieli di Langa e Monferrato ospitano il quinto campionato italiano

Quattro giorni in mongolfiera

Si assegna la qualificazione ai mondiali '93 di Città del Lussemburgo. Il via da Vigliano Partecipano i migliori «balloon» piemontesi. Ci saranno voli promozionali per l'Aido



La carovana delle mongolfiere si alzerà in volo da stamane alle 9,30 [fot.]

Sono arrivati ieri pomeriggio all'albergo Fons Salutis, i primi concorrenti del quinto campionato italiano di volo in mongolfiera; da stamane fino a lunedì, si daranno battaglia nei cieli di Monferrato e Langa. L'obiettivo è la conquista del trofeo Novogas con la qualificazione ai campionati mondiali del 1993 in Lussemburgo.

Gli iscritti sono in maggioranza piemontesi. Il volo in mongolfiera è ancora poco diffuso in Italia ed è soprattutto in Piemonte che ha trovato seguaci nei dintorni di Levaldigi (dove è nata la prima scuola) ed a Santo Stefano Belbo.

In Valle Belbo c'è Paolo Contegiacomo, che con i suoi «Balloons» ha convinto decine di appassionati del volo a convertirsi a questo sport poco praticato, che resta in piena sintonia con la ricerca di silenzio e di aria pulita.

La competizione di Agliano è articolata in quattro giorni. Partendo da un punto stabilito i concorrenti dovranno raggiungere l'«obiettivo» fissato, che può essere una strada di campagna o la cima di una collina. Più l'equipaggio in gara si avvicina all'«obiettivo», più sale il punteggio, che tiene conto delle correnti d'aria in quota: i piloti cercheranno di prevederle con l'aiuto di palloni sonda riempiti di elio.

Tocca ai giudici il compito più arduo. Per ogni concorrente c'è un equipaggio a terra con un commissario di gara che lo segue a vista in auto, per controllare se tutto funziona perfettamente.

Quando il pilota atterra, il giudice raggiunge la mongolfiera per staccare una specie di talloncino che attesta lo svolgimento della prova. A dirigere le gare ci saranno tutti giudici stranieri. In Italia non solo è poco diffuso lo sport, ma non ci sono commissari con il necessario brevetto.

«Questo campionato - aggiunge Contegiacomo -, sarà l'occasione per formare nuovi giudici dell'Aeroclub Italia. Seguiranno i colleghi stranieri, soprattutto tedeschi ed austriaci, per imparare a valutare il comportamento in gara».

E' la prima volta che una competizione nazionale si svolge nell'Astigiano, ma i piloti che già conoscono la zona, sembrano apprezzare il paesaggio di colline e campi arati; secondo gli organizzatori questa può essere una buona occasione sia per far conoscere ai giovani il volo in mongolfiera, sia per valorizzare il potenziale turistico del territorio astigiano.

Se le condizioni del tempo lo permetteranno, i colori delle mongolfiere daranno spettacolo. Soggetti particolarmente amati dai fotografi, i «balloons» da qualche tempo hanno anche un libro dedicato a loro: si intitola «Mongolfiere» ed è opera del torinese Lorenzo Disco, che trascorre le vacanze in campagna a Calamandrana.

Il volume, edito dalla «Thema Immagini» ha un testo bilingue italiano-inglese che svela la storia ed i segreti di questo affascinante modo di volare.

Le fotografie sono mozza-fiato: accanto ai tradizionali palloni, ci sono forme straordinarie, che sembra impossibile veder volare. Una delle più celebri, ritratta nel castello di Malleroy in Normadia, è alta come un palazzo di venti piani. Ci sono poi una sfinge, una pagoda giapponese, un minareto e perfino il busto di Beethoven, che svetta tra i grattacieli di Dusseldorf. Spettacoli di luce e colore che in Francia e Svizzera ormai si è abituati a vedere.

Fra gli intenti degli organizzatori del campionato italiano, c'è anche quello di poter far conoscere storia e curiosità delle affascinanti mongolfiere.

Per chi vuole ammirare i piloti in azione, questo è il calendario di gara. Le prove s'inizieranno stamane alle 9,30 e proseguiranno fino alle 16. Lo stesso orario è previsto per sabato, domenica e lunedì; martedì mattina la carovana dei «balloons» si trasferirà all'aeroporto di Casale, dove si terrà la premiazione.

Fuori gara farà alcuni voli promozionali la mongolfiera che pubblicizza la campagna per la sensibilizzazione alla donazione degli organi, voluta dall'assessorato regionale alla Sanità e dall'Aido.

Enrica Cerrato

Narzole, è stata sequestrata una cisterna sospetta

In febbraio a Milano l'appello sul metanolo

MILANO. E' stato fissato al 9 febbraio il processo d'appello per lo scandalo del metanolo.

A poco più di un anno dalla sentenza di primo grado (10 gennaio '92), che vide la condanna di 12 degli imputati a pene detentive per quasi un secolo e rimborsi alle parti civili per oltre tre miliardi, il caso del vino al veleno tornerà nell'aula della Corte d'Assise d'Appello.

Fra i protagonisti anche Giovanni e Daniele Ciravegna, i commercianti di Narzole, condannati rispettivamente a 16 anni e 13 anni e 4 mesi per i reati di omicidio colposo plurimo e sofisticazione di alimentari.

Ci saranno anche gli altri imputati, trafficanti e commercianti emiliani e veneti, che erano stati i co-protagonisti di quella tragica sofisticazione a causa della quale, nella primavera del 1976, morirono 19 consumatori di vino; decine hanno subito lesioni gravi (alcuni sono rimasti ciechi).

In appello, oltre agli avvocati difensori, era ricorso anche il pm Nobili, poco convinto della derubricazione dell'accusa da omicidio volontario premeditato a omicidio colposo plurimo.

Le difese tenteranno la strada di un'ulteriore riduzione di pena, considerando comunque che finora nessuno degli imputati è finito in carcere e che gran parte dei miliardi non sono stati liquidati alle 53 parti civili. Molte di queste (oltre ai parenti delle vittime), anche le regioni Piemonte Emilia Romagna, la Camera di commercio di Cuneo, l'Associazione enotecnici, e il comune di Narzole, si ripresenteranno anche al processo d'appello. E intanto proprio da Narzole arrivano echi di notizie preoccupanti. Un carico di circa 300 quintali di sostanze vinose zuccherine, sarebbe stato sequestrato la notte scorsa dagli ispettori del servizio regionale di controllo antifrode. L'autocisterna pare fosse diretta nell'Alessandrino ed era partita da una ditta commerciale vinicola di Narzole. Del caso si stanno occupando i Procura di Alba. [s. mir.]

Giovanni Ciravegna (a sin.) al processo di primo grado dello scorso gennaio

La Stampa vi invita a conservare la natura.

Nei due pratici raccoglitori "guardaparchi" e "schede guida":

Per essere liberi di immergervi nella natura quando e dove volete, difendete "I parchi" nel tempo. Con il raccoglitore "guardaparchi" collezionerete le suggestive tavole del calendario '93 con le foto a colori dei parchi di Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta. Con il raccoglitore "schede guida" avrete un pratico strumento di consultazione che potrà accompagnarvi, con il suo agile formato, anche nelle vostre escursioni. E per prendere appunti di viaggio, ecco la penna ecologica, derivata dal mais, del tutto biodegradabile. Un valore aggiunto per la difesa dell'ambiente!

I PARCHI

LA STAMPA

In vendita in edicola, insieme alla penna ecologica, a Lire 5.000.

Nasce un piano di intervento a favore dei «Centri di prima accoglienza»

Più letti per gli extracomunitari

Finanziamento regionale di oltre due miliardi

TORINO. Più posti letto, realizzati di idonei centri di prima accoglienza, attività di promozione per superare l'emergenza. Sono questi in sintesi i punti principali del piano di interventi a favore dei cittadini extracomunitari studiato dalla Regione. Su proposta dell'assessore all'Immigrazione, la Giunta ha approvato lo stanziamento di 2 miliardi e 400 milioni, che comprende i finanziamenti assegnati dalla «legge Martelli» e i contributi resi disponibili dalla legge regionale.

«I 1900 milioni relativi alla "legge Martelli" sono stati utilizzati per attivare con i Comuni le convenzioni necessarie per realizzare centri di prima accoglienza e di servizi - dice Cerchio -. Tramite gli Enti locali e il coinvolgimento delle strutture del volontariato e della Caritas, si è potuto creare una rete di 3 mila posti letto».

Lo sforzo della Regione è stato valutato positivamente dal governo, che proprio in questi giorni ha preannunciato di aver approvato la programmazione relativa al '92 e di aver assegnato al Piemonte, malgrado i «tagli» apportati alla spesa pubblica, 1781 milioni di lire.

«Non tutte le Regioni hanno potuto fruire di questa disponibilità - aggiunge l'assessore -; nel nostro caso è stato premiato l'impegno diretto del Piemonte. Con la legge regionale numero 64 del 1989, abbiamo attuato interventi per 500 milioni di lire, permettendo l'avvio di centri di prima accoglienza e di servizi che non potevano essere finanziati dalla "Martelli" per mancanza di disponibilità e promuovendo le attività di supporto necessarie per superare l'emergenza. E' stato così possibile realizzare sia iniziative di informazione, di conoscenza dei servizi (per esempio con la Usl 1 di Torino) e di formazione professionale sia di attività culturali».

Nella ripartizione dei 1900 milioni che la «legge Martelli» ha destinato al Piemonte per i centri di prima accoglienza e di servizi, la parte più cospicua (973 milioni) è stata assegnata al Comune di Torino, mentre alla Caritas sono stati concessi 350 milioni e il Comune di Ivrea 221 milioni.

Gli altri Comuni sono: Villadossola (14 milioni); Novi Ligure (5,4); Cossato (4,2); Borgo San Dalmazzo (6); Sommariva Bosco (25,3); Volvera (9,586); Verbania (72,5); Moncalieri (7,5); Biella (12,26); Alessandria (38,836); Bra (26,620); Asti (19,72); Casale (10,5) e Novara (33,986).

Inoltre altri 63 milioni e 460 mila lire sono stati assegnati alla Uil regionale, 20,880 alla Provincia di Novara e 15 alla Scuola di Psicologia dell'Organizzazione. [r. s.]

IN SETTIMANA

ALESSANDRIA

Due sere al Comunale con il «Rigoletto»

Stasera e domani al Teatro Comunale è in scena il «Rigoletto» di Giuseppe Verdi, nell'allestimento del Teatro di Pisa, con la direzione di Claudio Desderi e la regia di Roberto Guicciardini. S'inizia alle 21,15.

La compagnia Arte Povera presenta Pirandello

Domani alle 21,15 al salone Don Bosco in corso Dante 188 la compagnia astigiana «Arte povera» presenterà gli atti unici «Lumie di Sicilia» e «Cecè» di Luigi Pirandello.

CUNEO

Debutto per «Tradimenti» poi concerto di Giacobbe

Prima nazionale della nuova edizione di «Tradimenti» di Pinter, domani sera (ore 21,15) al teatro Toselli. Protagonisti della commedia sono Ivana Monti e Andrea Giordana. La regia è di Antonio Calenda. Replica domenica. Alla discoteca «Studio Uno» di Alba, domani sera (ore 23) si terrà il concerto del cantante Sandro Giacobbe.

NOVARA

Tutti al «Kursaal» in scena c'è Ronnie Jones

Ronnie Jones, cantante e deejay americano, sarà ospite della discoteca «Kursaal» (via Vittorio Veneto) di Verbania. Jones è un personaggio ben conosciuto nel mondo musicale dei giovani, per aver condotto, a fianco di Augusto Martelli e Tiziana Fiorveluti, il programma televisivo «Popcorn» di Canale 5, ad inizio Anni Ottanta.

VERCELLI

Repertorio blues per la «Gnola Band»

Al «Dragon's pub» di Crevacuore, birreria della Valsessera, suona questa sera la Gnola Blues Band capitanata dal vercellese Maurizio Gilelmo. Dopo le 22,30 un sanguigno repertorio di chicagoan blues, stile Elmore James e Muddy Waters.

Il teatro con Moriconi Tedeschi e Marchini

Martedì prossimo c'è un pioggia di prime: al Colosseo debutta Valeria Moriconi in «Trovarsi» di Pirandello». All'Adua Gianrico Tedeschi è protagonista del «Maggiore Barbara» di George Bernard Shaw. Al Fregoli Simone Marchini presenta «Una giornata dalla mamma». Infine all'Alfieri Sandro Massimini propone «My Fair Lady».

AOSTA

Corali e folclore per beneficenza

Musica corale e classica per il fine settimana. Domani è in programma a Saint-Marcel una serata di beneficenza animata dai gruppi folcloristici locali «Le Sargaillon» di Torgnon, «Les Sallerions» di La Salle e «Les gentianes» di Saint-Marcel. Domenica mattina (ore 11) proseguono nel salone delle manifestazioni di palazzo regionale i «Concerti aperitivo». Protagonista, il «Trio Fauré».

La «Grande» e i cantautori

Paolo Conte è mercoledì a Cuneo Prevendite per il blues di Bennato

I concerti di Paolo Conte al Fiamma e di Bennato al Palazzetto di San Rocco Castagnaretta (15 dicembre) sono entrambi a cura di «Zabum Uno» di Cuneo

CUNEO. Dopo il concerto di Fabrizio De André, il dicembre musicale della «Grande» prosegue con altri due importanti concerti organizzati, entrambi, dalla Zabum Uno di Cuneo. Mercoledì al teatro Fiamma (ore 21) si esibirà Paolo Conte, mentre il 14 dicembre al Palazzetto dello Sport di San Rocco Castagnaretta sarà di scena il blues di Edoardo Bennato.

«Sono andato alla ricerca di ritagli dell'Ottocento che ancora abbiamo sotto gli occhi, magari senza accorgercene. Ci deve essere stato un mattino, un mattino segreto in cui abbiamo voltato pagina. Io mi sono messo in cammino al buio, verso quel mattino, per capire quando è finito l'Ottocento».

Con queste parole Paolo Conte definisce l'atmosfera che ha animato la ricerca dei testi inseriti nel suo ultimo album «Novecento», canzoni che il cantautore astigiano presenterà nel suo spettacolo.

Conte è stato più volte applaudito ospite della «Grande», una provincia vicina nello spirito, e non solo geograficamente, a quella che continua a fare da background alle sue composizioni, poesie in musica. Il biglietto, che varia da 40 mila a 60 mila lire, è in prevendita da Muzak e Videoteque a Cuneo, da Rossi a Mondovì.

E veniamo a Bennato. Il popolare cantante napoletano - attualmente all'onore delle cronache per i suoi due lp «Il paese dei balocchi» e «E' asciutto pazzo o' padrone», quest'ultimo sotto le sembianze di Joe Sarnataro - comincerà lo spettacolo alle 21. Quella di Edoardo è una ricerca della morale letta tra le righe, dei racconti popolari che mettono in evidenza ciclicamente, tutto si ripeta nella storia immaginaria come in quella reale. Il pubblico cuneese vedrà alla ribalta molte delle nuove canzoni insieme con l'interpretazione dei classici disseminati qua e là negli anni tra le perle della sua copiosa produzione.

Il biglietto, in prevendita nei principali negozi di dischi, costa 33 mila lire. [r. s.]

I Giganti, il gruppo dell'indimenticabile «Mettete dei fiori nei vostri cannoni»

I Giganti a Domodossola

Gli alfieri del beat Anni 60 lunedì in concerto al Trocadero

DOMODOSSOLA. «Mettete dei fiori nei vostri cannoni», cantavano I Giganti negli Anni Sessanta. Ora il complesso milanese è tornato alla ribalta. Dopo il successo ottenuto a «Sapore di mare», trasmissione-revival di Canale 5 dove è arrivato alle semifinali, il gruppo si è rifondato e ha ripreso a suonare, portando ancora nelle sale d'Italia atmosfere e messaggi pacifisti del beat nostrano.

Lunedì sera I Giganti, che con canzoni come «Proposta», «Tema» o «La bomba atomica», vere e proprie cult-song furono gli alfieri del genere, suoneranno al dancing Trocadero di Domodossola, locale che in quel periodo fu tra i primi nel Novarese ad aprire uno spazio ai complessi. L'appuntamento è fissato per le 21,30.

Ai due elementi del «nucleo storico», Sergio Di Martino ed Enrico Maria Papes, si sono affiancati valenti musicisti quali Alvaro Poggi, batteria e percussioni; Roberto Lanzi alle tastiere; Luciano Marchetti al basso e le voci di Giulio Quarenghi, Giuliano Quarantotto e Raffaele Frabetti. Torneranno a cantare «Una ragazza in due», «Lezioni di ritmo» e i successi che tra il '65 e il '72 conquistarono record commerciali, in totale di 8 milioni di dischi venduti. [p. ben.]

Vercelli

Gala e premi del Viotti '92

VERCELLI. Conto alla rovescia per la consegna dell'«Oscar della musica»: il teatro Civico si prepara a ricevere, il 9 dicembre, il soprano Maria Chiara e il tenore Giuseppe Giacomini, vincitori del «Viotti d'oro» '92. La Società del Quartetto ha comunicato soltanto da poche ore i nomi dei premiati, che si aggiungono, nell'Albo d'oro della manifestazione, a quelli di Renata Tebaldi, Giuseppe Di Stefano, Yehudi Menuhin, Dizzie Gillespie e molti altri ancora.

Maria Chiara e Giacomini, premiati per la loro capacità interpretative del repertorio italiano, riceveranno il «Viotti» durante l'intervallo del concerto che li vedrà in palcoscenico accanto all'Orchestra del Teatro Petruzzelli di Bari, diretta da Carlo Franci. Il galà, come è ormai consuetudine, è organizzato con il contributo della Cassa di Risparmio di Vercelli. Per gli appassionati piemontesi del belcanto le prevendite del concerto si terranno dal 15 al 17 dicembre presso la sede del Quartetto. [r. m.]

Tortona

A teatro valzer con l'operetta

TORTONA. Al Teatro Civico di Tortona lunedì e martedì prossimi è di scena l'operetta. Quest'anno la Compagnia Italiana di Operette, che nella scorsa stagione presentò «La vedova allegra», propone «Sogno di un valzer» di Oscar Strauss.

Ritornano al Civico Franco Barbero e Corrado Olmi, questa volta assieme a Nadia Furlon. L'orchestra sarà diretta da Giuseppe Bagarini, coreografie e regia di Maurizia Camilli.

«Sogno di un valzer» andò in scena per la prima volta nel 1907 e ottenne molto successo, con mille rappresentazioni in pochi anni. La storia si svolge nel principato di Flaussembruy, a metà del secolo scorso e narra dell'amore della principessa Elena per Niki, un giovane spiantato dall'esercito austriaco.

I biglietti ancora disponibili sono in vendita presso la biglietteria del Teatro fino all'8 dicembre, tutti i giorni, esclusa domenica, dalle ore 17,30 alle 20. [m. t. m.]

Asti/Astigiano

Stasera ritmo con De Piscopo

CALOSSO. C'è grande attesa per il concerto che il percussionista Tullio De Piscopo terrà stasera alle 21,30 nel salone comunale con il sassofonista astigiano Gianni Basso e il contrabbassista Luciano Milanese. In programma standard classici, proposti con la carica di chi li considera sempre attuali. Organizza la pro loco, l'ingresso è libero.

E' un gradito ritorno nell'Astigiano quello del musicista partenopeo, che qui ha già tenuto numerosi concerti cementando un lungo rapporto d'amicizia con Gianni Basso.

Tullio De Piscopo, 46 anni, è nato in una famiglia di percussionisti: ha studiato al Conservatorio di Bologna e si è avviato giovanissimo alla carriera musicale nei locali del Nord Italia. In questo modo è riuscito a farsi notare e a raggiungere collaborazioni prestigiose con jazzisti come Gerry Mulligan, Eumir Deodato, Billy Cobham e Don Cherry, Art Blackey, ma anche in altri ambienti, come con Enzo Jannacci.

Ha anche avviato una collaborazione con un altro autore napoletano, Pino Daniele, con cui ha inciso due album, poliedricità di De Piscopo, tra i principali animatori della cosiddetta «scuola napoletana», ha trovato inoltre sfogo e all'estero, in particolare negli Stati Uniti.

Domani sera il trio si aggiungerà il giovane e apprezzato pianista Andrea Pozza, per un concerto al Caffè «Della Pesa» di Vignale che s'inizierà alle 22. Anche in questo caso l'ingresso sarà libero. [c. f. c.]

De Piscopo suonerà con Gianni Basso

NOVITA' IN CASSETTA

La vendetta di De Niro poi «Capitan Uncino»

RICHARD Gere, Robert De Niro e Robin Williams sono i divi del dicembre home video. «L'emissione di questo mese - sostiene Sandro Salini, titolare di New Home Video in corso Abbiate a Vercelli - non è particolarmente interessante, novembre era molto meglio. Speriamo in "Analisi finale", "Cape Fear" e "Giorni di gloria, giorni d'amore" con Bette Midler». Aspettiamo molto - dichiarano da New Video Club in viale Partigiani ad Asti - da film per famiglie come "Hook" e "Beethoven" tra, riguardo al cinema d'autore, l'attesissimo "Lanterne rosse".

L'ex American Gigolo Richard Gere impersona uno psichiatra nel thriller «Analisi finale» di Phil Joanou, regista subentrato nel corso della lavorazione a John Boorman e da molti ritenuto uno dei giovani registi americani di maggior talento. La sceneggiatura di quotato Wesley Strick, a cui si deve «Aracnofobia» e «Cape Fear», s'impernia sulla love story il medico e l'avvenente sorella di una paziente. L'amata uccide il marito, lui viene coinvolto nell'intricata inchiesta. Le due donne sono Kim Basinger, per la seconda volta partner di Gere dopo la mediocre esperienza di «Nessuna pietà», e Uma Thurman, la bella di «Henry & June». Edita la Warner.

De Niro in «Cape Fear»

Robert De Niro è invece l'implacabile Max Cady in «Cape Fear» di Scorsese. Rifacimento del film omonimo del 1962, descrive il desiderio di vendetta dell'ex detenuto Cady nei confronti dell'avvocato di difesa da lui ritenuto responsabile di aver sottratto una prova che l'avrebbe scagionato dall'accusa di stupro. Gli altri interpreti: Nick Nolte, Jessica Lange, l'esordiente Juliette Lewis, poi con Woody Allen nell'attuale «Mariti e mogli». Marchio: Cic.

Robin Williams, l'anticonvenzionale professore del film fenomeno «L'attimo fuggente», è l'avvocato protagonista di «Hook - Capitan Uncino». Tipico film natalizio, l'ultimo lavoro del Re Mida di Hollywood Steven Spielberg, rilegge per il grande schermo la celeberrima fiaba dello scozzese James Matthew Barrie. Nel cast anche Bob Hoskins, Julia Roberts, Maggie Smith. Distribuisce la Columbia.

«Detective coi tacchi spillo» è il curioso titolo italiano della commedia poliziesca «W.I. Warshawski». Questo è il nome dell'investigatrice private, dalla penna di Sara Paretski, attorno a cui ruota la vicenda di speculazione edilizia ambientata a Chicago e trasferita sullo schermo da Jeff Kanew. Lei è Kathleen Turner. Edita la Touchstone.

Kathleen Turner

Reca la firma eccellente di Shane Black, il creatore della fortunata serie «Arma letale», la sceneggiatura de «L'ultimo boyscout» di Tony Scott («Top gun»). Commedia poliziesca ricca di inseguimenti mozzafiato e parolacce, racconta di un investigatore privato e di un ex campione di football americano uniti contro il mondo delle scommesse clandestine legate allo sport. Loro sono Bruce Willis, il chirurgo conteso nel natalizio «La morte ti fa bella», e Damon Wayans, un altro «creatura» del celeberrimo programma televisivo americano «Saturday night live».

Bistrattato Oltreoceano e apparso in pochi cinema italiani, «Giorni di gloria, giorni d'amore» è il titolo di punta della Fox Video. Diretto da Mark Rydell («Sul lago dorato», «For the boys», questo il titolo originale, narra di una coppia di cantanti impegnati ad intrattenere con i loro spettacoli i soldati che combattono in guerra. Interpreti: Bette Midler e James Caan.

Il mese di dicembre è inoltre ricco di titoli interessanti per i cinefili. Cinque le novità d'autore: il film fenomeno «Lanterne rosse» del regista cinese Zhang Yimou, di cui si attende per Natale il Leone d'oro di Venezia «La storia di Qui Ju», con la Gong Li (Penta), il meritato vincitore del Festival di Cannes «Con le migliori intenzioni» di Billie August (Columbia), il drammatico «Amanti e dannati» di Gus Van Sant, l'ultimo Rohmer di «Racconto d'inverno» (Panarecord) e «Rabbia ad Harlem» di Bill Duke (Panarecord).

Daniele Cavalla

benvenuti

a CUNEO, c.so Dante 42 (angolo c.so Nizza)
nel nostro ufficio di rappresentanza

Jean-Marc Pavia e Gilles Scaltolin

saranno lieti di ricevervi dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 13 e dalle 14,30 alle 18,30 e il sabato dalle 9 alle 12,30 per farvi conoscere il

CRÉDIT AGRICOLE

PRIMA BANCA DELLE ALPI MARITTIME

Tel. 0171 631.030-630.577 Fax 0171 631.330

il CUBO
DISCOTECA
SEVESO SAN BALMAZZO
Tel. 78.84.78
QUESTA ...
... Ho visto la differenza tra lei e te ed ho scelto te! ...
per i favolosi sessanta ballare ed ascoltare

LE CUPOLE
QUESTA PUBBLICITA' E' UN ...
PERQUESTASERA con
TONI D'ALOIA

UN NATALE BRILLANTE?
UN NATALE INDIMENTICABILE?
UN RISPARMIO SICURO?
Certo! presso le
GIOIELLERIE OREFICERIE OROLOGERIE
ORALBA
GIOIELLI DI VALENZA

ALBA	C.so Piave, 28	0173/281.301
CUNEO	P.zza Galimberti, 5	0171/692.876
IVREA	Via Arduino, 30	0125/641.507

TROVERAI LA MIGLIORE QUALITA' ED UNA GRANDISSIMA SCELTA RIGUARDO QUALSIASI OGGETTO IN ORO

A PREZZI DI FABBRICA
vieni a constatarlo di persona!

Conc. Orologi SECTOR - SEIKO - CITIZEN - VETTA
PERLE NIMEI ACCENDINI E PENNE DUPONT

Mondovì, domani spettacolo musicale dei «Quattro soldi»

Viaggio negli Anni 40

Sette monregalesi proporranno un repertorio di oltre 30 canzoni
Il concerto è stato organizzato dall'Associazione amici dei ciechi

La band «Quattro soldi» in un'immagine scattata negli Anni Sessanta (f.to)

MONDOVI'. Nella vita di tutti i giorni sono professionisti, funzionari di banca, artigiani e imprenditori, domani sera (ore 21) sul palco della sala polivalente si scateneranno in un concerto che spazierà dal jazz, rock fino ai «pezzi» più famosi della italiana.

Sette monregalesi saranno protagonisti di uno spettacolo musicale organizzato dall'Associazione amici dei ciechi. Il gruppo che sarà padrone assoluto della scena si chiama «Quattro soldi». E' una band nata negli Anni 60 dalla passione per la musica un gruppo di studenti e ricostituitasi recentemente dopo vent'anni di silenzio.

Il complesso è composto da: Giancarlo Bovetti (voce), avvocato; Nino Gasco (tastiere), preside dell'istituto professionale Garelli; Giuseppe Comino (chitarra), imprenditore; Dario Bonino (batteria), falegname; Mario Manfredi (chitarra) e Franco Ghiglia (sax e clarino), funzionari rispettivamente alla Cassa risparmio di Cuneo e alla Cassa di risparmio Torino. Per l'occasione alla formazione originaria si aggiungerà la tastiera di Sandro Lavagna, commerciante e componente dei «Sixtie's Graffiti».

Presenteranno viaggio nella musica dagli Anni 40 ai giorni nostri. Un appuntamento dedicato ai nostalgici. Fra i brani proposti (più di trenta), spiccano «Polvere stelle», «Abbassa la tua radio...», «Vecchio frac», «La Gatta», «Baby face» fino al recente di Paolo Conte «Sotto le stelle jazz». Le canzoni presentate da testi recitati da Rosanna Griseri, Graziella Tomatis e Luciano Turco, attori della «Crica dèl Borgat».

«Sarà come una prova trasmissione radiofonica d'altri tempi - spiega Ernesto Billò, autore dei testi - e non mancheranno sorprese ed imprevisti».

«E' uno spettacolo per rivivere le emozioni quando eravamo giovani - spiega l'avvocato Bovetti -. Per noi la musica è divertimento; pubblico si aspetti uno spettacolo di alto livello, ma soltanto un'occasione per trascorrere una serata insieme all'insegna del divertimento».

L'ingresso alla serata sarà gratuito. «Questa volta il nostro obiettivo non era quello di raccogliere fondi - spiega Franco Sciolla, presidente dell'Amac -. Con serate come questa vogliamo far conoscere ai monregalesi la nostra associazione e le nostre attività. Presenteremo alcuni nuovi progetti. Inoltre prima e dopo lo spettacolo sarà possibile aderire all'Amac». [L. f.]

MOSTRE & ARTISTI

a cura di Claudia Ferraresi

Personale di pittura

Alla Galleria d'Arte Etruria apre domani, alle 17, la mostra di Dina Del Mastro, pittrice di formazione artistica torinese ai tempi affascinanti Eugenio Colmo (Golia) effervescente caricaturista ed umorista che animò i salotti culturali dall'inizio secolo, le satira pungente. La rassegna è aperta martedì al sabato 16-19.

Sculture e arazzi

Al Country Club si inaugura oggi, alle 18, una particolare mostra plurima di Basso Sciarretta, artista dei più interessanti, anche per i materiali diversi che utilizza per le sue composizioni. Partendo dai dipinti e dalle opere grafiche, si passa alle sculture, agli arazzi e a tante strutture polimeriche sempre molto coinvolgenti.

SALUZZO

Stampe antiche

Nello studio-galleria in via San Martino 19, Piero Ansaldi propone per tutto dicembre dipinti su carta: tecniche miste molto personali, diverse delle quali dedicate alla sua città natale. Muri antichi, costruzioni di particolari frammenti architettonici, barche, mercati, animali, rocciose scogliere, intrichi e misteriosi percorsi lunari. In contemporanea un'importante esposizione di stampe antiche e moderne.

Ricerca di paesaggi

Nella sala d'arte di via Cambiani domani, alle 18, s'inaugura la mostra di Margherita Nicolino, una pittrice che da anni si sta impegnando in una ricerca paesaggistica prima nella figura oggi, con un impegno davvero da incoraggiare. La mostra si suddivide in due tematiche: il paesaggio e la figura umana, quest'ultima dal segno già più libero e maturo.

ALBA

Doni di Natale

Da Angelo Galesso «Il dono di Natale 1992» viene proposto con speciali opere di pittori e maestri contemporanei fino al 24 dicembre. Si può scegliere tra un'ottima grafica ed oli di autori come: Botta, Borgogno, Acigliaro, pittori casa nostra e maestri come Breddo, Brindisi, Cassinari, Campagnoli, Maccari, Paulucci, Tabusso.

Vince la luce

Al bar pasticceria «Sillano» è in esposizione la personale della pittrice Dalmazia Viale di Borgo, che presenta un genere semplice, frutto di una introspettiva e autobiografica. Ogni immagine esposta, con una precisa scelta di luce, contiene un messaggio dell'autrice.

ALBA

Forma e colore

Domani, alle 18, da Fava Parati s'inaugura la personale del pittura Piero Ribezzo «cantore meditazione e del recupero anche di fronte alle p vita. La tavolozza si fa ricca sotterranei flussi di espressione e di approfonditi rapporti forma-colore». Orario 8,30-12 e 14.30-19. Chiuso domenica e lunedì.

STASERA AL CINEMA

CUNEO

Corso — Tel. 692.635. L. 10.000. Or.: fer. 20/22. Sab. e fest. 16/18/20/22
Pomodori verdi fritti
di J. Avnet, con K. Bates, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' Comm.

Fiamma — Tel. 693.554. Or.: feriali 20/22. Sab. e fest. 16/18/20/22
Il principe delle donne
di R. Huston, con E. Murphy, R. Givens (Usa '92) — Un donnaiolo in carriera rifiuta l'amore di una fedele fanciulla, ma deve fare i conti con il nuovo capo, una donna che non lo vuole. N.V. 1h 57'

Italia — Tel. 692.951. Or.: 16/17,30/19,30/22. Lire
Film a luce rossa

Monviso — Tel. 51.771. Or.: fer. 20/22. Sab. e fest. 16/18/20/22
Delitti e misteri
di S. Soderbergh, con J. Irons, T. Russell, J. Gray (Usa '92) — Praga 1918: Franz Kafka indaga sulla scomparsa di un collega d'ufficio, e imbatte in spie e anarchici, trova la verità in un misterioso castello N.V. 1h 50'

Don Bosco — Or.: 16,30/21. L. 5000
OGGI RIPOSO

Eden — Tel. 363.021. Or.: fer. 20/22. Fest. 14/15/16 20/22. Lire 6000/8000
Anni 90
di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, R. Rotondo, N. Frassica (Italia '92) — Paura, esibizionismi, manie: l'Italia del Novanta raccontata attraverso sketch di personaggi comici e surreali. N.V. 2h Comico

Moretta — Tel. 42.381. Or. fer. 20,45. Fest. 14,30/16,45/20,45. Lire 6000/8000
OGGI RIPOSO

Comunale — Tel. 346.901. Fer. ore 21. Dom.: 15/17/18/21
Ferro & Seta
di S. Sun, con M. Salman, P. Ghiti (Usa Cina '90) — Un americano, appassionato di arti marziali, va in Cina per insegnare l'inglese, cerca di vincere la diffidenza intorno a lui e vivere un impossibile amore. N. V. 1h40'

Moderno
500 anni di passato
Tavola rotonda

Impero — Tel. 412.317. Or.: 20/22; fest.14/16/18 20/22. Lire 7000/9000
Ragazze vincenti
di P. Marshall, con T. Hanks, G. Davis, Madonna (Usa '92) — Amori, sogni e record di una squadra femminile di baseball nata durante la guerra quando i campioni maschi erano al fronte per combattere. N. V. 2h 09'

Vittoria — Tel. 412.771. Or.: fer. 20/22. fest. 14/16/18/20/22. Lire 7000/9000
Infelici e contenti
di Mario Parenti con Ezio Greggio, Renato Pozzetto (Italia '92) — Strampalate avventure di un paralitico e un cieco, abbandonati dalla famiglia per la vacanza estiva e decisi a godersela comunque N.V. 1h 50' Commedia

Lux — Tel. 944.231. L. 6000/8000. Or.: sabato 20/22. Fest. 15/17/20/22
OGGI RIPOSO

Ferrini — Or.: fer. 20/22. fest. 15/17/20/22. Lire 6000/8000
OGGI RIPOSO

Galateri — Tel. 466.324 L. 5000/8000. Or.: fer. 20/22. fest. 16/17/20/22
OGGI RIPOSO

Iris — Tel 616393 Fer.20,15/22,15 16/18/20,15/22,15 L. 7000. Alleo 5000
Prosciutto, prosciutto
di Bigas Luna, con S. Sandrelli, A. Galiena, P. Cruz (Spagna '92) — Tra amore e cibo lo strale incrociato di una donna mangiauomini, una bella prostituta e una ragazzina alla scoperta V. M. 14. 1h 30'

Politeama — Tel. 62.407. Lire 6000/8000
Anni 90
di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Roncato, N. Frassica (Italia '92) — Paura, esibizionismi, manie: l'Italia del Novanta raccontata attraverso sketch di personaggi comici e surreali. N.V. 2h Comico

Excelsior — Or.: 21 spett. unico. Lire 6000
OGGI RIPOSO

Lux — Tel. 927.534. Lire 9000
Cuori ribelli
di Ron Howard, con Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa '92) — Un contadino e la figlia ribelle di ricchi proprietari terrieri lasciano l'Irlanda alla fine dell'800 per cercare fortuna in America, terra di sogni e libertà. N.V. 2h15' Avventurosa

Bertola — Tel. 47.696. Lire 7000/8000
SALA GRANDE: Cinema e nuova evangelizzazione. Orario: feriali 20,30; Domenica e festivi 16/18/20/22.
SALA PICCOLA: riposo. Orario: feriali 20,30/22,30; ven. 21; dom. e fest.

Ariston — Tel. 391.311. Or.: 21,15. Lire 7000
OGGI RIPOSO

Baronet — Tel. 334.156. Or.: 20/22. Lire 9000; rid. 7000
OGGI RIPOSO

Robilantese — Or.: 18/21
CHIUSO PER FERIE

Civico — Tel. 43.756. Orari: Fer.: 20/22. Fest.: 14/16 18/20/22. L. 6000/8000
Pomodori verdi fritti
di J. Avnet, con K. Bates, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' Comm.

Italia — Tel. 42.606. Orari: fer. 20/22; fest. 14/16 16/20/22. L. 6000/8000
Ragazze vincenti
di P. Marshall, con T. Hanks, G. Davis, Madonna (Usa '92) — Amori, sogni e record di una squadra femminile di baseball nata durante la guerra quando i campioni maschi erano al fronte per combattere. N. V. 2h 09' Commedia

Roburent — Or.: 21
CHIUSO

Edelweiss — Or.: 21
OGGI RIPOSO

Aurora — Tel. 712.957
OGGI RIPOSO

Ritz — Tel. 712.477. Fer. 20/22; fest. in. 15 6000/8000
Anni 90
di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Roncato, N. Frassica (Italia '92) — Paura, esibizionismi, manie: l'Italia del Novanta raccontata attraverso sketch di personaggi comici e surreali. N.V. 2h Comico

SAVIGLIANO

Si recita Pirandello

Al Teatro Milanollo stasera, ore 21, in scena «Trovarsi» di Luigi Pirandello per la regia di Patroni Griffi. Protagonista del dramma psicologico in cui si dibatte un'attrice Valeria Moriconi. Domani la replica.

ALBA

Giochi discoteca

La discoteca Gallery Feeling propone «Dream's night», una varietà di giochi e sorpresa con premi in palio. Alla consolle Ely dj. Ingresso libero alle ragazze.

BORGO

Musica occitana

Stasera, nella sala manifestazioni dell'ex istituto Bertello, si esibirà (ore 21), il gruppo di musica tradizionale occitana «Lou Dalfin».

LIMONE

Nuovo look in pista

Gran festa, stasera alla discoteca «La lanterna» per l'inaugurazione del nuovo look. Giochi e animazione.

Cena al castello

Al castello dei Marchesi Busca domani, ore 20, si terrà la cena, intitolata «Capitolo batù», sarà accompagnata da un menù letterario la presentazione della confraternita del «Bagnet dei batù». L'«Accordeon ensemble», diretta da Aquilini, accompagnerà la serata. Prenotazioni allo 0141/89141.

Jazz doc con il duo

Stasera al Gorby pub (ore 21,30) jazz doc con il duo Aldo Rindone (pianoforte) e Loris Bertot (contrabbasso).

CAST. TINELLA

Note e fritto misto

Stasera, alle 20,30 al ristorante «Campagna verde» di Santuario Tinella, prima sagra fritto misto alla piemontese. Seguirà un intrattenimento musicale. Pren. allo 0141/855108.

Stasera nella cattedrale di Fossano un omaggio a Santa Barbara

Coro e fanfara della Tauriniense

Eseguiranno repertorio di brani sacri e popolari

FOSSANO. In occasione dei festeggiamenti a Santa Barbara, patrona dell'arma dell'Artiglieria, stasera si esibiranno il complesso corale e la fanfara della «Taurinense».

Alle 21, nella cattedrale cittadina, quasi centinaio i musicisti impegnati in un concerto tutto particolare. La formazione è composta da alpini, che prestano regolare servizio di leva, e che accanto alla preparazione canora, svolgono regolare attività addestrativa.

Il coro della Brigata alpina «Taurinense» si è costituito nel '79, in occasione del primo concorso «Cori alpini alle Armi». Il gruppo, nei concorsi di categoria e nell'intensa attività concertistica, si è conquistato una solida reputazione ottenendo significativi riconoscimenti in Italia e all'estero.

La fanfara della «Taurinense», rientra tra le associazioni musicali più note e prestigiose, a livello nazionale. E' composta da giovani che provengono in gran parte dal Piemonte, dalla Valle d'Aoste e dalla Liguria. Anche la fanfara è composta da militari di leva, e questo comporta notevoli nella preparazione in quanto periodicamente si deve rinnovare l'organico.

Le due formazioni musicali sono dirette dal maresciallo maggiore, Sergio B La fanfara e il coro in questi anni di attività hanno partecipato a numerose manifestazioni, tra le più significative da ricordare il festival di Albertville, Bad-Reichenal, Chambéry, Chaux de Fonds, Losanna, Martigny e Mons, riscuotendo sempre un grande successo.

In Italia si sono esibiti in quasi tutte le regioni, ed in varie emittenti radiofoniche e televisive, a livello nazionale e locale. Tra le esibizioni più importanti, hanno suonato anche a piazza San Pietro a Roma, davanti al Papa.

Nel concerto di stasera verranno eseguiti canti tratti dal repertorio popolare e alcuni brani di carattere sacro, tra cui l'«Ave Maria» sarda, che sarà dedicata, alla delegazione di giovani della regione Sardegna, che in questi giorni sono ospitati alla caserma «Perotti», per uno scambio culturale.

I festeggiamenti in onore a Santa Barbara, proseguiranno domani nella «Perotti». Alle 10 s'inizierà la cerimonia, dopo la messa, celebrata dal vescovo, Natalino Pescarolo, alle 11, verranno consegnati i premi della fondazione «Caduti per la Patria» e una dimostrazione tecnico-tattica. Al termine è previsto «rancio» alpino per tutti i partecipanti alla cerimonia.

Nadia Conte

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 300 c. G. Cesare 67. **Il sparviero che me la cavo** Col. N.V. Or. 15.30, 17.30, 20.30, 22.30
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Film documentario ore 21 **Mi hijo el Che** di F. Bracho, spagnolo, ore 22.30 **Hello Hemingway** di F. Perez con de la Luz, R. Paz, v.o. spagnolo.
AMBRA c. C. della Salute 77. **Infelici e contenti** Or.: 20.30, 22.30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Cani in famiglia** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.
CAPITOL c. S. Donnazzo 34. **La bella e la bestia** Or.: 14.30, 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
CENTRALE c. C. Alberto 27. **Un cuore in inverno** Or.: 15.45, 18, 20.30, 22.30
C. CHAPLIN 1 v. Coppia panoramica. V. 14. Or. 15, 16.55, 18.50, 20.45, 22.40
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/d. **Prosciutto prosciutto** Col. V. mm. 14. Or. 16.30, 17.15, 18.00 45, 22.30.
CRISTALLO v. Gioia 5. **Ragazze vincenti** Or.: 15, 17.30, 20, 22.30
DORIA v. Duomo 6. **Avventure di un uomo invisibile** Or. 15, 16.10, 20.25, 22.30
ELISEO GRANDE p. Statuto. **Pomodori verdi fritti** Or. 15, 17.30, 20, 22.30
ELISEO BLU p. Statuto. **I protagonisti** Or. 15, 17.30, 20, 22.30
ELISEO ROSSO p. Statuto. **Delitti e** Or.: 15, 16.55, 18.50, 20.45, 22.40
EMPIRE p. V. Veneto 3. I 617.1642. **La lotta** Ver. 14. Or. 15.10, 17, 18.50, 20.45, 22.40
ERBA c. Moncalieri 241. **Delitti e segreti** Or.: 20 S. Sozzo **Il Nido chiamerà Oscar** N.V. Or.: 15, 16.25, 20.25, 22.30
FARO v. Po 30. **Il principe delle donne** Ore 22,10-22,30
FIAMMA c. Trapani 57. **Insolenza perfetta** Or.: 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
IDEAL p. Derna 4. **Basic instinct** Ver. 14. Or. 15.10, 17.55, 20, 22.30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Uomini e topi** di G. Sinise Or. 15, 16.15, 20.30, 22.30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 ms. **La città della gioia** Or. 15, 17.30, 20, 22.30.
LUX Galleria San Federico. **Giochi di potere** N.V. Or.: 17.50, 20.10, 22.30
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Sangue rosso (Uomini semplici)** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Ossessione d'amore.** Col. N.V. Or. 15, 16.50, 18.40, 20.30, 22.30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **I protagonisti** N.V. Or.: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
NUOVO ODEON v. Verdi 8. **La città della gioia.** Or. 20 Ult. 22.30
OLIMPIA 1 v. Asiago 3. **La bella e la bestia** Or.: 14.50, 16.45, 18.40, 20.35, 22.30
OLIMPIA 2 v. Asiago 3. **Matti a nozze** Or. 15.45, 18, 20.15, 22.30
REPOSI v. XX Settembre 80. **Anna Italia 3** Or.: 15, 17.20, 20, 22.30.
ROMANO G. Sacop. **Casa Howard.** Ap.: 16.15. Film 16.30, 20, 22.30
SELENE c. Belgio 53. **Caccia alla farfalla** Or.: 20.15, 22.30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Una estranea fra noi** Col. N.V. Or. 14, 16.10, 20.20, 22.30
VITTORIA v. Roma 356. **Anni 90.** Or.: 15 10, 20.30,

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Ore 20.30 T. Civico di Vercelli. Concerto sinfonico. Direttore S. Anton Reck. Orchestra del T. Regio. Musiche di B. Britten, S. Prokofiev, P.I. Ciaikovskij. Posto 15.000/10.000 in vendita dalle ore 19 al Botteghino tel. tel. 0161 65.264. Bigl. tel. 0161 64.224.
PICCOLO REGIO p. Castello 215 1 88 151. Ore 15 e ore 20 1° Festival Europeo Cinema Handicap. **Nel GR Alori.** Ingresso libero. Progetto TEA promosso da provincia e Città di Torino AREA, ANFAS, Promozioni. Tel. 5785 Ore 17 dibattito su «Video e Cinema strumenti di comunicazione»
ADUA c. G. Cesare 67, t. 248.22/57/871. Da/Fa al 13/12 T. Stabile di Bolzano pres. G. Tedeschi in **Il maggiore Barbara** di Shaw. Prev. T. Adua 248.22/76 - 248.7671
ALFIERI p. Solferino 4, t. 562.3800. 39° Fest. Operetta. Stasera ore 20,45 Giovane Comp. d'Operetta. **La Principessa della Czarda** Sab. e dom. **La vedova allegra.** Bigl. tutti i giorni 9-13; 15-19.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, t. 669.0034. Ore 21, sept. fino al 5/12 La Premiata Ditta presenta **Sotto sopra** Venerdì e 4 spett. di Operetta: **Il Paese del sorriso - La vedova allegra - Cin Ci La - Scugnizza** Prev. T. ore 10-12/15 19. Ult. 3 spettacoli.
Moncalieri 241, t. 651.5447. ore 21 R. Fumetto in Ladies' Night. Reg. di R. Marchante. Bigl. fer. ore 9-13 e 16-23, fest. ore 16-23.

LE TV PRIVATE

Telestar

Vite pedre, telefilm
20 — **La strana coppia**, telefilm
20,30 **Mortuary, obituario**, film
22,30 **Vite col padre**, telefilm
23,30 **La strana coppia**, telefilm
24 — **Sulle strade della California**
1 — **Nightmares, incubi**, film

Telecupole Cinquestelle

18,25 **Tg4**
20,25 **Diagnosi**,
21,30 **Ghiaccio e neve**, rubrica
23 — **Scopi, (a) ha mai fatto 13?**
24 — **Cinquestelle in regione**

Videogruppo

19 — **Videonotizie**
19,30 rad, tutto sul calcio
20 — **Yo-yo**, gioco
20,30 **Corpo Speciale Sanbeggors**
22,30 **Videonotizie**
23,50 **Videonotizie**
24 — **La dama e il cow boy**, film

Telecity

19 — **I Campbells**, telefilm
19,30 **Diamonds**, telefilm
20,30 **La cinque mogli scapolo**, film
22,30 **Colpo grosso story**, quiz
23,30 **Africa addio**, film
2,30 **Colpo grosso story**, quiz (r)

Primantenna Supersix

18,30 **Generale Dalmas**, cartoon
19 — **Bacci, il piccolo detective**
19,10 **Tgg special**
La vita Robert Kennedy
21,30 **Squadra emergenza**, telefilm
Forza marsa

Quarta Tv

20,25 **Tg4 cronaca flash**
20,30 **Il sole sorge ancora**, miniserie
21,30 **Auto oggi**
22 — **Calcio A**
23,25 **Tg4**
24 — **Dolce cotta**
0,35 **Tg economia**

Quinta Rete

19 — **Attualmente**, rotocalco
19,30 **Spy Force**, telefilm
20,30 **Nightmares (incubi)**, film
0,15 **Anna Christie**, film

Odeon

19 — **Notiziario regionale**
19,30 **He Man**, cartoni animati
20 — **Beomer cane intelligente**
20,30 **Fai in fretta ad uccidermi... ho freddo**,
Imago, attualità
23,15 **Final cut**,

Rete

20,25 **Tg 9**
20,50 **Obiettivo sport**
21,53 **Telefilm**
22,20 **Il punto**, dibattito
Tg 9
Il punto
Scrivimi a fermo posta, film

Erreuno Tv

10 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
20,30 **Centro**
21,30 **Speciali**
22 — **Ippogrifo**
22,20 **Erreuno tg**
22,40 **sera**

G.R.P.

19 — **Grp monitor**
19,30 **Charleston**, telefilm
20 — **Dal tribunale di Torino**
20,30 **Meeting**, rubrica
22,30 **Olusy motori**
23,30 **Grp monitor** (replica)
24 — **Maria Antonietta**, film

Rete Canavese

18,15 **Calcio lens**
19,30 **Canavese notizie**
—
21 —
22,45 **Canavese**
23 — **Le auto della settimana**

Telesubalpina

18,25 **I giorni della vigilia - Catechesi di**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Colombo e la nuova frontiera**
21 — **Filatretic - incontri al Caffè Subalpino**
23 — **Il regionale**, notiziario

20,40 **Tutta colpa delle stelle**, film
22,40 7
23 — **Convince far bene l'amore**
0,15 **Calcio lens**

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Nella Promozione di basket Savigliano [redacted] Texema Bra impegnate in casa

Alba e Fossano cercano punti

In serie C domani alle 21,15 Giornalino riceve Gavirate, Fibrac dà l'assalto ai torinesi Ragazze cuneesi in Lombardia. Icap (capolista della D) ospita Vigevano. La Cover a Biella

Nella decima giornata del campionato di serie C di basket giocherano in casa sia la Fibrac Fossano sia il Giornalino Alba reduci [redacted] combattuto derby vinto dai langaroli all'ultimo secondo.

Gli albesi riceveranno domani alle 21,15 [redacted] Gavirato, [redacted] formazione che si trova alle loro spalle in classifica [redacted] di 4 punti. E' un impegno quindi alla portata degli uomini di Antonello Arioli, che hanno dimostrato di essere, soprattutto in casa, un complesso temibile. A meno di clamorose distrazioni, gli albesi dovrebbero imporsi, anche perché l'innesto di Guidoni ha dato al quintetto una maggiore consistenza nel settore dei «play-maker».

Impegno difficile invece per la Fibrac Fossano, che gioca in casa domani alle 21 contro il Galvagno Torino. «Nella situazione attuale - dice il coach [redacted]go Areso -, nessuna partita è facile per noi. Dobbiamo però riuscire a risalire, perché il potenziale della squadra [redacted] migliore [redacted] quanto non dica la classifica».

L'Abet Bra giocherà domeni[redacted] a Novara contro la Nazionale. «E' una trasferta non proibitiva - sostengono i braidesi -, [redacted] la formazione [redacted] come noi in lotta per non retrocedere [redacted] sarà quindi particolarmente agguerrita».

Nel torneo femminile [redacted] serie C la Mario Cuneo andrà in trasferta contro il Canegrate, for[redacted] non particolarmente valida dal punto di vista tecnico. Per [redacted] ragazze di Camurri, alla ricerca di una maggiore continuità [redacted] rendimento, c'è la possibilità del secondo successo esterno della stagione.

Nel campionato di serie D ci sono due test casalinghi per le formazioni della provincia. L'Icap Cuneo, capolista [redacted] girone, riceverà il Vigevano domani alle 21. L'incontro potrebbe consentire ai lanciatissimi cuneesi di Franco Genta di mantenere il primato [redacted] di continuare a lottare per [redacted] promozione. Impegno casalingo anche per la Fantoni Alba, che domani alle 17 ospita l'Omegna. «L'impegno è difficile - dice l'allenatore albese Fulvio Ferrero -, cercheremo di caricarci».

La Cover Saluzzo giocherà in trasferta contro l'Uclit Biella una gara non facile su un [redacted]po dove finora le cuneesi sono state costrette ad arrendersi.

Nel campionato [redacted] Promozione, infine, stasera il Carrù giocherà a None. Domani si dispu[redacted] gli incontri Savigliano-Auxilium Bra e Texema Bra-Cento Torri Alba; domenica sono in programma Nbb Cuneo-Castelli in Aria Ceva e Moncalieri-Moretta.

Aldo Scavino

Il Giornalino Alba è reduce dalla vittoria nel derby contro Fossano [illegible]

PODISMO

Domenica gara benefica a Roquebrune

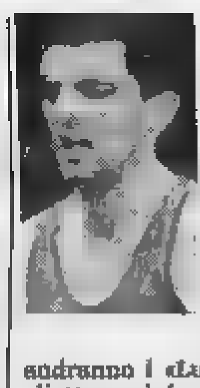
Droneresi di corsa in Costa Azzurra

ROQUEBRUNE. Domenica in Costa Azzurra si dispute la decima edizione [redacted] organizzata dal Saint-Louis Club in collaborazione [redacted] il Comune di Roquebrune-Cap-Martin. Il percorso (16,8 chilometri) parte sul livello [redacted] mare risalendo [redacted] baia fino a 10 metri.

Sono previste quattro categorie di concorrenti: Juniores (nati nel 1974 [redacted] '75); Seniores (1954-1973); Veterans I ('44-'53); Veterans II (nati prima del '43). Le donne sono ammesse solo nella categoria Juniores.

L'anno scorso [redacted] cuneese Mario Tible trionfò nella categoria Veterans II (fu quarto assoluto), ultimando il percorso in [redacted] di un'ora. Quest'ultimo atleta, che, con Sergio Aimar, gareggia per la «Drago Nero Monti Sport», è fra i favoriti della manifestazione e [redacted] candida per [redacted]ssare l'exploit [redacted] '91. In questi [redacted] è stato protagonista anche alla gara podistica di Breil e al «Cross» di Nizza.

I partecipanti italiani riceve[redacted] una Coppa, mentre ai vincitori delle varie categorie



Sergio Aimar (nella foto) e Mario Tible (che nel 1991 trionfò fra i Veterani) in Francia difenderanno i colori della Dragonero Monti Sport

andranno i «Luigi d'oro». Magliette e pin's [redacted] infine, distribuiti a tutti i concorrenti che taglieranno il traguardo.

La Costa Azzurra ospiterà altre manifestazioni allestite dall'Associazione francese contro le miopatie: «Correre perché possano camminare», staffetta di 30 ore proposta dal gruppo sportivo Cap d'Ail M[redacted]dam in collaborazione con i Comuni costieri [redacted] Monaco, Beausoleil, Eze, Mentone; il raid fra Cannes, Grasse e Parigi; la staffetta [redacted] 24 [redacted] Vence a Cagnes organizzata [redacted] polizia di Cagnes sur Mer. **[m. v.]**

[redacted]

GRANDA SPORT

[redacted]

Molinari [redacted] il suo terzetto festeggiano lo scudetto-bis

La Pallonistica Albese Giordano Vini festeggia domani a Barolo la conquista del secondo scudetto di «balon». Nella sede delle Cantine Giordano e [redacted] del presidente Piero Scarzello sa[redacted] premiati Molinari, Rigo, Alossa e Bosca.

[redacted]

Riprendono i campionati Verzuolo gioca in trasferta

Riprendono domani i campionati di tennistavolo. [redacted] femminile l'A4 Cogibit Verzuolo giocherà in trasferta contro l'Abbadia Lariana. In B2 il team verzuolese sarà impegnato in casa, alle 16,30, contro Berga[redacted]. Nella C il Fortino Disco Verzuolo riceverà il Cr Torino, mentre l'Auxilium Fossano ospiterà il Giovanni Pistarino [redacted] Imperia.

[redacted]

[redacted] pista di Entracque le emozioni su ghiaccio

Continua l'attività al campo di pattinaggio artificiale [redacted] Vivers a Entracque. La pista sul piazzale partenza sciovie [redacted] aperta tutti i giorni dalle 9,30 alle 12,30, dalle 15,30 alle 18 e dalle 20,30 alle 23. [redacted] noleggiano pattini.

CICLISMO

Un architetto [redacted] Savigliano presiede la Federazione

L'architetto saviglianese Roberto Busso è stato confermato [redacted] altri 4 anni alla presidenza della Federazione [redacted] Salvatico (12 voti), Garro (9), Torta (7), Germano (6), Cravero (3), Caria (1) i consiglieri eletti.

[redacted]

[redacted] allievi di Dogliani travolgono Saluzzo

Proseguono i tornei giovanili di basket. Questi risultati. **Cadetti:** Alba-Savigliano 66-102; Saluzzo-Carmagnola 82-80; Fossano-Pinerolo 82-58; Gb Carrù-Nbb Cuneo 69-98. **Allievi:** Dogliani-Saluzzo 117-68; Cuneo-Asti 59-114; Savigliano-Fossano 114-67; Mondovì-Alba [redacted] **Ragazzi:** Bra-Fossano 43-93; Cuneo-Saluzzo 92-84; [redacted]dovì-Alba 96-61; Ceva-Dogliani 81-59. Nel campionato Csi oggi si giocano due partite importanti per la classifica: The Paradise Mondovì-Bissoni Sport (ore 21,15); Auxilium Cuneo-Tomasini Uno (ore 21).

autoFontana

Via A. Fontana, 6 - BORGO S. DALMAZZO
Tel. 0171-261222 - Fax 0171-260246

L'inverno PORSCHE [redacted] Autofontana ti propone un mito a condizioni particolari

911 RS argento met. nuovo
911 Carrera 2 coupé TT1 bianco nuovo
911 Carrera 2 targa bianco nuovo
911 Carrera coupé bianco aria cond. telefono '88
911 Carrera coupé grigio scuro met. T.A. spoiler post. '89
924 Coupé Giubileo T.A. aria cond. grigio scuro '81
944 S coupé bianco aria cond. '90
928 S verde scuro met. full optional '79.

Primaria azienda metalmeccanica leader di mercato, ricerca il

RESPONSABILE AMMINISTRATIVO

che alle dipendenze dell'Amministratore sappia gestire tutti i fatti amministrativi e fiscali.

Si [redacted]dono:
- laurea in Economia e Commercio o titolo equipollente;
- comprovata esperienza maturata in ambiente di lavoro informatizzato e facilità di rapporti interpersonali.

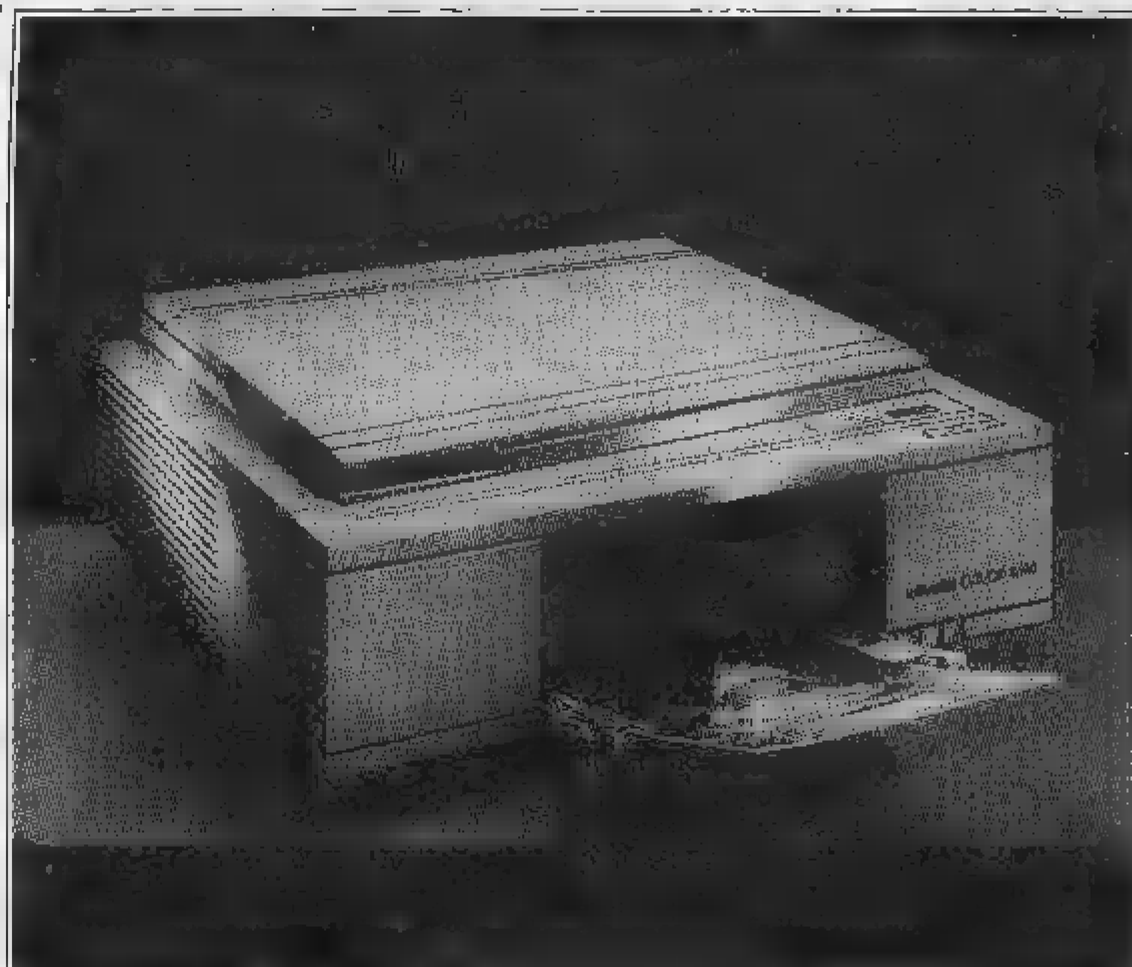
Si offre:
- inquadramento e retribuzione commisurati all'effettiva [redacted]pacità.

La sede di lavoro è [redacted] provincia di Cuneo.
La ricerca è coperta da massima riservatezza.
Inviare dettagliato curriculum e richieste economiche a:
Publikompass 5618 - 10100 TORINO.

ECONOMICI

[redacted] ottimo francese buono inglese ventennale esperienza commerciale organizzazione e conduzione forza vendita esamina proposte. Tel. 0173 - 819.827.

CEDESI in Bra avviatissima pelletteria valigeria. lab. IX-XIV mq 140. Tel. 0172 412.104.
DELTA integrale 16 V fine 89 motore/carrozzeria perfetti privato vende. Tel. 010/585.046.
EX titolare d'azienda quarantaquattrenne cerca rappresentanza per provincia di Cuneo. Scrivere Publialba - c.so M. Coppino 9 - ALBA - Rif. 491.
INDUSTRIA settore [redacted] per ufficio assume, per stabilimento di Bra (CN), tecnico da inserire in servizio procedure tempi e metodi settore stampaggio materie plastiche e carpenteria metallica. Inviare curriculum dettagliato a casella postale n. 55 - BRA.
VENDO a S. Vittoria d'Alba casetta ristrutturata, nuova, recintata. Tel. 0173 283.424.



Io, Concessionario Olivetti, vi dico che non ho mai trattato una copiatrice a colori che valesse così tanto [redacted] costasse così poco.

OLIVETTI COLOR [redacted] LIRE 7.900.000*

Olivetti Color [redacted] copiare a [redacted]lori, qui e subito. Non avevo mai visto una copiatrice a colori così compatta che riproducesse in modo perfetto, che fosse cromatiche, e funzionasse anche come scanner e stampante per il PC, e tuttavia fosse facilissima da usare. E [redacted] mai immaginato che una copiatrice capace di qualcosa come 16 milioni di gradazioni come questa potesse costare soltanto 7.900.000 lire.

olivetti
Concessionario Olivetti

Bra Ufficio S.r.l.
Via Vittorio Emanuele II, 44 - Tel. 0172/426101 - Bra (CN)

IL [redacted] IPSOA DI [redacted] NUOVI COLLABORATORI COMMERCIALI [redacted] LA PROVINCIA

I [redacted] Ipsoa, i punti servizio presenti [redacted] Italia che si rivolgono a professionisti e aziende con soluzioni integrate tra editoria, software e hardware, cercano

VENDITORI/TRICI

Ai candidati i [redacted] Ipsoa offrono un piano formativo studiato per fornire solide basi professionali, la possibilità di esprimere le proprie capacità in [redacted] settore in piena espansione che si rivolge a clienti di elevata professionalità, una remunerazione che [redacted] insieme ai risultati [redacted] parallelamente una serie di interessanti incentivi.

Scrivere: **Publikompass 236 - 10100 Torino.**

ansaldi paolo

Antichità Restauri

mobili
ceramiche
stampe
sculture
oggetti d'arte

APERTO [redacted] LA [redacted] SU [redacted] TELEFONICO

[redacted] S. Pellico 15/17 - tel. 0175/88083 - 12030 Manta (Cn)

GT Giordani Tessitura

LABORATORIO ARTIGIANALE

[redacted]
P.za Europa, 10
[redacted]

[redacted]
V. Roma, 121
Tel. [redacted]

BRA
V. [redacted] 20
Tel. [redacted]

CARRU'
P.za Dante, 7
[redacted]

Agenti operanti [redacted] pubblicità [redacted] TELEFONICI ricercano [redacted] max 35enni No part-time per Cuneo e cintura
Tel. 0171/69.75.69 (mattino) 0171/65.255 (ore pasti)

Affermata azienda livello nazionale, settore largo consumo nell'ambito [redacted] proprio pr[redacted] potenziamento della rete di vendita, [redacted]ca motivati

VENDITORI

età minima 25 anni, automuniti.
Offre: assunzione diretta, stipendio di legge, concorso spese, premi ed incentivi di [redacted] interesse, addestramento iniziale ed aggiornamenti periodici.
Zona lavoro: **Alba - Bra - Savigliano - Racconigi e comuni limitrofi.**
Scrivere: **Casella [redacted] - 21100 Varese.**

Per la pubblicità su
LA STAMPA

PK
publikompass

10126 **TORINO**
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011 65.211

12051 **ALBA**
C.so M. Coppino 9
Tel. 0173 442.110 (2 linee r.a.)
Fax 0173 442130

12042 [redacted]
V. Verdi 7
Tel. 0172 431.003

[redacted]
V. S. Grandis 11
Tel. 0171 630.832-699.939

Comune di Savona
Assessorato alla Cultura

VIRIO
Antologica di un novecentista

Palazzo del Comune
5 - 27 Dicembre 1992

Orario: 10.30/12 - 15/19 (Festivi solo mattina)

Catalogo in Mostra

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
20123 MILANO
Via Carducci 29
Tel. (02) [illegible]
[illegible] TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Venerdì 4 Dicembre 1992 cv 39
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Per la pubblicità su [illegible]
PK publikompass
16121 GENOVA
Via R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184/592.580
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5
Tel. (019) [illegible]

Nella notte il Consiglio comunale, con un leggero margine, ha varato il «dopo Merlo»

Genova: via alla giunta Burlando

Un folto pubblico ha seguito sino a tarda sera il dibattito ■ Palazzo Tursi. Gli interventi del msi e di Rifondazione comunista. Il «ni» del pri: «Non potevamo ancora lasciare la città senza un governo»

«Insieme per lo sviluppo»

Ecco i primi progetti del rilancio «Punto anche sulle piccole cose»

L'ingegnere Claudio Burlando ■ 38 anni e proviene dall'Ansaldo. E' [illegible] siano ■ sera sindaco della città dal Consiglio.

GENOVA. Claudio Burlando, eletto ieri [illegible] sindaco di Genova - il decimo dal dopoguerra - alla testa d'una maggioranza tripartita pds, psi ■ psdi [illegible] l'appoggio esterno del pri vuole [illegible] città «riequilibrata». Sogna, sia pure nel [illegible] d'un [illegible]gnare prudente da [illegible] ■ d'una indole fredda al momento delle decisioni anche spregiudicate (in termini politici) ma non certo impetuosa,una Genova del Duemila che pure, dopo tante traversie faccia brillare: «Una ricchezza potenziale mai compiutamente dispiegata, una solida tradizione del lavoro, un'Università e centri ■ ricerca di prim'ordine, una cultura della solidarietà che non ■ è mai spenta», dice l'ingegnere.

Sposato, un figlio, Claudio Burlando, 38 anni, figlio d'un portuale ■ proveniente da una famiglia di solide tradizioni comuniste, ha lavorato come ingegnere all'Elsag sino a pochi anni fa, quando, quasi all'improvviso, [illegible] eletto segretario provinciale dell'ex pci. Fa parte del Consiglio comunale da dodici anni, già [illegible] tempi della vecchia giunta «rossa» di Fulvio Cerofolini. Oggi è ■ leader indiscusso degli «occhettiani» genovesi.

■ momento della costituzione della giunta di Romano Merlo, già vicesindaco, ebbe un momento di «entente cordiale» [illegible] l'establishment economico genovese. Il film s'è raffreddato [illegible] tempo soprattutto nel disastro delle celebrazioni colombiane, sulle quali Burlando, talvolta facendo finta di ignorare gli inconvenienti che ingigantivano, ha giocato una pesante posta politica. I maligni affermano che il nuovo primo cittadino, il più giovane [illegible] sindaco della storia (Giancarlo Piombino venne eletto a 39 anni), abbia avuto una parte nella congiura mai chiarita [illegible] «biglietti gonfiati dell'Expo» che ■ costata la carriera politica ■ Romano Merlo: è certo che in questi due mesi che [illegible] corsi dalle dimissioni di Merlo la sua immagine, dallo slogan del «super-Claudio» in poi, s'è appannata.

Per questo, adesso parla con tono sicuro, ma dimesso, volando puntare sulla persuasione e sul realismo, piuttosto che sul trionfo: lo aspetta un sentiero di sassi e di rovi «lo vedo - dice - la centralità, [illegible] programma di sviluppo [illegible] politica del Comune, del tema della qualità urbana. Ci stanno dentro la solidarietà, la lotta agli egoismi ■ ci sta dentro [illegible] visione diversa dei diritti dei cittadini. In questo senso anche i servizi sociali, al di là delle esigenze di risanamento della finanza pubblica, debbono essere concepiti in maniera differente».

Burlando fa capire che p[illegible] molto al modello [illegible] di amministrazione: Genova è [illegible] mala», dice, anche per la presenza ■ per il potere del Consorzio del Porto (non si sa se questa affermazione piacerà a Rinaldo Magnani). Ecco quindi una proposta [illegible] «Il Comune potrebbe istituire un organismo di coordinamento, molto snello, nel quale i vari enti - Università, Cap, associazioni di categoria, sindacati - dovrebbero essere rappresentati al massimo livello al fine di raggiungere un accordo sui progetti ■ coordinarne l'esecuzione».

Un «governissimo» [illegible] politico, bensì istituzionale che intervenga a livello manageriale. Poi, Burlando insiste anche sull'importanza «delle piccole cose» della buona amministrazione spicciola. Saggia idea dopo gli anni delle imprese faraoniche che non decollano.

[p. l.]

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Con la discussione che s'è protratta sino alla notte, in omaggio agli ultimi residui del ritualismo assembleare (che vede susseguirsi relazione, discussione, repliche, controrepliche e dichiarazioni di voto) esasperato dalla presenza di tredici gruppi uffi[illegible], più i «cani sciolti» trasversali, la giunte tripartita pds-psi-psdi più ■ pri [illegible] ■ [illegible] di scorta è stata eletta.

C'era un folto pubblico nelle tribune del pubblico e anche la tribuna stampa è stata invasa ■ curiosi e spettatori: i diversi gruppi [illegible]evano ■ loro piccole «claques». Ma l'elezione di Claudio Burlando e [illegible] [illegible] vice, [illegible] raggiante Gregorio Catrambone, che ha raccolto [illegible] non piccola soddisfazione dopo un trentennale «cursus honorum», non è avvenuta all'insegna del trionfalismo.

C'è poco da stare allegri. E' stata una giunta di necessità, resa obbligatoria dlala mancanza d'una legge di rforma elettorale ■ dall'urgenza, questa sì civica, di votare un bilancio e risanare, nel limite del possibile, la macchina finanziaria pubblica, ruolo che toccherà all'esperto as[illegible] Pietro Gambolato, uno dei sopravvissuti dlla «vecchia guardia» politica di trent'anni fa. Nessun[illegible] ha caratterizzato la liturgia della Sala Rossa, nessuna intemperanza ha fatto saltare i nervi, peraltro ben solidi, delle parti in causa, con ■ sola eccezione dello spassoso intervento critico (non privo di qualche eccesso, ma obiettivamente il più spiritoso) del consigliere Gianni Plinio del Msi, il quale ha detto, [illegible] non solo lui, [illegible] poche amare verità.

Per la verità Burlando aveva cercato di ribaltare l'immagine del tutto negativa che dalle di[illegible] opposizioni, di destra o di sinistra, è emersa (duro, ma ricco di spunti, l'intervento di Fulvio Fania, leader di Rifondazione). Ha detto che sia pure tra tanti difetti l'operazione delle Colombiane è riuscita in gran parte ad accellerare un profondo processo di trasformazione della città. Burlando ha presentanto un programma non certo originale, [illegible] che punta alla razionalizzazione dell'esistente ■ a un attenzione particolare ai fatti economici ■ Genova. Vorrebbe, in parole povere, assecondare una ripresa ■ uno sviluppo, ■ tanto a evitare gli errori e le controtendenze [illegible] passato. Ci sarà

Marta Vincenzi, [illegible] pds, è stata confermata assessore alla Pubblica Istruzione anche nella giunta guidata dal compagno di partito Claudio Burlando

un'attenzione per il porto e si insisterà sulle scelte di fondo in [illegible] di comunicazioni, dal treno supervelocie alla bretella Voltri-Rivarolo.

Non ci si aspettava nulla di più. Anche da parte dei pri - Lamanna, Evangelisti, Campart - è venuta una spiegazione del «sì» strappato con la forza: non si poteva lasciare la città senza amministrazione e poi i punti qualificanti dei repubblicani sono stati accolti. Duriasimo l'attacco, sia pur garbato nei toni, del capogruppo della dc, Vittorio Traverso e [illegible] liberale Cassinelli. L'unico «giallo» della serata ha riguardato il comportamento del consigliere «ribelle» del psi Ubaldo Santi che nei giorni scorsi aveva minacciato di votare contro: la giustificazione ufficiale riguardava la composizione d'una giunta [illegible] in carta carbone» della precedente. Nel psi, qualcuno ha invece mormorato che il giovane Santi voleva un assessorato a tutti i costi. Così nei corridoi di Tursi è scivolata la voce d'una «delega» che toccherebbe a Santi, sia pure consigliere, nei giorni scorsi. Una soluzione suggerita da Gregorio Catrambone e accolta dal pacchetto dei «meloniani», ma che ha trovato avverso l'on. [illegible] Sanguineti contrario ai ricatti.

Paolo Lingua

Ucciso da un'overdose nel diurno di De Ferrari

Overdose al «diurno» in piazza De Ferrari. Sandro Pariato, di 44 anni, è stato trovato privo ■ vita in un bagno. L'uomo [illegible] precedenti per droga. Ieri mattina nel corso ■ controlli della polizia nel centro storico un ragazzo è stato soccorso in tempo. **[p. c.]**

Esperti da [illegible] il mondo a Palazzo Ducale

Gruppi ■ ricercatori provenienti [illegible] tutto il mondo si incontrano a Palazzo Ducale . Si ■ aperto ieri ■ convegno sulla chirurgia oncologica, che proseguirà sino al 5 dicembre. **[p. c.]**

TRUFFE

Falsi esattori Enel chiedono soldi

Attenzione ai falsi esattori Enel. Nei giorni scorsi sono stati segnalati diversi casi di sedicenti dipendenti Enel che si presentano nelle case [illegible] pretesti diversi riescono a sborsare soldi ai malcapitati. La direzione dell'Enel invitano gli utenti alla massima prudenza ■ ricordano che è opportuno farsi mostrare dai dipendenti Enel in servizio il tesserino corredato da fotografia. **[p. c.]**

E' morta la donna ustionata dall'ammoniaca

E' morta dopo due giorni di agonia Rosa Canessa, di 62 anni, rimasta gravemente ustionata nel suo appartamento dalle esalazione di ammoniaca. Era stata tarsportata all'ospedale [illegible] Martino. **[p. c.]**

AZIENDE

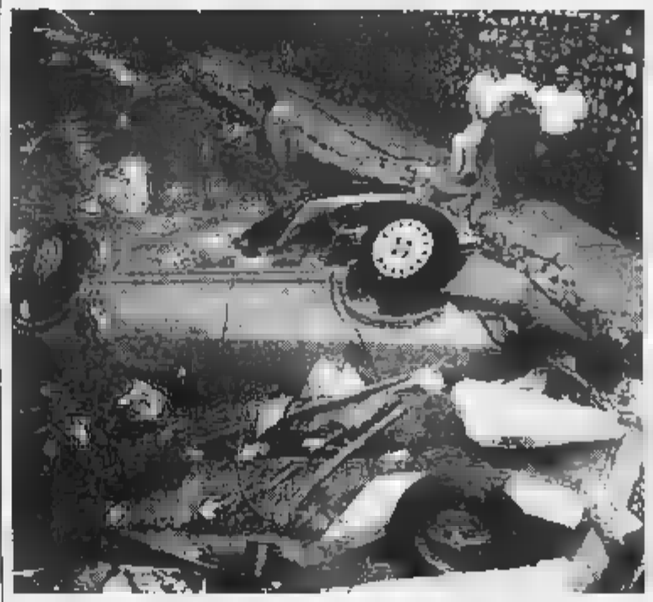
Nuovo incarico per Bruno Mondini

Bruno Mondini, amministratore delegato del Lloyd Italico, è stato eletto presidente delle [illegible] Finanza e Assicurazioni dell'associazione industriali della Provincia di Genova. Vice presidente è Gian Franco Traversa, presidente della Ciftn. **[p. c.]**

La Commissione della Camera non ha esaminato ■ provvedimento per la Liguria alluvionata

Addio decreto, i soldi bloccati

Il governo si è impegnato a ripresentare il testo (100 miliardi) nella stessa forma già approvata al Senato
Reazioni negative di tutte le categorie interessate. I commercianti: «La protesta potrebbe esplodere»



Una drammatica immagine dell'alluvione che ha colpito Genova il 27 settembre

GENOVA. E' decaduto il decreto che assegnava un primo contributo di 100 miliardi alle province di Genova e Savona colpite dall'alluvione. Nella riunione di ieri della commissione [illegible] bilancio della Camera non c'è [illegible] neppure il tempo di esaminarlo.

Tuttavia, il Governo si ■ assunto l'impegno a reiterarlo nella forma [illegible] cui era [illegible] approvato dal Senato, vale a dire concedendo i benefici di legge soltanto a chi ha effettivamente subito danni ed è in gra[illegible] ■ documentarli.

Per quanto [illegible] le deroghe ai termini ■ pagamento di tasse e imposte, in via ufficiosa, sembra che alla fine prevarrà l'orientamento di lasciare ai contribuenti il tempo per mettersi in regola ■ comunque [illegible] oltre ■ fine del mese.

La notizia è stata accolta con profonda amarezza dai commercianti e dai privati che abitano nelle zone più colpite, Foce, Borgo Incrociati, Valle Sturla. Oggi i danni sono poco visibili, ma si è lavorato per giorni interi, ■ volte [illegible] sono bastate settimane, per risanare negozi, abitazioni ai piani bassi, magazzini, ■ cantine.

«Non so prevedere [illegible] andrà a finire - dice Alfredo Bruzzone, direttore dell'Ascom - ma vedo una pentola in ebollizione, che prima ■ [illegible] farà volare il coperchio. Spero ■ sbagliarmi, la protesta potrebbe scoppiare furiosa subito dopo le festività natalizie».

Prosegue: «Avevamo chiesto rinvio sino al 31 gennaio dei pagamenti per tutti perchè indirettamente o [illegible] tutti hanno patito i disagi dell'alluvione. L'aspetto più importante è che sia garantito il finanziamento. Per quanto riguarda i termini di pagamento per i non alluvionati, quindici giorni si danno anche ad [illegible] assassino. Capisco [illegible] osservazioni del segratario generale del bilancio, ma poi non è la fine del mondo [illegible] si aspetta la fine del mese, ovviamente senza penalità».

I commercianti dicono di non poterne più, anche se ora sono presi dal discorso natalizio e sperano di fare buoni incassi. A rendere l'atmosfera ancora più incandescente si aggiungono la crisi del Paese, che ha convinto anche i genovesi a spendere meno, ■ per ultimi i divieti ■ sosta.

Se [illegible] fosse per l'ostacolo improvviso che il decreto del Governo ha incontrato sulla strada dalla [illegible], ■ livello locale si era già a buon punto nella scelta della modalità con cui distribuire i contributi.

«Con la Regione abbiamo avuto uno scambio di idee tutto sommato positivo - osserva Bruzzone - che ha consentito di mettere a fuoco alcuni punti. E' giusto assegnare [illegible] parte dei fondi [illegible] contributo a fondo perduto. Il problema ■ stabilire il tetto entro cui si ha diritto ai contributi. Si parla [illegible] 150 milioni, anche perchè chi ha subito danni maggiori ha interesse ad accendere un mutuo ■ tasso agevolato. A questo proposito noi auspichiamo che sino ■ 150 milioni [illegible] assegnato il 20 per cento come contributo a fondo perduto, il residuo ■ 3 ■ 4 mi[illegible] potrebbero servire a dare garanzie si mutuo a chi non ha garanzie da fornire. Però lo Stato deve rispondere su questo punto perchè ha vincolato i 100 miliardi a contributi».

(p. c.)

L'inchiesta dopo un esposto della Lega Nord: i costosi e mal eseguiti restauri in via XX Settembre

Anche il Ponte Monumentale sotto inchiesta

Si allunga l'elenco delle opere colombiane nel mirino dei giudici

GENOVA. Anche il Ponte Monumentale è finito sotto inchiesta. Non c'è giorno che non si apprenda di una nuova indagine della magistratura sulle ope[illegible] pubbliche genovesi di metrica colombiana. ■ alle regola generale non sfugge neppure [illegible] dei «simboli» cittadini che era stato sottoposto a un vernissage nella primavera scorsa per [illegible] presentabile ai turisti che dovevano arrivare a migliaia (ma chi li ha visti?) per passeggiare ■ via XX Settembre.

Dopo la ripulitura, però, infiltrazioni d'acqua si sono maligname[illegible] insinuate nell'intonaco, l'hanno fatto gonfiare e cadere, in qualche punto, a pezzi. Soprattutto dalla parte di piazza De Ferrari. Basta passare in via Venti e alzare lo sguardo per pochi secondi per accorgersi che i lavori di restauro dovrebbero già [illegible] rifatti, ■ distanza di pochi mesi. Di chi sia la colpa non è certo facile dirlo, perché il palleggio di responsabilità addebiterà all'uno o all'altro (se non addirittura al caso) la responsabilità ■ quanto ■ avvenuto.

A far avviare le indagini ■ stato un esposto della Lega Nord alla procura della Repubblica. Perché, ■ sono chiesti i leghisti, dopo i lavori primaverili le infiltrazioni d'acqua sono riprese come prima? A cercare di dare [illegible] risposta è stato per primo l'ispettore Giuseppe Ian[illegible] ■ nucleo ■ polizia di Palazzo di giustizia. Ha pazientemente lavorato per più ■ [illegible] mese su questa vicenda. Dopo avere sequestrato numerosi documenti negli uffici del Comune, ha ascoltate le testimonianze dei funzionari e quelle dei responsabili dei lavori. Poi, ha raccolto il tutto in un voluminoso dossier e lo ha fatto pervenire al sostituto procuratore della Repubblica, Andrea Beconi. Il magistrato ora dovrà decidere se c'è materiale penale per proseguire l'inchiesta oppure firmare l'archiviazione.

A quanto sembra, dalle prime valutazioni l'impresa del vernissage primaverile, la «Co.s.Mo.» avrebbe eseguito puntualmente i lavori che le erano stati affidati con la procedura della licitazione privata. L'intoppo allora dove sta? Le infiltrazioni d'acqua dipendono [illegible] fogna soprastante (che ■ stata rifatta nel corso del restauro) oppure da [illegible] rivolo d'acqua misterioso che s'accanisce [illegible] il ponte?

Per [illegible] [illegible] risposta precisa a queste domande Beconi dovrà far fare una perizia. I lavori di restauro sono stati decisi dal Comune che ha approfitta[illegible] delle agevolazioni previste per il Cinquecentenario. Il progetto ha ottenuto calermente il finanziamento di [illegible] miliardo e duecento milioni circa attra[illegible] la cosiddetta «conferenza dei servizi» con cui i responsabili dei vari ministeri possono ottenere la possibilità di saltare le lungaggini burocratiche sul reperimento dei fondi. Dalla scheda predisposta dal Dipartimento delle aree urbane della presidenza del Consiglio dei ministri si viene a sapere che la finalità dell'opera è [illegible] «il risanamento del Ponte Monumentale mediante la pavimentazione [illegible] soprastante [illegible] Andrea Podestà e la successiva pulitura del ponte con rifacimento delle parti mancanti, consolidamento di quelle danneggiate e protezione finale.»

Continuando a leggere la scheda sembrerebbe che ■ deve stare sicuri per parecchio tempo di non vedere sotto il ponte la benché minima infiltrazione ■ neppure una particella di muffa. Oltre al rifacimento delle fognature ■ stato previsto quello per la canalizzazione e e lo smaltimento delle acque bianche. Ognuno, però, può vedere come la chiazze ■ umidità [illegible] ■ ponte siano ■ grande evidenza. ■ chi ■ la colpa lo stabilirà il magistrato.

[illegible] Largli

Mani pulite: in carcere Gregorio Paonessa

Imprenditore genovese arrestato per corruzione

GENOVA. Nell'inchiosta «Mani Pulite» è finito anche un imprenditore genovese, Gregorio Paonessa, di 52 [illegible]ni, abitante in corso Podestà 15, amministratore unico della Progesam Ecosistemi ■ Milano. Il giudice Italo Ghitti ha [illegible] [illegible] ordi[illegible] ■ custodia cautelare per istigazione alla corruzione ■ corruzione aggravata.

L'imprenditore è [illegible] di aver promesso una somma di denaro per [illegible] favorito nella gara d'appalto per la discarica di Carimate, in provincia di Como.

Il curriculum di Paonessa, originario di un paesino in provincia ■ Cosenza, ■ di tutto rispetto. Sino all'88 era stato ■ vertici dell'Ansaldo Areimpianti di Milano, in qualità di direttore generale e amministratore delegato.

Il passaggio alla Waste Management Italia, una multinazionale americana che si occupa di smaltimento e trattamento dei rifiuti, lo aveva convinto del business ecologico.

In quegli anni entrava ■ usciva da un nugolo ■ società, ben dieci: Igm, Ecol Italiana spa, IGM International, Gesam, Progesam Ecosistemi, Nasif, Nac Scarl, Waste Management Italia, Consorzio Tecnedin (membro del comitato direttivo), Pafin srl (amministratore unico).

Dal [illegible] '91 ■ diventato amministratore unico della Progesam Ecosistemi: si occupava dell'ideazione, progettazione, ristrutturazione, riconversione, gestione ■ manutenzione, in Italia e all'estero, di impianti di stoccaggio, meccanico, e chimico, di incenerimento di rifiuti urbani e speciali.

Ieri mattina i carubinieri di Milano lo hanno arrestato nella sua abitazione. A coinvolgere Paonessa nell'inchiesta sarebbe stato ■ presidente della Commissione ambiente della Regione Lombardia, Luigi Martinelli, dc.

[p. c.]

[redacted]

FARMACIE TURNO NOTTURNO
GENOVA
Europa: corso Europa 676
Gherel: corso Buenos Aires - Corte Lambruschini
Pescetto: via Balbi [redacted]
Chiappano: via Sauli Pallavicino 54
SORI
Sori: via Cairoli 1B, telefono 700.832 [redacted]
Savio: piazza N. [redacted] Recco, tel. 74.055 [redacted]
Amiola: v. della Repubblica 97, tel. 771.089
SANTA MARGHERITA
Brizzi Machi: v. Palestro 44, t. 287.002 [redacted]
Internazionale: p.le Pastene 1, tel. [redacted]
ZOAGLI
[redacted] piazza XXVII Dicembre 8, telefono 259.041 [redacted]
Monteverde: [redacted] Grimaldi 2, tel. [redacted]
LAVAGNA
Rossi: via Cavour 31, telefono 393.317
SESTRI [redacted]
Internazionale: largo Colombo 52, telefono 41.024
MONEGLIA
Marcone: v. Longhi 66, tel. 49.232

AUTOAMBULANZE [redacted]

Genova: 59.59.51
Camogli: 77.02.05
Recco: 74.234
S. Margherita: 28.70.19
Rapallo: 50.433, 60.700
Chiavari: 32.24.22, 30.96.55
Cogorno: 38.46.20
Lavagna: 30.99.47
Sestri L.: 41.020, 48.07.50
Riva Trigoso: 41.764
Moneglia: 49.241
Cogoleto: 918.63.66
Sori: 700.917

OSPEDALI

[redacted] 35.351; **Galliera:** 56.321; **Sampierdarena:** 41.021, **Rivarolo:** 44.89 41; **Sestri P.:** 60.08.41; [redacted] (pediatrico): 58.361, **Borgo Fornari:** 93.29.85; **Recco:** 74.102; **S. Margherita:** 28.35.11; **Rapallo:** 50.231; **Lavagna:** 32.81; **Cogoleto:** 918.94.58.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva: **Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto:** [redacted] 35.40.22; Pediatrica (a pagam.) tel. 54.27.76. **Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita:** tel. 60.333. **Chiavari, Lavagna, Sestri Levante:** tel. 30.34.10 - 32.91. **Bonzonasca:** tel 34.02.39. **S. Stefano d'Aveto:** tel. 98.129. **Cicagna:** tel. 92.147; **Varese Ligure:** tel. 84.20.41.

AUTOLINEE

AMT Genova: 59.97.21.14
Tigullio Trasporti: Chiavari: 31.39.51
Sestri L. 41.384 - 48.06.55 - 47.751
Rapallo: 54.509 - 51.306 - 54.508

FERROVIE

Genova: 28.40.81; **Camogli:** 77.11.37; **Recco:** 76.194; **S. Margherita:** 28.68.30; **Rapallo:** 50.347; **Zoagli:** 25.93.58; **Chiavari:** 30.00.00, 30.95.87; 39.21.61; **Sestri L.:** 41.620, 41.050; **Cogoleto:** 918.17.65; **Riva Trigoso:** [redacted]; **Cogoleto:** 918 17.65; **Moneglia:** 49.705; **Cogoleto:** 918.17.65.

[redacted]

Lunedì. P. Palermo, p. Di Negro, [redacted] Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso. **Martedì.** P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Comigliano, Voltri. **Mercoledì.** P. Terralba, via del Campo, via Torlosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le Da Vinci. **Giovedì.** P. Palermo, p. Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, [redacted] Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori. **Venerdì.** V. Isonzo, p. Tre Ponti, p. Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Comigliano, Chiavari, Santa Margherita. **Sabato.** V. del Campo, via Torlosa, p.le Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le Da Vinci, [redacted] Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: 26.66; **Recco:** 74.032; **Camogli:** 77 11.43; **Portofino** [redacted] 26.92.85; **S. Margherita:** 28.65.08 - 28.78.98; **Rapallo:** 55.888, 54.474, 50.048, [redacted], [redacted], 50.317, 50.647; **Zoagli:** 25.93.65; **Chiavari:** 30.82.84, 30.55.22; **Lavagna:** 39.20.96, 39.31.622, **Sestri Levante:** 41.277, 41.278; **Sori:** 700.386.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: tel. 26 74.51
Santa Margherita: tel. 28.70.29.

CORPO FORESTALE

Genova: [redacted] 56.04.29 - 56.65.53; **Cesarea Ligure:** 46.71.41; **Borzonasca:** 34.00.15; **Cicagna:** 92.035; **Rezzoaglio:** 97.043; [redacted] **Stefano d'Aveto:** 98 072.

[redacted] AL CINEMA

GENOVA

TEATRI

T. [redacted] OGGI RIPOSO
Tel. 589.329/591.697
Or.: 21
L. 50.000/35.000/20.000

Pol. Margherita **Gino Paoli**
Tel. 570.42.33
Or.: 21
L. 55.000/44.000/33.000

T. della Corte **La Commedia dell'Inferno**
Tel. 570.24.72
Or.: 16
Lire 37.000/26.000
di Edoardo Sanguineti. Laboratorio sulla Divina Commedia di Sanguineti/Lodi/Giudici. Compagnia I Magazzini. Regia di Federico Tiezzi

T. [redacted] **Genovese** **Delitto nell'isola delle capre**
Tel. [redacted]
Or.: 20,30
[redacted].000
di Ugo Betti. Regia e adattamento [redacted] Gastone Moschin. Con Gastone Moschin, Marzia Ubaldi, Emanuela Moschin.

T. della Tosse
In Sant'Agostino
Tel: [redacted].725
Ore 21 L. 22/18 mila (lun. 17/12 mila). **A Sabbiotestoni** di e con M. Cassi, L. Brizzi. Comp. Aringa e Verdurini. Ore 22,45 L. 20 000 (10.000 per chi ha visto lo spett. 1ª serata). Dopotestoni: **Il ciclope** di Euripide. Comp. T. della Tosse.

Sala Carignano [redacted] **Lohengrin**
Tel. 999.533
Or.: 21
Lire 14.000

CINEMA

Ariston 1 **Pomodori verdi fritti**
Tel. 208.548
Or.: 15,30/17,45/20.10/22.35
Lire 10.000
di J. Avnet, con K. Bates, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg. [redacted] 2h8' **Commedia**

Ariston II **La bella e [redacted]**
Tel. 208 549
Or.: 15,10/17,30
20,20/22,40
Lire 10 000

Augustus **I protagonisti**
Tel. 566.810
Or.: 15,30/17,50/
20,10/22,30
Lire 10.000
di R. Altman, con T. Robbins, G. Scacchi (Usa '92) — Un truce produttore deve difendersi da odi e minacce di morte nel mondo ossessivo di Hollywood Babilonia. Fermo le «comparse» 65 star, dalla Roberts a Lemmon. N. V. 2h [redacted]

Corallo 1 **Un cuore in inverno**
Tel. 586.419
Or. 15/16.55/18.50
20,45/22,45
Lire 10.000
di C. Soutet, con E. Béart, D. Auteuil (Francia '92) — Un non classico triangolo: lei è una violinista di talento, lui fabbrica strumenti musicali, l'altro è un collega insensibile e solitario N. V. 1h [redacted]

Corallo 2 **Non chiamarmi Omar**
Tel. 586.419
Or.: 15,30/17,15/19
20,45/22,30
Lire 10.000
di S. Salvo, con S. Sandrelli, O. Muti, G. Cavina (Italia '92) — Nefandezze e orrori del Belpaese attraverso un talk show radiofonico con un conduttore pronto a tutto per audience. [redacted] scappano anche i morti. N. V. 1h 40' **Satirico**

Grattacielo **Anni 90**
[redacted] 564.403
Or.: 15/17.05/19
20,45/22,40
Lire 10.000
di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Roncato, N. Frassica (Italia '92) — Paure, esibizionismi, manie: l'Italia del Novanta raccontata attraverso sketch di personaggi comici e surreali. N.V. 2h **Comico**

Lux **Arma letale II**
Tel. 561.691
Or.: 15,30/17,50
20,10/22,30
Lire 10.000
di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92) — Murtaugh e Rigga indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli Interni, rappresentato da una bella poliziotta. N.V. 1h50' [redacted]

Odeon **Il principe delle donne**
Tel. 368.298
Or.: 15,30/17,50
20,20/22,30
Lire 10 000
di R. Hudlin, con E. Murphy, R. Givens (Usa '92) — Un donglovanni in carriera rifiuta l'amore di una fedele fanciulla, ma deve fare i conti con il nuovo capo, una donna affascinante che non lo vuole. N.V. 1h57' **Commedia**

Olimpia **Avventure di un uomo invisibile**
Tel. 581.415
Or.: 15,30/17.15/19
20,50/22,40
Lire 10.000
di J. Carpenter, con C. Chase, D. Hannah (Usa '91) — Uno yuppie, reso invisibile da un'esplosione atomica, cambia vita. Trova l'amore, sfugge ai suoi guai, cerca di battere la Cia. Dal romanzo di H.F. Saint. N.V. 1h40' **Commedia**

Orfeo **Pomodori verdi fritti**
Tel. 564.849
Or.: 15,30/17,40
20,05/22,30
Lire 10.000
di J. Avnet, con K. Bates, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg. N.V. [redacted]

Palazzo **Casa Howard**
Tel. 665.512
Or.: 15/17,30/20/22,30
Lire 10.000
di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h [redacted]

Universale **Delitti e segreti**
Palazzo dello Spettacolo
Sala 1 - Tel. 582.461
Or.: 15/16,55/18,50/
20,45/22,40 - L. 10.000
di S. Soderbergh, con J. Irons, T. Russell, J. Gray (Usa '92) — Praga 1919: Franz Kafka indaga sulla scomparsa di un collega d'ufficio; s'imbatte in spie e anarchici, trova la verità in un misterioso castello N.V. [redacted] 50'

Universale **Ossessione d'amore**
Palazzo dello spettacolo
Sala 2 - Tel. 582.461
Or.: 15/15,30/18,40
20,30/22,30 - L. 10.000
di J. Elorrieta, con S. Stone, C. Rydell, A. Torrent (Spagna '92) — Quasi un remake di «Sangue e arena»: la passionale Doña Sol strappa un giovane torero alla famiglia e alla fidanzata fino a causarne la rovina N.V. 1h36' **Drammatico**

Universale **Uomini e topi**
Palazzo dello Spettacolo
Sala 3 - Tel. 582.461
Or.: 15,30/17,50/
20,10/22,30 - L. 10.000
di G. Sinise, con J. Malkovich, [redacted] Sinise, S. Penn (Usa '92) — Un ritardato mentale, inconsapevole della propria forza, e il suo amico girano l'America dalla grande crisi. Un incidente li costringerà a fuggire. Da Steinbeck N.V. 1h51' **Dramm.**

Verdi **Ottanta voglia di Balstrocchi**
Tel. 562.137
Or.: 21
Lire 35.000/25.000

Centrale 1 **Cameriere dell'anno 2000**
Tel. 580.398
Lire 10.000

Centrale II **Il camaleonte prima uomo e poi donna I frutti proibiti della notte**
[redacted] 580.380
Lire 10.000

Chiabrera **Syndens paradise - Femme [redacted]**
Tel. 281.568
Lire 9000/5000

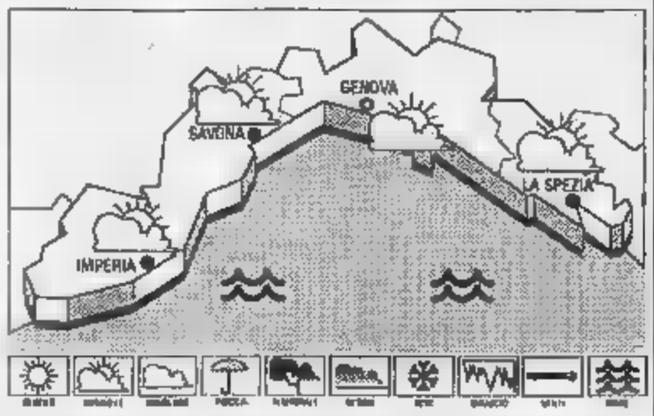
Cristallo **Un brivido erotico di piacere**
Tel. 299.967
Lire 7000
Or.: 10'

Eldorado **[redacted] calda ninfomane**
Or.: [redacted]

CINECLUB Amici del Cinema **Casablanca**
Tel [redacted]
Or.: 20,15/22,15
L. 5000 Tessera L. 5000
di M. Curtiz, con H. Bogart, I. Bergman (Usa '42) — Rick, proprietario di un bar a Casablanca, aiuta la sua vecchia amante e il marito a fuggire dai nazisti: il maestro film torna restaurato per il 50° anniversario. N. V. 1h 41' **Classico**

Fritz Lang **Cristoforo Pittaluga in arte Colombo**
Tel 219.768
Or.: 21.15
Lire 5000
Tessera lire 5000

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Schiarite nelle ore pomeridiane, vento moderato, mare mosso, temperatura stazionaria. **Tendenza per domani:** cielo nuvoloso; tendenza ulteriore per domenica: schiarite.
RILEVAZIONI DI IERI. temper. mare 15° C, umidità rel. 60-85%, vento 15-20 km/h, cielo nuvoloso, pioggia mm 30, press. bar. 1003 mb (in lieve flessione).

TEMPERATURE DI IERI	max	min
Genova	15	11
Savona	15	11
Imperia	17	14

[redacted] FA A IMPERIA
Max 16; min 7. Temper. mare 15.
Il **Sole** sorge alle 7,46 e tramonta alle 16,51. La **Luna** cala all'1,53 e si leva alle 13,24 (fase crescente)

Dati forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Lumière **La casa delle brave donne**
Tel. 505.936
Or.: 20,15/22,30
Lire 5000
Tesora annuale 6000
di V. Krichpolovich, con L. Tchaurikova, S. Riabova (Urss '91) — In una casa moscovita quattro donne, dalla nonna malata alle nipotine, tra cuori infranti, vecchi e nuovi mariti, problemi generazionali. N.V. 1h 45' **Commedia**

Movie Club NUOVO PROGRAMMA
Or.: 21.15
Lire 5000
Tessera 5000

[redacted] **1492: [redacted] conquista del [redacted]**
Eden-Peglicinema
Tel. 683.029
Or.: 15,30/18,30/21,30
Lire 6000/5000
di Ridley Scott con G. Depardieu, F. Ray, [redacted] Weaver (Fra-G. B.-Spa '92) — Gli ultimi vent'anni di Cristoforo Colombo, dalla scoperta del Nuovo Mondo all'incontro con gli indigeni, la sconfitta e il fallimento. N. V. 2 h 20' **Avventura**

VOLTRI [redacted]
Ambrosiano OGGI RIPOSO
Or.: 15,30/17.15
20,25/22.30
Lire 6000

[redacted]
San Siro NUOVO PROGRAMMA
Or.: 15,30/17,45
19/20,45/22,30
Lire 5000

S. MARGHERITA [redacted] **Arma [redacted] 3**
Centrale
Tel. 286.033
Or.: 16
Lire 8000
di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92) — Murtaugh e Rigga indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli Interni, rappresentato da una bella poliziotta N.V. 1h 50' **Poliziesco**

RAPALLO **Infelici e contenti**
Augustus
Tel. 61.951
Or.: 21,15
Lire 6000
di Neri Parenti con Ezio Greggio, Renato Pozzetto (Italia '92) — Strampalate avventure di un paralitico e un cieco, abbandonati dalla famiglia per le vacanze estive e decisi a godersele comunque. N.V. 1h50' **Commedia**

CHIAVARI **Ragazze vincenti**
Astor
Tel. 309.636
Or.: 16
Lire 6000
di P. Marshall, con T. Hanks, G. Davis, Madonna (Usa '92) — Amori, sogni e record di una squadra femminile di baseball nata durante la guerra quando i campioni maschi erano al fronte per combattere. N. V. 2h 09' **Commedia**

Cantero **Moglie a sorpresa**
Tel. 309.935
Or.: 15
Lire 6000
di F. Oz, con S. Martin, G. Hawn (Usa '92) — Un architetto frustrato costruisce una casa per ospitare la donna dei suoi sogni: ci entrerà invece una cameriera che fa di tutto per lingerirsi e divorziare sul moglie. N.V. 1h40' **Commedia**

Mignon NON PERVENUTO
Tel. 309.694
Or.: 16
Lire 6000

SESTRI LEV. **Anni 90**
Ariston
Tel. 41.505
Or.: 21,15
Lire 6000
di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Roncato, N. Frassica (Italia '92) — Paure, esibizionismi, manie: l'Italia del Novanta raccontata attraverso sketch di personaggi comici e surreali. N.V. 2h **Comico**

SAVONA

SAVONA **Il ritorno di Casanova**
T. Chiabrera Per la stagione di prosa del Chiabrera.
Or.: 20,45
Lire 27.000/36.000

Astor **Taxisti di notte**
Tel. 854.627
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
[redacted] 9000/6000
di J. Jarmusch, con R. Benigni, G. Rowlands, W. Ryder, B. Dallo (Giappone '92) — Los Angeles, New York, Parigi, Roma, Helsinki viste nel buio della notte attraverso l'esperienza di cinque autisti di taxi. N. V. 2h 05' **Commedia**

Diana 1 **[redacted]ssessione d'amore**
Tel. 825.714
Or.: 15,30/17,15
19/20,40/22,30
Lire 9000/6000
di J. Elorrieta, con S. Stone, C. Rydell, A. Torrent (Spagna '92) — Quasi un remake di «Sangue e arena»: la passionale Doña Sol strappa un giovane torero alla famiglia e alla fidanzata fino a causarne la rovina N.V. 1h 38' **Drammatico**

Diana 2 **Casa Howard**
Tel. 825.714, Or.: 15,10
17,30/19,50/22,15
Lire 9000/6000
[redacted] Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h **Drammatico**

Diana 3 **Pomodori verdi fritti**
Tel. 825.714
Or.: 15,30/17,45/20
22,30
Lire 9000/6000
di J. Avnet, con K. Bates, J. Tandy, M.L. Parker (Usa [redacted]) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' **Comm.**

Eldorado **Il principe delle [redacted]**
Tel. 820.583
Or.: 15,45/19/20,15
22,30
Lire [redacted]
di R. Hudlin, con E. Murphy, R. Givens (Usa '92) — Un donglovanni in carriera rifiuta l'amore di una fedele fanciulla, ma deve fare i conti con il nuovo capo, una donna affascinante che non lo vuole. N.V. 1h 57' **Commedia**

Filmstudio **Rabbia ad Harlem**
Or.: 1[redacted]
Lire 5000
di B. Duke, con F. Whitaker, D. Glover, R. Givens (G.B. '91) - Dopo una rapina si scatena ad Harlem la caccia a una cassa di pepite d'oro che coinvolge belle vamp, gangster e ingenui sognatori. Dal romanzo di Himes. 1h 40' **Commedia**

Jolly **Infermiere disposte a tutto**
Tel. 850.570
Or.: 16/17/21/22,30
Lire 8000/4500/4000

Salesiani OGGI RIPOSO
Or.: 15,30
Lire 7000/5000

ALASSIO **1492, la conquista del [redacted]**
Colombo
Tel. 640.260. L. 6000
Or.: 19,30/22,30;
fest. e pref. 16/22,30
di Ridley Scott con G. Depardieu, F. Rey, S. Weaver (Fra-G. B.-Spa '92) - Gli ultimi vent'anni di Cristoforo Colombo, dalla scoperta del Nuovo Mondo all'incontro con gli indigeni, la sconfitta e il fallimento. N. V. 2 h 20' **Avventura**

Ritz **Casa Howard**
Tel. 640.427
Or.: 20,30/22,30;
fest. e pref. 15,30/22,30
Lire 8000/6000
di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'inghilterra vittoriana sospesa [redacted] contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. [redacted] **Drammatico**

ALBENGA **Doppia personalità**
Ambra
Tel. 51.419. Or.: 20/22
Fest. e pref. Or.: 16
22,30 - L. 7000/4000
di B. De Palma, con J. Lithgow, L. Davidovich (Usa '92) — In una città di provincia uno psichiatra infantile sospende il lavoro per dedicarsi alla figlioletta: dietro le premure paterne si annida un torbido segreto. V. M. 14 1h 40' **Thriller**

Astor **Pomodori verdi fritti**
Tel. 50.987
Or.: 20,15/22,30
fest. e pref. 15/22,30
Lire 7000/4000
di J. Avnet, con K. Bates, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla [redacted]. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' **Comm.**

ALBENGA [redacted]
Teatro Leone OGGI RIPOSO
Or.: 21
Lire 15.000

[redacted] OGGI RIPOSO

CERIALE **Giochi di potere**
Abba
Tel. 504.234
Or.: 20/22
di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92) — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha evitato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N.V. 1h53' **Thriller**

FINALE [redacted]
Ondine OGGI RIPOSO
[redacted]
Or.: 15,30/22,30
Lire [redacted]

LOANO [redacted] CHIUSO PER LAVORI
Loanese
Tel. 669.061
Or.: 20,30/22,30
Lire 6000/5000

Perla **Infelici e contenti**
Tel. 675.781
Or.: 20/22,30
Lire 7000/5000
di N[redacted] Ezio Greggio, Renato Pozzetto (Italia '92) — Strampalate avventure di un paralitico e un cieco, abbandonati dalla famiglia per le vacanze estive e decisi a godersela comunque N.V. 1h 50' [redacted]

[redacted] OGGI RIPOSO
Lux
Or.: 15/17/21
[redacted] 6000/4000

VARAZZE [redacted] OGGI RIPOSO
Verdi 1
Tel. 97.249. Or.: 15,15
17,30/20,30/22,35
[redacted]

[redacted] 2 OGGI RIPOSO
Tel. 97.249. Or.: 15
16,50/18/20,40/22,30
[redacted]

IMPERIA

IMPERIA **La città della gioia**
Centrale
Orario:
Inizio 20, 15/22,30
L. 10.000/rid. 8000
di R. Joffé con P. Swayze, Pauline Collins (Usa '92) — Nella zona più povera di Calcutta si ripropone le vita disperata di un giovane medico americano in crisi e di un coltivatore che lugge la carestia. N. V. 2h 15' **Dramm.**

Dante **Drago d'acciaio**
L. 9000/rid. 6000
di D. H. Little, con Brandon Lee, Powers Boothe (Usa '92) — Uno studente, testimone di un delitto mafioso, è mal protetto da agenti corrotti: se la caverà grazie alla sua perizia nelle arti marziali. N. V. 1h 40' **Avventura**

Imperia **Avventure di un uomo invisibile**
L. 9000/rid.6000
di J. Carpenter, con C. Chase, D. Hannah (Usa '91) — Uno yuppie, reso invisibile da un'esplosione atomica, cambia vita. Trova l'amore, sfugge ai suoi guai, cerca di battere la Cia. Dal romanzo di H.F. Saint N.V. 1h40' [redacted]

[redacted] **Cuori ribelli**
Capitol
Tel. (0184) 43.440
Or.: 20,30/22,30
Lire 6000
di Ron Howard, con Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa '92) — Un contadino e la figlia ribelle di ricchi proprietari terrieri lasciano l'Irlanda alla fine dell'800 per cercare fortuna in America, terra di sogni e libertà. N.V. 2h15' **Avventuroso**

Cerri
Or.: 20,30/22,30
Lire 5000
OGGI RIPOSO

[redacted] **Nel continente nero**
Olimpia
Or.: 20,40/22,30
Lire 5000/rid. 4000
di M. Risi, con D. Abatantuono, C. Salerno, A. Falchi (Italia '92) — Un ragazzo vola a Malindi per incontrare il vecchio socio d'affari del padre, morto in circostanze misteriose, e scopre una «fauna» assortita di italiani. N. V. 2h 5' [redacted]

[redacted]
Cristallo OGGI RIPOSO
Or.: 21,15
Lire 5000 gall./4500 plat.
rid. 3500

CHIAVARI [redacted]
Dianese
Or: 16,30/18,30/20,30
Lire 7000/rid. 5000

VALLEBONA [redacted] **[redacted] dei Fiori Neri**
Don Bosco
Or.: 15/17/21
Lire 5000/4000
di Leos Carax con Juliette Binoche, D. Lavant (Francia '91) — Nel cuore di Parigi, sul ponte di Saint Neuf, vivono e si amano 2 barboni, esuli dalla vita borghese per riscattarsi da fallimenti e oppressioni N.V. 2h 5' [redacted]

SANREMO **La bella e la bestia**
Ariston
Or.: inizio 10/ult. 22,30
Lire 10.000/8.000
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni** [redacted]

Centrale **Concerto**
Orario: **Orchestra sinfonica di Sanremo**
Inizio 21,15

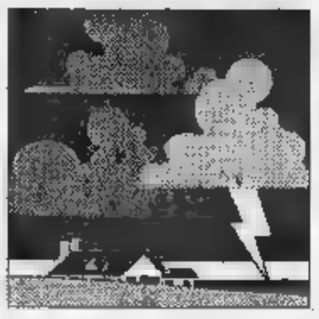
Savarese **Il principe delle donne**
Tel. 507.070
Or.: Iniz. 18/ult. 22,30
Lire 10.000/8.000.
di R. Hudlin, con E. Murphy, R. Givens (Usa '92) — Un donglovanni in carriera rifiuta l'amore di una fedele fanciulla, ma deve fare i conti con il nuovo capo, una donna affascinante che non lo vuole N.V. [redacted] **Commedia**

Orfeo **Indocina**
Tel. 02.333
Or.: Iniz. 16/ult. 22,30
Lire 10.000/8.000
di R. Wargnier con C. Deneuve, V. Perez, L. D. Pham (Francia '92) — Indocina, Anni 30. Una ricca possidente adotta una principessa orfana e si innamora di un ufficiale di marina, che le preferisce la ragazza. N. V. 2h [redacted]

Ritz **Doppia personalità**
Tel. 507.070
Or.: Iniz. 16; ult. 22,30
Lire 10.000/8.000
di B. De Palma, con J. Lithgow, L. Davidovich (Usa '92) — In una città di provincia uno psichiatra infantile sospende il lavoro per dedicarsi alla figlioletta: dietro le premure paterne si annida un torbido segreto. V. M. 14 1h 40' [redacted]

Tabarin **Pomodori verdi fritti**
Tel. 507.070
Or.: Iniz. 16/ult. 22,30
Lire 10.000/8.000
di J. Avnet, con K. Bates, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' **Comm.**

Vivi un'emozione grande
vola al [redacted]inema!



Allagamenti e disagi alla foce, straripamenti e frane nell'entroterra

L'Entella in piena, è emergenza

A Chiavari e Lavagna un pomeriggio di paura

CHIAVARI. Allarme «Entella» a Chiavari e Lavagna. Il fiume che scorre per cinque chilometri dall'entroterra sino al mare, e che nell'ultimo tratto segna il confine tra le due città, ieri pomeriggio si è ingrossato pericolosamente. In alcuni punti gli argini non sono riusciti a contenere le acque, che hanno trascinato, provocando allagamenti. Emergenza anche in Val Fontanabuona e Val d'Aveto.

Le prime avvisaglie di un possibile straripamento dell'Entella si sono presentate nel primissimo pomeriggio, intorno alle 14. Il livello dell'acqua si è alzato vertiginosamente in poco tempo, a causa della fitta pioggia e della massa liquida lanciata verso valle dai tanti affluenti dell'Entella. Lungo viale Kasmann i passanti e anche qualche automobilista si sono fermati, gli occhi rivolti al fiume. L'acqua fluiva velocissima al mare, lambendo il punto più alto dell'argine. In prossimità dei ponti di corso Dante e della Maddalena, la massa liquida era ostacolata dai piloni, che ne deviavano la corsa: proprio in questi punti il fiume si è alzato dal letto abituale e ha invaso la strada che lo costeggia e lo accompagna sino alla foce.

Qualche problema l'ha avuto il deposito di sequestrate del Comune di Chiavari, situato poco distante dall'argine e difeso solo da inutili reti di recinzione: diversi mezzi sono stati spostati, per precauzione. I vigili del fuoco sono intervenuti con autopompe sul lato del fiume già in territorio di Lavagna, nei pressi del ponte della Maddalena, quello più antico, che collega viale con la strada che porta a S. Salvatore di Cogoro e al casello autostradale. Qui l'acqua è straripata per circa duecento metri lungo l'argine, allagando soprattutto orti e piccoli fazzoletti verdi.

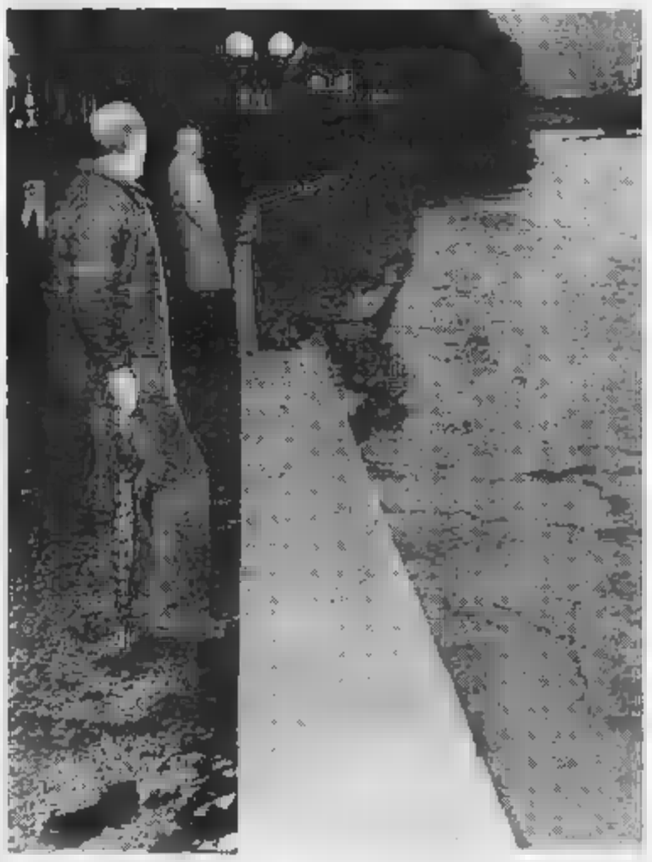
Col trascorrere del tempo la situazione è migliorata, pur se di poco, lungo il tratto finale dell'Entella. Il livello dell'acqua è rimasto sempre vicino a quello di guardia, ma non ha più superato. E questo anche perchè la pioggia è venuta a cessare. I vigili del fuoco hanno comunque avuto da lavorare: si sono per esempio allagati una trentina di box degli stabili al civico numero 1 e 92 di via Gastaldi, nei pressi del campo sportivo.

Le cose sono andate diversamente, man mano che scendeva sera, nell'entroterra. A Rezzoglio, Moconesi, Mezzanego, Acqua di Lorsica i corsi d'acqua si erano ingrossati in modo spaventoso. Sotto controllo sono stati messi costantemente lo Sturla, l'Aveto, il Graveglia, l'Aveto e tanti altri piccoli torrenti, gonfi come mai era stato visto negli ultimi tempi dagli abitanti delle rispettive zone. Alle 19 di ieri sera erano al lavoro due squadre dei vigili del fuoco di Chiavari e due giunte da Genova (dotate di un mezzo anfibio). A Acqua di Lorsica allarmavano diversi tronchi d'albero in balia delle acque in piena; a Rezzoglio l'Aveto faceva paura, tanto che il sindaco ha richiesto l'intervento di una squadra di operai della Provincia, per poter fronteggiare peggioramento della situazione: ci sono stati straripamenti e conseguenti allagamenti nelle frazioni di Cabanne e Perazzuolo.

Tante anche le frane e gli smottamenti, che hanno interrotto la strada provinciale a Reimaggi, nel Comune di S. Colombano Certenoli, quella comunale di Labiola, poco distante a Moconesi. Una grande frana ha interessato anche una strada in località Santa Maria: ha travolto un paio di baracche di legno utilizzate come garage, sommergendo il terriccio anche un'auto.

Ieri sera la situazione sembrava abbastanza tranquilla. «L'Entella è sotto controllo - ha detto Franco Clemente, assessore provinciale alla Viabilità e Protezione civile. Il livello dell'acqua sembra leggermente abbassato. Il bacino idrico del Chiavarese è però ricco di corsi d'acqua, di tipo torrentizio, che possono ingrossarsi in pochissimo tempo». Come dire, stiamo in guardia. Anche perchè ieri sera si prevedevano nuove precipitazioni nella notte e per la giornata di oggi.

Fabio Pozzo



Due immagini dello straripamento dell'Entella: l'acqua ha invaso l'oasi faunistica alla foce, mentre gli abitanti osservano preoccupati il fiume in piena (FOTO BARNI)

Episodio a Torriglia

Sono arrestati mentre rubano in un alloggio

CHIAVARI. I carabinieri della Compagnia di Chiavari hanno arrestato due slavi sorpresi a rubare all'interno dell'abitazione di una anziana pensionata di Torriglia, al momento del furto assente da casa.

Si tratta di Aljus Ivrizi, di Zagabria, 21 anni e Neat Bujahaka, 20, di Sarajevo. Con loro c'era pure un minore. I militari hanno sequestrato anche due milioni e mezzo di lire in contanti, di cui un milione e mezzo rubati proprio all'anziana di Torriglia, alla quale sono stati restituiti.

L'operazione è scaturita da una servizio di controlli e vigilanza predisposto dai carabinieri da diverse settimane. L'entroterra genovese e del Levante ligure da tempo è «piazza» assai frequentata da «topi d'appartamento» e malviventi che si spacciano per funzionari di enti vari per farsi aprire da ignari pensionati e poi derubarli. Il fenomeno è in netta espansione tanto che gli appelli alle persone, soprattutto anziane, sono in continuo aumento. [f. p.]

Ieri la Guardia di Finanza ha diffuso a Genova i dati complessivi di undici mesi di attività

Sigarette, un record di sequestri

Le Fiamme Gialle hanno recuperato oltre un quintale di tabacchi. Denunciate 587 persone, soprattutto extracomunitari. La lotta al traffico di sostanze stupefacenti, sottratti agli spacciatori due chili di droga

GENOVA. E' stato un anno di superlavoro per gli uomini della Guardia di Finanza, che sono stati impegnati in forze nella sorveglianza del storico in occasione delle manifestazioni Colombiano.

Negli undici mesi attività hanno effettuato migliaia controlli, arresti, sequestri. Il bilancio delle operazioni più è stato reso noto ieri dall'Ufficio operazioni della 1a Legione.

L'impegno tradizionale delle Fiamme Gialle nella repressione del di generi di Monopolio contrabbando ha portato al sequestro di oltre quintale tabacchi lavorati esteri privi del bollino.

Il «mercato nero» di tabacchi è florido, dimostrano le 587 denunce presentate dalla Guardia di Finanza. A reggere le fila del commercio al minuto gli extracomunitari, molti dei quali neppure in regola con i permessi di soggiorno. Per 443 extracomunitari è stata proposta l'espulsione.

Invece gli accendini sequestrati sono stati 58 mila, le persone denunciate nel corso controlli mentre 58 state segnalate per l'espulsione.

Un altro traffico che ha disposizione una rete capillare nel centro storico è quello di sostanze stupefacenti. In un anno la Guardia di Finanza ha sequestrato circa due chili droga, tra eroina, e hashish. Le persone denunciate sono state novanta, le quali 15 extracomunitari che rischiano l'espulsioni.

La vendita di con il marchio contraffatto ha subito un duro colpo. Oltre cinquemila i capi vestiario e altri oggetti sequestrati, ottantuno persone denunciate. Sono state proposte per l'espulsione 64 persone di origine extracomunitaria.

Infine, l'attività di sorveglianza e repressione dei traffici illeciti si è indirizzata verso il mercato clandestino delle musicassette e delle videocassette, che oltre costituire provento per organizzazioni che riforniscono i «vu' cumprà» agli angoli delle strade rappresenta da sempre una spina nel fianco dell'industria discografica.

Sono sequestrate mila musicassette e videocassette, quarantanove persone denunciate, tra cui molti extracomunitari. La Guardia di Finanza, infine, rivolge un invito alla collaborazione per avere notizie un allievo sottufficiale, scomparso misteriosamente 24 maggio scorso dal battaglione di Cuneo. Si di Michele Eleuterio, di 20 anni, alto un 70 circa, occhi castani, capelli lisci neri, carnagione scura e corporatura media. L'ultima volta è stato visto salire un treno per Ventimiglia. [p. c.]

A CHIAVARI

Condannato per una rissa

Il tribunale di Chiavari ha condannato a sette mesi di reclusione Rosario Torchia, 34 anni, di Chiavari, che era accusato di lesioni ai danni di un vigile urbano. L'episodio risale all'ottobre del 1989. Torchia assieme all'amico Gerardo Casali, 43 anni, attualmente detenuto nel carcere di Rebibbia, usava recarsi abitualmente al bar Pippo di Chiavari dove la proprietaria, attiva nella Caritas, offriva loro aiuti in denaro. Quando la donna ha deciso di sospendere questa iniziativa, i due sono andati su tutte le furie, reagendo con violenza.

Erano intervenuti due vigili urbani di Chiavari, Elvio e Bruno Campodonico: i pubblici ufficiali hanno avuto però la peggio nella rissa. Nell'aprile scorso Casali è stato condannato a un anno di reclusione. Ieri mattina è stata la volta di Rosario Torchia, anch'esso condannato per lo stesso reato. [f. p.]

DALLA RIVIERA

CHIAVARI

Arrestato dai carabinieri per emissione di assegni

I carabinieri hanno arrestato ieri Camillo Ghislotti, anni, di Dalmine (Bergamo). L'uomo deve ancora scontare 2 mesi di carcere per omissione di assegni autorizzazione. [f. p.]

LAVAGNA

Fiera turistica di Lipsia con immagini della Riviera

Promozione turistica del Tigullio. E' stata inaugurata a Lipsia, in Germania, una fiera mercato per operatori turistici dove è presente uno stand che pubblicizza la Liguria. Il nuovo numero della rivista «Arrivederci» edita dall'Alitalia e distribuita in tutti gli aeroporti contiene immagini di Chiavari, Val Fontanabuona, Sestri Levante e citazioni della Torta dei Fieschi di Lavagna e della Sagra del Bagnun di Riva Trigoso. [f. p.]

SESTRI LEVANTE

Gli arenili attrezzati approvati dal Comune

Il Comune di Sestri Levante ha varato gli «arenili attrezzati», da affidare ai privati. Tre le nuove lido litorale attrezzato a Riva Trigoso, una a Sestri Levante. Sono previsti oltre a sdraio e ombrelloni, chioschi bar, spogliatoi, docce e infermeria. [f. p.]

CHIAVARI

Rifondazione comunista «Meglio andare alle urne»

Rifondazione comunista chiede le elezioni anticipate. Lo ha scritto il segretario Giancarlo Topazio, in un comunicato stampa diffuso ieri. Topazio ritiene possibile nessuna convergenza politica con la e psi, che considera i «principali responsabili dello sfascio amministrativo di Chiavari», e parla della necessità di uno schieramento alternativo. [f. p.]

CAMOGLI

Il Msi chiede recapito per comunicare con la giunta

«I cittadini devono a disposizione una cassetta, come quelle postali, per comunicare con assessori comunali e giornali». Lo ha proposto il capogruppo dell'Msi di Camogli Elio Bertello, che ieri ha consegnato al sindaco Vincenzo Ja- l'interpellanza la richiesta. I missini hanno chiesto, inoltre, che in Comune venga messo a disposizione dei cittadini libro bianco dove scrivere proteste, ma anche proposte, per i disservizi comunali. [f. gr.]

CHIAVARI

Il bilancio approvato l'Ici fissata al 5 per mille

Il Consiglio comunale ha approvato l'altra sera il bilancio di previsione per il 1993 sulla cifra di 4 miliardi e 902 milioni lire. L'imposta comunale degli immobili è stata fissata al 5 per mille. Nell'elenco delle opere prioritarie, c'è il potenziamento dell'acquedotto, manutenzione delle strade con la sistemazione della piazzetta e dell'ingresso del borgo, la ristrutturazione castello Brown e del palazzo municipale. [f. gr.]

A Sestri Levante

Muore una donna dopo la caduta dal balcone

SESTRI LEVANTE. Una donna di anni, Giulia Malchiodi, originaria di Castellazzo Bormida, è morta dopo essere caduta dal balcone della sua abitazione di via della Chiusa 106/5 a Sestri Levante. L'episodio è avvenuto l'altra intorno alle 21.30. La donna è spirata alcune ore dopo all'ospedale di Lavagna, dove stata trasportata una autoambulanza della Croce Verde.

I carabinieri di Sestri Levante hanno avviato le indagini per ricostruire la dinamica dei fatti. A dare l'allarme è stata una voce anonima che ha telefonato al «113» del commissariato di Rapallo. La donna è precipitata dal terzo piano dello stabile dove viveva assieme a uno dei due figli.

Un milite della Croce ha detto che il balcone da dove è caduta è protetto da di protezione abbastanza alto. [f. p.]

Il progetto approvato dalla commissione edilizia, nonostante il voto contrario di due esponenti

Un sofferto sì alla copertura del torrente

Recco: saranno realizzati parcheggi nel tratto vicino alla foce

RECCO. La commissione edilizia del Comune di Recco ha approvato l'altra sera il progetto di copertura del torrente Recco, nel tratto più mare compreso tra via Ippolito D'Aste e il ponte San Nicola, quello dell'Aurelia.

La pratica, in ballo da anni e la risoluzione voluta fortemente dal commercianti, che vogliono nuovi posteggi per accompagnare lo sviluppo della rete commerciale della cittadina, è stata approvata da tutti i componenti della commissione, l'architetto Edoardo Baraldi (Verdi) e l'ingegnere Mario Servetto (area della Ministral.

Il progetto già stato approvato dalla commissione edilizia nel 1989, ora stata richiesta variante riguardo l'altezza della soletta di copertura. Richiesto oggi soddisfatta. Adesso deve pronunciarsi giunta e Consiglio comunale. Dice il sindaco Giovanni Rainero: «L'opera continua a inserita nel programma di opere pubbliche a bilancio e sulla sua realizzazione esiste un accordo politico, siglato in sede di verifica e consolidamento della nuova maggioranza. Adesso verrà dato avvio all'iter autorizzativo. La pratica dovrà ottenere tutti i nulla osta degli enti competenti: ci vorranno almeno mesi. Nel frattempo la giunta dovrà pronunciarsi sul progetto esecutivo e il Consiglio comunale sul relativo piano finanziario. L'opera costerà 2 miliardi. Dobbiamo decidere se accedere a uno o più mutui. I finanziamenti? Se ne parlerà nell'autunno del 1993».

L'ottimismo di Rainero si scontra con quanto sostenuto proprio in sede di commissione da Baraldi e Servetto. Dice Baraldi: «L'intervento potrebbe essere causa notevoli danni. E' stato approvato anche se manca una relazione geologica e geotecnica. E' doveroso porre un ragionevole coefficiente di sicurezza nel calcolo idraulico delle portate del torrente Recco. Siamo di fronte a aleatorietà di dati che potrebbe rivelarsi pericolosa: cause accidentali e impreviste potrebbero modificare l'assetto attuale e provocare catastrofi».

Il sindaco Giovanni Rainero

Prosegue Baraldi: «Fa specie poi tutta questa fretta di approvare il progetto, proprio quando la Regione sta per varare norme concernenti la realizzazione di copertura di alvei fluviali per motivi di salvaguardia e di protezione alle calamità». Secondo l'ambientalista il progetto «ignora qualsiasi garanzia e alcun intervento di salvaguardia e tutela del territorio», è «pessimo il suo impatto visivo», contiene una «analisi del fabbisogno reale di posti macchina». Baraldi parla ancora di posteggio sproporzionato alle dimensioni dell'abitato», di una «rampa d'accesso fuori norma, impercorribile da mezzi pesanti e pericolosa per i pedoni», e della di uno «studio sistemazione traffico». [f. p.]

Ritenuta eccessiva l'imposta sugli immobili

Il caso di Riva Trigoso è arrivato in Parlamento

RIVA TRIGOSO. Gli estimi catastali di Riva Trigoso, considerati sproporzionati dai suoi abitanti, hanno fatto strada. Sono arrivati sino a Roma, sul tavolo del ministro delle Finanze, attraverso una interrogazione parlamentare presentata dal deputato socialista Mauro Sanguineti.

Ha scritto a Goria l'onorevole Sanguineti: «Il Comune di Sestri Levante è l'unico in Liguria, ad eccezione dei capoluoghi di provincia, ad avere due zone censuarie. E questo a causa un probabile errore tecnico compiuto in fase di attribuzione degli estimi catastali. In questa situazione Riva Trigoso, frazione di Sestri Levante, si trova a dover pagare importi dell'imposta straordinaria sugli immobili di gran lunga superiori a altre zone ben più pregiate del Comune di appartenenza e centri più importanti Levante ligure, quali Chiavari, Rapallo, Lavagna e Santa Margherita Ligure».

Si legge ancora nel documento: «E questo per quanto attiene alle abitazioni. Per i negozi addirittura si arriva a superare Portofino». Sanguineti ha ricordato al ministro Goria che il «caso estimi catastali» ha dato vita in questi ultimi mesi a diverse manifestazioni di protesta e assemblee pubbliche, e che Consiglio comunale di Sestri Levante ha approvato all'unanimità un ordine del giorno cui ha chiesto all'Ufficio tecnico erariale di Genova una revisione degli estimi. Il deputato ha quindi chiesto al minis- un suo intervento urgente, «come già avvenuto per altri Comuni italiani in queste ultime settimane». Anche perché superato lo scoglio dell'«Isi», il problema riproporrà, aggravato, con l'«Ici», l'imposta comunale sugli immobili in vigore da gennaio. [f. p.]

APERTO LA DOMENICA

mobilia
ARREDAMENTI

GRANDE MOBILIA

GRANDI AFFARI

rustico
centro cucine
salotti

CORRI!CORRI!CORRI!CORRI!CORRI!CORRI!CORRI!CORRI!CORRI!CORRI!

SCONTI DAL 30% AL 50%

PER RINNOVO TOTALE

DELL'ESPOSIZIONE

pronta consegna

Solero - S. statale Alessandria - Asti - Tel. 0131/21.72.16

L'ultimo progetto dell'assessore alla Sanità Banti per razionalizzare le spese

«Un'unica Usl per il Savonese»

Critiche del sindaco di Cairo. Previsti 4 ospedali di serie A e una nuova classificazione del Dea. Protesta degli handicappati: «Il nostro servizio assistenza deve essere pubblico»

SAVONA. Un'unica Usl provinciale per il savonese e quattro ospedali di serie A, da Savona a Ventimiglia. Questa l'ultima edizione del progetto di razionalizzazione della sanità che l'assessore Egidio Banti ha presentato ieri pomeriggio al Padiglione Vigiola di Valloria di fronte ai rappresentanti delle Usl e ai sindaci della provincia.

Nel piano della Regione non figura più la distinzione fra Dipartimenti di emergenza di primo e secondo livello che nelle scorse settimane aveva suscitato polemiche fra i sanitari di Pietra Ligure e Savona.

Ha spiegato Banti: «Nelle province di Savona e Imperia verranno individuati 4 ospedali di serie A: Savona, Pietra Ligure, Imperia e Sanremo. Fra questi verranno ripartite le risorse finanziarie in base alle specializzazioni e alle professionalità, creando una rete di ospedali complementari. Proprio in questi giorni, per esempio, il governo dovrebbe decidere lo stanziamento di 30 miliardi per il centro di Chirurgia della mano del professor Mantero e la nuova scuola infermieri. Altri finanziamenti finalizzati sono previsti per Pietra Ligure, mentre l'ospedale di Cairo Montenotte conserverà 120 posti letto e resterà in attività anche come presidio di pronto soccorso». Importanti novità dal punto di vista gestionale. «I quattro ospedali di serie A - afferma Banti - avranno autonomia gestionale e bilancio e quindi considerati azienda ospedaliere». Ha suscitato comunque polemiche il progetto di accorpamento delle Usl, che prevede la creazione di 8 unità sanitarie in tutta la Regione (1 a Savona, Imperia, La Spezia e Chiavari e 2 a Genova). Il sindaco di Cairo Montenotte, Piero Castagneto, ha criticato l'ipotesi di accorpamento delle Usl savonesi: «Questo era l'unico servizio funzionante in Valbormida e ora la Regione ha pensato bene di eliminarlo. I sindaci della Valbormida, comunque, si opporranno con ogni mezzo a questo accorpamento. Se il progetto andrà avanti ci dimetteremo in massa. Di parere opposto, invece, il presidente della Provincia Mario Robutti che sostiene: Il «piano di accorpamenti è inevitabile per ridurre le spese. Dal punto di vista dei servizi per i cittadini non si assisterà ad un peggioramento, al massimo verrà sacrificata qualche poltrona dirigente». In realtà, la razionalizzazione delle quattro Usl viene già accettata dagli addetti ai lavori. Alcuni dirigenti della IV Usl di Albenga, per esempio, sono stati incaricati di svolgere le stesse mansioni presso le V Usl di Finalese. Anche per i comuni di Pietra Ligure e Albenga esiste il progetto di un'unica azienda ospedaliera. I criteri per la riduzione della spesa farmaceutica adottati dalla VII Usl saranno inoltre estesi alle altre Usl di provincia e regione.

L'assessore Egidio Banti

Prima dell'incontro, gli handicappati assistiti dall'Aias, sulle carrozzelle, hanno effettuato un volantinaggio chiedendo che il servizio di assistenza agli handicappati svolto dall'Aias venga riconosciuto nell'ambito della sanità pubblica. Anche il consigliere regionale dell'Union Ligure, Giovanni Genta, ha presentato un'interrogazione in Regione su questo argomento. [e. b.]

La Regione emetterà Bot?

Una proposta contro il deficit per recuperare 50 miliardi

GENOVA. Obbligazioni regionali per ripianare il deficit della spesa sanitaria. Allo studio della Regione Liguria, l'emissione di titoli di credito a medio termine (cinque o dieci anni) anche di piccolo taglio.

E' uno dei punti della manovra finanziaria che l'assessore al bilancio Loriano Isolabella ha avviato per colmare il debito pregresso accumulato dalla Regione negli anni '90 e '91.

«Al momento è solo un'ipotesi, ma non escludo che si arrivi al prestito obbligazionario regionale per recuperare 40 o 50 miliardi senza ricorrere all'accensione di nuovi mutui», precisa l'assessore Isolabella.

Il disavanzo per la spesa sanitaria regionale a fine esercizio '90 ammontava a 588 miliardi. Per tenere in piedi il sistema sanitario e continuare ad erogare le prestazioni ai cittadini la Regione si è indebitata con gli istituti di credito, arrivando a pagare circa 120 miliardi l'anno di interessi.

«La situazione, per quanto possa apparire grave - precisa l'assessore regionale al bilancio - , è uguale a quella di altre regioni. Finalmente lo Stato se n'è accorto e ha varato una legge che consente alle Regioni l'accensione di mutui per ripianare il disavanzo in bilancio, di cui si accolla il 75 per cento degli oneri. In questo modo, la Regione Liguria riesce a ridurre di 100 miliardi gli interessi».

Malgrado il ritardo con cui le Usl presentano il bilancio del '91, che rende ancora approssimativo il disavanzo dell'anno (circa 300 miliardi), la Regione ha reperito un primo gruppo di banche disposte a concedere mutui per 80 miliardi, al tasso del 13,75 per cento. Entro la fine del saranno sottoscritti altri 70 miliardi da Cariplo, Bnl, Banco di Napoli, Banco di Chiavari, NRA.

Se tutto andrà bene, nel febbraio '93 sarà completata la sottoscrizione in modo da ripianare il disavanzo. [p. c.]

L'ESPERTO

Un «occhio automatico» per scoprire gli incendi

La lotta contro gli incendi di bosco in Liguria si arricchisce di nuovo sistema di avvistamento. Si tratta dell'impianto di rilevamento automatico a distanza, progettato dalla Alenia, una società del gruppo Iri-Finmeccanica, in grado di captare l'energia emessa da un focolaio a dieci chilometri di distanza.

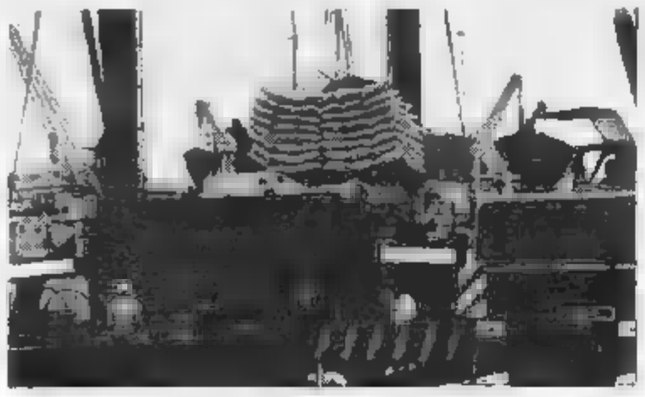
Non è la prima volta che si parla del sofisticato progetto. La Regione Liguria si è vista in proposito notevoli finanziamenti dallo Stato. Quasi 30 miliardi da spendere esclusivamente per l'acquisizione e la messa in opera di alte torri di avvistamento, telecamere mobili, ad infrarossi, con stazioni di comando e controllo, computer, video, unità di trasmissione dati e altre apparecchiature di ricezione. Una spesa quasi obbligata, per la quale sono giunte critiche da più parti. Tra questa, quella del prof. Enrico Martini, docente di geobotanica all'università di Genova, che in occasione di un convegno tenutosi l'anno scorso a Savona, sul tema «Tutela del patrimonio boschivo e forestazione» non aveva esitato di definire il telerilevamento «diavolerie elettroniche costosissime». Gingilli delicati che hanno il minimo effetto deterrente. E non posso certo dargli torto. Specialmente quando parla di costi altissimi per le spese di funzionamento del complesso apparato. Costi che graveranno notevolmente sulle magre casse del capitolo «antincendio» della Regione.

Ancora una volta, quindi, non è stato centrato il vero bersaglio dello complessa questione dell'incendio di bosco. Una questione certamente facile, ma neanche impossibile da risolvere. E' inutile spendere decine di miliardi per l'avvistamento del focolaio d'incendio, quando resta sempre difficile impedire il rapido evolversi delle fiamme. Sì, perché una volta segnalato l'incendio bisogna spegnerlo! E qui nascono le vere difficoltà. I tempi di risposta purtroppo, tra la segnalazione e l'intervento, restano ancora troppo lunghi. Restano sempre da risolvere le gravi carenze di organico del Corpo Forestale dello Stato. L'assurda disposizione legislativa, che limita di fatto l'opera di spegnimento dei vigili del fuoco alla sola difesa delle abitazioni dal fuoco. Ed in ultimo, non meno importante, l'addestramento e la preparazione di volontariato non sempre coordinato adeguatamente e non sempre presente in tutti i Comuni.

Michele Costantini

Il carico era a bordo di motonavi russe

Per la truffa del riso primi interrogatori



La motonave Sunrisk, al centro dell'inchiesta, all'imbarco a porto

SAVONA. Scatteranno presto in procura i primi interrogatori per la presunta truffa del riso scoperta recentemente dalla Guardia di Finanza. L'indiscrezione è trapelata ieri mattina da palazzo di giustizia. I giudici, comunque, continuano a mantenere il più stretto riserbo. La vicenda risale a alcune settimane, quando i finanzieri hanno sequestrato alcuni campioni di riso a bordo di tre motonavi russe dirette nella Csi. Il carico, secondo gli accertamenti, non presentava, infatti, le caratteristiche denunciate sui documenti doganali. Ha preso corpo, così, l'ipotesi di violazione delle norme Cee. [c. v.]

Trovata accanto al cadavere, ora sarà esaminata dai periti

E' dentro una pastiglia bianca la chiave del delitto di Finale

FINALE Una pressa bianca all'esame del perito del tribunale, Severino Lorenzelli, potrebbe inchiodare l'assassino di Angela Ferrero, 39 anni, titolare della pensione «La Finalese» di via Barrili 11, a Finale Ligure, dove è stata trovata strangolata nella tarda mattinata della prima domenica dello scorso novembre. La compressa, infatti, è stata scoperta vicino al cadavere della vittima e potrebbe appartenere all'omicida.

Il ritrovamento della compressa è sempre stato tenuto segreto, proprio per non mettere in allarme l'omicida (o gli omicidi?) di Angela Ferrero. Ora, però, si rischiava di non potere più individuarne la composizione chimica. Così, il sostituto procuratore della Repubblica, Alberto Landolfi, ha affidato la perizia della compressa al professore Lorenzelli, «nell'ambito degli atti relativi a Habib Mohamed Fouad, indagato per l'omicidio di Angela Ferrero».

Forse ad una svolta le indagini per l'omicidio di Angela Ferrero 39 anni, titolare di una pensione di Finale. E' sospettato l'ex marito

Habib Mohamed Fouad, marito separato della vittima, è scomparso da Finale Ligure, dove abitava in un albergo, dalle 24 ottobre. Nella tarda mattinata era stato visto discutere animatamente con Angela Ferrero, alla stazione dei bus di Finale Ligure. L'omicidio della donna risale alla tarda serata dello stesso giorno.

Secondo alcuni testimoni, l'uomo faceva uso di psicofarmaci. Gli inquirenti conoscono anche il tipo e la casa farmaceutica che li produce. Se la compressa all'esame del perito fosse della stessa qualità, sarebbe un pesante indizio a carico dell'ex marito di Angela Ferrero. All'interno della «Finalese», chiusa in periodo invernale, infatti, quel maledetto sabato c'erano soltanto la donna e il suo assassino.

L'albergatrice è stata strangolata con una sola mano dalla presa di acciaio, con l'altra l'omicida le tappava la bocca. Poi, il corpo di Angela Ferrero è stato nascosto sotto un cumulo di materassi e cuscini, accatastati nella stanza, teatro dell'omicidio. Non è inverosimile che l'assassino abbia perso la compressa nell'afferrare alla gola la donna, e quando ne ha occultato il cadavere.

Il sostituto procuratore Landolfi, che coordina le indagini sul delitto, però, tace sull'evolversi dell'inchiesta. Sostiene che si tratta di una vicenda «estremamente complessa». Poi, una certezza: «E' stato - dice il magistrato - un omicidio premeditato». Intanto continuano gli interrogatori delle persone più vicine alla coppia.

Bruno Balbo

tuttolibri

LA STAMPA
ogni sabato

settimanale
di attualità, cultura,
letteratura,
storia, arte e
spettacolo

Gabriella Giacomini Saffirio

Cinema, cinema.

Grande successo di critica e di pubblico per i volumi della collana "Tuttocinema". Tre spettacoli eccezionali da non perdere in libreria.

Casa Ejzenštejn di Gianni Rondolino: una raccolta di 50 scritti, opera di uno dei maggiori esperti di storia e critica del cinema. Un viaggio dalle origini del cinematografo ai registi di oggi.

Cinema chissà - I film degli anni ottanta di Stefano Reggiani: 10 anni di recensioni presentate da Lietta Tornabuoni e firmate dall'indimenticabile critico cinematografico de "La Stampa".

Davanti allo schermo Cinema italiano 1931-43 di Mario Gromo: una novità davvero importante. Una collezione di film recensiti su "La Stampa" da un illustre scrittore e critico di straordinaria acutezza e sensibilità. Una vera e propria storia del cinema italiano sotto il fascismo, una vivace storia del costume e della cultura del tempo.

Casa Ejzenštejn, pp. XIV-194, con 38 illustrazioni nel testo, L. 20.000 *Cinema chissà*, pp. XIV-232, L. 20.000
NOVITA' *Davanti allo schermo*, pp. XX-236, con 44 illustrazioni nel testo, L. 20.000

LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto ad uno sconto del 20% sui singoli volumi "Tuttocinema" e gratuitamente acquistando per via telefonica al n. 011/6568 (ore 8-13 e 14-18) per abbonati e non. Le tre opere saranno consegnate in tempi brevissimi a mezzo spedizione di L. 4.000 e pagamento contrassegno all'Editore "La Stampa - Ufficio Progetti Editoriali", via Marenco 32, 10126 Torino.

Nuova società: atteggiamento scandaloso. Il Comune non può intervenire, la Rai tace

Festival, scoppia il caso Aragozzini

Organizzerà l'edizione '93 assieme a Ravera-Bixio?

SANREMO. Adriano Aragozzini organizzatore anche del Festival 1993? La scelta della Rai di riaffidargli le redini della manifestazione, sia pure in condominio con la coppia Ravera-Bixio, non è stata gradita dal gruppo indipendente d'opposizione di Nuova società che ieri, nel corso di una conferenza stampa, ha reso pubblico il testo di una lettera indirizzata al parlamentare Diego Novelli, uno dei leader della Rete, per chiedere un intervento a livello parlamentare «contro questo atteggiamento scandaloso».

Luigi Ivaldi, Daniela Cassini e Silvano Toffolutti contestano il patron, ma soprattutto se la prendono con la Rai. L'accusano di non avere mai dato notizia, nei telegiornali nazionali, del processo, in corso a Sanremo da ormai quattro settimane, sullo scandalo delle tangenti al Festival che vede fra i protagonisti proprio Aragozzini.

«Di fronte al silenzio della Rai su una vicenda che annovera fra i testimoni la moglie di De Mita e Biagio Agnes - scrivono i consiglieri di Nuova società - abbiamo il sospetto che non voglia parlare del processo di Aragozzini perché inevitabilmente dovrebbe poi parlare di sé e dei suoi metodi per individuare gli organizzatori delle grandi manifestazioni e, in particolare, dei motivi per cui ha scelto e intende mantenere Aragozzini come organizzatore di fiducia per il Festival di Sanremo, così come ha fatto nel 1992, pur essendo l'inchiesta penale già avviata».

Aragozzini, chiamato in causa da Nuova società, non ha voluto rilasciare dichiarazioni: «Non ho nulla da dire» ha fatto sapere tramite il suo ufficio stampa.

L'assessore al Turismo, Carlo Conti, non ha voluto entrare nel merito delle scelte di viale Mazzini: «Il Comune ha affidato alla Rai l'organizzazione del Festival; scegliere i produttori esecutivi è una sua prerogativa, quindi, e non del Comune» ha detto.

Poi ha precisato: «Gli amministratori comunali coinvolti nella vicenda si sono dimessi; soltanto la Rai potrebbe sollecitare un abbandono di Aragozzini».

Il contratto di consulenza per l'organizzazione del Festival di Sanremo lega Aragozzini alla Rai per un altro anno. E se dovesse essere condannato? «In questo caso potremmo intervenire presso la Rai, anche se un'eventuale rescissione dell'accordo compete esclusivamente ai vertici dell'ente televisivo» risponde Conti.

Anche il sindaco Raffaele Cavaliere non vuole anticipare giudizi. Si limita ad affermare che «i tre consiglieri comunali sotto processo per corruzione si sono dimessi fornendo al Comune un'immagine migliore di quella fornita da Aragozzini alla Rai».

La lettera di Nuova società non è l'unica bordata contro il patron degli ultimi quattro festival: Carlo Barilla, capogruppo pds, ha annunciato ordine del giorno da discutere in Consiglio comunale per invitare la Rai «a sostituire il produttore esecutivo».

E Roma, cosa risponde? I dirigenti della Rai evitano di farsi trovare. Dichiarazioni ufficiali, pertanto, nessuna.

Sul fronte dell'organizzazione del Festival c'è da registrare la protesta del Comune per il ritardo che ha caratterizzato la stesura del programma tecnico. «Non c'è ancora pervenuto il progetto esecutivo» osservano i membri politici della Commissione paritetica Comune-Rai. E fanno notare come ormai manchino poco più di due mesi e mezzo al via.

Gian Piero Moretti

Il patron Adriano Aragozzini non ha voluto rilasciare dichiarazioni sulla vicenda

I 17 libretti della tangente

Aperti dal «grande elemosiniere» per corrompere politici sanremesi

SANREMO. Il processo ai 12 imputati del «caso Festival» apre il libro dei fatti, delle «fonti di prova». Molto più di semplici «voci». Già martedì 15, con la testimonianza di un investigatore della Guardia di finanza, il dibattimento potrebbe salvare al nucleo dell'intera inchiesta a carico di Adriano Aragozzini «più undici».

Lo scandalo gravita intorno a 17 libretti e una valanga di accertamenti bancari. Lo confermano le dichiarazioni del grande elemosiniere, l'uomo che avrebbe «monetizzato» almeno in parte le tangenti destinate a corrompere politici sanremesi per conto di Aragozzini, alla vigilia del Festival '89: è l'avvocato milanese Roberto Taurini, interrogato il 3 luglio '91.

Tutto comincia con un incontro nell'abitazione di Sergio Nanni, ex-direttore artistico del casinò, anche lui imputato e indicato come un intermediario fra i più attivi della «tangentistory». «Nanni mi chiese di andare a Roma, dal marchese Andrea Gerini, per ritirare un'ingente somma di denaro - racconta Taurini, che accetta a parte per la capitale -. Gerini mi diede l'indirizzo di un commercialista». Il gennaio '88, quando l'«elemosiniere» si trova di fronte ai commercialisti di Aragozzini (Bordoni) e di Gerini (Cesarini), nell'ufficio del marchese, «Gerini mi consegnò vari libretti al portatore. Li riposi in una ventiquattr'ore e tornai in treno a Sanremo».

La prima sensazione di aver commesso un passo falso folgora il giorno dopo i presunti intermediari. Ancora Taurini: «Sergio Nanni e Roberto Bassi vennero a casa mia, per ritirare il denaro. Ma quando mostrai loro i libretti al portatore reagirono male: si erano accordati con Gerini per un pagamento in contanti». Sarà Taurini a offrirsi di incassare i libretti. I mediatori accettano.

Secondo il racconto di Roberto Taurini, «fu il direttore della banca a consigliarmi di ritirare il contante in "tranches" da 19 milioni circa, per evitare la segnalazione alla Banca d'Italia». Le operazioni di prelievo e consegna terminano tra marzo e aprile dell'89. Compenso per Taurini: 10 milioni. Ma la certezza di aver partecipato a un «affare losco» sarebbe esplosa solo venti mesi dopo. Nel gennaio '91, i mediatori si presentano agitati dall'avvocato Gerini è arrivato a Sanremo, ha rivelato la trama corruttiva. Ha parlato di «un avvocato, il cui nome comincia con la T».

[m. p.]

Sanremese a giudizio

Violenze alla figlia dell'amante

SANREMO. Alessandro Salmaso, 45 anni, è stato rinviato a giudizio dal gip Eduardo Bracco per atti di libidine violenta: l'uomo, residente a Sanremo in via Galilei 47, è accusato di aver approfittato della giovane figlia della convivente. La ragazza, S. T., oggi ha sedici anni.

Un inferno durato tre anni, fatto di maltrattamenti e continui abusi: imputazioni pesanti, confermate da una serie di testimonianze. Fra le prove presentate dall'accusa anche certificati medici che proverebbero la catena di violenze.

L'uomo è detenuto dalla scorsa ottobre nel carcere di Chiavari. Il processo si svolgerà il 25 febbraio. Sociologi e forze dell'ordine confermano che il «caso Salmaso» è solo la punta dell'iceberg. Secondo le ultime stime sarebbero centinaia, a Sanremo, le vittime della violenza in famiglia. Solo di tanto in tanto, come nel caso di S. T., i più esasperati decidono di rompere il silenzio. **[m. p.]**

Il duplice decesso a Barcellona durante le Olimpiadi. La polizia parlò di overdose, ma ora riapre l'inchiesta

Una ragazza nella morte di Dado e Emilio?

Forse entrò nella camera d'albergo dei due giovani sanremesi

SANREMO. Nuova svolta nelle indagini sulla morte misteriosa di Edoardo Tessitore ed Emilio Andreoli, rispettivamente di 24 e 26 anni, i due giovani sanremesi trovati senza vita lo scorso 9 agosto nella loro camera d'albergo di Barcellona, dove erano arrivati da pochi giorni per assistere alle fasi finali dei Giochi Olimpici.

A circa quattro mesi dalla tragica scoperta dei corpi senza vita dei due giovani la magistratura catalana, dopo l'interessamento diretto del segretario di Stato per la Sicurezza, Rafael Vera, ha finalmente comunicato che gli investigatori stanno seguendo una traccia. La Guardia Civil infatti cercando di rintracciare una giovane donna che sarebbe entrata nella camera che la coppia occupava nell'Hotel «Havana Palace», uno dei più prestigiosi della capitale catalana.

Il sospetto di «sufficienza» nell'andamento delle indagini era avuto quando la polizia aveva cercato di archiviare il caso affermando che la morte di Edoardo, «Dado» per gli amici, ed Emilio era stata provocata da un'overdose di cocaina. Anche i risultati dell'autopsia eseguita dal dottor Borras non hanno confermato i primi sospetti degli inquirenti. Così, nuovi importanti particolari della vicenda sono venuti a galla quando il magistrato del Distretto 33, Santos Gandrillas Martos, ha ripreso gli interrogatori del personale dell'albergo. Il primo a parlare è stato il portiere di notte che giovedì 6 agosto aveva visto per l'ultima volta «Dado» ed Emilio: «Non ho parlato subito perché ero terrorizzato - ha dichiarato al giudice -. Quella sera, dopo che i due italiani erano rientrati, si è presentata alla reception una giovane che aveva un foglio con scritto il numero della camera 616. L'ho fatta salire perché pensavo che fosse Proprio la descrizione della donna avrebbe permesso agli investigatori di procedere a una prima identificazione. Secondo l'identikit si tratta di una ragazza di circa 26 anni, bionda, con capelli lunghi fino alle spalle, magra, ben fatta. Aveva un vestito bianco e una minigonna, carina nei lineamenti, una persona dall'aspetto fine». La versione del portiere è stata confermata anche da una guardia giurata in servizio all'entrata dell'albergo.

Edoardo Tessitore (a sinistra) ed Emilio Andreoli furono trovati morti nella loro camera d'albergo a Barcellona il 9 agosto scorso

E' stato svelato inoltre il motivo per il quale «Dado» ed Emilio non erano stati registrati tra i clienti dell'albergo: «Erano arrivati di notte, dopo che non avevano trovato una camera libera all'albergo Ritz». Altri particolari riguardano una cena al ristorante di Barcellona «Up & Down», dove però nessuno sembra aver notato nulla di strano.

Insomma, il «giallo» continua e la polizia dichiara aver ripreso in mano il caso. Nei giorni scorsi un quotidiano di Barcellona ha dedicato un'intera pagina all'accaduto, al mistero della morte dei due sanremesi. «Avevamo pensato all'overdose - rilevano gli inquirenti - anche perché su una carta di credito erano state trovate tracce di cocaina». Restano però tante, troppe, domande senza risposta. Com'è possibile che siano morti nello stesso istante? Che fine hanno fatto i 20 milioni che i due si erano portati dietro? L'ipotesi dell'omicidio a scopo di rapina prende sempre più corpo.

Intanto, nella città dei fiori «Dado» e Emilio non sono stati dimenticati, dopo il funerale celebrato ai primi di settembre a San Siro. Il loro ricordo è fermo nella memoria di tutti quelli che chiedono giustizia.

Giulio Savino

Inzaghi, comandante dei Vigili del Fuoco, ne ha parlato al Lions Club

I ragazzi e gli infortuni in casa

Libretto di prevenzione distribuito nelle scuole

BORDIGHERA. Un volumetto illustrato da distribuire agli alunni delle scuole elementari e medie sulla prevenzione degli infortuni domestici. Se ne stamperanno inizialmente un migliaio di copie, ma ne sarebbero necessarie cinque o seimila, per coprire l'intera popolazione scolastica delle città di Vallecrosia, Bordighera e Ospedaletti.

Se n'è parlato l'altra sera nel corso di una del Lions Club di Bordighera-Capo Nero. A illustrare i rischi di reazioni sbagliate a emergenze che si possono verificare tra le mura domestiche un relatore d'eccezione: l'ingegner Natale Inzaghi, comandante provinciale dei Vigili del fuoco. Inzaghi, dopo avere spiegato i motivi che ci conducono a reazioni istintive irrazionali, e più delle volte pericolose, ha introdotto l'iniziativa dei Lions. Grazie a questo opuscolo, ricco di chiare illustrazioni a colori e di facile comprensione, realizzato dal Centro Sicurezza Applicata di Torino, i bambini potranno abituarsi ad avere reazioni corrette in particolari. Dall'improvvisa fiammata sviluppatasi in cucina, all'evitare di avvicinarsi a prese di corrente senza precauzioni: dai punti più sicuri dove rifugiarsi in caso di terremoto a come utilizzare con sicurezza scale e scalette.

Natale Inzaghi

Al termine dell'interessante relazione il comandante ha ricevuto una targa ricordo del Lions Club: sarà il primo trofeo, ha promesso, che appenderà al posto d'onore nel suo nuovo ufficio di Torino. Dal 15 dicembre, infatti, lascerà l'incarico che ricoperto per oltre 18 anni a Imperia alla volta del capoluogo piemontese, terza caserma italiana per importanza.

«Gli infortuni nell'ambiente domestico: Come prevenirli», edito dalla Esso, è il titolo del libretto che, secondo l'intenzione dei Lions, dovrà essere illustrato dai soci agli alunni e agli insegnanti. Il costo dell'operazione si aggira sui dieci-quindici milioni, che l'associazione conta di reperire grazie ad alcuni sponsor. Il primo a candidarsi è stato il Comune di Vallecrosia. Dice il sindaco Franco Biancheri: «L'iniziativa è interessante e l'amministrazione cercherà di contribuire alla spesa». Ogni volumetto costa tremila lire.

«Anche nella nostra zona sono migliaia gli incidenti che provocano traumi, ferite, ustioni e, nei casi più gravi, amputazioni», ha detto Inzaghi. I casi più ricorrenti fra i bambini sono le ustioni e le fratture. Nei registri Pronto soccorso di Bordighera e Sanremo sono numerosi i casi legati a infortuni casalinghi. Più volte i medici hanno ribadito l'importanza di un'opera di prevenzione anche all'interno delle scuole.

Daniela Borghi

Domenica, in anticipo

Si chiude la caccia al cinghiale

IMPERIA. Sarà anticipata a domenica prossima la chiusura della caccia al cinghiale in provincia di Imperia: ha decretato l'Amministrazione provinciale dopo che è stato accertato l'abbattimento di oltre nove decimi del contingente fissato. Spiega il capocaccia Maurizio Magoni: «I cinghiali uccisi finora circa novecento mentre i superstiti vaganti nei boschi sono stimati dai 300 ai 400, un quantitativo sufficiente a garantire un'adeguata riproduzione per il prossimo anno». In provincia gli amanti di questa tradizionale forma di caccia sono circa 2500; ognuno ha speso 600-700 mila lire fra tesserini, permessi, porto d'armi, assicurazione e altro. Secondo Magoni, caccia è stata più proficua nelle valli Argentina, Nervia e Roja, meno nelle valli Impero e Arroscia: «Probabilmente ha influito l'esistenza, o meno, delle aree di protezione della selvaggina e la maggior vicinanza con i boschi francesi». La riduzione del numero di cinghiali è vista con favore dagli agricoltori dell'entroterra per i danni provocati a vigneti e orti, anche se poi tali danni vengono risarciti dalla Provincia con apposito fondo. **[b. v.]**

Tappe liguri dei due cantautori, quasi un riepilogo delle loro produzioni

Paoli-De Andrè, profeti in patria

Il primo canta stasera al Margherita di Genova, il secondo domani all'Ariston di Sanremo
Un doppio appuntamento con la scuola genovese; tutto esaurito per l'autore di «Bocca di rosa»

Saranno anche cantautori «storici», ma restano comunque [illegible] valli di razza. Gino Paoli e Fabrizio De Andrè hanno dalla [illegible] un fascino che sembra addirittura crescere con il passare degli anni: [illegible] pochissimi i posti disponibili, questa sera (ore 21,30), al teatro Margherita di Genova per il recital di Gino Paoli (prezzi da 30 a [illegible] mila lire); tutto esaurito, già annunciato fin da martedì dalla direzio[illegible] del teatro, all'Ariston di Sanremo per il recital di Fabrizio De Andrè in programma domani sera alle 21,15. Ma non bisogna stupirsi troppo di questo favore popolare perché i due, autentici interpreti della celebratissima scuola genovese, [illegible] intesto, dopo trent'anni di carriera, il loro carisma [illegible] indiscusso posto nella storia della nostra [illegible] d'autore. E il botteghino [illegible] premia.

Chi ama Paoli - da quello più lontano degli Anni Sessanta a quello, più malleabile, dei nostri giorni - questa sera al Margherita, unica tappa ligure del suo tour iniziato [illegible] Torino il 16 novembre, non verrà deluso. Il cantautore annuncia 25 brani sul canovaccio del suo nuovo album «Senza contorno solo... per un'ora». Una specie di autorivisitazione. Così Paoli ripescherà pezzi-mito della sua produzione come «La gatta» o «Come si fa», fino a preziosità [illegible] tipo [illegible] in tutto il mondo», un suo brano del [illegible] [illegible] grandissimo successo, che non è davvero facile ascoltare in giro. [illegible] solo inedito: «La bella e la bestia» la cui versione discografica, cantata con la figlia Amanda Sandrelli, sta andando fortissimo.

Per De Andrè, a Sanremo, [illegible] bagno di folla si annuncia stuzzicante. Quello di domani sera sarà un recital all'insegna delle novità; intanto segna di un solo anno l'ultima tournée [illegible] cantautore che, in genere, si concedeva al pubblico ogni cinque [illegible] sei anni; poi è un tour tutto teatrale, scattato il [illegible] ottobre [illegible] Alessandria e destinato [illegible] durare fino a marzo, abbastanza insolito per lui. «E' dal 1975, dal mio primo tour, che non [illegible] mai cantato nei teatri: era uno sfizio che volevo togliermi. Senza dimenticare che quella teatrale [illegible] [illegible] dimensione che offre al pubblico un miglior ascolto», ha spiegato lo stesso De Andrè.

Il recital sarà un tutto-De Andrè, cioè [illegible] coktail nel quale il cantautore ha mescolato un po' tutti gli aspetti della sua attività: una serie di brani inediti [illegible] traduzioni, [illegible] da Brassens e Cohen (brani [illegible] cui tiene [illegible] moltissimo «perché le traduzioni divulgano culture diverse e degne di essere conosciute»), brani tratti da «La buona novella», brani che fanno parte del suo repertorio dialettale come «Megù Megun», «A pittima» [illegible] «Sinan Capudan Pascià» («Ho sempre [illegible] il dialetto perché arricchisce la lingua nazionale», sostiene). E, per buona pace di chi De Andrè lo ha mitizzato giovanissimo, sono annunciati anche pezzi del suo repertorio storico [illegible] la celebre «La ballata del Michè» la [illegible] prima [illegible] scritta nel 1962 o le altrettanto note «Via del campo», «La [illegible] [illegible] Marinella» o «Bocca di [illegible] Sarà interessa[illegible] [illegible] contorno al suo spettacolo (atteso a Genova, al Margherita, il 19 e il 20 gennaio) che ha come regista il genovese Pepi Morgia. Tra la band, un po' anonimamente, è mescolato come corista anche Dori Ghezzi. Nella band c'è, ovviamente, il fido Mauro Pagani, premiato [illegible] Sanremo nell'ultima Rassegna Tenco, che si muoverà fra violino, liuti, chitarra e buzouki. Pagani, tra l'altro, è l'autore della colon[illegible] sonora del [illegible]ovo film di Gabriele Salvatores «Puerto Escondido».

Bruno Monticone

Sono pochi i biglietti disponibili per il concerto [illegible] Paoli (sopra) stasera a Genova. Tutto esaurito invece per il recital di De Andrè

[illegible]

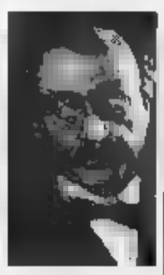
La celebre commedia in onda oggi (12,15)

E Raitre rispolvera i «maneggi» di Govi

GENOVA. A pranzo [illegible] u sciu Steva e la scia Giggia. Oggi alle 12,15 RaiTre riscopre Gilberto Govi. Il ciclo televisivo dedicato al «Teatro del sorriso» ospita i famosi «Manezzi pe majà 'na figgia», la [illegible]edia [illegible] Nicolò Bacigalupo che diventò il cavallo di battaglia del grande attore genovese.

Una «chicca» da non perdere, fra tanta tivù-spazzatura. Il ritorno di un mito, o più semplicemente, di un [illegible] che sapeva far ridere altri uomini, così, semplicemente, raccontando storie di tutti i giorni in un epoca in [illegible] la vita [illegible] più tranquilla. Nei «Manezzi» c'è tutto lo scibile goviano. Con la sua incredibile maschera teatrale, Gilberto Govi incarna [illegible] una mimica straordinaria lo stereotipo [illegible] genovese all'antica, tutto casa e «scagno», tirchio fino al midollo, come caricatura comanda.

La [illegible] [illegible] nota. Vito Elio Petrucci, Cesare Viazzi [illegible] Francesco Leoni la riassumono nel volume «Lui, Govi», edito da Sagep. Il signor Steva è un maturo e semplice sensale da droghe con «scagno» in darsena; ha una moglie (la scia Giggia) volitiva e autoritaria, una [illegible] (la scia Combo) prepotente [illegible] maleducata, ed una figlia (la Metilde) tirata su con il naso. Unica preoccupazione della madre [illegible] quella di trovar partito per [illegible] ragazza. Quindi [illegible] continua [illegible] allo sposo. «Qui c'è la madre, qui c'è la figlia, chi se la piglia, chi se la piglia», [illegible] [illegible] leitmotiv della commedia. Finché un giorno compare il signor Riccardo, figlio di un senatore, ottimo partito, che immediatamente la madre cerca di accalappiare. **(m. b.)**



Gilberto Govi, protagonista della commedia di Nicolò Bacigalupo riproposta oggi da Raitre. Un classico del teatro dialettale

[illegible]

Nella Riviera dei Fiori s'inaugurano due cartelloni di prosa

Teatro, repliche e prime

«Il ritorno di Casanova» di Giorgio Albertazzi si sposta da Savona a Genova
Alla Corte arriva Ombretta Colli e a Bordighera «L'inquilino del piano di sopra»

GENOVA. Il seduttore Giorgio Albertazzi si trasferisce con il suo Casanova [illegible] Savona [illegible] Genova, alla Corte è in arrivo Ombretta Colli [illegible] al Sant'Agostino il Teatro della Tosse volta pagina [illegible] propone un nuovo spettacolo per Scena nuda, la rassegna di autori italiani contemporanei, oltre alla ripresa [illegible] Dialoghi di Luciano, un successo della stagione [illegible] [illegible] la grossa novità della settimana, nei teatri di Liguria, [illegible] costituita [illegible] l'inaugurazione delle stagioni [illegible] prosa anche nella Riviera [illegible] Fiori.

Ad aprire il cartellone del Palazzo del Parco di Bordighera, domani sera (ore 21,15), saranno Giuseppe Pambieri e Lia Tanzi, impegnati ne «L'inquilino del piano di sopra» del fran[illegible] Pierre Chesnot (la regia è di Gianfranco [illegible] Bosio), che l'8 [illegible] il [illegible] sarà proposto anche al Teatro Cavour di Imperia, [illegible] me avvio della programmazione. Sempre l'8, Diego Roberto Pesaola debutta al Casinò di Sanremo con «Le jones», un testo «noir» brillante, da lui scritto insieme a Nicoletta Bracco, e con il quale inizia la rassegna di mezza settimana «Un classico e teatro».

Giorgio Albertazzi è ancora stasera al teatro Chiabrera di Savona per l'ultima replica de «Il ritorno di Casanova»

[illegible]

A Savona, questa sera, ultima replica de «Il ritorno di Casanova», che Tullio Kezich ha tratto per Giorgio Albertazzi dal romanzo di Arthur Schnitzler e che il pubblico del Chiabrera ha accolto calorosamente. Chi non avesse avuto l'occasione di vederlo, può recarsi a Genova: la storia di Casanova invecchiato e ormai in declino sarà alla Corte dal 9 al 20 e prenderà [illegible] posto del discusso «Laboratorio sulla Divina Commedia». Al Genovese, invece, domenica si conclude «Delitto all'isola delle [illegible]pre», di Ugo Betti, con Gastone Moschin: dall'8, lo sostituisce «Donne in amore», con Ombretta Colli (la regia è di Gaber).

Domani, al Teatro della Tosse, terminano le repliche [illegible] [illegible] Saintrotwist», con Aringa e Verdurini, [illegible] [illegible] «Ciclope» [illegible] Euripide. Lunedì, prima nazionale assoluta di «Rossella [illegible] Manolito», un inedito di Giorgio Gaber, Ombretta Colli e Giampiero Alloisio sul complesso rapporto fra un anziano padre e la figlia. [illegible] protagonisti sono Carla Peirolero e Franco Famà; il regista è l'infaticabile Tonino Conte, che del [illegible] ripropone i «Dialoghi delle puttane, degli dei marini e dei morti» di Luciano di Samosata. Al Piccolo Teatro [illegible] Campopisano, fino a sabato, la Compagnia Ertsmil di Bergamo in «Pinzillacchere, aspettando Totò», alla Sala Carignano prosegue sino all'8 «O Lohengrin», versione in geno[illegible] della commedia di Aldo [illegible] Benedetti, e al Verdi «Ottanta voglia di Baistrocchi». **(s. d.)**

Resistono soltanto De Niro e Williams

RICHARD Gere, Robert De Niro e Robin Williams sono i [illegible] del dicembre home video. «In questo [illegible] - rileva Valerio Viani di Castellino [illegible] via Belgrano a Imperia - non esce [illegible] titolo eclatante, tranne forse "Hook" e "Cape Fear". I noleggi sono in calo, i troppi film proposti in televisione [illegible] inducono certo a venire in videoteca. «Natale - spiegano [illegible] Video Club in via Carzino 15 a Genova - è per noi il periodo più redditizio dell'anno. Di solito [illegible] assi[illegible] all'esasperata [illegible] dei titoli di successo dell'anno prima al cine[illegible]».

L'ex American Gigolò Richard Gere impersona [illegible] psichiatra nel thriller «Analisi finale» di Phil Joanou («Stato di grazia»), regista subentrato nel corso della lavorazione a John Boorman e da molti ritenuto come [illegible] del giovani registi americani di maggior ta[illegible] La sceneggiatura del quotato Wesley Strick, cui si devono «Aracnofobia» e «Cape Fear», s'impernia sulla love story [illegible] il medico e l'avvenente sorella di una paziente. L'amata uccide il marito, lui viene coinvolto nell'intricata inchiesta. Le due donne sono Kim Basinger, per [illegible] seconda volta partner di Gere dopo la mediocre esperienza di «Nessuna pietà», e Uma Thurman, la bella di «Henry e June». Marchio Warner.

Robert [illegible] Niro è invece l'implacabile Max Cady in «Cape Fear» di Martin Scorse[illegible]. Rifacimento [illegible] film omonimo del 1962, descrive il desiderio di vendet[illegible] [illegible] dell'ex detenuto Cady [illegible] confronti dell'avvocato [illegible] difesa, ritenuto responsabile di [illegible] sottratto una prova che l'avrebbe scagionato dall'accusa di stupro. Altri interpreti Nick Nolte, Jessica Lange, l'esordiente Juliette Lewis, poi utilizzata [illegible] Woody Allen in «Mariti [illegible] mogli». Marchio Cic.

De Niro in «Cape Fear»

Robin Williams, l'anticonvenzionale professore del film «L'attimo fuggente», è l'avvocato protagonista [illegible] «[illegible] - Capitan Uncino». Tipico film natalizio, l'ultimo lavoro del Re Mida di Hollywood Steven Spielberg rilegge per il grande schermo la celeberrima, soprattutto nei Paesi anglosassoni, fiaba dello scozzese James Matthew Barrie. Il cast annovera inoltre Bob Hoskins, Julia Roberts, Maggie Smith, Marchio Columbia.

«Detective coi tacchi [illegible] spillo» è il curioso titolo italiano della commedia poliziesca «W.I. Warshawski». Questo è il [illegible] dell'investigatrice privata, [illegible] dalla penna di [illegible] Paretski, attorno a cui ruota [illegible] vicenda di speculazione edilizia ambientata a Chicago e trasferita sullo schermo da Jeff Kanew («Toccato»). Lei [illegible] [illegible] Turner. Edita la Touchstone.

Reca la firma eccellente di Shane Black, il creatore della fortunata serie «Arma letale», [illegible] sceneggiatu[illegible] de «L'ultimo boyscout» di Tony Scott. Commedia poliziesca [illegible] di inseguimenti mozzafiato e parolacce, racconta di un investigatore privato [illegible] [illegible] ex campione di football [illegible] cano uniti contro il mondo delle scommesse clandestine legate allo sport. Loro sono Bruce Willis, il chirurgo conteso nel [illegible] «La morte ti fa bella», e Damon Wayans, un'altra «creatura» del celeberrimo programma televisivo americano «Saturday night live».

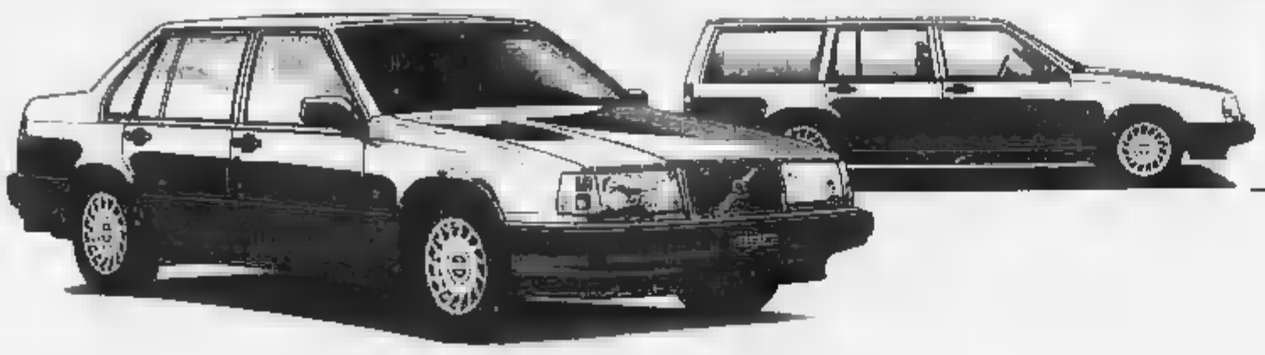
Bistrattato Oltreoceano ed apparso in pochi cinema italiani, il sentimentale «Giorni [illegible] gloria, giorni d'amore» [illegible] il titolo di punta della Fox Video. Diretto da Mark Rydell («Sul lago dorato»), «For the boys», questo il titolo originale, narra di un'affiatata coppia di cantanti impegnati ad intrattenere con i loro spettacoli i soldati che combattono in guerra. Interpreti Bette Midler e James Caan.

Kathleen Turner

Dicembre si preannuncia inoltre ricco di titoli interessanti. Cinque le novità d'autore: il film fenome[illegible] «Lanterne rosse» del cinese Zhang Yi-[illegible] di cui si attende per Natale il vincitore di Venezia «La storia di Qui Ju» (Penta); [illegible] vincitore del Festival di Can[illegible] «Con le migliori intenzioni» di Billie August (Columbia); il drammatico «Belli [illegible] dannati» [illegible] trasgressivo Gus Van Sant; l'ultimo Rohmer [illegible] «Racconto d'inverno» (Panarecord) e «Rabbia ad Harlem» di [illegible] Duke (Panarecord).

Daniela Cavallo

NUOVE 940 E 960 TURBODIESEL.
VOLVOTURBO, IL DIESEL PULITO.



Potenza, economia, sicurezza, confort, rispetto dell'ambiente. Sono le doti principali delle nuove Turbodiesel Intercooler 940/960, equipaggiate [illegible] un nuovo motore ecologico a 6 cilindri da 122 CV dotato di EGR (sistema per il ricircolo dei gas [illegible] scarico) e con catalizzatore [illegible] tre vie e Sonda Lambda.

VOLVO
Qualità e sicurezza

Concessionarie

AUTOVIALE
SANREMO (IM)
Via Martiri della Libertà 315
Tel. (0184) 530635/530674

D. MOTORS
SAVONA
Via Nizza 170 R
Tel. (019) 862067

Questa sera si apre alla Sala Garibaldi di vico Boccanegra la terza rassegna regionale dei cantautori

La canzone dialettale è regina

Il festival è organizzato dalla Circoscrizione di San Teodoro con la collaborazione del Comune. Nell'arco di tre serate saliranno sul palcoscenico sedici giovani interpreti. Al vincitore andrà il premio «Mario Bertorello»

GENOVA. Si apre questa sera, alle 21.15, alla sala Garibaldi, in vico Boccanegra, la terza rassegna dei cantautori dialettali liguri organizzata dal Consiglio ■ Circoscrizione ■ San Teodoro, in collaborazione con il Comune di Genova.

Nell'arco di tre serate saliranno sul palcoscenico della sa■ Garibaldi sedici giovani cantautori liguri. Ognuno di loro presenterà un brano inedito e una canzone del proprio repertorio.

Gli artisti protagonisti della rassegna sono: Danilo Degipo, Lucio D'Atri, Franco Bampi, Giuliano ■ Prè, Paolo Cusimano, Patrizia Bottaro & La Combriccola, Pino Roccasalva, Francesca Traverso Tardy, Alberto Fratini, Gabriele Cassini, Paolo Besagno, Gino Coppo, Paolo Banchero & I Zeneixi, Nino Durante degli Aedi, Giovanni Savoldelli e Buby Senarega.

Al vincitore sarà consegnato il premio «Mario Bertorello». Presenterà le tre serate Miro Gerbi. Saranno ospiti della rassegna Loredana Peresso, gli allievi del Centro Danza '87 diretti da Sabina Scalvini e i poeti Alberto Pasolini e Pietro Maccagnolo. La direzione artistica della manifestazione è di Carmen Carozzino ■ Gianfranco Morelli.

Dice Maurizio Giovani, presidente del Consiglio di Circoscrizione di San Teodoro: «Con questa manifestazione ■ nostro parlamentino punta ■ consolidare un patrimonio di tradizioni che non devono assolutamente sparire. Le adesioni ricevute anche quest'an■ alla rassegna dimostrano che la canzone dialettale ligure è più che mai viva e vitale. Caso mai ■■■ gli aiuti concreti a mancarle...».

Carmen Carozzino ■ Gianfranco Morelli sottolineano che la rassegna dei cantautori dialettali liguri non è una gara, bensì ■■■ panoramica folk che aiuta a riprendere coscienza delle nostre tradizioni.

Fra gli artisti partecipanti, ci sono volti noti del folk ligure come i genovesi Giuliano De Prè e Lucio D'Atri, il camoglino Buby Senarega ■ il ponentino Gabriele Cassini, cantautore di Apricale, in provincia di Imperia. [m. b.]

Alla rassegna dei cantautori partecipa anche Gabriele Cassini, ■ Apricale

Un concerto per ricordare il violinista De Barbieri

GENOVA. Se ■ vero che l'arte sopravvive all'uomo è anche vero che l'umanità di un artista rimane spesso indimenticabile nella memoria o negli affetti di chi lo ha frequentato o solo ascoltato. Così nel Salone di rappresentanza della sede ge■■■ della Carige, all'incontro organizzato per ricordare il violinista Renato De Barbieri ■ un anno dalla sua scomparsa, tanti avevano le lacrime agli occhi. Presenti molte personalità, oltre alla moglie e al figlio del violinista, è stato Gianni Dagnino, presidente della Carige, a fare gli onori ■ casa.

Dopo un breve intervento del sindaco Romano Merlo che ha ricordato i due riconoscimenti decisi dalla sua giunta in ■■■ di De Barbieri (il Grifo d'oro, alcuni anni fa e, dopo l'improvvisa scomparsa, la traslazione della salma nel Pantheon di Staglieno), ha preso la parola il musicologo Alberto Cantù che di De Barbieri è stato sincero amico.

Cantù ha toccato le tappe salienti ■ una carriera artistica sviluppata nell'arco ■ mezzo secolo, mettendo in luce caratteri e aspetti importanti: la pas■■■ per Paganini (le tante incisioni, il lungo rapporto con il Cannone, il rigore degli studi), ma anche la versatilità interpretativa.

Concertismo ■ attività didattica (al Conservatorio di Genova e al Mozarteum di Salisburgo) si integrarono perfettamente per decenni imponendo la personalità di De Barbieri ■ livello internazionale. L'arte, si diceva, non muore. E la figure del violinista genovese ■ oggi più che mai viva, non solo come «memoria» storica, ma anche ■■■ presenza critica: ■ poco la Verlag ■ ■■■aco ha pubblicato ■ revisione approntata dal musicista ■■■ prima di morire delle «Variazioni sul Barucabà»; un CD è ■■■ stampato dalla Fonit Cetra, dedicato all'arte ■ De Barbieri con una interessante scelta di interpretazioni che coprono un arco di due secoli, dal Settecento al Novecento. E prossimamente la Marietti pubblicherà un volume intitolato «Renato ■■ Barbieri nell'arco del violino» a cura dello ■■■ Cantù. [r. i.]

TEATRO IN CRISI

Tonino Conte e la Tosse «Il nostro controsciopero»

Sulla crisi che investe il teatro ■ Genova, dalla lirica alla prosa, ospitiamo l'intervento ■■ regista Tonino Conte, direttore ■ del Teatro della Tosse.

Il regista Tonino Conte

La fatidica frase «Signori, chi è ■ ■■■■ in questi giorni nei camerini del Teatro della Tosse ■■■ la pronuncio ■■ direttore di scena, ma la mia giovane assistente Laura. Altre incongruenze possono notarle direttamente gli spettatori: allo strappo dei biglietti c'è il regista Nicholas Brandon oppure il veterano Enrico Campanati, l'attrice Veronica Rocc■■ si occupa delle vendite al Mercatino di San Porfirio, l'organizzatrice Maria ■■ Barbieri distribuisce volantini e programmi. Quanto a mio figlio Emanuele (non sono ancora così potente da affidargli ■ direzione di un teatro o l'organizzazione di una compagnia già dotata di sovvenzione ministeriale) oltre ad occuparsi di incombenze tecniche piuttosto faticose deve guidare il furgone.

C'è poi un'altra evidente stranezza che la ■■■pa locale non ha rilevato: dall'inizio di stagione al Teatro di Santagostino ogni sera si può assistere a due spettacoli. Sono forse impazziti quelli della Tosse? Tutt'altro: è la ■■■■ risposta alla crisi. Invece di ricorrere allo sciopero, ■i siamo inventati il controsciopero. Controscioperiamo in modo virulento e ci impegnamo a produrre nove spettacoli in ■■■ sola stagione, dopo un'estate ininterrotta di lavoro. A questo punto è doverosa una precisazione: la crisi di un teatro non equivale alla crisi, poniamo, di un calzaturificio. Lo fabbrica produce scarpe scadenti a prezzi troppo alti, i clienti non comprano, l'azienda ■■ in crisi. Cosa fa il calzaturificio per uscire dai guai? Cerca di abbassare i costi di produzione e migliorare il prodotto.

■ teatro è tutto un'altra musica. La crisi, almeno quella attuale, ■ determinata dal fatto che il governo ha minacciato tagli alle sovvenzioni. E la risposta ■ sciopero. Ma chi ci si è buttato a corpo morto? Proprio coloro che nel campo dello spettacolo sono in assoluto dei privilegiati: i dipendenti degli Enti Lirici. Conoc■■ un esimio professore d'orchestra a tempo (non) perso sindacalista, coniugato ■■ ex insegnante entrata nel coro dopo ■■■■ andata precocemente in pensione, padre di tre figli entrati nell'ente con varie mansioni. La felice famigliola tra stipendi e inevitabili straordinari si porta a casa una quindicina di milioni ad io, con un contratto a termine e ■■ mensile di un milione e ■■■■ dovrei solidarizzare? Col cavolo! Piuttosto mi ammazzo di fatica.

Come posso poi impietosirmi per le disavventure di un illustre collega, così prodigo di maiuscole e punti esclamativi, che spende di parrucchiere e vizietti in ■■ gi■■■ Il mio stipendio mensile? E ora vorrei dire qualcosa ■ ■■■■ dei miei compagni di lavoro. Alla Tosse ■■■■ attore percepisce una paga superiore alle centomila al giorno, e con contratti che ■■■■■■■■ superano i 9/10 mesi. I soci hanno una paga giornaliera ■ 81 mila lire lorde (molti lavorano per brevi periodi). I registi delle compagnie non percepiscono ■■■■■ compenso oltre al normale cachet.

A proposito di Emanuele Luzzati, mi sembra stupido parlare di scioperi e controscioperi: nessuno può immaginare quanto gli deve il Teatro della Tosse, quanto gli deve la città, quanto gli deve il teatro italia■■. Ma ■ un altro discorso...

Tonino Conte

Cultura by-night, successo dell'iniziativa alla «Di Stefano»

In libreria, dopo le 23

L'altra sera, in via Roccatagliata Ceccardi, molti tifosi rossoblù per la presentazione del volume sul Genoa. Ospiti Branco, Onorati e Bortolazzi. In arrivo Enzo Braschi

GENOVA. Signore in pelliccia, studenti, curiosi che si aggirano fra gli scaffali. Vista dalle vetrine ■i via Roccatagliata Ceccardi, la libreria Di Stefano, tradizionale «bottega» della cultura per tante generazioni ■ genovesi, ha l'aspetto di sempre, con qualche addobbo natalizio in più per via ■■ calendario.

Di inconsueto c'è solo l'ora, le ventidue e trenta di un mercoledì di inizio dicembre che ■i consuma sotto un violento acquazzone.

Per Susanna Bolla, titolare della Di Stefano, è come ■e fossero le cinque del pomeriggio. Succede ormai da qualche settimana, cioè da quando la libreria ha varato il «by night» culturale prolungando l'orario ■ chiusura alle ventitre

Una bella fatica, ripagata però da un successo a tutto tondo. I genovesi con la voglia di acquistare un libro prima di andare a dormire sono in aumento.

Figurarsi quando in libreria si presenta un nuovo volume alla presenza di personaggi famosi, ■■■ è accaduto l'altra sera. Erano infatti ospiti della Di Stefano i giocatori del Genoa Claudio Branco, Roberto Onorati ■ Mario Bortolazzi, venuti in centro per ■ presentazione del libro sul centenario della società rossoblù «Genoa and Genoese», scritto dai giornalisti Edilio Pesce ■ Camillo Arcuri ed edito da Gallery.

Il calciatore del Genoa, Branco

Tra commenti calcistici, autografi, dediche, ■ ■■■■ in libreria ha trovato anche un pubblico attento nei confronti di volumi che nulla hanno da spartire con ■ mondo ultra reclamizzato del pallone.

Il segreto? Presentare il libro in maniera «soft», senza discorsi e con gli autori confusi fra la gente, pronti a raccogliere ■l volo elogi e critiche, ma felici di firmare la loro «fatica» ai destinatari del loro viaggio dentro ■■ secolo ■ storia rossoblù che, in parte, è anche la storia di un intera città.

Facile intuire che il «by night» culturale della Di Stefano continuerà anche nelle prossime settimane. Sono in arrivo altri scrittori, veri o semplicemente «prestati» alla saggistica, come Enzo Braschi che verrà a Genova a presenta■■ ■ ■■■ nuovo libro sui suoi ■■ci indiani d'America. [m. b.]

Questa sera a Chiavari inaugurazione del programma invernale

C'è il quintetto Bohemia '90 per il jazz del Caffè Defilla

CHIAVARI. Ancora un appuntamento con il buon jazz a Chiavari. Questa sera il Gran Caffè Defilla inaugura il cartellone spettacoli di dicembre con il quintetto «Bohemia '90», ■■ pitanato dal pianista Franco D'Andrea. In pedana saliranno con lui Claudio Capurro al sax, Marco Tamburini alla tromba e filicorno, Luca Garlaschelli al contrabbasso, Lorenzo Cuneo alla batteria.

Ha detto del quintetto Manuel Emanuelli: «La caratteristica più evidente nella musica di D'Andrea con il quintetto "Bohemia 90" ■ la continua variazione di situazioni ■ atmosfere. Una grossa attenzione è verso le melodie, che definirei liriche, quasi cantabili. E' ■■■ pre presente nella musica ■ D'Andrea ■ fattore dinamico; ■ sue poliritmie, i contorni afro, le aperture swinganti ■■■■ effetti di contrapposta spazialità».

«Particolare il lavoro della sezione ritmica - dice ancora Emanuelli - nella quale il basso svolge ■■ lavoro prevalentemente armonico unitamente a D'Andrea, lasciando il sostegno ritmico in gran parte alla batteria, sempre insieme a Franco D'Andrea il quale oltre a un continuo ruolo ■ coordinamento si evidenzia costantemente come ottimo solista. In sostanza c'è un po' la storia ■■ jazz in questa musica, la matri■■ ■ blues e le varie "aperture" ■■■■ contemporanee».

Il pianista Franco D'Andrea

Il leader D'Andrea può contare su validi partners come Claudio Capurro, diplomatosi ■ Conservatorio di Genova, insegnante a Savona, che ha suo■■ ■■ Robert, Campbell, ■■va, oppure ■■ Luca Garlaschelli, diplomatosi al Conservatorio di Piacenza e collaboratore di musicisti come Bassini, Ghiglioni, Bagnoli, Coscia, Tony Scott e Bob Mover. E ancora Lorenzo Cuneo, fondatore e direttore per otto anni della Scuola jazz di Parma, che ha avuto diverse esperienze musicali con molti jazzisti europei da Rava a Kessel, Evans, Jeffrey. Infine Marco Tamburini, diplomato ■ Conservatorio di Bologna, che ha iniziato ■■■ Dado Moroni e ha collaborato con Grassmann, Fuller e fa parte dell'Orchestra nazionale del jazz.

■ spettacolo avrà inizio alle 21,30. La direzione del Gran caffè Defilla consiglia la prenotazione. [f. p.]

GIOCHI E NOTTE

RECCO
Rock al «Mammunia»

Marco Zocchedda e la sua band ■i esibiscono stasera la piano bar «Mammunia» sul lungomare Bertolo di Recco. L'appuntamento è alle 22,30. [f. gr.]

RAPALLO
Musica dal vivo

Al piano bar «Victory» di corso Colombo a Rapallo stasera appuntamento ■■■ 22,30 con la musica dal vivo della band di cui è leader Enrico Giarretta. Si consiglia la prenotazione. [f. gr.]

CHIAVARI
Il pubblico protagonista

Stasera nella sala del piano bar «Seagull» sul lungomare di Chiavari è in programma una gara ■■■ ■ «laser karaoke». L'appuntamento è alle 21,30. [f. gr.]

GENOVA
La voce ■ Gianna Cerchier

Concerto della vocalist Gianna Cerchier, corista della band di Francesco Baccini, questa sera, alle 22, al «Nessundorma» Café» di ■■ Porta d'Archi. Ingresso lire 16 mila. [m. b.]

■■■■■
Teatro dialettale

Va in ■■■ questa sera, alle 21, alla Sala Carignano, lo spettacolo «O Lohengrin», di Aldo De Benedetti. Regia di Patrizia Pasqui. Ingresso lire 14 mila. [m. b.]

■■■■■
Spettacolo ■ cabaret

Proseguono questa sera, alle 21,15, al Piccolo Teatro di Campopisano, le repliche dello spettacolo di cabaret «Pinzillacchera», presentato dalla compagnia degli «Erbumil» di Bergamo. Ingresso lire 20 mila. [m. b.]

GENOVA
Il pianista Romanoff

Musica d'ascolto questa ■■■ alle 23, al Club Anni Trenta di piazza Tommaseo a Genova, con ■ pianista Vadim Romanoff. Ingresso con tessera annuale lire 5 mila. [m. b.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Mixer Tv
10 — **Samba d'amore**
10,30 **Cara ■■■**
11 — **Tg Savona**
11,10 **Tg Imperia**
11,20 **Tg Genova**
11,30 **Sky ways**, telefilm
12 — **Il richiamo degli abissi**, telefilm
12,30 **Avventure di frontiera**, telefilm
13 — **■■■■■**, telenovela
14 — **Tg Liguria**
14,30 **Tra ■ nuvole**, cartoni animati
15 — **Fantazoo**, telefilm
15,45 **Galaxy**
16,15 **Obiettivo ragazza**, film
■ — **Mariana E diritto di ■■■■■** in
19 — **Tg Savona - Tg Imperia**
19,20 **Tg Genova**
19,30 **He-man**, cartoni animati
20 — **Boomer cane intelligente, il**
20,30 **Sai la fretta ad uccidermi... ho freddo!!!**, film commedia
22 — **Tg Savona**
22,10 **Tg Imperia**
22,20 **Tg Genova**
22,30 **Agenda Liguria**
■■■ **Imago**
23,15 **Final ■■■**

Teleregione
11 — **Telefilm**
12 — **■■■■■**
13 — **Destini**, telenovela
13,20 **Rubrica di cucina**
13,55 **Telegiornale**
14,30 **Telefilm**
15 — **Vendite commerciali**
17 — **Starlandia**, giochi
18 — **Barney Miller**, telefilm
18,30 **Destini**, telenovela
19 — **Sceneggiato**
20,15 **Telegiornale**
20,45 **Diagnosi**
21,30 **Ghiaccio nero**, rubrica
22 — **Motori ■■■ stop**
22,30 **Telegiornale**
23 — **Rubrica**
23,30 **Telefilm**
0,15 **Telegiornale**

Telecupole
11,30 **■■■■■ cartoni**, cartoni
13 — **■■■■ini**, telenovela
14,15 **Pomeriggio ■■■■■**
17 — **Starlandia**, rubriche
18 — **Barney Miller**, sit. com.
20,25 **Diagnosi**
22,30 **Motori non stop**, rubrica
23 — **Scusi, lei ■■ mai fatto tredici?**

Telestar
18,35 **La grande lotteria**, telefilm
19 — **Passiones**, telenovela
19,35 **La strana coppia**, sit. com.
■■■ ■■■
21,25 **■■■ strade della California**
0,20 **Il giramondo**, rubrica

Primocanale
11 — **Piacere d'incontrarvi**
12,30 **Punto ■■■■** notiziario
12,45 **Cuore di pietra**, telenovela
13,15 **Punto news**
13,30 **Informazione commerciale**
14 — **Punto news**
17,45 **Junior tv**
18,45 **Punto sera**, informazione
19,15 **Punto sport**
19,30 **Antenna 3 informazione**
19,45 **Punto sera**
20,15 **Punto sport**
■■■ **Da La Spezia a Ventimiglia**
21,00 **Ok motori**
22,30 **Punto ■■■**
23,15 **Informazione commerciale**
24 — **Da La Spezia a Ventimiglia**
1 — **Ok motori**

Telecittà
13 — **Video Jay**
16 — **Mtv's greatest hits**
17 — **Mtv's Coca Cola report**
17,15 **Mtv at movies**
17,30 **News at night**
17,45 **3 From 1**
19 — **Tg Young**
19,20 **Telecittà notizie**
20,15 **Il serpentone musicale**
20,30 **Finalmente venerdì**
22,20 **Telecittà notizie**

Canale 7
9 — **L'uomo e la Terra**, documentario
10,10 **Cara... cara**, novela
11,15 **Le avventure di Tom Sawyer**
12 — **Ispettore Bluey**, telefilm
13 — **L'uomo e la Terra**, documentario
13,45 **Tg Liguria**
14 — **Le avventure di Tom Sawyer**, telefilm
16 — **Nati per vivere**, documentario
16,30 **Cara... cara**, novela
17,30 **Sky Ways**, telefilm
18 — **Ispettore Bluey**, telefilm
19 — **Tg Liguria**
20,30 **Sportivissimo**, rubrica
21,30 **Tg Savona**
22,30 **Almanacco**
22,40 **Tg Imperia**
22,45 **La galleria**, antichità
1 — **Tg Liguria**

Tele Nord
10,05 **Strada maestra**, film
12 — **Nati per vivere**, documentario
12,30 **L'uomo e la Terra**, documentario
13 — **Sky Ways**, telefilm
13,30 **Cara Cara**, telenovela
■ — **Le avventure di Tom Sawyer**
15 — **L'uomo ■■ Terra**, documentario
15,30 **Sky Ways**, telefilm
16 — **E' nata una stella**
17,30 **Avventure di frontiera**, telefilm
18 — **Ispettore Bluey**, telefilm
19 — **Telegiornale 4**, news
19,30 **■■■ per vivere**, documentario
19,55 **Tg Savona**, tg provinciale
20,05 **Tg Imperia**
20,15 **Tg Genova**
20,40 **Agenda Liguria**
22 — **■■■ ■■■**

Sardegna Uno
12 — **Promostand**, rubrica
13,05 **Capitan Power**, telefilm
14 — **Sardegna giornale**, notiziario
14,50 **Telelmmagini 24 ore**, not. econ.
15 — **Sulla strada della California**
15 — **Telepromozioni**
18 — **Sardegna giornale**
19,30 **Nido di serpenti**, telenovela
18,30 **■■■■■**, telenovela
20,30 **Sardegna giornale**
21 — **■ ■■■■ aperti**
22,30 **Sardegna giornale**
23,10 **Sportello impresa**
■ — **La strana coppia**, telefilm
0,30 **Sardegna giornale**
1,10 **■■■ di ieri... Oggi... ■■■■■**

Telearcobaleno
13,15 **Telegiornale Tgs**
13,35 **■■■■■**
14,10 **Telegiornale Tgs**
14,30 **Junior Tv**
16,30 **■■■■■■novela**
19,25 **Telegiornale Tgs**
19,45 **L'opinione**, rubrica
19,55 **■■■■■■■ - Telefilm**
22,30 **Telegiornale Tgs**
23,15 **Obey motori**, rubrica sportiva

T.C.S.
13,45 **Usa Today**, news
14 — **Aspettando il ■■■■**
14,30 **Il tempo della nostra vita**
15,15 **Rotocalco rosa**
■■■ **Programmazione locale**
17,20 **Sette ■ allegria**, cartoni animati
19 — **I Campbells**, telefilm
19,30 **Diamonds**, telefilm
20,30 **Le cinque mogli dello sceicco**
22,30 **Colpo grosso story**
23,30 **Africa addio**, film

■ *Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle* ■■■■■■

Pallanuoto: domani la difficile trasferta (diretta tv su Rai3) in casa del Pescara di Estiarte

Barlocco chiede un Recco alla ceka

«A Chieti voglio rivedere il 4° tempo di martedì»

Nulla è compromesso, nulla è sicuro: Recco e [illegible] in campionato dopo la parentesi delle Coppe constatando [illegible] su entrambi i fronti la corsa resa aperta. La terza giornata di regular season sottopone loro test di diversa difficoltà. Il Savona non può [illegible] oltre il lecito il Brescia, che sarà in crescita dopo le vicissitudini dei mesi scorsi, ma rende ai campioni diverse lunghezze sul piano tecnico e dell'esperienza. Il Recco a Chieti col Pescara, metterà nel conto anche una sconfitta: il [illegible] capitanato da Estiarte è tra i più forti.

Savona (2)-Brescia (0). Cor. Colombo 17,30; arbitri Gross e Tenenti. Mistrangelo darà fiducia ai giovani: analizzando i tabellini delle ultime due partite (Salerno e Albaro con lo Jadran) si scopre che gli Angelini e i Ghibellini ci stanno più a far solo i ragazzi del coro, ma hanno preso coraggio e lasciano tracce anche nei tabellini marcatori. Il tema più interessante sarà il duello con il collega Paskvalin, unico nome di prestigio rimasto a Brescia. Bloccato il centroboa, si dovrà sorvegliare solo Vitovar Padovan, che contro la Roma nell'ultimo turno ha dimostrato [illegible] stato per caso nazionale giovanile slavo. Il resto della formazione allenata da Fokete, ex Chiavari, è composto di giovani di belle speranze: [illegible] andati via per motivi economici Del Gaudio, Araldi, Bertazzoli e Guerrato. Savona sarà il campo principale della trasmissione «Il campionato di pallanuoto», condotta da Alfredo Provenzali su Radiosteroumo dalle 18,30.

Pescara (2)-Recco (1). Chieti ore 15,50; arbitri Aglialoro e Merola. Orario d'inizio anticipato perché le ultime fasi (16,30-17) [illegible] in diretta su Rai 3. «Sono perfettamente cosciente che il pronostico [illegible] volge dalla nostra [illegible] — ammette Barlocco — ma anche convinto che una squadra come la mia potrebbe ribaltare gli equilibri e compiere le grande imprese». Il Pescara con Estiarte, Lusic, Salomia, il promettente centroboa Calcaterra, i campioni olimpici Attolico, Pomilio e D'Altrui, incute paura ma Barlocco non sembrerebbe mostrasse timore: «Più della forza degli abruzzesi temo il condizionamento psicologico: alle spalle abbiamo una settimana travagliata con il pareggio interno [illegible] l'Ortigia, e la dura gara del Trofeo Len martedì. I ragazzi passano un regolamento all'altro, da una prova del fuoco a una sfida decisiva. Però ho negli occhi il quarto tempo col Novaky: se sapremo reagire in qual modo tutto può accadere».

Le altre. Si giocano pure Canottieri (2)-Volturno (3) a Napoli (Caputi e Picchetto); Salerno (0)-Civitavecchia (2) al Torrione (Vassallo e Salinol); Ortigia (3)-Florentia (1) a Siracusa (Grilli e Pinatol; Roma (4)-Posillipo (4) a Roma (Dani e Clara).

Danilo Sanguineti

Mimo Marsili, tecnico del Nervi

LA A2

Il Nervi intravede la fuga solitaria

Un sogno? Una speranza? Vedere domani [illegible] la Levante Nervi in fuga solitaria, al vertice della A2. Il terzo turno potrebbe favorire questa ipotesi, [illegible] l'altra capolista Poseidon Catania impegnata in trasferta nella «calda» vasca di Palermo per il derby.

Nervi (4)-Fos Cagliari (1). Poche le probabilità di uscire con le ossa intere per i cagliaritani. Il Nervi che avanzava a tentoni in Coppa Italia è ormai un lontano ricordo. Il presidente Lorenzo Ravina torna con la sua squadra nella vasca di Recco, dopo aver presenziato alla partita di Coppa Len dell'Ansaldo. Il suo è così un duplice giudizio: «Penso che il Recco non avrà problemi nell'accedere alle semifinali, [illegible] sul nostro incontro preferisco rimanere prudente. Siamo sulla buona strada, i progressi sono costanti ma non dobbiamo sottovalutare gli impegni, anche quelli sulla [illegible] abbordabili».

Il neopromosso Cagliari, in effetti, non è uno sparring-partner di primo piano. L'intelaiatura dello scorso anno più due stranieri così così (Djuho e Mocan). Una coppia slava, il primo prelevato dal Salerno e il secondo dallo Jug: da [illegible] soprattutto Djuho, pericoloso in zona tiro. Ma la coppia straniera del Nervi formata da Bebic e Nicolic (6 reti per entrambi nei primi due turni) è sicuramente di altro spessore tecnico, molto superiore. Dalla panchina sarda sarà tra l'altro assente il tecnico Gianfranco Maurandi, inibito fino all'8 dicembre. Arbitri Sammarco e Capodicasa.

Bergamo (2)-Camogli Logeco (1). Due società che hanno vissuto un'estate di profonda crisi, nelle ultime settimane solo in parte risolta con l'iscrizione alla A2. Sia in Lombardia che in Liguria infatti già si [illegible] di possibili rinunce. Fra squadre ancora in ritardo di preparazione, ogni sorpresa è dietro l'angolo: i bianconeri di Gianni Lastrico si appellano anche alla cabala (il Bergamo ha finora vinto fuori e perso in casa), ma le speranze di uscire con un risultato positivo dalla vasca bergamasca non sono moltissime. Gli arbitri [illegible] Di Laurenzio e Zerbini.

Le altre. Si giocano anche Como (2)-Bologna (0) (Wirz e [illegible]mez); Palermo (2)-Poseidon (4) (Violi e De Giovanni); Catania (3)-Fiamme Oro (0) (Auriamma e Dolci); Lazio (2)-Modena [illegible] (Ferraioli e Tedeschi). [illegible].]

COMUNE DI LOANO

PROVINCIA DI SAVONA

Avviso pubblicazione

Rende noto che ai sensi dell'art. 4, 2° comma della L.R. 8/7/87 n. 24 così [illegible] modificato dall'art. 4, 1° [illegible] della L.R. 3/7/89, n. 17, è depositata con tutta la documentazione ad essa allegata, per quindici giorni consecutivi libera visione pubblico presso la Segreteria Comunale, a far data dal 04.12.1992 e fino al 18.12.1992 compreso, con il seguente orario: dalle [illegible] 12, la deliberazione del Consiglio Comunale nr. 113 del 08.10.1992, esecutiva ai sensi di legge, avente per oggetto:
«Adozione piano particolareggiato iniziativa pubblica aree ricadenti in parte nell'ambito della zona A in parte nell'ambito della zona F4 di Piano Regolatore Generale».
Fino 15 giorni dopo la scadenza periodo di deposito della documentazione di cui sopra possono essere presentate opposizioni da parte dei proprietari di immobili compresi nello strumento urbanistico attuativo ed osservazioni da parte chiunque vi abbia interesse.
Le eventuali opposizioni ed osservazioni dovranno essere redatte su competente [illegible] bollata e presentate al Protocollo generale entro le ore 13 del giorno 02.01.1993.
Detto termine è perentorio.
Loano, li 03.12.1992.

IL SINDACO
M. Rembado

GRAN GALA' DI CAPODANNO
con
BRUNO LAUZI
e la sua orchestra
nella splendida cornice del
LOANO
Per prenotazioni tel. 019/67.911

LA STAMPA
tutto *come* *ogni martedì*
settimanale della [illegible] e del tempo libero

La Terza: un campionato incerto, [illegible] anche ricco di tensioni

Il recupero «impossibile»

Ancora rinviato il match tra Sestieri e Portofino, stavolta la squadra lavagnese scatena la polemica: Il Riboli era agibile. Ecco le partite di domani e domenica

Martedì [illegible] stato superato ogni limite: il recupero della prima giornata di Terza categoria fra Sestieri Lavagna e Portofino non è stato effettuato perché, secondo l'arbitro, il campo [illegible] impraticabile. Per il rinvio spingevano i chiavaresi, mentre i lavagnesi dei Sestieri avrebbero voluto giocare.

«Abbiamo [illegible] tutti i vertici del calcio locale, ma ormai la frittata era fatta. Prima dell'incontro, e dopo il rinvio, abbiamo addirittura svolto una sgambata al "Riboli", a conferma che [illegible] pensavamo minimamente all'ipotesi di non giocare. E invece, per accontentare il Portofino e far la partita di mercoledì... Ora recupereremo quando vogliamo noi, probabilmente di martedì», affermano i dirigenti dei Sestieri.

Il precedente è curioso: stesso arbitro del 3 ottobre, data originale del match, e anche in quell'occasione molte critiche [illegible] levarono sulla scelta del direttore di gara per il rinvio (fu l'unica partita del turno non portata a termine). L'altra sera, [illegible] sentire i Sestieri, si è però superato ogni limite, tanto che [illegible] stati contattati presidente (Fuso) e designatore chiavarese degli arbitri (Marchegiani, subito accorso al «Riboli» per verificare lo stato del terreno), presidente (Clarico) e segretario Figc di Chiavari (Gaeta).

La partita era fattibile? Sembrerebbe proprio di sì, ma evidentemente per chi decide quel campo [illegible] impraticabile. La speranza, a questo punto, è che per il terzo tentativo venga designato un altro arbitro. Il turno di domani e domenica è intanto incentrato sullo scontro al vertice Monilia (16)-S. Lorenzo (13), domenica alle 10,30 a La Secca. Le inseguitrici dovrebbero vincere: il Segesta (16) a Caperana con la Panchina [illegible] l'Entella (14) a Casarza col Bargone (8), i Sestieri (13) a Lavagna contro il Fc (3), il Leivi (13) a Calvari con l'Atletico (5) e il Moneglia (12) a Ferrada col Moconesi (1). Gli altri incontri [illegible] Poggio (9)-Saline (3) a S. Salvatore e Portofino (5)-Né (6) alla Colmata. [g. s.]

Squalifiche

Tre giornate al Compagnoni

[illegible] ha deciso il Giudice sportivo regionale sulle partite dell'ultimo turno dei campionati dilettanti.

Eccellenza. Il Lavagna perde Compagnoni per 3 turni e Dondero per uno. Stangate anche Argentina (una giornata a Finto, Mazzoni e Lucarelli) e Loanesi (una giornata a Caramello, Piazza e Mazzone). Cervaudo del Finale e Guerra della Pegliese sono stati fermati per due turni. [illegible] giornata ad Ottoboni (Busalla), Copello (Entella) e Tolara (Ortonovo).

Promozione. Una giornata di squalifica a Cioce (Baiardo); Perrone, Cozzani e Fogardini (Canaletto); Razeto (Pro Recco), Marchetti e Pozzo (Rutese), Scopesi [illegible] Godano).

Prima. Il Vallesturla perde per un turno Zucca e per 5 Colombino [illegible] di [illegible] sputato in faccia a [illegible] avversario. Montanese e Manti (Santerenzine), Volta (Garibaldina) e Stagnaro (Riva Pro Sestri) sono squalificati per due giornate. Una a Tartamella, Bolforti e Sommovigo (Cadimare); Gianelli (Villaggio); Mascolino (Ceparana); Carrodano (Valdellora); Dal [illegible] (Garibaldina); Bacigalupo (Riva); Calvanese (Riviera).

Seconda. Un [illegible] a Grilli (Bargagli); Berisso (Caperanese); Coraggioso, Castriani e Alfano (Cv Bogliasco); Grassi e Vatteroni (Deiva); Lavezzo (Franzurese); Maffei (Gattorna); Chiarelli (Gattorna).

Terza. Un turno a Galimberti (Moneglia); Scarpa (Portofino).

Rappresentative. Il selezionatore per il Trofeo Barassi, Locatelli, ha convocato per un'amichevole a Levanto (martedì prossimo [illegible] 14,30) Scelfo e Scuzzarello (Baiardo); Pulle e Guerrino (Bogliasco); Manini e Ricci (Brugnato); Bertoli e Fogardini (Canaletto); Argento e Camisa (Carlo Grasso); Faggioni e Maggiora (Folbas); [illegible] Ferrari e Fermoso (Ligorna); Fanchini e Vaccaro (N.S. Fruttuoso).

Coppa Italia. Il Finale batte il Busalla 2-0 nella seconda semifinale e mette l'ipoteca sulla finalissima, potendo contare sul «ritorno» in [illegible] mercoledì 16 dicembre. [d. s.]

[illegible]

Presentato il «Nico Sapio» martedì

GENOVA. E' stato presentato il Trofeo Nico Sapio che si disputerà nelle piscine di Multedo e Crocera martedì prossimo. La manifestazione, ideata per ricordare il cronista genovese scomparso nel '66 nelle tragedia aerea di Brema, il «Sapio» è alla 19a edizione: vedrà al via 36 società e 778 atleti. [g. s.]

[illegible]

Pro Recco sempre in vetta [illegible]

RECCO. Nuovo sponsor per la Pro Recco, la Sideco, e i risultati che [illegible] cambiano: dopo 16 giorni di riposo, i ragazzi di [illegible] Bernardi sono [illegible] primi grazie al successo di Rho (15-3): punti realizzati [illegible] Palazzetti, Siri e Pari (tre mete). Domenica facile [illegible] interno [illegible] la Cogeli. Classifica: Sideco e Acqui p. 10; Pavia e Cogoleto 8; Savona 7; Novi 6; Imperia 4; Rho 3; Cogoli 0. [g. s.]

[illegible]

E' tempo di regate invernali

RAPALLO. Doppia razione di Trofeo Cointreau: la terza regata del Campionato Invernale Ims in programma sabato alle [illegible] la quarta martedì prossimo. Intanto prosegue l'«invernale» J24: le prime due regate son state disputate sabato e domenica, in testa «Canarino Feroce» di Samele (Cv S. Margherita). [d. s.]

[illegible]

Coppa di Lega, cadono Chiavari e Rapallo

CHIAVARI. Martedì e mercoledì sono state giocate le andate del 2° turno di Coppa di Lega. Il Chiavari (B2) ha perso 0-3 a Savona con la Salvo (B1). Alla Casa della Gioventù il Latte Tigullio (B1) privo di Lavrero e Dolmen, ha ceduto all'Ametori: 3-2. [d. s.]

ECO

Calendario '93

La Stampa vi invita a conservare la natura.

Nei due pratici raccoglitori "guardaparchi" e "schede guida".

Per essere liberi di immergervi nella natura quando e dove volete, difendete "I parchi" nel tempo. Con il raccoglitore "guardaparchi" collezionerete le suggestive tavole del calendario '93 con le foto a colori dei parchi di Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta. Con il raccoglitore "schede guida" avrete un pratico strumento di consultazione che potrà accompagnarvi, con il suo agile formato, anche nelle vostre escursioni. E per prendere appunti di viaggio, ecco la penna ecologica, derivata dal mais, del tutto biodegradabile. Un valore aggiunto per la difesa dell'ambiente!

PARCHI

LA STAMPA

In vendita in edicola, insieme alla penna ecologica, a Lire 5.000.

Comune di Savona
Assessorato alla Cultura

VIRIO
Antologica di un novecentista

Palazzo del Comune
5 - 27 Dicembre 1992

Orario: 10.30/12 - 15/19 (Festivi solo mattina)

Catalogo in Mostra

be BRUNO CASALE
TOSHIBA
be C.so Regina Margherita 37 Tel. 0184 / 689 395 / 6 Fax 0184 / 689 162 18014 OSPEDALETTI (IM)

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Venerdì 4 Dicembre 1992 ■ 39
Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

be C.so Regina Margherita 37 Tel. 0184 / 689 395 / 6 Fax 0184 / 689 162 18014 OSPEDALETTI (IM) be
RIELLO
be BRUNO CASALE

Reazioni negative nell'Imperiese alla proposta dal ministero della Sanità

La guardia medica sarà abolita?

Si prevedono disagi in una provincia che invecchia ■ con forti presenze turistiche nei week-end
Molti dubbi sul ■■■ ruolo del dottore di famiglia ■ sui costi. La situazione da Cervo a Ventimiglia

SANREMO. L'entroterra rischia di essere abbandonato ■ la guardia medica, come propo■ nel nuovo decreto del ministro della Sanità De Lorenzo, dovesse venire abolita. Dalle tre Unità Sanitarie Locali della provincia arrivano segnali preoccupanti. «Gli angeli della notte», ■■■ ■■■ chiamati in gergo i medici dal «reparto volante», sono da ■■■■ una sicurezza per i cittadini, una certezza ■ pronta e qualificata assistenza per chi vive nelle zone a ridosso della ■■■ ■ in fondo alle valli dell'entroterra.

La notizia della possibile dimissione del servizio ■■ innescato una serie di reazioni anche nel Ponente. Le domande alle quali si cerca di dare una risposta nel più breve tempo possibile sono diverse. «Il me■■ di famiglia garantirà la stessa sicurezza della guardia medica?». E ancora: «Quali ■■■ ranno i nuovi costi per il contribuente?».

Per il momento una cosa è certa: negli ambienti delle Usl dell'estremo Ponente nessuno ha ancora preso visione del testo del progetto di legge.

Istituita dall'Ordine ■■ Medici per avere la copertura assistenziale nei giorni festivi e nei week-end, la guardia medica era stata assorbita dalle Unità Sanitarie Locali che ■■ ■■■■ fatto uno dei servizi sul territorio più efficienti e organizzati.

Attualmente, nel comprenso■■ sanremese, agiscono tre «poli» due dei quali per Levante ■ Ponente a Bussana, a Villa Spinola, e uno, la guardia medica «montana», a Badalucco, in valle Argentina.

Oltre alla auto con il medico ■ bordo, coordinate direttamente dal centralino per l'emergenza del pronto soccorso (Sanremo Emergenza 500.300), l'Usl 2 garantisce per 24 ore al giorno la presenza ■ ■■ medico su un'ambulanza dotata di attrezzature per la rianimazione.

In totale, sono una decina i medici, nella maggior parte dei ■■■ neolaureati, che prestano la loro opera accorrendo nelle abitazioni quando la gente segnala malori, traumi e dolori ■ ogni natura.

Secondo quanto fino ad ora rivelato dal ministero ■■■ Sanità al posto della guardia ■■■ dica dovrebbe ■■■■ nuovamente istituito il sistema di assistenza basato sul medico ■ famiglia. «Mi sembra una buona idea - dice l'amministratore straordinario dell'Usl 2 Mauro Borsò -. Il cambiamento migliore■■■ il rapporto di fiducia ■■■ il medico e il paziente. E' certo comunque che ■ ■■■■■ ■ emergenza sarà sempre assicurato dall'ospedale anche ■■■ cambieranno le convenzioni tra la Usl e i medici che gestiranno gli interventi a domicilio».

A Imperia, il dirigente-manager della Regione, Pasquale Armenise, è più cauto: «Il successo■■ dal provvedimento dipenderà molto dalla ■■■■ impostazione dei rapporti tra sanità ■ contribuente. Per il momento comunque non c'è nulla di concreto, tutto ■ rimandato alla seconda metà del '93».

I commenti ■■■ medici alla nuova normativa proposta non sono favorevoli. Le contestazioni arrivano principalmente per quanto riguarda il problema occupazionale della categoria: «La volontà di abolire la guardia medica - dicono dalla Federazione provinciale dei medici di famiglia - sembra rivelarsi come un deciso passo indietro. Oltre ai pazienti bisogna tutelare anche la posizione di migliaia di giovani medici (25 mila in Italia) che potrebbero perdere ■ posto di lavoro».

Per quanto riguarda la Riviera il problema più grave ■ costituito dalle richieste di intervento, migliaia ogni anno, che arrivano da parte ■ turisti e ■■■ residenti. Come sarà possibile dare assistenza in questi casi?

La risposta potrebbe arrivare con un altro esborso ■■ parte delle Usl che dovrebbero attrezzare una speciale sezione del pronto soccorso incaricata di questo tipo ■ pazienti. A Sanremo comunque funzionano gi■ ■■ diversi anni alcuni «ambulatori turistici» studiati proprio per chi trascorre periodi di vacanza.

Le proteste maggiori sull'eliminazione della guardia ■■■dica dovrebbero comunque arrivare nei prossimi giorni dai Comuni limitrofi ■■ grandi centri, e soprattutto quelli dell'entroterra, che con l'entrata in vigore del decreto si vedranno privati ■ ■■ servizio sanitario considerato di fondamentale importanza per la collettività.

Giulio Gavino

La Guardia medica garantisce ■ provincia un capillare ■■■■ d'intervento

PER IL [illegible]
Un Aragozzini a due facce

Patron e imputato: secondo i consiglieri di opposizione, Sanremo non ci fa una bella figura ■ denunciano l'atteggiamento del Comune. A PAGINA 41

PROTESTE [illegible]
Lo zampillo è spento

Questa è l'immagine di piazza Dante cui sono abituati gli imperiesi, ma al momento la fontana è disattivata per lavori ■ manutenzione.

Ieri un nuovo incontro per definire il piano di accorpamento delle strutture

Da Imperia altro no all'Usl unica

All'assessore regionale alla Sanità i sindacati hanno espresso perplessità sulla creazione di un polo provinciale
Dubbi anche sulla costituzione di un Dea di secondo livello. La preoccupazione per la riduzione dei posti letto

IMPERIA. ■ moltiplicano gli incontri per esporre i progetti della Regione, che ha intenzione di ridurre a sei le 20 Unità sanitarie attualmente esistenti (in provincia, sarebbe creato un unico polo). L'ultima consultazione, che ha visto la partecipazione dell'assessore regionale ■■■ Sanità Egidio Banti, si è tenuta ieri, nell'Aula Magna dell'ospedale ■ Imperia, alla presenza dei responsabili delle Usl ■ i rappresentanti sindacali. E' stata un'occasione per fare il punto, in vista delle prossime riunioni previste ■ Genova prima delle vacanze natalizie.

Tra gli argomenti discussi, la possibilità di creare un Dipartimento di emergenza (Dea) di secondo livello, con strutture maggiormente specializzate, anche nell'Imperiese, dove per ■■■ sono previste solo due ■■■■■ di primo livello a Imperia e Sanremo (la richiesta arriva da diversi medici). Dice il commissario straordinario della terza Usl, Pasquale Armenise: «L'incontro ■ servito anche a confermare la particolare attenzione riservata dalla Regione verso le residenze ■■■■ rie assistenziali, attualmente in costruzione a Costarainera e Pieve ■ Teco grazie ■ contributi regionali: in entrambi i casi, dovrebbero ■■■■ individuati 60 posti letto. ■ Costarainera, 20 posti potrebbero già essere disponibili entro l'inizio ■ell'anno. Vanno però prese in ■■■■ questioni legate alla ■■ curezza. Anche a Pieve le opere sono a buon punto, ■■■ restano ■a sciogliere i dubbi riguardo alla creazione di un distretto maggiormente funzionale, che affianchi la residenza».

Aggiunge Francesco Abbo, della Cisl Sanità: «Tra le critiche espresse durante l'incontro, anche quella secondo la quale l'istituzione di un'unica Unità sanitaria potrebbe creare compensi. Si tratta però di ■■■ direttiva già assodata: solo nei grossi centri urbani si prevede un maggior numero di Usl».

I sindacati esprimono anche perplessità sull'istituzione di un Dea di secondo livello: «E' un'iniziativa di difficile attuazione, perchè comporterebbe una radicale modifica delle strutture già esistenti. Le maggiori preoccupazioni ■■■ piuttosto legate alla prospettata riduzione dei posti letto nei principali presidi. Per esempio, nel reparto chirurgia di Imperia si potrebbe scendere dagli attuali 48 a meno di 40. E' necessario assicurare migliori servizi sul territorio». **[e. f.]**

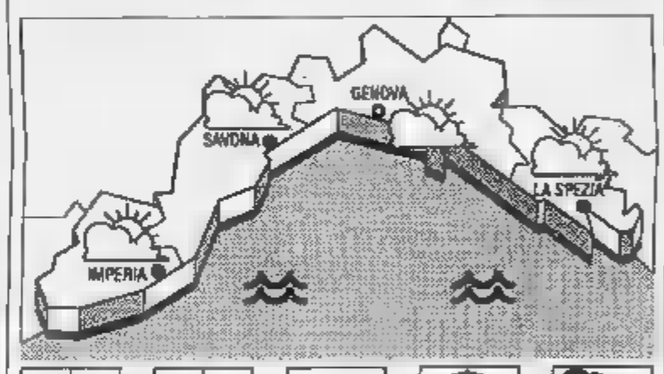
[illegible]
Arrivano i Bot regionali

Obbligazioni regionali per ripianare il deficit della spesa sanitaria. Allo studio della Regione, l'emissione ■ titoli ■ credito a medio termine (cinque o dieci anni) anche di piccolo taglio. E' uno dei punti della manovra finanziaria che l'assessore al bilancio Loriano Isolabella ha avviato per colmare il debito pregresso accumulato dalla sanità negli ■■■ 90 ■ 91.

«Al momento è solo un'ipotesi, ma non escludo che si arrivi al prestito obbligazionario regionale per recuperare 40 ■ 50 miliardi senza ricorrere all'accensione di nuovi mutui», precisa l'assessore Isolabella. Il disavanzo a fine esercizio '90 ammontava ■ 588 miliardi. Per tenere in piedi il sistema sanitario e continuare ad erogare le prestazioni la Regione si ■ indebitata con gli istituti di credito, arrivando a pagare circa 120 miliardi l'anno di interessi.

[p. ■]

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PRE■■■ ■■■ ■■■■
Tendenza a schiarite nelle ■■ pomeridiane, vento moderato, mare mosso, temperatura stazionaria. **Tendenza per domani:** cielo irregolarmente nuvoloso; tendenza ulteriore per domenica: schiarite.
RILEVAZIONI DI ■■■■ (temperatura ■■ ■■■ 15° C, umidità relativa 60-85%, vento Sud Ovest 15-20 km/h, mare mosso, cielo nuvoloso, pioggia ■■■ 30, pressione baromet■■ ■■■ ■■ (in lieve aumento).

■■■■■■ DI IERI

■■■■■	■■■ 15	min 11
Savona	■■■ ■■	min 11
Imperia	■■■ 17	min 14

■■■■■ FA A ■■■■■■
Max: 16; min: 7. Temp. del mare 15.

Il **Sole** sorge alle 7,46 e tramonta alle 16,51. La **Luna** cala all'1,53 ■ si leva alle 13,24 (fase crescente).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia ■ del Centro Meteo Mursia di Portofino.

In omaggio da lunedì a venerdì con La Stampa

Ecco altri due parchi per il vostro calendario

Ancora un po' di costanza, mancano pochi giorni per terminare ■ raccolta e il calendario dei parchi sarà pronto. Un modo simpatico p■■ accogliere il nuovo anno all'insegna del verde e ■■■ natura, per ricordare che oltre ai percorsi frenetici di tutti i giorni esistono ancora oasi di pace in Piemonte, Liguria e Val d'Aosta in cui si possono organizzare piacevoli escursioni.

Oggi i lettori hanno trovato in omaggio con La Stampa la scheda con il parco del Mesco, in provincia di La Spezia, e il parco naturale Valle del Ticino, nel Novarese, due angoli incantevoli tutti da scoprire. Il primo si estende sul promontorio che separa l'insenatura di Levanto da quella di Monterosso, ■ eccezionale pregio morfologico ■ panoramico. Ha una copertura vegetale tipicamente mediterranea; ripide ■ rocciose, ■ selvaggio bellezza, sono invece le pareti della Punta, uno sperone proteso verso il mare.

■ parco naturale Valle del Ticino, nel Novarese, si sviluppa nella valle piemontese del fiume lungo una sessantina di chilometri, dal lago Maggiore al confine della provincia pavese, per oltre seimila ettari. La zona è popolata da una fauna straordinaria: volpi e conigli selvatici, rettili e anfibi, aironi cinerini di palude ■ garzette, gufi e civette. Un luogo piacevole per trascorrere qualche ora in relax e al contatto con la natura.

Lunedì ■■■ in distribuzione invece la scheda con la Riserva naturale speciale Oasi Cave di Morozzo nel Cuneese e il parco Europe ■ Cavoretto, alle porte di Torino.

Ricordiamo a chi ■■■■ perso qualche scheda del calendario che ■ possibile ottenere gli arretrati chiedendo semplicemente al proprio edicolante di procurarli specificando i numeri di cui si ha bisogno. Subito, ■■ sono disponibili, ■ nel giro di qualche giorno, i lettori saranno accontentati. **[a. top.]**

E' un vicino di ■■■ del netturbino incarcerato ingiustamente con l'accusa di violenza e rapina ■ due prostitute

Si fingeva poliziotto, [illegible] un falso testimone

Colpo di scena nel giallo dei sosia di Sanremo: ■■■ giovane accusato di calunnia

Maurizio Morganella in carcere per un mese. E' stato rilasciato dopo l'arresto del sosia Adriano Romeo

Il testimone «detective» Angelo Costanza arrestato per calunnia e l'avvocato Roberto Moroni

SANREMO. Manette per il testimone «detective», arrestato per calunnia e favoreggiamento. ■■■ vicino enigmatico, con velleità da investigatore privato: sarebbe arrivato ■ spacciarsi da poliziotto, per accusare di rapina e stupro un coinquilino. Ma tutte le accuse pesano invece■■■ su un sosia.

L'epilogo, alle 11 di ieri. Angelo Costanza, 22 anni, operaio, ha aperto la porta ai carabinieri. Si è lasciato arrestare senza una parola, freddo, indecifrabile. Ma al giudice Eduardo Bracco, che ■ firmato il mandato di carcerazione, dovrà spiegare molti particolari: una lunga storia ■ prostitute aggredite, ■■■ ■■■■■■ e un colpevole co■■■ due gocce d'acqua, e un incredibile scambio di persone nato dalla ■■■ denuncia.

E' l'agosto di quest'anno. Di notte, Angelo Costanza ■■ avvicina a Licia O., giovane «squillo», sull'Aurelia. L'operaio si spaccia per agente di polizia, fa molte domande: sa che la ragazza ■ stata violentata e rapinata da pochi giorni, chiede ■■■ identikit dell'aggressore. La «lucciola» si insospettisce, prende il numero di targa della sua moto. E ■ ■■ ottobre i carabinieri bussano alla porta del falso poliziotto. Negli atti del tribunale ■ legge: «Costanza riferì - fornendo ampi dettagli - che un suo vicino ■ casa, ■■urizio Morganella, gli aveva confidato ■ essere l'autore della rapina subita da Licia O.». Morganella, 26 anni, netturbino, viene arrestato poche ore dopo. Resterà in carcere 37 giorni. «Non ho niente contro di lui, mai uno screzio», affermerà più tardi - dopo aver ritrattato - Costanza, ■■■ vicino ■ ■■■ Nespolo 23 a Vallecrosia. Allora, cosa ha spinto l'operaio ■ trasformarsi in «detective»? E perchè ha accusato Morganella?

Il volto del netturbino viene riconosciuto da Licia O. e dal convivente ■■■ certezza» su ■■■ foto. Non solo: lo stupratore ha usato una Fiat Uno e una Vespa bianca per due aggressioni; Morganella ha una Fiat Uno e uno scooter bianco. E' la sequenza di indizi che spinge i difensori dell'accusato (gli avvocati Roberto Moroni ed Eugenio Aluffi) a non presentare istanza al tribunale della Libertà. Il ■■ ottobre Angelo Costanza incalza: «E' proprio lui, Morganella, il colpevole».

Il colpo di scena arriva il 19 novembre, con l'arresto di Adriano Romeo, ■3 anni, per la rapina e lo stupro di Nadia L., prostituta: il suo volto sembra ricalcato sui tratti di Morganella; anche lui ha una Fiat Uno ■ una Vespa bianca; dalla sua abitazione spunta un coltello da sub con manico arancione, lo stesso utilizzato dal maniaco. I carabinieri del nucleo operativo e il gip Bracco intuiscono subito il terribile equivoco. E il 25 novembre, le vittime delle aggressioni ■■■■■on■ Romeo. Costanza ritratta il giorno dopo: «Ero confuso, il mio vicino ■ innocente». **[m. p.]**

La città si prepara alle feste di fine anno in tono dimesso: molte proteste

Imperia buia e senza fontana

L'impianto di piazza Dante è stato disattivato per interventi di manutenzione. Illuminazione carente e poca sicurezza in via Argine Destro, sul lungomare Vespucci, a Borgo Peri e alle Cascine

IMPERIA. Una città grigia. E' l'aspetto di Imperia che alla vigilia delle feste natalizie, durante le quali si dovrebbe presentare nella sua veste migliore, evidenzia i problemi di sempre. In questi giorni, anche uno dei simboli di Oneglia, la fontana di piazza Dante, è stata disattivata per consentire una serie di interventi di manutenzione. La direzione dell'Amat assicura comunque che, in occasione del Natale, tornerà in funzione con un «look» rinnovato. Intanto, però, proseguono le proteste degli abitanti di vari quartieri, che chiedono un potenziamento dell'illuminazione, anche per rendere più sicuri tratti di strada in via Argine Destro, sul lungomare Vespucci, a Borgo Peri e alle Cascine.

Fontana. Molti imperiesi si sono allarmati vedendo scomparire lo zampillo che saluta chi raggiunge piazza Dante ed è una presenza costante nelle cartoline. Già alcuni giorni fa, durante la festa patronale di San Leonardo, aveva funzionato a singhiozzo, rendendo ancora più desolante un panorama contraddistinto da vetrine spente e passanti frettolosi. Ora, il «black out» completo.

Afferma Lucia Ramella: «Alla fontana i residenti sono affezionati e quando la vasca è vuota il centro della città finisce per cambiare volto».

L'improvviso stop è legato a una serie di interventi che dovrebbe riportare la struttura, costruita negli Anni Cinquanta, all'antico splendore.

Osserva il direttore dell'Azienda municipalizzata acquedotto e trasporti, Alberto Vaccari, che ha dato il via alle opere su interessamento del Comune: «Gli ultimi interventi di manutenzione risalgono a una decina di anni fa. Nel frattempo, si sono formate incrostazioni calcaree nei tubi che portano l'acqua e la direzione dei getti non era più controllabile: gli spruzzi raggiungevano le auto in transito sul rondò».

Aggiunge: «Sarà collocata una nuova pompa e verranno sostituiti i condotti, per una spesa di 5 milioni. La risistemazione servirà anche a risolvere il problema delle alghe, che finiscono per dare colorito verdastro alla vasca, e a riparare alcune perdite, apparse dopo che un'auto è andata a schiantarsi contro la fontana».

Punti pericolosi. Con la sistemazione delle luminarie natalizie, sono evidenziati gli inconvenienti legati alla scarsa illuminazione. Gli esempi sono molteplici. All'inizio della settimana, approfittando dell'oscurità, un giovane ha aggredito una donna nei giardini sopra la stazione di Porto Maurizio, in pieno centro.

Le lamentele si moltiplicano pure sull'Argine Destro, dove soprattutto gli abitanti di regione Campirossi sono preoccupati per la carenza di punti luce: «I rischi sono notevoli, dal momento che anche nelle ore notturne le auto procedono a velocità proibitive». I pericoli legati alla scarsa illuminazione sono anche evidenti sul frequentato lungomare Vespucci e in via Peri, che collega la Spianata a Capo Berta.

Enrico Ferrari

La fontana di piazza Dante, uno dei simboli della città, sarà presto riparata (p. causa)

PROTESTA

«Pochi alberi e luminarie»

Mentre si avvicinano le vacanze di Natale, il «caso luminarie» continua a far discutere: l'austerity decisa dal Comune, che da quest'anno ha affidato ai commercianti la sistemazione dei tradizionali addobbi per incidere sulle spese municipali, continua a destare perplessità tra i negozianti. Dice Lucio Scorzelli, che gestisce un esercizio in via dell'Ospedale: «Ci occuperemo noi dell'installazione, in modo da rendere ancora più accogliente l'isola pedonale. Il desiderio di risparmio dell'Amministrazione finisce per pesare sulla categoria: da una parte, ci impongono di chiusi il giorno del Santo Patrono, riducendo le possibilità di lavoro, dall'altra ci impongono altri sacrifici per le luminarie».

Le discussioni proseguono anche in via San Giovanni, dove gli esercenti non hanno raggiunto un accordo: un tratto della strada rischia quindi di restare nella semioscurità. La questione sarà comunque dibattuta oggi, in un incontro che si terrà in Comune, che potrebbe sbloccare la situazione. Resta anche da definire il numero di alberi di Natale (in via San Giovanni, i titolari di negozi sono intenzionati ad addobbarne uno a festa a spese loro). Per ora, l'Amministrazione ha deciso di sistemarne quattro, ai due ingressi della città, in piazza Duomo e piazza della Vittoria. **(e. f.)**

DALLA CITTA'

Questa sera discute il futuro dell'ospedale

Oggi, alle 20,30, si riunisce il Consiglio comunale di Pieve di Teco. All'ordine del giorno, l'esame del comportamento degli Enti pubblici sulla possibilità della chiusura dell'ospedale del paese e l'atteggiamento tenuto dalla giunta in merito al problema. La questione è stata sollevata dai consiglieri di minoranza Paolo Ceppi, Franco Roggero e Giacomo Belmonti. **(m. v.)**

Due donne ferite a Diano Marina

E' rimasta ferita alla gamba sinistra in un incidente avvenuto in via Villebono, a Diano, e ora è ricoverata al reparto Ortopedia di Imperia. Luisa Mignano, 55 anni, residente a Diano, si rimetterà in una ventina di giorni. Stessa prognosi per Maria Grazia Caratti, 47 anni, di Alassio, che ha riportato un colpo di frusta e contusioni agli arti e a una spalla in uno scontro avvenuto nei pressi della galleria Gorleri, sull'Autofiori, all'altezza di Diano. **(e. f.)**

Beni comunali, scade il termine per pagare il canone

Ieri mattina, l'ufficio Tributi del Comune di Imperia è stato preso d'assalto da numerose persone, che dovevano consegnare le denunce di utilizzazione di beni di proprietà comunale, soggetti al pagamento di annuo. L'obbligo riguarda chiunque utilizzi aree demaniali oppure sia in possesso di dehors e tende parasole che occupano lo spazio pubblico (per chi ha in concessione i beni, è previsto il pagamento di un'imposta pari al 5 per cento sul annuale). Il modulo, in distribuzione all'Intendenza di Finanza e in municipio, va riconsegnato entro oggi, per non rischiare multe che raggiungono il milione. **(e. f.)**

RIUNIONE

La Confcooperative domani rinnova le cariche

I soci della Confcooperative si riuniscono domani, alle 9, nella sala consiliare della Provincia, per rinnovare le cariche. Sono comprese ben 50 associazioni, che contano su 2125 iscritti e nel '91 hanno raggiunto un fatturato di 18 miliardi. **(e. f.)**

L'importo dei bollettini di dicembre

L'Inps di Imperia precisa che, «come già avvenuto a novembre, la rata in pagamento per questo mese sarà di importo inferiore rispetto a quella indicata sul certificato rilasciato a tutti gli interessati all'inizio del '92». Aggiungono i funzionari dell'Istituto: «L'importo mensile è uguale a quello corrisposto per ottobre e sono state applicate maggiori ritenute fiscali sulle pensioni d'importo annuo superiori a milioni lordi». **(e. f.)**

Il sodalizio festeggia i 25 anni di attività mirata al recupero del centro storico

Compleanno del circolo Parasio

L'associazione privata fondata nel 1967. Una lunga serie di soddisfazioni e successi, dalla cultura allo sport. La storica visita di Pertini e l'incontro con Spadolini. Una zona bellissima che merita di essere valorizzata

IMPERIA. Quando il presidente Pertini, nell'81, era venuto a consegnare la medaglia d'oro alla Provincia di Imperia, la sola associazione privata alla quale era fatto (sia pur breve visita, per dare un'occhiata alla mostra dell'Istituto Storico della Resistenza, era stato il Circolo Parasio: e questa circostanza viene ricordata adesso come un prestigioso fiore all'occhiello nella storia del sodalizio, che compie i 25 anni della fondazione. Una ricorrenza un po' in sordina, senza clamori, anche se già si pensa a futuri festeggiamenti.

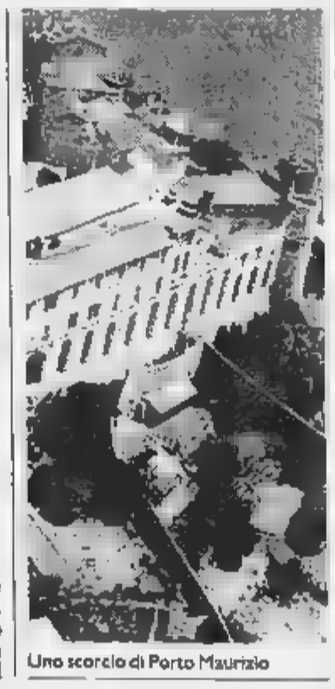
Dice il presidente Giacomo Raineri, che è anche consigliere comunale e nell'attuale ridistribuzione delle deleghe ha rinunciato a un incarico proprio per potersi meglio dedicare al volontariato: «Vorremmo fare un grande incontro di tutti coloro che, in questi anni di intenso impegno culturale, sociale e artistico, sono stati vicini all'associazione».

Un quarto di secolo di attività, e tra le più care i fondatori custodiscono anche l'incontro con il presidente del Senato Spadolini, venuto alla presentazione del libro sui Vieusseux.

Anche se porta il nome dell'antico quartiere di Porto Maurizio, dove è sorto come movimento per il recupero della zona dall'abbandono, il Circolo Parasio ha dimensione cittadina, e non sventola il vessillo campanilismo (il consiglio direttivo è composto da persone originarie dei luoghi più vari): «Lo scopo era nobile, sincero e forte: salvare il centro storico, che allora era il ghetto della città ma che adesso è diventato uno dei luoghi dove gli immobili sono più costosi, e questo la dice lunga sulla validità dei risultati dell'azione condotta», aggiunge Raineri.

Un occhio al passato, per migliorare il futuro. Se, nel lontano 1968, erano stati organizzati corsi serali completamente gratuiti per studenti lavoratori («Era stata una grossa novità», rammenta Raineri), in tempi più recenti è stata rispolverata la Festa al Parasio che, come precisa il cassiere Angelo Giribaldi, «ha ripreso la tradizionale festa di San Giacomo dei Camalli, celebrata il 25 luglio». E è stato creato il Premio Parasio. Destinato a personaggi imperiesi di settori diversi, è alla quarta edizione: «Da quest'anno viene assegnato in occasione della Festa patronale di San Leonardo», spiega Franca Rambaldi, del Consiglio Direttivo.

E' il contributo al patrono unico, che al Parasio non ha dato polemiche: «Anzi, sarei favorevole al rientro a Imperia delle spoglie del santo, ora a Roma», osserva Raineri. E conclude: «Dopo il boom di una decina d'anni fa, si è verificato un rallentamento, nella vita associativa. Ma l'indirizzo noi tracciato resta valido anche oggi, che il mondo è frammentario. Sono iniziative da stimolare, presso i giovani, per tenere in vita valori che sono andati persi. Il Circolo resiste: è giusto che qualcuno resti sulla breccia e tener accesa la fiaccola». **(a. d.)**



Uno scorcio di Porto Maurizio

Fissate le nuove regole per l'apertura di bar e negozi

S. Bartolomeo ha bloccato la nascita di supermercati

S. BARTOLOMEO AL MARE. In centro non si potranno più aprire nuovi negozi, tantomeno supermercati; per ottenere una licenza di ristorante sarà necessario avere un posto auto ogni «coperti», per aprire un bar ci vorrà una distanza di 50 metri dal locale più vicino dello stesso tipo: queste alcune delle regole inserite nel nuovo Piano commerciale di San Bartolomeo al Mare approvato l'altra all'unanimità dal Consiglio comunale.

Non è tutto, ci sono altre disposizioni nuove come: gli esercizi cosiddetti interni (il bar presso il circolo del tennis, per esempio) potranno avere la licenza solo se la superficie destinata all'attività di svago sarà almeno il doppio di quella sfruttata per bar o ristorante.

Come è stato disegnato il futuro commerciale della cittadina turistica? Risponde Rosanna Brun, assessore al commercio: «Il nuovo Piano è stato all'unanimità e dopo ampie consultazioni. Riteniamo sia uno strumento pragmatico che fotografa e tiene in considerazione un dato di fatto importante. San Bartolomeo al ha molte eccedenze nelle superfici di vendita. Quindi, viste anche la critica situazione economica che investe l'intero settore, abbiamo deciso di bloccare sul territorio urbano ogni tipo di licenza. Limitatissime le eccezioni. Gli esercizi pubblici sono capitolo a parte perché allo stato attuale le licenze non possono essere rilasciate perché mancano i regolamenti di attuazione della legge del 1991».

Dove e quali le possibilità per aprire negozi nella cittadina? Su tutto il territorio è previsto un unico negozio di abbigliamento nella zona a monte della ferrovia. Nella frazione Pairola potrà essere autorizzato un alimentare e un esercizio di abbigliamento, mentre nella frazione Chiappa è disponibile solo posto per abbigliamento.

Oltre il commercio fisso il nuovo Piano si occupa di commercio su aree pubbliche in passato conosciuto come ambulante.

Aggiunge l'assessore Brun: «Abbiamo dotato il Comune di un regolamento nuovo ed efficiente per il mercato settimanale e di altro regolamento per disciplinare la fiera della Madonna della Rovere. In queste norme vengono fissate le superfici occupabili e altri interessanti particolari».

Il nuovo strumento approvato dal Consiglio comunale lascia invariato il delle edicole dei giornali e fissa tre criteri per gli esercizi pubblici le cui licenze sono rimandate all'approvazione del regolamento di attuazione della legge parte del Governo.

Conclude Rosso Brun: «Non si potranno avere licenze per ristorante e ci sarà un posto auto ogni coperti. Gli esercizi pubblici dovranno avere una distanza di 50 metri e altro analogo e per gli esercizi interni l'attività di svago dovrà essere il doppio di quella riservata all'eventuale bar e ristorante». Il Piano non prevede grossmarket. **(a. b.)**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

LETTERE AL GIORNALE

«Si devono unire Val Roja e Argentina»

Abito a Realdo e vorrei parlare dell'attualità del progetto per il collegamento tra la Valle Argentina e la Valle Roja, in terra brigasca. A mio parere il collegamento viario con la Val Roja potrebbe portare vantaggi notevoli all'economia e alla realtà dell'entroterra. La Valle Argentina si trasformerebbe in nuovo by-pass tra la Riviera, la Francia e il basso Piemonte. Per salvaguardare l'ambiente si potrebbe decidere di vietare il transito a camion e autoarticolati.

Lettera firmata, Sanremo

La Cna: «Rispondere razzista»

Di fronte al ripetersi di episodi di insofferenza razziale, antisemitismo, xenofobia, già sfociati in barbari episodi criminali, la Cna esprime la più ferma condanna e afferma la necessità del massimo di coesione delle forze istituzionali, politiche e sociali del Paese a difesa di democrazia, tolleranza e convivenza civile. Le stesse difficoltà insite nell'attuale pesante situazione economica possono trovare concrete prospettive di soluzione solo se viene salvaguardato il patrimonio di libertà conquistato con la Resistenza e sancito nella Costituzione. In provincia occorre attingere con maggiore convinzione a una memoria storica improntata a laicità e apertura mentale. In questo quadro, la reazione degli studenti e la manifestazione di sabato scorso ad Imperia sono una prima, nobile risposta. La Cna conferma tutto il suo più sincero apprezzamento per quanto già fatto, rimarcando la sua disponibilità a unire tutti gli sforzi delle proprie strutture nel doveroso processo di riscatto morale e civile. Auspica che solleciti provvedimenti legislativi, e loro conseguente rigida applicazione, nel rispetto delle norme costituzionali, connotino l'operato di governo, Parlamento e autorità preposte.

Confederazione nazionale artigianato, Imperia

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1, e Sanremo, via Gioberti 47.

NUMERI UTILI

Imperia: centralino tel. (0183) 290.777
Bordighera: tel. 264.533
Cosio e Arroscia: telefono 327 878
Diano: telefono 494.112
Pieve di Teco: telefono 36.377
Pornassio: telefono 38 980
Sanremo e Ospedaletti: tel. 505.050
Lorenzo: telefono 92.822
Santo Stefano al Mare: t. 486.000
Taggia: telefono 45.385, 41.444
Ventimiglia: telefono 351.175, 250.722
Pontedassio: telefono 279 700
Cervo: telefono 405.353

FARMACIE DI

Farmacie che assicurano la reperibilità anche notturna in provincia.

Imperia: *Novaro*, Bonfante

Bordighera-Vallecrosia: *Ugolini*, via Vittorio Emanuele 222, tel. 261.425

Camporosso: *Manessero*, via Vittorio Emanuele 62, 26.191

Cervo-San Bartolomeo: *Sardi*, via Aurelia, tel. 400.045.

Diano: *Guglielmi*, via Roma tel. 495.095

Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, telefono 206.133

Ospedaletti: *Meroni*, Vittorio Emanuele, telefono 699.015.

Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bixio 42, telefono 485 754.

Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, telefono 486.862.

Sanremo: *Calvi*, via Matteotti 113, tel.

Ventimiglia: *Viale*, piazza Costituente 22, telefono 351 140

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO

Imperia: 2831 - **Sanremo:** 8381 - **Bordighera:** 291 025

GUARDIA

Imperia soccorso (24 su 24): tel. (0183) 290.777. Badalucco tel. 40 100; Bordighera tel. 291.035; Ventimiglia tel. 356.735 Odontoiatrica tel. (0183) (dalle 9-12.30 e dalle 15-19)

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: 115.
Imperia: 20.224
Sanremo: 505.858.
Ventimiglia: 357 479.

STATO CIVILE

DICEMBRE

A Imperia: Giovanni Pierona.

MORTI. A Imperia: Maria Ciolfi (79 anni); Anna Savia (88); Ettore Battaglia (76).

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Oggi, alle 21, si riunisce il Consiglio della prima circoscrizione sanremese, che comprende la frazione di Coldirodi. I consiglieri si raduneranno nella sede di via Umberto, per discutere alcune comunicazioni del presidente Pier Giovanni Bergallo e fornire un parere sulle bozze del bilancio di previsione del '93 e sul bilancio pluriennale per il triennio '93-'95 del Comune di Sanremo. All'ordine del giorno, pure interpellanze e mozioni dell'opposizione. Inoltre, l'Amministrazione comunale di Taggia ha contratto un mutuo di 870 milioni con la Cassa depositi e prestiti che servirà a garantire la realizzazione di un nuovo parcheggio sul rio coperto di Santa Lucia, vicino alla città vecchia. Intanto il Consiglio comunale ha approvato la concessione dell'area in cui verrà costruita pista per go-kart, utilizzabile anche come percorso ciclabile e per le gare di automodelli radiocomandati. La struttura sportiva, che sorgerà in regione Colli, verrà affidata a privati, che si accolleranno le spese e gestiranno l'impianto per un periodo di venti anni.

GLI APPUNTAMENTI

SAN BARTOLOMEO

La montagna in diapositive

Martedì, nella ricorrenza dell'Immacolata Concezione, si terrà la tradizionale festa sociale del Circolo culturale «Ca' de Puio» di borgata Poiolo, a San Bartolomeo al Mare. Alle 15,45, nel teatro parrocchiale del passo, è prevista una proiezione di diapositive dal titolo «Da 0 a 4000: montagne e dintorni» (le fotografie sono scattate da Zefferino Ramoino). Alle 19 si svolgerà infine la cena al ristorante Ulivo, sul lungomare delle Nazioni. **(a. f.)**

VASIA

Raduno degli alpini

Un raduno che vedrà riunite le associazioni degli alpini della Val Prino: è l'iniziativa in programma domenica a Vasia, dove, alle 10,15, è prevista la deposizione di una corona di fiori al dei caduti, seguita da un'orazione ufficiale del vice presidente nazionale dell'Ana, tenente colonnello Arrigo Emanuelli. Alle 15, nel salone San Domenico di Dolcedo, saranno intonati canti alpini. **(e. f.)**

IMPERIA

Assemblea pubblica

Il Comitato cittadino per il verde pubblico di Imperia organizza una manifestazione riservata ai ragazzi, che è a sensibilizzare l'Amministrazione e la cittadinanza sulla mancanza di giardini pubblici. Domani, alle 15,30, Magic Maiò si esibirà alla Spianata di Borgo Peri. In caso di pioggia, lo spettacolo si terrà nei locali della Società operaia via S. Lucia. **(e. f.)**

CANNES

Il salone dell'auto

Continua la 24ª edizione di «Expocannes» e del «Salone dell'Automobile». Più di duecento espositori sono ospitati nel palazzo della Fiera. L'orario di apertura al pubblico è dalle 14 alle 22. **(g. ga.)**

MENTONE

Artigianato e Palais d'Europe

Appuntamento a «Palais de l'Europe» per la mostra mercato di gastronomia e artigianato. L'ingresso è libero dalle 10 alle 19. **(g. ga.)**

Nuova società: atteggiamento scandaloso. Il Comune non può intervenire, la Rai tace

Festival, scoppia il caso Aragozzini

Organizzerà l'edizione '93 assieme a Ravera-Bixio?

Adriano Aragozzini organizzatore anche del Festival 1993? La scelta della Rai di riaffidargli le redini della manifestazione, sia pure in condominio con la coppia Ravera-Bixio, non è stata gradita dal gruppo indipendente d'opposizione di Nuova società che ieri, nel corso una conferenza stampa, ha reso pubblico il testo di una lettera indirizzata al parlamentare Diego Novelli, uno dei leader della Rete, per chiedere un intervento a livello parlamentare «contro questo atteggiamento scandaloso».

Luigi Ivaldi, Daniela Cassini e Silvano Toffolutti contestano il patron, ma soprattutto se la prendono con la Rai. L'accusano di non avere mai dato notizia, nei telegiornali nazionali, del processo, in corso a Sanremo da ormai quattro settimane, sullo scandalo delle tangenti al Festival che vede fra i protagonisti proprio Aragozzini.

«Di fronte al silenzio della Rai su una vicenda che annovera fra i testimoni la moglie di De Mita e Biagio Agnes - scrivono i consiglieri di Nuova società - abbiamo il sospetto che non voglia parlare del processo di Aragozzini perché inevitabilmente dovrebbe poi parlare di sé e dei suoi metodi per individuare gli organizzatori delle grandi manifestazioni e, in particolare, dei motivi per cui ha scelto Intende mantenere Aragozzini come organizzatore fiducia per il Festival di Sanremo, come ha fatto nel 1992, pur essendo l'inchiesta penale già avviata».

Aragozzini, chiamato in causa da Nuova società, non ha voluto rilasciare dichiarazioni: «Non ho nulla dire» ha fatto sapere tramite suo ufficio stampa.

L'assessore al Turismo, Carlo Conti, non ha voluto nel merito delle scelte di viale Mazzini: «Il Comune ha affidato alla Rai l'organizzazione Festival; scegliere i produttori esecutivi è una prerogativa, quindi, non del Comune» ha detto.

Poi ha precisato: «Gli amministratori comunali coinvolti nella vicenda si sono dimessi; soltanto Rai potrebbe sollecitare un abbandono di Aragozzini».

Il contratto di consulenza per l'organizzazione del Festival di Sanremo lega Aragozzini Rai per un altro anno. E se dovesse essere condannato? «In questo caso potremmo intervenire presso la Rai, anche se un'eventuale rescissione dell'accordo compete esclusivamente vertici dell'ente televisivo» risponde Conti.

Anche sindaco Raffaele Castagnino non vuole anticipare giudizi. Si limita ad affermare che tre consiglieri comunali sotto processo per corruzione si sono dimessi fornendo al Comune un'immagine migliore di quella fornita da Aragozzini alla Rai».

La lettera di Nuova società non è l'unica bordata contro il patron degli ultimi quattro festival: Carlo Barilli, capogruppo del pds, ha annunciato un ordine del giorno da discutere in Consiglio comunale per invitare la Rai «a sostituire il produttore esecutivo».

E Roma, cosa risponde? I dirigenti della Rai evitano di farsi trovare. Dichiarazioni ufficiali, pertanto, nessuna.

Sul fronte dell'organizzazione del Festival c'è da registrare la protesta del Comune per il ritardo che ha caratterizzato la stesura del programma tecnico. «Non c'è ancora pervenuto il progetto esecutivo» osservano i membri politici della Commissione paritetica Comune-Rai. E fanno notare ormai mancano poco più di due mesi e mezzo al via.

Gian Piero

Il patron Adriano Aragozzini non ha voluto rilasciare dichiarazioni sulla vicenda

I 17 libretti delle tangenti

Aperti dal «grande elemosiniere» per corrompere politici sanremesi

SANREMO. Il processo ai 12 imputati del «caso Festival» apre il libro dei fatti, delle «fonti di prova». Molto più di semplici «voci». Già martedì 15, con la testimonianza di un investigatore della Guardia di finanza, il dibattimento potrebbe arrivare al nucleo dell'intera inchiesta a carico di Adriano Aragozzini «più undici».

Lo scandalo gravita intorno a 17 libretti una valanga di accertamenti bancari. Lo confermano le dichiarazioni del grande elemosiniere, l'uomo che avrebbe «monetizzato» almeno in parte le tangenti destinate a corrompere politici sanremesi per conto di Aragozzini, alla vigilia del Festival '89: è l'avvocato milanese Roberto Taurini, interrogato il 3 luglio '91.

Tutto comincia con un incontro nell'abitazione Sergio Nanni, ex-direttore artistico del casinò, anche lui imputato e indicato come un intermediario fra i più attivi della tangentistory. «Nanni mi chiese di andare a Roma, dal marchese Antonio Gerini, per ritirare un'ingente di denaro - racconta Taurini, che accetta e parte per la capitale -. Gerini mi diede l'indirizzo di un commercialista». Era il gennaio '88, quando l'«elemosiniere» tro- di fronte commercialisti di Aragozzini (Bordoni) di Gerini (Cesarini), nell'ufficio del marchese. «Gerini mi consegnò vari libretti portatore. Li riposi in ventiquattr'ore e tornai in treno a Sanremo».

La prima sensazione di aver commesso un passo falso folgorò il giorno dopo i presunti intermediari. Ancora Taurini: «Sergio Nanni e Roberto Basso vennero a casa mia, per ritirare il denaro. Ma quando mostrai loro i libretti al portatore reagirono male: si erano accordati con Gerini per un pagamento in contanti». Sarà Taurini a offrirsi di incassare i libretti. I mediatori accettano.

Secondo il racconto di Roberto Taurini, «fu lì direttore della banca a consigliarmi di ritirare il contante in "tranches" de circa, per evitare la segnalazione alla Banca d'Italia». Le operazioni di prelievo e consegno terminano tra marzo aprile dell'89. Compenso per Taurini: 10 milioni. Ma la tesi di aver partecipato un «affare losco» sarebbe esplosa solo venti mesi dopo. Nel gennaio '91, i mediatori si presentato agitati dall'avvocato milanese: Gerini è arrivato a Sanremo, ha rivelato la trama corruttiva. parlato di un avvocato, il cui nome comincia con la T».

(m. p.)

Sanremese a giudizio

Violenza alla figlia dell'amante

SANREMO. Alessandro Salmaso, 45 anni, è rinviato a giudizio dal gip Eduardo Bracco per atti di libidine violenta. Pusher residente Sanremese via Galilei 47, accusato di approfittato della giovane figlia della convivente. La ragazza, S. T., oggi ha sedici anni.

Un inferno durato tre anni, fatto di maltrattamenti e continui abusi: imputazioni pesanti, confermate da una serie di testimonianze. Fra le prove presentate dall'accusa anche certificati medici che proverebbero la catena di violenze.

L'uomo detenuto dalla scorsa estate nel carcere di Chiavari. Il processo si svolgerà il febbraio. Sociologi e forze dell'ordine confermano che Salmaso» è solo la punta di iceberg. Secondo le ultime stime sarebbero centinaia, Sanremo, le vittime della violenza in famiglia. Solo di in tanto, come nel caso di S.T., i più esasperati decidono di rompere silenzio.

(m. p.)

Il duplice decesso Barcellona durante le Olimpiadi. La polizia parlò di overdose, ma ora riapre l'inchiesta

Una ragazza nella morte di Dado e Emilio?

Forse entrò nella camera d'albergo dei due giovani sanremesi

SANREMO. Nuova svolta nelle indagini sulla morte misteriosa Edoardo Tessitore ed Emilio Andreoli, rispettivamente di 24 e 26 anni, i due giovani mesi trovati senza vita lo scorso 9 agosto nella loro d'albergo di Barcellona, dove erano arrivati da pochi giorni per assistere alle fasi finali dei Giochi Olimpici.

A circa quattro mesi dalla tragica scoperta dei corpi senza vita dei due giovani la magistratura catalana, dopo l'interessamento diretto del segretario di Stato per la Sicurezza, Rafael Vera, ha finalmente comunicato che gli investigatori stanno seguendo traccia. La Guardia Civil infatti cercando rintracciare una giovane donna che sarebbe entrata nella camera che la coppia occupava nell'Hotel «Havana Palace», dei più prestigiosi della capitale catalana.

Il sospetto di «sufficienza» nell'andamento delle indagini si era avuto quando la polizia

Edoardo Tessitore (a sinistra) ed Emilio Andreoli furono trovati morti nella loro camera d'albergo a Barcellona il 9 agosto scorso

cercato archiviare il caso affermando che la morte di Edoardo, «Dado» per gli amici, ed Emilio era stata provocata da un'overdose di cocaina. Anche i risultati dell'autopsia eseguita dal dottor Borras non avevano confermato i primi sospetti degli inquirenti. Così, nuovi importanti particolari della vicenda sono venuti a galla quando il magistrato del Distretto 33, Santos Gandrillas Martos, ha ripreso gli interrogatori del personale dell'albergo. Il primo a parlare è stato il portiere di notte che giovedì 6 agosto aveva visto per l'ultima volta «Dado» Emilio: «Non ho parlato subito perché ero terrorizzato - ha dichiarato al giudice -. Quella sera, dopo che i due italiani erano rientrati, si è presentata alla reception una giovane che aveva un foglio con scritto il numero della camera 616. L'ho fatta salire perché pensavo che fosse attesa». Proprio la descrizione della donna avrebbe permesso agli investigatori di procedere a una prima identificazione. Secondo l'identikit si tratta di una ragazza di circa 26 ni, bionda, con capelli lunghi fino alle spalle, magra, ben fatta. Aveva vestito bianco una minigonna, carina nei lineamenti, una persona dall'aspetto fine». La versione del portiere è stata confermata anche da una guardia giurata in servizio all'entrata dell'albergo.

E' stato svelato inoltre il motivo per il quale «Dado» ed Emilio non erano stati registrati tra i clienti dell'albergo: «Erano arrivati notte, dopo che avevano trovato una camera libera all'albergo Ritz». Altri particolari riguardano al ristorante di Barcellona «Up & Down», dove però nessuno sembra aver notato nulla di strano.

Insomma, il «giallo» continua polizia dichiara aver ripreso in mano caso. Nei giorni scorsi quotidiano di Barcellona ha dedicato un'intera pagina all'accaduto, al mistero della morte dei due sanremesi. «Avevamo pensato all'overdose - rilevano gli inquirenti - anche perché su una credito erano state trovate tracce di co- Restano però ancora tante, troppe, domande senza risposta. Com'è possibile che siano morti nello stesso istante? Che fine hanno fatto i 20 milioni che i due si erano portati dietro? L'ipotesi dell'omicidio a scopo di rapina prende sempre più corpo.

Intanto, nella città dei fiori «Dado» ed Emilio non sono stati dimenticati, dopo il funerale celebrato ai primi di settembre a San Siro. Il loro ricordo è fer- alla memoria di tutti quelli che chiedono giustizia.

Giulio Gavino

Inzaghi, comandante dei Vigili del Fuoco, ne ha parlato al Lions Club

I ragazzi e gli infortuni in casa

Libretto di prevenzione distribuito nelle scuole

BORDIGHERA. Un volumetto illustrato da distribuire agli alunni delle scuole elementari sulle prevenzione degli infortuni domestici. Se stamperanno inizialmente un migliaio di copie, ma ne sarebbero necessarie cinque seimila, per coprire l'intera popolazione scolastica della città Vallecrosia, Bordighera e Ospedaletti.

Se n'è parlato l'altra sera nel corso di una riunione del Lions Club di Bordighera-Capo Nero. A illustrare i rischi di reazioni sbagliate emergenze che si possono verificare tra le mura domestiche un relatore d'eccezione: l'ingegner Natale Inzaghi, comandante provinciale dei Vigili del fuoco. Inzaghi, dopo avere spiegato i motivi che ci conducono reazioni istintive irrazionali, il più delle volte pericolose, ha introdotto l'iniziativa dei Lions. Grazie a questo opuscolo, ricco di chiare illustrazioni a colori e di facile comprensione, realizzato dal Centro Sicurezza Applicata di Torino, i bambini potranno abituarsi ad avere reazioni corrette in occasioni particolari. Dall'improvvisa fiammata sviluppatasi in cucina, all'evitare di avvicinarsi a prese di corrente senza precauzioni: punti più sicuri dove rifugiarsi in caso di terremoto a come utilizzare con sicurezza scale scalette.

Natale Inzaghi

Al termine dell'interessante relazione il comandante ha ricevuto targa ricordo del Lions Club; sarà il primo trofeo, ha promesso, che appenderà al posto d'onore nel nuovo ufficio di Torino. Dal 15 dicembre, infatti, lascerà l'incarico che ha ricoperto per oltre 18 anni Imperia alla volta del capoluogo piemontese, terza caserma italiana per importanza.

«Gli infortuni nell'ambiente domestico. Come prevenirli», edito dalla Esso, è il titolo del libretto che, secondo l'intenzione dei Lions, dovrà essere illustrato dai soci agli alunni e agli insegnanti. Il costo dell'operazione si aggira sui dieci-quindici milioni, che l'associazione conta di reperire grazie ad alcuni sponsor. Il primo a candidarsi è stato il Comune di Vallecrosia. Dice il sindaco Franco Biancheri: «L'iniziativa interessante e l'amministrazione cercherà contribuire alla spesa». Ogni volumetto costa tremila lire.

«Anche nella nostra zona sono migliaia gli incidenti che provocano traumi, ferite, ustioni nei casi più gravi, amputazioni», ha detto Inzaghi. I casi più ricorrenti fra i bambini sono le ustioni e le fratture. Nei registri Pronto soccorso di Bordighera e Sanremo sono numerosi i casi legati a infortuni casalinghi. Più volte i medici hanno ribadito l'importanza di un'opera prevenzione anche all'interno delle scuole.

Borghi

Domenica, in anticipo

Si chiude la caccia al cinghiale

IMPERIA. Sarà anticipata a domenica prossima la chiusura della caccia al cinghiale in provincia di Imperia: lo ha decretato l'Amministrazione provinciale dopo che è stato accertato l'abbattimento di oltre nove decimi del contingente fissato. Spiega il capocaccia Maurizio Magoni: «I cinghiali uccisi sono circa novecento I superstiti vaganti nei boschi sono stimati dai 3 ai 400, un quantitativo sufficiente garantire un'adeguata riproduzione per il prossimo anno». In provincia gli amanti di questa tradizionale forma di caccia sono circa 2500; ognuno ha speso 600-700 mila lire fra tesserini, permessi, porto d'armi, assicurazione e altro. Secondo Magoni, la caccia è stata più proficua nelle valli Argentina, Nervia e Roja, meno nelle valli Impero e Arroscia: «Probabilmente ha influito l'esistenza, o meno, delle oasi protezione della selvaggina la maggior vicinanza con i boschi francesi». La riduzione del numero di cinghiali è vista con favore dagli agricoltori dell'entroterra per i danni provocati a vigneti e orti, anche se poi tali danni vengono risarciti Provincia con apposito fondo.

(b. v.)

La strada del casinò chiusa alle auto per tre domeniche, dalle 17,30 alle 20

Isola pedonale in via Matteotti

Un piano del Comune per favorire lo shopping e animare il centro della città con spettacoli itineranti
Il divieto è previsto il 6, 13 e 20 dicembre. Sono esentati i filobus che transiteranno ogni dieci minuti

SANREMO. ■ avvicinano le feste di Natale ■ Sanremo ripropone l'esperimento dell'isola pedonale in corso Matteotti. La strada principale dalle città verrà chiusa al traffico per tre domeniche: il 6, il 13 e il 20 dicembre, limitatamente alle ore pomeridiane, dalle 17,30 alle 20.

Le prime due domeniche verrà chiuso il primo tratto, da piazza Colombo all'incrocio con via Peraldi e [illegible] Mombello; il ■ l'«isola» verrà estesa fino al casinò. Unica eccezione i filobus, condizionati dalla linea elettrica aerea che continueranno ■ transitare ogni dieci minuti.

Il traffico, «sfrattato» da corso Matteotti, verrà dirottato intoramente in via Roma e via Nino Bixio. E già fioccano le proteste, soprattutto da parte delle continua di commercianti delle due strade, che, proprio alla vigilia di Natale, dovranno fare i conti con un flusso di veicoli più che raddoppiato.

L'iniziativa dell'assessore alla Viabilità, Ezio Bertoncelli, si prefigge due scopi ben precisi: consentire lo svolgimento di una serie ■ manifestazioni organizzate dalla «Co.Ma.Re.» (un'associazione che raggruppa commercianti e operatori turistici) e favorire ■ shopping, particolarmente intenso di questi tempi. Fra l'altro quasi tutti i negozianti terranno aperto la domenica fino a dopo Natale.

«Le "Co.Ma.Re." ha organizzato dei piccoli spettacoli itineranti che interesseranno via Matteotti e tutte le altre strade [illegible] chiuse al traffico», ricorda Bertoncelli. E spiega: «Per facilitarne lo svolgimento abbiamo pensato di abolire il passeggio delle [illegible]ine per qualche ora». Qualche anno fu, di fronte ad un analogo tentativo, ■ sindaco lanciò un appello in tv e, rivolgendosi agli automobilisti, li esortò a lasciare a casa la macchina e ■ servirsi dei mezzi pubblici o, ancora meglio, ad andare ■ piedi. Ma l'invito cadde nel vuoto ■ la città, complice anche il cattivo tempo, fu messa a dura prova da un traffico caotico e nervoso.

I detrattori dell'iniziativa ne approfittarono per mandarla in soffitta, fra i ricordi; i sostenitori dissero che si poteva riproporre, migliorandola.

Ora il Comune ci riprova, tentando di adottare nuove contromisure per impedire il ripetersi dei disagi che hanno sempre accompagnato le isole pedonali di carattere provvisorio.

«Vogliamo evitare code e proteste», dice ancora l'assessore alla Viabilità, Bertoncelli che aggiunge: «Per questo abbiamo previsto un notevole potenziamento del servizio dei vigili urbani nelle ore di punta». Alla vigilia delle festività verrà anche intensificata la lotta al parcheggio «selvaggio». Con la presenza costante del carro attrezzi, forse il miglior dissuasore per ■ auto in sosta sul marciapiede o in doppia fila.

In Comune è ferma la proposta per realizzare in via Matteotti un'«isola» a tempo pieno. Una proposta di cui si discute da tempo. Prima, però, bisognerà sfrattare i filobus. **[g. p. m.]**

Via Matteotti nel dicembre del '91 durante l'esperimento dell'isola pedonale domenicale. L'iniziativa sarà replicata

[illegible] DEI FIORI [quotazioni ■ 3-12-'92]

FIORE	QUALITA'	[illegible]	UNITA'	PREZZO (STELO)	
Rosa	Anna	prima	10.000	1.000	800
Rosa	Anna	extra	10.000	1.500	1.300
[illegible]	Cocktail	prima	[illegible]	[illegible]	400
Rosa	Cocktail	extra	5.000	800	700
Rosa	Omega	extra	20.000	600	500
Rosa	Koba	extra	20.000	1.000	700
Rosa	Dallas	extra	20.000	1.300	700
Rosa	Koba	prima	20.000	500	400
Rosa	Mercedes	prima	15.000	400	300
Rosa	Omega	prima	20.000	450	400
Rosa	Susan	extra	10.000	900	700
Rosa	Texas	prima	5.000	1.200	1.000
Rosa	Vivaldi	extra	15.000	1.000	800
Ulivo	Comuni	prima	24.000	1.500	1.000
Margherita	Stradina	prima	105.000	100	50
Strelitzia	—	extra	4.000	2.000	1.800
Ulivo	Preglati	prima	8.000	5.000	2.000
Strelitzia	—	prima	8.000	1.500	1.500
Violaciocca	—	extra	10.000	500	400
Anemone	Coronaria	extra	30.000	120	100
Bocca di leone	—	extra	80.000	800	500
Crisantemi	Multifior	prima	900	400	300
Iris	—	prima	30.000	350	300
Calendula	Officinalis	prima	30.000	150	100
Garofani	Comuni	prima	50.000	150	100
Garofani	Preglati	prima	105.000	200	150
Garofani	Diversi	seconda	40.000	50	50
Garofani	Multifior	prima	120.000	150	100
Eucaliptus	Cinerea	prima	kg. 300	5.000	5.000 (al kg.)
Peperoncino	Ornamentale	extra	kg. 300	5.000	4.000 (al kg.)
Eucaliptus	Stuartiana	prima	kg. 300	4.500	4.000 (al kg.)
[illegible]	Floribunda	prima	kg. 2.400	5.000	4.000 (al kg.)
Rosa	Danza	prima	[illegible] 900	14.000	10.000 (al kg.)

— Totale numero colli contrattati 1.976
— Fatturato complessivo L. 701.415.000

Commento: ● Media affluenza di merce; ● Prezzi stazionari; ● Vendita discreta; ● Qualche rimanenza.

A Sanremo continua l'inchiesta sul caso della superstrada finita in mezzo alle tombe del cimitero di Valle Armea

Aurelia bis, dai giudici anche due ex assessori

Sono Agostino Carnevale e Giuseppe Fassola, ascoltati ieri come testimoni

SANREMO. Erano in molti ■ sapere delle «grandi manovre» per dirottare l'Aurelia bis nel cimitero di Valle Arm[illegible]. Tutt'altro che una sorpresa. E' con questa convinzione che la Pro[illegible] della Repubblica ha convocato ieri ■ l'altra sera una coppia ■ testimoni «eccellenti»: Agostino Carnevale, ex-assessore dc al Patrimonio, e Giuseppe Fassola, anche lui assessore del pri - nell'89 - [illegible] delega al Turismo.

Carnevale ha raggiunto l'ufficio del sostituto procuratore Marcello Basilico nel pomeriggio di mercoledì. Nel [illegible] di [illegible] lunga deposizione (nella veste di «persone informate sui fatti»), avrebbe ribadito la sua posizione di «completa estraneità alla vicenda»: il progetto della tangenziale sarebbe rimasto nel cassetto per tutto il tempo dell'amministrazione Carnevale al Patrimonio. Poi, alle 10 di ieri, è stata la volta di Fassola. Ancora [illegible] testimonianza-fiume, ■ ancora [illegible] resoconto scarno per gli investigatori. [illegible] contribuito alle indagini da parte dell'ex-assessore, una serie di chiarimenti sulla posizione della giunta all'epoca della progettazione della bretella da 400 miliardi.

L'inchiesta, intanto, accelera ■ passo. Il magistrato ha già individuato quattro presunti responsabili della variante-pirata in Valle Armea, la deviazione paradossale di due gallerie fra 72 sepolcri gentilizi.

Raggiunti da altrettante informazioni di garanzia per abuso in atti d'ufficio e truffa: il direttore generale dell'Autostrada dei fiori, Alfredo Borchi, l'onorevole dc od ex-assessore con delega all'Aurelia bis Emidio Revelli, l'ingegner Antonino Tetamo (consulente del Comu[illegible] ■ curatore degli espropri per conto dell'Autofiori), ■ progettista del «Consorzio Alpine Progettazioni Autostradali» Luca Formis.

Ero stato Emidio Revelli a seguire, nell'89, la pratica Aurelia bis per conto di palazzo Bellevue. «Mi [illegible] impegnato a far passare la tangenziale a valle del cimitero - ha dichiarato il parlamentare -. Chi l'ha fatta deviare? Non ne ho proprio idea». Un ruolo nel «pasticcio» lo avrebbe anche la Conferenza dei servizi che, il 24 maggio di tre anni fa, ■ Roma, non discusse nei dettagli il progetto da approvare. Il «giallo» resta aperto. Unico punto fermo, ■ nugolo ■ interessi che si sarebbe concentrato intorno ai terreni destinati al passaggio della tangenziale in Valle Armea. Imprenditori ■ soci di cooperative avrebbero avviato accordi sottobanco per estendere azienda e capannoni nelle zone che avrebbe dovuto accogliere i cantieri dell'Aurelia bis. Due gli obiettivi più probabili delle trattive illecite. Si sospette un forte interesse per la realizzazione di un terzo lotto del mercato dei fiori (il cosiddetto piano F-3). E inoltre, la possibile corsa all'acquisizione clandestina dell'area D1-7: una zona tra la Valle Armea e il Poggio caratterizzata da un altissimo indice di edificabilità. Fino a 6 metri cubi per metro quadrato. **[m. p.]**

MERCATO FIORI

Ultimato il piano terra

Dopo aver passato i collaudi [illegible] Vigili del fuoco e i controlli di agibilità da parte degli uffici comunali la prima parte dei magazzini al piano terra del plateatico di valle Armea è stata consegnata ieri all'«Uc.Flor.», ■ cooperativa di floricoltori della Riviera, e alla «Mercato fiori spa». Si tratta complessivamente di un'area di diecimila metri quadrati che è stata divisa, come stabilito da un precedente accordo valido fino al 31 dicembre '92, affidandone il 70 per cento alla «Spa» e il rimanente [illegible] per cento all'«Uc.Flor.». Il sindaco Raffaele Canessa si è augurato che continuino intanto i contatti tra i due enti per arrivare entro la fine dell'anno alla definizione della [illegible] società di gestione del plateatico. Proprio nei giorni scorsi il presidente della cooperativa Pietro Guglielmi aveva ribadito la piena disponibilità a trovare l'accordo definitivo nelle prossime settimane. **(g. ga.)**

Il caso in [illegible] Roma

Lite al semaforo [illegible] le due querele

SANREMO. E' stato chiarito il caso dell'alterco scoppiato domenica scorsa tra due automobilisti in via Roma, all'altezza del palazzo [illegible] Poste. Le querele sono state ritirate e le forze dell'ordine hanno archiviato il rapporto sull'accaduto.

Secondo quanto rivelano fonti ufficiali sarebbe [illegible] una manovra errata, mentre le due auto attendevano che il semaforo desse il via libera, a provocare il diverbio tra i conducenti che però, nonostante siano scesi dalle rispettive vetture, [illegible] mai passati a «vie ■ fatto» limitandosi ■ protestare ad alta voce. Il litigio non è passato però inosservato e ha attirato l'attenzione di decine di persone incuriosite e allarmate.

La ragazza, 19 anni, qualche giorno dopo l'episodio si è recata in ospedale per una visita di controllo e quindi ha potuto ritornare al lavoro. **[g. ga.]**

DALLA CITTA'

INTERVENTO

Fuga ■ gas, pensionata salvata dai Vigili del fuoco

Emergenza ieri mattina alle 8,45 in via Goethe ■ causa di una fuga di gas che ■ è verificata in un'abitazione dove si trovava una pensionata. Lidia Di Filippo, [illegible] anni, è stata soccorsa dai militi della Croce Rossa, intervenuti su segnalazione dei vigili urbani, che l'hanno affidata alle [illegible] dei medici del pronto soccorso. Le [illegible] condizioni, dopo una terapia disintossicante, non destano particolari preoccupazioni. **(m. p.)**

SOCCORSO

Donna cade dalle scale in piazza Eroi

Intervento di soccorso della Croce Bianca, ieri pomeriggio alle 14, per trasportare all'ospedale un'anziana caduta dalle scale nell'androne del palazzo dove abita, in piazza Eroi Sanremesi. Luigia Casinghini, 89 anni, dopo le prime cure al pronto soccorso è stata trattenuta in osservazione per sospette lesioni alle costole. **[g. ga.]**

[illegible]

Nuovo dirigente alla segreteria della Cisl

Paolo Carrozzino, 36 anni, di Arma di Taggia, è stato inserito tra i dirigenti della segreteria provinciale della Cisl. La sua posizione è stata analizzata ieri mattina nel corso di una seduta del Consiglio Generale dell'associazione. Paolo Carrozzino, proviene dal settore dirigenziale del sindacato e fino ad ora ha operato nel settore Agro Industriale. **[g. ga.]**

[illegible]

Un'associazione per tutelare i giovani

«Progetto Vita» è il nome del Comitato nato in questi giorni a Sanremo per analizzare i comportamenti dei giovani nelle discoteche e per promuovere un'opera di sensibilizzazione [illegible] fine di una possibile modifica [illegible] abitudini e comportamenti per la salvaguardia dell'utente della sale-disco. Per discutere del problema [illegible] la chiusura anticipata dei locali notturni della Riviera, della distribuzione di alcolici e dallo spaccio di droga «Progetto Vita» ha organizzato un incontro per domani pomeriggio con inizio alle 16 a palazzo Bellevue. **[g. ga.]**

CONCORSO

Materna di Borgo Tinasso finalista a Roma

La «Scuola materna di Borgo Tinasso» è finalista del concorso na[illegible] «Incontralmondo» indetto dal «Centro informazione ed educazione allo sviluppo - Ciess». Il progetto educativo intitolato «Un ponte tra [illegible] e l'India», nell'ambito della sperimentazione scolastica, ha coinvolto alunni, insegnanti e volontari dell'associazi[illegible] «Assefa» di Sanremo. Il lavoro è esposto, tra i migliori pervenuti alla commissione esaminatrice del concorso, nelle sale del Museo Etnografico «Pigorini» di Roma. **(m. p.)**

Morì un sanremese

[illegible] in sala d'appello

Il sanremese Claudio Olivati fu assassinato 12 anni fa nel carcere di Bad'e Carros dov'era rinchiuso per rapina ai danni di un orefice

SANREMO. E' stato assolto dalla corte d'assise d'appello [illegible] Roma Renzo Sarti, l'uomo accusato di essere il mandante dell'omicidio [illegible] Claudio Olivati, il sanremese assassinato 12 anni fa nel carcere di Bad'e Carros dove era stato rinchiuso dopo la condanna a 12 anni per la rapina ai danni dell'orefice Stefano Rambaldi [illegible] via Palazzo. A macchiarsi del delitto, dietro le sbarre erano stati Vincenzo Andraus, detto il «killer delle carceri» e Cesare Chiti. Nel corso delle indagini sull'accaduto la pista del regolamento di conti tra detenuti seguita dagli inquirenti si era incrociata però con quella [illegible] un omicidio [illegible] commissione. L'ipotesi, inquietante, era che Sarti avesse ordinato l'assassinio di Olivati dopo che era stato abbandonato dalla moglie Emanuela Riccardelli fuggita di casa per andare a vivere con ■ sanremese. A peggiorare la situazione c'era stata anche l'amicizia tra Renzo Sarti e Marco Andraus, fratello del «killer delle carceri». **(g. ga.)**

Ricorso al pretore

I [illegible] croupier ora chiedono la [illegible]

SANREMO. Ai [illegible] croupier condannati per associazione per delinquere e poi assolti con formula piena in fase di revisione del processo, non sono bastati 580 [illegible] a testa per chiudere la vicenda giudiziaria che per dieci anni li ha tenuti lontani dal casinò ■ Sanremo. Nonostante la transazione siglata il [illegible] febbraio 1991, i nove sono ritornati alla carica rivendicando riassunzione e posto di lavoro assicurato. E hanno citato il casinò e il Comune davanti al magistrato del lavoro. L'udienza è stata fissata per il 28 gennaio 1993.

Quando croupier, Comune e [illegible] gioco firmarono ■ verbale di conciliazione, sui nove pesava la condanna per associazione per delinquere. Altri croupier, licenziati dieci anni fa in modo che il pretore [illegible] lavoro dichiarò illegittimo, avevano ottenuto posto di lavoro e quattrini. I nove soltanto i soldi. Con la firma dell'accordo di transazione i croupier [illegible] rinunciavano ■ alla riassunzione ■ ■ Comune si era impegnato a ritirare la costituzione di parte civile. Il 4 dicembre 1991 la Corte d'appello di Genova li ha assolti tutti e nove dall'accusa; il Comune non ha potuto presentare ricorso alla Cassazione e la sentenza è diventata definitiva. Forti di quest[illegible] patente d'innocenza e dimenticando il documento sottoscritto nel febbraio precedente, i croupier hanno citato davanti al pretore casinò e Comune. Chiedono riassunzione ■ arretrati, dal giorno del licenziamento a quello della reintegrazione, comprensivi di interessi. **(g. p. m.)**

A Ventimiglia un comitato di cittadini per tutelare i propri diritti

Tre quartieri dimenticati

Protestano gli abitanti di San Bernardo, San Secondo e Roverino. «Strade strette, fognature e acquedotto inesistenti». In alcune zone l'illuminazione è carente. I verdi: «Una discarica abusiva nell'area dell'ex Fs»

VENTIMIGLIA. Tre quartieri dimenticati a Ventimiglia. La denuncia arriva dagli abitanti riunitisi anche in comitati per tutelare i propri diritti. Le zone sotto accusa sono: il quartiere composto dai rioni di Forte S. Paolo, Seglia, S. Bernardo e S. Lorenzo; S. Secondo e Roverino. I problemi sono quasi sempre gli stessi: viabilità difficile su manti stradali trascurati, mancanza di illuminazione e insufficiente pulizia.

Già dall'84 i circa 3 mila abitanti di Forte S. Paolo, Seglia, S. Bernardo e S. Lorenzo si erano riuniti in comitato, per portare a conoscenza dell'amministrazione le problematiche più importanti. Di recente questo è stato rinnovato e ora a presiederlo è Andrea Spinosi. «I nostri poteri, purtroppo, sono limitati. Noi continuiamo a insistere. Innanzitutto la strada, che è assolutamente insufficiente per il traffico che deve sopportare. Circa 8 chilometri stretti e sconnessi, necessiterebbero un rifacimento del manto e l'allargamento del tracciato in più punti - dice il neo eletto -. I disagi si manifestano non solo per i privati, ma anche per i mezzi di servizio pubblico: le corriere possano con difficoltà. Due anni fa avevo fatto domanda per l'installazione di specchi nelle curve più pericolose ma, nonostante ne avessero garantito la disponibilità, non ho ancora visti».

Mancano le fognature. I pozzi neri esistenti sono stati realizzati dai privati e la Sabazia, che da tempo ha iniziato i lavori per la rete, sembra ancora lontana dal terminarli. Inesistente anche l'acquedotto. «Attingiamo l'acqua dal Roja, ma solo per uso irriguo. Quella potabile la compriamo anche se, da un po' di tempo, il Comune ha installato alcune cisterne da 2-300 litri dalle quali possiamo rifornirci, anche se non tutti ne usufruiscono - continua Spinosi - . Paghiamo le tasse e abbiamo diritto ad un acquedotto». Una situazione che non fa senz'altro onore ad una zona dove, tra l'altro, si trovano anche un grosso hotel e alcuni villaggi turistici. Anche l'illuminazione, proprio per questo, risulta insufficiente.

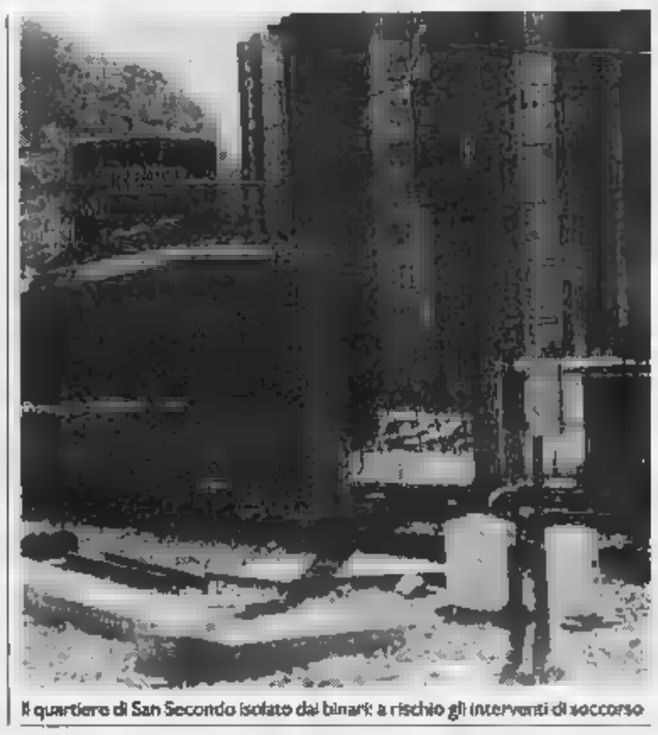
Un altro quartiere buio, per l'asfalto a pezzi e mucchi di rifiuti abbandonati in un piazzale è quello di S. Secondo. I residenti da tempo protestano per le condizioni in cui sono costretti a vivere. In Comune arrivano molte segnalazioni e, ultimamente, di fronte ai mancati provvedimenti, il malumore è aumentato. Sull'argomento sono intervenuti anche i Verdi, che hanno indirizzato un'interpellanza al sindaco Albino Ballestra. «Nonostante le segnalazioni non viene applicato il divieto di sosta nei pressi del passaggio a livello di S. Marta - scrivono Dario Capelli e Franco Molinari -. E' questo il principale accesso al quartiere e, nonostante ciò, le auto in doppia fila ai lati della strada consentono il passaggio di solo un veicolo alla volta. Il passaggio dei mezzi di soccorso viene, inoltre, impedito. L'altro è, infatti, troppo stretto per il transito di grossi veicoli. La pubblica illuminazione, inoltre, continua essere carente. I Verdi puntano l'indice anche sulle condizioni della strada: «Occorre con urgenza asfaltare le via Bandette, Martinazzi e Montegrappa, essendo la condizione del manto stradale a livelli di guardia».

Si riferiscono infine al deposito di rifiuti: «La zona dell'ex abbeveratoio bestiame Fs viene usata come discarica a cielo aperto di materiale vario. Richiediamo un intervento risolutivo e, contemporaneamente, sollecitiamo interventi presso le Ferrovie al fine di ottenere in concessione comunale l'area da adibire a parcheggio pubblico».

A Roverino, i problemi principali consistono nella mancanza di un ufficio postale e una farmacia. Lo sottolineato il pds in un'interpellanza al sindaco. «Visto l'enorme sviluppo demografico degli ultimi anni, che ha portato la popolazione del quartiere a 2500 abitanti, sarebbe opportuno potenziare i servizi», dice il consigliere Sergio Scibilia.

Daniela Borghi

Sergio Scibilia



Il quartiere di San Secondo isolato dai binari: a rischio gli interventi di soccorso

CRONACA FLASH

Camporosso, trovata un'altra pistola

Nuovi sviluppi a Camporosso nell'indagine che ha portato all'arresto di tre persone e al sequestro di droga ed armi la scorsa settimana. In seguito all'interrogatorio del magistrato, degli arrestati, Sebastiano Cilio, ha informato gli inquirenti di aver nascosto nella propria abitazione un'altra . I carabinieri di Ventimiglia, con l'aiuto di un metal-detector, hanno così rinvenuto, murata in un'intercapedine, pistola Beretta modello calibro 7 e con due caricatori e complessivi 14 proiettili. L'indagine potrebbe portare a ulteriori arresti e ad altri sequestri di armi e stupefacenti. L'inchiesta ha portato al sequestro di droga (200 grammi di eroina) e armi. I carabinieri hanno anche trovato due bombe a di fabbricazione francese, una bomboletta spray per lubrificare le armi e un centinaio di proiettili. Si sta indagando sul possibile intreccio di traffici clandestini. Gli inquirenti pensano a possibili scambi di droga, parte degli italiani, armi provenienti dalla Francia. I carabinieri intendono anche accertare se gli ordigni dovessero servire avvertimenti e ritorsioni. **(d. bo.)**

DROGA

due buste eroina, arrestato a Vallecrosia

Gli uomini del commissariato di Ventimiglia, nel dei servizi di prevenzione contro lo spaccio di stupefacenti, hanno arrestato di un giovane di Vallecrosia. Carlo Sergi, 23 anni, abitante in via San Vincenzo, è stato fermato vicino a casa e sottoposto a una perquisizione personale in quanto notato poco prima con alcuni tossicodipendenti. Addosso gli sono state trovate due buste di eroina pura, di tagliare, per complessivi due grammi. Il ragazzo è stato trasferito al carcere di Sanremo a disposizione dell'accusa di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti. **(d. bo.)**

Rinviato il processo per la morte dell'operaio

E' stato rinviato al 21 gennaio il processo per far luce sulla morte di Antonio Anfosso, l'operaio che il 2 gennaio '91 aveva perso la vita in un incidente sul lavoro. Nei pressi del casello di Bordighera, Anfosso era stato colpito da alcuno putrelle di ferro mentre venivano scaricate da camion e destinate alla costruzione del guard-rail. Il rinvio è subentrato a causa dell'indisponibilità del giudice Paolo Luppi di Ventimiglia, malato. **(d. bo.)**

A Ventimiglia

Un premio ai donatori di sangue

VENTIMIGLIA. Sarà premiato domenica prossima il donatore di sangue più «generoso» del '92. L'appuntamento con la tradizionale «Giornata del Donatore» della città di confine è previsto per le 9,30. La manifestazione è organizzata dal sottocomitato ventimigliese della Croce Rossa.

Il programma prevede, nella sede Cri di via Dante, la consegna delle borse di studio intitolate a Ferdinando Trabattoni per molti anni presidente della sezione, alla quale seguiranno quelle dei donatori di sangue più «generosi». Alle 11,30, celebrazione eucaristica nella chiesa di Sant'Agostino.

Da anni la Croce Rossa è impegnata nell'attività della raccolta di plasma da destinare agli ospedali. Negli ultimi tempi Ventimiglia è stata promossa inoltre una campagna di informazione per invitare soprattutto i giovani ad entrare a far parte del sodalizio. **(g. ga.)**

Per il maltempo

Frana blocca la strada di Isola 2000

NIZZA. Una frana ha interrotto la strada che collega Isola a Saint-Etienne. Lo smottamento ha bloccato temporaneamente l'arteria creando problemi alla circolazione nel dipartimento delle Alpi Marittime. Bulldozer e ruspe hanno però evitato l'isolamento completo dell'area approntando una corsia d'emergenza tra i diecimila metri cubi di terra e pietre che hanno completamente sommerso l'asfalto.

Secondo i geologi la frana è stata provocata dal maltempo che da giorni interessa tutta la zona. Intanto, la è cominciata a cadere al di sopra dei duemila metri ma in quantità sufficiente per garantire l'apertura degli impianti della stazione sciistica. Isola 2000, nella speranza che i fiocchi riprendano a scendere entro il fine settimana, ha chiesto al Consiglio Generale di accelerare i lavori di ripristino della strada dove è verificata la frana. **(g. ga.)**

In città torna l'incubo del terrorismo: l'attentato rivendicato dal gruppo «Flnc»

Bomba a Nizza, sfiorata la strage

Una carica di cinquanta chili di plastico è esplosa nei sotterranei dell'Ufficio imposte, in pieno centro Evacuate in pochi minuti cinquecento persone. Tre feriti, grave un vigile del fuoco di 34 anni. Le indagini

NIZZA. Torna l'incubo del terrorismo a Nizza. L'altro pomeriggio una bomba ha devastato il palazzo dell'ufficio Imposte, situato nel cuore della città.

Una carica esplosiva composta da oltre 50 chili di plastico era stata depositata nel parcheggio dell'immobile, a Ovest di rue Joseph-Cadei. Tre quarti d'ora prima uno sconosciuto, dichiaratosi appartenente al gruppo di terroristi «F.L.N.C.», un'organizzazione clandestina per la libertà della Corsica, aveva avvisato la polizia. E' stato così possibile far evacuare i 500 dipendenti e i pochi utenti prima della deflagrazione, che ha provocato comunque tre feriti e danni ingenti.

Erano le 16,25 quando un ignoto ha telefonato alla polizia: «Abbiamo piazzato una grossa carica esplosiva. Fate saltare l'edificio dei tributi di Nizza o sarà una strage».

Esattamente alle 17,40 una grossa esplosione ha mandato in briciole i vetri del quartiere e messo in agitazione un vasto settore del centro di Nizza. Il punto dal quale sembra sia scoppiata la potente bomba sembra la parte Ovest dell'edificio, lato avenue Saint-Lambert. Un locale che ospita i dossier del catasto, del servizio ipoteche e gli archivi. In questa parte dei locali amministrativi si è aperta una voragine di dieci metri di diametro e profonda una quindicina. L'esplosione ha provocato un principio di incendio, subito domato dai Vigili del fuoco.

Lo scoppio ha provocato tre feriti: un pompiere e due agenti di sicurezza dell'edificio dei tributi che stavano facendo una ricognizione nel parcheggio sotterraneo. Stavano verificando se l'evacuazione generale era stata rispettata. Sfortunatamente, in quel momento, si trovavano in prossimità del luogo dove, presumibilmente, era stato sistemato il plastico. Il punto esatto, secondo i primi rilievi della polizia, sembra essere situato al livello del parcheggio per gli utenti, dove si trovava un vecchio furgone, utilizzato probabilmente dai terroristi come base operativa. Il più grave dei feriti, il pompiere Bernard Alain di 34 anni, è ha fatto un volo di diversi metri, ed è ora ricoverato in Rianimazione. Nizza era già stata interessata da altri attentati esplosivi, gravi, rivendicati dal F.L.N.C., nei mesi scorsi erano state di mira succursali bancarie, la tesoreria generale e due altri edifici cittadini. Sono stati intensificati i controlli anche al confine con l'Italia. **(d. bo.)**

Nizza è tornata nel mirino dei terroristi. L'attentato è stato rivendicato dal «Flnc» un gruppo clandestino per la liberazione della Corsica

E' una delle più antiche fortezze francesi

Nel castello medioevale i tesori di Roquebrune

ROQUEBRUNE. A pochi chilometri dalla frontiera, l'antico villaggio-fortezza di Roquebrune Cap Martin è dominato dalla mole di uno dei più antichi ed interessanti castelli feudali di Francia: costruito nel X secolo da Corrado I, conte di Ventimiglia, venne ampliato e restaurato dai Grimaldi di Monaco proprio cinquecento anni or sono, fra il 1490 e il 1520. La torre principale domina il paese con le sue enormi mura: dal culmine si gode uno smisurato panorama sul mare e sulla costa, Cap Martin e Montone e oltre.

In passato, fino a quando non scomparve il pericolo delle incursioni dei saraceni, il castello costituiva un insieme col villaggio difeso da una cinta di mura nelle quali si aprivano sei porte blindate. E' merito, e attrattiva di Roquebrune aver saputo conservare quasi intatto l'aspetto e il «sapore» del suo movimentato passato: un aspetto che si può meglio cogliere in questi mesi invernali in cui il flusso dei turisti vacanzieri è minore.

All'ingresso del castello si giunge dopo avere attraversato il nucleo abitato: si passa per una serie di stradine e di scalinate ripide, qualcuna tagliata nella roccia. E' il cuore di rue Moncallet lungo la quale si aprono negozi e laboratori artigiani. Le strade, nel cuore degli altri 'villages perchès' (paesi arrampicati) francesi e dei loro corrispondenti sulla riviera italiana, si svolgono e si incrociano, quando non sono coperte in pietra: spesso si perdono contro il recinto di un orto o sono ingentilite da qualche fontanella, da portali e finestre difese da grate in ferro battuto. All'interno delle abitazioni, con un poco di fantasia, si può ancora intuire quale doveva essere il ritmo e il tipo di vita dei borghigiani, nobili e plebei. All'interno dell'abitato la chiesa di S. Margherita, XII secolo con notevoli rimaneggiamenti nei secoli successivi, con una bella facciata, portale in marmo e, all'interno a tre navate, alcune tele e copia del Giudizio universale di Michelangelo, cappella Sistina. Fra le curiosità dei dintorni un albero d'ulivo millenario che si dice sia fra i più vecchi conosciuti in tutta la Provenza. Nello splendore della vegetazione sono nidate diverse grandi proprietà private che hanno sempre richiamato ospiti illustri: si va dai Reali d'Inghilterra della fine dell'800 a Gabriele D'Annunzio. **(b. v.)**

VII UNITA' SANITARIA LOCALE LIGURE «DEL SAVONESE»

VIA PALEOCAPA, - 17100 SAVONA

AVVISO DI GARA

Questa U.S.L. indice gara a licitazione privata ai sensi della L.R. 7/1/1980 n. 7 per la fornitura di modulistica a stampa tipografica per reparti ospedalieri e servizi vari - 1993.

La procedura di aggiudicazione è quella prevista dall'art. 65 punto 2) lett. A) della L.R. 7/1980.

L'appalto è suddiviso in lotti un importo globale presunto di L. 150.000.000 oltre Iva.

Le domande di partecipazione, redatte in carta legale, dovranno pervenire in busta chiusa entro le ore 12 del giorno 21/12/92 a mezzo raccomandata o in corso particolare al seguente indirizzo: VII U.S.L. - Ufficio Protocollo - Via Paleocapa, 22 - 17100 Savona.

Il plico dovrà recare all'esterno oltre l'indicazione del mittente, l'oggetto della gara.

La domanda di partecipazione non vincola l'Ente.

Il Capitolato Generale d'Oneri ed il Capitolato Speciale sono in visione presso l'U.O. Provveditorato - Via Paleocapa, 22 - 17100 Savona - Telef. 019/831.2628.

IL COORDINATORE AMMINISTRATIVO
Dr.ssa Pistone

L'AMMINISTRATORE STRAORDINARIO
Dr. Luciano Locci

Buone Feste
DA VIA QUEIROLO
a VICO VIVALDI
ARMA DI TAGGIA
Monica Griffe
VIA QUEIROLO, 17
TEL. 0184-43616
Mobili Santini
ARREDAMENTI TENDAGGI
VIA QUEIROLO, 40
TEL. 0184-43094
Calzature Volont
VIA QUEIROLO, 14
TEL. 0184-42214
PASTICCERIA CONFETTERIA
BAUZANO
VIA QUEIROLO,
TEL. 0184-448931
fotocolor
MONTANARI
VIA QUEIROLO, 39
TEL. 0184-43282
New Curiosity
ABBIGLIAMENTO
UOMO-DONNA
VIA QUEIROLO, 49
TEL. 0184-41193
LA CICOGNA
ILEANA
VIA QUEIROLO, 24
TEL. 0184-42827
SPORT
VICO VIVALDI
TEL. 0184/44472
RISTORANTE
PIZZERIA BARTOLOTTI
Vento largo
VIA QUEIROLO, 56
TEL. 0184/42295
ALBERGO
ANNA
★ ★
VIA QUEIROLO, 74
TEL. 0184/43555

Tappe liguri dei due cantautori, quasi un riepilogo delle loro produzioni

Paoli-De Andrè, profeti in patria

Il primo canta stasera al Margherita di Genova, il secondo domani all'Ariston di Sanremo
Un doppio appuntamento con la scuola genovese; tutto esaurito per l'autore di «Bocca di rosa»

Saranno anche cantautori «storici», ma restano [illegible]que cavalli di razza. Gino Paoli e Fabrizio De Andrè hanno dalla loro un fascino che sembra addirittura crescere con il passare degli anni: ancora pochissimi i posti disponibili, questa sera (ore 21,30), [illegible] teatro Margherita [illegible] Genova per il recital di Gino [illegible]aoli (prezzi da 30 a 50 mila lire); tutto esaurito, già annunciato [illegible]ll da martedì [illegible] [illegible]zione del teatro, all'Ariston di Sanremo per il recital di Fabrizio De Andrè in programma do[illegible]i sera alle 21,15. [illegible] non bisogna stupirsi troppo [illegible] questo favore popolare perché i due, autentici interpreti della celebratissima scuola genovese, conservano intatto, dopo trent'anni di carriera, il loro carisma e un indiscusso posto nella storia [illegible] nostra [illegible] d'autore. E il bottleghino li premia.

Chi ama Paoli - da quello più lontano degli Anni Sessanta a quello, più malleabile, dei nostri giorni - questa sera al Margherita, unica tappa ligure del suo tour iniziato a Torino il 16 novembre, non verrà deluso. Il [illegible] annuncia 25 brani sul canovaccio del suo nuovo album «Senza contorno solo... per un'ora». Una specie di autorivisitazione. Così Paoli ripescherà pezzi-mito della sua produzione [illegible]e «La gatta» o «Come [illegible] fa», fino a preziosità del tipo «Me in tutto il mondo», un [illegible] brano del 1961 di non grandissimo successo, che non è davvero facile ascoltare in giro. Un solo inedito: «Là bella e la bestia» la cui versione discografica, cantata con la figlia Amanda Sandrelli, sta andando fortissimo.

Per De Andrè, [illegible] Sanremo, il bagno [illegible] folla [illegible] annuncia stuzzicante. Quello di domani sera sarà un recital all'insegna delle novità: intanto segue di [illegible] solo [illegible] l'ultima tournée del cantautore che, in genere, si concedeva al pubblico ogni cinque o sei anni; poi è un tour tutto teatrale, scattato [illegible] 24 ottobre ad Alessandria e destinato a durare fino a marzo, abbastanza insolito per lui. «E' dal 1975, dal mio primo tour, che non avevo mai cantato nei teatri: era uno sfizio che volevo togliermi. Senza dimenticare che quella teatrale è una dimensione che offre al pubblico un miglior ascolto», ha spiegato lo stesso De Andrè.

[illegible] recital sarà [illegible] tutto-De Andrè, cioè un coktail nel quale il [illegible] ha mescolato un po' tutti gli aspetti della sua attività: una serie di brani inediti con traduzioni sue, da Brassens e Cohen (brani a cui tiene moltissimo «perché le traduzioni divulgano culture diverse [illegible] degne di [illegible] conosciute»), brani tratti da «La buona novella», brani che fanno parte del suo repertorio dialettale [illegible] «Megù Megun», «'A pittima» o «Sinan Capudan Pascià» («Ho sempre sostenuto il dialetto perché arricchisce la lingua nazionale», sostiene). E, per buona pace di chi De Andrè lo ha mitizzato giovanissimo, sono annunciati anche pezzi dal [illegible] repertorio storico come la celebre «La ballata del Michè» la sua prima [illegible] scritta nel 1962 o la altrettanto [illegible] [illegible]fia del campo», «La canzone di Marinella» o «Bocca di [illegible] Sarà interessante il contorno al suo spettacolo (atteso a Genova, al Margherita, il 19 o il 20 gennaio) che ha [illegible]o regista il genovese Pepi Morgia. Tra le band, un po' anonimamente, è mescolata come corista anche Dori Ghezzi. Nella band c'è, ovviamente, [illegible] Mauro Pagani, premiato a San[illegible] nell'ultima Rassegna Tenco, che si muoverà fra violino, liuti, chitarra e buzouki. Pagani, tra l'altro, è l'autore della colon[illegible] [illegible] del [illegible] film di Gabriele Salvatores «Puerto Escondido».

Sono pochi i biglietti disponibili per il [illegible] di Paoli (sopra) stasera a Genova. Tutto esaurito invece per il recital di De Andrè

Bruno Monticone

La celebre commedia in onda oggi (12,15)

E Ruffo rispolvera i «maneggi» di Govi

Gilberto Govi, protagonista della commedia di Nicolò Bacigalupo riproposta oggi da Raitre. Un classico del teatro dialettale

GENOVA. A pranzo con u sciu Steva e la scia Giggia. Oggi alle 12,15 RaiTre riscopre Gilberto Govi. [illegible] ciclo televisivo dedicato al «Teatro del sorriso» ospita i famosi «Manezzi pe majà 'na figgia», [illegible] commedia di Nicolò Bacigalupo che diventò il cavallo di battaglia del grande a[illegible] genovese.

Una «chicca» da non perdere, fra tanta tivù-spazzatura, il ritorno di un mito, o più semplicemente, di un uomo che sapeva far ridere altri uomini, così, semplicemente, raccontando storia di tutti i giorni in un epoca in cui la vita [illegible] più tranquilla. Nei «Manezzi» c'è tutto lo scibile goviano. Con la sua incredibile maschera teatrale, Gilberto Govi incarna con una mimica straordinaria lo stereotipo del genovese all'antica, tutto [illegible] e «scagno», tirchio fino al midollo, come caricatura comanda.

La storia è nota. Vito Elio Petrucci, [illegible] Viazzi e Francesco Leoni la riassumono nel volume «Lui, Govi», edito da Sa[illegible] Il signor Steva è un [illegible] e semplice sensale da droghe con «scagno» in darsena; ha una moglie (la scia Giggia) volitiva e autoritaria, una serva (la scia Combal prepotente [illegible] maleducata, ed una figlia (a Metirde) tirata su con il nasino. Unica preoccupazione della madre è quella di trovar partito per la ragazza. Quindi una continua caccia allo sposo. «Qui c'è la madre, qui c'è la figlia, chi se la piglia, chi se la piglia!», è il leitmotiv della commedia. Finché un giorno compare il signor Riccardo, figlio di un senatore, ottimo partito, che immediatamente la madre [illegible] di accalappiare. [m. b.]

Nella Riviera dei Fiori s'inaugurano due cartelloni di prosa

Teatro, repliche e prime

«Il ritorno di Casanova» di Giorgio Albertazzi si sposta da Savona a Genova
Alla Corte arriva Ombretta Colli e [illegible] Bordighera «L'inquilino del piano di sopra»

GENOVA. Il sedattore Giorgio Albertazzi si trasferisce [illegible] il [illegible] Casanova [illegible] Savona a [illegible]nova, alla Corte è in arrivo Ombretta Colli e al Sant'Agostino il Teatro della Tosse volte pagine e propone un nuovo spettacolo per Scena nuda, la rassegna di autori italiani contemporanei, oltre alla ripresa dei Dialoghi di Luciano, [illegible] successo della stagione scorsa. Ma la grossa novità della settimana, nei teatri di Liguria, è costituita dall'inaugurazione delle stagioni di prosa anche nella Riviera dei Fiori.

Ad aprire il cartellone del Palazzo del Parco di Bordighera, domani sera (ore 21,15), saranno Giuseppe Pambieri e Lia Tanzi, impegnati ne «L'inquilino del piano di sopra» del francese Pierre Chesnot (la regia è di Gianfranco De Bosio), che l'8 e il 9 sarà proposto anche al Teatro Cavour di Imperia, come avvio della programmazione. Sempre l'8, Diego Roberto Pesnola debutta al Casinò di Sanremo con «Le jene», [illegible] «noir» brillante, [illegible] lui scritto insieme a Nicoletta Bracco, e con il quale inizia la rassegna di [illegible] settimana «Un classico a teatro».

Giorgio Albertazzi è ancora stasera al teatro Chiabrera di Savona per l'ultima replica de «Il ritorno di Casanova»

A Savona, questa [illegible] ultima replica de «Il ritorno di Casanova», che Tullio Kezich ha tratto per Giorgio Albertazzi dal [illegible] manoscritto di Arthur Schnitzler e che il pubblico del Chiabrera ha [illegible] calorosamente. [illegible] non avesse avuto l'occasione [illegible] vederlo, può recarsi a Genova: la storia di Casanova invecchiato e ormai in declino sarà alla Corte dal 9 al 20 e prenderà il posto del discusso «Laboratorio sulla Divina Commedia». Al Genove[illegible], invece, domenica si conclu[illegible] «Delitto all'isola delle sa[illegible]pres», di Ugo Betti, con Gastone Moschin: dall'8, [illegible] sostituisce «Donne [illegible] amore», con Ombretta Colli (la regia è di Gaber).

Domani, al Teatro della Tosse, terminano le repliche di «A Saintrotwist», [illegible] Aringa e Verdurini, e dal «Ciclope» di Euripide. Lunedì, prima nazionale assoluta di «Rosalia e Manolito», [illegible] inedito [illegible] Giorgio Gaber, Ombretta Colli e Giampiero Alloisio sul complesso rapporto fra un anziano padre e la figlia. I protagonisti [illegible] Carla Peirolero e Franco Fumà; il regista è l'infaticabile Tonino Conte, che dal 10 ripropone i «Dialoghi delle puttane, degli dei marini e dei morti» di Luciano di Samosata. Al Piccolo Teatro di Campopisano, fino a sabato, la Compagnia Erbamil di Bergamo in «Pinzillacchere, aspettando Totò», alla Sala Carignano prosegue sino all'8 «O Lohengrin», versione in genovese della commedia di Aldo De Benedetti, [illegible] al Verdi «Ottanta voglia di Baistrocchi». [s. d.]

HOLLYWOOD IN CASSETTA

Resistono soltanto De Niro e Williams

RICHARD Gere, Robert De Niro e Robin Williams sono i divi del dicembre home video. «In questo mese - rileva Valerio Viani di Castellino in via Belgrano [illegible] Imperia - [illegible] [illegible] nessun titolo eclatante, (tranne forse "Hook" e "Cape Fear". I noleggi sono in calo, i troppi film proposti in televisione non inducono certo a venire in videoteca». «Natale - spiegano da Video Club in via Carzino 15 a Genova - è per noi il periodo più redditizio dell'anno. Di solito [illegible] assi[illegible] all'esasperata ricerca dei titoli [illegible] [illegible] so dell'anno prima [illegible] cinema».

L'ex Ameri[illegible] Gigolò Richard Gere impersona [illegible] psichiatra nel thriller «Analisi finale» [illegible] Phil Joanou («Stato di grazia»), regista subentrato nel corso della lavorazione [illegible] John [illegible] e da molti ritenuto [illegible] [illegible] dei giovani registi americani di maggior talento. La sceneggiatura del quotato Wesley Strick, cui si devono «Aracnofobia» e «Cape Fear», s'impernia [illegible] love story [illegible] il medico e l'avvenente sorella di [illegible] paziente. L'amata uccide il marito, lui viene coinvolto nell'intricata inchiesta. Le due donne sono Kim Basinger, per la seconda volta partner di Gere dopo la mediocre esperienza [illegible] «Nessuna pietà», e Uma Thurman, la bella di «Henry e June», Marchio Warner.

De Niro in «Cape Fear»

Robert De Niro [illegible] invece l'implacabile Max Cady in «Cape Fear» di Martin Scorsese. Rifacimento del film omonimo del 1962, descrive il desiderio di vendetta dell'ex detenuto Cady nei confronti dell'avvocato di difesa, ritenuto responsabile di aver sottratto una prova che l'avrebbe scagionato dall'accusa di stupro. Altri interpreti Nick Nolte, Jessica Lange, l'esordiente Juliette Lewis, poi utilizzata da Woody Allen in «Mariti e mogli». Marchio Cic.

Robin Williams, l'anticonvenzionale professore del film «L'attimo fuggente», [illegible] l'avvocato protagonista di «Rook - Capitan Uncino». Tipico film natalizio, l'ultimo lavoro del Re [illegible] [illegible] Hollywood Steven Spielberg rilegge per il grande schermo la celeberrima, soprattutto nei Paesi anglosass[illegible]ni, [illegible] dello scozzese James Matthew Barrie. Il cast annovera inoltre Bob Hoskins, Julia Roberts, Maggie Smith. Marchio Columbia.

«Detective col tacchi a spillo» [illegible] il curioso titolo italiano della commedia poliziesca «W.I. Warshawski». Questo è il [illegible] dell'investigatrice privata, nata dalla penna di [illegible] Paretski, attorno [illegible] cui ruota la vicenda di speculazione edilizia ambientata [illegible] Chicago e trasferita sullo schermo da Jeff Kanew («Toccatoi»). Lei è Kathleen Turner. Edita la Touchstone.

Reca la firma eccellente di Shane Black, il creatore della fortunata serie «Arma letale», [illegible] sceneggiatura de «L'ultimo boyscout» [illegible] Tony Scott. Commedia poliziesca ricca [illegible] inseguimenti mozzafiato [illegible] parolacce, racconta [illegible] un investigatore privato [illegible] di un ex campione di football americano uniti contro il mondo dalle scommesse clandestine legate allo sport. Loro [illegible] Bruce Willis, il chirurgo conteso nel natalizio «La morte ti [illegible] bella», e Damon Wayans, un'altra [illegible] del celeberrimo programma televisivo americano «Saturday night live».

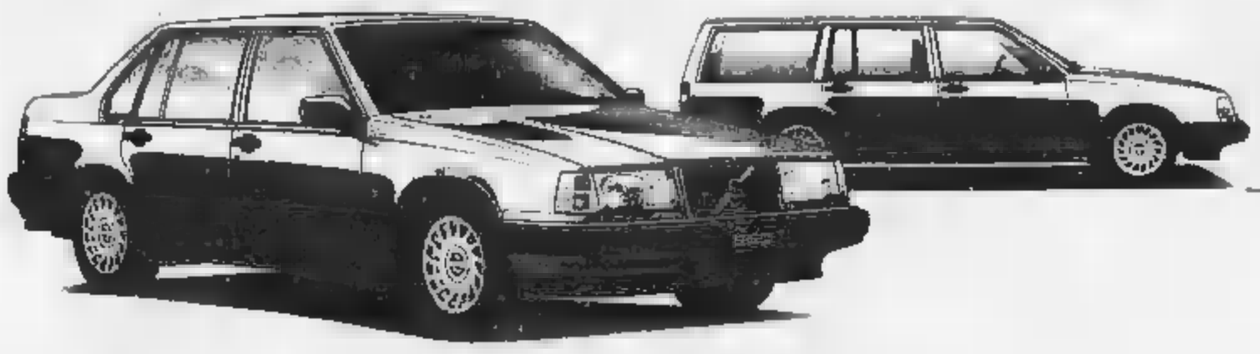
Bistrattato Oltreoceano ed apparso in pochi [illegible] italiani, il sentimentale «Giorni [illegible] gloria, giorni d'amore» è il titolo di punta della Fox Video. Diretto da Mark Rydell («Sul lago dorato»), «For the boys», questo il titolo originale, narra di un'affiatata coppia di cantanti impegnati ad intrattenere con i loro spettacoli i soldati che combattono in guerra. Interpreti Bette Midler e James Caan.

Kathleen Turner

Dicembre si preannuncia inoltre ricco di titoli interessanti. Cinque le novità d'autore: il film fenome[illegible] «Lanterne rosse» del cinese Zhang Yimou, di cui si attende per Natale il vincitore di Venezia «La storia di Qui Ju» (Penta); il vincitore [illegible] Festival di Cannes «Con le migliori intenzioni» di Billie August (Columbia); il drammatico «Belli [illegible] dannati» del trasgressivo Gus Van Sant; l'ultimo Rohmer di «Racconto d'inverno» (Panarecord) e «Rabbia ad Harlem» di Bill Duke (Panarecord).

Daniele Cavalla

NUOVE 940 E 960 TURBODIESEL.
VOLVOTURBO, IL DIESEL PULITO.



Potenza, economia, sicurezza, confort, rispetto dell'ambiente. Sono [illegible] doti principali delle nuove Turbodiesel Intercooler 940/960, equipaggiate con un nuovo motore ecologico a 6 cilindri da 122 CV dotato [illegible] [illegible] (sistema per il ricircolo dei gas di scarico) [illegible] con catalizzatore [illegible] tre vie e Sonda Lambda.

VOLVO

Concessionarie

AUTOVIALE
SANREMO (IM)
Via Martiri della Libertà 315
Tel. (0184) 530635/530674

D. MOTORS
SAVONA
Via Nizza 170 R
Tel. (019) 862067

La sfida stasera al teatro dell'Opera del casinò

Guerra a suon di canzoni per i finalisti di Sanremo

SANREMO. La maratona musicale di «Sanremo Famosi», il concorso per talenti sconosciuti della canzone italiana, si conclude questa sera al Teatro dell'Opera del Casinò di Sanremo. Nelle precedenti serate sono stati selezionati, tra i 92 concorrenti scelti in tutta Italia, prima i 32 semifinalisti e poi gli bravi e fortunati cantanti che parteciperanno allo spettacolo finale.

Saliranno sul palco in ordine alfabetico: Silvia Balestrieri (Palermo), Roberto Capeccioli (Firenze), Maria Grazia Impero (Sassari), Leo Leandro (Napoli), Riccardo Majorana (Bologna), Roberto Marchese (Napoli), Patrizio Martucci (Pisa), gli Spa (Parma). Anche Roberto Marchese, il giovane che aveva festeggiato il passaggio in semifinale con alcune «sniffatine» di cocaina, fa parte della di prescelti. Nessun ligure, invece, è riuscito ad arrivare in finale.

La serata conclusiva di oggi sarà trasmessa da Raiuno martedì dicembre, alle 15,30. Gli organizzatori hanno preparato tutto cura, d'obbligo nelle grandi occasioni: i finalisti saran accompagnati sul palco dai colleghi più i, in di «padrini». Ci saranno Fiordaliso, Irene Fargo, Jo Squillo, Bobby Solo, Gianni Bella, Drupi, Franco Fasano e San Giacobbe. condurre la manifestazione un'inconsueta coppia: Francesco Salvi e Flavia Fortunato. comico pazzerellone sicuramente sdrammatizzerà la tensione degli aspiranti cantanti, consapevoli vivere forse la più importante chance della loro carriera artistica. Almeno dei finalisti, infatti, parteciperà di diritto prossimo Festival di Sanremo nella sezione «Nuove proposte».

Anche Fiordaliso farà da madrina ai cantanti in erba del Sanremo Famosi

A stabilire chi ha i numeri per essere lanciato alla grande nel mondo della canzone sarà la giuria esperti del settore, composta anche dai direttori d'orchestra Vince Tempera, Pinuccio Pirazzoli e Fio Zanotti, l'autore Piero Cassano, i giornalisti Marinella Venegoni, Cesare Romana e Nino Pirito e il regista Pino Callà. Anche la simpatica Tina Venturi di Radio Italia, che aveva presentato le precedenti serate di semifinale e finale di «Sanremo Famosi», giudicherà i giovani artisti che ha avuto modo di conoscere in quasi dieci giorni di permanenza a Sanremo.

Appuntamento questa sera alle 21, quindi, i futuri protagonisti della musica leggera le telecamere di Raiuno. Il biglietto costa 10 mila lire.

Daniela Borghi

ALLA RIBALTA

La chitarra di Hendrix è in vetrina da «Magoo»

IMPERIA. Il suo miglior biglietto da visita è una chitarra elettrica Fender Stratocaster. Il fedele «ferro del mestiere» di Jimi Hendrix e Eric Clapton fa bella mostra di sé nella vetrina di «Mr. Magoo», un negozio di via Doria che noleggia compact e che alcuni giorni è diventato la nuova rivendita di strumenti di Oneglia.

A colmare lacuna (il solo punto riferimento del rione, «Riviera Musica», ha chiuso i battenti da oltre un anno), è stato Raffele Falletta, 26 anni, da sempre appassionato di ica.

Secondo il proprietario dell'esercizio, «Mr. Magoo» potrebbe così diventare un importante polo per i ragazzi della che da poco hanno scoperto piacere di suonare.

«Non intendo puntare su strumentazioni costose, ma accessori e chitarre, alla portata dei complessi composti da dilettanti, che si stanno formando frequenza sempre maggiore», osserva Raffaele. E aggiunge: «A Porto Maurizio esiste già un negozio, specializzato soprattutto in pianoforti e spartiti, ma a Oneglia mancava assolutamente questo spazio. Io ho sperimentato il problema, dal momento che ho fatto parte di vari gruppi».

Raffaele Falletta ha iniziato a suonare il basso a 17 anni, e in seguito è rimasto nel mondo della musica, lavorando in un negozzino di dischi a Milano,

Raffele Falletta

dove si era trasferito dalla Riviera. Qui, ha cominciato a pensare di mettersi in proprio, e nel '90, dopo tornato a Imperia, ha inaugurato «Mr. Magoo».

Continua: «Nel frattempo, ho continuato a collaborare con formazioni della zona, per puro divertimento, imparando a suonare anche il flauto il sassofono. Dopo un periodo di stasi, sembra che il numero "band" locali sia in netto aumento. Purtroppo, nella nostra provincia o le strutture che permettono ai gruppi locali di emergere». **[e. f.]**

LA STAMPA AL CINEMA

Centrale — Orario: Inizio 20,15/22,30 L. 10.000/rid. 8000

La città della gioia
di R. Joffé con P. Swayze, Pauline Collins (Usa '92) — Nella zona più povera di Calcutta si incrociano le vite disperate di un giovane medico americano in crisi e di un contadino che fugge la carestia. N. V. 2h 15' **Drammatico**

Dante — L. 9000/rid. 6000

Drago d'acciaio
di D. N. Little, con Brandon Lee, Powers Boothe (Usa '92) — Uno studente, testimone di un delitto mafioso, è messo protetto da agenti corrotti: se la caverà grazie alla sua perizia nelle arti marziali. N. V. 1h 40' **Avventura**

Imperia — L. 9000/rid.6000

Avventure di un uomo invisibile
di J. Carpenter, con C. Chase, D. Hennah (Usa '91) — Uno yuppie, reso invisibile da un'esplosione atomica, cambia . Trova l'amore, sfugge ai suoi guai, cerca di battere la Cia. Dal romanzo di H.F. Saint. N.V. 1h40' **Commedia**

Capitol — Tel. (0184) 43.440 Or.: 20,30/22,30 Lire 6000

Cuori ribelli
di Ron Howard, con Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa '92) — Un contadino e la figlia ribelle di ricchi proprietari terrieri lasciano l'Irlanda alla fine dell'800 per cercare fortuna in America, terra di sogni e libertà. N.V. 2h15' **Avventuroso**

Corso — Or.: 20,30/22,30 Lire 6000

OGGI RIPOSO

Olimpia — Or.: 20,40/22,30 Lire 5000/rid. 4000

Nel continente nero
di M. Risi, con D. Abatantuono, C. Selani, A. Fabrizi (Italia '92) — Un ragazzo vola a Malindi per incontrare il vecchio socio d'affari del padre, morto in circostanze misteriose, e scopre una «fauna» assortita di italiani. N. V. 2h 5' **Commedia**

Cristallo — Or.: 21,15 Lire 5000 gall./4500 platt. rid. 3500

OGGI RIPOSO

Dianese — Or. 16,30/18,30/20,30 Lire 7000/rid. 5000

OGGI RIPOSO

Don Bosco — Or.: 16/17/21 Lire 5000/4000

Gli del Pont-Neuf
di Leos Carax con Juliette Binoche, D. Lavant (Francia '91) — Nel cuore di Parigi, sul ponte di Saint Nauf, vivono e si amano 2 barboni, esuli dalla vita borghese per ricattarsi da lutti e oppressioni. N.V. 2h 5' **Drammatico**

Ariston — Or.: Inz. 16/ult. 22,30 Lire 10.000/8.000

Le e la
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

Inizio 21,15

Concerto Orchestra sinfonica di Sanremo

Sanremese — Tel. 507.070 Or.: Iniz. 16/ult. 22,30 Lire 10.000/8.000.

Il principe delle donne
di R. Hudlin, con E. Murphy, R. Givens (Usa '92) — Un donnaiolo in carriera rifiuta l'amore di una fedele fanciulla, ma deve fare i conti con il nuovo capo, una donna affascinante che non lo vuole. N.V. 1h 57' **Commedia**

Orfeo — Tel. 62.333 Or.: Iniz. 16/ult. 22,30 Lire 10.000/8.000

Indocina
di R. Wargnier con C. Deneuve, V. Perez, L. D. Phan (Francia '92) — Indocina, Anni 30. Una ricca possidente adotta una principessa orfana e si innamora di un ufficiale di marina, che le preferisce la ragazza. N. V. 2h **Dramm.**

Ritz — Tel. 507.070 Or.: Iniz. 16; ult. 22,30 Lire 10.000/8.000

Doppia personalità
di B. Dalbaha, con J. Lithgow, L. Davidovich (Usa '92) — In una città di provincia uno psichiatra infantile sospende il lavoro per dedicarsi alla bicicletta: dietro le premure paterne si annida un torbido segreto. V. M. 14 1h 40' **Thriller**

Taberin — Tel. 507.070 Or.: Iniz. 16/ult. 22,30 Lire 10.000/8.000

Pomodori verdi fritti
di J. Avnet, con K. Bates, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 5' **Comm.**

SAVONA

Colombo — Tel. 840.263. L. 8000 Or.: 19,30/22,30; fest. e pret. 16/22,30

1492, la conquista del Paradiso
di Ridley Scott con G. Depardieu, F. Ray, S. Weaver (Fra-G. B.-Spa '92) — Gli ultimi vent'anni di Cristoforo Colombo, dalla scoperta del Nuovo Mondo all'incontro con gli indigeni, la sconfitta e il fallimento. N. V. 2 h 20' **Avventura**

Ritz — Tel. 840.427 Or.: 20,30/22,30; fest. e pref. 15,30/22,30 Lire 8000/6000

Casa Howard
di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h **Drammatico**

Ambra — Tel. 51.418. Or.: 20/22 Fest. e pref. Or.: 18 22,30 - L. 7000/4000

Doppia personalità
di B. De Palma, con J. Lithgow, L. Davidovich (Usa, '92) — In una città di provincia uno psichiatra infantile sospende il lavoro per dedicarsi alla bicicletta: dietro le premure paterne si annida un torbido segreto. V. M. 14 1h 40' **Thriller**

Astor — Tel. 50.997 Or.: 20,15/22,30 fest. e pref. 15/22,30 Lire 7000/4000

Pomodori verdi fritti
di J. Avnet, con K. Bates, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 5' **Comm.**

Ondina — Tel. 682.200 Or.: 15,30/22,30 Lire 8000/6000

OGGI RIPOSO

Perla — Tel. 575.791 Or.: 20/22,30 Lire 7000/6000

Intrighi e contenti
di Neri Parenti con Ezio Greggio, Renato Pozzetto (Italia '92) — Sframpalata avventura di un paralitico e un cieco, abbandonati dalla famiglia per le vacanze estive e decisi a godersele comunque N.V. 1h 50' **Commedia**

Parte la stagione teatrale in Riviera: i prossimi appuntamenti

Tozzi e Pambieri «inquilini» domani a Palazzo del parco

Lia Tanzi a Bordighera

IMPERIA. La prima stagione di prosa a decollare sulla Riviera dei Fiori è quella del Palazzo del Parco di Bordighera, dove domani sera (ore 21,15) si alza il sipario su «L'inquilina del piano di sopra», di Pierre Chesnot, con una collaudata coppia d'attori come Lia Tanzi e Giuseppe Pambieri e la regia di Gianfranco De Bosio. Lo stesso spettacolo, fuori abbonamento, aprirà poi, l'8 e il 9, il cartellone del Teatro Cavour di Imperia, mentre «Un classico a teatro», rassegna di metà settimana al Casinò di Sanremo, prenderà il via martedì prossimo, con «Le jene», di Diego Fasola e dell'imperiese Nicoletta Bracco.

Sia pure con qualche ritardo, legato anche a cronici intoppi burocratici (il Comune di Imperia ha appena deliberato, Sanremo ancora deve farlo e in Provincia la pratica è all'esame della commissione), gli spettacoli programmati dall'Associazione Liguria Teatro stanno finalmente per prendere il via, e saranno presto integrati pure dal consueto incontro con l'Attore e dal Laboratorio, al quale, in sette anni, ha partecipato un migliaio di allievi. Pesaola, che dell'associazione è direttore artistico, snocciola soddisfatto le cifre: 20 mila presenze in due anni, più di 700 abbonamenti (e già 80 quest'anno, nei primi due giorni di campagna), e circa 70 rappresentazioni proposte.

L'assessore provinciale Franco Amadeo e quello comunale Rodolfo Leone elogiano il cartellone '92-'93: «Offre anche testi di Shakespeare, Moliere, Strindberg, Pirandello e Gogol, e protagonisti di richiamo, come Giancarlo Sbragia e Flavio Bucci, Massimo Ranieri e Carlo Giuffrè, Gabriele Lavia e Monica Guerritore». A completare il ricco e vario programma (turno Oro, 9 spettacoli, da 150 a 240 mila lire, secondo i posti; turno Blu e turno Rosa, 5 spettacoli, da 85 a 140 mila), si è aggiunto, il 2 marzo, «Più grandiose dimore», di Eugene O'Neill, con la regia di Cherif, e l'interpretazione di Alida Valli, Anna Maria Gherardi e del dianese Sandro Palmieri. **[e. d.]**

IMPERIA E PONENTE

PIANO MARINA

Un party caraibico

E' ancora tempo di festa Matilda di via Indiani, a Diano Marina. E' in cartellone uno scatenato «Lolapalooza party», in cui la parte del leone spetterà alla musica reggae e i ritmi caraibici. Di scena dj «ospiti», che affiancherà il protagonista delle notti al Matilda, il sanremese Giancarlo. **[e. f.]**

PIANO MARINA

Serata latina «VM 48»

Serata latina alla discoteca «VM in viale Matteotti, a Diano. Per tutta la serata, l'animazione sarà assicurata da un gruppo ballerine. Alle consolle una vecchia conoscenza dei frequentatori del locale: è il dj Guerino Di Marco. **[e. f.]**

CANNES

Jazz del «Palace 4»

Concerto jazz questa sera alle 22 all'«Mjc Picaud» di Cannes. Sul palco, si esibisce il gruppo «Palace 4». Ingresso 75 franchi, circa mila lire. **[g. ga.]**

IMPERIA

Il sax di Livio Zanellato

Dopo l'Hemingway Sanremo, il quartetto del sassofonista Livio Zanellato approda al pub Le Grotte di piazzetta Giribaldi Deri, a Imperia. Accanto al leader, il contrabbassista Marco Ricci, Marco Detto al piano Giorgio Di Tullio alla batteria. **[e. f.]**

IMPERIA

Musica francese al Papagayo

Proseguono gli intrattenimenti musicali alla rhumeria Papagayo, sul lungomare di Arma. Oggi, ritornano i francesi «Nice Touch», che propongono una miscela di soul, rhythm and blues, rock and roll «evergreen» internazionali. **[e. f.]**

SANREMO

Ecco le «rock charts»

Musica revival questa sera all'«Hemingway music & club», circolo Arci, di via Duca degli Abruzzi a Sanremo. Dietro il mixer Stefano Minutolo presenta le più famose «Rock charts» internazionali. **[g. ga.]**

SANREMO

Musiche di Beethoven

Concerto dell'orchestra sinfonica questa sera alle 21 teatro Centrale di via Matteotti. Il maestro Marcello Rota, con Konstantin Bogino solista al pianoforte, dirige brani di Beethoven, Schumann e Schubert. **[g. ga.]**

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Tv

10 — **Samba d'amore**
10,30 **Cara cara**
11 — **Tg Savona**
11,10 **Tg Imperia**
11,20 **Tg Genova**
11,30 **Sky ways**, telefilm
12 — **Il richiamo degli abissi**, telefilm
12,30 **Avventure di frontiera**, telefilm
13 — a, telenovela
14 — **Tg Liguria**
14,30 **Tra le nuvole**, cartoni animati
15 — **Fantasmo**, telefilm
15,45 **Galaxy**
16,15 **Obiettivo ragazzi**, film
18 — **Mariana il diritto di nascere**, tn
19 — **Tg Savona - Tg Imperia**
19,20 **Tg Genova**
19,30 **He-man**, cartoni animati
20 — **Boomer cane intelligente, il**
20,30 **Fai in fretta ad uccidermi... ho freddo!!!**, film commedia
22 — **Tg Savona**
22,10 **Tg Imperia**
22,20 **Tg Genova**
22,30 **Agenda Liguria**
22,45 **Image**
23,15 **Final cut**

Teleregione

11 —
12 —
15 — **Destini**, telenovela
13,20 **Rubrica di cucina**
13,55 **Telegiornale**
14,30 **Telefilm**
15 — **Vendite commerciali**
17 — **Starlandia**, giochi
18 — **Barney Miller**, telefilm
18,30 **Destini**, telenovela
19 — **Sceneggiato**
20,15 **Telegiornale**
20,45
21,30 **Ghiaccio nero**, rubrica
22 — **Motori non stop**
Telegiornale
23 —
23,30 **Telefilm**
0,15 **Telegiornale**

Telecupole

11,30 **Cordiali saluti**, cartoni
13 — **Destini**, telenovela
14,15 **Pomeriggio insieme**
17 — **Starlandia**, rubriche
18 — **Barney Miller**, sit. com.
20,25 **Diagnosi**
22,30 **Motori non stop**, rubrica
23 — **Scusi, lei ha mai fatto tredici?**

Telestar

15,35 **La grande lotteria**, telefilm
18 — **Pasiones**, telenovela
19,35 **La strana coppia**, sit.
20,30 **Film**
23,25 **Sulle strade della California**
0,20 **Il giramondo**, rubrica

Primocanale

11 — **Piacere d'incontrarvi**
12,30 **Punto news**, notiziario
12,45 **Cuore di pietra**, telenovela
13,15 **Punto news**
13,30 **Informazione commerciale**
14 — **Punto news**
17,45 **Junior tv**
18,45 **Punto sera**, informazione
19,15 **Punto sport**
19,30 **Antenna 3 Informazione**
19,45 **Punto sera**
20,15 **Punto sport**
20,30 **Da La Spezia a Ventimiglia**
21,30 **Ok motori**
22,30 **Punto sera**
23,15 **Informazione commerciale**
24 — **Da La Spezia a Ventimiglia**
1 — **Ok motori**

Telecittà

13 — **Video Jay**
16 — **Mtv's greatest hits**
17 — **Mtv's Coca Cola report**
17,15 **Mtv ai movies**
17,30 **night**
17,45 **3 From 1**
18 — **Tg Young**
19,20
20,15 **Il serpentone musicale**
Finalmente venerdì
22,20 **Telecittà notizie**

Canale 7

9 — **L'uomo e la Terra**, documentario
10,10 **Cara... cara**, novela
11,15 **Le avventure di Tom Sawyer**
12 — **Ispettore Bluey**, telefilm
13 — **L'uomo e la Terra**, documentario
13,45 **Tg Liguria**
14 — **Le avventure di Tom Sawyer**, telefilm
16 — **Nati per vivere**, documentario
16,30 **Cara... cara**, novela
17,30 **Sky Ways**, telefilm
18 — **Ispettore Bluey**, telefilm
19 — **Tg Liguria**
20,30 **Sportivissimo**, rubrica
21,30 **Tg Savona**
22,30
22,40 **Tg Imperia**
22,45 **La galleria**, antichità
1 — **Tg Liguria**

Tele Nord

10,05 **Strada maestra**, film
12 — **Nati per vivere**, documentario
12,30 **L'uomo e la Terra**, documentario
13 — **Sky Ways**, telefilm
13,30 **Cara Cara**, telenovela
14 — **Le avventure di Tom Sawyer**
15 — **L'uomo e la Terra**, documentario
15,30 **Sky Ways**, telefilm
16 — **E' nata una stella**
17,30 **Avventure di frontiera**, telefilm
18 — **Ispettore Bluey**, telefilm
19 — **Telegiornale 4**, news
19,30 **Nati per vivere**, documentario
19,55 **Tg Savona**, tg provinciale
20,05 **Tg Imperia**
20,15 **Tg Genova**
20,40 **Agenda Liguria**
22 — **Tn4 news**

Sardegna Uno

12 — **Promostand**, rubrica
13,05 **Capitan Power**, telefilm
14 — **Sardegna giornale**, notiziario
14,50 **Telelmmagini 24 ore**, not. econ.
15 — **Sulle strade della California**
16 — **Telepromozioni**
18 — **Sardegna giornale**
18,30 **Nido di serpenti**, telenovela
19,30 **Pasiones**, telenovela
20,30 **Sardegna giornale**
21 — **A occhi aperti**
22,30 **Sardegna giornale**
23,10 **Sportello Impresa**
24 — **La strana coppia**, telefilm
0,30 **Sardegna giornale**
1,10 **68 eroi di ieri... Oggi... domani**

Telearcobaleno

13,15 **Telegiornale Tgs**
13,35
14,10 **Telegiornale Tgs**
14,30 **Junior Tv**
18,30
19,25 **Telegiornale Tgs**
19,45 **L'opinione**,
19,55 **Telenovela - Telefilm**
22,30 **Telegiornale Tgs**
23,15 **Obiettivo motori**, rubrica sportiva

T.C.S.

13,45 **Usa Today**, news
14 — **Aspettando il domani**
14,30 **Il tempo della nostra vita**
15,15 **Rotocalco rosa**
15,45 **Programmazione locale**
17,20 **Sette in allegria**, cartoni animati
19 — **I Campbells**, telefilm
Diamonds, telefilm
20,30 **La cinque mogli dello scapolo**
22,30 **Colpo grosso story**
23,30 **Africa addio**, film

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

GENOVA

TEATRI

Politeama Genovese: Paoli, ore 21,30. L. 55.000/44.000/33.000.
Teatro della Corte: Laboratorio sulla Divina Commedia di Sanguineti/Luzi/Giudici: La Commedia dell'Inferno di E. Sanguineti, Comp. I Magazzini, ore 16. L. 37.000/26.000.
Genovese: Delitto all'isola delle capre, di Ugo . Ore 20,30. L. 37.000/26.000.
Tese in Sant'Agostino: Saintrotwist, Compagnia Aringa e Verdurini, ore 21. L. Dopotestoro: Il Ciclope di Euripide. Ore 22,30. L. 20.000 / 10.000.
Carignano: Lohengrin, ore 21. L. 14.000.

CINEMA

Ariston 1: Pomodori verdi fritti.
Ariston 2: La bella e la bestia.
Augustus: I protagonisti.
Corallo 1: Un cuore in inverno.
Corallo 2: Non chiamarmi Omar.
Grattacielo: Anni 90.
Lux: Arma letale 3.
Odeon: Il principe delle donne.
Olimpia: Avventure di un uomo...
Orfeo: Pomodori verdi fritti.
Palazzo: Casa Howard.
Universale 1: Delitti e segreti.
Universale 2: Ossessione d'amore.
Universale 3: Uomini e topi.
Verdi: Ragazze vincenti.
Centrale 1: Le cameriere...
Centrale 2: La notte del camaleonte - I frutti proibiti della notte.
Chiabrera: Syndens paradise - Femme anale.
Cristallo: Un brivido erotico...
Eldorado: Luana, calda rinfrescante.

CINECLUB

Amici del Cinema: Casablanca.
Fritz Lang: Cristoforo Pittaluga...
Lumiere: La casa delle brave donne.
Movie club: Nuovo programma.

PEGLI

Eden - Peglicinema: 1492: La conquista del Paradiso.

NERVI

San Siro: Nuovo programma.

Domenica al Peglia il derby d'Eccellenza: i rossoneri falcidiati dalle decisioni del Giudice sportivo

A Ventimiglia un'Argentina «ferita»

Squalifiche per Menzione, Pinto, Lucarelli e Fichera

La stangata è arrivata, [redacted] se forse più contenuta di quanto si potesse temere. La raffica di espulsioni subite dall'Argentina nella sfida di domenica contro la capolista Migliarinese (i rossoneri hanno chiuso il match in otto uomini, e senza l'allenatore in panchina...) ha lasciato il segno: una giornata di squalifica a Pinto, Lucarelli e Menzione, i tre giocatori per i quali ora scattato il [redacted]lino [redacted] e squalifica anche a Pino Fichera, l'allenatore che era stato espulso, pure lui, dal discutibilissimo direttore di gara, il signor Fanucci di Pavia, protagonista di [redacted] giornata che ha scatenato le ire di una società e di un ambiente solitamente tranquilli.

«Ma la mia è la squalifica che [redacted] meno. Pesano ben di più le assenze dei ragazzi, anche [redacted] ho piene fiducia in tutta la 'rosa' e nei nostri giovani», [redacted] il tecnico. In aggiunta alle punizioni disciplinari, la società dovrà anche pagare 450mila lire di multa perché l'arbitro nel suo rapporto ha segnalato un «comportamento offensivo [redacted] sostenitori nei confronti suoi e dei segnalinee, [redacted] anche di essere [redacted] colpito da una pietra». In più, l'Argentina dovrà rifondere i danni, per fortuna pochi, subiti dall'autovettura del direttore di gara nel caldo dopopartita.

La scure del Giudice sportivo è dunque piombata sul club rossonero proprio alla vigilia del derby contro il Ventimiglia, in programma domenica allo stadio «Peglia», nella città di confine (il via alle 15, arbitro Guidarini di La Spezia). L'Argentina si presenterà all'appuntamento a ranghi forzatamente ridimensionati. [redacted] non per questo il derby provinciale del campionato di Eccellenza perderà di interesse.

Il match di domenica sarà un cocktail di rivalità di campanile, [redacted] anche di motivi [redacted] classifica che investono sia i giallorossi, sia i rossoneri. Nessuna delle due squadre [redacted] nelle primissime posizioni (né questo rientrava nei programmi di [redacted] dei due club, almeno all'inizio di questa stagione), ma entrambe viaggiano a ridosso [redacted] delle prime — l'Argentina è a qu[redacted]o lunghezze dalla coppia di testa Vado-Migliarinese, il Ventimiglia a cinque — sapendo che, in una graduatoria tutto [redacted] abbastanza [redacted]ta come quella attuale, l'esito di un [redacted]ch può avere importanza anche per ritrovarsi più vicini alla zona-primato.

Per questo domenica, al «Peglia», [redacted] concederà niente. Tanto più che, a rendere ancor più stuzzicante la rivalità, [redacted] campo sarà piano [redacted] [redacted]: nell'Argentina c'è Sammassimo, attaccante quest'anno di grande rendimento, che mosse i suoi primi passi ad alto livello, due stagioni fa, proprio giocando in prestito nel Ventimiglia nell'Interregionale. Nel Ventimiglia, poi, c'è una vera e propria colonia di [redacted] rossoneri come Russo e Ioraca, ex freschissimi perché ancora la scorsa stagione giocavano ad Arma di Taggia, [redacted] Biancardi, anche lui fino [redacted] due anni fa nell'Argentina, dove si era fatto la fama di implacabile terzino-goleador.

Senza dimenticare l'allenatore Adriano Pisano, [redacted] [redacted] estate [redacted] Ventimiglia dopo due anni passati proprio all'Argentina, che pure lo [redacted]a già [redacted] fermato nell'incarico. Una scelta sofferta, quella del tecnico che rinunciò [redacted] restare ad Arma di Taggia solo per tornare là dove aveva raccolto i risultati migliori della sua carriera.

Bruno Monticone

Bosio, capitano del Ventimiglia

SANREMESE

Torna d'attualità il vecchio fallimento

SANREMO. Il «fantasma» della vecchia Sanremese, quella gloriosa fondata nel 1904 e fallita nell'87, continua [redacted] tener banco. Stamane se ne parla [redacted] aula del Tribunale civile, davanti [redacted] giudice Bellini, per la [redacted] intentata dalla curatela fallimentare della vecchia società, dichiarata fallita il 28 settembre '87, nei confronti dell'Icrf, Istituto [redacted] Credito Casse [redacted] Risparmio Italiano. Potrebbe esser l'epilogo di [redacted] lunga e appassio[redacted] battaglia combattuta [redacted] [redacted]limentare dalla Sanremese, dottoressa Maria Francesca Pertica, che sostiene che l'Istituto avrebbe operato un prelievo di circa 775 milioni di lire da un [redacted] corrente della Sanremese Calcio per recuperare il mutuo di 700 milioni che lo stesso Istituto [redacted] erogato [redacted] società nell'84. Un prelievo, secondo la curatela fallimentare, non legittimo: [redacted] effettuato il 23 ottobre '87, cioè dopo la dichiarazione di fallimento, quando la legge vieta ogni movimento sui conti [redacted]alla società fallita.

Una lunga battaglia che, se vinta dalla dottores[redacted] Pertica, porterebbe nelle [redacted] del fallimento, compresi interessi e svalutazione, una somma vicina al miliardo e mezzo che permetterebbe di pagare i molti creditori del vecchio club. [redacted] farebbe anche pensare che forse, con quella cifra, 5 anni fa il fallimento poteva essere evitato. Con ben altri destini per il calcio cittadino. **[b. m.]**

COMUNE DI LOANO

PROVINCIA DI SAVONA

[redacted] di pubblicazione

Rende noto che ai sensi dell'art. 4, 2° comma della L.R. 9/7/87 n. 24 così come modificato dall'art. 4, 1° comma della L.R. 3/7/89, n. 17, è depositata con tutta la documentazione ad [redacted] allegata, per quindici giorni consecutivi a libera visione del pubblico presso la Segreteria Comunale, a far data dal 04.12.1992 e fino al 18.12.1992 compreso, con il seguente orario: dalle ore 9 alle ore 12, la deliberazione del Consiglio Comunale nr. 113 del 08.10.1992, esecutiva [redacted] sensi di legge, [redacted] per oggetto:
«Adozione di piano particolareggiato di iniziativa pubblica di aree ricadenti in parte nell'ambito della zona A ed in parte nell'ambito della zona F4 di Piano Regolatore Generale».
Fino a 15 giorni dopo la scadenza [redacted] periodo di deposito [redacted] documentazione [redacted] cui sopra possono essere presentate opposizioni [redacted] parte dei proprietari di immobili compresi nello strumento urbanistico attuativo ed osservazioni da parte di chiunque vi abbia interesse.
Le eventuali opposizioni [redacted] [redacted] dovranno [redacted] redatte su competente carta bollata e presentate al Protocollo generale entro le ore 13 del giorno 02.01.1993.
Detto termine è perentorio.
Loano, li 03.12.199[redacted]

IL SINDACO
avv. M. Rembado

GRAN GALA' DI CAPODANNO

[redacted]

BRUNO LAUZI

e la sua orchestra
nella splendida cornice del
LOANO 2
Per prenotazioni tel. 019/67.911

LA STAMPA

tutto*come* *ogni martedì*

settimanale della casa [redacted] del tempo libero

Squalifiche e Coppa Italia: grande Finale

Il S. Stefano perde Di Nero per un anno

Grande impresa del Finale [redacted] Flavio Ferraro nella semifinale regionale di Coppa Italia di Eccellenza e Promozione. I giallorossi si [redacted] imposti nella partita di andata [redacted] Busalla, in trasferta, [redacted]r 2-0 grazie alle reti di Minutoli e Vona.

Intanto ieri è stata un'intensa giornata per [redacted] giudice sportivo, particolarmente severo verso le imperiesi. [redacted] Eccellenza, penalizzata soprattutto l'Argentina in seguito alla partita con la Migliarinese. La società è stata multata [redacted] 450 mila lire, e dovrà rinunciare per l'atteso derby di Ventimiglia [redacted] Pinto, Menzione e Lucarelli, fermati per una giornata, oltre al trainer Fichera inibito fino al 30 dicembre. Tre giornate intanto a Compagnoni del Lavagna, due a Ceraudo del Finale e Guerra della Pegliese. Un turno infine è stato inflitto a Ottoboni (Busalla) e Copello (Entella), mentre la Lonnesi S. Francesco domenica non potrà utilizzare Caramello, Pisano [redacted] Mazzone.

[redacted] Promozione colpito l'Albenga. Contro la Bolzanetese il neoallenatore De Luca dovrà rinunciare all'apporto di Bellè, Fissore e Novellino. Una giornata anche per [redacted] (Audace Campomorone), Altana [redacted] Franchini (Culm), Curti (Carlin's Boys) D'Anca (Imperia 87), Pastorino (Olimpic), Cappanera (S. Olcese) e Fulcher (Varazze). In Prima squalifica di un [redacted] [redacted] Di Nero del S. Stefano, per la violenta reazione nei confronti dell'arbitro durante l'incontro [redacted] il Cisano. La società imperiese, multata di 120 mila lire, dovrà rinunciare anche [redacted] [redacted] turni a Serpilli. Due [redacted] Di France[redacted] (Alassio), una Negro (Cengio), Chieca (Legino), Siri (Millesimo) e Pigliacelli (Vallecrosia).

Seconda: 2 turni Maffei (Camporosso) e Montanari (Poggese); 1 Fiorillo (Borgio), Bolondi (Bragno), Ferrari (Ceriana), Iobole e Serazzini (Leca), Simbari (Ospedaletti), Andreoli, Spizzo e Baldi (Pietrabruna), Coccoluto [redacted] Di Federico (Poggese), [redacted] Palo e Vruna (Pontelungo), Bersini (Priamar), Negro (Rocchetta), Roba (S. Nazario) e Sabatino (Spotornese). **[r. p.]**

Serie A di boccette

Il Bar Carla nel derby di [redacted]

IMPERIA. E' ricco di confronti interessanti l'odierno programma del campionato interprovinciale (via alle 20,30). In serie A la capolista Gatto Nero Varazze (p. 26) affronta il Moneta Albenga (19) in una sfida aperta [redacted] tutti i pronostici, visto che gli ingaunì di Alessio Marangon non nascondono le loro ambizioni. Per gli sportivi locali l'attenzione sarà invece puntata Cinzia Sanremo (11)-Carla Imperia (21), derby che promette spettacolo. Il gabs ospite appare favorito, ma i ragazzi di Giuseppe Coppola sono intenzionati a rovesciare il pronostico.

Impegno difficile per l'Ariston Arma (14) contro un Black Bull Spotorno (19) proiettato verso il vertice della classifica. La squadra di Agnone vuol però riscattare la secca sconfitta contro il Moneta, [redacted] promette battaglia. Completano il quadro Cavalluccio Pietra (11)-Pontevecchio Pietra (8); Cin Cin Borghetto (15)-Haiti Loano (15) [redacted] Bar De Nei (10)-Dlf (10).

In B spicca nel primo girone Berfi's Bordighera (12)-Sport Finale II [redacted] con la compagine ospite favorita. Turno di riposo per gli imperiesi del Carla (22) [redacted]ediati inseguitori. La giornata prevede anche Lady I (20)-Sagittario (4); Garden I (17)-Moneta (10); Garden IV (7)-Odissea (18) e Sport Pietra (4)-Cavalluccio (11). Nel secondo girone la capolista Conchiglia Loano [redacted] riceve il Garden III Ceriale (10) in una giornata che prevede Pontevecchio (7)-Lady II (10); Haiti Loano (19)-Cin Cin (16); Como (18)-Garden II (16) [redacted] Las Vegas (8)-Ariston (16).

Nel «C» la serata prevede: Polisportiva I (15)-Enel (12), sfida al vertice; Dlf II (11)-Gatto Ne[redacted] (10); Black Bull (4)-Avis (7); Dlf III (7)-Quadrifoglio (11) e S. Genesio II (10)-VII Usl (4). Infine nell'ultimo girone si affrontano S. Isidoro (12)-Polisportiva II (5); Arci Sciarborasca (7)-Arci Varazze (11); Zinolese (6)-Quiliano (4); Quadrifoglio I (11)-Dlf I (13) e Sport Finale I (8)-S. Genesio I (10).

Anche se solo alle prime battute, il campionato interpro[redacted] appare di ottimo livello come conferma il presidente Vincenzo Cancellara: «Non c'è dubbio. Tutti i gabs sono preparati, come possano dimostrare pure i risultati di queste giornate [redacted] rodaggio. Sono pochi i confronti scontati, e questo fa presagire che le finali del palazzetto di Spotorno saranno quanto mai attraenti. **[g. o.]**

SPORTFLASH

PALLAMANO

L'Abc in Francia batte la capolista

[redacted] Clamorosa vittoria dell'Abc nella Division d'Honneur: i bordigotti han superato 27-19 il Mandelieu-La Napoule capolista finora imbattuto. E' il terzo successo in Francia dell'Abc, ora quarto con 6 punti, a 9 lunghezze dal leader. **[b. m.]**

Cirone confermato presidente [redacted] Sanremo

SANREMO. Bruno Cirone [redacted] presidente dell'Unione Cicloturistica Sanremo. Eletti suoi «vice», durante l'assemblea del club, Giovanni Mussallo e Nello Zumbo. I consiglieri sono invece Giovanni Battista Briano, Franco Grosso, Giuseppe Budaci, Edoardo Guerra, Gaetano Nicotera, Gian Stefano Priano, Franco Minutolo, Gismondo Ammirati e Gianni Orlando. **[b. m.]**

PALLAVOLO

Otto squadre «under 14» [redacted] Levà

ARMA. Otto squadre partecipano domani e domenica, alla palestra delle scuole Levà, agli «incontri amichevoli d'autunno», torneo under 14 femminile. Si tratta di Gabbiano Andora, Mater Sanremo, Alta Val Bisagno, Maurina Imperia, S. Pio [redacted] Loano, Arma 79, Sedos Sanremo e Arma 80. **[b. m.]**

RUGBY

Delta, [redacted] pari prima della sfida al Cogoleto

[redacted] In C2 il Delta si è dovuto accontentare di un pari col Savona, che ha agguantato il 10-10 all'ultimo minuto. Per gli imperiesi è segno il giovane Lanteri, mentre Buoli ha trasformato un calcio piazzato. Domenica il Delta sarà a Cogoleto contro la capolista. **[e. f.]**

La Stampa vi invita a conservare la natura.

Nei due pratici raccoglitori "guardaparchi" e "schede guida".

Per essere liberi di immergervi nella natura quando e dove volete, difendete "I parchi" nel tempo. Con il raccoglitore "guardaparchi" collezionerete le suggestive tavole del calendario '95 con le foto a colori dei parchi di Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta. Con il raccoglitore "schede guida" avrete un pratico strumento di consultazione che potrà accompagnarvi, con il suo agile formato, anche nelle vostre escursioni. E per prendere appunti di viaggio, ecco la penna ecologica, derivata dal mais, del tutto biodegradabile. Un valore aggiunto per la difesa dell'ambiente!

I PARCHI

LA STAMPA

In vendita in edicola, insieme alla penna ecologica, a Lire 5.000.

Comune di Savona
Assessorato alla Cultura

VIRIO
Antologica di un novecentista

Palazzo del Comune
5 - 27 Dicembre 1992

Orario: 10.30/12 - 15/19 (Festivi solo mattina)

Catalogo in Mostra

MONTMARTRE
Via Italia co. 3 5 r. tel. 019-0000-01

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Venerdì 4 Dicembre 1992 nr. 39

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

MONTMARTRE
"I SEI MILANO"
Getty BISAGNI
Tony DALLARA
Vittorio DI CARLO
Proferio GROSSI
Walter LA FORESTA
Domenico SEREN GAY

Oggi Amato ripresenta il testo del Senato, tasse rinviate solo per chi ha subito danni

Decreto decaduto, il governo ci riprova

Alluvione, ieri la Camera non ha discusso la legge

SAVONA. Il decreto legge sull'alluvione è decaduto. La discussione alla Camera dei deputati prevista per ieri pomeriggio è stata rinviata, quindi il Parlamento non farà più in tempo ad approvare il provvedimento del governo che avrebbe dovuto essere esaminato entro 60 giorni dalla data di pubblicazione (5 ottobre 1992). Il governo si è tuttavia impegnato ad emanare oggi stesso, o al più tardi domani, un nuovo decreto legge che prevede nuovamente lo stanziamento dei 100 miliardi e la sospensione del pagamento dei tributi per coloro che siano in grado di dimostrare di aver subito un danno durante l'alluvione del settembre. I contribuenti dei Comuni alluvionati che invece hanno subito danni, dovranno pagare le tasse alla fine mese.

E' stata la commissione Bilancio della Camera, ieri mattina, a decidere il rinvio della discussione del documento che di fatto provoca la decadenza del decreto. Il ministro della Protezione civile Ferdinando Facchiano, tuttavia, si è impegnato a ripresentare il decreto oggi stesso al Consiglio dei ministri che dovrà reiterare il provvedimento. Spiega l'onorevole pds Maura Camoirano: «Il ministro Facchiano e il sottosegretario Fabbri si sono impegnati a ripresentare al Consiglio dei ministri il decreto legge con il testo che era stato approvato dal Senato». Il nuovo decreto legge, quindi, prevederà lo stanziamento di 100 miliardi per la Liguria, limitando tuttavia il beneficio della moratoria fiscale solo ai contribuenti che hanno subito un danno «indennizzabile» durante l'alluvione. Solo coloro che sono in grado di documentare i danni subiti, potranno ottenere la sospensione del pagamento dei tributi. Tutti gli altri residenti dei Comuni colpiti dal nubifragio, invece, dovranno pagare le tasse.

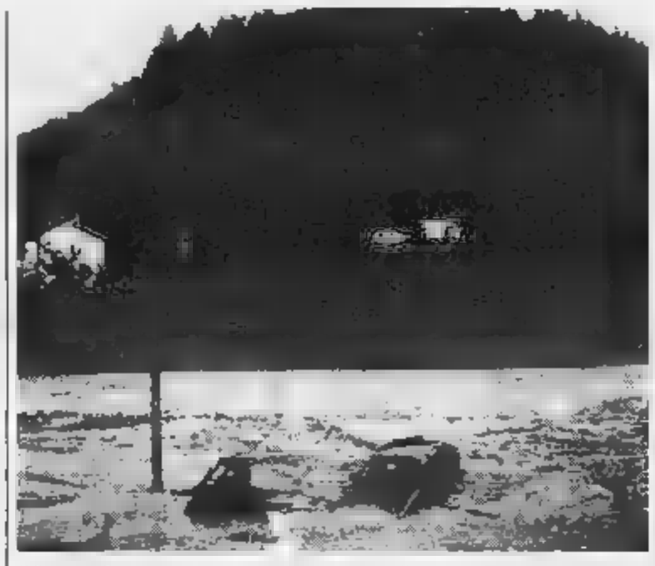
Continua Maura Camoirano: «Il nuovo decreto legge prevederà anche un termine di sanatoria al 31 dicembre per tutti coloro che avevano rinviato il pagamento dei tributi e ora non hanno più diritto a questo beneficio». I savonesi che non hanno subito danni durante l'alluvione hanno quindi tempo sino a fine mese per pagare le tasse già scadute e di cui avevano chiesto il rinvio. Bisognerà pagare entro il 31 dicembre, quindi, i contributi Inps, l'Inail, la Cassa edile, la tassa

L'on. Maura Camoirano del pds che ha seguito i lavori alla Camera sul decreto sull'alluvione del 22 settembre

sulla salute, le ritenute Irpef su paghe e stipendi, le liquidazioni dell'Iva, gli acconti Irpef, Irpeg e Ilor che sono scaduti lo scorso 30 novembre e i tributi locali (spazzatura e affissioni). Se nel nuovo decreto verrà inserito il termine di sanatoria del 31 dicembre, i contribuenti avranno tempo sino a quella data a pagare l'Isi. L'imposta straordinaria sugli immobile scadrà solo il 15 dicembre, ma la sanatoria concessa dal decreto dovrebbe avere carattere generale e quindi riguardare tutti i rapporti contributivi e giuridici sorti nel periodo in cui è in vigore il decreto. In ogni caso, l'Isi dovrà essere pagata con l'interesse passivo del 4 per cento. La mora ora infatti prevista per tutti i contribuenti che non avessero pagato l'Imposta straordinaria entro il 30 settembre, mentre il decreto legge che sospendeva i tributi è stato pubblicato il 5 ottobre.

Ma il governo, sia pure con un certo ritardo, ha dato anche assicurazioni anche sulla copertura finanziaria del decreto. «Il ministro Facchiano ha assicurato che nella finanziaria sono a disposizione i 100 miliardi destinati alla Liguria — afferma l'onorevole Camoirano — Purtroppo il governo si è ridotto a discutere questi particolari negli ultimi giorni, pur avendo a disposizione 2 mesi. Sono finanziate anche le leggi numero 198 sull'industria e numero 125 sull'agricoltura cui nei prossimi tre anni potranno attingere le imprese colpite dall'alluvione per ottenere finanziamenti a tasso agevolato». Secondo il presidente della Provincia di Genova, Franco Rolandi, nella finanziaria esisterebbero disponibilità addirittura per 300 miliardi da destinarsi a Liguria e Toscana. Il governo, invece, non ha ancora trovato la copertura per il mancato introito derivante dagli interessi sui tributi. Concedendo la moratoria fiscale, infatti, l'erario non ha incamerato i fondi derivanti dalle tasse: un capitolo che in questi due mesi di sospensione avrebbe fruttato miliardi di interessi. Ieri intanto il Comune di Finale ha raggiunto accordo con i militari per la costruzione di un ponte Bailey sul torrente Sciusa.

Ernesto Branca



Il fiume di Quiliano in piena nella foto scattata dalla lettrice Teresa Frumento

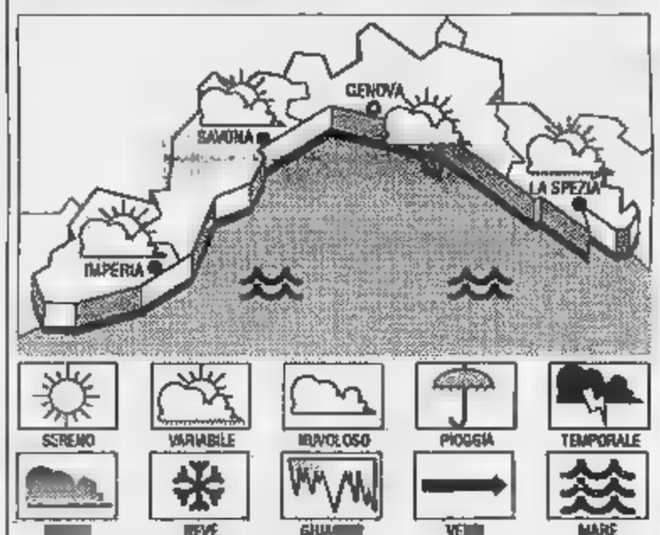
Torino-Savona

Autostrada in arrivo 200 miliardi

MONDOVI'. A proposito del completamento dell'autostrada «Torino-Savona», il ministro dei Lavori pubblici Francesco Merloni ha ribadito ieri l'impegno a proseguire nell'opera già iniziata «secondo le linee note, con il contributo dello Stato». Confermato anche il finanziamento (già deciso) di 200 miliardi. «Gli interventi - ha proseguito Merloni - dovranno riguardare, nel tempo, anche il raddoppio dei viadotti e il tratto di Millesimo, al momento non ancora finanziati».

Un piano per rendere in tempi brevi più sicura l'«autostrada della morte», è stato approvato dall'Anas. Prevede, tra l'altro, la sistemazione di barriere spartitraffico tra i due sensi di marcia nei tratti a carreggiata unica. Entro il '93, inoltre, il raddoppio dovrebbe essere completato dalla barriera di Cermagnola al casello di Fossano, in corrispondenza dell'ex pista collaudi dismessa dalla Fiat. [e. m.]

IL TEMPO IN LIGURIA



Tendenza a schiarite nelle ore pomeridiane, vento moderato, mare mosso, temperatura stazionaria. **Tendenza per domani:** irregolarmente nuvoloso; tendenza ulteriore per domenica: schiarite.

DI temperatura di mare 15° C, relativa 80-85%, vento Sud Ovest 15-20 km/h, mare mosso, cielo nuvoloso, pioggia mm 50, pressione barometrica 1003 mb (in lieve aumento).

DI IERI

	max 15	min 11
Savona	max 16	min 11
Imperia	max 17	min 14

UN ANNO FA

Max: 16; min: 7. Temp. del mare 15.

Il **Sole** sorge alle 7,46 e tramonta alle 16,51. La **Luna** cala all'1,53 e si leva alle 13,24 (fase crescente).

I dati sono stati forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Vetrina infranta in galleria Scarzeria

Un nido dei drogati in centro a Savona

SAVONA. Continua l'allarme droga nel centro cittadino. L'altra sera, un tossidocipendente ha mandato in frantumi la porta a vetri di un condominio in galleria Scarzeria, il tunnel che da via Garassino conduce a via Verzellino. Il drogato, che probabilmente aveva trovato rifugio nel portone per consumare in tutta tranquillità una dose di eroina, è stato disturbato dall'arrivo di un abitante del palazzo e costretto ad allontanarsi. Nella fuga ha sfogato la sua rabbia, mandando in frantumi il vetro.

Gli abitanti esasperati dal viavai di tossicomani hanno immediatamente telefonato alla centrale operativa della questura, chiedendo l'intervento della polizia. Quando è intervenuta la pattuglia della volante, il giovane aveva, però, già fatto perdere le tracce. L'episodio ha, comunque, sollevato le proteste degli abitanti del quartiere. «Da tempo, i palazzi di via Garassino, via Verzellino e via Pietro Giuria sono frequentati dai tossicomani, i quali, dopo essersi iniettati l'eroina abbandonano le siringhe nelle cassette delle lettere o negli androni, creando situazioni di pericolo, soprattutto per i bambini. In galleria Scarzeria, fra l'altro, sono già morti due giovani, stroncati da un'overdose. «E' una situazione insostenibile. - dicono nel quartiere - Così non si può andare avanti. Occorre che le forze dell'ordine facciano qualcosa e, soprattutto, intensifichino la vigilanza nelle ore notturne».

Protestano anche gli abitanti della frazione di Murate, a Vado Ligure, i quali, ieri mattina, hanno presentato una denuncia ai carabinieri per le siringhe che i drogati abbandonano nei portoni. «Il nostro rione - dicono i residenti - è diventato un luogo di ritrovo di tossicodipendenti e di sera c'è veramente da avere paura ad uscire di casa, perchè si possono fare spiacevoli incontri».

[c. v.]

Un esposto al prefetto della Lega Nord

Varazze, illegittimi gli atti del sindaco?

Giovanni Battista Parodi, sindaco dc di Varazze secondo la Lega Nord dovrebbe essere dichiarato decaduto anche da consigliere comunale

VARAZZE. Secondo i consiglieri comunali della Lega Nord Liguria, il sindaco di Varazze, Giovanni Battista Parodi (dc) era ineleggibile e chiedono che il prefetto di Savona, Mario Della Corte ne dichiari la decadenza anche da consigliere comunale. Non solo, in una lettera inviata al prefetto, firmata dal segretario locale della Lega Nord Liguria, Giovanni Damele, si avanza l'ipotesi di nullità di tutti gli atti sottoscritti dal sindaco.

Due le ragioni per cui, secondo gli esponenti della Lega, Giovanni Battista Parodi non poteva essere eletto consigliere comunale. Il sindaco è dirigente del Genio civile ed era membro del Consiglio irriguo del Teiro al momento delle votazioni.

«In [illegible] legge 154 del 23 aprile 1981 - si sostiene nella lettera di Giovanni Damele - al momento delle elezioni amministrative, il sindaco avrebbe dovuto mettersi in aspettativa, o dimettersi dagli incarichi». Una copia della lettera sarebbe stata inviata anche alla procura della Repubblica.

La legge citata dalla Lega Nord Liguria prevede l'ineleggibilità a consiglieri comunali di persone i titolari di organi individuali, o collegiali, che esercitano poteri di controllo istituzionale su Regione, Provincia e Comuni. Il sindaco ribatte: «Non mi risulta che le fattispecie invocata mi riguardi». E rifiuta di commentare l'iniziativa della Lega. [b. b.]

LAMPADE da comodino da L. 75.000
LAMPADE da tavolo da L. 120.000
PORTAPIANTE in ceramica nei colori più nuovi da L. 20.000
PARALUMI di ogni formato e colore da L. 15.000

GRANDI IDEE REGALO

da OLD STYLE

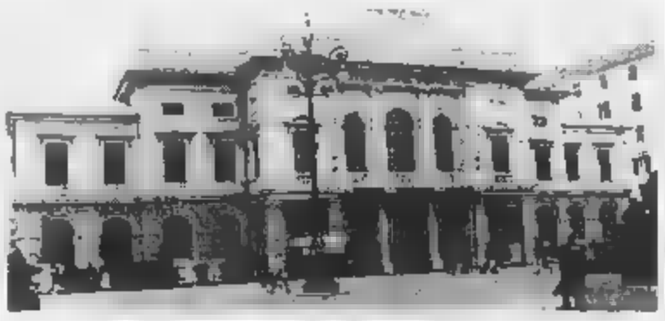
VIA NAZARIO SAURO - SAVONA - TEL. 019 827.620

Sergio Tortarolo, sindaco incaricato, ha varato gli obiettivi della giunta

«Ecco come sarà la mia Savona»

Il nuovo numero uno di Palazzo Sisto punta su alcune iniziative concrete. Piani per l'ex S. Paolo, la vecchia darsena, il rilancio di Amnu e depuratore. Tutti i progetti da affrontare entro 90 giorni

IL PROGRAMMA PUNTO PER PUNTO



QUESTE LE DIRETTIVE GENERALI

Spesa sociale. L'impegno non diminuirà ma sarà razionalizzato.
Macchina comunale. Tempi certi per il funzionamnto della burocrazia. Maggior trasparenza e partecipazione dei cittadini alla vita del Comune.
Sviluppo economico. Cercare di frenare la tendenza al disimpegno delle industrie. Rilancio turistico e del terziario.
Politica del territorio. L'alluvione ha riproposto il problema della tutela del territorio in rapporto alle scelte delle varianti al piano regolatore generale.

Vecchio Darsena. Il recupero della zona storica del porto è tra gli obiettivi primari. La giunta è intenzionata ad arrivare a una decisione sui progetti entro 90 giorni.
Municipalizzate. La soluzione dei problemi dell'Amnu e del depuratore passerà attraverso una commissione di esperti da nominare entro 90 giorni.
Vecchio San Paolo. Anche in questo caso un pool di tecnici ed esperti dovrà mettersi al lavoro per vagliare tutte le proposte di acquisto e riutilizzo dell'edificio di corso Italia.
Consiglio comunale. Alcune sedute saranno a tema fisso, dedicate a grandi problemi e progetti urgenti. Un modo per coinvolgere imprenditori e cittadini.

SAVONA. Sergio Tortarolo ha presentato la propria ricetta per risolvere la crisi del Comune. Una crisi lunga, estenuante, che di fatto paralizza la città da otto mesi. Il sindaco incaricato sta per arrivare alla fine del tunnel, vede la luce di un governo che nasce tra mille difficoltà e incertezze, ma del quale, come dice lo stesso Tortarolo, «Savona ha urgente bisogno».

Ieri, come risulta dalla tabella qui a fianco, ha fissato il programma di lavoro, al quale solo i repubblicani si sono per ora riservati di aderire. Ora resta l'incognita dell'assetto della giunta: vale a dire assessori e deleghe.

I giochi sembrano ormai fatti: l'unica vera novità è l'uscita di scena di Armando Magliotto. In giunta entrerà Giancarlo Berruti. I socialisti rinunceranno a uno dei quattro assessori previsti per il liberale Piero Astengo. La scelta socialista è legata alla poltrona del sindaco. Tortarolo ha cercato fino all'ultimo di convincere Giuseppe Iovino ad assumere l'incarico, ma l'ex presidene dell'Usl ieri mattina ha ribadito il proprio disimpegno: «Preferisco evitari contrasti con il mio gruppo consiliare. Inoltre, non so quale futuro possa realmente avere questa giunta». Se Iovino confermerà la propria rinuncia i tre assessori socialisti saranno Giorgio Balbo, Osvaldo Armellino e Francesco Bedini.

Tortarolo ha presentato il programma sul quale lavorerà la nuova giunta. Il Consiglio lo esaminerà il 10 dicembre

Umberto Scardaoni non ha ancora deciso se appoggerà la giunta. Tortarolo però confida sulla collaborazione dell'ex sindaco

Dice il segretario provinciale del psi, Tomaso Amandola: «E' comunque presto per fare previsioni. Presenteremo la nostra lista mercoledì prossimo. L'importante ora è chiudere il discorso sul programma, poi penseremo ai nomi».

Ieri, intanto, si è vissuta l'ennesima giornata di incontri e trattative. C'era chiarire la posizione del pri che, fino all'altra sera, aveva posto condizioni precise per aderire alla maggioranza: commissariamento delle aziende municipalizzate, del depuratore e azzeramento degli enti di secondo grado. L'assessore Renzo Brunetti aveva ribadito: «Inutile presentare un programma vago. Bisogna fornire obiettivi da raggiungere in tempi certi. In mancanza di queste condizioni, i repubblicani non entreranno in giunta».

Tortarolo ha quindi deciso di rompere gli indugi: «Per giovedì prossimo è stato convocato il Consiglio comunale nel corso del quale presenterò programma e nomi. A questo punto non c'è più tempo per tirarsi indietro. La città ha bisogno di una soluzione rapida». Tortarolo ha lasciato intuire che, stanco di continui ripensamenti, potrebbe rinunciare anche all'appoggio del pri. Una mossa che ridurrebbe da 22 a 21 su 40 i voti a disposizione della maggioranza, ma che contribuirebbe a fare chiarezza. L'ago della bilancia diventerebbe l'ex sindaco Umberto Scardaoni, sul quale Tortarolo ha molta fiducia.

Pasquino

NOTIZIE FLASH

INDUSTRIA

L'Omsav riduce i dipendenti, incontro in Comune

Gli operai dell'Omsav ieri mattina hanno incontrato il sindaco Magliotto nella Sala Rossa del Comune. Il Consiglio di fabbrica ha espresso preoccupazione per i piani di riduzione del personale avanzati dall'azienda. L'Omsav ha infatti annunciato l'intenzione di ridurre i dipendenti sino a 210 unità. [e. b.]

INCIDENTI

Motovedetta Capitaneria salva un surfista

La motovedetta CP 23[illegible] della Capitaneria è dovuta intervenire ieri pomeriggio al largo di Albisola, per soccorrere un surfista in difficoltà a causa delle condizioni del mare. L'episodio è avvenuto poco dopo le 15. Il surfista è stato raggiunto dalla motovedetta e trasportato a riva. [c. v.]

CASE POPOLARI

Maxi-bolletta non pagata, 80 famiglie al freddo

Non si è ancora sbloccata la vertenza tra Incp e Italgas per cui, a causa del mancato pagamento di una maxi-bolletta del gas da 120 milioni, circa 80 famiglie delle case popolari di via Bruzzone sono rimaste senza riscaldamento. A nulla è servita, finora, la mediazione del sindacato Sunia. [p. p.]

PROCESSO

Infortunio sul lavoro, condannato titolare della ditta

Pietro Bovero, 55 anni, vicesindaco di Vado Ligure, e titolare della ditta «Bovero», è stato condannato a 60 giorni di carcere (la pena è stata commutata in 700 mila lire di ammenda), per lesioni personali e a 140 mila lire di multa per inosservanza delle norme infortunistiche. Il 30 agosto '90, uno suo dipendente in servizio al depuratore, Luciano Fioridi, si ferì mentre lavorava. [b. b.]

[illegible]

Ai privati il servizio di lavanderia del S. Paolo

Verrà affidato ai privati il servizio di lavanderia dell'ospedale San Paolo. La gare d'appalto che è stata bandita dalla VII Usl dovrebbe garantire una riduzione di costi e consentirà di impiegare in altri servizi i 50 dipendenti prima addetti al settore. [e. b.]

PIAZZA MAMELI

Donna molesta un uomo in una cabina della Sip

Telefona da una cabina e viene molestato da una donne. Ieri in piazza Mameli un impiegato di Quiliano è stato avvicinato da una sconosciuta, che ha cominciato a toccarlo e importunarlo. L'uomo ha chiesto l'intervento della pallzia. La donna, che è in cura per problemi psichici, è stata allontanata. [c. v.]

Rifiuti radiologici

I dirigenti dell'Usl tutti assolti

SAVONA. L'ex presidente della VII Usl, Giuseppe Iovino e Renato Panconi e Vincenzo Furfaro, rispettivamente coordinatore e direttore sanitario della Usl, sono stati assolti dall'accusa di avere tenuto il registro di scarico e carico dei rifiuti radiologici dell'ospedale San Paolo, perchè «il fatto non è previsto come reato dalla legge». La sentenza è stata pronunciata ieri dal pretore di Savona, Maria Piera Vipiana.

La vicenda giudiziaria era iniziata nel febbraio di due anni fa, in seguito ad una denuncia dei carabinieri del «Nas», che ritenevano tossici e nocivi i rifiuti radiologici. In particolare, perchè alcune delle componenti è l'argento.

Il perito d'ufficio, durante l'udienza, ha confermato, infatti, che la chimica ritiene l'argento tossico e nocivo. Una classificazione che, però, non è estesa ai rifiuti originati da prodotti radiologici. Quindi, per l'Usl di Savona il registro di carico e scarico non era obbligatorio. [b. b.]

Marittimi russi

Hanno rubato i paraurti di due auto

SAVONA. Gli agenti della volante hanno arrestato due marittimi russi di 30 anni, imbarcati sul mercantile «Leonid», perchè avevano rubato i paraurti (merce preziosa nell'ex Urss) di due auto, una Citroën Ax e una Golf, parcheggiate in un cantiere di largo Folconi.

I ladri sono stati visti dal proprietario di una delle auto, Fulvio Dossetti, 34 anni, abitante in via Orazio Grassi 1/1, il quale ha provato a inseguirli e poi ha avvertito la polizia. I due marittimi sono stati bloccati una decina di minuti dopo, in piazza Giulio II, da una pattuglia della volante e arrestati.

Ieri mattina sono stati giudicati per direttissima e condannati dal pretore, Maria Piera Vipiana, a sette mesi di reclusione e duecentomila lire di multa, con la condizionale.

Ladri in azione, l'altra notte, in via Quintano. I malviventi si sono impadroniti del ciclomotore che il proprietario, Salvatore Ciampa, di 36 anni, aveva da poco posteggiato sotto casa. [c. v.]

Nella nuova sede

La Capitaneria festeggia Santa Barbara

SAVONA. Oggi, nella nuova sede della Capitaneria di porto, sul lungomare Matteotti, sarà celebrata la tradizionale festa di Santa Barbara, patrona della Marina militare.

La cerimonia avrà inizio alle 11,15 alla presenza delle autorità cittadine e provinciali, e faranno gli onori di casa il comandante della Capitaneria di porto di Savona, Antonino Frisone e il vice comandante, Enrico De Vercelli. Come ogni anno, sarà celebrata la Messa al campo, cui farà seguito un brindisi augurale.

Con l'ocasione, il comandante Frisone presenterà la moderna sede dove, tra qualche mese, saranno completamente trasferiti gli uffici e gli alloggi militari. In attesa dell'ultimazione dei lavori, l'edificio viene parzialmente utilizzato dai marinai in forza a Savona, che dormono in camerate allestite al piano terra del moderno complesso. La vecchia sede da anni non era più adatta alle accresciute esigenze della Capitaneria di porto. [a. z.]

Preoccupata la Questura dopo l'assalto di 4 banditi all'agenzia di via Gramsci

«Troppo facile rapinare le banche»

Molte filiali della Cassa di Risparmio di Savona non dispongono di sistemi di sicurezza. I sindacati hanno ottenuto un incontro con l'istituto di credito per discutere il problema. E' stato interessato anche il prefetto

SAVONA. E' un caso se negli ultimi mesi le agenzie della Cassa di Risparmio di Savona sono state prese di mira dai rapinatori. Il fatto è che molte filiali, in particolare quelle periferiche, sono adeguatamente sorvegliate e sono sprovviste di sistemi di sicurezza, quali ad esempio le telecamere a circuito chiuso». La denuncia della questura, dopo l'assalto di mercoledì pomeriggio all'agenzia del porto della Cassa di Risparmio di Savona.

Quattro banditi, armati di coltelli, a viso scoperto (secondo le testimonianze raccolte dagli inquirenti, portavano soltanto occhiali da sole) e con uno spiccato accento calabrese, hanno fatto razzia dei soldi di cassa, più di 130 milioni. Poi, dopo aver chiuso gli impiegati e i clienti in una saletta della banca, sono fuggiti facendo perdere le tracce in poco secondi.

La dinamica della rapina lascia spazio a pochi dubbi. «Si è trattato senz'altro di un colpo preparato da tempo e messo a segno da professionisti - hanno commentato gli agenti della squadra mobile, che si stanno occupando delle indagini -. I banditi, probabilmente forestieri, hanno agito con sicurezza. Gli investigatori non sono convinti che i rapinatori siano gli stessi che negli ultimi mesi hanno preso di mira le agenzie della Carisa di Celle, Varazze e Andora. «Il fatto che in tutti e quattro gli assalti, i malviventi si siano presentati armati di coltelli, vuol dire poco - ha spiegato il dirigente della squadra mobile, Alberto Arneodo -. Sono sempre meno i rapinatori che portano con sè la pistola, anche perchè sanno bene che viene individuata con facilità dal metaldetector, installato sulla porta di ingresso delle banche».

La rapina all'agenzia Carisa di via Gramsci ha sollevato, intanto, le proteste dei sindacalisti Gianfranco Saccone e Ezio Frino, della Federazione autonoma bancari italiani, i quali sono preoccupati per l'incolumità dei clienti e dei dipendenti. Questa mattina la questione della sicurezza sarà argomento di discussione in un incontro, che i rappresentanti sindacali avranno con i vertici della banca. «Chiediamo - hanno spiegato - un rafforzamento della vigilanza davanti alle banche e l'installazione di telecamere a circuito chiuso».

Ma i sindacalisti, che già alcuni mesi fa avevano posto il problema della sorveglianza degli istituti di credito, si sono rivolti anche al prefetto, Mario Della Corte, e al questore, Mimmo Nicoliello, chiedendo maggiori controlli da parte delle forze dell'ordine davanti alle banche. [c. v.]

EVASIONI FISCALI

Sigarette a «borsa nera»

«Ora c'è anche la borsa nera delle sigarette». A denunciare il fenomeno sono i tabaccai, presi d'assalto da decine di extracomunitari, soprattutto tunisini, marocchini e senegalesi, i quali cercano di acquistare quanto più possono stecche di sigarette per poterle poi rivendere a prezzi maggiorati. Ieri, tre extracomunitari sono entrati in una tabaccheria del centro e hanno chiesto una quarantina di stecche di sigarette. «Ho spiegato - ha raccontato la negoziante - di non avere scorte e di essere costretta a razionare le sigarette per accontentare i clienti. Comunque, anche se avessi avuto le stecche, non gliele avrei date perché sappiamo che vengono poi rivendute a prezzi maggiorati». Negli ultimi giorni la quotazione di un pacchetto di Ms ha raggiunto, ad esempio, le 6 mila lire. Le Marlboro hanno, invece, superato le 10 mila. La situazione potrebbe migliorare la prossima settimana. [c. v.]

PROVINCIA DI SAVONA

LETTERE AL GIORNALE

Sono ben pochi i soldi destinati agli [illegible]

Prendo spunto dall'intervento del preside del Liceo Calasanzio di Carcare che lamenta, allibito, la mancata concessione di fondo per le sue attività di prevenzione (Progetto Giovani), che tali sono le attività a cui il preside fa riferimento, per ribadire ancora una volta e ancora pubblicamente la necessità di considerare la prevenzione un problema di tutti e quindi un problema a cui tutti devono contribuire e dare soluzione.

Con 19 milioni, cifra esigua per questi tempi cospicua per un investimento scolastico da distribuire fra le scuole superiori della provincia, si può accontentare ben pochi; poche scuole potranno sostenere le iniziative dei loro studenti, poche potranno avere redazioni giornalistiche o esperti psicologi o costituire filodrammatiche e altro se non si costituirà un fondo sociale o se i Comuni che accedono con progetti non integrati la scuola ai fondi per la prevenzione del ministero per gli Affari Sociali non rivedranno le loro posizioni di netta chiusura con l'istituzione scolastica, ai ragazzi che ci seggono di fronte nei banchi, di concreto, nelle attività extrascolastiche di prevenzione, la scuola potrà dare ben poco, a parte le buone intenzioni, ovviamente.

Gabriella Rosso
Coordinatore attività di prevenzione, Provvedit. di Savona

La [illegible] savonese è davvero così cara?

Diciamo sempre che la Liguria è [illegible]. Credo sia un luogo comune da sfatare. Mi sono recata a San Marino per cure. Ebbene, sono stato due giorni a Rimini e dintorni, cambiando tre ristoranti. Nel confronto fra qualità e prezzo non si nutrono dubbi: è più conveniente là che noi. Non solo i prezzi si aggirano su quelli della Riviera, ma la qualità è nettamente inferiore. Bisognerebbe quindi svolgere delle inchieste parallele, paragonando menù e consumazioni di situazioni liguri e di altre zone.

Sebastiano Concerti, Alassio

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona

[illegible]

AUTOAMBULANZE

Savona: telefono 822.822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: telefono 50.091 (tutta Val Bormida)
Pietra Ligure: telefono 626.666 (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50.348
Alassio: telefono 640.089
Andora: telefono 85.344
Borghetto: telefono 970.238
Laigueglia: telefono 690.231
Celle: telefono 990.105/981.333

FARMACIE DI TURNO

[illegible]
Dalle 8,30 alle 19,30:
Internazionale, via Paleocapa [illegible], telefono 822.624
Nuova, via Cora 4, telefono 821.955
Scelfi, via Crispi 81, telefono 812.491
Il servizio notturno è garantito dalle farmacie *Dott. Ferrera*, [illegible] Italia 153, tel. 827.202. Ore 19,30-24 a serrande aperte. Dalle 24 alle 8,30 a serrande abbassate. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta [illegible] medici.

Alassio: *Inglese*, corso Dante 344, tel. 640.128
Albenga: *Savoré*, via Medaglie d'oro 42, tel. 50.420
Albisola Marina: *Fontana*, via Brigati 24, tel. 481.618
Borghetto S. Spirito: *Franchi*, via Colombo 19, tel. 870.038
Cairo Montenotte: *Rodino*, via Portici 31, tel. 502.550
Carcare: *Longo*, via Padre Garello 56, tel. 554.045
Finale Ligure: *Richeri*, corso Europa 21, tel. 601.703
Loano: *Nuova*, via Palestro 56, tel. 668.213
Noli: *Monte Ursino*, corso Italia 10, tel. 748.936
Pietra Ligure: *Finardi*, via [illegible] 14, tel. 628.035
Rialto Ligure: *Scarsi*, via Gramsci 82, tel. [illegible]
Sassello: *Nanni*, via Badano 17, tel. 724.107
Varazze: *Montanaro*, via Manali 28, tel. 97.013

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Distretto Savona:
624.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure:
627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga telefono 540.890
Distretto di Alassio telefono 580.72
Distretto di Cairo telefono 504.082
Distretto di Calizzano telefono 798.97
Distretto di Millesimo telefono 564.027
Distretto di Arenzano telefono 812.7306
Distretto di Cogoleto telefono 918.3456

STATO CIVILE

SAVONA 3 DICEMBRE

NATI. Alberto Dondo.

MORTI. Martino Tobia, di 76 anni, residente a Savona in via Beato Ottaviano 10/3; i funerali si svolgeranno questa mattina alle 8,45 nella chiesa di Santa Maria Giuseppa Rossello in via Amendola.

Lorenzo Core, di 78 anni, residente a Savona in via Pia 14/5; trasporto diretto fissato per oggi alle 8,15 al cimitero di Zinola. Giustina Argioles ved. Contu, di 81 anni, residente a Savona in via Chiappino 39/5; i funerali sono stati fissati per questa mattina nella chiesa della S.S. Trinità alle 10,45.

Giovanni Filippi, di 64 anni, abitante a Savona in piazzale Moroni 11/1; i funerali si svolgeranno questa mattina alle 9,45 nella chiesa della S.S. Trinità.

ATTIVITA'

Loano. Dati contraddittori circa il movimento turistico negli alberghi di Loano nel mese di settembre di quest'anno rispetto al '91. Le presenze sono infatti calate del 4 per cento, da 80.451 a 77.341 unità.

I arrivi invece hanno fatto registrare un incremento del 6,7 per cento superando abbondantemente quota 10 mila unità.

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]

Unitre, corso di storia

«La Val Bormida in età medioevale», è il tema della lezione del professor Leonello Oliveri nell'ambito del corso di storia locale organizzato dall'Unitre valbormidese, che si è iniziato da pochi giorni.

L'appuntamento è stato fissato per oggi alle 17 nell'Aula magna del liceo «Calasanzio» di Carcare. [l. b.]

SAVONA

Dibattito su scuola e sport

«L'attività motoria nella scuola elementare» è il tema del seminario organizzato dal Distretto scolastico di Savona che si svolgerà oggi dalle 15,30 alle 18,30 nella scuola elementare «Astengo» in via Corsalunga Inferiore. La lezione è rivolta ad insegnanti elementari e docenti di educazione fisica delle scuole elementari e medie della provincia. [a. z.]

[illegible]

Riapre il poligono di tiro

Dopo un lungo periodo di chiusura, dovuto a lavori di ampliamento e ristrutturazione, riapre domani alle 14,30 il poligono di tiro «Fontanassa». Saranno a disposizione del pubblico gli impianti a 10 metri, completamente ristrutturati, per il tiro con armi ad aria compressa, a 50 metri per il tiro con carabine e pistole libere e il nuovissimo impianto a 25 metri per le pistole di piccolo e grosso calibro con munizioni in piombo.

L'orario di apertura del poligono sarà: martedì e giovedì al pomeriggio, sabato tutto il giorno, domenica solo di mattino. [r. p.]

[illegible]

Fotografie nelle grotte

Si svolge questa sera alle 21, nella sede di via Virgilio 2 ad Alassio, la conferenza di fotografia in grotta organizzata dal gruppo speleologico alassino nell'ambito del corso di speleologia. Domenica i partecipanti alle lezioni saranno invece impegnati in una esercitazione pratica nella palestra speleologica della Rocca degli Uccelli a Perti, sulle alture di Finale Ligure. [a. p.]

L'ultimo progetto dell'assessore alla Sanità Banti per razionalizzare le spese

«Un'unica Usl per il Savonese»

Critiche del sindaco di Cairo. Previsti 4 ospedali di serie A e una nuova classificazione del Dea. Protesta degli handicappati: «Il nostro servizio assistenza deve essere pubblico»

SAVONA. Un'unica Usl provinciale per il savonese e quattro ospedali di serie A, da Savona a Ventimiglia. Questa l'ultima edizione del progetto di razionalizzazione della sanità che l'assessore Egidio Banti ha presentato [illegible] pomeriggio al Padiglione Vigiola di Valloria di fronte ai rappresentanti delle Usl e ai sindaci della provincia.

Nel piano della Regione non figura più la distinzione fra Dipartimenti di emergenza di pri[illegible] e secondo livello [illegible] nelle scorse settimane [illegible] suscitato polemiche fra i sanitari [illegible] Pietra Ligure e Savona.

Ha spiegato Banti: «Nelle province di Savona e Imperia ver[illegible] individuati 4 ospedali di serie A: Savona, Pietra Ligure, Imperia e Sanremo. Fra questi verranno ripartite le risorse finanziarie [illegible] base alle specializzazioni e alle professionalità, creando una rete di ospedali complementari. Proprio in questi giorni, per esempio, il governo dovrebbe decidere lo stanziamento di 30 miliardi per il centro di Chirurgia della mano del professor Mantero [illegible] la nuova scuola infermieri. Altri finanziamenti finalizzati sono previ[illegible] per Pietra Ligure, mentre l'ospedale di Cairo Montenotte conserverà 120 posti letto [illegible] resterà in attività anche come presidio di pronto [illegible]. Importanti novità [illegible] punto di vista gestionale. «I quattro ospe-

L'assessore Egidio Banti

[illegible]ali di serie A - afferma Banti - avranno autonomia gestionale e [illegible] bilancio e quindi [illegible] considerati aziende ospedaliere». Ha suscitato comunque polemiche il progetto di accorpamento delle Usl, che prevede la creazione di 6 unità sanitarie in tutta la Regione (1 [illegible] Savona, Imperia, La Spezia e Chiavari [illegible] 2 a Genova). [illegible] sindaco di Cairo Montenotte, Piero Castagneto, ha criticato l'ipotesi di accorpamento delle Usl savonesi: «Questo era l'unico servizio funzionante in Valbormida e ora la Re[illegible]gione ha pensato bene di eliminarlo. I sindaci della Valbormida, comunque, [illegible] opporranno [illegible] ogni mezzo a questo accorpamento. Se [illegible] progetto andrà avanti ci dimetteremo in massa». Di parere opposto, invece, [illegible] presidente della Provincia Ma[illegible] Robutti che sostiene: Il «piano di accorpamenti [illegible] inevitabile per ridurre le spese. Dal punto di vista dei servizi per i cittadini non si assisterà ad un peggioramento, al massimo verrà sacrificata qualche poltrona 'da dirigente'». In realtà, la razionalizzazione delle quattro Usl viene già accettata dagli addetti ai lavori. Alcuni dirigenti della IV Usl [illegible] Albenga, per esempio, sono stati incaricati di svolgere le stesse mansioni presso la V Usl del Finalese. Anche per i [illegible] comi di Pietra Ligure [illegible] Albenga [illegible] [illegible] progetto di creare un'unica azienda ospedaliera. I criteri per la riduzione della spesa farmaceutica adottati dalla VII Usl verranno inoltre [illegible] alle altre Usl di provincia e regione.

Prima dell'incontro, gli handicappati assistiti dall'Aias, sulle carrozzelle, hanno effettuato un volantinaggio chiedendo che il servizio di assistenza agli handicappati svolto dall'Aias venga riconosciuto nell'ambito della sanità pubblica. Anche il consigliere regionale dell'Union Ligure, Giovanni Genta, ha presentato un'interrogazione in Regio[illegible] [illegible] questo argomento. [e. b.]

La Regione emetterà Bot?

Una proposta contro il deficit per recuperare 50 miliardi

GENOVA. Obbligazioni regionali per ripianare il deficit della [illegible] sanitaria. Allo studio della Regione Liguria, l'emissione di titoli di credito a medio termine (cinque [illegible] dieci anni) anche di piccolo taglio.

E' uno dei punti [illegible] manovra finaziaria che l'assessore al bilancio Loriano Isolabella ha avviato per colmare il debito pregresso accumulato dalla sanità negli anni '90 [illegible] '91.

«Al momento è solo un'ipotesi, [illegible] escludo che si arrivi al prestito obbligazionario regionale per recuperare 40 o 50 miliardi senza ricorrere all'accensione di nuovi mutui», precisa l'assessore Isolabella.

Il disavanzo per la spesa sanitaria regionale a fine esercizio '90 ammontava a [illegible] miliardi. Per tenere in piedi il sistema sanitario e continuare ad erogare le prestazioni ai cittadini la Regione si [illegible] indebitata con gli istituti di credito, arri[illegible]ndo a pagare circa 120 miliardi l'anno di interessi.

«La situazione, per quanto possa apparire grave - precisa l'assessore regionale [illegible] bilancio - , è uguale a quella di altre regioni. Finalmente lo Stato se n'è accorto e ha varato una legge che consente alle Regioni l'accensione [illegible] mutui per ripianare [illegible] disavanzo [illegible] bilancio, di cui si accolla il 75 per cento degli oneri. In questo modo, la Regio[illegible] Liguria riesce [illegible] ridurre di 100 miliardi gli interessi».

Malgrado il ritardo [illegible] cui le Usl presentano [illegible] bilancio del '91, che rende ancora approssimativo il disavanzo dell'anno scorso (circa 300 miliardi), la Regione ha reperito un primo gruppo di banche disposte a concedere mutui per 80 miliardi, al ta[illegible]el 13,75 per cento. Entro la fine del mese, saranno sottoscritti altri 70 miliardi da Cariplo, Bnl, Banco di Napoli, Banco di Chiavari, NBA.

Se tutto andrà bene, nel febbraio '93 sarà completata la sottoscrizione in modo da ripianare il disavanzo. [p. c.]

L'ESPERTO

Un «occhio automatico» per scoprire gli incendi

La lotta contro gli incendi di bosco in Liguria si arricchisce di [illegible] [illegible] sistema di avvistamento. Si tratta dell'impianto di rilevamento automatico a distanza, progettato dalla Alenia, una società del gruppo Iri-Finmeccanica, in grado di captare l'energia emessa da un focolaio [illegible] dieci chilometri di distanza.

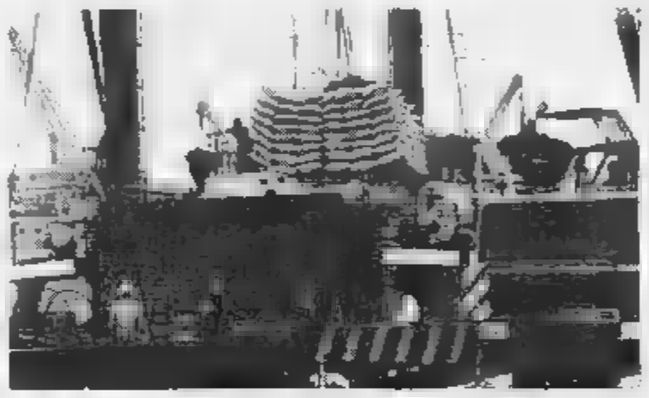
Non è la prima volta che si parla del sofisticato progetto. La Regione Liguria si [illegible] vista [illegible] in proposito notevoli finanziamenti dallo Stato. Quasi 30 miliardi da spendere esclusivamente per l'acquisizione e la messa in opera di alte torri [illegible] avvistamento, telecamere mobili, sensori [illegible] infrarossi, con stazioni di comando [illegible] controllo, computer, video, unità di trasmissione dati ed altre apparecchiature di ricezione. Una spesa quasi obbligata, per la quale [illegible] giunte critiche da più parti. Tra queste, quella [illegible] prof. Enrico Martini, docente [illegible] geobotanica all'università di Genova, che in occasione del convegno tenutosi l'anno [illegible] a Savona, sul tema «Tutela del patrimonio boschivo [illegible] forestazione» non aveva man[illegible] di definire il telerilevamento come «diavolerie elettroniche costosissime». Gingilli delicati che non hanno [illegible] minimo effetto deterrente. E [illegible] posso certo dargli torto. Specialmente quando parla [illegible] costi altissimi per le spese di funzionamento del complesso apparato. Costi che graveranno notevolmente sulle magre [illegible] [illegible] capitolo «antincendio» della Regione.

Ancora una volta, quindi, [illegible] è [illegible] centrato il vero bersaglio della complessa questione dell'incendio di bosco. Una questione certamente non facile, [illegible] neanche impossibile da risolvere. E' inutile spendere decine di miliardi per l'avvistamento del focolaio d'incendio, quando resta sempre difficile impedire [illegible] rapido evolversi delle fiamme. Si, perché [illegible] volta segnalato l'incendio bisogna spegnerlo! [illegible] [illegible] nasce le vere difficoltà. I tempi di risposta purtroppo, tra la segnalazione e l'intervento, restano [illegible] troppo lunghi. Restano sempre [illegible] risolvere le gravi carenze [illegible] organico del Corpo Forestale dello Stato. L'assurda disposizione legislativa, che limita di fatto l'opera di spegnimento dei vigili del fuoco alla sola difesa delle abitazioni dal fuoco. Ed in ultimo, ma [illegible] meno importante, l'addestramento e la preparazio[illegible] di un volontariato [illegible] sempre coordinato adeguatamente [illegible] non sempre presente in tutti i Comuni.

Michele Costantini

Il carico era [illegible] bordo di motonavi russe

Per la truffa del riso primi interrogatori



La motonave Sunrisek, al centro dell'inchiesta, all'imbarco in porto

SAVONA. Scatteranno presto in procura i primi interrogatori per la presunta truffa [illegible] riso scoperta recentemente dalla Guardia di Finanza. L'indiscrezione [illegible] trapelata ieri mattina da palazzo di giustizia. I [illegible] dici, comunque, continuano a mantenere il più [illegible] riserbo. La vicenda risale ad alcune settimane, quando i finanzieri hanno sequestrato alcuni campioni di riso a bordo [illegible] tre motonavi russe dirette nella Csi. Il carico, secondo gli accertamenti, [illegible] presentava, infatti, le caratteristiche denunciate sui documenti doganali. Ha preso corpo, così, l'ipotesi [illegible] violazione delle norme Cee. [c. v.]

Trovata accanto al cadavere, ora sarà esaminata dai periti

E' dentro una pastiglia bianca la chiave del delitto di Finale

FINALE LIGURE. Una compressa bianca [illegible] all'esame [illegible] perito del tribunale, Severino Lorenzelli, potrebbe inchiodare l'assassino [illegible] Angela Ferrero, 39 anni, titolare della pensione «La Finalese» di via Barrili 11, a Finale Ligure, dove è [illegible] trovata strangolata nella tarda mattinata della prima domenica dello [illegible] novembre. [illegible] compressa, infatti, è stata scoperta vicino al cadavere della vittima [illegible] potrebbe appartenere all'omicida.

Il ritrovamento della compressa [illegible] sempre stato tenuto segreto, proprio per non mettere in allarme l'omicida (o gli omicidi?) di Angela Ferrero. Ora, però, [illegible] rischiava di non potere più individuarne la composizione chimica. Così, [illegible] sostituto procuratore della Repubblica, Alberto Landolfi, ha affidato la perizia della compressa [illegible] prof[illegible] Lorenzelli, «nell'ambito degli atti relativi a Habib Mohamed Fouad, indagato per l'omicidio di Angela Ferrero».

Habib Mohamed Fouad, marito separato [illegible] vittima, è scomparso da Finale Ligure, dove abitava in un albergo, dallo scorso 24 ottobre. Nella tarda mattinata era stato [illegible] discutere animatamente con Angela Ferrero, alla stazione dei b[illegible] di Finale Ligure. L'omicidio della donna risale alla tarda serata dello stesso giorno.

Secondo alcuni testimoni, l'uomo faceva uso di psicofarmaci. Gli inquirenti ne conoscono anche il tipo e la casa farmaceutica che li produce. [illegible] la compressa all'esame [illegible] perito fosse della [illegible] qualità, sarebbe un pesante indizio a carico dell'ex marito di Angela Ferrero. All'interno della «Finalese», chiusa in periodo invernale, infatti, quel maledetto sabato c'erano soltanto la donna e [illegible] [illegible] assassino.

Forse ad una svolta le indagini per l'omicidio di Angela Ferrero 39 anni, titolare di una pensione di Finale E' sospettato l'ex marito

L'albergatrice [illegible] stata strangolata [illegible] [illegible] sola mano dalla presa [illegible] acciaio, mentre con l'altra l'omicida le tappava la bocca. Poi, il corpo [illegible] Angela Ferrero [illegible] stato nascosto sotto [illegible] cumulo di materassi e cuscini, accatastati nella stanza, teatro dell'omicidio. Non è inverosimile che l'assassino abbia perso la compressa nell'afferrare alla gola la donna, o quando ne ha occultato il cadavere.

Il sostituto procuratore Landolfi, che coordina le indagini sul delitto, però, tace sull'evolversi dell'inchiesta. Sostiene che si tratta [illegible] una vicenda «estremamente complessa». Poi, una certezza: «E' stato - dice il magistrato - un omicidio premeditato». Intento conti[illegible] gli interrogatori delle persone più vicine alla coppia.

Bruno Balbo

VII UNITA' SANITARIA LOCALE LIGURE DEL SAVONESE

VIA PALEOCAPA, 22 - 17100 SAVONA

AVVISO DI GARA

Questa U.S.L. indice gara a licitazione privata ai sensi della L.R. 7/1/1980 n. 7 per la fornitura [illegible] modulistica a stampa tipografica per reparti ospedalieri e servizi vari - Esercizio 1993.

La procedura di aggiudicazione è quella prevista dall'art. 65 punto 2) lett. A) della L.R. 7/1980.

L'appalto è suddiviso in lotti per un importo globale presun[illegible] di L. 150.000.000 oltre Iva.

Le domande [illegible] partecipazione, [illegible] [illegible] carta legale, dovranno pervenire in busta chiusa entro le ore 12 del giorno 21/12/92 a mezzo raccomandata o in corso particolare al seguente indirizzo: VII U.S.L. - Ufficio Protocollo - Via Paleocapa, 22 - 17100 Savona.

Il plico dovrà [illegible] all'esterno oltre l'indicazione del [illegible] mittente, l'oggetto della gara.

La domanda di partecipazione non vincola l'Ente.

[illegible] Capitolato Generale d'Oneri ed il Capitolato Speciale sono in visione presso l'U.O. Provveditorato - Via Paleocapa, 22 - 17100 Savona - Telef. 019/831.2628.

IL COORDINATORE AMMINISTRATIVO
Dr.ssa Paola Pistone

L'AMMINISTRATORE STRAORDINARIO
Dr. Luciano Locci

senso unico
MODABBIGLIAMENTO & PREZZO
VIA MISTRANGELO, 71-75 R. - SAVONA

PUBLIKOMPASS: UN PONTE TRA LA STAMPA E LE AZIENDE

LA STAMPA *ogni domenica* **GIOCHI**
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

Madre, padre e figlio di 18 anni salvati dai colleghi di lavoro dell'uomo

Andora: una famiglia in ospedale intossicata dall'ossido di carbonio

Giorgio Chirivi, 47 anni; la moglie Elsa Maderi, 39 e il figlio Riccardo, 18 anni

ANDORA. L'ossido di carbonio rischia di fare nuove vittime. Da ieri mattina Giorgio Chirivi, 47 anni, la moglie Elsa Maderi, anni e il loro figlio Riccardo, 18 anni, abitanti ad Andora in via Merula 156, sono ricoverati in prognosi riservata nel reparto rianimazione dell'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure. I medici non disperano di salvarli ma ci vorranno dei giorni prima di sciogliere la prognosi. A preoccupare maggiormente sono le condizioni di Riccardo, che ancora non si è svegliato dal coma, mentre i genitori hanno dato segni, sia pure deboli, di ripresa.

All'origine dell'incidente il funzionamento, probabilmente difettoso, della caldarina del bruciatore dell'impianto di riscaldamento a gas. La fiammella del bruciatore, rimasta accesa tutta la notte, ha consumato l'ossigeno dell'appartamento occupato dalla famiglia Chirivi. Nessuno dei tre si è accorto di nulla. Dal sonno sono passati al coma.

A dare l'allarme alcuni compagni di lavoro di Giorgio e Riccardo, entrambi artigiani edili. Avevano un appuntamento e, non vedendoli arrivare, si sono preoccupati. Hanno telefonato e, non ricevendo risposta, sono andati in via Merula 156. Hanno avvertito i carabinieri e sono entrati trovando l'intera famiglia a letto, stordita dall'ossido di carbonio. Alle 9,20 le ambulanze della Croce Bianca di Andora portavano i tre verso l'ospedale di Albenga e di qui, mezz'ora dopo, al reparto rianimazione del Santa Corona. Sulla vicenda è stata aperta un'inchiesta. Il bruciatore è stato posto sotto sequestro in attesa di una perizia tecnica che accerti o meno un possibile guasto. [s. p.]

NOTIZIE FLASH

ALASSIO

Il pds chiede le dimissioni della giunta

Il gruppo consiliare pds ha chiesto le dimissioni della giunta, ritenuta - dopo l'ultimo Consiglio - «di danno per la Città». «Debolezza, precarietà, mancanza di prospettive» caratterizzerebbero, per la Quercia, l'attività dell'amministrazione Mela. Per il pds non è da escludere il ricorso a nuove elezioni, che con la legge e il premio di maggioranza, potrebbero dare un quadro politico più stabile. [r. sr.]

ALBENGA

Il vescovo Oliveri in diretta a Onda Ligure

Incontro in diretta su Radio Onda Ligure 101, questa sera alle 19,15, il vescovo della diocesi di Albenga-Imperia, Mario Oliveri. Il vescovo affronterà alcuni temi d'attualità come il razzismo, il sacerdozio femminile e l'imminente festa religiosa del Natale. [a. r.]

ALBENGA

Domani un convegno sulla bio-agricoltura

I primi risultati della lotta biologica integrata nella produzione orticola della Piana verranno presentati sabato alle 9 nel corso di un convegno organizzato dalla cooperativa «l'Ortofrutticola» nella sala riunioni di viale Dalmazia. Al convegno parteciperà il presidente della giunta regionale Edmondo Ferrero. [s. p.]

PIETRA LIGURE

Croce Rossa, la replica del presidente

«Non entro nel merito dell'inchiesta della magistratura (a proposito della presunta assunzione irregolare di un dipendente trimestrale, ndr) ma posso dire di aver lasciato un bilancio in attivo e un parco macchine completamente rinnovato. La mia destituzione deriva solo dal fatto che scadeva il mandato il 14 luglio di quest'anno». Lo precisa Franco Tomasi. [s. p.]

«Pochi parcheggi»

Il Luna Park in centro tra le polemiche

ALBENGA. Il luna-park è arrivato ad Albenga. A differenza degli altri anni autoscontri e tiri al bersaglio sono stati sistemati nell'area di piazza Corridoni, nella zona mare, anziché nello spiazzo che unisce viale Dalmazia e viale XIII Marzo. La scelta, più favorevole ai giostrai che tornano così in piano contro cittadino, sta però provocando qualche polemica tra gli abitanti della zona. La protesta riguarda soprattutto i problemi al traffico portati dal luna-park. «Si tratta di un'attrattiva che richiama ogni pomeriggio decine e decine di giovani che, in auto e in moto, creano notevoli disagi alla circolazione», spiegano i residenti. [s. p.]

CERIALE

Una proposta

L'acquedotto ai privati per risanarlo

CERIALE. Privatizzare l'acquedotto comunale: è questa la proposta avanzata all'amministrazione comunale dai dirottivi del comitato civico «Per Ceriale». La privatizzazione, che secondo il comitato dovrà garantire prezzi non elevati alla città e qualità del servizio, sarebbe l'unico modo per risolvere il problema dell'acqua inquinata.

«Per rifare le tubature occorrono 5 miliardi che il Comune non ha. Se non si affida l'acquedotto comunale ai privati Ceriale rischia di continuare ad avere per anni l'acqua inquinata con tutti i disagi che ne conseguono, sia per i residenti che per i turisti», spiegano i membri del comitato. [s. p.]

Viaggio nei partiti prima del voto

Rinnovamento nella dc ecco i candidati per guidare Borghetto

BORGHETTO. Anche la democrazia cristiana ha completamente rinnovato i suoi candidati per le amministrative del 13 e 14 dicembre a Borghetto. Nessuno dei sei consiglieri uscenti si è infatti ricandidato. Quello della dc è il quinto simbolo che comparirà sulle schede. Capolista Gianluigi Taboga.

Quale giudizio dato dell'ultima legislatura? Risponde l'esponente dc: «Il cosiddetto rinnovamento, che qualcuno definisce solo una operazione di lifting, è iniziato in Consiglio comunale con la coraggiosa azione di alcuni nostri rappresentanti. Non è quindi un'iniziativa di circostanza o emergenza ma di un partito che ha idee chiare e non è attirato dal compromesso. Dietro non manovra proprio nessuno».

Prosegue: «Non è giusto chiedere poteri di ben servito ai cittadini dopo aver partecipato ad una maggioranza che ha ottenuto risultati disastrosi come quella passata. C'è però chi lo fa. Per i responsabili di quella maggioranza, pds e psi in particolare, era doveroso accertarsi dello stato della barca prima di prendere il largo. Dare la colpa del naufragio al mozzo e poi chiedere anche una medaglia è un po' troppo per il capitano (il sindaco uscente Riccardo Badini ndr). Non mi pare che ci siano dubbi sul fatto che, per lo scioglimento del Consiglio, furono determinanti le dimissioni dei 5 consiglieri dc, le altre furono presentate subito dopo».

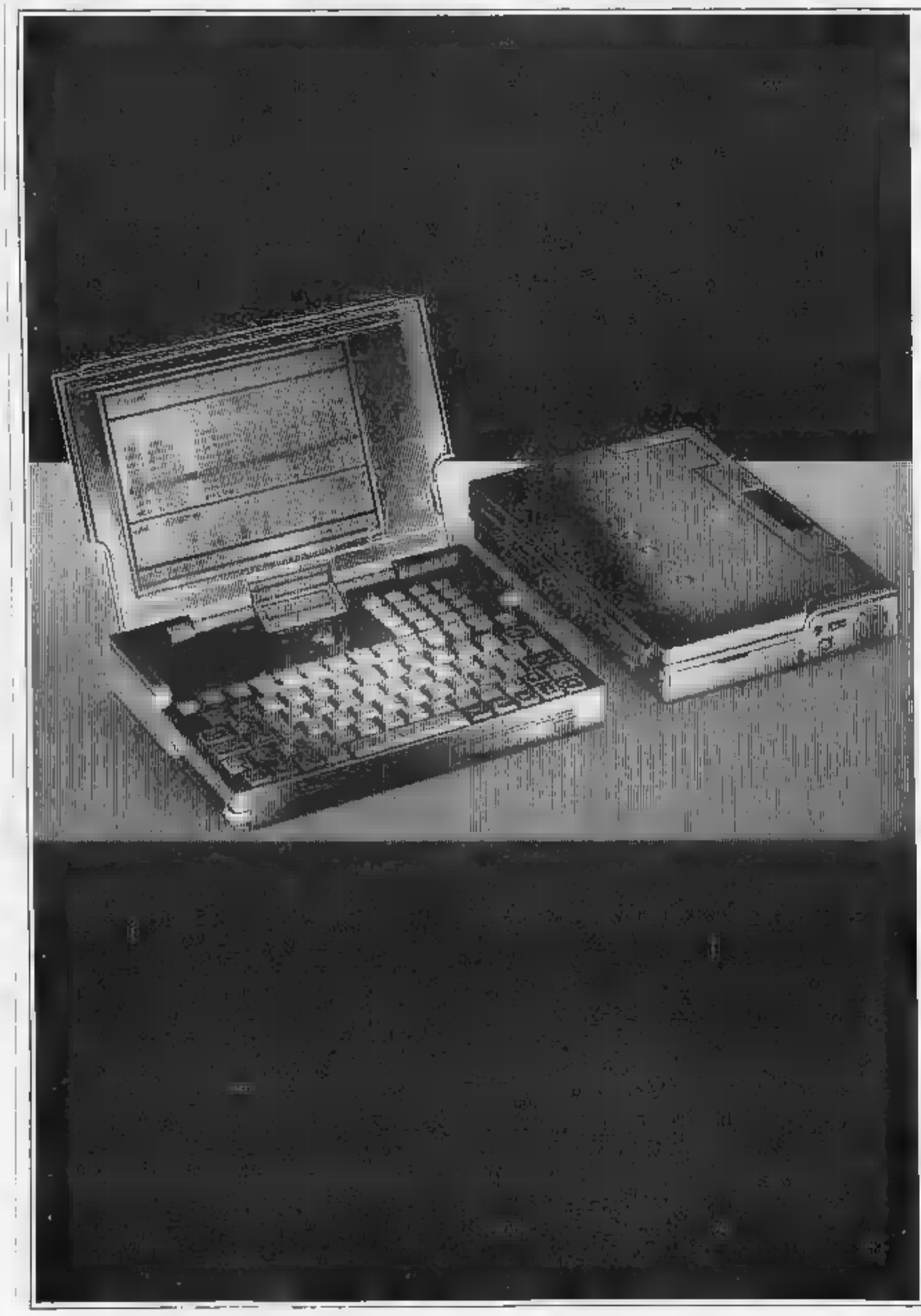
Con quale programma vi presentate agli elettori? Risponde Gianluigi Taboga: «E' fondamentale garantire lo stato di diritto ai cittadini e dare pratica attuazione allo statuto comunale che prevede fra l'altro, caso quasi unico, l'elezione diretta da parte della gente del difensore civico. Primo obiettivo del programma è comunque promuovere il rilancio dell'economia con un piano per il turismo, sostenuto, l'approvazione del piano regolatore per un ordinato sviluppo edilizio e la salvaguardia dell'iniziativa privata e del libero

Prosegue: «Vanno garantiti i servizi essenziali quali l'approvvigionamento idrico, la rete fognaria e la raccolta rifiuti, però a costi e tariffe sopportabili. Anche la solidarietà va promossa con l'aiuto volontariato e con una più incisiva politica sociale per le famiglie, le categorie più deboli, giovani, anziani e bisognosi».

Con quale forze politiche governerete, eventualmente, dopo il 13 e 14 dicembre? Conclude Gianluigi Taboga: «Le future sono difficili da prevedere dato il mutamento del quadro politico. Siamo aperti più diverse soluzioni senza preconcetti, purchè compatibili con i nostri ideali e i nostri principi. Condizione essenziale per avviare le trattative con gli altri partiti e con le persone che vi si riconoscono è che tutto avvenga alla luce del sole senza segreti o oscuri accordi trasversali. Escludiamo categoricamente mediazioni e patteggiamenti in funzione del potere. I nostri candidati non sono "volti nuovi" ma persone comunque conosciute e impegnate in più settori della vita cittadina».

Sono 4 su 20 le donne in lista con lo scudo crociato. Il candidato più giovane è Claudio Alessandri, 24 anni, il più anziano Roberto Anselmi, 68 anni. Fra i pochi ritorni alla vita politica attiva quello di Augusto Allegri.

Augusto Rembado



PERSONAL COMPUTER ULTRAPORTATILE OLIVETTI QUADERNO

Io, Concessionario Olivetti,
vi dico che non ho mai trattato un portatile
che valesse così tanto e pesasse così poco.

Olivetti Quaderno: solo il peso delle idee. Non avevo mai visto un PC portatile di 21 centimetri per 14,8 per 3,2, che pesasse soltanto 1 chilogrammo e avesse un hard disk da 20 Mb e un'autonomia di 8 ore, e fosse capace di archiviare 12.000 pagine di testo e registrare e riprodurre un'ora e di audio digitale, e fosse collegabile al PC d'ufficio, a stampante, fax e modem. E non avrei mai immaginato che potesse costare soltanto 1.390.000 lire.

olivetti
Concessionario Olivetti

Beduschi Franco & C. s.a.s.
Via Trieste, 79 - Tel. 0182/50250 - Albenga (SV)

La prossima settimana vertice a livello ministeriale sulla fabbrica di Cengio

Operai incatenati ai cancelli

Rassicuranti dichiarazioni del sottosegretario psi Fabbri, i dipendenti hanno deciso di proseguire la protesta ad oltranza. E' confermato anche lo stato di agitazione

CENGIO. Prosegue ad oltranza la protesta degli operai Acna, che si incatenati ai cancelli. Neppure una telefonata di Ugo Intini - ha informato il Consiglio di fabbrica dell'Acna che la riunione interministeriale sulle sorti dell'Acna si terrà la settimana prossima - è riuscita a far calare la tensione. Ha anche aggiunto che il sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Fabbri, gli ha detto: «I 300 miliardi spesi per il risanamento non si possono gettare via».

Continuerà l'azione di presidio sino al giorno della riunione romana. «Amato, vogliamo l'incontro», c'è scritto su un cartello esposto nel piazzale, dove radunati dietro a striscioni e ad un falò, operai e sindacalisti. Ieri, per il quarto giorno consecutivo, c'è stato lo sciopero e il blocco delle merci in entrata e in uscita dalla fabbrica. La produzione, almeno sino a ieri, è ferma, la sicurezza degli impianti tuttavia viene garantita.

Il freddo è pungente. Tir francesi e olandesi da ore fermi sul piazzale, qualcuno fa dietro-front, imponente lo spiegamento di forze dell'ordine. La giornata è scivolata via così, fra i discorsi, le preoccupazioni, la rabbia di sempre. Prima della telefonata di Intini molti si domandavano: «A quando l'incontro con il governo?». «Si farà, non si farà. E' ora di finirla, bisogna arrivare a una decisione. Non se ne può più».

La legna brucia nel grande falò: a Cengio si respira un'atmosfera irreale. Il tempo sembra quasi essersi fermato in questa lunga, estenuante attesa. «Non abbiamo alcuna intenzione di mollare. Continueremo a lottare sino a quando l'Acna non sarà salva», ribadiscono gli operai. «Se questa incredibile vicenda non si sbloccherà i cancelli rimarranno chiusi anche quando arriverà il metanolo per alimentare l'impianto biologico». La questa sostanza potrebbe determinare l'aumento dei livelli di ammoniaca», spiegano alcuni rappresentanti del Consiglio di fabbrica.

All'imbrunire l'ennesima assemblea, presenti i segretari regionali del sindacato, per tirare le di questa quarta giornata di sciopero. Ma non è l'unico appuntamento in programma. Già, perchè c'è un'altra, insolita iniziativa: la distribuizione di polenta e salsiccia. Per ricordare, come osserva sarcasmo Pino Congiu della Uil, che «Oltre all'industria in Val Bormida resta solo il passato».

Gli operai dell'Acna incatenati prima che arrivasse la conferma dell'incontro

«Sia ben chiaro che la nostra è una protesta per garantirci l'incontro romano».

Questa sera, intanto, ad Acqui Terme, si terrà un convegno su «Salviamo la Val Bormida» promosso dalla sezione acquese del WWF. Sarà presente anche il neo-presidente italiano dell'associazione, Grazia Francescato. E' stato rinviato, l'incontro fra liguri e piemontesi a Bossolasco.

Lucia Barlocco

NOTIZIE FLASH

Sciopero alla ditta Fresia per l'accordo integrativo

Sciopero alla Fresia a proposito dell'integrativo aziendale. Se la situazione non si sbloccherà, in particolare per la questione del salario e dell'inquadramento, è annunciata una manifestazione dinanzi ai cancelli. [l. b.]

Un esposto alla Procura per la strada bloccata

Esposto alla procura della Repubblica per le condizioni della strada Altare-Mallare, da oltre un mese bloccata da una frana. Un disagio enorme per i residenti. [e. m.]

CAIRO MONTENOTTE

Avvelenato un cane lupo nella zona di Camponuovo

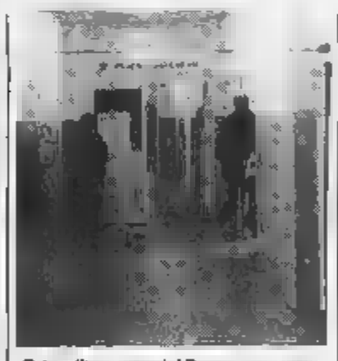
Un lupo è stato ritrovato sul ciglio della strada per Camponuovo. Sono in accertamenti per accertare se il cane è stato ucciso un bocconе avvelenato. [e. m.]

L'Usl potenzia i servizi: un distretto sanitario a Calizzano

Cairo, due nuovi specialisti in attività al Pronto soccorso

CAIRO M. Ancora sul futuro del pronto soccorso. In base al piano regionale dovrebbe funzionare solo dalle 8 alle 20, ma ci sono pressioni per garantirne l'apertura ore su 24. E' certo che in ogni caso, per legge, sarà migliorata la qualità del servizio. La nuova normativa impone per Cairo oltre al chirurgo e all'internista in guardia attiva durante l'orario di apertura, anche 6 specialisti reperibili: rianimatore, cardiologo, tecnico di laboratorio, tecnico di radiologia, ortopedico e ostetrico, questi due ultimi attualmente non previsti. Sarà anche istituita banca del sangue.

Lunedì, intanto, sarà aperto il Distretto sanitario Calizzano. I locali, ricavati in un edificio del centro storico, sono stati adeguati al nuovo uso con lavori per 170 milioni a carico dell'Usl di Carcare. Con Calizzano sono cinque ora i Distretti in attività: Cairo, Carcare, Cengio e Millesimo e, appunto, Calizzano. Per quanto riguarda Cengio, si provvederà nei prossimi mesi a restaurare un lato delle vecchie scuole elementari. La spesa sarà di 260 milioni.



Cairo, l'ingresso del Pronto soccorso

Spiega la dottoressa Bianca Barberis, responsabile del servizio sanitario distrettuale: «A Calizzano, ma in seguito anche a Millesimo e Cengio, si potranno avere più opportunità di assistenza. Il potenziamento dei Distretti è sempre stato al centro dell'interesse dell'Usl. Il nostro territorio è molto ampio e ha una popolazione di oltre 42 mila abitanti. D'inverno ci sono problemi di collegamento, specialmente per le persone anziane. E' un fatto positivo che oltre alla prenotazione telefonica delle visite, a Calizzano sia possibile, per esempio, usufruire di specialisti quali oculisti, urologi, cardiologi, gastroenterologi, ginecologi, ortopedici e pediatri senza doversi spostare».

Franco Bellenda, coordinatore amministrativo dell'Usl, aggiunge: «Non sappiamo se sarà strutturata in futuro la sanità. L'accorpamento è certo, ma l'Usl ha puntato sul potenziamento dell'assistenza decentrata». [e. m.]

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

SAVING CENTRE

Strada per Verzi a 1200 metri da LOANO

SIAMO NATI PER VENDERE

1000 MQ

DI ABBIGLIAMENTO PER TUTTA LA FAMIGLIA

DI TUTTO E DI PIU' AL PREZZO CHE VUOI TU

SAVING CENTRE

E grande assortimento casalinghi, elettrodomestici, giocattoli, articoli da regalo.

APERTO DOMENICA • CHIUSO LUNEDI

AMPIO PARCHEGGIO

Tappe liguri dei due cantautori, quasi un riepilogo delle loro produzioni

Paoli-De Andrè, profeti in patria

Il primo canta stasera al Margherita di Genova, il secondo domani all'Ariston di Sanremo
Un doppio appuntamento con la scuola genovese; tutto esaurito per l'autore di «Bocca di rosa»

Saranno anche cantautori «storici», ma restano comunque cavalli di razza. Gino Paoli e Fabrizio De Andrè hanno dalla loro un fascino che sembra addirittura con il passare degli anni: ancora pochissimi i posti disponibili, questa sera (ore 21,30), al teatro Margherita di Genova per il recital di Gino Paoli (prezzi da 30 a 50 mila lire); tutto esaurito, già annunciato fin da martedì dalla direzione del teatro, all'Ariston di Sanremo per il recital di Fabrizio De Andrè in programma domani sera alle 21,15. non bisogna stupirsi troppo questo fervore popolare perché i due, autentici interpreti celebratissima scuola genovese, conservano intatto, dopo trent'anni di carriera, il loro carisma e un indiscusso posto nella storia della nostra canzone d'autore. E il bottoghino li premia.

Chi ama Paoli - da quello più lontano degli Anni Sessanta a quello, più malleabile, dei nostri giorni - questa sera al Margherita, unica tappa ligure del suo tour iniziato a Torino il 16 novembre, verrà deluso. Il cantautore annuncia 25 brani sul canovaccio del suo nuovo album «Senza contorno solo... per un'ora». Una specie di autorivisitazione. Così Paoli ripescherà pezzi-mito della sua produzione come «La gatta» e «Come si fa», fino a preziosità del tipo «Me in tutto il mondo», un suo brano del 1961 di non grandissimo successo, che non è davvero facile ascoltare in giro. Un solo inedito: «La bella e la bestia» la cui versione discografica, cantata la figlia Amanda Sandrelli, sta andando fortissimo.

Sono pochi i biglietti disponibili per il concerto di Paoli (sopra) a Genova. Tutto esaurito invece per il recital di De Andrè

Per De Andrè, a Sanremo, il bagno di folla annuncia stuzzicante. Quello domani sera sarà un recital all'insegna delle novità: intanto segue di un solo anno l'ultima tournée del cantautore che, in genere, si concedeva al pubblico ogni cinque o sei anni; poi tour tutto teatrale, scattato il ottobre ad Alessandria e destinato a durare fino a abbastanza insolito per lui. «E' dal 1975, dal mio primo tour, che non evevo mai cantato nei teatri: era uno sfizio che volevo togliermi. Senza dimenticare che quello teatrale è una dimensione che offre al pubblico un miglior ascolto», ha spiegato lo stesso De Andrè.

Il recital sarà un tutto-De Andrè, cioè un coktail nel quale il cantautore ha mescolato un po' tutti gli aspetti della sua attività: una serie di brani inediti con traduzioni, sue, da Brassens e Cohen (brani a cui tiene moltissimo «perché le traduzioni divulgano culture diverse e degne essere conosciute»), brani tratti da «La buona novella», brani che fanno parte del suo repertorio dialettale «Megù Meguna», «A pittima» o «Sinan Capudan Pascià» («Ho sostenuto il dialetto perché arricchisce la lingua nazionale», sostiene). E, per buona pace di chi De Andrè lo ha mitizzato giovanissimo, sono annunciati anche pezzi del repertorio storico come la celebre «La ballata del Michè» la sua prima canzone scritta nel 1962 o le altrettanto note «Via del campo», «La canzone di Marinella» e «Bocca di Sarà interessante il contorno al spettacolo (atteso a Genova, al Margherita, il 19 e il 20 gennaio) che ha come regista il genovese Pepi Morgia. Tra la band, un po' anonimamente, è mescolata come corista anche Dori Ghezzi. Nella band c'è, ovviamente, il fido Mauro Pagani, premiato a Sanremo nell'ultima Rassegna Tenco, che si muoverà fra violino, liuti, chitarra e buzouki. Pagani, tra l'altro, è l'autore della colonna sonora del nuovo film di Gabriele Salvatores «Puerto Escondido».

Bruno Monticone

NOVITÀ IN CASSETTA

Resistono soltanto De Niro e Williams

RICHARD Gere, Robert De Niro e Robin Williams sono i divi del dicembre home video. «In questo mese - rileva Valerio Viani di Castellino in via Belgrano a Imperia - esce nessun titolo eclatante, tranne forse "Hook" e "Cape Fear". I noleggi sono in calo. I troppi film proposti in televisione non inducono certo a venire in videoteca». «Natale - spiegano da Video Club in via Carzino 15 a Genova - è per noi il periodo più redditizio dell'anno. Di solito si assiste all'esasperata ricerca dei titoli di so dell'anno prima al cinema».

L'ex American Gigolò Richard Gere impersona uno psichiatra nel thriller «Analisi finale» Phil Joanou («Stato di grazia»), regista subentrato nel corso della lavorazione a John Boorman e da molti ritenuto come uno dei giovani registi americani di maggior talento. La sceneggiatura del quotato Wesley Strick, cui si devono «Arachnofobia» e «Cape Fear», s'impernia sulla love story tra il medico e l'avvenente sorella di una paziente. L'amata uccide il marito, lui viene coinvolto nell'intricata inchiesta. Le due donne sono Kim Basinger, per la seconda volta partner di Gere dopo la mediocre esperienza di «Nessuna pietà», Uma Thurman, la bella di «Henry e June». Marchio Warner.

Robert De Niro è invece l'implacabile Max Cady in «Cape Fear» di Martin Scorsese. Rifacimento del film omoni- 1962, descrive il desiderio di vendetta dell'ex detenuto Cady nei confronti dell'avvocato difesa, ritenuto responsabile di aver soffocato prova che l'avrebbe scagionato dall'accusa di stupro. Altri interpreti Nick Nolte, Jessica Lange, l'esordiente Juliette Lewis, poi utilizzata da Woody Allen in «Mariti e mogli». Marchio Cic.

De Niro in «Cape Fear»

Robin Williams, l'anticonvenzionale professore del film «L'attimo fuggente», è l'avvocato protagonista di «Hook - Capitan Uncino». Tipico film natalizio, l'ultimo lavoro del Re Mida Hollywood Steven Spielberg rilegge per il grande schermo la celeberrima, soprattutto nei Paesi anglosassoni, fiaba dello scozzese James Matthew Barrie. Il cast annovera inoltre Bob Hoskins, Julia Roberts, Maggie Smith. Marchio Columbia.

«Detective coi tacchi a spillo» è il curioso titolo italiano della commedia poliziesca «W.I. Warshawski». Questo è nome dell'investigatrice privata, nata dalla penna di Sara Paretski, attorno a cui ruota la vicenda speculazione edilizia ambientata a Chicago e trasferita sullo schermo da Jeff Kanew («Toccatoi»). Lei è Kathleen Turner. Edita la Touchstone.

Reca le firme eccellente di Shane Black, il creatore della fortunata serie «Arma letale», la sceneggiatura de «L'ultimo boyscout» di Tony Scott. Commedia poliziesca ricca inseguimenti mozzafiato e parolacce, racconta di un investigatore pri- e campione di football americano uniti contro il mondo delle scommesse clandestine legate allo sport. Loro Bruce Willis, il chirurgo conteso nel natalizio «La morte ti fa bella», e Damon Wayans, un'altra «creatura» del celeberrimo programma televisivo americano «Saturday night live».

Bistrattato Oltreoceano ed apparso in pochi cinema italiani, il sentimentale «Giorni di gloria, giorni d'amore» è il titolo di punta della Fox Video. Diretto da Mark Rydell («Sul lago dorato»), «For the boys», questo il titolo originale, narra di un'affiatata coppia di cantanti impegnati intrattenere i loro spettacoli i soldati che combattono in guerra. Interpreti Bette Midler e James Caan.

Kathleen Turner

Dicembre si preannuncia inoltre ricco di titoli interessanti. Cinque le novità d'autore: il film fenomeno «Lanterne rosse» del cinese Zhang Yimou, di cui si attende per Natale il vincitore di Venezia «La storia di Qui Ju» (Penta); il vincitore del Festival di Cannes «Con le migliori intenzioni» di Billie August (Columbia); il drammatico «Belli e dannati» trasgressivo Gus Van Sant; l'ultimo Rohmer di «Racconto d'inverno» (Panarecord) e «Rabbia ad Harlem» di Bill Duke (Panarecord).

Daniele Cavalla

La celebre commedia in onda oggi (12,15)

E Raitre rispolvera i «maneggi» di Govi

GENOVA. A pranzo con u Steva a la Giggia. Oggi alle 12,15 RaiTre riscopre Gilberto Govi. Il ciclo televisivo dedicato al «Teatro del sorriso» ospita i famosi «Manezzi pe majà 'na figgia», la commedia di Nicolò Bacigalupo che diventò il cavallo di battaglia del grande attore genovese.

Una «chicca» da non perdere, fra tanta tivù-spazzatura, ritorno di un mito, o più semplicemente, di un che sapeva far ridere altri uomini, così, semplicemente, raccontando storie di tutti i giorni in un epoca in cui la vita andava più tranquilla. Nei «Manezzi» c'è tutto lo scibile goviano. Con la sua incredibile maschera teatrale, Gilberto Govi incarna con una mimica straordinaria lo stereotipo del genovese all'antica, tutto casa e «scagno», tirchio fino al midollo, caricatura comanda.

La storia è nota. Vito Elio Petrucci, Cesare Viazzi e Francesco Leoni la riassumono nel volume «Lui, Govi», edito Sagep. Il signor Steva è un maturo e semplice sensale da droghe «scagno» in darsena; ha una moglie (la scia Giggia) volitiva e autoritaria, una serva (la scia Combal) prepotente e maleducata, ed una figlia (a Metirde) tirata su con il nasino. Unica preoccupazione della madre è quella di trovar partito per la ragazza. Quindi una continua caccia allo sposo. «Qui c'è la madre, qui c'è la figlia, chi se la pigliu, chi se la pigliu», è il leitmotiv della commedia. Finché giorno compare il signor Riccardo, figlio di un senatore, ottimo partito, che immediatamente la madre cerca di accalappiare. [m. b.]

Govi, protagonista della commedia di Nicolò Bacigalupo riproposta oggi da Raitre. Un classico del teatro dialettale

Nella Riviera dei Fiori s'inaugurano due cartelloni di prosa

Teatro, repliche e prime

«Il ritorno di Casanova» di Giorgio Albertazzi si sposta da Savona a Genova
Alla Corte arriva Ombretta Colli e a Bordighera «L'inquilino del piano di sopra»

GENOVA. Il sedutttore Giorgio Albertazzi si trasferisce con il suo Casanova da Savona a Genova, alla Corte è in arrivo Ombretta Colli e al Sant'Agostino il Teatro della Tosse volta pagina e propone un nuovo spettacolo per Scena nuda, la rassegna di autori italiani contemporanei, oltre alla ripresa dei Dialoghi di Luciano, un successo stagione Ma grossa novità della settimana, nei teatri Liguria, è costituita dall'inaugurazione delle stagioni di prosa anche nella Riviera dei Fiori.

Ad aprire il cartellone del Palazzo del Parco di Bordighera, domani sera (ore 21,15), saranno Giuseppe Pambieri e Lia Tanzi, impegnati ne «L'inquilino del piano di sopra» del francese Pierre Chesnot (la regia è di Gianfranco De Bosio), che l'8 il sarà proposto anche al Teatro Cavour di Imperia, me avvio della programmazione. Sempre l'8, Dino Roberto Pesaola debutta al Casinò di Sanremo con «Le jene», un testo «noir» brillante, da lui scritto insieme a Nicoletta Bracco, e con il quale inizia la rassegna di mezza settimana «Un classico a teatro».

Giorgio Albertazzi è ancora stasera al teatro Chiabrera di Savona per l'ultima replica de «Il ritorno di Casanova»

A Savona, questa sera, ultima replica de «Il ritorno di Casanova», che Tullio Kezich ha tratto per Giorgio Albertazzi dal romanzo di Arthur Schnitzler e che il pubblico del Chiabrera ha accolto calorosamente. Chi non avesse avuto l'occasione di vederlo, può recarsi a Genova: la storia di Casanova invecchiato e ormai in declino sarà alla Corte dal 9 al 20 e prenderà il posto discusso «Laboratorio sulla Divina Commedia». Al Genovese, invece, domenica si conclude «Delitto all'isola delle capre», di Ugo Betti, con Gastone Moschin: dall'8, lo sostituisce «Donne in amore», con Ombretta Colli (la regia è di Gaber).

Domani, al Teatro della Tosse, terminano le repliche «A Saintrotwist», con Aringa e Verdurini, del «Ciclope» di Euripide. Lunedì, prima nazionale assoluta di «Rossella e Manolito», un inedito di Giorgio Gaber, Ombretta Colli e Giampiero Alloisio sul complesso porto fra un anziano padre e la figlia. I protagonisti sono Carla Peirolero e Franco Famà; il regista è l'infaticabile Tonino Conte, che dal 10 ripropone i «Dialoghi delle puttane, degli dei marini e dei morti» di Luciano di Samosata. Al Piccolo Teatro di Campoisano, fino sabato, la Compagnia Erbamil di Bergamo in «Pinzillacchere, aspettando Totò», alla Sala Carignano prosegue sino all'8 Lohengrin», versione in genovese della commedia di Aldo Benedetti, e al Verdi «Ottanta voglia di Bolstrocchi». [s. d.]

NUOVE 940 E 960 TURBODIESEL.
VOLVOTURBO, IL DIESEL PULITO.

Potenza, economia, sicurezza, confort, rispetto dell'ambiente. Sono le doti principali delle nuove Turbodiesel Intercooler 940/960, equipaggiate con un nuovo motore ecologico a 6 cilindri da 122 CV dotato di EGR (sistema per il ricircolo dei scarico) e con catalizzatore a tre vie e Sonda Lambda.

VOLVO

Concessionarie

AUTOVIALE
SANREMO (IM)
Via Martiri della Libertà 315
Tel. (0184) 530635/530674

D. MOTORS
SAVONA
Via Nizza 170 R
Tel. (019) 862067

Parte la rassegna. Domani Ghiglia al Chiabrera

Via al Natale in musica nelle chiese di quartiere

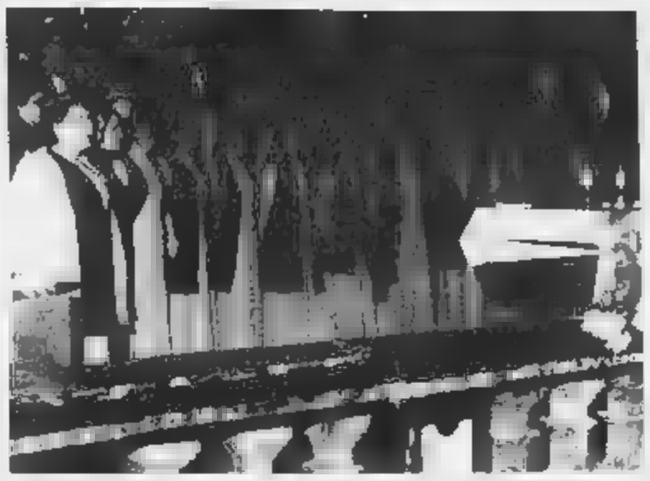
SAVONA. Questa sera alle 20,45 nella chiesa di Zaccheo prende il via la rassegna «Natale in musica nelle chiese di quartiere». E domani alle 20,45 al Chiabrera si terrà il concerto del chitarrista Oscar Ghiglia.

La rassegna dei concerti natalizi nelle parrocchie è allestita dall'Accademia musicale in collaborazione con la terza circoscrizione. Un appuntamento che offrirà l'opportunità a tutti i savonesi di avvicinarsi alla musica sinfonica, sia perché i concerti si svolgono nei quartieri, sia perché l'ingresso sarà aperto a tutti.

La manifestazione prende il via stasera nella chiesina di Zaccheo, nel quartiere di Mongrifone, dove si esibirà il trio «Alma Mater». Della formazione musicale fanno parte il soprano Nadia Ravera, la flautista Viviana Marella e il chitarrista Giuseppe Gamba che proporranno brani di Giuliani, Schubert, De Falla, Villa Lobos, Britten e Farkas.

Il secondo appuntamento della rassegna sarà il 10 nella chiesa di San Giuseppe (piazza Martiri) con il concerto del trio «Danzi» di Gianluca Nicolini, Roberto Carloni e Luigi Tendone. Il 17, nella chiesa del Nome di Maria (alla Rocca) Leginot suonerà il «Gruppo ricerca musica» di Lorenzo Tocco, Agostino Damele e Bruno Bertone.

La rassegna si concluderà il 22 nella chiesa di San Paolo (via Giusti) gli allievi dell'Accademia musicale di Savona e il coro della scuola elementare Amicis che eseguiranno brani di Gragnani, Bach, Mercadante, Paganini, Ferrato e Telemann.



Parte questa sera a Savona la rassegna musicale nelle chiese dei quartieri

Domani sera, invece, il Chiabrera dopo un'intensa settimana di teatro con Albertazzi, proporrà il concerto di Oscar Ghiglia. Il chitarrista è stato chiamato a sostituire il britannico Julian Bream che ha accusato un improvviso malore, annullando tutta la tournée '92-'93. Ghiglia avrebbe comunque preso parte alla successiva stagione sinfonica del Chiabrera.

Il musicista, che si è diplomato al conservatorio Santa Cecilia di Roma, si è perfezionato sotto la guida di Segovia. Nel 1962 ha vinto il concorso internazionale di chitarra di Santiago di Compostela e successivamente ha insegnato all'università. Da anni svolge tournée in Europa, Stati Uniti, Sud America e Asia. Al Chiabrera Ghiglia proporrà una selezione di brani assai impegnativi. Il concerto, che avrà inizio alle 20,45, prevede musiche di Bach, Ohana, Milhaud, De Falla, Sor e Rodrigo. Biglietto 22 mila lire.

Ermanno Branca

ALLA SCAVEA

L'amore per il dialetto nelle poesie di Pisani

SAVONA. L'appuntamento è per oggi alle 17,30 nel Ridotto del teatro Chiabrera. Verrà presentato il nuovo libro di poesie dialettali di Ernesto Pisani, Varezzino, bancario in pensione. Pisani coltiva la passione del dialetto e della poesia da molti anni. La sua nuova raccolta, «Solo mi so... e ti», è la quarta fatica letteraria dopo «N'arbanella d'anchoe», «E do sò» e «Un fiore».

Il nuovo libro verrà presentato dal professor Franco Gallea, insegnante e critico letterario. «Solo mi so... e ti» contiene 42 poesie in dialetto; a piè di pagina c'è la traduzione in italiano. Nel volume trovano posto anche 16 illustrazioni realizzate da alcuni tra i più noti artisti liguri. Tanto per citarne alcuni, Renata Minuto, Giovanni Job, Nani Tedeschi, Elena Pongiglione e Adriano Leverone.

Dice Ernesto Pisani: «E' importante che qualcuno continui a scrivere in dialetto. Siamo rimasti in pochi a coltivare questa tradizione della nostra terra». I temi che Pisani ha trattato nella raccolta «Solo mi so... e ti» sono svariati. Il titolo rivela subito il tema fondamentale: l'amore. Ma si trovano anche composizioni tipicamente natalizie, altre scherzose, qualche filastrocca per bambini e due poesie ispirate a Colombo.

«Non poteva mancare - continua Pisani - un accenno a uno dei temi che hanno ispirato questi ultimi tempi». Una di queste poesie parla di Colombo giovietto e racconta un ipotetico contatto tra il bambino che diventerà il grande navigatore e Varazze. Quasi omaggio al paese natale di Pisani. Ma non mancano immagini della vita di tutti i giorni, in chiave sentimentale, e tanti riferimenti alla Liguria, alle sue tradizioni e al suo paesaggio.

Il poeta Ernesto Pisani

Ernesto Pisani, che ha vinto nell'83 il premio di poesia «Lauro d'oro» a Genova, prenderà parte, il 10 dicembre, al tradizionale appuntamento culturale che il Rotary club organizza mensilmente. [p. p.]

DOPO CENA

MILLESIMO
Due pianisti al Bar Sport

Appuntamento con il piano-bar questa sera alla «Tavernetta» del Bar Sport di Millesimo. Come ogni venerdì, il locale di Roberto e Maria Molinaro propone musica dal vivo con due pianisti. [l. b.]

CAIRO M.
Musica «live» al Symbol café

Musica live stasera al «Symbol live Café», il nuovissimo e originale locale di Flavio Ferrante dove, oltre alla musica, sarà possibile assaporare cocktail, bruschette e piadine. [l. b.]

SAVONA
Natale in musica

Per «Natale in musica nelle chiese dei quartieri», oggi alle 20,45, al centro religioso Zaccheo, a Mongrifone, concerto del trio «Alma Mather» con la soprano Nadia Ravera e la flautista Nadia Marella. [a. r.]

BORGIO VEREZZI
Jazz al «Mirabolan»

Concerto jazz e blues dalle 22 al «Mirabolan caffè» di via Poggio sulla collina di Verezzi. Sempre oggi musica dal vivo nell'enoteca ad Orco Feglino al «Cucciolo» e al «Portico». [a. r.]

FINALE L.
country

Musica country e d'ascolto, anche del genere cantautori, questa sera al ristorante-piano bar «La dolce Vita» di Finalpia. Serata «Covermania» invece alla discoteca «Il Covo» di capo San Donato, sempre a Finale. [a. r.]

PIETRA L.
Serata rock all'Astral

Serata «Rock story» alla discoteca «Astral» di Pietra Ligure. Solo brani dance-rock dei «mitici» anni '70. Di settimana in settimana viene proposto un periodo musicale di

[a. r.]

CERIALE
Jazz al «Blue Monk»

Jazz di ascolto questa sera al «Blue Monk» di Ponticello di Ceriale. Oltre al jazz vengono proposti brani di blues. Il locale, ogni sabato sera, propone invece concerti jazz dal vivo.

[s. p.]

Il meglio degli Anni Sessanta

Il meglio della musica rock degli Anni '60 ai giorni nostri è proposto questa sera alla tavernetta «Vico del Forno» nel centro storico di Laigueglia. [s. p.]

Singolare iniziativa al Santa Corona: domani la proiezione

I Promessi sposi a Pietra

Un cortometraggio realizzato a livello amatoriale da un gruppo di ospiti del servizio di salute mentale della V Usl del Finalese. Un lavoro durato molti mesi

Anna Marchesini

PIETRA L. I «Promessi Sposi», di Alessandro Manzoni, sono diventati cortometraggio realizzato a livello amatoriale da un gruppo di ospiti del servizio di salute mentale della V Usl Finalese. Il film sarà proiettato, domani mattina, sabato, alle 11, nella sala congressi dell'ospedale Santa Corona di Pietra. All'incontro saranno presenti i familiari dei pazienti del servizio e le associazioni aderenti all'Alfapp.

Per realizzare il film, della durata di 40 minuti, hanno lavorato, in particolare, sei degenti di villa Frascaroli dove ha sede il servizio. Il lavoro è stato coordinato da Daniele Moretti, Antonio Cantaluppi e Rosa Vitale. Dice Moretti: «I ragazzi hanno dapprima realizzato la sceneggiatura, poi ci sono state le riprese, molte delle quali effettuate in esterna e ripetute più volte. Da un paio di mesi stiamo invece lavorando al montaggio che è in fase di completamento».

Spiega Antonio Ferro, coordinatore sanitario dell'Usl e interprete del film nel ruolo del cardinale Borromeo: «Non avevamo lo scopo di realizzare un opera dagli alti contenuti artistici. Il risultato finale del lavoro dei ragazzi e dei loro assistenti, sarà una sorpresa anche per noi. Con i "Promessi Sposi" si è voluto stimolare a scopo terapeutico i nostri pazienti. L'obbiettivo è di contribuire, di là delle cure farmacologiche, alla riabilitazione dei nostri ospiti con problemi psicofrenici e psicotici.

L'attività di villa Frascaroli è l'unica in Liguria che ha 7 posti letto attivi 24 ore su 24. La videoterapia è solo uno dei mezzi utilizzati per «stimolare» i giovani degenti. «Il nostro non è reparto chiuso, da tempo puntiamo su arte, opere manuali e altro per fare le terapie» conclude Antonio Ferro.

Da tempo i «Promessi Sposi» non compaiono più in tv. Due anni fa ebbe molto successo la parodia realizzata dal trio Tullio Solenghi, Anna Marchesini e Massimo Lopez. [a. r.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Mixer Tv
10 — **Samba d'amore**
10,30 **Cara cara**
11 — **Tg Savona**
11,10 **Tg Imperia**
11,20 **Tg Genova**
11,30 **Sky ways**, telefilm
12 — **Il richiamo degli ebissi**, telefilm
12,30 **Avventure di frontiera**, telefilm
13 — **Caterina**, telenovela
14 — **Tg Liguria**
14,30 **Tra le nuvole**, cartoni animati
15 — **Fantazoo**, telefilm
15,45 **Galaxy**
16,15 **Obiettivo ragazze**, film
18 — **Mariana il diritto di nascere**, tn
18 — **Tg Savona - Tg Imperia**
18,20 **Tg Genova**
18,30 **He-man**, cartoni animati
20 — **Boomer cane intelligente**, tf
20,30 **Fai in fretta ad uccidermi... ho freddo!!!**, film commedia
22 — **Tg Savona**
22,10 **Tg Imperia**
22,20 **Tg Genova**
22,30 **Agenda Liguria**
22,45 **Imago**
23,15 **Final cut**

Teleregione
11 — **Telefilm**
12 — **Starlandia**
13 — **Destini**, telenovela
13,20 **Rubrica di cucina**
13,55 **Telegiornale**
14,30 **Telefilm**
15 — **Vendite commerciali**
17 — **Starlandia**, gioco
18 — **Barney Miller**, telefilm
18,30 **Destini**, telenovela
— — **Sceneggiato**
20,15 **Telegiornale**
20,45 **Diagnosi**
21,30 **Ghiaccio nero**, rubrica
22 — **stop**
22,30 **Telegiornale**
23 — **Rubrica**
23,30 **Telefilm**
0,15 **Telegiornale**

Telecupole
11,30 **Cordiali saluti**, cartoni
13 — **Destini**, telenovela
14,15 **Pomeriggio insieme**
17 — **Starlandia**, rubriche
18 — **Barney Miller**, sit.
20,25 **Diagnosi**
22,30 **non stop**, rubrica
23 — **Sogni, lei ha mai fatto tredici?**

Telestar
16,35 **La grande lotteria**, telefilm
18 — **Pensioms**, telenovela
18,35 **La strana coppia**, sit. com.
20,30 **Film**
23,25 **Sulle strade della California**
0,20 **Il giramondo**, rubrica

Primocanale
11 — **Piacere d'incontrarvi**
12,30 **Punto news**, notiziario
12,45 **Cuore di pietra**, telenovela
13,15 **Punto**
13,30 **Informazione commerciale**
14 — **Punto news**
17,45 **Junior tv**
18,45 **Punto sera**, informazione
19,15 **Punto sport**
19,30 **Antenna 3 Informazione**
19,45 **Punto**
20,15 **sport**
20,30 **Da La Spezia a Ventimiglia**
21,30 **Ok motori**
22,30 **Punto sera**
23,15 **Informazione commerciale**
24 — **Da La Spezia a Ventimiglia**
1 — **Ok motori**

Telecittà
13 — **Video Jay**
15 — **Mtv's greatest hits**
17 — **Mtv's Coca Cola report**
17,15 **Mtv at movies**
17,30 **News at night**
17,45 **3 From 1**
19 — **Tg Young**
19,20 **Telecittà notizie**
20,15 **Il serpentone musicale**
20,30 **Finalmente venerdì**
22,30 **Telecittà notte**

Canale 7
9 — **L'uomo e la Terra**, documentario
10,10 **Cara...** novela
11,15 **Le avventure di Tom Sawyer**
12 — **Ispettore Bluey**, telefilm
13 — **L'uomo e la Terra**, documentario
13,45 **Tg Liguria**
14 — **Le avventure di Tom Sawyer**, telefilm
16 — **Nati per vivere**, documentario
16,30 **Cara... cara** novela
17,30 **Sky Ways**, telefilm
18 — **Ispettore Bluey**, telefilm
19 — **Tg Liguria**
20,30 **Sportivissimo**, rubrica
21,30 **Tg Savona**
22,30 **Almanacco**
22,45 **Tg Imperia**
22,45 **La galleria**, antichità
1 — **Tg Liguria**

Tele Nord
Strada maestra, film
12 — **Nati per vivere**, documentario
12,30 **L'uomo e la Terra**, documentario
— — **Sky Ways**, telefilm
13,30 **Cara Cara**, telenovela
14 — **Le avventure di Tom Sawyer**
15 — **L'uomo e la Terra**, documentario
Sky Ways, telefilm
16 — **E' nata una stella**
17,30 **Avventure di frontiera**, telefilm
Ispettore Bluey, telefilm
19 — **Telegiornale 4**, news
19,30 **Nati per vivere**, documentario
19,55 **Tg Savona**, tg provinciale
20,05 **Tg Imperia**
20,15 **Tg Genova**
20,40 **Agenda Liguria**
22 — **Tn4 news**

Sardegna Uno
12 — **Promostand**, rubrica
13,05 **Captain Power**, telefilm
14 — **Sardegna giornale**, notiziario
14,50 **Telelmmagini 24 ore**, not. econ.
15 — **Sulle strade della California**
16 — **Telepromozioni**
18 — **Sardegna giornale**
18,30 **Nido serpenti**, telenovela
19,30 **Pasiones**, telenovela
20,30 **Sardegna giornale**
21 — **A occhi aperti**
22,30 **Sardegna giornale**
23,10 **Sportello impresa**
— — **coppia**, telefilm
0,30 **Sardegna giornale**
1,10 **Gli eroi di ieri... Oggi... domani**

Telearcobaleno
13,15 **Telegiornale Tga**
13,35 **Telenovela**
14,10 **Telegiornale Tga**
14,30 **Junior Tv**
15,30 **Telenovela**
18,25 **Telegiornale Tga**
19,45 **L'opinione**, rubrica
19,55 **Telenovela - Telefilm**
22,30 **Telegiornale Tga**
23,15 **Okey motori**, rubrica sportiva

T.C.S.
13,45 **Usa Today**, news
14 — **Aspettando il domani**
14,30 **Il tempo della nostra vita**
15,15 **Rotocalco rosa**
15,45 **Programmazione locale**
17,20 **Sette in allegria**, cartoni animati
19 — **I Campbells**, telefilm
19,30 **Diamonds**, telefilm
20,30 **Le cinque mogli dello scapolo**
22,30 **Colpo grosso story**
23,30 **Africa addio**, film

Eventuali errori nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

INGRESSO AL CINEMA

SAVONA
T. Chiabrera
Or.: 20,45
Lire 27.000/36.000
Il ritorno di Casanova
Per la stagione di prosa del Chiabrera.

Astor
Tel. 854.827
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Lire
di notte
di J. Jarmusch, con R. Benigni, G. Rowlands, W. Ryder, B. Dalle (Giappone '92) — Los Angeles, New York, Parigi, Roma, Helsinki viste nel buio della notte attraverso l'esperienza di cinque autisti di taxi. N. V. 2h 05' **Commedia**

Diana 1
Tel. 825.714
Or.: 15,30/17,15
18/20,40/22,30
Lire 9000/6000
Ossessione d'amore
di J. Elorrieta, con S. Stone, C. Rydell, A. Torrent (Spagna '92) — Quasi un remake di «Sangue e arena»: la passionale Doña Sol strappa un giovane torero alla famiglia e alla fidanzata fino a causarne la rovina N.V. 1h 38' **Drammatico**

Diana 2
Tel. 825.714. Or.: 15,15
17,30/19,50/22,15
Lire 9000/6000
Casa Howard
di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h **Drammatico**

Diana 3
Tel. 825.714
Or.: 15,30/17,45/20
22,20
Lire 9000/6000
Pomodori verdi fritti
di J. Avnet, con K. Bates, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 5' **Comm.**

Eldorado
Tel. 820.563
Or.: 15,45/18/20,15
22,30
Lire 9000/6000
Il principe delle donne
di R. Hudlin, con E. Murphy, R. Givens (Usa '92) — Un donnaiolo in carriera rifiuta l'amore di una fedele fanciulla, ma deve fare i conti con il nuovo capo, una donna affascinante che non lo vuole. N.V. 1h 57' **Commedia**

Filmstudio
Or.: 15,30/20,30/22,30
Lire 5000
Rabbia ad Harlem
di B. Dole, con F. Whitaker, D. Glover, R. Givens (G.B. '91) - Dopo una rapina si scatena ad Harlem la caccia a una cassa di pepite d'oro che coinvolge belle vamp, gangster e ingenui sognatori. Dal romanzo di Himes. 1h 40' **Commedia**

Jolly
Tel. 850.570
Or.: 15/17/21/22,30
Lire 8000/4500/5000
disposto a tutto

Salesiani
Or.: 15,30
Lire 7000/5000

ALASSIO
Colombo
Tel.
Or.: 19,30/22,30;
fest. e pref. 15/22,30
1492, la conquista del Paradiso
Ridley Scott con G. Depardieu, R. Rey, S. Weaver (Fra-G. B.-Spa '92) — Gli ultimi vent'anni di Cristoforo Colombo, dalla scoperta del Nuovo Mondo all'incontro con gli indigeni, la sconfitta e il fallimento. N. V. 2 h 20' **Avventura**

Ritz
Tel. 840.427
Or.: 20,30/22,30;
fest. e pref. 15,30/22,30
Lire 8000/6000
Casa Howard
di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h **Drammatico**

ALBENGA
Ambra
Tel. 51.419. Or.: 20/22
Fest. e pref. Or.: 16
22,30 - L. 7000/4000
personalità
di E. De Palma, con J. Lithgow, L. Davidovich (Usa, '92) — In una città di provincia uno psichiatra infantile sospende il lavoro per dedicarsi alla figlioletta: dietro le premure paterne si annida un torbido segreto. V. M. 14 1h 40' **Thriller**

Astor
Tel. 50.897
Or.: 2.30
fest. e pref. 15/22.30
Lire 7000/4000
Pomodori verdi fritti
di J. Avnet, con K. Bates, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 5' **Comm.**

ALBISOLA
Teatro Leone
Or.: 21
Lire 15.000
OGGI RIPOSO

ALTARE
Vallechiara
OGGI RIPOSO

CAIRO M.
Abba
Tel. 504.234
Or.: 20/22
Giochi di potere
di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92) — Jack Ryan ha lasciato la Cia o, se vogliamo, ha sventato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N.V. 1h 53' **Thriller**

FINALE LIGURE
Ondina
Tel. 692.200
Or.: 15,30/22,30
Lire 8000/6000
OGGI RIPOSO

LOANO
Loanese
Tel. 669.961
Or.: 20,30/22,30
Lire 8000/5000
PER LAVORI

Perla
Tel. 675.701
Or.: 20/22,30
Lire 7000/5000
Infelici e contenti
Neri Parenti con Enzo Greggio, Renato Pozzetto (Italia '92) — Strampalate avventure di un parassitico e un cieco, abbandonati dalla famiglia per le vacanze estive e decisi a poterne comunque N.V. 1h 50'

MILLESIMO
Lux
Or.: 15/17/21
Lire
OGGI RIPOSO

Verdi 1
Tel. 97.249. Or.: 15,15
17,30/20,30/22,35
Lire 8000/6000
OGGI RIPOSO

Verdi 2
Tel. 97.249. Or.: 15
,40/22,30
Lire
OGGI RIPOSO

GENOVA

TEATRI

Pol. Margherita: Gino Paoli, ore 21,30. L. 55.000/44.000/33.000.
Teatro della Corte: Laboratorio sul Divina Commedia Sanguineti/Luzi/Giudici: La Commedia dell'Inferno di E. Sanguineti, Comp. I Magazzini, ore 16. L. 37.000/26.000.
Teatro Genovese: Delitto all'isola delle capre, di Ugo Betti. Ore 20,30. L. 37.000/26.000.
Teatro della Tosse in Sant'Agostino: A Saintrolwist, Compagnia Aringa Verdurini, ore 21. L. 22.000. Dopoteatro: Il Ciclope di Euripide. Ore 22,30. L. 20.000 / 10.000.
Sala Carignano: O Lohengrin, ore 21. L. 14.000.

CINEMA

Ariston 1: Pomodori verdi fritti.
Ariston 2: La bella e la bestia.
Augustus: I protagonisti.
Corallo 1: Un cuore in inverno.
Corallo 2: Non chiamarmi Omar.
Gratacielo: Anni 90.
Lux: Arma letale 3.
Odeon: Il principe delle donne.
Olimpia: Avventure di un uomo...
Orfeo: Pomodori verdi fritti.
Palazzo: Casa Howard.
Universale 1: Delitti e segreti.
Universale 2: Ossessione d'amore.
Universale 3: Uomini e topi.
Verdi: Ragazze vincenti.
Centrale 1: Le cameriere...
Centrale 2: La notte del cameriere - I frutti proibiti della notte.
Sindrome / Syndens paradise - Femme anale.
Cristallo: Un brivido erotico...
Eldorado: Luana, calda ninfomane.

CINECLUB

Amici del Cinema: Casablanca.
Fritz Lang: Cristoforo Pittaluga...
Lumiere: La casa delle brave donne.
Movie club: Nuovo programma.

PEGLI

Eden - Peglicinema: : con conquista del Paradiso.
San Siro: Nuovo programma.

Pallanuoto: stanno arrivando le garanzie chieste in vista della trasferta di Coppa dei Campioni

Rari, adesso Zagabria è più vicina

L'ambasciata croata: «Nessun problema per Vicevic»

SAVONA. Zagabria è più vicina. I dirigenti dell'ambasciata croata di Roma han confermato ieri al d.s. della Rari, Flavio Borsarelli, che il documento in possesso di Mirko Vicevic è sufficiente per [illegible] nel loro Paese. Non serve il «visto», perché nonostante il giocatore sia di nazionalità montenegrina, ha [illegible] il passaporto quando giocava nello Jadran Spalato, la stessa squadra che i biancorossi dovranno affrontare martedì 15 a Zagabria.

In pratica, i diplomatici slavi non hanno fatto che confermare quanto già detto al telefono i dirigenti savonesi. Ma la differenza è che stavolta l'hanno fatto a quattr'occhi, e soprattutto alla presenza di Gin Storti, responsabile della Fin per il settore pallanuoto. Cioè davanti a un rappresentante federale: a questo punto la Rari non dovrebbe incontrare problemi nel varcare i confini della Croazia e nell'andare a giocare la Coppa Campioni al completo.

Il presidente Gervasio tuttavia sottolinea: «Oggi stesso faremo partire un fax indirizzato alla Len, in cui rimarchiamo le dichiarazioni fatte dall'ambasciata [illegible] davanti a un componente della Federazione italiana. Inoltre, pur [illegible]atti per i recenti provvedimenti della Lega Europea, chiederemo di essere 'scortati' da un alto dirigente dello Jadran dal confine fino a Zagabria, e ritorno».

Gli interventi cui accenna Gervasio [illegible] sostanzialmente due. Primo, la decisione di inviare a Zagabria l'olandese Van de Poel, presidente della Len prima di Consolo e tuttora ai vertici dell'organizzazione natatoria continentale. Secondo, la sostituzione del delegato ungherese Salomon con il belga Fuchs. Quest'ultima è stata decisa per la presenza di un giocatore magiaro (Docal) nelle [illegible] dello Jadran, come estrema sottolineatura all'attenzione [illegible] cui viene guardata dalla [illegible] partita in Croazia.

Ancora Gervasio: «Due cose. Primo, va benissimo Van de Poel. Ma continueremo a chiedere anche la presenza di Consolo, che consideriamo il massimo garante di regolarità. E poi, il 'cambio' di Salomon: ok anche qui, [illegible] conoscendo il delegato ungherese [illegible] avremmo [illegible] alcun dubbio sulla [illegible] opera. Voglio insomma sottolineare che [illegible] abbiamo [illegible] alcuna pressione perché fosse sostituito, anche se apprezziamo moltissimo il belga Fuchs».

Domani torna intanto il campionato, col match interno col Brescia che non dovrebbe creare problemi. E' fatale insomma che si parli di più, e in continuazione, di Zagabria. Conclude Gervasio: «Qualche garanzia sta arrivando, ne prendiamo atto [illegible] ma [illegible] vogliamo altre, a cominciare da quella dell'accompagnatore croato. Anche perché è evidente che, se fossero creati problemi a Vicevic alla frontiera, la Rari tornerebbe immediatamente in Italia».

Guglielmo Oliveto

Mirko Vicevic verso Zagabria

IL CAMPIONATO

Recco a Pescara e in diretta tv

Nulla è compromesso, nulla è sicuro: [illegible] a Savona tornano in campionato dopo la parentesi delle Coppe constatando che su entrambi i fronti la corsa resta aperta. La terza giornata di regular season sottopone loro test di diversa difficoltà. Il Savona non può temere oltre il lecito il Brescia. Il Recco a Chieti col Pescara, mette nel conto anche una sconfitta: il «sette» di Estiarte è tra i più forti.

Savona (2)-Brescia (0). Corso Colombo 17,30; arbitri Grosso e Tenenti. Mistrangelo può dar fiducia ai giovani: analizzando i tabellini delle ultime due partite (Salerno e Jadran) si scopre che gli Angelini e i Ghibellini han preso [illegible] e lasciano tracce nei tabellini mercatori. Il tema più interessante sarà il duello con il collega croato Paskvalin, unico nome di prestigio rimasto a Brescia. Bloccato il centroboa, il dovrà sorvegliare Pudovan, [illegible] che [illegible] nell'ultimo turno ha dimostrato di non esser stato per caso nazionale giovanile slavo. Il resto della formazione allenata da Fekete, ex Chiavari, è composto da giovani di belle speranze: sono andati via per motivi economici Del Gaudio, Araldi, Bertazzoli e Guerrato. Sa[illegible] il campo principale della trasmissione «Il campionato di pallanuoto», condotta da Alfredo Provengali su Radiostereouno dalle 18,30.

Pescara (2)-Recco (1). Chieti 15,50; arbitri Aglialoro e Merola. Orario d'inizio anticipato perché le ultime (16,30-17) saranno [illegible] diretta Rai3. «Sono cosciente che il pronostico non volge [illegible] nostra parte — ammette Barlocco — ma anche convinto che i miei potrebbero ribal[illegible] gli equilibri e compiere la grande impresa». Il Pescara con Estiarte, Lusic, Saionia, Calcaterra, i campioni olimpici Attolico, [illegible]o e D'Altrui, incute paura ma Barlocco non mostra timore: «Più degli abruzzesi temo i condizionamenti psicologici: alle spalle abbiamo una settimana travagliata, col pari interno con l'Ortigia e la gara di Trofeo Len. I ragazzi passano da un regolamento all'altro, da una prova del fuoco a una sfida decisiva. Però ho negli occhi il quarto tempo col Novaky: se sapremo reagire in quel modo tutto può essere».

Le altre. Giocano pure Canottieri (2) Napoli-Volturno (3) (Caputi e Picchetto); Salerno (0)-Civitavecchia (2) (Vassallo e Salino); Ortigia Siracusa (3)-Florentia (1) (Grilli e Pinato); Roma (4)-Posillipo (4) (Dani e Clara). [d. s.]

COMUNE DI LOANO

PROVINCIA DI SAVONA

Avviso pubblicazione

Rende noto che ai sensi dell'art. 4, 2° comma della L.R. 8/7/87 n. 24 così come modificato dall'art. 4, 1° comma della L.R. 3/7/89, n. 17, è depositata con tutta la documentazione ad essa allegata, per quindici giorni consecutivi a libera visione del pubblico presso la Segreteria Comunale, a far data dal 04.12.1992 e fino al 18.12.1992 compreso, con il seguente orario: dalle ore 9 alle 12, la deliberazione del Consiglio Comunale n. 113 del 06.10.1992, esecutiva ai sensi di legge, avente per oggetto:
"Adozione di piano particolareggiato di iniziativa pubblica di aree ricadenti in parte nell'ambito della A ed in parte nell'ambito della zona F4 del Piano Regolatore Generale».
Fino a 15 giorni dopo la scadenza del periodo di deposito della documentazione di cui sopra possono essere presentate opposizioni da parte dei proprietari di immobili compresi nello strumento urbanistico attuativo ed osservazioni da parte di chiunque vi abbia interesse.
Le eventuali opposizioni ed osservazioni dovranno essere redatte in competente carta bollata e presentate al Protocollo generale entro le ore 13 del giorno 02.01.1993.
Detto termine è perentorio.
Loano, li 03.12.1992.

IL SINDACO
avv. [illegible]

GRAN GALA' DI CAPODANNO
con
BRUNO LAUZI
e la sua orchestra
nella splendida cornice del
LOANO 2
Per prenotazioni tel. 019/67.911

LA STAMPA
tutto*come* *ogni martedì*
settimanale della casa e del tempo libero

Il giudice stanga Argentina e S. Stefano

Finale ok in Coppa Loanesi, stop per 3

Grande impresa del Finale di Flavio Ferraro nella semifinale regionale di Coppa Italia di Eccellenza e Promozione. I giallorossi si sono imposti nella partita di andata al Busalla, in trasferta, per 2-0 grazie alle reti di Minutoli e Vona.

Intanto ieri è stata un'intensa giornata per il giudice sportivo, particolarmente severo verso le imperiesi. In Eccellenza, penalizzata soprattutto l'Argentina in seguito alla partita con la Migliarinese. La società è stata multata di 450 mila lire, e dovrà rinunciare per l'atteso derby di Ventimiglia a Pinto, Menzione a Lucarelli, fermati per una giornata, oltre al trainer Fichera inibito fino al 30 dicembre. Tre giornate intanto a Compagnoni del Lavagna, due a Caraudo del Finale e Guerra della Pegliese. Un turno infine è stato inflitto a Ottoboni (Busalla) e Copello (Entella), mentre la Loanesi S. Francesco domenica non potrà utilizzare Caramello, Piazza e Mazzone.

In Promozione colpita l'Albenga. Contro la Bolzanetese il necallenatore De Luca dovrà rinunciare all'apporto di Bellà, Fissore e Novellino. Una giornata anche per Buffo (Audace Campomorone), Altana e Franchini (Culm), Curti (Carlin's Boys) D'Anca (Imperia 87), Pastorino (Olimpic), Cappanera (S. Olcese) e Fulcher (Varazze). In Prima squalifica un anno per Di Nero del S. Stefano, per la violenta reazione nei confronti dell'arbitro durante l'incontro con il Cisano. La società imperiese, multata di 120 mila lire, dovrà rinunciare anche per due turni a Serpilli. Due a Di Francesco (Alassio), uno a Negro (Cengio), Chieca (Legino), Siri (Millesimo) e Piglincelli (Vallecrosia).

Seconda: 2 turni Maffei (Cameranese) e Montanari (Poggese); 1 Fiorillo (Borgio), Bolondi (Bragno), Ferrari (Ceriana), Iebole e Serazzini (Leca), Simbari (Ospedaletti), Andreoli, Spizzo e Baldi (Pietrabruna), Coccoluto e Di Federico (Poggese), De Palo e Vruna (Pontelungo), Bersini (Priamar), Negro (Rocchetta), Roba (S. Nazario) e Sabatino (Spotornese). [r. p.]

Serie A di boccette

C'è il Monaco sulla strada del Gatto Nero

SAVONA. Quinta giornata del campionato interprovinciale con riflettori puntati, per la A, sulla [illegible] Gatto [illegible] Varazze (26)-Moneta Albenga (19). Per la capolista un importante test, visto che il gabs di Alessio Marangon ha le carte in regola per un torneo di vertice. In ogni caso si tratta di una partita aperta a tutte le soluzioni, tra squadre che possono ambire al titolo che sarà assegnato ad aprile.

Altra partita da seguire è Ariston Arma (14)-Black Bull Spotorno (19) con gli ospiti Santino Cucchiarelli favoriti. Il Carla Imperia (21), altra pretendente al titolo, affronta in trasferta Cinzia Sanremo (19) in derby tutto da gustare. Completano il quadro Cavalluccio Pietra (12)-Pontevecchio Pietra (8); Cin Cin Borghetto (15)-Haiti Loano (15) a Bar De Nei (10)-Dlf (10).

Anche se il torneo ha disputato solo sei giornate è già possibile tracciare un primo consuntivo, come afferma il presidente Vincenzo Cancellara: «Il tasso tecnico è alto. In queste prime giornate si sono visti incontri ricchi di spettacolo, e che hanno divertito gli appassionati. Anche nei gironi della [illegible] sono viste gare interessanti. Il livello dell'interprovinciale è più che buono e le finali di Spotorno dovrebbero confermarlo».

Nel primo girone della B la capolista Sport Finale (25) è ospite del Berti's Bordighera (12) in partita che non dovrebbe impensierire i ragazzi di Fornaro. Il Carla Imperia (22), immediato inseguitore, [illegible] il turno di riposo mentre il Lady I (20) riceve il [illegible] Sagittario (4). Completano il quadro Garden I (17)-Moneta (10); Garden IV (7)-Odissea (18) e Sport Pietra (4)-Cavalluccio (11).

Nel secondo girone la capolista Conchiglia Loano (20) riceve il Garden III (10) ma è Haiti (19)-Cin Cin (18) il big-match della giornata. Completano il pro[illegible]s Pontevecchio (7)-Lady II (10); Como (18)-Garden II (15) e Las Vegas (8)-Ariston (16). Nel C la giornata prevede Polisportiva I (15)-Enel (12), scontro al vertice, Dlf II (11)-Gatto Nero (10); Black [illegible] (4)-Avis (7); Dlf [illegible] (7)-Quadrifoglio II (11) e S. Genesio II (10)-VII Usl (4). Infine il quarto girone con S. Isidoro (12)-Polisportiva [illegible] (5); Arci Sciarboresca (7)-Arci Varazze (11); Zinolese (6)-Quiliano (4); Quadrifoglio (11)-Dlf I (13); Sport Finale (8)-S. Genesio (10). Tutte le partite iniziano alle 20,30. [g. o.]

I varazzini minacciano il ritiro dal campionato

Ora in Terza tiene banco il «caso» del Don Bosco

In Terza lo scontro più atteso del girone di Savona è in programma al «Ferro» di Varazze, [illegible] il Don Bosco deve affrontare l'imbattuto Murialdo, secondo della classe. Ma [illegible] incontro che potrebbe non esser giocato: i varazzini sarebbero intenzionati a ritirarsi dal torneo dopo la sconfitta subita domenica ad opera del Magliolo.

Il d.s. Giovanni Gracchi spie[illegible]: «Stasera ci sarà una riunione del direttivo, siamo intenzionati a non giocare. La motivazione è semplice: siamo stufi di subire ingiustizie arbitrali. Domenica a Pietra l'arbitro Contorno ne ha fatte di tutti i colori: ha [illegible] due gol del Magliolo in fuorigioco e non ha tutelato i nostri giocatori. Ma c'è di più: a fine gara per andare negli spogliatoi siamo dovuti passare in mezzo al pubblico e alcuni nostri giocatori si sono presi dei calci. Non vogliamo fare le vittime, solo esser tutelati. Ci spiace per i ragazzi e per i sostenitori, ma crediamo che la cosa migliore sia ritirarci».

In casa del Murialdo non credono che [illegible] società seria come il Don Bosco possa arrivare al forfait. Il presidente Valerio Roascio: «Certe ingiustizie fan parte del gioco. [illegible] credo che il Don Bosco non si presenti [illegible] match così importante. Loro sono terzi, a due punti dal Magliolo: s[illegible] sicuro che saranno in campo. La partita? [illegible] si giocherà sarà di certo una buona gara, l'importante è avere [illegible] arbitro all'altezza. E gli arbitri bravi in provincia ci sono».

Nel girone di Imperia la capolista Taggese riceve il Laigueglia, terzo. La formazione allenata da Formisano e Maderi cercherà il colpaccio. Turno casalingo per Balestrino Toirano, Garlenda e Villanovese che affronteranno rispettivamente Dolceacqua, S. Bernardino e Riviera Fiori. [r. p.]

ECO

Calendario '93

La Stampa vi invita a conservare la natura.

Nei due pratici raccoglitori "guardaparchi" e "schede guida".

*Per essere liberi di immergervi nella natura quando e dove volete, difendete "I parchi" nel tempo. Con il raccoglitore "**guardaparchi**" collezionerete le suggestive tavole del calendario '93 con le foto a colori dei parchi di Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta. Con il raccoglitore "**schede guida**" avrete un pratico strumento di consultazione che potrà accompagnarvi, con il suo agile formato, anche nelle vostre escursioni. E per prendere appunti di viaggio, ecco la **penna ecologica**, derivata dal mais, del tutto biodegradabile. Un valore aggiunto per la difesa dell'ambiente!*

PARCHI

LA STAMPA

In vendita in edicola, insieme alla penna ecologica, a Lire 5.000.

MERCATONE ZETA
MODA

UOMO

Camicia flanella	L. 8.000
Camicia classica M/L	L. 12.000
Pantalone 5 tasche velluto	L. 14.000
Pantalone [illegible] pences in pura [illegible]	L. 38.000
Girocollo uomo Jacquard	L. 14.000
Cardigan uomo misto lana	L. 28.000
Giubbotto imbottito disponibile [illegible] colori	L. 49.000
Montone [illegible]	L. 520.000
Cravatta Guy Laroche Lanvin - Ferrè	L. 25.000
Cravatta in pura seta	L. 10.000
Giubbotto uomo con cappuccio Casucci	L. [illegible]
Giacca in lana cachemire	L. 120.000
Abito uomo in pura lana	L. 120.000

DONNA

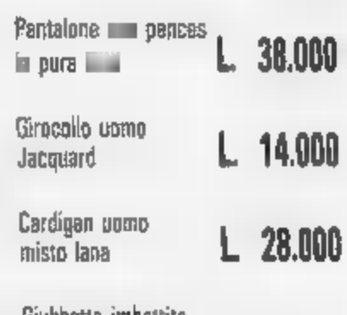
Body con pailettes e borchie	L. 15.000
Camicia pura seta	L. 58.000
Camicia puro [illegible]	L. 9.800
Gonna a costina	L. 9.000
Gonna finta pelle con cintura	L. 37.000
Pantalone donna in pura lana	L. 42.000
Tailleur giacca+gonna pura lana	L. 170.000
Giaccone donna	L. 68.000
Pelliccia ecologica	L. 114.000
Montone donna [illegible] sciallato	L. 480.000

SPORTIVO

Bomber	L. 34.000
Husky trapuntato	L. 28.000
Jeans 5 tasche Stone Wash	L. 18.000
Jeans Levi's 501 Stone Wash	L. 48.000
Pile Unisex	L. 30.000
Giacca a vento Brugi	L. 36.000

CALZATURE

Timberland scarponcino donna	L. 159.000
Timberland uomo	L. 139.000
Lumberjack	L. 59.000
Decoltè donna	L. 25.000
Reebok Pump	L. 76.000



MERCATONE EMMEZETA VERGIATE

Via Sempione n. 72 - Vergiate (Varese) - Tel. 0331/948359-946324

APERTURA MESE [illegible] DICEMBRE

Aperto tutti i giorni dall'1/12 al 24/12
Feriali: dalle 9,00-12,30 alle 15,00-19,30
Festivi: dalle 9,00-12,30 alle 14,00-19,30
Sabati: orario continuato 9,00-19,30

MM ZETA

FRANCONE
GIOCHERIA
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
INGROSSO E DETTAGLIO
C. VITTORIA 31-A
NOVARA - Tel. 0321 474016 472327

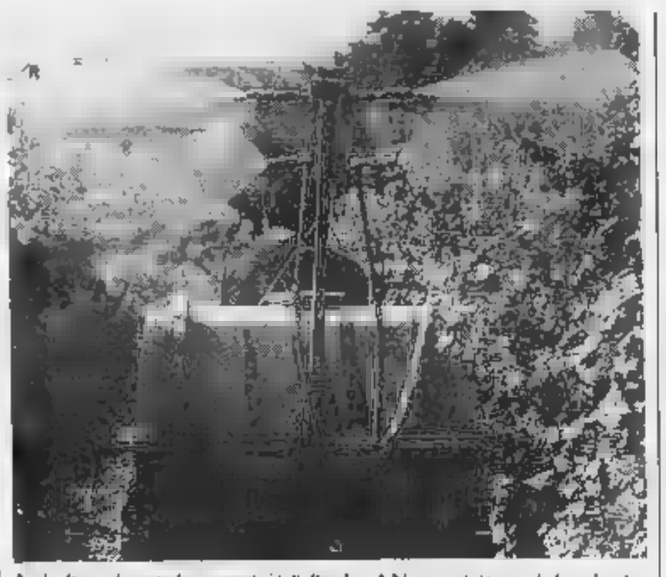
LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Venerdì 4 Dicembre 1992 NO 39
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

FRANCONE
GIOCHERIA
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
INGROSSO E DETTAGLIO
C. VITTORIA 31-A
NOVARA - Tel. 0321 474016 472327

Polemica per l'ordinanza del sindaco di Novara dopo la proposta del servizio d'igiene e sanità

Agricoltori-Usl, guerra sui diserbanti

«All'inizio dell'anno indicare giorno e ora d'intervento»



Agricoltore durante le operazioni di diserbo. A Novara si riaccende la polemica

NOVARA. Torna la guerra dei diserbanti ed è scontro aperto. Gli agricoltori contro l'Usl e il Comune per un'ordinanza sui «presidi sanitari», leggi fitofarmaci. Novara, anticipando il regolamento della Regione, primo in Piemonte ha fissato una normativa che gli agricoltori novaresi giudicano troppo restrittiva e rigida. Entrerà in vigore il primo gennaio '93. Uno dei punti dell'ordinanza emessa dal sindaco di Novara è perentorio: «Deve essere data comunicazione preventiva al servizio d'Igiene e Sanità pubblica dei programmi dei trattamenti con presidi sanitari dei trattamenti all'inizio di ogni anno solare... la comunicazione deve contenere il diario e l'orario dei trattamenti previsti, l'indicazione del luogo di preparazione e travaso delle misce e di attingimento dell'acqua...».

Si oppongono le organizzazioni agricole. Il dottor Fabrizio Poggi, direttore dell'Unione Agricoltori: «E' assurdo, diventa anacronistico pretendere addirittura la data e l'ora del trattamento all'inizio dell'anno solare. Quest'iniziativa, a nostro avviso, serve solo ad aumentare le incombenze burocratiche a carico delle aziende e non a risolvere il problema del "disturbo dei cittadini", in quanto il rischio è carico delle aziende è la possibile penale per la mancata o errata compilazione della scheda e non per l'errato utilizzo di un presidio sanitario. Che senso ha, inoltre, emettere un'ordinanza a Novara senza coinvolgere gli agricoltori residenti a pochi chilometri di distanza? Quelli di Galliate, ad esempio, non sono tenuti alla normativa».

Antonio Malerba, sindaco di Novara, ha firmato l'ordinanza sotto accusa: «L'ho fatto in seguito a un rapporto del servizio di igiene e sanità pubblica delle Usl in difesa della salute dei cittadini. La mia ordinanza ricalca esattamente la bozza predisposta dal direttore».

La parola al dottor Emilio Jodice, che dirige il servizio: «La decisione è stata presa dopo un paio di mesi di lavoro, conseguente a parecchie segnalazioni di cittadini. Abbiamo soltanto anticipato i contenuti di una normativa che presto sarà approvata anche dalla Regione Piemonte. Comprendo, ma fino a un certo punto, le categorie che si sentono accusate, ma in materia di fitofarmaci non esistono altri strumenti per intervenire in modo rigoroso. Per eseguire controlli occorre seguire un determinato iter di tipo procedurale. In pratica: controlliamo e controllare ma non sappiamo quando gli agricoltori intervengono con il diserbo?».

Continua Jodice: «L'ordinanza è stata suggerita unicamente per tutelare la salute pubblica. La reazione degli agricoltori sottende la paura da parte di qualcuno che non ha la coscienza a posto. In tutta questa vicenda mi ha colpito soprattutto la chiusura di alcuni addetti ai lavori, che non hanno voluto confrontarsi. Non dimentichiamo infine che, alcuni agricoltori, pur dotati di patentino, possono impunemente sbagliare danneggiando gli altri e addirittura se stessi».

Ma sull'altro fronte è opposizione dura e aperta. «La comunicazione cui fa riferimento l'ordinanza - sostengono gli agricoltori - non può essere realizzata all'inizio dell'anno in quanto i trattamenti non possono essere preventivati se non in larga misura e richiedono l'adattamento dei prodotti tenendo conto dell'andamento climatico stagionale».

Quaglia

E' POLEMICA SUL DECRETO

«Guardia medica da non abolire»

Per discutere il provvedimento di riforma varato dal ministero della Sanità. Contrari gli ospedalieri, riserve anche tra gli assistiti. SERVIZI A PAGINA 41

In omaggio ai lettori con La Stampa

Ecco altri parchi per il calendario

Ancora un po' di costanza, mancano pochi giorni per terminare la raccolta e il calendario dei parchi sarà pronto. Un modo simpatico per accogliere il nuovo anno all'insegna del verde e della natura, per ricordare che oltre ai percorsi frenetici di tutti i giorni esistono ancora oasi di pace in Piemonte, Liguria e Val d'Aosta in cui si possono organizzare piacevoli escursioni.

Oggi i fattori hanno inizio in omaggio con La Stampa La scheda del parco del Mesco, in provincia di La Spezia, e il parco naturale Valle del Ticino, nel Novarese, due angoli incantevoli tutti da scoprire. Il primo si estende sul promontorio che separa l'insenatura di Levanto da quella di Monterosso, di eccezionale pregio morfologico e panoramico. Ha una copertura vegetale tipicamente mediterranea; ripido e roccioso, di selvaggia bellezza, mare invece le pareti della Punta, uno sperone proteso verso il mare.

Il parco naturale Valle del Ticino, nel Novarese, si sviluppa nella valle piemontese del fiume lungo una sessantina di chilometri, dal lago Maggiore al confine della provincia pavese, per oltre seimila ettari. La zona è popolata da una fauna straordinaria: volpi e conigli selvatici, rettili e anfibi, aironi cinerini di palude e garzette, gufi e civette. Un luogo piacevole per trascorrere qualche ora in relax e al contatto con la natura.

Lunedì sarà in distribuzione invece la scheda con la Riserva naturale speciale Oasi Cava di Morozzo nel Cuneese e il parco Europa di Cavoretto, alle porte di Torino.

Ricordiamo a chi avesse perso qualche scheda del calendario che è possibile ottenere gli arretrati chiedendo semplicemente al proprio edicolante di procurarli specificando i numeri di cui si ha bisogno. Subito, se sono disponibili, o con il giro di qualche giorno, i lettori saranno accontentati. **[a. top.]**

Era stata travolta da un treno al passaggio a livello di Buronzo

Morta dopo 20 giorni di agonia l'infermiera di Pettenasco

PETTENASCO. Grande commozione in tutto il Cusio per la scomparsa di Antonella Morandi, 24 anni. La giovane infermiera di Pettenasco, coinvolta con il fidanzato Maurizio Camona e il cugino Giuseppe Manini in un drammatico incidente stradale nel pomeriggio del 9 novembre a Buronzo, si è spenta martedì notte dopo venti giorni di agonia nel reparto di rianimazione del Cto di Torino.

Antonella Morandi, la giovane infermiera di Pettenasco, si è spenta dopo 20 giorni di agonia al Cto di Torino

Come si ricorderà, i tre giovani stavano rientrando a casa dopo essere andati a trovare una parente in un ospedale del Torinese. Ad un passaggio a livello, la Ford Escort guidata dal Manini ha aggirato le semibarriere, ormai abbassate per l'imminente arrivo del locale Santhià-Arona. L'automotrice (pesante circa 80 tonnellate e che in quel tratto viaggiava a circa 80 chilometri all'ora) aveva agganciato l'auto con i respingenti, trascinandola per oltre 300 metri.

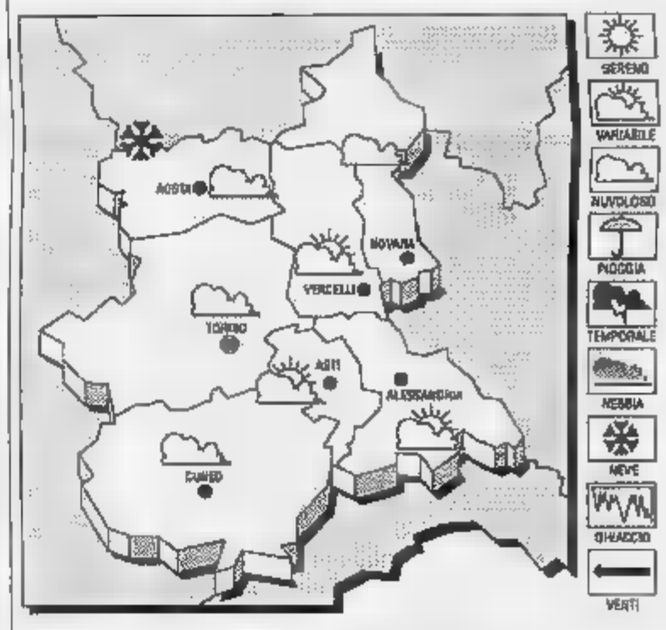
Maurizio Camona e Antonella Morandi (seduti nei sedili di destra, nella parte investita direttamente dal treno) apparivano in condizioni molto gravi e furono trasportati d'urgenza all'ospedale di Vercelli.

Camona, 25 anni, di Casale Corte Cerro, morì subito dopo il ricovero, mentre Antonella Morandi, dopo qualche giorno di cure disperate nel reparto di rianimazione, venne trasferita al Cto di Torino. Nel capoluogo piemontese la giovane venne sottoposta a un trattamento intensivo. Rimase in bilico tra la vita e la morte per quasi 20 giorni, poi, martedì notte, il suo cuore ha cessato di battere.

L'autopsia si sarebbe dovuta effettuare ieri, ma sono insorti dei problemi e i funerali sono stati rimandati a data da destinarsi. Forse, si dovrà attendere dopo il ponte dell'8 dicembre. Il dolore dei familiari si aggiunge altro dolore. A Pettenasco, ma anche ad Omegna, dove Antonella lavorava come infermiera professionale al pronto soccorso dell'ospedale Madonna del Popolo, la notizia è giunta solo ieri mattina e sulle due città è sceso un velo di tristezza.

Giuseppe Manini, il terzo ragazzo coinvolto nell'incidente, dopo il primo ricovero all'ospedale di Gattinara era stato portato a Novara in prognosi riservata. Adesso è fuori pericolo: trasferito al reparto di otorino, è stato operato per ridurre la frattura della mandibola. **[m. p.]**

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Addensamenti residui, con ampie schiarite sulle zone di Ponente; nuovo peggioramento in serata.
TEMPERATURA. In diminuzione.
VENTI. Moderati, occidentali.
TENDENZA DEL Condizioni di tempo perturbato; con precipitazioni a carattere sparso e nevicate sui rilievi alpini.

LE TEMPERATURE DI IERI A NOVARA
Max: 10; min: 3; media: 6

PIOGGIA
Max: 7; min: -2; media: 5

TEMPERATURE IN ITALIA
Torino 10; Asti 5; Alessandria 11; Aosta 7; Cuneo 8; Vercelli

Sabato Orario Continuato
SAREMO APERTI
Domenica Dicembre
Martedì Dicembre
Domenica 13 Dicembre
Domenica 20 Dicembre
VIA MASSAIA, 1 - NOVARA
TEL. 0321•402593

PeterVest
QUALITÀ VERA

LA POSSIBILITÀ DI PROVARE PIU' DI 100 MODELLI

FINANZIAMENTO PERSONALIZZATO IL TUO MATRIMONIO

ORGANIZZAZIONE COMPLETA PER IL TUO MATRIMONIO CON "MATRIMONIO E DINTORNI"

PER "LUI", I TESTIMONI E GLI INVITATI, UN GRANDE ASSORTIMENTO DI DA CERIMONIA

NUOVISSIMO REPARTO
Bomboniere & Partecipazioni

IL MIGLIOR PANE E' PRODOTTO DA:

[NOME DEL PANETTIERE]

[INDIRIZZO]

[LOCALITA'] [TEL.]

IL MIGLIOR [illegible]VIZIO DI PANETTERIA E' [illegible]

[NOME DEL PANETTIERE]

[INDIRIZZO]

[LOCALITA'] [TEL.]

INVIATE QUESTO TAGLIANDO A «LA STAMPA», [illegible] DELLA [illegible] 2, NOVARA. [illegible] COMPILATA UNA [illegible] E SARANNO [illegible] CON UNA TARGA E [illegible] DIPLOMA I PANETTIERI DELLA PROVINCIA DI NOVARA CHE AVRANNO OTTENUTO PIU' VOTI PER IL [illegible]O PRODOTTO E IL MIGLIOR SERVIZIO OFFERTI AI CLIENTI. [illegible] SONO VALIDE LE FOTOCOPIE DELLE SCHEDE.

A migliaia i tagliandi per l'iniziativa de «La Stampa»

In omaggio ai calciatori inventerà un panino

La famiglia Bigi Massarenti propone le gustose ciabattine al latte nel negozio di via Pietro Custodi a Galliate

NOVARA. Proseguono generosi gli arrivi di tagliandi e la lotta al vertice fra Nicola Comperchio di Novara, Angelo Pogliani di Cameri e Panificio Navigli di Domodossola è serrata. Veleggia bene anche la famiglia Donati di Villadossola. Ma anche nelle retrovie [illegible] mancano sorpassi e novità. Oggi diamo spazio ad altri due panettieri votati dai clienti.

Un giorno, l'ha promesso, inventerà il «pane del calciatore» e l'esperienza che può accampare è doppia: qualche anno dietro al forno a cuocere michette e parecchi in calzoncini e maglietta, [illegible] nel numero di presenze in serie C.

Pietro Sala gestisce con la moglie Mariangela Concina il panificio in corso Della Vittoria 10, a Novara e la sua è una storia davvero singolare. «Per anni ho fatto il calciatore: ho giocato anche col Novara in serie C, quando allenatore era Peppino Molina e con [illegible] c'erano Nini Udovicich, Gavinelli, Giannini e Testa. Ho giocato anche nel Vigevano, nel Casale e nella Cossatese ed anche oggi non ho rinunciato al pallone, visto che alleno i giovanissimi del Soccer Boys a Turbigo, una squadra a cui attinge il Milan».

Per motivi di famiglia Pietro Sala è passato dal rettangolo di gioco ai panini: «Mio padre Giacomo - racconta la signora Mariangela - aveva aperto questo negozio nel dopoguerra e dopo la [illegible] scomparsa Pietro, che già lo aiutava, si è dedicato completamente al pane».

In attesa del «panino del calciatore» in corso della Vittoria si preparano comunque delle specialità di cui non vengono rivelate neppure le ricette, come il pane arabo: «Il segreto sta tutto nella lavorazione, veramente particolare, poi ci metto un po' d'olio e il resto...non posso svelarlo».

Nessun segreto invece per la specialità [illegible] Graziella Massarenti e del marito Emilio Bigi, con panificio a Galliate in [illegible] Pietro Custodi. «Abbiamo avuto grande successo con le ciabattine al latte che vendiamo soprattutto alle paninoteche, ai bar ed ai ristoranti. Sono ciabattine bianche morbidissime, che vanno poi farcite. I gi[illegible] le apprezzano moltissimo, ma le vendiamo un po' a tutti».

A Galliate stanno preparando per Natale un presepe tutto di pane: «Lo realizzerà Antonio Albano, [illegible] nostri operai. E' bravissimo nel lavorare la pasta e riesce a modellarlo come se fosse plastilina. Come l'anno scorso, farà la capanna, il Bambino, san Giuseppe [illegible] la Madonna [illegible] qualche pastore, naturalmente tutti di pane. In cima, una bella stella cometa: è il nostro augurio per le feste natalizie, [illegible] chissà che quest'anno non ci scappi anche qualche specialità per il 25 dicembre. Con Antonio non si sa mai: è un autentico artista della farina, a Galliate lo conoscono tutti».

Marcello Giordani

IN BREVE

NOVARA

Quaranta firme per chiedere marciapiedi più sicuri

Un intervento urgente per sistemare i marciapiedi: lo hanno chie[illegible] quaranta abitanti di via Magenta in una lettera scritta al sindaco, all'assessore all'Urbanistica e [illegible] consiglio del quartiere Centro. I cittadini protestano [illegible] «il continuo e progressivo deterioramento del fondo pedonale dei marciapiedi» che ha già provocato incidenti ai pedoni, soprattutto anziani, causando anche ferite, rende più difficile la situazione anche l'illuminazione pubblica della strada, che «è pressochè nulla e contribuisce notevolmente ad [illegible] i disagi».

Dipendenti comunali in agitazione, [illegible] iniziative

I sindacati Cgil, Cisl [illegible] Uil hanno indetto per stamane alcune iniziative a favore dei dipendenti comunali in stato di agitazione. Per le nove è prevista un'assemblea del personale; seguiranno una conferenza stampa [illegible] volantinaggio nel mercato.

Incontro [illegible] movimento federalista europeo

«Il significato della democrazia» è il tema dell'incontro organizzato dalla sezione [illegible] del movimento federalista europeo che si terrà stasera alle 21 nella sala della barriera Albertina. Il dibattito sarà introdotto da Francesco Mazzaferro, segretario regionale del Movimento Federalista Europeo.

Lezione all'Enaip sui servizi bancari

Illustrati [illegible] scuola tutti i segreti di bancomat, carte di credito e conti correnti. E' successo l'altra mattina all'Enaip di Oleggio dove due funzionari della Banca Popolare di Bergamo-Credito varesino hanno spiegato ai ragazzi come usare correttamente i vari servizi bancari.

Lotta ai tumori, estrazione biglietti della lotteria

Oggi verranno estratti i biglietti vincenti della lotteria della Lega Italiana per la Lotta ai Tumori. Lo ha comunicato il presidente della sezione provinciale. L'estrazione è fissata alle 17 all'albergo Italia alla presenza di un funzionario dell'Intendenza di Finanza.

Premi dell'Aci agli agenti e agli automobilisti

Questa mattina l'Automobile Club di Novara premierà agenti delle forze dell'ordine e automobilisti che hanno raggiunto i cinquant'anni al volante. Cerimonia dalle 10,30 all'albergo Italia.

Fondi dalla Regione

Il recupero di [illegible] degradate

NOVARA. Nuovi contributi sono stati destinati dalla Regione per il recupero delle aree degradate. Sono 945 milioni complessivi che [illegible] utilizzati per sei interventi, di cui tre in provincia di Novara.

Oltre 165 milioni andranno alla comunità montana Val Grande per recuperare [illegible] ricostituire vaste aree di boschi nei territori dei comuni di Caprez[illegible] [illegible] Miazzina, che furono danneggiate dal vento nell'aprile [illegible] 1989.

Circa 120 milioni sono stati destinati invece alla comunità montana Valle Anzasca per la messa [illegible] dimora di piante e arbusti a Burki nel comune [illegible] Macugnaga.

Finanziamento anche per [illegible] capoluogo che potrà così provvedere al miglioramento [illegible] ampliamento del parco dell'Agogna.

In particolare, verranno sistemate [illegible] verde le aree [illegible]za vegetazione che ora separano il parco dagli impianti sportivi, stadio, campo di atletica e piscina. **[b. c.]**

Domani, a favore della lotta alla distrofia

Torna «Telethon» è la maratona tv

NOVARA. Il filo di solidarietà che lega l'Italia passa anche nel Novarese: ritorna oggi [illegible] domani «Telethon», la manifestazione [illegible] favore dell'Unione italiana lotta alla distrofia muscolare. La maratona televisiva su Raiuno, 30 ore non stop con ospiti [illegible] possibilità di preannunciare i propri versamenti in diretta, rimbalza anche nelle città, grazie alle sezioni locali dell'associazione.

A Borgomanero, Lions Club, Associazione nazionale alpini, Associazione calcio, Pro loco [illegible] Associazione cuochi Alto e Basso Novarese hanno dato appuntamento per domani in piazza Martiri della Libertà. Il punto di riferimento sarà un grande albero natalizio, dove i soci Lions raccoglieranno le offerte dalle 9 del mattino. Al pomeriggio saranno presenti anche gli atleti delle squadre calcistiche borgomanaresi, mentre alle 17 il gruppo alpino offrirà la cioc[illegible]. La giornata benefica terminerà al ristorante «Paletas, con un gran galà e la raccolta di altri fondi, destinati alla sezione Uildm [illegible] Varallo Pombia.

In tutto il Novarese sarà possibile versare il proprio contributo. [illegible] centro di raccolta di Gravellona Toce sarà attivato [illegible] biblioteca, in via Roma, dalle 18 di oggi alle 23 di domani ininterrottamente, grazie all'aiuto di un gruppo di volontari. Domani e domenica, dalle 9 alle 19 sarà possibile contribuire ad Arona, in corso della Repubblica, a Stresa, sul piazzale [illegible] Navigazione, a Verbania, all'hotel «Ancora», in [illegible] Mameli. E ancora, in città, nell'atrio del cinema Eldorado, mentre a Borgosesia si ricevono in piazza Mazzini e a Vercelli in corso Libertà. Il contributo può essere inviato anche tramite canali nazionali, cioè Sip 187, Videotel e Cartasì, o versamenti sul conto postale 260.000 e alla Banca nazionale del lavoro, sul conto 9500/6315 di Roma. Anche la Banca Popolare di Nova[illegible] ha attivato le filiali per il rilascio della quietanza [illegible] op[illegible]zioni a titolo gratuito per il versamento. **[c. m.]**

Traffico a Novara, dura presa di posizione dell'Ascom contro sindaco e assessore

Ora i commercianti alzano il tiro

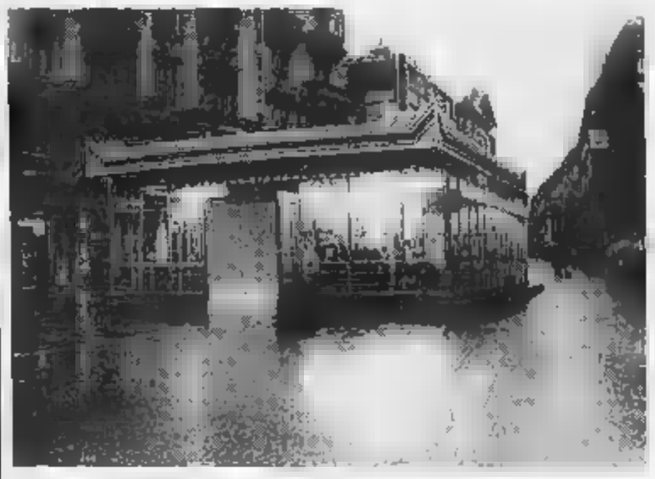
Il primo atto è rappresentato dalla revoca del patrocinio concesso per la presentazione del piano parcheggi «Ci ricorderemo degli amministratori al momento del voto». Per Natale, luminarie e una giostra in centro

NOVARA. L'Associazione commercianti alza il tiro. Contro gli amministratori comunali [illegible] contro l'immobilismo. Per quale motivo? Il traffico che «uccide Novara», le difficoltà di raggiungere il centro, il piano parcheggi. Lo scontro si trascina da due anni: «Ma adesso diremo le cose [illegible] stanno. Non possiamo più subire» dice Gianfranco Zegna, che l'Ascom ha incaricato di seguire le problematiche del commercio in centro storico. Una patata bollente.

Questa volta l'Ascom non usa mezzi termini. Intanto revoca il patrocinio a suo tempo dato alla presentazione del piano parcheggi. Richiama l'attenzione [illegible] forze politiche e gruppi consiliari sul metodo di comportamento dal Comune: «Si conserverà memoria in occasione delle prossime scadenze elettorali». Una promessa, più che una minaccia.

Da che [illegible] prende le mosse l'ultimo capitolo delle vicende traffico-commercio? Si è svolta nei giorni scorsi [illegible] riunione fra i rappresentanti di categorie e l'assessore Ferruccio Chiarini. L'amministratore aveva già precisato, durante [illegible] filo diretto alla Stampa, che le maggior parte delle istanze proposte dei commercianti non erano realizzabili [illegible] che la crisi non era determinata certo soltanto [illegible] piano parcheggi [illegible] dalla viabilità attorno al centro.

«Ma questo è inaccettabile - sostiene Gianfranco Zegna - [illegible] il sindaco sia l'assessore ci hanno detto chiaro che prima delle elezioni di cambiamenti non se ne faranno. E bisogna invece dire che gli architetti del piano sarebbero disposti a [illegible] fronte. Chiarino ha concluso che, al limite, ne parlerà in giunta. Me [illegible] è lui il primo a non essere convinto, che [illegible] si possiamo aspettare? Intanto non ci rassegnamo. Pensiamo ad accogliere i clienti [illegible] Natale e allestiamo le luminarie».



La giostra è stata allestita in largo Cavour su proposta di un commerciante

In piazza Cavour, intanto, [illegible] stata allestita [illegible] giostra, sotto il monumento. L'anno scorso i commercianti avevano preparato una grande scritta augurale. Questa volta è stato deciso di pensare ai bambini. «Largo Cavour di solito [illegible] buio [illegible] deserto - dice Arturo Rognoni, titolare di Cavour Market, che ha lanciato l'idea - almeno [illegible] giostra dà allegria e luce. Noi e i titolari [illegible] negozio Baglioni abbiamo acquistato biglietti che regaleremo ai bambini dei clienti. E' un peccato che chi vende articoli per l'infanzia non abbia accettato». **[m. p. a.]**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible]

[illegible] [illegible]

Una campagna-burla

Sono venuta a conoscenza che il Comune di Novara intende promuovere nelle scuole elementari e medie una campagna pubblicitaria di sensibilizzazione per la raccolta differenziata dei rifiuti urbani. In parallelo verranno sistemate «campane» adatte allo scopo e realizzato [illegible] stampato da diffondere tra gli alunni (da notare che [illegible] esiste già uno, ottimo, realizzato [illegible] Regione).

Tutto questo rappresenta l'ennesima burla a danno della collettività nonché l'ennesimo spreco di soldi. E' ormai infatti [illegible] a tutti che non esiste alcun intervento di riciclaggio e che i rifiuti differenziati (vedi vetro ecc.) finiscono regolarmente in discarica. E' educativo tale modo di procedere? A me sembra una solenne presa in giro da parte degli amministratori.

Lettera firmata, Novara

Appello al sindaco contro i «barboni»

E' vero, Novara al turista non offriva molto: la Cupola, il Duomo, il Broletto. Il folklore, ecco cosa mancava! Ma ora grazie alla bontà delle nostre forze dell'ordine lo abbiamo trovato; i tre amici che sostano perennemente sotto i portici del Palazzo Borsa hanno colmato la grave lacuna. Con i lo[illegible] cartoni di vino, la loro aria allegra e il loro savoir-faire, hanno rallegrato le passeggiate dei concittadini nel [illegible] di Novara. Divertono, sono «in». Soprattutto quando in pieno giorno dormono ancora sdraiati sui cartoni o fanno i loro bisogni incuranti di chi passa e dal luogo.

Signor sindaco, ho la moglie che la[illegible] in ufficio il vicino e [illegible] le [illegible] colleghe, stanche di questa cosa, hanno già scritto a Lei, ai vigili, ecc. Voglio spe[illegible] che lei riesca a trovare il tempo per provvedere a questo problema che forse per molti non sussiste, ma che per tutte le persone che lavorano in quei paraggi e che pagano le tasse, rappresenta una, chiamiamola, «scocciatura» non indifferente, così da evitarmi il fastidio di far intervenire l'ufficio d'igiene e le autorità competenti.

Lettera firmata, Novara

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: 827.000
Arona: (0322) 51.61
Borgomanero: (0322) 843.083
Domodossola: (0324) 48.600
Galliate: 862.222
Oleggio: 93.500
Omegna: (0323) 61.900 - 83.669
Gravellona: (0323) 848.559 - 865.000
Stresa: (0323) 33.360
Trecate: 74.222
Verbania: (0323) 505.000 - [illegible] - 556.161
Baveno: (0323) 924.222
Mergozzo: (0323) 80.705

GUARDIA MEDICA

Novara: 526.000
Arona: (0322) 51.61
Borgomanero: (0322) 81.500
Domodossola: (0324) 491.334
Oleggio: 91.157
Omegna: (0323) 868 111
Stresa: (0323) 31.844
Verbania (Pallanza): (0323) 541.318

FARM[illegible] DI TURNO

A [illegible] oggi sono di turno le seguenti farmacie: *Fedele*, c.so XXIII marzo 20, tel. 62.02.80, con orario continuativo dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti; *Comunale*, c.so Trieste 41, tel. 69.20.17, mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto [illegible] addizionale di L. 2.000) e con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto [illegible] addizionale di L. 5.000).

Le farmacie di turno degli altri Comuni della provincia svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione [illegible] ricetta medica urgente.

Arona: *Angotti*, c. Cavour 120, tel. 0322/24.25.58.
Marano Ticino: *Faligato*, p. [illegible] Varesto, tel. 97.68.64.
Fontaniolo: *Colombini*, v. 25 aprile, tel. 0322/88 144.
Briga: *Cerruti*, v. Matteotti, [illegible]. 0322/94 887.
Verbania (Pallanza): *Giussani*, viale Azari 76, tel. 0323/55.63.42.
Baveno: *Emer*, s. Garibaldi 47, [illegible]. 0323/92.50.94.
Colazza: *Bonzi*, p. Milano 2, [illegible]. 0322/21.83.96.
Cannobio: [illegible]*tucci*, v. Uccelli, [illegible]. 0323/70 178.
[illegible] *Nobili*, v. Galletti 13, tel. 24.22.18.
Pallanzeno: *Guerra*, v. Casella 1, tel. 0324/51.932.
Mergozzo: *Pezzana*.
Omegna: *Lapidari*, p. XXIV Aprile, tel. 0323/61.439.
Gattinara: *Cominazzini*, c. Garibaldi 94, tel. 0163/83 34.17.

[illegible] CIVILE

NATI

NATI. Luigi Buttiglieri; Lara Ferrero; Cristina Agnesini; Fabio Caricato; Maria Portioni; Letizia Gulli; Manuel Roberto Iliano; Giovanni Paolella; Chiara Airoldi; Federica Trevi[illegible] Yasmeen Costantino; Mattia Boscolo; Mattia Aurino.
MORTI. Antonio Arca (1928); Virginia Maria Bellotti (1894); Maria Giu[illegible] Bini (1897); Mario Giuseppe Buzzolone (1924); Rosanna Prevosto (1928); Giuseppe Ricci (1902); Pierino Fidia (1909); Luciano Ernesto Divignani (1927); Maria Morganti (1899); Giampiero Paolini (1957); Mario Graziosi (1934); Giuseppina Frattini (1904); Felice Maggi (1913); Maria Luigia Bolla (1895); Mario Tonelli (1912); Marco Gantini (1966); Adriano Invernizzi (1929); Rosa Rosa (1941); Vincenzo Milanoli (1929); Vittorio Pellanon (1911); Italo Orfeo Chiar[illegible] (1925).

RINGRAZIAMENTI

Le [illegible] affetto e alma tributata al caro

[illegible]

è stata di conforto ai familiari che esprimono la loro viva riconoscenza ad amici, conoscenti ed a tutti coloro che con la presenza, i fiori, gli scritti e le opere di bene hanno preso parte al loro dolore.
— **Novara**, 3 dicembre 1992.

GLI APPUNTAMENTI

CULTURA

Incontri a villa Marazza

Nella sala [illegible] villa Marazza a Borgomanero si tiene oggi alle 16,30 un incontro su «America-Europa, due mondi, una poesia». Nei locali è [illegible] aperta la mostra filatelica organizzata dal Gruppo locale: oggi funzionerà un ufficio postale distaccato, tra le 9 e le 17, con l'annullo commemorativo di Pasquale Fornara.

CONFERENZE

Rifiuti, i problemi di smaltimento

La biblioteca comunale [illegible] Vignone ha promosso un ciclo di conferenze-dibattito per una cultura del territorio. Stasera alle 21, nella sede di piazza Dante, Giovanni Galbusera parla dei problemi connessi allo smaltimento dei rifiuti.

[illegible]

A Ghemme e Galliate

Tempo di [illegible]enne natalizie e di mercatini che offrono la possibilità di pensare ai regali. Tra le iniziative che prendono il via in questi giorni, domani si apre a Ghemme [illegible] mercatino dell'artigianato afro-asiatico, il ricavato della vendita sarà destinato alle missioni. A Galliate, nella piazza del castello sforzesco, alla Domus Mariae, si apre domani [illegible]a mostra-mercato di pizzi, centrini e piccoli oggetti. La mostra ri[illegible]rrà aperta fino a domenica.

[illegible]

A Sizzano, tra moda e musica

«Musica e moda», la manifestazione organizzata da «Dimensione moda» di viale Roma 42, torna stasera al «Black Jacks», dopo il successo ottenuto la scorsa settimana. Dalle 22, abiti, pelle e pellicce sulla passerella, e musica dal vivo.

[illegible]

Immagini dal mondo

Ospite della Società fotografica novarese, in [illegible] Cavallotti, stasera è il «Gruppo Torino multivisioni», che propone quattro proiezioni in multivisione su «Sequenze», [illegible] pallo [illegible] Asti», «Dedicato ai bambini diversi nella scuola di tutti» e «Dall'archivio Fiat». S'inizia alle 21,15. L'ingresso è libero.

Novara, il nuovo decreto sulla sanità crea polemiche anche fra gli stessi addetti ai lavori

«Abolire la guardia medica? Un errore»

Contrari gli ospedalieri, riserve anche dagli assistiti

SERVIZIO

Innovazione o controriforma? Per i medici ospedalieri della Cimo il nocciolo della questione non sta nella definizione: potrebbe essere l'una o l'altra cosa, ma con un sicuro risultato: il fallimento.

«Già nell'78 - dice il segretario Cimo provinciale Martino De Leo - all'epoca della nefasta riforma pronosticammo subito lo sfascio che avrebbe provocato. Siamo stati facili profeti. Ebbene chiediamo ora di essere ascoltati: questa novità minaccia di fare in un attimo più danno di quanto ha fatto la famigerata "833" che ha portato la sanità pubblica nella precaria situazione dei giorni

Previsioni nere - come si vede - fra gli addetti ai lavori. E la conferma viene dallo sciopero già fissato per il giorno 16. I medici non vedono bene le novità che il decreto sulla sanità propone. Perché? «Innanzitutto - dice ancora Martino De Leo - perché nessuno ha chiesto il parere dei medici pure di sanità dovrebbero intendersene! poi per la mancanza di chiarezza generale: Un esempio è la ventilata chiusura della guardia medica. Ma chi presterà il servizio urgente notturno?».

Per i medici della Cimo - confederazione italiana medici ospedalieri - il decreto risolverà in un clamoroso fiasco. Non si può - sostengono - cancellare alcune importanti prestazioni senza avere predisposto adeguate sostitutive.

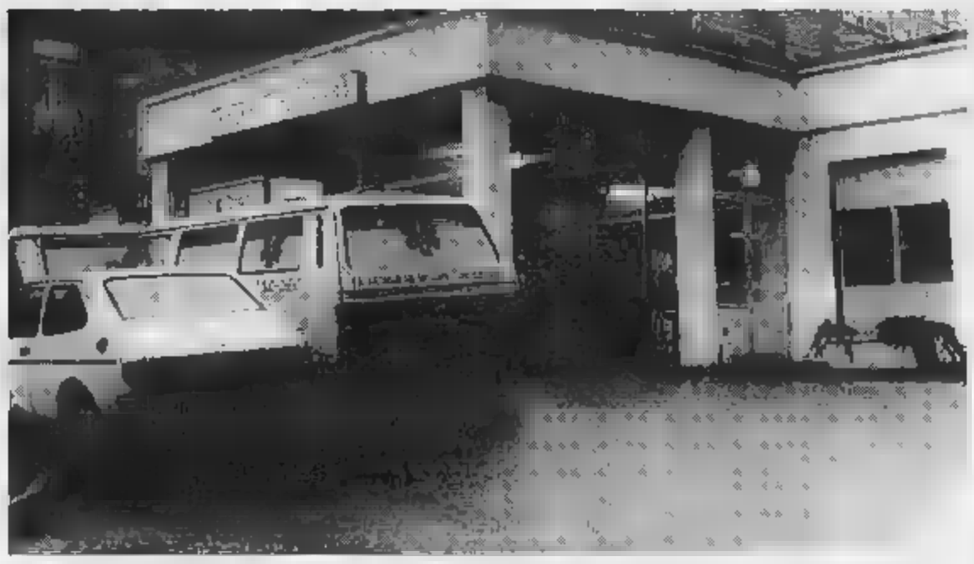
Continua De Leo: «Una sola cosa è chiara a questo punto: si vuole scardinare definitivamente la già malferma sanità pubblica. Il nuovo decreto è infatti riuscito a scontentare tutti. Io mi auguro che i pochi giorni che ci separano dal via alle nuove norme servano a far riflettere».

Perplessi non solo i medici. Anche l'associazione di tutela dei diritti del malato - che a Novara è molto e attiva - esprime riserve.

Allarme crea la ventilata abolizione della guardia medica così com'è adesso. Proprio l'associazione negli ultimi tempi ha criticato il funzionamento del pronto soccorso di Novara, un presidio la guardia medica, affidato - a giudizio dell'associazione - talvolta ci alle prime armi.

E invece proprio in quelle strutture l'esperienza sarebbe indispensabile. La «tutela» è quindi contro l'abolizione. Semmai, bisogna potenziare.

Marcello Senzo



Le strutture della pubblica sanità - nella foto il pronto soccorso del «Maggiore» - cambieranno con la nuova riforma?

«Inascoltato»

Molto critico segretario Cimo

Il dottor Martino De Leo segretario della Cimo è critico verso la riforma

NOVARA. «Non so cosa ne della guardia medica - dice il dottor Martino De Leo, segretario della Cimo, sindacato dei medici ospedalieri - neanche si capisce leggendo il decreto sulla nuova sanità. è l'unico punto oscuro. Purtroppo di interrogativi questa novità ne propone tanti. Persino troppi, e a farne le spese, ne sono sicuro, sarà l'impalcatura della sanità pubblica. Sembra davvero che il ministro si sia d'impegno per fare peggio della legge di 13 anni fa che pure aveva fatto tanti danni. **(m. s.)**

Giordano: «Ok»

E' favorevole l'amministratore

Alessandro Giordano attualmente amministratore straordinario dell'Usl 51

NOVARA. Alessandro Giordano, amministratore unico dell'Usl 51 di Novara, sa che la sua figura politico) non è prevista nella sanità. Ma è lo stesso convinto che le modifiche faranno bene a tutta l'impalcatura. «Purché - aggiunge - si trovino nuovi funzionari capaci, in grado di far funzionare le cose».

Sulla guardia medica Giordano non si pronuncia: «Bisogna vedere ci sarà in sostituzione perché una cosa è certa: il presidio è troppo importante per essere abolito completamente». **(m. s.)**

Diritti malato

«Migliorare» non annullare

Gian Carlo Ceresa presiede l'associazione di tutela diritti del malato

NOVARA. «Togliere la guardia medica? Sarebbe davvero una estremamente grave». Gian Carlo Ceresa, presidente dell'associazione di tutela dei diritti del malato, non ha dubbi in proposito: «Semmai sarà migliorare perché dalle notizie in mio possesso non pare che funzioni in maniera soddisfacente. Certo verrà creata una struttura sostitutiva, ma non è chiaro quale. Saranno i medici di base ad entrare azione? O medici neo laureati con scarsa esperienza? Noi vorremmo che si pensasse bene prima di decidere». **(m. s.)**

A Domo e Novara i primi rifornimenti se lo sciopero cessa

Sigarette, continua la crisi per i fumatori e i tabaccai

NOVARA. Per le sigarette contese in un paese del Bergamasco si è già arrivati alla maxirissa. Nel Novarese episodi di questa gravità fortunatamente non se ne sono avuti, ma per fumatori e tabaccai continuano le difficoltà. Ieri al deposito di Monopolio di Milano, dove si riforniscono i quattro magazzini (Novara, Verbania, Arona e Domodossola) che alimentano rivendite della provincia, i dipendenti si sono riuniti in assemblea per decidere se continuare o meno lo sciopero. Alla decisione, oggetto di contrasti fino a tarda sera, resta così legata la distribuzione nella zona. Sempre a Milano, in precedenza si era svolta anche una riunione tra i rappresentati della Federtabaccai e l'ispettore dei Monopoli, nella quale si sono concordate le priorità del piano di rifornimenti se l'agitazione dovesse rientrare. «In tal caso - spiega Nello Lorena, presidente provinciale della Federtabaccai che era presente all'incontro - il primo magazzino ad essere rifornito sarebbe Domodossola, destinazione per la quale il carico è già pronto. Poi toccherebbe a Novara, in quanto capoluogo di provincia, e via via tutti gli altri. In pratica, ad esempio lo sciopero dovesse subito, già oggi Domo potrebbe avere le sigarette. Novara, invece, va bene, potrà avere le sigarette in vendita al

pubblico non prima di venerdì. Va infatti tenuto conto che c'è di mezzo fine settimana, seguito ponte festivo, ed è obiettivamente difficile ipotizzare che i lavoratori reduci dall'agitazione sabato offrano prestazioni straordinarie per fronteggiare l'emergenza. Altro aspetto da considerare, è che lunedì a Milano non si lavorerà per le celebrazioni patronali di Sant'Ambrogio e martedì è pure giorno festivo. Ne consegue che sia noi sia i fumatori dovremo pazientare per un'altra settimana».

Lo d'incertezza innato creando problemi anche gestori dei magazzi di Monopolio, tempestati di telefonate dai tabaccai da oltre un mese e mezzo non vedono più un pacchetto sigarette da vendere. «E' dall'8 ottobre che dal magazzino di Milano esce più niente», ricorda Lorena.

«I nostri incassi - dice Dario Pesce, titolare di una rivendita a Domodossola e vice presidente provinciale della Federtabaccai crollati dell'80 per cento, eppure abbiamo que dovuto far fronte alle scadefiscali. Voglio far notare un fatto alla gente: senza voler sindacarne la legittimità, lo sciopero di sessanta persone in pratica ha privato 63 mila famiglie della loro fonte di reddito». Tra i fumatori novaresi più accaniti, chi non si è sobbarcato trasferte nelle vicina Svizzero rifornito al clandestino degli ambulanti, è ricordato dei nonni e ha risolto problema acquistando cartine e tabacco, in mancanza d'altro anche trinciato fine pipa, per farsi da solo le sigarette.

Pietro Benacchio

DOMENICA APERTO
ECCEZIONALE!
50 %
+10 %
ALLA CASSA
di sconto reale su tutti i
TAPPETI PERSIANI
nella LIQUIDAZIONE
in questi ultimi giorni
per
GALLERIA
S. Stefano
NOVARA Via S. Stefano, - angolo P.zza Cavour

CASSEFORTI
* a combinazione meccanica * a combinazione elettronica * a chiave
CISA JUWEL VITO
SUL LISTINO:
- non applichiamo l'IVA
- scontiamo il 10%
- regaliamo l'alimentatore d'emergenza
BONELLI & C. s.a.s.
ferramenta ed utensileria di qualità
Via Biandrate 28/c - NOVARA - TEL. 0321/398392 - FAX 0321/627787

20.000.000 IMMEDIATI!!!
SOLO PER IMPRENDITORI
Il nostro servizio pronto cassa
Telefonate OGGI... incassate DOMANI!!!
il tutto muovervi
0381/690.995

PUBLIKOMPASS: UN PONTE TRA
LA STAMPA E LE AZIENDE

Dopo l'arresto dell'impresario edile di Varzo per l'attentato dinamitardo

Veglia, si cercano altri complici

L'associazione ambientalista che subì la grave minaccia si costituirà parte civile nel processo contro mandanti ed esecutori. Il sindaco ringrazia la magistratura: «Ha restituito serenità al paese»

DOMODOSSOLA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Detenzione e porto abusivo di esplosivo, violenza privata, minacce: sono questo per ora le accuse che pendono sul capo di Vittorio Claisen, notissimo impresario edile di Varzo e direttore degli impianti della stazione sciistica San Domenico Neve. E' stato arrestato su ordine della procura della Repubblica di Verbania come mandante dell'attentato dinamitardo contro le sorelle Renata e Laura Ciceri, presidente e segretaria dell'associazione ambientalista «Amici dell'Alpe Veglia».

Messo alle strette dai magistrati che dopo lunghe e meticolose indagini avevano raccolto prove schiaccianti nei suoi confronti l'imprenditore avrebbe ammesso di aver organizzato l'attentato. Vittorio Claisen sarebbe crollato dopo un drammatico interrogatorio negli uffici della procura.

E' accusato di aver fornito l'esplosivo agli esecutori materiali dell'attentato che erano in carcere dall'estate scorsa. Uno di loro, Giuseppe Zema, 41 anni, artigiano edile di Villadossola, aveva lavorato e passato per l'impresa di Claisen.

Da questo primo traccia, si è arrivati in pochi mesi alla soluzione del caso.

Il sostituto procuratore della Repubblica di Verbania, dottor Corrado Lembo, che ha coordinato personalmente la lunga e difficile inchiesta che ha impegnato per quattordici mesi gli inquirenti, ha aggiunto che sono ancora in corso indagini per accertare altre eventuali responsabilità sempre nell'ambito degli interessi economico-politici che miravano a mettere le mani sul Veglia, il più prezioso patrimonio naturale dell'Ossola.

«L'associazione amici del Veglia - ha annunciato ieri Laura Ciceri, vittima dell'attentato assieme alla sorella Renata- si costituirà parte civile nel procedimento contro mandanti e esecutori materiali dell'attentato. L'eventuale risarcimento sarà devoluto alle attività del parco.

«L'efficace azione della magistratura edogli organi inquirenti di Verbania che hanno affrontato seriamente questo caso, per noi angoscioso, va e rilancia - aggiunge Laura Ciceri - forse la responsabilità non si fermano qui, ma il fatto che si sia riusciti a fare piena luce, risalendo ai mandanti, per è di grande conforto. Ci aveva fatto un po' male una certa sottovalutazione iniziale dell'episodio, soprattutto in sede locale, qualcuno sembrava pensare che agitassimo fantasmi e le bombe ce le fossimo cercate posizioni stravaganti. Non ci stancheremo mai di ripetere che noi siamo invece favorevoli allo sviluppo e anche al rilancio del Veglia, inteso però come parco naturale la integrità deve ovviamente essere salvaguardata. Per troppi anni non si fatto praticamente nulla per valorizzare questo patrimonio naturale, qualcuno avrà pensato di poter avere mano libera».

«Le bombe ci hanno comunque fermato - conclude l'esponente ambientalista - abbiamo portato avanti le nostre sul futuro di Veglia senza farci intimidire. A noi è sempre stato a cuore un dialogo sereno e costruttivo, i metodi violenti sono da condannare sempre e comunque, saremmo stati per primi in piazza l'attentato fosse stato commesso contro chi non la pensava come noi».

«Di fronte alle conclusione dell'inchiesta giudiziaria non posso che ribadire lo sdegno e la condanna già espresse all'unanimità dal consiglio comunale dopo il grave attentato, che un carattere intimidatorio e terroristico - dice il sindaco di Varzo avvocato Bruno Stefanetti - già allora nell'esprimere la nostra solidarietà alle sorelle Ciceri, vittime di un atto inqualificabile e indegno di una comunità civile, avevamo auspicato che fosse fatta piena luce sull'inquietante episodio e i responsabili fossero assicurati alla giustizia. Anche per riportare il dibattito sul futuro di Veglia nell'ambito di confronto pacato e democratico. Sono quindi particolarmente grato alla magistratura che con il ottimo lavoro ha riportato un clima di maggiore serenità in paese».

Vittorio Claisen non aveva mai fatto mistero della profonda avversione per ecologisti e ambientalisti che suo giudizio ostacolavano ogni programma di sviluppo della valle. Nell'estate del '91 era protagonista di un episodio che aveva fatto discutere: aveva negato il biglietto della seggiovia che da San Domenico sale a Ciamporino a Renata Ciceri e ai suoi familiari che volevano salire con questo mezzo e Veglia. «Siete naturalisti? Allora salite a piedi» aveva detto agli sbigottiti utenti il direttore dell'impianto.

Adriano Velli

Vittorio Claisen, l'imprenditore . Da sinistra, le sorelle Laura e Renata Ciceri, dell'atto intimidatorio. Rappresentano l'associazione ambientalista «Amici del Veglia»

Nuove attrezzature

A Blatten-Belalp interventi per

BRIGA. Completamente ammodernata la stazione sciistica di Blatten-Belalp che, a soli 10 chilometri da Briga, sfrutta i campi da sci della regione dell'Aletch. Sono state migliorate le piste ed è stata costruita una stazione partenza per gli impianti di Blatten ampi locali e sale d'attesa dove si proiettano documentari sull'ambiente e sulle possibilità sciistiche.

Per ridurre l'intasamento sul piazzale di soste Blatten (domenica sono contate 160 auto italiane) è stato realizzato un parcheggio Briga vicino alla ferroviaria. Da qui partono bus che trasportano gratuitamente gli sciatori sino Blatten. Una speciale carta di credito permetterà di non ricorrere al contante per impianti oppure pasti. [b. o.]

Non ancora fissati i funerali del giovane di Varzo deceduto martedì

Troppi incidenti sulla superstrada

Dopo gli ultimi due morti tornano le polemiche

VARZO. Fino a pomeriggio non era ancora fissata la data dei funerali di Marco Panighini, il giovane ventiseienne di Varzo, deceduto martedì notte in un incidente stradale.

Intanto il corpo del ragazzo è stato trasferito dalla camera mortuaria cimitero all'abitazione del giovane, in via Sempione 43, nelle dove Marco Panighini abitava con la madre Assunta Bagolin. Una sorella, da tempo sposata, risiede in Svizzera.

I carabinieri di Varzo stanno cercando di stabilire l'esatta dinamica dell'incidente che avrebbe avuto testimoni. Soltanto alcune persone che si trovavano all'interno della birreria «Hollander Pub» hanno sentito colpo e uscite subito a vedere che cosa era successo. Sono stati i primi soccorritori a la Volkswagen Golf accartocciata vicino al muretto di una casa, dov'era finita dopo aver urtato due vetture posteggiate sul ciglio della statale 33 del Sempione.

E' sicuro che la Golf arrivasse dal centro del paese, diretta verso la ta che porta ponte Boldrini, in direzione di Iselle. Il giovane ha perso il controllo della vettura. La Golf è andata a sbattere contro un fuoristrada Pajero, che ha coinvolto nell'urto una Seat Ibiza posteggiata lì vicino.

Nell'impatto la Golf si è letteralmente accartocciata. Tra le lamiere è imprigionato Marco Panighini. L'intervento dei vigili del fuoco non è facile: c'è voluta più di un'ora e mezza per estrarre il giovane dall'auto. Per lui, purtroppo, non c'era più nulla da fare.

Quello di Varzo è secondo incidente mortale avvenuto in Ossola in tre giorni.

Domenica pomeriggio era deceduta una ragazza di 19 anni di Masera. Era a bordo Alfa 33 scontratasi con una Citroën Cx sul viadotto della superstrada all'altezza Domodossola.

Questa disgrazia ha risollevato le polemiche sulla superstrada a rischio, soprattutto nel tratto da Villadossola a Varzo. Infatti dopo il Laghetto dei Sogni, la carreggiata si restringe, passando da due corsie ad una. E questo restringimento, soprattutto nel tratto veloce all'altezza di Domodossola e Masera, è spesso di incidenti mortali. [re. ba.]

COIFFEUR LEI-LUI
NOVARA P.zza Cavour
Tel. 0321-625746

CARTA ORO
sconto 30%
HAI COMPIUTO 60 ANNI
NEI GIORNI MARTEDI' - MERCOLEDI'

CARTA ARGENTA
sconto 10%
VALEVOLE TUTTI I

CARTA ARGENTA TECHNICOLOR
PERMANENTE - COLORE - MECHES
sconto 20%
NEI GIO
MARTEDI' - MERCOLEDI'
GIOVEDI'

CARTA VERDE
sconto 30%
STUDENTESSE E UNDER 21
NEI GIORNI
MARTEDI' - MERCOLEDI'
GIOVEDI'

CARTA VERDE UOMO
E 21
20%
NEI GIORNI MARTEDI' - MERCOLEDI'
GIOVEDI'

orario continuato

La AUGUSTO BERNI s.p.a.
azienda distributrice di carta da stampa e cancelleria

AGENTE DI VENDITA
per VERCELLI e NOVARA
preferibilmente con esperienza nel CANCELLERIA.

Scrivere referenziando a:
AUGUSTO BERNI s.p.a.
Cassetta Postale n. 138
40068 S. Lazzaro di Savena (BO)

IL NET IPSOA DI CERCA NUOVI COMMERCIALI

I Net Ipsoa, i punti servizio presenti in tutta Italia che si rivolgono a professionisti e

VENDITORI/TRICI

gradita provenienza settore editoriale, delle attrezzature per ufficio e servizi finanziari assicurativi.
offre un piano formativo; la possibilità di esprimere le proprie capacità; un parco clienti consolidato.
Inviare curriculum a:
snc - P. Custodi, 1/d 28100 oppure telefonare ufficio allo 0321/391066.

VALLECHIARA DANCING-DISCOTECA
– CARPIGNANO SESIA –
BALLO LISCIO
GLI
ATHOS POMA
DICEMBRE
MARTEDI' 8
FESTIVI POMERIGGIO DISCOTECA
TEL. 0321/825.300

DANCING sandokan
GRAVELLONA TOCE
Tel. 0323 846.100
Liscio: Questa sera orchestra spettacolo
DANIELE COMBA
Aperta anche la DISCOTECA con musica revival
Sabato 5:
Domenica 6 pomeriggio:
Domenica 6
Discoteca: Sabato
CREAM
TANTI REGALI E SORPRESE IN UN COCKTAIL DI MUSICA E ANIMAZIONE CON I D.J. JOE, CLAUDIO, ARMANDO e TIZIANO

ECONOMICI
Gli avvisi si ordinano presso: PUBLIKOMPASS S.p.A. - NOVARA, via S. Francesco d'Assisi 19/D, tel. 33.341 - ARONA, Viale Baracca 40/a, tel. 48.002 - 241.700.
Il prezzo delle inserzioni risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3: la riga è composta di 38 battute, interspazi compresi) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.
La tariffa è di L. 3750 la riga. Domande lavoro/impiego L. 1150. Avvisi urgenti della fascia notturna il doppio. Avvisi urgenti, della fascia o urgentissimi il triplo.
In tema di offerte impiego e lavoro, l'editrice ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.
7 Offerte lavoro
CERCHIAMO ragazza altezza ragazzi 1,75 bella presenza per inserimento nella moda e pubblicità contattarci Hotel Ma- Bogolani, 54 venerdì sabato ore 10.00 - 18.00
publikompass
C. Mass d'Azeglio, 60 -

Primaria azienda di Borgomanero
ricerca
PERITI MECCANICI
per Ufficio tecnico e Reparto attrezzeria
Inviare curriculum a:
Casella Postale 86 - 28021

DI PULIZIA
Con significative iscrizioni e contratti. Viene acquistata l'intera impresa, anche in attività, con appalti in corso debiti, crediti e attrezzature. Possibile acquisto di imprese anche in crisi. Ulteriori possibilità: fusioni per incorporazione o specifici gestionali tecnico e/o economico finanziario.
Professionisti incaricati: MIG ITALIA MERCHANT INVESTMENT GROUP - Via del Conservatorio, 22 - 20100 MILANO - Tel. 02 77291.

DANCING GLOBO
BORGOVERCELLI
Nella sala del liscio si balla con
VENERDI'
ORIANA GILIAN
DOMENICA 6
TONIA TODISCO
SABATO 5
ROMMY
Nella seconda sala venerdì sabato e domenica DISCOTECA
VENERDI' 25 DICEMBRE «Veglia di Natale»
GIOVEDI' 31 DICEMBRE «Veglionissimo di Capodanno»
Ed inoltre ogni mercoledì dalle 21 alle «Scuola di ballo liscio» GRATUITA

mirage
Questa LISCIO
DONATO ELISA
Sabato 5 DISCOLIVE con
GLI AIRPORT
Al 3° piano DISCOTECA
RAFFY e CHICCO
Domenica 6 LISCIO
LELLA BIANCO
Tutte le domeniche ingresso gratuito donne

DISCOTECA
TAM TAM
NEL LOCALE RINNOVATO CON LE ULTIME NOVITA' DI EFFETTI LUCE E COLORE
ballo liscio con
ALEX GROSSO
SABATO 5 ballo liscio con
CARLO FONTANA
DOMENICA 6 ballo liscio con
TONY MEDHI
VENERDI' 4 - SABATO
DOMENICA 6 sera
DOMENICA POMERIGGIO DISCOTECA
TEL. 403.210

BORGOMANERO
In palazzina di prestigio appartamento signorile composto da: 3 camere letto, doppi servizi, ampio soggiorno, cucina, terrazzo mq. 70 circa. Autorimessa e cantina. Trattativa presso nostro ufficio.
Tel. 0322/845.946

BORGOMANERO
S. STEFANO: libera casa di corte con n° 6 locali parzialmente abitabili, parte di corpo rustico di altri 6 locali. Vendiamo anche frazionata. Vero affare. Tel. 0322/845946

Circolo Golf cerca per gestione bar ristorante stagione aprile novembre
COPPIA REFERENZIATA
Tel. 0323/587.100
ufficio

Nuovi enti, si è svolto un incontro a Roma con il ministro dell'Interno

«Seguirò le fasi della Provincia»

Nicola Mancino ha garantito la propria disponibilità. Chiederà al presidente del Consiglio di coordinare le competenze per gli uffici periferici. Alla riunione c'erano gli amministratori locali

IN BREVE

OMEGNA

Consigli fabbrica decidono un sciopero

Si terrà oggi alle 14 al Circolo Ferraris Omegna una riunione indetta dal Coordinamento dei Consigli Fabbrica del Vco. Scopo dell'incontro, quale dovrebbero partecipare i delegati delle principali aziende dell'Alto Novarese, è di decidere in merito ad un nuovo sciopero da effettuarsi entro la prossima settimana.

VERBANIA

Temperatura in calo ma domenica torna il sole

La fase di maltempo che ha preso avvio mercoledì mattina, e che si è accentuata ieri con precipitazioni e un calo della temperatura, dovrebbe proseguire sino a domani, quando potrà navicare anche ai mille metri di quota. Lo dicono gli esperti dell'osservatorio Locarno Monti, aggiungendo che però domenica, per qualche ora, ci sarà il sole.

E' ricomparso l'avvoltoio sulle Alpi ticinesi?

La notizia viene dal C Ticino e la documenta con una fo un patito pesca, caccia e ornitologia: Luigi Bernasconi che da 36 anni è direttore del complesso del Kurhotel, nella zona di Serpiano. Ha notato fotografato il grosso rapace alcuni mesi fa mentre, quasi in vetta al monte Generoso, stava seguendo e fotografando le evoluzioni di alcuni corvi reali. Fino ad ora aveva custodito gelosamente la notizia. Pare che l'avvoltoio dalle Alpi ticinesi dagli inizi del 1800.

PIEDIMULERA

I vincitori del concorso di fotografia

Tiziano Campano di Crevoladossola Mario Darbesio di Mazzè (Torino) sono i vincitori del concorso fotografico «Nino e Peppina Moltenì» che ha visto oltre 150 partecipanti. Campano ha vinto la sezione del colore mentre Darbesio quella delle diapositive.

VILLADOSSOLA

Consegnati i lavori per le case Sisma

Sono stati consegnati ieri i lavori alle ditte che hanno vinto la gara di appalto per la ristrutturazione delle case Sisma. Lo Iacp ha infatti reso noto che la sistemazione di questi immobili, che nel complesso contano alloggi, è stata affidata alle ditte Coravolo di Bovalino ed alla ditta Sae di Bergamo che hanno fatto un ribasso rispettivamente del 5,80 e 6,33 per cento.

VERBANIA. «Mi impegno a seguire personalmente le fasi attuative delle province. In primo luogo chiederò Presidente del Consiglio di coordinare le iniziative di competenza dei singoli ministeri per l'apertura degli uffici periferici». Sono parole pronunciate dal ministro degli Interni, Nicola Mancino, corso di un approfondito colloquio che si svolto a Roma. Hanno partecipato presidenti e prefetti delle province «madri», commissari governativi e sindaci delle città capoluogo.

Erano stati proprio questi ultimi chiedere l'incontro. Per Novara ed il Vco erano presenti il prefetto Alberto Ruffo, il commissario Pisani, il presidente Roberto Negri e il sindaco di Verbania Bartolomeo Zani che ha dichiarato: «Il ministro ha dimostrato massima disponibilità e attenzione nell'approfondimento delle questioni legate ad ogni realtà locale, mettendo in evidenza lo stato delle procedu

La peculiarità tripolare del Verbano Cusio Ossola è stata ribadita dal prefetto Ruffo, per evidenziare la necessità di stabilire i servizi in posizione baricentrica. Egli ha aggiunto che «occorre prevedere la possibilità di attivare sedi polifunzionali nel Cusio nell'Ossola anche con collegamenti telematici».

Le altre esigenze dell'Alto Novarese sono fatte presenti da , a cominciare dalla necessità di accellerare il processo di insediamento degli uffici statali. «Pur nella consapevolezza delle attuali difficoltà finanziarie - dice il primo cittadino di Verbania -, ho sottolineato come sia indispensabile concretizzare in tempi brevissimi la presenza del Governo nelle nuove realtà locali con l'insediamento di prefettura e questura».

Precisi impegni sono stati chiesti a proposito della divisione del patrimonio con le province madri: «Occorre - ha dichiarato Zani al ministro - che vengano modificati i criteri di scorporo delle risorse individuati dal decreto istitutivo, a fronte dalla maggiore estensione del territorio del Vco rispetto resto della attuale provincia».

Il sindaco di Verbania Bartolomeo Zani e il ministro dell'Interno Nicola Mancino

Di le problematiche generali, pure di quelle specifiche dell'Alto Novarese. Mancino si è dimostrato pienamente consapevole. Egli ha perciò fornito le assicurazioni già citate in merito all'apertura di uffici e servizi. Questo risposta alla opportunità di dare concreti segnali della presenza dello Stato nelle realtà decentrate di istituzione. Tra Novara e Vco si prospettano anche difficoltà di distribuzione e gestione del personale: le ha ricordate il presidente Negri e pure a questo riguardo è giunta la risposta del Ministro.

«Nel contesto della manovra finanziaria generale del Governo - ha affermato Mancino - occorre un'assunzione di responsabilità da parte dei dipendenti interessati ad operazioni di bilità, nell'ambito della tendenza ad equiparare l'impiego pubblico a quello privato».

potevano mancare riferimenti ai problemi finanziari e ai conseguenti timori di scarsità di risorse per affrontare i necessari adempimenti. Al riguardo ministro degli Interni ha ricordato che, pur in mancanza specifici, i nuovi enti potranno accedere al cosiddetto fondo perequativo previsto dalla legge finanziaria, proprio per tenere conto delle più svariate situazioni territoriali.

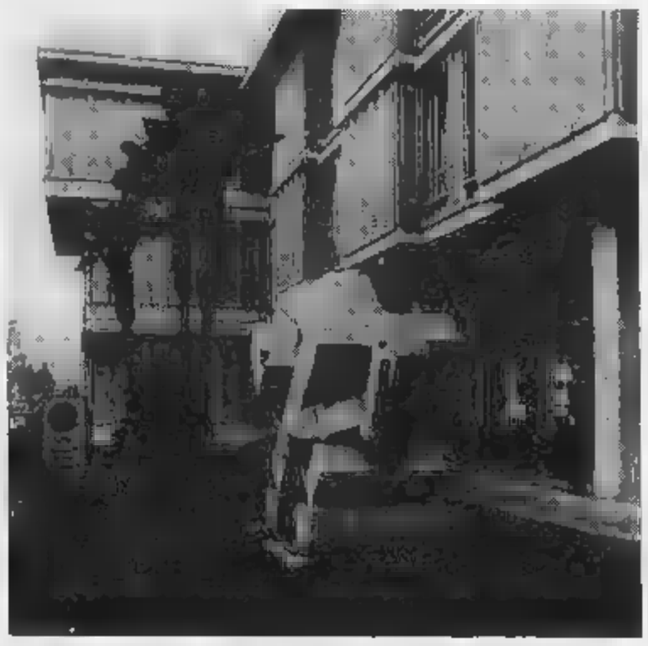
Mentre da Roma giungono queste precisazioni, a livello locale il neo eletto presidente dell'assemblea costituente, Gianni Motetta, sta elaborando calendario dei primi adempimenti. Nella prossima settimana cominceranno a riunirsi a Verbania, Omegna Domodossola le commissioni (composte da amministratori, politici, rappresentanti delle forze economiche e sociali) incaricate di affrontare i principali problemi. Tra gli impegni prioritari figurano il programma di distribuzione dei servizi e di coinvolgimento della popolazione.

Sergio Ronchi

Verbania, alcuni magistrati rischiano di essere trasferiti al Sud

«Manchoranno i giudici»

Un parlamentare della Lega Nord si è rivolto al ministro di Grazia e Giustizia «Al nostro tribunale servono anche segretari, dattilografi e spazi per uffici»



Al Palazzo di Giustizia c'è preoccupazione per l'ipotesi dei trasferimenti

VERBANIA. C'è una nube minacciosa sul tribunale di Verbania. E' il possibile trasferimento magistrati se giudiziarie di Torre Annunziata e di Nola. provvedimento potrebbe trovare attuazione già prima fine anno.

Giustamente preoccupato, il parlamentare ossolano della Lega Nord, Mauro Pulli, ne ha chiesto ragione al ministro di Grazia e Giustizia Claudio Martelli, sollecitando il ritiro del decreto che preveda di formare i nuovi organici prelevando magistrati dai tribunali Nord, inclusi quelli di Verbania, Asti, Alessandria Torino.

Per Verbania il provvedimento sfiora l'assurdo se tiene conto che gli «effettivi» sono già sotto organico: con soli giudici, di cui uno anche con funzioni gip, procuratore dirigente e 4 sostituti.

Difficoltà si riscontrano anche in Pretura con solo pretore circondariale ed un magistrato per delle preture di Arona, Domodossola ed Omegna. fanno udienze ricorrendo ai «pretori onorari», ma c'è un notevole carico di retrati.

«Se il trasferimento, anche di un solo magistrato, dovesse sere attuato - commenta il sostituto procuratore Corrado Lembo - ci troveremmo di fronte ad un provvedimento di notevole gravità. Soprattutto per le grosse e complesse inchieste ancora in corso. E ci aspettano importanti processi, nei prossi mesi».

Tutte le attività dell'intero Palazzo di Giustizia (Tribunale, Procura, Pretura, uffici diversi) sono da alcuni anni penalizzate dalla grave carenza di personale, sottolineata ancora agli inizi dell'anno dai magistrati, che lamentavano «la mancanza di segretari e dattilografi».

Del resto a Palazzo di Giustizia mancano anche gli spazi, si è fatto l'impossibile per ricavare nuovi uffici, persino dimezzando quella che la sala udienze della Pretura. C'è il progetto ampliamento già approvato con una spesa di quasi 12 miliardi.

In tanti, fra gli addetti ai lavori, speravano che l'intervento dovesse avere rapida attuazione, ma in tempo di grandi ristrettezze economiche e di tagli ai finanziamenti per opere pubbliche c'è l'impressione che questo progetto sia ormai destinato a slittare di parecchio ancora.

[a. c.]

La vittima un giovane decoratore molto noto sul lago, oggi l'autopsia

Ca chio, è morto 23

Soccorso dalla madre, è deceduto in ospedale

CANNOBIO. Un di 23 anni, Luca Bissattini, si male in casa: trasportato con l'ambulanza all'ospedale Verbania, riceve le prime cure, ma non bastano a salvargli la vita e muore poco dopo il ricovero nel reparto di rianimazione. Si parla collasso cardiocircolatorio, ma le cause dovranno accertate dall'autopsia disposto dalla magistratura di Verbania, che ha aperto un'inchiesta. La disgrazia ha destato dolore e incredulità a Cannobio, dove Luca vieva assieme alla famiglia nella frazione di Lignago. Il padre del giovane, Franco, è titolare di una impresa di verniciatura, decorazioni vetraria. Nella frazione vivono altre famiglie che hanno stretti legami parentela con il giovane.

Dopo aver prestato servizio militare come paracadustista, il ragazzo entrato nell'impresa del padre. «Lavorava mattino a sera, era instancabile - ricordano alcuni parenti -. Luca era un ragazzo sano, pieno di vita, un fisico robusto. Gli piaceva molto lo sport: anche se non ne praticava nessuno a livello agonistico, riusciva bene, senza sforzi. Vedendolo, nessuno di noi avrebbe mai sospettato che potesse soffrire di cuore. La sua morte è inspiegabile».

Secondo le prime testimonianze, l'allarme sarebbe stato lanciato dalla madre. Come ogni mattina, la donna si era recata nella camera del ragazzo per svegliarlo. Ma Luca non era in grado di alzarsi, respirava a fatica. La donna, spaventata, ha chiesto aiuto ai familiari e alla Croce Rossa. L'ambulanza ha subito trasportato Luca all'ospedale Pallanza, dove i medici gli hanno praticato le prime cure. Ma non c'è nulla da fare. Il giovane è deceduto poco dopo nella sala di rianimazione.

[a. c.]

E' uscito dal lo

VERBANIA. E' uscito dal Francesco Terlizzi, anni, lo sciatore di Meina che domenica rimasto vittima rovinosa caduta sulle nevi del Monte Moro. Raggiunto dagli uomini del soccorso alpino di Macugnaga, era stato trasportato al Cto di Torino con una staffetta degli elicotteri del servizio regionale. giovane, privo di conoscenza, aveva riportato un trauma cranico piuttosto pesante, che aveva indotto i medici del reparto di rianimazione a riservarsi la prognosi. Poi le sue condizioni nettamente migliorate e l'altro ieri è stato trasferito all'ospedale di Verbania.

[p. ben.]

BREITLING
1884

BREITLING COCKPIT

Il nuovo cronografo automatico Cockpit è stato realizzato da Breitling dopo anni di studi. Le dimensioni contenute sono possibili grazie al movimento, denominato «Calibro 30», di nuova concezione di cui Breitling è la sola grande marca a poter disporre. Il «Calibro 30» è il movimento per cronografo automatico più piccolo del mondo. I contatori totalizzatore 30 minuti e ore sono disposti maniera «classica». Il vetro è di zaffiro con trattamento antiriflesso. La lunetta è girevole a scatto unidirezionale. Il Cockpit è impermeabile a atm (100 m di profondità). E' disponibile nelle versioni d'acciaio, bicolore, acciaio e oro o interamente d'oro 18 kt.

INSTRUMENTS FOR PROFESSIONALS

Franco Palonti
gioielliere
- Corso Italia, 12/B - Tel. 0321 626.067

Impresa NOVARA
MILANO -
Onoranze Funebri
0321/393.257

AFFITTASI
BAR ANNESSO A CAMPEGGIO
Indispensabile esperienza pluriennale. Tel. ore serali
0322/497.506

In OMEGNA centro AFFITTO locali mq 95, piano terreno in bella casa antica ristrutturata, adatti
Ufficio o
Studio professionale
eventualmente disponibili in due unità separate a riscaldamento autonomo.
Scrivere a Casella Postale 124/88

AVIS
NOVARA - c/o Ospedale Maggiore C. Mazzini, 18 - Tel. 28353

Io, Concessionario Olivetti,
vi dico che non ho mai trattato una copiatrice a colori che valesse così tanto e costasse così poco.

OLIVETTI COLOR 8000
7.900.000*

Olivetti Color 8000: copiare a colori, qui e subito. Non avevo mai visto una copiatrice a colori così compatta che riproducesse in modo perfetto, che fosse rapida di qualsiasi come 18 milioni di gradazioni

E non avrei immaginato che una copiatrice così potente, e funzionasse anche come scanner e stampante per il PC, potesse costare soltanto 7.900.000 lire.

olivetti
Concessionario Olivetti

Bertolini Franco & C. s.a.s.
Corso Mazzini, 76 - Tel. 0322/841122 - Borgomanero (NO)

CENTRO MODA ABBIGLIAMENTO NOVARA

VIA MATTEI - S.S. PER VERCELLI

Nella più grande esposizione del Piemonte

un *Natale* pieno di idee e risparmio!

Da oggi a Natale siamo aperti tutte le domeniche 6,13, 20 e martedì 8 dicembre

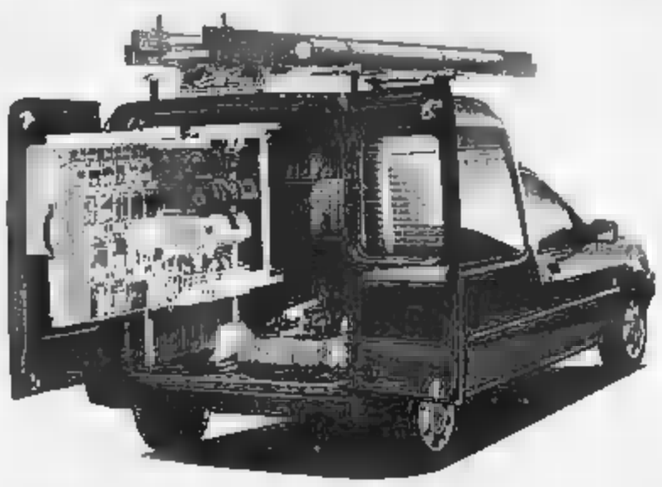
SCONTO EXTRA AI PENSIONATI

Commerciali Ford: fino a Natale

Ti regaliamo l'allestimento su misura

VAN 80
Portata 8 q.li
servosterzo incluso nel prezzo
L. 19.500.000 *

COURIER 1.8 DIESEL
Catalizzato - portata 5 q.li
allestimento esclusivo per idraulici
fioristi - elettricisti - panettieri
abbigliamento incluso nel prezzo
L. 12.450.000 *



CHASSIS CABINATO 120
Portata 12 q.li - 80 cv Diesel
allestito con cassone in lega leggera
L. 19.000.000 *

* *I.V.A. e messa su strada esclusa*

NEL GENNAIO '93

OPPURE

SUPERVALUTAZIONE DEL TUO USATO FINO A L. 4.000.000

OFFERTA VALIDA FINO AL 25/12/1992

in esclusiva da

nova

Ford

SPECIALISTA IN VEICOLI COMMERCIALI

Via Verbano 140
NOVARA - Veveri
Tel. 0321/471.729

IN SETTIMANA

ALESSANDRIA

Due sere al Comunale con il «Rigoletto»

Stasera e domani al Teatro Comunale va in scena il «Rigoletto» di Giuseppe Verdi, nell'allestimento del Teatro di Pisa, con la direzione di Claudio Desderi e la regia di Roberto Guicciardini. S'inizia alle 21,15.

ASTI

La compagnia Arte Povera presenta Pirandello

Domani alle 21,15 al salone Don Bosco in corso Dante la compagnia astigiana «Arte povera» presenterà gli atti unici «Lumie di Sicilia» e «Cecè» di Luigi Pirandello.

[illegible]

Debutto per «Tradimenti» poi concerto di Giacobbe

Prima nazionale della nuova edizione di «Tradimenti» di Pinter, domani (ore 21,15) al teatro Toselli. Protagonisti della commedia sono Ivana Monti e Andrea Giordana. La regia è di Antonio Calenda. Replica domenica. Alla discoteca «Studio Uno» di Alba, domani sera (ore 23) si terrà il [illegible] del cantante Sandro Giacobbe.

[illegible]

Tutti al «Kursaal» in scena c'è Ronnie Jones

Ronnie Jones, cantante e deejay americano, sarà ospite stasera della discoteca «Kursaal» (via Vittorio Veneto) di Verbania. Jones è un personaggio ben conosciuto nel mondo musicale dei giovani, per aver condotto, a fianco di Augusto Martelli e Tiziana Fiorveluti, il programma televisivo «Popcorn» di Canale 5, all'inizio Anni Ottanta.

[illegible]

Repertorio blues per la [illegible] Band

Al «Dragon's pub» di Crevacuore, birreria delle Valsessera, suona questa sera la Gnola Blues Band capitanata dal milanese Maurizio Glielmo. Dopo le 22,30 un sanguigno repertorio di chicagoan blues, stile Elmore James e Muddy Waters.

[illegible]

A teatro con Moriconi Tedeschi e Marchini

Martedì prossimo c'è un pioggia di prime: al Colosseo debutta Valeria Moriconi in «Trovarsi di Pirandello». All'Adua Gianrico Tedeschi è protagonista del «Maggiore Barbara» di George Bernard Shaw. Al Fregoli Simona Marchini presenta «Una giornata dalla mamma». Infine all'Alfieri Sandro Massimini propone «My Fair Lady».

[illegible]

Corali e folclore per beneficenza

Musica corale e classica per il fine settimana. Domani è in programma a Saint-Marcel una serata di beneficenza animata dai gruppi folcloristici locali «Le Sargaillon» di Torgnon, «Les Salleriens» di La Salle e «Les gantimes» di Saint-Marcel. Domenica mattina (ore 11) proseguono nel salone delle manifestazioni di palazzo regionale i «Concerti aperitivo». Protagonista, il «Trio Fauré».

La «Granda» e i cantautori

Paolo Conte è mercoledì a Cuneo Prevendite per il blues di Bennato

I concerti di Paolo Conte al Flamma e di Bennato al Palazzetto di San Rocco Castagnaretta (15 dicembre) sono entrambi a cura della «Zabum Uno» di Cuneo

CUNEO. Dopo il concerto di Fabrizio André, il 3 dicembre musicale della «Granda» prosegue con altri due importanti concerti organizzati, entrambi, dalla Zabum Uno di Cuneo. Mercoledì al teatro Flamma (ore 21) si esibirà Paolo Conte, mentre il 14 dicembre al Palazzetto dello Sport di San Rocco Castagnaretta sarà di scena il blues di Edoardo Bennato.

«Sono andato alla ricerca del retaggio dell'Ottocento che ancora abbiamo sotto gli occhi, magari senza accorgercene. Ci deve essere stato un momento, un mattino segreto in cui abbiamo voltato pagina. Io mi sono messo in cammino al buio, verso quel mattino, per capire quando è finito l'Ottocento».

Con queste parole Paolo Conte definisce l'atmosfera che ha animato la ricerca dei brani inseriti nel suo ultimo album «Novecento», canzoni che il cantautore astigiano presenterà nel suo spettacolo.

Conte è stato più volte applaudito ospite della «Granda», una provincia vicina nello spirito, e non solo geograficamente, a quella che continua a fare da background alle sue composizioni, poesie in musica. Il biglietto, che varia da mila a mila lire, è in prevendita da Muzak a Videoteque a Cuneo, da Rossi a Mondovì.

E veniamo a Bennato, il popolare cantante napoletano - attualmente all'onore delle cronache per i suoi due lp «Il paese dei balocchi» e «E' asciutto pazzo o' padrone», quest'ultimo nelle sembianze di Joe Sarnataro - comincerà lo spettacolo alle 21. Quella di Edoardo è una ricerca della morale letta tra le righe, dei racconti popolari che mettono in evidenza come, ciclicamente, tutto si ripeta nella storia immaginaria come in quella reale. Il concerto vedrà alla ribalta molte delle nuove canzoni Insieme con l'interpretazione dei classici disseminati qua e là negli anni tra le perle sua copiosa produzione.

Il biglietto, in prevendita nei principali negozi di dischi, costa lire. **[r. s.]**

I Giganti, il gruppo dell'indimenticabile «Mettete dei fiori nei vostri cannoni»

I Giganti a Domodossola

Gli alfieri del beat Anni 60 lunedì in concerto al Trocadero

DOMODOSSOLA. «Mettete dei fiori nei vostri cannoni», cantavano I Giganti degli Anni Sessanta. Ora il milanese è tornato alla ribalta. Dopo il successo ottenuto a «Sapore di mare» la trasmissione-revival di Canale 5 dove è arrivato alle semifinali, il gruppo si è rifondato e ha ripreso a suonare, portando nelle sale d'Italia atmosfere e messaggi pacifisti del beat nostrano.

Lunedì sera I Giganti, che canzoni come «Proposta», «Tema» o «La bomba atomica», vere e proprie cult-song furono gli alfieri del genere, suoneranno al dancing Trocadero di Domodossola, locale che in quel periodo fu tra i primi nel Novarese ad aprire spazio ai complessi. L'appuntamento è fissato per le 21,30.

Ai due elementi del «nucleo storico», Sergio Di Martino ed Enrico Maria Papes, si sono affiancati valenti musicisti quali Alvaro Poggi, batteria e percussioni; Roberto Lanzi alle tastiere; Luciano Marchetti al basso e le voci di Giulio Quarenghi, Giuliano Quarantotto e Raffaele Frabetti. Torneranno anche «Una ragazza in due», «Lezioni di ritmo» e i successi che tra il '65 e il '72 conquistarono record commerciali, con un totale di 6 milioni di dischi venduti. **[p. ben.]**

Vercelli

Gala e premi del Viotti '92

VERCELLI. Conto alla rovescia per la consegna dell'«Oscar della musica»: il teatro Civico si prepara a ricevere, il dicembre, il soprano Maria Chiara e il tenore Giuseppe Giacomini, vincitori «Viotti d'oro» '92. La Società del Quartetto ha comunicato soltanto da poche ore i nomi dei premiati, che si aggiungono, nell'Albo d'oro della manifestazione, a quelli Renata Tebaldi, Giuseppe Di Stefano, Yehudi Menuhin, Dizzie Gillespie e molti altri ancora.

Chiara e Giacomini, premiati per le loro capacità interpretative repertorio italiano, riceveranno il «Viotti» durante l'intervallo del concerto che li vedrà in palcoscenico all'Orchestra del Teatro Petruzzelli di Bari, diretta da Carlo Franci. Il galà, come è ormai consuetudine, è organizzato con il contributo della Cassa di Risparmio di Vercelli. Per gli appassionati piemontesi del bel canto le prevendite del concerto si terranno dal 15 al 17 dicembre presso la sede del Quartetto. **[r. m.]**

Tortona

A teatro valzer con l'operetta

TORTONA. Al Teatro Civico di Tortona lunedì e martedì prossimi di l'operette. Quest'anno la Compagnia Italiana Operette, che nella scorsa stagione presentò con successo «La vedova allegra», propone «Sogno di un valzer» di Oscar Strauss.

Ritornano al Civico Franco Barbero e Corrado [illegible], questa volta assieme a Nadia Furlon. L'orchestra sarà diretta da Giuseppe Bagarini, coreografie e regia di Maurizia Camilli.

«Sogno di un valzer» andò in scena per la prima volta nel 1907 ottenne molto successo, con mille rappresentazioni pochi anni. La storia si svolge nel principato di Flaussembrey, metà del secolo scorso e narra dell'amore della principessa Elena per Niki, un giovane spiantato dell'esercito austriaco.

I biglietti ancora disponibili sono in vendita presso la biglietteria Teatro fino all'8 dicembre, tutti i giorni, esclusa domenica, dalle ore 17,30 alle 20. **[m. t. m.]**

Astigiano

Stasera ritmo con De Piscopo

De Piscopo suonerà con Gianni Basso

C'è grande attesa per il concerto che il percussionista Tullio Piscopo terrà stasera alle 21,30 nel salone comunale il sassofonista astigiano Gianni Basso e il contrabbassista Luciano Milanese. In programma standard classici, proposti con la carica di chi li considera sempre attuali. Organizza pro loco, l'ingresso è libero.

E' gradito ritorno nell'Astigiano quello del musicista partenopeo, che qui ha già tenuto numerosi concerti rinnovando un lungo rapporto d'amicizia con Gianni Basso.

Tullio De Piscopo, 46 anni, è nato in una famiglia di percussionisti; ha studiato al Conservatorio di Bologna e si è avviato giovanissimo alla carriera musicale nei locali del Nord Italia. In questo modo è riuscito a farsi notare e a raggiungere collaborazioni prestigiose jazzisti Gerry Mulligan, Eumir Deodato, Billy Cobham e Don Cherry, Art Blackey, ma anche in altri ambienti, come con Enzo Jannacci.

Ha anche avviato collaborazione con un altro autore napoletano, Pino Daniele, con cui ha inciso due album. La polidrinità di De Piscopo, tra i principali animatori della cosiddetta «scuola napoletana», ha trovato inoltre sfogo successo all'estero, in particolare negli Stati Uniti.

Domani sera trio si aggiungerà il giovane e apprezzato pianista Andrea Pozza, per un concerto al Caffè «Della Pesa» di Vignale che s'inizierà alle 22. Anche in questo caso l'ingresso sarà libero. **[c. f. c.]**

NOVITA' IN CASSETTA

La vendetta di De Niro poi «Capitan Uncino»

Gere, Robert De Niro e Robin Williams sono i divi dicembre home video. «L'emissione di questo mese - sostiene Sandro Salini, titolare di New Home Video corso Abbiate a Vercelli - non particolarmente interessante, novembre era molto meglio. Spariamo in "Analisi finale", "Cape Fear" e "Giorni di gloria, giorni d'amore" con Bette Midler». «Ci aspettiamo molto - dichiarano da New Video Club in viale dei Partigiani Asti - da film per famiglie "Hook" e "Beethoven" mentre, riguardo al cinema d'autore, esce l'attesissimo "Lanterne rosse"».

L'ex American Gigolo Richard Gere impersona uno psichiatra thriller «Analisi finale» Phil Joanou, regista subentrato nel corso della lavorazione a John Boorman e da molti ritenuto come uno dei giovani registi americani di maggior talento. La sceneggiatura del quotato Wesley Strick, a cui si devono «Aracnofobia» e «Cape Fear», s'impernia sulla love story tra il medico e l'avvenente sorella di una paziente. L'amato uccide il marito, lui viene coinvolto nell'intricata inchiesta. Le due donne Kim Basinger, per la seconda volta partner di Gere dopo la mediocre esperienza «Nessuna pietà», Uma Thurman, la bella «Henry & June». Edita la Warner.

Robert De Niro è invece l'implacabile Max Cady in «Cape Fear» Scorsese. Rifacimento film omonimo del 1962, descrive il desiderio di vendetta dell'ex detenuto Cady nei confronti dell'avvocato di difesa da lui ritenuto responsabile di aver sottratto prova che l'avrebbe scagionato dall'accusa stupro. Gli altri interpreti: Nick Nolte, Jessica Lange, l'esordiente Juliette Lewis, poi Woody Allen nell'attuale «Mariti e mogli», Marchio: Cic.

De Niro in «Cape Fear»

Robin Williams, l'anticonvenzionale professore del film fenomeno «L'attimo fuggente», è l'avvocato protagonista di «Hook - Capitan Uncino». Tipico film natalizio, l'ultimo lavoro del Mida Hollywood Steven Spielberg, rilegge per il grande schermo la celeberrima fiaba dello scozzese James Matthew Barrie. Nel cast anche Bob Hoskins, Julia Roberts, Maggie Smith. Distribuisce Columbia.

«Detective coi tacchi a spillo» è il curioso titolo italiano della commedia poliziesca «W.I. Warshawski». Questo il nome dell'investigatrice privata, nata dalla penna di Sara Paretski, attorno a cui ruota la vicenda di speculazione edilizia ambientata a Chicago trasferita sullo schermo Jeff Kanew. Lei è Kathleen Turner. Edita la Touchstone.

la firma eccellente Shana Black, creatore della fortunata serie «Arma letale», la sceneggiatura de «L'ultimo boyscout» di Tony Scott («Top gun»). Commedia poliziesca ricca di inseguimenti mozzafiato parolacce, racconta di un investigatore privato un ex campione di football americano uniti tra il mondo delle scommesse clandestine legate allo sport. Loro sono Bruce Willis, il chirurgo conteso nel natalizio «Nuova morte ti fa bella», Damon Wayans, un altra «creatura» celeberrimo programma televisivo americano «Saturday night live».

Bistrattato Oltreoceano appare in pochi cinema italiani, «Giorni di gloria, giorni d'amore» è il titolo di punta della Fox Video. Diretto da Mark Rydell («Sul lago dorato»), «For the boys», questo il titolo originale, narra di coppia cantanti impegnati con i loro spettacoli i soldati che combattono in guerra. Interpreti: Bette Midler e James Caan.

Kathleen Turner

Il mese di dicembre è inoltre ricco di titoli interessanti per i cinefili. Cinque le novità d'autore: il film fenomeno «Lanterne rosse» del regista cinese Zhang Yimou, cui si attende per Natale il vincitore di Venezia «La storia di Qui Ju», con la bella Gong Li (Penta), il meritato vincitore del Festival di Cannes «Con le migliori intenzioni» di Billie August (Columbia), il drammatico «Belli e dannati» di Gus Van Sant, l'ultimo Rohmer «Racconto d'inverno» (Panarecord) «Rabbia ad Harlem» di (Panarecord).

Daniele Cavalla

Servizio Espresso Nazionale e Internazionale Merci e Documenti

DHL WORLDWIDE EXPRESS®

Agenzia esclusiva per Novara e provincia

APPENA L'HAI SPEDITO SAI GIA' CHE E' ARRIVATO

NOTRAS

Scalo Merci F.S. - Località Boschetto - 28100 Novara

Servizio Clienti

TEL. 02 - 57.571

ORARIO DI CONSEGNA

Orario massimo di consegna delle spedizioni h. 17.30

Direzione Marketing 11/92

A Novara domani si presenta l'iniziativa proposta dall'Associazione ricreativa dell'Enel

In India per scoprire danza e teatro

La spedizione si svolgerà dal 23 dicembre al 19 gennaio e comprende esperienze dirette nelle compagnie Sia la serata sia il viaggio si intitolano «The way to the Indies». C'è anche una mostra allestita in via Visconti

Variopinti costumi e originali copricapi contraddistinguono i danzatori indiani

NOVARA. Le antichissime tradizioni artistiche dell'India, nel teatro e nella danza, sono al centro di un incontro e di un viaggio-laboratorio proposti dall'Arca, l'associazione nazionale ricreativa e culturale dei dipendenti Enel. La serata di presentazione di «The way to the Indies» è in programma dalle 21 nella sede Arca di via Visconti 1 a Novara. Sarà allestita anche una mostra.

La performance di presentazione vedrà protagonisti Anna Caminati, della compagnia di danza «Les autres», il ballerino Enzo Cozzi e Veronica Bagnati, direttore di scena. Saranno anche proposte diapositive, fotografie e altri materiali raccolti durante i precedenti viaggi laboratorio dall'associazione «The way to the Indies», che ha sede a Roma.

Il viaggio si terrà dal dicembre al 19 gennaio. Si svolgerà uno stage teatrale di quindici giorni diretto da Abani Biswas collaboratore di Jerzy Grotowski del Teatro delle Sorgenti. Ci sarà poi un'escursione nella riserva naturale di Shunderban, alle foci del Gange e dove vive protetta la tigre del Bengala. Infine, i partecipanti andranno al «Kenduli Joy Deb Mela», la più importante festa Baul che si svolge a Kenduli dove migliaia di monaci. Per tre giorni danzano e cantano, coinvolgendo il pubblico.

«L'iniziativa è senz'altro fuori dal comune - commenta Rita Mattachini, dell'ufficio di presidenza dell'Arca - ed è rivolta anche a quanti non sono iscritti all'associazione ma vogliano scoprire e approfondire il teatro di altre culture».

«Il principio seguito dai Baul, i danzatori monaci che s'incontreranno - dice Anna Caminati - affonda le radici in antichissime filosofie. più attuali che mai certi principi: la tolleranza, il rispetto dell'essere, la danza come espressione, il teatro come modo di conoscersi e conoscere gli altri». Per avere altre informazioni, si può rivolgere sia all'Arca di Novara sia a «The way to the Indies» di Roma al numero 06-781/1545. Il costo complessivo del viaggio è di 3 milioni e 800 mila lire. Le prenotazioni si chiudono il 6 dicembre. [m. p. a.]

Sul palco del «Sant'Anna»

Omaggio alla cultura francese con «Le cirque du temps»

VERBANIA. Il mistero, gli dei della notte, l'aldilà del piacere. Un grande tempo con elfi, clown e costumi umorali e coloratissimi che prendono vita, animano, girano vorticosamente. Questo altra ancora le avventure li viaggio e mondo fantastico scaturite dalla fervida regia di Luigi Chiarelli in «Le cirque du temps», in scena domani alle 21 all'Auditorium Sant'Anna di Pallanza.

Celebrando la Francia che, in locandina, è annunciata come ospite, ecco l'ennesima fatica intrapresa dal Teatro Senza Sfondo assieme al gruppo «La corte» di Milano. «Non si tratta un vero e proprio spettacolo teatrale - dice Silva Cristofari del Senza Sfondo- ma un'occasione di incontro e mescolanza tra poesia, musica e teatro».

E infatti si preannunciano brani teatrali di Genet e Tardieu accanto poesie di Vian, Prévert, Yourcenear e Camus. Numerose le canzoni, tutte eseguite in lingua francese e molto note, scelte tra i brani di Ferré, Prévert, Clément, Delormel, Lémon Dumont.

«E' un omaggio alla Francia e alla sua cultura pensando anche al gemellaggio che la nostra città ha con Bourg de Peage e altre località europee. Da tempo meditiamo di concretizzare un'ipotesi concorso internazionale per testi inediti», puntualizza Silva. L'attrice verbanese figura nel nutrito cast della serata assieme ad Ornella Arena, Silvie Benoit, Barbara Bersan, Cinzia Cirillo, Shen Don, Federico Fagotto, Anna Jencek, Katia Lippolis, Danila Moll, Olga Re, Nanni Saibene, Pino Tresoldi e Isa Zanardo.

Gran parte degli interpreti sono i componenti del gruppo «La corte», formazione teatrale milanese non nuova a forme di co-produzione con il Teatro Senza Sfondo, fra cui «Scene inattese dietro la storia di sirenetta» allestito nel 1991. D'altra parte il regista-autore-scenografo Luigi Chiarelli, che collabora con il gruppo verbanese dall'85 è anche fondatore della «Corte». [p. cr.]

Stasera per l'Autunno musicale cusiano

A Omegna concerto del Trio Settecento

Prosegue con grande successo di pubblico la stagione concertistica cusiana. Per questa sera la rassegna «Autunno musicale» propone 21, nella solenne scenografia Chiesa parrocchiale di S. Ambrogio in Omegna, un concerto del «Trio Settecento». Composto da due clarinettisti, Paolo Lombardo e Gabriele Oglina, e Claudio Nughes al fagotto, «Trio Settecento» è un gruppo di recente costituzione dopo che i tre musicisti maturato una notevole esperienza all'interno dell'orchestra di fiati «Accademia». Il programma di stasera prevede musiche di Yost, Carulli, Pleyel ed i «Divertimenti» di Mozart: pezzi straordinaria sonorità e dove gli strumenti quasi «dialogano» tra loro offrendo agli ascoltatori un effetto di spettacolare fantasia musicale.

La bravura dei tre musicisti fa il resto: Lombardo, Oglina e Nughes oltre a far parte di Accademia vantano una grande esperienza vari gruppi sono vincitori di numerosi concorsi internazionali. Paolo Lombardo, diplomato al Conservatorio Vivaldi Alessandria, ha seguito vari corsi perfezionamento al clarinetto ed attualmente alterna l'insegnamento musica nelle scuole medie alla collaborazione con l'orchestra della di Torino. Gabriele Oglina, diplomato a Novara, ha iniziato subito la collaborazione con gruppi quali «Prometeus», «Jeunesse Armonie Ensemble» ed ha effettuato registrazioni con la Rai nell'ambito di rassegne musicali. Claudio Nughes, al fagotto, terzo premio all'ultimo concorso internazionale di Stresa, frequenta Conservatorio di Torino ed il corso internazionale di Bobbio sotto guida del maestro Azzolini. [v. a.]

NOVITÀ DISCOGRAFICHE

a cura di Marco Piatti

I «Qui Quo Quartet»

Davide Scagno (piano e tastiere), Daniele Canobio (chitarra), Massimo Cavalli (basso) e Valentino Stefan (batteria) sono i «Qui Quo Quartet», di scena al «Jazz Pub» di Alzate di Momo. Genere jazz fusion. S'inizia alle 22, consigliata la prenotazione al .

PUB

Ancora reggae

Si replica stasera dei «The Gossa» al «Kingston Pub» di Montecrestese (frazione Pontetto). La band borgomanerese, che presenta un repertorio originale reggae, è composta da Frank Poletti (batteria), Oscar Valsesia (chitarra), Mario «Melopelo» Soldà (basso) e Antonello (tastiera).

LE CAVE

Tra revival e tendenza

Nottata a «Le Cave» di Vintebbio con tre generi musicali diversi. Nella zona-talk, musica dal vivo con il quartetto «Quagliarulo blues band»; i più grandi successi degli Anni Settanta ed Ottanta Fabrizio Pareti e Paolo Daejay, mentre nella pista di tendenza si balerà con le novità proposte Tony Carrasco e dal rapper Fausto.

Ecco i «Confusion»

Un quotato quintetto fusion si esibisce stasera al bar «Joker» Varallo Pombia (via Sempione 24). Sono i «Confusion». Primo pezzo dalle 22,30.

Il sound degli «M & M»

Dagli Alabama a Bob Dylan, da James Taylor a Simon and Garfunkel stasera al circolo «Perché no» di Verbania Pallanza. A riproporre i loro covers sarà un duo di chitarristi cusiani, Maurizio Borella Massimo Viancino, ovvero la & M Band».

Groovers a tutto rock

Michele Anelli e i suoi «Groovers» di stasera alla «Cantinaccia» di Sizzano. Repertorio rock-blues, dalle 22.

La band del blues

Rudy Bertazzo (chitarra e voce), Lorenzo Araida (piano tastiere), Walter Massarini (batteria) Massimo Panella (basso), in arte la «Blues Band», si esibiscono stasera al «Palazzo Arcadia» di Gozzano. Rock blues.

EXSTREAM

La notte dei «Guns»

Venerdì notte dedicato ai «Guns'n'roses» all'«Exstream Rock Club» di Verbania (viale Azari). A riproporre i loro covers sarà una band «Pay Cash».

Melodie al pianobar

Cinque giorni con Ides, da stasera a martedì, al rinnovatissimo «Caffè delle Rose» (via Repubblica 18) di Vigevano. A proporre la musica «d'ambiente» sarà proprio il tastierista lomellino che qualche fa lavorò a fianco di Anna Oxa.

STASERA AL CINEMA

NOVARA

Eldorado — Tel. 624.158 — Or.: 20/22 — Lire 10.000/6000
e contenti
di Neri Parenti con Ezio Greggio, Renato Pozzetto (Italia '92) — Strampalato avventure di un paralitico e un cieco, abbandonati dalla famiglia per le vacanze estive e decisi a goderasle comunque N.V. 1h 50' **Commedia**

Faraggiana — Tel. 627.676 — Dr.: 19.55/22,15 — Lire 10.000/8000 martedì fer. 8000/5000
I protagonisti - The Player
di R. Altman, con T. Robbins, G. Scacchi (Usa '92) — Un truce produttore deve difendersi da odi a minacce di morte nel mondo eccessivo di Hollywood Babilonia. Fanno le «comparse» 65 star, dalla Roberta a Lemmon. N. V. 2h **Satirico**

Vittoria — Tel. 623.995 — Or.: 19,45/22 — Lire 10.000/6000
Avventure di un uomo invisibile
di J. Carpenter, con C. Chase, D. Hannah (Usa '91) — Uno yuppie, reso invisibile da un'esplosione atomica, cambia vita. Trova l'amore, sfugge ai suoi guai, cerca di beffare la Cia. Dal romanzo di H.F. Saint N.V. 1h40'

Vip — Tel. 625.686 — Or.: 20/22,15 — Lire 10.000/6000 merc. festale 6000/5000
Arma letale 3 - Lethal Weapon 3
R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92) — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli Interni, rappresentato da una bella poliziotta N.V. 1h 50' **Poliziesco**

Araldo — Tel. 474.625 — Lire 9000/5000 Lun. fer. 7000/5000 Ore 21,15
Casa Howard
di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due zitelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h **Drammatico**

S. Cuore — Tel. 465.464 — Or.: 17,30/21 — Lire 9000/5000 Cinetorium
Delicatessen
di J. P. Jeunet e M. Caro con D. Pinon, M. L. Dougnac (Francia '91) — Un macellaio cannibale, un uomo che vive nell'acqua, un'esperta in suicidi falliti sono gli anomali inquilini di un fatiscente casoggiato N.V. 1h 37' **Grottesco**

FERMATI

S. Andrea — Lire 7000/5000 — OGGI RIPOSO

MONCRIVELLO

S. Carlo — Tel. 45.534. — L. 8/5000; giov. 6/4000 — Or.: 20/22
Giochi di potere - Patriot Games
di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92) — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N. V. 1h35'

TRECATE

Vandoni — Lire 7000/5000 — OGGI RIPOSO

BORGOMANERO

Moderno — Tel. 82.151 — Or.: 20/22 — Lire 10.000/8000
Drago d'acciaio
di D. H. Little, con Brandon Lee, Powers Boothe (Usa '92) — Uno studente, testimone di un delitto mafioso, è mal protetto da agenti corrotti: se la caverà grazie alla sua perizia nelle arti marziali. N. V. 1h 40' **Avventura**

Nuovo — Tel. 81.741 — Or.: 20,15/22.15 — 9000
Avventure di un uomo invisibile
di J. Carpenter, con C. Chase, D. Hannah (Usa '91) — Uno yuppie, reso invisibile da un'esplosione atomica, cambia vita. Trova l'amore, sfugge ai suoi guai, cerca di beffare la Cia. Dal romanzo di H.F. Saint N.V. 1h40' **Commedia**

Piccolo — Tel. 81.741 — Or.: 20,15/22,15 — L. 9000
Americani
di James Foley, con Al Pacino, Jack Lemmon, Alec Baldwin (Usa '92) — Dal testo di David Mamet, il ritratto di un'America che vive il sogno del business e rischia ogni giorno la rovina. N. V. 1h 50'

CANNOBIO

Ballardini — Tel. 0337/24.43.84 — Lire 5000 — OGGI RIPOSO

DOMODOSSOLA

Corso — Tel. 240.853 — Lire 9000/5000 — Or.: 30
Il principe delle donne - Boomerang
di R. Hudlin, con E. Murphy, R. Givens (Usa '92) — Un donnaiolo in carriera rifiuta l'amore di una fedele fanciulla, ma deve fare i conti con il nuovo capo, una donna affascinante che non le vuole. N.V. 1h 57' **Commedia**

Cine 1 - 1 — Tel. 242.046 — Lire 9000/5000 — Or.: 20,30/22,30
Anni 90
di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Roncato, N. Frassica (Italia '92) — Paure, sabbionismi, manie: l'Italia del Novanta raccontata attraverso sketch di personaggi comici e surreali. N.V. 2h **Comico**

Cine 1 - Sala 2 — Tel. 242.046 — Lire 9000/5000 — Or.: 20,30/22,30
Mariti e mogli
di W. Allen, con W. Allen, M. Farrow, J. Davis (Usa '92) — Due coppie in crisi nella Grande Mela, un intellettuale maturo si innamora di una sua allieva, l'istituzione del matrimonio sotto accusa. N.V. 1h 47'

GRAVELLONA

Italia — Tel. 0163/84.02.01 — Lire — OGGI RIPOSO

OLEGGIO

Cine Teatro — Tel 91.163 — Ore 20/22 L. 9000/8000 lun. fer. 7000/5000
Anni 90
di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Roncato, N. Frassica (Italia '92) — Paure, sabbionismi, manie: l'Italia del Novanta raccontata attraverso sketch di personaggi comici e surreali. N.V. 2h **Comico**

OMEGNA

Cinema Sociale — Tel. 91.459 — 8000/4000 — Or.: 20/22
Film a luce rossa

Lire 4000 — OGGI RIPOSO

TRECATE

Vittoria — Or.: 20/22 — Lire 8000/6000
Arma letale 3 - Lethal Weapon 3
di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92) — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli Interni, rappresentato da una bella poliziotta N.V. 1h 50' **Poliziesco**

Apollo — Tel. 503.210 — CHIUSO PER RISTRUTTURAZIONE

Vip — Tel. 401.152 — L. 10.000/8000 — Or.: 20,30/22,30
La città della gioia
di R. Joffé con P. Swayze, Pauline Collins (Usa '92) — Nella zona più povera di Calcutta si incrociano le vite disperate di un giovane medico americano in crisi e di un contadino che fugge la carestia. N. V. 2h 15' **Drammat.**

Sociale (Intra) — Tel. 404.225 — Lire 10.000/6000 — Ore 20.30/22,30
Avventure di un uomo invisibile
di J. Carpenter, con C. Chase, D. Hannah (Usa '91) — Uno yuppie, reso invisibile da un'esplosione atomica, cambia vita. Trova l'amore, sfugge ai suoi guai, cerca di beffare la Cia. Dal romanzo di H.F. Saint N.V. 1h40' **Commedia**

(Pall.) — Tel. 501.964 — Or.: 20/22,15 — Lire 10.000/7000
e contenti
di Neri Parenti con Ezio Greggio, Renato Pozzetto (Italia '92) — Strampalate avventure di un paralitico e un cieco, abbandonati dalla famiglia per le vacanze estive e decisi a goderasle comunque N.V. 1h 50'

LE TV PRIVATE

VIDEONOVARA: 19,30 Videonovara notizie; 20 Hockeymania; 20,30 Diagnosi; 21,30 Ghiaccio a neve; 22 Gente motori; 22,30 Videonovara notizie. **VCO:** 19,30 Vco notizie; 20 Sport time; 20,30 Diagnosi; 21,30 Ghiaccio neve; 22,30 Alpha dimensione vita. **ALTAITALIA TV:** 20,15 Agenda sport; 20,45 Basket time; 21,15 Il salotto; 22,30 News edizione notte; 23 Viaggio con l'avventura; 23,30 Il prezzo del potere.

OSTERIA PINA
SOZZAGO
Via Geroli, 2 - Tel. 70.310
Questa sera ore 21,30 Musica Blues dal Vivo con RENZO BELTRAMI e il SUO GRUPPO

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 300 c. G. Cesare 67. **Io speriamo che me la cavo** Col. N.V. Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Film** sottotitolato spagnolo; ore 21 **Mio** al Che di F. Brn v.o. spagnolo; ore 22,30 **Hello Hemingway** di F. Perez con de La Luz, R. Paz v.o. spagnolo.
ARIANA v. C. della Salute 77. **Indelitti e contenti.** Or. 20,30, 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Guai in famiglia** Or. 16,30, 22,30,
CAPITOL v. G. Delleani 34. **La bella e la bestia.** Or. 14,30, 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Un cuore in inverno** Or.: 15,45, 18, 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32. **Doppia personalità.** V. 14. Or. 15, 16,55, 18,50, 20,45, 22,40
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32. **Prosciutto prosciutto** Col V. ven 14. Or.: 15,30, 17,15, 19, 20,45, 22,30
CRISTALLO v. Cosio 5. **Ragazze vincenti** N.V. Or.: 15, 17,30, 20, 22,30
DORIA v. Cremona 6. **Avventure di un uomo invisibile** Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Pomodori verdi fritti.** Or. 15, 17,30, 20, 22,30
ELISEO BLU p. Sabotino. **I protagonisti** Or. 15, 17,30, 20, 22,30
ELISEO ROSSO p. Delitti e segreti Or. 15, 16,55, 18,50, 20,45, 22,40
EMPIRE p. V. Verona 5. t. 317-1542. **La lena** Vet. 14. Or. 15,10, 17, 5, Z.888
ERBA c. Moncalieri 241. **Delitti e segreti** Or. 20,30, 22,30.
ETOILE v. Bonzo 6. **Non chiamarmi Omar** N.V. Or. 16,15, 18,25, 20,25, 22,30
FARO v. Po 30. **Il principe delle donne.** Ore 20,30-22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Invenzione pericolosa** Or. 16,30, 20,30, 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. **Basic Instinct.** Vet. 14. Or. 15,10, 17,35, 20, 22,30
KING KONG Cristoforo v. Po 21. **Uccelli e topi** di G. Sorrentino. Or. 18, 18,45, 20,30, 22,30
LE LUPUT v. XX Settembre 15 bis. **La città della gioia** Or. 15, 17,30, 20, 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Giochi di potere** N.V. Or. 17,50, 20,10, 22,30
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Simple men (Uomini semplici)** Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Ossessione d'amore.** Col. N.V. Or.: 15, 16,50, 18,40, 20,30, 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **I protagonisti** Col. N.V. Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30.
NUOVO CINEMA v. Verdi 2. **La città della gioia** Or. 20, ult. 22,30
OLIMPIA 1 **La bella e la bestia.** Or.: 16,50, 18,45, 18,40, 20,35, 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 2. **Mariti e mogli.** Or.: 15,45, 18, 20,15, 22,30.
RIPOSI v. XX Settembre 15. **Anna**, Or.: 15, 17,30, 20, 22,30.
ROMANO G. Sotelo. **Casa Howard.** Ap. 18,15. Fer. 16,30, 20, 22,30.
SELENE c. Belpo 53. **Caccia alla farfalla** Or.: 20,15, 22,30.
STUDIO RITZ v. Arquà 2. **Una estranea fra noi** Col. N.V. Or.: 15, 16,40, 20,20, 22,30
Roma 300. **Anni 90** Or.: 16, 18,40, 20,20, 22,30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. 20,30 Calcio di Verzelli. Concerto sinfonico. Orchestra S. Anton Rock. Orchestra del T. Regio Musiche Brnen. B. Prokofiev, P.I. Ciaikovskij. Posto unico L. 15.000/10.000 in vendita dalle ore 19 al botteghino del tel. 0161/55.264 tel. 0161/64.224.
PICCOLO REGIO p. Castello 215, t. 88.151. Ore 15 e ore 20.15 Festival Europeo Cinema Handicap **Mel. Gli Altri.** Ingresso libero. Progetto TEA promosso da provincia e Città di Torino. ANFAS, Piemontagnin Tel. 5765.5479. Ore 17 dibattito su «Video e Cinema, strumenti di comunicazione».
ADUA c. G. Cesare 67, t. 248.2276/7871. Delitti ol 13/12 T. Stabile di Bolzano pres. G. Tedeschi **Maggiore Barbara** di Shaw. Prev. T. Adua. Tel. 248.2276 - 248.7871.
ALFIERI p. Solferino 4, t. 562.3800. 36ª Fest. Operetta. Stasera ore 20.45 Giovane Comp. d'Operetta. **La Principessa della Czarda** Sab. e dom **La vedova allegra.** Bgt. tutti i giorni 9-13; 15-18.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, t. 669.8034. Ore 21, repl. fino al 6/12 La Premiata Ditta presenta Sotto sopra. Vendita e 4 spett. di Operetta. **Il Paese del sorriso - La vedova allegra - Cin Ci La - Scugizza.** Prev. T. ore 10-13/15-19. Ult. 3 spettacoli.
ERBA c. Moncalieri 241, t. 661.5447. Stasera ore 21 R. Fornetto in **Ladies' Night.** Reg. di R. Manfrotto ore 9-13 e 15-23, fest. ore 15-23.

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI c. V. Emanuele 30. **Ragazze vincenti.** Or.: 15,10; 17,30; 20; 22,30.
ANGELICUM p. Angelo 2. **Pomodori verdi fritti.** Or.: 17.
ANTEO v. Milazzo 9. **Othello** (vers. or.). Or.: 15; 18,50; 18,40, 20,30; 22,30.
APOLLO Gall. De Cristoforis. **Il principe delle donne.** Or.: 17,30; 20; 22,30.
ARCOBALENO v. Tunisia 11. **Drago d'acciaio** Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.
ARISTON Galleria del Corso. **Pomodori verdi fritti alla fermata del treno.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
ARLOSTO v. Ariosto 18. Or.: 20,15, 22,30
ARLECCHINO Galleria Corso. **Un cuore in inverno** Or.: 15,20, 17,40; 20,10; 22,30
ASTRA corso Vittorio Emanuele 11. **Indelitti e contenti.** Or.: 17,50, 20,10;
CAVOUR p. Cavour 3. **Una nel** Or.: 15,40, 17,55; 20,15; 22,30
COLOSSEO ALLEN v. Monte Nero 84. **Doppia personalità.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40, 20,35, 22,30.
COLOSSEO CHAPLIN v. Nero 84. **La città della gioia.** Or.: 14,45; 17,10; 19,50, 22,30.
COLOSSEO VISCONTI v. Monte Nero **Mariti e mogli** 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
CORALLO I. dei Servi. **Delitti e segreti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CORSO Gall. del Corso. **Arma letale 3.** Or.: 17,30;
ELISEO v. Torino 64. **Orlando.** Or.: 15,30; 17,55, 20,10, 22,30.
Gall. del Corso. **I protagonisti** Or.: 15; 17,30; 20, 22,30.
CENTRALE 1 v. Torino 30. **Il tagliaerba.** Or.: 15; 16,10, 20,20, 22,30.
CENTRALE 2 v. Torino 30. **In the soup.** 16, 17,40, 19,20, 21; 22,30.
MAESTOSO c. Lodi **Basic Instinct.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
MANZONI v. Manzoni 40. **Arma letale 3.** Or.: 15; 17,30; 20, 22,30.
c. V. 24. **Avventure un uomo invisibile.** Or.: 15,30, 17,50, 20,10;
METROPOL Gall. **In famiglia.** Or.: 15; 17,30; 19,50, 22,30.
MIGNON Gall. del Corso 4. **Casa Howard.** Or.: 15,30; 18,40; 22,25.
NUOVO ARTI v. Mascagni, 8. **Le avventure di Peter Pan.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
NUOVO ORCHIDEA v. Terraggio 3. **3 Ragazzi Ninja.** Or.: 16; 17,45; 19,20; 20,55; 22,30.
ODEON SALA 1 v. S. Radegonda 8. **Ossessione d'amore.** Or.: 14,40; 16,35; 18,30, 20,30; 22,35.
ODEON SALA 2 v. S. Radegonda 8. **Guai in famiglia.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 3 v. S. Radegonda 8. **Doppia personalità.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,40
ODEON SALA 4 v. S. Radegonda 8. **Non chiamarmi Omar.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,25.
ODEON SALA 5 v. S. Radegonda 8. **Basic Instinct** Or.: 15,05; 17,30; 20; 22,35.
ODEON SALA 6 v. S. Radegonda 8. **Io speriamo che me la cavo** Or.: 15,05; 17,30, 20; 22,35.
ODEON SALA 7 v. S. Radegonda 8. **Taxisti di notte.** Or.: 15,05; 17,30; 20; 22,35.
ODEON SALA 8 v. Radegonda 8. **Il gioco la moglie... a Las V** Orario. 14,40, 16,35; 18,30; 20,30; 22,35.
ORFEO v. le Zugna 60. **Anni 90.** Or.: 15,45; 18; 20,15, 22,30
PASQUIROLO corso Vittorio Emanuele 28. **Anni 90.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10;
PLINIUS v. Abruzzi, 28. **Pomodori verdi fritti alla fermata treno.** Or.: 15; 17,30; 20, 22,30.
PRESIDENT Lgo Augusto 1. **Mariti e mogli.** Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,30.
REMPIONE v. Pacinotti 6. **Commitments.** Or.: 20,05; 22,15.
SPLENDOR v. Gran Sasso 28 **potere.** Or.: 20; 22,30.
TIFFANY c. Buenos Aires 39. **Prosciutto prosciutto.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
VIP v. Torino 21. **Caccia alla farfalla.** Or.: 17,40; 20,05; 22,30.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA p. della Scala. Per inf. 72.00.37.44. Oggi riposo.
CONSERVATORIO v. Conservatorio 12. Per inf. tel. 76.00.1755. **Concerto.** Ore 20,30.
ARSENALE v. C. Corsoni 11. **Scuola di teatro.** Or.: 17.
SMERALDO p. XXV Aprile 10. Per informazioni telefonare al 29.00.67.67. **Evita.** Ore 21.
SAN BABILA c. Venezia 2. Tel. 76002986. **La cicogna si diverte.** Ore 21.
FILODRAMMATICI v. Filodrammatici 1. Per informazioni telefonare 86.93.659. **A piacer vostro.** Or.: 21.
TEATRO I v. G. Ferrari 11, per informazioni tel. 83.23.156 - 54.61.434
OUT OFF via Dupré 4. Per informazioni telefonare al 32.29.91. **L'amante.** Orario 21.
PICCOLO TEATRO v. Rovello 2. Per informazioni telefono 87.76.53. **Il giro del mondo in 80 giorni.** Or.: 20,30.
MANZONI v. Manzoni, 40. Inf. tel. 78.00.0231. **Sarto per signore.** Or.: 20,45.
CIAK v. Sangallo 33 tel. 78.11.10.15. **Aria condizionata.** Or.: 21,30.
PORTA ROMANA c. di Porta Romana 124. Per inf. tel. 58.31.5866. **Baci umani non identificati e La vera natura dell'amore.** Ore 20,45
TEATRO ARIBERTO v. O. Crespi 9. Per inf. tel. al 83.22.580. **Feste finte da mendicanti.** Or.: 21.
p. Sabbia 37. 76.00.00.66/67. **Donne di morte.** Ore 21.
TEATRO VERDI v. Pastrengo 16. Per informazioni tel. al 66.80.038. **Alberi.** Or.: 21.
SAN MAURIZIO c. Magenta 15. Per informazioni telefonare al 620.83.101.

Calcio, fervono i preparativi tra i tifosi per la partitissima Novara-Lecco

Uno stadio dipinto d'azzurro

Tremila bandierine distribuite all'ingresso coloreranno il Comunale di viale Kennedy «Forza Azzurri», «Fedelissimi» [illegible] «Legione» chiamano a raccolta tutti gli sportivi novaresi

[illegible]

Cresce l'attesa in città per Novara-Lecco, la «partitissima» dell'undicesima giornata di serie C2. E' vero, gli azzurri hanno perso a Olbia e non sono più primi in classifica. Poi, le previsioni (meteorologiche, s'intende!) per domenica [illegible] promettono nulla di buono, inoltre c'è [illegible] un ponte festivo che invoglia la gente a partire per la [illegible]tagna. Eppure, i tifosi, quelli veri, non si lasciano smontare e si sono dati appuntamento al «Comunale» di viale Kennedy. I tre club organizzati, «Forza Azzurri», «Legione» e «Fedelissimi» hanno iniziato a preparare questa attesissima sfida al Lecco ben prima della trasferta di Olbia. In queste ore si stanno dando gli ultimi ritocchi ai progetti ma, ovviamente, tutto è «top secret»: «deve essere una sorpresa» dicono i capi tifosi, eppure qualcosa si sa già.

Lunedì sera, durante una trasmissione sportiva di un'emittente televisiva cittadina, alcuni rappresentanti dei «Forza Azzurri» si sono lasciati sfuggire qualche anticipazione: il grigio Comunale si pavoserà d'azzurro.

«All'ingresso saranno distribuite tremila bandierine con i [illegible] del Novara - svela Piercarlo Barbero, presidente dei "Forza Azzurri" -. Dobbiamo ringraziare la società che ci ha dato una mano, offrendoci un sostanzioso contributo. Vedo una partita difficile, il Lecco è una signora squadra, ma dobbiamo vincere, non ci sono alternative. Vorrei chiamare a raccolta tutti gli sportivi novaresi per venire allo stadio a incitare gli azzurri. Da Lecco arriveranno tanti tifosi, dovremo metterli a tacere coi nostri cori».

Più ermetico il presidente dei «Fedelissimi», l'avvocato Vittorio Tarditi: «Anche noi stiamo preparando delle sorprese il velo di coreografia. No comment, vedrete domenica. Saranno novanta minuti di fuoco, una battaglia nel fango. Ma se il Novara gioca come ha fatto in Sardegna, possiamo star tranquilli. Mi auguro che l'arbitro sia all'altezza: un match simile merita un direttore di gara in grado di tenere in mano le redini dell'incontro. E dopo quello che abbiamo visto contro Suzzara e Olbia, c'è da aver paura». Anche in questura ci si sta organizzando per domenica. I tifosi del Lecco si sono dimostrati particolarmente vivaci al termine della gara infrasettimanale di Coppa con i «cugini» di Como: auto distrutte e sassaiole contro il treno lariano.

Marco Piatti

Cresce l'attesa in [illegible] per la «partitissima» Novara-Lecco in programma dopodomani al Comunale [illegible] Kennedy A fianco, Vittorio Tarditi sopra, Piercarlo Barbero

L'ormai tradizionale premio dei «veterani» aronesi

Per i migliori atleti bravi anche a scuola

[illegible] Il legame tra sport e scuola, e l'entusiasmo dei giovani studenti per l'attività agonistica è confermato dalla deci- edizione del premio «Sport scuola», fiore all'occhiello del simpatico gruppo aronese [illegible] «veterani dello sport», patrocinato dal Provveditorato [illegible] studi, dalle Banca Nazionale del Lavoro, e dal Coni.

La giuria incaricata di [illegible] gliere i vincitori si [illegible] riunita all'hotel «Giardino», di Arona, dove ha vagliato i curriculum sportivi e i giudizi scolastici degli studenti delle medie inferiori e superiori che hanno partecipato alla selezione.

Otto i candidati per la sezione medie inferiori: i curriculum sono stati attentamente valuta- dalla commissione, che ha ristretto la «rosa» a pochi nomi. Il premio per la fascia dei più giovani [illegible] stato assegnato a Alessandro Bonomi e Fulvio Ardizzi.

Dieci gli studenti delle superiori presi in [illegible] L'analisi dei risultati sportivi conseguiti e del profitto ha portato alla scelta di Marta Monzani, [illegible] mezzofondista allevata dal team «Green Progetti» e di recente passata al Pont Donnaz. La Monzani (che frequenta l'istituto magistrale «Bellini» di [illegible] ha conseguito brillanti risultati [illegible] ha vestito la maglia [illegible] a Pisa nel triangolare con Gran Bretagna e Csi. Alle sue spalle la compagna di squadra della «Green progetti» Elisa Sozzola - studentessa del liceo scientifico - che ha [illegible] ottime prestazioni nel salto in alto: salta 1,76 cm, quattro più della [illegible] altezza.

Le premiazioni ufficiali avverranno al Giardino [illegible] Arona sabato 12 dicembre.

[illegible] Meneghini

Due studentesse-atlete che hanno [illegible] l'impegno sportivo a quello scolastico, ottenendo buoni risultati in entrambi i settori. In alto Marta Monzani, studentessa dell'istituto magistrale «Bellini». In basso Elisa Sozzola del liceo scientifico «Antonelli»

[illegible]

Eletto il nuovo direttivo alla Barale di Pieve Vergonte

Nuovo direttivo [illegible] società ciclistica «Vco-Ciclomania Barale» [illegible] Pieve Vergonte. Alla presidenza è stato eletto Gino Maranoli che sarà coadiuvato da Mario Baciocchi (vice) e Vincenzo Loseggio (segretario).

CALCIO

[illegible]de a pugni l'arbitro ed è squalificato per 3 [illegible]

Tre anni di squalifica per Giovanni Magliarella, guardalinee della Juniores del Cureggio. Aveva colpito con un pugno l'arbitro al termine dell'incontro con il Vignale, perso per 3-2. La società Cureggio è stata multata di 75 mila lire per gli insulti dei propri sostenitori, mentre il dirigente Teresio Spagnolo è stato inibito fino al 31 gennaio.

SPORT VARI

Il campo sportivo di Renco affidato a Verbania Nord

La Circoscrizione Verbania Nord ha [illegible] la gestione del campo sportivo di Renco. Priorità nell'uso dell'impianto avranno le associazioni sportive e la scuola.

AUTO

Bene il duo Roscia-Corna della «Novara Racing»

Soddisfacente la prestazione dell'equipaggio Roscia-Corna alla quindicesima edizione [illegible] rally [illegible] Monza. L'equipaggio si è classificato, per la classe N5, al sedicesimo posto.

SergioTacchini

Abbigliamento e calzature per lo sport e il tempo libero

SPACCI AZIENDALI
aperti al pubblico

CALTIGNAGA (Novara)
Via Alba, 6
☎ (0321) 652161

Orario di apertura:
Lunedì: ore 15.00 - 18.30
Martedì: ore 10.00 - 12.00 e dalle 15.00 - 18.30
Sabato - Domenica e festivi:
dal 1° al 24 Dicembre
orario continuato dalle ore 9.30 - 19.30.

GRAVELLONA TOCE (Novara)
Corso Marconi, 40
☎ (0323) 864373

Orario di apertura:
Lunedì - Venerdì: ore 15.00 - 19.00
Sabato: dalle ore 10.00 - 12.30
e dalle 15.00 - 19.00
Domenica: ore 15.00 - 19.00.

Prezzi fantastici, eccezionali opportunità per vestire il tuo Natale.

Biella Scarpe

NUOVI ARRIVI

AUGURA
BUONE FESTE

Collezione Autunno Inverno

ed inoltre:

Vasta gamma abbigliamento sportivo ■ per il tempo libero in una miriade di modelli e colori

vasto assortimento di:

Valigeria - borsetteria - ombrelli - cinture

Biella Scarpe VERCELLI ■ CHIVASSO ■ GAGLIANICO str. Trossi - Tel. 015/542758

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
20123 MILANO
Via Carducci 29
Tel. (02) 85.961
10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Venerdì 4 Dicembre 1992 nr. 39

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
13100 VERCELLI
Duchessa Jolanda 20
Tel. (0161) 250.754/62.592
13051 BIELLA
V. Gramsci 15 - T. (015) 30.789/34.779
Telefax (015)

Vercelli, il procedimento contro quattro carabinieri. Domani la sentenza

Processo Barisone, primo round

Il colonnello e i sottufficiali accusati di aver fornito pistola ad pregiudicato. Respinte le eccezioni degli avvocati difensori. La deposizione dell'ex dirigente della Squadra mobile Celia

VERCELLI. Il processo più ingrato nella storia del Tribunale vercellese si è messo in moto. E' quello contro il tenente colonnello Enrico Barisone (medaglia d'oro, mito per l'Arma), i sottufficiali Salvatore Trapani, Cosimo Pellegrino e Giovanni Russo. Sono accusati di detenzione illegale d'arma, abuso di potere, falso e calunnia per aver cercato in tutti i modi di far avere una Beretta a Mario Donis, un «balordo» di Borgovercelli, confidente dei carabinieri anche se lui nega vee-. Tra gli accusati anche Giulio Costa, di Vercelli, che deve rispondere solo di venduto un'altra arma di Donis.

Aula stracolma quando poco dopo le il presidente del Tribunale Carmine Donato apre la seduta. L'atmosfera è nonostante le malignità della vigilia. Scalia e Barisone non si incontrano mai. Il colonnello, comandante del Gruppo di Vercelli, è sempre attor- sottufficiali. Alto, fisico prestante, con il tipico atteggiamento del capo, supera in altezza i suoi ex collaboratori. Parlottano a lungo. Donis non si allontana dal quartetto. Anche nelle pause sta in silenzio, ma è pre il vicino. Sembra quasi cerchi protezione.

La storia. E' la ricostruzione fatta dal procuratore Repubblica Scalia. Donis sogna di avere una Beretta calibro modello 1934, ma ha precedenti penali per detenzione illegale di armi e sa che difficilmente potrà ottenere i permessi. E' amico di Barisone e gli chiede aiuto.

Per legge chiunque può detenere un'arma trovata casual- purchè denunci. Il colonnello dunque decide di in- un falso ritrovamento e si avvale collaborazione di tre sottufficiali di riconosciuta professionalità e compe- il maresciallo Salvatore Trapani, comandante del «radiomobile» di Vercelli, e i brigadieri Cosimo Pellegrino (pure del Nord) e Giovanni Russo, comandante a Borgovercelli.

Donis finge di trovare l'arma durante lavori in casa e presenta denuncia di possesso, ma la Questura è di diverso avviso. Tra perquisizioni e sequestri si finisce con un esposto contro la Squadra mobile, scritto sotto dettatura di Barisone e solo più tardi firmato da Donis.

Le eccezioni. La difesa ha chiesto di annullare l'indagine e quindi p Per tutti ha parlato Roberto Scheda, avvocato di Pellegrino. «Per il ritrovamento della pistola - dice - il 5 dicembre '91 già aperto un procedimento contro il Donis, archiviato dal gip il 17. Il secondo procedimento, l'attuale, da fatti ed elementi connessi con quello già chiuso. Quindi una riapertura di indagini che deve essere richiesta al gip ed autorizzata medesimo. Non risultando questi passaggi non si può procedere».

Enrico Barisone ex comandante del Gruppo carabinieri di Vercelli parla con il proprio avvocato Pier Mario Vallaro in una pausa dell'udienza di ieri

Per Scalia invece la prima indagine è stata aperta impropriamente in quanto si trattava di segnalazione di un reato, ma solo della richiesta di parere sulla possibilità che il Donis potesse tenere l'arma trovata. Per errore era stata inviata alla p (che quindi non ha svolto indagini) anzichè alla prefettura. Dopo due ore di di consiglio i giudici bocciano il ricorso.

Deposizione di Maurizio Celia. (All'epoca dirigente della Squadra mobile). Donis viene segnalato due volte di notte a Vercelli. La questura prende informazioni a Borgovercelli: viene riferito che l'uomo potrebbe avere armi in casa. Il 27 dicembre la prima perquisizione che non porta a nulla. Il giorno seguente Donis telefona dicendo che gli agenti non hanno trovato calibro e 50 cartucce. Spiega che era nel tavolino da notte insieme alla denuncia di ritrovamento che i carabinieri confermano aver ricevuto dicembre. La Squadra mobile ritira arma e munizioni e le consegna ai militari di Borgovercelli affinchè sia seque- «Per noi il Donis non poteva tenere la pistola».

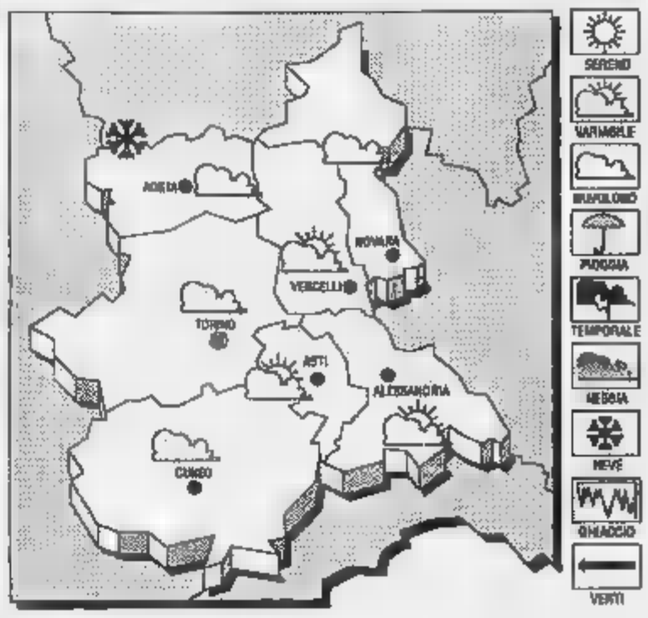
Il 14 gennaio Donis ritelefona in questura «e con tono infastidito spiega che le Beretta gli era stata restituita perchè è tutto in regola. Gli ribadisco che secondo me non può avere l'arma e lui si offre di diventare mio confidente gli avessi fatti avere i permessi».

Nuovo sequestro ed ultimo colloquio telefonico con Donis: «Mi ha minacciato dicendo di essere protetto da persone molto alto. Chi? Non me l'ha detto, nè io glielo ho chiesto».

Il processo riprende oggi. Domani prevista la sentenza.

Franco Cottini

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



PREVISTO PER OGGI. Addensamenti residui, con ampie schiarite sulle di Ponente; peggioramento in serata. in diminuzione. Moderati, occidentali. **TEN DEL TEMPO.** Condizioni di tempo perturbato; con precipitazioni a carattere sparso sulle alpini.

LE TE DI IERI A
: 11; min: 0; media: 5

UN ANNO
Max: 7; min: -6; media: 3

E IN
Torino TO; 10; Alessandria 11; Aosta 7; Cuneo 6; Asti 5

In omaggio ai lettori con La Stampa

Ecco altri parchi per il calendario

Ancora po' costanza, mancano pochi giorni per terminare la raccolta il calendario dei parchi sarà pronto. Un modo simpatico per accogliere o anno all'insegna verde e della natura, per ricordare che oltre ai percorsi frenetici di tutti i giorni esistono ancora oasi pace in Piemonte, Liguria e Val d'Aosta in cui si possono organizzare piacevoli escursioni.

Oggi i lettori hanno trovato in omaggio con La Stampa La scheda con il parco del Mesco, in provincia di La Spezia, e il parco naturale Valle del Ticino, nel Novarese, due angoli incantevoli tutti da scoprire. Il primo estende sul promontorio che separa l'insenatura Levante da quella Monterosso, di eccezionale pregio morfologico e panoramico. Ha una copertura vegetale tipicamente mediterranea; ripide e rocciose, di sel- ia bellezza, sono invece le pareti della Punta, uno sperone proteso verso il mare.

Il parco naturale Valle del Ticino, nel Novarese, sviluppa nella valle piemontese del fiume lungo una sessantina di chilometri, dal lago Maggiore al confine della provincia pavese, per oltre seimila ettari. La zona popolata da fauna straordinaria: volpi e conigli selvatici, rettili e anfibi, aironi cinerini di palude e garzetta, gufi e civette. luogo piacevole per qualche ora in relax e contatto con la natura.

Lunedì in distribuzione invece la scheda la Riserva naturale speciale Oasi Cava di Morozzo nel Cuneese e il parco Europa Cavoretto, alle porte di Torino.

Ricordiamo a chi avesse perso qualche scheda del calendario che è possibile ottenere gli arretrati chiedendo semplice- al proprio edicolante di procurarli specificando i numeri di cui si ha bisogno. Subito, se sono disponibili, o nel giro qualche giorno, i lettori saranno accontentati. (a. top.)

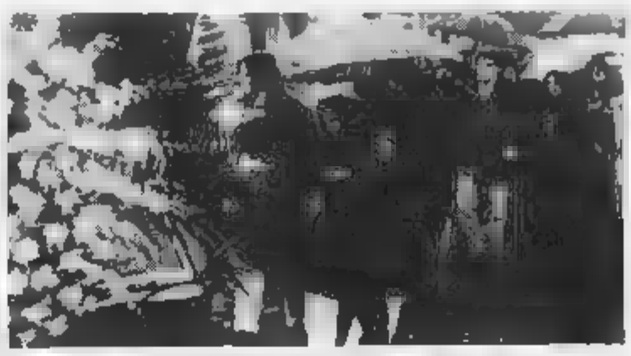
Duemila persone ai funerali della sedicenne, tre giorni dopo le esequie di Elena

Santhià in lacrime: addio, Sandra

C'erano anche i genitori dell'amica di 14 anni morta nello stesso incidente. Commozione nella chiesa gremita di gente quando il fratello Andrea ha reso l'estremo saluto. L'omelia del parroco, don Cavallone

SANTHIA'. Addio Alessandra. C'erano forse duemila perso- a salutarla. C'erano i fiori, le compagne della Pallavolo, gli amici dell'Itis, le ragazze dell'Azione cattolica. C'erano anche i genitori di Elena La Via, che un po' sono morti insieme alla loro bambina di 14 anni: ieri pomeriggio sono venuti a rincuorare la famiglia di Alessandra Dragone, uccisa 16 anni dallo stesso schianto, sulla stessa strada, dallo stesso Tir.

La palestra dove una volta si allenava «Sandra», la capitana della squadra giovanile, è vuota silenziosa. Anzi no: è piena di gente che non riesce a dire una parola, è piena di strette di mano a Pino Lucia Dragone, i genitori della ragazza. Un abbraccio ad Andrea, il fratello 19 anni, che solo tre giorni fa era abbracciato a Marco La Via, il fratello gemello di Elena: loro due vicini, in testa al corteo. Quando entrano i genitori di Elena, Mario Concetta, c'è un momento commozione.



I genitori di Alessandra Dragone seguono il feretro della loro ragazza

Anche questo secondo è pronto. Fuori piove, il cielo è scuro. La bara esce e la gente si mette in cammino: è una sfilata ininterrotta, lunga dalla palestra fino alla chiesa Sant'Agata. Moltissime persone non riusciranno ad entrare: le tre navate sono invase di adulti, giovani, anziani. C'è tutta Santhià, e alla gente del paese il parroco Giuseppe Cavallone parla di speranza, di tragedia insopportabile, di paradiso.

Quando «Sandra», c'è la chitarra che accompagna il coro: «Tu la mia vita, altro io non ho», «Preghiamo per la nostra amica simpatica generosa», dice una ragazza dell'altare. E prima un'altra ragazza aveva letto un brano libro della Sapienza: «Il giusto, anche se prematuramente, troverà riposo».

Alessandra ed Elena sono morte prematuramente: insie- come erano sempre nella vita, nella squadra di pallavolo, con gli amici. Il parroco, nella predica, ricorda Vangelo di Luca, le parol che Cristo, dalla croce, dice al ladrone: «In verità ti dico, oggi sarai con me nel paradiso».

Sull'altare sale Andrea: vuole salutare al microfono sorella, la sua Sandra. quando l'ha fatto tutta la chiesa applaude, e scoppia in lacrime. Il corteo riparte il cimitero. Pino e Lucia Dragone avevano un desiderio: che la loro ragazza fos- sepolta vicino a Elena. Ma non è possibile, resta a consolarli la speranza che le due bambine, oggi, siano insieme in paradiso.

Giuseppe Baffa

Al Paladini di Carisio

TUTTI I VENERDI' SERA CENA CON PIANO BAR

VENERDI' 4 DICEMBRE

Aperitivo della
Insalata nizzarda
Cocktail di gamberetti
Timballo di riso alla Valdostana
Gnocchetti verdi al pomodoro fresco
Darne di salmone all'Erbaluce di Caluso
Arista con puré di mele renette
Macedonia calda in crosta

L 45.000 (vini inclusi)

GRADITA LA PRENOTAZIONE TEL. 0161 939.762

PALADINI hotel ristorante - via Buronzo, Carisio

via Italia 23143 Maucci via Mazzini Tel.

VENDITA NATALIZIA
1000 E PIU' CAPI SU DUE PIANI

Cambia la tua vecchia pelliccia con una nuova di alta moda !

Pellicce a partire da £. L.
da L.
da £.
a £.

PREZZO OGNI lire

Il presidente della più grande industria di trasformazione italiana difende l'operazione-Csi

Scaramuzza: il nostro riso era ottimo

La Eurico: «Esaminati soltanto 85 sacchi su 71.200»

Renzo Franzo

VERCELLI. «Eurico» non ha dubbi: il nostro riso è stato ritenuto di qualità pienamente soddisfacente dal compratore.

Due giorni dopo la notizia della bufera che si è scatenata sulla più grande industria risiera italiana, Elio Scaramuzza, presidente della «Eurico Italia Srl» e vicepresidente dell'Ente risi, esce allo scoperto e difende quella tanto contestata esportazione nell'ex Unione Sovietica del maggio.

Ricordiamo che la Guardia di Finanza di Milano aveva sequestrato, quel giorno, alcuni campioni del riso imbarcato su due motonavi diretti verso la Csi, li aveva fatti analizzare e aveva accertato che la «rottura» (cioè il grado di impurità) era molto superiore a quello dichiarato in dogana. In base a quell'accertamento, è stata, per ora, disposta una pena pecuniaria di circa 800 milioni nei confronti della «Eurico» e delle due aziende di commercializzazione (la «Comrice» di Vercelli e la «Casillo Grani» di Napoli) che avevano partecipato all'esportazione.

Il nucleo regionale della polizia tributaria di Milano ritiene che sia stata violata la legge del 1986 sugli aiuti Cee all'agricoltura (su quel riso è stata pagata la «restituzione») e ha trasmesso gli atti alla procura di Savona per eventuali azioni penali.

Scaramuzza però difende con sicurezza. Afferma: «Per quanto concerne il carico di riso trasportato dalla motonave Aleksandr Pokalchuck, solo 1.500 tonnellate di riso in sacchi provenivano dalla "Eurico Italia", che le aveva vendute con consegna a Savona alla Comrice International srl».

Continua il vicepresidente dell'Ente risi: «Il riso venduto dalla "Eurico Italia", tutto di produzione italiana, è stato ritenuto dal compratore di qualità pienamente soddisfacente e, analizzato dalle competenti autorità doganali, pienamente corrispondente alle dichiarazioni presentate».

In effetti, era stato questo un punto su cui alcuni risicoltori vercellesi avevano sollevato, ieri, una serie di perplessità proprio sul nostro giornale, osservando che alla dogana vengono fatti controlli rigorosissimi e che mai sarebbe stata autorizzata la partenza di un prodotto con un grado di «rottura» superiore a quello dichiarato.

E su questo punto, l'ingegner Scaramuzza ha qualcosa di dire. Osserva: «Per quanto concerne la presa differenza nella percentuale delle rotture, la "Eurico Italia" contesta che tale differenza in realtà sussista in quanto il campionamento effettuato dalla Guardia di Finanza è stato eseguito su un numero di sacchi troppo limitato (85 sui 71.200 imbarcati complessivamente) e non può quindi essere considerato rappresentativo di tutta la partita venduta dalla "Eurico Italia"».

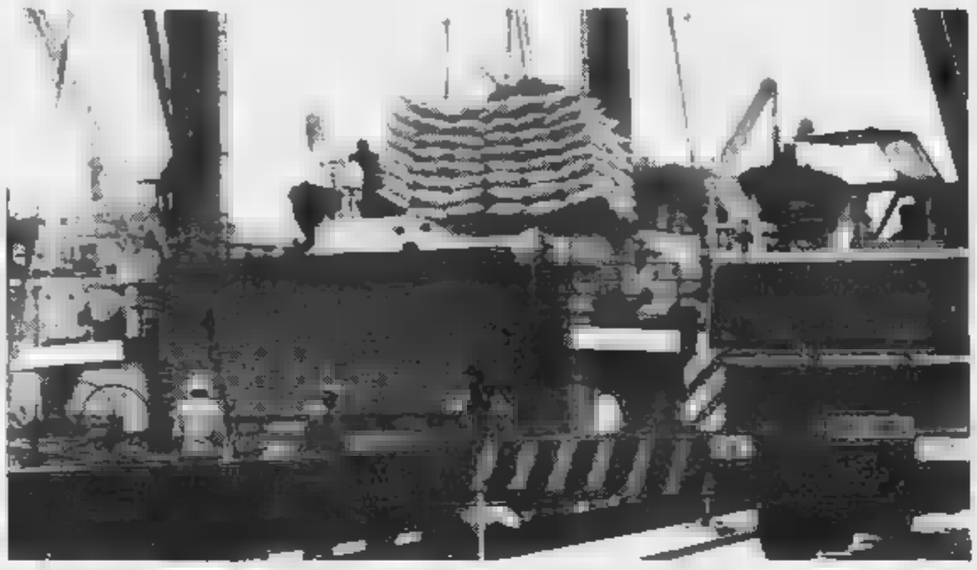
Aggiunge Scaramuzza: «Inoltre, la maggior percentuale di rotture (che in realtà, ripeto, non sussisteva) avrebbe dovuto comportare una diminuzione della restituzione al 6 per cento, e non un abbattimento del 100 per cento».

Conclude il presidente della «Eurico»: «La nostra operazione è quindi del tutto conforme alla normativa di legge sia italiana che della Cee, come verrà dimostrato nelle competenti sedi: tuteleremo i nostri diritti e la nostra immagine».

Elio Scaramuzza preannuncia dunque che la «Eurico Italia» produrrà, nei termini di legge previsti (cioè il 23 dicembre), la memoria difensiva richiesta dalla Guardia di Finanza nel «processo verbale di constatazione». Fatto dopo le analisi eseguite sui campioni di riso sequestrati.

Non è escluso che, nei prossimi giorni, anche la «Comrice International Srl» di Vercelli (del tedesco Peter Lanser) e la «Casillo Grani» intervengano per dare la loro versione di questa vicenda che ha comunque avuto a ruolo tutto il mondo risicolo italiano: ora si attendono novità dalla magistratura di Savona.

Enrico De Maria


L'imbarco del riso vercellese su una delle motonavi che lo hanno poi trasportato nella Csi (FOTO GIANNI CHIARAMONTI)

I nuovi mercati dell'Est

L'Ungheria e la Cecoslovacchia per ora sono le mete preferite

VERCELLI. Export di riso verso i Paesi dell'Est europeo. Ungheria e Cecoslovacchia (fra non molto Slovacchia e Repubblica Ceca, ndr) risultano i Paesi di maggior interesse. Un buon livello di consumo di riso (quasi sempre in alternativa alla pasta), una miglior situazione economica generale ed una struttura distributiva più robusta ed evoluta rendono preferenziale la scelta di questi mercati.

La collocazione geografica dei due Paesi, al centro dell'area ex Comecon, consente inoltre di considerare questi mercati come avamposti per successive espansioni verso Polonia, Bulgaria, Romania e le repubbliche confinanti dell'ex Unione Sovietica.

Il mercato polacco è collocabile su livello di priorità inferiore anche se per le dimensioni assolute, in termine di volumi, è dello stesso ordine di importanza di quelli preferenziali. Le difficoltà economiche rendono il mercato scarsamente redditizio per la forte sensibilità al fattore prezzo.

Bulgaria e Romania (che di riso ne producono) - Paesi ancora a regime comunista - non sembrano presentare al momento le caratteristiche di veri e propri mercati. Buone parte delle esportazioni sono fatte sotto forma di aiuto governativo, mentre le restanti transazioni appaiono episodiche. La situazione economica, probabilmente destinata a permanere per qualche tempo, consiglia di rinviare al medio periodo azioni di inserimento nel mercato.

Queste le conclusioni cui sono pervenuti Giovanni Bressi del Centro Studi Documentazioni Internazionali (Cesdi) e Elio Roppolo, analista di mercato e consulente marketing che condurre un'indagine per conto della Camera di Commercio di Vercelli e del Centro Estero delle Camere piemontesi, indagine finalizzata a conoscere quali prospettive possono avere le imprese italiane su quei mercati.

Spunti, quindi, per iniziative commerciali forniti agli operatori - per il vero molto numerosi - nel corso di una tavola rotonda tenutasi nella sala Pella, presieduta dall'on. Renzo Franzo, membro della giunta camerale. Terzo relatore è stato Ezio Salvai, della direzione operativa del San Paolo di Torino, il quale ha fornito indicazioni sul come operare al meglio in quei Paesi ed incassare in modo rapido e sicuro.

Scontato che l'immagine che si è creata nell'Est europeo «qualifica l'Italia come fornitore preferenziale», Roppolo ha suggerito le strategie per introdursi sui mercati: accogliere le opportunità, stabilire in loco un ufficio vendite, fissare sempre in loco un ufficio consortile oppure una organizzazione di importazione, sviluppare una politica di marchio.

Walter Nasi

Bottino 1 milione

San Germano rapina in farmacia

SAN GERMANO. Rapina, l'altra sera, poco prima della chiusura, nella farmacia del paese alle porte di Vercelli. Presentatosi come un normale cliente, il bandito si è avvicinato al bancone e ha minacciato con una pistola il proprietario, il dottor Giorgio Codebò di 62 anni, e la moglie, Valeria Picco di 41, intimando loro di consegnare tutto il denaro in cassa. Racimolato un bottino di circa un milione di lire, l'uomo ha costretto i due farmacisti ad entrare nel piccolo bagno del locale di fianco e ha chiuso la porta a doppia mandata.

La rapina non ha avuto testimoni e neppure in strada nessuno ha notato la fuga precipitosa del bandito, favorita anche dal buio. Sono stati il dottor Codebò e la moglie, liberatisi poco più tardi, a dare l'allarme chiamando i carabinieri.

Le ricerche del rapinatore solitario sono iniziate subito, estendosi a tutto l'hinterland vercellese, ma dell'uomo finora non è stata trovata traccia.

[g. mo.]

L'auto sui binari

Ferroviere muore anche l'infermiera

VERCELLI. E' morta Cto di Torino, dopo venti giorni di coma, Antonella Morandi, l'infermiera ventottenne di Pettenasco coinvolta con il fidanzato, Maurizio Camona, e il cugino, Giuseppe Manini, nel drammatico incidente stradale avvenuto il 9 novembre a Buronzo. I tre giovani novaresi stavano facendo ritorno a casa dopo aver accompagnato una parente all'ospedale di Torino. Ad un passaggio a livello la Ford Escot guidata dal Manini aveva aggirato le semi-barriere, ormai abbassate per l'arrivo del diretto Santhià-Arona. L'automotrice aveva agganciato l'auto con i respingenti, trascinandola per oltre trecento metri.

Maurizio Camona, 30 anni, di Casale Corte Cerro, e Antonella Morandi, furono trasportati in gravissime condizioni all'ospedale di Vercelli. L'uomo morì subito dopo il ricovero, la ragazza dopo pochi giorni fu trasferita a Torino. Giuseppe Manini è stato dichiarato fuori pericolo.

[m. p.]

Dopo le proteste e le segnalazioni della gente, Vercelli-Parcheggi corre ai ripari

Sostituiti i segnali «ingombranti»

Impedivano ai pedoni di passare con comodità sul marciapiede. Boggio segnala il problema dei nuovi cartelli e delle strisce orizzontali spesso in contrasto con i vecchi. Le risposte dei tecnici della società

VERCELLI. La gente insofferente, ma i lavori per realizzare i nuovi parcheggi continuano andare avanti: dopo l'area splateata dell'ex ospedale i martelli pneumatici sono passati sul piazzale del Municipio.

Certamente motivi per giustificare l'insofferenza della gente ve ne sono più d'uno. La nuova segnaletica verticale, che è già in regola con le indicazioni del nuovo codice della strada e che comunque, per creare confusione, sarà scoperta solo dopo che il commissario prefettizio avrà emanato un'apposita ordinanza, ingombra in alcuni punti i marciapiedi impedendo e rendendo difficoltoso il passaggio di una carrozzella. Un caso emblematico è quello che si presentava l'altro giorno all'incrocio di via Galileo Ferraris via Dante, dove per passare i pedoni dovevano scendere dal marciapiede.

Spiegano alla «Vercelli parcheggi»: «E' vero, per un banale disguido tecnico sono stati installati centinaio di pali verticali in punti troppo stretti: sono già stati rimossi e sostituiti con altri a collo d'oca. Nello stesso tempo stiamo cercando di risolvere alcuni problemi che ci sono stati segnalati da esercenti e viale Garibaldi: ne sorgessero altri, gradiremmo esserne al più presto informati». Complessivamente i cartelli verticali utilizzati in città saranno un migliaio, dei quali due terzi piantati a filo strada mentre quelli restanti, a forma di collo d'oca, sorgeranno contro il muro dell'edificio. Secondo la «Vercelli parcheggi» la loro installazione si concluderà nel giro di decina di giorni.

Questa foto è emblematica. Il nuovo segnale dà il senso unico ma le continuano a passare arrivando anche dall'altra direzione

Puntualizzano i tecnici: «La legge stabilisce che per il passaggio delle carrozzelle debba lasciato uno spazio di almeno novanta centimetri: dappertutto noi lasceremo un metro. Ed a proposito della copertura dei cartelli, contiamo sulla collaborazione di tutti perchè questa non venga rimossa prima del tempo».

Il senatore Carlo Boggio ha riscontrato alcune irregolarità nella segnaletica orizzontale di piazza Risorgimento e di via Viotti. Ha detto: «E' assurdo, anzi illegale sistemare segnali e cartelli nuovi quando annullano inefficaci perchè continuano a valere i vecchi. Occorre coprire i nuovi: in caso di controversie o incidenti, il Comune potrebbe essere chiamato a risponderne».

«Purtroppo le strisce bianche - ribattono i tecnici - possono essere tracciate solo quando la strada è asciutta e pulita altrimenti il colore resiste. Sarà comunque il caso di ricordare che qualora vi siano indicazioni contrastanti fra le due segnaletiche, prevale quella verticale».

Un buon suggerimento, ma se qualcuno equivoca - com'è naturale che accada - chi paga in caso di incidenti? **[w. c a.]**

LETTERE AL GIORNALE

«Sarò danneggiato dall'orario del bus»

Utilizzo ogni mattina il bus per venire a lavorare in città e finora non avevo mai avuto problemi. Gli orari erano comodi e prendendo il pullman che alle 8,55 passa dal Favaro arrivavo in centro alle 9,20. Dal 9 dicembre invece non sarà più così, cambia la linea del bus e varieranno anche gli orari. Il passaggio dal Favaro dalle 8,58 verrà posticipato alle 9,07 e di conseguenza sarà ritardato anche l'arrivo in centro città.

Questo nuovo orario causerà dei disagi: il datore di lavoro che era tollerante di un certo ritardo potrebbe non accettare che io arrivi altri 10 minuti dopo. Dovrò servirmi dell'auto per venire a lavorare; ma come si cerca di decongestionare il traffico cittadino? E la questione dei parcheggi come la risolverò?

Lettera firmata, Biella

«Grazie, Carisver» dagli ebrei di Vercelli

In un momento in cui i sentimenti antisemiti sembrano purtroppo riaffiorare è di conforto morale e materiale quanto il presidente della Cassa di risparmio di Vercelli ha fatto, unitamente al consiglio, in aiuto di questa comunità per affrontare opere di salvaguardia nella sinagoga di Vercelli.

Così questa comunità intende esprimere il proprio ringraziamento e riconoscimento ad un ente, quale la Crv, che vanta munifiche tradizioni nei confronti della città.

Dario Colombo, presidente della comunità ebraica

Parco Camana apre anche di notte?

L'altra sera, verso mezzanotte, passando davanti ai giardini di piazza Camana ho notato che sia il cancello dell'ingresso principale sia il cancello dell'entrata secondaria erano aperti.

A questo punto ho fatto una riflessione: a che cosa serve lamentarsi del degrado di cui versano ormai tutte le aree verdi se chi di dovere non interviene nemmeno per far chiudere i giardini negli orari notturni?

Carolina Ferraro, Vercelli

IN PROVINCIA

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** è di turno apertura obbligatoria (dalle alle 12,30 e dalle 15 alle 20 a battenti aperti; dalle 12,30 alle 15 e dalle alle 9 a battenti chiusi e con chiamata ricetta medica urgente): *Dr. Antonello Balzar*, via Thaon Revel 23 (Cappuccini), tel. 301.325.

Biella turno principale *Dottoressa Graziella Trabaldo Togna*, via Ivrea 61, tel. (015) 401.981; turno supplementare *Dr. Pietro Azaro*, via San Filippo 8, tel. (015) 22.370,22 082. Orario turno principale delle farmacie: ore 9 12,30 e 14 20,30 giorni festivi. Nelle altre ore farmacie aperte presentazione di ricetta urgente. La farmacia del turno supplementare attua un'ora in più alla sera dei giorni feriali fino alle ore 20,30. Per gli altri Comuni Provincia: le farmacie svolgono anche reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione ricetta medica urgente.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

(0161) 213.000 Croce Rossa
Cigliano: (0161) 44.600 -
Gattinara: (0163)
(0161) 92.91
Trino: (0161) 801.465
Biella: (015) 20.100 - 20.101
Borgosesia: (0163) 25.333
Cavaglià: (0161) 966.066
Cossato: (015) 922.123
Varallo: (0163) 54.454
Crescentino: (0161) 841.122

Gattinara: *Dr. Gaudenzio Cominazzini*, corso Garibaldi tel. (0163) 833.417
Borgosesia: *Dr. Piergiorgio Martelli*, piazza Parrocchiale 16, tel. (0163) 22.268
Pralungo: *Dr. Gino Scevola*, via Marconi 5, tel. (015) 571.295
Sordevolo: *Dott.ssa Emanuela Canuti*, via E. Bona 8, tel. (015) 852.473
Dott.ssa Anna Maria Ruscoli, via 2, tel. (0161) 99.131
Pettinengo: *Farmacia Farracin*, via Biella 3, tel. (015) 445.018
Cossato: *Dr. Eusebio Friolotto*, via Garibaldi 51, (015) 93.370
Scopello: *Dr. Renzo Barbiero*, via Mera 14, tel. (0163) 71.196

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telef. (0161) 255.050
Arborio: telef. (0161) 85.384
Biella: telef. (015) 20.848/9
Borgosesia: telef. (0163) 25.513
Cavaglià telef. (0161)
Cigliano: telef. (0161) 44.524
Cossato: telef. (015) 922.801
Crescentino: telef. (0161) 842.655
Gattinara: telef. (0163) 835.411
Santhià: telef. (0161) 929.200
Trino: telef. (0161) 829.585

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, tel. (0161) 593.333; ambul., 57.590, tel. (0163) 822.245; **Santhià:** tel. (0161) 929.211; **Biella:** tel. (015) 3503.313

STATO CIVILE

VERCELLI

Alessandro Raisaro.

MORTI. Francesca Mastro, 77 anni, pensionata; Gemma Scapini, 82 anni, pensionata; Alessandra Oragona, 15 anni, studentessa.

MORTI. Adalberto Bertolotti, 63 anni, commerciante.

SPOSERANNO. Guido Ramella Pala, 25 anni, magazziniere, Maria Cristina Civadda, 24 anni, assistente dentista.

BIOGLIO

Elda Ulivi, 59 anni, casalinga; Francesco Giraudo, 65 anni, pensionato; Dino Florio, 76 anni, pensionato.

MIAGLIANO

NATI. Federico Di Donato.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Biella. Giovedì prossimo, con inizio alle 14, nella sede del consiglio circoscrizionale di San Paolo, in via Trieste 19, si parlerà di Aids.

ANNIVERSARIO

4-12-1990 II anniversario 4-12-1992

Enzo Miglio

Sono passati due anni e la tua presenza è sempre accanto a noi. Messa domenica 6 dicembre 18 chiesa parrocchiale di Cavaglià

— Cavaglià, 4 dicembre 1992

GLI APPUNTAMENTI

Nuovi volumi libreria

Alle 16,30 di domani, per la rassegna «Nuovi incontri alla libreria Nuova Idea», Elisa Farinetti e Pier Paolo Viazzo presenteranno il libro «Giovanni Gnifetti e la conquista della Signalkuppe», commenti descrizioni sulla storica conquista della punta più alta del Monte Rosa, avvenuta anni fa. Per sabato 12, sempre alle 16,30 sarà invece Primo Di Vitto a proporre il volume «Quando lo chiamavano Borgo»: fatti, avvenimenti, personaggi, curiosità della vecchia Borgosesia, mentre Maria Rosa Chiocca presenterà una raccolta di poesie in lingua dal titolo «Immaginare». La libreria Nuova Idea si trova in viale Fassò.

Baratelli & Verzoletto

Al Centro sociale di corso Cavour (angolo piazza Italia) in programma per le 17 di domani l'inaugurazione della mostra «Dall'Umbria le vaghe colline...». Espongono Mario Baratelli, artista gattinarese, e Alberico Verzoletto di Trivero. Paesaggi suggestivi in oli ed acrilico. Questo è l'orario di apertura: feriali dalle 16,30 alle 19, festivo dalle 10 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 19. Fino al 20 dicembre.

SANTHIA'

La festa di arti mestieri

Si terrà domenica la manifestazione indetta priori dello porazioni delle arti, mestieri ed affini. Alle 9,30 raduno in piazza Aldo Moro, di fronte al bar dei giardini. Seguirà la sfilata per le con accompagnamento della banda musicale «Città Santhià». Partecipazione alla messa delle 11 alla parrocchiale di Sant'Agata. Si continua con il pranzo sociale al ristorante «Vittoria» allietato da musiche dal vivo.

VARALLO

A raduno i coscritti del 1934

I rappresentanti valsesiani della leva del '34 si raduneranno domenica per il tradizionale pranzo. L'appuntamento è per le 12 in frazione Balangera: il convivio si terrà al ristorante pizzeria «Italia». Si potrà prenotare telefonando 0163.51.870 entro domani.

I camici bianchi di Vercelli e Biella contro il nuovo decreto sulla sanità

La guardia medica sarà abolita

Preoccupazioni per la soppressione del servizio festivo: per chi ha appena iniziato la professione il rischio è di restare senza lavoro. Indetta un'assemblea per il personale della Usl 47

VERCELLI. Camici bianchi in rivolta contro il decreto disposto dal ministro De Lorenzo che dovrebbe rivoluzionare il servizio sanitario italiano. La riforma, ad un p[illegible] dall'approvazione, per il momento ha fatto [illegible] solo polemiche [illegible] i medici che non hanno esitato a definire assurdi i pesanti ritocchi che saranno apportati al sistema della sanità.

E proprio a [illegible] di queste modifiche i sindacati [illegible] categoria hanno deciso [illegible] proclamare scioperi ed una manifestazione di protesta nazionale in programma per il 16 dicembre.

Ma tra le innovazioni quella destinata a far discutere di più è un'eventuale soppressione della guardia medica. Sottoli[illegible] la dottoressa Grazia Motti di Vercelli: «Il dato più preoccupante [illegible] che a questo punto non ci sarà spazio per i giovani che rischieranno di restare disoccupati. E poi se per i "medici di base" viene abolito il tetto degli assistiti, nasceranno gross[illegible] problemi. Lo [illegible] persona ce la farà ad essere disponibile di giorno, di notte, [illegible] su [illegible] e nei festivi? Ci auguriamo vengano almeno studiati dei turni precisi».

Alcuni articoli della riforma non sembrano, comunque, essere molto chiari. «Prima si era detto che le figura della guardia medica sarebbe stata accorpata alle prestazioni del medico di base - continua Grazia Motti -, adesso le cose, forse, sono cambiate. Ma quello che più spiace è che erano stati organizzati dei corsi per preparare i medici [illegible] guardia [illegible] casi più urgenti [illegible] a questo punto, con il decreto di De Lorenzo, il programma rischia di saltare».

Franco Bramante, medico vercellese, critica pesantemente i punti del [illegible] «E' [illegible] sciocchezza: De Loren[illegible] ha intenzione solo [illegible] smantellare l'assistenza sanitaria di base e ospedaliera. Il problema è che sul provvedimento è mancata [illegible] consultazione. Con il massimale [illegible] adesso che prevede [illegible] tetto di 1500 assistiti si lavora bene, [illegible] il [illegible] aumenta rischiamo [illegible] trasformarci nel "medico della mutua" di Sordi. E i giovani cosa faranno? Per loro non sembrano [illegible] alternative».

Se il medico nel prescrivere le medicine supera un certo tetto di spesa corre il rischio [illegible] essere cancellato dal servizio sanitario nazionale. «Ecco un'altra assurdità: vorrà dire che si arriverà a prescrivere farmaci [illegible] terzo mondo» conclude Bramante.

Sono 125 i medici di base che fanno parte della Usl biellese. Una trentina quelli che ogni mese danno la disponibilità per il servizio di guardia notturna. Le modifiche di De Lorenzo hanno lasciato perplessi anche i medici della nuova provincia.

«Ci riuniremo per discutere il problema in questi giorni - spiega Giorgio Camperi, medico di base -. Per il momento nessuno ha [illegible] compreso ciò che succederà. Sono troppi i si dice, sembra, si dovrebbe, tutti dati non ancora certi. Con queste mano[illegible] è [illegible] detto, si dovrebbero aiutare i giovani ma l'abolizione della guardia medica, che è considerata un po' come un trampolino di lancio anche per chi si avvicina [illegible] professione, l'abolizione del massimale di assistiti che non farà altro che favorire chi [illegible] già conosciuto sulla piazza da tempo, [illegible] certo spinte che vanno a favore di medici alle prime esperienze». Anche il tetto delle spese per i medicinali, quelle che i medici prescrivono sul ticket [illegible] pazienti [illegible] che lo Stato poi rimborsa ai farmacisti, non convince gli addetti ai lavori.

«Non possiamo essere d'accordo con queste decisioni - prosegue Camperi -. Vanno tenute presenti alcune circostanze: se fra gli assistiti ci sono più anziani che hanno maggior bisogno di medicinali che giovani, se [illegible] frequenza per i propri pazienti ai ricoveri è alta. Non si possono imporre ad [illegible] professionista dei limiti nella scelta delle cure più efficaci».

Paola Guarnera
Giancarlo Moreo

La sede del servizio di guardia medica biellese, che è ospitato nello stesso edificio della Croce Rossa

Prima udienza ieri per la tentata estorsione ai negozi Mosca

Una bomba, poi le minacce «500 milioni o passi guai»

BIELLA. Si è conclusa con un rinvio alla settimana prossima la prima udienza per la tentata estorsione ai danni di Corrado Mosca, politico [illegible] industriale biellese tra i più conosciuti. Ma, fin dalle prime battute, è emerso un quadro davvero simile [illegible] racket mafioso: [illegible] vittima eccellente, un avvertimento «pesante» capace di pro[illegible] 30 milioni di danni con l'esplosione di una bomba in uno dei negozi di Gaglianico e numerose telefonate minatorie, in cui l'interlocutore si serviva dello pseudonimo «Aquila».

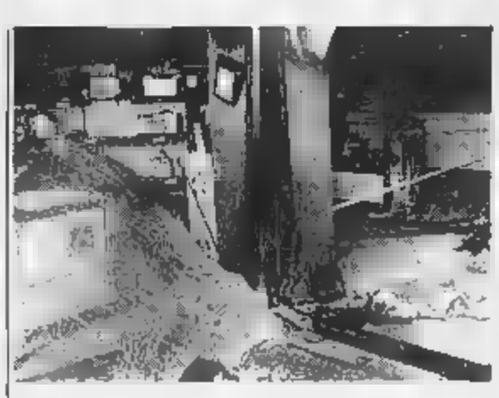
Sul banco degli imputati Pietro Guarnieri, 26 anni, residente ad Occhieppo. Per la stessa vicenda nei mesi scorsi aveva già patteggiato una condanna [illegible] 2 anni di reclusione Giovanni Novella, pure lui di Occhieppo Superiore. I due si conoscono da tempo e, nel '90, anno a cui risale la vicenda, erano [illegible] in affari [illegible] gestivano il bar Centro sempre a Occhieppo Superiore. Secondo l'accusa, hanno portato avanti insieme il progetto estorsivo che avrebbe dovuto fruttare loro 500 milioni. Ma, stando alla ricostruzione del magistrato inquirente Federico Panichi, Pietro Guarnieri era il cervello della banda, mentre Novella era [illegible] telefonista.

Quest'ultimo ieri [illegible] stato chiamato a deporre per confermare quanto aveva già raccon[illegible] al magistrato per poter ottenere il patteggiamento con una pena tutto sommato contenuta. Ma, quando è entrato in aula, Novella non ha nemmeno voluto incrociare lo sguardo con l'ex [illegible] [illegible] si è avvalso della facoltà [illegible] non rispondere.

«Voglio fare [illegible] dischiarazione - ha poi detto rivolgendosi ai giudici -. Ho patteggiato [illegible] innocente, perchè voglio cancellare tutti i miei precedenti debiti [illegible] la giustizia. Inoltre non ho mai avuto complici».

Ben più drammatica è stata la deposizione della vittima, Corrado Mosca e del testimone chiave del processo, il titolare della pizzeria che ha visto Guarnieri l'[illegible] una telefonata poi intercettata dagli investigatori.

«Le mie aziende in quel pe[illegible] fatturavano almeno 30 miliardi - ha spiegato l'industriale -. La sera del 27 gennaio del '90 mi hanno avvertito che era scoppiata una bomba davanti alla vetrina di Gaglianico. Qualche giorno dopo, [illegible] 6 febbraio, ecco la prima telefonata minatoria. Alla fine ne ho ricevute 26, undici "parlate" in cui Aquila è arrivato a chiedermi 500 milioni, e 15 mute».



Secondo il perito la bomba utilizzata per l'esplosione a Gaglianico era costituita da una miscela di un chilo e mezzo di disorbante e zucchero fatta reagire con una bustina contenente acido solforico

Sul particolare delle telefonate [illegible] ha insistito la difesa, anche perchè due sono state fatte direttamente dai negozi di Gaglianico. Ma [illegible] proprio [illegible] di queste chiamate silenziose che incastrerebbe Pietro Guarnieri. «La sera del 15 giugno ho visto quell'uomo telefonare dalla pizzeria - ha raccontato Albino Francese, [illegible] del titolare del ristorante Padella -. Quando lui ha riattaccato [illegible] dato [illegible] linea ad un'altra cliente. Lei però mi ha avvisato che non riusciva [illegible] parlare perchè in linea era rimasta la persona di prima». L'uomo [illegible] poteva sapere che [illegible] problema era causato dal sistema di intercettazione, [illegible] che la persona in linea era Corrado Mosca.

(d. p.)

Convocato un Consiglio comunale «aperto»

Formigliana, [illegible] vertice [illegible] Rossignol

FORMIGLIANA. Consiglio comunale aperto questa sera, a Formigliana, con un solo punto all'ordine del giorno: discutere sul destino dello stabilimento «Rossignol», la multinazionale con sede in Francia che, secondo le dichiarazioni dei dirigenti, chiuderà i battenti [illegible] l'anno lasciando senza lavoro i 66 dipendenti del paese. La riunione è stata convocata dal [illegible] del piccolo centro, Edy Rollino.

Per esigenze, l'assemblea non si terrà nella sala consiliare, troppo piccola per ospitare il pubblico che tutti in paese si augurano numeroso. [illegible] stato quindi scelto il salone per le cerimonie del ristorante «da Mario» in via Roma 43 (la strada principale del paese), a poche decine di metri dal palazzo municipale.

Questa mattina alle 9, poi, nella sede dell'Associazione industriale vercellese ci sarà finalmente l'incontro dei rappresentanti sindacali (Giuseppe Gavinelli, Andrea Sala e Mauro Orsan rispettivamente per la Cgil, la Cisl e la Uil) con il responsabile della produzione italiana nel Consiglio d'amministrazione francese della «Rossignol», monsieur Modreau. «Non ci aspettiamo miracoli - avevano commentato i sindacalisti durante una conferenza stampa - [illegible] almeno vor[illegible] capire i veri motivi di questo disimpegno dall'Italia».

I rappresentanti sindacali lamentano soprattutto quella che potrebbe essere definita mancanza di sensibilità se non addirittura ingratitudine da parte dell'azienda francese.

«Se la società ha acquisito un'immagine internazionale - dicono i sindacati - deve ringraziare soprattutto gli sciatori azzurri con i quali peraltro ci risulta abbia di recente rinnovato il contratto di sponsorizzazione».

(w. ca.)

WÜRTH
Prodotti e sistemi di fissaggio.
Gruppo multinazionale, operante in Italia da oltre 25 anni nel settore dei prodotti chimici, dell'attrezzatura, della minuteria metallica, e dei sistemi di fissaggio, ricerca:

AGENTI
[illegible]
per VERCELLI e provincia

Si richiede:
- un'età compresa fra i 24 ed i [illegible]
- auto propria
- residenza in zona
- obblighi militari assolti

L'Azienda offre provvigioni ed incentivi di vendita, indennità vettura, rimborso spese, fondo integrativo di fedeltà, corso [illegible] formazione teorico-pratico [illegible] zona [illegible] presso [illegible] "training center" aziendale, la costante assistenza [illegible] funzionari della società, inquadramento ENASARCO.

Inviare curriculum dettagliato indicando un recapito telefonico e citando chiaramente anche sulla busta la sigla DIC , a Würth - 39018 TERLANO/BZ.

Primario lanificio piemontese ricerca per ampliamento proprio organico
N. 1 RESPONSABILE
controllo qualità filati e tessuti.
I candidati dovranno inviare dettagliato curriculum vitae [illegible]
[illegible] 211 Pubblivalsesia 13011 BORGOSESIA (VC)

CHI HA TEMPO [illegible] ASPETTI [illegible]
AVIS Oggi. Non domani.
VERCELLI
Via Petrarca, 17 - Tel. [illegible]

LA STAMPA
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di scienza [illegible] tecnologia

COSA FAI ASPETTANDO NATALE?

GRUPPO

electronic market

ANCORA PIU' GRANDE

TELECAMERE

PHONOLA VHS C ..... L. 989.000

GRUNDIG

LC 145 8 mm PALMARE ..... L. 1.399.000

VS 8150 8 mm FAMILY ..... L. 979.000

SONY

F355 FAMILY ..... L. 1.265.000

TR 705 ..... L. 2.199.000

PANASONIC

NVS 7 PALMARE VHS C SUPER ..... L. 2.239.000

NVG 101 VHS C ..... L. 1.290.000

NV S5 ..... L. 1.679.000

HITACHI

VME 25 PALMARE 8 mm ..... L. 1.799.000

VIDEOREGISTRATORI

VIDEO 2 testine ..... da ..... L. 369.000

VIDEO 4 testine ..... da ..... L. 585.000

GRUNDIG

3 testine VS 910 ..... L. 599.000

3 testine HI-FI VS 940 ..... L. 899.000

PHILIPS

3 testine VR 311 T ..... L. 599.000

PANASONIC

3 testine NV 40 ..... L. 669.000

4 testine HI-FI NV F 77 ..... L. 1.349.000

SONY

3 testine SLV 325 ..... L. 799.000

4 testine SLV 425 ..... L. 968.000

4 testine SLV 725 ..... L. 1.599.000

HITACHI

4 testine VTM 840 ..... L. 739.000

4 testine VTM 860 ..... L. 999.000

NORDMENDE

3 testine V 1300 ..... L. 629.000

TELEVISORI

TV 14" ..... da ..... L. 289.000

TV 20" ..... da ..... L. 459.000

TV 21" STEREO TX ..... da ..... L. 599.000

TV 25 - 27" ..... da ..... L. 659.000

SONY

TV 14" ..... L. 498.000

TV 25" STEREO TX ..... L. 1.535.000

GRUNDIG

TV 25" TX ..... L. 869.000

TV 14" TX ..... L. 489.000

TV 16" ..... L. 539.000

TV 20" TX ..... L. 689.000

PANASONIC

TV 21" ..... L. 685.000

TV 25" TX ST ..... L. 1.179.000

TV 29" TX ST ..... L. 1.519.000

PHILIPS

TV GOYA 14" ..... L. 349.000

TV GIOTTO 21" ST TX ..... L. 898.000

NORDMENDE TV GALAXI 4501 17" ..... L. 599.000

TV 25" ..... L. 825.000

TV 29" TX PIP ST ..... L. 1.729.000

AUTORADIO

AUTORADIO ROADSTAR ..... L. 89.000

AUTORADIO PIONEER

FRONTALINO ESTRAIBILE ..... L. 449.000

AUTORADIO BLAUPUNKT AUTOREVERSE ..... L. 179.000

AUTORADIO SONY ..... L. 279.000

HI-FI

RADIO REGISTRATORE

STEREO PHILIPS ..... da ..... L. 89.000

RADIO REGISTRATORE E C.D. PHILIPS ..... L. 279.000

RADIO REGISTR. GRUNDIG ..... da ..... L. 58.000

RADIO REGISTR. SONY ..... da ..... L. 72.000

LETTORE C.D. SONY ..... da ..... L. 230.000

PIONEER MINI IMPIANTO HI-FI ..... L. 799.000

PHILIPS KUBO 2 X 20 W ..... L. 319.000

PANASONIC MINI IMPIANTO HI-FI ..... L. 730.000

GRUPPO electronic market

il contatto

CENTRO ACQUISTI MASSERANO - Tel. (015) 99425 (3 linee r.a.)

BUROLO (IVREA) - S.S Lago di Viverone - Tel. (0125) 577248

ctronic market

E PER DARTI DI PIU'!

WM PANASONIC	L. 40.000	CUCINA CANDY CON PORTA BOMBOLA	L. 338.000	MICROONDE CANDY CON GRILL	L. 299.000
		CUCINA REX CON PORTA BOMBOLA	L. 345.000	MICROONDE REX CON GRILL	L. 450.000
TELEFONO URMET PALMARE	L. 699.000	CUCINA PHILIPS VETROCERAMICA	L. 1.200.000	MICROONDE PANASONIC GRILL DIGITALE	L. 470.000
TELEFONO SONY PALMARE	L. 1.549.000	ASCIUGATRICE MIELE	L. 1.300.000	18 PEZZI CALICI IN CRISTALLO SOFFIATO	
		LUCIDATRICE 4 SPAZZOLE G3 FERRARI	L. 125.000	24% PIOMBO	L. 149.000
MACCHINA FOTO CANON COMPATTA	L. 79.000	STIROMEGLIO DELONGHI	L. 199.000	PENTOLA PRESSIONE LAGOSTINA l. 5	L. 47.800
REFLEX CON ZOOM 35-70	L. 319.000	FERRO ROWENTA RICARICABILE	L. 79.000	75 PEZZI POSATERIA ACCIAIO INOX 18/10	L. 139.000
		FERRO VIAGGIO PHILIPS	L. 38.000	41 pezzi PIATTI PORCELLANA TEDESCA	
ELETTRODOMESTICI		VELLO PURA LANA IMETEC	L. 55.000	con decoro	L. 134.000
LAVATRICE REX LAVA - ASCIUGA	L. 870.000				
LAVATRICE SAN GIORGIO VASCA INOX	L. 599.000	FRIGGITRICE GIREVOLE DELONGHI	L. 129.000	LAMPADA SOSPENSIONE VICTORIA	
LAVASTOVIGLIE IGNIS MADE ■ GERMANY	L. 599.000	CREPIERA GIRMI	L. 64.000	IN VETRO ACIDATO	L. 150.000
LAVASTOVIGLIE REX	L. 650.000	GIRMI FRULLATORE E MACINA CAFFE'	L. 45.000	PIANTANA ALOGENA VICTORIA	
LAVASTOVIGLIE A.E.G.	L. 760.000	BRAUN MINIPIMER	L. 32.000	vetro lavorato ■ mano	L. 269.000
		ROWENTA MACCHINA CAFFE'	L. 250.000	APPLIQUE VETRO MURANO	L. 226.000
FRIGORIFERO OCEAN l. 150	L. 235.000	SIMAC PASTAMATIC	L. 199.000	LAMPADA DA TAVOLO VICTORIA in marmo	L. 130.000
FRIGORIFERO IGNIS NO FROST	L. 599.000	GIRMI YOUGURTIERA	L. 38.000	LAMPADA DA TAVOLO TARGETTI alogena	L. 95.000
FRIGORIFERO REX l. 230	L. 445.000	BRAUN SPREMI AGRUMI	L. 28.000	LAMPADA SOSPENSIONE	
COMBINATO MIELE l. 380	L. 1.350.000	GIRMI CENTRIFUGA	L. 89.000	PREZZI A PARTIRE DA	L. 29.900
CONGELATORE CANDY l. 140	L. 320.000	BRAUN RASOIO FLEX	L. 153.000	STELO NERO GIELLEUNO METALLIZZATO	L. 159.000
CONGELATORE REX l. 220	L. 425.000	SCOPA RICARICABILE ROWENTA	L. 100.000	PLAFONIERA VICTORIA	
CONGELATORE OCEAN VERTICALE	L. 375.000	ASPIRAPOLVERE ELETTROLUX RICARICABILE	L. 45.000	vetro lavorato a mano	L. 74.000
		PASTAIOLA ACCIAO INOX l. 7	L. 49.900		
BRAUN DUO SILKEPIL	L. 98.000	ASPIRAPOLVERE HOOVER 1000 W	L. 148.000		
IMETEC UMIDIFICATORE	L. 38.000	SCOPA ELETTRICA MIELE	L. 169.000		

RINNOVATO
PUNTO VENDITA A BIELLA
FESTA D'INAUGURAZIONE SABATO 5/12
SIETE TUTTI INVITATI!!

BIELLA - via Candelo 31, ang. via Trossi - Tel. (015) 8493515 (6 linee r.a.)

Infermiera all'ospedale, decurtato lo stipendio

In pensione per errore le chiedono il rimborso

BIELLA. Sorprese per [redacted] dipendente Usl che deve rimborsare all'ente quasi 36 milioni per aver percepito la pensione senza averne diritto e sorprese per una decina di dipendenti [redacted] nel '93 pensavano di andare in pensione perchè in possesso dei requisiti necessari: dovranno ancora prestare servizio nei reparti dell'ospedale per alcuni mesi, forse per oltre un anno, in attesa che anche per loro la delibera di collocamento a riposo [redacted] accettata.

Casi di ordinaria burocrazia, qualche volte sviste ed altre volte disguidi in [redacted] l'amministrazione statale spesso [redacted] sovente incappa per la difficile lettura [redacted] provvedimenti, leggi e iter complicati da seguire. Nel primo caso si tratta della vicenda insolita di un'infermiera, Romana Agnesi di [redacted] anni, che nell'83 presentò domanda per andare in pensione.

«Sono stati fatti i conteggi - spiega Antonio Seresini, amministratore straordinario dell'Usl - ma nella documentazione, per un [redacted] errore, sono stati dichiarati 12 anni di servizio anzichè gli [redacted] che effettivamente erano stati svolti. La dipendente non si è accorta dello sbaglio [redacted] quando dopo il vaglio degli Uffici di previdenza, l'errore [redacted] stato rilevato, [redacted] ci è restato che assumere nuovamente Romana Agnesi per maturare l'anzianità di servizio utile per il pensionamento».

Nel frattempo all'amministrazione gli uffici del ministero del Tesoro hanno chiesto all'Usl cittadina il rimborso dei [redacted] milioni già pagati alla donna, somma che Antonio Seresini ha dato disposizione [redacted] rateizzare ogni mese, dallo stipendio dell'interessata. Ma la donna aveva già presentato ri[redacted] alla Corte [redacted] conti, mentre sul suo caso il Tribunale amministrativo [redacted] Stato non si è ancora pronunciato.

L'amministratore Antonio Seresini

Così, dopo il primo «taglio» allo stipendio [redacted] novembre, l'infermiera, assistita dal suo legale, ha diffidato l'Usl dal continuare nell'operazione di recupero del credito, riservandosi di far valere le proprie ragioni anche al Tar.

Intanto una decina di dipendenti sempre [redacted] «Degli infermi» è in attesa della pensione. Malgrado le domande fossero [redacted] accettate dalla Usl in tempo utile, la precedenza data ad altri casi che scadevano prima, ha fatto scattare i provvedimenti previsti dalle nuove leggi sanitarie. Se attraverso l'azione preparate in questi giorni [redacted] forze sindacali, non verrà emessa una deroga a favore degli interessati, impiegati, medici e operai dell'Usl dovranno restare a lavorare [redacted] un altro anno.

Paola [redacted]

[redacted]

PROCESSO

Sentenza nella notte per violenza carnale

E' proseguito fino a notte inoltrata il processo [redacted] G.M., il padre di San Germano accusato di violenza carnale e atti di libidine nei confronti delle due figlie [redacted]mi. Venti testimoni [redacted] sfilati davanti ai giudici che alle 22 si [redacted] chiusi in camera di consiglio per la sentenza.

AMMINISTRAZIONE

Provincia di Biella con tutti gli uffici

Nuovo passo avanti [redacted] l'entrata in funzione della provincia di Biella. In una [redacted] a Roma [redacted] i rappresentanti dei nuovi enti locali, il ministro degli Interni, Nicola Mancino, si è impegnato [redacted] risolvere [redacted] il presidente del Consiglio, Amato le questioni degli uffici decentrati, del personale e dei fondi. Si sta infatti lavorando ad un'ipotesi di storno di parte dei fondi dell'Ici per finanziare le province nascenti. Intanto potrebbero essere promossi a rango provinciale gli uffici dello Stato già esistenti.

STRADE

L'Anas traverà i fondi per la Cossato-Vallemosso

L'Anas non abbandonerà la Cossato-Vallemosso e la Biella-Mongrando. E' la promessa del direttore generale, ingegner Mina, al sindaco Luigi Petrini. Entro gennaio saranno reperiti i fondi necessari alla ripresa dei lavori nei due cantieri.

Tragico incidente sulla Trossi, perde la vita un artigiano edile di 56 anni

Scontro a Verrone, [redacted] morto

L'uomo, residente a Quittengo, era al volante di un'Alfasud. Per cause da accertare ha invaso l'altra corsia schiantandosi contro [redacted] camion. La statale bloccata per 2 ore

VERRONE. Tragico incidente stradale ieri pomeriggio [redacted] lla statale Trossi, un'arteria che conferma così la propria pericolosità soprattutto nelle giornate di pioggia e brutto tempo. In uno scontro tra un'auto e un [redacted] ha perso la vita Ari[redacted] Ferri, 56 anni, artigiano edile residente [redacted] Quittengo, in Valle Cervo.

L'urto, frontale, [redacted] avvenuto lungo il rettilineo che, da Verrone, porta all'incrocio con Gaglianico. Ariotdo Ferri era al volante di un'Alfasud che, per cause ancora da accertare, ha invaso la carreggiata opposta schiantandosi contro lo Scania guidato da Jelic Milutin, 32 [redacted]ni, trasportatore di Pesaro originario della Jugoslavia. A causa dell'urto, la parte frontale dell'auto si è praticamente disintegrata [redacted] l'artigiano [redacted] rimasto intrappolato tra i rottami.

«Non riesco a capire perchè sia finito nella mia corsia - ha raccontato il camionista -. [redacted] lo sono trovato davanti all'improvviso, senza poter fare più nulla per evitarlo».

L'allarme è stato immediato e sul posto [redacted] intervenute un'ambulanza, una pattuglia della polizia stradale e una squadra dei vigili del fuoco, che hanno provveduto a liberare Ariotdo Ferri dall'abitacolo dell'Alfasud.

Ma la corsa a sirene spiegate verso l'ospedale di Biella si è rivelata inutile. Nonostante il prodigarsi [redacted] medici, l'artigiano edile [redacted] infatti deceduto poco dopo il ricovero [redacted] pronto soccorso. Nel frattempo la Trossi è rimasta bloccata [redacted]er quasi due ore e, tra gli incroci per Verrone e Gaglianico, si [redacted] fermate lunghe code di auto in entrambi i sensi di marcia. Solo verso [redacted] 17 il traffico è ritornato normale. [redacted] p.]

Il camion contro il quale si [redacted] schiantata l'Alfasud guidata da Ariotdo Ferri di Quittengo. [redacted]

L'uomo è caduto da 7 metri d'altezza del traliccio dell'alta tensione

Operaio folgorato, è [redacted]

Borriana, colpito da [redacted] scarica di 15 mila volt

BORRIANA. Stava lavorando sulla sommità [redacted] un traliccio dell'alta tensione quando, per cause [redacted] da accertare, ha toccato con la mano il cavo che conduce elettricità. La scarica di 15 mila volt gli ha attraversato il braccio [redacted] alla spalla, facendolo cadere [redacted] 7 metri d'altezza: Giancesare Gariazzo, [redacted] anni, residente a Pondarano, [redacted] ricoverato in coma all'ospedale Maggiore di Novara.

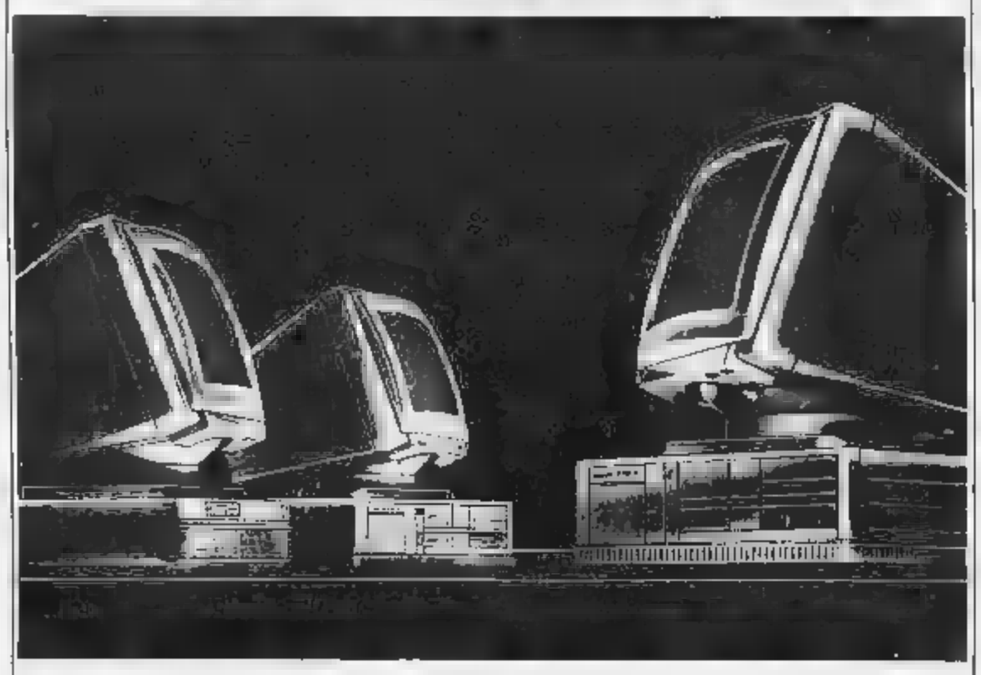
Le sue condizioni [redacted] piuttosto gravi. Oltre all'arto superiore ustionato, i medici gli hanno riscontrato un grave trauma cranico, la frattura del femore e la sospetta frattura del bacino.

«Per adesso [redacted] si presenta la necessità di intervenire chirurgicamente alla testa - spiegano al Maggiore -. Ma non è escluso che nelle prossime [redacted] si debba operare, perchè quello che preoccupa maggiormente è il colpo subito alla nuca».

L'uomo lavorava per la Coelpa, la ditta [redacted] Palermo che nel Biellese ha in appalto numerosi interventi di ristrutturazione delle linee elettriche dell'Enel. [redacted] tardo pomeriggio di ieri, Giancesare Gariazzo era occupato in [redacted] cantiere di Borriana. Sempre a Borriana, nelle scorse settimane, aveva perso la vita un operaio edile toccando con il braccio della pala meccanica [redacted] filo dell'alta tensione.

La dinamica del nuovo incidente [redacted] è ancora [redacted] chiarita. L'unica cosa certa è che l'operaio [redacted] alcuni compagni stava lavorando vicino alla falegnameria Moretti [redacted] via Roma, da dove è partita la richie[redacted] [redacted] soccorso. L'uomo è stato trasportato prima all'ospedale di [redacted] da un elicottero del 118 e in serata trasferito a Novara con un'ambulanza della Croce rossa. **[d. p.]**

VALORE NEL PRODOTTO, VALORE NEL SERVIZIO.
IN CONCESSIONARIO OLIVETTI ACQUISTI VALORE A RADDOPPIO.



Ognuno di questi PC è il numero uno

A PARTIRE DA [redacted]
980.000*

Olivetti: i personal computer più venduti in Italia. Personal computer Olivetti: gli standard tecnologici più elevati e 2.500.000 ore di test qualitativi all'anno. Una gamma completa di PC, certificati per l'utilizzo dei programmi delle principali aziende mondiali di software, e destinati all'uso domestico, all'ufficio e alle esigenze professionali più complesse. Una rete di Concessionari che assicura - anche per i primi approcci all'informatica - una consulenza e un servizio senza pari.

olivetti
Concessionario Olivetti

Ferrari & Gianetti s.n.c.
Via Duchessa Jolanda, 21 - Tel. 0161/64274 - Vercelli

VIENI AL

centro acquisti masserano (VC)

E SCEGLI TRA MIGLIAIA DI INTERESSANTI PROPOSTE I TUOI REGALI DI NATALE

[redacted] APERTURE DOMENICALI
GIORNI 6-8-13-20 ▪ MATTINO ore 9-12 ▪ POMERIGGIO ore 15-19
GIORNO 27 ▪ [redacted] ore 15-19

10.000 mq di esposizione, 280.000 articoli, 2.000 posti auto, bar tavola calda, area attrezzata giochi, sportello bancomat Banco Sella

CONFEZIONI BIELLESI ▪ ELECTRONIC MARKET ▪ CALZATURE S. GIACOMO ▪ CORREDI DI FIRENZE ▪ MAMAN BEBE' ▪ IL GIOCATTOLO E'... LA ROSA [redacted] PELLICCERIA ▪ L'ORO [redacted] VALENZA ▪ MAXI SIDIS ▪ O.T.C. TAPPETI ORIENTALI ▪ POLE POSITION ▪ PROFUMERIA TINA

IN SETTIMANA

ALESSANDRIA

Due sere al Comunale con il «Rigoletto»

Stasera e domani al Teatro Comunale va in scena il «Rigoletto» di Giuseppe Verdi, nell'allestimento del Teatro di Pisa, con la direzione di Claudio Desderi e la regia di Roberto Guicciardini. S'inizia alle 21,15.

ASTI

La compagnia Arte Povera presenta Pirandello

Domani alle 21,15 al salone Don Bosco in corso Dante 188 la compagnia astigiana «Arte povera» presenterà gli atti unici «Lumie di Sicilia» e «Cecè» di Luigi Pirandello.

CUNEO

Debutto per «Tradimenti» poi concerto di Giacobbe

Prima nazionale della nuova edizione di «Tradimenti» di Pinter, domani sera (ore 21,15) al teatro Toselli. Protagonisti della commedia sono Ivana Monti e Andrea Giordana. La regia è di Antonio Calenda. Replica domenica. Alla discoteca «Studio Vu» di Alba, domani sera (ore 23) si terrà il concerto del cantante Sandro Giacobbe.

NOVARA

Tutti al «Kursaal» in scena c'è Ronnie Jones

Ronnie Jones, cantante e deejay americano, sarà ospite stasera della discoteca «Kursaal» (via Vittorio Veneto) di Verbania. Jones è un personaggio ben conosciuto nel mondo musicale dei giovani, per aver condotto, a fianco di Augusto Martelli e Tiziana Fiorveluti, il programma televisivo «Popcorn» di Canale 5, ad inizio Anni Ottanta.

VERCELLI

Repertorio blues per la «Gnola Band»

Al «Dragon's pub» di Crevacuore, birreria della Valsessera, stasera questa sera la Gnola Blues Band capitanata dal milanese Maurizio Glielmo. Dopo le 22,30 un sanguigno repertorio di chicagoan blues, stile Elmore James e Muddy Waters.

TORINO

A teatro con Moriconi Tedeschi e Marchini

Martedì prossimo c'è un pioggia di prime: al Colosseo debutta Valeria Moriconi in «Trovarsi di Pirandello». All'Aqua Giancrico Tedeschi è protagonsita del «Maggiore Barbara» di George Bernard Shaw. Al Fregoli Simona Marchini presenta «Una giornata della mamma». Infine all'Alfieri Sandro Massimini propone «My Fair Lady».

AOSTA

Corali e folclore per beneficenza

Musica corale e classica per il fine settimana. Domani è in programma a Saint-Marcel una serata di beneficenza animata dai gruppi folcloristici locali «Le Sargaillon» di Torgnon, «Les Salleriens» di La Salle e «Les gentianes» di Saint-Marcel. Domenica mattina (ore 11) proseguono nel salone delle manifestazioni di palazzo regionale i «Concerti aperitivo». Protagonista, il «Trio Faurè».

La «Granda» e i cantautori

Paolo Conte è mercoledì a Cuneo Prevendite per il blues di Bennato

I concerti di Paolo Conte al Flamma e di Bennato al Palazzetto di San Rocco Castagnaretta (15 dicembre) sono entrambi a cura della «Zabum Uno» di Cuneo

CUNEO. Dopo il concerto di Fabrizio De André, il dicembre musicale della «Granda» prosegue con altri due importanti concerti organizzati, entrambi, dalla Zabum Uno di Cuneo. Mercoledì al teatro Fiamma (ore 21) si esibirà Paolo Conte, mentre il 14 dicembre al Palazzetto dello Sport di San Rocco Castagnaretta sarà di scena il blues di Edoardo Bennato.

«Sono andato alla ricerca del retaggio dell'Ottocento che ancora abbiamo sotto gli occhi, magari senza accorgercene. Ci deve essere stato un momento, un mattino segreto in cui abbiamo voltato pagina. Io mi sono messo in cammino al buio, verso quel mattino, per capire quando è finito l'Ottocento».

Con queste parole Paolo Conte definisce l'atmosfera che ha animato la ricerca dei testi inseriti nel suo ultimo album «Novecento», canzoni che il cantautore astigiano presenterà nel suo spettacolo.

Conte è stato più volte applaudito ospite della «Granda», una provincia vicina nello spirito, e non solo geograficamente, a quella che continua a fare da background alle sue composizioni, poesie in musica. Il biglietto, che varia da 40 mila a 60 mila lire, è in prevendita da Muzak e Videoteque a Cuneo, da Rossi a Mondovì.

E veniamo a Bennato. Il popolare cantante napoletano - attualmente all'onore delle cronache per i suoi due lp «Il paese dei balocchi» e «E' asciutto pazzo o' padrone», quest'ultimo sotto le sembianze di Joe Sarnataro - comincerà lo spettacolo alle 21. Quella di Edoardo è una ricerca della morale letta tra le righe, dei racconti popolari che mettono in evidenza come, ciclicamente, tutto si ripeta nella storia immaginaria come in quella reale. Il concerto cuneese vedrà alla ribalta molte delle sue nuove canzoni insieme con l'interpretazione dei classici disseminati qua e là negli anni tra le perle della sua copiosa produzione.

Il biglietto, in prevendita nei principali negozi di dischi, costa 33 mila lire. [r. s.]

I Giganti, il gruppo dell'indimenticabile «Mettete dei fiori nei vostri cannoni»

I Giganti a Domodossola

Gli alfieri del beat Anni 60 lunedì in concerto al Trocadero

DOMODOSSOLA. «Mettete dei fiori nei vostri cannoni», cantavano I Giganti negli Anni Sessanta. Ora il complesso milanese è tornato alla ribalta. Dopo il successo ottenuto a «Sapore di mare», la trasmissione-revival di Canale 6 dove è arrivato alle semifinali, il gruppo si è rifondato e ha ripreso a suonare, portando musica nelle sale d'Italia atmosfere e messaggi pacifisti del beat nostrano.

Lunedì sera I Giganti, che con canzoni come «Proposta», «Tema» o «La bomba atomica», vere e proprie cult-song furono gli alfieri del genere, suoneranno al dancing Trocadero di Domodossola, locale che in quel periodo fu tra i primi nel Novarese ad aprire uno spazio ai complessi. L'appuntamento è fissato per le 21,30.

Ai due elementi del «nucleo storico», Sergio Di Martino ed Enrico Maria Papes, si sono affiancati valenti musicisti quali Alvaro Poggi, batteria e percussioni; Roberto Lanzi alle tastiere; Luciano Marchetti al basso e le voci di Giulio Guarenghi, Giuliano Guarantotto e Raffaele Frebetti. Torneranno a cantare «Una ragazza in due», «Lezioni di ritmo» e i successi che tra il '65 e il '72 conquistarono record commerciali, con un totale di 6 milioni di dischi venduti. [p. ben.]

Vercelli

Gala e premi del Viotti '92

VERCELLI. Conto alla rovescia per la consegna dell'«Oscar della musica»: il teatro Civico si prepara a ricevere, il 22 dicembre, il soprano Maria Chiara e il tenore Giuseppe Giacomini, vincitori del «Viotti d'oro» '92. La Società del Quartetto ha comunicato soltanto da poche ore i nomi dei premiati, che si aggiungono, nell'Albo d'oro della manifestazione, a quelli di Renata Tebaldi, Giuseppe Di Stefano, Yehudi Menuhin, Dizzie Gillespie e molti altri ancora.

Maria Chiara e Giacomini, premiati per le loro capacità interpretative del repertorio italiano, riceveranno il «Viotti» durante l'intervallo del concerto che li vedrà in palcoscenico accanto all'Orchestra del Teatro Petruzzelli di Bari, diretta da Carlo Franci. Il galà, come è ormai consuetudine, è organizzato con il contributo della Cassa di Risparmio di Vercelli. Per gli appassionati piemontesi del belcanto le prevendite del concerto si terranno dal 15 al 17 dicembre presso la sede del Quartetto. [r. m.]

Tortona

A teatro valzer con l'operetta

TORTONA. Al Teatro Civico di Tortona lunedì e martedì prossimi è di scena l'operetta. Quest'anno la Compagnia Italiana di Operette, che nella scorsa stagione presentò con successo «La vedova allegra», propone «Sogno di un valzer» di Oscar Strauss.

Ritornano al Civico Franco Barbero e Corrado Oimi, questa volta assieme a Nadia Furlon. L'orchestra sarà diretta da Giuseppe Bagarini, coreografie e regia di Maurizia Camilli.

«Sogno di un valzer» andò in scena per la prima volta nel 1907 e ottenne molto successo, con mille rappresentazioni in pochi anni. La storia si svolge nel principato di Flaussembray, a metà del secolo scorso e narra dell'amore della principessa Elena per Niki, un giovane spiantato dall'esercito austriaco.

I biglietti ancora disponibili sono in vendita presso la biglietteria del Teatro fino all'8 dicembre, tutti i giorni, esclusa domenica, dalle ore 17,30 alle 20. [m. t. m.]

Astigiano

Stasera ritmo con De Piscopo

De Piscopo suonerà con Gianni Basso

CALOSSO. C'è grande attesa per il concerto che il percussionista Tullio De Piscopo terrà stasera alle 21,30 nel salone comunale con il sassofonista astigiano Gianni Basso e il contrabbassista Luciano Milanese. In programma standard classici, proposti con la carica di chi li considera sempre attuali. Organizza la pro loco, l'ingresso è libero.

E' un gradito ritorno nell'Astigiano quello del musicista partenopeo, che qui ha già tenuto numerosi concerti rinnovando un lungo rapporto d'amicizia con Gianni Basso.

Tullio De Piscopo, 46 anni, è nato in una famiglia di percussionisti; ha studiato al Conservatorio di Bologna e si è avviato giovanissimo alla carriera musicale nei locali del Nord Italia. In questo modo è riuscito a farsi notare e a raggiungere collaborazioni prestigiose con jazzisti come Gerry Mulligan, Eumir Deodato, Billy Cobham e Don Cherry, Art Blackey, ma anche in altri ambienti, come con Enzo Jannacci.

Ha anche avviato una collaborazione con un altro autore napoletano, Pino Daniele, con cui ha inciso due album. La poliedricità di De Piscopo, tra i principali animatori della cosiddetta «scuola napoletana», ha trovato inoltre sfogo e successo all'estero, in particolare negli Stati Uniti.

Domani sera al trio si aggiungerà il giovane e apprezzato pianista Andrea Pozza, per un concerto al Caffè «Della Pesa» di Vignale che s'inizierà alle 22. Anche in questo caso l'ingresso sarà libero. [c. f. c.]

NOVITA' IN CASSETTA

La vendetta di De Niro poi «Capitan Uncino»

RICHARD Gere, Robert De Niro e Robin Williams sono i divi del dicembre home video. «L'emissione di questo mese - sostiene Sandro Salini, titolare di New Home Video in corso Abbiate a Vercelli - non è particolarmente interessante, novembre era molto meglio. Speriamo in "Analisi finale", "Cape Fear" e "Giorni di gloria, giorni d'amore" con Bette Midler». «Ci aspettiamo molto - dichiarano da New Video Club in viale dei Partigiani 84 ad Asti - da film per famiglie come "Hook" e "Beethoven" mentre, riguardo al cinema d'autore, esce l'attesissimo "Lanterne rosse"».

De Niro in «Cape Fear»

L'ex American Gigolo Richard Gere impersona uno psichiatra nel thriller «Analisi finale» di Phil Joanou, regista subentrato nel corso della lavorazione a John Boorman e da molti ritenuto come uno dei giovani registi americani di maggior talento. La sceneggiatura del quotato Wesley Strick, a cui si devono «Aracnofobia» e «Cape Fear», s'impernia sulla love story tra il medico e l'avvenente sorella di una paziente. L'amata uccide il marito, lui viene coinvolto nell'intricata inchiesta. Le due donne sono Kim Basinger, per la seconda volta partner di Gere dopo la mediocre esperienza di «Nessuna pietà», e Uma Thurman, la bella di «Henry & June». Edita la Warner.

Robert De Niro è invece l'implacabile Max Cady in «Cape Fear» di Scorsese. Rifacimento del film omonimo del 1962, descrive il desiderio di vendetta dell'ex detenuto Cady nei confronti dell'avvocato di difesa da lui ritenuto responsabile di aver sottratto una preda che l'avrebbe scagionato dall'accusa di stupro. Gli altri interpreti: Nick Nolte, Jessica Lange, l'esordiente Juliette Lewis, poi con Woody Allen nell'attuale «Mariti e mogli». Marchio: Cic.

Kathleen Turner

Robin Williams, l'anticonvenzionale professore del film fenomeno «L'attimo fuggente», è l'avvocato protagonista di «Hook - Capitan Uncino». Tipico film natalizio, l'ultimo lavoro del Re Mida di Hollywood Steven Spielberg, rilegge per il grande schermo la celeberrima fiaba dello scozzese James Matthew Barrie. Nel cast anche Bob Hoskins, Julia Roberts, Maggie Smith. Distribuisce la Columbia.

«Detective coi tacchi a spillo» è il curioso titolo italiano della commedia poliziesca «W.I. Warshawski». Questo è il nome dell'investigatrice privata, nata dalla penna di Sara Paretski, attorno a cui ruota la vicenda di speculazione edilizia ambientata a Chicago e trasferita sullo schermo da Jeff Kanew. Lei è Kathleen Turner. Edita la Touchstone.

Reca la firma eccellente di Shane Black, il creatore della fortunata serie «Arma letale», la sceneggiatura de «L'ultimo boyscout» di Tony Scott («Top gun»). Commedia poliziesca ricca di inseguimenti mozzafiato e parolacce, racconta di un investigatore privato e di un ex campione di football americano uniti contro il mondo delle scommesse clandestine legate allo sport. Loro sono Bruce Willis, il chirurgo conteso nel natalizio «La morte ti fa bella», e Damon Wayans, un altra creazione del celeberrimo programma televisivo americano «Saturday night live».

Ristrattato Oltrecceano e apparso in pochi cinema italiani, «Giorni di gloria, giorni d'amore» è il titolo di punta della Fox Video. Diretto da Mark Rydell («Sul lago dorato»), «For the boys», questo il titolo originale, narra di una coppia di cantanti impegnati ad intrattenere con i loro spettacoli i soldati che combattono in guerra. Interpreti: Bette Midler e James Caan.

Il mese di dicembre è inoltre ricco di titoli interessanti per i cinefili. Cinque le novità d'autore: il film fenomeno «Lanterne rosse» del regista cinese Zhang Yimou, di cui si attende per Natale il vincitore di Venezia «La storia di Qui Ju», con la bella Gong Li (Penta), il meritato vincitore del Festival di Cannes «Con le migliori intenzioni» di Billie August (Columbia), il drammatico «Belli e dannati» di Gus Van Sant, l'ultimo Rohmer di «Racconto d'inverno» (Panarecord) e «Rabbia ad Harlem» di Bill Duke (Panarecord).

Daniele Cavalla

LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA
DANCING GLOBO
BORGOVERCELLI
0161 21.35.78
Nella sala del liscio si balla con
VENERDI' 4 GILIANA GILIAN
DOMENICA 6 TONIA TODISCO
SABATO 5 ROMMY
Nella seconda sala venerdì, sabato e domenica DISCOTECA
VENERDI' 25 DICEMBRE «Vegila di Natale»
GIOVEDI' 31 DICEMBRE «Veglionissimo di Capodanno»
Ed inoltre ogni mercoledì dalle 21 alle 23,15 «Scuola di ballo liscio» GRATUITA.

caravel COSSATO TEL. 015-93315
VENERDI' 4 ENZO DASCOLI
DOMENICA 6 ANDREA PASSANTE
SABATO 5 TONY MARROW
FESTIVO POMERIGGIO DISCOMUSIC
D.J. GIULIANO ANDREA RUGGERO

CHI HA TEMPO NON ASPETTI TEMPO
AVIS Oggi. Non domani.
BIELLA
Via Repubblica, 33 - Tel. 26.332

Dancing
LA PESCHIERA
VALDENGO VC
TEL. 015 881.628
venerdì 4 dicembre I CAPRICES
sabato 5 IVANO NICOLUCCI
domenica 6 pomeriggio/sera ROSE ROSSE
lunedì 7 RENZO E LUANA
martedì 8 pomeriggio/sera GIGLIANA GILIAN

Fiorisci la tua casa e il giardino con
VILFLORA AZIENDA AGRICOLA
DAL 5 AL 13 DICEMBRE GRANDE ESPOSIZIONE DI BONSAI e PIANTE GRASSE
a VERRONE
(ingresso libero)
AIUOLE E GIARDINI IN UN VASTISSIMO ASSORTIMENTO DI PIANTE E FIORI DI OGNI TIPO E COLORE
ARREDI D'INTERNI ED UFFICI
Un augurio particolare alla sua affezionata clientela
STRADA TROSSI 32 - VERRONE (VC) - Tel. 015 582.1865

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Vercelli, il concerto benefico dei Giovani industriali

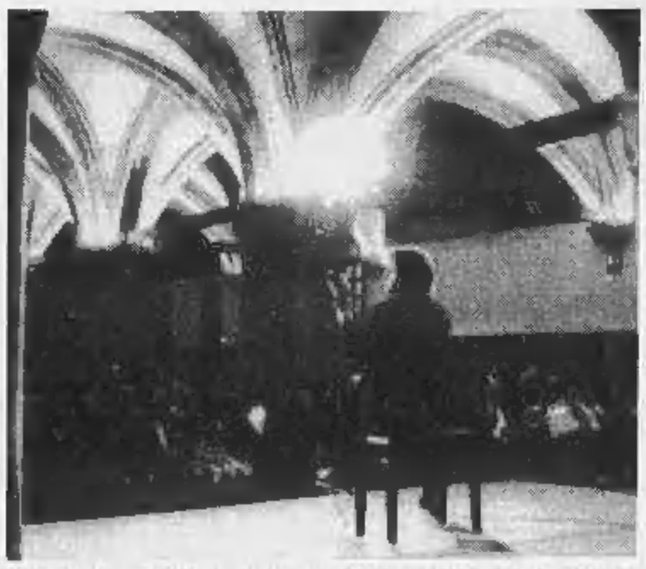
«Stelle» e Chopin

Prenotazioni per la serata del 13 con il pianista Joël Thiollier
E il pubblico in sala potrà scegliere a chi destinare l'incasso

VERCELLI. Una sala suggestiva, tra arcate ad affreschi, un pianista celebre, i ritmi eleganti e asimmetrici dei walzer e delle polacche di Chopin: i Giovani imprenditori dell'Associazione industriale vercellese annunciano il loro «Concerto per Natale» che, come ogni anno, è destinato a premiare le associazioni benefiche cittadine.

Chi ascolterà, domenica 13, i virtuosismi di François Joël Thiollier potrà scegliere se destinare l'equivalente del suo biglietto d'ingresso (50 mila) all'Anffas, all'Associazione sclerosi multipla, alla ricerca sul cancro, alla Comunità di don Longhi, alla «San Lorenzo» di don Mauro Stragiotti, alla San Vincenzo, alla Croce Rossa, alla Lega per la lotta contro i tumori o alle Piccole Serve di Gesù. Sul talloncino d'invito compare anche uno spazio ancora in bianco: per questo «regalo di Natale» il pubblico potrà segnalare anche un'associazione non compresa nell'elenco.

All'insegna di «Scegli la tua stella», i Giovani industriali invitano i vercellesi a prenotare il loro posto al Salone Dugentesco. E' un appuntamento costruito a più mani, con la collaborazione di Regione, Provincia e Comune di Vercelli. Gli onori di casa, a partire dalle 20,30, sono affidati al presidente Carlo Piazza, che introdurrà il primo ospite, Aldo Fumagalli, presidente nazionale dei Giovani imprenditori.


Appuntamento al Dugentesco con la serata organizzata dai Giovani industriali

Il prologo del concerto passerà anche attraverso la saggistica e l'economia. Eugenio Massa, ordinario all'Università La Sapienza, parlerà di «Umanesimo e Imprenditoria» prima di lasciare la scena a François Joel Thiollier, pianista franco-americano considerato tra i più attenti ed eclettici esecutori contemporanei. La cronaca lo ricorda a Vercelli nel '64, giovanissimo vincitore del concorso «Viotti». Oggi suona in più di trenta Paesi, con orchestre quali la Filharmonica di Leningrado e Mosca, la London Symphony, l'Orchestre de Paris, la Rai di Milano e Roma.

Durante la serata del 13, che dedicherà a Chopin, Thiollier proporrà polacche, walzer, mazurche, e le Variazioni op. 2 dal «Don Giovanni» di Mozart. Prenotazioni al Gruppo Giovani industriali o alla Banca Sella.

Roberta Martini

ALLA RIBALTA

Ombre rosse in videoclip per gli Apaches di Santhià

GLI Epokè, rock band nata e cresciuta ai bordi delle ampie distese di risaia, inneggiano, nell'anno di Colombo, alla figura del capo degli Apaches Chiricahua Geronimo, simbolo della ribellione pellerossa vissuto nei brulli ed aridi spazi del Sud Ovest degli Stati Uniti.

Il brano fa parte di una raccolta che i giovani musicisti santhiatesi hanno preparato in un nuovo demo-nastro insieme ad altre composizioni interpretate con grinta dalla affascinante vocalist Valeria Furlan. E la canzone «Geronimo» finirà con l'essere trasformata in un fantasmagorico video clip, messaggio ancora una volta di accusa nei confronti dei conquistatori di quelle terre che erano, in origine, appartenute al popolo rosso.

«America, con i tuoi santi assassini/ per chi è la tua libertà?» questa è l'apertura della ballata, che si snoda tra stereotipi che comunque hanno proprio il pregio di comporre una carrellata di brevissimi flash surreali, con citazioni di grattacieli, di spiagge della Florida e via di questo passo attraverso la storia del West ripresa dalla celluloide di John Ford, tutta ombre rosse e frecce spezzate.

Storicamente, dopo una fiera e sanguinosa guerriglia con incursioni condotte contro i bianchi, capo Geronimo, in situazioni alterne, fu prigioniero e fuggiasco, fino ad arrendersi definitivamente ai soldati blu, terminando i suoi giorni deportato a Fort Sills, in Oklahoma.

Gli Epokè si sono ispirati a Geronimo

Giacomo Mosca, chitarrista e leader del gruppo, spiega: «Anche noi abbiamo voluto portare un tributo "dalla parte degli indiani d'America", proprio durante questo tempo di celebrazioni». Valeria Furlan parla invece del nuovo impegno assunto dagli Epokè, scrivendo le canzoni del gruppo: «Ci spiace un poco che durante i nostri concerti il pubblico finisca sempre col chiederci delle cover, i "pezzi degli altri", mentre noi preferiamo proporre i messaggi nostri».

Giovanni Barberis

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Inf. or. tel. 52.005 — Or.: sp. 21,30 — Lire 9000
Pomodori verdi fritti — *di J. Avnet, con K. Bates, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92)* — Una vecchietta ricorda due ragazze liberi, ribelli, forse un po' sessaline, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' Comm.

Nuovo Italia — Inf. or. tel. 64.344 — Apertura ore 19,30 — L. 9000
Inserzione pericolosa — *di B. Schroeder, con B. Fonda, J. J. Leigh (Usa '91)* — Una ragazza mette un'inserzione per cercare un'inquilina con cui dividere le spese di casa: trova una sconosciuta squillina, che nasconde però un lato oscuro. N. V. 1h 40' Thriller

Principe — Inf. or. tel. 60.547 — Or.: sp. 19,30 — Lire 9000
Mariti e mogli — *di W. Allen, con W. Allen, M. Farrow, J. Davis (Usa '92)* — Due coppie in crisi nella Grande Mela, un intellettuale maturo si innamora di una sua allieva, l'istituzione del matrimonio sotto accusa. N.V. 1h 47' Commedia

Viotti — Inf. or. tel. 250.845 — Or.: sp. 19,30 — Lire 9000/8000
Le avventure di un uomo invisibile — *di J. Carpenter, con C. Chase, D. Hannah (Usa '91)* — Uno yuppie, reso invisibile da un'esplosione atomica, cambia vita. Trova l'amore, sfugge ai suoi gual, cerca di beffare la Cia. Dal romanzo di H. F. Saint N.V. 1h40' Commedia

Belvedere — Inf. or. tel. 215.016 — Or.: 19,30 — Lire 6000/5000
Il tagliaerbe — *di B. Leonard con P. Brosnan, J. Fahey (Usa '92)* — Un ritardato mentale acquista una straordinaria energia grazie alla «realtà virtuale»: ma l'esperimento con il computer sfugge a ogni controllo. Da Stephen King N. V. 1h 50' Thriller

Lux — Inf. or. tel. 213.375 — Ore 21,15 spett. unico — Lire 5000 o con tessera
OGGI RIPOSO

Teatro Barbieri — Via Parini 1
OGGI RIPOSO

CIGLIANO

Splendor — Or.: 21,15 — Lire 6000
OGGI RIPOSO

COSTANZANA

Parrocchiale — Or.: 21 — Lire 6000/4000 — Spettacolo unico
OGGI RIPOSO

GATTINARA

Italia — Inf. or. tel. (0163) 833.106 — Or.: 20,30/22 — Lire 9000/8000
Film vietato ai minori di 18 anni

GHEMME

Italia — Inf. or. tel. (0163) 840.201 — Or.: 20/22 — Lire 8000/5000
OGGI RIPOSO

SAN GERMANO

Italia — Or.: 21/22,30 — Lire 7000/6000
Film vietato ai minori di 18 anni

SANTHIA'

Ideal — Inf. or. tel. (0161) 94.651 — Or.: 20/22 — Lire 8000/5000
OGGI RIPOSO

BIELLA

Apollo — Inf. or. tel. (015) 23.765 — Lire 7000
Film vietato ai minori di 18 anni

Impero — Inf. or. tel. (015) 22.736 — Lire 10.000/9000
Avventure di un uomo invisibile — *di J. Carpenter, con C. Chase, D. Hannah (Usa '91)* — Uno yuppie, reso invisibile da un'esplosione atomica, cambia vita. Trova l'amore, sfugge ai suoi gual, cerca di beffare la Cia. Dal romanzo di H. F. Saint N.V. 1h40' Commedia

Mazzini — Inf. or. tel. (015) 22.736 — Lire 10.000/9000
Infelici e contenti — *di Neri Parenti con Ezio Greggio, Renato Pozzetto (Italia '92)* — Strampalate avventure di un paralitico e un cieco, abbandonati dalla famiglia per le vacanze estive e decisi a godersela comunque N.V. 1h 50' Commedia

Odeon — Inf. or. tel. (015) 22.736 — Lire 10.000/9000
Il principe delle donne — *di R. Hudlin, con E. Murphy, R. Givens (Usa '92)* — Un don-giovanni in carriera rifiuta l'amore di una fedele fanciulla, ma deve fare i conti con il nuovo capo, una donna affascinante che non lo vuole. N.V. 1h 57' Commedia

Sociale — Inf. or. tel. (015) 22.736 — Lire 10.000
La città della gioia — *di R. Joffé con P. Swayze, Pauline Collins (Usa '92)* — Nella zona più povera di Calcutta si incrociano le vite disperate di un giovane medico americano in crisi e di un contadino che fugge la carestia. N.V. 2h15' Dramm.

BORGOSESIA

Lux — Inf. or. tel. (0163) 22.698 — L. 8000/7000 - Or.: 21 — Spettacolo unico
1492: La conquista del Paradiso — *di Ridley Scott con G. Depardieu, F. Rey, S. Weaver (Fra-G. B.-Spa '92)* — Gli ultimi vent'anni di Cristoforo Colombo, dalla scoperta del Nuovo Mondo all'incontro con gli indigeni, la sconfitta e il fallimento. N. V. 2 h 20' Avventura

CAMPERLO

Verdi — Inf. or. tel. (015) 253.8827 — Or.: 22 - Spett. unico — Lire 9000/7000
Taxisti di notte — *di J. Jarmusch, con R. Benigni, G. Rowlands, W. Ryder, B. Dalle (Giappone '92)* — Los Angeles, New York, Parigi, Roma, Helsinki viste nel buio della notte attraverso l'esperienza di cinque autisti di taxi. N. V. 2h 05' Commedia

COGGIOLA

Radar — Inf. or. tel. (015) 78.320 — Or.: 21 (spett. unico) — Lire 8000/7000
Il tagliaerbo — *di B. Leonard con P. Brosnan, J. Fahey (Usa '92)* — Un ritardato mentale acquista una straordinaria energia grazie alla «realtà virtuale»: ma l'esperimento con il computer sfugge a ogni controllo. Da Stephen King N. V. 1h 50' Thriller

COSSATO

N. Primavera — Inf. or. tel. (015) 925.820 — Or.: 20/22 — Lire 9000/7000
Arma letale 3 — *di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92)* — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli Interni, rappresentato da una bella poliziotta N.V. 1h 50' Poliziesco

PRAY

Excelsior — Inf. or. tel. (015) 787.823 — Or.: 21 - Spett. contin. — Lire 8000/7000
Giochi di potere — *di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92)* — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N. V. 1h53' Thriller

RONCAVALLE

Corso — Inf. or. tel. (0183) 450.415 — Or.: 21 — Lire 8000/7000
Nel continente nero — *di M. Risi, con D. Abatantuono, C. Salerno, A. Falchi (Italia '92)* — Un ragazzo vola a Malindi per incontrare il vecchio socio d'affari del padre, morto in circostanze misteriose, e scopre una «fauna» assortita di italiani. N. V. 2h 5' Commedia

VARALLO

Sottoriva — Or.: 21 spettac. unico — Lire 5000
La Prima Rassegna Cinematografica '92-'93 «Circolo Valsesia» presenta il film **Tote la Heros** di Jaco Van Dormel (Belgio '92).

GIORNO E NOTTE

BIELLA

Louisiana e Florida in immagini

Ancora un appuntamento fotogastronomico per la Kibo viaggi. Questa sera, al circolo Commerciale, un incontro dedicato alla Louisiana ed alla Florida intitolato «Dal romantico Sud ai viaggi stellari». La serata prevede un menù a base di piatti tipici del Paese fotografato, in questo caso della cucina creola cajuns. Alla 22 saranno proiettate le diapositive di Luisa Fiorano, un viaggio fra i grattacieli di Manhattan, New Orleans, le paludi e gli alligatori, Cape Kennedy e Key West.

SANTHIA'

Non solo liscio con Faresi

Questa sera sarà ospite allo Sporting la mega orchestra di Giampiero Faresi, il prestigioso gruppo di musica da ballo. Si danzerà sulle note delle canzoni del liscio e sui successi degli ultimi anni.

VERCELLI

Dai Sixties agli Anni 90

Alla discoteca Estasy questa sera è in cartellone «Mitica, quando la musica fa spettacolo». E' una serata in cui sarà proposto il meglio della discografia internazionale dagli Anni 60 agli Anni 90, dalla disco-music, al funky, al rap, al reggae, al rock fino alle scatenate danze latine e sudamericane.

NOVARA E CASALE

I film per il fine settimana

Ecco i film fuori piazza per il week-end. A Casale, al cine Foli, si proietta la pellicola «Il principe delle donne - Boomerang». A Novara, al Vittoria, è in cartellone «Avventure di un uomo invisibile».

COSSATO

Musica e cocktails a Le Privé

Una nuova iniziativa lanciata dalla discoteca Le Privé. Dalle 22 alle 23,30 di domani sera via libera al «free hour drink». Chi guadagnerà un posto al bancone del bar potrà avere un cocktail o una bevanda offerta gratuitamente. Sarà all'opera il barman Ettore mentre alla consolle come al solito il disc jockey Cristiano.

Danza e fate all'Odeon: va in scena la nuova compagnia Sarteur-Iannì

La fiaba di «bimba-coraggio»

Teatro per ragazzi a Biella con il gruppo Skenè

BIELLA. Storia di paure, di fate, innamorati e di una bambina in cerca del suo coraggio: «Tremolina», figura-metafora del racconto, andrà in scena mercoledì prossimo all'Odeon segnando il debutto di una nuova compagine biellese battezzatasi «Skenè», ovvero «Scena». E per l'esordio gli animatori del gruppo, la coreografa Annachiara Sarteur, il regista Renato Iannì e Daniele Vineis, compositore e percussionista, hanno scelto come banco di prova il teatro per i bambini. Una messinscena tutt'altro che agevole, che mette in gioco l'intero alfabeto della finzione, tutte le risorse dello spettacolo così come accadeva nel teatro delle origini, sulla «skenè» dei tragici greci evocati dal nome della nuova compagnia.

«L'attore di teatro per bambini - spiegano Annachiara Sarteur e Renato Iannì - non può limitarsi a interpretare un copione. Deve essere anche un ricercatore di forme espressive, di linguaggi nuovi. Per questo la rappresentazione può essere rivolta anche agli adulti, mentre uno spettacolo per adulti non può essere fruito dai bambini».

Il copione di «Tremolina», ideato da Annachiara Sarteur, è stato tratto e adattato da diversi testi. «Come insegnante - spiega la coreografa - mi sono imbattuta in un argomento che accomuna tutti, quello della paura. E ho notato che in questi ultimi tempi le paure dei bambini sono notevolmente aumentate, alimentate anche dalle immagini televisive che ampliano l'immaginario collettivo. Ma nello spettacolo c'è un secondo messaggio e cioè l'amicizia, l'amore che per i bambini rappresenta il contraltare dei timori». Inizia così la vicenda di Tremolina, una bambina che, consigliata da una vecchia fata, decidere di partire per cercare il proprio coraggio. E come in ogni iniziazione fiabesca, anche sulla strada di Tremolina (interpretata dalla giovanissima e simpatica Isadora Pei) non mancano sorprese meravigliose: quelle con lo scostante professor Rabbia, con il cane Pallina, con la Notte e Mastro Hora. In scena sono inoltre Cecilia Morelli, Elisa Rista, Luigi Mosca, Grazia Coda, Lorella Borri, Mariella Moschetto, Mirko Cherchi, Noria Corridoni, Patrizia Brunazzo, Vera Lobascio; le scene sono state curate da Ugo Fiorina.

Lo spettacolo è articolato in 15 coreografie accompagnate da musiche e canzoni che si alternano ai recitativi. Due le messinscene previste: alle 9,30 per le scolaresche (le prenotazioni sono già oltre 500) e alle 21, nella stessa giornata di mercoledì 9, per tutti gli altri.

Marco Conti

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Io speriamo che me la cavo**. Col. Ital. V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Film fantascientifici: ore 21 **Mi Hijo el Che** di F. Bervo. spagnolo, ore 22,30 **Hello Hemingway** di F. Pérez con I. de La Luz, R. Paz. v.o. spagnolo
AMBRA v. C. delle Salute 77. **Intelligenti e contenti**. Or.: 20,30; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Guai in famiglia**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **La bella e la bestia**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Un cuore in inverno**. Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Doppia personalità**. V. 14. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Prosciutto prosciutto**. Col. V. (ins. 14. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
CRISTALLO v. Cuneo 9. **Ragazzi vincenti**. N.V. Or.: 16; 17,30; 20; 22,30
DORIA v. Gramsci 9. **Avventure di un uomo invisibile**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Famodori verdi fritti**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **I protagonisti**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Delitti e segreti**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40
EMPIRE p. V. Veneto 5, t. 817 1542. **Le iene**. Ver. 14. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,45; 22,40
EDEN c. Moncalieri 241. **Delitti e segreti**. Or.: 20,30; 22,30
ETOILE v. B. Buozzi 9. **Non chiamarmi Omar**. Il V. Or.: 16,15; 18,25; 20,25; 22,30
FARO v. Po 30. **Il principe delle donne**. Ore 20,10-22,30
FIAMMA c. Trapani 57. **Insurrezione pericolosa**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. **Basic Instinct**. Ver. 14. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Uomini e topi** di G. Sinise. Or.: 16; 18,15; 20,30; 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **La città della gioia**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
LUX Galleria San Federico. **Giochi di potere**. N.V. Or.: 17,50; 20,10; 22,30
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Simple men (Uomini semplici)**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Ossessione d'amore**. Col. N.V. Or.: 15; 15,50; 16,40; 20,30; 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **I protagonisti**. Col. N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
NUOVO ODEON v. Venaria 5. **La città della gioia**. Or. 20 ult. 22,35
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **La bella e la bestia**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **Mariti e mogli**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Arma letale 3**. Or.: 16; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO G. Sulpizio. **Casa Howard**. Ap.: 16,15. Film 16,30; 20; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. **Caccia alla farfalla**. Or.: 20,15; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Una estranea fra noi**. Col. N.V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
VITTORIA v. Roma 336. **Anni 90**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Ore 20,30 T. Civico di Vercelli. Concerto sinfonico. Direzione S. Anton Rock. Orchestra del T. Regio. Musiche di B. Britten, S. Prokofiev, P.I. Ciaikovskij. Posto a L. 15.000/10.000 in vendita dalle ore 19 al botteghino. Inf. tel. 0161 65.264. Biglietteria tel. 0161 64.224.
PICCOLO REGIO p. Castello 215, t. 88.151. Ore 18 e ore 20 1° Festival Europeo Cinema Handicap. **Noi. Gli Altri**. Ingresso libero. Progetto TEA promosso da provincia e Città di Torino. AREA, ANFAS. Prenotazioni Tel. 57/65.5479. Ore 17 dibattito su «Video e Cinema strumenti di comunicazione».
ADUA c. G. Cesare 67, t. 246.2270/7871. Dall'8 al 13/12: T. Stab. di Bolzano pres. G. Tadeschi in **Il maggiore Barbara** di Shaw. Prev. T. Adua. Tel. 248.2276 - 248.7871.
ALFIERI p. Solferino 4, t. 562.3800. 38° Fest. Operetta. Stasera ore 20,45 Giovane Comp. d'Operetta. **La Principessa della Czarda**. Sab. e dom. **La vedova allegra**. Bigl. tutti i giorni 9-13; 15-19.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, t. 650.8034. Ore 21, repl. fino al 6/12 La Premiata Ditta presenta **Sotto sopra**. Vendita a 4 spett. di Operetta: **Il Paese dei sorrisi - La vedova allegra - Cin Ci La - Scugnizza**. Prev. T. ore 10-13/15-19. Ult. 3 spettacoli.
ERBA c. Moncalieri 241, t. 661.5447. Stasera ore 21 R. Fumetto in **Ladies' Night**. Reg. di R. Macalane. Bigl. for. ore 9-13 e 16-23, fest. ore 16-23.

LE TV PRIVATE

Telestar
18,30 **Vita col padre**, telefilm
20 — **La strana coppia**, telefilm
20,30 **Mortuary, obitorio**, film
22,30 **Vita col padre**, telefilm
23,30 **La strana coppia**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
19,25 **Tg4**
20,25 **Diagnosi**, rubrica
21,30 **Ghiaccio e neve**, rubrica
22,30 **Tg4**
23 — **Scusi, lei ha mai fatto 13?**

Videogruppo
19 — **Videonotizie**
19,30 **Hot rod**, tutto sui raliies
20 — **Yo-yo**, gioco
20,30 **Corpo Speciale Sanbaggers**
22,30 **Videonotizie**
24 — **La danza e il cow boy**, film

Telecity
19,30 **Diamonds**, telefilm
20,30 **Le cinque mogli dello scapolo**, film
22,30 **Colpo grosso story**, quiz
23,30 **Africa addio**, film

Primantenna Supersix
19 — **Baccari, il piccolo detective**
19,10 **Tgg speciali**
20,30 **La vita di Robert Kennedy**
21,30 **Squadra emergenza**, telefilm
22,30 **Forza mare**

Quarta Rete Tv
19 — **Pacific international airport**
19,30 **Tg4**
20,25 **Tg4 cronaca flash**
20,30 **Il sole sorge ancora**, miniserie
21,30 **Auto oggi**
22 — **Calcio A**
23,25 **Tg4**

Quinta Rete
18,30 **La strana coppia**, telefilm
19 — **Attualmente**, rotocalco
19,30 **Spy Force**, telefilm
20,30 **Nightmares incubi**, film
0,15 **Anna Christie**, film

Telestudio Odeon
19 — **Notiziario regionale**
19,30 **Ha Man**, cartoni animati
20 — **Boomer cane intelligente**
20,30 **Fai in fretta ad uccidermi... ho freddo**, film
22,45 **Image**, attualità
23,15 **Final cut**, film

Rete 9 Tai
20,25 **Tg 9**
20,50 **Obiettivo sport**
21,53 **Telefilm**
22,20 **Il punto**, dibattito
23,02 **Tg 9**
23,26 **Il punto**

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Film**
22,45 **Canavese**

Erreuno Tv
11 — **Rassegna prima pagina provinciali «La Stampa»**
20,30 **Centro**
21,30 **Speciali**
22 — **Ippogrifo**
22,20 **Erreuno tg**
22,45 **Tg sera**

G.R.P.
19,30 **Charleston**, telefilm
20 — **Dal tribunale di Torino**
20,30 **Meeting**, rubrica
22,20 **Okey motori**
23,30 **Grp mentor** (replica)
24 — **Maria Antonietta**, film

Telesubalpina
19,25 **I giorni della vigilia - Catechesi d'avvento**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20,30 **Colombo e le nuove frontiere**
21 — **Filodiretto - Incontri al Caffè Subalpino**

Rete 7 Piemonte
20,40 **Tutta colpa delle stelle**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Conviene far bene l'amore**
0,15 **Calcio fans**

Telemonterosa
20,30 **Pagina bianca**
22 — **Sui sentieri del passaro**
23 — **TMR G2**
23,30 **Per noi due il paradiso**, film

Telebiella
21 — **Tg Biella**
21,30 **Lilly le cartomante**
22,30 **Tg Biella**
23,30 **Telebiella story**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni delle emittenti.

Basket, si gioca sul neutro di Trecate un incontro che può far prendere il largo ai vercellesi

Il Mortara sulla strada della Camp

I pavesi della «Rbm» sono un quintetto temibile, ma gli uomini di Girardi hanno superato sinora ostacoli assai più difficili. Si fa attenzione ai match delle avversarie dirette nella lotta per il primato in classifica

VERCELLI. Sotto a chi tocca. Dopo aver travolto, nel gioco e nel punteggio, Omegna, Montalto Dora ed Europa Torino (scusate se è poco...) la Campidonico andrà domani sera all'assalto del Bbc Mortara quintetto che, nonostante la posizione in classifica (otto punti) è in grado d'impensierire qualsiasi avversario.

Gli arancio lombardi, comunque, giocano i loro match casalinghi a Trecate: questo in seguito agli incidenti occorsi al termine di un incontro della passata stagione che avevano coinvolto tecnici ed atleti del Mortara.

Dopo un inizio un po' stentato, la formazione pavese sembra essersi ripresa, come testimonia il successo colto nell'ultimo turno a Ivrea. «Vincere sul parquet dell'Rbm non è certo impresa agevole - commenta il tecnico del giallobl Gibo Girardi -, questo significa che ci troveremo difronte ad un avversario caricato ed in condizioni psico-fisiche ottimali».

Il Mortara è una formazione molto rapida e veloce che utilizza molto il gioco degli esterni, precisi e temibili dalla distanza. Continua il coach della Campidonico: «E' un quintetto estremamente pratico, forse non si concederà molti fronzoli ma, senz'altro, è una squadra che sa farsi rispettare. Inoltre i lombardi possono contare su una tifoseria molto "caliente" che, spesso e volentieri, riesce a trasformarsi nel sesto uomo in campo».

Tra gli elementi che i giallobl dovranno guardare a vista spiccano le ale Clerici, ex Uclit e Forni, già della Campidonico che, dopo un periodo piuttosto travagliato (era stato addirittura messo fuori rosa) sembra essere stato reintegrato negli organici del team pavese. Ma anche Sacchi, Facchi sono giocatori da non sottovalutare.

La Campidonico Vercelli sta facendo un campionato da vera protagonista

Ma la Campidonico-schiacciassassi di quest'ultimo scorcio del torneo non sembra intenzionata a concedere sconti. La posizione di leader appare sempre più solida e, gettando uno sguardo al prossimo turno, le possibilità d'incrementare il qualche modo il vantaggio esistono. Cuneo-Vigevano e Uclit-Saluzzo potrebbero, infatti, sconvolgere la classifica. «Certo, saranno match da seguire con particolare attenzione - puntualizza Gibo Girardi - sebbene, in questo momento, più che ai risultati provenienti dagli altri parquet, m'interessi soprattutto la prestazione della mia squadra. Più avanti, quando i valori si saranno meglio delineati potremo "guardare" con un certo interesse un po' più lontano da noi...».

Per sfida con il Mortara mister Girardi dovrebbe ripresentare la stessa formazione che brillantemente superato gli ultimi scogli: tutti gli effettivi a disposizione del tecnico giallobl si sono completamente ristabiliti e, dunque, sul parquet del Trecate, domani sera alle 21, si potrà ammirare la Campidonico migliore.

Piermario Ferraro

Biella «pedina» le prime

Uclit e Conad, la sorte comune di vincere per inseguire ancora

BIELLA. La pallacanestro laniera si è ritagliata un ruolo tutto speciale da inseguitrice. Si parte dalla D maschile, dove l'Uclit è seconda a due punti dalle prime, si passa dalla C femminile, con la Conad Cossato che tampina da vicino la capolista Mirafiori Torino e, volendo, si arriva in Promozione, dove il San Biagio è sulle piste della leader Vercelli.

Uclit. Sette vittorie consecutive sono un grande risultato, ma paradossalmente i giallobl butterebbero al vento buona parte del lavoro, interrompendo questa serie positiva proprio domani. Alla Rivetti (palla a due alle 21) sbarca il Saluzzo, che sta cercando di agganciarsi al treno delle prime. I cuneesi sono due lunghezze dietro il quintetto di Roberto Martinotti e per loro una sconfitta vorrebbe dire piombare nella zona più anonima della graduatoria.

Dal canto loro le «scarpette rosse» stanno da settimane tentando l'aggancio alla prima posizione, ma Vercelli e Cuneo non accennano a mollare. Ecco perché un insuccesso rischierebbe di far precipitare a -4 dalla zona promozione Davito e compagni. In casa-Uclit c'è pure un po' di timore per le non perfette condizioni di Maffeo, Vetrò e Robutti. Ma almeno gli ultimi due dovrebbero recuperare in extremis.

Conad. Le cossatesi stanno volando. Dopo la vittoria in trasferta a Valenza è ormai loro il titolo di matricola terribile della stagione. Davanti al quintetto di Tony Brasolin resta soltanto la Mirafiori Torino (che tra l'altro è una delle sole due compagini che sono riuscite a sconfiggere la Conad), con due punti di vantaggio. Questa sera sul parquet di casa, Cadorin e compagne sfidano l'Alessandria, che chiude la graduatoria con due soli punti in sette partite. Il pronostico naturalmente è tutto per le padrone di casa, ma le ospiti sono reduci dal loro primo successo, ottenuto sette giorni fa, e sono annunciate in ripresa.

Trofeo Bertolino a Vigliano. Grande appuntamento con i giovani martedì nella palestra comunale. Il locale team di pallacanestro, guidato in panchina da «Capitan Uncino» Ottorino Flaborea, ha organizzato il quadrangolare «Adolfo Bertolino», riservato alla categoria allievi. In campo si sfideranno due «mostri sacri» del basket italiano, come Cagiva Varese e Philips Milano, oltre naturalmente ai padroni di casa del Vigliano e al Basket Brescia. Il programma prevede alle 9,30 e alle 11 le due semifinali Varese-Vigliano e Milano-Brescia, mentre nel pomeriggio alle 14,30 è prevista la finalina di consolazione e alle 15 la gara che assegnerà il trofeo. [g. ca.]

Riparte la stagione del free-style

Franco caricato per i Mondiali

Lo sciatore biellese Roberto Franco si appresta a disputare una nuova stagione ad alto livello nel free-style Il suo obiettivo di quest'anno sono i Mondiali

BIELLA. Sui muri del suo negozio ha appeso i pettorali di Calgary '88 e Albertville '92, ricordo delle due Olimpiadi. La Coppa del Mondo no, quella sfera di cristallo limpida come un fiocco di neve è al sicuro in una bacheca a casa. Roberto Franco sorride, appoggiato al bancone dell'Invicta shop che ha aperto da pochi mesi in pieno centro: al suo palmarés manca il campionato del mondo, quello su prova unica, quello che laurea il più freddo e spettacolare degli specialisti del free-style, disciplina balletto. «Quest'anno ce la potrei fare - esordisce -. Mi sento in forma, in grado di inserirmi tra i primi tre. E se i migliori sbagliassero...».

Insomma, bando alle scaramanzie: adesso si comincia a sciare. Già lunedì mattina Roberto Franco partirà insieme alla Nazionale per Tignes, dove giovedì si disputa la prima prova di Coppa del Mondo. «E' la stessa pista delle Olimpiadi e quella dove nel '90 ho conquistato i punti decisivi per vincere il trofeo - racconta Roberto -. La curvoni a menadito. Poi, la settimana dopo, parteciperò alla gara di Piancavallo, l'unica in terra italiana. Per quanto riguarda la trasferta americana, non sono sicuro di prendervi parte. Il mio obiettivo sono i campionati del mondo. Sono arrivato secondo nell'ultima edizione, dietro all'americano Spina che gareggiava in casa. Questa volta vorrei migliorarmi».

Per quell'appuntamento bisogna attendere fino a marzo, in Austria. Intanto, c'è il tempo per studiarsi gli avversari. «I due più pericolosi? Nessun dubbio - spiega Roberto Franco -. Sono il solito Kristenssen, norvegese, da anni sulla breccia, e il francese Becker, che l'anno passato ha stupito tutti vincendo l'oro alle Olimpiadi. Anche in questa stagione dovrebbero spopolare». E Roberto? Le coreografie sono le solite, le figure provate e riprovate, la voglia di far bene tanta. Sentitelo: «Mi sento in grado di inserirmi dietro Kristenssen e Becker. Salvo sorprese. Ovviamente positive». [g. ca.]

3 OFFERTE ECCEZIONALI !

INNO HIT SV 1000

Videoregistratore VHS - HQ - 4 testine
• Quattro testine video rotanti a doppio azimuth.
• Doppia velocità di registrazione e riproduzione (SP/LP), con un massimo di 8 ore il LP.
• Telecomando a raggi infrarossi.
• Funzioni video:
- Ferma immagine
- Avanzamento immagine per immagine
- Moviola variabile da 1/5 ad 1/30 della velocità normale.

£. 549.000 *

TELEFUNKEN
PAL COLOR MP 145 MONITOR LOOK

£. 379.000 *

Roadstar presenta
Tristar 606
Il telefono cellulare che potete personalizzare secondo le vostre preferenze.

Nella confezione base sono compresi tre abbinamenti intercambiabili:
nero/grigio
nero/fucsia
nero/verde

Tristar 606 Roadstar
tre telefoni in uno
Il telefono cellulare Tristar 606 Roadstar è all'avanguardia per le elevate prestazioni che offre, per il design moderno e funzionale, per le sofisticate performances tecniche. 100 memorie alfanumeriche, display LCD a 16 cifre e tante altre caratteristiche.

£. 1.100.000 *

+ 1 OCCASIONE DA SOGNO

sèleco
ACQUISTA SELECO: ENTRI GRATUITAMENTE NEL SELECO CLUB CHE TI MANDA NEL PAESE DEI TUOI SOGNI (VIAGGIATE IN DUE, PAGA UNO SOLO)

REGOLAMENTO
Cosa devi acquistare? Uno dei TV Color Seleco da 21 pollici in su, o una telecamera o un videoregistratore (esclusi i due terminali) dal 15 novembre al 31 gennaio. Cosa ti offre il Seleco Club? Intanto la Seleco Card della validità di 3 mesi e poi... una vacanza Alpitour di una settimana nel Paese che hai sempre sognato! Il viaggio è in formula stand-by (con preavviso una settimana prima), per due persone pagando una sola. Manda un certificato di garanzia e lo scontrino fiscale a: Progress Consulenti Srl - Casella postale 1857 - 20158 Milano. E poi chiama il numero che trovi sulla tua Card oppure vai direttamente in una delle 250 agenzie Alpitour selezionate.

PER CHI PRIMA ARRIVA ...

ELETTROGAMMA
TV COLOR - VIDEO - Hi-Fi - ELETTRODOMESTICI
RISPARMIANDO SERVÍTI MEGLIO !
C.SO BORMIDA ANGOLO VIA MONTANARA - VERCELLI - TEL. 0161 250689 - 251828
ASSISTENZA QUALIFICATA - CONSEGNA E INSTALLAZIONE - PAGAMENTI FINO A 36 MESI.

* Tutti i prezzi IVA inclusa.

Papà, vorrei presentarti Mario.

NON SPAVENTATEVI: MARIO NON È IL FUTURO MARITO DI VOSTRA FIGLIA, È MARIO BROS, IL PERSONAGGIO DEI VIDEOGAMES NINTENDO, UNO DEI MITI DELLA BIT GENERATION. UNA GENERAZIONE DI RAGAZZI PIÙ VELOCI NEI RIFLESSI, PIÙ A PROPRIO AGIO DI FRONTE ALLE TECNOLOGIE AVANZATE, PIÙ IN SINTONIA CON L'ELETTRONICA DEL DOMANI. E PER INTRODURLI GIÀ OGGI IN QUESTO MONDO C'È UN OTTIMO SISTEMA: IL SISTEMA PER VIDEOGIOCHI SUPER NINTENDO 16 BIT. IL PIÙ TECNOLOGICAMENTE EVOLUTO, IL PIÙ AMATO, IL PIÙ GIOCATO IN TUTTO IL MONDO. IL MOTIVO DEL SUO SUCCESSO È RACCHIUSO IN UNA CONSOLLE SUPERCOMPATTA DALLE STRAORDINARIE CARATTERISTICHE. 16 BIT, 128 K DI MEMORIA, 360° DI ROTAZIONE, SUONO STEREO DIGITALE, 32.768 COLORI E MOLTO ALTRO. COSÌ, SE DECIDETE DI REGALARE A VOSTRO FIGLIO SUPER NINTENDO, VOI SARETE SICURI DI AIUTARLO PER IL SUO FUTURO, LUI SARÀ PIÙ SEMPLICEMENTE CERTO DI AVER RICEVUTO UN SISTEMA DI VIDEOGIOCHI STRAORDINARIAMENTE AVANZATO. UNA VERA SFIDA ALLA BIT GENERATION.

SUPER NINTENDO
La sfida della Bit Generation

Nintendo®

IL NUMERO UNO NEL MONDO

SOLO GiGi TI DÀ IL SUPER NINTENDO ORIGINALE, CON LE ISTRUZIONI IN ITALIANO, L'ASSISTENZA E LA GARANZIA TOTALE. LO TROVI NEI NEGOZI Amico Gioco E NEI MIGLIORI PUNTI VENDITA DI GIOCHI E VIDEOGAMES